Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

LA STAMPA

ANNO 131. N. 88. DOMENICA 30 MARZO 1997

L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO (AL SABATO ARRETRATO PREZZO RADDOPPIATO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011/65681. TX 221121. FAX 011/655306; ROMA, V. BARBERINI 50, TEL. 064729001, FAX 0646745161; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571, FAX 02/29010048. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011/6568.334/335; 011/535834. FAX 011/5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 308.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT LI C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» - «LA STAMPA» DA VENDERSI SOLO CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE» - «LA STAMPA» DA VENDERSI SOLO CON «QUI ROMA»: A L. 1.800; A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000, IN PIEM., V.AO., IM-E SV A RICHIESTA CON GRAZIA A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Brl 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ- Czk. 50; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Canta 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Conv. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 3.95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FTN. 215; USA $ 2.50. SPED. IN ABB. POS. COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8647.200. 10126 TORINO, C.SO M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011/69852 11, FAX 011/6965300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE PERSONALE, IL VENERDI' L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000, FINANZIARI E LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500) ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 70330

Forse 60 annegati. I superstiti: ci hanno speronato. La Marina: no, ci ha tagliato la rotta

Strage in mare, blocco navale sotto accusa

L'Onu: sì all'intervento in Albania. Prodi: partire subito

E' AFFONDATA ANCHE L'EUROPA

COME le imbarcazioni di Conrad, che non arrivano in porto e naufragano nei tifoni perché vi sono stati uomini non vigilanti, uomini che non sanno assolvere quello che è il loro compito supremo: portare i passeggeri sani e salvi a destinazione, incondizionatamente. Proteggere a ogni costo - alla stregua di medici del mare - la sopravvivenza di donne, di bambini, di vecchi, che hanno affidato la loro vita nuda alla nave. Come le imbarcazioni di Conrad è naufragata l'altro ieri notte la motovedetta colma di albanesi, nei neri flutti del Canale di Otranto. Forse la nave di profughi non è stata speronata dalla corvetta italiana, che aveva fatto di tutto per bloccarne l'avanzata. Forse si tratta di una collisione accidentale - come affermano le autorità militari - e la motovedetta in fuga ha urtato per caso contro la nave che l'inseguiva. Ma di certo la vita di questi *boat-people* d'Europa valeva terribilmente poco, se nel cuore tenebroso d'una notte è stata sprecata con tanta disattenzione e tanta velocità. Di certo questo inabissarsi nelle acque dell'Adriatico di 50 o 60 o 70 albanesi non costituiva un intollerabile scandalo, da scongiurare in tutti i modi quale che fosse il prezzo. Assolutamente prioritarie non sono state le vite umane, ma la strategia astratta del governo, che imponeva il blocco o il pattugliamento navale lungo l'Albania. Tra politica e etica normativa dell'assistenza marina si è aperto un baratro, tragico, e poco importano le future inchieste, le controversie, i frivoli accenni a intese con Tirana sul blocco navale: tutti noi davanti

Barbara Spinelli

CONTINUA A PAG. 10 PRIMA COLONNA

SULLE SPALLE UNA CATENA DI EQUIVOCI

E' triste dover ragionare in termini statistici oltreché umanitari sui morti annegati d'Albania, così com'era triste, sino a poco tempo fa, ragionare coi numeri sui morti cecchinati o sgozzati di Bosnia. Purtroppo, l'ultima tragedia, consumatasi sui fondali dell'Adriatico fra le turbolente coste albanesi e le assediate coste pugliesi, rientra nel drammatico calcolo della probabilità di un esodo di massa senza eguali nella storia dei grandi esodi europei di questo secolo.

Non s'era mai vista in Europa una fuga popolare così massiccia, così disperata e al tempo stesso così equivoca. Un autentico travaso di popolazione da un litorale adriatico all'altro, gestito e organizzato a pagamento da delinquenziali mercanti di carne umana, con sovraccarico di donne e bambini spesso usati come scudo e alibi pietoso, e traghettati attraverso marosi e burrasche su imbarcazioni obsolete più simili a sarcofaghi galleggianti che a navi normali. Fin dai primi esodi del 1991, seguiti da uno stillicidio intermittente che non s'è mai arrestato, bastava nulla, un colpo di vento, un'onda violenta, una manovra sbagliata, per rovesciare quei rottami naviganti e mandarli a picco. Le stime degli ultimi anni segnalano almeno una dozzina di carrette albanesi affondate, incendiate, sfracellate contro le scogliere, con molte decine di vittime accertate o disperse.

E' difficile dire se la tragica imbarcazione di profughi, affondata l'altro ieri nel Canale di Otranto, sia stata volontariamente o accidentalmente spe-

Enzo Bettiza

CONTINUA A PAG. 12 PRIMA COLONNA

La disperazione del profugo albanese che nel naufragio ha perso la moglie e un figlio

BRINDISI. Resta un mistero il numero esatto delle persone che erano a bordo del natante albanese affondato. Quattro le vittime recuperate, 34 le persone portate in salvo a Brindisi: tutte parlano di una sessantina di profughi dispersi in mare. Sono molti di meno per la Marina italiana, che fa riferimento alle caratteristiche del natante. Intanto, viene ricostruito l'incidente: nessuno speronamento, la vedetta albanese ha tagliato la rotta alla Sibilla. Ma la vicenda è esplosa come caso politico. Rifondazione e Verdi mettono sotto accusa il governo per il blocco navale. Pannella e esponenti del Polo chiedono la testa di Andreatta contestando la gestione dell'«emergenza Albania». Nel frattempo, arriva il via libera dell'Onu all'intervento. L'Italia guiderà una missione di 2500 uomini provenienti da otto Paesi. Partenza rapida, chiede Prodi. Da domani, ogni giorno è buono. **Masci, Milone, Tortello e Tosatti** DA PAG 2 A PAG. 6

L'URLO DEI FANTASMI

BRINDISI AVEVA gli occhi rossi, bagnati d'acqua come il cielo, e urlava disperato il nome di suo figlio, che aveva due mesi e che il mare si era ingoiato davanti a lui. Questa è la cronaca di una notte dei fantasmi, che ha ucciso il sogno italiano degli albanesi. E' la cronaca di una notte simbolo, nell'esodo di un popolo verso la vita e incontro alla morte. Sull'imbarcadero rischiarato dai fari, c'era il solito vento maledetto e c'erano Iryna e Urak che si stringevano fra loro e poi c'è Domy che correva dietro al cordone dei poliziotti allungando una mano, una parola, un grido, come se bastasse ad afferrare qualcosa, a restituire qualcuno che non c'è.

Acqua e gelo sputa il mare, sulla banchina. E dalla vedetta «809» scendono i primi venti naufraghi, le prime facce del dolore, con gli occhi di fuori e i capelli bagnati di salsedine, mentre Iryna e Urak restano a bocca aperta stringendosi più forte, e Domy grida più alto, perché non c'è sua moglie e non ci sono i suoi due bimbi fra quelli che sfilano dietro al cordone. Sono le due di notte, e questo vento maledetto mischia altre grida, leva altro orrore sulla banchina.

Pierangelo Sapegno

CONTINUA A PAG. 8 TERZA COLONNA

Intervista al ministro degli Esteri: l'Albania senza aiuti muore

Dini: non mi sento colpevole Il dolore non ci deve fermare

ROMA. «Credo che tutto sia stato fatto, ma proprio tutto, per evitare la tragedia». Per il capo del governo Romano Prodi, che ha trasmesso un messaggio di cordoglio alle autorità di Tirana, questa è una «lezione» che fa capire come sia urgente l'iniziativa internazionale. «Abbiamo bisogno che la missione parta in fretta, per evitare che non si allarghino le dimensioni dei bisogni». E Lamberto Dini, ministro degli Esteri, spiega che cosa accadrà. E' finito il tempo delle schermaglie? «Ho constatato un sentimento e anche una volontà di condividere il fardello da parte di tutti i Paesi dell'Ue. Ma un conto è inviare aiuti economici o umanitari; un altro quando si deve intervenire anche sul piano militare, con una forza di protezione». Per la missione «ci vorranno alcuni giorni. L'operazione è complessa. Si tratta di prendere il controllo dei principali porti, cooperando con le forze regolari albanesi». **Bertone e Grassia** ALLE PAG. 4 E 5

LA PRIMA MISSIONE DELL'ITALIA

Questa tragedia è un brutto inizio Ora servono consenso e un mandato chiaro

di Rodolfo Brancoli A PAG. 5

«UNA FOLLIA PARLARE DI SPERONAMENTO»

L'ammiraglio Mariani: «Sulla motovedetta non potevano esserci cento persone»

di Flavia Amabile A PAG. 2

TIRANA CHIEDE UN'INCHIESTA SEVERA

Fino: la collisione si doveva evitare Ma Berisha: è immutata l'amicizia con Roma

di Vincenzo Tessandori A PAG. 8

INTERVISTA CON LA PIVETTI

«Io non cambio idea: quei criminali bisogna davvero gettarli in mare»

di Maria Corbi A PAG. 4

Ancora polemica sulla manovra-bis. Pensioni: 70 mila insegnanti pronti alla fuga

No allo sconto, benzinai in sciopero

Pirata tv, quarto attacco separatista da Bassano

Prestiti Personali
Numero Verde 167-266486
riservato a tutte le categorie di lavoratori Dipendenti
Il prestito che volete "Sicuro, Semplice, Veloce" chiedetelo al...
Chiama subito e scegli il prestito che vuoi: "da 3 a 15 milioni" anche con firma singola lo riceverai entro 24 ore.
Il prestito è rimborsabile tramite bollettini postali.
FORUS

E' partita l'operazione «pieno scontato»: nelle aree Agip e Ip attrezzate per il self-service il prezzo del carburante è stato ridotto di 50 lire il litro. La decisione è contestata dalle organizzazioni dei benzinai che intendono proclamare uno sciopero dalle 19 del 14 aprile alle 7 del 18 aprile. Sul fronte pensioni, l'ultimo allarme viene dalla scuola, i 70 mila insegnanti in fuga verso la pensione continuano la loro marcia. Una scelta che potrebbe costare alle casse dello Stato 7300 miliardi di sola buonuscita. Una tegola sul governo, dopo la rovente settimana della manovra-bis. Prodi ha gettato acqua sul fuoco: l'Italia sta ritrovando a fatica la sua identità. E ieri sera s'è rifatto vivo il disturbatore del Tg1. E' accaduto poco dopo le 20, nella zona di Bassano, ma il segnale era debole, l'area interessata molto circoscritta. **Bullo, Cornero e Zatterin** ALLE PAG. 7, 15 E 16

ORA LEGALE

LA NOTTE SCORSA E' ENTRATA IN VIGORE L'ORA LEGALE: VI SIETE RICORDATI DI SPOSTARE IN AVANTI LE LANCETTE? L'ORA SOLARE SARA' RIPRISTINATA DOMENICA 26 OTTOBRE

AI LETTORI

Domani, Lunedì dell'Angelo, i giornali non escono. «La Stampa» tornerà in edicola martedì primo aprile con il supplemento «Tuttosoldi». Ai lettori, Buona Pasqua.

Genovese, ha dieci mesi

Per salvare Eugenia trapianto di 7 organi in una clinica Usa

GENOVA. Trapianto multiplo per salvare Eugenia Borgo, bimba genovese di 10 mesi. La piccola è stata sottoposta sabato scorso a Miami all'eccezionale intervento (sette organi trapiantati) ed è ancora ricoverata nel reparto rianimazione della clinica pediatrica dell'ospedale Jackson memorial. «La bimba si sta riprendendo bene», ha detto in serata un portavoce dell'ospedale. La prognosi rimane riservata, ma c'è ottimismo sul decorso post-operatorio. Con la piccola ci sono la mamma Federica e la nonna. Gli organi nuovi che Eugenia ha ricevuto sono fegato, pancreas, stomaco, intestino tenue, intestino crasso e i due reni. Tutti gli organi provengono da bambini canadesi. La bimba era stata ricoverata subito dopo la nascita al reparto chirurgico del Gaslini per una rara patologia intestinale. **Lingua e Tarantino** A PAG. 12

F1, oggi testa a testa Villeneuve-Schumacher in Brasile. Pareggio del Toro

Gol di Vieri e l'Italia va a mille

Segnano anche Maldini e Zola, 3-0 alla Moldavia

Christian Vieri, all'esordio con la maglia azzurra, ha firmato il gol numero 1000 della Nazionale, contribuendo, con una buona prestazione, al netto successo (3-0) sulla Moldavia a Trieste. La squadra di Cesare Maldini mercoledì prossimo sarà impegnata in un'altra partita di qualificazione per i Mondiali a Chorzow, in Polonia. Ieri, fermo il campionato di serie A, ha giocato la B e il Torino, impegnato a Pescara contro un'altra delle formazioni in corsa per la promozione, ha strappato un pareggio (0-0) che dovrebbe quanto meno ridare fiducia agli uomini di Sandreani, reduci da due sconfitte. Intanto, a San Paolo, nelle prove ufficiali del Gran Premio del Brasile di F1, secondo tempo per la Ferrari di Michael Schumacher, che oggi partirà dunque in prima fila, accanto alla Williams di Jacques Villeneuve. SERVIZI NELLO SPORT

ABOCA COLTIVA ERBE E SALUTE
NATURA MIX
Energia naturale al 100% per la tua giornata
Aboca
LA QUALITA' IN ERBORISTERIA E IN FARMACIA

Brindisi: dopo il recupero di 4 cadaveri, sospese in serata le ricerche dei dispersi

Scambio di accuse sulla strage in mare

Gli albanesi: ci hanno speronato. La Marina: è falso

L'ORRORE CI SPINGA A CAMBIARE

C'E' una terribile sproporzione tra una corvetta da guerra italiana che sperona una carretta dei mari albanese e l'effettivo rischio che sarebbe potuto venire al nostro Paese da qualche profugo in più. Se un senso può avere la tragedia annunciata e l'imbarazzante orrore di questi disgraziati affogati nell'Adriatico è che si cambi al più presto, e si ritrovino le ragioni di una dignitosa politica di accoglienza e di sostegno a un piccolo Paese in difficoltà. Purtroppo, nel giro di poche settimane, sono stati combinati molti guai. Uno in particolare: la criminalizzazione di un intero popolo, la creazione e l'avallo nell'immaginario collettivo dell'esistenza degli «zingari d'Europa». Una strana genia minacciosa di «sottouomini» per cui non varrebbero le norme comuni della società, dell'accoglienza, del buon senso e del buon gusto.

C'è stata un'ignobile campagna, non solo di destra, contro un'intera popolazione che ha il torto di fuggire al malessere, alla violenza generalizzata. Per giustificare una linea di non incondizionata accoglienza, che avrebbe potuto incoraggiare altri esodi, il governo ha avallato, in maniera spettacolare, l'idea che molti siano i «criminali» che approfitterebbero dell'Italia. A questo si è aggiunta l'osservazione che i profughi sarebbero «manovrati» dalle tante mafie, italiane e albanesi. E' un dato «naïf». Come se i milioni di profughi vietnamiti, irakeni, afghani, cileni o una volta berlinesi, russi e così via non avessero dovuto pagare a gente senza scrupoli il loro passaggio verso il futuro. Gli albanesi che arrivano, come gli altri profughi, sono disgraziati due volte. Sequestriamo le barche, ma non gli albanesi. Quanto al pericolo criminalità, non è mai stato più basso, in relazione all'Albania, negli ultimi 5 anni. Tutto è filtrato, setacciato, monitorato, anche se suona abbastanza improbabile la «pronta individuazione di sospetti criminali». Il rischio è stato ed è che si rimandino indietro gli uomini soli, o quelli vestiti bene, o quelli con la valigia ordinata (come è accaduto) per accontentare un'opinione pubblica che tanto non si accontenta e che, sulla base di motivazioni impresentabili, non va accontentata.

Molto danno è stato fatto. Dando dignità a posizioni che esprimevano solo gli istinti peggiori. Su questa base non si costruisce né una grande democrazia, né uno Stato che vuole esercitare un ruolo in Europa.

Si possono anche riportare in patria alcuni profughi senza dover dire che sono criminali, e aiutandoli a stare dall'altra parte in maniera sicura. Si può offrire ospitalità in maniera degna, aiutando la popolazione a moltiplicare le ragioni dell'accoglienza, anziché isolare chi esprime solidarietà. Si può sostenere con coraggio e dignità un piccolo Paese amico oggi allo sbando. Senza lamenti, allarmi, emergenze.

Una ventina di anni fa, in 7 giorni, il dittatore Amin Dada cacciò via più di 200 mila ugandesi di origine asiatica dall'Uganda. E senza Europa e senza lagne trovarono posto in Inghilterra. Gli albanesi in Italia, con un paese che si è mezzo dissolto, sono venti volte di meno. Se fosse vero che siamo in «emergenza», la colpa non sarebbe degli albanesi.

Mario Marazziti
Comunità di S. Egidio

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

L'ex caserma della polizia «Carafa» sembra un bunker, presidiata com'è da poliziotti e carabinieri che hanno l'ordine di non far passare nessuno. Oltre quei muri da antica fortezza c'è il dolore inaccessibile dei trentaquattro albanesi (il più giovane ha 15 anni) scampati ad una sciagura il cui bilancio è ancora imprecisato. Di sicuro, il giorno dopo il naufragio della motovedetta della marina di Tirana rubata alcuni giorni fa e carica di profughi diretti in Italia c'è solo il numero dei cadaveri strappati dai motoscafi della capitaneria di porto alle onde che con il trascorrere delle ore si fanno sempre più minacciose: quattro, quelli di tre donne e un uomo. Di certo c'è anche il fermo di uno dei sopravvissuti: il comandante dell'imbarcazione albanese, Xhafer Namik, 45 anni, accusato di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina a scopo di lucro.

Ma un bilancio definitivo della tragedia, quello nessuno potrà tracciarlo. Il relitto è adagiato sul fondo dell'Adriatico, a oltre ottocento metri di profondità, e sarà praticamente impossibile recuperarlo per verificare quel che dicono i superstiti, cioè che sotto coperta, al momento della collisione con la corvetta italiana, c'erano oltre sessanta persone, in maggioranza donne e bambini. Fra i dispersi vi sarebbe anche un bimbo nato solo dieci giorni fa. I loro corpi saranno intrappolati per sempre in quella bara d'acciaio in fondo al mare, a una trentina di miglia dalla costa pugliese.

Il portone della vecchia caserma è sprangato anche per Bruno Mitrugno, il direttore della Caritas di Brindisi: «Ci arrivano centinaia di telefonate angosciate di albanesi

Sotto sequestro la corvetta italiana Indagato il comandante

che chiedono notizie dei loro cari, mentre noi non conosciamo nemmeno l'elenco dei superstiti», dice indignato prima di allontanarsi. Solo il magistrato può violare il dolore dei profughi che nel naufragio hanno perso mogli, figli, amici. Il sostituto procuratore della Repubblica Leonardo Leone De Castris ha aperto un'inchiesta che si preannuncia lunga e delicata, in cui si profilerebbe l'eventualità di un reato grave: naufragio e decesso colposi. Il pm, per il momento, ha disposto il sequestro della corvetta italiana e il comandante avrebbe ricevuto un avviso di garanzia. Dice il procuratore di Brindisi, Bruno Giordano: «Il problema è complesso soprattutto perché ci troviamo di fronte a due versioni: quella di alcuni naufraghi e quella della nostra marina».

I profughi sostengono di essere stati speronati dalla «Sibilla», la cui sagoma grigia si intravede tra le altre navi ormeggiate ai moli dell'arsenale militare. Lo hanno detto venerdì notte, quando sono scesi dalle motovedette della capitaneria di porto che li hanno tratti in salvo, e lo avrebbero ripetuto davanti ai funzionari della questura che li hanno interrogati ieri.

Ma il comandante della corvetta italiana, Fabrizio Laudadio, che presto sarà interrogato dal magistrato e ha già presentato il suo rapporto ai superiori, dice di avere la coscienza tranquilla. Ha riferito all'ammiraglio Alfeo Battelli, comandante in capo del dipartimento militare marittimo dello Ionio, che la sciagura è da addebitarsi solo ad una «manovra sconsiderata» del timoniere della motovedetta albanese, risultata rubata tre giorni fa e salpata dal porto di Saranda.

L'ammiraglio parla di «un incidente imprevedibile»: «Sono stato a bordo della Sibilla - spiega - e non ho notato segni evidenti di collisione sulla prua. Ciò significa che l'urto con la motovedetta albanese che si è messa di traverso rispetto alla nostra unità è stato minimo». La motovedetta, prosegue, non era molto grande: venti metri appena, e avrebbe potuto ospitare al massimo otto persone sotto coperta. Ma aggiunge subito che gli organizzatori della traversata potrebbero averla stipata di gente fino all'inverosimile: è già accaduto, e chissà quante volte accadrà ancora.

Gli uomini della «Sibilla», ripete l'ammiraglio, hanno fatto il loro dovere, che è quello di cercare di convincere quei battelli carichi di profughi e diretti verso le coste italiane a tornare indietro, in Albania. Anche a costo di possibili incidenti? «Venerdì notte il comandante Laudadio ha valutato tutti i rischi delle manovre che si apprestava a fare - risponde Battelli - ed ha agito in condizioni di assoluta sicurezza».

Le ricerche dei dispersi a trenta miglia dalla costa di Brindisi si sono protratte per buona parte della mattinata. Poi sono state sospese a causa delle condizioni del tempo proibitive.

«Noi continueremo a perlustrare quel tratto di mare, anche se le speranze di trovare un solo naufrago vivo sono ridotte a zero», spiegano allargando le braccia gli uomini della capitaneria di porto. Per i dispersi l'Adriatico sarà per sempre la loro tomba.

Fulvio Milone

Sopra un ragazzo albanese salvato dal tragico incidente al largo di Brindisi

La Chiesa a Scalfaro «Missione di umanità»

CITTA' DEL VATICANO. La Chiesa attacca la lentezza e le incertezze della Comunità internazionale: è di fronte a quella porta che va posata la responsabilità della sciagura avvenuta in mare venerdì. Una nuova tragedia che pesa sulla lentezza della burocrazia e sull'indifferenza di una parte della Comunità internazionale», scriveva ieri l'«Osservatore Romano», sotto il titolo «Una tragedia evitabile».

Il quotidiano ufficioso della Santa Sede afferma che «è necessario e urgente aiutare la popolazione albanese, perché ogni giorno perso può avvicinare la catastrofe», e ripercorre, criticamente, il lento e complesso iter necessario per or-

L'Osservatore Romano «Tragedia che pesa sull'indifferenza internazionale»

ganizzare un intervento al di là dell'Adriatico. E punta il dito verso la Russia, responsabile di aver impedito l'invio di un contingente armato con compiti di polizia già in sede di Oragnizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa. Mosca ha negato l'autorizzazione, «affermando che per questo era necessario un assenso del Consiglio di Sicurezza dell'ONU». Che finalmente venerdì è stato votato. E adesso?

«Ho parlato con il presidente Scalfaro, chiedendo di poter spingere le autorità di governo a far presto», ha dichiarato, in un'intervista alla «Radio Vaticana», l'arcivescovo di Lecce, Cosmo Francesco Ruppi. Il Presidente interpellato telefonicamente dall'arcivescovo, «ha detto che seguiva con attenzione e con grande umanità il problema. Conoscendo la sua sensibilità, sono certo - ha aggiunto monsignor Ruppi - che la sua parte l'ha fatta. Mi auguro che il governo italiano e tutte le istituzioni internazionali possano rapidamente dare inizio a una missione di ordine e di umanità in Albania».

La responsabilità della tragedia dell'altra notte, anche per monsignor Ruppi «pesa in modo particolare sui ritardi con cui si sta intervenendo in Albania. Che si parta subito! non bisogna soltanto fare sbarramento nel mare Adriatico, che abbiamo visto è difficile. Bisogna fermare i profughi alla partenza. I nostri soldati - ha affermato il presule ai microfoni dell'emittente vaticana - sono pronti, le navi sono pronte, bisogna partire rapidamente. Credo - ha concluso - che la voce dei morti che sono in fondo al mare, soprattutto donne e bambini, esiga che non si perda più tempo».

La sciagura di «un Venerdì Santo tragico come quello di duemila anni fa» non è da attribuire alla Marina; lo afferma monsignor Luigi di Liegro, pur criticando il «razzismo» di cui, - a suo dire - sarebbero pervasi i giudizi della gente. «Dire che la nostra marina ha agito scientemente è semplicemente follia. Incidenti come quelli di questa notte rientrano nella logica di fatti gravi, come sono gravi i fatti di questi giorni». E su questo punto sono d'accordo anche altri eminenti prelati: «E' assolutamente da escludere che la nostra corvetta abbia voluto investire quella barca di profughi.

Siamo persone per bene e, soprattutto, siamo gente umana. Penso che l'incidente sia avvenuto perchè era al di sopra dei ogni possibilità evitarlo», ha detto il card. Ersilio Tonini, arcivescovo emerito di Ravenna. «Certo il dolore per ciò che è accaduto è tanto, - dice invece il cardinale Salvatore Pappalardo, ex arcivescovo di Palermo - ma lanciare accuse è da irresponsabili ed anche da persone prive di ragionamento logico». Conclude monsignor Ruppi: «Ancora una volta mentre Roma, Bruxelles, New York discutono, la gente muore di fame, scappa via disperata e muore nelle acque del mare! Una tragedia annunciata».

Marco Tosatti

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini
REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, c. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 864701
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 6665.211
© 1997 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1956
Certificato n. 3320 del 13/12/1996
La tiratura di Sabato 29 Marzo 1997
è stata di 590.006 copie

«La loro è stata una manovra assurda»

L'ammiraglio Mariani: nessuna responsabilità italiana

ROMA

ESCLUDO categoricamente che possa esserci una responsabilità italiana». La replica di Angelo Mariani, ammiraglio di squadra e capo di Stato Maggiore della marina italiana, è netta, e giunge alla fine di una dettagliata ricostruzione dell'incidente avvenuto due sere fa che ha portato al capovolgimento di un'imbarcazione albanese.

«Il dragamine albanese era partito da Valona. Era già stato avvistato dalla nave italiana Zeffiro, ma, invece di obbedire alle intimazioni di tornare indietro, aveva proseguito. La Zeffiro allora aveva avvertito le altre navi presenti in quelle acque, segnalando la sua rotta. Quando è giunto sotto il controllo della nave corvetta Sibilla, il capitano, Fabrizio Laudadio, ha cercato di portarsi a portata di voce».

Che cosa ha fatto esattamente?

«La Sibilla era già stata avvertita del comportamento anomalo della nave albanese e ha cercato di agire con la massima prudenza. Ha messo in allarme le prefetture dei centri della costa italiana segnalando la rotta della nave fuggiasca, per dare modo di predisporre le forze di recupero lungo le spiagge. Dopo ha cominciato una manovra di avvicinamento».

Si è parlato di speronamento...

«Nessuno speronamento e basta considerare le modalità della manovra del Sibilla per rendersene conto. La corvetta si è avvicinata molto piano, mettendosi sulla sua scia di poppa. E non ci si mette di poppa se si intende speronare un'altra imbarcazione. Il comandante Laudadio intendeva, invece, effettuare un altro invito a tornare indietro con il megafono e voleva dunque essere abbastanza vicino da farsi sentire. Dai 50 metri di distanza fra le due navi del momento in cui la Sibilla si è portata sulla scia di poppa del dragamine, doveva arrivare a circa 20 metri. Mentre la manovra era in corso, la motovedetta albanese è partita all'improvviso, virando sulla destra, con uno scatto brusco. Il comandante Laudadio ha dato immediatamente ferma e macchine indietro, ma l'abbrivio era tale da non poter evitare l'urto».

A che velocità stava andando la Sibilla?

«Quando ha iniziato a mettersi sulla sua scia di poppa era a una velocità di 7 nodi, vale a dire circa 10 km/h. L'altra nave, invece, viaggiava a circa 5-6 nodi. Non sono velocità elevate, anzi si può dire che le navi andavano a passo d'uomo. L'urto, infatti, è stato piuttosto lieve».

Come mai allora la motovedetta albanese si è rovesciata?

«Ritengo che la causa sia da attribuire a più fattori. Quando gli albanesi a bordo del dragamine si sono resi conto della manovra si sono portati tutti sul lato opposto della nave, squilibrandola. La virata brusca e l'urto hanno fatto il resto».

Il capo di Stato Maggiore «Hanno sbilanciato la barca e si sono rovesciati. A bordo 100 persone? Fantasie»

Se non c'era intimidazione da parte della Sibilla, perché secondo lei la motovedetta albanese avrebbe compiuto quella virata improvvisa?

«Questo è un mistero. Si possono fare solo alcune ipotesi. Il capo della marina albanese mi ha confermato che l'imbarcazione era stata trafugata da alcune persone della malavita albanese. A quanto sembra vi

L'ammiraglio Mariani, capo di Stato maggiore della Marina militare

Secondo i superstiti sarebbero oltre 60 gli annegati: «C'era anche un bimbo di dieci giorni»

28 MARZO ore 17,15
La nave albanese, un pattugliatore, viene avvistata in uscita dal porto di Valona dal dispositivo di vigilanza della marina.

ore 18
Le fregata italiana Zeffiro cerca di mettersi in contatto radio con l'imbarcazione dei profughi, senza riuscirci. Quindi allerta la corvetta più vicina, la Sibilla.

ore 18,30
La Sibilla si posiziona dietro la nave albanese, a 50 metri. Poi si avvicina a 20 metri per poter comunicare col megafono.

ore 18,50
Il pattugliatore albanese vira in maniera brusca sulla destra. La barca italiana non ha lo spazio per fermarsi. I profughi, per paura della collisione, si spostano tutti sul lato sinistro della loro imbarcazione.

ore 19
Il brusco spostamento del peso e l'urto con la corvetta italiana fanno rovesciare il pattugliatore albanese a 25 miglia da Brindisi. Scatta l'Sos, i soccorsi sono immediati: 34 naufraghi vengono tratti in salvo, recuperati 4 cadaveri.

ore 19,30
Arriva anche il pattugliatore Vizzari della Guardia di Finanza, che ha raccolto l'Sos e collabora alle operazioni di ricerca. Secondo i superstiti, a bordo c'erano oltre 100 persone, secondo la Marina non più di 40.

IL FILM DELLA TRAGEDIA
(RICOSTRUZIONE DELLA MARINA MILITARE ITALIANA)

29 MARZO ore 1,30
Arrivano a Brindisi su una motovedetta della Guardia costiera i primi venti naufraghi.

ore 4
Sbarcano da un mezzo dei soccorritori altri 14 albanesi recuperati in mare.

ore 18
La Marina militare sospende le ricerche, continuate fino al tramonto malgrado il maltempo. Le speranze di trovare qualche superstite sono pressoché nulle.

LA NAVE ITALIANA
CORVETTA DELLA CLASSE "MINERVA"
NOME: **SIBILLA**
STAZZA: **1000 TONNELLATE**
LUNGHEZZA: **87 METRI**
EQUIPAGGIO: **100 UOMINI**
COMANDANTE: **CAP. FABRIZIO LAUDADIO**
VARO: **15 SETTEMBRE 1990**

LA NAVE ALBANESE
NAVIGLIO VELOCE A CARENA PIATTA, IMPIEGATO PER LA VIGILANZA COSTIERA
NOME: **KATER I RADES**
LUNGHEZZA: **15 METRI**
EQUIPAGGIO PREVISTO: **8 UOMINI**
COMANDANTE: **NAMIK XHAFERRI**

IL CANALE D'OTRANTO

VALONA - OTRANTO	**60 MIGLIA MARINE** (110 KM)
VALONA - BRINDISI	**70 MIGLIA** (130 KM)
TEMPO DI TRAVERSATA	
-MARE CALMO, MOTOSCAFO	2,5-3 ORE
-MARE CALMO, BARCA LENTA	10 ORE
PUNTO DEL NAUFRAGIO A	25 MIGLIA DA BRINDISI
PROFONDITA' DEL MARE	800 METRI
VELOCITA' SIBILLA	7 NODI
VELOCITA' NAVE ALBANESE	5 NODI

DALLA PRIMA PAGINA

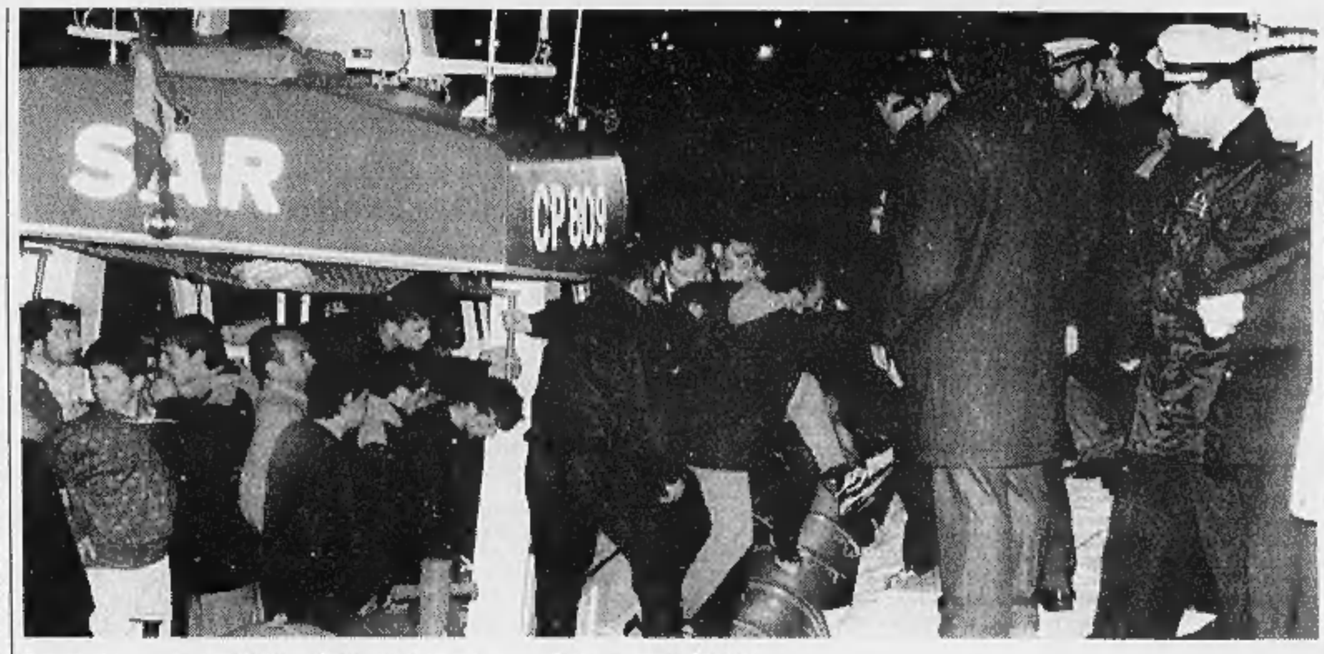
L'urlo dei fantasmi: «Assassini»

«Abbiamo visto i nostri figli affogare»

BRINDISI
DAL NOSTRO INVIATO

«Assassini, assassini!», urlano le facce del dolore. «Ci sono venuti addosso!», strepitano ancora. E c'è un ragazzo di 25 anni che invece non ha la forza di alzare la voce e non ha la forza di niente e racconta con un filo appena: «Ho perso mia moglie e mio figlio. Aveva due mesi mio figlio, e l'ho visto affogare davanti a me».

Alle due di notte, la tragedia della carretta che s'è inabissata a 25 miglia da Otranto, proprio a metà della rotta fra Valona e Brindisi, si materializza come per un doloroso compimento del destino, anche nell'attesa di quelli che sognavano una vita migliore per tutti e per i loro cari, nella speranza di quelli che erano già arrivati, che c'erano già, dall'altra parte del mondo, qui, dove il lavoro magari serve per regalarsi la vita, non solo per campare. Si materializza nel volto intagliato di Iryna che alle sei aveva chiamato Valona per sapere se sua sorella e i suoi due figli ce l'avevano fatta a partire. «Sì, alle 5», le avevano detto. «Si sono imbarcati su una vedetta militare». E allora Iryna s'era fatta il trucco e i capelli lisci come per una festa di paese, mentre chiamava Urak e gli diceva: «Incomincia ad andare, tua moglie sta arrivando con i bambini. Io sarò lì più tardi». E si materializza nella faccia di Xhaka o in quella di Domy, che fa il manovale a Carmiano, nel Leccese, ed è venuto qui ad aspettare i parenti, tirandosi su il bavero della giacca e passandosi ogni due secondi la mano sui capelli che il vento rivolta tutti. Si materializza come per un triste incanto sui loro volti spazzati dalla tragedia e su quello di Anton Sametaie, 25 anni, da Valona, che passa dall'altra parte del cordone assieme gli altri 19 superstiti (16 uomini, due donne e due bimbi), piangendo la moglie e il figlioletto affogati davanti ai suoi occhi. «Li ho visti annegare», dice abbassando la testa, e di ho visti annegare», ripete più forte come per convincere gli altri e se stesso. «Mio figlio è sparito in un secondo, aveva due mesi mio figlio». Ma tu perché ti sei salvato?, gli chiedono. «Perché faceva freddo e tutti gli uomini e gli adulti si erano messi in coperta, per liberare il posto alle donne e ai bambini». Certo, ad ascoltarla così, è una scusa che parrebbe avere dello scandaloso: i più deboli non dovrebbero essere ficcati nelle stive a rischiar la vita per primi. Solo che adesso, nella tragedia che s'è appena compiuta, nessuno ci pensa troppo. Anton piange e gli altri ascoltano muti del figlioletto ingoiato dal mare come un fagotto inanimato. Menton Nazarko, giornalista del Dita di Tirana, raccoglie le loro lacrime e le loro accuse:



Sopra lo sbarco dei superstiti del naufragio. A sinistra una giovane donna soccorsa a Brindisi

«Dicono che sono morte più di 50 persone, che c'erano tanti bambini. E dicono tutti che gli sono venuti addosso». Uno, con la testa ferita, si stringe una benda sul capo e racconta che ha visto benissimo «la nave militare italiana che ci veniva contro, dopo averci intimato l'alt. Ci hanno detto di fermarci e subito dopo ci sono arrivati addosso».

Tutto si mischia e si confonde, il dolore e la rabbia, l'angoscia e la speranza, nel gran trambusto che s'avvolge sulla banchina della stazione marittima, sotto le luci dei fari e i flashes dei fotografi. I naufraghi vengono prima portati in un prefabbricato della Croce Rossa e da lì, dopo essere stati rifocillati, imbarcati su un pullman. Per raggiungerlo devono percorrere venti metri, stretti fra due cordoni di agenti e di carabinieri. In quel breve tratto urlano le loro accuse, poi, quando salgono sull'autobus, qualcuno mima la collisione battendo tra loro i pugni chiusi e volgendo il pollice verso il basso per indicare l'affondamento della nave. E' ancora Menton Nazarko che spiega e ripete le accuse: «dicono che gli sono venuti addosso e che la nave è affondata per questo». Una giovane donna esce dal prefabbricato, piangendo e gridando: «I bambini, i bambini!» Lì vicino, Xhaka Ismete, marocco lì ascolta. Dice che molti di loro li conosce, che sono quasi tutti di Valona e di Fier, che ha rivisto alcuni amici fra quelle facce di dolore che sono sfilate davanti a noi. Solo che non ha visto i suoi. Xhaka ha 50 anni ormai come i suoi capelli grigi e gli occhi stanchi, ed è venuto assieme alla cognata per aspettare la moglie e i due figli: «Avevamo trovato casa per loro, ci facevamo più stretti, ma ci saremmo stati tutti. Ci avevano chiamato: stiamo arrivando, partiamo alle 5 da Valona». E allora Xhaka s'è mosso anche lui con il suo misero fardello di speranza. Come Iryna, che ha fatto in fretta i conti e ha pensato che le sarebbe bastato arrivare a Brindisi all'imbrunire per vedere sua sorella. Iryna è una donna massiccia, con gli zigomi larghi, le sopracciglia marcate e i lunghi capelli neri che fanno tutti i suoi quarant'anni. Ci ha messo un po' a farsi bella, ma la fretta è stata più forte. Così, quando Urak è passato per dirle che andava, lei era già pronta: «vengo anch'io», gli ha detto. Alle sette di sera erano sulla banchina, e avevano lasciato la vecchia 128 bianca un po' più in là. Urak l'aveva lavata come nuova, tutta splendente con il ciondolino sullo specchietto. La cronaca poi ci ha raccontato che proprio alle 18,57 è avvenuta la collisione e che alle 19,03 la carretta albanese si è inabissata nei fondali del canale d'Otranto. Il mare dev'essere un terribile amico del destino. A quell'ora, sulla banchina, è arrivato anche Xhaka, ed è arrivato Domy, tutto infreddolito nella sua giacchetta contorta dal vento.

> I sopravvissuti: «Faceva freddo, le donne e i piccoli erano nella stiva. Ci hanno detto di fermarci e subito dopo ci sono arrivati addosso»

Iryna e gli altri hanno cominciato a sentir le prime voci dopo i telegiornali, mentre il vento tirava più forte e il buio chiudeva il mare davanti a loro. Alle dieci, quando la tragedia aveva già i suoi martiri, Iryna andava in giro a interrogare i giornalisti: «Sapete se hanno salvato donne e bambini? E sapete quanti sono i morti?» I giornalisti rispondevano tutti con l'ignoranza della pietà. Ma adesso portano a terra i superstiti, le dicevano come per consolarla. Solo che Iryna e gli altri hanno aspettato altre 4 ore, e hanno dovuto aspettare le due di questa notte malvagia, prima di veder compiersi tutta la tragedia negli occhi dei pochi sopravvissuti. Alle due, quando sono arrivati i primi venti, lei è corsa dietro al cordone degli agenti assieme a Urak e li ha guardati negli occhi uno per uno, non solo per scoprire chi fossero, ma anche per capire un cenno, qualcosa, un segnale qualsiasi. Iryna è rimasta in silenzio. E anche Xhaka non ha detto una parola e ha aspettato di nuovo. Ci sono volute altre due ore perché la vedetta 809 tornasse sul molo della stazione marittima con il nuovo carico di superstiti. Non ci sono donne, non ci sono bambini. Sono 14 uomini, tredici adulti e un giovanotto. Il dolore di Iryna è esploso in quel momento, con un urlo disperato. Il sogno italiano era finito, a 800 metri in fondo al mare. Iryna e Urak si sono abbracciati e si sono lasciati cadere per terra piangendo. Lei è svenuta. Per venti minuti sono risuonate quelle urla. Mentre Domy piangeva guardando il cielo. Mentre Xhaka si avvicinava piano ai 14 superstiti dietro al cordone dei poliziotti. Ha fatto un cenno con il volto verso di uno, che l'ha salutato abbassando il capo. Xhaka è rimasto fisso a guardarlo.

Allora l'altro dopo un po' ha levato gli occhi: «Mi dispiace. Tua moglie non ce l'ha fatta. L'ho vista sparire nel mare, mi dispiace». Xhaka è rimasto immobile, a fissarlo ancora.

Erano le 4,30, c'era un vento della malora che s'era divorato tutti i sogni italiani. Poi il gruppo s'è mosso, e quello s'è stretto nella coperta militare. «Mi dispiace», ha detto prima d'andarsene via.

Pierangelo Sapegno

era un solo marinaio a bordo, è possibile, dunque, che l'inesperienza abbia causato quella manovra inconcepibile. Chi aveva il timone, forse non era in grado di governare, o forse ha compiuto un grosso errore di valutazione. Ma è anche possibile che il timone si sia rotto all'improvviso».

E' possibile che gli albanesi abbiano voluto far naufragio per farsi accompagnare in Italia?

«Se quella era la loro intenzione, avrebbero potuto semplicemente buttarsi in mare e rendersi naufraghi».

Si parla di un centinaio di persone a bordo. Se questo fosse vero, poiché 34 sono i sopravvissuti e 4 i morti recuperati, vi sarebbero decine di altre vittime ancora in fondo al mare.

«Lo escludo. Quell'imbarcazione poteva portare solo otto persone. In coperta ne erano state avvistate una trentina. Al contrario di altre volte, dagli oblò sottocoperta non si vedevano volti di persone. E' possibile che qualcuno fosse anche lì, ma le dimensioni della barca non avrebbero mai permesso di arrivare a cento persone. No, quelle cifre sono frutto della fantasia».

Saranno presi dei provvedimenti contro il comandante Laudadio?

«E perché dovremmo? Il comandante ha agito come doveva, con la prudenza necessaria in un caso simile. Inoltre, era seguito istante per istante da Roma nella sua manovra».

Proseguirà anche il blocco nelle acque fra l'Italia e l'Albania?

«L'Italia ha ricevuto una richiesta da parte dell'Albania, di aiutarla a evitare sbarchi illegali. L'episodio di venerdì sera non modifica assolutamente l'accordo esistente tra Roma e Tirana, anzi, semmai lo rafforza».

Flavia Amabile

Pannella manifesta a Palazzo Chigi. Brutti: la tragedia non è conseguenza di nessun blocco

Fuoco incrociato su Andreatta e il governo

Da Rifondazione alla Lega: naufragio colposo e prevedibile

ROMA. E' bufera sul governo dopo la tragedia della nave albanese. Mentre il ministro della Difesa Beniamino Andreatta ha fatto pervenire al ministro della Difesa dell'Albania Shaqir Vukaj un messaggio di cordoglio per il «tragico incidente marittimo», da destra e da sinistra piovono critiche sul blocco navale e inviti a dimettersi, come quello di Marco Pannella che parla di «strage colposa». Ma dal governo il sottosegretario alla Difesa Massimo Brutti replica: «L'incidente non è stato la conseguenza di alcun blocco navale, prova ne è che le prefetture competenti erano state preavvisate dell'arrivo dei profughi». E l'Italia «continuerà - ha fatto sapere Brutti - a rispettare l'impegno di pattugliamento assunto a livello internazionale».

Per Pannella, che ha manifestato davanti a Palazzo Chigi trasformato in uomo sandwich, «Andreatta avrebbe dovuto rimettere il proprio mandato». «Non per colpe soggettive, spiega, ma oggettive. Occorre avere il coraggio di dirlo e di denunciare le direttive generali del governo che fanno un gran male all'Italia».

Di omicidio colposo parla anche Roberto Maroni della Lega, che accusa il governo di «aver indotto con la sua politica assolutamente fallimentare nella vicenda albanese migliaia di persone a varcare l'Adriatico nella consapevolezza che tanto nessuno sarà mai in grado di rispedirli a casa loro».

«Un evento tragico, ma non inatteso» per Maurizio Gasparri, di Alleanza nazionale. «La responsabilità di questa tragedia - commenta - è sulle spalle di chi non ha voluto arginare il flusso, che andava bloccato all'origine. Queste morti sono frutto di una politica che non è di tolleranza ma di impotenza, perché bisognava dare subito gli aiuti per bloccare questa fuga in massa».

Antonio Martino, responsabile Esteri di Forza Italia, è cauto: «Spero si tratti di un incidente e non di un atto intenzionale, altrimenti sarebbe il peggiore segnale che il nostro Paese può dare in questa situazione».

Difende la Marina il leader del ccd Pierferdinando Casini: «Esprimiamo grande tristezza per questa tragedia che certamente non implica alcuna macchia per gli uomini della Marina militare italiana che in questi giorni si stanno meravigliosamente prodigando».

Giudizi severi da destra, ma anche da sinistra, dove Rifondazione comunista chiede l'immediata convocazione del Parlamento italiano. «Di ora in ora si fa più grave il bilancio delle vittime del blocco navale e si fanno più chiare le responsabilità dei militari italiani», dice con una nota il responsabile Esteri Ramon Mantovani.

Durissimo Luigi Manconi, portavoce dei Verdi, che spara a zero sul governo all'interno del quale chiede un'immediata verifica sulla linea politica decisa per l'emergenza Albania. «E' fatale che tanta incertezza avesse esiti disastrosi - ha dichiarato Manconi -. L'unico sentimento adeguato alla tragedia del Canale d'Otranto è la vergogna: vergogna per il nostro governo, un governo di centro-sinistra che alla fuga di bambini, donne e uomini dalla fame e dalla violenza risponde con il blocco navale, con il respingimento, con la negazione del diritto d'asilo. Per questo i Verdi chiedono l'immediata cessazione del blocco navale, e una intelligente e razionale politica di accoglienza per chi fugge dall'Albania».

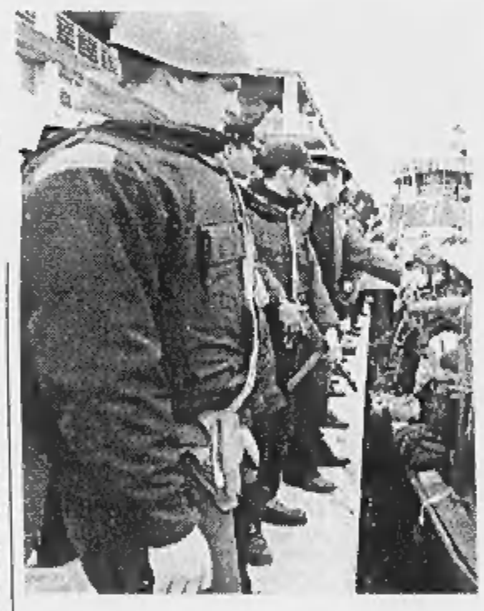
Il presidente della commissione Difesa di Montecitorio, Valdo Spini, commenta: «Si è preteso troppo dal blocco navale. Adesso è importante creare nella stessa Albania le condizioni per fermare l'esodo. Le condizioni fatiscenti con cui le zattere lasciano i porti albanesi sono tali da rendere pericolosa anche un'azione di blocco».

Per Emma Bonino, commissario europeo all'aiuto umanitario, «bisognerà riflettere sulla psicosi ingiustificata che si è propagata per l'arrivo dei profughi». «Una reazione da psicosi collettiva - dice - con città che protestano e sindaci che si allarmano». «C'è - ha commentato la Bonino riferendosi alle frasi di Irene Pivetti - chi li vuole buttare a mare, e porta anche gramo, mentre nessuno si alza per dire "attenti", tutto questo non è giustificato, né dalle dimensioni del fenomeno né rispetto alle nostre tradizioni».

Il dramma di venerdì notte per la commissaria Ue è «inaccettabile e avrebbe potuto essere evitato se l'Ue e la comunità internazionale non avessero perso tanto tempo per avviare un intervento umanitario decente in Albania».

(m. cor.)

Sopra, il presidente del Consiglio Romano Prodi con il ministro della Difesa Beniamino Andreatta. Qui a fianco, militari italiani nel porto di Brindisi



«La lezione della tragedia»

Prodi: subito la missione in Albania

«E' una corsa contro il tempo
Laggiù incombono la fame
e la guerra civile. L'Italia sarà
all'altezza del comando
Calcoleremo tutto con precisione
per evitare nuovi incidenti»

BEBBIO (REGGIO EMILIA)
DAL NOSTRO INVIATO

Presidente Prodi, ma questa tragedia si poteva evitare. O no? «Io credo che sia stato fatto tutto per evitarlo. Ma proprio tutto, tutto, tutto». E il premier, davanti a taccuini e telecamere, aggiunge subito: «La Marina ha rispettato le regole e poi ha profuso ogni sforzo nei soccorsi». Quassù, nel cuore dell'appennino emiliano, il dramma dell'Albania sembra davvero lontano. Romano Prodi, circondato dalla sua tribù (più di sessanta tra fratelli, figli e nipoti), festeggia, come ogni anno, la vigilia di Pasqua alla trattoria di «Libero». C'è perfino, ironia della sorte, un amico albanese di Vittorio Prodi, conosciuto in un'università americana. Eppure il dramma incombe anche sulla festa. E Prodi ripete fino all'ossessione che «adesso la nostra è una corsa contro il tempo. Facciamo presto, prima che scoppi la fame, quella vera, e la guerra civile».

Ma, Presidente, cosa cambierà intanto dopo il disastro dell'Adriatico?

«La nostra politica non cambia. Questo pattugliamento, tra l'altro, è stato fatto in pieno accordo con le autorità albanesi. L'obiettivo era di evitare strumentalizzazioni, paure improvvise. Il messaggio era chiaro: albanesi, per favore restate nel vostro Paese, perché stiamo arrivando noi. Sta per partire un processo di solidarietà internazionale, perché stiamo agendo».

Quindi il pattugliamento proseguirà?

«Non dimentichiamo che questo non è il pattugliamento di un Paese contro un altro. Anzi. E' un fatto deciso con un accordo comune: c'è stato lo scambio di una lettera d'intenti, un accordo. Nulla di improvvisato, insomma. La situazione, del resto, non è facile. E' molto più semplice chiudere una frontiera di terra. In mare si moltiplicano i rischi, non è come chiuder la porta di casa, per intenderci».

La vostra attenzione adesso è tutta rivolta all'operazione internazionale di aiuto. Non è così?

«Certo, proprio questa tragedia dimostra come sia sempre più urgente un'iniziativa internazionale per garantire la sussistenza del Paese. E quel che è successo conforta la mia opinione».

Cioè?

«Tutto va calcolato prima della partenza con la massima precisione. Ci vuole il maggior consenso e la maggior determinazione possibile. Non dev'esserci nulla di trascurato alla partenza, perché non può esserci nulla di sbagliato. Del resto, proprio quel che è accaduto dimostra che quando si muovono azioni militari possono capitare tragedie. Io voglio esprimere il più profondo cordoglio al popolo albanese. Mi sono tenuto in contatto minuto per minuto e ho voluto seguire ogni aspetto della vicenda. Ma l'unico modo corretto per reagire al disastro è far cominciare al più presto possibile l'operazione internazionale al servizio dell'Albania».

Avete già fatto un primo conto dei mezzi necessari? Quanto costerà un'operazione del genere?

«Si sta lavorando con grande serietà al progetto. Presto potremo fare cifre attendibili, ma non è questo il problema più urgente. Alla ricostruzione penseremo più avanti, ora il vero problema è di garantire il cibo, la sussistenza minima. Nel giro di pochi giorni la situazione può diventare davvero drammatica. Per questo è necessario far presto. Abbiamo bisogno che la missione parta in fretta, che il via del consiglio di sicurezza dell'Onu sia dato in tempi rapidi proprio per evitare che non si allarghino le dimensioni dei bisogni».

Da che deriva questa previsione? Che informazioni avete dall'interno del Paese?

«Abbiamo informazioni drammatiche. Eppoi non è difficile capire che un Paese così dipendente dalle importazioni alimentari non può sopportare più di tanti giorni con i porti e le frontiere chiuse. Ci sono zone isolate, poi, di cui si sa davvero poco, su quel che capita e su chi comanda davvero. Quel che conta, però, è che è sensata la paura che il cibo cominci a scarseggiare...»

E con la fame cresce il rischio di guerra civile. O no?

«Sì, dobbiamo far presto per evitare che si moltiplichino gli episodi di fuga e le violenze. E, soprattutto, per evitare che i problemi non si trasformino in guerra civile. Non è tanto un problema di mezzi, ma di disgregazione del potere. Tutto sarebbe facile se il governo controllasse la situazione ovunque. Ma qui toccherà far fronte a tante situazioni difficili, imprevedibili».

Occorre la solidarietà internazionale, insomma. L'Europa è in grado di far fronte alla sfida?

«Qualcosa sta cambiando. Abbiamo ricevuto grande solidarietà dai nostri partners, soprattutto da quelli del Mediterraneo: Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, ma anche la Turchia. Sono molto grato verso i Paesi europei che sono con noi. La Francia, innanzitutto, che è disponibile ad assumere un ruolo importante».

Ma è l'Italia che deve dimostrare di esser all'altezza della situazione...

«Certo, è la prima volta che l'Italia ha la responsabilità di gestire in prima persona una crisi internazionale. E noi ci accingiamo ad affrontare, assieme ai nostri alleati, questa sfida con grande senso di responsabilità. Non nutro alcun dubbio sulle capacità delle nostre forze di intervento, sulla nostra capacità di organizzazione. Il problema sta nella situazione interna albanese, che si va deteriorando ogni giorno di più. Per questo devo ripetermi: l'importante, adesso, è fare presto».

Ugo Bertone

LE REAZIONI

Valona, duri attacchi contro la Pivetti

VALONA. Tra i parenti e gli amici delle persone scomparse nel naufragio sono state pronunciate più volte ripetute parole dure contro Irene Pivetti per le sue dichiarazioni dei giorni scorsi concernenti l'opportunità di «buttare in mare gli albanesi». L'affermazione aveva sollevato indignazione tra la popolazione locale. Di «dichiarazioni irresponsabili» ha parlato ieri anche il partito socialista albanese.

Andreotti: non bastano gli aiuti d'emergenza

ROMA. «La Pasqua del 1997 la ricorderemo per la tragica avventura dell'Albania, dinanzi alla quale ci si pone con una drammatica contrapposizione di sentimenti». Lo scrive Giulio Andreotti su «Il Tempo» precisando che «da un lato si avverte l'amarezza umana per le misure che si è costretti ad adottare per arginare l'arrivo in massa di un popolo in fuga, con il rischio non teorico di incidenti sul mare. Ma nello stesso tempo si registra la mancanza di una solidarietà più vasta». A giudizio di Andreotti «non bastano gli aiuti di emergenza e l'altrui partecipazione, più o meno simbolica, ad una sorta di polizia straordinaria con tutti i crismi delle benedizioni internazionali».

Bonn: Italia realista sull'intervento

BONN. La crisi albanese richiede interventi rapidi sul piano umanitario all'interno stesso del Paese, che male si conciliano con le lentezze degli organismi internazionali: è questo il tenore di commenti apparsi ieri su importanti quotidiani tedeschi che giudicano peraltro adeguata ai propri interessi l'azione svolta finora dall'Italia. «In un Paese - scrive in particolare la *Frankfurter Allgemeine Zeitung* - in cui domina la violenza, il primo compito consiste nel privare i violenti dei loro strumenti. Da questo punto di vista l'Occidente è venuto meno già in Bosnia, non ha bisogno di ripetere l'errore».

«Liberazione» replica a Radio Radicale

ROMA. Il quotidiano del prc «Liberazione» pubblica oggi la risposta della direttrice Manuela Palermi all'attacco del direttore di «Radio Radicale» Massimo Bordin, che ha rimproverato il giornale di aver relegato a pagina 12 la notizia del naufragio. «Radio Radicale - replica Palermi - finge di non sapere che il nostro quotidiano chiude le proprie pagine molto prima degli altri giornali».

INTERVISTA

L'EX PRESIDENTE DELLA CAMERA

«A mare i delinquenti»

La Pivetti: non faccio retromarcia

ROMA

IRENE Pivetti due giorni fa era stata chiara sulla situazione dei profughi albanesi che sbarcano sulle nostre coste: «Bisognerebbe ributtarli in mare». Una linea dura e che alla luce della tragedia di venerdì notte appare profeticamente crudele.

Onorevole Pivetti la sua posizione sui profughi albanesi è molto dura. Dopo la tragedia di venerdì notte la pensa ancora così?

«Non faccio marcia indietro sulle mie posizioni, anzi le riconfermo».

Li ributterebbe in mare? Ma ci sono anche i bambini.

«Ma guardi che la mia durezza è riferita a quei criminali che si fanno scudo di donne e bambini per arrivare nel nostro Paese a delinquere. Quello che è successo dimostra che ho ragione. E chi ne ha fatto le spese sono stati proprio le donne e i bambini presi come ostaggio da persone che sfruttano la situazione».

La sua può sembrare una posizione poco umana e soprattutto poco cristiana...

«La mia posizione è umana, umanissima. Io, le ripeto, penso a donne e bambini presi in ostaggio da delinquenti senza scrupoli. Voglio difendere gli indifesi».

Insisto. Come cristiana non si sente in imbarazzo per esempio verso la Caritas che si prodiga per aiutare questa gente?

«Guardi il compito della Caritas è quello di lenire le ferite. Non deve far politica e fa bene a fare quello che fa. Io parlo da politica. Per banalizzare: non voglio negare la minestra a queste persone, ma bisogna portargliela al loro Paese. Tutti gli aiuti possibili ma in Albania. Non devono arrivare in Italia. E se ci riescono devono essere subito rispediti oltre frontiera».

Ma tutti i profughi secondo lei sono delinquenti?

«Io guardo ai fatti. I cosiddetti profughi sono in realtà clandestini che arrivano in Italia per spacciare droga e per arricchirsi con il giro della prostituzione, soprattutto minorile».

Contro di lei il movimento «diritti civili» ha presentato un esposto denuncia per istigazione all'odio razziale, e il senatore dei verdi De Luca per istigazione all'omicidio.

«Ho abbastanza buon senso per ridere di queste accuse. Io faccio il politico e mi assumo la responsabilità di quello che dico».

Cosa bisognerebbe fare secondo lei, oltre a ributtarli in mare...

«Bisognerebbe arrestare per strage gli equipaggi dei pescherecci che portano queste persone in condizioni disperate quasi sempre verso sicura morte. Chi usa i deboli e gli indifesi come scudi andrebbe punito per omicidio».

L'ex presidente della Camera non si pente «La mia posizione è umanissima»

Ma lei non accoglierebbe in Italia nemmeno le donne e i bambini?

«Se arrivassero navi che portano solo bambini e donne allora le farei entrare. Ma questo non accade. Se per caso avvenisse, sarei d'accordo nel dargli assistenza e aiuto in Italia per un periodo determinato di tempo. Ma senza nessuna possibilità di ricongiungimento familiare. Pensiamo anche agli italiani che sconteranno questa situazione».

In che senso?

«Gli albanesi sono stati sparsi su tutto il territorio, migliaia di persone invadono paesini di duemila anime, come sta accaddendo in provincia di Treviso. Per non parlare della Puglia che è stata messa in ginocchio. Per questa estate sono state annullate tutte, o quasi, le prenotazioni turistiche. Adesso per questa gente qualcuno dovrà fare qualcosa. Non possono essere loro a pagare per gli errori di chi ha gestito in modo demenziale questa emergenza, questa volta sì in modo da istigare l'odio razziale».

Il governo...

«Il governo è stato totalmente assente. Non sta facendo nessun lavoro. Per fortuna le forze dell'ordine suppliscono a questa latitanza. E gli uomini della Marina fanno un lavoro ammirevole. A loro va tutta la mia solidarietà e quella degli italiani».

I parenti delle vittime sostengono che la corvetta italiana li ha colpiti apposta.

«Guardi che la nave con i clandestini ha forzato il blocco. I nostri uomini hanno fatto il loro dovere. E ripeto dobbiamo ringraziarli perché stanno facendo il possibile e l'impossibile».

Maria Corbi

Denuncia contro la deputata: istigazione all'odio razziale

Con soldati di otto nazioni, durerà novanta giorni. I costi a carico dei Paesi partecipanti

Albania, si parte tra due settimane

L'Onu vara la missione, all'Italia il comando militare

ROMA. L'Italia guiderà una missione di pace in Albania, forte di 2500 uomini provenienti da otto Paesi (Italia, Francia, Grecia, Austria, Romania, Turchia, Ungheria e Slovenia). I preparativi per la partenza dureranno al massimo due settimane. La missione si dovrà concludere entro 90 giorni.

Una decisione in questo senso è stata presa nella notte tra venerdì e sabato dai 15 membri del Consiglio di sicurezza dell'Onu, sollecitati da una richiesta del governo albanese. «Speriamo che ora gli aiuti arrivino il più presto possibile», ha detto il premier albanese Bashkim Fino, esprimendo la soddisfazione del suo governo, «del presidente Berisha e di tutti i partiti» per la Risoluzione dell'Onu.

Il nostro Paese, fortemente coinvolto nella questione albanese, aveva esso stesso auspicato una decisione del genere. Si tratta dunque di un successo per la nostra diplomazia, dato che in cinque giorni si è riusciti a raccogliere, su un'ipotesi di intervento «umanitario» in Albania, il consenso prima dell'Unione Europea, poi dell'Osce (l'organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa). Quest'ultima, però, aveva subordinato il suo «placet» a una specifica risoluzione dell'Onu, che è giunta - per l'appunto - nella nottata di ieri.

Secondo il presidente del Consiglio, Romano Prodi, questa missione, che è la prima di cui l'Italia abbia una responsabilità diretta, deve svolgersi «con il maggior consenso e la maggiore determinazione possibili. Abbiamo l'obbligo internazionale di garantire la sussistenza oggi e lo sviluppo domani del Paese. Dobbiamo svolgere l'incarico con grande senso di responsabilità e grande impegno di energie e mezzi».

Interrogato proprio sui «mezzi» (la Risoluzione prevede che gli oneri saranno a carico dei Paesi partecipanti) il presidente del Consiglio non ha saputo dire però quanto ci verrà a costare l'intera operazione, anche perché occorre valutare l'entità del contributo che verrà dagli altri sette Paesi interessati.

Intanto, a ogni buon conto, lo Stato maggiore italiano si sta organizzando per inviare un contingente appena sarà dato il via. Qualcuno ieri aveva ipotizzato che i nostri soldati avrebbero dovuto fare i bagagli già oggi, giorno di Pasqua, ma la decisione è subito parsa troppo tempestiva.

Infatti ora il nostro governo, nel suo ruolo di coordinatore, dovrà raccogliere intorno a un tavolo i rappresentanti degli altri sette Stati per definire i dettagli. Secondo fonti diplomatiche, questo incontro potrebbe avvenire subito dopo Pasqua in maniera che entro una, due settimane al massimo si possa partire per l'Albania. Non prima.

Il compito del contingente Onu sarà quello di proteggere innanzitutto le operazioni di soccorso e di distribuzione di viveri e medicinali, quindi di ripristinare le condizioni minime di legalità perché possa riprendere una normale vita democratica e il governo di Tirana sia in grado di gestire adeguatamente le elezioni politiche fissate per giugno.

I 2500 uomini della forza multinazionale saranno armati, ma solo a scopo di autodifesa e di protezione degli interventi assistenziali. Ogni due settimane il governo italiano dovrà relazionare al Consiglio di sicurezza dell'Onu sull'evolversi della situazione e sull'attività del contingente militare. Sulla base di questi resoconti l'Onu potrebbe decidere, allo scadere dei tre mesi, di prorogare ulteriormente la missione.

Parallelamente all'arrivo del contingente delle Nazioni unite, partirà per l'Albania una «missione civile» di aiuti umanitari dell'Osce di cui si occuperà direttamente l'ex cancelliere austriaco Franz Vranitzky.

In questo coro di fervori umanitari, stona la voce dell'autorevole quotidiano inglese «Daily Telegraph» secondo il quale l'intervento in Albania è inutile e il Paese non lo merita. «L'Albania - recita un editoriale - è il primo Stato mafioso del nostro tempo, una Colombia dell'Adriatico» destinata a diventare una nuova Bosnia in cui «le truppe straniere non saranno percepite come amiche da nessuno e faranno da bersaglio per tutti», mentre gli aiuti in cibo e medicine «si trasformeranno in un prezioso bottino».

Raffaello Masci

«Continueremo ad accogliere chi ha davvero bisogno e a respingere i clandestini»

«Qualche dissenso con gli inglesi e i tedeschi ma solo sull'invio di una forza armata»

«Il pattugliamento continua»

Dini: una fatalità la tragedia dell'Adriatico

INTERVISTA

IL MINISTRO DEGLI ESTERI

ROMA

MINISTRO Dini, comunque la si pensi sul blocco navale non c'è proprio di che essere soddisfatti di quello che è successo l'altra notte...

«... veramente no».

La tragedia si poteva evitare?

«Difficilmente. Nessuno aveva come obiettivo che avvenisse una cosa del genere. E' stato un incidente, scaturito da circostanze fortuite».

Ma un incidente che alla luce delle decisioni prese in precedenza era possibile, forse persino prevedibile. Non è mancata un po' di prudenza?

«La nostra Marina aveva il compito di fermare le barche che portano clandestini in Italia e la motovedetta albanese non si è fermata. Ha cercato in tutti i modi di evitare le due corvette italiane e poi, dopo ripetute manovre azzardate, si è messa in rotta di collisione con la nostra nave che non l'ha potuta evitare».

L'agenzia dell'Onu per i rifugiati ci ha criticato proprio per questo blocco-pattugliamento. Il suo rappresentante in Italia ha ricordato che quello di asilo è un diritto internazionale, e noi saremmo colpevoli di averlo limitato gravemente. Non le sembra che la tragedia di Brindisi rafforzi queste accuse?

«Abbiamo respinto fermamente quelle critiche, che del resto sono state espresse da un singolo funzionario, mentre i suoi superiori hanno dato giudizi estremamente positivi su quanto fatto finora dall'Italia. Chiariamolo ancora una volta: noi non neghiamo il diritto di asilo. Quella in atto dall'Albania è un'immigrazione illegale in Italia di persone che non hanno bisogno di asilo, che non cercano asilo: cercano soltanto di superare le frontiere dell'Unione europea per trovare lavoro».

Quindi lei ritiene davvero ingiuste quelle polemiche?

«Sì, le ritengo ingiuste perché l'Italia continuerà a accogliere i veri profughi e gli sfollati comunque bisognosi, con particolare riguardo alle categorie più deboli come i bambini».

Dall'altra parte c'è chi, come la Pivetti o Bossi, chiede di rimandare tutti gli albanesi a casa. Come risponde il governo?

«Credo che l'Italia, il suo governo, abbiano trovato il giusto equilibrio in questo difficile problema».

Sono ora nel mirino l'Ueo e l'Onu per la loro inerzia. Lei ha chiesto con insistenza una forza multinazionale di intervento. Non ritiene che ci sia stato un ritardo da parte internazionale nel darci via libera?

«L'Italia ha sollecitato un intervento quanto più rapido possibile a partire dal 9 marzo, quando a Tirana si è costituito un governo di larga coalizione per la riconciliazione nazionale. Da quel momento, la porta dell'intervento era in teoria aperta».

Sono passati più di venti giorni. L'Europa ci ha lasciati soli?

«Guardi, ho constatato un sentimento e anche una volontà di condividere il fardello da parte di tutti i Paesi dell'Ue. L'intesa si trova rapidamente quando si tratta di mandare aiuti economici o umanitari; diventa più ardua quando si deve intervenire anche sul piano militare, con una forza di protezione. Qui le decisioni si fanno obiettivamente difficili. Direi che nell'insieme i tempi sono stati molto rapidi; non si poteva pensare che un'azione internazionale venisse decisa più in fretta».

Sembra che abbiate trovato un buon collegamento con i francesi, mentre da parte di inglesi e tedeschi c'è stata più resistenza. E' così?

«Sì, ma ribadisco: non ci siamo divisi sull'aiuto all'Albania in sé - su questo anche Inghilterra e Germania sono completamente d'accordo. Il problema è sempre e solo l'invio di contingenti. Ma il fatto è che non si possono consegnare gli aiuti umanitari - cibo, medicinali - senza inviare in loco una forza di protezione, perché in Albania non c'è più una struttura dello Stato che funzioni e perché le città del Sud in particolare sono nelle mani dei rivoltosi. In un Paese che è in preda all'anarchia, diventa molto difficile valutare i rischi che corre un contingente militare inviato da fuori. D'altra parte, gli aiuti sono indispensabili per evitare che la fame inneschi rivolte ancora più violente. In ogni caso, diversi Paesi europei sono pronti a partecipare alla forza di protezione».

Sono state già fissate le quote?

«No, se ne sta discutendo a livello di stati maggiori della difesa».

In quanto tempo, a suo giudizio, questa forza multinazionale potrà essere allestita e inviata?

«Ci vorranno alcuni giorni. L'operazione è complessa, si tratta di prendere il controllo dei porti, cooperando con le forze regolari albanesi».

Sì, ma ne esistono ancora?

«Ci sono embrioni che cominciano a essere ricostituiti. Fin da ora garantiscono - almeno in qualche misura - la sicurezza dell'aeroporto di Tirana, che è stato riaperto come, in parte, il porto di Durazzo. Mentre a Valona la situazione resta fuori controllo. Noi dobbiamo aiutare gli albanesi a riprendere il pieno controllo dei porti e della strada Durazzo-Tirana, e possibilmente della Durazzo-Valona in modo che su tutto questo percorso circolare si transiti liberamente con i camion degli aiuti».

Dopo la tragedia dell'altra notte, le cose si muovono con più rapidità? La sensibilità internazionale è aumentata?

«Assolutamente perché l'immigrazione illegale non riguarda solo l'Italia. I nostri partner comunitari sanno benissimo che interessa anche loro. Tutti insieme puntiamo a "stabilizzare" la popolazione sul territorio albanese, fornendole sicurezza fisica e i beni indispensabili a permettere alla gente di rimanere».

Ha ricevuto critiche dai partner internazionali per quanto è avvenuto l'altra notte?

«Finora no. Certo è molto spiacevole... Siamo tutti addolorati per l'accaduto».

Non ha niente da rimproverarsi? Un esame di coscienza che magari la induca a pensare: beh, potevo fare diversamente?

«La linea d'azione del nostro governo è giusta, pensata con attenzione e equilibrata. E non abbiamo alcuna intenzione di modificarla».

Ministro Dini, dunque lei ritiene che l'unica linea possibile sia questa?

«Sì, perché ci sono gli interessi del Paese da difendere, insieme con quelli di coloro che accogliamo. Mentre continueremo a aiutare chi è in stato di bisogno, credo che dobbiamo respingere chi cerca di entrare in Italia illegalmente».

Luigi Grassia

«Gli stati maggiori stanno già discutendo le quote di partecipazione. Punteremo a controllare i porti e le maggiori strade»

Il ministro degli Esteri italiano Lamberto Dini

ANALISI

Le tre condizioni per non fallire

PER il gioco dei fusi orari, il voto del Consiglio di sicurezza dell'Onu che autorizza una «operazione umanitaria protetta» in Albania - quell'intervento che il governo italiano ha fortemente voluto, e di cui assumeremo il comando - è arrivato mentre nelle acque buie dell'Adriatico era da poco affondato il dragamine albanese entrato in collisione con una corvetta della Marina italiana, mentre si cercavano dispersi e si recuperavano corpi senza vita, mentre sulle banchine del porto di Brindisi chi aveva parenti su quella imbarcazione sfogava rabbia e dolore.

Una tragedia forse annunciata, come non pochi dicono ora, o che comunque non poteva essere esclusa per le condizioni stesse in cui avviene il pattugliamento, questo blocco che non è un blocco ma non si sa bene cosa sia, e su cui ha espresso critiche appena un paio di giorni fa il rappresentante in Italia dell'Alto Commissariato per i rifugiati delle Nazioni Unite. Perché, accettando sino a prova contraria la versione fornita dalla Marina, l'imperizia di chi pilota questi traghetti di disperati andava messa in conto.

Ma, soprattutto, è una tragedia che purtroppo fa partire nelle condizioni peggiori una missione che vede per la prima volta l'Italia assumersi la responsabilità di gestire una crisi internazionale, mossa da interessi nazionali legittimi oltre che da doveri di solidarietà verso un Paese disastrato in ogni senso, su cui la stessa comunità internazionale si aspetta eserciti una positiva influenza.

E infatti per la verità siamo l'unico Paese che sta facendo qualcosa per l'Albania, è solo per le nostre insistenze se con grave ritardo si è deciso quello che sarebbe stato necessario si sta arrivando a un intervento internazionale di carattere umanitario sul suolo albanese. E abbiamo ogni ragione di sostenere che, per quante riserve si possano avere sulla giustezza della politica anti-esodo adottata, quel dramma che si è consumato a poche miglia dalla nostra costa forse non sarebbe avvenuto se la comunità internazionale non avesse perso tempo tra calcoli meschini, palleggiamenti di responsabilità e lungaggini procedurali.

Ma quella diretta assunzione di responsabilità, che si traduce nel comando del contingente multinazionale che ha il compito di proteggere militarmente l'azione umanitaria, nell'adempimento di un ruolo - come si dice - da media potenza regionale certamente alla nostra portata, poiché molto ci espone in mezzo a tante incognite, avrebbe bisogno di poggiare su alcune condizioni che proprio il dramma dell'altra notte ha dimostrato essere assai precarie.

La prima è una forte misura di consenso nazionale, una solidarietà sul fronte interno che sorregga lo sforzo, e assorba anche psicologicamente sviluppi negativi da mettere in conto quando si opera in una zona a rischio. E invece ieri da troppe parti ci si è precipitati a lanciare accuse inconcepibili, a parlare di «strage», di «omicidio colposo», oscillando fra linciaggio morale e sciacallismo politico, con una perentorietà di giudizi viscerali che planano su una collettività già mal disposta per le condizioni generali del Paese, e che proprio nella vicenda dei profughi albanesi ha mostrato un livello allarmante di esasperazione di per sé immotivata.

La seconda condizione è la buona accoglienza della popolazione locale. E purtroppo quello che è avvenuto sembra già aver generato, almeno a Valona, risentimenti che potrebbero estendersi e sfociare in ostilità quando i nostri soldati saranno impegnati sul terreno, magari sobillata da chi ha tutto da perdere dal ristabilimento dell'ordine. La terza è l'intesa piena con il governo legittimo, per quanto debole. E anche qui si è subito assistito ad una presa di distanza di Tirana, forse per reagire al modo con cui fonti italiane hanno dato l'impressione di voler scaricare interamente sulla controparte albanese la responsabilità della operazione di pattugliamento, anche se è vero che esso avviene in base ad un accordo.

Tanto più allora è indispensabile che il nostro contingente e chi lo guida partano con un mandato chiaro e operino con regole chiare, senza quelle ambiguità riscontrabili anche nelle finalità dichiarate e nelle modalità di esecuzione del pattugliamento sfociato nella tragedia dell'altra notte. Occorre che il governo si ricordi che non ci si sono solo le «manovrine», e si faccia carico della gestione politica dell'operazione. E occorre che le forze presenti in Parlamento si rendano conto che la vera sfida deve ancora cominciare.

Rodolfo Brancoli

«Inchiesta congiunta sul disastro». L'ambasciatore Foresti convocato al ministero degli Esteri

Tirana: vogliamo la verità sul naufragio

Ma «i militari italiani verranno accolti come amici»

TIRANA
DAL NOSTRO INVIATO

L'eco si è affievolita subito. L'eco dell'annuncio dato dall'Onu dell'arrivo della forza di pace: dicono entro quarantotto ore. Ma qui è pure piombata la notizia della «Kater i Rades» inabissatasi nell'Adriatico con donne e bambini. Una collisione con una corvetta italiana e subito ecco il rischio che i buoni propositi vengano gettati al vento. Il primo ministro Bashkim Fino preannuncia una nota a Roma, quasi che i mille problemi dell'Albania fossero tutti accatastati su quella vecchia nave. Ha detto: «Questa è una grande perdita per gli albanesi. La flotta italiana aveva la possibilità di evitare la tragedia». E ha aggiunto: «Chiedo una commissione formata da esperti albanesi e italiani. Si dovrà far di tutto per portare in luce la verità e stabilire le responsabilità». E per comunicare l'ambasciatore italiano Foresti è stato convocato ieri sera per consultazioni al ministero degli Esteri di Tirana. In un documento il governo albanese dichiara di considerare l'operazione della nostra Marina che ha portato all'affondamento «contraria al progetto d'accordo dei due governi, secondo il quale nulla doveva essere intrapreso in mare da parte italiana prima che il suddetto accordo venisse siglato dai rispettivi ministeri della Difesa».

Ma Sali Berisha, presidente della Repubblica, non sembra unirsi a coloro che danno l'impressione di mischiare le carte. «Voglio rassicurare tutte le famiglie dei soldati che verranno in Albania che i loro figli, i loro mariti arriveranno in un Paese amico, dove troveranno un popolo amico che apprezza la loro missione e la ritiene molto importante».

I problemi si moltiplicano. Il partito democratico, quello del Presidente, reagisce alla presa di posizione unitaria che c'è stata a Valona l'altro giorno: «La cooperazione e gli accordi con i comitati dei ribelli sono un'istigazione alla violenza - si legge nel documento redatto dal partito - in contrasto con l'accordo del 9 marzo che portò al governo di unità nazionale, dal quale ora il partito di Berisha minaccia di uscire.

Arrivano, dunque, i militari europei, ma fino al momento in cui le sagome delle navi non appariranno all'orizzonte sul Paese peserà l'ombra della carretta inabissatasi con i suoi passeggeri. Quanti? A Valona chiedono la lista, dei vivi naturalmente, perché soltanto dopo aver contato chi è rimasto si potrà conoscere il nome di chi si è inabissato. «E ora c'è anche questa tragedia, oltre alla tensione che esiste fra la gente di Valona», commenta Vladimir Beja, ammiraglio in capo della flotta albanese. I cinquanta passati da poco, volto rotondo e capelli candidi, indossa la divisa blu, con i bottoni d'argento, e sulle spalline spiccano lucidi gli alamari. Ammiraglio, com'è potuto accadere? «Era una nave piccola, di trenta o trentacinque tonnellate, 21 metri di lunghezza, con uno di pescaggio. L'equipaggio dovrebbe essere di venti uomini: tenendo conto che erano stati occupati tutti gli spazi sul ponte e sotto coperta, non avrebbero dovuto esserci più di ottanta persone. Ma poi, chi lo sa! Probabilmente fra gli scomparsi ci sono molte donne e bambini, perché per ripararli dal freddo li avevano mandati sotto coperta e da lì, dov'erano chiusi, era quasi impossibile rientrare, dopo la collisione».

Ma quel battello, poteva prendere il mare? «La situazione tecnica di quella nave era più o meno buona: lo prova il fatto che era uscita dal porto, da dove però non avrebbe dovuto assolutamente allontanarsi ed era arrivata fin laggiù. In ogni modo questa tragedia non sarebbe dovuta accadere, dovevano fare qualcosa perché non succedesse». E che cosa? «Esiste una strategia comune, fra i governi, e poi quella era una nave portuale, anche se era registrata come unità della flotta, portava civili, insomma, non rappresentava una minaccia. Capisco la situazione stressante, ma gli italiani hanno esperienza, sanno come comportarsi in questi casi. La nostra nave doveva essere accompagnata nel porto». La tragedia a 35 miglia da Brindisi: la flotta italiana aveva il diritto di intervenire? «Quello di pattugliare le acque, non di applicare un blocco».

L'Italia sul banco degli imputati, dunque, secondo Tirana. Ma forse è stata soltanto una fatalità, deve aver pensato Tritan Shehu, ex ministro degli Esteri e presidente del partito democratico. «E' una tragedia, sicuramente non voluta, fortuita». E anche il ministro della Giustizia, Spartak Ngjela, del partito legalista, getta acqua sul fuoco: «So di un affondamento, ma non ne conosco i motivi. Credo che si sia trattato di un incidente che non può cambiare di molto le relazioni italo-albanesi. Per quanto riguarda i profughi penso che bisogna capire se scappano per paura o per altro. Se lo fanno per paura, bisognerebbe lasciarli passare, un blocco è ingiusto». E anche Fino ha mostrato la mascella dura, il suo partito, il socialista, usa altri toni e sembra individuare altri obiettivi: «Questa tragedia è una conseguenza della situazione in cui è stato gettato il Paese. E' stato un incidente doloroso, ma un incidente e non deve rovinare lo spirito di collaborazione. Le famiglie delle vittime dovranno essere aiutate». Naturalmente, Tirana non sembra in grado di farlo.

Vincenzo Tessandori

PANE AL PANE

Non speculare sui poveri morti

VENERDI' di passione per gli albanesi speronati da una corvetta italiana e finiti nei gorghi dell'Adriatico. Alla cerimonia del Colosseo, la donna albanese che ha dato il cambio al Papa in un tratto della Via Crucis portava anche per loro il sacro legno. C'era da aspettarselo, con quel movimento trafelato di carrette marce e sovraccariche. Del resto era già accaduto due volte in passato, anche se le proporzioni e le circostanze della sciagura lasciano un'amarezza più profonda.

E c'erano da aspettarsi le reazioni esagitate di molti solidaristi a oltranza, incapaci di ragionare sulla realtà effettuale. Non è in questione il turbamento per la sorte dei disgraziati naufraghi, lo sgomento per un eventuale errore «tecnico» della Marina italiana. Ma va ricordato che il presidio dell'Adriatico era stato concordato con le superstiti autorità di Tirana; e va respinta con fermezza la censura dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i profughi: quando è proprio l'Onu che, paralizzata dalle sue tortuose indecisioni, ha impedito fino a oggi l'intervento sollecitato dal governo italiano per soccorrere in loco le popolazioni, per impedire la fuga degli illusi e dei disperati, per riportare l'ordine in un Paese impotente a risolvere la sua crisi.

E' incongruo opporre le cifre imponenti dei profughi bosniaci accolti generosamente dalla Germania e dall'Austria. Perché qui non è in atto una guerra che ha trovato il suo simbolo eloquente nel martirio di Sarajevo. C'è la decomposizione di uno Stato oppresso da miseria, corruzione e insipienza, che potrà essere ricostruito soltanto con l'apporto dei suoi cittadini, non con la fuga in massa. Il problema non consiste infatti nei dieci o quindicimila profughi approdati in Italia per cercare una pur difficile integrazione. Se spalancassimo indiscriminatamente le porte, sarebbe una buona parte degli albanesi (tre milioni in tutto) ad approfittarne, ubbidendo a un disastroso effetto valanga. Saremmo preparati, a fatti e non a parole, a una così massiccia accoglienza? Non si metterebbero a repentaglio le nostre già fragili istituzioni? Ed è opportuno creare in Albania un vuoto demografico, una terra di nessuno che scatenerebbe le irrequietezze e le cupidigie delle nazioni vicine?

Non si tratta di accreditare pulsioni xenofobe, di criminalizzare un'intera etnia, e neanche di imbastire, sulla pelle degli albanesi, l'ennesimo, pretestuoso confronto tra destra e sinistra. Le parole giuste le ha dette François Furet, in una intervista a Bernardo Valli, pubblicata nei giorni scorsi su «Repubblica»: «Bisogna proprio vivere in un mondo angelico per pensare a un libero scambio demografico - ha dichiarato lo storico delle Rivoluzioni che non è certo un forcaiolo -. L'Africa si svuoterebbe...». Esistono ancora le nazioni, tradizioni e costumi diversi: «Se si va troppo alla svelta si rischia il fallimento». Sia pace ai morti dell'Adriatico. Si accertino le cause del dramma, l'imperizia degli uni o degli altri, la scriteriata avventura, la fatalità. Ma i termini più generali della situazione non cambiano. E quelle onde non devono travolgere il nostro senso di responsabilità che, nel convinto rispetto dei valori umani, non può prescindere dall'esercizio di un elementare buonsenso.

Lorenzo Mondo

IL CASO

LA RISCOSSA DEI PACIFISTI

Il «Manifesto»: fateci sentire che non siamo soli Ripa di Meana: la barca è piena, no alla demagogia

La corvetta della Marina Militare rientrata ieri nel porto di Brindisi dopo essere entrata in collisione con l'unità albanese poi affondata

«Compagni, e la tolleranza?»

Blocco navale, sinistra contro sinistra

Da sinistra: Valentino Parlato Carlo Ripa di Meana e Luigi Manconi

A sinistra: la prima pagina del «Manifesto» di ieri

Il dramma dell'Albania divide e scuote la sinistra italiana. Una sinistra al potere, costretta a gestire la crisi, cercando di affrontarla nel modo più pragmatico e meno ideologico possibile. Una sinistra di governo che approva provvedimenti restrittivi, mentre «l'altra sinistra», quella slegata da responsabilità immediate, critica spietatamente le misure e domanda dove siano finiti i valori di «solidarietà» e «tolleranza».

E, dopo la tragedia del mare dell'altra notte, il fosso si fa ancora più largo. «E' una vergogna per il nostro governo, un governo di centro-sinistra - tuona Luigi Manconi, senatore, portavoce dei Verdi -. Alla fuga di bambini, donne e uomini dalla fame e dalla violenza sa rispondere solo col blocco navale, col respingimento, con la negazione del diritto d'asilo». Dissente dalle decisioni prese dal governo dell'Ulivo anche Giuliano Pisapia, Rifondazione comunista, presidente della commissione Giustizia della Camera: «Bisogna togliere subito il blocco militare per evitare che il reato compiuto e che si sta compiendo abbia ulteriori drammatiche conseguenze».

Già venerdì, il *manifesto*, con un editoriale del vicedirettore Riccardo Barenghi, chiedeva ai suoi lettori: «Fateci sentire meno soli». In sintesi: «Stavolta, a differenza di altre occasioni, la guerra del Golfo, ma non solo, sentiamo un vuoto tra la gente di sinistra... E' difficile credere che il seme dell'intolleranza sia cresciuto così tanto da inquinare anche noi: eppure, tutto è ormai possibile...».

«Sì, è vero - conferma ora Valentino Parlato, che del *manifesto* è il direttore - l'Italia è attraversata da una ventata di egoismo. Diciamolo francamente: la sinistra italiana, anche la sinistra italiana, si è mostrata poco sensibile al fenomeno Albania. Scontiamo il clima di osanna al libero mercato, di trionfo dell'individualismo: così, siamo tutti più selvaggi. Aver demolito i grandi ideali della sinistra, alla fine si paga...».

Ieri, il quotidiano comunista ha dedicato un'intera pagina alle lettere dei lettori: «Caro Barenghi, la solitudine di cui parli - scrive Corrado Bendinelli per *e-mail* da Livorno - credo sia quella che ormai il regno dell'Ulivo ha costruito per chi non si conforma». «Forse, il giudizio è un po' eccessivo - osserva Parlato -. Ma un dato è vero: al tempo della "guerra del Golfo" eravamo soli, insieme al Papa e al Tg3; però, avevamo un grande consenso dei nostri lettori. Oggi, il consenso è minore; segno che il "male" si è incuneato anche tra di noi. Per questo, ha un senso educativo aprire il dialogo, offrire degli spazi».

Non ci sta, invece, Carlo Ripa di Meana, già portavoce dei Verdi. «So che queste mie dichiarazioni mi costeranno molte antipatie a sinistra. Ma io, a sinistra, ho passato la vita e ho anche capito che certe cose bisogna dirle, senza carezzare il vello alla demagogia». E non usa mezzi termini: «Anche questa volta, alcuni esponenti della sinistra, a partire dal mio successore alla guida dei Verdi, si sono dichiarati favorevoli a un arrivo non limitato di albanesi, scontando che tra costoro vi fosse anche una percentuale di criminali. Proprio Manconi si è dichiarato così oltraggiato da interrogarsi su che democrazia è la nostra. Io penso l'esatto contrario: la sinistra non si sta ponendo correttamente il problema della capacità di carico e di inserimento di un flusso immigratorio senza limiti e senza controlli. Come ci si può abbandonare, a cuor leggero, a invocazioni demagogiche e irresponsabili in un Paese che, in alcune parti, sfiora il 30 per cento di disoccupati?».

L'umanità, la solidarietà? «Guardi, la Svizzera - durante la seconda guerra mondiale - riconobbe il diritto di asilo. Ma, a un certo punto, disse: "La barca è piena". Ora, io dico che il governo deve avere la forza e il senso di responsabilità per fare affermazioni come quelle. Sono le "anime belle" e i demagoghi che non ci stanno. Io sono per una politica ben più ferma, ben più esplicita, ben più dissuasiva di quella assunta dal governo Prodi».

Valentino Parlato non cambia idea: «Se il dramma albanese avesse per teatro il Tibet, fosse più lontano da noi, saremmo tutti più sensibili. Anche Andreatta. Lo scriva, per favore: vent'anni fa, Beniamino era meglio di adesso...».

Mario Tortello

«Intellettuali, dove siete?»

Emma Bonino, eurocommissario «Usate la solidarietà a sproposito»

Umberto Eco è uno degli intellettuali chiamati in causa da Emma Bonino

MILANO. «Nessuno dei nostri intellettuali sente il bisogno di intervenire. Dove sono finiti personaggi come Umberto Eco, Alessandro Galante Garrone, Norberto Bobbio. Dove?». Emma Bonino, commissario europeo per gli aiuti umanitari, confida al *Corriere della Sera* di essere «allibita» di fronte alle dichiarazioni di Irene Pivetti, ma più ancora per le mancate reazioni alle sue uscite.

«Noi siamo stati per anni un Paese di grande emigrazione - aggiunge -. Pensando al nostro passato stupisce che le affermazioni di Irene Pivetti non ricevano una reazione decente e ferma. Forse, significa che abbiamo perso la nostra tradizione. Il Paese deve cominciare a fare una analisi seria sul nostro futuro multietnico».

E, rispetto al ruolo degli intellettuali, Emma Bonino sottolinea: «Se i nostri intellettuali, da Bobbio a Eco, anche se è impopolare, avessero il coraggio di dire: attenzione, non è giustificato questo atteggiamento, dobbiamo prepararci al futuro. Sarebbe già qualcosa. Un segnale. Purtroppo, tra gli intellettuali progressisti ci sono tutta una serie di signori che usano sempre e a sproposito la parola solidarietà. Poi, alla prima occasione vera per dimostrare la loro solidarietà non si sa dove siano finiti. Forse, a comprare le uova di Pasqua». [e. st.]

Caligaris

«Sono accuse ingiustificate»

ROMA. Sono «infondate e ingiuste» le accuse alla marina militare per l'incidente di venerdì perché «in un Paese ipocrita, falsamente emotivo e politicamente inaffidabile qual è il nostro, i nostri militari sono stati abituati ad evitare accuratamente qualsiasi manovra a rischio». Lo ha detto il generale Luigi Caligaris, eurodeputato di Forza Italia. «Non si può pensare che i marinai italiani abbiano tenuto intenzionalmente una condotta pericolosa. E' una forza armata esperta, che ha già attuato pattugliamenti navali nel Golfo Persico e di fronte alle coste della ex Jugoslavia. Quella del comportamento imprudente è un'ipotesi in cui non credo e, così tutto l'ovvio rammarico per l'accaduto, le reazioni seguite all'incidente mi sembrano francamente scomposte». A questo punto, «il rischio è che, di fronte alla grancassa, qualcuno prenda la decisione di eliminare il blocco navale al primo incidente». [AdnKronos]

Sulla manovra «solidarietà» dell'opposizione agli industriali. Critiche severe anche dal Vaticano

Il Polo corteggia Dini: vieni con noi

Ma Prodi è ottimista: «Stiamo ricostruendo l'Italia»

ROMA. Prodi resta fiducioso, anche sotto il fuoco di sbarramento della Confindustria e le pesanti critiche del suo «alleato» Dini innescate dalla manovra correttiva di 15.500 miliardi. E dalla provincia emiliana, reduce dal pranzo della vigilia pasquale con famiglia e parenti, lancia un messaggio rassicurante: «E' una Pasqua piena di polemiche e di tensioni. Però in fondo è una bella Pasqua per il Paese che adagio adagio ricostruisce la propria identità e sa affrontare i problemi interni e anche quelli internazionali in un modo nuovo».

Decisamente meno fiducioso invece un commento dell'«Osservatore romano» che prende lo spunto dalle polemiche di D'Alema, Bertinotti e Cofferati per esprimere un'analisi preoccupata sulla «variegata maggioranza» che guida il Paese. Rifacendosi all'ultima polemica fra il leader del Pds e quello di Rifondazione sull'ipotesi di nuove elezioni e di una rottura del patto elettorale che ha legato la sinistra, il giornale vaticano scrive pungente che «è difficile comprendere il volto della variegata maggioranza: d'accordo il giorno prima nel dare il consenso a misure forse necessarie ma certamente pesanti per le famiglie italiane, si scontra il giorno dopo. Ma sarà poi tutto vero?». Insomma, avanza il dubbio che si tratti quasi d'un gioco delle parti.

Quanto al leader della Cgil che parlando della manifestazione di una settimana fa sul lavoro aveva detto «non è stato uno scherzo», l'«Osservatore romano» scrive piccato che Cofferati «dimentica» che a quella manifestazione «ha partecipato il leader del maggior partito di governo e che proprio al governo attuale ha fornito più di un ministro».

L'opposizione del Polo coglie invece nelle affermazioni di aperto dissenso espresse da Dini, lo spunto per bersagliare il governo Prodi e «corteggiare» il leader di Rinnovamento italiano. Inneggia infatti al «coraggio» del ministro degli Esteri il segretario del ccd, Pier Ferdinando Casini, che nell'occasione bacchetta invece il ppi. «Che tristezza i popolari, Dini ha dimostrato di essere più coraggioso di loro» afferma Casini che riconosce al n. 1 di Rinnovamento italiano di essere diventato «il punto focale» della vicenda politica. Ma Casini evidenzia anche il rischio che Dini assuma «da solo» la responsabilità di dissociarsi dal governo dell'Ulivo. E di qui parte il suo forte incitamento ai popolari perché stringano un'intesa con Dini per far nascere «una alternativa alla coalizione con Bertinotti».

E' lo stesso invito a «dissociarsi adesso» dal governo lo rivolge anche il segretario del cdu, Rocco Buttiglione, con destinatari Dini, Marini e anche Ciampi. Perché, sostiene Buttiglione, «da questa vicenda il centro dell'Ulivo è uscito umiliato, politicamente annientato». E la causa, afferma il leader del cdu, è l'incapacità, la mancanza di coraggio di Prodi a far ragionare Bertinotti.

Anche Forza Italia, per bocca di Antonio Martino, si mostra comprensiva con Dini, per il quale «deve essere stato difficile approvare quest'ultima manovra del governo». Ma, per Martino, ormai si sta avvicinando la resa dei conti: «Dini ha detto di concedersi come termine massimo la Finanziaria. Vedremo allora quale sarà il suo atteggiamento e come saprà trarre le conseguenze di quanto deciso dal governo».

Più diffidente è invece An che con Adolfo Urso invita gli alleati del centro-destra «a non ascoltare le promesse da marinaio di D'Alema o il canto da "sirena" di Dini» perché cercano solo di rinviare il nodo rappresentato da Bertinotti. Insomma, è assurdo «ipotizzare maggioranze variabili» perché l'unica via d'uscita per il Polo resta cambiare il governo.

E dal centro-destra arrivano anche numerose attenzioni alla protesta degli imprenditori. Gasparri e Urso, per An, asseriscono che con loro «la convergenza è nei fatti», pur senza confusione di ruoli. E anche Casini esprime «solidarietà» agli industriali, la cui protesta, secondo Saverio Vertone, indipendente di FI, «è sacrosanta, giusta ma tardiva», perché gli imprenditori avrebbero dovuto «puntare prima i piedi». [r. r.]

SCHIANTO IN AUTO

Muore Pasetto, deputato An

VICENZA. Il deputato di An Nicola Pasetto, 35 anni, di Verona, è morto l'altra notte in un incidente stradale mentre percorreva la Serenissima all'altezza di Montebello. Era con lui Alessandra Vaccari, 31 anni, pure veronese, che è rimasta illesa. Il parlamentare, che era alla guida, ha perso il controllo dell'auto forse per un colpo di sonno. Messaggi di cordoglio da tutto il mondo politico. [r. i.]

Franco Marini (a sinistra) «Nelle grandi città per noi sarà dura». Massimo D'Alema (a destra)

Il telepirata

Nuovo proclama da Bassano

BASSANO DEL GRAPPA. Nuova interruzione anomala del Tg1 delle 20, ieri, nella zona di Bassano del Grappa. Si tratta del quarto episodio di pirateria via etere dopo quelli di lunedì 17 marzo a Venezia, giovedì 20 a Treviso e domenica 23 a Verona, tutti suggellati dalla sigla «Veneto serenissimo governo». Con un'unica differenza: lo speaker di ieri, sempre la voce di un uomo con inflessione dialettale veneta, è stata più debole, disturbata e con un'area di diffusione molto ridotta rispetto alle precedenti. L'episodio è stato segnalato con un paio di telefonate anonime al «113» del commissariato di Bassano verso le ore 20,10. Nello stesso commissariato, dove alcuni agenti stavano controllando per motivi di servizio l'edizione del Tg1, non è stato percepito alcun disturbo. E anche, sulla base dei primi accertamenti, dai centri di ascolto delle forze dell'ordine a Venezia, città che coordina in prima battuta le indagini sui messaggi pirata, la trasmissione del notiziario è sembrata normale. Il «proclama», dunque, percepito in modo frammentario e con volume molto basso, potrebbe ricalcare quello di stampo autonomista già ascoltato nelle precedenti intrusioni. La questura di Vicenza ha immediatamente informato il Viminale e la magistratura.

Le intrusioni nel Tg1 delle 20,00 sono cominciate il 17 marzo, con un proclama inneggiante al «Veneto serenissimo governo» letto due volte da una voce maschile e ricevuto in alcune zone del centro storico di Venezia, Chioggia e Ravenna. Lo stesso proclama è stato letto per una volta il 20 marzo, ma ascoltato soltanto nella zona di Treviso. Tre giorni più tardi, il 23 marzo, accade a Verona: il Tg1 della sera viene interrotto da una voce maschile con un forte accento dialettale veneto che ha letto una sorta di documento di stampo autonomista. In ogni occasione lo speaker ha invitato a partecipare a una manifestazione in piazza San Marco il 12 maggio, data del bicentenario della caduta della Repubblica di Venezia. Il pm Nordio, titolare dell'inchiesta, ha precisato che «il fascicolo è aperto contro ignoti» e che «non c'è nessun elemento oggettivo che conduca verso la Lega o qualsiasi altra organizzazione politica». Tra i reati ipotizzati, propaganda e apologia sovversiva e antinazionale e vilipendio alla nazione italiana, oltre all'interruzione di pubblico servizio. [r. i.]

RETROSCENA

LA BATTAGLIA DEI SINDACI

I sondaggi «castigano» il ppi

Pds in allarme, Milano e Torino a rischio

E Forza Italia potrebbe diventare il partito di maggioranza relativa

ROMA. A piè veloce Franco Marini attraversa il deserto Transatlantico dei giorni di Quaresima e se uno gli chiede di quei sondaggi negativi sulle elezioni di aprile, lui accelera l'andatura, ma si lascia sfuggire: «Sì, nelle grandi città per noi sarà dura...». Non dice altro Marini, ma per uno che centellina le parole quasi come faceva Forlani, quell'ammissione suona come una sorpresa.

E' la spia di una preoccupazione che da qualche giorno - sulla scorta di sondaggi riservati - ha iniziato a serpeggiare a piazza del Gesù e un po' anche a Botteghe Oscure: come reggeranno ppi e pds all'urto del primo, vero test elettorale ad un anno esatto dalla vittoria dell'Ulivo?

Già, perché fra quattro settimane si giocheranno due partite in una volta sola. Il 27 aprile si svolgerà il primo turno per i sindaci in diverse città (tra le altre Milano, Torino, Trieste, Ancona) e in questa partita - dicono i sondaggi - l'Ulivo giocherà ad armi pari; ma il 27 aprile quell'inesorabile misurino che è il sistema proporzionale sonderà l'indice di popolarità di partiti e leader. E quando Massimo D'Alema dice che «al di là delle correnti, io avrò la maggioranza nel partito fino a quando vinceremo», il leader del pds non allude ai risultati del 27 aprile, ma fa capire una delle novità della Seconda Repubblica: oramai i veri congressi dei partiti sono le elezioni e i cambi di leadership li fanno gli elettori, non più gli iscritti ai partiti.

Sul fronte dell'Ulivo il primo campanello d'allarme è suonato a Botteghe Oscure, sulla base dei monitoraggi di Stefano Draghi, consulente storico del pci, uno «scienziato» dei dati elettorali anche quando gli exit-poll erano una suggestione. Le proiezioni che circolano sui tavoli di Botteghe Oscure dicono che a Torino e Milano - le due città-clou - Rifondazione comunista è in ascesa, Forza Italia tiene bene, An lievita ma al ralenti, mentre la vera sorpresa è rappresentata dal ppi: tiene nei piccoli centri, è in caduta libera nelle grandi città. E la Quercia? Avanza leggermente, ma per ora non sfonda sull'abbrivio della politica moderata impressa dal suo segretario. Secondo i dati top secret di Botteghe Oscure, a Milano la Quercia oscilla infatti tra il 17 e il 19 per cento, un sostanziale stallo rispetto a un anno fa, quando il pds in città si fermò al 18,4. «Vedrete che il pds non andrà male - sostiene il pattista Diego Masi - ma Fumagalli è destinato a prendere più voti della coalizione che lo sostiene». Un'impressione che sembra avvalorata dai sondaggi svolti periodicamente dalla Directa: nell'ultimo (24-26 marzo) Fumagalli (dato vincente al ballottaggio) otterrebbe al primo turno il 33,6 per cento, un 4 per cento in più rispetto alla somma dei partiti che lo sostengono, il 21,2 del pds, il 3,7 dei popolari, l'1 per cento di Rinnovamento italiano e del Patto Segni. E invece a Torino, nell'ultima rilevazione effettuata da Datamedia per *La Stampa*, il candidato del Polo Raffaele Costa ha sorpassato il sindaco Castellani: 51,6 contro 48,4 nel ballottaggio. Anche a Torino il ppi subisce un crollo (dal 5,4 di un anno fa al 2,4), la Quercia regge ma non sfonda (dal 20,1 al 22), mentre Forza Italia è in crescita (dal 20,1 al 22,9).

Ma nelle proiezioni elaborate a Botteghe Oscure c'è un altro dato interessante: il 27 aprile Forza Italia potrebbe essere, sia pure molto virtualmente, il primo partito italiano. In piccoli Comuni nei quali il pds risultava diviso tra diversi gruppi, da Botteghe Oscure non è stata scoraggiata la presentazione di due liste anche perché così sarà possibile raggranellare più consiglieri comunali. Risultato: quando il ministero dell'Interno diramerà i risultati nazionali ottenuti dai partiti, il pds potrebbe essere sorpassato da Forza Italia.

Risultati da non prendere sottogamba: quello del 27 aprile è uno di quei test che fanno capire l'aria che tira: sono chiamati alle urne più di 8 milioni di elettori, un italiano su cinque. Oltreché a Milano e Torino, sarà sondato l'umore del Nord-est (Belluno, Trieste, Pordenone, Gorizia), delle zone sensibili al richiamo leghista (Lecco, Pavia, Mantova), delle regioni «rosse» (Siena, Grosseto, Terni, Ravenna, Lucca, Ancona), del Sud (Reggio Calabria, Crotone, Catanzaro). «E vero - dice il leader dei Verdi Manconi - in queste elezioni i partiti dell'Ulivo rischiano. La domanda al centrosinistra è quella del cambiamento e invece, per fare solo il nome di Milano, la questione che crea affanno e impaccio non è il fatto che i due candidati siano figure professionali simili. Ma che i loro programmi non siano sufficientemente dissimili».

Fabio Martini

TACCUINO **ELETTORALE**

A TORINO 14 CANDIDATI A SINDACO. Quattrodici candidati a sindaco hanno annunciato la volontà di scendere in campo e 13 liste su 23 partiti e movimenti, sono state presentate e registrate dall'ufficio elettorale comunale di Torino. La sfida vede contrapporsi, tra gli altri, il sindaco uscente, Valentino Castellani, candidato dell'Ulivo; Raffaele Costa, in corsa per il Polo; Domenico Comino, Lega Nord; una maestra per Rifondazione Comunista, Eleneora Artesio; l'ex consigliere regionale della Lega e fondatore di Piemonte Nazione, Renzo Rabellino in rappresentanza della lista anti-immigrati clandestini, Polo Civico. E altri.

FORMENTINI: ANDRO' AL BALLOTTAGGIO. Dodici candidati-sindaci e ventitré liste per il Consiglio comunale. Questo il quadro completo per le elezioni amministrative di Milano alla scadenza del termine di legge per la presentazione delle candidature. In corsa il sindaco uscente, Marco Formentini, che è appoggiato da tre liste, Lega nord, lavoratori padani e pensionati padani, guidate rispettivamente da Giancarlo Pagliarini, Rosy Mauro, Giorgio Bucci. Sei invece le liste che appoggiano Aldo Fumagalli: il pds, capolista Franco Bassanini; il ppi, capolista Gianni Locatelli; i verdi, capolista Luigi Manconi; Italia democratica, capolista Nando Dalla Chiesa, oltre al Patto Segni e al Partito repubblicano. Per il Polo sono cinque le liste che sostengono la candidatura di Gabriele Albertini. Forza Italia ha Silvio Berlusconi al numero uno; per An c'è Gian Galeazzo Visconti di Modrone; il ccd è guidato da Bice Biagi, mentre Gianfranco Miglio guida i federalisti e Carlo Fatuzzo i pensionati.

A TRIESTE CORRONO IN DODICI. Sono dodici i candidati a Trieste, appoggiati da 16 liste. Nell'ordine, il sindaco uscente Riccardo Illy (Ulivo, Lista civica «con Illy per Trieste», Ri), Adalberto Donaggio (FI, ccd-cdu), Sergio Dressi (An, Patto Segni), Federica Seganti (Lega), Marcantonio Bezicheri (Msi-Fiamma tricolore), Jacopo Venier (Rifondazione), Arduino Agnelli (socialisti italiani uniti), Laura Tamburini (Nord libero), Ferruccio Klingendrath (Unione Italia federale), Pietro Rosenwirth (Partito umanista), Stelio Pranzo (pensionati), Alberto Duranti (laboratorio Trieste).

SE LA CANDIDATA E' UNA PORNOSTAR. Dopo averci provato nel '93 ad Acqui, Luisa Lidia Cavinato in Pistarino, in arte Eva Orlowsky, pornostar genovese, è riuscita a coronare il sogno di candidarsi sindaco. Lo ha fatto, stavolta, a Castelnuovo Bormida, paesino dell'Acquese (700 abitanti) dove risiede e gestisce un maneggio ormai da qualche anno. La sua lista ha come simbolo un girasole. Il programma è sufficientemente «ampio e articolato» con sfumature turistico-ecologiche. Eva sfida una donna, il sindaco uscente del paese Clara Salvini vedova Vacca, che nel '93 aveva sbaragliato l'avversaria di turno conquistando il 71,1% dei voti. Ma di fronte alla nuova rivale ha per ora scelto il riserbo.

SALTANO LE ELEZIONI NEL NUORESE. Per l'undicesima volta sono «saltate» a Lula - paese natale di Matteo Boe, l'ex «primula rossa» del banditismo sardo - le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, a causa della mancata presentazione di liste. Il piccolo centro montano del Nuorese è divenuto da qualche anno il simbolo dei «paesi del malessere», da tempo alle prese con problemi di degrado socio-economico sfociati in attentati e atti intimidatori.

I RISULTATI SU INTERNET. Per la prima volta in Italia i risultati elettorali saranno consultabili su Internet. Il Viminale ha infatti deciso di aprire un «sito», attraverso il quale ogni cittadino (se dotato di computer collegato con Internet), potrà collegarsi con il Viminale e ricevere in tempo reale i dati sulle elezioni di domenica 27 aprile. Intanto, anche quest'anno, potranno esprimere il loro diritto di voto, sia attivo, sia passivo, i cittadini dei 15 paesi della Comunità europea, residenti in ognuna delle amministrazioni interessate alle elezioni. [r. i.]

Polemica «Secolo-Unità» sulla mitica bambola

E An attacca la sinistra «Giù le mani da Barbie»

ROMA. Al rogo la Barbie. Ma come, proprio lei, la bambolina dalla chioma dorata che continua a far sognare generazioni di bambine? Simbolo del consumismo imperante, è stata censurata dall'*Unità*. A denunciarlo è Laura Collura in un articolo sul *Secolo d'Italia*. Basta con le accuse alla Barbie «che tutte abbiamo desiderato diventare», ci informa, stroncando ogni obiezione: «Se qualche vostra amica lo nega, mente». Perché è bella, è divertente, e non c'è nulla di male ad amarla».

In guardia, allora. Da chi? Ma dall'*Unità*, ovvero dalla Sinistra tutta. Un buon motivo per trovare alla Barbie un posticino nell'elenco delle vittime dei «rossi», in compagnia di Paolo Bonolis. In fondo, argomenta il *Secolo*, il discorso vale per entrambi. Ci vuol poco a diventare «il simbolo del consumismo diabolico»: basta essere ricchi, belli e fortunati.

Da qui l'invidia dell'*Unità*, che critica pure le fattezze della bambola, «disegnata a sonni capi come una donna (non sono visibili i suoi organi genitali, il seno è quello di una adolescente...)». «Vorrei far notare che gli organi genitali non ci sono su nessuna bambola (tranne quelle gonfiabili, presumo) e che se il seno di Barbie è quello di un'adolescente estendo i miei sentiti complimenti a quell'adolescente», si inchina invece la Collura. Ah, la Barbie. [ale. mon.]

La famosa bambola Barbie

Il santone Do segnato da omosessualità repressa e umiliazioni. La folle «Ultima cena»

Un altro choc, i suicidi erano castrati

San Diego, per imitare il leader

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eccola tutta la storia di Marshall Herff Applewhite, l'uomo che se n'è andato dal proprio «involucro» per raggiungere il paradiso e che ha convinto altre 38 persone a seguirlo - felici - in quel viaggio. Per ricostruirla, quella storia, hanno lavorato sodo la polizia di San Diego, l'Fbi e gli «investigative reporter» di tutti i giornali americani. E quello che hanno trovato è una vicenda umana tragica - fatta apposta, si direbbe, per fornire materiale agli psicologi - che il suo protagonista è riuscito in qualche modo a «sublimare», trasformando quel modesto insegnante di musica che era negli Anni Settanta, nel carismatico «Do» capace di persuadere gente adulta a compiere il viaggio «al di là dell'umano».

Comincia con un'infanzia severa, quella storia, con un padre pastore presbiteriano che per il piccolo Marshall ha in serbo un solo divertimento: quello di cantare la domenica nel coro della parrocchia. Come la monaca di Monza, costretta a «studiare da suora» sin dai suoi primi giorni di vita, Applewhite quella «vocazione» l'accetta e anzi la sviluppa, tanto che gli Anni Settanta lo vedono insegnante di musica all'Università cattolica di Houston, nel Texas. Ma lì succede qualcosa, nella sua esistenza, che la sua educazione gli fa apparire del tutto inaccettabile: Marshall scopre di essere omosessuale. Comincia una battaglia con se stesso, si ribella a quelle che poi definirà «irresistibili tendenze», ma a un certo punto cede. La sua relazione con uno studente viene scoperta, l'università lo caccia e la notizia viene pubblicata su un giornale.

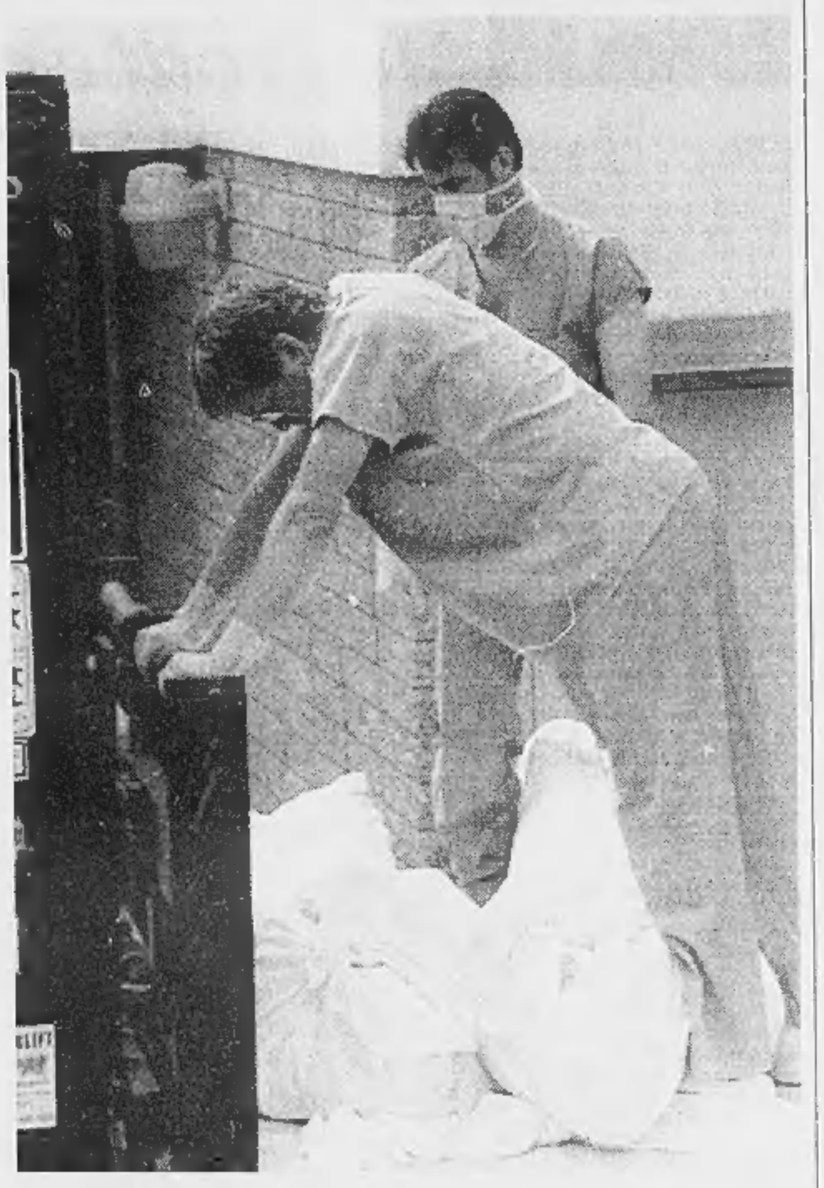
Schiacciato dalla vergogna, deciso più che mai a combattere la sua battaglia, Marshall si fa ricoverare in una clinica per malattie mentali, e lì incontra Bonnie Lu Nettles, un'infermiera che ha l'ossessione degli Ufo. La loro è una storia d'amore «senza attrazione fisica», come scrive Marshall nel suo diario negli Anni Ottanta, ma è anche un sodalizio fortissimo, che mette insieme la spiritualità con cui Marshall vuole «superare» le proprie tendenze (tanto che a un certo punto si fa castrare) e le «conoscenze» con l'extraterreno di Bonnie. E' da lì che nasce la loro «chiesa».

Girano gli Stati Uniti in lungo e in largo in cerca di adepti e ne trovano molti, perché di gente disperata c'è sempre abbondanza. Soltanto una piccola percentuale di loro arriva fino al momento estremo dell'altro giorno, ma vi arriva in modo «totale». Fra le ultime cose scoperte ieri c'è anche quella che pochi giorni prima di suicidarsi, Applewhite e gli altri 38 (Bonnie non c'era più, il suo «viaggio» lo aveva già compiuto nel 1985, aiutata dal cancro), hanno avuto una specie di «ultima cena». Sono andati da «Marie Calander», un ristorante di Carlsbad, pochi chilometri da Rancho Santa Fe, e «erano incredibilmente gentili - ricorda il cameriere che ha servito a tutti le stesse cose: timballo di pollo, torta di ricotta con mirtilli, tè freddo - ringraziavano per qualsiasi cosa ed erano molto allegri». Poi, dopo aver pagato 351 dollari, di cui 52 di mancia, quindi anche generosi, se ne sono andanti rispondendo al classico «arrivederci presto» con un'alzata di spalle.

Fra loro c'era anche Thomas Nichols, fratello di Nichalle, nota per essere stata «il tenente Uhura» nella serie «Star Trek». Lei non lo vedeva da vent'anni, ha detto, ma lui l'idea del cinema l'aveva coltivata, visto che tempo fa cercò di vendere un copione che raccontava la storia di «Do» e che si chiamava proprio «Al di là dell'umano». L'autopsia ha mostrato che di uomini castrati, nel gruppo, ce n'erano una mezza dozzina.

Anche in questo Marshall Applewhite era stato estremamente convincente.

Franco Pantarelli



Due tecnici dell'ufficio del coroner di San Diego alle prese con due dei cadaveri dei suicidi (FOTO ANSA)

Il capo degli inquirenti incredulo «Come è possibile tanta indifferenza nei confronti di esseri umani?»

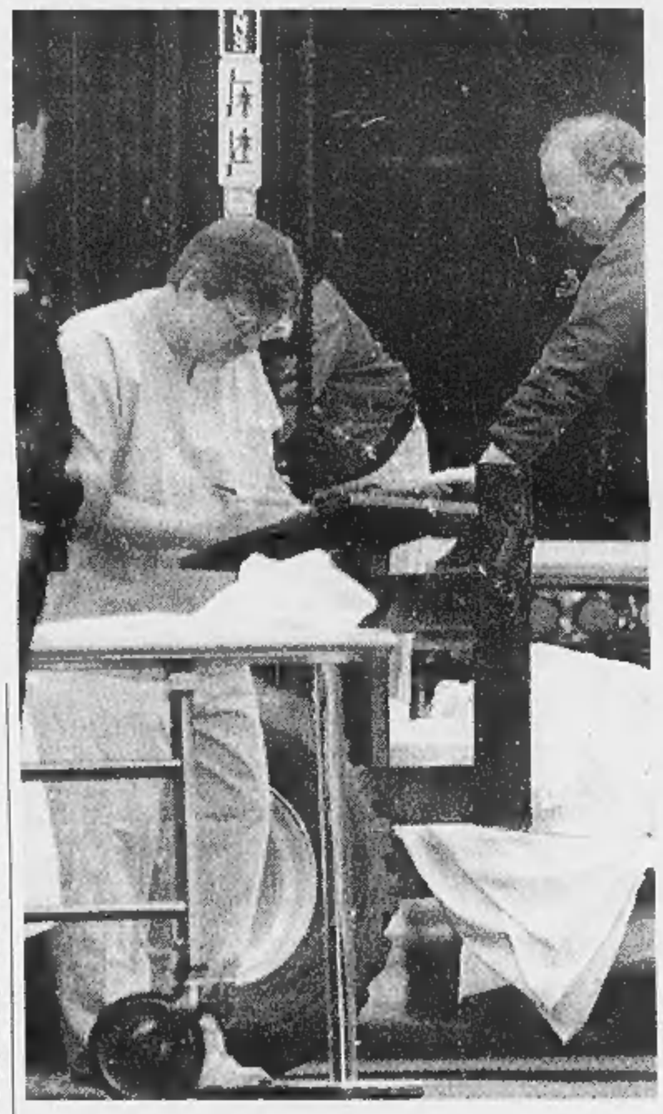
Soltanto su Internet, il loro mondo virtuale, si trovano messaggi comprensivi e anche d'ammirazione

REPORTAGE

LA VILLA MALEDETTA

Un negozio della città subissato di telefonate Gente normale chiede le «Nike dei morti»

Qui accanto un'altra immagine del recupero dei corpi e nella foto piccola Nichelle Nichols, interprete di «Star Trek» e sorella di uno dei suicidi



Nessuna pietà per gli alieni

I parenti rifiutano di seppellire le salme

SAN DIEGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Nancy? Ohhh, that Nancy!». Come sarebbe a dire: quella Nancy? Si chiamava Nancy Nelson, aveva 45 anni, veniva da Mesa, Arizona, era vostra parente, era sua sorella, signora, quella Nancy. Non se la ricordava? Non le mancava? Si è mai chiesta dove fosse finita, sua sorella Nancy? Vuole venire a vederla all'obitorio? «No, thanks». Vuole pensare lei alla sepoltura? «No, thanks». Okay, arrivederci. Trentanove suicidi, trenta famiglie avvisate, non una lacrima. Nessuno che abbia intenzione di venire a San Diego o di farsi spedire il corpo di quel nipote, fratello o zio che si è messo un sacchetto di plastica sulla faccia per volare nella scia della cometa. L'investigatore Calvin Vine, arrivato all'ultima telefonata, è uscito dalla stanza ancora incredulo e si è chiesto pubblicamente: «Come è possibile tanta indifferenza nei confronti delle persone?».

Cosa c'è da stupirsi, mister Vine? E di quali persone stiamo parlando? Le persone hanno facce una diversa dall'altra. Le persone si toccano; provano ad amarsi, nel modo più o meno disastroso in cui sono capaci; si riproducono per convinzione, per sbaglio o semplicemente perché lasciano che la vita abbia allegramente il sopravvento; tengono sulla scrivania o nello scomparto più recondito del portafoglio la foto di un'altra persona che hanno incontrato e mai dimenticato.

Nancy e gli altri trentotto alieni d'America avevano scolpito i propri volti fino a renderli tragicamente simili e asessuati, al punto che il primo poliziotto entrato nella villa di Rancho Santa Fe ha comunicato alla centrale che i cadaveri erano tutti maschili. Nancy e gli altri consideravano un'offesa essere anche solo sfiorati da qualcuno, l'ultima volta che erano stati abbracciati risale a due, cinque, nel caso dei veterani della setta a vent'anni fa. Portavano all'anulare fedi tutte uguali per significare che erano sposati tra loro, tutti e trentanove, ma si chiamavano fratello e sorella, dormivano in lettini a castello e portavano i guanti per non avere alcun contatto. Se qualcuno avesse sgarrato, accarezzato un altro perché lo vedeva triste, sarebbe stato espulso. Sei di loro si sono fatti castrare, probabilmente per uccidere il desiderio che sentivano dentro di sé, quella «spregevole sensazione» che appartiene alle persone e che, in passato, aveva spinto il leader della setta tra le braccia di altri uomini e molti di loro tra quelle di ex simili. Nancy e gli altri trentotto non volevano figli, perché la Terra non sarebbe più appartenuta agli umani, pensavano. Non avevano foto di famiglia o di altri umani, con sé. Sul camino della villa, in una cornice d'argento (ma anche nel portafoglio di alcuni di loro) è stata trovata l'immagine di un alieno, calvo e con una grande testa. Asettico e asessuato, come ognuno di loro avrebbe voluto diventare.

Nancy e gli altri erano l'avanguardia di una generazione di fine millennio dove i sessi non si distinguono perché non si attraggono, i ruoli si mescolano perché non hanno più rilevanza, il corpo è (come scrivevano) un veicolo e la vita che c'è dentro, un optional. Loro non hanno amato nessuno nel mondo reale e sono stati ricambiati. E' per questo che, se si vuole trovare solidarietà e affetto nei loro confronti, bisogna andare nel mondo virtuale, nelle strade di Internet, dove passeggiavano a loro agio perché non ci si tocca, non ci si conosce, ci si può attribuire qualsiasi sesso, età, tendenza, essere chiunque per essere, finalmente, sai che sollievo, nessuno.

Nei gruppi di discussione sulla rete (alt.alien.visitors e alt.paranet.ufo) si incrociano messaggi e sensazioni. Si può leggere la compassione di Paula da San Diego: «Hanno fatto quel che ritenevano giusto. Non bisogna trasformarlo in una pagliacciata». Laura, dal New Jersey, è entusiasta e possibilista: «ADORO i suicidi di massa, sono meglio di una torta alla frutta. E poi, chi siamo noi per giudicare? Magari hanno ragione loro e torto tutti gli altri che li deridono». Ne è praticamente convinto Tom, da Los Angeles: «La foto dell'alieno che tenevano con loro mi è familiare, assomiglia a quelli che ho incontrato io a Pacific Palisades l'estate scorsa, credo proprio che questi fossero sulla giusta via». Concorda Steve, dall'Arizona: «Il loro sito contiene un sacco di rivelazioni importanti, ma bisogna leggere i loro testi con una mentalità aperta, altrimenti si resta scettici come la maggior parte delle persone, incapaci di dare un senso alla loro vita sulla Terra». Ted, da Santa Fe, ateo dichiarato, manda a dire: «Ok, voi che credete in Dio, voi di tutte le religioni del mondo, dovete ammettere che questi dell'Heaven's Gate ne avevano un sacco di fede!». Gli risponde Robert, cattolico, per dirgli: «Quelli credevano in una dottrina assurda, ma almeno li ha aiutati ad andarsene in pace, vedi che credere a qualcosa serve sempre?».

Cosa vuoi dirgli: siete tutti matti, voi abitanti del ciberspazio? Perché, sono più savi quelli della Terra, quelli che hanno tempestato di telefonate il negozio di scarpe di Jon Stapp, sull'Arena Boulevard a San Diego, per chiedergli se aveva «le Nike dei morti», con quelle belle suole gommate che sbucavano dai teli color porpora?

Gli abitanti della Terra sono quelli con cui ha parlato al telefono l'investigatore Calvin Vine, i trenta che non rivogliono i corpi dei loro familiari e le altre migliaia che, invece, hanno chiamato la linea rossa per sapere se un loro figlio, fratello o zio era tra le vittime di Rancho Santa Fe perché non ne sanno più nulla da anni, da quando se ne è andato di casa per «cercare qualcosa». Migliaia di abitanti della Terra sono dispersi tra l'America e il ciberspazio, pellegrini nel deserto del tempo. Per quanto ne sanno quelli che li hanno conosciuti potrebbero essere nella scia di una cometa, di un contrabbandiere di anime o di una qualunque sciocchezza camuffata da ragione di vita. Le loro fotografie riemergeranno all'indomani del prossimo stupefacente suicidio di massa («WOW! Un altro dessert!») o rimarranno sepolte per sempre nel portafoglio di una persona che li ha incontrati, toccati e amati per quello che li rendeva diversi da tutti gli altri, come un extraterrestre in California.

Gabriele Romagnoli

TURNER DELLA «CNN»

«Evviva, morti 39 pazzi»

WASHINGTON. Il suicidio di massa di San Diego è «un modo ideale per liberarci dei pazzi»: questa la cinica reazione di Ted Turner, fondatore e proprietario della Cnn. In una conferenza stampa ad Atlanta, in Georgia, il magnate della televisione americana (e marito di Jane Fonda) ha trovato anche un altro lato positivo nella tragedia: «Intanto - ha detto - il mondo è sovrappopolato». Turner ha commentato il suicidio collettivo in California lamentandosi per la proliferazione di cattive notizie trasmesse ogni giorno anche dalla sua emittente.

Una sola cosa ha detto di buono sui 39 defunti: «Almeno si sono tolti la vita in modo pacifico, senza fare come quei bastardi che entrano in un ristorante o in un ufficio postale aprendo il fuoco su innocenti prima di suicidarsi». (Ansa)

Dopo il rogo del giustiziato sulla sedia elettrica la Florida è alla ricerca di «patiboli alternativi»

«Condannati a morte, scegliete la ghigliottina»

Un deputato repubblicano: è il metodo meno doloroso e più umano

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sì, è stato proprio terribile ciò che è accaduto l'altro giorno nel penitenziario di Starke, in Florida, dove il condannato a morte Pedro Medina è stato tolto dal mondo non con le scariche spedite nelle sue vene attraverso la sedia elettrica, bensì con le fiamme sprigionatesi dalla medesima, che essendo molto vecchia non ha funzionato come si deve.

E' stato tanto terribile che ha scosso la coscienza perfino di un convinto sostenitore della pena di morte come Victor Crist, deputato repubblicano al Congresso della Florida, dove presiede il «Justice Council», cioè la commissione che sovrintende al problema della criminalità.

Dopo quello che ormai viene pudicamente chiamato «l'incresciosо incidente», il ministro della Giustizia di quello Stato, Bob Butterworth, ha chiesto al Congresso (quindi in primo luogo alla commissione presieduta da Crist) di avanzare proposte su come rendere più «umane» le esecuzioni, facendo comunque presente che la sua idea sarebbe quella di introdurre la possibilità di scegliere fra sedia elettrica e iniezione letale, come avviene già in molti Stati. Perché limitarsi a una scelta così ristretta?, ha replicato Victor Crist. E in quattro e quattr'otto ha messo nero su bianco la sua proposta, che è questa: ai condannati sia, sì, concesso il diritto di scelta, ma in una vasta gamma di possibilità che oltre alla sedia elettrica e all'iniezione letale comprenda anche la camera a gas, il plotone d'esecuzione e la ghigliottina.

Lui comunque non ha dubbi su come dovrebbero «orientarsi» i condannati in questa specie di supermercato. «Potete anche ridere - ha detto a un giornale locale - ma se davvero volete trovare il metodo meno doloroso, più efficace e più rapido, non c'è niente di meglio della ghigliottina». Non è chiaro, per il momento, quanto i suoi colleghi parlamentari siano disposti a seguire Victor Crist in questo suo «deciso passo indietro». Ma certo non era questo lo sbocco che ci si aspettava dall'orrore provocato l'altro giorno dall'«incresciosо incidente».

Per farvi fronte, il governatore della Florida, Lawton Chiles, ieri si è rimangiato le parole dette «a caldo», quando affermò che comunque era sicuro che Pedro Medina non aveva sofferto «più del previsto» e che l'autopsia da lui ordinata lo avrebbe dimostrato. Ora ha disposto che fra i medici incaricati di compiere quell'autopsia ce ne sia anche uno «indipendente», vale a dire non pronto a dire ciò che è più opportuno per il governatore ma ciò che effettivamente risulterà da quella macabra operazione.

Una cosa comunque Chiles l'ha voluta mettere di nuovo in chiaro, ed è che ciò che è accaduto a Medina non comporterà la sospensione dell'uso della sedia elettrica come l'altra volta, sette anni fa, quando un altro condannato fu vittima di un analogo «incresciosо incidente». Insomma in Florida la sedia elettrica vecchia di 70 anni continuerà a operare, a meno che nel frattempo non vada avanti la proposta di sostituirla con la ghigliottina, vecchia di alcuni secoli.

Franco Pantarelli

In centomila sfilano «contro tutti i fascismi» mentre si apriva il Congresso del Front National

Strasburgo capitale anti-Le Pen

Il più grande corteo della gauche da 20 anni

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' la più grande manifestazione contro l'estrema destra che la Francia ricordi negli ultimi vent'anni. Cinquantamila - almeno il doppio, secondo gli organizzatori - in piazza a Strasburgo per scandire insieme «no pasaran», «Giustizia e Libertà», «Liberate gli animali, nello zoo mettiamoci Le Pen e Brigitte Bardot» mentre il Front National apre proprio nel capoluogo alsaziano il suo decimo congresso dicendosi «pronto a governare il Paese» e il suo leader arringa la platea con l'abituale charme: «Francesi di ogni razza, religione, colore, non abbiate paura. Chi ci addita come un pericolo vi inganna. Siamo noi, casomai, a difendervi dai pericoli». Non sono mancati gli incidenti. Vetrine in frantumi, 200 anarchici incappucciati che lanciano sampietrini contro i «crs» ferendone alcuni, cariche della polizia. Ma pur nella loro gravità rimangono fenomeni marginali. L'happening di ieri suona la carica contro l'ormai resistibile ascesa Fn. Alle Comunali '95, Le Pen conquistò tre città - Tolone, Orange, Marignane - senza colpo ferire. Ma la quarta, Vitrolles, doveva essergli fatale. Aggiudicatasela nelle suppletive del 2 febbraio scorso, vede da allora moltiplicarsi iniziative e mobilitazioni popolari contro la xenofobia e il razzismo di cui il Front National si vuole il campione. E in neppure due mesi, miracolo: Marianne sembra uscire dal torpore e il défilé anziché i «soliti noti» raccoglie folla record.

C'erano ampie delegazioni svizzere, tedesche, inglesi a sottolineare il carattere europeo di una protesta «contro tutti i fascismi, vecchi e nuovi». Dei primi, Strasburgo porta ancora le cicatrici. La bandiera con la svastica issata provocatoriamente ieri mattina in centro città voleva ricordare i 4 anni di annessione nazista, e la corona di fiori deposta alla sinagoga il rogo che la distrusse mezzo secolo fa. Sfilano i ragazzi di «Sos racisme», la Gauche, i sindacati, le comunità ecclesiali cittadine (l'antilepenismo è ecumenico: cattolici e protestanti alsaziani firmavano un volantino comune), delegazioni venute dalla Francia intera con il Treno della Libertà o con mezzi propri e forte presenza delle «zone occupate» ove il Fn detta legge. Tra i vip, il segretario socialista Lionel Jospin, il pcf Robert Hue e Catherine Trautmann, il sindaco. Ma anche Jane Birkin, Patrick Bruel - il cantante più amato dalle ragazzine -, intellettuali come Marek Halter. Pur difendendo il suo diritto ad esprimerle, Salman Rushdie e Salema Nasreen hanno preso posizione contro le tesi di Le Pen ma senza partecipare (per motivi di sicurezza) alla marcia. Latitante anche la Destra. I suoi esponenti di rilievo nazionale non hanno ritenuto opportuno un embrassons-nous con i rivali storici. E la mini-dimostrazione autarchica mattutina di esponenti locali gollisti e udf che intendevano prendere le distanze da Le Pen senza ridurre quelle che le separano dalla Sinistra ha raccolto 150 persone appena.

Nel loro bunker del Palazzo Congressi, i militanti del Front National, i loro dirigenti e gli ospiti (presente anche una delegazione rautiana) hanno fatto l'impossibile per spezzare l'isolamento che li circonda mostrandosi sereni, rassicuratori o tutt'al più indifferenti. Jean-Marie Le Pen ha preso la parola per pochi attimi. Ineffabile regista della suspense, si riserva d'intervenire con ampiezza domani pomeriggio a conclusione del dibattito. Ma il tema congressuale - la Grande Alternativa ovvero la vocazione a divenire forza di governo sin dall'anno prossimo (o prima: il Front National non esclude Legislative anticipate) - lascia presagire un discorso innovativo. Fin da ieri, tuttavia, Jean-Marie Le Pen ne ha anticipato il leit-motiv: fiducia. Il Fronte Nazionale difende «la democrazia», anzi ne rappresenta il baluardo contro i partiti che vorrebbero limitare «le libertà pubbliche» (per esempio rafforzando le leggi che rendono perseguibili le affermazioni a carattere razzista e discriminatorio). E il suo leader giunge a citare Giovanni Paolo II. «"Non abbiate paura", dico con il Papa ai Francesi. Qualunque sia la loro razza o religione, il loro colore o le loro opinioni, sappiano che non hanno nulla da temere da noi. Piuttosto, tutto da sperare». Ma il Fn annuncia di voler presentare un referendum per cambiare la Costituzione ed inserirvi una discriminazione, per il diritto al lavoro ed i servizi, fra francesi e stranieri.

A parte questo particolare, sia pure di carattere tattico e opportunista, la spettacolare inversione di temi e linguaggio colpisce. Le Pen vorrebbe ormai reclutare a 360 gradi elettori che finora cercava prevalentemente in certe fasce sociali, geografiche o d'età. «Continuiamo la nostra grandiosa ascensione che ritmano i tamburi di quanti presumono di combatterci» proclama Bruno Gollnisch. Il suo rivale interno, Mégret, non gli è inferiore nell'iperbole: «L'immensa maggioranza dei nostri connazionali è già conquistata dalle idee di Jean-Marie Le Pen». Non resta dunque che «mettersi in ordine di battaglia». E «vincere».

Enrico Benedetto

In prima fila i leader ps e pcf, e il sindaco Latitanti i politici gaullisti e dell'Udf

Duecento anarchici hanno attaccato la polizia ferendo alcuni agenti

La grande marcia che è sfilata ieri nel centro di Strasburgo. Nella foto piccola, Jean-Marie Le Pen

IL WEEKEND ANTILEPENISTA

Oltre al corteo sfilato ieri pomeriggio nel centro di Strasburgo, numerose altre manifestazioni sono state organizzate in questi giorni nella città francese. Eccone alcune:

Ieri alle ore 20. «La Resistenza in Europa», tavola rotonda con Gérard Paquet, Jean Viard, Alain Brive, Jean-Pierre Thorn e Farid Barki.

Ieri dalle 20 a mezzanotte. Grande ballo.

Alle 20.30. Serata operistica.

Dalle 21 alle 23. Incontro con studenti ebrei francesi sul tema: «Storie di vita: razzismo e integrazione».

Oggi alle 9.30. Incontro organizzato dal centro «Cultura e libertà».

Alle 14. Spettacolo musicale hip-hop.

Alle 18. Festa rock.

Domani a partire dalle ore 18. Grande piave-niaque.

Alle 15. Apertura dell'«Anno Europeo contro il razzismo».

Da ieri fino a domani. Tutte le sere, performances di vari gruppi di animazione stradale.

Per tre giorni da mezzanotte alle 8 del mattino. Concerti presso la «fatteria Artefact».

BRUNO MEGRET
Delegato generale del Fronte Nazionale, deputato europeo e consigliere regionale.

BRUNO GOLLNISCH
Segretario generale del Fronte Nazionale, deputato europeo, consigliere regionale.

RETROSCENA

LA SUCCESSIONE AL LEADER

La guerra dei 2 delfini

La forca contro il doppiopetto

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Candidato unico alla propria successione, Jean-Marie Le Pen riceverà oggi il suffragio unanime dei 2200 congressisti. Ma dopo quasi mezzo secolo di battaglie politiche, il sessantottenne leader Fn - che entrò all'Assemblée Nationale con Pierre Poujade a soli 27 anni - appare, se non logoro, perlomeno minacciato dalla senilità. Le Politiche del '98 saranno - si mormora - la sua ultima grande occasione: alle Presidenziali Duemiladue, il Front National avrebbe interesse a non presentare più un Grande Vecchio che terminerebbe ottuagenario il mandato. Ecco allora profilarsi dietro l'unanimismo di facciata correnti e duelli interni per assicurarsi l'egemonia sul dopo-Le Pen. Battaglia felpata, ma non priva di colpi bassi.

Jean-Marie Le Pen, in ogni caso, non ha per ora alcuna intenzione di abdicare. E a chi vedeva in Bruno Mégret - sindaco di Vitrolles per interposta moglie - il suo delfino, replicò in febbraio: «Al Fronte Nazionale non esistono Numeri Due». Furono in parecchi, nel Fn, a rallegrarsi di quella uscita. Il nucleo fondatore - i «puri» duri del frontismo che accompagnarono Jean-Marie Le Pen sin dalle origini gruppuscolari e ultraminoritarie (nel '74, contro Giscard, non raccolse neppure l'1%) - lo giudica in effetti un erede illegittimo. Le sue colpe: l'essere giovane (oggi sulla quarantina, non ha evidentemente potuto fare la Guerra d'Algeria), uscire da una Grande Scuola per commis statali, avere dietro le spalle una militanza nella Destra classica - quella in doppiopetto - e, soprattutto, nutrire ambizioni «finiane». Mégret attenderebbe in altre parole la morte (almeno «politica») di Jean-Marie Le Pen per rivederne il modello imitando lo strappo di Gianfranco Fini con la tradizione almirantiana. L'interessato nega. E aggiunge: «Non ripeterò mai gli errori di Rocard» - eterno secondo, rancoroso e amaro - «con Mitterrand». A parte i fedelissimi (notabili conservatori, qualche intellettuale, funzionari di partito e quadri dei sindacati che gravitano attorno al Front Nationali pochi gli credono. E il suo tatticismo esaspera ancor più gli avversari.

La loro è una coalizione assai eterogenea, che trova nella megretfobia l'unico filo conduttore. La guida l'europarlamentare Bruno Gollnisch. Le sue truppe comprendono la Vecchia Guardia tout court, ed esponenti del cattolicesimo tradizionalista o lefebvriano. E' il lepenismo - direbbe Bruno Mégret - arcaico.

Quanto a Jean-Marie Le Pen, diffidando dei troppi amici pronti a tradirlo alla prima défaillance, preferisce loro una «guardia presidenziale» (malgrado gli piaccia farsi chiamare «le chef», il capo, la carica statutaria che ricopre è quella di presidente) home made. Yann, Marie e marie-Caroline, le tre figlie, si sono viste affidare mansioni discrete ma d'interesse strategico per la leadership del movimento. Quanto al genero, Samuel Maréchal, dirige la federazione giovanile e il settimanale lepenista «National Hebdo». «Priorità alla famiglia» in casa Le Pen non è solo uno slogan politico. **(e. bn.)**

Ma il padre-padrone non designa eredi e si fida soltanto dei suoi familiari

Timori di un'escalation degli scontri nella grande «Giornata della Terra» (oggi) contro l'insediamento ebraico a Gerusalemme

A Ramallah la prima vittima della nuova Intifada

I soldati uccidono un palestinese, gli israeliani blindano i Territori per la Pasqua

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Dopo dodici giorni di scontri con l'esercito israeliano l'Intifada innescata nei Territori dall'inizio dei lavori nel quartiere ebraico di Har Homà (a Sud di Gerusalemme) ha la sua prima vittima. Abdallah Halil Abdallah Salah, studente all'università di Bir Zeit, è stato colpito da un proiettile mentre cercava di forzare assieme a centinaia di altri dimostranti il posto di blocco israeliano di Arak, sulla strada che da Ramallah conduce a Gerusalemme.

La sua morte è avvenuta nel momento più critico, a poche ore cioè dall'inizio della Giornata della Terra, quando alle proteste dei palestinesi dei Territori si uniranno un milione di arabi israeliani.

Venerdì il mediatore statunitense Dennis Ross aveva cercato di riportare una calma precaria nei Territori incontrando a Gerusalemme il premier Netanyahu e alcuni esponenti palestinesi, fra cui Abu Mazen (Mahmud Abbas, n. 2 dell'Olp) e Saeb Erekat. La formula proposta da Ross - l'istituzione di un meccanismo permanente di gestione delle crisi fra israeliani e palestinesi - non ha suscitato grande entusiasmo.

Nel frattempo il rischio di una Pasqua di sangue è molto reale, specialmente a Betlemme dove anche ieri centinaia di dimostranti palestinesi si sono scagliati con foga contro i cordoni dell'esercito israeliano, dando alle fiamme fra l'altro una gigantografia di Netanyahu.

Fonti militari israeliane hanno detto la scorsa notte che la causa della morte di Sallah è incerta dato che i soldati che presidiavano il posto di blocco di Arak avevano avuto ordine di astenersi dall'uso di proiettili veri, a meno che la loro vita fosse in pericolo. Per disperdere la manifestazione palestinese - in cui un dimostrante e un ufficiale israeliano sono pure rimasti feriti in modo grave - avrebbero dovuto quindi servirsi solo di proiettili rivestiti di gomma e di gas lacrimogeni.

Ma all'ospedale di Ramallah, Sallah è giunto con un proiettile conficcato nella schiena. Poco dopo il suo cadavere è stato preso in consegna da una folla tumultuante che in serata si accingeva a svolgere i funerali del «martire», un simpatizzante di Al-Fatah.

La Giornata della Terra - che ricorda i sei arabi israeliani uccisi dalla polizia e dall'esercito il 30 marzo 1976, quando la minoranza araba dimostrava compatta contro la confisca di terre a Karmiel, in Galilea - inizierà oggi quindi in maniera esasperata, fra imponenti misure di sicurezza che includono il dislocamento di carri armati in Cisgiordania.

Dalle moschee del movimento islamico in Israele giunge da mesi un messaggio sempre più eversivo. Gli arabi israeliani furono in prima fila, nel settembre scorso, nelle proteste contro l'apertura a Gerusalemme di un canale archeologico alle pendici della Spianata delle Moschee. Sabato scorso a Nazaret (Galilea) gruppi di dimostranti islamici si sono scontrati con la polizia.

«E' preoccupato della violenza?» è stato chiesto ieri a Arafat, prima degli incidenti di Ramallah. «La violenza più preoccupante - ha replicato - è quella attuata da Israele quando "giudaizza" Gerusalemme e rilancia la colonizzazione».

Aldo Baquis

Anche a Betlemme ieri i dimostranti palestinesi si sono scagliati con foga contro i cordoni dell'esercito israeliano

«Passato imbarazzante»

Una nuova tegola su Major: si dimette il leader scozzese

LONDRA. Nuovi, continui guai per il primo ministro John Major: Michael Hirst si è dimesso ieri a sorpresa dalla carica di presidente del partito conservatore in Scozia, a causa di una sua «passata sconsideratezza».

Avvocato, baronetto dal 1992, in chiesa tutte le domeniche, Hirst non ha detto con precisione quale scheletro abbia mai nell'armadio, ma non stupirebbe se si trattasse di un'altra imbarazzante storia di sesso e di tradimenti coniugali. «Non permetterò - ha detto il vip conservatore in una lettera di dimissioni a Major - che una mia manchevolezza personale metta a rischio il partito conservatore in Scozia».

Da quando il 17 marzo ha dato il via alla campagna elettorale per il rinnovo dei Comuni, Major non è stato protetto da nessuna buona stella ed è stato «azzoppato» da uno scandalo dopo l'altro. [Ansa]

Due errori di stampa

Sono da buttare le nuove banconote da 100 dollari

WASHINGTON. Le banconote sono sempre di colore verde, mentre i volti dei funzionari del ministero del Tesoro Usa sono rossi per l'imbarazzo.

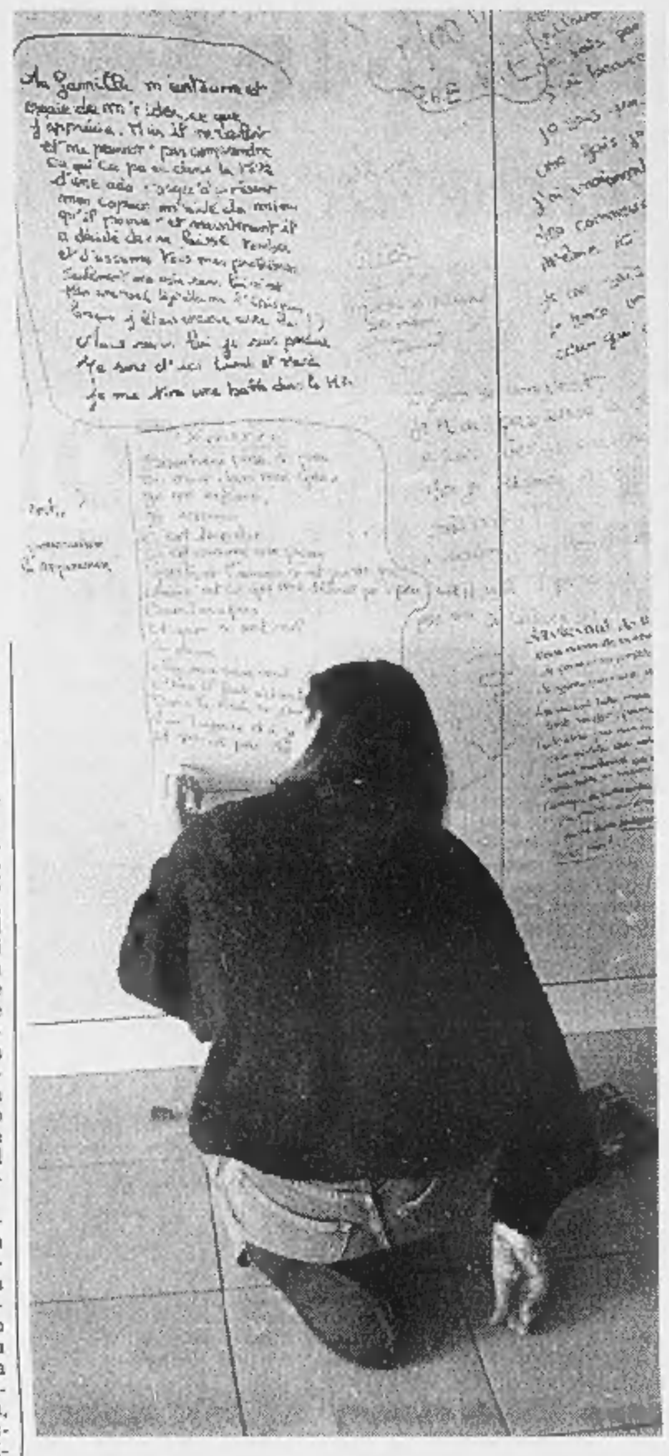
E' stato scoperto, infatti, che i nuovi biglietti da 100 dollari, stampati per spiazzare i falsari che negli ultimi anni sono divenuti sempre più aggressivi e invadenti, presentano due errori.

Si tratta di due accorgimenti tecnici usati per impedire la falsificazione: il filetto e la filigrana. Il primo dovrebbe apparire a sinistra dell'effigie di Benjamin Franklin, il secondo a destra. Nelle banconote «difettose» i due segni anti-contraffazione sono stati collocati in posizioni invertite.

I nuovi biglietti in circolazione sono 8,9 milioni: non si sa esattamente quanti presentano i difetti succitati, ma finora ne sono stati individuati già 46 mila. [Agi]

REPORTAGE

A Bordeaux un'unità speciale per il male oscuro degli adolescenti, un muro racconta drammi e speranze



A destra il muro su cui i ragazzi scrivono i loro messaggi. Sotto un'immagine di Bordeaux, che ospita il centro per gli adolescenti che hanno cercato di uccidersi (FOTO DI MARIO DONDERO - DA FAMIGLIA CRISTIANA)

La lavagna di chi cerca la vita

«Ecco come sconfiggiamo il suicidio»

BORDEAUX
DAL NOSTRO INVIATO

Il muro a quei tempi non aveva parole. Era bianco. Liscio come una lavagna. In principio, non aveva neanche gli occhi, né i tuoi né quelli degli altri, e non faceva nessuna fatica stare a guardarlo in fondo alla stanza con la televisione di fronte, nei pannelli di legno. Il dottore lo presentò ai ragazzi, un giorno, e disse «questo è il vostro compagno», come se si potesse parlare a un muro. La prima volta qualcuno deve aver pensato semplicemente che un muro non si può far vivere, «perché la vita è solo un sentiero stretto sopra un abisso», come ha scritto questa mattina Sumia, e non c'è altro dolore al di fuori della nostra testa, e non c'è altra morte al di fuori della nostra conoscenza.

Il muro a quei tempi era come una lavagna che strideva malamente se la si accarezzava con il gesso. «Facciamo una prova», disse il dottore. La ragazzina stava in piedi accanto al pannello candido, davanti a quella parete che era ancora senza voce, senza niente, e teneva in alto la mano destra, ferma sopra la sua testa. Scrisse lentamente: «Hé, Signor psichiatra, smettete di leggere nei miei pensieri. Loro se ne volano via».

Però da quella volta, il muro del Centre Jean Abadie di Bordeaux cominciò a parlare, e cominciò a raccogliere ogni giorno il dolore dei ragazzi, e a trattenere i pensieri che se ne volavano via, come aveva detto Laetitia, e a conservare le sofferenze e le speranze dei più deboli, di quelli che almeno una volta nella vita hanno tentato di farla finita. Come Marie-Paule che aveva 18 anni quando sua madre la chiamò e le disse: «Non è quest'uomo il tuo vero padre. In verità, tuo papà non ti volle». Lei ingoiò tante pastiglie da non svegliarsi più. Eppure fu salvata e chissà come raccontò a questo muro, la volta che sgusciò di nuovo dai fondali scuri del mistero, che venne fuori dal lungo sonno che l'aveva avvolta. Come Françoise, che da bambina fu violentata dal padre e ora, da grande, non se la sentiva più di vivere con il ricordo di quell'aggressione; come Aurelia che ha ritrovato il babbo dolce e alcolista dopo 16 anni e non riesce più ad essere felice; come Michel che ha tentato di impiccarsi all'armadio della camera da letto dopo l'ultima lite con la mamma. Ne uscirono, Marie-Paule e Aurelia e gli altri, ma qualcuno non ce l'ha fatta in questi anni che il muro ha cominciato a vivere e a parlare, perché così va il mondo e anche questo muro, che ci piange e ci stride sopra come uno di noi. Adesso c'è scritto anche questo: «La morte si avvicina, mi balla intorno. Aiuto. Non so più dove nascondermi». E c'è scritto anche: «Avrei preferito vivere, ma ho deciso: io vado a morire domani». E' il muro dei suicidi, ed è tenero come loro, debole e indifeso come loro, «che in fondo vorrebbero solo fermare la vita come un sonno», proprio così come dice il professor Xavier Pommereau, «e poi magari riprenderla, un po' più uguale a quella degli altri, un po' meno dolente di quello che era, un po' meno disperata». Il muro è nella stanza della biblioteca, dove si può guardare la tivù, e ora non è più bianco, senza parole. «Io sono uscita, ma sono ritornata», scrive Claudine. «Chi può aiutarmi? Non posso più farcela, la morte si ostina a perseguitarmi, e non ho più la forza di ricacciarla». Alcune frasi fanno lo stesso effetto di un pugno nello stomaco, ma il fatto strano è che il muro comincia a farti soffrire del suo stesso dolore, della sua stessa fatica di vivere, ed è questa la cosa più straordinaria.

Quella parete che racconta la vita la morte e il suicidio dei ragazzi di Bordeaux è nata nel novembre del 1992, assieme all'idea di questo Centro sociale fondato dal professor Xavier Pommereau, uno psichiatra di 45 anni, alto e biondo, che allora cominciò a pensare che bisognava creare una struttura speciale solo per gli adolescenti dai 15 ai 25 anni, solo per i loro suicidi, per il loro desiderio di morte e per la loro fatica di vivere. Perché il numero dei suicidi in Francia è quasi raddoppiato negli ultimi vent'anni, e perché più di quarantamila giovani francesi tentano ogni anno di uccidersi. «La mia vita appena cominciata è già finita», ha scritto Laetitia sul muro. E Martine: «La vita è un lungo fiume tranquillo, ma spesso l'acqua si agita. L'importante, quando questo accade, è avere il coraggio di superare gli altri». Pommereau raccolse la prima ragazza dopo una lavanda gastrica per ributtare fuori i barbiturici che aveva ingoiato nel tentativo di fermare il suo tempo per sempre. E così, racconta, nacque quel gruppo: «L'idea è che bisognava far qualcosa per i giovani. Non cliniche, non servizi psichiatrici. Bisognava creare un'unità speciale per accoglierli. Metterli insieme, permetter loro di parlare, di vincere le vergogne, i tabù». E poi quella parete, in fondo alla biblioteca, per ricostruire qualcosa, per ripartire insieme, quelli che ce la facevano e quelli che non ci riuscivano. Ed è straordinario, ora, questo muro che ci piange in faccia. «Buona fortuna a quelli che arrivano... Salut!», ha scritto Michel. Lui sta vicino a Baudelaire, due messaggi così lontani, ma non importa: «La morte piana, sopra di me, come un sole nuovo». Attorno a quel muro, adesso c'è Pommereau e la sua équipe: altri tre psichiatri, due psicologi, due assistenti sociali, 9 infermieri, 5 aiuto, e altri tre agenti d'intrattenimento. In pratica, una persona per ogni ragazzo. I giovani hanno quasi tutti camere singole, e sono 15 in tutto. Si fermano, in media, non più di nove giorni. Sai su 10 quando escono non ci riprovano. Prima, era uno su 10. Tutto bello lindo, ordinato, pulito, qui dentro. In questo mondo d'amore dolente, non c'è un posto, un angolo, che ricordi l'orrore e l'angoscia degli ospedali italiani, anche quelli più decantati. Nella cameretta di Catherine c'è la radio accesa e un quaderno di scuola con le orecchie stropicciate. C'è un sorriso e c'è un tramonto sui tetti di Bordeaux, dalla veranda del balcone. Una donna bambina guarda, appoggiata al vetro. Sul muro c'era scritto: «Scurire a poco a poco di nero nei miei occhi. Io incupisco, io rinuncio, è troppo duro... Peccato, anche l'amore non è un gioco».

Eppure, la storia di questa parete non è solo dolente. Gli anni sono passati, e il muro ha cominciato a raccontare le prime vittorie, perché alla fine così va il mondo e anche questo muro. «La lotta della vita merita di essere vissuta», ha scritto Pierre. Caratteri cubitali, più grandi degli altri. E Laetitia questa volta si è svegliata alle dieci. E le dieci del mattino dev'essere un'ora bella per tornare al mondo. Avrà mosso appena una gamba, un braccio, un occhio, che ancora adesso volge verso il giorno che le sta intorno. «Cucu, è Laetitia. La vita è una sofferenza continua. Preparatevi». Il muro al mattino ha chiazze di sole sulle sue ferite e si lascia guardare come un cagnolino che si risveglia. Pensate, aveva scritto: «Non sono io che non amo la vita. E' lei che non mi ama». E adesso, ha lasciato detto: «A tutti quelli che vogliono morire: non vi lasciate andare. Non è che un passaggio, cercate di farvi accompagnare. Coraggio» Perché così va il mondo, e anche questo muro. E se Laetitia vi saluta tutti, dolcemente, è un po' anche per lui. Coraggio.

[pie. sap.]

Si fermano non più di 9 giorni, sei su dieci quando escono non ci riprovano. Una ragazza: «A tutti quelli che vogliono morire: non vi lasciate andare» Martine: «La vita è un fiume tranquillo ma spesso l'acqua si agita L'importante, se accade, è avere il coraggio di superare gli altri». I medici: assieme vincono i tabù

DALLA PRIMA PAGINA

E' AFFONDATA L'EUROPA

o quei flutti neri e a quegli annegati siamo come Lord Jim appunto, nel romanzo di Conrad: colpevoli d'aver consegnato al buio della morte una nave, e con essa il suo carico di umanità supplicante, nuda.

Si può divenire Lord Jim in vari modi nell'Europa di questo fine secolo, e la tragedia nel Canale di Otranto non è che una porzione del fardello di colpe e di inadempienze che gli italiani e con essi tutti gli europei portano da anni sulle spalle. Basta avere - nelle ore d'emergenza - la giusta dose di cinismo, di indifferenza, di pigrizia etica. Basta considerare straniera, e fastidiosa, e troppo supplichevole, quella parte d'Europa che per mezzo secolo è vissuta dietro imprigionanti cortine, esposta agli inferni comunisti per volontà dei vincitori della guerra, e che oggi chiama l'Occidente. «Buttiamoli a mare!», si erano abituati a dire molti italiani nei giorni scorsi, e in poco tempo il male etico racchiuso nella piccola frase era divenuto quotidiana banalità del male, banalità di parole che si dicono a vanvera, senza più orrore di sé né memoria di ancestrali divieti, tabù. Non si rifiuta l'ospitalità al supplicante che si presenta cinto di bende, nei templi. Non si mette in difficoltà il pericolante, nei tifoni marini. Non si dice, dello straniero: che è uomo da *buttare nel mare*, che è uomo che *imbratta* le nostre città, che è uomo *di troppo*. Si possono stabilire regole di convivenza, si debbono regolare i flussi migratori quando diventano fuga di uomini dalle responsabilità, ma ci sono vocaboli che per antichissime tradizioni greco-cristiane non si pronunciano e non si scrivono, pena l'oblio di quel che Europa è stata sin dai tempi della tragedie greche, dell'Eneide di Virgilio, delle leggi mosaiche, della crocefissione di Cristo e della sua promessa di giustizia e resurrezione pasquale. Ci sono vocaboli che detti senza *aidòs* greco, senza senso di *pudore* tragico - come quando la cattolica Irene Pivetti parla di «gettare a mare» gli albanesi - imbarbariscono chi li pronuncia, e screditano ogni sua presunta fedeltà religiosa.

Ma questa è l'Europa occidentale, questa l'Italia da quando nell'89 il totalitarismo comunista si è infranto, e milioni di europei dell'Est e del Sud hanno iniziato il loro cammino confuso, impiastricciato, verso la democrazia. Questa è l'Europa che non ha saputo pensare in grande, che non ha saputo esigere da se stessa una grande avventura, una grande politica. Che non ha saputo darsi come nuovo compito quello di integrare l'altra parte di sé, e di unificare il continente diviso per mezzo secolo da muri. Si tranquillizzò, quest'Europa priva d'ambizioni, con false sue dottrine sulle proprietà salvifiche del mercato liberato. Punto tutte le proprie illusorie speranze sulle tecniche dell'economia, sui calcoli miopi del Fondo Monetario, senza rendersi conto che il comunismo aveva distrutto molto più degli Spiriti Animali del capitalismo: che occorreva ricostruire da capo le istituzioni della democrazia, la giustizia, e il senso delle leggi, dell'autorità legittima. Che occorreva rifondare l'idea stessa di società, annientata dal comunismo.

Alcune nazioni dell'Est hanno vinto la scommessa, come la Repubblica Ceka che ha resuscitato antiche tradizioni democratiche. Altre sono state integrate con enormi spese da parte del soccorritore, come è avvenuto per i tedeschi orientali recuperati da Bonn. Altre sono andate alla deriva, mescolando oscenamente capitalismo mafioso, nuove forme di autoritarismo, e diffusa anomia, diffusa mancanza di leggi. E' il caso dei Balcani, che oscillano tra guerre etniche tipo ex Jugoslavia e guerre anarchiche, acefale, tipo Albania. A questi popoli senza bussola sono stati offerti soldi, non per favorire la democrazia come nel piano Marshall, ma per arricchire mafie, nomenklature post-comuniste. A questi popoli è stato negato ogni aiuto che li consolidasse veramente, che li proteggesse da aggressioni, che li incorporasse dentro l'Occidente democratico alla maniera tedesca. I disastri europei in ex Jugoslavia e Albania nascono da questa impreparazione, e volontà d'impotenza.

«Lo stesso vostro numero è un oltraggio», gridano gli europei occidentali alla miserabile umanità dell'Est, sulla falsariga di Stefan George. E non hanno che disprezzo, per lo straniero-fratello dell'Est. Non sanno immaginare che anguste unioni monetarie, senza accorgersi che l'89 ha cambiato tutto e che questa è l'ora di rimettersi a fare politica, di dare infine forme e nuovi confini orientali all'Europa da fondare, di non permettere che i deboli dell'Est sprofondino nel buio delle notti come i naufraghi albanesi.

Invece l'Europa occidentale ha scelto di barricarsi, dietro queste buie distese marine. Rimpiange l'ordine di ieri, e oggi vive in una specie di panico post-politico, e come direbbe Musil: in un'«epoca senza sintesi». Guarda al lento suicidio dell'Albania, e lascia sola l'Italia ad affrontare il dramma dei profughi. La lascia sola con i suoi demoni. Sola con i nuovi vocabolari che banalizzano il male. Sola con i suoi cadaveri albanesi, e straniera a se stessa in mezzo a stranieri come Lord Jim, dopo il naufragio e la prova mancata.

Barbara Spinelli

Recluso a San Vittore

Il serial killer «In cella mi manca la televisione»

MILANO. A Gaspare Zinnanti, il serial killer di Milano, manca tanto la tv. Nella sua cella di San Vittore, dove è rinchiuso da domenica per tre omicidi e per aver spinto una donna sotto il metrò, non c'è un televisore e lui si annoia. «Senza tv non si può stare per più di tre ore», ha confidato al suo avvocato, Andrea Condurso, che lo ha visitato in carcere. «Faccia qualcosa, perché così io non resisto». Il legale ha chiesto ai magistrati di intervenire. Zinnanti è in isolamento e, dato che per «purificarsi», secondo le convinzioni che ha espresso, si sarebbe dovuto uccidere, come aveva fatto per le sue vittime, è guardato a vista. «Mi ha detto - ha riferito l'avvocato - che gli fanno delle iniezioni e gli fanno prendere delle pastiglie. Probabilmente si tratta di tranquillanti. Lui, però, non è agitato. E' come sempre, come il primo giorno». [Ansa]

Arrestato a Rimini

«Non ti drogare» E accoltella la fidanzata

RIMINI. L'ha accoltellata per salvarla, perché non voleva che si drogasse. E' quanto Giuseppe Di Bella, 46 anni, originario di Catania e residente a Civitavecchia, ha raccontato al giudice. L'uomo è stato arrestato a Rimini con l'accusa di aver accoltellato venerdì davanti alla stazione ferroviaria una ragazza di 20 anni, Gilda D'Ambrosio. La ragazza è stata colpita con un coltellino, 6 centimetri di lama, per cinque volte alla schiena e al collo (15 giorni di prognosi). Di Bella, che in passato aveva avuto guai con la giustizia ed era stato ospite della comunità Giovanni XXIII, si era messo in testa di redimere la ragazza. Quando l'ha vista avvicinarsi a uno spacciatore, ha estratto il coltello per allontanare l'uomo. Di fronte alla reazione della ragazza, Di Bella ha detto di aver perso il controllo e di averla colpita perché non andasse a bucarsi. [f. c.]

Tunisi, hanno voluto vedere la casa in cui è stata uccisa e il luogo in cui è rimasta sepolta per 16 mesi

[redacted]

L'assassino l'ha soffocata con un sacchetto di plastica L'autopsia ha escluso violenze Riportata in Italia anche la bicicletta della ragazza

A sinistra l'arrivo [redacted] bara di Milena Bianchi all'aeroporto di Verona. A destra la ragazza uccisa in Tunisia

[redacted]

Milena, [redacted] crucis [redacted] genitori

Ripercorse le tappe della tragedia

TUNISI
[redacted] NOSTRO INVIATO

Milena Bianchi [redacted] morta, il 23 novembre 1995, perché stava per tornare in Italia. Era già fissata la data del rientro, il [redacted] dicembre, dopo un'intera estate trascorsa [redacted] Nabeul e i tre mesi autunnali dedicati a [redacted] di lingua francese. Addio Tunisia. Addio fidanzatino, studente liceale, bravo ragazzo innamorato. Ma questa scadenza ha fatto precipitare [redacted] cose. I tanti, troppi corteggiatori che [redacted] ronzavano attorno, hanno cominciato a farsi insistenti. Molto insistenti. Raccontano che i pretendenti rifiutati [redacted] molti. Alcuni l'avevano presa bene. Altri no. Non accettavano che lei, l'italiana bionda, «filasse» con uno che era poco considerato nel giro dei pappagalli.

In particolare, c'era uno che non aveva accettato di essere scaricato. Quel Mounir - vicino di casa, diciottenne, apprendista operaio, uno dei tanti della comitiva che Elisa e Milena frequentavano - che aveva avviato un flirt con Milena prima dell'estate e poi se l'era visto troncare per il nuovo arrivato. Mounir covava dentro un risentimento sordo contro Milena. E il 23 novembre, sapendo che gli rimanevano soltanto dieci giorni per perfezionare la sua «conquista» di galletto locale, decise che [redacted] momento buono era venuto.

«La vidi dalla finestra mentre usciva di casa. Un quarto d'ora prima avevo visto l'amica sua, Elisa, che [redacted] ne andava. Sapevo che Milena [redacted] era sola». Così, secondo il racconto del [redacted] assassino, è cominciato il dramma della ragazza.

I genitori, ieri mattina, hanno voluto fare un pellegrinaggio del dolore, ripercorrendo tutte le tappe [redacted] martirio di Milena. Prima tappa, la sepoltura. Una landa desolata, metà deserto, metà discarica, a due chilometri dal paese, all'altezza [redacted] una fabbrica [redacted] mosaici: là dove [redacted] un torrente asciutto, Mounir ha sepolto Milena. Ce l'ha portata di notte - ha raccontato - tenendo il corpo di traverso [redacted] sua Vespa. [redacted] poi, due giorni dopo, non contento, tornò indietro. «Mi parve che [redacted] corpo affiorasse in superficie. Avevo scavato troppo poco». Così spostò Milena in una seconda buca, profonda ottanta centimetri, che aveva preparato lì vicino. Cercò anche di bruciare il cadavere, senza riuscirci. Voleva disfarsene, ma non sapeva [redacted] lì, nel greto del torrente asciutto, giovedì scorso, l'hanno trovata i poliziotti tunisini. Erano arrivati sul posto condotti dall'assassino stesso, incastrato da diversi indizi [redacted] soprattutto dal [redacted] comportamento sospetto: andava troppo spesso a guardare quello spicchio di deserto dove apparentemente non c'era nulla.

L'hanno trovata, anche, esattamente come lui [redacted] raccontato: vestita dei [redacted] abiti, pantaloni [redacted] maglietta che portava [redacted] giorno in cui era scomparsa, senza orologio e senza giubbetto. La [redacted] dentro il sacchetto di plastica con il quale l'ha soffocata. Un particolare che Mounir ha raccontato prima del disseppellimento e che solo il vero responsabile poteva sapere.

Seconda tappa [redacted] dolore, l'abitazione [redacted] Viotto. Gli amici della famiglia Bianchi che si erano offerti di ospitare Milena al termine delle vacanze. La scusa era il corso di francese. In verità c'era di mezzo un fidanzatino. Niente più che un amore di teen-agers, che [redacted] famiglia conosceva o comunque intuiva. Da [redacted] Viotto, dunque, il pomeriggio del [redacted] novembre Milena uscì per andare a prendere [redacted] suo amico che frequentava [redacted] liceo, turno pomeridiano. Inforcò la bicicletta - portata apposta dall'Italia per scorrazzare in paese e che ieri i genitori hanno riportato in Italia insieme alla bara - [redacted] pedalò per quattrocento metri. Fu a quel punto che incontrò Mounir. Cosa accadde da quel momento [redacted] poi, solo lui può raccontarlo.

Ieri, terza tappa di questa via crucis famigliare, i coniugi Bianchi avrebbero voluto vedere il garage dove la figlia è morta. Ma su questo punto [redacted] autorità tunisine sono [redacted]te inflessibili: si poteva passare davanti alla casa del delitto con la macchina, [redacted] sostare un attimo in raccoglimento, ma non scendere. Tantomeno bussare a [redacted] portone. Mamma Gilda [redacted] papà Bertillo hanno potuto così solo intravedere la palazzina di tre piani, bianca [redacted] azzurra, in stile moresco, dove abita [redacted] l'assassino. Milena è morta lì. Nel garage di un anonimo palazzo arabo, dove c'è un cartello che [redacted]nuncia «si affittano camere» e un altro avvisa «Super magazzino alimentare».

Impossibile approfondire. E' già tanto [redacted] c'è [redacted] verità, un reo confesso e un corpo. Adesso le autorità tunisine, che nell'ultima [redacted] di questa indagine hanno collaborato pienamente [redacted] quelle italiane, non vedono l'ora [redacted] chiudere il caso. Il corpo di Milena a sera era già in Italia. L'autopsia, fatta insieme da medici italiani e tunisini, è stata eseguita [redacted] tempo di record. Un secondo [redacted] sarà eseguito dai medici italiani (la richiesta è stata formulata dai genitori di Milena al commissario di Bassano, appena sbarcati [redacted]l'aereo). I documenti - grazie all'intervento in prima persona dell'ambasciatore Rocco Cangelosi - preparati [redacted] un batter d'occhio. [redacted] già si annuncia una condanna esemplare per l'assassino, che da queste parti vuole dire la morte. Anche se poi difficilmente la pena sarà eseguita e potrebbe tramutarsi in un ergastolo [redacted] quelli duri.

L'autopsia conferma il racconto dell'assassino. Non ci sono segni di violenze. Il soffocamento è quello raccontato. La data della morte coincide grosso modo con [redacted] data della scomparsa. «Qualche dubbio io ancora [redacted] l'ho, soprattutto sull'occultamento del cadavere. Ma [redacted] chiaro a tutti che l'inchiesta qui è finita. E che poi le cose non cambierebbero molto», dice il questore Nicola Simone.

Il capitolo, insomma, per gli investigatori è chiuso. Non si erano mai illusi, a differenza della famiglia, che Milena fosse viva. Ma pensano che si poteva scoprire molto prima [redacted] suo assassino se solo tutti avessero collaborato dall'inizio. Il commissariato di Nabeul, ad esempio. O l'amica di Milena, quella Elisa che per circa un anno ha raccontato bugie. Soltanto nell'ottobre scorso, tornata in Italia dopo un interrogatorio di tredici ore davanti a un ispettore di polizia, Bruno Andreozzi, Elisa è crollata e ha cominciato a raccontare la verità sui fidanzati e sui corteggiatori, sulle festicciole in discoteca, sui pomeriggi trascorsi separatamente nonostante le prescrizioni dei genitori. E così, dalla vita reale è arrivata la chiave per capire la morte.

Francesco Grignetti

[redacted]

Rimpatriata la salma

VERONA. Il pianto di [illegible] Silvia, l'amica del cuore, l'incredulità di Matteo Milan, ragazzo di Silvia, [illegible] rappresentanti del [illegible] rava ogni emozione [illegible] bordo pista attendevano nel pomeriggio lo sbarco della salma di Milena. Erano le [illegible] quando il Dc9 bianco dell'aeronautica [redacted] militare è atterrato sulla pista di Villafranca. E ad attendere la comitiva [redacted] arrivo da Tunisi, formata dai genitori di Milena Bianchi e da un gruppo di giornalisti, vi era una trentina di parenti e amici del «comitato per Milena». Pochi minuti dopo l'atterraggio la bara di legno chiaro è stata caricata a bordo del carro funebre. Dall'aereo è stata scaricata anche la bicicletta da donna grigia usata in Tunisia da Milena.

La camera ardente sarà allestita a Bassano del Grappa, nella scuola materna di Santa Croce, a poca distanza dall'abitazione dei Bianchi: una graziosa casa a due piani tutta dipinta di verde, dove ogni cosa è rimasta come un anno e mezzo fa quando Milena era partita per una spensierata vacanza in Tunisia.

L'orsacchiotto appoggiato alla sedia, lo zainetto rosa sotto la scrivania, le foto con le amiche, tutto in bell'ordine, senza un dito di polvere: sembra che Milena sia appena uscita dalla sua cameretta nella casa di Bassano del Grappa. Una stanza che sembra quella di una «bambina grande» con i batuffoli e i piccoli ricordi che Milena ordinata e meticolosa amava tenere. Ci sono ancora tutti i quaderni di scuola, persino alcuni delle elementari. [r. cri.]

TESTIMONIANZA

LA VOCE [redacted]

[redacted] madre: spero ancora

«Preferisco pensarla in un harem»

[redacted]

«Mia figlia amava troppo questa terra»

A sinistra [redacted] madre [redacted] Milena

[redacted]

TUNISI

IO spero ancora che non [redacted] lei. Preferisco pensarla chiusa [redacted] un harem, ma viva». E' la disperazione di una mamma a parlare. Quella «mater dolorosa» che tutti gli italiani hanno visto accasciarsi in una fossa del deserto tunisino, toccare e quasi baciare la terra, mettersi in tasca tre pietre che per un anno [redacted] coperto il cadavere di sua figlia. La mamma di Milena, Gilda, una donna forte che per un anno e mezzo ha retto alla tensione, e ha inventato mille maniere per tenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni italiane sul caso di sua figlia, ieri [redacted] crollata. Una donna distrutta che non riesce a parlare o mangiare. Fuma in continuazione e si confida solo con l'on. Elisa Pozza Tasca, vicentina anche lei, che le è stata vicina in questi mesi [redacted] ormai è diventata un'amica di famiglia. «Abbiamo dormito [redacted] una stanza dell'ambasciata - racconta l'onorevole - [redacted] due sorelle. Dopo la giornata del riconoscimento, siamo crollate [redacted] riuscire [redacted] parlare».

Ieri mattina, Gilda Bianchi ha preteso di vedere i luoghi dove s'è svolta la tragedia della figlia. «Per l'ultima volta - [redacted] detto ai funzionari dell'ambasciata - perché non metterò mai più piede in Tunisia». Invece [redacted]. «Qui bisogna venire a mettorci dei fiori», ha mormorato mentre montava in macchina.

I fiori: è stata proprio la mamma [redacted] a chiedere la corona [redacted] fiori che i poliziotti hanno trovato facendo un giro tra i fiorai del paese [redacted]. E ha fatto pena anche a loro, cuori induriti di questurini mediorientali, questa madre che [redacted] riusciva a camminare mentre si avanzava nell'arida pietraia che ha fatto da sepolcro alla figlia.

[redacted] la famiglia, il giorno dopo, ancora incredula, e anzi tentata di sfuggire la dura realtà, è [redacted] che si interroga. [redacted] padre, Bertillo, non si dà pace: «Quel maledetto [redacted] di francese poteva farlo da noi a Vicenza, senza venire qui». Ma la mamma, dolcemente, gli [redacted] risposto: «Guarda che Milena amava troppo questa terra. Qui aveva i suoi amici. Ha fatto le vacanze per tre [redacted], non parlava altro che della Tunisia, mandava lettere. E in questa terra c'è rimasta».

Ed è quello che mamma Gilda ha ripetuto tutto il giorno: «In questa terra Milena era felice. Questa terra l'ha inghiottita». La Pozza Tasca, per [redacted] di consolarla, le ha detto in un orecchio: «Non ha sofferto. Nemmeno s'è accorta [redacted] morire. E' svenuta subito». Magra consolazione. E comunque in fondo al cuore, la madre spera ancora. Tanto che è lei ad aver insistito per l'esame del Dna. Vuole avere la certezza scientifica che in quella bara ci sia davvero Milena.

A sentire parenti e amici, «[redacted] non si chiude qui». Troppi interrogativi rimangono aperti. La famiglia le ha tentate tutte. Un anno fa incontrarono Craxi, per vedere se poteva sapere qualcosa. Hanno dato credito a tutti, sciacalli compresi. Un mese fa hanno nominato un avvocato, Nino Marazzita, per seguire la vicenda. Al momento c'è una sola richiesta: «Che le autorità italiane possano interrogare il presunto assassino». Che «non [redacted] chiude qui» lo [redacted] anche l'onorevole Pozza Tasca. La quale però aggiunge: «Ma non ho motivi per dubitare della versione ufficiale». [fra. gri.]

Napoli, applausi per il calciatore «play-boy»

[redacted] di [redacted] scappatella i [redacted] lo perdonano

NAPOLI. Alla fine, lo hanno perdonato. Quando ha fatto il suo ingresso nello stadio «Enzo Mazzella», dagli spalti è scattato l'applauso che ha siglato [redacted] pace tra i tifosi ed il centrocampista della loro squadra [redacted] cuore, l'Ischia. Sospettato di [redacted] presunta scappatella amorosa, «denunciato» ai dirigenti da un fan gialloblù che lo [redacted] visto abbandonare il ritiro [redacted] vigilia della partita, Luigi Liguori, 26 anni, sposato e padre di un bambino, [redacted] stato [redacted] malgrado [redacted] centro di un [redacted] a metà tra passione calcistica e cronaca [redacted]. Risultato? [redacted] calciatore [redacted] finito sulla prima pagina [redacted] quotidiano locale «Il Golfo», [redacted] diventato l'argomento principale delle chiacchiere da bar che lo volevano nell'ordine sospeso, multato, cacciato via, ed ha spiazzato tutti scendendo sul terreno di gioco al secondo tempo [redacted] Ischia-Gualdo, [redacted] C1, girone [redacted], e contribuendo alla vittoria per 1-0. A voler leggere tra le righe, il «giallo» del giocatore che ha mollato i compagni per un quarto d'ora di libertà, è forse frutto della mentalità bacchettona [redacted] un tifoso che - stando ai bene informati - si sarebbe trasformato in detective pur di cogliere sul fatto [redacted] campione. La storia è poi diventata di dominio pubblico quando ieri mattina [redacted] Golfo» ha pubblicato [redacted] notizia dell'ultim'ora: «Luigi Liguori "e[redacted]de" dal ritiro e si apparta con una ragazza nel parcheggio della Pretura. I tifosi lo scoprono e chiamano D'Abundo che lo pesca sul fatto». D'Abundo [redacted] l'amministratore delegato della società, lo stesso che ieri ha tranquillizzato tutti, e per primo il centrocampista: «Non abbiamo alcuna intenzione di prendere provvedimenti disciplinari per [redacted] semplice colloquio con un'amica». Il risultato della partita disputata con il Gualdo, gli ha dato ragione. Convocato dal tecnico Pietro Cucchi, Liguori è sceso in campo nel secondo tempo e ha dato il suo contributo alla quinta vittoria consecutiva, dopo l'applauso che ha rotto il ghiaccio [redacted] la tifoseria. [m. c.]

Danneggiato un portone. La comunità ebraica: il gesto di uno sconsiderato

Roma, [redacted] Sinagoga

L'attentatore, un egiziano, arrestato poco dopo

ROMA. Momenti di paura ieri [redacted] a Roma per un attentato incendiario compiuto davanti alla Sinagoga: una bottiglia molotov è stata lanciata poco prima [redacted] delle 22 contro uno dei portoni di ingresso del tempio.

Una pattuglia dei carabinieri in servizio [redacted] vigilanza alla Sinagoga è intervenuta immediatamente e ha fermato un egiziano di 34 anni, Ibrahim Farahat, che, scagliata la bottiglia incendiaria, stava scappando. L'uomo è stato portato nella caserma dei carabinieri di piazza Farnese. E' un extracomunitario entrato clandestinamente in Italia, secondo quanto egli stesso [redacted] ha detto ai carabinieri, due anni [redacted] e vive [redacted] Roma senza fissa [redacted] dimora. L'egiziano, che [redacted] è definito un artista, è arrivato alla Sinagoga [redacted] bordo [redacted] una bicicletta che [redacted] ritrovata sul lungotevere De' Cenci, nei pressi del tempio ebraico. L'uomo è stato rinchiuso a Regina Coeli [redacted] l'accusa di attentato incendiario. Le fiamme che si sono sviluppate dopo [redacted] lancio della rudimentale molotov, spente subito dai vigili del fuoco accorsi sul posto, hanno bruciacchiato il portone di legno nella parte inferiore. Non [redacted] sono stati altri danni all'edificio.

Gli investigatori affermano che l'attentatore era [redacted] stato di ubriachezza [redacted] quando è stato fermato dai militari ha inveito contro le forze dell' ordine. L'egiziano è conosciuto dai militari per una serie di precedenti.

Al momento dell'esplosione ci [redacted] stati attimi di tensione fra le persone che in quel momento si trovavano a passeggiare nei pressi della Sinagoga, [redacted] zona della Capitale molto affollata per la festività pasquale.

Il vicepresidente della comunità ebraica di Roma, Franco Pavoncello, ha affermato che «L'episodio [redacted] ridimensionato, poiché si tratta di un gesto di uno sconsiderato che ha provocato solo l'annerimento del portone che si affaccia sul lungotevere De' Cenci».

«L'uomo ha approfittato per compiere l'insano gesto - ha detto Pavoncello - del fatto che uno dei carabinieri [redacted] muovesse per fare il giro della Sinagoga. Ma subito dopo il militare si è reso di quanto stava succedendo ed è intervenuto insieme ad altri suoi colleghi bloccando lo squilibrato. Voglio cogliere l'occasione per ringraziare le forze dell'ordine per la prontezza con la quale [redacted] intervenuti [redacted] per la loro attività di vigilanza davanti alla Sinagoga».

Un gruppo di persone, tra cui giovani della comunità ebraica romana, appresa la notizia dal telegiornale sono andati alla Sinagoga per sapere cosa fosse accaduto. Ma [redacted] stati tranquillizzati dagli stessi esponenti della comunità. [r. cri.]

Caccia a due giovani

[redacted] ucciso [redacted]

PARMA. Un elettricista di sessanta anni, Nunzio Gandolfi, è stato ucciso la scorsa notte nella sua abitazione, in località Baganzola, nella prima periferia di Parma. L'allarme è stato dato dagli inquilini della palazzina in cui l'uomo viveva solo: verso le 23,30 avevano sentito un gran trambusto e subito dopo visto due persone giovani uscire di corsa. I carabinieri han trovato [redacted] corpo di Gandolfi [redacted] nel bagno, colpito da numerose coltellate. La vittima ha accolto in casa i suoi assassini e ha offerto loro da bere. Su un tavolino nella sala del suo appartamento, sono stati trovati un bicchiere e una bottiglia di malvasia. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, che si occupano delle indagini, l'elettricista è rientrato a [redacted] poco dopo le 20; tre ore più tardi, stando alle testimonianze fornite dai vicini, qualcuno ha suonato al campanello. [r. cri.]

Studente trentino

Sviene [redacted] guarda «Pulp fiction»

TRENTO. Alcuni genitori di alunni del liceo ginnasio «Rosmini» di Rovereto hanno espresso preoccupazione al preside per un episodio accaduto all'inizio della settimana, quando uno studente si è sentito male durante la proiezione [redacted] del film «Pulp Fiction» di Tarantino. Secondo i genitori lo svenimento avrebbe potuto essere dovuto all'eccessiva crudezza di alcune scene del film. Secondo il preside, invece, il malore sarebbe da attribuire all'eccessivo affollamento dell'aula in cui [redacted] proiettava il film, con temperatura troppo alta e scarsità di aria.

Il film, che ha vinto la Palma d'oro e ottenuto 7 nomination agli Oscar, è disponibile [redacted] videocassetta in una versione vietata ai minori di 18 anni, ma gli alunni del «Rosmini» ne avrebbero visto un'altra, con «tagli» [redacted] alcune scene particolarmente forti. La proiezione è avvenuta durante un'assemblea autogestita dagli studenti. [r. cri.]

Nata con gravi malformazioni all'apparato digerente, ha ricevuto fegato, pancreas, stomaco, intestini e reni

Sette trapianti per Eugenia

Bimba ligure di 10 mesi operata a Miami

GENOVA. Eugenia Borgo, una bimba ligure di 10 mesi, ha subito sabato [redacted] negli Stati Uniti l'eccezionale trapianto di sette organi: fegato, pancreas, stomaco, intestino tenue, intestino crasso ed entrambi i reni. L'intervento, che è considerato dal mondo scientifico internazionale [redacted] un esperimento rivoluziona[redacted] si è svolto [redacted] l'ospedale «Jackson Memorial Hospital» di Miami, l'istituto più avanzato nel mondo nel campo della chirurgia infantile: sembra che da qualche anno a questa parte sia possibile, grazie a tecniche sofisticate di cui l'ospedale dispone, realizzare trapianti con relativa facilità. Ovviamente i sette effettuati sulla piccola Eugenia costituiscono comunque una svolta «storica».

L'equipe che ha collaborato all'intervento è stata guidata dal professor Andreas Tzakis di Pittsburg, di origine greca e naturalizzato americano, considerato il «numero uno» dei trapianti negli Usa. Il professor Tzakis s'è avvalso di molti specialisti - anestesisti, epidemiologi, esperti [redacted] problemi immunitari, gastroenterologi - già operanti nel «Jackson Memorial Hospital» che ha come direttore il professor John Tompson.

La notizia del trapianto dei sette organi è diventata di pubblico dominio la scorsa domenica, grazie a [redacted] trasmissione della emittente di Miami, «Channel Six»: sono stati intervistati i medici che hanno partecipato al complesso intervento e la madre della bimba, che ha espresso la propria soddisfazione e la propria speranza. Per il momento, anche se la prognosi è riservatissima, la piccina ha reagito bene e, giorno dopo giorno, appare [redacted] ripresa. Naturalmente, sia la madre, sia i medici, [redacted] riservano di esprimere giudizi definitivi solo con il trascorrere del tempo. La difficoltà della sfida, quasi [redacted] limiti delle possibilità umane, ha dato comunque ai familiari e ai sanitari [redacted] grande carica oltre che forza morale.

Eugenia Borgo è nata a Genova, all'ospedale pediatrico «Gaslini», dieci mesi fa: trattandosi dell'istituto italiano più avanzato nel campo delle malattie infantili, alla bimba [redacted] state immediatamente diagnosticate gravissime carenze in tutto l'apparato digerente e intestinale. In pratica, Eugenia [redacted] s'è mai alimentata normalmente, ma è stata nutrita per mezzo di fleboclisi. Le speranze di tenerla in vita non erano molte, [redacted] i genitori si sono battuti sino in fondo. [redacted] padre, Sergio Borgo, è il direttore sportivo della squadra di calcio «Spezia» che attualmente milita in serie C ed è ultima in classifica. La madre, Federica Schiaffino, 29 anni, nata [redacted] Genova, originaria di Camogli, è laureata in lettere. La famiglia, discretamente benestante, vive a Bonassola in provincia della Spezia: né padre, né madre si sono voluti arrendere al destino. Hanno voluto, con accanimento, tentare di salvare la loro primogenita. Con l'aiuto degli specialisti del «Gaslini» e di amici medici hanno appreso che solo negli Stati Uniti si poteva sperare nel miracolo. Hanno deciso di affrontare le spe[redacted] non indifferenti della trasferta americana e, sempre grazie a un amico spezzino che s'era specializzato alla sua scuola chirurgica, sono arrivati al professor Andreas Tzakis. La signora Schiaffino, con [redacted] madre, è da oltre un mese a Miami. Il marito, bloccato da impegni di lavoro, la raggiungerà al più presto.

Paolo Lingua

A sinistra la piccola Eugenia Borgo operata con successo al Jackson Memorial Hospital di Miami, Forida Sopra Leonardo Cioce e la [redacted] operatoria

[redacted]

«Per lei sogno [redacted] vita [redacted]

La madre: seguo ogni minuto i suoi importanti miglioramenti

GENOVA. Federica Schiaffino Borgo parla con tono cortese, senza perdere mai umanità e autocontrollo.

Signora Schiaffino, che cosa prova in questo momento?

«Io e mio marito abbiamo voluto dare a nostra figlia un'opportunità, l'unica opportunità possibile, dopo che i medici ci avevano assicurato che c'erano probabilità di farcela».

E adesso quali sono le sue speranze?

[redacted] ogni minuto i miglioramenti, importantissimi, di mia figlia. Cerco di non farmi coinvolgere dall'emotività, dalla tensione, dalla minima forma di entusiasmo. So che devo essere così, anche dentro di me».

I medici di Miami hanno detto che Eugenia potrà diventar una ragazza come tutte le altre, crescere, fare sport, studiare, sposarsi, avere dei figli. Lei ne è convinta?

«Sì, altrimenti [redacted] saremmo venuti in America. Io sogno per [redacted] figlia una vita normale, [redacted] quella che ho avuto io».

Come ha vissuto questi dieci mesi dalla nascita di Eugenia?

«Non sono stati facili: [redacted] bimba è nata a Genova all'Istituto Gaslini. Nella disgrazia questo fatto s'è trasformato in una fortuna, perché al Gaslini ci sono gli strumenti e i medici per effettuare le diagnosi più difficili. Dopo la nascita di Eugenia [redacted] tornati due volte al Gaslini per [redacted] controlli, analisi e terapie urgenti: [redacted] bambina non [redacted] mai stata [redacted] grado di alimentarsi normalmente. Questo ha portato poi ai trapianti che le hanno praticamente ricostruito tutto il settore digerente e legato alla nutrizione».

Come siete arrivati a Miami?

«I medici del Gaslini ci avevano già in parte informati. Poi è subentrato un amico medico che s'era specializzato [redacted] Tzakis che è, lo dico senza esagerare, un genio, ma è anche una persona di eccezionale umanità. Dopo gli opportuni contatti, un mese fa siamo partite in tre: io, mia madre [redacted] la bimba. Abbiamo trovato un ambiente stupendo. E, devo dirlo, le spese non sono state neppure astronomiche».

Quando tornerà in Italia?

«Non faccio previsioni. Nessuno dei medici s'è ancora espresso sui tempi». **[p. l.]**

«L'ho provato [redacted]

Un giovane di Bari «Sono tornato normale»

BARI. «Un mese fa ho saputo via Internet, dai medici [redacted] Miami che [redacted] in costante contatto con me, che c'era una bambina di 9 mesi in attesa di [redacted] intervento simile [redacted] quello che ho subito io. Una dottoressa mi ha detto: "E' forte e coraggiosa come te". Ora ho appreso in tv che Eugenia [redacted] bene. Sono felicissimo».

Sottoposto il 15 luglio del '95, al Jackson Memorial Hospital di Miami, a un trapianto multiplo (36 ore in sala operatoria e [redacted] organi nuovi), Leonardo Cioce, 30 anni perito industriale in cassintegrazione, ora è in perfetta forma. Ed è diventato «testimonial» delle donazioni.

Che cosa direbbe a Eugenia, adesso?

«Che è una bambina fortunata. Se troverà al centro di Miami tutto l'affetto che ho avuto io, sarà felice. Questa esperienza sarà un breve buio nella sua esistenza. Eugenia è così giovane, ha tutta una vita davanti a [redacted].

E lei [redacted] sta, [redacted] due anni dall'intervento?

«Sto bene, riesco a fare tutto ciò che vorrei. Per quattro anni mi sono alimentato per via parenterale, non toccavo cibo. Avevo periodi di febbre altissima. Ora e[redacted] con gli amici, mangio quel che voglio evitando solo i fritti».

E il lavoro?

«Sono ancora in cassa integrazione con la Calabrese, società in crisi di Bari. Faccio qualche lavoretto a casa per un'azienda meccanica, disegno tecnico con il computer». **[s. tar.]**

[redacted]

UNA CATENA DI EQUIVOCI

ronaca dall'unità della Marina italiana impegnata, con altre navi da guerra, a controllare e impedire gli esodi clandestini dal porto di Valona. Non vorremmo che il caso diventasse un interminabile romanzo d'appendice come quello di Ustica. Ma, fin da ora, un fatto va precisato con chiarezza: anche se una parte di responsabilità nel dramma dovesse essere addebitata alla nave militare italiana, l'altra parte, forse la più cospicua, non potrà non essere ascritta agli organizzatori di queste miserande crociere nere che stipano centinaia di disperati su legni marci che naufragano già prima di prendere il largo.

La flotta italiana sta compiendo da sola, sottolineo da sola, un servizio di pattugliamento e d'ordine lungo le coste albanesi in pieno accordo, fino a prova contraria, con le autorità ancora legittime di Tirana. In una simile situazione d'emergenza, e diciamo pure di solitudine assoluta, l'incidente, come dicevamo, rientra purtroppo nell'ordine delle possibilità. Nessuno, finora, è venuto a dare una mano, tecnica o politica, al governo italiano e ai marinai italiani impegnati sul posto. Stretta tra l'inanità di [redacted] esercito albanese evanescente e la latitanza di una comunità europea e internazionale riluttante, l'Italia s'è vista costretta a prendere decisioni solitarie di autoprotezione. In altre parole, s'è vista obbligata a tamponare la disordinata e sovente ambigua alluvione umana verso le proprie coste, trasformando la crisi albanese, che avrebbe dovuto coinvolgere tutti gli europei, in un problema di politica interna anziché estera o, addirittura, d'ordine pubblico nazionale.

Ritengo che gli equivoci e le difficoltà continueranno ad accumularsi sulle spalle italiane anche dopo la decisione, presa dall'Onu, d'inviare un primo contingente di circa 2500 militari a tutela degli aiuti destinati all'Albania. In genere, come s'è potuto vedere nell'ex Jugoslavia, le garanzie e le coperture protettive e umanitarie dell'Onu [redacted] valgono granché. Possiamo già prevedere lo scenario. Il contingente multinazionale, ammesso che si costituisca e che arrivi davvero in loco, avrà probabilmente un comando italiano e una forza militare italiana maggioritaria, affiancata da qualche centinaio di soldati francesi, austriaci, greci, turchi, spagnoli e romeni. I vertici dell'Onu, come usano fare, daranno disposizioni insieme rigide e vaghe: [redacted] aggrediti, non rispondete al fuoco; se depredati degli aiuti, lasciate andare; se le bande mafiose, o quelle dei nordisti e dei sudisti, si scannano fra loro, non intervenite. Fate come s'è fatto per anni in Bosnia. Distribuite cibo e medicinali dove sarà possibile distribuirli, senza immischiarvi negli affari interni del Paese.

Di fronte a simili prevedibili restrizioni, come dovrà comportarsi [redacted] comando italiano del contingente? Dovrà lasciare le cose come stanno e farsi magari sparare addosso? Dovrà dimenticare che, dal 1991 ad oggi, gli affari interni albanesi sono sempre più diventati anche affari interni italiani? Dovrà chiudere un occhio sull'anarchia armata che regna nel Sud del Paese, col seguito di contagi mafiosi, di esodi clandestini, di traffici d'armi e di droga che ormai inquinano le due sponde del Basso Adriatico?

Già il solo blocco o filtro navale italiano, disposto nelle acque di Valona e di Durazzo, si è rivelato debole e permeabile. Lo ha dimostrato l'imbarcazione dei clandestini appena affondata. Ma ancora più debole, più permeabile, insomma più inutile, potrebbe rivelarsi domani un contingente nominalmente guidato da ufficiali italiani [redacted] realmente paralizzato dai funzionari dell'Onu.

Una soluzione [redacted] sarebbe, ma credo sarebbe troppo chiederla. L'Italia, o da sola o nel quadro di una forza internazionale, dovrebbe ottenere un mandato forte, coperto dall'Unione europea e dall'Onu in via subordinata, per riportare l'ordine soprattutto nelle città di Valona e di Durazzo da cui le mafie locali esportano il disordine in Puglia e nelle regioni limitrofe. Il male, che è anche male italiano, andrebbe sradicato alla radice. Perché le soluzioni, infine, sono soltanto due: o eliminiamo sul posto le cause che fanno scappare gli albanesi dall'Albania, o, altrimenti, arrendiamoci cristianamente al fato e accogliamo i profughi senza imprecare contro di loro e contro l'impotenza del governo di Tirana.

Enzo Bettiza

Sequestro Melis

Appello [redacted] padre «[redacted] se [redacted] è viva»

NUORO. «Diteci come sta Silvia». L'ingegnere Tito Melis, padre della giovane consulente del lavoro di Tortolì dal 19 febbraio nelle mani dell'Anonima sequestri, ha rivolto un appello ai rapitori, invitandoli a farsi vivi [redacted] fornire le prove che la figlia sta bene.

«Ci rivolgiamo ai custodi di Silvia - è detto nell'appello - chiedendo loro di farci pervenire notizie certe sul [redacted] attuale stato di salute. A Silvia diciamo di stare tranquilla perché faremo tutto quanto è nelle nostre possibilità per farla tornare presto a [redacted]. Coraggio Silvia. Ti siamo tutti vicini, non perderti d'animo. Luca ti manda un grosso bacio». Melis ha chiesto che il messaggio venga diffuso dai mezzi di informazione nel giorno di Pasqua. Per Silvia, 27 anni, presidente della Società di pallavolo «Airone» di Tortolì (Nuoro), si è mobilitato anche il mondo dello sport. **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
IL 28 MARZO 1997

Albertin Kevin, [redacted] Emily, **Catalano** Noemi, **Cavallaro** Luca, **Cecilianl** [redacted]erico, **Celona** Lorenzo, **Contino** Matteo, **D'Avella** Gaia, [redacted] Martina, **David** Chiara, **Forti** Erica, **Occhi** Elena, **Ravazzola** Ludovica, **Rovai** Francesca, **Solazzo** Francesco, **Stura** Claudia.

MORTI DENUNCIATI
IL 28 MARZO 1997

Negli Ospedali: **La Porta** Carmela in **Prestililippo**, anni 62, Molinette, nata a Leonforte (En); **Tarditi** Ester ved. **Barbieri**, a. 84, Giovanni Bosco, nata a Casale Monferrato (Al); **Montani** Nella [redacted] **Zucchelli**, a. 79, Maria Vittoria, nata a Copparo (Fe); **Di B**[redacted] Salvatore, a. 70, Maria Vittoria, nato a Tripoli (Libia); **Manescotto** Giovanni, a. 89, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Carignano (To); **Marchiandi** Carlo, a. 86, Martini, nato a Torino; **Nosenzo** Giuseppina ved. **Bianchi**, a. 97, [redacted], nata a Celle Enomondo (At); **Sorra** Carolina ved. **Francioli**, a. [redacted] Martini, nata a Torino; **Antonioli** Fiorino, a. 67, Giovanni Bosco, [redacted] il Fubino (Al); **Boliolla** Federica, gg. 22, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Meneghini** Girolamo, a. 83, Martini, nato a Piessano (Vi); **Altinà** Giuseppe, a. 61, Giovanni Bosco, nato a Randazzo (Ct); **Guliano** Maria ved. **Cottura**, a. 70, Molinette, nata a Barge (Cn); **Giacomuzzi** Fedora ved. **Baggetta**, a. [redacted], Molinette, nata a Codigoro (Fe); **Grivet Chin** Riccardo, a. 30, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Tassore** Domenica [redacted] ved. **Delta**, a. [redacted], Mauriziano Umberto I, nata a Perrero (To); **Manunza** Annunziata ved. **Conglu**, a. 82, Giovanni Bosco, nata a Domusnovas (Ca); **Menzio** Teresa ved. **Monari**, a. [redacted] Mauriziano Umberto I, nata a Torino; [redacted]. **Bellari** Elena in **Zapegno**, a. 47, Giovanni Bosco, nata a Gassino Torinese (To); [redacted]**gero** Giu[redacted], a. 70, Martini, nato a Casalborgone (To); **Pannaro** Gregorio, a. 70, Molinette, nato a S. Gregorio d'Ippona (Cz).

Presso residenza: **Ferrero** Domenica ved. **Tabasso**, anni 95, via P. Foà 59, nata a Moncalieri (To); **Biengo** Eva in **Boerio**, a. 46, via L. Cherubini 76 I, nata a Maddaloni (Ce); **Bisnello** Maria Carlotta, a. 72, via Reggio 3, nata a Asti; **Guardini** Maria Caterina, a. [redacted], strada Val S. Martino Comunale 7, nata a Prun Ora Negrar (Vr); **Musso** Riccardo, a. 54, via G. Cottolengo 14, nato a Carmagnola (To); **Lageoro** Almu Maria, a. 69, corso Francia 164, nata a Perosa Argentina (To); **Ceppa** Maria Grazia in **Silvetti**, a. 56, corso A. Tassoni 90, nata a Torino; **Manna** Carmela ved. **Ippolito**, a. 82, corso G. Sommeiller 3, nata a Palermo; **Gilio** Lodovico, a. 63, strada S. Mauro 27, nato a Trofarello (To); **Musa** Luigi, a. 66, [redacted]so Casale 132 B, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Baldi** Giuseppa ved. **Giani**, a. 93, [redacted] pensione Palmieri, nata a Agliano (At); **Sapone** Umberto, a. [redacted], [redacted] di [redacted] Cellini, nato a S. Marco d'Alunzio (Me); **Delladonna** Cesare, a. 51, casa di [redacted] Cellini, nato a Torino; **Strambio** Pietro, a. 89, casa di riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: **Decina** Manlio, anni 89, corso L. Einaudi 51, nato a Mondovì (Cn).

Presso Medicina Legale: **Barbe**[redacted] ved. **Gaglia**, anni 82, nata a Torino.

Nati 16 - Morti 37

E' mancato

Giuseppe Brunetti

L'annunciano la moglie **Marisa**, zia **Menueline, Lucia** [redacted] **Nino**, parenti [redacted]. Funerali martedì 1 aprile [redacted] 9,15 ospedale Maria Vittoria. Non fiori, offerte Admo.

— **Torino**, 29 marzo 1997.

E' mancato

Franco Ciceri

anni 62

L'annunciano: moglie, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 31 marzo ore 8,15 Ospedale Molinette.

— **Torino**, [redacted] marzo [redacted].

E' mancato all'affetto [redacted] famiglia, alla stima e all'amicizia di quanti lo hanno conosciuto

Pierino Visconti

Addolorati lo annunciano la moglie **Rosi**[redacted], i figli **Mario** con **Grazia**, **Silvana** con **Giancarlo**, i nipoti **Silvia** con **Marco** e **Tom**[redacted] **Paolo, Andrea, Marlolina, Ombretta, Gianpiero, Rosella**, parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile alle ore 10,30 dall'abitazione in Caprigllo.

— **Caprigllo**, 28 marzo 1997.

Ciao **PIERINO**, non ti dimenticheremo mai. **Marco, Giuli** e **Carlo**

Affettuosamente vicini a Mario gli amici di sempre **Mario Pia Guido Grazia Roberto Laura**.

Giuseppina ed **Enzo, Luigina, Bruno** ed **Erina, Margherita** e **Sergio, Carla** e **Cesare, Mascia** e **Gianfranco, Rosangela** e **Alberto** sono vicini [redacted] cara Silvana e famiglia.

La **Comnatta Giachino Srl** e **collaboratori** partecipano al dolore del signor Mario Visconti per la scomparsa [redacted] **PAPA'**.

Giuseppe e **Bi**[redacted] **Comi** sono [redacted] a Mario e Grazia in questo triste momento.

Giovanni, Anna e **ragazzi** con **Carla** sono vicini a Mario e Silvana nel triste momento della scomparsa del papà **PIERINO**.

La Giachino Bitumi SpA unitamente ai **Dipe**[redacted] partecipa al lutto che ha colpito l'amministratore delegato Mario Visconti per la perdita [redacted] **PAPA'**.

E' serenamente mancato

cav. Domenico Borello

ex autotrasportatore

L'annunciano **Irene, Mirella** con **Carlo, Nicoletta** con **Maurizio, Paola** con **Roberto**, [redacted] Rosario in parrocchia domenica ore [redacted]. Funerale Cuorgnè parrocchia lunedì ore 14,45. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Cuorgnè**, 29 marzo 1997.

La **Ditta Borello Trasporti e dipendenti** partecipa al [redacted] per la scomparsa del fondatore

Domenico Borello

— **Cuorgnè**, [redacted] marzo 1997.

Alfonso, Marialuisa, Boggio, Silvio, Martina Benevenuto affettuosamente lo ricordano.

— **Cuorgnè**, 29 marzo 1997.

La **Società Vittone** partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa di

Domenico Borello

— **Valperga**, 29 marzo 1997.

[redacted] famiglia **Vittone** partecipano al dolore.

— **Valperga**, 29 marzo [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Iolanda Rossetto ved. Bosc[redacted]

anni 95

[redacted] danno il triste annuncio: fratello, sorella, [redacted], nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 aprile ore [redacted] parrocchia Gesù Adolescente.

— **Torino**, 28 marzo [redacted].

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Piccatti

[redacted] **Ros**[redacted]

Ne danno il doloroso [redacted]: il figlio **Sergio** con la moglie **Ornella**, l'adorato nipote **Simone**. Funerale in Collegno 1 aprile [redacted] ore 15 nella parrocchia B. V. Consolata, via Ulzio 18.

— **Collegno**, 28 marzo [redacted].

Il figlioccio **Bruno** con **Ma**[redacted] e la nipote **Betti**[redacted] uniscono al dolore di Sergio e Ornella.

E' serenamente mancato

Onofrio Principato

anni 67

Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Palassa**, i figli **Antonella** [redacted] **Stefano, Massimo**, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 14 parrocchia Santa Maria della Scala. Un particolare ringraziamento [redacted] all'equipe medica Ospedale S. Luigi reparti Cardiologia [redacted] Ematologia, agli amici e parenti che si sono prodigati in questi ultimi momenti.

— **Moncalieri**, 29 marzo 1997.

Margherita e **Concetto** partecipano commossi al dolore di Teresa e figli.

L'amico **Alfonso Lentini** e famiglia [redacted]cipano commossi.

La famiglia **Bergis** partecipa [redacted] il grave lutto.

Famiglie **Bianco** e **Mussino** partecipano al dolore per la scomparsa di **ONOFRIO**.

Serenamente è mancata

Giuseppa Amatels ved. Simeoni

anni 87

[redacted] annunciano le figlie **Maria Teresa, Luciana, Paola, Piercarla** con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento al suo dott. Roberto Nejrotti e alle signore Bianca e Adriana. Funerali martedì 1 aprile ore 8,15 parrocchia San Giulio d'Orta. La cara salma verrà tumulata [redacted] Cimitero di Gassino Torinese. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, [redacted] marzo 1997.

Gli adorati nipoti ricordano la **NONNA: Roberta** con **Andrea, Stefano** e **Davide; Alessandra** con **Massimo; Simona; Guido** con **Michela, Noemi** e **Eva; Giampaolo**.

Ha concluso serenamente il suo cammino

Caterina Artale

ex titolare tipografia Artale

di anni 89

Il funerale avrà luogo a Bricherasio parrocchia S. Michele martedì 1 aprile alle ore 10.

— **Torino**, 29 marzo 1997.

Partecipano le famiglie **Godino** e **Badella**.

Cristianamente è mancata

Lydia Poletto

Lo annunciano le sorelle **Luciana, Liliana, Paola**, il nipote **Corrado** e parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. Non fiori, offerte Associazione Italiana ricerca cancro.

— **Torino**, 28 marzo 1997.

[redacted] **Mattiolo** e **Guglielmo Vergano**, i **Dipendenti** e i **Collaboratori della Target Sport** si uniscono al cordoglio del dottor En[redacted] Frachey per la perdita [redacted] signora

Margherita Caterina Renacco ved. Frachey

— **Torino**, 29 marzo 1997.

E' cristianamente mancata

[redacted] **Ravetto in Ravetto**

anni 66

L'annunciano il marito **Aurelio**, i figli **Aldo, Marisa, Mariarosa** e famiglie. I funerali in Bussoleno lunedì 31 ore 15,30.

— **Bussoleno**, 29 marzo 1997.

[redacted] ED AVVISI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancato

Guglielmo Ornato

anni 73

Lo ricordano la moglie **Adelaide Pangella**, il figlio **Guido**, il [redacted] **Don Settimo** e parenti tutti. Funerali in Chieri martedì 1 aprile partendo da via Massa 7 ore 14 per il Duomo e dalle Molinette ore 13.

— **Chieri**, 30 marzo 1997.

Beppe e **Maria Gr**[redacted] con **Silvi**[redacted] e **Marialla** sono vicini nel dolore a Dina e Guido per la perdita del caro indimenticabile **GUGLIELMO**.

— **Aosta**, 30 marzo 1997.

Franco partecipa [redacted] il dolore [redacted] della mamma.

Patrizia De Antonio e famiglia partecipano al dolore di Guido.

Gli **amici del Real Club Croce Bianca** si stringono affettuosamente intorno [redacted] fondatore arch. Guido Ornato nel doloroso momento della prematura scomparsa del padre **GUGLIELMO**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guido Zironi

L'annunciano i figli **Luisa** con **Giorgio** e **Andrea, Paolo** con **Mirella** e la sua **Sandra**. I funerali avranno luogo martedì 1º aprile alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone 150.

— **Torino**, 29 marzo 1997.

Rosalba e **Al**[redacted]**rto, Giusi** e **Gianfranco, Giovanna** e **Pi**[redacted]**ario** partecipano affettuosamente.

[redacted]

I familiari di

Rita Canuto

[redacted] sentitamente ringraziano parenti, amici e quanti [redacted] stati loro vicini [redacted] questo triste momento. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata mercoledì 16 aprile [redacted] 17,30 chiesa di S. Egidio, via C. Colombo.

— **Moncalieri**, 30 marzo 1997.

La famiglia di

Gabriella Negro Vasario

commossa dalle attestazioni di affetto e compartecipazione al suo lutto da parte di [redacted] amici, desidera ringraziare di [redacted] tutti coloro che ci [redacted] stati vicini. Rende noto [redacted] che la Messa di trigesima sarà officiata il 19 aprile 1997 alle ore 18,30 presso la chiesa di San Vito.

— **Torino**, 30 marzo 1997.

[redacted]

[redacted] 1997

Martino Portonero

Nostro ange[redacted]

30 [redacted] 19[redacted] 30 MARZO 1997

Chicco Colella

Sei sempre con [redacted].

1986 1997

Angelo Sardo

Lo ricordano la moglie **Maria Cristina** [redacted] figlia **Samantha**. S. M[redacted] 1 aprile 18,30 parrocchia S. Croce.

1987 1997

Guido Trenchi

Vivo è il ricordo.

[redacted]3 1997

Giuseppe Borghi

creativo

1975 1983

Giuseppe Teresina Roggero

Infinita tristezza.

sette giorni

di freschezza, di qualità e di risparmio

Ogni Giovedì, Venerdì, Sabato in distribuzione GRATUITA nel tuo DiperDì una copia del Settegiorni TV programmi

Dal 1 al 5 Aprile

DìperDì

IL SUPERMERCATO

Per trovare il tuo DI'perDI' cerca sulla Guida Telefonica alla voce "Supermercati" oppure telefona al n. (011) 40.71.111.

PRE-PA

Che più bassi non si può!

PHILADELPHIA KRAFT conf. 2x62,5 g
15% SCONTO DUE CONFEZIONI SOLO L. 2.520*

BELTÈ PESCA E LIMONE lt 1,5
1490

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA BERTOLLI lt 1
8980

BABY SHAMPOO JOHNSON'S ml 300

MARGARINA GRADINA g 250

CAFFÈ ANTICA BOTTEGA VERGNANO g 250

TONNO NATURALE PALMERA conf. 3x80 g sgocc. g 168

ACQUA MINERALE NATURALE GAIA lt 2
340

RUBRA CIRIO g 340

YOGURT MANDRIOT IN LINEA assorti conf. 2x125 g
1250

RITZ SAIWA g 200

PASTA DI SEMOLA BARILLA g 500

BIO PRESTO LAVATRICE ricarica kg 2,7

PEPSI COLA lt 1,5
1590

PISELLI DOLCI ARENA kg 1
3800

GELATO 6 CUCCIOLONE ELDORADO g 400
4700

SCOTTEX 10 rotoli

PROSCIUTTO CRUDO TOSCANO
23000 al kg

CAROTE NOVELLE
990 al kg

INSALATA BELGA
1960 al kg

DiperDì ti consiglia MARCASI LA TUA SCELTA DI FIDUCIA

SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I prezzi possono subire modifiche in caso di errori tipografici. Offerte valide nei supermercati DiperDì. Tutti i prezzi sono comprensivi di aliquote IVA.

[redacted]PAZIO AF[redacted]ARI

Gli avvisi si [redacted] presso: **TORINO,** [redacted] Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** [redacted] G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 765628; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166 5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. [redacted]; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CA[redacted] MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. [redacted]; **CUNEO,** via Grandis 11, t. 630832-609939; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. [redacted]1192-573668; **GENOVA,** [redacted] C.R. Ceccardi 1 14, t. 540184-592560; **GOZZANO,** via Corvino 13, t. 913830; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 3114105; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2920855; **NAPOLI,** via Guarcciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO,** via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro[redacted]tane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; [redacted] p.zza Marconi 3 5 3/6, t. 611182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. [redacted]54-62592; [redacted] nché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) [redacted] la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	L. 24.000
2	**Attività Commerciali**	L. 24.000
3	**Lavoro Offerte**	L. 22.000
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	**Immobiliare Vendita**	L. 24.000
6	**Immobiliare Acquisto**	L. 24.000
7	**Affitti Offerte**	L. 22.000
8	**Affitti Domande**	L. 22.000
9	**Autoveicoli**	[redacted]
10	**Viaggi e Vacanze**	[redacted]
11	**Matrimoniali**	L. 22.000
12	**Varie**	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando [redacted] targa. No spese anticipate. Da 25 anni con serietà. Iscrizione U.I.C. n° [redacted] "PRESTIT" 011.581.7531 corso Re Umberto 67 To.

A. A Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenda Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE [redacted]

FUORISTRADA vendita assistenza ricambi cintura To[redacted] [redacted] quote societarie [redacted] viamento trentennale. Intercom 603.5440.

GIOIELLERIA [redacted] prestigiosa arredamento/ammanie. Vendesi privatamente per motivi familiari. Sufficiente anticipo L. [redacted] milioni. Tel. 561.3688.

[redacted] FRANCHISING

Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari o a coloro che intendono iniziare una attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia o di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Divisione Franchising.

RORA 885.317 autorimessa zona Parella 1300 mq officina attrezzata lavaggio, elevati utili cedesi L. 200 milioni anticipo.

RORA 885.317 bar rinomato ed avviato, zona prestigiosa elevato incasso cedesi a persone referenziate trattative riservate.

RORA 885.317 bar serale, pizzeria pub, elevati utili incrementabili cedesi L. 250 milioni, sufficienti L. 100 milioni anticipo.

RORA 885.317 edicola zona Statuto levata L. 6 milioni settimanali elevato utile cedesi richiesta adeguata.

RORA 885.317 ristorante prestigioso elevato utile 60 posti facile conduzione cedesi L. 200 milioni sufficienti 50% anticipo.

RORA 885.317 tabacchi prima cintura [redacted] levata L. 25 milioni settimanali elevato utile cedesi. Richiesta adeguata.

STELLA 447.6260 abbigliamento vicinanze Duomo affitto a una persona urge cedere per motivi familiari L. 25 milioni.

STELLA 447.6260 [illegible] zona via Madama Cristina angolare multivetrinata alto giro affari cede per trasferimento.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI [redacted]

[redacted] costruzione stampi per lamiera ricerca fresatori C.N. Selca o Fidia e aggiustatori Vinovo. Tel. 784.407

OPERAIO generico azienda cartotecnica primaria importanza zona Lingotto cerca giovane militeassolto con contratto formazione lavoro. Scrivere Publikompass 2452 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli di lavoro. Scrivere Publikompass 2506 - 10100 Torino.

AZIENDA internazionale beni di largo consumo ricerca due collaboratori residenti nelle zone di Biella e Valle d'Aosta per visite a propria clientela su appuntamenti prefissati. Offresi supporto marketing, portafoglio clienti guadagno sicuro. [redacted] 011.434.6177

AZIENDA selezione per promozioni [redacted] nuative propri prodotti in centri commerciali 18-25enni Bella Presenza, liberi subito, buona retribuzione inserimento immediato. Telefonare solo per appuntamento 011/784.663

CERCASI responsabile per filiale-negozio in Torino per vendita piastrelle in ceramica, pavimenti e rivestimenti. Si richiede esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 219 - 10100 Torino.

RAGIONIERA capacità autonoma di lavoro per agenzia di pubblicità (S.R.L.) cercasi. Spedire curriculum via fax allo 011 437.5544.

TECNICI

[redacted] progettista settore [redacted] tecnico, anche con mansioni di responsabile di commessa. Capacità di disegno su Autocad ed utilizzo programmi Window. Scrivere: Publikompass 5608 - 10100 Torino.

STUDIO progettazione ricerca disegnatore meccanico esperienza Cad CV e [redacted] max 30 anni. Scrivere: Casella [redacted] 19 - 10092 Beinasco.

TECNICO di cantiere settore impianti termotecnici. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino.

AGENTI [redacted]

[redacted] agenti introdotti cercasi per nuovo esclusivo prodotto zone Piemonte Val d'Aosta Liguria. Per appuntamento Publidea tel. 011 530.702

PROMOCASA seleziona per sviluppo propria [redacted] di vendita giovani max 30 anni da inserire all'attività di agente immobiliare militesente, attitudine ai rapporti interpersonali, volontà. Tel. 311.6005.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFRESI saldatore tubista Italia/Estero. Telefonare 0825 592.226.

IMPIEGATI

SEGRETARIA commerciale e direzionale 25enne, pluriennale esperienza, gestione ordini fornitori/clienti, inglese e francese, disponibile viaggi offresi. Tel. 564.554.

[redacted]

TECNICO impianti [redacted] riscaldamento condizionamento combustione macchine idrosanitari servoregolazioni, approfondite conoscenze progettuali, Cad, patente ministeriale vapore 2 grado, direzione di cantiere, disponibile trasferimenti, offresi. Contattare fax 0125 [redacted] riferimento Geotek.

[redacted]

AGENTE [redacted]ntante campi tecnici zona Piemonte, Valle d'Aosta, ovunque se interessante, disponibile trasferimenti, offresi. Contattare: Fax 0125 618.590 riferimento an. 1

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Montecucco attico alloggio mq [redacted] più mansarda abitabile mq 108 box L. 750 milioni. Tel. 568.3806

A.A.PRECOLLINA strada [redacted] Anna villa posizione unica ampi terrazzi giardino L. [redacted] milioni. Casapiemonte 819.1000.

A. CREDIT CASE 597.770 corso Dante pressi ingresso 3 camere cucina 2 bagni in stabile d'epoca con ascensore.

A. GEDIM 562.7566 adiacente via Servais nuova costruzione pronto consegna appartamenti signorili mq 72-100 boxes.

A. GEDIM 562.7566 corso Marconi ottimo posizione libero luminoso salone 2 camere cucina biservizi.

A. GEDIM 562.7566 [redacted] corso Belgio via Montalto piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 160 milioni.

A. GEDIM 562.7566 pressi corso Francia via Pranostino signorile libero luminoso mq 170 buone condizioni interne.

A. GEDIM 562.7566 pressi piazza Chironi via Medici libero luminoso ingresso camera tinello cucinino L. 110 milioni.

A. IMPRESA Pianel Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione [redacted] zona Stadio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo agevolazioni. Tel. 011 733.839.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Cosenza piano alto ingresso salone sala pranzo cucina 4 camere 3 servizi 2 posti auto.

A. NORDEDIL 568.3700 corso Montecucco ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno stabile valido L. 128 milioni.

A. PA[redacted] corso Agnelli pressi libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 70 L. 130 milioni. Tel. 434.[redacted].

A. PASTORE [redacted] Adriano libero affaro 2 camere tinello cucinino bagno mq 60 L. 88 milioni. Tel. 434.0021.

A. PIAZZA Filiberto affaro L. [redacted] milioni parzialmente ristrutturato 2 camere cucinino servizi. Tel. 473.3228.

ADIACENTE corso Bramante (via Giotto) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni. Dilazioni. Tel. 547.470

ADIACENTE corso Montegrappa casa indipendente ristrutturata mq 240 su 2 livelli box 3 auto. Grimaldi 505.917

ADIACENTE corso Siracusa libero soggiorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina box recente. Tel. 562.3081

ADIACENTE Nuovo Tribunale (via Duchessa Jolanda) 3 camere cameretta cucina bagno doppio 4° piano termoascensore L. 430 milioni. Tel. 283.730 - 650.320.

ADIACENTE via Luisa del Carretto libero panoramico 2 camere cucina angolo cottura servizi posto auto. Tel. 547.470.

ADIACENZE [redacted] panoramicissimo salone 4 camere cucina biservizi ottimo prezzo. San Carlo 542.782

AERONAUTICA via Rieti libero spazioso 4 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 335.8703

[redacted] via Cigna libero tutto ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoascensore. Multicase 581.8147

[redacted] **PARRI** 819.2569 precollina in prestigioso villaggio residenziale villa mq 300 garage giardino mq 1000

ALLOGGI da L. 100 milioni varie metrature stabile in ristrutturazione via Madama pressi corso Marconi. Tel. 812.5640

ALLOGGI 2 camere tinello servizi in [redacted] di ristrutturazione (presso Valentino) bella palazzina possibilità scelta finizioni interne. Capello 885.014

APPARTAMENTO libero signorile (in palazzina d'epoca - presso corso Inghilterra): sogg[redacted] 2 camere [redacted] bagno posto auto. Capello 836.668.

ATTICO Crocetta su 2 livelli salone [redacted]ta cucina bagno mansarda terrazzo mq 30. Gabetti Crocetta 581.8338.

[redacted] Madonna di Campagna soggiorno cucinino [redacted] bagno terrazzo termoascensore L. 120 milioni. Tel. 385.9405

BERTELLI 568.3248 (precollina viale Curreno) in palazzina signorile [redacted] parco condominiale appartamento [redacted] di mq 300 box doppio portineria. Trattative riservate

BERTELLI 568.3392 (corso Francia) signorile ultimo piano totali mq 200 panoramico casa Rosazza portineria

BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) panoramico in palazzina mq 160 terrazzo mansarda abitabile mq 70 parco condominiale portineria box 2 auto

BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni.

BERTELLI 568.3392 (corso Svizzera) piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni

BERTELLI 568.3392 (Crocetta/corso Montevecchio) panoramico saloncino 2 camere cucina 2 servizi box auto.

BERTELLI 568.3392 (Crocetta) libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 160 milioni.

[redacted] 568.3392 (via Arsenale) signorile ristrutturato 4 vani 2 servizi totali mq 140 L. 360 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Collegno) signorile recente ultimo piano appartamento mq 170 con piano mansardato mq 120 ottime rifiniture box portineria

[redacted] 568.3392 (via Lessona) signorile salone 3 camere studio cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni.

BERTELLI 568.3392 (via Paolo) libero ingresso 2 camere cucina abitabile servizi da ristrutturare L. 160 milioni.

BIMAR adiacenze corso Agnelli ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto [redacted] 43.591.

[redacted] Cavoretto splendido ingresso salone sala pranzo 2 camere cucina biservizi mansarda collegata 2 box. Tel. 43.591.

BIMAR corso Racconigi ingresso 2 camere cucina bagno piano alto luminoso. Tel. 43.591.

BIMAR corso Rosselli ingresso living su soggiorno 2 camere cucina biservizi possibilità scelta materiali. Tel. 43.591.

CASTIGLIONE T.SE RESIDENZA GARAVAGLIA

Salone con camino
3 camere, cucina abitabile
bi/triservizi
mansarda, taverna
box per 3/4 auto
ampi giardini sui 4 lati

A 15 km da p.zza Castello, nel verde della precollina di Castiglione T.se vicinissimo a scuole e servizi, prenotiamo ville panoramiche unifamiliari indipendenti su 4 lati con giardino e lotti edificabili.

- Riscaldamento autonomo
- Vasche idromassaggio
- Antenna TV satellitare
- Portoncini blindati / Antifurto
- Cassaforte
- Ceramiche raffinate / Parquet pregiati
- Pagamenti ad avanzamento lavori e mutui

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 011/59.17.29
L.go Re Umberto n. 118 - 10128 TORINO

BI[redacted] corso Salvemini ingresso salone 2 camere [redacted] biservizi 2 terrazzi piano alto. Tel. 43.591.

BIMAR fronte Tesoriera ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni più mutuo parr. affitto. Tel. 43.591.

[redacted] 16 milioni più piccolo mutuo ingresso camera tinello cucinino bagno libero. Tel. 43.591.

[redacted] pressi Lungo Dora Napoli attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 95 milioni. Tel. 43.591.

[redacted] pressi piazza Statuto ingresso [redacted] lotto [redacted] arco 2 [redacted] tinello cucinino piano alto. Tel. 43.591.

BIMAR pressi via Bologna ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno panoramico. Tel. 43.561

BIMAR S. Rita affare ingresso [redacted] camere tinello cucinotta bagno [redacted] milioni. Tel. 43.591.

BIMAR Vanchiglietta ingresso soggiorno living 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 43.591.

BIMAR via Livorno ingresso soggiorno 2 camere cucina biservizi posto auto libero L. 220 milioni. Tel. 43.591.

[redacted] via Coppino libero camera tinello cucinino termoascensore L. 98 milioni. LA.TO. 011 319.0083.

CENTRALISSIMO bellissima casa d'epoca con soffitti affrescati salone 3 [redacted] doppi servizi box. Esim 480.135

CENTRO via Cavour libero ristrutturato 2 camere cucinino bagno mq 36 L. 85 milioni reddito 5,5%. Sabatelli 655.359.

CENTRO via Gaudenzio Ferrari a 2 passi dalla Mole miniappartamento arredato con terrazzo. Gabetti Crocetta 581.8338.

CHIUSANO & C. Parella libero signorile ingresso soggiorno [redacted] doppi servizi cantina. Tel. 568.2856.

COCHIBA 580.8151 Crocetta in stabile signorile prestigioso appartamento mq 320 su 2 livelli piano alto box.

COCHIBA [redacted] piazza Peyron piano rialzato signorile alloggio mq [redacted] più 2 posti auto anche ufficio L. 395 milioni.

COCHIBA [redacted] Barletta sig[redacted] ingresso 2 camere tinello cucinino [redacted] gno ripostiglio box.

CORSO CAIROLI
splendida vista mq 210 salone 4 camere cucina biservizi box. Tel. 599.616.

CORSO Casale (parco Michelotti) libero [redacted] tinello cucinotto servizi piano 3° termoascensore. Eurocase 562.3681.

[redacted] Castelfidardo libero ingresso [redacted] camere cuci[redacted] doppi servizi L. 3[redacted] milioni volendo box. Sabatelli 655.359.

[redacted] degli Abruzzi [redacted] stabile elegante ingresso camera cucina abitabile [redacted] servizi ristrutturato. Ottimo prezzo. Sommacampagna 500.156 - 501.[redacted].

CORSO Giulio Cesare panoramicissimo, libero, 3 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 249.1653.

CORSO LOMBARDIA
libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 126.500.000 Gabettilucento 253.747.

[redacted] Massimo d'Azeglio 60, vicinanze università, [redacted] e bilocali arredati ai piani [redacted] e 7°. Per informazioni telefonare 817.8174 ore ufficio.

CORSO Matteotti libero signorile affare [redacted]lone 3 [redacted] [redacted]rette cucina biservizi box da ristrutturare. Finci 505.691.

[redacted] Montecucco adiacenze ingresso 3 camere saloncino cucina biservizi posto auto privato. Sagor 0121 388.565.

CORSO Novara pressi cam[redacted] 200 [redacted] ristrutturata terrazzo 250 mq laboratorio/magazzino 400 mq. Unimvesta 561.7460.

[redacted] Peschiera prestigioso [redacted] gnorile salone 4 camere cucina biservizi mq 180 posto auto. Tel. 561.6166.

[redacted] Re Umberto pressi alloggi piccola metratura e uffici in prestigiosa casa d'epoca ristrutturata. Tel. 561.[redacted]

CORSO [redacted]. Maurizio signorile 4° piano ingresso [redacted] camere tinello cucinino bagno (L. 170 milioni). Tosetti & C. 660.4849.

[redacted] Tassoni pressi (via Medail) ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 abitabile subito. Tel. 581.8166.

CORSO TRAPANI
[redacted] recente luminoso salone 3 [redacted] cucina bagno box L. 400 [redacted]. Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Urss bella [redacted] panoramico salone 2 camere cucina bag[redacted] piano alto L. 238 milioni. San Carlo 542.[redacted].

CORSO Vercelli (piazza Crispi) panoramico signorile ingresso 2 camere cucina bagno 4° piano. Tosetti & C. 660.4849.

CORSO Vittorio 2 vani bagno ingresso veranda ripostiglio finemente ristrutturato L. 160 milioni. Tel. 011 545.777.

CRIMEA in palazzina re[redacted] corso ultimo piano panoramico di mq 180 circa [redacted] Gabetti 660.4240.

[redacted] S. [redacted]
panoramico signorilissimo 220 mq terrazzo 120 mq giardino privato box 3 auto. Styma 660.4533.

CROCETTA
corso Re Umberto appartamento 285 mq al piano [redacted] in signorile palazzo d'epoca. Styma 660.4533.

CROCETTA corso Re Umberto pressi ingresso [redacted] 2 camere cucina 2 bagni box L. [redacted] milioni. Credit Case 597.770.

CROCETTA [redacted] Stati Uniti [redacted] mq prestigioso [redacted] p[redacted] 5 [redacted] e servizi portineria. Tel. 561.1800.

LA STAMPA
e
tuttosoldi
saranno in edicola
martedì 1° aprile

CROC[redacted]TA (via Spallanzani) stabile [redacted] sazza, salone, 3 [redacted] biservizi cucina e box. L. 440 [redacted] "La Borsa" 368.482.

CROCETTA via Verrazzano in stabile signorile [redacted] piano rialzato monolocale arredato mq 30 L. 90 milioni. Sena 542.015.

EUROFID 581.8777 B collina strada Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850.

EUROFID 581.8777 B [redacted] Cairoli prestigioso 5° piano mq 250 salone 4 [redacted] studio cucina - pranzo 2 bagni box.

[redacted] 581.8777 B strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato.

EUROFID 581.8777 c[redacted] 249 affatto in corso piano 7°, 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.

EUROFID 581.8777 corso Rosselli v[redacted] ap[redacted] ristrutturata mq 200 su 3 livelli più mansarda box giardino privato.

EUROFID 581.8777 piazza Omero adiacenze signorile 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 180 milioni.

EUROFID 581.8777 via Breglio/via Randaccio [redacted] cucinino bagno ristrutturato arredato L. 120 milioni.

EUROFID 581.8777 via Salerno/corso [redacted] gin[redacted] camera soggiorno [redacted] bagno termoautonomo L. [redacted] milioni.

EZIO BERRA 549.830 Crocetta epoca [redacted] gnorile 120 mq 4 camere biservizi cucina e posto auto libero subito. Affare.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero corso Marconi (adiacenze) ristrutturato [redacted]gressi salone camino 3 camere cucina 2 bagni box L. [redacted] milioni.

[redacted] & [redacted] 741.2874 libero corso Siracusa ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero S. Donato termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 119 milioni.

[redacted] & BERTINETTO 741.2874 libero [redacted] Cibrario ascensore salone 3 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni.

FAILLA [redacted] BERTINETTO 741.2874 libero via Montebello (fronte Mole) ristrutturato termoautonomo saloncino 2 camere cucina bagno posto auto privato L. 279 milioni.

[redacted]
via Oristano in posizione tranquilla spazioso [redacted] camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

GABETTI VENDE
corso Massimo d'Azeglio prestigioso vista colline salone cucina camera 2 bagni box. Tel. 681.6338.

IMMOBILIARE MATERA 591.729 piazza Derna pressi piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 124 milioni.

IMMOBILIARE MATERA 591.729 piazza Sabotino pressi ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni.

IMMOBILIARE MATERA 591.729 via Coppino nuovo signorile piano alto salone 2 camere cucina 2 bagni box auto.

IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Giardino termoautonomo giardino privato 2 camere [redacted] cucinotta bagno. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINOcorso Monte Cucco ristrutturato camera tinello [redacted] mq 65. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE [redacted] fronte Parco Ruffini libero 2 camere [redacted] servizi mq 90 L. 185 milioni trattabili. Tel. 385.1313.

IMMOBILIARE SABATINO piazza Monastero attico 2 camere soggiorno cucina biservizi mq 120 box. Tel. 385.1313.

LA DE-GA vi [redacted] alloggi [redacted] varia dimensione in [redacted] dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante [redacted] pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni [redacted] ai monumenti nazionali. Per [redacted] telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.

LA DE-GA vi offre soluzioni uniche in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 mq. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.

L.B.A. 748.396 pr[redacted] in Campidoglio via Levanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.

[redacted] 748.396 vende in piazza Derna splendido alloggio luminoso, signorile, ingresso sala 2 camere tinello servizi.

LUNGO PO ANTONELLI pressi alloggi 2/3 [redacted]mere servizi [redacted] e posti auto in signorile casa ristrutturata. Tel. 561.1800.

[redacted] vende in Barriera Milano ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore L. [redacted] milioni. Tel. 011 251.324.

MIRAFIORI [redacted] magazzino o attività artigianale servizi, ingresso [redacted] indipendente. A. Comm. 541.848 - 549.826.

MOLINETTE piazza [redacted] Amicis 123, alloggi varie metrature soluzioni originali su 2 livelli affare. Studio Data 612.7700.

PALESTRO corso (Rondò) [redacted] signorile 2 appartamenti mq 180 volendo [redacted] bili ultimo piano box auto. Tel. 548.065.

PARCO [redacted]
signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. [redacted] 359.393.

PARELLA via [redacted] libero luminoso camera [redacted] cuci[redacted] bagno 2 [redacted]. Gabetti Parella 755.668.

PERSONALCASE 216.4115 Via Coppino/Via Mosca spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile.

PERSONALCASE 216.4115 [redacted] Sospello pressi [redacted] ingressi [redacted] 3 ca[redacted] tinello 2 bagni terrazzo L. [redacted] milioni.

PERSONALCASE 329.0041 [redacted] Barletta libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni.

PIAZZA Adriano bella casa signorile soleggiato salone 2/3 camere cucina biservizi fronte giardini. Esim 480.135.

PIAZZA Arbarello prestigioso [redacted] rifinitissimo salone triplo 3 camere cucina 4 bagni 4 posti macchina trattative riservate. Tel. 561.3050.

PIAZZA Pitagora pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto box ristrutturato. Esim 480.135.

PIAZZA Rivoli vicinanze in palazzina ricostruita signorili spaziosi monolocali a[redacted] ingresso bagno. Dacomo 319.9010.

PIAZZA S. Carlo adiacente libero recente luminoso 5° piano [redacted] 140 biservizi L. 380 milioni. Dacomo 319.9010.

PIAZZA Vittorio pressi in splendida palazzina Liberty [redacted] casa 2 alloggi di mq 100 e 130 piano alto. Tel. 011 546.065.

PRECOLLINA attico panoramico via privata living su soggiorno cucina 2 camere servizi più terrazzo box. Tel. 385.9391.

PRECOLLINA corso Sella in nuova palazzina appartamenti sala 3 camere cucina biservizi pertinenze giardino e [redacted] da L. 550 milioni. C.S.I. 011 568.1615.

[redacted]
Gran Madre signorile appartamento in villa mq 230 box 2 auto giardino privato. Styma 660.4533.

[redacted] luminoso panoramico mq 280 con terrazzo e box in signorile complesso residenziale. Tel. 597.186.

PRECOLLINA panoramico 160 mq [redacted] turato e nuovo ampio terrazzo box auto. Tel. 561.1800.

PRECOLLINA Valsalice panoramico [redacted] mq salone 3 camere 3 servizi terrazzi box e mansarda. Tel. 011 899.2586.

PRECOLLINA Val S. Martino interiore casa posizione unica luminosa giardino terrazzi L. 80 milioni Casapiemonte 819.1000.

PRECOLLINA via Luisa del Carretto luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Casapiemonte 819.1000.

PRECOLLINA villa indipendente su 4 lati mq 200, giardino, garage. Tre Si Immobiliare 011 568.3084.

PRESSI piazza Vittorio stabile recente ottime condizioni salone 2 camere cucina servizi volendo box. Tel. 531.005.

PRESTIGIOSO via Servais/Telesio salone 4 camere cucina mansarda 3 bagni verde condominiale. Abital 749.3535.

S. [redacted]A via Lesegno libero ingresso cam[redacted] cucina bagno 2 arie L. 117 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

TAIT 562.3931 attico libero (corso Agnelli) panoramico ristrutturato camera cameretta cucina bagno terrazzo.

TAIT 562.3931 libero Borgata Vittoria (via Giachino) 2 camere [redacted] bagno ascensore minimo contanti L. 10 milioni.

TAIT 562.3931 libero piazza Robilant signorile ampio soggiorno cucinotto camera bagno piano alto con biascensori.

TAIT [redacted] libero S. Rita piano alto rinnovato 3 camere cucina ingresso bagno ascensore.

TOSCANO Spa [redacted] Sebastopoli soggiorno cucinotto 2 camere bagno balcone L. 188 milioni (12197). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa S. Rita luminoso salone camera cucina bagno balconi cantina L. 145 milioni (3597). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa via Avigliana soggiorno 2 camere cucina bagno balcone cantina L. 199.800.000 (10297). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 99.800.000 (9497). Tel. 561.3050.

TOSCANO Spa via S. Domenico [redacted] no angolo cottura camera bagno [redacted] L. 88 milioni (12097). Tel. 561.3050.

VALENTINO [redacted] Bramante piano alto ingresso 2 camere cucina bagno panoramico. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA BISALTA
pressi corso Spezia ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Nizza 663.3574.

VIA [redacted] alloggio 70 mq adatto [redacted] che [redacted] medico/ufficio, 2 ingressi, pia[redacted] A. Comm. 541.848 - 54[redacted].

VIA Don Murialdo [redacted] mq signorile 2 camere cucina salone 2 bagni posto auto privato. A. Comm. 541.848 - 549.826.

VIA PAISIELLO
ottimo app[redacted] ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

VIA Petrarca (corso Massimo d'Azeglio) signorile ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Tel. 561.1800.

VIA Sacchi (pressi corso Sommeiller) stabile signorile piano alto ingresso 3 camere servizi termoascensore. Immobiliare Sommacampagna 500.156 - 501.573.

VIA SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale [redacted]ngolo cottura e bagno. Gabetti Parella [redacted]

VIA Servais prestigioso mq 175 con ter[redacted] in villa indipendente box giardino. Tel. 337.758 - 0337 201.799.

VIBERTI fronte giardini prestigioso salone 3 camere cucina biservizi perfette condi[redacted] volendo box. Esim 480.135.

[redacted] bifamiliare splendida vista Torino appartamento 320 mq rifiniture pregio ampio giardino tennis. Domus 587.887.

ZONA Barca alloggio piano 3° cucina sa[redacted] 3 camere d[redacted] servizi posto [redacted] anno [redacted]. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

A.A.A. A Castagneto nuova [redacted] appartamenti e ville da L. 200 milioni minimo anticipo permute [redacted]. Tel. [redacted] 460.525 - 0335 281.383.

A.A.A. A Gassino villa nuova costruzione giardino privato [redacted] anticipo permute diretta. Tel. 0336 460.525 - 0335 281.383.

A.A.A. A S. Mauro villetta indipendente su 4 lati minimo anticipo permute diretta L. 320 milioni. Tel. 0336 460.525 - 0335 281.383.

A. RIVALTA in [redacted] nuova soggiorno cucina 2 camere 3 bagni [redacted] tavernetta giardino. Flovio 318.5278.

A. RIVALTA in bifamiliare nuova soggiorno cucina 2 camere 3 bagni mansarda tavernetta giardino. Flovio 318.5278.

AGLIE' splendida palazzina del '700 restaurata e arredata 700 mq coperti oltre giardino. Personalcase 216.4115.

[redacted]
zona splendida [redacted] ville aggreg[redacted] prezzi interessanti. Tel. 318.4390.

[redacted]**NTO** prestigioso in villa Vi[redacted] Dega mq 130 box 4 [redacted] giar[redacted] mq 1000. Tel. 384.491 - 0330 385 333.

AVIGLIANA villa in costruzione 4 lati seminterrato soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda terreno. Bimar 011 43.591.

[redacted]**IA** occasione imperdibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti. Im. Incasa 0122 901.29 - 011 581.7643.

BARDONECCHIA presso borgo vecchio nuove [redacted] ultimi bi/trilocali varie metrature con terrazzo e giardi[redacted]. Bimar. Tel. 0122 831.778 - 011 43.591.

[redacted]**IA** prestigioso ingresso salone 3 camere cucina biservizi terrazzi ottima esposizione. Flovio 318.5278.

BARDONECCHIA (via Medail) stessa casa nuovi bi/trilocali 2 arie buona esposizione riscaldamento autonomo da L. 160 milioni volendo box. Tel. 568.3392.

[redacted]
a pochi passi [redacted] centro villa bifamiliare ultimo appartamento da impresa prezzo [redacted] Tel. 318.4390.

BRUINO
villette unifamiliari zona splendida da impresa prezzi interessanti. Tel. [redacted].

CANDIOLO a [redacted] mt dal centro villa a schiera ingresso su salone 3 camere cucina biservizi taverna box. Bimar 43.591.

CANDIOLO centro villa bifamiliare seminterrato soggiorno 2 camere cucina e bagno, mansardato giardino. Bimar 43.591.

CASCINE [redacted] ingresso soggiorno [redacted] camere cucina bagno. Bimar. Tel. 011 43.591.

CASELLE centrale luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi [redacted] L. 250 milioni. LA.TO. 011 319.0083.

CASTELNUOVO DON BOSCO vendo villette L. 350 milioni serietà professionalità. Tel. 942 2989.

CASTIGLIONE [redacted] mq salone cucina 4 camere triservizi taverna giardino L. 395 milioni. Unimvesta 561.7413.

CESANA in stabile signorile ingresso soggiorno angolo cottura bagno ampio giardino. Bimar 0122 831.[redacted] - 011 43.591.

CESANA soggiorno angolo cottura camera bagno terrazzino posto auto giardino. Bimar 0122 831.778 - 011 43[redacted].

CHIERI via Torino stabile con giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina L. 220 milioni. LA.TO. 319.0083.

[redacted] condominio Grand Soleil arredato soggiorno cucina [redacted] bagno terrazzo L. 115 milioni. Eurofid 581.8777.

COCHIBA 580.8151 Moncalieri collina di Revigliasco signorili appartamenti in [redacted] di nuova costruzione terrazzi/giardini [redacted] vati splendida posizione.

COLLEGNO casa rialzata libera sui 4 lati mq 150 abitativi più porticato e giardino. L. 350 milioni. 'La Borsa' 368.482.

COLLEGNO centro recente signorile ingresso soggiorno 2 camere [redacted] bagno box auto. Imm. Panero[redacted].

FENESTRELLE villa n[redacted] salone 2 ca[redacted]re cucina bagno mansarda [redacted]. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.

FIANO villa signorile del '92 in [redacted] ottime finiture patio giardino L. [redacted] milioni. Gis 956.5010.

GASSINO recente nel verde soggiorno [redacted] camere cucina biservizi cantina box doppio L. 215 milioni. I. Matera [redacted].

GASSINO vicinanze in collina prestigiosa villa 300 mq su 2 livelli con box doppio e parco 5000 mq. Tel. 011 899.2586.

GIAVENO villa 5 anni soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino L. 445 milioni. Nordedil 568.3700.

(continua)

SE HAI [redacted] DI SOLDI [redacted] SUBITO!
FID
ISCRIZIONE [redacted]FICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5620995 (3 linee)

Jeans generations

Dall'1 al 12 Aprile

Jeans donna a partire da L. 15.000

Jeans uomo a partire da L. 14.500

Jeans bambino a partire da L. 13.900

Euromercato

GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 864701; [redacted], c.so M. Coppino 9, t. 442110, **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amerique 95 Quart, t. 765638; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222, **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212. **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 256952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154. **CATANIA,** corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO,** via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA,** via Monte Santo 30, t. 72527. **CUNEO,** via Giardini 11, t. 630832-609939. **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573668. **GENOVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184 592500. **GOZZANO,** via Cervino 13, t. 913839. **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trichese 87, t. 3114185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c t. [redacted]; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111. **NOVARA,** via Cavour 13, t. [redacted]41. **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144 **PALERMO,** via Lincoln [redacted], t. 6235100. **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panella 13, t. 24478-24479 **ROMA,** via Quattro Fontane [redacted] t. 4620011, **SANREMO,** via Giovanni 47, t.501555-501556, **SAVONA,** p.zza Marconi 3 5 3-6, t. 811182; **VERCELLI,** via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592 oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale

PREZZI A RIGA DELLE [redacted] (IVA ESCLUSA)		
1	Affari e Capitali	L. 24.000
2	Attività Commerciali	L. 24.000
3	Lavoro Offerto	L. 22.000
4	Lavoro Domande - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time	L. 7.700
	- tecnici	L. 13.500
	- altre domande	L. 22.000
5	Immobiliare [redacted]	L. 24.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 24.000
7	Affitti [redacted]	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti: data fissa o nerotti: il doppio. Neretti urgenti: data fissa o urgentissimi: il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale k e.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. A proprietari auto telefonando la targa. No spese anticipate. Da 25 anni con beneta Iscrizione U.I.C.n° 4395 **"PRESTIT"** 011 581 7521 corso Re Umberto 67 To.

A. A Abbisognandi finanziamenti velocemente qualsiasi importo. Consulvenata Spa 0422 422.532 - 422.527 (CCIAA TV 229441)

ATTIVITA' COMMERCIALI

[redacted] AZIENDE VENDITA

FUORISTRADA vendita assistenza ricambi cintura Torino [redacted] quote societarie [redacted] vamento lentennale Intercom 663.5440.

GIOIELLERIA centralissima prestigiosa arredamento fiammante. Vendesi privatamente per motivi familiari. Sufficiente anticipo L. 100 milioni [redacted] 561.3088.

MARVIN FRANCHISING

Marvin, leader in Italia da oltre 50 anni nei settori foto, video, telefonia, offre ad operatori che intendono sviluppare il loro volume d'affari e a coloro che intendono iniziare una attività autonoma, l'opportunità di aderire al franchising Marvin con l'apertura di negozi di fotografia o di telefonia cellulare. Per informazioni telefonare allo 011 562.4033 Divisione Franchising.

RORA 885.317 autorimessa zona Parella 1300 mq attrezzi, attrezzata, lavaggio, elevati utili cedesi L. 200 milioni anticipo.
RORA 885.317 bar rinomato ed avviato, zona prestigiosa elevato incasso cedesi a persone referenziate trattative riservate
RORA 885.317 bar serale, adatto pub, elevati utili, incrementabile. [redacted] L. 250 milioni, sufficienti L. 100 milioni anticipo.
RORA 885.317 edicola zona Statuto Invalti L. 6 milioni settimanali elevato utile cedesi richiesta adeguata.
RORA 885.317 ristorante prestigioso elevato utile 50 posti facile conduzione cedesi L. 200 milioni sufficienti 50% anticipo.
RORA 885.317 tabacchi prima cintura Collevata L. 25 milioni settimanali elevato utile cedesi. Richiesta adeguata.
STELLA 447.6280 abbigliamento vicinanze Duomo adatto a una persona urge cedere per motivi familiari L. 25 milioni.
STELLA 447.6280 libreria zona via Madama Cristina angolare multivetrinata alto giro affari cede per trasferimento

LAVORO OFFERTI

[redacted] FATTORINI

AZIENDA costruttrice stampi per lamiera ricerca fresatori C.N. Selca o Fidia e aggiustatori Vinello. Tel. 784.497
OPERAIO generico azienda cartotecnica primaria immediatamente zona Leumann cerca giovane militeassolto con contratto formazione lavoro. Scrivere Publikompass 2452 - 10100 Torino.

IMPIEGATI

A.A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli di lavoro. Scrivere Publikompass 2506 - 10100 Torino
AZIENDA internazionale beni di lungo consumo ricerca due collaboratori residenti nelle zone di Biella e Valle d'Aosta per visite a propria clientela su appuntamenti prefissati. Offresi supporto marketing, portafoglio clienti guadagno sicuro. Tel. 011.434.6177
AZIENDA seleziona per promozioni continuative propri prodotti in conto commerciali 18-25enni Bella Presenza. Ideal [redacted] lo, buona retribuzione inserimento immediato. Telefonare [redacted] appuntamento 011/784.663
[redacted] responsabile per filiale-negozio in Torino per vendita piastrelle [redacted] ca, pavimenti e rivestimenti. Si richiede esperienza nel settore. Scrivere Publikompass 219 - 10100 Torino.
RAGIONIERA capacità autonoma di lavoro per agenzia di pubblicità (S.R.L.) cercasi. Spedire curriculum via fax allo 011 437.5544

TECNICI

DISEGNATORE progettista settore termotecnico, anche con mansioni di responsabile di commessa. Capacità [redacted] disegno su Autocad ed utilizzo programmi Window. Scrivere: Publikompass 5608 - [redacted] Torino.
[redacted] progettazione ricerca disegnatore meccanico [redacted] Cad CV e ME 10 max 30 [redacted]. Scrivere: Casella Postale [redacted] - 10092 Beinasco.
TECNICO di cantiere [redacted] impianti termotecnici. Scrivere: Publikompass 5609 - 10100 Torino.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

FARMACEUTICA agenti introdotti cercasi per [redacted] esclusivo prodotto zone Piemonte Val d'Aosta Liguria. Per appuntamento Publidea tel. 011 530 702
[redacted] seleziona per sviluppo propria rete di vendita giovani max 30 anni da inserire all'attività di agente immobiliare milanesiano, attitudine ai rapporti interpersonali, volontà. Tel. 311.6005.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

OFFRESI saldatore tubista Italia/Estero. Telefonare 0825 [redacted] 228.

IMPIEGATI

S[redacted] commerciale e direzionale 28enne, pluriennale esperienza, gestione ordini fornitori/clienti, inglese e francese, disponibile viaggi oltresi Tel 504.[redacted].

[redacted]

TECNICO impianti energia riscaldamento condizionamento combustione macchine idrosanitari servoregolazioni, approfondite conoscenze progettuali, Cad, patente ministeriale vapore 2 grado, direzione di cantiere, disponibile trasferimenti, offresi. Contattare fax [redacted] 618.590 riferimento Geotek

[redacted] RAPPRESENTANTI

AGENTE rappresentante campi tecnici [redacted] ra Piemonte, Valle d'Aosta, ovunque se interessante, disponibile trasferimenti, offresi. Contattare Fax 0125 [redacted] art. 1

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A.A. CORSO Montecucco attico alloggio mq 180 più mansarda abitabile mq 108 box L. 750 milioni Tel. 508.3806.
A.A.PRECOLLINA strada S. Anna villa posizione unica ampi terrazzi giardino L. 960 milioni. Casapiemonte 819.1000
A. CREDIT CASE 597.770 corso Dante pressi ingresso 3 camere cucina 2 bagni in stabile d'epoca con ascensore.
A. GEDIM 562.7566 adiacente via Servais nuova costruzione pronta consegna appartamenti signorili mq 72-100 boxes.
A. GEDIM 562.7566 corso Matteotti ottima posizione libero luminoso salone 2 camere cucina biservizi
A. GEDIM 562.7566 pressi corso Belgio via Montalto piano alto libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 100 milioni.
A. GEDIM 562.7566 pressi corso Francia via Prarostino signorile libero luminoso [redacted] 170 buone condizioni uforme.
A. GEDIM 562.7566 pressi piazza Chironi [redacted] Medici libero luminoso ingresso [redacted] mera tinello cucinino L. 110 milioni.
A. IMPRESA Pianol Spa vende direttamente in palazzina alloggi e box in costruzione zona Studio "delle Alpi". Visite in cantiere mutuo agevolazioni. Tel. 011.733.639.
A. NORDEDIL [redacted] corso Cosenza piano alto ingresso salone soli [redacted] cucina 4 camere 3 servizi 2 posti auto
[redacted] 568.3700 corso Montecucco ottimo ingresso camera tinello cucinino bagno stabile valido L. 100 milioni.
A. PASTORE corso Agnelli pressi libero ben ristrutturato 2 camere cucina bagno mq 70 L. 130 milioni Tel. 434.0021.
A. PASTORE piazza Adriano [redacted] affare 2 camere tinello cucinino bagno mq [redacted] L. 98 milioni Tel 434.0021.
A. PIAZZA Filiberto [redacted] L. 66 [redacted] parzialmente ristrutturato [redacted] camere cucinino servizi. Tel. 473.3226.
ADIACENTE corso Bramante (via Giotto) libero 2 camere tinello cucinino servizi L. 185 milioni Dilazioni Tel. 547.470.
ADIACENTE [redacted] Montegrappa casa indipendente ristrutturata mq 240 su 2 livelli box 3 auto. Gemaldi 505.917
[redacted] corso Siracusa libero [redacted] giorno 2 camere tinello cucinino servizi cantina box recente [redacted] 562.3581
ADIACENTE Nuovo Tribunale (via Duchessa Jolanda) [redacted] camere cameretta cucina bagno doppio 4° piano termoascensore. L. 430 milioni. Tel 283.730 - 850.320.
ADIACENTE via Luisa del Carretto libero panoramico 2 camere cucina angolo cottura servizi posto auto Tel. 547.470.
ADIACENZE Tesoriera panoramicissimo salone 4 camere cucina biservizi ottimo prezzo. San Carlo 542.782
AERONAUTICA [redacted] Rioli libero spazioso 4 camere cucina bagno L. 210 milioni. Gabetti Viberti 335.8703
AFFARE via Cigna libero tutto ristrutturato ingresso camera cucina bagno termoascensore Multicase 581.8147.
ALBERTO PARRI 819.2569 precollina in prestigioso villaggio residenziale villa mq 300 garage giardino mq 1000
ALLOGGI da L. 100 milioni varie metrature stabile in ristrutturazione via Madama pressi corso Marconi Tel 812.5840
ALLOGGI 2 camere [redacted] in [redacted] di ristrutturazione (presso Valentino bella palazzina) possibilità scelta finizioni interno Capello 836.014
APPARTAMENTO libero signorile (in [redacted] lazzina d'epoca - presso corso Inghilterra): soggiorno 2 camere cucina bagno posto auto Capello 836.668.
ATTICO Crocetta su 2 livelli salone [redacted] ra cucina bagno mansarda terrazzo mq [redacted] Gabetti Crocetta 581.8338.
ATTICO Madonna [redacted] Campagna soggiorno cucinino camera bagno terrazzo te[redacted] ascensore L. 120 milioni Tel. 385.9405.
BERTELLI 568.3248 (precollina/viale Curreno) [redacted] palazzina signorile con parco condominiale appartamento lussuoso di mq 300 box doppio portineria Trattative riservate.
BERTELLI 568.3392 (corso Francia) [redacted] gnorile ultimo piano totali mq 200 panoramico casa Rosazza portineria
BERTELLI 568.3392 (corso Moncalieri) panoramico in palazzina mq 160 terrazzo mansarda abitabile mq 70 parco [redacted] dominiale portineria box 2 auto.
BERTELLI 568.3392 (corso Sommeiller) signorile 2 ingressi ampio salone 3 camere cucina 2 servizi L. 430 milioni.
BERTELLI 568.3392 (corso Svizzera) piano alto salone 2 camere cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni
[redacted] 568.3392 (Crocetta/corso Montevecchio) panoramico saloncino 2 [redacted] cucina 2 servizi box auto.
BERTELLI 568.3392 (Crocetta) libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi ristrutturato L. 160 milioni
BERTELLI 568.3392 (via Arsenale) signorile ristrutturato 4 [redacted] 2 [redacted] mq 140 L. 360 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Collegno) signorile recente ultimo piano appartamento mq 170 con piano mansardato mq 120 [redacted] me rifiniture box portineria
[redacted] 568.3392 (via Bessona) [redacted] lo salone 3 camere studio cucina 2 servizi portineria L. 360 milioni.
BERTELLI 568.3392 (via Paolini) libero ingresso 2 camere cucina [redacted] servizi [redacted] ristrutturato L. 160 milioni.
BIMAR adiacenze corso Agnelli ingresso soggiorno 2 camere cucina [redacted] posto auto Tel. 43.591.
[redacted] Cavoretto splendido ingresso [redacted] ne [redacted] pranzo 2 camere cucina biservizi mansarda collegata 2 box Tel. 43.591.
BIMAR corso Racconigi ingresso [redacted] camere [redacted] bagno piano alto luminoso. Tel. 43.591.
BIMAR [redacted] Rossetti ingresso living su soggiorno 2 [redacted] cucina biservizi possibilità scelta materiali. Tel. 43.591.

CASTIGLIONE T.SE RESIDENZA GARAVAGLIA

Salone con camino
3 camere, cucina abitabile
bi/triservizi
mansarda, taverna
box per 3/4 auto
ampi giardini sui 4 lati

A 15 km da p.zza Castello, nel verde della precollina di Castiglione T.se vicinissimo a scuole e servizi, prenotiamo ville panoramiche unifamiliari indipendenti su 4 lati con giardino e lotti edificabili.

- Riscaldamento autonomo
- Vasche idromassaggio
- Antenna TV satellitare
- Portoncini blindati / Antifurto
- Cassaforte
- Ceramiche raffinate / Parquet pregiati
- Pagamenti ad avanzamento lavori e mutui

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI 011/59.17.29
L.go Re Umberto n. 118 - 10128 TORINO

BIMAR corso Salvemini ingresso salone 2 camere cucina biservizi 2 terrazzi piano alto. Tel. 43.591.
BIMAR fronte Tesoriera ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto L. 35 milioni più mutuo pari affitto Tel 43.591.
BIMAR L. 16 milioni più piccolo mutuo ingresso camera tinello cucinino bagno libero. Tel. 43.591.
BIMAR pressi Lungo Dora Napoli attico ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzo L. 95 milioni. Tel. 43.591.
BIMAR pressi piazza Statuto ingresso sa[redacted] arco 2 camere tinello [redacted] alto. Tel. 43.591.
BIMAR pressi via Bologna ingresso 2 [redacted] mera tinello [redacted] bagno panoramico. Tel. 43.591.
BIMAR [redacted] affare ingresso [redacted] camere tinello cucinotta bagno L. 170 [redacted]. Tel. 43.[redacted].
[redacted] Vanchiglietta ingresso soggiorno living 2 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 43.591.
BIMAR via Livorno ingresso soggiorno [redacted] camera cucina biservizi posto auto libero L. 220 milioni. Tel. 43.591.
[redacted] **VITTORIA** [redacted] Coppino libero camera tinello cucinino termoascensore L. 88 milioni. LA.TO. 011.319.0083
CENTRALISSIMO [redacted] casa d'epoca con soffitti affrescati salone 3 camere cucina doppi servizi box. Esim 480.135.
CENTRO via Cavour libero ristrutturato 2 camere cucinino bagno mq 38 L. 95 milioni reddito 5,5%. Sabatelli 655.359.
CENTRO via Gaudenzio Ferrari a 2 passi dalla Mole miniappartamento arredato con terrazzo. Gabetti Crocetta 5[redacted].8338.
CHIUSANO [redacted] C. Parella libero signorile ingresso soggiorno 2 camere [redacted] doppi servizi cantina. Tel. 568.2858.
[redacted] 580.8151 Crocetta in stabile signorile prestigioso appartamento mq 320 su 2 livelli piano alto box.
COCHIBA 580.8151 piazza Peyron piano rialzato signorile alloggio mq 190 più 2 posti auto anche ufficio L. 395 milioni.
COCHIBA [redacted] via [redacted] signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio box.

CORSO CAIROLI
splendida vista mq 210 salone 4 camere cucina biservizi box. Tel. 599.816.

CORSO Casale (parco Michelotti) libero camera tinello cucinotto servizi piano 3° termoascensore. Eurocase 582.3681.
CORSO Castelfidardo libero ingresso 4 camere [redacted] doppi servizi L. 360 milioni [redacted] volendo box. Sabatelli 655.359.
CORSO Duca degli Abruzzi pressi [redacted] elegante [redacted] camera cucina abitabile servizi ristrutturato. Ottimo prezzo. Sommacampagna 500.156 - 501.573.
[redacted] Giulio Cesare panoramicissimo, libero, 3 camere tinello cucinino. Gabetti Giulio Cesare 248.1653.

CORSO LOMBARDIA
libero ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno balconi L. 126.500.000 Gabettilucento 253.747.

CORSO Massimo d'Azeglio 60, vicinanze università, mono e bilocali [redacted] ai piani 6° e 7°. Per informazioni telef[redacted] 817.8174 ore ufficio.
CORSO Matteotti libero signorile affare [redacted] lone 3 camere cameretta cucina biservizi box da ristrutturare. Finci 505.691.
CORSO Montecucco adiacenze ingresso 3 [redacted] saloncino cucina biservizi posto auto privato. Sagoi 0121.398.565.
CORSO N[redacted] pressi ca[redacted] 200 mq ristrutturato terra[redacted] 250 mq laboratorio/magazzino 400 mq. Uninvesta 561.7480.
CORSO [redacted] prestigioso stabile signorile salone [redacted] camera cucina biservizi mq 180 posto auto. Tel. 581.8186.
CORSO Re Umberto pressi alloggi piccola metratura o uffici in prestigiosa casa d'epoca ristrutturata. Tel. 561.1800.
CORSO S. Maurizio signorile 4° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno (L. 170 milioni). Tosetti & C. 660.4849.
CORSO Tassoni pressi (via Medail) ingresso 3 camere cucina bagno mq 110 abitabile subito. Tel. 581.8186.

CORSO TRAPANI
libero [redacted] luminoso salone 3 [redacted] cucina bagno box L. 400 [redacted] Gabetti Viberti 335.8703.

CORSO Ures bella casa panoramico salone 2 camere cucina [redacted] gno piano alto L. 238 milioni. San Carlo 542.782.
CORSO Vercelli (piazza Crispi) panoramico signorile ingresso 2 camera cucina bagno 4° piano. Tosetti & C. 660.4849.
CORSO Vittorio 2 vani bagno ingresso veranda ripostiglio finemente ristrutturato L. 160 milioni. Tel. 011.545.777.
CRIMEA in palazzina recente su corso ultimo piano panoramico di mq 160 circa con terrazzo. Gabetti 660.4240.

CRIMEA S. VITO
panoramico signorilissimo 220 mq terrazzo 120 mq giardino privato box 3 auto. Styma 660.4533.

CROCETTA
corso Re Umberto appartamento 265 mq al piano nobile in signorile palazzo d'epoca. Styma 660.4533.

CROCETTA [redacted] Umberto [redacted] ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box L. 385 milioni. Credit Case 597.770.
CROCETTA [redacted]so Stati Uniti 300 mq prestigioso salone pranzo 5 camere e servizi portineria Tel. 561.1800.

LA STAMPA e tuttosoldi

saranno in edicola

martedì 1° aprile

CROCETTA (via Spallanzani) stabile Rosazza, salone, 3 camere biservizi cucina e box. L. 440 milioni. 'La Borsa' 368.482.
CROCETTA via Verrazzano in stabile signorile al piano rialzato monolocale arredato mq 30 L. 90 milioni. Sena 542.015.
EUROFID 581.8777 B collina strada Mongreno signorile mq 265 in complesso residenziale con giardino privato mq 850.
EUROFID 581.8777 B corso Cairoli prestigioso 5° piano mq 250 salone 4 camere studio cucina - pranzo 2 bagni box.
EUROFID 581.8777 B strada Alberoni signorile ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi box giardino privato.
EUROFID 581.8777 corso Francia 24[redacted] stretto in corso piano 7°, 3 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni.
EUROFID 581.8777 corso Rosselli villa epoca ristrutturata mq 200 su [redacted] livelli più mansarda box giardino privato.
EUROFID 581.8777 piazza Omero adiacenze signorile 2 camere tinello cucinino bagno posto auto L. 180 milioni.
EUROFID 581.8777 via Breglio/via [redacted] daccio camera tinello cucinino bagno ristrutturato arredato L. 120 milioni.
EUROFID 581.8777 via Salerno/corso Regina ristrutturato camera soggiorno cottura bagno termoautonomo L. 60 milioni.
[redacted]330 Crocetta epoca signorile 120 mq 4 camere biservizi cucina e posto auto libero subito. Affare.
FAILLA & [redacted] 741.2874 libero corso Marconi (adiacenze) ristrutturato bi-ingressi salone camino 3 camere cucina 2 bagni box L. 250 milioni.
FAILLA [redacted] 741.2874 [redacted] corso Siracusa ottimo soggiorno 2 camere cucina 2 bagni L. 300 milioni.
FAILLA [redacted] 741.2874 libero S. Donato termocentrale ingresso 2 camere cucina bagno L. 118 milioni.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero via Cibrario ascensore salone 3 camere cucina 2 bagni L. 350 milioni.
FAILLA [redacted] **BERTINETTO** 741.2874 libero via [redacted] (fronte Mole) ristrutturato termoautonomo saloncino [redacted] camere cucina bagno posto auto privato L. [redacted] milioni.

FIOCCARDO
via Oristano in posizione tranquilla spazioso 2 camere cucina bagno. Gabetti Crimea 660.4240.

GABETTI [redacted]
corso Massimo d'Azeglio prestigioso vista collina salone cucina camera 2 bagni box. Tel. 581.8338.

IMMOBILIARE MATERA 591.729 piazza Derna pressi piano alto ingresso [redacted] tinello cucinino bagno L. 124 milioni.
IMMOBILIARE MATERA [redacted] piazza Sabotino pressi ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 78 milioni.
IMMOBILIARE MATERA [redacted] via Coppino nuovo signorile piano a[redacted] salone 2 camere cucina 2 bagni box auto.
IMMOBILIARE [redacted] Città Giardino termoautonomo giardino privato 2 camere cucinotta bagno. Tel. 385.1313
IMMOBILIARE SABATINO corso Monte Cucco ristrutturato [redacted] tinello servizi mq 65. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE SABATINO [redacted] Parco Ruffini libero 2 [redacted] tinello servizi mq 90 L. 165 milioni trattabili. Tel. 385.1313.
IMMOBILIARE [redacted] piazza Monastero attico 2 camere soggiorno cucina biservizi mq 120 box. Tel. 385.1313
LA DE-GA vi offre alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni [redacted] pagamento e tutte le agevolazioni [redacted] riservate [redacted] monumenti nazionali. Per informazioni telefonare 817.8174 - 436.2338 ore ufficio.
[redacted] DE-GA vi offre soluzioni [redacted] in case antiche completamente ristrutturate con finiture di pregio in via S. Agostino e via delle Orfane. Ultimi bilocali di 50 [redacted]. Per informazioni telefonare ore ufficio 817.8174 - 436.2338.
L.B.A. 748.396 prenota in Campidoglio via Lavanna ultimi alloggi in piccolo stabile signorile consegna '98. No provvigione.
L.B.A. 748.396 vende in piazza Derna splen[redacted] alloggio luminoso, s[redacted], ingresso [redacted] 2 camere tinello servizi.
LUNGO PO [redacted] pressi alloggi 2/3 camere servizi box e posti auto in signorile casa ristrutturata. Tel. [redacted].
MEDIAITALIA vende in Barriera Milano ingresso 3 [redacted] tinello [redacted] bagno termoascensore L. 235 milioni. [redacted] 011 251.324.
[redacted] mq 230 [redacted] magazzino o attività artigianale servizi, ingresso [redacted] indipendente. A. Comm. 541.648 - 549.626.
MOLINETTE piazza De Amicis 123, alloggi varie metrature soluzioni originali su 2 livelli affare. Studio Data 812.7700.
PALESTRO corso (Rondò) [redacted] signorile 2 appartamenti mq 180 volendo abbinabili ultimo piano [redacted] auto. Tel. [redacted].

[redacted]
signorile 4° piano totalmente ristrutturato salone 2 camere cucina biservizi. Gabetti S. [redacted] 359.393.

[redacted] via Domodossola libero luminoso camera tinello cucinino bagno [redacted] arto. Gabetti Parella 756.888.
PERSONALCASE 216.4115 Via Coppino/Via Mosca spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stabile.
[redacted] 216.4115 via Sospello pressi 2 ingressi saloncino 3 camere tinello 2 bagni terrazzo L. 249 milioni.
PERSONALCASE 329.0041 via Barletta libero signorile saloncino 2 camere cucina bagno L. 260 milioni.
PIAZZA Adriano bella casa signorile soleggiato salone 2/3 camere cucina biservizi fronte giardini. Esim 480.135.
PIAZZA Arbarello prestigioso bilivelli rifinitissimo salone triplo 3 camere [redacted] 4 bagni 4 posti macchina trattative riservate. Tel. 561.3050.
PIAZZA Pitagora pressi signorile salone 3 camere cucina doppi servizi piano alto box ristrutturato. Esim 480.135.
PIAZZA Rivoli vicinanze in palazzina ricostruita signorili spaziosi monolocali arredati ingresso bagno. Decomo 319.9010.
PIAZZA S. Carlo adiacente libero recente luminoso 5° piano mq 140 biservizi L. 380 milioni. Decomo 319.9010.
PIAZZA Vittorio pressi in splendida palazzina Liberty stessa casa 2 alloggi di mq 100 e 130 piano alto. Tel. 011.546.065.
PRECOLLINA attico panoramico via privata living su soggiorno cucina 2 camere servizi più terrazzo box Tel. 385.9391.
PRECOLLINA corso Sella in nuovo palazzina appartamenti sala 3 camere cucina biservizi pertinenze giardino o terrazzo da L. 650 milioni. C.S.I. 011.569.1615.

[redacted]
Gran Madre signorile appartamento in villa mq 230 box 2 auto giardino privato. Styma 660.4533.

PRECOLLINA luminoso panoramico mq [redacted] con terrazzo e box in signorile complesso residenziale. Tel. 597.186.
[redacted] panoramico 160 [redacted] ristrutturato a nuovo ampio terrazzo box auto. [redacted] 561.1800.
PRECOLLINA Valsalice panoramico 180 mq salone 3 camere 3 servizi terrazzi box e mansarda. Tel. 011.898.2596.
PRECOLLINA Val S. Martino interiore casa posizione unica luminosa giardino terrazzi L. 90 milioni Casapiemonte 819.1000.
PRECOLLINA via Luisa del Carretto luminoso salone 3 camere cucina biservizi L. 340 milioni. Casapiemonte 819.1000.
PRECOLLINA v[redacted] indipendente [redacted] 4 [redacted] mq 200, giardino, [redacted]. Tre Si Immobiliare 011.568.3084.
PRESSI piazza Vittorio stabile recente ottimo condizioni salone 2 camere cucina servizi volendo box. [redacted]
PRESTIGIOSO via Servais/Telesio salone 4 camere cucina mansarda 3 bagni verde condominiale. Abital 749.3535.
S. RITA via Lesegno libero ingresso camera cucina bagno 2 arie L. 117 milioni. Gabetti S. Rita 359.393.

TAIT 562.3931 attico libero (corso Agnelli) panoramico ristrutturato camera cameretta cucina bagno terrazzo.
TAIT 562.3931 [redacted] Borgata Vittoria (via Giachino) 2 camere cucina bagno ascensore minimo contanti L. 10 milioni.
TAIT 562.3931 libero piazza Robilant signorile ampio soggiorno cucinotto camera bagno piano alto con biascensori.
TAIT 562.3931 [redacted] S. Rita piano alto rinnovato 3 [redacted] cucina ingresso bagno ascensore.
TOSCANO Spa corso Sebastopoli soggiorno cucinotto 2 camere bagno balcone L. 166 milioni (12197). [redacted] 561.3050.
[redacted] Spa S. Rita luminoso salone camera cucina bagno balconi cantina L. 145 milioni (3697). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Avigl[redacted] soggiorno 2 camere cucina bagno balco[redacted] cantina L. 199.800.000 (10297). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via Corte d'Appello ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno L. 99.800.000 (9497). Tel. 561.3050.
TOSCANO Spa via S. Domenico soggiorno angolo cottura camera bagno balcone L. 88 milioni (12097). Tel. [redacted].3050.
[redacted] corso Bramante piano [redacted] ingresso [redacted] camere cucina bagno panoramico. [redacted] Nizza 663.3574.

VIA [redacted]
pressi corso Spezia ingresso camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Gabetti Nizza [redacted]

[redacted] Boccaccio alloggio 70 mq adatto [redacted] che [redacted] medico/ufficio, 2 ingressi, pia[redacted]. A. Comm. 541.648 - 549.626.
[redacted] Don Murialdo [redacted] mq sig[redacted] camere cucina salone [redacted] bagni posto auto privato. A. Comm. 541.648 - 549.[redacted].

VIA PAISIELLO
ottimo appartamento ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno. [redacted] Giulio Cesare 248.1653.

VIA Petrarca (corso [redacted]simo d'Azeglio) signorile ampio 2 camere cucina servizi ottime condizioni. Tel 561.1800.
VIA Sacchi (pressi corso Sommeiller) stabile signorile piano alto ingresso 3 camere servizi termoascensore. Immobiliare Sommacampagna 500.156 - 501.573.

VIA SERVAIS
libero spazioso ampio monolocale con angolo cottura e bagno. Gabetti Parella 756.888.

VIA Servais prestigioso mq 175 con terrazzo in villa indipendente box giardino. Tel. 337.758 - 0337 201.798.
VIBERTI fronte giardini prestigioso salone 3 camere cucina biservizi perfette condizioni volendo box. Esim 480.135.
VILLA bifamiliare splendida vista Torino appartamento 320 mq rifiniture pregio ampio giardino tennis. Domus 597.887.
[redacted] Barca alloggio piano 3° cucina salone 3 camere doppi servizi posto auto box anno 1989. Tel. 273.5381.

TORINO PR[redacted]

A.A.A. [redacted] Castagneto nuova costruzione appartamenti e ville da L. 200 milioni minimo anticipo permute dirette. Tel. 0336 460.525 - 0335 281.363.
A.A.A. A Gassino [redacted] nuova costruzione giardino privato [redacted] anticipo permute dirette. Tel. [redacted] 460.525 - [redacted] 281.363.
A.A.A. A [redacted] Mauro villetta indipendente su [redacted] lati minimo anticipo permute dirette L. 320 milioni. Tel. [redacted] 460.525 - [redacted] 281.363.
[redacted] **RIVALT**[redacted] in bifamiliare nuova soggiorno cucina 2 camere 3 bagni mansarda tavernetta giardino. Flovio 318.5278.
A. RIVALTA in bifamiliare nuova soggiorno cucina 2 camere 3 bagni mansard[redacted] giar[redacted]. Flovio 318.5278.
AGLIE' splendida palazzina del '700 restaurata e arredata 700 mq coperti oltre giar[redacted]. Personalcase 216.4115.

[redacted]
zona splendida ultima villa aggregata prezzi interessanti. Tel. 318.4390.

APPARTAMENTO prestigioso in villa Vinovo Dega mq 130 box 4 auto giardino mq 1000. Tel. 354.491 - 0330.385.333.
AVIGLIANA villa in costruzione 4 lati seminterrato soggiorno 2 camere cucina bagno mansarda terreno. Bimar 011 43.591.
BARDONECCHIA occasione irripetibile vendesi direttamente da impresa ultimi prestigiosi alloggi prezzi interessanti, Imbricase 0122.901.29 - 011.581.7643.
[redacted] presso borgo vecchio [redacted] costruzione ultimi bi/trilocali varie metrature con te[redacted] e giardino Bimar. Tel. 0122.831.778 - 011.43.[redacted].
[redacted]A prestigioso ingresso [redacted] lone 3 [redacted] cucina biservizi terrazzi ottima esposizione. Flovio 318.5278.
BARDONECCHIA (via Modail) stessa [redacted] bi[redacted] buona esposizione [redacted] riscaldamento [redacted]nomo da L. 160 milioni volendo box. Tel. 568.3392.

BRUINO
a pochi passi dal centro villa bifamiliare ultimo appartamento da impresa prezzo interessante. Tel. 318.4390.

BRUINO
villette unifamiliari zona splendida da impresa prezzi interessanti. Tel. 318.[redacted].

[redacted] a 500 ml [redacted] centro [redacted] a schiera ingresso su salone 3 camere [redacted] cina biservizi taverna box. Bimar 43.[redacted].
CANDIOLO centro villa bifamiliare semin[redacted]to soggiorno 2 camere cucina e [redacted] gno, mansardato giardino. Bimar 43.591.
CASCINE VICA ingresso soggiorno 2 [redacted] mere cucina bagno. Bimar. Tel. [redacted]1-
CASELLE centrale luminoso ampio soggiorno 2 camere cucina servizi box L. 260 milioni. LA.TO. 0[redacted].
CASTELNUOVO DON BOSCO vendo [redacted] lette L. 350 milioni serietà professionalità. Tel. 942.2899.
CASTIGLIONE villetta 180 mq salone cucina [redacted] camere triservizi taverna giardino L. 395 milioni. Uninvesta 561.7413.
CESANA in [redacted] signorile ingresso soggiorno [redacted]golo cottura bagno ampio giardino. Bimar 0122.831.778 - 011 43.591.
CESANA soggiorno [redacted]golo cottura [redacted] ra bagno terrazzino posto auto giardino. Bimar 0122.831.778 - 011 43.591.
[redacted] via Torino [redacted] giardino condominiale soggiorno 2 camere cucina L. 220 milioni. LA.TO. 319.0083.
COAZZE condominio Grand Soleil [redacted] soggiorno cucina camera bagno terrazzo L. 115 milioni. Eurofid 581.8777.
COCHIBA [redacted] collina di Revigliasco signorili appartamenti in villa di nuova costruzione terrazzi/giardini privati splendida posizione.
COLLEGNO casa rialzata libera sui 4 lati mq 150 abitabili più porticato e giardino. L. 350 milioni. 'La Borsa' 368.482.
COLLEGNO centro recente signorile ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno box auto. Imm. Panero 534.984.
[redacted] villa ristrutturata salone 2 camere cucina bagno mansarda terreno. Bimar 0122.831.778 - 011 43.591.
FIANO villa signorile del '92 in villaggio ottime finiture patio [redacted]dino L. 550 milioni. Gis 958.6010.
GASSINO recente nel verde soggiorno 2 camere cucina biservizi cantina box doppio L. 215 milioni. I. Matera 591.729.
GASSINO vicinanze in collina prestigiosa villa 300 mq su 2 livelli con box doppio e parco 5000 mq. Tel. 011.899.2596.
GIAVENO villa 5 anni soggiorno 2 camere cucina 2 bagni tavernetta box giardino L. 445 milioni. Nordedil 568.3700.

(continua)

HAI BISOGNO DI SOLDI TI [redacted] L [redacted] SUBITO!
FID
ISCRIZIONE UFFICIO ITALIANO CAMBI AL NUMERO 7637
[redacted]maia, 18 - TORINO
[redacted] linee)

Jeans generations

Dall'1 al 12 Aprile

Jeans donna a partire da L. 15.000

Jeans uomo a partire da L. 14.500

Jeans bambino a partire da L. 13.900

Euromercato

GRUPPO

C'è tutto, costa meno, tutto l'anno

CENTRO COMMERCIALE SHOPVILLE "LE GRU" - GRUGLIASCO (TO) - VIA CREA 10

Al via le manifestazioni che hanno reso famosa la cittadina piemontese

Il giardino alle porte di Torino

Con la Fiera di Primavera e «Ortoflora»

E' uno dei primi centri alle porte di Torino a risvegliarsi dal letargo invernale. E' anche uno dei pochi centri dell'hinterland torinese ad aver capito sin dall'inizio che l'immobilismo è il primo dei grandi mali che attanagliano le amministrazioni, segno inequivocabile di «vecchiaia» che porta in breve tempo alla scomparsa delle principali attività commerciali di una cittadina.

Carmagnola, invece, è viva e vegeta. E' soprattutto giovane e piena di voglia di fare e di gioco al massacro proprio non ci sta.

E adesso che l'inverno ha lasciato il posto ad una primavera tanto precoce quanto inaspettatamente bella (lo dicono i meteorologi e noi speriamo che sia così), questa cittadina è la prima a proporre una serie di manifestazioni che la vedranno impegnata sino a fine autunno.

Non è volontà di mettersi in mostra a tutti i costi, di emergere rispetto ai Comuni vicini, si badi bene, ma la ricerca e la voglia di conservare una propria identità facendo leva su tutte quelle attività che non sono solo commerciali ma anche sociali e culturali.

Ecco quindi rinnovare martedì 1 e mercoledì 2 aprile prossimi la ormai celebre Fiera primaverile, un avvenimento che, con il patrocinio della Regione Piemonte, della Provincia e della Camera di Commercio di Torino, si ripete a Carmagnola dalla bellezza di 533 anni. Sì, avete letto bene, 533, ci sono errori, e rappresenta uno degli appuntamenti trainanti della economia carmagnolese, quali ad esempio la 19ª mostra provinciale dei bovini di razza piemontese organizzata dall'associazione provinciale allevatori di Torino e che presenterà anche la Mostra provinciale di razza fassona italiana, la prima che si terrà in Italia dopo la ben nota polemica riguardante le quote-latte.

Durante la Fiera saranno aperti numerosi stand informativi, dei punti tecnici dove tutti potranno fermarsi per chiedere delucidazioni. Mercoledì 2, poi, sempre in piazza Italia sarà inaugurata la rassegna zootecnica, con l'esposizione di vitelli destinati all'ingrasso cui seguirà la 22ª mostra del vitellino da latte e degli animali da cortile. Da non dimenticare infine la mostra delle macchine agricole e una interessante gara di valutazione morfologica per gli studenti degli istituti tecnici agrari. La classe vincitrice avrà in premio un soggiorno gratuito di due giorni alla stazione alpina dimostrativa di Sauze d'Oulx.

Ma la Fiera Primaverile è la vetrina, il biglietto da visita di Carmagnola, basta attendere solo un paio di giorni ed ecco che sabato 5 e domenica 6 aprile sarà la volta di un'altra grande manifestazione, che negli anni (siamo giunti alla nona edizione) è andata assumendo sempre maggior importanza. Stiamo parlando di «Ortoflora», la mostra mercato che, con il patrocinio della Regione Piemonte, si svolge ogni anno su gran parte del bellissimo Parco Cascina Vigna.

Un successo crescente, dicevamo: questo perché a Carmagnola si incontreranno i maggiori ortofloricoltori del Piemonte e della Liguria. Lo scorso anno sono state oltre 20 mila le presenze in due giorni della manifestazione in quello che è stato definito il «più bello e proprio «giardino alle porte di Torino».

Cinque enormi stand, due bar, servizi in un parco tra i più belli del Piemonte, dove il pubblico potrà unire l'utile al dilettevole, cioè acquistare i prodotti dell'agricoltura (il miele o le cere, i piccoli attrezzi agricoli necessari e indispensabili per i lavori nell'orto), oppure le migliaia e migliaia di fiori e piante diverse in esposizione e nel contempo rilassarsi nelle aree pic-nic nel verde delle pinete.

Tutto è stato studiato per fare in modo di raggiungere un nuovo traguardo di fatto di presenze. Dall'orario (sabato dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 19,30, domenica dalle 9 alle 19,30 con orario continuato) al biglietto d'ingresso, contenuto in L. 3000 mentre per i ragazzi sino a 12 anni l'entrata è gratuita.

E tra le iniziative collaterali ne segnaliamo tre, molte importanti: per i visitatori più piccoli ci saranno spettacoli di clown mentre chi vuole conoscere un po' di Storia, a Palazzo Lomellini ci sarà la mostra sulle Macchine di Leonardo da Vinci, in collaborazione con il Museo nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano. E per concludere, trovate il tempo di fare una visita al Museo di Storia Naturale (biglietto L. 1500, gratuito per gli Under 12). E' molto bello, ve ne pentirete.

CITTÀ DI CARMAGNOLA
PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

Sabato 5 / Domenica 6
APRILE 1997
PARCO CASCINA VIGNA
IX MOSTRA MERCATO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO

ORTO
GIARDINO
PARCO

Nei padiglioni e negli spazi aperti allestiti all'interno del Parco della Cascina Vigna troverete un'ampia fiera mercato di:

- sementi e piantine per vivaisti, floricoltori, orticoltori professionali e hobbisti
- tappeti verdi
- erbe aromatiche
- fiori ed erbe di montagna
- fiori nell'arredamento
- arredamento da giardino
- attrezzature ed impiantistica per orti e giardini
- impiantistica ed arredo per verde urbano e parchi
- fiori per le cerimonie
- le erbe nell'alimentazione

Orario di apertura:
Sabato 5 Aprile: 9,00 - 12,30 / 14,00 - 19,30
Domenica 6 Aprile: 9,00 - 19,30 (continuato)

Ingresso L. 3.000
(gratuito per ragazzi fino a 12 anni).
Saranno in funzione 2 entrate (tre casse)

Domenica e Lunedì al Parco Cascina Vigna
saranno a disposizione del pubblico:

- Aree pic nic nel verde delle pinete
- Punti ristoro
- Ballo con orchestra, dalle ore 16,00 alle 19,30, nel teatro tenda.

Nel cortile della Cascina Vigna funzionerà uno sportello turistico dove si potranno avere informazioni sull'Ortoflora e sulla Città di Carmagnola.

Il Museo di Storia Naturale resterà aperto per tutto il periodo della Fiera Mercato.
Il biglietto di ingresso è ridotto a L. 1.500.
Gratuito per ragazzi sotto i 12 anni.
Un'occasione da non perdere!!!

INFORMAZIONI PRESSO IL COMUNE: Ufficio Commercio, tel. 011/972.42.18
Ufficio Manifestazioni, tel. 011/972.42.21/2

fiera primaverile
da 533 anni a
CARMAGNOLA
1-2 APRILE 1997
RASSEGNA ZOOTECNICA
MOSTRA MACCHINE AGRICOLE
MERCATO ARTIGIANATO

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO
PROVINCIA DI TORINO

LE MACCHINE DI LEONARDO DA VINCI
Disegni e Modelli in mostra a Palazzo Lomellini
in collaborazione con il *Museo Nazionale della Scienza e della Tecnica di Milano*
Da Domenica 30 Marzo a Domenica 4 Maggio
Aperto dal Martedì al Venerdì ore 15.00-19,00
Sabato e Domenica matt. 10,00-13,00; pom. 14.30-20,00
Il mattino e Lunedì aperto su prenotazione scuole e gruppi
Infor. e prenotazioni: Comune di Carmagnola Ufficio Cultura - Tel. 011/97.24.221-2

DOMENICA CON

«Mi piace la vela, parteciperemo all'America's Cup. Ma prima c'è la famiglia»

«Lavoro in modo disordinato e istintivo Non possiedo una scrivania né un ufficio»

A sinistra Miuccia Prada
Sotto due modelli della collezione autunno-inverno presentati alle ultime sfilate

«Il mio stile, anche da mamma»

Miuccia Prada: aiuto i miei figli nei compiti

MIUCCIA Prada [redacted] in Svizzera con i figli (due bambini di sei e otto anni) e il marito, per festeggiare [redacted] Pasqua in montagna.

Riesce anche a fare la mamma?

«Sì, [redacted] parte il lavoro è l'unica cosa che mi impegni seriamente».

E come lavora lei?

«In modo piuttosto disordinato. Non ho scrivania né ufficio, non [redacted] disegnare. Lavoro in modo istintivo. Il mio lavoro è il risultato di input contraddittori e di ogni genere».

Ad esempio?

«A volte leggo interviste. Adesso sto leggendo quella a un giovane cantante pop americano e nello stesso tempo leggo un articolo di Negroponte sui computer. Ispirata da queste letture, oggi lavorerò in modo diverso da ieri. Poi mi confronto con la fabbrica, che è rigida, organizzata, tecnologica. Il risultato è un prodotto che deriva dai [redacted] frammentati pensieri e dalla tecnologia».

Perché i suoi prodotti hanno [redacted] nel mondo?

«Credo che la gente riconosca un'onestà di base, un lavoro molto serio».

Lei però sconvolge la moda con una moda che non lo è.

«Esatto. Questo mi diverte. Quando faccio le [redacted] normali, magari [redacted] piccolo difetto, la gente è disturbata. Feci una collezione sul cattivo gusto che disturbò, ma piacque».

E adesso a che punto siamo?

«L'ultima collezione ho lavorato sul contemporaneo e non sul passato. Una collezione molto difficile».

Teme di perdere il successo?

«No, perché [redacted] preparata a perderlo. [redacted] finché ci [redacted] certe condizioni, cioè sarò in sintonia con quanto succede e l'azienda funzionerà, le cose andranno avanti».

Chi fa andare avanti l'azienda?

«Mio marito, che è un personaggio molto interessante. Ma sul lavoro siamo indipendenti».

Si parla di una vostra partecipazione all'America's Cup.

«Credo che mio marito lo annuncerà entro maggio. Sta mettendo insieme un'équipe ma la cosa [redacted] ancora ufficiale. Lui [redacted] velista da sempre. A me [redacted] vela, ho fatto regate, ma con minor passione».

E per che cosa ha passione?

«Per il lavoro [redacted] per l'arte».

[redacted] poi?

«Vorrei che la vita fosse piacevole, divertente, positiva, un tutt'uno non contraddittorio. Insomma, non una [redacted] schizzata. Una vita senza compromessi».

Ma questo è possibile in Italia?

«Non è facile, ma si può fare. Bisogna [redacted] molto determinati e vivere isolati, perché è più facile difendersi».

Ha molti amici?

«Tantissimi. Amici di sempre e pochi amici nuovi. Non faccio quasi mai vita mondana, solo per lavoro. A volte mi interessa conoscere persone nuove che stimo, sia attraverso le mostre in cui incontro molti artisti, che nel lavoro o nei miei viaggi».

Le piace essere ricca e famosa?

«No, non particolarmente».

Vive nel lusso?

«Non vivo molto diversamente da prima, compro solo più quadri di arte contemporanea. Una parte della mia collezione è arte italiana del dopoguerra, [redacted] parte arte americana degli Anni Sessanta e la parte che m'interessa di più è quella dei giovani contemporanei».

Viaggia molto?

«Il meno possibile. Il lavoro è faticoso e allora preferisco stare a casa. Certo, viaggio per lavoro, vado a New York e a Londra».

Queste città le piacciono?

«Abbastanza, ma i viaggi che vorrei fare sono altri. Vorrei tornare in Estremo Oriente, a Hong Kong, in Cina».

«Vorrei che la vita fosse piacevole divertente, positiva Senza troppi compromessi»

«Viaggio molto per lavoro, Londra, New York Con i ragazzi sono severa soltanto nelle cose fondamentali»

Che tipo di persona è lei?

«Sono complessa e m'importano solo poche cose molto semplici».

Quali?

«Non gliele dico. Sono cose private. Cose che [redacted] assoluto interessano tutti. Credo che per una persona che cresce è sempre più importante capire quali sono le cose importanti. Questo mi dà tranquillità».

Cosa pensa Miuccia Prada di quanto ci circonda oggi?

«Vedo che spesso la gente che lavora è molto ignorante. Non è informata, n[redacted] vede [redacted] succede al di là del proprio orticello. Io credo che il successo venga certamente dall'intuito ma soprattutto dalla serietà del lavoro, che si acquisisce con informazione, cultura e voglia di capire [redacted] succede nel mondo. E' la volontà la cosa più difficile da avere. Anche nell'arte la gente è disinformata».

Lei si assume dei rischi?

«No, perché credo che quello che faccio vada bene. Nel mio lavoro sono guidata per ora soprattutto da un istinto. L'istinto non è una cosa irrazionale, è [redacted] sintesi dell'informazione che [redacted] ha nel proprio cervello».

Quante ore lavora?

«E' difficile dirlo. Vado a lavorare molto tardi la mattina e smetto alle sei di sera, alle sette al massimo».

Fa la mamma?

«Sì, anche. Faccio anche i compiti se c'è bisogno per i miei figli».

E li porta a sciare?

«Sono un po' pigra, forse andranno da soli. Spero che gli altri mi aiutino e risolvano i problemi. Se [redacted] lo faccio io».

Insomma, lei come ragiona?

«Mi piace semplificare e sintetizzare, andare [redacted] nocciolo, capire il vero punto della questione. Una c[redacted] non semplice. La semplicità è la cosa più difficile».

Come educa i suoi figli?

«Sono [redacted]vera solo nelle cose fondamentali. Cerco di lasciarli liberi e di dare loro il meglio delle mie conoscenze. Gliel'ho detto, la vita per me è un unico e cerco di trasmettere loro le cose che io imparo. Io sono seria e sincera. Devo capire la vita e mano a mano che la capisco la racconto ai miei figli».

E la moda dove va?

«Non lo so, e se lo sapessi sarei più contenta perché vorrebbe dire che avrei finito di preparare la mia nuova collezione e andrei in vacanza. Ma ogni stagione non so da dove parto. Ogni volta è una gran fatica».

Un colore per quest'anno?

«E' quello che dovrei decidere, e non ne [redacted] la più pallida idea».

E quando non lavora cosa fa?

«Seguo la fondazione, leggo molti libri d'arte. Cerco di ridere e scherzare con i [redacted] amici, [redacted]a fondamentale. Più passa il tempo e invecchio, più ringiovanisco. Mi piace molto la piacevolezza dell'esistenza. Sto [redacted] casa la sera con i bambini [redacted] con amici che vanno e vengono. [redacted] questo ai figli piace».

Dunque la famiglia per lei è molto importante?

«Sì, è un nucleo aperto, ma il senso della casa credo sia importante, per i figli [redacted] per me; e i figli [redacted] sentono ben radicati. E poi a casa mia si mangia molto bene».

[redacted] Elkann

Lutto a La Stampa

Addio a Balbo cronista di razza

Bruno Balbo

SAVONA. Lutto nel mondo [redacted] giornalismo ligure. Ieri, all'età [redacted] 55 anni, è morto nella [redacted] casa di Arenzano Bruno Balbo, cronista di nera della redazione di Savona de «La Stampa». Lascia la moglie Tina e [redacted] figlio Stefano, studente universitario. Balbo era approdato al giornalismo all'inizio degli Anni 70, prima come corrispondente del «Secolo XIX», per poi entrare nella redazione di «Cronac[redacted] della Liguria» de La Stampa a Savona. Era [redacted] giornalista «di razza», uno di quelli che non [redacted] tirano mai indietro, che seguono la notizia fino in fondo. Aveva seguito i casi più clamorosi [redacted] Savonese, dallo scandalo per la ricostruzione del Friuli (il tribunale competente era quello di Savona) all'arresto del presidente della Regione Alberto Teardo. Innumerevoli i fatti [redacted] «nera» ai quali [redacted] dedicato con passione scavando nella notizia. Tra i più importanti il delitto del farmacista Cesare Brin, dalla scoperta del cadavere alla condanna di Gigliola Guerinoni, la «mantide» di Cairo Montenotte. Tra [redacted] inchieste che aveva realizzato con puntiglioso scrupolo, quelle sul traffico delle armi e sulla droga dal Sud America all'Italia. [redacted] palazzo di giustizia, che frequentava con assiduità, trovava decine di notizie, nelle aule del tribunale seguiva con passione ogni battuta dei processi pronto a cogliere quella sfumatura che gli avrebbe consentito di confezionare il «pezzo».

I funerali di Bruno Balbo si svolgeranno domani pomeriggio alle 15 nella chiesa parrocchiale di Calizzano, suo paese d'origine, dove vive ancora l'anziana madre di 85 anni.

Balbo è stato colto da malore l'altra notte nella sua abitazione. E' rimasto vittima di una crisi respiratoria cui il suo fisico, già provato da due interventi chirurgici al cuore, non ha retto. Inutile la corsa dell'ambulanza verso l'ospedale di Voltri, dove ieri mattina è stata allestita la camera ardente. [r. s.]

IL CASO

[redacted]

NUOTATRICI-SIRENA e uomini-delfino. Più veloci di un banco di pesci. Grazie a costumi da bagno realizzati con uno straordinario materiale, in grado [redacted] diminuire l'attrito in acqua e guadagnare secondi preziosi durante le competizioni. Gli atleti, alle prossime Olimpiadi di Sydney, saranno dotati di questi capi eccezionali - simili a una seconda pelle viscida - che li coprono dal collo alle caviglie. Li sta mettendo [redacted] punto il marchio inglese Speedo.

Nella corsa al guardaroba del futuro, fatto di tessuti multifunzionali - creati nei laboratori chimici - per associare comfort e conquiste tecnologiche, non rientrano soltanto gli indumenti sportivi, dedicati a pochi. La rivoluzione dei materiali coinvolge anche stilisti e aziende tessili sempre più impegnati a lavorare gomito a gomito.

«E' un approccio innovativo - sostiene Gianfranco Ferrè, il più hightech dei sarti -. La ricerca applicata ai materiali è la frontiera dell'abbigliamento del Duemila, l'area in cui i cambiamenti possono essere più incisivi. La moda e la creatività acquistano possibilità finora inimmaginabili grazie alla tecnologia che consente di mischiare fibre naturali e artificiali un tempo incompatibili, dando vita a prodotti con caratteristiche inedite». Come le sue camicie in tactel che non trattengono l'acqua per più di trenta secondi, come anche i jeans di carta e denim o in cotone e fili di rame.

Un impermeabile di carta creato da Krizia, esempio delle [redacted] sperimentazioni che il mondo della moda porta avanti

Dagli Stati Uniti arriva un tessuto che contiene un prodotto termoregolatore

Nel guardaroba entra la chimica

Camicie che non si bagnano e jeans di carta

La grande svolta, secondo gli esperti, sarà nell'impiego di microcapsule inserite nei tessuti: palline di grandezza infinitesimale che, sfregandosi contro il corpo, liberano sostanze terapeutiche o paramediche. Michelle Jarrigeon, direttore generale del centro Itf nel dipartimento Rhône-Alpes, ha dichiarato al quotidiano *«Le Monde»* che presto avremo pigiami e lenzuola soporiferi, abiti dai principi dimagranti.

Già oggi sono in commercio T-shirt e jeans con particolari coloranti sensibili alla temperatura: a ogni variazione meteorologica cambiano sfumatura.

Dagli Stati Uniti arriva un [redacted]le, l'Outlast, con microsfere infrangibili contenenti un prodotto termoregolatore che assorbe o libera calore secondo la temperatura: toccandolo con la mano, ad esempio, assorbe il tepore delle dita procurando una sensazione di freschezza.

In Giappone invece, stanno andando a ruba i primi tessuti antisettici, usati per biancheria e calze. [redacted]no dotati di sostanze antibatteriche che, quando entrano in contatto [redacted] un germe, lo uccidono.

In attesa di queste novità, possiamo goderci costumi da bagno e magliette che lasciano filtrare i raggi solari permettendo una perfetta abbronzatura senza mostrare un centimetro di pelle (Naf Naf). Ma anche giacche-timide che arrossiscono o impallidiscono cambiando colore al minimo strattone (Fusco). E ancora foulard profumati, il cui bouquet resiste ai lavaggi frequenti (Hermès). Non mancano giubbotti termoriscaldati [redacted] fibra di carbonio, leggerissimi, ma caldi [redacted] stufette, da ricaricare come il cellulare (Exte). Chi vuole difendere i genitali dallo smog elettromagnetico - probabile causa di disturbi ghiandolari - trova la biancheria che mischia fili di cotone a sottili anime di lega metallica schermanti (Solera). Per gli ecologisti c'è l'impermeabile indistruttibile, ricavato dalla cellulosa, che si accartoccia come [redacted] foglio di quaderno in tasca (Krizia). Senza contare gli indumenti realizzati con i fili di pvc, estratti dalle bottiglie [redacted] plastica dell'acqua minerale.

Sensibile all'argomento riciclo è il couturier Olivier Lapidus che ha appena inventato l'abito agro-alimentare, riutilizzando il surplus agricolo. Lapidus ha mescolato lino, seta e cotone a quei che abili ingegneri hanno saputo ricavare da fiori, frutti [redacted] verdure assortiti.

Antonella Amapane

[redacted] CONCORSO N. 16

SABATO 29 MARZO 1997

Bari	18	37	87	13	66
Cagliari	26	2	61	37	51
Firenze	47	44	1	31	56
Genova	22	19	39	75	60
Milano	79	28	90	39	80
Napoli	64	59	3	45	38
Palermo	21	86	27	61	53
Roma	9	81	75	52	22
Torino	33	67	48	85	3
Venezia	86	40	1	20	62

ENALOTTO

Punti		Lire
Ai	12	47.984.100
Agli	11	1.906.700
Ai	10	173.400

Montepremi L. 959.682.367

COLONNA VINCENTE

1 1 x 1 2 2 1 1 x 2 x 2

IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi

TEMPO [redacted] L'aria fredda [redacted] instabile giunta [redacted] penisola [redacted] provocando una circolazione depressionaria tra lo Ionio e la Grecia e sarà motivo almeno fino [redacted] tutto martedì prossimo di tempo instabile, sia pure in via di lenta attenuazione, sulle regioni centro-meridionali adriatiche e quelle appenniniche. Su dette regioni insisteranno annuvolamenti a tratti intensi con piovaschi, temporali locali specialmente nelle ore pomeridiane e qualche spruzzo di neve sui monti. Sul resto della Penisola invece splenderà il sole, salvo temporanei annuvolamenti pomeridiani in prossimità delle zone montane.

[redacted]. Sulle regioni settentrionali, su quelle centrali tirreniche, sulla Sardegna e sulla Campania in mattinata prevarrà il sereno o il cielo poco nuvoloso, nel pomeriggio invece si avranno degli annuvolamenti locali in prossimità delle zone appenniniche.

[redacted]. Le condizioni del tempo non subiranno variazioni apprezzabili, se non una minore presenza di piovaschi pomeridiani sulle regioni meridionali adriatiche e quelle ioniche. Sulla Campania e sulla Sicilia occidentale compariranno schiarite.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	6	11	Bologna	6	17	Bari	7	16
Bolzano	5	14	Firenze	8	16	Napoli	8	14
Verona	5	16	Pisa	7	17	Potenza	0	7
Trieste	8	15	Ancona	7	17	S.M.Leuca	8	16
Venezia	5	16	Perugia	4	13	R. Calabria	12	21
Milano	9	20	Pescara	7	17	Palermo	11	17
Torino	3	18	L'Aquila	1	11	Catania	9	22
Cuneo	5	17	Roma Urbe	5	16	Messina	12	19
Genova	13	17	Roma Ciamp.	6	15	Alghero	13	18
Imperia	12	18	Campobasso	0	3	Cagliari	12	20

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	—	—	np	Lisbona	12	25	sereno
Atene	7	18	variabile	Londra	5	13	sereno
Bangkok	27	35	pioggia	Los Angeles	13	19	sereno
Berlino	3	8	nuvoloso	Madrid	10	21	variabile
Bruxelles	1	8	variabile	Montreal	2	9	sereno
Bucarest	2	12	pioggia	Mosca	-2	0	neve
Budapest	2	12	variabile	New York	6	18	pioggia
Buenos Aires	19	31	sereno	Parigi	2	13	variabile
Copenaghen	3	8	sereno	Pechino	4	17	sereno
Dublino	4	12	sereno	Praga	3	9	nuvoloso
Francoforte	[redacted]	10	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	27	variabile
Gerusalemme	—	—	np	Sofia	0	8	pioggia
Ginevra	1	10	nuvoloso	Sydn[redacted]	19	25	nuvoloso
[redacted]	-2	4	nuvoloso	Tokyo	12	17	nuvoloso
Johannesburg	12	21	nuvoloso	Varsavia	2	11	pioggia
Il Cairo	8	21	[redacted]	Vienna	4	7	nuvoloso

Diventa legge il decreto per le agevolazioni al settore, ma i tempi sono stretti

Latte, da domani di nuovo in multa

Confagricoltura: adeguare le quote al consumo

ROMA. Quote latte dopo l'approvazione del decreto la battaglia continua. Il prossimo obiettivo è ottenere [redacted] Bruxelles un aumento del tetto produttivo assegnato all'Italia. La nuova legge finanzia incentivi per i giovani produttori e vara l'anagrafe bovina, che dovrebbe portare chiarezza nel settore lattiero-caseario. Il provvedimento, inoltre, proroga al 10 maggio [redacted] saldo delle multe per chi ha «sforato» i livelli produttivi e dà via libera a 350 miliardi di crediti agevolati, ma le domande per ottenerli dovranno essere presentate entro domani (e questo è un motivo di lamentela per gli allevatori). Sono poi previsti incentivi per l'abbandono della produzione: 800 mila lire a capo, per un massimo di cento capi, e 400 lire per chilogrammo di quota-latte posseduta. Anche qui il tempo per le domande scade domani e l'Aima dà tempo fino al 14 aprile per presentare la relativa documentazione. E contro l'Aima si scaglia [redacted] presidente della Coldiretti Piemonte, Carlo Gottero. «E' [redacted] vergogna - dice - che solo il 20 marzo l'Aima abbia distribuito i moduli per i contributi, mentre quelli per accedere ai provvedimenti di abbandono e per le richieste di quote supplementari destinate ai giovani non si siano ancora visti alla vigilia delle scadenze. Chiediamo uno slittamento di almeno un mese di tutti i termini del provvedimento».

Complessivamente la legge viene giudicata dalle organizzazioni agricole un buon passo avanti, [redacted] senza nascondere che molti problemi rimangono sul tappeto. «Le novità introdotte dal decreto si calano in un quadro di strumenti e tempi di intervento inadeguato all'emergenza», dice la Confederazione italiana agricoltori, ribadendo la necessità di superare il sistema delle quote. E [redacted] Coldiretti nazionale afferma che, oltre alla battaglia per aumentare il tetto produttivo assegnato all'Italia, bisogna proseguire rapidamente nella riforma della legge per il settore lattiero-caseario, che va adeguata alle nuove realtà. Così la Coldiretti il 21 aprile manifesterà a Lussemburgo per chiedere un aumento [redacted] sei milioni di tonnella[redacted] della quota italiana.

I termini del decreto «salva-latte» preoccupano però non poco Augusto Bocchini, presidente della Confagricoltura che recentemente ha aggiornato [redacted] suo statuto. «Un aumento della quota italiana sarebbe certamente positivo - dice Bocchini - ma non può essere disgiunto dall'eliminazione delle "quote di carta": [redacted] meccanismo della compensazione deve essere una misura eccezionale, non una consuetudine. Il punto [redacted] è che [redacted] nostra quota nazionale va [redacted]contrattata sulla base [redacted] livelli di consumo. Cosa assolutamente non impossibile, se si pensa che l'Austria, con [redacted] milioni di abitanti, ha una quota di 2 milioni 369 mila tonnellate e l'Italia, con [redacted] milioni di abitanti, nemmeno cinque volte tanto». Intanto incombe il ripetersi della crisi innescata dalle multe: «Domani finisce la campagna lattiero casearia 96-97 e comin[redacted] ad accumularsi [redacted] multe per lo sforamento nella successiva fa notare il presidente di Confagricoltura -. Noi denunciamo da tempo il problema suggerendo [redacted] soluzione di ricongiungere le quote con la produzione e questo [redacted] può fare solo con un grande piano di abbandono su almeno 10 milioni di quintali che vanno riassegnati, ad un prezzo più che equo, ai produttori veri. Intanto, naturalmente, aspettiamo i risultati della Commissione di indagine».

[v. cor.]

Augusto Bocchini

AGRI**FLASH**

Prezzi: vertice Unalat-Assolatte

Il 7 aprile ci sarà una riunione al ministero dell'Agricoltura per tentare di arrivare ad un accordo sul prezzo del latte. [redacted] produttori, dopo una manifestazione a Milano, hanno infatti chiesto l'intervento del ministro Pinto per sbloccare la trattativa tra Unalat e Assolatte.

Contestate le etichette ai bovini

La Commissione europea chiederà alla Corte di giustizia dell'UE di annullare la decisione presa [redacted] 19 marzo dal solo Consiglio dei ministri dell'Agricoltura dei Quindici sul varo di un sistema di identificazione dei bovini e di etichettatura delle carni. Questo per salvaguardare [redacted] diritto dell'Europarlamento [redacted] pronunciarsi su una misura che interessa da vicino i consumatori dopo le carenze d'informazione accertate dall'inchiesta sulla vicenda del morbo della «mucca pazza».

Dal vino un aiuto contro il cancro

Il vino contro il cancro e l'infarto: l'Istituto Nazionale della Nutrizione si appresta a fare il punto sullo stato della ricerca dopo che un'équipe di ricercatori americani ha pubblicato sulla rivista Science che il resveratrolo, una sostanza contenuta nella buccia dell'uva, [redacted] in grado di inibire la proliferazione di cellule tumorali. Tale sostanza, dotata di capacità antiossidante e contenuta soprattutto nel vino rosso, è tuttavia [redacted] soltanto dei numerosi composti ad azione antiossidante presenti nel vino.

Conto [redacted] per Vinitaly

Oltre 2617 espositori (+6,7% sul '96) di cui 239 esteri (+2,2%) da 20 Paesi [redacted] una superficie di 240 mila metri quadri, praticamente tutto [redacted] quartiere espositivo. Questi i primi dati di partecipazione, che confermano la grande attenzione del settore per Vinitaly in programma alla Fiera di Verona dal 4 all'8 aprile.

SOVVENZIONI [redacted]

Fischler vola in Italia per incontrare le organizzazioni di settore

Olio, scontro sfiorato con l'Ue

I produttori: tensione alta ma si tratta

ROMA

Il fatto positivo? Non c'è stata rottura. La trattativa continua. Nessuno ha interesse a mettere in difficoltà il settore. Il documento dell'Unione Europea sulla riforma dell'organizzazione comune di mercato dell'olio d'oliva presenta più opzioni. E' un segnale importante perché dimostra la disponibilità a discutere e a scegliere le soluzioni migliori per i produttori». Massi[redacted] Pacetti, presidente nazionale del Consorzio Nazionale Olivicoltori giudica così il lungo incontro con il commissario [redacted]ropeo per l'Agricoltura, Franz Fischler. Certo, i problemi restano. «Le distanze sono molto forti soprattutto sugli aiuti all'albero». Ma rimane forte anche la volontà di «puntare ad una riforma che non penalizzi i produtto[redacted], soprattutto italiani».

Fischler è venuto in Italia per ascoltare le esigenze del maggior produttore europeo del settore. Così ha incontrato i presidenti delle associazioni di categoria - oltre a Pacetti anche Nicola Ruggiero (Unaprol) e Filippo Pecora (Unasco) - i massimi vertici di Coldiretti, Cia e Confagricoltura e infine il ministro per le Risorse Agricole, Michele Pinto ha ringraziato [redacted] commissario Ue per avere deciso di raccogliere indicazioni sulle esigenze del comparto dell'olio d'oliva italiano ed ha ribadito «l'esigenza che la riforma dell'Ocm [redacted] prescinda da iniziative intese a privilegiare la tutela della qualità».

Insomma, un viaggio ricognitivo pieno di «luci ed ombre». Le luci: «Su tre punti - spiega Pacetti - c'è l'ok di tutte e due le parti». [redacted] primo. «Mantenere e innalzare la qualità del prodot[redacted]». Il secondo: «Riconoscimento del ruolo importante dell'associazionismo di prodotto e delle unioni di prodotto in Italia anche in vista delle nuove prospettive di mercato». Il terzo: «Disponibilità all'introduzione delle quantità massime garantite nazionali al fine della determinazione dell'erogazione degli aiuti». Ma il presidente Cno (associazione che raggruppa oltre [redacted] mila produttori sugli 800 mila stimati in Italia) parla anche delle ombre: «Restano perplessità soprattutto sull'aiuto puro all'albero come lo propone l'Unio[redacted]. Spiega Pacetti: «Si tratta di [redacted] sistema che non è convincente perché non corrisponde alle esigenze della produzione e della qualità. Non si tiene conto delle diversità [redacted] geografiche che di produzione [redacted] nemmeno i tipi di alberi per area. Insomma, un sistema che non evita l'aiuto alle rendite e che non soddisfa la produzione reale».

Ma [redacted] basta. Le organizzazioni contestano anche l'analisi alla base del documento: «C'è una sottovalutazione della realtà produttiva italiana. E' basso il numero di piante stimato: l'Unione [redacted] prevede 129 milioni contro i 170 attuali. E' al di sotto della realtà anche la valutazione delle imprese: sono un milione e 135 mila, la Commissione ne valuta solo 800 mila». Preoccupa anche «la visione pessimistica del piano» e l'idea di fondo che lo domina: «Un'analisi poco approfondita [redacted] tendente più [redacted] mettere [redacted] evidenza il problema delle frodi, che a rimarcare i risultati positivi conseguiti dall'attuale regime». Pacetti, comunque, aggiunge subito: «Ci siamo lasciati con l'impegno [redacted] approfondire le questioni. Il dialogo continua».

Maurizio Tropeano

GUERRA DELLE ARANCE

La Sicilia chiede interventi

PALERMO. L'assemblea regionale siciliana ha approvato all'unanimità una mozione che chiede al governo regionale e a quello nazionale di «sostenere la produzione ortofrutticola dell'isola in vista dell'accordo euro-marocchino per l'importazione di beni alimentari dal Paese nordafricano nella Unione Europea». Nella mozione si sottolinea il rischio di «invasione di ortaggi e frutta dal Marocco senza il pagamento dei dazi doganali». Richiesta analoga anche per la pesca e il comparto florivivaistico. L'accordo euro-marocchino, già votato dalla commissione Affari Esteri del Senato [redacted] stato già bocciato dalla commissione Agricoltura. Il motivo? «Con l'intesa vengono favoriti comparti dell'economia nazionale industriale ma vengono fortemente penalizzate le produzioni agricole».

Massimo Pacetti, presidente del Cno

Allarme del Cnb

«Bieticoltura, Roma [illegible] la produzione»

ROMA. Stabilizzazione dei prezzi. Adozione di un piano nazionale e ridiscussione delle quote produttive assegnate all'Italia in sede comunitaria. Questi alcuni dei punti salienti su cui dovrà basarsi la strategia futura per sostenere la bieticoltura italiana, un settore di particolare importanza per l'economia nazionale (il [redacted] fatturato globale è di circa quattromila miliardi di lire) ma oggi in pericolo. A lanciare l'allarme i vertici del Consorzio Nazionale Bieticoltori (Cnb) sostenuti anche da Cia, Coldiretti e Confagricoltura.

Il presidente del Cnb, Alessandro Mincone, ha spiegato che il prezzo della materia prima è al «limite della convenienza» [redacted] poi ha chiesto al governo di stanziare i fondi che spettano al segmento e di varare un nuovo piano di settore. L'obiettivo finale dell'Italia, ha precisato, è di rinegoziare le proprie quote produttive nella prossi[redacted] organizzazione comune di mercato, trattativa prevista nel 2001.

Nei grandi vivai sul Lago Maggiore si studiano metodi nuovi per concentrare la produzione

Il Nord Europa fa incetta di azalee per Pasqua

In Germania e Scandinavia sono diventate il simbolo di questa festa

TORINO. In Germania, Svezia, Danimarca e in molti altri Paesi del Nord aspettano per Pasqua - [redacted] più avanti per la Festa della mam[redacted] - l'arrivo di [redacted] bellissimo fiore che si coltiva in Piemonte (nelle [redacted] di Verbania, Intra, Stresa, Lesa, Nebbiuno, Arona) e che annuncia [redacted] primavera: l'azalea.

C'è da chiedersi perché sul Lago Maggiore venga coltivato questo fiore. Una spiegazione la fornisce Elena Accati, docente di Floricoltura e di Parchi e giardini all'Università di Torino. Le azalee sono giunte [redacted] Italia nel Biellese, portate dai lanieri inglesi. In questa zona del Piemonte hanno subito trovato condizioni climatiche e pedologiche (terreno acido) molto favorevoli; dal biellese si sono poi diffuse nella [redacted] del Lago Maggiore, dove i locali floricoltori - secondo la Accati - hanno buoni motivi per lo slogan che accompagna le loro azalee: «Solo qui sono così». In effetti [redacted] straordinarie per la vigoria, la durata e l'eleganza.

Un [redacted] di azalee. Questa pianta ha avuto un successo crescente. I Paesi nordici ne importano [redacted] milioni [redacted] esemplari l'anno

Il floricoltore di queste zone - afferma ancora Elena Accati - è diventato un abile imprenditore, capace [redacted] programmare la produzione, [redacted] modo da poterla vendere nei periodi in cui si spuntano prezzi migliori. Come a Natale, così a Pasqua [redacted] per la festa della mamma (19 maggio) la domanda di piante da vaso fiorite è assai elevata. Perciò, grazie a un buon lavoro di ricerca, [redacted] state [redacted] punto appropriate tecniche colturali il cui primo obiettivo è quello di ottenere fioriture in momenti diversi [redacted] quello naturale.

Nel caso dell'azalea la luce e la temperatura svolgono un'attività favorevole sull'induzione fiorale. I tempi di fioritura [redacted] diversi da una varietà all'altra, [redacted] tutte hanno colori e portamento eccezionali: Cristina è rossa mentre Kirin è rosa confetto, Ogukasane bianca sfumata [redacted], Palestrina gialla-verde, Snow bianco puro, Rex rosa salmone.

In Italia - conclude Elena Accati - questo settore viene seguito con particolare attenzione dalla Regione Piemonte e dalle Associazioni dei produttori. Da [redacted] un anno opera a Verbania una struttura - Tecnoverde - moderna e funzionale, dotata di serre completamente automatizzate che hanno anche la possibilità di utilizzare l'acqua piovana. [redacted] possono moltiplicare oltre [redacted] milione di pezzi l'anno. E i tedeschi e gli scandinavi [redacted] ormai abituati [redacted] riceverli [redacted] tutti gli onori.

Gianni Stornello

SPAZIO AFFARI

LIGURIA

SANREMO bilocale nuovo vicino mare, arredato, gas autonomo, vero affare L. 150 milioni. Grimaldi 0184 501.370.
SANREMO piano alto stupendo ingresso soggiorno camera cucinotta bagno terrazzo e box. Bimar 011 43.591.
SANREMO vicinanze porto ingresso salone sala 2 camere cucina 2 bagni termoautonomo. Royalcasa 011 958.1968.
SANREMO zona Chiesa Russa trilocale signorile vista mare possibilità box L. 490 milioni. Climax 0184 507.284.
SPOTORNO vicino mare ampio trilocale servizi cantina prezzo interessante. Fondocasa 019 741.5002.
VARIGOTTI a picco sul mare [redacted] indipendente con giardino L. 310[redacted]. Fondocasa 019 680.710.

COSTA AZZURRA

A. NIZZA zona Negresco 50 mt dalla spiaggia monolocali [redacted] L. 69 milioni. Reddito 8%. Interim 011 599.782.
[redacted] Mentone a 100 [redacted] mare trilocale con terrazzo vista mare e box L. 340 milioni. Italimmobili 011 771.1560.
A Mentone [redacted] costruzione 300 mt [redacted] mono/bi/trilocali da L. 80 milioni rendita 8%. Italimmobili 011 771.1918.
MENTONE stupendo camera soggiorno cucina ripostiglio cantina e posto [redacted] affare. Bimar 011 43.591.
[redacted] vendesi prestigioso alloggio fronte Casino' vista mare. Tel. 0347 277.8365.
[redacted] precollina [redacted] complesso residenziale [redacted] piscina lussuosamente arredato soggiorno 2 [redacted]ere cucina servizi terrazzo 2 box. Eurofid 011 581.6777.
ST. [redacted] mt mare [redacted] soggiorno angolo cottura terrazzo posto auto a L. [redacted] milioni. Tel. 0335 624.7249.

ESTERO

[redacted] in residence ingresso [redacted] cucina soggiorno soppalco posto auto. Bimar 011 43.591

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CORSO Re Umberto ufficio [redacted] mq seminterrato sottostante indipendente 120 mq 4 posti auto. Grimaldi 011 505.917.
EZIO BERRA [redacted] capannoni 500/1000[redacted] nuova costruzione adiacente tangenziale Torino vende.
L.B.A. 748.396 prenota [redacted] Orbassano ultimi capannoni industriali a partire da 1000 mq con ampio cortile. Consegna '98
PRECOLLINA prestigioso immobile fronte corso 1400 mq [redacted] privato. Telefonare [redacted] 011 562.2520

UFFICI E MAGAZZINI
zona [redacted] Regina Romoli [redacted] affittasi locali da mq [redacted] a mq [redacted]. Tel. 596 244

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

CERCASI Precollina/Crocetta prestigioso alloggio o villa mq 250/350. Trattative ri[redacted] 581.6777
DOVETE [redacted]ere rapidamente un immobile? Personale qualificato è a vostra disposi[redacted] per consulenze senza spese e per farvi realizzare il massimo nel più breve tempo possibile. Bimar 011 43.591.
PARELLA professionista cerca tramite E[redacted] soggiorno [redacted] servizi. Tel 561.3535.

TORINO PR[redacted]

DAL 1977 Il Punto Immobiliare tratta con serietà alloggi ville cascine rustici casali casette belle 'cercasi'. Tel. 011 597 497 - 595.209 - 0336 818.689.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

BIMAR attico Centro arredato ingresso soggiorno camera cucina bagno posto auto. Tel 43.591.
BIMAR Crocetta d'epoca signorile soggiorno living 2 camere cucina biservizi. Tel 43 591
BIMAR piazza Statuto panoramico ingresso salone 2 camere cucina biservizi L. 1.200.000. Tel 011 43.591
BI[redacted] Precollina via Luisa [redacted] Carretto arredato ingresso soggiorno camera [redacted]cina e bagno. Tel. 43.591.
CROCETTA affittasi patti in deroga saloncino 2 camere cameretta cucina servizi edificio signorile. Tel. 562.3725
E. CASE corso Montecucco ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottime rifiniture patti in deroga. Tel. 319.9958.
PIAZZA Solferino prestigioso alloggio 300 mq divisibile piano alto box e posto auto Credit Case 597.770.
VIA Foligno in casetta [redacted] rialzato alloggio ristrutturato mq 60 posto auto L. 650 mila più spese. Tel. 273.5361.
[redacted] Barca in residence alloggio mq 72 con box riscaldamento autonomo L. 650 mila più spese. Tel. 273.5361.

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE L. 2.200.000 giugno/luglio, L. 2.200.000 agosto/ottobre, stagione [redacted], parco tennis, piscina, bocce, ecc. Tel. 0121 83.771 - 0121 501 653.

[redacted]

BORGHETTO affitto bilocali giugno L. 700 mila (quindicina L. 440 mila), luglio L. 1.200.000 (quindicina L. 790 mila). Agenzia Edilnvicra 0182 970.366.
BORGHETTO S. S. affittasi alloggi vicino al mare anche quindicina Primavera Estate, Punto Edilnord 0182 950.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI La Loggia 2600 mq capannone nuovo luminoso con uffici servizi operai cortile. Tel. 962.8388.
AFFITTASI negozio 2 [redacted] mq 70, vie commerciale [redacted] Marta Ausiliatrice. Telefonare allo 011 [redacted].

[redacted] LOCALI
Industriali artigianali corso Romania/fronte To-MI. Metrature da 680/1280/1920 mq. Gabetti 57.87.

BUSINESS PALACE [redacted] uffici da 60 a 240 mq affittasi. Telefonare allo [redacted] 95 501 - 955.0265.
[redacted]NE libero multiuso mq 1200/600 piazzale mq 800 affittasi zona industriale Vadò Moncalieri. Tel. 0335 600.7176
EZIO BERRA 549.330 capannone Torino adiacente tangenziale 400/600 e 2000 mq più uffici piazzale liberi subito.
L.B.A. 748.396 affitta a Leini nuovissimo capannone industriale/commerciale mq 2170, uffici mq 570 e cortile mq 2600.
MEDIAITALIA affitta via Lamarmora ingresso 5 vani servizi L. 1.500.000 mensili uso ufficio. Tel 011 593.243.
TROFARELLO capannone in costruzione mq 2200 personalizzabile con uffici area parcheggio deposito. Flavio 318 5278.
UFFICI mq [redacted]0 zona Rivoli eleganti [redacted] nosi affittasi. Telefonare 952.8495

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati in deroga o transitori nessuna vostra spesa. Tel. 533 914.
A. IMMOBILIARE SABATINO ricerca [redacted] clientela referenziata alloggi in affitto. Nessuna spesa. Tel. 385 1313.
BIMAR personale qualificato è a vostra disposizione per selezionare il giusto cliente per affittare ogni immobile. Tel 43.591.
CERCO per dirigente referenziato alloggio speciale centro/precollina/ piazza Maria Teresa mq 120/200. Bozzo 812.4144
E. C[redacted] ricerchiamo per selezione [redacted]tela alloggi e monolocali di varie metrature vuoti ed arredati. Tel. 319.9734

AUTOVEICOLI

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgoni camioncini fino a ribaltabili ipercar, strada Torino 27 [redacted] tel. 397.1281.
ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti. Via Sant'Ottavio 32 T[redacted]. 011 817.7242 Zona Mole
ACQUISTA autovetture usate [redacted] valutazione pag[redacted]o contanti Corso Montegrappa 24 B Tel 011 776.1898 Torino.
AUTO GILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni [redacted]. Corso Umbria 35. Tel 488.295.
[redacted] 520, 24 V, perfetto '93 grigio doppio clima ABS servosterzo antifurto. Aragonauto, corso Dante 44, Tel. 696 4713/4.
[redacted] Punto [redacted] pari al nuovo '[redacted] cappotte elettrica [redacted] blu Arago[redacted] Dante 44. Tel. 696.4713/4.
CON vettura immediata acquistiamo auto veicoli Aragonauto, corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4
[redacted] Fiat [redacted] V plus come nuova [redacted] pelle clima autoradio CD ABS. Aragonauto, corso Dante 44, Tel. 696.4713/4.
[redacted] Punto ELX '75 anno dicembre '94 km 10 mila [redacted] radio antifurto tetto [redacted]bile elettrico Tel. [redacted]
[redacted] coupé [redacted] colore metallizzato km 35 mila originali interni bianchi Tel. 66[redacted]
[redacted] 900 [redacted] Cabrio 1995 [redacted] metallizzato full optionals Tel 664.7086.
SAAB [redacted] CS turbo '[redacted] cat full optionals [redacted]ore nuovo garanzia C[redacted]. Aragonauto, [redacted] Dante 44. [redacted] 696.4713/4
200 E Merc[redacted] stupendo '91 nero ABS clima tetto elettrico autoradio. Aragonauto, corso Dante 44. Tel. 696.4713/4
[redacted] SL Mercedes '86 cambio automatico grigia pelle hard-top ABS clima. Aragonauto, corso Dante 44. [redacted] 696 4713/4

MATRIMONIALI

AGENZIA MATRIMONIALE CONOSCERSI E... vi aspetta massima serietà e riservatezza. Torino corso Peschiera 261 Tel. 011 779.2972
AGENZIA [redacted] **MARUSKA.** Per richiedere informazioni gratuite (postali o via fax) telefonare 011 437.4472
AGENZIA matrimoniale Twin Club per vedere, scegliere chi incontrare tramite video Via Cernaia 14, Torino Tel 562.0850.
CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta [redacted] Amicizia, matrimoni via Giuseppe [redacted] 3. [redacted] corso Vinzaglio, Torino Tel. 011 561.1055

VARI

A. ALBA GIOIELLI compra [redacted] argento preziosi monete francobolli valutando al massimo. Tel. 323.002. To via Tripoli 85.
A. OREFICERIA GE.MA acquista [redacted] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42 Tel. [redacted].
EUROPALLETS seminuovi [redacted]. Telefonare allo 0335 461.593
ORO monete, medaglie, [redacted], compro contanti alti prezzi. Gioielleria Grandi via Bertola 22 E - Torino. Tel. 561[redacted].

[redacted]ROVINCIA REGIONALE DI SIRACUSA
Via Malta, 105 - tel. 0931/709111 - Fax 60070.

[redacted] ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA ED INGEGNERIA

Pubblico Incanto ai sensi del D.Lgs. n. 157 del 17/03/1995.
Categoria servizio: 12 - Progettazione definitiva-esecutiva, studio e valutazione di inserimento ambientale del seguente lavoro stradale: Completamento del tratto Catania-Siracusa, [redacted] caratteristiche autostradali, ricadente nel territorio delle Provincie Regionali di Catania e Siracusa, compreso tra [redacted] località di Passo Martino, lungo l'asse [redacted] servizi della città di Catania, ed il km. 130+400 della S.S. n. 114, [redacted] pressi dello svincolo di Augusta [redacted] Villasmundo [redacted] aggiudicare a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ai seguenti elementi: - Merito tecnico, - Caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche, - Certificazioni di qualità, - prezzo, - Riduzione percentuale del tempo di progettazione. Compenso massimo progettista: L. 12.500.000.000 compresi i compensi per lo studio [redacted] valutazione di impatto ambientale. Il bando è stato pubblicato sulla G.U.R.S., sulla G.U.R.I. e sulla G.U.CEE. La seduta è pubblica, fissata alle ore 10,30 del 22/04/1997.

IL PRESIDENTE
avv. Mario Cavallaro

Marzo senza sprint in Borsa

A viverla giorno per giorno sembrava fosse data peggio. Invece in marzo Piazza Affari è riuscita a tenere le posizioni, con l'indice Mibtel che al 28 (rispetto al 28 febbraio) si è apprezzato dello 0,72% a 11.830 punti e il Mib generale quasi invariato a 1114. A listino tra i titoli Mib la palma di valore più redditizio va alle Benetton (più 8,24%), nuove a queste performance, mentre la maglia è delle Rolo (meno 17,72%) seguite dalle Hpi (meno 12,80) che, nate dalla scissione Gemina all'inizio del mese, hanno avuto una luna di miele piuttosto breve (ma Gemina «piccola» in compenso hanno guadagnato il 76,98%). Nel Mib 30, comunque, le performance negative sono state 21 contro nove positive, segno che il mercato resta piuttosto selettivo e rischioso. A dare soddisfazione alcuni valori delle telecomunicazioni (Tim più 7,38%, Telecom più 3,79%) ma anche le Pirelli (+8%) e le Fiat (+2,35%). Pesanti quasi tutti i principali bancari e gli assicurativi.

LA BORSA

MILANO Mibtel	11830	+35,0
N. YORK Dow Jones	6740,69	-64,2
LONDRA F. Times	4312,90	+58,1
TOKYO Nikkei D.	18169,72	-443,44

LE MONETE

DOLLARO in Italia	1677,10	-15,27
MARCO in Italia	998,10	-1,71
MARCO/DOLLARO	1,678	-0,008
YEN/DOLLARO	124,10	+1,25

La manovra non sveglia la lira

L'indebolimento del dollaro per l'aumento dei tassi deciso dalla Federal reserve ed un mercato povero di volumi hanno limitato gli effetti del varo della manovra correttiva sulla lira, che in settimana ha fatto registrare un andamento senza sorprese. Partita venerdì 21 a 999,81 sul marco (in ripresa rispetto ai valori della settimana precedente), la nostra moneta è tornata lunedì sopra quota mille sulla divisa tedesca, a 1001,44. Il via libera del vertice di maggioranza ha riportato la lira a 998,87. E' stata questa l'unica reazione di rilievo della moneta italiana, il cui eventuale ulteriore rafforzamento è frenato dall'indebolimento del dollaro dopo la decisione della Fed sui tassi. Più significativo, invece, il recupero della moneta italiana nei confronti del dollaro che, in seguito alle decisioni della banca centrale d'oltreoceano, sui mercati italiani ha chiuso la settimana a 1677,10.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Domenica 30 Marzo 1997 15

I gestori pronti a far salire il costo del pieno. Mercoledì incontro dal ministro Bersani

Benzinai, sciopero e minacce di aumenti

«Blocco di tre giorni se l'Eni non rinuncia agli sconti»

ROMA. L'operazione «pieno scontato» è partita: dalla mezzanotte tra venerdì e ieri nelle aree di servizio Agip e Ip attrezzate per il self service e ubicate su autostrade e tangenziali il prezzo del carburante è stato ridotto di lire il litro. La decisione, annunciata dall'Eni a meno di due giorni dall'«ora X», è duramente contestata dalle organizzazioni dei benzinai che motivano la loro protesta tre punti principali: parte del ribasso stabilito dall'Ente idrocarburi è a carico dei gestori degli impianti di distribuzione; l'occupazione nel settore rischia di subire forti contraccolpi negativi dal minor guadagno; il «gap» di prezzo che viene a determinarsi tra Agip e Ip e i listini delle altre case petrolifere potrebbe configurarsi come concorrenza sleale, data la posizione dominante dell'Eni in Italia. Fegica, Faib e Figisc, le tre associazioni di categoria, hanno quindi annunciato uno sciopero di oltre tre giorni, dalle 19 del 14 aprile alle 7 del 18 aprile, a cui si affiancherà una manifestazione di protesta nel centro di Roma. Da parte sua l'Agip Petroli ha diffuso un comunicato in cui si afferma che l'iniziativa di riduzione dei prezzi del carburante si svolge con la piena collaborazione dei gestori interessati, che hanno dato la loro adesione volontaria».

GLI SCONTI. Finora si era genericamente parlato di benzina, ma, in realtà, la riduzione di 50 lire il litro vale anche il gasolio per autotrazione. Insomma, l'automobilista che si accosta ad una colonnina «selfizzata» potrà rifornirsi ad un prezzo più conveniente di super, benzina verde o carburante diesel. Sono esclusi dalla possibilità gli autocarri di grandi dimensioni, questo, spiegano all'Eni, sia per questioni di sicurezza, sia per evitare ingorghi alle linee di distribuzione, data la grande quantità di carburante necessario a questi mezzi. Il fatto ha suscitato le proteste degli autotrasportatori.

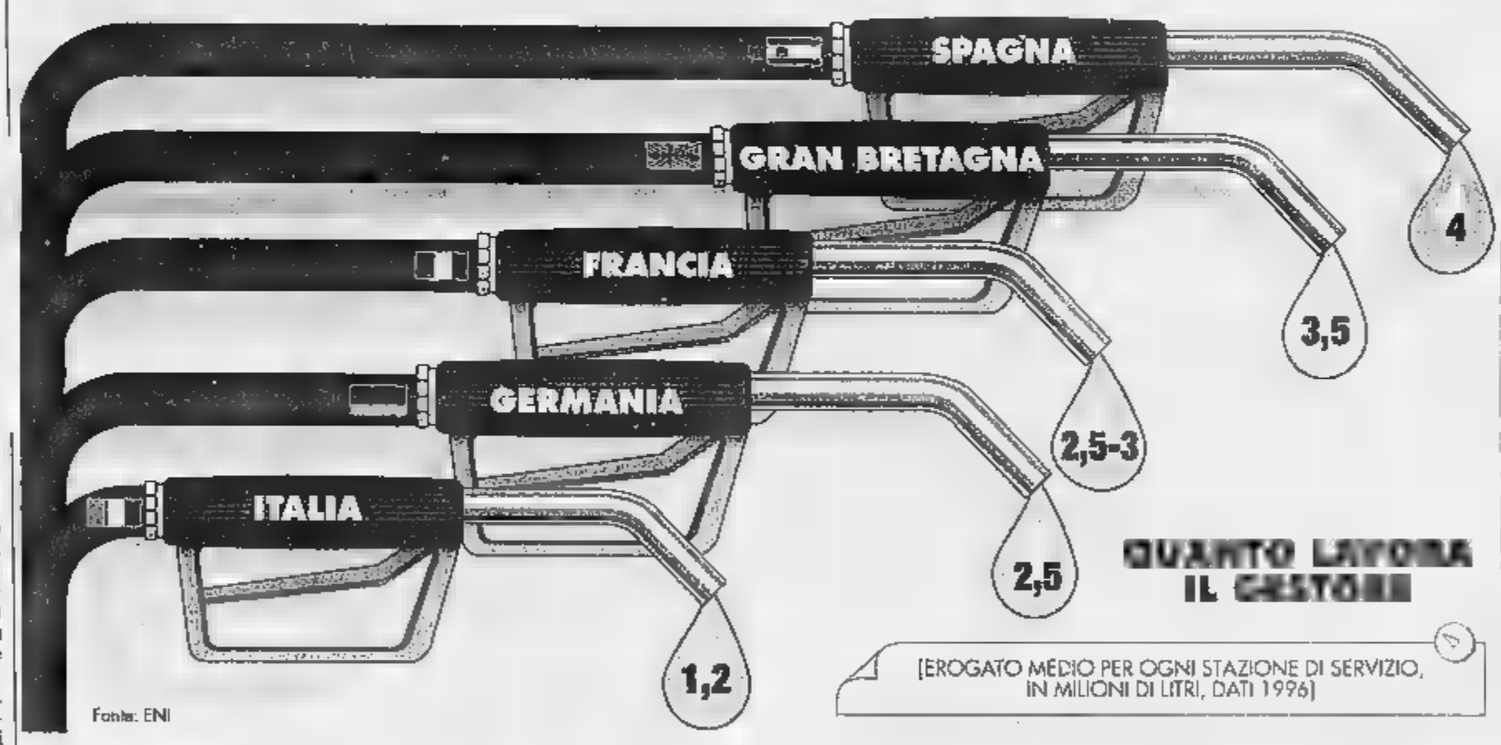
GLI SCONTATI. Lo sconto, come si è detto, è applicato dai distributori Agip e Ip «self service» sulle autostrade e le tangenziali, circa 300 in tutta Italia. Va chiarito che per «self service» si intendono gli impianti in cui l'automobilista fa il pieno da solo e poi va a pagare alla cassa. L'attivazione di parecchie linee «selfizzate» è un preavviso brevissimo è stata possibile usando i computer già in funzione per registrare il flusso di carburante ed il corrispondente incasso.

> Bernabè soddisfatto «Il gradimento degli automobilisti per l'iniziativa e la collaborazione dei gestori fanno giustizia delle critiche»

LE REAZIONI. Annunciando lo sciopero di metà , che coinvolgerà sia gli impianti stradali che autostradali, i dirigenti di Fegica, Faib e Figisc hanno sottolineato che «se ci saranno minacce da parte dei fornitori per scoraggiare la protesta, deciso dalle organizzazioni benzinai un aumento di cento lire il litro sul prezzo della benzina». «Non siamo contrari alla riduzione in sé - ha sottolineato il presidente della Faib, Giuseppe Genivi -, esiste infatti un margine di 55-67 lire per l'abbassamento dei prezzi sull'intera rete distributiva, ma occorre deciderlo in maniera programmata e non improvvisando, come si sta facendo. Così come stanno le cose - prosegue Genivi - se una stazione di servizio applica uno sconto di 50 lire, quella a fianco è costretta a chiudere, e senza ricevere alcun indennizzo. La ristrutturazione della rete, che andiamo chiedendo da anni, consentirebbe invece ai distributori fuori mercato di ottenere l'indennizzo per la chiusura dell'impianto. Insomma, riduzione si può fare, ma senza lasciare morti per strada». Di tutto questo si discuterà mercoledì in un incontro tra le parti al ministero dell'Industria. Intanto l'Associazione utenti consumatori ha denunciato i rappresentanti dei gestori delle pompe di benzina perché «lo sciopero proclamato si traduce in una serrata contro gli automobilisti».

L'ENI. L'amministratore delegato Franco Bernabè, è decisamente soddisfatto: «Il gradimento degli utenti e la collaborazione dei gestori - dice - fanno giustizia delle reazioni negative venute a volte da alcuni ambienti del settore della distribuzione. Nel Nord-Est, ad esempio, la metà degli automobilisti che si è rivolta alla nostra rete ha scelto di ricorrere al sistema di self service con lo sconto delle 50 lire, accettando anche un po' di fila». E Bernabè respinge le critiche di chi ha collegato l'annuncio della riduzione di prezzo con il varo della manovra governativa: «E' pura coincidenza - commenta - la nostra decisione matura da tempo, come mostra il fatto che abbiamo potuto attuarla concretamente nel giro di poche .

Vanni Cornero



INTERVISTA

IL VICEMINISTRO CARPI

«No ai prezzi amministrati»

Il governo: ristrutturazione inevitabile

UNA reazione così dura se l'aspettava. Umberto Carpi, sottosegretario all'Industria, è sorpreso dello sciopero annunciato dai benzinai contro gli sconti di Agip ed Ip. E' da tempo, spiega, che si parla di una ristrutturazione del settore e da consapevolezza che l'intervento sia è diffusa anche fra i gestori: è benissimo che non si può andare avanti così».

Sarà, ma prima bisogna mediare. Il governo è stato tirato in ballo come arbitro di una vicenda per certi aspetti surreale (è la serrata contro un bene di consumo che si vuole far costare meno) e, tuttavia, si trova a valutare un tipico italiano in cui le esigenze di modernizzazione di un che tenta di recuperare il ritardo accumulato rispetto al resto dell'Europa si scontrano con paure di chi teme di rimanere senza lavoro. Carpi è ottimista: suo avviso una soluzione che favorisca la liberalizzazione e salvi i posti non è affatto impossibile.

«Noi stiamo lavorando da in stretto contatto le compagnie e con i gestori nella convinzione che il prezzo della benzina possa calare come conseguenza di due tipi di interventi: uno è quello di una razionalizzazione della rete distributiva; l'altro è la liberalizzazione di tutto il settore. L'azione annunciata dall'Eni è stata molto forte, anche se limitata solo a 300 punti, perché per la prima volta si agisce in modo deciso sulla razionalizzazione. Presa a sé, in questo momento, la mossa fa più spettacolo che altro: ma va nella direzione di una giusta riorganizzazione ed ha bisogno di molte altre azioni di supporto. E' chiaro, e lo dirò mercoledì ai benzinai, che anche intervenire in modo radicale per allargare la gamma del prodotto "non oil", liberalizzando cioè le possibilità commerciali delle stazioni di rifornimento. In tal modo si potranno offrire migliori servizi e si consentirà di recuperare i posti che evidentemente verranno persi laddove si passerà al "fai da te". I gestori sanno qual è l'impegno del governo, sanno che non ci si vuole fermare al "fai da te" e che si punta ad ampliare il discorso».

E' la stessa cosa che l'Eni ha dichiarato di voler fare...

«E' vero. E' processo che si svilupperà di concerto col governo, luce sole. Per questo mi ha sorpreso reazione dei benzinai. Non servono gli scioperi: loro devono partecipare all'azione concertata per la razionalizzazione e dare contributo per assicurarsi che questa non avvenga, accusano, "in modo selvaggio". Se sarà così, nessun problema. Se però si è a battaglia contro l'abbassamento del prezzo di benzina non posso prendere le loro parti».

Nel sindacato si è chiesto esplicitamente che governo ripristini i prezzi amministrati. Che effetto le fa?

«Un pessimo effetto. E' solo parlare di prezzi amministrati è un gravissimo errore. Il compito del governo è quello di favorire il buon andamento del mercato, introducendo regole che portino ad un'effettiva e ad razionalizzata, perché solo così riteniamo di poter arrivare ad un abbassamento dei prezzi e miglioramento del servizio. L'idea del ritorno all'antico rito dei prezzi amministrati è delirante, va contro le regole che ho appena enunciato e in cui io, e il governo, crediamo con forza».

E' stato anche annunciato ricorso all'Antitrust contro l'Eni per abuso di posizione dominante. Esistono le basi per una simile azione?

«Il presidente Amato ha in passato espresso giuste perplessità sull'esistenza di concorrenza nel settore della benzina. Da questo punto di vista io credo che, senza ricorrere ad azioni rivoluzionarie, ma solo con un buon intervento di riforma, si possa arrivare ad una effettiva apertura del comparto. Certo Agip ed Ip hanno una fetta rilevante del mercato, ma il problema può semmai riguardare lo stoccaggio e la distribuzione».

I benzinai dicono però che è stato loro imposto il per cento della riduzione.

«Non è vero. Per il primo mese Agip e Ip si sono impegnate a farsi carico dell'intero ribasso in attesa di trattare su tutte le metodologie. Non solo: mi risulta che le due compagnie abbiano contattato tutte le altre per invitarle a studiare insieme la strategia di ristrutturazione. E, anzi, la riduzione del prezzo va fuori di quel cartello che talvolta si è intravisto».

Dopo la visita di Bernabè a Palazzo Chigi si è malignato sul fatto che l'Eni si sia su richiesta del governo.

«Le dò la mia parola che non è così. Quindici giorni fa l'Eni ha informato il governo attraverso il sottoscritto di questa che, per la verità, era prevista qualche giorno più tardi e per un ammontare di 40 lire. Poi hanno preferito anticiparla, alzando lo sconto, dopo che il governo ha varato il decreto che introduce certi elementi di liberalizzazione nell'innovazione della rete. Noi lo sapevamo da tempo. Ma è una scelta puramente aziendale. Non c'è stata alcuna pressione».

Marco

Il sottosegretario all'Industria Umberto Carpi

L'amministratore delegato dell'Eni Franco Bernabè

Una denuncia per la serrata

ROMA. L'Associazione consumatori utenti (Acu), dopo la decisione dei benzinai di scioperare a metà aprile ha chiesto al proprio ufficio legale di denunciare i responsabili dell'iniziativa. L'organizzazione rileva che si tratta di una serrata contro gli automobilisti «non tollerabile sul piano civile e tanto meno sul piano economico». I gestori delle pompe di benzina che ora chiedono assicurazioni sul loro reddito, secondo l'Acu, negli ultimi venti anni si sarebbero preoccupati di tutelarsi di una moderna distribuzione in libera concorrenza, mentre non avrebbero assicurato il recupero dei vapori di carburante durante la distribuzione, procurando così danni alla salute degli automobilisti. L'Acu ha quindi chiesto al ministro dell'Industria di partecipare al confronto fra compagnie e distributori.

L'Agip Petroli

Del Conte: «Vogliamo dare un segnale al mercato»

ROMA. Niente distributori in rivolta sulla via del weekend di Pasqua. I gestori Agip e Ip che hanno i loro impianti su autostrade e tangenziali hanno visto un buon numero di automobilisti scegliere le colonnine per il pieno «fai da te» scontato. Super, benzina verde e gasolio a 50 lire in meno il litro hanno un po' la pigrizia degli italiani, in genere non amanti del rifornimento self service. «Quello di snobbare gli impianti automatici è un atteggiamento tutto nostrano - commenta l'amministratore delegato di Agip Petroli, Francesco Del Conte - nel resto d'Europa il self service è all'ordine del giorno».

Certo che questa «europeizzazione» dei distributori è stata un vero blitz...

«No, nessun blitz, come avremmo fatto ad organizzare tutto in pochi giorni? La verità è che ci stiamo studiando da alcuni mesi e le recenti discussioni, anche a livello dell'Antitrust, sul prezzo del carburante ci hanno spinto ad agire».

Quindi ha ragione Amato, quando afferma che il prezzo della benzina italiana è troppo alto.

«In effetti il prezzo del carburante nel nostro Paese è più alto che altrove, ma questo è dovuto essenzialmente al fatto che, da noi, anche i costi sono più alti».

E da che cosa è determinata questa differenza di costi?

«Proprio dagli impianti, che sono troppi, dispendiosi, antieconomici. Lo ripeto: il self service, che certamente è un buon sistema per ridurre i costi, da noi, finora, non ha attecchito più di tanto».

Sì, ma self service non vuol dire posti di lavoro meno?

«Questo è un altro punto da chiarire. Noi non vogliamo far perdere il posto a nessuno. La nostra operazione si inserisce in un discorso più ampio che comprende i cosiddetti prodotti "non oil", ovvero le varie cose, oltre alla benzina, che si possono vendere in un'area di servizio. Il personale non più addetto al rifornimento può essere impiegato lì».

C'è anche chi accusa questa «operazione sconto» di concorrenza sleale.

«No, guardi, anche le altre compagnie petrolifere hanno le stesse possibilità. Noi abbiamo voluto dare segnale, fare un passo avanti, dimostrare che è possibile far pagare il carburante. Ci vuole buona volontà da parte di tutti, sia dei petrolieri, sia dei consumatori. Alla fine credo che gli automobilisti premieranno chi dà i servizi migliori».

Ma così chiuderanno tanti impianti necessari agli abitanti dei piccoli centri?

«I distributori dei paesini resteranno, proprio perché sono necessari. Quelli che chiuderanno sono i piccoli impianti vicino alle grandi stazioni di servizio e quindi dei "doppioni" inutili. Questo è necessario per il processo di razionalizzazione già avviato, negli ultimi dieci anni hanno chiuso distributori l'anno, ora ci un'accelerazione».

Ci sarà qualcosa che non si aspettava?

«Sì, non credevo una così forte da parte delle organizzazioni di categoria. Tanto più che i gestori hanno aderito al 100 per cento all'iniziativa».

[v. cor.]

Hanno chiesto di andare in pensione in 70 mila, il doppio del previsto

Insegnanti, la «fuga» continua

Nuova proroga per favorire i ripensamenti

ROMA. L'esercito dei 70 mila insegnanti in fuga verso la pensione continua la sua marcia pressoché compatto e, se non ci saranno significativi rallentamenti, questa scelta potrebbe costare alle casse dello Stato intorno ai 7300 miliardi solo per le indennità di buonuscita (per intenderci, una cifra pari a circa la metà della manovra bis). A «ripensarci», per ora, sono stati pochi, pochissimi. E così il governo ha dovuto intervenire d'urgenza, l'altra sera, prorogando ancora una volta i termini per la revoca della domanda di pensione. Altri 15 giorni di respiro. A nulla era valsa infatti la lettera-appello, firmata da Prodi e dal ministro della Pubblica istruzione, Berlinguer, del 14 marzo scorso: cari insegnanti ripensateci, vi concediamo altri quindici giorni di tempo per ritirare le domande di pensionamento nella speranza che, almeno per il momento, abbandonerete il posto di lavoro».

Ora la storia si ripete. La prima proroga (fissata al 31 marzo, ma ripetuta nel decreto legge sulla manovra-bis in altri 15 dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale) ha registrato fra i docenti un'ampia conferma delle loro intenzioni. Le cifre, seppure provvisorie, fornite dai Provveditorati delle più grandi città (da Milano a Roma, da Torino a Palermo) il numero degli insegnanti desiderosi di diventare pensionati resta più alto (il doppio in alcuni casi) di quello degli anni passati. Una tendenza che, se confermata nei prossimi giorni con l'invio delle documentazioni da parte delle segreterie delle scuole, è in linea con le stime dei sindacati che ipotizzavano un esodo di 70-80 mila, contro un «turn fisiologico di 30 mila l'anno.

Scarse quindi le adesioni all'invito a «non fuggire»: solo 170 a Milano su 4377 domande presentate (lo anno le richieste di pensionamento erano state 1700); 161 a Firenze su oltre 1000 domande (incremento quest'anno del 40%); 174 a Roma su circa 5 mila richieste (lo scorso uno a chiedere di andare in pensione erano stati 3066 docenti).

La conferma di questa tendenza viene anche da altre città. A Genova solo 10 insegnanti hanno ritirato la domanda di pensionamento su quasi mille richieste (lo scorso anno a chiedere di andare in pensione stato un numero doppio); un centinaio a Palermo su 1700 domande (700 in più del precedente anno): 43 a Napoli su 2600 (nel '96 furono 2114, nel '95 1148). A Torino, a fronte di 2630 domande (1087 lo anno) i ripensamenti stanno arrivando ad un ritmo 10-12 al giorno mentre a Bari sono pari al 10% delle 2050 richieste (1100 l'anno scorso). A Bologna, dove le domande di pensionamento quasi raddoppiate rispetto al (973 contro 500), i ritiri sono stati 24.

Il blocco delle liquidazioni, sia pure limitato quelle di anzianità, non sembra quindi aver scoraggiato il personale della scuola a rinviare data della pensione. Una scelta, secondo alcuni sindacati, dovuta all'incertezza sul futuro previdenziale e ad un disagio professionale sempre più acuto.

Francesco Bullo

Luigi Berlinguer ministro della Pubblica Istruzione che di limitare il grande esodo della scuola

L'incidenza dell'imposta sul prodotto interno lordo è del 6,4%; nell'Ue tocca il 7,6%

L'Iva italiana sotto la media europea

In Giappone i consumi meno tartassati (1,5%)

ROMA. Nel settore della tassazione indiretta l'Italia resta sotto le medie della Ue e dell'Ocse. Abituato a figurare nelle parti relativamente alte delle classifiche per la pressione fiscale, il nostro Paese - secondo i dati forniti dall'Ocse - si sposta invece verso quelle basse, se si limita l'esame alle forme di tassazione generale dei consumi (costituite, in quasi tutti gli Stati principalmente, dall'Iva) e a quelle di tassazione specifica di singoli consumi.

Proprio secondo uno studio sulla tassazione dei consumi, pubblicato appunto dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico di Parigi in questi giorni, l'Italia presenta un livello di tassazione sul consumo in generale pari al 6,4% del prodotto interno lordo (i dati per tutti e 28 i Paesi Ocse sono riferiti al 1994), contro una media Ocse del 6,7% ed un media dell'Unione Europea (a 15 membri) del 7,6%.

In termini di incidenza sul totale delle entrate fiscali, l'Italia è al 15,4% contro il 17,5% della media Ocse e il 17,9% della media Ue.

Analoga la posizione per quanto riguarda la tassazione di specifici beni (benzina, tabacco e così via): l'Italia presentava nel 1994 un'incidenza delle «accise» sul prodotto interno lordo (pil) del 4,4% contro il 4,8% della media Ocse e il 5% della media Ue. L'incidenza sul totale delle entrate fiscali è del 10,6% in Italia contro il 12,7% dell'Ocse e il 12% dell'Ue.

Nella tabella dell'Ocse sull'incidenza di Iva, e imposte analoghe, sul Pil risulta che siamo meno tartassati, ad esempio, della Danimarca che guida la classifica con il 10%, ma siamo anche dietro Austria, Islanda e Grecia (oltre il 9%), Finlandia, Norvegia, Svezia e Ungheria (oltre l'8%), Germania, Polonia, Irlanda, Belgio, Francia e Portogallo (oltre il 7%). Una consolazione, anche se restiamo ben lontani dalla fascia del 2-3% nella quale troviamo, ad esempio, la Svizzera, Stati Uniti, Australia e Messico, battuti soltanto dal Giappone con l'1,5%.

Analizzando l'evoluzione nel tempo, l'Ocse osserva che mentre le tassazioni specifiche sono rimaste più o meno ferme come incidenza, le imposte generali sui consumi (Iva e analoghi) hanno visto crescere sistematicamente la loro importanza: nel 1965 questo tipo di imposte aveva infatti un'incidenza limitata al 3,4% del Pil nella media Ocse. A muoversi è stata appunto l'Iva, via via introdotta in quasi tutti i Paesi (in ambito Ocse attualmente applicano l'Iva soltanto gli Stati Uniti e l'Australia); inoltre mentre moltissimi Paesi hanno nel tempo alzato l'aliquota normale, nessuno ha deciso di abbassarla.

«Illegale un contratto su due»

ROMA. Le offerte di abitazioni in affitto nel rispetto della legge sui patti in deroga sono il 13,1 per cento a Napoli, il 32,6 per cento a Venezia, il 36,8 per cento a Roma, il 43,3 per cento a Firenze, il 67,7 per cento a Milano. Il resto delle offerta, la maggioranza in molte città, è dunque fuori dalla legge. E' quanto emerge da una rilevazione del sindacato inquilini Sicet su un campione di 6000 offerte di locazione. «Un'area di evasione dunque che supera di gran lunga il 50 per cento del settore e che spiega le difficoltà della proprietà ad accettare norme sulla trasparenza», commenta il segretario del Sicet Giovanni Libero, secondo cui «alla politica dei contratti in si aggiunge l'insostenibilità dei canoni». Su molte piazze, ha precisato, «per avere casa in affitto ci vogliono almeno due stipendi e comunque un reddito che superi i milioni annui».

FLASH

Il gruppo raddoppia utili

La Fincantieri ha chiuso il '97 con un utile netto di 50,3 miliardi a livello di gruppo, raddoppiato rispetto ai 25,2 miliardi dello scorso anno. L'utile della capogruppo è salito dai 25,2 a 66,3 miliardi. Il consiglio di amministrazione della società, riunitosi sotto la presidenza di Corrado Antonini, ha approvato il bilancio dell'esercizio '96. Il valore della produzione ha raggiunto i 3515 miliardi, in aumento del 6%, in presenza di un'occupazione rimasta pressoché invariata a 11.700 dipendenti. L'indebitamento netto, a livello di gruppo, si è ridotto a 340 miliardi.

Aumento gratuito per la Brembo

La Brembo, società quotata in Borsa produttrice di impianti frenanti per veicoli, ha in programma aumento di capitale gratuito da 35,65 a 44,5 miliardi con la distribuzione ai soci di un'azione nuova ogni quattro possedute. I ricavi lordi consolidati del 1996 ammontano a 358 miliardi (+8% sul 1995) e l'utile netto di gruppo a 19,1 miliardi, in calo rispetto ai 30,12 miliardi del 1995. Per quanto riguarda la capogruppo Brembo spa, i ricavi sono ammontati a 336 miliardi (più 5%) e l'utile è calato a 20 miliardi da 26,6. La proposta è dividendo è di 150 lire per azione, invariato rispetto all'esercizio precedente. Il calo dell'utile è dovuto soprattutto agli investimenti.

Venti miliardi di attivo Interpump group

La Interpump group spa, società quotata in Borsa dal 16 dicembre '96 e specializzata nella produzione di pompe ad alta pressione, ha chiuso il '96 con un utile netto di 19,78 miliardi (per la capogruppo). Il consiglio di amministrazione, che ha approvato i risultati dell'esercizio '96, ha deliberato di proporre agli azionisti un dividendo unitario di 60 lire. A livello consolidato il gruppo ha registrato un utile netto di 14,8 miliardi a fronte di ricavi netti consolidati di 380,24 miliardi. Il margine operativo lordo consolidato è sceso a 72,7 miliardi. La posizione finanziaria netta a fine '96 era pari a 83,3 miliardi. Il fatturato e gli ordini nei primi due mesi del '97 consentono di confermare la crescita.

Il quarto uomo del direttorio sarà Carlo Santini

Bankitalia si prepara al dopo Padoa Schioppa

ROMA. Solo dopo le dimissioni ufficiali di Tommaso Padoa-Schioppa a metà aprile, la Banca d'Italia provvederà a riempire il posto di vicedirettore generale lasciato vuoto dal neo presidente della Commissione di Borsa. Non c'è praticamente alcun dubbio che il Consiglio superiore dell'istituto di emissione promuoverà a quarto membro del direttorio l'attuale direttore centrale per la ricerca economica, Carlo Santini. Sembra invece - secondo le voci interne a via Nazionale - che il governatore Antonio Fazio prepari una sorpresa per la poltrona che verrà lasciata vacante da Santini.

A occuparla dovrebbe infatti essere Franco Cotula, il direttore centrale finora noto soprattutto per i suoi studi storici sulla politica monetaria e sulla Banca stessa. Il numero uno di Palazzo Koch lo preferirebbe ad personaggio assai conosciuto nella finanza mondiale come il direttore per l'estero Fabrizio Saccomanni. A fare pendere definitivamente l'ago della bilancia dalla parte di Cotula sarebbe anche l'osservazione del criterio dell'anzianità di servizio nei ranghi dell'istituto di via Nazionale.

L'addio di Padoa Schioppa ha comunque messo in moto serie di avvicendamenti di cui Fazio conta di occuparsi in tempo breve. Nei prossimi mesi, altri spostamenti sono in vista se il direttore del Servizio studi, Ignazio Visco (che non è parente del ministro delle Finanze) sarà chiamato a Parigi per importante incarico all'Ocse, l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Ma per l'eventuale successione di Visco sono aperte molte ipotesi. L'attuale numero due del Servizio, Giancarlo Morcaldo (che fu collaboratore di Paolo Cirino Pomicino al ministero del Bilancio) è assai vicino al governatore ma al momento piuttosto defilato da responsabilità di gestione.

Il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

All'estero la produzione

La nuova pasquali della Ferrero

ROMA. A partire dall'anno prossimo una parte consistente della produzione di uova pasquali dell'industria dolciaria Ferrero, che ora avviene nello stabilimento di Alba, provincia Cuneo, potrebbe essere trasferita all'estero. La notizia arriva dai responsabili del comitato aziendale europeo (la nuova rappresentanza sindacale della multinazionale): la Ferrero sta per aprire due nuovi stabilimenti: uno in Polonia e uno in Argentina.

Proprio in queste due nuove fabbriche potrebbe essere trasferita una parte consistente della produzione di uova cioccolata.

A destare forte preoccupazione nella Fat, il sindacato degli alimentaristi della Cisl, non è tanto la notizia che venga fortemente ridotta ad Alba la produzione delle uova di grandi dimensioni che avviene soltanto in occasione della festività pasquale. Sembra che verrà trasferita all'estero anche la produzione delle uova di piccole dimensioni che vengono apprezzate dai bambini tenera età perché contengono pupazzetti plastica che formano una collezione che sono prodotti venduti nell'intero arco dell'anno.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO PROVINCIA

libero 2 camere cucina doppi servizi box doppio L. 260 milioni, Design Case 318.1515.
DRUGLIASCO recente ingresso 2 camere cucina doppi servizi box doppio giardino privato Bimar. Tel. 43.591.
JOVENCEAUX ingresso soggiorno cottura sera bagno terrazzo box L. 150 milioni. Bimar 0122 831.778 - 43.591.
LEINI' centrale indipendente su 2 piani da rifare posto carraio box L. 150 milioni, LA.TO, 011 319.0083.
MONCALIERI Revigliasco in complesso residenziale porzione di villa mq 290 su 2 piani più 160 mq seminterrato 8 posti auto, giardino privato. Eurofid 581.6777.
MONCALIERI Revigliasco recente unifamiliare mq 320 + giardino mq 1200 ottima posizione. Tel. 531 005
MONCALIERI Tetti Piatti porzione di villa bifamiliare. Tel. 685.3315 ore ufficio.
NOLE, km 1,5 Caselle impresa vende villette mq 150, box doppio, e piccolo giardino. tel. 921.4414 - 0337 220.012.
OULX in villaggio ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno box. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591
OULX costruzione appartamenti e ville giardino a 1/2 camere soggiorno tavernetta o mansarda box al fare. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591
OULX soggiorno camera cucinino bagno terrazzo auto ottima esposizione. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
PECETTO (balconata) in signorile palazzina piano prestigioso appartamento con terrazzo panoramico, 3 camere salone cucina beservizi garage giardinetto privato. Tre Si Immobiliare 011 568 3084.
PECETTO (Eremo) palazzina appartamenti panoramici con terrazzi, giardino privato, box Tre Si Immobiliare 568 3084.
villa mq unica panoramica giardino alloggio custode ga. A. Comm. 541.648 - 549.826.
villetta vista Campo Golf, privato vende, Telefonare 860.6468 - 847.6977
PINEROLESE indipendente di 2 alloggi composti da: salone, 2 camere, cucina, bagno, cantina Magazzino, 2 boxes, giardino L. 280 . Intown 011 504.751.
TORINESE privato vende alloggio di 220 mq più 300 mq terrazzi e box in villa bifamiliare. Mutuo e dilazione. Tel. 011 840 528-82 - 0348 261.7023.
TORINESE vendesi signorile panoramico mq 130 più terrazzo e box mansarda 66 mq L. 430 milioni. Tel. 434.4443.
PINO TORINESE villa di 5 anni nel verde zona residenziale mq 270 giardino mq 2000. Flovio 318.5278.
PONT CANAVESE libero panoramico 2 cmere cucina bagno mq 75 box L. 125 milioni, Pastore 011 434.0021.
PUY tra Oulx e Bardonecchia nuovi minissimi bilocali in vera baita L. 175 milioni rateizzabili. Imm. Matera 591.729.
RIVALTA in villa bifamiliare camera cucina living 2 bagni lavanderia mansarda giardino box. A Comm 541.648 - 549.826.
RIVALTA villa costruzione ta 2 salone camere bagno a mansarda. Bimar. Tel. 43 591.
RIVOLI centro residenza 'La Meridiana' ultimi alloggi signorili finiture giardino privato Tel. 952 364
ROBASSOMERO La Mandria villa 180 mq 3 camere cucina 3 bagni giardino box. A. Comm. 541.648 - 549.826.
SALBERTRAND baita parzialmente ristrutturata volendo frazionabile in 4 all. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
SALICE bilocale balcone panoramico box pineta L. 147 milioni al Immobiliare Mozart 726.671 - 0347 251.
SALICE D'ULZIO appartamento vicino impianti, arredato, 2 camere, soggiorno, angolo cottura, bagno. Tel. 011 961.1813.
SANSICARIO ampio ben arredato immerso nel verde soleggiato posto auto. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
SANSICARIO panoramico luminoso ben arredato terrazzo. Tel. 0122 811.535 - 0337 201.798.
SAUZE CESANA in indipendente mono/bilocali ottime rifiniture posto auto. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591.
D'OULX nuovo bilocali con terrazzo e giardino 831.778 - 011 43.591.
SAVOULX in baita completamente restaurata vende 2 appartamenti possibilità mutuo. Bimar 0122 831.778 - 011 43.591
SESTRIERE Chiazzi rustico da progetto approvato 3 alloggi box terreno L. 150 milioni Tel. 318 5278.
SESTRIERE ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno posto auto mq. Bimar 0122 831.778 - 011 43.
In splendida posizione vista campi sci mq 100 doppi servizi terrazzo soleggiato box auto. Internau 812.4206.
SETTIMO libero ottimo ingresso tinello cucinino camera cameretta bagno veranda cantina. Multicasa 581.8147.
SETTIMO Villaggio Olimpia 2 mero tinello cucinino bagno 5° piano L. 170 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.
S. GILLIO villa recente cucina 3 camere tavernetta mansarda terazzo box doppio Universita 561 7491.
S. M. centrale panoramico silenzioso 2 camere cucina 2 servizi auto. Edilmiano 539 795 - 317.6337.

S. MAURO villa signorile 3 camere cucina salone 2 bagni lavanderia giardino box. A. Comm. 541.648 - 549.826.
S. MAURO libero ampio in palazzina signorile salone 3 camere cucina doppi servizi L. 400 milioni. Design Case 318.1515.
S. MAURO recente ottimo soggiorno 2 camere cucina bagno giardino privato. C.S.I. 568 3942 - 568.1615.
presti posizione panoramica complesso residenziale villa di 220 mq su 2 piani con giardino. Immobiliare Sommacampagna 500.156 - 501.573.

ULTIMO PIANO
Rivoli via Cavour libero ingresso camera tinello cucinino bagno ristrutturato. Gabetti Rivoli 956.6022.

impresa vende ultimi alloggi a prezzi irripetibili camere soggiorno cottura servizi da L. milioni, 2 camere soggiorno cottura servizi mq 92 da L. 180 milioni. Tel. 482.5281.

VENDO direttamente a privato villa schiera progetto residenziale in Chieri. Tel. 011 942.3527 oppure 0330 207.992.

VILLA
del '700 collina cintura 15 km piazza Castello perfettamente restaurata mq parco mq trattativo riservato. Scrivere: Pubblikompass 2443 - 10100 Torino.

centrale porzione di ristrutturata mq 150 pago giardino L. 250 milioni. LA.TO, 319.0083.
Rivoli centro camere tinello cucinino bagno ane tenuto. Gabetti 956.6022.
95.000.000 Pino Torinese rustico di 50 mq 4 lati condonato mq di terreno. Il Punto 597.497.

PIEMONTE

Castelnuovo Bosco panoramico splendido/ampio casale mattato mq 12 mila terreno. Tel. 011 580.61.12.
MONFERRATO villa in fase di ultimazione mq 100 piano più mq 100 mansarda posta auto giardino splendida vista finiture pregio. Internau 812.4208.
135.000.000 Villanova d'Asti (presi, collinare, villetta nuova con giardino (consegna maggio 1997). 'La Borsa' 368.482.
590.000.000 stupendo ricostruito nel 1985 con 9000 mq di giardino, sulle colline astigiane 'La Borsa' 368 482.

D'AOSTA

CERVINIA signorilissimo arredato salone due camere cucina 2 servizi solarium L. 400 milioni box. Tolom 039 325.085.
LA THUILE monolocale arredato ristrutturato con annessa taverna Bimar 0122 831.778 - 011 43.591

ALBENGA perfetto 4 servizi 3 balconi 90 mq terrazzo posto auto vero affare. Fondocasa 0182 556 660.
a spiaggia perfetto soggiorno cucinino terrazza camera bagno L. 240 milioni 019 821.335
ANDORA borgo indipendente trilocale giardino terrazza affare L. 155 milioni. Tel. 161.
ANDORA mono/bi/trilocali costruzione comodi di servizi vista mare giardini terrazzi box pisicina. Bimar 011 43.591.

ARMA DI TAGGIA (IM)
Impresa vende in nuovo complesso residenziale 900 mt dal mare appartamenti una camera soggiorno cottura L. 205 milioni; due soggiorno servizi da L. 313 milioni. Tel. 0184 41.090 - 011 680.4132 - 0337 219.273.

panoramico attico cucina 2 camere soggiorno terrazzi ripostigli otti condizioni. Bimar 011 43.591.
BORGIO splendida casa colonica nel Borgo Antico golfo dibile libera su 2 piani giardino privato trattative riservate. Internau 812 4208.
LIGURE località Selva Varigotti porzione di casa saracena vista mare ristrutturato arredato 2 camere cucina bagno patio Eurofid 011 581.8777.
LAIGUEGLIA a 300 mt dal mare ingresso camera tinello cucinino bagno terrazzino posto auto. Nordedil 011 568.3700.
LAIGUEGLIA monolbilocali nuovo complesso sul vista giallo Terrazzi giardini Finiture pregiatissime, da L. 220 milioni Imm. 0182 690.364.
(Sv) vendo villa indipendente centrale nuova vista mare arredata L. milioni. Fantino 0347 347.1510.
LOANO 50 mare 2 camere bagno balcone L. 220 milioni. Fondocasa 019 675 513.
PIETRA LIGURE centrale trilocale due terrazzi soleggiatissimo affare L. 220 milioni. Fondocasa 019 615.951.
LIGURE 20 mt dal mare vendesi bilocale nuova vista Arcadia 019 613.449 - 0330 495.668.
PIETRA 80 mare nuova sala cucina camera terreno/autonomo L. 195 milioni. Fondocasa 019 82.

(continua)

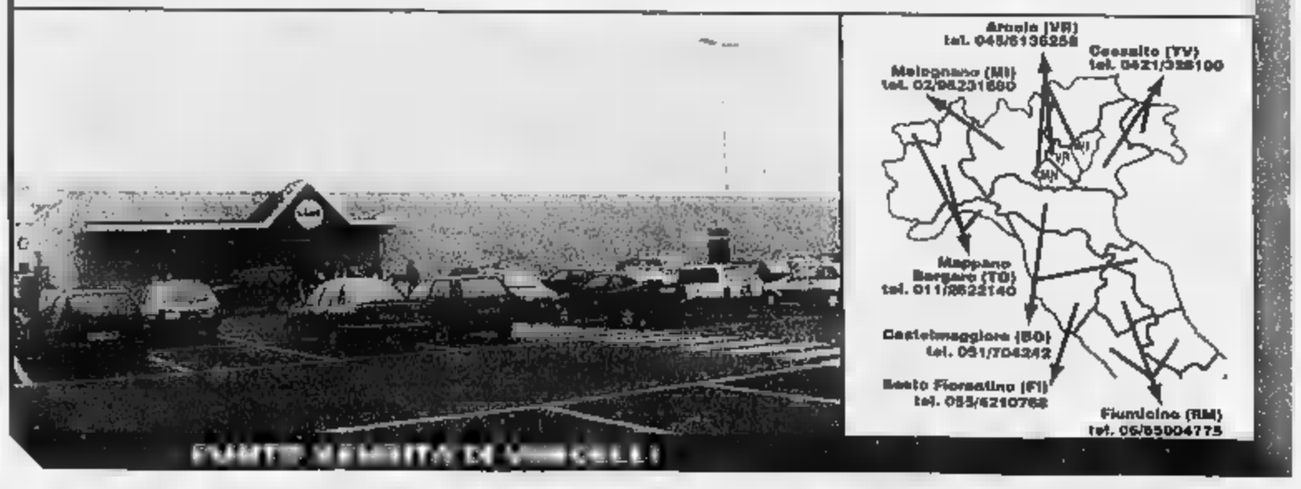
L'IDL PROGETTO ESPANSIONE

Siamo un'azienda di distribuzione più di 2.000 punti vendita in Europa. Proponiamo moderna formula vendita al dettaglio prodotti alimentari e detergenti per la casa e per il corpo.

RICERCHIAMO

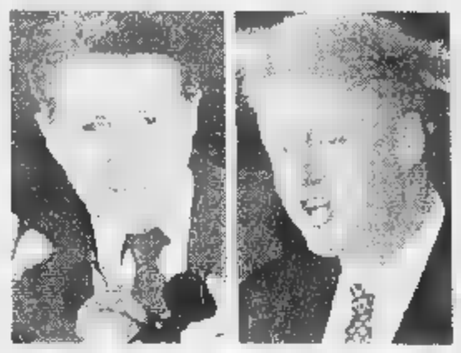
per la di superfici commerciali:
- **locali piano terra (in affitto o per acquisto) circa 800/1.000 mq, con circa 80/100 posti**
- **terreni edificabili con destinazione commerciale mq circa;**
- **ubicati in località di 20.000 abitanti minimo, nel centro abitato o Centri Commerciali.**

Per offerte o informazioni chiamare i numeri sottoriportati a seconda della zona di interesse.



SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Dall'attacco atomico dell'Iran alla cyberbomba giapponese: un fantaromanzo contro i «tagli» all'esercito di Clinton



Caspar Weinberger e, a destra, Clinton; sotto, il generale tedesco Erich Ludendorff

Gli autori del singolare libro sono Weinberger, «il falco» di Reagan, e Peter Schweizer

Le finte guerre del presidente

ACCADDE nel 1999. Durante la notte fra il 14 e il 15 luglio, Muhammad Montazeri, presidente della repubblica iraniana, ordinò che un missile *Zulfiquar*, dal nome della spada leggendaria di un guerriero sciita, venisse lanciato su Roma. Ma i puntatori di Teheran fecero un errore e il missile cadde su Monza, annientandola. Diecimila persone morirono immediatamente, ventimila furono esposte a radiazioni nucleari. Quando si svegliarono, all'alba del 15 luglio, gli italiani appresero che il loro Paese sarebbe passato alla storia con un triste primato: quello d'essere la prima vittima nucleare europea dopo i bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki nell'agosto del 1945.

La crisi era scoppiata a Ginevra in aprile. Da anni, ormai, la delegazione iraniana all'Opec (l'organizzazione dei Paesi esportatori di petrolio) si batteva per convincere gli Stati membri a usare il prezzo del greggio come arma contro l'Occidente. Ancora una volta i sauditi rifiutarono e si ritirarono dalla conferenza. Ma l'Iran era diventato nel frattempo, segretamente, una potenza nucleare. Grazie alla collaborazione di uno scienziato russo e all'importazione, più o meno clandestina, di tecnologia cinese, russa, tedesca e francese, il governo di Teheran aveva tre rampe di lancio caricate con missili di lunga gittata (2500 miglia) e qualche centinaio di testate nucleari.

Nei giorni seguenti Montazeri riunì il Consiglio Nazionale di Difesa e decise di passare all'azione. L'obiettivo prescelto fu Bahrein, uno dei piccoli Stati petroliferi del Golfo Persico. Gli iraniani attaccarono dal mare con due divisioni, dal cielo con i loro aerei e dall'interno con una quinta colonna di militanti sciiti. Non basto. Mentre i comandi iraniani s'impadronivano di Manama, capitale di Bahrein, un'esplosione nel deserto dell'Iran annunciò al mondo che il governo di Teheran aveva un arsenale nucleare.

L'Arabia Saudita cercò di aiutare il piccolo emirato e mise in campo con successo la propria aviazione. Ma gli iraniani dettero il via a un'offensiva terroristica contro le città e i pozzi petroliferi del regno. In pochi giorni i sauditi dovettero piegarsi alle condizioni di Teheran: ritirarono gli aerei, dislocarono la flotta nel Mar Rosso, ridussero la produzione di greggio e ne aumentarono il prezzo. La notizia si propagò attraverso i mercati finanziari come una scossa di terremoto: l'indice della Borsa di New York perdette mille punti, quello di Tokyo cadde del 15%. Nelle ore seguenti gli iraniani attaccarono Abu Dhabi e il Dubai, bloccarono gli stretti di Hormuz, imposero un pedaggio alle petroliere straniere che attraversavano il Golfo.

Fu quello il momento in cui Michael St. John, presidente degli Stati Uniti, si scosse di dosso il torpore e l'inerzia da cui era stato colpito dopo la notizia dell'esplosione nucleare iraniana. Sollecitato dal segretario della Difesa si rassegnò a prendere in considerazione l'ipotesi dell'intervento. Occorreva individuare e colpire le rampe missilistiche degli iraniani. Ma l'America, da qualche anno, aveva drasticamente ridotto il bilancio della Cia e disponeva soltanto di informazioni incerte, trasmesse dai satelliti.

Con quelle informazioni fu disegnata una mappa approssimativa dei bersagli possibili, e contro quella mappa fu lanciata nei giorni seguenti una tempesta di fuoco. Gli iraniani reagirono con un missile su Monza, ma gli americani scoprirono la postazione e distrussero la rampa. Sembrò che gli Stati Uniti avessero vinto la partita. Due fatti, tuttavia, rimisero in questione nei giorni seguenti le sorti del conflitto. In primo luogo i terroristi iraniani distrussero la Borsa di New York e il municipio di Chicago. In secondo luogo una tenace impiegata del servizio decrittazione, al dipartimento per la Difesa, riuscì a leggere alcuni messaggi iraniani e a individuarne il destinatario. I messaggi contenevano dati numerici per un sistema di puntamento ed erano diretti a una sperduta postazione del deserto iraniano. Si capì allora che non tutte le rampe missilistiche erano state distrutte. Due giorni dopo un aereo americano individuò il bersaglio e gli scaricò addosso un ordigno nucleare d'imprecisato potenza. Da bordo il comandante disse alla base, semplicemente: «Missione compiuta. Torno a casa».

Così terminò la seconda guerra del Golfo nell'estate del 1999. Io nel libro da me ho tratto questo scenario (*The Next War*, la prossima guerra, apparso a Washington presso Regnery Publications con una prefazione di Margaret Thatcher) ne sono altre quattro: con la Corea e con la Cina nell'aprile del 1998, per la restaurazione dell'ordine pubblico in Messico nel marzo del 2003, contro la Russia nel febbraio del 2006 e contro il Giappone nell'agosto del 2007. La più fantasiosa e «geniale» è l'ultima.

L'economia giapponese è alle corde: aumentano il prezzo del petrolio e la disoccupazione, crollano le esportazioni del Giappone verso i mercati mondiali. Un nazionalista demagogo prende il potere a Tokyo, proclama la necessità di un nuovo ordine mondiale, lancia un vasto programma di riarmo. Ha un'arma segreta - la «bomba logica» - capace di distruggere, con un forte impulso elettromagnetico, qualsiasi attrezzatura elettronica. Ha fra le sue file un giovane genio, educato negli Stati Uniti, che può lanciare un virus nei software del nemico e paralizzare qualsiasi sistema informatico.

Scoppia così la «cyberguerra» (da «cibernetica», la scienza dell'informazione controllata e pilotata). I suoi combattenti indossano, al posto delle uniformi, il camice bianco degli scienziati e si chiamano «cyberguerrieri». Bastano un virus e una «bomba logica» perché i servizi telefonici, televisivi, ferroviari, finanziari vadano in tilt e mettano in ginocchio un'intera nazione. Vorrei raccontare la fine del conflitto, ma non posso. Gli autori di *The Next War* accennano, nell'ultima pagina del loro racconto, a una misteriosa congiura di palazzo contro il premier giapponese, ma non ne descrivono l'esito.

Gli autori sono Caspar Weinberger e Peter Schweizer. Il secondo è uno studioso del Hoover Institution on War Revolution and Peace, una delle maggiori roccaforti californiane del pensiero conservatore. Il primo fu segretario alla Difesa per buona parte della presidenza Reagan. E' un uomo piccolo, riservato, capace di essere al tempo stesso laconico e gioviale.

Negli anni in cui i sovietici ribaltavano gli equilibri strategici del continente europeo mettendo in campo una nuova generazione di missili (gli SS20) puntati contro i Paesi dell'Europa occidentale, Weinberger fu con Richard Pearle il maggior interprete della reazione reaganiana e il maggior paladino della fermezza. Ma Pearle aveva modi bruschi e scostanti, mentre Weinberger nascondeva la sua durezza dietro una simpatica maschera di accattivante giovialità. Ascoltava attentamente, sorrideva con occhi scintillanti e non si muoveva di un passo.

Ritornato alla vita privata (è presidente del gruppo giornalistico Forbes), Weinberger non ha smesso di seguire attentamente i problemi internazionali e la politica del suo governo. Clinton, ai suoi occhi, è colpevole di avere fortemente ridotto il bilancio della difesa e pregiudicato in tal modo la sicurezza del suo Paese. Fra due anni, sostiene Weinberger, la marina avrà soltanto 346 navi (ne aveva 600 nel 1991), le forze armate avranno ridotto del 33% il loro personale e la spesa militare del Paese (3% del prodotto interno lordo) sarà la più bassa dal 1940.

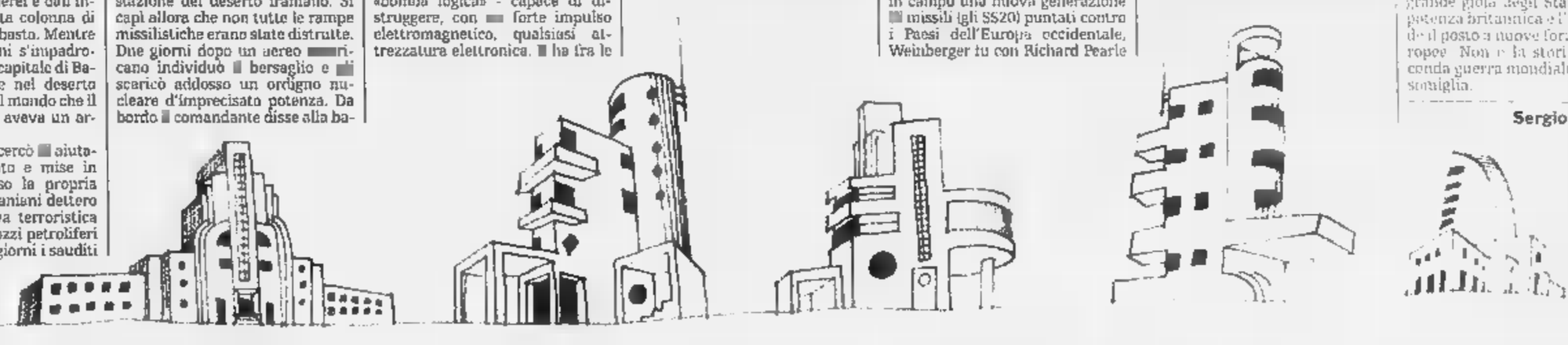
Per diffondere le loro tesi il vecchio ministro e il giovane studioso avrebbero potuto scrivere un saggio di politica militare. Hanno preferito raccontare cinque guerre possibili e sostenere che ciascuna di esse è provocata dai segnali di debolezza che gli Stati Uniti hanno lanciato al mondo negli anni precedenti. La tecnica è quella dei «giochi di guerra» che il Dipartimento americano per la Difesa mette in scena ogni anno per simulare una crisi e verificare il comportamento dei «giocatori». L'esercizio dura tre giorni ed è, per quanto possibile, realistico, quindi imprevedibile.

Schweizer e Weinberger hanno fatto del loro meglio per svecchiare i cinque conflitti: creando personaggi cattivi, crudeli, buoni, mediocri, fanatici, intelligenti, generosi. Alcuni di essi ritornano in scena da un racconto all'altro: il presidente St. John, nobile, persuaso, prudente, ma capace di agire con energia al momento opportuno (Reagan?); un segretario di Stato molto diplomatico (e il quale gli autori non hanno grande simpatia) e un segretario alla Difesa, Tom Rodnie, in cui Weinberger, mi sembra, ha dipinto il proprio autoritratto. Peccato che la penna degli autori non sia quella di Tom Clancy e che i loro racconti assomiglino talvolta a una specie di serial televisivo, un *Beautiful* in uniforme, nel quale le battute dei personaggi hanno la finezza psicologica e letteraria di quelle che si leggono nei palloncini dei fumetti.

Ma il maggior difetto del libro, paradossalmente, è nella sua implausibilità. Come ha osservato uno dei primi recensori americani, James Webb, gli autori hanno immaginato grandi crisi prevalentemente regionali senza chiedersi quali ripercussioni ciascuna di esse avrebbe potuto avere su altri conflitti mondiali. Le guerre di Schweizer e Weinberger si consumano nel loro contesto geopolitico senza «tracimare» verso altre regioni. E' possibile. Ma è altrettanto possibile immaginare che un conflitto dell'America con un'altra potenza, nelle condizioni in cui si combatterebbe «La prossima guerra», faccia cadere una dopo l'altra tutte le pedine del grande domino internazionale».

Quando si cimentò in un esercizio analogo, Erich Ludendorff, il grande generale tedesco della prima guerra mondiale, diede prova di maggior fantasia. In un apocalittico libretto pubblicato nel 1930 (*Weltkrieg droht um Deutschen Boden*, la guerra mondiale minaccia il territorio tedesco) scatenò l'una contro l'altra tre grandi coalizioni. Quella guidata dalla Francia perde nel primo atto, ma vince nel secondo. Quella guidata dalla Germania e dall'Italia vince nel primo atto, ma perde nel secondo. E la terza, guidata dalla Russia, approfitta delle disgrazie altrui per trionfare nel terzo. Crolla così alla fine del conflitto, con grande gioia degli Stati Uniti, la potenza britannica e l'Europa cede il posto a nuove forze extraeuropee. Non è la storia della seconda guerra mondiale, ma le assomiglia.

Sergio Romano



Un biografo riapre il giallo sulla fine del sovrano folle: ucciso da un complotto o morto in clandestinità

Ludwig di Baviera: la tomba è vuota?

La vera salma riposerebbe nel chiostro di un monastero

Ludwig II di Baviera: la fine del sovrano resta avvolta nel mistero ma un biografo americano sta cercando di fare nuova luce sul giallo di corte

LONDRA

LA tomba di Ludwig II, il matto, nella chiesa di San Michele a Monaco di Baviera, potrebbe essere vuota. Le spoglie del sovrano morto in circostanze sospette (ufficialmente annegato) sarebbero invece riaffiorate tra le rovine fumanti della sua Residenz dopo un bombardamento alleato. La vera bara sarebbe quindi stata portata via in segreto e interrata in un monastero nei pressi di Andechs e Diessen.

Una fonte più che autorevole di Ludwig II di Baviera, a condizione di restare anonima, ha rivelato questa storia a Greg King, uno studioso autore della biografia *The Mad King* (Il re pazzo), che uscirà a Londra da Aurum Press. Potrebbe essere una potente conferma dell'ipotesi che il monarca fu assassinato a colpi di pistola mentre si trovava prigioniero della commissione che lo aveva deposto: il cadavere sarebbe stato occultato per evitare un'esumazione che avrebbe smascherato il governo. Una seconda autopsia (quella ufficiale ha lasciato in bianco la causa della morte) avrebbe infatti rivelato i fori dei proiettili.

Ma la scomparsa del cadavere potrebbe anche avere un'altra spiegazione. La stessa «fonte» di King sostiene che il re non sarebbe morto nella notte del 13 giugno 1886 sul lago Starnberg. Sua cugina Sissi d'Austria, moglie di Cecco Beppe, sarebbe riuscita a farlo traghettare sull'altra sponda col favore della tempesta. In questo caso le autorità bavaresi avrebbero lasciato in clandestinità Ludwig, permettendogli di tornare nella sua amata Residenz, chiuso in un sarcofago di piombo. «Personalmente non sono riuscito a trovare conferma della fuga e non ci credo, ma certo è un'idea esplosiva - dice King -. Comunque verificare la storia della tomba vuota sarebbe facile: basterebbe aprirla. Ma i Wittelsbach, la famiglia di Ludwig, hanno detto di no. Se solo smentissero questa storia, non sarebbe più necessario insistere. Ma non vogliono commentare. Ad ogni modo sarebbe molto difficile identificare il cadavere».

Greg King crede che se di delitto si è trattato i mandanti sarebbero il governo bavarese e il primo ministro Lutz. Ci sono stati studiosi che di recente hanno dato la colpa del complotto a Bismarck, ma l'autore è convinto che fosse Lutz ad avere il principale interesse a levarsi di torno il re deposto dal suo governo. Per scongiurare la rivolta dell'esercito invocata dal sovrano e salvare la poltrona, il primo ministro avrebbe chiesto al conte Holnstein di progettare l'assassinio.

«Sono convinto che l'inconsueto ordine di non imbalsamare il corpo del re sia partito da Lutz per distruggere le prove», incalza il biografo. Secondo lui, le ultime ore di Ludwig andarono così: dopo aver scrutato il lago di Starnberg perché sperava nei rinforzi mandati da Sissi, il re uscì a passeggio. Un pescatore di nome Jacob Lidl si avvicinò, e Ludwig scattò per buttarsi in acqua. Il suo psichiatra, Gudden, gli corse dietro e il prigioniero si difese. Ludwig tentò di salire sulla barca, ma due spari echeggiarono e il re si accasciò morto. Il pescatore lo spinse giù e fuggì.

Resta anche il mistero della faccia del re, composto nel feretro per i funerali di Stato. Molti dissero che Ludwig «sembrava una maschera». Gli avevano ricostruito i lineamenti per nascondere i fori delle pallottole? L'anonima fonte, in disaccordo con King, sostiene invece che qualcun altro fu ucciso al posto del re. Può essere che la Baviera abbia fatto il funerale a uno sconosciuto con la testa di un manichino di cera?

Maria Chiara Bonazzi

IL CASO. Un pamphlet di Dorfles denuncia la «voglia di appiattimento»

La carica dei nuovi conformisti

«Una moda che accomuna destra e sinistra snob e popolani, politici e intellettuali»

Sopra, Sabino Acquaviva. [redacted] destra, Gillo Dorfles; qui accanto, Giuliano Ferrara

ROMA

ITALIANI, conformisti. Il nostro Paese, una rete compatta di mimetismo e omologazione. Il nostro tempo, il laboratorio di un'irresistibile voglia di appiattimento. E' Gillo Dorfles a innescare la polemica, con un pamphlet molto atteso e di cui si vuol far sapere poco, *Il conformismo - Peripezie e morte dell'autenticità*, edito da Donzelli e [redacted] giorni in libreria. L'autore si schermisce: «Sono appena 96 pagine, 15 capitoletti, ciascuno dedicato [redacted] un modo di essere conformista, con un io parlante, il racconto in forma personalizzata. Sono molte le cose che non ho messo dentro».

Molte però ci sono. L'ironia e il fastidio per «un conformismo dilagante che arriva ai clan della destra e della [redacted]sinistra, degli snob e dei popolani, dei politici che non sono tali e degli intellettuali che hanno sulla bocca solo Heidegger».

Ride lo studioso. «Ma a volte [redacted] soltanto cenni, come quello sul miraggio gallista dell'italiano, incapace di rinunciare a mostrarsi macho. Mentre nei Paesi nordici l'ambizione e quella di mostrare la temperanza se [redacted] la castità». Insiste. «Questo libro dovrei già riscriverlo». L'inautenticità del mondo moderno - dove «tutti cercano di essere quello che vuole il momento» - è per lui fissata negli stereotipi dei «ragazzacci teppisti e rockettari coi loro orecchini [redacted] finti tatuaggi», degli artisti che invece di dipingere o scolpire «vogliono solo fare performances, arte del corpo, arte degenerata».

Stereotipi antichi. A quattordici anni trovava irritanti la camicia nera e l'orbace. «Quando mi laureai, mi dovetti far prestare una camicia nera», ricorda. Un libro [redacted] ricordi? «No, la proiezione delle mie antipatie verso il prossimo», ribatte, lasciando che la curiosità si addensi sul piccolo saggio che sta per arrivare in libreria.

Il tema da lui sollevato è caldo. «Persino nella denuncia del conformismo - dice Giuliano Ferrara - ci si comporta in una certa maniera: siamo un Paese di manieristi. Ora il solidarismo è diventato la nostra bandiera. L'Italia, uno degli Stati più egoisti della storia, ostenta come un vessillo l'amore verso gli altri. Sottrarsi a questa esibizione è [redacted] suicidio». Per lo storico Giovanni Sabatucci «con i progressisti al potere, si è fatto avanti un conformismo non filisteo, non conservatore, ma progressista, mentre l'insicurezza spinge poi agli schemi già collaudati».

Lo scenario che l'Italia offre non procura consolazione neppure al sociologo Sabino Acquaviva. Dice: «Impera il conformismo dell'anticonformismo. La parte più moderna della nostra società attua faticose [redacted] infinite strategie per differenziarsi dagli altri. Ma contemporaneamente sopravvivono abitudini che [redacted] si possono toccare, cose che bisogna assolutamente fare (co[redacted] il noiosissi[redacted] rituale delle uova di Pasqua). E' scritto nel codice genetico dell'uomo adeguarsi alle regole del gruppo [redacted] cercare di distinguersi, collaborare e competere nel rifiuto. La società si basa sulla combinazione di questi due fattori: quando l'equilibrio si rompe, abbiamo l'Albania. Una certa dose di conformismo è necessaria. Per la civile convivenza. Per non [redacted] esclusi dal sistema. Per il bisogno di essere accettati. Che alcuni soddisfano ricorrendo all'anticonformismo a tutti i costi: vedi Sgarbi».

Un'epoca, la nostra, che non premia l'anticonformismo. Afferma Sabatucci: «Sono le epoche di benessere, di buona congiuntura economica, quelle in cui l'anticonformista può emergere. Accadde al tempo della Belle Epoque, all'inizio degli Anni 20, negli Anni 60. La situazione oggi è ribaltata, è come negli Anni 30, negli Anni 70. L'incertezza produce i [redacted] frutti malati».

Secondo Ferrara «il conformismo trionfa nelle società borghesi: senza coesione religiosa e senza un forte senso comunitario, la regola è l'individualismo [redacted] grande cemento sociale diventa il conformismo». Drastico Acquaviva: «Siamo tutti condizionati [redacted] contenti, calati in un gigantesco sistema di [redacted]conformismi. A cosa servirebbe [redacted] fascismo? Quello era uno strumento grossolano per dominare [redacted] mondo contadino. Oggi il consen[redacted] [redacted] ottien[redacted] [redacted] maniera soft, attraverso il linguaggio standardizzato, il pensiero unico, il potere nelle mani delle duemila persone che contano. Puoi [redacted] proporre idee fuori dallo schema. A patto di non danneggiare il sistema. Ecco le trasmissioni di Santoro, di Lucia Annunziata. Tutti protestano, milioni di persone si arrabbiano [redacted] loro, poi si va a dormire [redacted] niente cambia».

Il conformismo non [redacted] una malapianta diffusa in maniera omogenea. Secondo Ferrara «sono più conformisti i ceti medi, che non hanno molto potere ma ad andare controcorrente hanno qualcosa da perdere». Secondo Acquaviva «deve pagare di più, [redacted] non si conforma alle regole, la fascia medio-alta; quella bassa non conta niente [redacted] meglio può sfuggire al controllo».

Il conformista-tipo non ha età. Sabatucci indica Hitler e la regina Vittoria. Acquaviva punta il dito contro Garibaldi, «modello della rivoluzione armata», [redacted] contro «i divi televisivi che trasmettono quello che il mercato vuole [redacted] non possono non essere conformisti», salva i politici «che non sono niente e non arrivano neppure [redacted] [redacted] conformisti». Ferrara il palmarès lo consegna ai magistrati, «sia i bifolchi sia i grandi borghesi, quelli che mandano i trattori rossi in omaggio e quelli che suonano il piano, montano [redacted] cavallo [redacted] vanno alle prime della Scala con il tintinnio delle manette nell'aria». E lui, che ha cambiato bandiera tante volte secondo l'andazzo dei tempi? «Meglio conformista che coglione», taglia corto il direttore di *Panorama*.

Liliana Madeo

ZAP — ITALIE IN TV

[redacted]
«Il vero leader della sinistra è il signor Andreotti. Cioè, Bertinotti. Ho detto Andreotti? Be', anche lui comunque...»
(**Silvio Berlusconi**, Costanzo Show, 25 marzo)

TROPPO SALVI
La norma che limita la tv dei politici in periodo elettorale è peggio che stupida: è inutile. Nacque contro Berlusconi, senza capire che nel 1994 Doctor Silvius non aveva vinto con i talk-show (anzi, se ne era tenuto alla larga) ma inondando l'Italia di spot. [redacted] va garantita la *par condicio*, non sulle comparsate da Vespa che non hanno mai portato voti a [redacted] e nel [redacted] [redacted] Berlusconi, assimilandolo al Palazzo, gliene hanno tolti parecchi. L'impossibilità di ammirare ogni [redacted] Mastella e Salvi (D'Antoni, tranquilli, [redacted] lo lasceranno) rappresenta un pregiudizio per la satira, già straziata dalla costosa mediocrità di *Macao* e *Pippo Chennedy Show*. [redacted] la tv del futuro sarà quella che riuscirà a portare sul palco l'unica categoria, oltre ai timidi, che finora lo ha sempre disertato: i potenti [redacted]. Superburocrati, prelati, banchieri: non i politici che bivaccano negli studi perché non hanno altro da fare.

BONCOMPAGNI
«Meglio le patate dell'epatiteeee!»
(**Alba Parietti** e il coro di Macao, 26 marzo)

[redacted]
La Raidue [redacted] Freccero è un abat-jour acceso nel buio dell'Ulivo, ma in tempi di [redacted] la bolletta della luce comincia a diventare un po' esosa. Una puntata [redacted] varietà bollito *Macao*, abitato da giovani comici che non sono comici e spes[redacted] neanche giovani, [redacted] come un minuto di un film di Spielberg, fra mini-paga delle comparse, medio-ingaggio di Parietti, super-contratto di Boncompagni [redacted] mega-diritti Ali per le insulse canzoncine del coro. *Pippo Chennedy* costa otto volte tanto, ma non vale otto volte di più: soprattutto attira [redacted] la metà della percentuale di televisori sintonizzati [redacted] *Mai dire gol*. Né si capisce [redacted] base a quali meriti artistici la Rai abbia moltiplicato l'in[redacted] (pubblico) a Serena Dandini, senza che nessuno se ne scandalizzasse come [redacted] accaduto invece per i contratti (privati) [redacted] Trucido Bonolis [redacted] Madonna Venier.

COMPAGNA CULTURA / ORE 9: LEZIONE
«Lei ha una scrittura paratattica e uno stile on the road, però la sua è letteratura citazionale, non trova?»
(**Dacia Maraini** intervista uno scrittore in erba, 25 marzo)

COMPAGNA CULTURA / [redacted] RIPETIZIONE
«Ti hanno definito tozzo, cioè atticciato, bastacchiato, rintozzato, fantoccio, chiozzo e tracagnotto, ma non mi sembri nessuna di queste cose».
(**Beppe Severgnini** intervista Eros Ramazzotti, [redacted] marzo)

TROPPO ITALIANI
Inserite all'alba fra Lassie (passato remoto di leggere) e una telenovela, le lezioni di scrittura di Dacia Maraini sono molto italiane. Infatti non insegnano a scrivere, ma a porre domande astratte ad aspiranti scrittori [redacted] libri che ignorano («Conosce [redacted]g Sur di Kerouac?». «No». «Lo Spleen di Baudelaire?». «No, [redacted] spiace»). Nell'imbarazzante *Italians* del Riotta ridens Beppe Severgnini, le ciance da esportazione con Tomba e altre celebrità ignorano episodi [redacted] aneddoti per dedicarsi all'*innocuese*, un genere che consiste nel fare domande [redacted]gnificanti credendosi spiritosi. E anche questo è molto italiano. Pure troppo.

LO ZAP DELLA SETTIMANA
«Ha litigato con la famiglia, non trova lavoro e la ragazza lo ha lasciato, però adesso non facciamone un caso»
(Un ospite a **Maria [redacted] Filippi**, Uomini e donne, [redacted] marzo)

Massimo [redacted]

LETTERE AL GIORNALE

Portate la grammatica in Parlamento. La dea di «'O sole mio»

Un po' [redacted] chiarezza (e di analisi logica)

Sono [redacted] rappresentante [redacted] commercio che, raggiunta la maturità classica, non ha potuto iscriversi [redacted] una facoltà universitaria per problemi economici. Viaggio quotidianamente per lavoro e la radio è la mia abituale compagna. Da qualche tempo mescolo l'utile al dilettevole: ascolto, oltre ai programmi musicali che occupano la maggior parte delle trasmissioni, anche programmi culturali e politici.

Negli ultimi mesi mi è capitato spesso di ascoltare, attraverso Radio Radicale, i dibattiti parlamentari. Salvo qualche eccezione, trovo gli interventi dei nostri deputati e senatori noiosi, retorici, generici, ma questo è niente. E' pur vero che il popolo italiano non può essere rappresentato solo da laureati, diplomati o, comunque, da uomini di cultura ma la lingua italiana merita un minimo di rispetto.

Il 19 marzo [redacted] [redacted] capitato di ascoltare un dibattito in Senato su problemi della giustizia. Si discuteva di una delega al governo per la creazione del giudice monocratico. Mi sono cadute le braccia. Ricordo due interventi, di un certo sen. Gasperini, sicuramente veneto come me, e di un certo senatore Battaglia. Non [redacted] quali partiti rappresentino, certamente non rappresentano la lingua italiana. [redacted] è venuta [redacted] curiosità di chiedere al Senato la trascrizione dei loro interventi: è possibile?

Come vedete non ne faccio questione di parte politica - non so [redacted] quale partito appartengano i sen. Gasperini e il sen. Battaglia - ma di rispetto di un minimo di chiarezza espositiva e di analisi grammaticale e logica.

Stefano Pavan, Verona

Il Conte di Carmagnola e telesogni [redacted]

Nella trasmissione «Telesogni» su Rai [redacted] la scorsa settimana era ospite Ugo Gregoretti. Presentando il rifacimento del *Conte di Carmagnola* intitolato *Il Conto Carmagnola*, il regista ha raccontato [redacted] trama della sua opera: un insegnante di italiano, meridionale, giunto a Torino cerca di far rappresentare ai suoi allievi l'opera del Manzoni. Gregoretti, sprezzante, ha puntualizzato il fatto che questo insegnante [redacted] seccato nel sentire «quel fastidioso accento piemontese» dei ragazzi (secondo [redacted] pensiero del regista).

Vorrei far notare al Sig. Gregoretti che almeno in Piemonte ci è permesso [redacted] l'accento piemontese anche se ciò gli dà fastidio. Dallo spezzone andato in onda, peraltro, l'inflessione dialettale era chiaramente caricaturale e di fatto inesistente tanto era esagerata. Anche [redacted] Torino [redacted] la terza città meridionale d'Italia ed è sottoposta ogni giorno ad [redacted] processo graduale di annullamento culturale, sarà con[redacted] o no [redacted] quei pochi piemontesi rimasti di parlare la propria lingua senza scandalizzare nessuno?

E' ben più grave che la Rai, che dovrebbe essere televisione di Stato e quindi non regionale, disponga di giornalisti con dizione pessima (compresi quelli di «Telesogni»).

Bruna Sitrialli, Torino

Ministro, perché rimanere nella scuola?

Ci rivolgiamo al signor ministro della Pubblica Istruzione, on. Luigi Berlinguer. Siamo un numeroso gruppo di insegnanti della provincia di Rimini che, anche se desidera fortemente rimanere nella scuola, [redacted] trova a dover decidere con molto rammarico, pur essendo nella piena maturità didattica, [redacted] abbandonare l'insegnamento per mancanza di chiarezza riguardo alla condizio[redacted] futura della categoria. Tenuto conto che le nostre domande [redacted] dimissioni sono state presentate da tempo e che i diritti sembrano negletti, Finanziaria imperversando, le chiediamo, sollecitati dal suo invito a rimanere nella scuola: quali sicurezze ci attendono e quali garanzie lei [redacted] può offrire a tutela dei diritti da noi maturati? Considerato il fatto che il termine per la revoca delle domande scade formalmente il 31 marzo, le chiediamo gentilmente di rispondere per eliminare le nostre incertezze, i nostri timori, il senso di sgomento dopo un trentennio di vita lavorativa sottopagata e condotta con spirito missionario.

Ornella Filardi Ceccaglia
per un gruppo di insegnanti della scuola media della provincia di Rimini

LA [redacted]

Egregio Signor Del Buono, [redacted] HUMANUM EST SED PERSEVERARE EST DIABOLICUM sentenzia il proverbio e, visto l'andazzo vigente nello Sa[redacted], quanto a perseveranza e diabolicità [redacted] siamo certamente secondi a nessuno. Esempi a conferma di questa mia affermazione non mancano sia nel pubblico che nel privato, ma [redacted] ne scelgo uno solo che interessa sia gli uni che gli altri. [redacted] tempo fa [redacted] pubblicò una [redacted] lettera sull'inquinamento [redacted] fiume Sarno, una vera fogna a cielo aperto, come aveva dimostrato impietosamente un servizio apparso in tv...

Ing. **Giovanni Bordoni**, Torino

Sarno la vergogna continua

LO ricordo bene, quel servizio, gentile Ingegnere, perché certi spettacoli di squallore e desolazione della natura impressionano più delle cronache di scontri tra uomini in guerra, di delitti al dettaglio o di stragi all'ingrosso. Oggi lei torna a parlarmene, ma non perché sia successo qualcosa ma perché non [redacted] successo nulla: «L'argomento è stato ripreso qualche tempo fa con un altro servizio che ripresentava una situazione invariata, se non addirittura [redacted] peggiorata. Ora, dato il fatto che l'inquinamento è una cosa visibile ed è anche facile scoprire chi inquina, dato che vi sono strutture statali che han[redacted] il compito istituzionale di tutelare l'ambiente, strutture formate da uomini pagati proprio per svolgere questo compito, non si possono trarre che due conclusioni da questo incivile e vergognoso stato di degrado non certo ignorabile. La prima riguarda gli inquinatori che definire ignoranti e cafoni è fin troppo poco, la seconda riguarda l'intera struttura statale del settore dal Ministro all'ultimo impiegato operante nella zona che definire mangia pane a tradimento è ugualmente fin troppo poco. Io mi convinco sempre di più che si sbaglia di grosso di fronte alla marea di disoccupati nostrani quando si parla di problema dell'occupazione. La verità è che alla parola *occupazione* dovremmo sostituire la locuzione *busta paga*. Nel nostro caso, il lavoro c'è, l'occupazione con tanto di busta paga pure, ma chi dovrebbe svolgerlo si guarda bene dal farlo, anche se la busta paga di cui sopra vien sempre e con solerzia ritirata dagli interessati...».

Gentile Ingegnere, la meditazione che lei suggerisce è di quelle che non si vorrebbe raccogliere, ma che, una volta prospettate, sono destinate a tenerci scomoda compagnia. Purtroppo è probabile anzi inevitabile che prima [redacted] poi la tv di Stato ci ripresenti magari ulteriormente peggiorata l'immagine della fogna a cielo aperto Sarno con l'accompagnamento delle solite ipocrite parole di riprovazione.

Oreste [redacted] Buono

[redacted] tracce di italiani sopravvissuti a Balaclava

Sto preparando una collezione di ritratti degli ufficiali e uomini della «Brigata Leggera» che hanno combattuto i russi nella battaglia di Balaclava. E' ormai assodato che due ufficiali italiani sono sopravvissuti. Il maggiore G. Govone e il sottufficiale G. Landriani del Reggimento Cavalleria Reale di Piemonte [redacted] menzionati [redacted] [redacted] lettera scritta dal tenente Henry Fitzhardinge Berkeley Maxse, il quale fu braccio destro di Lord Cardigan. Egli constata che il sardo Landriani cadde dal cavallo e fu preso prigioniero.

Il tenente colonnello V. Ghibellini, scrivendo a una rivista, *Tradition*, nel 1968, tiene [redacted] precisare che Govone avrebbe dovuto accompagnare il compagno ufficiale e compatriota per un fatto d'onore [redacted] quindi fu uguale la considerazione che essi fossero scesi per la valle fatale insieme. Il maggiore Govone diventò Capo gruppo del personale della Forza spedizionaria in Crimea. A seguito dell'unificazione d'Italia, fu nominato ministro della Difesa nel 1869, morì nel 1872.

Il tenente Landriani ebbe una grave ferita al ginocchio, fu catturato e curato dai russi. Liberato, morì nel 1858. Il *Morning Post* del 30 giugno 1858, annunciandone la morte, raccontò come la notizia avesse addolorato gli ufficiali inglesi che lo avevano conosciuto e apprezzato.

Vorrei cercare delle fotografie di questi due ufficiali e rintracciare i loro discendenti; inoltre apprezzerei qualsiasi tipo di informazione. Ecco il mio indirizzo: Glenn Fisher, 25 Hengrove Rd, Knowle - Bristol - BS4 2PR England.

Glenn Fisher, Bristol

La canzone e la bellissima [redacted] piemontese

Mi riferisco alla lettera del 15 marzo da Palermo su «La dedizione di donna Nina». La madre di donna Nina proveniva [redacted] antica famiglia oleggese, i Mazza. Angelamaria Vignati nacque a Oleggio. Ella fu quindi di origini piemontesi e la documentazione conservata nel nostro Museo etnografico la rivela oltre che donna dedita e preziosa per il marito, senatore del Regno Arcoleo, anche [redacted] possesso di autentica fulgida bellezza. Il poeta Capurro le dedicò i versi di «'O sole mio» proprio perché colpito dalla [redacted] leggiadria [redacted] dal [redacted] fascino.

Alcuni mesi or [redacted]no al Comunale di Oleggio il grande tenore Di Stefano ha tenuto un concerto durante il quale, [redacted] una volta, ha interpretato la celeberrima «'O sole mio» per ricordare la bellissima signora oleggese [redacted] Arcoleo Vignati Mazza.

Umberto Nobile, Novara

Perché il Pendolino si bloccò a Villanova

Ci riferiamo alla lettera «Ferrovie, incidenti taciuti o ignorati», del 6 marzo, per precisare alcuni aspetti. Il 27 febbraio nella stazione di Villanova si è verificata [redacted] anormalità alla linea [redacted] contatto che ha coinvolto il pendolino Roma-Torino. Il treno era in orario [redacted] l'anormalità, sulle cause della quale è in [redacted] un'inchiesta amministrativa, è [redacted] probabilmente provocata dall'improvviso cedimento di un ancoraggio della linea [redacted] contatto che ha urtato contro [redacted] pantografo del pendolino, danneggiandolo. [redacted] c'è stata caduta del pantografo: questo [redacted] è soltanto piegato. Non si sono avuti altri danni al pendolino, né pericoli per i macchinisti né per i viaggiatori.

La linea di contatto [redacted] è automaticamente disalimentata e per circa [redacted] minuti è rimasto interrotto anche il binario a fianco (quello percorso dai treni in senso opposto) per accertare che la «sagoma» dello stesso [redacted] fosse ingombrata da spezzoni di filo.

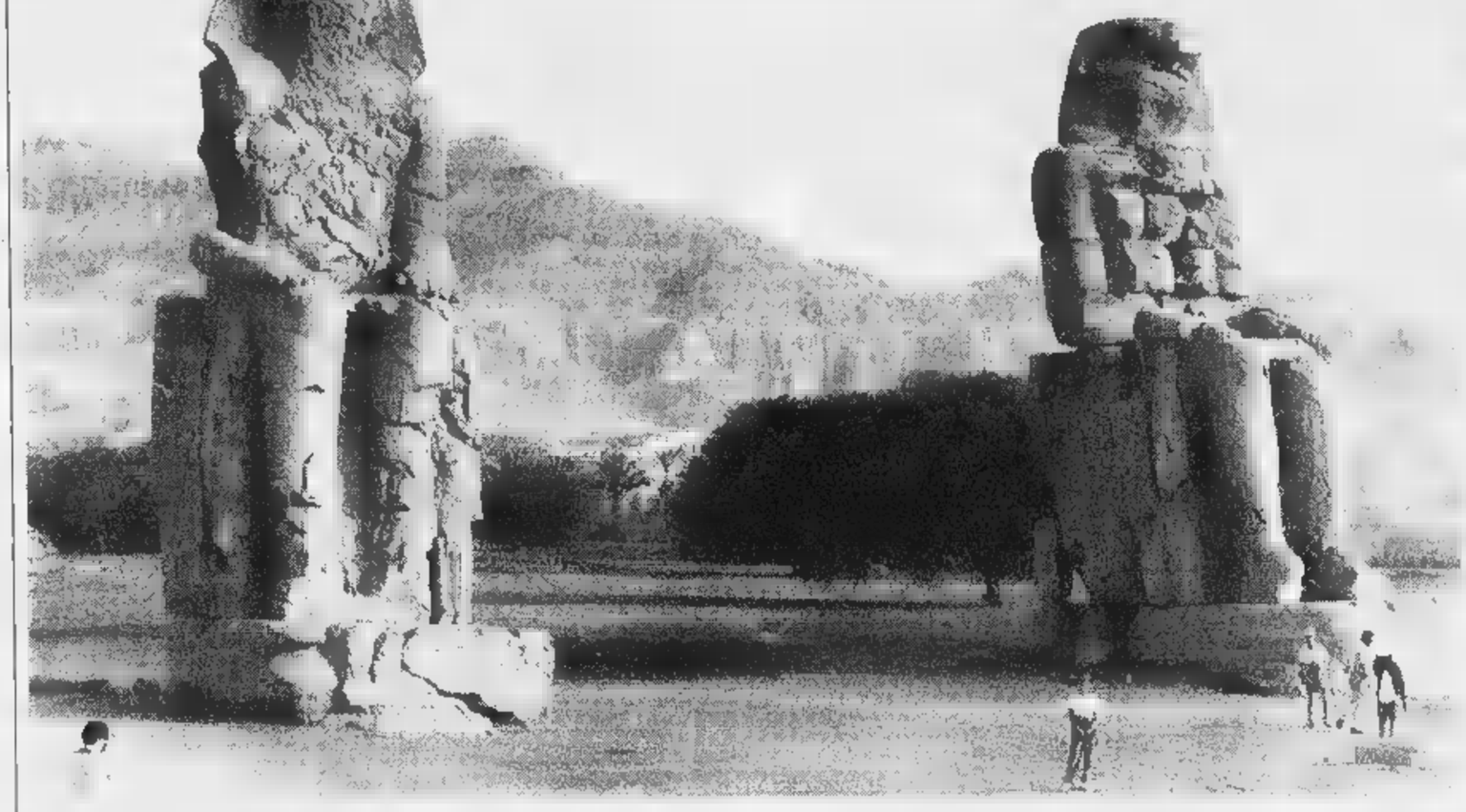
Dopo le riparazioni, subito eseguite, [redacted] circolazione dei treni [redacted] ripresa in piena sicurezza. Purtroppo però si sono avuti inevitabili ritardi per i quali dobbiamo scusarci con la clientela.

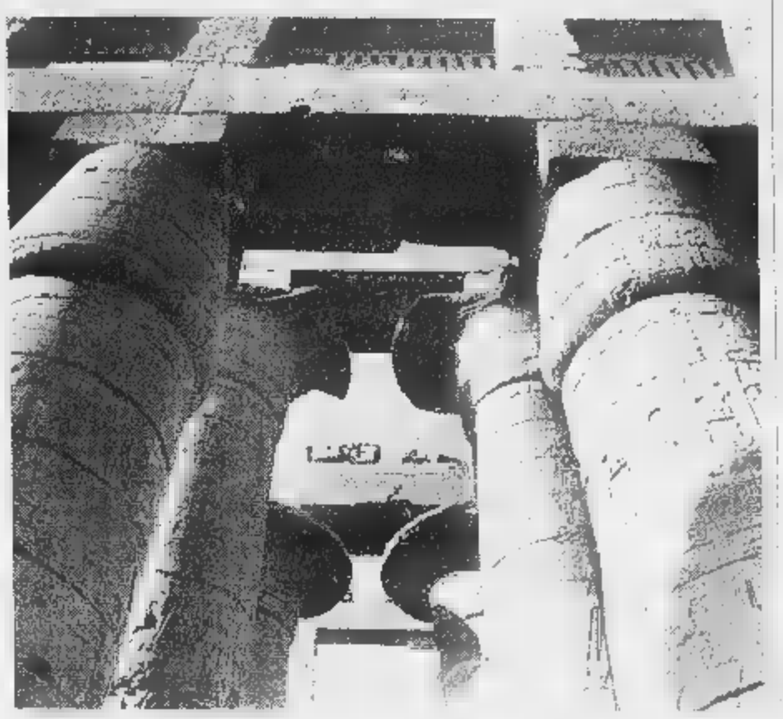
Non è abitudine delle ferrovie nascondere eventuali anormalità. In genere, [redacted] verificarsi delle stesse, [redacted] hanno ritardi che [redacted] immediatamente percepiti dalla clientela la quale giustamente pretende di [redacted] [redacted] cause. Purtroppo qualche volta accade che le notizie vengano poi amplificate o interpretate: questo avviene non solo per i problemi ferroviari.

Per parte nostra siamo sempre disponibili a fornire notizie precise su eventuali fatti accaduti: naturalmente qualche volta può succedere che sulle [redacted] scatenanti si debba attendere l'esito delle inchieste [redacted] sempre facili [redacted] concludere in tempi rapidi.

dr. **Carlo Rebagliati**, Genova
direzione Zona Territoriale Nord-Ovest delle Ferrovie dello Stato

Nel Sud dell'Egitto, dove i conflitti si esasperano intorno alla più grande concentrazione di tesori antichi





Qui sopra la sala ipostila del grande tempio di Amon a Karnak, nella foto a fianco i colossi di Memnon a Luxor. Si calcola che al culmine della sua gloria l'antico Egitto nutrisse una popolazione di uno-due milioni di individui; sullo stesso territorio vivono 64 milioni

Luxor, faraoni e grand hotel

Un fiume di turisti alimenta il Paese. E insidia i monumenti

LUXOR

COSTRUITA lungo il Nilo nel Sud dell'Egitto, Luxor è vicina all'antica Tebe, che fu capitale nel periodo noto Nuovo Regno (1539-1070 a. C.). Nello spazio di pochi chilometri quadrati c'è forse la più grande concentrazione di monumenti faraonici dell'intero Egitto: i gloriosi templi di Luxor e Karnak su una sponda del fiume e l'ampia necropoli Tebe sull'altra, Valle dei Re, la Valle delle Regine e la Valle dei Nobili, dove sono sepolti i sovrani egizi del Nuovo Regno, da Tutankhamon alla regina Nefertari.

Al di fuori dell'area turistica, la vita Luxor è ancora in larga parte rurale e segue i ritmi fissati sei settemila anni fa, agli albori della civiltà della valle del Nilo: che arano i campi con i cavalli, donne che reggono in testa enormi fasci di bastoni, bambini che conducono carretti trainati da un asino. Gli antichi egizi credevano che il ciclo della vita e della morte venisse ripetuto ogni giorno dal corso del sole, che sorgeva sui templi di Luxor e Karnak, procedeva lentamente attraverso il Nilo e tramontava sulle scoscese colline della necropoli tebana sulla riva occidentale. Tutte le tombe reali e le piramidi erano collocate proprio su quella riva, considerata il regno dei morti.

Due templi marcavano un tempo i punti estremi delle città: Luxor a Sud, Karnak a Nord. Ma negli ultimi vent'anni Luxor è cresciuta, la sponda orientale adesso è costeggiata da hotel di lusso ed è l'Hotel Sheraton che segna l'estremità Sud, mentre l'Hilton segna quella Nord, un miglio da Karnak. Fino a poco tempo fa si raggiungeva la necropoli solo attraversando il Nilo con il traghetto: una corsa di venti minuti in ai polli e alle capre dei contadini, coperti turbanti lunghe vesti svolazzanti. Il fiume l'unico ostacolo capace di rallentare la valanga dei turisti internazionali diretti alle tombe. Ma si sta costruendo un ponte sul Nilo, in modo che i giganteschi pullman aria condizionata possano arrivare fino all'ingresso della necropoli.

Lo anno tre milioni di stranieri hanno visitato l'Egitto, spendendo la cifra record di tre miliardi dollari facendo del turismo la più grande industria del Paese. Ma per la fine secolo ci si aspetta che queste cifre raddoppino. Il governo benissimo che, vuole mantenere in buona salute l'economia turistica, deve proteggere i monumenti. Ma farlo crea spesso conflitti altri bisogni e altri interessi.

Nella Valle Nobili - più piccolo dei tre principali siti funerari Tebe - c'è un intero villaggio costruito letteralmente sulle tombe sottostanti. Le acque scolo delle case filtrano nelle tombe, con tutti i problemi connessi alla cristallizzazione sale. Quando le pareti delle tombe diventano umide, i sali affiorano in superficie. Quando le pareti si asciugano, il sale cristallizza e indurisce, espandendosi premendo sulla superficie, che incomincia a screpolarsi. Il governo ha tentato spostare gli abitanti, costruendo per loro nuove residenze. Ma gli abusivi non vogliono muoversi, perché adesso possono vendere bevande o souvenir ai turisti direttamente sulla porta di . In un Paese dove si guadagnano mediamente due dollari giorno, no dei privilegiati che vivono in un fiume di denaro.

«Ci molti interessi diversi da tenere mente e cercare di conciliare - dice Faiza Haikel, un famoso archeologo egiziano, capo dell'Egypt's Sinai Salvage Project, un progetto per identificare e proteggere i siti archeologici del Sinai prima che zona venga completamente stravolta per ospitare i vacanzieri appassionati del Mar Rosso -. La gente che vive accanto o addirittura sopra i monumenti pensa che sia roba sua e li tratta di conseguenza, rimuovendo pitture dai muri, fondendo gli oggetti antichi che trova. Il governo considera i monumenti una risorsa nazionale una fonte di denaro. Gli archeologi stranieri egiziani li considerano un patrimonio mondiale che appartiene a tutti e dev'essere conservato per il futuro».

Luxor è, sotto molti punti di vista, un luogo perfetto dal quale osservare forze e interessi all'opera, e spesso conflitto.

L'Egitto moderno ha da risolvere problemi davvero enormi: sebbene sia più grande della Francia della Germania messe insieme, il 96% del territorio è deserto, che costringe tutta popolazione a vivere sulla doppia striscia verde che costeggia il Nilo dal confine il Sudan al Mediterraneo. Al culmine della gloria, si stima che l'antico Egitto sfamasse una popolazione di uno-due milioni di individui. Oggi su quello stesso territorio in 64 milioni.

Prima che i tesori spariscano

Dovendo nutrire una popolazione in crescita esplosiva, il governo cerca di aumentare la disponibilità di terre coltivabili portando acqua per irrigarle tutto l'anno. Ma intanto negli ultimi quarant'anni la falda freatica si alzata buon metro in il Paese. E monumenti che un tempo poggiavano sulla sabbia asciutta oggi affondano nell'acqua, colonne di templi gloriosi di calcare e arenaria si sbriciolano e ridiventano sabbia. Sui muri del tempio di Luxor si può vedere mortale fioritura bianca della cristallizzazione dei sali che si mangia le delicate iscrizioni e i bassorilievi che raccontano i trionfi, gioie e le paure di civiltà tramontata tempo.

«Stiamo cercando di documentare quanti più monumenti ci è possibile prima che spariscano» dice Peter Dorman, direttore della Chicago House, sede di Luxor dell'Università di Chicago. Gli archeologi americani concentrano le loro energie nella trascrizione accurata dei rilievi del tempio di Luxor e di un altro, ugualmente importante, nella necropoli. Ma documentare fondo un grande tempio può richiedere vent'anni lavoro. Le fotografie fatte all'inizio del secolo mostrano chiaramente come in questi ultimi anni siano scomparse molte scene e iscrizioni.

«Quando i templi del Sud dell'Egitto rischiarono di sommersi dall'acqua della grande diga di Assuan, mondo intero si mobilitò per salvarli - dice il professor Ray Johnson, che fa parte team dell'Università di Chicago a Luxor -. Oggi il problema altrettanto drammatico, ma la degradazione è così lenta e sottile che un osservatore distratto quasi non la nota. Chi visita i templi di Karnak e Luxor vede quelle enormi colonne ancora in piedi e dice: "Accidenti, mi sembrano in ottime condizioni!". Però, se si guarda con più attenzione, si vede benissimo che potrebbero crollare da un momento all'altro».

Gli egiziani hanno dovuto eliminare dal Tempio di Luxor un'intera fila di colonne per problemi di stabilità. Vent'anni fa, il professor Johnson era su un ponteggio accanto alle colonne quando ci fu un terremoto. «Le colonne oscillarono perché gli antichi le avevano costruite in sezioni in modo che fossero flessibili, infatti non si mossero - ricorda -. Adesso quello è l'ultimo posto dove vorrei trovarmi in caso di terremoto». Alcuni operai egiziani stanno gettando nuove fondamenta per le colonne una pompa aspira l'acqua dal suolo cercando di riabbassare la falda freatica. Ma gli ingegneri avvertono che il rimedio potrebbe peggiorare ancora di più il male: il terreno si riassesta per compensare la perdita delle finissime particelle che vengono aspirate assieme all'acqua, destabilizzando ancor più le fondamenta e le pareti. Altri operai scolpiscono l'arenaria, per sostituire intere sezioni delle antiche colonne.

Nella Valle dei Re, sulla riva occidentale, ogni giorno arrivano migliaia di turisti, accalcandosi in dieci o venti per volta in piccole tombe costruite per non essere mai violate da nessun estraneo. Scavate a grandi profondità per nascondere i tesori, sono piccoli spazi chiusi, che possono diventare incredibilmente caldi e umidi quando si riempiono di gente. La tomba della regina Nefertari, la moglie favorita di Ramsete il Grande, si era deteriorata che dovette essere per quasi vent'anni. Negli Anni 80 il Getty Conservation Institute della California avviò un grande restauro per riportarla all'antico splendore. Nel corso dei lavori furono fatte anche analisi per misurare l'impatto dei visitatori sull'ambiente. Si scoprì che bastavano poche persone per alterare l'umidità relativa della tomba e che - soprattutto nei caldi mesi estivi - occorrevano diversi giorni per ripristinare l'equilibrio. Allora gli uomini del Getty fecero ricostruzione virtuale della tomba al computer, sperando di convincere il governo egiziano a tener chiusa la tomba reale

Nefertari ancora in pericolo

Perché la tomba di Nefertari, anche dopo il bellissimo restauro, continua a essere di salute cagionevole. Monitorata come un malato grave, ha fili di ogni tipo che escono dai muri e si collegano alle macchine per il controllo di ogni suo «sospiro». Eppure il governo - che ha un estremo bisogno di valuta straniera - l'ha riaperta ai turisti. D'altronde, il biglietto per una visita di dieci minuti costa 34 dollari a persona - il salario mensile di un custode di museo.

Pochi chilometri più in là, sempre nella Valle dei Re c'è esempio di ciò che potrebbe accadere alla tomba di Nefertari: la tomba di Seti I, non meno splendida, è stata chiusa dopo che un brutto giorno il soffitto dipinto è crollato a terra. Gli archeologi svizzeri sono così preoccupati che ciò possa ripetersi anche altrove da aver proposto di chiudere tutte le tombe della zona e farne repliche per i turisti.

«Abbiamo raggiunto il punto critico - dice Kent Weeks, un egittologo dell'Università americana del Cairo, che ha lavorato a Luxor per più di trent'anni e recentemente ha scoperto, sempre nella Valle dei Re, le tombe dei figli di Ramsete il Grande -. L'aumento della popolazione, l'urbanizzazione, l'inquinamento, l'innalzamento della falda freatica e il turismo di massa hanno portato le cose a una soglia critica: se non facciamo qualcosa molto presto, nel giro di una generazione ci troveremo di fronte a scelte molto sgradevoli. Solo un monumento su tre sarà in buone condizioni: un altro terzo potrebbe essere definitivamente crollato e dovremo scegliere su quali tantissimi in pericolo, concentrare i nostri sforzi».

Alexander Stille

L'anno scorso 3 milioni di stranieri si sono riversati lungo le sponde del Nilo, spendendo la cifra record di 3 miliardi di dollari

La popolazione esplode, il governo irriga aree sempre più vaste: e ora colonne di templi che poggiavano sulla sabbia affondano nell'acqua

A casa sopra tutto un Fernet Branca

Sopra un ponteriggio di lavoro.
Sopra un pranzo impegnativo.
Sopra una buona cena.
Sopra tutto un Fernet Branca.

[redacted] «Ho provato per voi il Covo di Venezia e il Lido Garda di Anzio»

LA prima delizia è un «saor», l'agrodolce della grande tradizione veneta che qui, però, è originale per ingredienti e grande per equilibrio: alcuni chicchi di uvetta passa e dei pinoli leggermente tostati fanno da accompagnamento non al pesce consueto ma ad una minuscola coda [redacted] rospo. Il [redacted] secondo antipasto è un classico, se vogliamo: l'ho scelto [redacted], ed è ben assortito ma perfino consueto, addirittura banale, ma sentiste che gusto [redacted] mare hanno le uova di seppia, la granseola, [redacted] canocchie, l'acciuga marinata, quel cucchiaio di gamberetti di laguna con la polenta.

Dietro un nome «strano» come quello di «insalata», ecco [redacted]ei polpetti cui quel goccio di Aceto Balsamico Tradizionale dava un quid di straordinario in più alla loro freschezza che toccava l'assoluto.

Tanto per non perdere [redacted] buone, ghiotte abitudini di sempre (che il dietologo Giorgio Calabrese da Asti mi perdoni), non ho saputo resistere e mi sono fatto portare tre primi piatti: la zuppa di pesce alle verdure, profumata di aglio e di zafferano era un'apoteosi, [redacted] sapide tagliatelle con moleche un capolavoro, gli gnocchetti con l'umile pesce go una meraviglia. Un solo secondo piatto [redacted] fatto arrivare dalla cucina ed era una grigliata mista perfetta nella [redacted] essenzialità, fatta di scampo, codina di rospo e sogliola accompagnata da un'insalatina che sembrava raccolta un minuto prima dagli angeli. Poi, dopo aver ripetutamente versato nel mio calice il Collio Malvasia 1995 Borgo del Tiglio (40.000 lire), mi [redacted] fatto una leggera salsa alla grappa ed una panna cotta che, quasi, nemmeno ad Asti e ad Alba.

Delle mentine (chissà perché? Speriamo le tolgano) tengono fermo nel piattino il conto, saggiamente diviso tra cibo [redacted] bevande: spenderete 100-110.000 lire per un pranzo medio completo dall'antipasto al dolce in uno dei migliori ristoranti di pesce dell'Italia intera.

Già, ma dov'è questa meraviglia? Dov'è questo posto dove si fa la cucina dell'amore, dove i piatti sono [redacted] soltanto professionali, attenti, interessanti ma, soprattutto, fatti con tutto il cuore possibile?

Ma sì, anche se siamo nella calca delle feste di Pasqua, allontanatevi da San Marco, tenete sulla vostra destra la laguna, fate i saliscendi che costellano la Riva degli Schiavoni ed arrivate proprio alla viuzza prima dell'hotel Gabrielli Sandwirth. Un passo all'indietro, [redacted] troverete [redacted] Venezia deliziosa, meno conosciuta, più veneziana, appartata (turisti permettendo). Qui, Ce[redacted] Benelli manda avanti il meno turistico dei ristoranti possibili. L'ingresso è [redacted] stile osteria: il banco del bar sulla sinistra, la rossa affettatrice, su un mobiletto la sfilata delle gemme del grande artigianato alimentare italiano, poi due sale. Qui «fumatori o non fumatori» sono [redacted] divisioni [redacted] e sacrosantamente rigorose. Su qualche tavola da osteria, con [redacted] all'americana, a mezzogiorno avrete la possibilità di scegliere, tra i piatti alla carta, un antipasto od [redacted] primo, un secondo, un dolce casalingo: spenderete solo 40.000 lire (oltre le bevande).

Oppure, beh, cercate di imitarmi: se la vostra gola è pari alla mia ne [redacted] valsa la pena. Sarete serviti a tavola dallo stesso patron, che fino all'ultimo minuto ha sovrinteso alla cucina [redacted] mangerete [redacted] queste salette deliziose, calde senza essere galeotte, tra qualche pezzo di artigianato contadino, belle calde applique, un espositore frigo per i grandi vini bianchi, posate argentate, qualche stelo di fresia in vasetti [redacted] colorata porcellana.

Due curiosità sui costi: [redacted] menu non elenca i piatti ma indica i prezzi, tutti eguali, di antipasti del giorno, zuppe, primi, secondi con contorno... Infine, [redacted] coperto costa 6000 lire ed il servizio è «gratuito non compreso», un modo chiaro per lasciare alla vostra discrezione la riconoscenza, o meno, per il personale che vi ha servito. Se penso quanti sono i ristoranti italiani a conduzione familiare che non pagano il personale a percentuale ma [redacted] pretendono dal cliente per poi mettersela [redacted] tasca...

Qui, la chiarezza è un altro motivo per provare una cucina fatta [redacted] poche cose (ecco perché il voto, già «grande», non è ancora più alto) ma straordinarie.

Provato il 9 marzo 1997

[redacted]

RISTORANTE	[redacted]
INDIRIZZO	Campiello della Pescaria Castello 3968 (Venezia)
TELEFONO [redacted] FAX	(041) 522 38.12
CHIUSURA	mercoledì e giovedì
CARTE DI CREDITO:	American Express, Cartasì, Bankamericard Visa, Eurocard Mastercard
VOTO	**15.5/20**
FASCIA PREZZO	**A**

Si mangia in Laguna il miglior pesce d'Italia

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Dalla zuppa alla grigliata ho gustato la perfezione nel menù turistico dei locali

Non cambiano le federe, non lavano i bicchieri, non ti danno i giornali E la colazione è triste

VOLEVO dirle che la camera costa 100.000 lire per notte: sa, siamo [redacted] 4 stelle». La gentile voce femminile che ha risposto alla mia prenotazione sembra riempirsi [redacted] bocca [redacted] questa classificazione. E infatti... ecco, dopo la mia esperienza diretta di alcu[redacted] giorni, un florilegio di quello che può capitare in quello che un tempo si chiamava Prima categoria. Ad Anzio, bellissima cittadina di grandissima validità gastronomica, ho trovato la più incredibile successione di [redacted] che non vanno. Già, perché io ho dormito 4 notti al Lido Garda di Anzio: come capita quasi sempre avevo, oltre [redacted] federa sul cuscino, anche un lenzuolo per il sotto e un lenzuolo per il sopra. A parte che il lenzuolo poggiava direttamente sul materasso (cosa che francamente a me fa un po' schifo), dovete sapere che in questo 4 stelle la federa non mi è stata mai cambiata e che dei lenzuoli una volta sola ne è stato sostituito uno (e uno solo, quello di sotto). [redacted] parliamo poi del fatto di riassettare la [redacted] il pomeriggio per [redacted] notte. Qui, evidentemente, non si usa. Ma c'è dell'altro. All'arrivo, non solo nessuno ti accompagna in camera ma i bagagli sono problemi tuoi. Un altro servizio che [redacted] sanno che cosa [redacted] sono i giornali: te li devi andare a prendere per conto tuo all'edicola («La seconda traversa, a sinistra o [redacted] destra»: [redacted] ti hanno avvertito che tra andata e ritorno farai un chilometro e mezzo). Andando a fare colazione poi, per due mattine [redacted] seguito ho detto al portiere se, mentre mangiavo, mi poteva far rifare la camera... Ho aspettato anche dalle 8,40 alle 10,30 [redacted] quando rientravo, la stanza era come l'avevo lasciata.

Una mattina, alle 8,30, ho avvertito il portiere che, oltre alla biancheria intima, avevo anche un giac[redacted] unto di olio da far pulire: gli ho precisato che bisognava lavarlo [redacted] secco, in tintoria. Dopo un'ora rientro in camera e lo trovo ancora lì, in un angolo. Quando, schiavardando, la cameriera arriva finalmente a rifarmi la camera, alle 10,45, le faccio notare il giaccone macchiato. «Ma non gliel'hanno detto? Noi non possiamo farci niente... deve essere [redacted] a portarlo in tintoria...». Per una volta tanto sono sbottato «In [redacted] albergo a quattro stelle?» le ho detto. «Mi sembra una cosa da pazzi». Poi mi sono fatto spiegare la strada per la tintoria. Evidentemente la mia irritazione deve essersi vista: dopo qualche minuto di confabulazione al citofono tra cameriera e portineria, sono venuti [redacted] prendermelo.

A tutto questo aggiungiamo la triste prima colazione. La farete in un salone grande come un campo di calcio, dove un unico addetto si affaccia [redacted] sparisce; su un bancone sono esposte, qua [redacted] là, anonime cose mangerecce: delle fette biscottate aperte all'aria, delle marmellate e dei burrini in confezioni monodose, un paio di brocche di bibite. Per portare tutto al vostro tavolo [redacted] sono dei vassoietti [redacted] plastica azzurra. In [redacted] angolo, tre grandi thermos vi presentano latte a lunga conservazione, acqua e caffè caldi. I tavoli [redacted] distantissimi gli uni dagli altri... tutti tondi, le tovaglie sono sovrapposte, due per ogni tavolo... In quattro mattine non sono riuscito a mangiare in [redacted] posto che non fosse stato usato prima di me e che non portasse ancora rimasugli altrui di briciole o macchie di liquidi vari.

L'ALBERGO

HOTEL	**LIDO GARDA**
INDIRIZZO Anzio (Roma)	piazza Caboto 8
TELEFONO	(06) 987.03.54 - 986.47.54
FAX	(06) 986.53.86
CATEGORIA	★★★★

C'era una volta la Prima categoria

PREZZI	
SINGOLA	100.000
DOPPIA	130.000
PRIMA COLAZIONE	compreso

Sono belle e confortevoli le sale comuni: qua [redacted] là, oggetti [redacted] stile marinaro rendono piacevoli questi luminosi ambienti che danno sul piazzale-parcheggio.

Una brutta, datata porta di legno mi fa entrare nella mia 42, al secondo piano: la cameretta, a parte i due lettini accostati, [redacted] accogliente: un ampio ben tenuto balcone dalla privacy totale dà sul bellissimo mare infinito di Anzio; i caloriferi sono belli caldi (anche troppo: con [redacted] gradi fuori, non sono riuscito [redacted] far [redacted] che [redacted] abbassassero, da incandescenti che erano diventati), ma su qualche [redacted] avrei da ridire: sulle 14 grucce, una diversa dall'altra, che sono un vero record ma, soprattutto, sul frigobar: il bicchiere di vetro che avrete usato e che avrete lasciato sull'opportuno ampio scrittoio, infatti, ve lo ritroverete, una volta riassettata la camera, riposto nel frigobar. Però non l'hanno lavato. La prova? Due tracce di dentifricio che avevo messo in due punti diversi del bicchiere, sul fondo [redacted] sulla parete... che ci sono rimaste.

Provato il 21 marzo 1997

I GIOCHI

ROMPICAPO [Dario De Toffoli]

14	15	16	17	18
NERI				
				ROMA

[redacted] un congresso di zoologia marina sono [redacted] programma, [redacted] all'ora dalle 14 alle 18, [redacted] conferenze [redacted] altrettanti relatori con diverso [redacted], cognome e ateneo [redacted] provenienza. Ciascuno s'è specializzato nello studio di una diversa specie ed è socio di una differente associazione naturalistica.

1. Il conferenziere della *Pinne e Code* ha cognome Bianchi; quello della *Mare Pulito* non è Silvio Celesti.
2. Rossi, dell'ateneo [redacted] Milano, non è l'esperto di mure[redacted] Nicolò che non ha parlato alle 15. lo è [redacted] tonni.
3. E' di Roma il relatore in programma alle 18: [redacted] di Trieste né [redacted] chiama Bruno [redacted] conferenziere alle 17.
4. Il naturalista della *Acqua Azzurra*, che non è Silvio, ha parlato due ore prima [redacted] Verdi, il collega di Bari.
5. Rossi, il [redacted] non è Tullio, è in programma 2 ore dopo l'esperto [redacted] delfini, che [redacted] membro di *Natura Viva*.
[redacted]. L'esperto di squali è dell'ateneo di Napoli ed è [redacted] sca[redacted] subito prima del collega di Trieste.
7. Neri, che non s'occupa di murene, è in programma per le 14; Raffaele, esperto di crostacei, subito dopo Silvio.
8. Tra l'intervento di Tullio e quello del conferenziere della *Coste e Fondali* c'è un'ora di differenza.

A che ora è in programma Nicolò. Il cognome dell'esperto [redacted] murene? Di che associazione è l'esperto di Bari?

NUOVO PAROLIERE [Izzo & D.D.T]

	a	b	c	d
1	S	I	F	O
2	C	T	G	A
3	E	N	*	R
4	R	M	A	P

	a	b	c	d
1	E	I	E	H
2	R	R	N	C
3	A	O	Z	C
4	T	L	A	U

In ciascuno schema dovete trovare [redacted] maggior numero possibile di parole attraversando caselle contigue. In [redacted] parola ogni lettera può [redacted] usata una sola volta. Per esempio nella griglia [redacted] destra, da b1 si legge INZUCCHERARE: noi abbiamo trovato altre 60 parole [redacted] almeno 5 [redacted] (12 le più lunghe). E voi? Nella griglia [redacted] sinistra l'asterisco funge da jolly e può assumere il valore di qualsiasi lettera; noi ne abbiamo trovate 24 parole di 8 o più lettere, fra cui SCENOGRAFO da a1. E voi? Scriveteci!

SESTO ACUTO [SD2]

Ai tempi del liceo avevo come compagna di banco Daniela ed eravamo molto [redacted]. Dopo [redacted] maturità ci si perse di vista per una ventina d'anni, finché la incontrai un mese fa. Mi fece allora un rapido riassunto di quegli anni [redacted] quando fu [redacted] parlare [redacted] figli, [redacted] la mia passione per la matematica; e [redacted] disse: «Ho due figli: Martino, il più grandicello, e Sonia. Martino ora ha il triplo degli anni che avrà Sonia quando avrà il triplo degli anni attuali. Martino poi tra [redacted] anni avrà il triplo degli anni di Sonia». La guardai e sorrisi: avevano entrambi gli stessi anni dei miei [redacted] figli. Quanti anni [redacted] Martino [redacted] Sonia?

PAROLE INCROCIATE [Rocchi-Disegnatori Riuniti]

ORIZZONTALI: 1. Borsa da appendere alla sella - [redacted] Coleottero con [redacted] punti neri - **17.** Calura opprimente - **19.** Dea della vendetta - [redacted] Città dei Paesi Bassi - **21.** La giudichessa d'Arborea - **23.** Centro [redacted] sport invernali in Val d'Aosta - **25.** Carol attrice - **26.** Colpito da grave amnesia - **27.** Città umbra con un celebre Duomo - [redacted]. Tutt'altro che gentili - **31.** Non oltre - [redacted] Un deci[redacted] di chilo - **33.** Simbolo del rutenio - [redacted]**4.** I suoi sudditi [redacted]ano venti - **36.** Isola... [redacted] Francia - **38.** La vende l'ottico - **40.** Si usano per stringere - **43.** Pacchi di [redacted] fogli - **45.** Il giallista Woolrich (iniz.) - **46.** La città natale di Vittorio Alfieri - **47.** Il pensiero cristiano dei primi secoli - **49.** Unire in matrimonio - **51.** Preposizione articolata - **52.** La guerra che prevede l'uso di agenti patogeni - **53.** Valle del Trentino - [redacted]**4.** Il centro di riga - **55.** Località in provincia di Parma con la Rocca dei Sanvitale - **56.** Città francese che fu capitale sotto i Merovingi - **59.** Foglio con un'immagine - [redacted] trasferire - **61.** Divertimenti - **63.** Figlio di Creso - **64.** Si cambia col telecomando - **65.** Profonda riflessione - **67.** Fattoria americana - **69.** Periodi lunghissimi - **70.** [redacted] dice [redacted] casi isolati e non continui nel tempo - **72.** Compressa in officina - **73.** Percorre la pianura saluzzese - **74.** Sofia [redacted] Trieste.

VERTICALI: 1. Produttore [redacted] seta - **2.** Percorso burocratico - **3.** Addetti al pezzo - **4.** Città abruzzese - **5.** Circondato [redacted] mura - **6.** La città di Pria[redacted] - **7.** Il [redacted] della grande Gar[redacted] - [redacted] Fallimento - [redacted] chiamò Cristiania - **10.** Uccello passeriforme - **11.** Cima senza pari - **12.** Legame logico - **13.** Copricapi bellici - **14.** Spike regista [redacted] «Fa' la [redacted] giusta» - **15.** La capitale del Togo - **16.** Privo di firma - **17.** Dissodare il campo - **18.** Destino - **22.** [redacted] gruppo col Gran Zebrù - **24.** L'interprete prediletta di Antonioni - [redacted]. La corteccia dei corticosteroidi - **29.** Il Re ostrogoto sconfitto [redacted] Narsete - **30.** Mezzi volanti - **33.** Trattare pezzi metallici di scarto - **35.** Lontani, distanti - **37.** Nel 1936 vinse quattro titoli olimpici - **38.** Incisivi e sentenziosi - **39.** Commentatore di testi - **40.** Laterizio pieno o forato - **41.** Incantavano i marinai - **42.** Molto magri - **44.** Gladiatore d'una grande rivolta - **45.** Scrisse «La cittadella» - **47.** Sedile di legno - **48.** Famosa città dell'Eritrea - **50.** Affine o correlativo - **52.** Sandro regista televisivo dei «Promessi sposi» - **55.** La nota [redacted] - **57.** Mario poeta - **58.** Il celebre attore Wallach - **60.** Lo Stato dove c'è Canton - **62.** La «celeste» verdiana - **65.** Lo struzzo neozelandese - **66.** Non ebbe madre - **68.** Sigla di Cremona per l'Automobile Club d'Italia. [redacted]. Fine di corsa - **71.** Il Rossi comico (iniz.).

MASTERMIND [Gigi]

Proposte	Risposte
V N A B	○○
A N V V	○
R G V N	●●○
V G R B	●●○
B A V N	●●

Proposte:
A = Azzurro
B = Bianco
G = Giallo
N = Nero
R = Rosso
V = Verde

Risposte:
nero = colore giusto al posto giusto; bianco = colore giusto al posto sbagliato
Sulla base delle cinque proposte e risposte presentate, trovare la giusta combinazione finale.

A cura di **Roberto Morosetti**
Le soluzioni saranno pubblicate su **LA STAMPA** martedì 1 Aprile [redacted]

REBUS [frase: 5, 9]

DAMA [Fatter]

Proseguiamo questa settimana con le anticipazioni sul calendario del primo semestre. Dopo Pordenone e Torre del Greco, in maggio [redacted] in programma [redacted] sesta Coppa Città [redacted] Velletri il giorno 4 e, domenica 11, la seconda edizione del trofeo di Calvi Risorta, cittadina in provincia di Caserta. Il 25 maggio appuntamento a Vicenza per il Trofeo CSAIN, poi [redacted] 31 maggio e il 1º giugno tutti a Pesaro per la quinta edizione del torneo. [redacted] Per la dama sulle 100 caselle il principale appuntamento è con il torneo di Torino, che festeggia la decima edizione, nel week-end [redacted] 10 e 11 maggio. Infine ricordiamo che i tornei [redacted] Campionato Italiano per tutte [redacted] categorie si svolgeranno tra il 26 e [redacted] 29 giugno a Marina di Lesina (Foggia). Per dettagli telefonare alla FID (0471-970032)

Diagramma: Combinazione di L. Bertini. Il bianco [redacted] in 4 mosse.

[redacted] [Ala]

L'Italia prenderà parte ai Campionati Europei a squadre in programma [redacted] Pola nella prima decade di maggio. Prevista la presen[redacted] sia nel [redacted] maschile che femminile. Dopo la non brillante prova alle Olimpiadi, sarà questa [redacted] buona occasione [redacted] riscatto per i nostri giocatori, molti [redacted]ei quali ormai avviati sulla strada (non facile) del professionismo. Certo [redacted] facile emergere oggi nel mondo scacchistico, specie per la notevole «concorrenza» da parte soprattutto dei giocatori dell'Est europeo, che avendo meno vincoli all'espatrio calano in [redacted] nelle più ricche nazioni occidentali. Fare il professionista non [redacted] facile e lo dimostra la clamorosa decisione di Kamsky [redacted] abbandonare il gioco per tornare a studiare e garan[redacted]rsi così un futuro più sicuro di quello scacchistico.

Diagramma: Belotti - Razuvaev. Il Bianco muove e vince.

QUALCUNO ha parlato, a proposito di questo film [redacted] Jonathan Demme, di «montaggio deviante», cioè di uno stile che tende a raccordare le scene, le sequenze, in modo da non rivelare immediatamente le coordinate spaziali e temporali dell'azione, così mantenendo lo spettatore nel dubbio, nell'incertezza, con qualche soprassalto di paura, di tensione emotiva, persino di terrore. Certo è che *Il silenzio degli innocenti* - Premio Oscar per miglior film, migliore regia, migliore sceneggiatura originale, migliori attori (eccellenti Hopkins e la Foster) - è diventato da subito [redacted] *cult-movie*, un'opera inquietante che [redacted] coinvolto critica e pubblico in [redacted] sorta [redacted] attrazione collettiva. Quasi [redacted] legame fortissimo fra lo schermo e la platea che impediva il distacco razionale, il giudizio di merito. Personaggi che si muovono come fossero continuamente in fuga, minacciati da una forza misteriosa, alla ricerca d'una ragione possibile della presenza del Male come centro motore della vita di relazione. Situazioni che [redacted] intersecano l'una nell'altra lasciando lo spettatore inquieto e dubbioso. Delitti orribili, inspiegabili, inspiegati, che solo poco alla volta trovano [redacted] ragione, un movente. Ma soprattutto il rapporto fra i due protagonisti, l'agente del Fbi Clarice Starling e il dottor Lecter, soprannominato «Hannibal the Cannibal»: un rapporto che [redacted] fa, nel corso [redacted] film, sempre più stretto, morboso, venato da un'intelligenza sottile e diabolica; un rapporto interpersonale che è [redacted] struttura portante del dramma, attorno al quale [redacted] collocano i fatti, i luoghi, i personaggi minori.

Perché *Il silenzio degli innocenti*, tratto dal bellissimo romanzo di Thomas Harris, non è solo la storia di un criminale e di una [redacted] di crimini. E' piuttosto l'indagine [redacted] comportamento, [redacted] meglio di certi modi comportamentali, che [redacted] continuamente in bilico fra normalità e follia, quotidianità [redacted] orrore. E' in questa ambivalenza, che spesso è anche ambiguità, che [redacted] discorso di Demme si fa concreto, corposo, ricco di sfaccettature, mostrandoci uomini e cose, luoghi e situazioni nella loro realtà fisica, come parte della nostra vita quotidiana. Da qui nasce l'inquietudine, la paura, che il film continua a trasmetterci.

IL FILMTV
DELLA SETTIMANA
di Gianni Rondolino

Il silenzio degli innocenti (Italia 1)
Venerdì 4/4, ore 20,30
Produzione: Stati Uniti, [redacted]
Regia: Jonathan Demme
Soggetto: dal [redacted] di Thomas Harris. Sceneggiatura: Ted Tally
Fotografia: Tak Fujimoto
Musica: Howard Shore
Interpreti: Jodie Foster, Anthony Hopkins, Scott Glenn

Aspettando «Titanic» il nuovo kolossal da più di 300 miliardi di lire che uscirà in estate

Ma lo studio-system, anche in seguito agli ultimi Oscar per gli indipendenti, sembra in crisi

I DIVI PIU' PAGATI (DATI IN MILIARDI DI LIRE)	
SYLVESTER STALLONE	100
JIM [redacted]	34
BRUCE [redacted]	25,5
DEMI MOORE	[redacted]
[redacted] WASHINGTON	17
MICHELLE PFEIFFER [redacted]	10

Remake e costi gonfiati: nessuno ormai osa puntare su un'idea. Conta soltanto il mercato

Sopra, «Il paziente inglese». Accanto, il «Titanic» che affonda e gli attori più pagati [redacted] Hollywood: anche loro [redacted] una [redacted] della crisi

LOS ANGELES. Al largo di Rosarito Beach, un paesino della Baja California situato a una quarantina di chilometri dal confine fra Messico [redacted] Stati Uniti, si può ammirare in questi giorni un enorme piroscafo grigio con la ciminiera [redacted] e gialla. E' il [redacted] del **«Titanic»**, l'ennesimo film sulla nave che non poteva affondare [redacted] che, assicurano gli analisti di cinema, sarà il grande film dell'estate. Una produzione costata così tanto, 180 milioni di dollari (intorno ai 310 miliardi [redacted] lire), che ben due studios, la Fox e la Paramount, hanno dovuto unire le forze per finanziarlo. Ma in quella sagoma inclinata di 10 gradi sulle acque del Pacifico, adesso c'è chi inizia [redacted] vedere dei preoccupanti simbolismi. E se stesse per affondare quell'altra macchina inaffondabile chiamata Hollywood? Se quel sistema di prod[redacted]ne messo [redacted] piedi da un paio di imprenditori e avventurieri newyorchesi emigrati a Los Angeles durante la prima guerra alla ricerca di sole e di spazi fos[redacted] anch'esso alla fine [redacted] suo leggendario viaggio? Ipotesi provocatorie. Ma, alla luce degli ultimi Oscar, neanche così tanto impossibili. I premi che contano, lunedì, sono finiti nelle mani o degli indipendenti [redacted] degli stranieri, di film fatti al di fuori o nonostante lo studio-system. Che, la sera degli Oscar, è stato umiliato, ridotto ad accontentarsi, per la prima volta [redacted] 69 anni di storia, d'un Oscar per il miglior attore non protagonista e d'un paio di statuette tecniche.

Per gli executives degli studios, roba da convocare una riunione d'urgenza in uno dei loro uffici ricoperti [redacted] mura [redacted] cartapesta che un giorno raffigurano New York negli Anni 30 [redacted] un altro un villaggio dell'Alaska in inverno, per cambiare rotta [redacted] adottare una strategia affinché lo zio Oscar, l'anno prossimo, [redacted] dimostri un po' più generoso. O da richiedere [redacted] accelerato di cinema da Bob e Harvey Weinstein, i due fratelli che reggono la Miramax, la casa indipendente che ha lasciato la cerimonia degli Oscar [redacted] ben 12 statuette. Ma non è così. Girando per gli studios, si ha la sensazione che il recente ripudio [redacted] già stato dimenticato [redacted] che tutta l'energia viaggi sulle campagne promozionali per sostenere quei 13 film (con un budget da oltre 300 milioni [redacted] dollari) che questa estate [redacted] lanciati uno contro l'altro alla conquista del botteghino. Si tratta per lo più di seguiti, [redacted] clonazioni, di imitazioni, di variazioni su temi già visti, di remake. Di film, insomma, che [redacted] bene potranno ambire l'anno prossimo, al massimo, a una statuetta per gli effetti speciali. Ma nessuno ha tempo per queste sottigliezze. Occorre fare i test con il pubblico per eventualmente cambiare il finale. Occ[redacted] girare gli ultimi inseguimenti e inventare esplosioni sempre più spettacolari. [redacted] occorre soprattutto mettere a punto e coordinare i piani per il merchandising con le fabbriche [redacted] giocattoli, con quelli che disegnano videogiochi, [redacted] la Pepsi [redacted] la McDonald's. [redacted] chi comprerebbe un hamburger in più perché c'[redacted] l'abbinamento con un film come **«Segreti e bugie»** [redacted] come **«Gandhi»**? «La dimensione delle nostre società non [redacted] consente più di fare un certo tipo di film», afferma Joe Roth, il presidente della Divisione cinema della Disney.

Per gli studios, l'esclusione dal riconoscimento più importante di Hollywood [redacted] la caduta nell'irrilevanza culturale fanno male. Ma [redacted] hanno scelta [redacted] la spiegazione, per ironia, sta nel fatto che i budget dei film sono in vertiginosa crescita. Tra produzione e marketing, un film medio prodotto dagli studios ha toccato nel 1996 i 60 milioni di dollari, quasi 100 miliardi. Ma per uno studio è meno rischioso investire 100 milioni [redacted] dollari sul remake di una nave che affonda [redacted] su una invasione di improbabili alieni che su un film letterario che costa un terzo. Con **«Il paziente inglese»**, [redacted] bene, si vincono 9 Oscar. Ma con un **«Independence Day»**, tra Usa e estero, si possono incassare 750 milioni di dollari. E questo senza contare il video, i passaggi in tv e il merchandising.

Costretta a scegliere tra Oscar [redacted] compensi personali stratosferici, jet privati, opzioni sulle azioni [redacted] sicurezza del proprio posto di lavoro, [redacted] nuova generazione di executives [redacted] si pone molti dubbi. Di uno **«Smoke»**, dunque, non sanno cosa farsene. O di uno **«Shine»**. «Si immagini andare da uno studio [redacted] proporre un film d'un pianista australiano che perde l'equilibrio recitato da uno sconosciuto attore di teatro?», si domanda Ruth Vitale, la presidente della Fine Line. Ma [redacted] a presentarsi alle porte di uno studio [redacted] uno scrittore con l'idea «giusta» per il numero [redacted] di **«Speed»**, allora sono 2 milioni di dollari. Per un regista di medio calibro i milioni a disposizione sono [redacted]. E a quel punto che cosa [redacted] fa, [redacted] sta a lesinare sugli effetti speciali? No, devono essere più speciali degli altri. O sugli attori? Anche qui, non se ne parla ed ecc[redacted] che un Arnold Schwarzenegger chiede e ottiene 25 milioni di dollari per una comparsa di 25 minuti in **«Batman and Robin»**. Si [redacted] innescato, insomma, un meccanismo infernale in cui diventa normale dare un miliardo e 700 milioni per ogni minuto di lavoro.

«I successi possono essere così grandi che hanno portato su il prezzo di tutto», spiega Tom Pollock, ex presidente della Universal. «Ma questo è l'aspetto positivo. Quello negativo è che le perdite possono essere così grandi che non c'è più spazio per rischiare [redacted] qualcosa che sia un po' diverso». E' la dinamica economica, insomma, a imporre agli studios prodotti sempre più simili e ripetitivi. E anche se lo zio Oscar lancia la sua sirena d'allarme, l'orchestra continua a suonare. Come sul Titanic.

Lorenzo Soria

Streghe amiche

La [redacted] e la [redacted] [redacted] sul [redacted]

PARIGI. Sono ormai le due «streghe» più amate dai francesi: Jeanne Moreau, 69 anni, grande dama del cinema francese, e Vanessa Paradis, [redacted] anni, ragazzina terribile, attrice rampante e cantante seducente. Insieme, per la prima volta sullo schermo, in «Un amore di strega», per la regia di Rene Manzor, le due sono nonna e nipote, streghe buone, alleate contro [redacted] «cattivo» Molok, interpretato da Jean Reno. Nella vita è sbocciato fra le due un sentimento intenso, di complicità e di amicizia.

«Mi ritrovo in Vanessa per questa sua determinazione che è propria delle attrici», dice Jeanne Moreau. «Io - le fa eco Vanessa - la prima immagine di Jeanne che ho davanti agli occhi è il suo sorriso: questa bocca magnifica, come un raggio di sole». «Non so più in quale film ti ho vista per la prima volta - aggiunge rivolgendosi alla "strega madre" - mi sembra di ricordare che avevi i capelli biondo platino...».

Jeanne Moreau

Amicizia [redacted] stima sul set, sentimento spontaneo e intesa a prima vista nella vita: «Recitare insieme è come un battesimo del sangue - afferma Jeanne [redacted]eau -, è qualcosa che crea dei legami così intimi che restano vivi anche molto dopo lo "stop" del regista».

«Sul set - dice Vanessa - Jeanne era molto materna con me. Spesso si avvicinava senza che me ne accorgessi, mi stringeva fra le braccia o mi prendeva la mano. Anch'io avevo spesso voglia di prenderla fra le braccia, ma non [redacted]».

Il film che ha «stregato» i francesi racconta la storia della giovane «fattucchiera» Morgana (Vanessa Paradis) che ammalia un ingegnere inventore americano dal quale ha [redacted] bambino. Ma presto, la famigliola verrà a trovarsi al centro di una furiosa lotta fra il bene, rappresentato dalla potente strega-nonna Eglantina (Jeanne Moreau), e il male impersonato dal terribile stregone Molok (Jean Reno). Caratteristica del film, le riprese in diretta di giochi di prestigio e magie varie, riprese proprio sulla scena. Sul set, tra strega nonna e strega nipote, è sbocciato un sentimento che Vanessa ha ricordato [illegible] quello tra madre e figlia. Ma le foto pubblicate da «Elle» danno un'immagine che a molti hanno suggerito qualche ambiguità, Jeanne e Vanessa, una in bianco, l'altra in nero, a seconda delle pose e la signora che abbraccia, tocca, coccola la ragazzina.

Appena [redacted] settimana prima, un altro settimanale, «Voici», aveva informato i francesi che l'irrequieta Vanessa, piuttosto che andare in vacanza con il suo fidanzato, il cantante Lenny Kravitz, aveva scoperto «la vera felicità» [redacted] una spiaggia delle Antille a «chiacchierare, nuotare e far nulla» con la sua migliore amica.

Le due «streghe» hanno in comune tante cose, oltre alla sensibilità e l'animo artistico. Certamente, entrambe hanno vissuto, in tempi diversi, un passato burrascoso. Jeanne, entrata di diritto nell'immagi[redacted] dei francesi come [redacted] donna che [redacted] coniugato l'intelligenza con la sensualità, tentatrice e indomabile. Vanessa, animo ribelle, protagonista adolescente di pellicole che qualche anno [redacted] crearono il mito della ragazzina precoce, disposta a tutto. Dice la «grande dame» del cinema francese: «Ho vissuto certamente più l'amore e la passione che non i rapporti calmi, tranquilli, ed è soltanto adesso che scopro la bellezza del sentimento materno».

Tullio Giannotti

Parla il comico diventato, per caso, direttore artistico a Montepulciano

Messeri, un[redacted] risata salverà il teatro?

Il pubblico in provincia è raddoppiato: meno noia

Marco Messeri era a Montepulciano per girare il film «A spasso [redacted] tempo». Il sindaco gli chiese se non volesse portare qualcosa di giocoso [redacted] festival estivo

«Dietro la mia scelta c'è il mugugno del pubblico stanco»

MONTEPULCIANO. Piccoli teatri, futuro d'Italia? Un'inchiesta dell'Agis ha rivelato che, nella [redacted] stagione, i teatri [redacted] provincia hanno [redacted]tato il pubblico [redacted] media [redacted] cinquanta per cento. La legge Veltroni sul teatro riserva [redacted] capitolo importantissimo alle cosiddette «residenze»: prevede che nei teatri decentrati si fermi a lavorare per almeno due anni [redacted] compagnia. Sulla filosofia del «piccolo è bello» si basa la fortuna [redacted] Poliziano di Montepulciano che, restaurato dieci anni fa, è vivacchiato tra alterne vicende fino all'anno [redacted]. Oggi, con l'arrivo alla direzione artistica di Marco Messeri, il Poliziano è diventato un fenomeno: sala di 450 posti sistematicamente [redacted]te, pubblico proveniente anche dalle località vicine, possibilità di coinvolgere nella produzione altri Comuni della zona, in modo da creare [redacted] micro circuito, riducendo i costi.

Che [redacted] è successo? Marco Messeri non esita: «E' inspiegabile». Questo attore che della comicità ha fatto una professione [redacted] un abito mentale racconta di una specie [redacted] corto circuito rinascimentale. Era impegnato a Montepulciano sul set del film «A spasso nel tempo». [redacted]terpretava [redacted] personaggio di Lorenzo de' Medici. Il sindaco gli chiese [redacted] volesse portare qualcosa di giocoso al festival estivo. Messeri preparò uno spettacolo [redacted] testi di Lorenzo de' Medici e del Burchiello. Fu [redacted] quella circostanza che gli proposero di assumere la direzione del Poliziano. Accettò. Perché?

«Dietro la mia scelta c'è un antico mugugno», dice l'attore. Quel mugugno coincide [redacted] «lo sfinimento [redacted] spettatore», con [redacted] tendenza [redacted] teatro italiano ad annoiare. «Io [redacted] uno stratega di teatro, [redacted] questo fatto mi è indigesto». E allora, per opporsi alla noia corrente, ha accettato. Ha chiamato «otto amici» [redacted] loro ha montato un cartellone [redacted] gli spettacoli che gli sarebbe piaciuto vedere. Lo ha intitolato, in omaggio al Poliziano, [redacted] teatro piacevole». Ha riservato [redacted] sé l'onore di aprire la stagione con «Il Magnifico e [redacted] barbiere», il quale ultimo altri non è se [redacted] l'amatissimo Burchiello. Quindi ha reclutato Alessandro Benvenuti con «Ritorno [redacted] casa Gori», Angela Finocchiaro con «La stanza dei fiori di china», Ugo Chiti [redacted] «La provincia [redacted] Jimmy» e altro, ma lasciandosi guidare dal sogno della leggerezza.

«[redacted]' successo il fatto strano che nessuno si aspettava», commenta Messeri. [redacted] fatto strano è il success[redacted]: ma non quello intriso di euforia, semmai quello sudato [redacted] allarmato dai bilanci. Al Poliziano si applica[redacted] spesso prezzi politici (23 mila lire); il direttore si sobbarca compiti normalmente riservati agli enti pubblici, cioè va [redacted] cercarsi gli abbonati. Perché? «Per dimostrare che le cose [redacted] possono fare».

Il caso di Montepulciano è a suo modo esemplare. Da qualche tempo si discute del destino e della funzione dei piccoli teatri storici. Che cosa sono? Uno spazio bianco da riempire o [redacted] banco di sperimentazione? Su questo tema l'Eti ha organizzato un forum aperto [redacted] esperti [redacted] rango. Franco Ruggeri, direttore dello Stabile dell'Umbria, ha detto che questi teatri possono diventare «case per i gruppi, consentono un percorso creativo e di rapporto con il territorio molto più forte di quanto non possano farlo stagioni [redacted] rassegne».

Va molto più in [redacted] il regista Mas[redacted] Castri. Ha cominciato a lavo[redacted] nei teatrini fin dal 1987 e, riconoscendo [redacted] nostra generale incertezza verso queste strutture («strane presenze, tra l'arcaico e il marziano, di cui non sappiamo [redacted] fare»), afferma che assolvono a una necessaria richiesta di stanzialità. Soltanto [redacted] «si ritrova [redacted] sacralità», soltanto così si crea l'evento da cercare, «completamente in antitesi rispetto agli altri eventi di comunicazione». Castri ritiene che [redacted] solo modo il teatro può recuperare la propria vitalità: radicandosi in un territorio e imparando [redacted] scardinare lo spazio barocco che, da tempo, è diventato la prigione dei registi.

Osvaldo Guerrieri

TEATRO & TEATRO

Tante donne sul palco vedove e cantanti

TUTTE donne le tre spettacoli circolanti in questa fine di marzo **Gilda Mignonette**, scritto e diretto da Armando Pugliese, parla della sciantosa napoletana lanciata da Viviani che tramontò fra gli emigrati di New York, dove diventò l'amica di Lucky Luciano e fu censurata quando l'America entrò in guerra contro Mussolini prima di morire sulla nave che la riportava in patria. Le numerose canzoni, purtroppo con microfono, sono la parte migliore della non breve serata (160' con un break) e anche della prestazione di Lina Sastri, che per il resto pur non risparmiandosi - parla parla parla, anche a velocità da scioglilingua, ancheggia, cambia infiniti costumi disegnati da Silvia Polidori - è tutta improntata a una drammaticità contrastante col tono talvolta bonariamente umoristico di quanto accade. Prendiamo il finale, quando la polizia ferma un numero patriottico di deliberata conclusività: la Sastri fa una tragedia ma in effetti l'agente non ha torto, e anzi io mi sono meravigliato che nella tappa della torrida città in cui ho assistito il pubblico di Rosarnano Solvay, cittadina un tempo rossa, sembrasse accettare senza proprio difendere «Faccetta nera» che è contemporaneamente fascista, imperialista, maschilista, razzista e cretina. Molti interpreti, fra cui l'applaudito Gigio Morra, animano anche sdoppiandosi episodi dallo sviluppo narrativo non sempre chiarissimo, in una scenografia di Aldo de Lorenzo che crea una serie di angoletti tipo bar e camerini dove il fiabesco Nuovo Mondo non sembra diverso dalla Napoli di partenza.

Ben cinque donne, poi, nel **Clan delle vedove** di Guiette Beauvais-Garcin, tradotto da Luca Barcellona, adattato da Valeria Valeri e diretto da Patrick Rossi Gastaldi, lavoretto di boulevard dove una signora non più giovane (Miriam Crotti) convoca due coetanee vedove già da tempo (Valeria Valeri e Germana Dominici) per comunicare loro la scomparsa repentina del proprio coniuge, avvenuta in circostanze tali da giustificare qualche ilarità poi mista a indignazione quando una successiva visitatrice (Clara Algranti) rivela che il defunto aveva con lei non solo una relazione ventennale, ma anche due gemelle, interpretate a turno dalla giovane Solena Nocentini. Con ciò si viene a patti in un paio di orette tutto compreso, non senza qualche piccola malizia di femmine liberate tardi ma ancora in tempo (fra le loro conquiste c'è anche il canale porno della tv); e Valeria Valeri deliziava gli abbonati della Cometa di Roma con le sempre estrose tenute firmate da Laura Biagiotti.

Solo 45' dura infine **Due sorelle** (ieri ai Satiri di Roma), scritto da Alberto Bassetti e diretto da Antonio Calenda, ma una coppia di attrici reduci dal fallimento della loro ditta. Mentre aspettano un Mezzo di Trasporto, in una Città, sedute sulle Valigie (il tutto è un po' simbolico), esse discutono e litigano senza acrimonia. La maggiore è una bugiarda inveterata che in passato diede piccoli choc ai genitori, anche fingendosi incinta; attualmente ha sperperato i fondi comuni in regaletti per un amante, ed è nelle grinfie degli strozzini. La minore è appassionata per l'Arte e intervalla al dialogo tirate da «Tre sorelle» e da «Zio Vania». Curioso che a vederle attribuiremmo loro il carattere opposto, perché la longilinea Claudia Poggiani sembra una signora elegante, calma e con la testa sulle spalle, mentre la piccola e bionda Daniela Giovanetti con la sua bocca larga e gli occhi maliziosi ha tutta l'aria della monella. Entrambe regalano tuttavia un po' di interesse a un copione fondamentalmente privo di un motivo.

Masolino d'Amico

PRIME CINEMA

Il film di Simona Izzo sulla faticosa vita quotidiana

In quelle camere da letto delle famiglie incrociate

DOPPIE cose di famiglia in «Camere da letto». Nella famiglia dei cineasti ci sono: Simona Izzo, regista, interprete, co-soggettista, co-sceneggiatrice; suo marito Ricky Tognazzi, interprete e co-produttore esecutivo; sua sorella Giuppy Izzo, interprete; suo figlio Francesco Venditti il cui papà è Antonello Venditti, interprete; sua nuora o quasi Alexandra La Capria, interprete. Tra le famiglie del film ci sono: Diego Abatantuono e Maria Grazia Cucinotta che (come «Renzo e Luciana» nell'episodio di «Boccaccio '70» diretto da Mario Monicelli nel 1963 e tratto dal racconto di Italo Calvino «L'avventura di due sposi») non riescono mai a fare l'amore perché lui lavora di notte, lei di giorno, e perdipiù la casa è sempre piena di figli piccoli indiscreti e chiassosi; Giobbe Covatta al suo primo film, avarissimo di soldi e di sentimenti, che arriva a vincere la propria meschina ossessione per amore di Giuppy Izzo, ragazza russa madre di due bambini; Simona Izzo e Ricky Tognazzi, gente di teatro, che litigano perennemente, non si sopportano e tuttavia non possono vivere separati; i ragazzi Francesco Venditti e Alexandra La Capria, che si esercitano con fervore ma all'inizio con scarsi risultati nell'apprendistato dell'amore e del matrimonio.

Ambientata nella cittadina balneare brutta e strana di Ostia, vicino a Roma, la commedia diretta da Simona Izzo, già autrice nel 1994 di «Maniaci sentimentali», intende rappresentare l'aspro, faticosa vita quotidiana piccolo-borghese contemporanea: soldi che mancano anche per pagare mutui e bollette, conflitti perenni con una ex moglie che ritardano la celebrazione del nuovo matrimonio, madri-nonne malate lamentose, ricattatorie e ingombranti, angustia degli appartamenti senza intimità, rivalità professionali all'interno della coppia, presenza di profughi dall'Est. E' una scelta non frequente, così come è raro nei film italiani che raccontando di famiglie si parli com'è giusto pure (magari con battute brevi, «facciamo sesso orale nella speranza che avendo qualcosa in bocca lei stia finalmente zitta»): questo da qualcosa di particolare al film altrimenti non riuscito e sciatto, senza ritmo e senza stile, in cui tutti gli attori, non guidati o fuori controllo, strepitano molto e recitano male.

Lietta Tornabuoni

Maria Grazia Cucinotta: nel film è la compagna di Diego Abatantuono

CAMERE DA LETTO
Simona Izzo
con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Giobbe Covatta, Giuppy Izzo, Francesco Venditti, Alexandra La Capria, Isa Bellini
Commedia Italia, 1997.
Cinema **Arlecchino, Faro** di Torino; **Arcobaleno, Ariston** di Milano; **Adriano, Atlantic 2, Broadway 2, Clak 2, Empire 2, Excelsior 2, Reale 1, Ritz, Royal 1, Universal** di Roma

Angeli, bimbi, triade e denaro

Depardieu & Clavier, si ride alla francese

A Hong Kong, in pieno clima da film d'azione, un tizio prima di essere ammazzato dai gangster della Triade fa giusto in tempo a telefonare a Gérard Depardieu, suo ex compagno di carcere, pregandolo di riportare il proprio figlioletto dalla mamma cinese a Bruxelles. Attratto dall'idea di mettere le mani sulla ricca eredità del frugoletto, Gérard parte a razzo da Parigi dove, in pieno clima da pochade, gestisce un night club tipo «Crazy Horse» cercando di non scatenare le gelosie di Eva Grimaldi, primadonna nonché sua amante. Ma a Hong Kong, finito a sua volta nel mirino della mafia cinese, Depardieu si trova costretto a spacciare il bimbo per suo, affidandolo al buon prelato Christian Clavier che è tornando nella capitale francese dopo una gita educativa con i ragazzini della parrocchia. E così tutto si sposta a Parigi, in un gran gioco di equivoci movimentato dall'apparire di due angeli custodi: uno riccioluto e bianco vestito da tennis rappresenta la coscienza di Depardieu; l'altro in nero è il diabolico alter ego del prete, un cattivo consigliere di scherzacci e marachelle.

Sceneggiatori a quattro mani, il regista Jean-Marie Poiré e l'attore Clavier sono la coppia di «I visitatori» che in Francia nel '93 surclassò negli incassi «Jurassic Park». Con «Soldi proibiti», la scena stagione i fortunelli hanno fatto il bis, posizionandosi in cima alle classifiche, ma chissà come reagirà il pubblico italiano. Anche Oltralpe avviene lo stesso fenomeno che da noi: gli unici prodotti nazionali passibili di battere la concorrenza Usa sono i film comici, che però sono poco esportabili perché gli spettatori europei privilegiano le risate fatte in casa, indipendentemente dalla qualità. E con «Soldi proibiti» si può dire che siamo ai vertici. La trovata degli angeli custodi arriva troppo tardi e non è ben orchestrata né a livello di scrittura né come effetti speciali. E c'è un inutile eccesso di sparatorie e carambole di auto, strizzando l'occhio a John Woo nel ritmo indiavolato di montaggio. Mentre il meglio della storiella sono i duetti fra i protagonisti: un Clavier che sembra un Louis De Funès dai toni più morbidi e con un Depardieu buffamente nevrotico e forsennato, ce n'è abbastanza da passare il tempo in allegria.

Alessandra Levantesi

SOLDI PROIBITI
di Jean-Marie Poiré
Gérard Depardieu, Christian Clavier, Eva Grimaldi
Produzione francese 1995
Genere commedia
Cinema **Doria** di Torino; **Mediolanum** di Milano; **Atlantic, Doria e Savoy** di Roma

SPETTACOLI FLASH

Bono degli U2 telefona a una fan

NEW YORK. E poi dicono che il rock non ha più un'anima. Bono, delle rockstar più famose del mondo, è corso (telefonicamente), in aiuto a Jennifer Haggerty, ventenne malata di cancro. La giovane, ricoverata da tempo al New York University Medical Center, aveva espresso il desiderio di incontrare il suo idolo. Gli amici di Jennifer hanno lanciato un appello sul quotidiano «New York Post». Qualche giorno fa, rivela il giornale americano, Bono ha chiamato l'ospedale dall'Irlanda.

Zeffirelli infuriato per il «Gesù» di notte

ROMA. «Vergogna' si vergognino e sappiano, come diceva Goethe, che nessun crimine passa impunito in terra, pagheranno tutto». Sono parole di Franco Zeffirelli infuriato. Il «Gesù di Nazareth» sta andando in onda in questi giorni in replica alle due di notte su Raiuno. «E' una censura politica - sbotta Zeffirelli - uno scandalo che organismo pubblico che ha il dovere di informare ed educare non tenga conto che, dopo tre anni dall'ultima messa in onda del film, ci sono nuovi pubblici con bambini che non hanno mai visto il "Gesù" e che hanno diritto di vederlo; non si può pretendere che stiano alzati alle due di notte. Questo episodio fa parte di tutta quella discriminazione cui siamo capaci i mascalzoni che ci governano. E' una discriminazione politica, questo è certo: il "Francesco" della Cavani, infatti, è passato alle 22,30.

Massoneria rinviata Freccero spiega perché

«Filo massone proprio no»: Carlo Freccero, direttore di Raidue, sdrammatizza il rinvio di un programma speciale sulla massoneria e le loggie deviate, inizialmente previsto per domenica 6 aprile e ora procrastinato a data da destinarsi. «Mi sento un fallito - prosegue Freccero - mai nella mia vita ho avuto l'onore di essere chiamato da un gran maestro per prendere la tessera, quella che hanno solo le persone per bene, che poi fanno carriera». La trasmissione, secondo un articolo pubblicato ieri «Avvenire», sarebbe stata bloccata più volte. Freccero sostiene che «il programma non è finito», e che l'inchiesta che gli è stata mostrata non era all'altezza delle sue aspettative, anche perché andrà in onda in prima serata.

[redacted]

Nell'uovo di Pasqua del video anche la durezza di Lea Rabin

PER tutto c'è un momento e un tempo, sotto il sole. C'è un tempo per nascere e un tempo per morire (...), un tempo per tacere e un tempo per parlare. C'è un tempo per amare e [redacted] tempo per odiare, [redacted] tempo per la guerra e un tempo per la pa[redacted]. Lo dice l'Ecclesiaste che, non essendo stato scritto in epoca telematica, non elen[redacted] il tempo in cui [redacted] celebrano le ricorrenze attraverso la tv. Ma [redacted] tv è ghiotta di ricorrenze, e in questi giorni il piccolo schermo [redacted] è naturalmente farcito di temi pasquali [redacted] una colomba. Ci fu altro tempo in cui il Venerdì Santo, giorno di Passione e Morte, tutta la programmazione era listata a lutto. Adesso, in epoca laica, [redacted] «Pippo Chennedy Show» ha potuto continuare le sue satire «nell'era dell'Ulivo» (sempre più brava Sabina Guzzanti con quell'incredibile D'Alema), davanti al consolidato pubblico di [redacted] milioni 393 mila spettatori.

Concerti, musica sacra, la Via Crucis del Papa, gli spirituals, i gospels, il [redacted] dei Re, Davide & Golia, Pavarotti nella «Messa [redacted] Requiem»; oggi alle 14 su Raidue «Telecamere» di Anna La Rosa si muove dal Tevere al Giordano, da Roma a Gerusalemme, dal Papa al Gran Mufti (ci [redacted] state difficoltà [redacted] concedere l'intervista ad una donna), al vicesindaco di Gerusalemme David Cassuto, da monsignor Fisichella ad Elio Toaff, da Carlo Verdone al Belli. Tutto «sulle tracce - [redacted] l'autrice - del senso autentico del Giubileo». Di cui si parla in effetti soltanto [redacted] di un grande business, [redacted] come del tentativo estremo di far sprofondare Roma sotto il peso incontrollato dei turisti.

Poi c'è «Il fatto». Nella puntata in onda venerdì sera, Enzo Biagi intervistava in parallelo la vedova di Rabin e la moglie di Arafat. Il programma doveva essere sospeso a fine mese, ma siccome gli ascolti sono particolarmente felici, il giornalista con il suo regista Loris Mazzetti e tutta la redazione proseguiranno ancora nel mese di aprile. Gli ascolti così alti della «striscia» che si contrappone all'altra di Canale 5 non sono sorprendenti. E dimostrano [redacted] il pubblico si muove quando c'è da tenere la tele [redacted] e pensare ad altro: ma si muove anche quando c'è qualcosa da capire. Non sorprendono i dati, sorprende sempre, nonostante la consuetudine, la capacità di Biagi di rendere semplici i concetti complessi, di riuscire a dipanare un fatto in un quarto d'ora scarso. Circoscrive un argomento, e sen[redacted] tante parole, con belle schede, lo spiega. Si può anche non [redacted] d'accordo, ma almeno si capisce il motivo. L'altra sera, le due donne, Lea Rabin [redacted] Suha Arafat, hanno parlato dei loro uomini e dei loro Paesi: entrambe, convinte vestali di ideologie applicate alla vita. Soprattutto Lea Rabin: volto duro, sofferente, intransigente. Diceva: «Ho il dovere di proseguire nell'opera di mio marito, un soldato che voleva la pace». La cosa più bella dell'intervista era quello che le parole non dice[redacted] Erano gli occhi, [redacted] perdono.

[redacted] Comazzi

[redacted] I FILM DI OGGI IN TV

Drammone romantico

[redacted]

1985, alle 20,35, su Retequattro; dur.: 161'

Regia di Sidney Pollack con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer, Michael Kitchen, Mallick Bowens, Suzanna Hamilton. La vita in Kenya della scrittrice Karen Blixen dal 1914 al 1931: il matrimonio d'interesse con un barone svedese (Brandauer) che le attacca la sifilide, l'attività di piantatrice di caffè, l'amo[redacted] lieto fine per l'avventuriero inglese Denys Finch-Hatton (Redford). Drammone romantico vecchio stile ambientato in un'Africa da National Geographic, da cui [redacted] sapendo poco sia della Blixen sia dei luoghi in cui visse. In compenso l'andamento volutamente lento e contemplativo riesce a trasmettere l'intensità d'un itinerario spirituale raccontato con economia di mezzi espressivi.

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO

1993, alle 23,40, [redacted] Retequattro; dur.: 124'

Diretto da Ermanno Olmi con Paolo Villaggio, Giulio Brogi, Riccardo Zannantonio. Una fiaba: Procolo Sebastiano è un anziano colonnello ormai pensionato che amministra per conto del nipote Benvenuto alcuni terreni tra cui il «bo[redacted] vecchio». Il vecchio militare è disposto a qualsiasi cosa pur di ottenere la proprietà della foresta vecchia di secoli. Per realizzare il sogno libera dalla caverna il «vento Matteo» e progetta addirittura di uccidere il nipotino. Per fortuna Procolo non arriverà a tanto. Da un racconto di Dino Buzzati.

LO CHIAMAVANO BULLDOZER

1978, alle 20,30, su Italia 1; dur.: 110'

Di Michele Lupo con Bud Spencer, Raimund Harmstorf, Joe Bugner, René Kolldehoff, Ottaviano Dell'Acqua, Nando Pavone. Per riportare sulla buona strada un gruppo di ragazzi un ex campione di football americano (Spencer) si trasforma in allenatore e li guida alla vittoria contro l'arrogante squadra della vicina base Nato.

[redacted] COL [redacted]

1990, alle 16,35, su Raitre; dur.: 88'

Diretto da Howard Franklin e Bill Murray, [redacted] lo stesso Bill Murray, Geena Davis, Randy Quaid, Jason Robards, Bob Elliot, Philip Bosco. Un trio sgangherato (Murray, Davis, Quaid) compie [redacted] rapina ma [redacted] riesce più ad allontanarsi da Manhattan. Una specie di «Fuori orario» diurno in versione comica, [redacted] cui spirito però risulta comprensibile quasi solo ai newyorkesi. La regia a quattro mani è inesistente, il ritmo spesso langue e la bellissima Geena Davis appare sprecata come spalla.

Se hai un [redacted] di [redacted] anni, per noi vale 200.000 LIRE
Watt Radio
A BEINASCO in via VIII Marzo, 4 [redacted] - 397.25.62 [redacted] 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI
Davide Mengacci e Rosita Celentano a bordo della nave militare Ardito (*La Domenica del villaggio*, Rete 4, 10,45), gli Oro, Loredana Bertè, Maria Grazia Cucinotta e Diego Abatantuono a *Domenica in* (Raiuno, 14). Enrica Bonaccorti presenta il concerto di Pasqua con Katia Ricciarelli e Andrea Bocelli che interpretano Verdi (Tmc, 17). Dario Fo, i giovani, [redacted] golf e le mamme celebri a *Tv 7* (Raiuno, 23). Catherine Spaak parla di castità con Dalila Di Lazzaro e Claudia Gerini (*Harem*, Raitre, 22,55).

VATICANO
Il Vaticano attiva oggi un sito Internet con notizie sulla Chiesa cattolica, la Santa Sede e il Papa. I documenti a disposizione sono milleduecento tra encicliche, lettere pastorali, omelie, eccetera. Ci [redacted] inoltre documentazioni scritte [redacted] fotografiche dei Musei vaticani e di tutte le congregazioni vaticane. La pagina telematica, inaugurata con il discorso pasquale del Papa, può essere consultata in italiano, inglese, francese, tedesco, spagnolo e portoghese. Più in là anche in arabo e cinese (l'indirizzo è www.Vatican.va.)

PIEDI/1
Leonardo Pieraccioni delle donne ama l'ironia, «ma soprattutto i piedi, che per me sono sempre stati la cosa più intrigante. E se una è ironica, me li fa vedere subito».

PIEDI/2
Maria Teresa Ruta regala le sue scarpe usate a un ammiratore che «s'è innamorato delle mie gambe e delle mie scarpe. Non può avere le gambe, così colleziona le calzature».

POLITICI
I politici, così ricercati in Italia, sono bellamente ignorati negli Stati Uniti, dove, per farsi ve[redacted] in prima serata, accettano di ricorrere ad ogni sorta di trucchi, per esempio interpretare se stessi in sit-com e telefilm. Ted Kennedy ha esposto le sue idee sulla sanità facendo Ted Kennedy nella serie *Chicago Hope*, del filone ospedaliero. Il sindaco di New York, Rudy [redacted]iuliani, è andato da Bill Cosby (*I Robinson*) e a *Seinfeld*: Bill Clinton ha partecipato [redacted] un film-tv accanto a [redacted] bimba malata.

SCHERMO/1
E' già in vendita negli Stati Uniti la televisione con lo schermo piatto che [redacted] può appendere al muro. Si chiama «Thin Flat Panel Television», è alta 42 centimetri, profonda 4 e pesa 29 chilogrammi. Lo schermo è fatto di plasma, un materiale utilizzato nell'industria militare, garantisce immagini ad altissima definizione e colori fedeli. Costa 25 mila dollari (circa 40 milioni di lire), il modello più piccolo (schermo 21 x 4, 15 chili) 15 mila (circa 25 milioni).

SCHERMO/2
La tv a tre dimensioni è già usata in medicina con le sonde intracorporee: i medici, muniti di particolari visori, vedono in rilievo gli organi interni del paziente. In Germania si usano televisori a 3D per video conferenze, ma [redacted] vogliono gli schermi speciali, molto grandi e da guardare da una distanza [redacted] almeno cinque metri. Il rischio è che questa televisione faccia la [redacted] fine della tv ad alta definizione che fallì, tra l'altro, perché andava bene su maxischermi da 40 pollici ma già su una tv da [redacted] doveva essere guardata a non più di un metro.

Giorgio [redacted]

I PR[redacted] DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 13,30 (7382); 20 (51); 22,55 (1310158); 0,30 (535-06667);
- **6 — Euronews**, attualità ([redacted] 02905)
- **6,45 Check - up**, rubrica. Con Annalisa Manduca. (63638-34)
- **7,30 Aspetta la banda**, musicale (7566)
- **8 — L'albero azzurro: Scherzi della memoria**, varietà ragazzi - Di Mauro Carli, Mela Cecchi, Laura Fiscetto. (8295)
- **9,30 La banda dello Zecchino... Domenica**, musicale (4647092)
- **10 — Speciale "Settimo giorno"**, rubrica (94214)
- **10,25 Santa Messa, messaggio Pasquale e benedizione**, attualità (49003547)
- **12,35 Concerto di primavera**, musicale (8347030)
- **14 — Domenica in**, varietà. Con Mara Venier. (63815491)
- **18 — TG1 Flash**, attualità (77362)
- **18,10 Domenica in**, varietà. Con Mara Venier. (5144585)
- **19,35 Che tempo fa**, rubrica (24-06834)
- **19,40 Domenica in**, varietà. Con Mara Venier. (524950)
- **20,30 TG1 Sport**, rubrica sportiva (92052)
- **20,45 Alla ricerca della valle incantata**, [redacted] animazione (Usa, 1988). Regia di Don Bluth (3264108)
- **21,45 We're back: quattro dinosauri a New York**, film ani[redacted]. Regia di [redacted] e Ralph Zondag (7351721)
- **23 — TV7**, rubrica (67547)
- **— — Kermesse**, attualità - La donna autunno/inverno '97/-98. (47290)
- **0,45 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa**, rubrica (65600431)
- **0,50 Mario Arpino, il capo dell'Aeronautica italiana**, rubrica - Incontro Sottovoce [redacted] Gigi Marzullo. (5336325)
- **1,25 Intolerance**, film commedia (Usa, 1916). Regia di David Wark Griffith (44634702)
- **3,20 Separé: Iva Zanicchi, Charles Aznavour**, musicale (6998073)
- **4 — Separé: Milva**, musicale (7-507615)
- **4,15 Le avventure di Simon Templar**, telefilm - *"L'eredità contesa"* (8848890)
- **5,05 È Domenica ma senza im**[redacted] varietà

RAIDUE

Telegiornale: 7 (7303); 13 (65547); 20,30 (1363); 23,25 (86825);
- **6,40 Scanzonatissimo**, varietà (5954301)
- **7,05 Mattina in famiglia**, varietà. Con Barbara D'Urso e Tiberio Timperi. (4800011)
- **8 — Culto Evangelico di Pasqua**, attualità (2784818)
- **10,05 Dov'è finita Carmen Sandiego?**, cartoni (9963011)
- **10,30 Domenica Disney mattina**, varietà ragazzi (2702301)
- **10,35 Classic cartoon**, cartoni - *"Il recinto verde"*. (0)
- **10,40 Compagni di banco a 4 zampe**, documenti (9973189)
- **10,50 Darkwing Duck**, cartoni - *"Il drago bambino"*. (9974127)
- **11,15 Disney News**, varietà ragazzi (5152002)
- **11,20 Classic Cartoon**, cartoni (6983566)
- **11,30 Mezzogiorno in famiglia**, varietà. Con Tiberio Timpe[redacted] Barbara D'Urso. (187479)
- **13,15 TG2 Motori**, rubrica sportiva. Con Gino Roca. (9068092)
- **13,25 Formula 1: Gran Premio del Brasile**, sport (2379024)
- **14,15 Telecamere**, rubrica. Con Anna La Rosa. (555450)
- **15,10 Domenica Disney pomeriggio**, varietà ragazzi (33-93289)
- **15,10 Aladino**, cartoni (0)
- **15,35 Dinosauri**, cartoni (8334637)
- **16,05 Quell'uragano di papà**, telefilm (110301)
- **16,30 Pallacanestro: Scavolini Pesaro - [redacted] Verona**, sport - Play - Off. (0581699)
- **17,15 Formula 1: Gran Premio del Brasile**, sport (50593905)
- **20,50 Gianni Morandi: [redacted] mie canzoni**, musicale (79322295)
- **23,45 Sorgente di vita**, rubrica - Vita e cultura ebraica. (62-24276)
- **0,15 Maigret a Pigalle**, film poliziesco (Italia/Francia, 1967). Regia di Mario Landi (6811667)
- **2 — Doc Music club**, musicale (8356257)
- **2,50 Diplomi universitari a distanza** (98159670)
- **2,55 Sistemi operativi: Lezione 2**, documenti (2833412)
- **3,40 Campi elettromagnetici: Lezione 2**, documenti (42-41967)
- **4,30 Sistemi energetici: Lezione 2**, documenti (2021967)
- **5,10 Basi di dati: Lezione 2**, documenti (7968851)
- **5,55 Misure sui sistemi di trasmissioni [redacted] telemisure**, documenti

RAITRE

Telegiornale: 14,15 (7770618); 19 (30011); 22,30 (624); 23,55 (135205);
- **6,30 Fuori orario** (6631740)
- **6,55 Buongiorno musica**, musicale (28298341)
- **9,40 La Rai(3)chevedrai**, rubrica (6260214)
- **9,55 La danza degli elefanti**, film avventura (Gb, 1937). Regia di Zoltan Korda, con Sabu, Bruce Gordon (582-2058)
- **10,55 Nel regno degli animali**, documenti. Giorgio Celli (2-8839363)
- **12,35 Fermata d'autobus**, [redacted]lità - *La pazzia*. (606672)
- **13,05 Pericolo radioattivo**, telefilm (197450)
- **14 — TGR Telegiornali regionali**, attualità (48011)
- **14,25 Khartoum**, film avventura (Gb, 1992). R[redacted]a di Basil Deardan, con Charlton He[redacted], Laurence Olivier (23014059)
- **16,35 Scappiamo col malloppo**, film commedia (Usa, 1990). Regia [redacted] Howard Fraklin, con [redacted] Murray, Geena Davis, Randy Quaid (9856092)
- **18 — Miami Vice**, telefilm - *"Oltre ogni limite"* (98872)
- **18,50 Meteo 3**, rubrica (6867058)
- **19,35 TGR Telegiornali regionali**, attualità (404127)
- **20 — Blob. Di tutto di più**, varietà. A cura [redacted] Enrico Ghezzi (60276)
- **20,50 Il grande Fausto**, film tv. Regia di Alberto Sironi, con Sergio Castellitto, Ornella [redacted] (302276)
- **22,45 TGR Telegiornali regionali**, attualità (1550301)
- **22,55 Harem**, attualità. Con Catherine Spaak. (5846834)
- **0,05 Appuntamento al cinema**, rubrica (9281431)
- **0,10 Ciclismo: Settimana ciclistica internazionale**, sport (284783)
- **0,30 Fuori orario. Cose (mai) viste**, rubrica. Con Enrico Ghezzi (2475325)
- **2,10 Gabriele La Porta: Mestieri di vivere**, attualità (8313764)
- **2,25 Le scalate**, sceneggiato (2488387)
- **3,55 Pianoforte**, film drammatico (Italia, 1984). Regia di Francesca Comencini, con Giulia Boschi, François Sie[redacted] (68824899)
- **5,35 Mi ritorni in mente replay**, musicale

[redacted]

Tg5: 6 (38144276); 13 (52363); 20 (546); 0,15 (3541054); 5,30 (4331141);
- **6 — Le frontiere dello [redacted]**, attualità. Con Monsignor Gianfranco Ravasi (3016837)
- **9,45 Galapagos**, documenti (22-39045)
- **10,15 Cercasi famiglia disperatamente**, film drammatico (Francia, 1993). Regia di Francois Christophe, con Philippe Leroy, Alexis Thomasin (6813276)
- **12,15 Super. La classifica dei dischi della settimana**, musicale. Con Laura Freddi (1091295)
- **13,32 Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello, Claudio Lippi e Paola [redacted]. Ospiti della puntata di oggi Ricky Tognazzi, Antonella Elia, Claudio Amendola, Luana Ravegnini, Corrado T[redacted]schi, Susanna Huckstep, Tolo Culugno, Fabio Concato e Nicolò Fabi. ([redacted] 58943)
- **18,10 Due per tre**, telefilm. Con Johnny Dorelli, Loretta Goggi - *"Panico da palcoscenico"* (78127)
- **18,40 Buona Domenica**, varietà. Con Maurizio Costanzo, Fiorello, Claudio Lippi e Paola Barale. (6021634)
- **20,30 Stranamore**, varietà. Con Alberto Castagna. (5510547)
- **22,45 Target**, attualità. Con Gaia De Laurentiis. - "Inventario". (4676498)
- **23,15 Nonsolomoda**, attualità - Settimanale di attualità. ([redacted] 55547)
- **23,45 Corto circuito**, rubrica. Con Daria Bignardi. Gian Arturo Ferrari (1644547)
- **0,30 Degli Appennini alle Ande**, film avventura (Italia, 1958). Regia di Folco Quili[redacted], con Marco Paoletti, Eleonora Rossi Drago, Fausto Tozzi (3143325)
- **2 — Nonsolomoda (R)**, attualità - Settimanale [redacted] attualità. Di Fabrizio Pasquero (6880073)
- **2,30 Le frontiere [redacted] Spirito (R)**, rubrica. Con Monsignor Gi[redacted] Ravasi ([redacted] 865764)
- **3 — La Venere dei pirati**, film avventura (Italia, 1960). Regia di Mario Costa, con Maria Gianna Canale, Massimo Serrato (8086219)

[redacted] 1

Studio Aperto: 12,25 (5556586); 18,30 (18127);
- **6,30 Bim Bum Bam e cartoni animati**, varietà ragazzi (33017382)
- **11,30 Adam 12**, telefilm - *"Un uomo crudele"* (4721)
- **12 — Grand Prix**, rubrica sportiva [redacted] Il programma condotto da Andrea De Adamich è dedicato al Gran Premio Del Brasile. (36419)
- **13 — Guida al campionato**, rubrica sportiva. Con Alberto Brandi, Maurizio Mosca. La puntata di oggi è dedicata alla partita di calcio Italia - Moldavia. (50905)
- **13,35 Le avventure [redacted] County Jr.**, telefilm. Con Bruce Campbell, Christian Clemenson - *"Doppio gioco"* (6400301)
- **14,30 Erasmo il lentiggi[redacted]so**, film commedia (Usa, 1965). Regia di Henry Koster, con James Stewart, Brigitte Bardot (17380)
- **16,30 Capitani coraggiosi**, film avventura (Usa, 1994). Regia di Micheal Anderson, con Robert Urich, Ken Vadas (624450)
- **18,52 Fatti e misfatti**, attualità. Con Paolo Liguori. (20134-5160)
- **19 — Star Trek**, telefilm - *"La macchina del giudizio universale"* (9069)
- **20 — Happy days**, telefilm - *"Musical Americano"* (6740)
- **20,30 Lo chiamavano Bulldozer**, film commedia (Italia, 1978). Regia di Michele Lupo, con Bud Spencer, Raimund Harmstorf (70547)
- **22,30 I cavalieri della Tavola Rotonda**, film avventura (Usa, 1953). Regia [redacted] Richard Thorpe, [redacted] Robert Taylor, [redacted] Ferrer (83011)
- **0,30 Ciak News**, rubrica (471-7851)
- **0,35 Ercole contro i tiranni di Babilonia**, film avventura (Italia, 1964). Regia di Domenico Paolella, con Rock Stevens, Helga Linè (442-1580)
- **2,30 8 Millimetri (R)**, attualità. Con Paolo Calissano e Sabrina D[redacted]adei. (6863308)
- **3 — Star Trek (R)**, telefilm (689-9868)
- **4 — L'isola del tesoro**, film avventura (Usa, 1989). Regia di Fraser C. Heston, con Charlton Heston.

[redacted] 4

Tg4: 6,25 (655568); 11,30 (73547); 13,30 (532); 18,55 (828100);
- **6 — Wings**, telefilm - *"Terapia di gruppo"* (11943)
- **6,20 Giudice di notte**, telefilm - *"Asilo politico"* (8738653)
- [redacted] **A cuore aperto**, telefilm - *"Uomini contro"* (3424160)
- **7,30 Per amore della legge**, telefilm - *"L'arma del delitto"* (4086479)
- **8,45 Affare fatto**, rubrica (26817-09)
- **9 — Domenica in concerto**, musicale. Schubert - Ouverture in re maggiore. Dirige Wolfgang Sawallisch. (30856)
- **10 — S.S. [redacted]**, attualità (852-0498)
- **10,45 La domenica del villaggio**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. La puntata di oggi è trasmessa dalla nave della marina militare "Ardito". (1059059)
- **12,30 Fatto in casa**, varietà. Con Davide Mengacci e Rosita Celentano. (77363)
- **14 — Safari Express**, film avventura (I/D, 1976). Regia di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma, Ursula Andress (364566)
- **16 — Ciak**, rubrica (1585)
- **16,30 French Silk**, film thriller (Usa, 1993). Regia di Noel Nosseck, con Lee Hersley, Shari Belafonte (35127)
- **18 — [redacted] ritorno di Colombo**, telefilm - *"Una mossa sbagliata"* (47843)
- **20,35 La mia Africa**, film drammatico (Usa, 1985). Regia [redacted] Sidney Pollack, con Meryl Streep, Robert Redford, Klaus Maria Brandauer, Michael Kitchen, Mallick Bowens, Suzanna Hamilton. (34951189)
- **23,40 Il segreto del bosco vecchio**, film drammatico (Italia, 1993). Regia di Ermanno Olmi, con Paolo Villaggio, Giovanni Brogi (5501950)
- **1,15 Mai [redacted] sì**, telefilm - *"Terribili segreti"* (3333670)
- **2,15 La guerra dei mondi**, telefilm - *"La fabbrica di geni"* (4100290)
- **3,10 Spenser**, telefilm - *"Un assassino in famiglia"* (4276-306)
- **4,10 Vittoria in amore**, telenovela (1190141)
- **5,10 Caribe**, telenovela

TMC MONTECARLO

Telegiornale: 12,50 (75543); 19,30 ([redacted]566); 22,30 (24740); 2 (24586);
- **7 — Galaxy Express**, cartoni (3634)
- **7,30 Zap Zap**, varietà ragazzi. Con Maria Iacopini e Guido Cavallari. All'interno del programma: i cartoni: Conan, Pound Puppies e Ranma (7621653)
- **9,05 Domenica sport**, rubrica sportiva (22945479)
- **12 — Angelus - Benedizione di S.S. Giovanni Paolo II**, attualità (76043)
- **13 — Sister Kate**, telefilm (3450)
- **13,30 Cartoon Network Sunday**, varietà ragazzi (364-1924)
- **15,05 Luce nella piazza**, film commedia (Usa, 1963). Regia di Guy Green, con Oliva De Havilland, Rossano Brazzi, George Hamilton, Yvette Mimieux. (3405479)
- **17 — Concerto di Pasqua**, musicale In mondovisione dall'auditorium di Torino Enrica Bonaccorti presenta il concerto di Pasqua. Protagonista Andrea Bocelli che interpreterà alcune [redacted] napoletane [redacted] alcune arie tratte da opere di Giuseppe Verdi. (6708382)
- **18,55 Crono, tempo di motori**, rubrica sportiva (1243872)
- **19,50 TMC Sport**, rubrica sportiva (371585)
- **20,10 TMC Race**, rubrica (8090-059)
- **20,30 Il pirata dell'aria**, film avventura (Usa, 1972). Regia di John Guillerman, [redacted] Charlton Heston, Yvette Mimieux, James Brolin, Claude Akins, Jeanne Crain. (90301)
- **22,50 Gandhi**, film biografico (GB, 1982). Regia di [redacted]chard Attenborough, con Ben Kingsley, Edward Fox, Rohini Hattangandy, Candice Bergen, Edward Fox, John Gielgud, Trevor Howard, John Mills. (844-79740)
- **2,25 Cnn**, attualità. Collegamento in diretta con la rete televisiva americana

ALLA [redacted]

RADIOUNO: Gr: 8; 13; 19; 24; 5,30 7 L'oroscopo; 7,27 GR1: - Culto Evangeli[redacted]; 8,34 "A" come Agricoltura e Ambiente; 9,10 [redacted] cattolico; 10,30 Santa Messa - In collegamento diretto con Radio Vaticana, dal Sagrato della Basilica di San Pietro; 11,55 Messaggio Pasquale e Benedizione Urbi et Orbi - Dalla Loggia centrale [redacted] Basilica di San Pietro; 13,30 Fantasy per la Pasqua - Un grande magazine nel pomeriggio di festa e un'edizione speciale di Singls in compagnia di Bruno Gambarotta e Luciana Littizzetto; 19,28 Ascolta [redacted] la sera; 20,20 La locan[redacted]liera; 22,35 Biblioteca universale di musica leggera; 22,50 Bolmare; 23 GR1; 23,05 Piano bar - Gocce di luna in compagnia di Memo Remigi e Luciano Simoncini; 0,24 La notte dei misteri - Suggestioni, atmosfere, notizie, musiche e personaggi del mondo notturno.

[redacted] Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30 7,17 Vivere la Fede; 8,45 L'Arca di [redacted]; 9,30 Da dove chiama?; 11,15 Vivere la Fede; 11,40 La bibbia; 12 L'Angelus; 12,15 GR Regione; 1[redacted] Duty Free; [redacted] Consigli per gli acquisti; [redacted] Una signora cosmopolita; 16 Strada facendo - Allacciate le cinture di sicurezza in compagnia del CCISS; 18,30 GR2 - Anteprima; 22,40 [redacted].

[redacted]: Gr: 8,45; 18,45 7,30 Prima pagina; 9 Appunti di volo; 10,15 Terza pagina; 10,30 Concerto di musica da camera; 12 Uomini e Profeti; 13,30 Domenica musica; 14,30 Club d'ascolto; 15 Italiani a venire; 16,30 Vedi alla voce; 18 Scaffale - Storia, prosa e letteratura; 19,02 In fuga; 20,05 Tempi moderni; 20,45 RadioTre Suite; 21 Concerto di Pasqua; 22,10 Ravenna jazz.

[redacted]

- **7 — The Mix**, musicale (82578180)
- **14 — [redacted]BA: Orlando Magic - Los Angeles Lakers**, sport (804360)
- **16 — Vip [redacted] fratello superuomo**, film fantascienza (108030)
- **17,30 Le ragazze della porta accanto**, telefilm (1291671)
- **18,05 Omicidi d'elite**, telefilm (2235460)
- **18,50 Cinema e cinema**, rubrica (1795721)
- **19,30 Cartoon Network**, cartoni. Gli eroi di Hanna & Barbera presentati da Emanuela Panatta e Giuseppe Rispoli (2718450)
- **20,35 Allegro, ma non troppo**, [redacted] commedia (992653)
- **22 — Oltre il ponte di Brooklyn**, film commedia (9176653)
- **0,10 Broken Chain - La catena spezzata**, film drammatico

TELE+1

- **12 — Alla ricerca della valle incantata 2**, film [redacted] (9730092)
- **13,40 Crossroads - 1a parte**, rubrica (18-09062)
- **16 — Vento di passioni**, film drammatico (5853818)
- **16,15 Free Willy 2**, film avventura (7510363)
- **18 — Nine months - Imprevisti d'amore**, film commedia (726301)
- **20 — Crossroads - 2a parte**, rubrica (86-0030)
- **20,15 Speciale attualità cinema**, attualità (4902069)
- **20,35 Set - Il giornale del cinema**, rubrica (696178)
- **21 — L'incantesimo del lago**, film animazione (651624)
- **22,30 I corti di Telepiù**, rubrica (883943)
- **22,45 Miracolo nella 34a strada**, film commedia (3047566)

TELE+2

- **9 — Fitness**, rubrica sportiva (181649)
- **10 — [redacted] NCAA: Final Four - 1a e 2a semifinale**, sport (40024382)
- **14 — Tennis: Wta Key Biscayne finale**, sport (7329943)
- **15,45 Calcio: Irlanda - Portogallo**, sport (6409479)
- **17,20 Telesport**, rubrica sportiva (6980450)
- **17,30 Calcio: Galles - Belgio**, sport ([redacted]128092)
- **19,15 Trans [redacted] Sport (R)**, rubrica sportiva (435214)
- **19,45 Telesport**, rubrica sportiva (0)
- **20 — Tennis: ATP Key Biscayne finale**, sport (14693671)
- **23 — Calcio: Olanda - San Marino**, sport (93841271)
- **0,45 Calcio: Irlanda - Portogallo (R)**, sport

[redacted]

- **7 — L'università a domicilio**, rubrica (74498996)
- **10 — Musica sacra: Bach - Messa in si minore BWV232**, musicale (2764382)
- **12,10 Speciale: "Il miglior amico di So[redacted]" - Beethoven**, musicale (883011)
- **12,40 L. Weiner: Scherzo da Il principe Csongor**, musicale (5451301)
- **13 — MTV Europe**, musicale (68858030)
- **19,05 +3 News**, attualità (1769498)
- **21 — Ruggero Raimondi**, documenti (78-9498)
- **21,55 W.A. Mozart. Sonata per pianoforte K330**, musicale (616721)
- **22,15 Concerto [redacted]o: L. Van Beethoven sinfonia n9**, musicale (9-56027)
- **23,20 R. Schumann: Quintetto per piano op44**, musicale (118568)

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View**, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente regi[redacted] all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro [redacted]ro di assistenza
(02) 269.218.15.

Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai.
RAI RADIO ITALIANA di più.

L'attrice fu scelta da Malle per «Arrivederci, ragazzi» su un video-tape

Irène Jacob, [redacted] fuggitivo

A Roma per ricordare Kieslowski e il «Decalogo»

ROMA. Irène Jacob, l'attrice feticcio dell'ultimo Kieslowski, magnifico e terribile autore de «Il decalogo», è una ragazza senza niente di speciale a parte lo sguardo, volto al di dentro come a cercar l'anima, [redacted] le mani, lunghe e bellissime ad ali troppo grandi per un corpo fragile come il suo. A Roma per chiudere la rassegna dedicata al regista polacco scomparso all'improvviso per un arresto del cuore, parla di lui con tenerezza [redacted] affetto. «Era una combinazione di opposti: intuitivo e razionale, semplice e profondo, a volte sgradevole, a volte pieno di piccole [redacted]tenzioni. Kieslowski dialogava di continuo con questo suo doppio e questo confronto gli regalava spessore. Quello che non sopportava era il cinismo, i fanatici, l'isteria, gli intrighi. Mi ha insegnato a prendere le cose come sono e a raccontarle con la maggiore esattezza possibile perché un personaggio si distingue dagli altri per la cura nei particolari».

Irène Jacob

Attrice fortunata, poco più di trent'anni che sembrano però venti, Irène Jacob, ex allieva di una scuola di teatro, ha avuto occasioni di carriera fuori dell'ordinario: l'esordio con Louis Malle che la sceglie su un video-tape per «Arrivederci ragazzi»; il premio a Cannes per «La doppia vita di Veronica» in cui sostiene due ruoli; «Film Rosso» accant[redacted] a Trintignant che la impone in maniera definitiva. E poi «Al di là delle nuvole» con Antonioni e Wenders, un «Otello» in cui fa Desdemona mentre Kenneth Branagh è Jago, un giallo ambientato nel mondo dell'arte, «Incognito» di John Badham.

Lei sa di aver avuto fortuna [redacted] riconosce che sbagliare, quando [redacted] ha una buona sceneggiatura, ottimi partner [redacted] registi di valore è davvero improbabile. Per di più adesso, forte della sua notorietà internazionale, ha deciso di misurarsi anche con il cinema industriale americano per fedeltà al suo maestro il quale sosteneva che per un attore niente è meglio di sperimentarsi in ruoli differenti: «Per non farsi mettere su uno scaffale con una etichetta sotto». Perciò ha appena girato a Chicago, con Tommy Lee Jones, l'ispettore di polizia che non mollava un momento Harrison Ford, una sorta di seguito de «Il fuggitivo» ed è in partenza per la Scozia per [redacted] set di «The factory of moss», una saga familiare di Hugh Hudson. E oltre ai film, cosa c'è per lei, Irène Jacob? Timida e segreta cita i copioni da leggere, le commedie teatrali da vedere, i progetti [redacted] fare e disfare, le idee che circolano nell'aria e vanno afferrate prima che il vento le porti via. «L'ideale per [redacted] finire un lavoro sapendo esattamente [redacted] farò il [redacted]iorno dopo: mi aiuta a controllare l'ansia». [si. ro.]

I FILM DI DOMANI IN TV

Brava gente dallo spazio

INCONTRI RAVVICINATI DEL TERZO TIPO
1977, alle 20,30, su Telemontecarlo; dur. 135'

Regia di Steven Spielberg con Richard Dreyfuss, François Truffaut, Teri Garr, Melinda Dillon, Cary Guffey, Bob Balaban. Una serie [redacted] strani fenomeni annuncia [redacted] possibile arrivo sulla Terra di un'astronave di extraterrestri. Gli esperti della Nasa localizzano il punto di contatto, nel Wyoming, ma nonostante tutti gli accorgimenti per tenere lontani i civili alcune persone fra cui l'elettricista Neary (Dreyfuss) [redacted] la casalinga Julian Guiler (Dillon) sapranno trovare quel posto spinti da una forza più forte di loro. Pietra miliare nella storia della fantascienza.

[redacted]
1988, alle 20,50, su Canale 5; dur. 119'

Diretto da Roman Polanski, con Harrison Ford, Emmanuelle Seigner, Betty Buckley, John Mahoney, Yorgo Voyagis, Gérard Klein. Richard Walker (Ford) è appena arrivato a Parigi da San Francisco per [redacted] congresso medico quando la moglie (Buckley) sparisce nel nulla. Solo, in una città ostile di cui non comprende nemmeno la lingua, il chirurgo americano viene trascinato dalla misteriosa Michelle (Seigner) tra corrieri della droga e agenti segreti alla ricerca disperata della moglie. Polanski è geniale quando descrive il disorientamento di uno straniero a Parigi e costruisce la tensione quasi dal nulla, meno bravo quando cerca di destreggiarsi tra le giustificazioni della trama. Dà infine il meglio [redacted] sé quando fa scatenare la sua futura moglie Emmanuelle Seigner [redacted] un miniabito rosso al ritmo di «I've Seen That Face Before», cantata da Grace Jones.

FINCHE' DURA SIAMO A GALLA
1992, alle 20,50, su Raiuno; dur. 100'

Di Thom Eberhardt con Kurt Russell, Martin Short, Mary Kay Place, Benjamin Salisbury. Un giovane rampante [redacted] Chicago, Martin (Russell) ha ricevuto una barca in eredità. Decide così di affrontare con [redacted] famiglia una crociera nei Caraibi. Ma il viaggio diventa avventura: infatti la barca si rivelerà un rottame e lo skipper che ha arruolato [redacted] capisce nulla di navigazione.

[redacted]
1977, [redacted] 20,30, [redacted] Italia 1; dur. [redacted]'

Diretto da Jonathan Kaplan con Terence Hill, Valerie Perrine, William Redfield, Chil Wills. Falcone (Hill) è un meccanico d'un paesino del Lazio che eredita da un lontano zio emigrato un miliardo [redacted] dollari. Ma per entrarne in possesso deve rispettare una clausola: deve [redacted] in America venti giorni dopo la lettura del testamento. C'è però chi non vuole farlo arrivare in tempo. Primo film americano [redacted] Terence Hill.

TUTTO MA PROPRIO TUTTO PER IL SATELLITE
PROGETTAZIONE, VENDITA, INSTALLAZIONE
TELEPIU' calcio
WattRadio
A BEINASCO [redacted]
APERTI LA DOMENICA
A TORINO in C.so Giulio Cesare, 189

SEGNALIAMO

[redacted]
La Fenice [redacted] Conte

Alle 9,45, Raidue trasmette il tradizionale Concerto di Pasqua dal Duomo di Orvieto. Viene eseguito, come l'anno scorso, dall'Orchestra e dal Coro del Teatro «La Fenice» di Venezia. In programma l'Ouverture dell'Egmont di Beethoven e la Messa da requiem di Cherubini, dirige Isaac Karabtchevsky, il maestro del coro è Giovanni Andreoli. Su Tmc invece alle 23,20 concerto [redacted] Paolo Conte, in scena con una vera e propria orchestra.

[redacted]
E il nuovo delfinario

Stasera su Raitre (alle 22,55) il «Gran Galà di Gardaland» condotto da Giorgio Mastrota, sul grande parco dei divertimenti che inaugura quest'anno il nuovo delfinario. La regia [redacted] di Carlo Nistri.

BERTE' E NEK
A «Forum di sera»

Nek e Loredana Bertè [redacted] gli ospiti musicali [redacted] «Fo[redacted]m di sera», alle 20,35 su Retequattro. «Avvocati difensori» Lorenza Mario, prima ballerina di «W l'Italia» e la giornalista Rosanna Cancellieri.

[redacted]BINI
Si «trasloca»

Da oggi i programmi dedicati da Canale 5 ai bambini passeranno a Italia 1. Nel pomeriggio, dal lunedì al sabato «Bim Bum Bam» andrà ad arricchire la programmazione della «rete giovane» di Mediaset. Parallelamente su Canale 5 il pomeriggio sarà più orientato all'attualità e al talk show con la replica, dalle 15,30 alle 18, del «Maurizio Costanzo Show».

[redacted]
Il protagonista è Totò

Lo «Speciale Tg1» in onda alle 22,40 su Raiuno è dedicato a Totò, a 30 [redacted]nni dalla scomparsa. Il viaggio-ricordo, intitolato «Italiani si nasce», [redacted] cura di Mario Foglietti.

[redacted]
«Rebus» sulla Svizzera

Si intitola «La città eterna - Splendori e miserie della più antica capitale del mondo» il documentario in onda sulla televisione Svizzera stasera alle 21,40, per «Rebus». Le domande. C[redacted] la f[redacted]à Roma ad accogliere i milioni di pellegrini che arriveranno per il Giubileo? Qual è la vera identità della «più grande esposizione d'arte all'aperto», la città più longeva del mondo?

ROSSINI
«Il Turco in Italia»

Dal Ponchielli di Cremona, la registrazione del «Turco in Italia» di Rossini, diretto da Riccardo Chailly, protagonista Michele Pertusi nei panni del sultano Selim (14,05 su Raiuno).
Foto: Conte, Nek, Totò

I [redacted] DI [redacted]

RAIUNO

Telegiornale: 11,30 (64832); 13,30 (56...); 18 (8141); 20 (8); 22,35 (...); 0,10 (32730246); 3,10 (62206772).
6 — Euronews, attualità (9879...)
6,45 Unomattina, attualità. Con Livia Azzonti e Ludovico [redacted] Meo (1111946)
7 — TG1 (7.30 8.00 9.00), [redacted]tualità (4635257)
8,30 TG1 Flash L.I.S. (9.30), attualità (4965431)
9,35 Le tre vite della gatta Tomasina, film avventura (Usa/Gb, 1963). Regia di Don Chaffey, [redacted] Patrick Mc Goohan (2746472)
11,10 Verdemattina, rubrica. Con Luca Sardella, Janira Majello (...)
12,25 Che tempo fa, rubrica (...)
12,30 TG1 Flash, attualità (6783)
12,35 La signora in giallo, telefilm (8314702)
13,55 TG1 Economia, attualità (7...)
14,05 Il turco in Italia (33803528)
17,05 Solletico, varietà ragazzi (...)
18,10 Italia sera, rubrica (613764)
18,45 Luna Park, varietà (...)
19,20 Che tempo [redacted] rubrica (...)
20,30 TG1 Sport, rubrica sportiva (12951)
20,45 La zingara, gioco. Con Cloris Brosca (...)
20,50 Finché dura siamo a galla, film commedia (Usa, 1992). Regia di Thom Eberhardt, con Kurt Russell, Martin Short (...)
[redacted],40 Speciale TG1, attualità (...)
23,30 Rudolf Nurejev, attualità - Dal Marino alla Scala Art Center (...)
0,35 Agenda - Zodiaco - Che tempo fa, rubrica (...)
0,40 Tempo - Novecento, rubrica (...)
1,10 Sottovoce, rubrica. Con Gigi Marzullo (...)
1,30 La papessa Giovanna, film drammatico (Gb, 1971). Regia di Michael Anderson, con Liv Ullmann, Keir Dullea (645803521)
3,40 Biblioteca [redacted] Studio Uno, ... (...)
4,45 Il conte di Montecristo, ... (...)
5,40 Separé: Ornella Vanoni e Charles Aznavour, musicale

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (8015570); 13 (8...); 17,15 (75250); 20,30 (12...); 23,30 (6467).
6,40 Scanzonatissima, varietà (5121073)
7 — Go - Cart mattina, varietà ragazzi (18122)
7,05 Droopy master detective, cartoni [redacted]
7,25 Pingu, cartoni (4498054)
7,55 Anna dai capelli rossi, cartoni (1600031)
8,15 La famiglia Addams, cartoni (5549073)
8,35 Popeye, cartoni [redacted]
8,55 Lassie, telefilm (7791325)
9,45 Concerto di Pasqua, musicale (5806493)
10,45 Perché?, rubrica - Una produzione di "Ho bisogno di te" (...)
11 — Medicina 33, rubrica (90764)
11,30 I Fatti Vostri, varietà. Con Massimo Giletti (...)
13,30 TG2 - Costume e società, rubrica (97...)
13,45 TG2 Salute, rubrica (7333035)
14 — Ci vediamo in TV, varietà. Con Paolo Limiti - Oggi, ieri e domani (6298783)
16,15 TG2 Flash (17.15 - 18.15), attualità (676948)
16,20 L'amico dei miei sogni, film commedia. Regia di Michael Schultz, con Delta Burke, Elijah Wood (...)
18,10 Meteo 2, rubrica (6315632)
18,20 TGS Sportsera, rubrica sportiva (...)
18,40 In viaggio con Sereno Variabile, rubrica (...)
19 — Hunter, telefilm (...)
19,50 Go - Cart, varietà [redacted]zzi (...)
20,50 L'ispettore Derrick, telefilm (...)
23 — Macao, varietà. Con Alba Parietti (...)
0,10 Tgs Notte Sport, rubrica sportiva (...)
0,20 Telecamere, rubrica (9877642)
1 — Destino di sangue, film drammatico. Regia di Robert Stevenson, con Cedric Hardwicke (...)
1,15 Io scrivo tu scrivi (R), rubrica (...)
1,35 Appuntamento al cinema, rubrica (64321979)
1,40 Destinazione uomo: Medici nella Savana, rubrica (...)
2,15 Doc music [redacted], musicale (...)
2,50 Diplomi universitari a [redacted]stanza fino [redacted] 5,55 (...)

RAITRE

Telegiornale: 6 (1148); 12 (8267); 14,10 (47303881); 19 (518870); 22,30 (70783); 0,30 (58826041).
8,30 Monte [redacted]ato: una montagna in Toscana, documenti (9509)
9 — Le cameriere, film commedia (Ita, 1959). Regia [redacted] C.L. Bragaglia, con Giovanna Ralli, Valeria Moriconi (2-950351)
10,30 Tema, rubrica (290580)
12,15 A tutti i costi, telefilm (101-9219)
13 — Media/Mente, rubrica - "Il grillo" (82561)
14 — TGR Telegiornali Regionali, attualità (66141)
14,20 TGR [redacted] Europa, rubrica - A cura della Testata giornalistica regionale (20549671)
14,55 TGS pomeriggio sportivo [redacted], rubrica sportiva (09039-04)
15,05 Pallacanestro femminile: Carlparma - Pavia, sport (7-58859)
15,40 Atletica leggera: S[redacted]pa d'oro, sport (6783180)
16,05 Calcio C, rubrica (8864783)
16,25 Calcio dilettanti, rubrica sportiva (892985)
16,40 Hockey: Campionato Italiano, sport (8651219)
17 — Geo & Geo, documenti. Con Licia Colò (3940054)
18,25 Meteo 3, rubrica (7954238)
18,30 Un posto al sole, soap opera (6290)
19,35 TGR Telegiornali regionali, attualità (984086)
20 — Blob. Di tutto [redacted] più, varietà (25865)
20,40 Nel regno degli animali, documenti. I documentari presentati nella puntata di questa sera riguardano un fiume che la stagione secca trasforma in balene grige, i gatti randagi (6302191)
22,45 TGR Telegiornali regionali, attualità (1527073)
22,55 Gran Galà di Gardaland, varietà (200677)
1,10 Fuori orario.Cose (mai) viste, rubrica - Vent'anni prima (2597401)
2,10 La scalata (9189807)
3,45 In una notte di chiaro di luna, film drammatico (Italia 1989). Regia di Lina Wertmüller, [redacted] Rutger Hauer, Nastassja Kinski (70-...)
5,35 Mi ritorni in mente replay: Ombretta Colli, musicale

CANALE 5

Tg5: 6 (3811148); 13 (94073); 20 [redacted]; 23,10 (6525122); 0,30 (34270333); [redacted] (860246); 3 (3210642); 4 (7834245); 5,30 (56541884).
8,45 Bollicine, rubrica (1053830-54)
8,52 Galapagos, documenti (2-64388803)
9,25 Gospa [redacted] mistero [redacted] Medjugorje, film biografico. Regia di Jacov Sedlar, con Martin Sheen, Michael York, Morgan Fairchild (91-745561)
11,30 Forum, rubrica. Con Rita Dalla Chiesa (940073)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (78-10412)
13,40 Beautiful, soap opera [redacted]
14,10 Uomini e donne, attualità. Con Maria De Filippi (475-1615)
15,30 Maurizio Costanzo Show (R), attualità. Con M[redacted] Costanzo (20[redacted])
18 — Verissimo, rubrica. Con Cristina Parodi. - Tutti i colori della cronaca [redacted]
18,45 Tira 5 molla, varietà. Con Paolo Bonolis (3962238)
20,30 Striscia la notizia, varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza (95987)
20,50 Frantic, film giallo (Usa, 1988). Regia di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley (74309677)
23,15 Maurizio Costanzo Show, attualità. Con Maurizio Costanzo. Ospiti della puntata di oggi Aurelio Pavialo, Lello Arena, Alel, Giorgio Panariello, Carlo Conti, Orietta Berti, Carmen Russo, Riccardo Pazzaglia e Sara Cosmi (1786509)
1,30 Sgarbi quotidiani (R), attualità. Con Vittorio Sgarbi (8757555)
1,45 Striscia la notizia (R), varietà. Con Paolo Villaggio e Massimo Boldi. - La voce dell'incandescenza (6428-772)
2,30 Target (R), attualità. Con Gaia De Laurentiis. - Tempo virtuale (9312772)
[redacted] Nonsolomoda (R), attualità - Settimanale di attualità (0323888)
4,30 Le frontiere dello spirito (R), rubrica (3881197)
5 — Cin[redacted], telefilm - "Il grande momento di Cliff"

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2736324); 18,30 (52851).
6,10 Un professore alle elementari, telefilm (8464073)
6,40 Ciao ciao mattina e cartoni animati, varietà ragazzi (93148073)
9,15 A-Team, telefilm (8173561)
10,20 Magnum P.I., telefilm [redacted] 8290)
11,20 Planet (R), attualità (6852431)
11,30 Mc Gyver, telefilm (5691219)
12,20 Studio sport, rubrica sportiva (3339509)
12,50 Fatti e misfatti, attualità (1-360344)
12,55 Happy Days, telefilm [redacted] 2141)
13,30 Ciao Ciao e cartoni animati, varietà ragazzi (85702)
13,35 Batman, cartoni (131967)
14 — Street Sharks: Quattro pinne all'orizzonte, cartoni (6141)
14,30 Colpo di fulmine, varietà (1832)
15 — Baywatch, telefilm (34412)
[redacted] — Bim Bum Bam e cartoni animati, varietà ragazzi (62895)
16,05 Dolce Candy, cartoni (864257)
16,30 Alè Alè Alè O-O, cartoni (24126)
16,55 Prove [redacted] strada di Bim Bum [redacted], varietà ragazzi [redacted]
17 — Piccoli problemi di cuore, cartoni (16073)
17,25 Batroberto [redacted], varietà ragazzi (2415035)
17,30 Primi baci, telefilm (7238)
18 — Karine e Ari, telefilm (8967)
18,50 Studio sport, rubrica sportiva (1312832)
19 — Beverly Hills 90210, telefilm (5832)
20 — Edizione straordinaria, [redacted]nelà (6431)
20,30 Mister Miliardo, film commedia (Usa, 1977). Regia di Jonathan Kaplan (41677)
22,30 Highlander 2, film fantastico (Usa, 1990). Regia di R[redacted]l Mulcahy (54141)
0,30 Fatti e misfatti, attualità (9-638623)
0,40 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (83960771)
0,45 Studio Sport, rubrica sportiva (0879555)
0,55 Italia 1 Sport, rubrica sportiva (9320265)
1,45 Star Trek - The next generation, telefilm (5869449)
2,45 Don Chisciotte e Sancio Panza, film commedia (Italia, 1968) (5522604)
4,30 Magnum P.I. (R), telefilm (9330178)
5,30 Il mio amico Ultraman, telefilm

RETE 4

Tg4: 8,30 (731); 11,30 (5060141); 13,30 (643); 18,55 (21257).
6 — Angelica, telenovela. Con Carlos Mata (84967)
7 — L'ultima neve di primavera, film drammatico (Italia, 1973). Regia di R. [redacted] Balzo, con Renato Cestiè, Bekim Fehmiu (4628967)
9 — Hostage for a day, film commedia (Usa, 1994). Regia di John Candy, con George Wendt, John Candy (63-13870)
11 — Colombo, telefilm - "Bella ma letale" (1344)
12,45 La ruota della fortuna, gio[redacted]. Con Mike Bongiorno (2-352257)
14 — ES L'essenza della vita, rubrica. Con Daniela Rosati (65412)
14,15 Sentieri, soap opera (356-0783)
15,25 Aspettando planeta bambino, rubrica (4855667)
15,30 La contessa di Hong Kong, film commedia (Usa, 1967). Regia di Charlie Chaplin, con Marlon Brando, Sophia Loren, Sidney Chaplin (278702)
17,[redacted] Ok il prezzo è giusto, gioco. Con I[redacted] Zanicchi (689-3122)
19,30 Game [redacted], varietà ragazzi. Con Pietro Ubaldi (75-677)
19,35 I Puffi, cartoni (982526)
20 — Petali di stelle per Sailor Moon, cartoni (65290)
20,25 Game Boat, varietà ragazzi (4529493)
20,35 Forum di sera, varietà. Con Rita Dalla Chiesa. Ospiti musicali Nek e Loredana Bertè; avvocati difensori delle parti in causa Lorenza Mario [redacted] Rosanna Cancellieri (4400412)
23 — Per amare Ofelia, film commedia (I/F/E, 1974). Regia di Flavio Mogherini, con Renato Pozzetto, Maurizio Arena, Didi Perego (6720122)
1,20 TG4 Rassegna stampa, attualità (1857975)
1,40 Cime tempestose, Regia di Mario Landi, con Massimo Girotti, Anna Maria Ferrero (4581542)
3,20 ES L'essenza della vita (R), rubrica. Con Daniela Rosati (8880913)
3,30 Mai dire sì, telefilm (401-3449)
4,20 Vittoria d'amore, telenovela (4474468)

TMC [redacted]

Telegiornale: 12,45 (7728325); 19,25 (25702); 23 (8220); 1,25 (3442081); 3,45 (326082).
7 — Galaxy Express, cartoni (8035)
7,30 Speciale Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno [redacted] programma i cartoni: Conan, Pound Puppies e Ranma (8750054)
9 — I ragazzi della prateria, telefilm (82162)
10 — Sister Kate, telefilm (6141)
10,30 Due come voi, rubrica. Con Wilma De Angelis [redacted] Benedicta Boccoli. Sveva Casati parlerà di letteratura rosa; in scaletta i consigli pratici per [redacted] casa di Luisa Ferrario e la ricetta delle "conchiglie al cavolini". E poi informazioni, curiosità e piccoli giochi in diretta (8-534236)
13,05 TMC Sport, rubrica sportiva (2511431)
13,15 Stratiamente personale, varietà. Con Marco Balestri (2746344)
14 — Parole e musica, film musicale (U[redacted] 1948). Regia di Norman Taurog, con Mickey Rooney, Ann Sothern (3255412)
16,15 Il pifferaio di Hamelin, film fantastico (GB, 1972). Regia di Jacques Demy, con Donovan, John Hurt (24-36141)
17,55 Zap Zap, varietà ragazzi. Con Marta Iacopini e Guido Cavalleri. All'interno del programma i cartoni: Conan, Pound Puppies e Ranma [redacted]
19,55 TMC Sport, rubrica sportiva (651344)
20,10 Speciale, attualità (92504-31)
20,30 Incontri ravvicinati del terzo tipo, film fantastico (Usa, 1977). Regia di Steven Spilberg, con Richard Dreyfuss, Francois Truffaut, Melinda Dillon (95780-54)
23,20 Acustica: Paolo Conte in concerto, musicale. Paolo Conte presenterà [redacted] carrellata di suoi pezzi (6525-8344)
1,45 Basket NBA (R), rubrica sportiva
4 — Cnn, Collegamento in diretta con la rete televisiva americana.

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 13; 19; 24; 5,30. 7,20 GR Regione. 7,45 L'oroscopo; 8,32 Lunedì sport. 9 Calendar. 11 GR1 - [redacted]mo minuto; 13,28 Radiocelluloide; 14,11 Learning. 15,11 Galassia Gutenberg; 15,23 Bolmare. 15,30 Non solo verde. 16,34 L'Italia in diretta. 18,30 Radiohelp. 19,28 Ascolta si fa sera; 20,10 Biblioteca universale di musica leggera; 20,50 Cinema alla radio. L'ispettore Derrick; 22 Venti d'Europa; 22,42 Bolmare; 23 GR1 - Ultimo minuto. 23,10 Le indimenticabili; 23,40 Sognando il giorno.
[redacted] Gr: 7,30; 8,30; 12,30; 13,30; 19,30; 22,30.
7,17 Vivere la fede. 8,06 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio. 8,50 Rimorsi; 9,10 La [redacted] che gira [redacted]. 9,30 P[redacted] con il "Ruggito del coniglio". 11,55 Mezzogiorno con Gianni Morandi. 12,10 GR2 Regione. 12,50 Divertimento musicale. [redacted] due con i [redacted]stra. 14 In Aria. 15 Hit parade - Album. 15,35 Single; 16,35 Area 51. 18 Strada facendo. 22,40 Suoni e ultrasuoni.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 18,45.
7 Voce e notte; 9,05 Mattino tre. Musica e gioco. 10,30 Mattino tre. 11 Pagine [redacted] "Storie di follia urbana". 11,15 Mattino tre: Musica e spettacolo; 11,55 Il piacere del testo. 12 Mattino tre. Musica e musica; 12,30 Indovina chi viene a pranzo?; 12,45 La Barcaccia. Varietà operistico ideato e condotto da Enrico Stinchelli e Michele Suozzo. A cura di Fabio Badalassi. Regia di Lucia Rosati; 13,45 Karl Richter. 14,05 Lampi d'inverno; 19.02 Hollywood Party, 19,45 Omaggio a primo Levi. [redacted] tregua; 20 Bianco e nero. 20,18 Radiotre Suite. 21 Parma jazz frontiere: Giorgio Calmi Globo Quartet; 22 Sinfonie. 23,50 Storie alla radio.

[redacted]

7 — The Mix, musicale (69556632)
10,05 The Mix, musicale (4142526)
10,30 I miti di Paola, musicale. Con Paola Rota (4560126)
12,05 The Mix, musicale (7468509)
14,05 Hit Hit, musicale (5806870)
15,30 Help, musi[redacted]e. Con Red Ronnie (8-34829)
17,30 Le ragazze della porta accanto, telefilm (5588883)
18,05 Dritti al cuore, varietà (2208122)
18,50 The Lion Trophy Show, gi[redacted] ([redacted]2493)
19,30 Cartone animato, cartoni (277699)
[redacted] — Roxy Bar, musicale (65309632)
23 — TMC2 Sport, rubrica sportiva (97-5054)
23,30 L'altra America, telefilm [redacted]
0,05 Dritti al cuore (R), varietà

TELE+1

9 — L'incantesimo [redacted] lago, film animazione (4234986)
11 — Asterix conquista l'America, film animazione (9875431)
13 — Alla ricerca della valle incantata 3, film animazione (988509)
15 — Nelly e Monsieur Arnaud, film drammatico (499344)
17 — Telepiù bambini, varietà ragazzi (3-28561)
19 — Fargo, film thriller (5331054)
20,40 Set - Il giornale del cinema, rubrica (5114565)
21 — Pronti a morire, film western (48-7509)
23 — Tank girl, film fantastico (9354986)
0,50 Fahrenheit 451, film fantastico

[redacted]

14,30 Coast to Coast News, rubrica sportiva (873122)
15 — Basket [redacted]A: [redacted] - [redacted], sport (41813431)
18,15 Coast to Coast News, rubrica sportiva (849783)
18,30 Settimana gol, rubrica sportiva (45-7412)
19,15 Latin Futbol, rubrica sportiva (91-91344)
19,30 Tutto calcio, rubrica sportiva (54-9528)
[redacted] — Telesport, rubrica sportiva (538141)
20,30 Formula 1 del lunedì, sport (536412)
21 — Calcio: una partita, sport (4554144)
22,45 Settimana gol (R), rubrica sportiva (4810219)
23,30 Telesport, rubrica sportiva (246054)
— — Tutto Calcio, rubrica sportiva (146486)

[redacted]

7 — L'università a domicilio, rubrica. 11ma lezione di Tecnologia meccanica, 12ma lezione [redacted] Tecnologia meccanica (81632568)
10 — L. Cherubini: Messa solenne in sol maggiore, musicale (6497431)
10,50 W.A. Mozart: Fantasia per pianoforte in re minore, musicale (8-[redacted])
11 — Speciale: "La gioia dell'aquila" - Beethoven, musicale (409561)
11,30 G. Mahler: Sinfonia n9 [redacted] re maggiore, musicale (836867)
13 — MTV Europe, musicale (68825702)
19,05 +3 News, attualità (1729870)
21 — Danze: P.I. Tchaikowsky - La bella addormentata, musicale (84341-832)
— — MTV Europe, musicale

[redacted]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore [redacted] il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Dicitura del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation 1996 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI [redacted]
Rai1 1; R[redacted]2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale 5 5; Italia 1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

Se non lo sai, meglio chiedere a Televideo Rai. RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA

Albertini in campo, la ■■■ del Sabato Santo, contro la Moldavia. E don Albertini in severa meditazione, a pregare per chi non rispetta più i valori capitali del cristianesimo. Fratelli «contro», succede anche questo nell'immediata vigilia della sfida di Trieste. «Abbiamo tolto una religione di Stato per metterne un'altra, coi suoi riti e sacerdoti: quella del calcio è la nuova religione di Stato», spiega indignato don Alessio, viceparroco di Barbaiana di Lainate, fratello dell'azzurro Demetrio, pilastro di Maldini. ■ aggiunge: ■■ è ormai persa la concezione ■ certi valori. Io sono un calciofilo, ma ci sono rimasto male. ■ Sabato Santo ■ una

«Il Sabato Santo doveva essere rispettato»

Critiche dai vescovi

delle giornate principali dalla fede, alle sue celebrazioni serali un credente non può mancare. Avrei voluto dire nella predica di boicottare la partita, ■■ ho voluto mescolare religione e "politica". I calciatori? Sono dentro un sistema che gli impedisce di parlare. Questa è la religione del calcio, della tv, del mercato. In Israele o in ■■ Paese islamico mai si sarebbe tollerata una partita in una giornata santa». Non è il solo a ribellarsi, don Albertini. Ma la Curia è divisa sull'opportunità di giocare proprio la ■■ del Sabato Santo. Come già accaduto in passato. «Grossa stupidità - dice don Nanni, cappellano del Bologna - che di■■■ l'incoscienza della Figc». Mons. Maggiolini, vescovo di Como: «Grave disinvoltura della cultura d'oggi. Rispettiamo il ramadan o il sabato della Pasqua ebraica e poi perdiamo la memoria dei nostri valori». Da Genova, mons. Ferrari, più salomonico: «La fede non è mai imposizione. Una soluzione c'era: 1° tempo a tifare per l'Italia in tv, poi la funzione. Io ho fatto così». Il ct Maldini però non ha pesi sulla coscienza: «Ci resta il giorno di Pasqua, libero, per andare a Messa. Non abbiamo colpe: i calendari li fanno altri». Idem Nizzola: «Proprio per rispetto a Pasqua anticipiamo sempre i campionati al sabato».

OGGI IN TV

7,00 Sportscenter	**Tele+2**
9,00 Domenica sport, Nbaction	**Tmc**
10,00 Basket. Ncaa, final four (r.)	**Tele+2**
12,20 Studio sport	**Italia 1**
13,30 F1. G. P. del Brasile, warm up	**Raidue**
14,00 Tennis. Key Biscayne, finale	**Tele+2**
14,05 Basket. Nba. Magic-Lakers	**Tmc2**
15,45 Calcio. Francia '98: Irlanda del Nord-Portogallo	**Tele+2**
■ Basket. Scavolini Ps-Mash Vr	**Raidue**
17,30 F1. G. P. ■ Brasile	**Raidue**
17,15 Telesport, tg sportivo	**Tele+2**
17,30 Calcio. Francia '■: Galles-Belgio	**Tele+2**
18,50 Studio sport	**Italia 1**
18,55 Cronо, tempo di motori	**Tmc**
19,15 Trans World Sport (r)	**Tele+2**
19,45 Tg R Sport	**Raitre**
19,50 Tmc sport	**Tmc**
20,00 Tennis. Key Biscayne, finale	**Tele+2**
20,10 Tmc Reta	**Tmc**
20,30 Tg1 Sport	**Raiuno**
23,00 Calcio. Francia '98: Olanda-San Marino	**Tele+2**
0,15 Ciclismo. Giro di Sardegna	**Raitre**
0,40 Italia 1 Sport	**Italia 1**
0,45 Calcio. Francia '98: Irlanda del Nord-Portogallo (r)	**Tele+2**

LA STAMPA

SPORT

Domenica 30 Marzo 1997 25

Maldini e Zola a segno contro la modesta Moldavia, poi show del bianconero

Vieri-gol manda l'Italia a mille

Per il bomber debuttante una rete che fa storia

A fianco Christian Vieri ha realizzato la rete n. ■■ nella storia degli azzurri, nella foto grande Zola mette in crisi la difesa della Moldavia

■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Nel nome del figlio. Uno straordinario saggio di Paolo Maldini consegna al padre le chiavi della Moldavia. L'Italia vince facile, vince bene, ■ testimonianza di come il calcio sia un gioco semplice, possibilmente allegro, e non l'antro della sibilla, oscuro e grave. La ■■■■ verso i Mondiali procede, così, a gonfie vele: staccati gli inglesi, quattro partite, quattro vittorie. Festa sugli spalti, festa in campo. E per i patiti delle statistiche, una chicca storica: il gol numero mille della Nazionale, firmato ■ un novizio senza paura, Christian Vieri.

Prima Maldini. Poi Zola. Un acuto tenorile, una rete di gruppo. L'Italia dei solisti e l'Italia del collettivo ■■■■■■ ■ felice simbiosi. La Moldavia si conferma poca cosa, d'accordo, ■■ a Chisinau, non dimentichiamolo, ■ aveva fatto soffrire. Qui, in compenso, Peruzzi può tranquillamente partecipare alle coreografie. Irlanda del Nord, Inghilterra, Moldavia: la porta ■■ ■ ■ ancora vergine. Crea, il suo branco, sen■■ rischiare: ■ ■■ non proprio di slancio, supera l'impatto del dopo Wembley con zelo.

Nessun fischio all'inno degli ■■■■■ri: Trieste comincia bene. L'Italia, un po' meno. Ci prova due volte Di Matteo, dal limite. E poi Vieri, ■ ■■■■ di Maldini. Sono tiri accademici, telefonati, facile preda di Romanenco. La partita non riserva sorprese d'intreccio. I moldavi ci aspettano in massa a centro campo: Gaidamasciuk, Sischin, Culibaba, Epureanu, Spino e, un po' più avanti, l'ondeggiante Curtianu, non meno ■ sei lanzichenecchi contro un reparto non sempre omogeneo e spesso, per questo, in inferiorità numerica. ■ggio e Di Matteo portano palla, Albertini si occupa dei raccordi, Di Livio tiene rigorosamente la destra; e, dei difensori, ■ Maldini junior quello che, di gran lunga, si sporge e si spende ■ più. Unica punta moldava, Clescenco rimbalza da Nesta a Ferrara, per non parlare di Costacurta. Dall'altra parte, Toloconicov copre le spalle a Fisti■■■ ■ Testimetanu (o Culibaba, a turno), deputati al controllo ■ Zola e Vieri.

Almeno all'inizio, gli azzurri disturbano blandamente il palleggio dei rivali (7', sventola di Curtianu a fil di montante). Ne risente il ritmo, che non tocca mai, come viceversa era nei voli, vertici tumultuosi. Ancora Maldini, ancora Vieri all'11': blocca il portiere. Diagonale sghembo di Baggio, fuori di poco. Per tagliare equilibri così soffusi e appiccicosi servono lame affilate, polsi fermi, occhi di tigre. Il gol che Paolo Maldini sprigiona al 24' non appartiene a ■■■■■ schema. E' un raptus di classe pura, frutto di uno slalom abbagliante fra sentinelle attonite, e ■ un sinistro saettante come un bisturi. Il popolo si scioglie. E dall'osteria del paradiso, o dintorni, si scappella persino parùn Nereo.

L'uscita ■ Nesta, stirato alla coscia destra, viene surrogata dall'ingresso di Cannavaro: chi scrive, avrebbe arretrato Zola ■ inserito Inzaghi. Si procede al piccolo trotto. L'Italia non incanta, ma ha cuore, pazienza, personalità. La Moldavia, adesso, le regala metri stuzzicanti. Non ■ caso, il raddoppio arriva da lontano, a capo di un ruspante contropiede lungo l'asse Vieri-Zola-Baggio, il cui tiro, ribattuto da Romanenco, trova in Zola una implacabile sponda. Tre partite, tre gol: l'aria di casa Maldini fa bene al tamburino del Chelsea.

Alla ripresa, ■ Vieri a guadagnarsi la copertina. Servito da Zola, sfonda al centro e preme ■ grilletto: spazza Testimetanu, ■ portiere strabattuto. Passa un minuto ed ecco, al 4', la rete numero mille: la sigla, con pieno merito, proprio lui, Christian Vieri, la torre di scorta, con una fucilata di sinistro ■ capo di un'azione propiziata da Baggio e scandita da una finta di Zola. Suharev ■ Cebotari avvicendano Spinu ■ Gaidamasciuk. Trieste ■ tutta una ola, Cesare-Cesare, Italia-Italia. La squadra onora l'impegno sino ■■ fondo. La carta del poker, potrebbe calarla l'intraprendente Baggio, ■■■ Romanenco si oppone alla grande.

Al 23', fra gli appausi, Padovano avvicenda Vieri, e subito ■ catapulta in porta. Baggio, assatanato, divora un altro gol, complice ■ portiere. E' il turno di Di Livio: dentro Eranio. Missione compiuta. Mercoledì, ci aspetta la Polonia. Altra musica, ma la Nazionale di Cesare ha dimostrato di superarla cavare con ogni tipo di strumento.

Roberto Beccantini

E' una Nazionale che gioca col cuore e suscita simpatia Mercoledì in Polonia

ITALIA	(4-4-2)		MOLDAVIA	(3-6-1)	
PERUZZI	sv		ROMANENCO	7	
NESTA	sv		FISTICAN	6	
[32' pt CANNAVARO]	■		TOLOCONICOV	5,5	
FERRARA	■,5		TISTIMITANU	6,5	
COSTACURTA	6		GAIDAMASCIUK	5	
■. MALDINI	7		[17' ■ CEBOTARI]	sv	
DI LIVIO	6		SHISHKIN	6	
[30' st ERANIO]	■■		CULIBABA	6	
D. BAGGIO	6,■		EPUREANU	5	
ALBERTINI	■		CURTEANU	7	
DI MATTEO	6		SPINU	6	
VIERI	7		[4' st SUHAREV]	5	
[23' ■ PADOVANO]	sv		CLESCENCO	6	
ZOLA	7				
■■.: C. MALDINI	■■		All.: CARAS	6,5	

3 **0**

Arbitro: VEISSIERE (Francia 7)

Reti: pt 24' Maldini P., 45' Zola, st 4' Vieri. **Ammoniti:** Albertini. **Spettatori:** paganti 17.677, per un incasso di lire 593.875.000.

Paolo Maldini festeggia lo splendido gol

Nesta, ■■■ notte ■■■■ gioia

Non entra in partita e si infortuna Di Livio-Baggio, basta il compitino

PERUZZI sv. Da segnalare a «Chi l'ha visto?» Di Trieste ricorderà soltanto il fresco della sera.

■■ sv. Sta nella partita come un macchinista ferroviere nella cabi■■ di un aereo. Non c'entra nulla. Non ha ■■ ■■■■■■ ■■ marcare perché i moldavi giocano con una sola punta, non spinge l'azione, a destra è soffocato dai rientri di Di Livio, insomma il modulo cesariano lo rende inutile. Quando si pensa che il ct dal volto umano farebbe bene a sost■■■uirlo con un centrocampista o addirittura con Inzaghi, si immola in un coraggioso recupero che lo mette fuori corsa per Chiorzow ■ per un pezzo di campionato: la prima diagnosi è ■■■ stiramento al bicipite della coscia destra. (Dal 32' pt **Cannavaro 6.** Rileva Ferrara, che va a destra, e si occupa di Clescenco che non ha il prestigio di Shearer ma si muove di più. A partita decisa gli tocca l'evanescente Suharev).

■■■■ 6,5. Comincia al centro ■■ Clescenco, unica punta, un volenteroso biondino. Con l'uscita di Nesta torna nel ruolo antico di marcatore a destra, senza disagi salvo ■■ paio di falli inutili. Cerca il gol avanzando sui calci piazzati.

COSTACURTA 6. Passati i primi minuti non c'è bisogno di una gran scienza per regolare la difesa azzurra. Billy da libero maldiniano risulta convincente, potrebbe persino osare di più.

■■■■■ ■ il gran gol gli nasce in testa per caso come accade quasi sempre nelle azioni personali: non ci sono compagni smarcati, lui intanto salta ■■ uomo, poi un altro e un altro ancora finché vede la porta. Sfrutta la potenza e il controllo di palla, come a Bari quando infilò gli ucraini. Il figlio di Cesare, figlio anche un po' di questa terra, lava il padre dall'imbarazzo del match che stava mettendosi in salita.

■ LIVIO 6. Partita strana, di contenimento più che di spinta. Cioè il contrario di quanto si aspettava contro l'ex Spinu, francamente uno sconosciuto. Si sbriglia nella ripresa. (Dal 30' st **Eranio sv**).

D. ■■■■ 6,5. Questa volta non ■ l'ago della bilancia, ■■■ a Wembley quando si applicò a McManaman con la ■■■■ che agevolò la difesa azzurra. Gioca nella posizione che preferisce a centrocampo, può tornarsi verso la rete di Romanenco e svolge un grandissimo lavoro, tuttavia è impreciso.

ALBERTINI 6. Non passerà alla storia per il pochissimo che combina, semmai per il fallo su Clescenco che ne fa il primo ammonito dell'era Maldini.

■ ■■■■ 6. Cursore a sinistra nel centrocampo che per mezz'ora patisce la prevalenza numerica ■ contro 4! dei moldavi: con il gol di Maldini l'Italia si assu■■ e il suo compito si semplifica. Comunque non è brillante come negli spezzoni che si vedono nelle rassegne sul Chelsea: colpa della tv?

VIERI 7. L'ultimo arrivato segna ■■ avvio di ripresa il millesimo gol nella storia della Nazionale italiana: un sinistro prepotente. «Io per tu con il portiere, di quelli che gli abbiamo visto sbagliare talvolta nella Juve. Ma è il suo momento, ogni suo gesto si trasforma ■ un romanzo. Bobo il Cannellone si presenta al ■' ■■■ un arresto di petto e girata ■■ porta che Romanenco più che intuire si trova addosso. Dopo cinque minuti tocca di testa un difficile lancio di Maldini: per tutto ■ primo tempo stenta a carburare e non ■■■■ assistito come converrebbe, cioè con i cross alti da fondo campo. La giocata più positiva è l'appoggio lesto e intelligente ■ Zola nell'azione del raddoppio. All'inizio di ripresa il recupero di Tistimitanu gli nega il gol, nell'azione più bella. Ma dopo un paio di minuti si rifà: la riconferma con la Polonia è probabilissima (Dal 23' st **Padovano sv**).

ZOLA 7. Ancora un gol, rapinoso più che d'autore. Non è lo gnomo magico di Wembley ma certe sue intuizioni (la finta sul gol di Vieri) sono essenziali a ■■■ squadra che si affida molto all'invenzione.

Marco Ansaldo

PROTAGONISTA

NELLA CITTA' DEL CUORE

La festa doppia di Cesarone

Il ritorno a Trieste e il capolavoro di Paolo

■■■■■
DAL NOSTRO INVIATO

Il primo abbraccio è stato per il nipotino Christian, poi altre decine di mani protese. Un trionfo per Cesarone 1, una festa doppia: il ritorno a Trieste ■ ■ grande gol di suo figlio, che ha dato il via alla vittoria. Lui con una piccola bugia spiega che non si sarebbe aspettato un'accoglienza tanto trionfale. Tutto bene, anzi benissimo. Neppure l'ennesima presa di posizione dei vescovi, che hanno criticato la scelta di giocare il sabato ■ Pasqua è riuscito a turbare il clima del dopo partita.

Nizzola adesso premierà Vieri e Padovano i due esordienti: «Daremo loro una medaglia ripristinando una vecchia abitudine e magari studieremo qual■■■ per celebrare il gol numero mille segnato da Vieri. Ma ho capito che questi ragazzi non pretendono nulla. C'è un buon clima, merito anche di Maldini, un allenatore serio, che conoscevo bene ■ che ho scelto per questo». Domani si va in Polonia. Nizzola conferma che una delegazione si recherà in pellegrinaggio ad Auschwitz: «Decideremo sul posto quando fare questa visita. Non ci ■■■■■ i giocatori, però qualcuno andrà, io per primo. Non andremo per fare i curiosi, ma con lo spirito giusto».

Eccolo il grande trionfatore. Anche nel momento delle celebrazioni il ct riesce a tirare ■ orecchie ai ■■oi: «L'inizio non mi è piaciuto affatto. Vieri e Zola non rientravano, così ■ centrocampo ci siamo trovati in inferiorità numerica. Ma all'atto pratico non abbiamo mai rischiato nulla. Era una vittoria importante, sono tre punti che fanno classifica. Grazie al pubblico, ■ ha dato ■■■ grossa mano, ■ stato davvero eccezionale». Poi quelle che chiama le «dolenti note». Spiega il ct: «Nesta ha riportato un brutto infortunio, non si ■■ ■■■■ ■■ sia uno stiramento ■ uno strappo. Tornerà ■ casa e con lui anche Chiesa. Ma non chiamerò altri giocatori per la Polonia». Un elogio ■ Vieri: «E' stato bravissimo e sono contento che proprio lui abbia avuto l'onore di segnare il millesimo gol. L'ho sostituito perché mi sembrava stanco. Bello il gol di Paolo. Lui ha questi colpi, ■ stata una rete importante perché è servita per sbloccare la partita. Adesso passiamo la Pasqua tutti insieme, poi penseremo alla Polonia. Non so ■■ farò dei cambi, devo prima verificare la condizioni generali della squadra».

Vieri cerca di mascherare la propria gioia: «I compagni mi hanno detto che ho avuto una gran fortuna perché con questo millesimo gol entrerò nella storia. Ma per me conta ■ più aver fatto centro al debutto. Prima della partita ho parlato con mio padre, mi ha detto di stare tranquillo. Una parola. Ero nervoso ieri pomeriggio e anche quando sono entrato in campo. Per fortuna mi sono sbloccato in fretta. Nell'azione è stato bravissimo Zola, che ha fatto una finta proprio come gli avevo chiesto. Adesso non mi aspetto di giocare in Polonia, in realtà non mi aspetto nulla. So solo che non dormirò, come sempre dopo ■■■ partita».

Maldini ha segnato un gol da grande attaccante: «Sono contento per papà, l'ho visto molto emozionato, ■■ di averlo ■■■ felice. Il primo tempo non è stato un granchè. Ci ■■■■ ripresi bene e alla fine ho contato almeno dieci palle-gol per noi. Non è stata la più bella delle mie quattro reti in Nazionale, migliore quella segnata all'Ucraina a Bari». Infine Zola: «Ero stanco, ho dovuto gestire le energie. Nella ripresa ci siamo risparmiati: tra quattro giorni c'è già un'altra partita».

Fabio Vergnano

LE ■■■■ PARTITE: 8 GOL DELLA ROMANIA

Le altre partite di qualificazioni mondiali giocate ieri. Gr. 1: Croazia-Danimarca 1-1 (nel st al 5' Suker, al 37' B. Laudrup); gr. 4: Scozia-Estonia 2-0 (nel pt al 25' Boyd; nel st all'8' autogol di Meet); gr. 5: Cipro-Russia 1-1 (nel pt Gogic al 31' ■ immediato pareggio del reggiano Simutenkov ■ 32'); gr. 7: Olanda-San Marino 4-0, Galles-Belgio 1-2 (nel pt al 24' Crasson e al 44' Staelens; ■■ st al 22' Speed); gr. 8: Romania-Liechtenstein 8-0 (nel pt 10' Moldovan, 28' ■ 30' Popescu; nel st 2' Hagi, 4' Petrescu, 23' e 37' Popescu, 26' Craioveanu); gr. 9: sul campo neutro di Granada, Albania-Ucraina 0-1 (nel pt al 39' rete di Rebrov), Irlanda Nord-Portogallo 0-0.

■■■■■■
[GEORGIA, INGHILTERRA ITALIA, MOLDAVIA, POLONIA]

Moldavia-Inghilterra	0-3
Moldavia-**Italia**	1-■
Italia-Georgia	1-0
Inghilterra-Polonia	2-1
Georgia-Inghilterra	0-■
Polonia-Moldavia	2-1
Inghilterra-**Italia**	0-1
Italia-Moldavia	3-0

LA CLASSIFICA

	p	g	v	n	p	f	s
Italia	12	4	4	0	0	8	1
Inghilterra	9	4	3	0	1	7	2
Polonia	3	2	1	0	1	3	3
Georgia	0	2	0	0	2	0	3
■■■■■	0	4	0	0	4	2	11

LE PROSSIME PARTITE

2-4-97 POLONIA-**ITALIA**
30-4-97 INGHILTERRA-GEORGIA
30-4-97 **ITALIA**-POLONIA
31-5-97 POLONIA-INGHILTERRA
7-7-97 GEORGIA-MOLDAVIA
14-7-97 POLONIA-GEORGIA
10-9-97 INGHILTERRA-MOLDAVIA
10-9-97 GEORGIA-**ITALIA**
24-9-97 MOLDAVIA-GEORGIA
7-10-97 MOLDAVIA-POLONIA
11-11-97 **ITALIA**-INGHILTERRA
11-11-97 GEORGIA-POLONIA

Si qualificano ■ vincenti dei 9 gruppi europei e la migliore seconda. Le altre 8 seconde si contenderanno i restanti 4 posti con gare di andata e ritorno.

PERSONAGGIO

GIGI IL DURO E UN REVIVAL DI GIOVENTÙ

A 62 anni, uno scudetto nel cuore, è tornato in campo alla guida del Monza

Radice: prigioniero del passato

«Sono qui per i vecchi amici»

DAL NOSTRO INVIATO

Polvere di stelle a Saronno dove il Monza, vincendo 3-2, s'è rilanciato nella corsa ai play off per la promozione in B. Sull'uno e l'altro fronte, due grandi protagonisti del calcio degli Anni 70 e 80, Gigi Radice e Eugenio Bersellini, conquistatori dello scudetto col Toro e con l'Inter. Inoltre, con la maglia biancoceleste dei padroni di casa, ecco Marco Osio, l'ex idolo del Parma, e Alvise Zago, il talento del Torino precocemente appassito per un grave infortunio. Quattro attori, un tempo, sul palcoscenico del campionato più famoso del mondo: oggi, nomi carismatici della piccola scena della terza divisione.

Per Radice questa vigilia di Pasqua segna il ritorno nella mischia: a 62 anni, dopo trenta vissuti cogliendo successi (lontani) e patendo insuccessi (recenti). Il «sergente di ferro» di centinaia di domeniche alla guida d'infinite squadre e squadroni ricomincia là dove, nel preistorico 1966, aveva iniziato: sulla panchina del Monza. Vi siede al posto di Rumignani, silurato. Il Radix cantato dallo scrittore Arpino prende posto nella buca proprio sotto ai 50 ultrà saronnesi radunati attorno allo striscione «Fronte ribelle». Si becca qualche coro insultante, e, quando sta vincendo, parolacce in ordine sparso tra cui l'urlo «Va' a dormire, vecchio» è una dolcezza.

Di ghiaccio, al tempo dello scudetto con il Toro, quasi un quarto di secolo fa, erano raccontati i suoi occhi e il suo comportamento. E di ghiaccio rimane il veterano Gigi ai gol monzesi e al fischio finale che lo saluta vincitore. Spesso in piedi, un'unica volta contesta una decisione arbitrale e, al rimprovero del giovane fischietto romano Borelli, potrebbe essere suo figlio, si scusa mandando le mani dalle tasche dei jeans e abbozzando un inchino. Ordini ne urla pochi: Romano Cazzaniga, fido assistente negli anni, è sua orale e gestuale staffetta di suggerimenti, critiche, lodi. Insomma, tutto come ai vecchi tempi. La sola differenza, la scena. Non più i grandi stadi ma stadietti di provincia: non più folle di intervistatori, enormi sale stampa, siepi di telecamere e taccuini, ma una stanzetta con sei cronisti, una tv e una radio locali. Ai quali Radix l'irriducibile racconta: «Ormai stavo meditando il ritiro, cominciavo ad abituarmi alle domeniche senza pallone, mi dicevo, Gigi, è suonata l'ora dell'addio. Poi, è arrivata la chiamata del Monza, del presidente Giambelli che conosco da una vita, del ds Terraneo, che è stato mio portiere al Toro, dei tifosi che trent'anni fa mi decretarono i primi applausi e che oggi sono pensionati e giocano a bocce nell'antistadio. Potevo dire di no? Infatti, eccomi qua. Come nel '66, mi sembra ieri. Incredibile, il tempo è volato».

Una vita nel calcio. Il ricordo più bello? Ci si aspetta «Lo storico scudetto con il Toro del '76», invece s'ascolta lo stupefacente: «Il gol di Maggioni». Mag... chi? «Maggioni, il centrocampista che segnò l'1-0 con nel giugno 1967, battemmo il Como e salimmo in B. Chissà che l'impresa non mi riesca di nuovo». Dopo di che darebbe l'addio? «Mah, non so, alla mia età bisogna vivere alla giornata... Però, com'è duro ritirarsi, quasi c'ero riuscito, ma ora... eh sì, è dura smetterla».

Altroché se è dura, anche se hai vinto e guadagnato miliardi. Chiedere, ad esempio, al 61enne Bersellini, l'uomo della prima Coppa Italia della Samp e di uno scudetto interista (trionfò Anni 80) in tribuna come consulente generale del Saronno. Guardava il vecchio avversario di innumeri battaglie laggiù, in piedi a bordo campo, sospirava: «A casa, a Borgotaro (bassa padana emiliana, ndr) le vigne, producevo bel vinello, ho venduto tutto per continuare nel calcio. Mi manca la panchina, me ne offrissero una la prenderei subito. La serie? Importa nulla, importa allenare, patire, vincere e perdere, la cosa più bella del mondo». Auguri alla polvere di stelle di Saronno. Auguri a voi, Bersellini, Radice, Osio e Zago (hanno giocato male, sono stati sostituiti), guerrieri in lotta con il tempo.

Claudio Giacchino

Gigi Radice, all'esordio sulla panchina del Monza, ha vinto a Saronno 3-2

BERGAMO SOGNA

«Baggio e Vialli? Proviamo»

BERGAMO. Bergamo sogna e Mondonico non la vuole svegliare. L'Atalanta si propone come ideale «isola di recupero» di campioni «malati» o in momentanea disgrazia. Da ieri, infatti, circolano nomi importanti, addirittura quelli di Robi Baggio e Vialli. Sarebbe stato proprio il Codino ad avallare l'intrigante progetto atalantino, dopo aver assistito alla miracolosa «guarigione» dell'ex rossonero Lentini: Baggio avrebbe già espresso, ad alcuni amici, il desiderio di andare a Bergamo la prossima stagione. E la società bergamasca che dice? «Ho saputo che Baggio vorrebbe giocare con l'Atalanta; sarebbe bello, anche se mi sembra molto difficile che il sogno possa realizzarsi, a causa dei costi» ha detto il presidente Ruggeri. Intanto, per rimpiazzare Inzaghi, sul piede di partenza, Mondonico è intenzionato a fare anche a Vialli la stessa «proposta indecente» fatta lo scorso anno a Lentini: risorgere? Vieni da noi... [r. p.]

TOTOCALCIO

PARTITE DEL 29-3-1997 (sabato)

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Brescia	Chievo Va	X
2	Empoli	Bari	1
3	Foggia	Lucchese	1
4	Lecce	Cremonese	1
5	Padova	Castel di Sangro	X
6	Pescara	Torino	X
7	Ravenna	Palermo	2
8	Reggina	Cosenza	1
9	Salernitana	Genoa	X
10	Venezia	Cesena	2
11	Pistoiese	Treviso	1
12	Varese	Pro Patria G.B.	X
13	Bisceglie	Catanzaro	X

Montepremi L. 11.585.508.544
Ai 20 13 L. 289.637.000
Ai 559 12 L. 10.362.000

PARTITE DEL 6-4-1997

	squadre 1ª	squadre 2ª	
1	Bologna	Reggiana	
2	Cagliari	Roma	
3	Lazio	Piacenza	
4	Parma	Sampdoria	
5	Perugia	Napoli	
6	Udinese	Atalanta	
7	Vicenza	Verona H.	
8	Chievo Verona	Pescara	
9	Cremonese	Brescia	
10	Lucchese	Empoli	
11	Palermo	Foggia	
12	Spal	Alessandria	
13	Pisa	Livorno	

4 - 7 - 9 - 10 - 11 - 14 - 15 - 22

Montepremi L. 10.639.642 050
Ai 16 L. 265.991 000
Ai 1793 7 L. 1 777 000
Ai 62 520 L. 50.400

SERIE B

BRESCIA	0	
EMPOLI	2	s.t.: 34' Cappellini (E)
BARI	1	42' Ventola (B) 45' Dal Moro (E)
FOGGIA	2	s.t.: 5' Tedesco G. (F)
LUCCHESE	0	42' Chianese (F)
LECCE	1	p.t.: 21' Palmieri (L)
	1	23' Bresciani G. (C) s.t.: 20' Macellari (L)
PADOVA	1	p.t.: 16' Bianchini (P)
	1	s.t.: 38' Albarti (C)
PESCARA	0	
TORINO	0	
RAVENNA	0	s.t.: 47' Saurini (P)
PALERMO	1	
REGGINA	1	s.t.: 28' Dionigi (R)
	0	
SALERNITANA	1	p.t.: 8' Tudisco (S)
GENOA	1	s.t.: 3' Goossens (G)
CHIEVO V.	0	s.t.: 42' Salvetti (C)
	1	

IN CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	FUORI CASA PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	SQUADRE	PUNTI	TOTALE PARTITE G	V	N	P	RETI F	S	DIFF. RETI
13	8	5	0	18	4	14	6	3	5	19	18	BRESCIA	50	27	14	8	5	37	22	15
14	9	4	1	25	13	13	4	5	4	15	17	LECCE	48	27	13	9	5	40	30	10
14	9	3	2	24	14	13	3	5	5	9	15	EMPOLI	44	27	12	8	7	33	29	4
13	7	5	1	22	9	14	4	5	5	14	15	[illegible]	43	27	11	10	6	36	24	12
14	6	4	4	18	13	13	6	4	3	16	12	RAVENNA	41	27	12	8	7	34	25	9
13	6	3	4	20	17	14	5	5	4	15	12	TORINO	41	27	11	8	8	35	29	6
13	9	2	2	20	12	14	0	11	3	10	14	CHIEVO V.	40	27	13	5	9	30	26	4
13	6	5	2	21	7	14	2	8	4	14	14	GENOA	37	27	8	13	6	35	21	14
14	6	6	2	16	8	13	3	3	7	13	22	FOGGIA	36	27	9	9	9	29	30	-1
13	4	7	2	17	10	14	3	7	4	17	18	BARI	35	27	7	14	6	34	28	6
14	6	5	3	19	13	13	2	4	7	10	20	[illegible]	33	27	8	9	10	29	33	-4
14	7	4	3	18	9	13	0	7	6	14	22	VENEZIA	32	27	7	11	9	32	31	1
14	4	8	2	16	13	13	2	5	6	13	20	PADOVA	31	27	1	13	8	29	33	-4
13	7	6	0	12	4	14	0	4	10	5	23	SALERNITANA	31	27	7	10	10	17	27	-10
13	4	7	2	18	16	14	2	4	8	7	14	CESENA	29	27	6	11	10	25	30	-5
14	4	6	4	19	18	13	1	7	5	10	19	PALERMO	28	27	5	13	9	29	37	-8
14	5	6	3	13	12	13	1	4	8	6	17	LUCCHESE	28	27	6	10	11	19	29	-10
13	5	5	3	13	11	14	1	4	9	6	21	CREMONESE	27	27	6	9	12	19	32	-13
14	7	2	5	11	14	13	0	4	9	5	18	C. SANGRO	27	27	7	6	14	16	32	-16
13	4	7	2	16	13	14	2	1	11	12	25	COSENZA	26	27	6	8	13	28	38	-10

Ravenna penalizzato di 3 punti.

CLASSIFICA MARCATORI

17 reti: Dionigi (Reggina)
14 reti: Giampaolo (Pescara), Bellucci C. (Venezia)
12 reti: Tranchino (Lecce).
11 reti: Cerbone (Chievo V.); Lucarelli (Padova).
10 reti: Cappellini (Empoli); Palmieri (Lecce).
9 reti: Neri (Brescia); Hubner (Cesena); Goossens (Genoa); Saurini (Palermo); Ferrante (Torino).
8 reti: Guerrero (Bari); Cossato (Chievo V.); Esposito C. (Empoli); Paci (Lucchese); Schwoch (Ravenna).
7 reti: Doni (Brescia).
6 reti: Bizzarri (Brescia); Bonomi (C. Sangro); Zanchetta (Foggia); Masolini (Genoa); Florijancic (Torino).

PROSSIMI TURNI

9ª DI RITORNO 6/4 - ORE 16

BARI	LECCE	20,30 sa.	(a. 1-1)
C. SANGRO	CESENA		(0-1)
CHIEVO V.	PESCARA		(1-2)
COSENZA	SALERNITANA		(0-0)
CREMONESE	BRESCIA		(1-3)
GENOA	VENEZIA		(1-0)
LUCCHESE	EMPOLI		(1-0)
PALERMO	FOGGIA		(1-1)
RAVENNA	REGGINA		(1-1)
[illegible]	PADOVA		(2-0)

10ª [illegible] 13/4 - ORE 16

BRESCIA	C. SANGRO		(a. 3-0)
CESENA	BARI		(0-0)
CREMONESE	TORINO	20,30 sa.	(1-0)
EMPOLI	COSENZA		(2-2)
FOGGIA	RAVENNA		(2-2)
LECCE	PALERMO		(3-2)
[illegible]	GENOA		(1-1)
REGGINA	PADOVA		(1-1)
SALERNITANA	CHIEVO V.		(1-2)
VENEZIA	LUCCHESE		(1-1)

STATISTICHE DELLA SERIE B

Due le vittorie esterne, per altrettante prodezze di squadre pericolanti. Il Palermo, con il primo successo esterno della stagione, ha bloccato la corsa del Ravenna verso la promozione, mentre il Cesena è passato a Venezia ed ha imposto lo stop ai lagunari in serie positiva da 8 giornate. Si è fermato anche il Brescia: agli uomini di Reja, dopo 5 vittorie, il pareggio casalingo è stato imposto dal sorprendente Chievo ormai imbattuto da 14 giornate. Pochi i gol: se ne sono contati 15, eguagliato il minimo stagionale. Insista Dionigi: l'attaccante di Guerini ha firmato la terza vittoria consecutiva dei calabresi ed ha portato il suo bottino di leader dei cannonieri a 17 gol.

SERIE C1

GIRONE A

ALZANO	SPAL	2-2
BRESCELLO	MODENA	2-0
CARPI	MONTEVARCHI	1-2
FIORENZUOLA	CARRARESE	1-1
PISTOIESE	TREVISO	2-0
PRATO	NOVARA	1-0
SARONNO	MONZA	2-3
SIENA	ALESSANDRIA	2-1
SPEZIA	COMO	1-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
TREVISO	51	27	14	9	4	41	24
BRESCELLO	46	27	13	7	7	35	26
CARPI	44	27	12	8	7	36	22
MONZA	44	27	11	11	5	23	16
SARONNO	43	27	10	13	4	33	25
PRATO	41	27	11	8	8	24	23
ALESSANDRIA	39	27	10	9	8	30	24
CARRARESE	37	27	8	13	6	23	19
MONTEVARCHI	37	27	8	13	6	26	25
SIENA	36	27	8	12	7	25	20
COMO	33	27	7	12	8	27	29
FIORENZUOLA	31	27	7	10	10	23	31
MODENA	28	27	6	14	7	24	23
SPAL	28	27	7	7	13	25	39
ALZANO	26	27	5	11	11	23	31
NOVARA	24	27	6	12	11	17	27
PISTOIESE	22	27	4	10	13	15	27
SPEZIA	20	27	3	11	13	16	33

Modena penalizzato di 6 punti.

11ª DI RITORNO 6/4 - ORE 16

[illegible]	FIORENZUOLA	(a. 5-0)
CARRARESE	SARONNO	(2-2)
COMO	PRATO	(0-0)
MONTEVARCHI	BRESCELLO	(2-1)
MONZA	SPEZIA	(2-0)
NOVARA	SIENA	(1-1)
PISTOIESE	ALZANO	(0-1)
SPAL	ALESSANDRIA	(0-2)
TREVISO	MODENA	(1-1)

GIRONE B

ACIREALE	LODIGIANI	0-1
ANCONA	JUVE STABIA	2-2
ASCOLI	NOCERINA	0-0
AVELLINO	ATL. CATANIA	1-2
FID. ANDRIA	AVEZZANO	3-0
GIULIANOVA	FERMANA	2-1
ISCHIA	GUALDO	1-0
SAVOIA	CASARANO	2-1
TRAPANI	SORA	2-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FID. ANDRIA	50	27	13	11	3	30	11
ANCONA	45	27	11	12	4	30	25
SAVOIA	42	27	11	9	7	33	18
ACIREALE	42	27	10	12	5	17	12
ATL. CATANIA	41	27	10	11	6	19	11
GIULIANOVA	37	27	9	10	8	31	32
ISCHIA	36	27	9	9	9	17	19
CASARANO	35	27	8	11	8	24	31
LODIGIANI	34	27	9	7	11	33	30
ASCOLI	34	27	8	10	9	29	30
TRAPANI	34	27	9	7	11	23	30
GUALDO	32	27	8	14	7	22	24
JUVE STABIA	30	27	7	10	10	20	19
FERMANA	31	27	7	10	10	24	26
NOCERINA	31	27	7	10	10	21	23
AVELLINO	31	27	7	10	10	20	25
AVEZZANO	26	27	5	11	11	13	27
SORA	26	27	6	8	13	15	31

TURNO

11ª DI RITORNO 6/4 - ORE 16

ACIREALE	AVELLINO	(a. 2-2)
AVEZZANO	ANCONA	(1-0)
CASARANO	[illegible] CATANIA	(2-1)
FERMANA	ASCOLI	(2-2)
GUALDO	FID. ANDRIA	(0-0)
JUVE STABIA	ISCHIA	(0-1)
NOCERINA	LODIGIANI	(1-1)
SAVOIA	TRAPANI	(0-0)
SORA	GIULIANOVA	(0-0)

SERIE C2

GIRONE A

CREMAPERGO	MESTRE	1-0
LECCO	LUMEZZANE	1-1
LEFFE	PAVIA	0-2
OLBIA	CITTADELLA	1-1
PRO SESTO	VALDAGNO	3-0
PRO VERCELLI	SOLBIATESE	1-0
TORRES	OSPITALETTO	1-1
VARESE	PRO PATRIA	0-0
VOGHERA	[illegible]	0-1

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LUMEZZANE	52	27	14	10	3	41	17
LECCO	49	27	14	7	6	38	21
PRO SESTO	44	27	12	8	7	33	21
PRO PATRIA	40	27	9	13	5	25	16
CITTADELLA	39	27	8	12	6	30	25
VARESE	38	27	9	11	7	27	17
VOGHERA	38	27	10	8	9	30	32
LEFFE	36	27	8	12	7	21	21
MESTRE	35	27	9	8	10	19	26
TORRES	34	27	8	10	9	22	23
CREMAPERGO	34	27	8	10	9	26	31
TEMPIO	34	27	8	10	9	19	27
OSPITALETTO	33	27	7	12	8	22	23
SOLBIATESE	31	27	6	13	8	17	19
PRO VERCELLI	30	27	6	12	9	29	34
OLBIA	27	27	4	15	8	20	32
PAVIA	27	27	7	6	14	[illegible]	35
VALDAGNO	15	27	3	6	16	17	40

PROSSIMO TURNO

11ª DI RITORNO 6/4 - ORE 16

CITTADELLA	VOGHERA	(a. 2-2)
CREMAPERGO	LEFFE	(1-3)
LUMEZZANE	[illegible]	(1-1)
MESTRE	PRO SESTO	(1-2)
OSPITALETTO	LECCO	(1-1)
PAVIA	PRO PATRIA	(1-2)
SOLBIATESE	OLBIA	(1-0)
TEMPIO	PRO VERCELLI	(1-1)
VALDAGNO	TORRES	(0-1)

GIRONE B

AREZZO	V. PESARO	1-0
FANO	[illegible]ENI	3-2
GIORGIONE	BARACCA	0-1
LIVORNO	TOLENTINO	1-0
MASSESE	IPERZOLA	0-3
PONSACCO	TRIESTINA	2-1
PONTEDERA	FORLI'	0-[illegible]
SANDONA'	MACERATESE	0-0
TERNANA	PISA	2-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
LIVORNO	51	27	14	9	4	40	21
TERNANA	50	27	14	8	5	40	26
MACERATESE	44	27	11	11	5	35	26
PISA	39	27	10	9	8	34	26
AREZZO	37	27	8	13	6	27	28
TOLENTINO	36	27	7	15	5	27	25
GIORGIONE	36	27	9	9	9	34	33
BARACCA	35	27	8	9	9	26	28
TRIESTINA	35	27	7	14	6	33	27
RIMINI	34	27	9	7	11	29	34
V. PESARO	33	27	8	9	10	29	30
IPERZOLA	32	27	8	8	11	25	34
SANDONA'	31	27	7	10	10	24	29
PONSACCO	30	27	6	12	9	18	30
FANO	29	27	8	11	10	26	30
PONTEDERA	28	27	5	13	9	20	25
FORLI'	28	27	6	10	11	27	34
MASSESE	26	27	5	11	11	21	31

TURNO

11ª DI RITORNO 6/4 - ORE 16

AREZZO	[illegible]	(a. 2-1)
FORLI'	SANDONA'	(1-3)
IPERZOLA	TERNANA	(0-1)
MACERATESE	[illegible]	(1-1)
PISA	LIVORNO	(1-1)
RIMINI	GIORGIONE	(1-1)
TOLENTINO	MASSESE	(1-1)
TRIESTINA	PONTEDERA	(0-1)
V. PESARO	FANO	(2-2)

GIRONE C

ALTAMURA	ALBANOVA	1-1
BENEVENTO	VITERBESE	2-1
BISCEGLIE	CATANZARO	0-0
CASERTANA	TURRIS	0-0
CASTROVILLARI	TARANTO	2-1
CATANIA	GELA	1-0
CHIETI	BATTIPAGLIESE	2-2
FROSINONE	MATERA	1-3
MARSALA	TERAMO	0-0

SQUADRE	PUNTI	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
BATTIPAGLIESE	49	27	14	7	[illegible]	31	18
CATANZARO	47	27	12	11	4	30	19
BENEVENTO	46	27	12	10	[illegible]	30	18
TURRIS	42	27	10	12	5	28	16
CATANIA	40	27	9	13	5	33	33
VITERBESE	39	27	11	6	10	25	23
GELA	38	27	9	11	7	21	16
BISCEGLIE	38	27	9	11	7	18	18
TERAMO	37	27	10	7	10	22	[illegible]
ALBANOVA	35	27	9	8	10	22	29
CASTROVILLARI	34	27	7	13	7	22	18
MATERA	34	27	8	10	[illegible]	28	25
CHIETI	33	27	7	12	[illegible]	28	32
FROSINONE	29	27	6	11	10	21	27
ALTAMURA	28	27	5	13	[illegible]	20	25
CASERTANA	24	27	5	9	13	19	[illegible]
MARSALA	22	27	3	13	11	14	24
TARANTO	21	27	4	9	[illegible]	17	29

TURNO

11ª DI RITORNO 6/4 - ORE 16

ALBANOVA	BISCEGLIE	(a. 1-1)
BATTIPAGLIESE	GELA	(1-1)
CATANIA	FROSINONE	(1-3)
CATANZARO	CHIETI	(1-1)
MATERA	CASTROVILLARI	(1-1)
TARANTO	CASERTANA	(0-1)
TERAMO	ALTAMURA	(0-1)
TURRIS	BENEVENTO	(2-2)
VITERBESE	MARSALA	(1-0)

B

Dopo due sconfitte consecutive, uno 0-0 incoraggiante a Pescara: la zona promozione è vicina

Toro, dalla Maginot spunta l'ottimismo

E Ferrante sfiora il colpaccio

Il capitano granata Cristallini, qui contrastato da Palladini, ha retto con disinvoltura il centrocampo

PESCARA
DAL NOSTRO INVIATO

Partito per non perdere, il Toro ha rischiato di vincere. E' finita 0-0 ■ il risultato muove la classifica, co-m'era nei ■■■ di Sandreani e della nuova dirigenza. Un punto che consente ai granata di riacciuffare il Ravenna a quota 41: ■ ■■■ due dal Pescara, quarto; a ■■■ tre dall'Empoli, terzo con 44 punti.

Brescia e Lecce, le prime della classe, sono sempre lontane. Ora, però, il calendario viaggia in discesa per i granata, che giocheranno tre partite su quattro al Delle Alpi. C'è la possibilità concreta di riagganciare ■ zona-promozione e di rimanerci. Stabilmente.

Ieri il Toro ha dovuto lottare con il Pescara e ■■■ il forte vento che ha danneggiato un po' l'una e un po' l'altra squadra, soprattutto i padroni ■ casa costretti ad aggirare lo sbarramento eretto da Sandreani a centrocampo. L'allenatore ha schierato l'1-3-5-1, una Maginot senza tuttavia vere ■ proprie barricate; una linea elastica che fiondava in avanti ora Scarchilli, ora Rocco, ora Cristallini, ora Nunziata in appoggio ■ Ferrante, l'unica punta fissa.

Proprio a Ferrante, sugli sviluppi di un calcio d'angolo, è capitata al 12' della ripresa la palla-gol più limpida per il Toro, ■■■ il suo colpo di testa, davanti alla porta, è finito ■ lato, ■■■ Visi ormai fuori causa. Anche il Pescara ha avuto tre occasioni, una nel primo tempo non sfruttata ■ meglio da Greco e le altre due nel secondo, ancora fallite da Greco e Palladini. Ma la squadra di Delio Rossi oggi ■ lontana parente di quella che a Torino aveva battuto i granata ed era stata una delle protagoniste più brillanti del girone d'andata.

Il Toro, realista e pragmatico, ha badato al sodo. Dopo due sconfitte consecutive non poteva permettersi altri passi falsi, per non allontanarsi dal gruppetto di testa, per ricaricare ■ morale e le batterie ■■■ po' scariche. Florijancic, fantasista fuori forma, è finito in panchina, ■ questo la dice lunga sulle necessità contingenti del Torino.

Certo, all'«Adriatico» le emozioni ■■■ state poche e il pubblico, alla fine, ha fischiato. Tatticamente, Sandreani aveva messo in opera un canovaccio ad hoc per ■ tipo ■ gara, specie considerando l'assenza di Maltagliati. Con Cravero libero, Cevoli stopper ■■■ Greco e Martelli su Palladini, molto importante ■ stata la marcatura ■ Mercuri su Giampaolo. L'ex «primavera» ha annullato il bomber abruzzese, l'uomo che poteva dav-■■■ fare la differenza. La sua bella prestazione, e quella di Mezzano (entrato allo scadere del primo tempo al posto di Cravero, vittima di una contrattura), hanno garantito solidità al reparto arretrato.

Per quasi mezz'ora, Casazza è rimasto inoperoso. In contropiede ■ ■■■ il Toro a rendersi pericoloso con un buon appoggio di testa di Ferrante per Scarchilli, che ha messo il piede d'appoggio in una buca perdendo l'attimo propizio per battere a rete di sinistro. Sul fronte opposto invece, tradito dal vento, Sullo ha controllato il pallone ■■■ difficoltà, consentendo a Cevoli di intercettare il tiro-gol. Poi è ■■■ Casazza a respingere un'incornata di Greco.

Dopo l'intervallo, il Toro ha arretrato Cevoli libero con Mezzano ■■■ Greco. E solo con un tiro da 25 metri Palladini ha procurato un brivido a Casazza, sfiorando l'incrocio dei pali. Poi il Toro è cresciuto di tono ed ha imbastito qualche giocata efficace, di prima. Scarchilli e Cristallini, in particolare, hanno dimostrato di essere di categoria superiore anche se non sempre hanno avuto la giusta collaborazione per affondare i colpi. E Ferrante è rimasto spesso isolato, senza adeguati rifornimenti.

Alla mezz'ora, imbeccato ■■■ Giampaolo, Palladini ha concluso di piatto, trovando Casazza piaz-■■■. Un destro di Cristallini è stato smorzato da un difensore, quindi un'uscita ■ vuoto di Visi ha creato panico nell'area pescarese. E' stato l'ultimo brivido di una partita in cui i brividi veri sono venuti dalla gelida tramontana.

LA SITUAZIONE

Brescia e Lecce in fuga

Dopo la pausa ■ domenica scorsa, la serie B è ripartita per il volatone finale: restano undici giornate da giocare e, per il momento, soltanto Brescia e Lecce sembrano aver opzionato due dei quattro posti disponibili per salire nel massimo campionato, mentre l'Empoli è salito al terzo posto. Senza particolarmente brillare, il Brescia ha aggiunto ■■■ punto alla propria classifica: ma, pur giocando in casa, ha rischiato parecchio contro un Chievo che, salito nell'alta classifica, sogna di sostituire in A i cugini del Verona, molto vicini a tornare nella serie cadetta. Ed anche ■ Lecce ha faticato non poco per aver ragione di una Cremonese impegnata ■ cercare di allontanarsi dalla zona bassa della classifica. La sorpresa più grossa, comunque, è venuta dall'improvviso stop interno del Ravenna, battuto dal Palermo nei minuti ■ recupero del secondo tempo grazie a un calcio di rigore. I siciliani così rientrano in corsa per la salvezza e festeggiano al pari del Cesena che, ■ Venezia, ha ottenuto tre preziosissimi punti.

PAGELLE

Mercuri

Prestazione senza pecche

CASAZZA 6,5. Il bolide più insidioso è quello di Palladini che non centra la porta per una questione di centimetri. La parata più bella la effettua su colpo di testa di Greco.

■■■ 7. Il migliore in campo. Oscura la stella Giampaolo. E impeccabile ed implacabile francobullatore del bomber: lo anticipa costantemente ■ in modo pulito, consentendogli solo un traversone che Palladini non concretizza.

■■■ ■■ produce una contrattura, ma stringe i denti e ■■ arrende solo allo scadere del primo tempo dopo aver contribuito a fiacca-■■ le velleità degli abruzzesi. (Dal 46' **■■■■ 6,5.** Gioca stopper, il ruolo in cui rende di più, e non dà tregua ■ Greco).

CEVOLI 6,5. Un provvidenziale recupero su Sullo e altre chiusure efficaci gli consentono di giganteggiare, in tutti i sensi. Nella ripresa fa il libero, come già in alcune partite recenti, ■■■■ titubanze.

■■■■■ 6. Una prestazione redditizia ■■■ Palladini, ■■■ poche sbavature, nonostante le ruggini accumulate nel periodo in cui, tra infortuni e ripresa dell'attività, aveva perso il ritmo-partita.

ROCCO 6. Bada al sodo, soprattutto a proteggere la ■■■ corsia dagli sganciamenti di Colonnello e senza sguarnirla troppo ■■■ i suoi «raids» offensivi.

CRISTALLINI 6. Manovra con lucidità ■ tiene sotto controllo la gestione del centrocampo, con qualche licenza offensiva nonostante la valida opposizione di Terracenere, un veterano trentatreenne che la sua parte la ■ sempre.

■■■■■ 6. Un centromediano metodista all'antica, che staziona davanti alla retroguardia: svolge con diligenza il compito di frangiflutti e pedina di lancio.

SCARCHILLI 6,5. Ha bagliori di classe, frustrati dal vento e dalla necessità di non sbilanciare troppo il baricentro del gioco, ma ogni volta che si muove semina il panico tra i pescaresi.

■■■■■ ■■ Combatte senza risparmiarsi e uno stiramento lo mette fuori causa dopo poco più ■ di mezz'ora. (Dal 36' **Lombardini 6.** Si sintonizza subito con il clima e lo spirito agonistico della partita, sacrificandosi a beneficio del risultato. Dal 45' st **Di Donato sv**).

FERRANTE 6. Un lupo solitario, affamato di gol e braccato dagli avversari. Si batte ■■■ grande generosità. Sbaglia un'occasione, ma anche l'unica capitatagli in 90'.

■■■■■■■ 6. Lascia negli spogliatoi, per una volta, il 4-4-2 optando per ■■ sano calcio all'italiana, sia pure in chiave moderna, che irretisce la «zona» di Delio Rossi e gli frutta un punto pesante. [b. b.]

IL ■■■■■

Sandreani: è un punto-rilancio

A fine gara scontri tra tifosi e lacrimogeni

Un tackle vincente di Rocco su Giampaolo, il temuto bomber pescarese

PESCARA. Incidenti tra le tifoserie, sassaiole e lacrimogeni della polizia. Il dopo partita si ■ acceso fuori dello stadio, prima della partenza dei fans granata. Ultras pescaresi hanno tentato di assalire uno dei pullman dei tifosi ■■■ Toro. L'intervento delle forze dell'ordine ha scongiurato il peggio. Tre tifosi del Pescara sono stati fermati. l'aggressione sarebbe avvenuta per ritorsione. Nella mattinata, un tifoso granata avrebbe colpito una giovane pescarese al volto, procurandole lesioni ■ uno zigomo. Inoltre, un giovane sostenitore del Pescara è rimasto ferito mentre tentava di sganciare uno striscione. Nella caduta ha riportato un grave trauma cranico.

E veniamo al dopo partita negli spogliatoi granata. Obiettivo raggiunto, ■ questo il ritornello granata del dopo partita. «Volevamo un punto e l'abbiamo ottenuto. Ci siamo comportati come si comportano tutte le squadre quando vengono a Torino: si chiudono nella propria metà campo e cercano di colpire in contropiede». Sandreani ■ rincuorato, temeva per la classifica e per il morale. Nel secondo tempo i granata avrebbero potuto ottenere qualcosa di più. Sandreani ■ d'accordo: «Dall'attacco mi aspettavo di meglio. La prossima settimana lavoreremo soprattutto per dare maggior nerbo al reparto. Il calendario ci offre tre partite in casa su quattro e sono occasioni preziose». Il presidente Vidulich: «La squadra ha risposto secondo le attese in una gara che temevamo, difficile per il valore dell'avversario, valida ■■■■ si■■■ riprova per valutare la grinta e la determinazione del collettivo. La grinta c'è stata. Nel finale abbiamo sofferto, ma al Pescara non abbiamo concesso ■ passare».

La società guarda al futuro: la prossima settimana potrebbe essere quella decisiva per il nuovo direttore sportivo. Il presidente non ha fretta: «Stiamo lavorando su un progetto ■ medio ■ lungo termine, la scelta del direttore sportivo è basilare. Non ha senso affrettarsi rischiando di sbagliare. Al momento opportuno faremo la nostra mossa. Ora pensiamo a questo campionato ■■■■■ lungo e pieno di ostacoli».

La soddisfazione della dirigenza e dell'allenatore si rinno-■■■ tra i giocatori. Cravero festeggia, nonostante l'infortunio: «Avevo qualche problema anche prima della gara, ho fatto un'iniezione, ma dopo pochi ■■■■ti il dolore è ricominciato. Ho tenuto finché ho potuto. ■■■ volevo far mancare il ■■■ apporto ■ una gara che non potevamo perdere. Nella ripresa siamo anche andati vicini al successo ■■■ ■■ colpo di testa di Ferrante».

Sulla prestazione della squadra, il capitano si esprime senza mezzi termini: «Abbiamo meritato il punto che volevamo■■■. Non dimenticate che la for-■■■■■■■ non era completa e le assenze pesano». Ma proprio nel secondo tempo ■ Toro è apparso troppo rinunciatario. Cevoli concorda: «Si abbiamo esagerato nel chiuderci nella nostra metà campo, forse ■■ è mancata un po' di sicurezza, ma è comprensibile se si pensa che non potevamo assolutamente rischiare un altro ko. E così abbiamo favorito il Pescara, non abbiamo creato quelle azioni che avrebbero potuto regalarci i tre punti».

Ernesto Grippo

ALTRE PARTITE

Prezioso pareggio (1-1) a Salerno

Ielpo para tutto il Genoa si salva

■■■■■■■ Per il Genoa qualche speranza c'è ancora. I rossoblù ■■ giocavano ■ Salerno le ultime possibilità per rientrare nel giro-promozione: non è arrivata la vittoria, ma il pareggio (conquistato anche grazie alle grandi parate di Ielpo) lascia ■■■ spiraglio aperto.

Parte a spron battuto la Salernitana, che pressa il Genoa in ogni parte del campo e si rende subito pericolosa ■■■ Pirri, sul quale esce alla grande Ielpo. In questa fase Tosto scorrazza a suo piacimento sulla fascia sinistra servendo numerosi palloni alle punte granata. All'8' la Salernitana va ■■ gol grazie a una triangolazione fra Tudisco e Pirri, chiusa con bel diagonale basso dal capitano.

I padroni di casa continuano ad attaccare, ma è il Genoa a rendersi pericoloso con Morello, che costrin-■■ Chimenti ■ deviare in tuffo in calcio d'angolo. Poi è Ielpo a sventare una insidia di Pirri. Alla mezz'ora Pisano ha sul piede la possibilità ■ pareggiare grazie a un errore di Tosto, ma Chimenti nega il gol dell'ex al centravanti rossoblù con un grande intervento.

Nella ripresa l'inserimento di Nappi al posto di Pisano, a lungo fischiato dal pubblico, rende ■■ più pericoloso il Genoa, che pareggia al 7' grazie a un tiro improvviso di Goossens, forse reso imparabile da un colpo ■ vento. La Salernitana cala ■■■ po' di tono, tuttavia ■ ancora Ielpo a salire sugli scudi con due grandi interventi: il p■■■ su un tiro di Ricchetti, il secondo ■■■ un colpo di testa di Tudisco.

Anche Padova-Castel di Sangro 1-1

Insulti a Lucarelli «Vai a Livorno»

PADOVA. Contestazione nei confronti dei giocatori del Padova, che non sono riusciti a battere il Castel di Sangro (1-1). E' stato preso di mira soprattutto Lucarelli che giovedì sera, nella partita con l'Under 21, aveva mostrato una maglietta degli ultras del Livorno con l'immagine di Che Guevara. «Vattene a Livorno», gli hanno gridato i tifosi padovani, aggiungendo poi insulti di carattere politico.

Se il punto conquistato dal Castel di Sangro ha un gran valore per la formazione abruzzese, per i veneti si tratta invece dell'ennesima battuta d'arresto, in una stagione che rischia di diventare disastrosa, visto che la zona retrocessione è sempre più vicina.

La cronaca si apre al 16', quando il Padova passa in vantaggio: punizione di Allegri, colpo di testa vincente di Bianchini. Gli abruzzesi reagiscono ■ al 25' Fusco spreca un buon pallone servito da Altomare. Un minuto dopo i biancoscudati potrebbero raddoppia-■■: De Franceschi lancia Lucarelli, il cui tiro al volo viene respinto ■■ Lotti. Il ritmo ■ lento, comunque al 28' il Castel di Sangro si rende pericoloso ■■■ un'incornata di Altamura fuori di poco.

Nella ripresa, dopo neppure un minuto, pallonetto dalla lunga distanza di Lucarelli deviato da Lotti. Al 7' conclusione di Suppa fuori ■ poco, al 14' botta di Lucarelli a colpo sicuro respinta dal portiere abruzzese. E al 38' il pareggio, con un diagonale di Albieri ■■■ errore collettivo della difesa ■■■■.

I ■■■■■■ DELLA SERIE B

Brescia-Chievo 0-0

Brescia: Zunico; Savino, Adani, Corrado, Pergolizzi; A. Filippini, E. Filippini, Binz, Doni (22' ■ Barollo); Bizzarri, Kovacic (8' st Campolonghi).
Chievo: Gianello; Zamboni, D'Anna, D'Angelo, Passoni; Giusti, Melosi, Fiore, Rinino (29' st Chiecchi); Cossato ■■■ st Girardello), Carbone (47' st Pachera). **Arbitro:** Preschern

Empoli-Bari 2-1

Empoli: Balli; Birindelli, Baldini, Bianconi, Del Moro; Tricarico (18' st Amoroso), Pane, Floini, Martusciello; Esposito (40' st Cozzi), Cappellini.
■■■: Fontana, Garzya, Ripa, Sala, Annoni (22' st Bellavista), Giorgetti, Manighetti, Ingesson, Olivares (9' st Doll). Di Vaio (9' st Ventola), Guerrero
Arbitro: Lana. **Reti:** st 34' Cappellini (E), 42' Ventola (B), 45' Dal Moro (E)

Foggia-Lucchese 2-0

Foggia: Mancini, Englaro, Di Bari, Monaco, Tangorra, Zanchetta (16' st De Angelis), Tedesco (48' st Baki), Brescia, Bettoni; Di Michele, Colacone (4' st Chianese). **Lucchese:** Braglia, Guzzo, Da Rold, Russo, Valentini, Lombardo (23' st Scalzo), Monza (42' st Coppola), Zanuttig, Barone, Paci (26 pt Sogliano), Rastelli. **Arbitro:** Serena
Reti: st 5' Tedesco, 42' Chianese (rigore). **Espulso:** ■■ pt Guzzo (L)

Lecce-Cremonese 2-1

Lecce: Lorieri, Zanoncelli, Bellucci, Servidei, Macellari, Bachini (40' st Mancuso), Edusei, Bacci (30' st Evangelisti), Casale, Francioso, Palmieri
Cremonese: Boardo; Dall'Igna, Susic (37' st Orlandi), Verdelli, Di Sauro, Pedroni (31' st Mirabelli), Perovic, Pessotto, Maspero, Aloisi, Bresciani. **Arbitro:** Nucini. **Reti:** pt 21' Palmieri (L), 23' Bresciani (C), st 20' Macellari (L)

Padova-Castel di Sangro 1-1

Padova: Castellazzi; Turato, Ricci, Bianchini, Gabrieli, Suppa, Lantignotti (36' st Cristante), Allegri, Pellizzaro (36 ■ Brioschi, ■' st Cuicchi), Lucarelli, De Franceschi. **Castel ■■ Sangro:** Lotti; Fusco, Cei, Russo (27' st Pistella), Martino, Alberti, Di Fabio (15' ■ Albieri), Bonomi, Altamura, Spinesi, Cristiano (24' st Michelini). **Arbitro:** Pieri
Reti: pt 18' Bianchini (P), ■■ ■■' Albieri (C)

Pescara-Torino 0-0

Pescara: Visi; Mezzanotti, Lamacchi, Zanutta, Colonnello, Terracenere, Gelsi, Palladini, Sullo (31' st ■ Giannalate); Greco, Giampaolo
Torino: Casazza; Cevoli, Cravero (45' ■■ Mezzano), Mercuri, Martelli; Rocco, Nunziata, Scarchilli, Cristallini, Florin (35' pt Lombardini, 44' st ■ Donato); Ferrante. **Arbitro:** Tombolini.

Ravenna-Palermo 0-1

Ravenna: Rubini, Gonnella, D'Aloisio, Fimognari, Marrocco, Pregnolato (22' st Tonno), Rovinelli, Iachini, Serra (1' ■ Bilotti), Buonocore (43' st Gasparini), Schwoch. **Palermo:** Sicignano, Lucenti, Tasca, Ciardiello, Assennato; Favi, Di Già (17' st Galeoto), Tedesco, Caterino (37 ■ Saurini), Ferrara (30' st Compagno), Hoop. **Arbitro:** Gronda.
■■■■ st 47' Saurini (rigore). **Espulso:** ■■ ■ Arcoleo (all. Palermo).

Reggina-Cosenza 1-0

Reggina: Scarpi; Sbrizzo, Napolitano, Alzori, Poli (10' ■ Bitetti); Giacchetta, Sesia, De Vincenzo, Cirilli (32' st Visentin), Dionigi (41' st Marino), Pasino. **Cosenza:** Bonaiuti; Sconziano (35' st Florio), Voria, Ziliani, Mazzoli, Nylen, Lo Garzo (32' st ■■ Rosa), Alessio, Miceli, Gioacchini, Guidoni.
Arbitro: Borriello. **Rete:** 28' st Dionigi (rigore).

Salernitana-Genoa 1-1

Salernitana: Chimenti; Ricchetti (35' st Grimaudo), Rosa, Cudini, Tosto; Tudisco, Del Grosso, Breda; Rachini, Artistico (41' st Masinga), Pirri (32' ■ Dell'Anno).
Genoa: Ielpo; Nicola, Giampietro, Pereira, Centofanti; Morello (34' st Cavallo), Ruotolo, Bortolazzi, Masolini (12' st Rutzittu); Goossens, Pisano (1' st Nappi). **Arbitro:** Rodomonti. **Reti:** pt 8' Tudisco (S); ■ 3' Goossens (G).

Venezia-Cesena 0-1

Venezia: Gregori; Binachi, Pavan, Dal Canto, Ballarin (30' st Baldi); Fogli, Zironelli, Pedone (24' st Marangon), Poleselli; Pellegrini (36' st Ginestra), Bellucci. **Cesena:** Sardini; B. Zanetti, Albonetti, Bonomi, Esposito; Ponzo, Piangerelli, Dolcetti (13' st A. Teodorani), Bosi; Agostini (24' ■ Hubner), Salvetti. **Arbitro:** Farina
■■■■: st 42' Salvetti

valtur

PER CHI CONFERMA ENTRO IL 9 MAGGIO
IL VANTAGGIO FA

SPAVENTO

5% 10%

[illegible] OFFERTA
[illegible] LE A TUTTE
[illegible] 1997

PER [illegible]
CONFERMA IL [illegible]
VALTUR ESTATE 1997

A chi conferma entro il 9 maggio
SPECIALE 5% DI RIDUZIONE
sul soggiorno nei Villaggi di:
[illegible] Sharm El [illegible] Marilleva
e [illegible] di Sharm El [illegible]

A chi conferma entro il 9 maggio
SPECIALE 10% DI RIDUZIONE
sul soggiorno nei Villaggi
[illegible]

PRESSO TUTTE LE AGENZIE

CISALPINA TOURS

TORINO - CORSO FRANCIA 92 - TEL.011/7771777
TORINO - VIA M.ma CRISTINA 84/A - TEL.011/6693777
TORINO - CORSO SIRACUSA 105 - TEL.011/3292777
TORINO - CORSO RE UMBERTO 37 - TEL.011/5566777
TORINO - I PORTICI DEL LINGOTTO - VIA NIZZA 262 - TEL.011/6701670
TORINO - VIA GENOVESI 4 - TEL.011/505978
RIVOLI (TO) - CORSO FRANCIA 26/A - TEL.011/9535144
SAVIGLIANO (CN) - VIA TRENTO 5 - TEL.0172/713901
MILANO - CORSO DI PORTA VITTORIA 9 - TEL. 02/5416991
PALERMO - VIA SIRACUSA [illegible] - TEL.091/6252100
ROMA - CIRCONVALL. APPIA 105 - TEL.06/7806802
ITALIA - CISALPINA WORLD ON LINE - TEL.011/6690887

Il team che ha fatto viaggiare 150.000 persone [illegible]

FORMULA 1

Oggi si corre il Gran Premio del Brasile: la Ferrari va all'attacco della favorita Williams

Schumacher nella scia di Villeneuve

«Saranno decisive le gomme»

SAN PAOLO
DAL NOSTRO INVIATO

Chi troverà la più bella sorpresa nell'uovo di Pasqua del Gp del Brasile? Tutto sembra indicare che Jacques Villeneuve sarà il fortunato. Il canadese ha conquistato la pole position, la quinta della sua ancora breve carriera in F1, con una certa facilità. Ma il cocktail preparato per la seconda gara Mondiale sembra essere esplosivo e potrebbe riservare qualche imprevisto. Anche se la superiorità della Williams e del figlio di Gilles non è al momento messa in discussione.

Ad alimentare le speranze di una gara incerta e combattuta è la qualificazione vista ieri. Nelle prime sette posizioni troviamo infatti sei vetture differenti. Nell'ordine Williams, appunto, poi Ferrari, Benetton, McLaren, Prost (ex Ligier) e Jordan. Non succedeva da tempo immemorabile. Villeneuve si è assicurato il primo posto girando in 1'16"004, alla media di oltre chilometri orari. Dietro di lui la Ferrari che sale in prima fila Michael Schumacher, sempre superlativo, poi Berger, Hakkinen, Panis, Alesi e Fisichella.

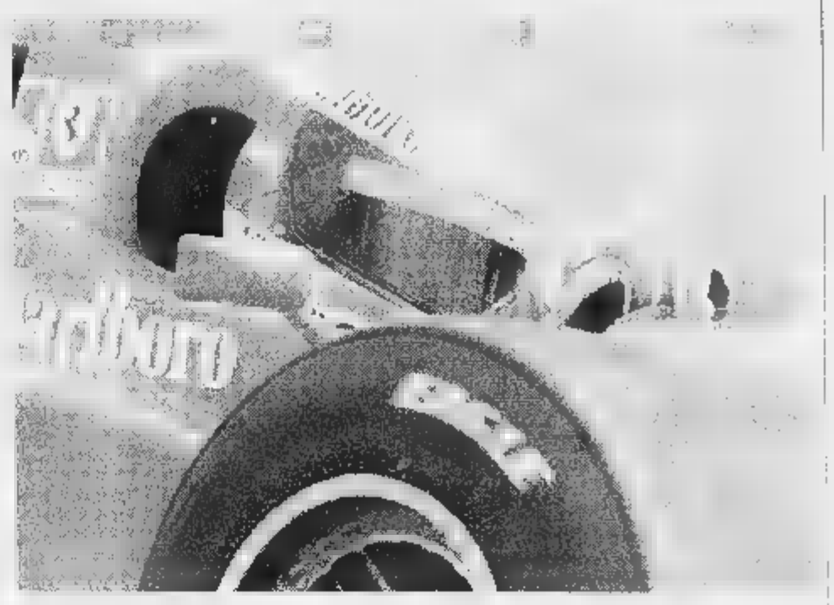
Ora, se non ci fossero tutti i dubbi riguardanti le gomme (tenere o dure, a seconda della scelta poi Goodyear e Bridgestone in sfida fra loro) si dovrebbe anticipare una bellissima prova della scuderia di Maranello. In Australia Schumiuno aveva beccato 1"7 di distacco da Villeneuve junior. Stavolta il margine a favore del canadese è stato appena di sei decimi scarsi. E in genere, durante la corsa, i divari fra Williams e Ferrari si assottigliano un po'. Molto dipenderà da tante circostanze, non ultima la tattica dei vari piloti con le soste ai box.

IL IN PISTA 22 PILOTI (DIRETTA TV SU RAIDUE)

Premio Brasile, seconda prova Mondiale, circuito Carlos di Interlagos. Questo lo schieramento:

1ª FILA:	VILLENEUVE (WILLIAMS 3)	1'16"004	7ª FILA:	HERBERT (SAUBER 16)	1'17"409
	M. SCHUMACHER (FERRARI 5)	1'16"594		IRVINE (FERRARI 6)	1'17"527
2ª FILA:	BERGER (BENETTON 8)	1'16"664	8ª	NAKANO (PROST 15)	1'17"999
	HAKKINEN (MCLAREN)	1'16"692		ORTIZ (ARROWS)	1'18"095
3ª FILA:	PANIS (PROST 14)	1'16"756	9ª FILA:	TRULLI (MINARDI 21)	1'18"338
	(BENETTON 7)	1'16"757		KATAYAMA (MINARDI 20)	1'18"557
4ª FILA:	FISICHELLA (JORDAN 12)	1'16"912	10ª FILA:	(SAUBER 17)	1'18"644
	(WILLIAMS 4)	1'16"924		MAGNUSSEN (STEWART 23)	1'18"773
5ª FILA:	HILL (ARROWS 1)	1'17"090	11ª FILA:	VERSTAPPEN (TYRRELL 18)	1'18"86
	R. SCHUMACHER (JORDAN 11)	1'17"175		SALO (TYRRELL 19)	1'19"274
6ª	BARRICHELLO (STEWART 22)	1'17"259			
	COULTHARD (MCLAREN 10)	1'17"262			

In programma 71 giri del circuito di 4325, pari a km 307,075.



La Ferrari di Schumacher partirà in prima fila nel Gran Premio del Brasile: il pilota tedesco ha accusato sei decimi di distacco Villeneuve «Nelle prove è andata meglio del previsto ma la gara è nelle mani del canadese»

Purtroppo la F310B ha mostrato a Melbourne qualche limite di gestione strategica a causa del serbatoio della benzina piccolo, al limite delle necessità, se si dovesse effettuare un solo pit-stop. In caso contrario tutto sarà da vedere, pur prevedendo che sarà difficile battere il canadese che Schumacher dovrà anche guardarsi dagli attacchi alle spalle.

Le incognite che riguardano le prestazioni della monoposto rosse, soprattutto se si guarda il piazzamento di Eddie Irvine, collocato penosamente al 14° posto, preceduto persino da un brillante e inatteso Damon Hill, 9°, con Arrows che tre settimane fa non stava ancora insieme. L'irlandese sta confermando di non essere un fulmine di guerra, per non dire peggio.

Insomma la Ferrari in questo periodo conta ancora molto sulla bravura di Schumi che in gara è un autentico fenomeno, ma difendersi più che bene anche nella a punto della monoposto e quando si tratta di fare un giro cronometrato. Le note comunque, per la squadre diretta da Jean Todt sono positive. Anche perché, in base ai programmi, si potrà che migliorare con il tempo.

«E' andata meglio del previsto - ha detto Michael Schumacher - . Ci ha aiutato un po' la pista che si è progressivamente scaldata e non ha permesso nessuno di migliorare. La gara? E' nella mani di Villeneuve. Sarà importante anche il comportamento delle gomme sui salti. Anzi questo sarà il motivo dominante della corsa, almeno per quanto ci riguarda». La Ferrari differenza di altri teams ha annunciato che utilizzerà i pneumatici più duri.

Villeneuve è sembrato come sempre sicuro di sè stesso. «Per il via sono tranquillo - ha affermato Jacques sorridendo - perchè stavolta Irvine è lontano. Credo che abbiamo ancora abbastanza vantaggio per disputare una corsa in testa puntare alla vittoria». Scurissimo in volto, invece, il compagno di squadra Frentzen, solo ottavo, perchè non è riuscito a preparare un assetto buono da qualificazione.

Grandi sorrisi, invece, da parte di Giancarlo Fisichella. Malgrado una clamorosa uscita di pista che ha fatto interrompere le prove a due minuti dalla fine, il pilota della Jordan è apparso entusiasta del suo settimo tempo. Un piazzamento fra l'altro che per gli italiani non arrivava da quando correva Patrese. «Sto benissimo - ha dichiarato Giancarlo - quando guardo la classifica. Credo che potrò fare un'ottima gara. Sono finito contro le gomme di protezione perchè ho perso il controllo della mia vettura su un salto nella curva in discesa. Ma forse stavo esagerando perché andavo troppo forte».

Cristiano Chiavegato

Giovani piloti

Fisichella-Trulli gioielli italiani

SAN PAOLO. Le azioni dei piloti italiani in Formula 1, da tempo storici, stanno crescendo di valore. Merito di due giovani, il ventiquattrenne Giancarlo Fisichella, ingaggiato dalla Jordan e di Jarno Trulli, 22 anni, alla Minardi. Due ragazzi con un gran talento, che guidare: il primo tutto e istinto, il secondo tutto cervello. Nulla di straordinario e forse ci si possono attendere risultati da favola a breve termine, le premesse sono positivo.

Fisichella, romano, sportivo a 360 gradi (ama anche sci, tennis, calcio e pesca), appassionato di musica - il suo cantante preferito è Zucchero - corre praticamente da bambino. Nel , all'età di 11 anni, era già al volante di un minikart il quale ottenne 12 vittorie. Poi tutta la trafila diversi successi, sino alla F3 che gli permise di mettersi in evidenza, grazie anche alla vittoria nel campionato italiano e nel classico Gp di Montecarlo nella stagione '94. Poi un l'Alfa Romeo nel Dtm, due campionati a mezzo servizio per la Minardi e quindi l'approdo alla scuderia irlandese. Eddie Jordan, gran talent-scout ha puntato parecchio sul futuro di Giancarlo.

Lo stesso ha fatto Briatore chiamando Trulli in Minardi. Pescarese, anche Jarno è predestinato. Suo padre gli diede questo nome perché tifoso del grande motociclista finlandese Jarno Saarinen. Trulli a 9 anni guidava già i kart, nel '94 campione del mondo. Lo scorso anno ha vinto il titolo tedesco di F3 battendo Ralf Schumacher. Insomma due «gioielli» da tenere d'occhio. Finalmente. **[c. ch.]**

SPORT FLASH

ALLA JUVE. Dicono che sia il Gentile del Duemila: Alessandro Birindelli, 23 anni, terzino destro dell'Empoli, l'anno prossimo giocherà nella Juve. L'accordo è vicino: alla società toscana andranno quattro miliardi e mezzo più due giocatori in prestito.

SCONTRI A PISTOIA. Scontri tra ultras delle opposte tifoserie a Pistoia prima di Pistoiese-Treviso (2-0). La polizia ha fermato due tifosi del Treviso che sono stati denunciati per resistenza e oltraggio.

MULLER E' IN E' già finita l'avventura perugina di Muller: l'ex granata è tornato in Brasile assieme alla moglie e ai tre figli. Ufficialmente è partito per facilitare il suo ritorno a Santos, ma è quasi certo che rientrerà a Perugia, dove non è riuscito a segnare nemmeno un gol.

BAYERN SEMPRE IN TESTA. Il Bayern Monaco di Trapattoni ha battuto il Werder Brema per 1-0 nella 25ª giornata del campionato tedesco e continua a guidare la classifica.

PALLANUOTO, ITALIA OK. Sarà Italia-Russia la sfida decisiva degli Internazionali di Francia in corso a Marsiglia: in semifinale gli azzurri hanno travolto la squadra transalpina (19-7), mentre la Russia ha battuto la Slovacchia (12-8).

CAMBRIDGE SUPERA OXFORD. Cambridge ha battuto Oxford con 6" di vantaggio nella consueta regata annuale sul Tamigi. Sull'imbarcazione degli sconfitti anche un vogatore italiano: Roberto Blanda

ATLETICA, DOMANI SCARPA D'ORO. Si corre domani a Vigevano la 18ª edizione della Scarpa d'Oro. Favorito il marocchino Salah Hissou, detentore record 10.000 e secondo domenica scorsa ai Mondiali di cross di Torino

HINGIS BATTE SELES. Martina Hingis, nuova numero 1 del tennis femminile, ha vinto il torneo di Key Biscayne battendo Monica Seles per 6-2, 6-1. Fra gli uomini finale Muster-Bruguera. L'austriaco ha sconfitto semifinale Jim Courier per 6-3, 6-4.

IL GIRO DA Il Giro d'Italia del 1998 di ciclismo partirà da Thorninia. L'annuncio è stato dato a Mosca dall'assessore al Turismo e allo Sport della Regione siciliana, Nino Strano nell'ambito del Mitt, la borsa internazionale del turismo dei Paesi dell'Est

Nell'andata dei quarti vincono le squadre di

Macerata contro Brescia si salva solo al tie-break

Anche Andrea Lucchetta (Cuneo) i migliori in campo

Le squadre meglio piazzate nella prima fase esordiscono i quarti dei playoff in maniera giusta, cioè vincendo. Ma non tutte rose. Brescia, per esempio, nonostante sia priva del suo bomber per eccellenza, l'olandese Van Der Meulen, mette Macerata alle corde, rimontando due volte e arrendendosi soltanto nel tie-break. Davvero bella prestazione dei lombardi, trascinati da Vujevic Rinaldi e con Bellini in gran spolvero, mentre oltre la e i farsi notare stati il solito Zorzi e Kovac.

Qualche apprensione l'ha vissuta anche Cuneo, opposta a Montichiari. La squadra di Prandi, oltre dover rinunciare a Papi (che la prossima settimana verrà operato al ginocchio destro) si ritrova De Giorgi in imperfette condizioni tanto è vero che gli allenamenti sostenuti dal regista nelle ultime due settimane si contano sulle dita di una mano. Fefe, comunque, ha stretto i denti e dato il suo contributo anche se l'arma vincente dei piemontesi è stata ancora una volta il muro, Lucchetta e Galli protagonisti. Tutto facile, infine, per Modena e Treviso: ed è difficile pensare che possano rischiare qualcosa nella gara di ritorno.

QUARTI DI FINALE ANDATA

LAS DAYTONA MODENA-JEANS BOLOGNA 3-0 (15-12, 15-10, 15-7). **Las:** Pignatti 1+2, Vullo 1+1, Sartoretti 5+7, Bracci 8+8, B. Van De Goor 1+13, Cantagalli 4+8, Orlandi, Giani 10+12. **Jeans:** Ferrua 1+6, Lavorato 1+8, Karabec 3+10, Brogioni 2+1, Gatin 3+6, Mancini 0+3, Bonati 4+8. **Arbitri:** Fanello e Barbero.

LUBE MACERATA-COLMARK BRESCIA 3-2 (15-7, 12-15, 15-1, 13-15, 15-7). **Lube:** Kovac 9+26, Meoni 4+9, Masciarelli 8+10, Corvalia, Vizzari 5+8, Petrelli, Bachi 10+12, Zorzi 11+18, Miconi, Margutti 1+6. **Colmark:** Maffei, Modica, Vergnaghi 1+7, Passani 5+7, Rinaldi 7+10, Cavallini 3+16, Vujevic 7+16, Bellini 6+5, Milone 2+19. **Arbitri:** Bellone e Traversa.

SISLEY TREVISO-MTA PADOVA 3-0 (15-6, 15-5, 16-9). **Sisley:** Gardini 5+12, Gravina 4+13, Tofoli 3+9, Zwerver 7+9, Bernardi 7+14, Fomin 8+13, Pietrelli 1+9, Cisola. **Mta:** Franceschi 0+3, Mushenko 7+11, Stelmach 2+7, Bertossi 0+1, Santuz 1+3, Fei 2+8, Tovo 0+4, Martinelli 2+11, Pippi 2+7. **Arbitri:** Menghini e Massaro.

ALPITOUR TRACO CUNEO-GABECA MONTICHIARI 3-1 (15-7, 5-15, 15-6, 15-9). **Alpitour:** Pascual 11+17, Simeonov, V. Grbic 5+14, De Giorgi 0+1, Torre, Papi, Galli 9+11, Bottero, Giretto 0+1, Lucchetta 5+9, Casoli 8+11. **Gabeca:** Fangareggi 2+11, Merlo 0+2, Molteni, Glazzoli 1+13, Gortzen 4+10, N. Grbic 5+7, Ogfino 2+4, Nuzzo 1+6, Pasinato 5+16. **Arbitri:** Donato e Bruselli.

Prossimo turno: le gare di ritorno verranno giocate a campi invertiti martedì 1 aprile ore 20,30 (Lube-Colmark alle 20,30 di mercoledì 2). Eventuali «belle» il 6 aprile, ancora sui campi delle squadre meglio classificate nella prima fase.

SERIE A2 (26° turno): Sira Falconara-Motta Salerno 3-1 (15-11, 15-4, 13-15, 15-10); Lamas Castellana-CariFano 2-3 (10-15, 15-13, 6-15, 15-14, 18-16); Montenapoleone Cutrofiano-Icom Cori 3-0 (15-10, 15-7, 15-11); Formaggi Sardi S. Antioco-Wüber Schio 3-2 (15-5, 12-15, 13-15, 17-16, 17-15); Conad Ferrara-Videx Grottazolina 3-0 (15-10, 15-5, 15-5); Cosmogas Forlì-CariParma 2-3 (15-4, 10-15, 15-10, 8-15, 8-15); Samia Montecchio-Porto Livorno 0-3 (8-15, 15-17, 10-15); Italkero Modena-Ninfole Taranto 3-2 (15-13, 15-8, 10-15, 8-15, 15-9). **Classifica:** Cosmogas, Conad p. 40; Wüber 38; Ninfole 36; Italkero 34; Formaggi 30; CariFano 28; Videx 26; Porto, Samia 24; CariParma, Sira 22; Motta 20; Montenapoleone 14; Lamas 12; Icom 6.

CICLISMO

Giro della Sardegna

Tappa a Svorada (grazie a Bugno) Petito nuova leader

OLBIA. Dapprima si sono messi l'uno a fianco dell'altro, quando hanno raggiunto pedalando la prima fila, dinanzi al porto di Alghero, per ritardare l'avvio della penultima tappa del Giro della Sardegna. Un gesto non di insubordinazione, e neppure di protesta, da parte dei corridori, bensì di solidarietà: nei confronti di Silvia Melis, la donna ancora in mano i rapitori, che i ciclisti vorrebbero rivedere presto nell'intimità della famiglia. Poi, una volta in gara, Petito e Bugno si dati battaglia senza alcun risparmio. Petito è riuscito a conservare il comando della classifica, ma Bugno, con l'aiuto di Tafi, ha fatto in modo di far vincere la tappa a Svorada e ha posto il suo compagno a soli 9" dal civitavecchiese. Oggi, nell'ultima tappa, che si svolgerà all'isola Maddalena, Petito - se vorrà bissare il successo colto di recente nella Tirreno-Adriatico - dovrà guardarsi dagli attacchi della Mapei, che sul piano tattico potrà contare anche su Missaglia, distante solo 14" e sulla dedizione di Bugno grande orchestratore. **[a. p.]**

BASKET

Primi esiti nel ritorno degli ottavi di serie A1

Avanti Cantù e Varese Pesaro oggi rischia il ko

Il ritorno degli ottavi ha emesso i primi verdetti. Sono infatti già ai quarti Polti Cantù e Cagiva Varese, che hanno bissato - rispettivamente sui campi di Fontanafredda Siena e Rolly Pistoia - i successi casalinghi dell'andata. Cantù affronterà la Benetton Treviso, Varese se la vedrà con Teamsystem Bologna. La Viola Reggio Calabria ha invece pareggiato il conto con Telemarket Roma: si va alla bella.

Oggi pomeriggio si disputa Pesaro l'ultimo ritorno di questi ottavi. La Mash Verona in visita a una Scavolini in crisi: all'andata i veneti hanno ridicolizzato la squadra marchigiana (95-72), che resto era giunta agli ottavi per un soffio e fra tante sofferenze. Forse troppe, per una squadra che nelle ultime nove stagioni ha conquistato due scudetti. Valter Scavolini, lo sponsor più longevo del nostro basket moderno, pare non voler più sopportare simili sofferenze per una misera salvezza. E se stasera Verona dovesse rifilare il ko decisivo ai pesaresi, l'industriale della - ancorché appassionatissimo - ci penserebbe due volte prima di rinnovare il suo appoggio fi- alla deludente squadra marchigiana.

La Scavolini oggi si affida ad Enzino Esposito per respingere la Mash Verona nel ritorno degli ottavi

Sulla carta, in verità, la Scavolini oggi ha molte chance. Dopo il ritorno di Iuzzolino, la Mash ha cambiato marcia, inanellando la bellezza di undici vittorie consecutive prima dei due ko di Coppa Italia (contro Kinder e Stefanel). Una doppia battuta d'arresto subito riscattata tuttavia nella semifinale di Coppa Europa (34 punti di margine all'Iraklis Saloniccol e proprio nell'andata di questi ottavi contro Pesaro. **[g. vib.]**

Risultati (ritorno ottavi): Fontanafredda Si-Polti Cantù 86-87 (andata 80-81, passa Cantù), Viola Rc-Telemarket Rm 74-61 (and. 62-80, martedì la bella a Roma), Rolly Pt-Cagiva Va 77-90 (and. 81-83, passa Varese). Oggi Scavolini Ps-Mash Vr (h. 15,45, and. 72-95, eventuale bella venerdì a Verona).

KINGDRAGON SPORTS CAR EQUIPMENT

FORNITORE UFFICIALE
Scuderia PROST GRAND PRIX

TUTE ED ABBIGLIAMENTO IGNIFUGO OMOLOGATO F.I.A.

KINGDRAGON S.p.A.
Lungo Dora Colletta, 129 - 10153 TORINO - ITALY -
Tel. (+39) 11-2484035 r.a. - Fax (+39) 11-2485983

UN GRANDE EVENTO CINEMATOGRAFICO

eliseo VITTORIA

DANNY DE VITO: il papà che non vorreste mai avere!

IDEAL

LUX

PREMIO OSCAR
MIGLIOR ATTORE NON PROTAGONISTA
CUBA GOODING JR.

TOM CRUISE
JERRY MAGUIRE

AMBROSIO

BARBRA STREISAND · JEFF BRIDGES
L'AMORE HA DUE FACCE

AMBROSIO

MASSIMO BRIGANTI

eliseo

IL RIDICOLO NON RISPARMIA NESSUNO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

Vincitore di 4 premi

Ridicule

FILM DI PATRICE LECONTE
FANNY ARDANT - CHARLES BERLING - BERNARD GIRAUDEAU
JUDITH GODRECHE - JEAN ROCHEFORT
visitate il nostro sito internet http://www.cecchigori.com

ARLECCHINO E FARO

L'AMORE DENTRO E FUORI LE CAMERE DA LETTO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

CAMERE DA LETTO

IMMINENTE A TORINO

MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano

ANDY GARCIA
COSA FARE A DENVER QUANDO SEI MORTO

visitate il nostro sito internet
http://www.cecchigori.com

CHARLIE CHAPLIN 1

CENTRALE

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto

lilliput

UNA COPPIA INEDITA IN UN FILM MAGICO E DIVERTENTE

CHARLIE CHAPLIN 2

«E' un film delizioso e succulento». (LA REPUBBLICA)
«Di culto e da non perdere». (IL SECOLO XIX)
«Semplice, diretto, toccante, sentimentale». (IL MESSAGGERO)
«Dall'America un film per i palati più raffinati». (GRAZIA)

OLIMPIA

LEO PESCAROLO e GUIDO DE LAURENTIIS presentano
un film di FRANCESCO ROSI
LA TREGUA
WARNER BROS. ITALIA

"LA STAMPA e MARKET

ogni giovedì escono insieme„

LA STAMPA+MARKET
tutti i giorni
al prezzo speciale
di **L. 3.000**

***LA STAMPA** *da sola a L. 1.500*
MARKET *è in edicola ogni giovedì.*
Concessionaria Pubblicità **publikompass**

il grande cinema è già al cinema

Famila fa dolce la pasqua CONVIENE SEMPRE

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Domenica 30 Marzo 1997 CV PRATICI 31

via Marenco 32, telefono 65.681

Famila fa dolce la pasqua CONVIENE SEMPRE

Parte la campagna elettorale e Castellani presenta il programma: «Il futuro di Torino è già cominciato»

Comune, una poltrona per 14

Nuovo record di candidature e liste

Ventiquattro liste, 1091 candidati, 14 in corsa per la poltrona più ambita, quella di sindaco. Un record, con un maggior numero di schieramenti persino rispetto a Milano. Con la presentazione ufficiale conclusa ieri a mezzogiorno (a Torino e in altri 46 centri della provincia), s'inizia davvero la campagna elettorale.

Valentino Castellani, intanto, ieri, in via San Pio V, ha anticipato i contenuti del programma, presenti il vice sindaco Brosio, gli assessori Perone e Donna e il consigliere uscente Rosental. Il futuro della città (un «futuro» che, stando al titolo del documento allegato alle liste del centro-sinistra, «si è già iniziato» 4 anni fa) è contenuto in 66 pagine, nelle quali c'è la strategia del «Castellani-bis».

I dati dell'amministrazione, gli incontri, i problemi sono però annotati nel diario «privato» del Professore. Dove, fra la visita di un ministro e quella di un ambasciatore, spuntano le «ombre» come quella del gennaio '94, «quando il ministro del Lavoro, Gino Giugni, telefonò a Palazzo Civico per dirmi che la Fiat avrebbe posto in cassa integrazione 12 mila dipendenti». O le «luci»: quando, sempre 1994, l'Ue «ci assegnò il Centro per la formazione quadri dirigenziali dei Paesi dell'Est».

«Quattro anni fa - dice il sindaco - la città e i torinesi parevano porsi una sola domanda: come gestire traumi il declino? Poi è prevalso uno spirito nuovo, l'orgoglio per ciò che si può e che abbiamo incominciato a fare». Innanzi tutto il risanamento del bilancio. Che Castellani vanta: «Nel '93 trovammo un disavanzo di 121 miliardi, nel '96 abbiamo chiuso i conti un avanzo di 70-80 miliardi».

Risparmi, derivati, anche, dalla diminuzione personale, da 15.300 a 13 mila dipendenti, tramite trasferimenti e blocco turn-over. Oltre che al «taglio» del corpo dirigente, ridotto da a 150 unità, grazie alla trasformazione della «macchina», passata dalle 87 vecchie ripartizioni a 12 divisioni e 10 servizi centrali.

Per Castellani, i problemi principali di Torino sono soprattutto: riforma dello Stato, lavoro e legalità. «In quest'ultimo settore - afferma Castellani - non credo sia solo un problema di ordine pubblico. Ma di coordinamento: nei quartieri a rischio c'è bisogno più di mediazioni sociali che repressione».

Rilancio dell'occupazione: il Comune deve fornire occasioni, dev'essere volano. «E noi - spiega il sindaco - stiamo facendo cablare la città e presto partirà il secondo lotto del passante ferroviario». Infine la promessa: entro 10 mesi saranno aperti i cantieri del metrò.

I rapporti con i comunisti non si devono interrompere, dice Castellani. Che aggiunge: «Con Rc sono pronto a stabilire patti di consultazione sul programma». Poi parla «squadra», precisa che Brosio, pur continuando a collaborare, lascerà l'incarico di vicesindaco al presidente della Sala Rossa, Carpanini. Riconferme per gli assessori, ad eccezione di Angela Migliasso e Baffert che hanno rinunciato.

Martedì la replica di Costa.

Giuseppe Sangiorgio

SERVIZI E LISTE ALLE PAGG 32, 35 e 37

TUTTI I CANDIDATI

Eugenio ARNEODO (MOVIMENTO FEDERATIVO ITALIANO)
Eleonora TESIO (RIFONDAZIONE COMUNISTA)
Francesca CASELLA (ITALIA FEDERALE)
Valentino CASTELLANI (ALLEANZA PER TORINO, PDS, PENSIONATI, , PPI)
Domenico COMINO (LEGA, LAVORATORI PADANI, PADANIA PENSIONE SICURA)
Raffaele (CENTRO PER COSTA, ITALIA, AN, PENSIONATI EUROPEI)
Luciano (ITALIA UNITA)
Maurizio LUPI (VERDI-VERDI)
Gianni PINTUS (INCI PER TORINO)
Renzo RABELLINO (DIAMOGRATI CLANDESTINI BASTA, COMMERC.-ARTIGIANI UNITI)
Lucia SECHI (PARTITO UMANISTA)
Carla (SOCIALISTI ITALIANI UNITI)
Bianca VETRINO (RINNOVAMENTO ITALIANO)
Antonio (MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA TRICOLORE)

SEMIRAGGIO

Il sorpasso di Costa

Raffaele Costa batte Valentino Castellani anche al ballottaggio. E' il risultato del terzo sondaggio condotto da Datamedia per La Stampa, a un mese esatto dal voto del 27 aprile. Già una settimana fa l'ex ministro aveva superato il sindaco in carica al primo turno. Ma lo spareggio aveva ribaltato le posizioni. Questa volta, invece, Costa conserva un vantaggio superiore ai due punti percentuali. Il divario è comunque tale da garantire il successo dell'uno e la sconfitta dell'altro: anzi, l'impressione è che l'11 maggio assisteremo a un appassionante testa a testa. Indietro tutti gli altri concorrenti: terzo posto per Artesio (Rifondazione), quarto per Comino (Lega). Cambio della guardia anche tra i partiti: Forza Italia supera, anche se di poco, il pds. Crescono nel complesso le forze di opposizione, scendono quelle di maggioranza.

SERVIZIO A PAG. 32

APPELLO

Scomparso

Spagnolo malato

Giallo per africano presentatosi ospedale per un malore, subito ricoverato e poi scomparso. Uscito dall'ospedale ha telefonato alla moglie in Spagna pregandola di raggiungerlo subito a Torino. Lei è venuta ma di lui non c'è traccia.

L. Poletto A PAG. 33

AGGREDITO

Taxista

Con siringa alla gola

Lo hanno aggredito, rapinato, punto alla gola con una siringa insanguinata. Eppure Stefano Arena, 41 anni, taxista di notte, ha fatto arrestare le due rapinatrici che l'avevano assalito, l'altra notte, alla fine di una corsa. Sono due tossicodipendenti.

A. Conti A PAG. 33

Ieri sera Saldarini ha battezzato ventidue adulti italiani e stranieri

Durante la suggestiva cerimonia della veglia pasquale sono stati battezzati 22 adulti che si sono anche accostati per la prima volta all'Eucarestia e quindi cresimati Oggi alle 10, in Duomo, solenne concelebrazione

I servizi per chi resta oggi e domani in una città dove non mancano i turisti

E' partito un torinese su tre

E il bel tempo favorirà le gite fuori porta

Weekend di Pasqua Pasquetta per circa 350 mila torinesi, stando ai dati di un sondaggio. Ieri, senza creare particolari problemi alla circolazione sulle autostrade («Traffico intenso ma regolare», hanno segnalato per tutta la giornata dalla sala radio della Polizia stradale), se ne sono andati anche quelli dell'ultima ora. Destinazioni: Liguria e montagne di Piemonte e Valle d'Aosta. Gli alberghi delle principali stazioni sciistiche hanno registrato il tutto esaurito, anche grazie alla permonente buona qualità della neve sulle piste.

L'anno scorso l'esodo fu frenato dal tempo incerto. Quanti hanno deciso di restare a casa, oggi e domani si concederanno, permettendo, almeno una gita fuori porta. Da rilevare, quest'anno, la presenza di turisti stranieri in città: Torino, insomma, sembra stia diventanto una delle mete che i turisti aggiungono alle solite Venezia-Firenze-Roma.

Non era venuta a Torino coturista, invece, Lidie Quadio, ventunenne della Costa d'Avorio, arrivata due anni fa per cercare una sistemazione presso un parente e darsi la speranza una vita lontana dalla povertà. Ieri sera, assieme altri 21 adulti, è stata battezzata Duomo dal cardinale Saldarini. Sono diventati cristiani (oltre al battesimo, si sono accostati per la prima volta all'Eucarestia e sono stati cresimati) 14 italiani, una ragazza giapponese, due nigeriani e, con Lidie, altri due ivoriani.

Lidie ha preso la licenza media a Torino ed è riuscita a racimolare il necessario per sopravvivere facendo la baby-sitter e la colf. «Poi ho avuto la fortuna di frequentare la chiesa Don Gallo, in via Saluzzo. Ho conosciuto persone che mi sono state accanto nei momenti difficoltà e mi avvicinata alla vita della comunità». In seguito, è nato il desiderio di percorrere sino in fondo il cammino che l'ha portata alla decisione di ricevere il battesimo. Lidie adesso ha un fidanzato italiano e spera di tra i vincitori di un concorso comunale per assistenti di anziani. Dice di sentirsi «inserita», di percepire atteggiamenti di discriminazione. Certi sguardi nei miei confronti mi sembrano normali, per una città che non è ancora abituata alla presenza degli extracomunitari». Ancora in Duomo, sarà ospitata oggi alle 10 solenne concelebrazione eucaristica.

Per chi resta, infine, ecco una miniguida per superare senza «imprevisti» Pasqua e Pasquetta.

NEGOZI. Negozi, mercati e supermarket chiusi oggi e domani. Possono aprire in entrambe le giornate i fiorai (sino alle 13) e i pasticcieri (sino a sera).

MEZZI PUBBLICI. Normale orario festivo per tram e autobus. I battelli sul Po saranno invece in funzione oggi e domani con questi orari: 15, 16,15 e 17,45. La prima e l'ultima corsa si fermeranno a Italia '61. Quella delle 16,15 - se ci oltre venti passeggeri - si spingerà sino a Moncalieri.

Ferma, per lavori, la cremagliera Sassi-Superga. Sarà sostituita dal bus 79. Partenze da Sassi: ore 6, 6,40, 7,35, 8,15, 9, 10. Le corse successive partiranno ogni ora, sino alle . Ritorno da Superga: ore 6,20, 7,05, 7,55, 8,40, 9,30, 10,30, 11,30 e così via, ogni 60 minuti, sino alle 20,30.

Oggi e domani saranno aperti dalle ore 8,30 alle 13. A Pasquetta i servizi funebri saranno garantiti, escluso il turno delle ore 13,30. Dalle ore 8 alle 12 l'orario dell'ufficio per le denunce di morte e la prenotazione dei funerali. Sarà inoltre assicurata l'apertura degli uffici Sepolture dei Cimiteri Generali.

APERTI. Palazzo Reale: oggi e domani, 9-19, visite accompagnate. Ultima alle 18,20. Museo Antichità: oggi e domani 14-19; Armeria Reale, oggi e domani 9-14; Museo Risorgimento: chiuso, domani 9-12,30; Galleria Sabauda: oggi e domani visite guidate ore 9-14; Museo Egizio: oggi e domani 9-14; Museo Nazionale Artiglieria: aperto oggi ore 9-19, chiuso domani; Museo Pietro Micca: oggi chiuso, domani aperto 9-19; Museo di Numismatica: oggi chiuso, domani aperto 9-19; Galleria civica d'Arte Moderna: oggi chiuso, domani aperta 9-19; Museo Nazionale della Montagna: oggi e domani 9-12,30 e 14,45-19,15; Borgo Medievale: oggi e domani aperto 9-19; Rocca del Borgo Medievale: oggi chiusa, domani aperta 9,30-19 visite guidate, ultima ore 18; Museo Nazionale Automobile: aperto oggi e domani 10-18,30; Palazzino Caccia di Stupinigi: oggi 9-11,50 e 14-16,20, domani 9-14; Castello di Rivoli: oggi e domani 10-19; Reggia di Venaria: oggi e domani 9-11,30 e 14,30-18; Tombe Reali Superga: oggi chiuso, domani 10-12 e 15-17.

MURAZZI

Rapina

Vittime due agenti

Murazzi sempre più a rischio. L'altra notte, prima delle 23, due poliziotti in borghese sono stati circondati da una banda di marocchini, minacciati verbalmente e poi rapinati delle catenine d'oro che indossavano. E' avvenuto sulla passeggiata di corso Cairoli.

SERVIZIO A PAG. 34

CONFERENZE

Il Cesmeo

Festeggia i suoi 15 anni

Il Cesmeo, l'istituto internazionale di studi asiatici, compie 15 anni e per festeggiarlo sono stati organizzati un ciclo di conferenze, rassegna cinematografica, una mostra e un convegno che si svolgerà il 29 maggio in occasione della cerimonia.

A PAG. 39

Ha parcheggiato l'auto in una zona non segnalata con il divieto

Paga la multa con sei chili di monete

«E' la mia protesta per una sanzione ingiusta»

Millecentosettantacinque monetine per protestare contro una multa considerata «ingiusta». Millecento e rotti spiccioli da 50 lire raccolti tra amici e parenti, scambiati al bar e in banca da mettere insieme circa 6 chili di monete. Ovvero 58.750 lire: l'importo che, ieri mattina, Davide Risi, anni, programmatore di computer, ha portato ai vigili urbani di via Bazzi 7 per pagare la contravvenzione contestata il giorno prima. Racconta Davide Risi: «Avevo parcheggiato l'auto in via Pastrengo, in una zona senza divieti. Quando, qualche ora dopo, sono tornato a riprenderla, mi sono trovato le strisce blu del parcheggio a pagamento tracciate attorno. E il foglietto della contestazione». Gli ausiliari del traffico gli hanno contestato la violazione di un'ordinanza in cui si vietava la sosta in quel tratto di strada. «Ma quando io ho lasciato l'auto - racconta Davide Risi - non c'erano né cartelli di divieto né ordinanze. Probabilmente le spostato. E io mi sono fermato come avrebbe fatto qualsiasi cittadino. Questa multa è un'ingiustizia: ormai più tiene in considerazione le ragioni dei cittadini».

In segno di protesta si è presentato al comando vigili con un sacchetto di plastica blu gonfio di monete. «Sono venuto a pagare questa multa» ha spiegato al vigile sporgendogli la borsa. Poi, ha aspettato che il civich contasse pazientemente per una monete. Inevitabili i mugugni e commenti allo sportello. C'è chi lo ha accusato di far perdere tempo agli altri automobilisti lui in coda per una contravvenzione. Chi ha solidarizzato: «Dovremmo fare tutti così. Almeno questo ufficio andrebbe in tilt. E magari i controllori del traffico starebbero più attenti: ormai fanno multe a tutto spiano. Anche quando le auto sono ferme in punti che non danno fastidio a

Risi ha portato i vigili 1175 monete per pagare la multa di oltre 58 mila lire «Ormai ascolta le ragioni dei cittadini»

nessuno».

Davide Risi, invece, ha cercato di far capire a tutti le ragioni. «Con i parcheggi a pagamento - ha spiegato - un cittadino come me, che deve lasciare la macchina in centro tutti i giorni, versa al Comune più di 120 mila lire al mese: l'8 per cento del stipendio». Ha rincarato la dose: «Questa è una vera tangente legalizzata». Perché: «Perché prima in quel tratto strada non si poteva parcheggiare. Adesso si può, pagando cifre spropositate. Che cos'è questo se non pizzo anche sul posto auto?».

E i vigili? A parte un graduato che ha criticato la scelta di Risi, nessuno ha commentato. Solo l'addetto al conteggio ha fatto buon viso a cattiva sorte: «Questa protesta l'hanno già fatta in tanti in passato. Noi ci adattiamo: siamo al servizio dei cittadini».

Lodovico Poletto

La moglie di Piero nel '44 portò gli antifascisti al Comando alleato in Francia

Sugli sci nel nome di Ada Gobetti

Una gara per ricordare la spedizione partigiana

«Se debbo esser sincera, partii per l'impresa che, pur senz'essere pericolosissima, presentava tuttavia rischi d'ogni genere, in uno stato d'animo d'assurda, incosciente letizia». Fine dicembre 1944, muove da Meana (crociano luogo di villeggiatura) una spedizione partigiana in Francia. Obiettivo: gettare un ponte fra la Resistenza e il comando alleato, a Grenoble. A guidarla, e raccontarla nel *Diario* appena riproposto dall'editore Einaudi, Ada Marchesini Gobetti, una figura cardine del movimento «Giustizia e Libertà», futuro vicesindaco di Torino. L'attraversata varrà alla moglie di Piero, il direttore di *La Rivoluzione Liberale* morto esule a Parigi nel 1926, la medaglia d'argento al valor militare. Per ricordare la coraggiosa avventura, il 6 aprile, in Alta Valle Susa, a Bousson, si terrà una gara di sci. La organizzano la Brigata Alpina Taurinense, comandata dal generale Bruno Iob, il Centro studi «Gobetti» e la Provincia di Torino.

«Sorpresa con i compagni e fatta segno a violento fuoco da una pattuglia tedesca - recita la motivazione dell'onorificenza -, Ada Gobetti riuscì, con rara perizia alpinistica e sprezzo del pericolo, a sfuggire all'inseguimento nemico, portando al sicuro i documenti di era latrice». Una prosa impettita, aulica, ufficiale, che nel *Diario* conosce un'incantata traduzione: «I tedeschi a sparare sulla nostra fila che, snodandosi scura sul candore della neve in fondo alla valle, costituiva un bersaglio mobile, perfettamente visibile. Ma io continuavo a navigare nel mio stato quasi ebete di beatitudine irreale e non mi resi della situazione».

Accompagnata, fra gli altri, dal figlio Paolo, Poussin (scomparso nel '95 volle sepolto in Alta Valle Susa, segno fedeltà alla stagione resistenziale). Ada Gobetti rimase a Grenoble circa mese e mezzo, tra gennaio e febbraio, organizzando tre servizi di collegamento: con i francesi, gli americani e gli inglesi. Si distrasse anche, andando al cinema (vide «Pepé Moko», rivide «La febbre dell'oro»), assistendo a qualche concerto, apprezzando, a teatro, «L'avare» Molière. Il 16 febbraio pensò a Piero «che, diciott'anni prima, era morto perché il suo cuore non aveva resistito alla tensione che gli era stata imposta; pensai alla fatica del lungo ritorno, a tutto quel che ci attendeva ancora in Italia». Il 27 febbraio, a Torino, nella casa-trincea via Fabro annotava: «Abbiam ripreso la vita di prima, come se l'interruzione fosse pochi giorni». Obbedendo alla raccomandazione di Piero: «Al nostro posto».

Bruno Quaranta

Sondaggio Datamedia per La Stampa: ancora molti incerti, Forza Italia primo partito

Elezioni, il sorpasso di Costa

L'ex ministro in testa nel ballottaggio

Il sindaco Valentino Castellani e l'ex ministro Costa: passano i giorni ma il duello resta quanto mai incerto

Costa supera Castellani anche al ballottaggio. E Forza Italia strappa alla Quercia il primato tra i partiti. Il terzo sondaggio Datamedia per La Stampa, a un mese esatto dal voto, conferma il «trend» emerso una settimana fa. Ma gli indecisi sono ancora tanti, troppi per garantire piena attendibilità ai numeri emersi dalle interviste telefoniche.

Un dato, tuttavia, pare emergere con forza. Nel duello tra sindaco in carica ed ex ministro, finora è il secondo a trarre maggiori benefici dalla riduzione degli incerti. L'area del «non voto» (che comprende chi si dichiara indeciso anche chi vorrebbe infilare nell'urna la scheda bianca e addirittura non recarsi ai seggi) è scesa in pochi giorni dal 3,2 per cento, e Costa guadagna il 3,1 per cento dei consensi, contro lo 0,1 di Castellani.

Ma andiamo per ordine. Il primo turno non dovrebbe riservare grandi sorprese. I due favoriti sono in netto vantaggio rispetto ai concorrenti, ed anche tenendo conto dell'alto numero di incerti fin qui pratica un elettore su tre l'ipotesi di rimonte appare remotissima. Al terzo posto si colloca ancora Eleonora Artesio, di Rifondazione comunista, al quarto l'altro ex ministro Domenico Comino (Lega): le proiezioni statistiche li accreditano di consensi inferiori al dieci per cento. Sono i soli, tuttavia, ad avere garantito un posto in Consiglio comunale come aspiranti sindaci battuti al primo turno. Gli altri, a partire dal «verde-verde» Maurizio Lupi appaiono ancora più lontani.

Costa ha un vantaggio di 3,3 punti (contro i 2,2 del 21 marzo). Lo scarto si riduce nel ballottaggio. La notizia è, appunto, che non viene più azzerato dalla rimonta del professore, come invece era accaduto sette giorni fa. Ma tutto lascia pensare che l'11 maggio assisteremo a un appassionante testa a testa.

Passiamo ai partiti. Con due avvertenze: 1) l'alto numero di liste aiuta la scelta dei potenziali elettori. 2) l'assenza di simboli visibili può creare confusione al momento di rispondere all'intervista telefonica. Ma c'è un terzo non trascurabile elemento: il sondaggio datato 27 marzo, giorno in cui molti lavoratori hanno trovato nella busta-paga la detrazione per l'Europa e tutti i cittadini hanno appreso i contenuti della «manovrina». Particolari che hanno certo aiutato la coalizione di Governo.

Salgono, dunque, i partiti di opposizione: Forza Italia sfiora il 23 per cento e supera il pds (che rimane stabile al 22). Alleanza Nazionale fa un balzo dell'1,6 per cento che compensa largamente il calo del «Centro per Costa», la formazione nata dall'accordo tra ccd, cdu e patto Segni. A sinistra continua la flessione di Rifondazione comunista e dei verdi «sole che ride», si arresta quella dei popolari, diventa per la prima volta sensibile quella di Alleanza per Torino. Oltre la soglia dell'un per cento troviamo ancora la Lega (saldamente al quinto posto e in leggera crescita rispetto a sette giorni fa), i verdi-verdi «sorso che ride», i socialisti uniti. Poi, è quasi il vuoto.

I numeri, anche in questa fase di relativa incertezza, sono importanti. Per eleggere comunque un rappresentante in Sala rossa sarà necessario superare il 2,3 per cento. E sotto l'1 per cento (a meno che in caso di apparentamento con la coalizione vincente) la battaglia per Palazzo civico si rivelerebbe inutile.

Venerdì prossimo nuovo sondaggio, il penultimo. Per la prima volta con l'elenco completo e ufficiale di candidati a sindaco e liste: elenco mai così ricco nella storia delle elezioni comunali. Un risultato è già sicuro: il 27 aprile, in attesa della «grande semplificazione» del ballottaggio, vincere sarà la confusione. E meno male che lo spoglio non si terrà nella notte, come accadde quattro anni fa.

Giampiero Paviolo

IL VOTO AL PRIMO TURNO

	Sondaggio 21/3/'97	Sondaggio 27/3/'97	Variazione
Raffaele COSTA Lista appoggiata dal Polo per la Libertà	30,2	27,6	-1,6
Valentino CASTELLANI Lista appoggiata dall'Ulivo + Alleanza per Torino	28,0	24,3	-3,7
Eleonora ARTESIO Rifondazione Comunista	5,0	4,8	-0,2
Domenico COMINO Lega Nord per l'Indipendenza della Padania	2,6	3,5	0,9
Maurizio LUPI Verdi-Verdi	1,8	1,1	-0,7
Francesca CASELLA Italia Federale - Irene Pivetti	0,4	1,0	0,6
Antonio ZIPPO MS Fiamma Tricolore - Municipalismo	-	0,5	0,5
Bianca VETRINO Rinnovamento Italiano	0,6	0,3	-0,3
Carla Socialisti Italiani Uniti	0,2	0,3	-0,1
Lucia SECHI Partito umanista	0,2	0,2	-
ALTRI	0,2	0,3	0,1
NON AVREI	4,2	5,2	
SCHEDA BIANCA/NULLA	1,8	1,6	
INDECISO	21,4	25,5	
NON DICHIARA	3,4	3,8	

IL BALLOTTAGGIO

	Sondaggio 21/3/'97	Sondaggio 27/3/'97
Raffaele COSTA Lista appoggiato dal Polo per la Libertà	36,8	39,9
Valentino CASTELLANI Lista appoggiato dall'Ulivo + Alleanza per Torino	37,4	37,5
NON AVREI VOTATO	3,4	4,2
SCHEDA BIANCA/NULLA	4,7	2,5
INDECISO	14,1	13,8
NON	3,6	2,1

IL VOTO AI PARTITI

	21/3/1997 • proiezione	27/3/1997 • proiezione	variazione %
FORZA ITALIA	21,1	22,9	1,8
PDS	22,0	22,0	0,0
ALLEANZA NAZIONALE	14,0	15,6	1,6
RIFONDAZIONE COMUNISTA	13,2	11,8	-1,4
LEGA NORD	7,2	7,9	0,7
ALLEANZA PER TORINO	6,8	5,8	-1,0
IL CENTRO PER COSTA CCD CDU UDC e Patto Segni	4,9	3,8	-1,1
PPI	2,3	2,4	0,1
VERDI-VERDI	1,8	1,9	0,1
VERDI SOLE CHE RIDE	1,8	1,2	-0,6
SOCIALISTI UNITI	0,5	1,2	0,7
LISTA DEL RINNOVAM. ITALIANO	1,2	0,7	-0,5
LISTA PANNELLA-SGARBI	0,6	0,7	0,1
MS FIAMMA TRICOLORE	0,5	0,7	0,2
ITALIA FEDER. IRENE PIVETTI	0,4	0,5	0,1
ALTRI	1,7	0,9	-0,8

• QUESTI DATI SONO STATI RICAVATI RIDISTRIBUENDO PROPORZIONALMENTE LE QUOTE "NON VOTERO", "SCHEDA BIANCA/NULLA", "INDECISI" E "NON DICHIARANTI", SULLE PERCENTUALI OTTENUTE DAI SINGOLI PARTITI/SCHIERAMENTI

UN CAMPIONE DI 754

Il sondaggio di Datamedia per La Stampa è stato svolto su un campione di 754 elettori torinesi, rappresentativo dei quasi mila cittadini aventi diritto al voto. Il campione è stato infatti stratificato per sesso ed età, e di ogni gruppo è stato riprodotto il peso percentuale, in modo da rispettare le proporzioni esistenti nella popolazione. All'interno di ogni gruppo i nomi degli elettori da contattare sono stati estratti a sorte. Alle domande sul ballottaggio hanno risposto 598 elettori (gli altri 156 sono stati dichiarati non disponibili al secondo giro di telefonate). Prossimo sondaggio venerdì 4 aprile. Tutti i candidati alla carica di sindaco (o loro rappresentanti) sono invitati ad intervenire.

IL CASO

CONFUSIONE FULL TORINESE

Il grande assalto alla Sala Rossa

Più di mille in corsa per conquistare 50 seggi

ALLE URNE

Gli elettori scesi sotto quota 800 mila

Rispetto alle amministrative del '93 i torinesi aventi diritto al voto sono diminuiti: 799.683 cittadini contro gli 820.000 di quattro anni fa. Anche stavolta l'elettorato femminile dalla centrifuga del calo demografico, numericamente più forte rispetto a quello maschile: 421.945 le donne, 377.738 gli uomini. Gli stranieri comunitari che hanno chiesto di essere iscritti nelle liste speciali, invece, sono 338: per ora sono accettate 172 domande. In testa la Francia con 84 cittadini. I seggi 1552, altrettanti i presidenti i segretari, 3656 gli scrutatori. Questi ultimi verranno sorteggiati via computer giovedì aprile, attingendo da due elenchi depositati in Comune. Martedì 1° aprile i certificati elettorali verranno assegnati ai vigili, che da quella data cominceranno a consegnarli a domicilio agli elettori. I certificati che non sarà possibile recapitare a mano si potranno ritirare da sabato 19 aprile negli uffici elettorali via Giulio.

Il bipolarismo politico? Un miraggio. Torino riscopre la voglia di «proporzionale» si presenta all'appuntamento del 27 aprile con quattordici candidati a sindaco e ventiquattro liste. Un record nazionale. A Milano che ha il doppio di elettori sono presentati 12 aspiranti primi cittadini e 23 fra partiti e movimenti politici. Sotto la Mole, a dire il vero, si sarebbe pure quindicesima candidatura per la guida del Comune, quella di Gustavo Ogliari del movimento «100%», lista che dovrebbe essere avviata alla bocciatura da parte della commissione mandamentale di controllo visto che presenta solo quattro candidati per il Consiglio Comunale (la legge ne prescrive minimo un numero pari ai 2/3 dei posti disponibili, almeno 33) e non ha raccolto il numero richiesto di firme. Ogliari lo sa e spiega: «Il nostro obiettivo è quello di presentare un programma base comune globale permanente per garantire lavoro e qualità della vita condiviso dagli altri candidati». Lunedì notte, comunque, si saprà quante formazioni sono state definitivamente accettate. Martedì mattina, poi, il sorteggio per stabilire il posto sulla scheda.

Insomma, si preannuncia una scheda elettorale formato lenzuolo suddivisa in quattordici grandi caselle, quelle dei candidati sindaco. Altissimo anche il degli aspiranti alla carica consigliere comunale: 1091 per cinquanta posti, 223 candidati in più del 1993, primo anno del sistema ad elezione diretta del sindaco. Il 73 per cento (797) uomini. Le donne sono 294 (27 per cento) ma annoverano nelle loro file la candidata più anziana: Giulia Rolando Monastero, classe 1911; e quella più giovane: Valeria Martinelli che ha compiuto 18 anni lo scorso Entrambe si presentano la bandiera dei verdi-verdi.

La coalizione che sostiene il governo Romano Prodi, a Torino si presenta divisa. Valentino Castellani, sindaco uscente, è il candidato dell'Ulivo. Lo sostengono pds, verdi sole che ride, partito popolare, Alleanza per Torino e i pensionati di Scardicchio e Vendramini. Rifondazione Comunista Rinnovamento Italiano hanno deciso di correre da soli. I comunisti candidano Eleonora Artesio, assessore delle Giunte guidate da Diego Novelli; gli uomini del ministro degli Esteri Lamberto Dini, presentano Bianca Vetrino, vice-presidente repubblicano della Giunta regionale.

Lo sfidante del Polo è Raffaele Costa, presentato da Alleanza nazionale, Forza Italia, Centro per Costa (simbolo che raggruppa ccd, cdu, patto Segni, udc, ambientalisti e federalisti), pensionati per l'Europa, movimento che fa capo al consigliere regionale Pierluigi Rubatto, eletto nel centro-sinistra e poi passato il Polo. In di ballottaggio è praticamente certo l'apparentamento dei Verdi-Verdi - che al primo turno appoggiano Maurizio Lupi - con l'ex ministro del governo Berlusconi.

Tre le formazioni che sostengono Domenico Comino, capogruppo alla Camera del Carroccio: Lega Nord, Lavoratori padani e Padania-pensione sicura. Due le liste che puntano Renzo Rabellino, ex consigliere regionale della Lega: Immigrati clandestini-Basta e Commercianti Artigiani Uniti. la galassia autonomista e federalista vede la presenza di altre due liste. C'è Italia Federale. La formazione di Irene Pivetti - che sarà la capolista - candida a sindaco Francesca Casella. C'è il Movimento Federativo Italiano - che si colloca nell'area del centro-destra - e si fa rappresentare come aspirante sindaco da Eugenio Arneodo.

E ritorna in corsa anche il simbolo del garofano. I socialisti uniti - dopo aver cercato inutilmente un accordo politico Castellani (respinto dall'Ulivo che però candida nelle sue liste alcuni psi) - corrono da soli e presentano Carla Spagnuolo, consigliere regionale eletta all'interno di una coalizione di centro-sinistra. All'estrema destra ecco anche l'Msi-Fiamma Tricolore. Il partito di Pino Rauti si affida ad Antonio Zippo. Non l'ha fatta, invece, Fascismo e libertà.

Poi i partiti minori, quelli non rappresentati in Parlamento nelle altre assemblee elettive. Lucia Sechi, la più giovane candidata a sindaco con i suoi trent'anni, difende i colori degli Umanisti. La lista Noi per Torino candida Gianni Pintus. Infine la sorpresa dell'ultima Italia Unita. Il movimento che si definisce «anti-secessionista e anti-inciucio» punta un ex senatore Forza Italia, Luciano Garatti, da Brescia.

Maurizio Tropeano

BOLLETTINO METEO

Domenica 30 Marzo

CITTA'

MASSIMA	17,1
MINIMA	1,9
UMIDITA' ORE 14	11%

PRECIPITAZIONI

PIOGGIA ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	0 mm
MEDIA (1913-1994)	63,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

DI CASELLE

MASSIMA	16,6	MINIMA	3,1
PRESSIONE (ore 20)		1014 hPa	

RECORD del mese di marzo in 50 anni

MASSIMA	28,1	22 marzo 1990
MINIMA	-7,8	6 marzo 1971

FA

MASSIMA	12,1	MINIMA	

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 14 minuti tramonta alle ore 19 e 55 minuti

LA LUNA: nuova alle ore 1 e 17 minuti sarà alle ore 21 e 6 minuti

- quarto 2 marzo ore 11
- Luna nuova 9 marzo ore 2
- Primo quarto 16 marzo ore 1
- Luna piena 24 marzo ore 6
- Ultimo quarto 31 ore 21

MERCURIO: continua ad allontanarsi dal Sole per migliorare le sue condizioni di visibilità

VENERE: ci 200 volte più piccolo della Luna

MARTE: periodo interessante per la sua osservazione al telescopio

riconoscibile la stella del mattino a Sud-Est

SATURNO si sposta molto lentamente tra le stelle da Ovest verso Est

IL FENOMENO: il 23 Saturno viene a trovarsi in congiunzione, cioè stessa direzione del Sole. Sarà quindi

Specchio dei tempi

«La cattura degli scoiattoli americani è per salvare quelli europei» - «In piazza Carlo Felice otto vigili servizio fino alle 19,30» - «E' così il rimborso della scheda guasta?» - «Una siccità da record»

Il Wwf Fondo Mondiale per la Natura ci scrive:

«Ritorniamo sul piano di cattura dello scoiattolo grigio americano per rispondere alle considerazioni della lettrice L. Meina.

«La Delegazione Piemontese del Wwf ha già espresso parare favorevole perché proprio una delle finalità di queste catture è la tutela dello scoiattolo rosso europeo.

«Quello americano, in Piemonte, sta portando alla progressiva scomparsa dell'autoctono rosso, come è già avvenuto in Inghilterra, dove ne rimasti pochissimi esemplari in oasi protette.

«In Nord-America i grigi vivono in equilibrio ecologico con le altre specie, equilibrio che non sussiste quando vengono trasportati in aree geografiche diverse da quelle di origine. Questo è un ulteriore esempio dei danni che l'uomo causa quando sposta esemplari specie adattate al loro ambiente per inserirli in zone che la specie non gradisce e tollera.

«Per tranquillizzare la lettrice specifico infine che al momento è prevista la realizzazione di una limitata prova sperimentale di eradicazione da una piccola area di territorio, in attesa di una più attenta valutazione del fenomeno».

Rodolfo Marliani

Il comandante del corpo di Polizia municipale di Torino ci scrive:

«Quanto riferito dal cortese lettore in ordine alla presenza degli Agenti di Polizia municipale in piazza Carlo Felice, non corrisponde alla reale portata del problema.

«Quotidianamente otto agenti assicurano una vigilanza continua della zona, dalle alle 19,30 circa, contravvenendo sia i parcheggiatori abusivi, sia i cittadini, extracomunitari e non, che violano il Regolamento comunale. Nelle ore serali notturne, invece, il problema non è più soltanto semplice vigilanza ma il servizio si presenta più pericoloso sfocia, spesso, nell'ordine pubblico pertanto non può vedere impegnata un'unica pattuglia, prescindere dal Corpo cui quest'ultima appartiene. Allorché, poi, il servizio si concretizzi in un intervento diretto salvaguardare l'ordine pubblico, occorre la presenza delle forze dell'ordine preposte tale compito, avendo la polizia municipale, in questa specifica materia, un compito meramente ausiliario. Questo era il tenore della dichiarazione rilasciata Vice Comandante, proposta nell'articolo in modo incompleto».

Vincenzo Manna

Una lettrice ci scrive:

«Ho acquistato una scheda telefonica serie speciale da 15.000 lire che si è smagnetizzata. Il 6 marzo chiedo, al negozio "In Sip" Racconigi, dove posso recuperare il credito. Risposta: in c.so Inghilterra, ma solo al mattino. Telefono al 187 per sapere l'orario, ma non lo e mi dirottano al 1432. Faccio più tentativi a vuoto e il 14 chiamo la Direzione generale al 55141 e mi dicono di andare in corso Matteotti 13. Il giorno 15 mi presento mi dicono che loro vendono solo schede per cellulari e, pertanto, devo recarmi in via XX Settembre; nella stessa mattina da quest'ultimo indirizzo vengo dirottata in via Confienza 10; finalmente è l'indirizzo giusto il giorno 18 mi restituiscono il credito. Un impiegato mi informa che sulla guida telefonica sarà chiarito che il numero per la telefonia pubblica è il 188».

Maria Rossi

Un lettore ci scrive:

«Sono appassionato di meteorologia e mi riferisco all'articolo con titolo "Pioggia, ma chi l'ha vista?" con il sottotitolo "A secco per 50 giorni, record del dopoguerra".

«Questa notizia mi ha piuttosto sorpreso dal momento che ho a mie mani una copia de *La Stampa* del 18 febbraio 1989 il titolo "Da 77 giorni neppure una goccia". Se non erro dall'inverno ' trascorsi solo otto anni e, dubbio, tale periodo cade nel dopoguerra. Forse a chi ha scritto l'articolo non è giunta una documentazione completa dall'archivio.

«La cosa più sorprendente è che, secondo me, uno degli inverni più secchi è stato proprio quello tra 1988 e il 1989. L'assenza di pioggia si protrasse fino verso la metà di marzo. Comunque superò ampiamente gli 80 giorni e creò gravi problemi a tutti, non solo in campagna.

«C'è un altro record negativo da non dimenticare. Nell'inverno '80-'81 caddero a Torino solo 4 di pioggia in tre mesi. Penso in conclusione che dovrebbe evitare di creare l'impressione di vivere spesso in tempi "eccezionali" quando si tratta, invece, di fenomeni ricorrenti».

Segue la firma

Fuggito dal Giovanni Bosco ha telefonato alla moglie in Spagna: vieni a Torino

Si presenta in ospedale e scompare

Giallo sullo spagnolo malato

Bola Adams ha detto di chiamarsi Patrick Romeo. La moglie **Nike Adams** la piccola Ationuke

Ai medici: ho la testa che mi scoppia E dà un falso nome

L'ultima traccia è nel registro dell'ospedale Giovanni Bosco. Una settimana fa, Patrick Romeo, nazionalità spagnola ma origini africane, s'era presentato allo sportello di accettazione del pronto soccorso. Mancavano pochi minuti alle 20, la sala era semideserta. In italiano stentato aveva detto di star male: «Mi scoppia testa...». Medici e infermieri se lo ricordano bene. Lo avevano fatto stendere su una barella, gli avevano somministrato dei sedativi. Otto ore più tardi, in piena notte, lui si era alzato e se n'era andato, nonostante il parere contrario dei medici e i controlli delle infermiere. Da un telefono pubblico, prima fuggire, aveva chiamato casa, a Madrid. Alla moglie aveva mormorato poche parole, quasi un'invocazione d'aiuto: «Sono in Italia, a Torino. Ospedale Giovanni Bosco. Raggiungimi, mi sento morire».

La sua donna, Nike Adams, arrivata il giorno dopo, non è più riuscita a rintracciarlo: nè in ospedale nè dai connazionali che vivono in città. Un avvocato torinese, Basilio Foti, contattato da alcuni amici della donna, ha fatto ricerche in tutti gli ospedali. Senza esito. Ha chiesto notizie a questura e carabinieri, si è informato nei centri di prima accoglienza per extracomunitari. Ma Patrick Romeo sembra svanito nel nulla. E ci sono tracce di un suo seppur momentaneo passaggio neanche alla mensa più nota e frequentata della città: quella gestita dal Cottolengo, proprio dietro a Porta Palazzo, dove ogni giorno approdano poveri e disperati giunti a Torino da ogni parte del mondo.

E come se non bastasse, in questa vicenda che si snoda tra Madrid e Torino, ci sono particolari inspiegabili che tingono di giallo tutta la storia.

Eccone uno. Patrick Romeo, in realtà, non è mai esistito. Il nome registrato su un documento contraffatto, esibito alla frontiera al momento dell'ingresso nel nostro Paese era falso. Nel passaporto rilasciato dalle autorità spagnole è registrato il nome vero: Bola Adams, classe 1965 altezza 1 e 78, colore scuro. Ma il documento originale lo hanno lasciato in Spagna. «Era sconvolto - racconta Nike Adams - qualche giorno prima in un incidente stradale nella Sierra Leone, suo paese d'origine, erano morti i genitori e sua sorella. Allora lui è quasi impazzito. Ha pianto per un paio di giorni. Poi si è allontanato da me. Da quel momento non ho più saputo nulla, fino a quando mi ha chiamata da Torino».

Il secondo particolare «anomalo» è proprio la telefonata. La sera che Bola Adams, alias Patrick Romeo, contattò la moglie a Madrid chiese notizie di sua figlia Ationuke, 2 anni tra qualche giorno: «Vorrei tanto rivederla. Ti prego portala con te. Non so quanto tempo potrò ancora passare con lei».

Adesso la moglie, gli amici e lo stesso avvocato torinese si domandano tutti il perchè di quella richiesta. Era minacciato? Inseguito? Aveva paura di essere ucciso? E se davvero voleva solo vedere la piccola perchè non ha aspettato in ospedale nei dintorni almeno una giornata? Un mistero. Che si potrebbe risolvere solo comprendendo fino in fondo le ragioni della fuga dalla Spagna. Ma quelle più ovvie e immediate sono tutte da scartare: Bola Adams non aveva conti aperti con la giustizia del suo Paese. Non aveva nemici che volessero fargli pagare uno sgarro. Non conosceva nessuno in Italia e tantomeno a Torino. «A Madrid - racconta la sua compagna - lavorava come bracciante agricolo. Un mestiere senza pretese che, però, ci consentiva di vivere decorosamente».

Amici, invece, aveva parecchi. Alcuni emigrati diversi anni fa in Olanda. E proprio lì, di passato, aveva detto di volersi trasferire. Ma dal momento della sua sparizione neppure loro lo hanno più sentito. «Li ho contattati - racconta ancora Nike Adams - non sapevano che Bola aveva lasciato la Spagna. E tantomeno dell'incidente».

E anche nella casa di Madrid il telefono è muto ormai da più di una settimana: «Ho lasciato alcuni parenti ad aspettare un segnale da mio marito. Viviamo nell'angoscia: temiamo che possa essergli accaduto qualcosa di grave».

Lodovico Poletto

L'aggressione di notte in centro a fine corsa. L'uomo punto al collo portato in ospedale per accertamenti

Siringa alla gola, tassista rapinato

Ma insegue e fa arrestare le due finte clienti

Le due ragazze bloccate e poi finite in carcere **Rosanna Ferraris** (a sinistra) impiegata e **Laura** studentessa. Tossicodipendenti hanno precedenti per furto, rapina e droga

Lo hanno aggredito, rapinato, punto alla gola con una siringa insanguinata. Eppure Stefano Arena, 41 anni, tassista di notte, ha fatto arrestare le due rapinatrici che l'avevano assalito, l'altra notte, alla fine di una corsa. Sono due tossicodipendenti, ragazze sbandate. Ora meditano alle Nuove, mentre l'uomo è entrato nel tunnel della paura. Nel ricordo di quella puntura sentita sul collo.

La vicenda inizia alle 23 di venerdì, al parcheggio taxi di via Sacchi, di fronte al Turin Palace. Stefano Arena è lì quando si presentano due ragazze, piuttosto trasandate. Dove andate? Qui vicino, alla Crocetta. Il tassista decide di andare, anche perché sembra davvero una corsa tranquilla, di pochi isolati, in pieno centro. Ma, quando accosta, di fronte al civico 23 di via Lamarmora, tutto cambia. Una delle due ragazze gli cinge la gola con un braccio, l'altra gli punta al collo una siringa insanguinata: «Fuori i soldi». L'autista è colto di sorpresa, non di reagire, poi è costretto a prendere il portafoglio, che tiene nella tasca di una portiera, ed a consegnare l'incasso. Circa 150 mila lire, in banconote di piccolo taglio. Le ragazze spalancano le portiere e fuggono a piedi, dividendosi: una verso il centro, l'altra verso la periferia. Ma il tassista è tutt'altro che rassegnato: si butta sulle tracce di una delle due, una biondina che corre verso corso Galileo Ferraris, la raggiunge, la stringe contro il muro, la blocca. A questo punto, via radio, chiede l'aiuto dei colleghi.

Dalla centrale dei radio-taxi vengono avvertiti i carabinieri. Ai militari viene anche fornita una descrizione della seconda rapinatrice: giovane, capelli corti, jeans, giubbetto. Una gazzella, in via Rattazzi, dopo poco la intercetta e la blocca. La refurtiva viene quasi completamente recuperata. Mancano però 65 mila lire, forse spese dalla seconda rapinatrice, nei pochi minuti di fuga.

In caserma l'uomo racconta la sua paura, per quella puntura avvertita sul collo. Viene accompagnato al Mauriziano e da lì inviato all'Amedeo di Savoia, per ulteriori controlli. Gli stessi che verranno effettuati sulle due ragazze: si chiamano Rosanna Ferraris Givonetti, 37 anni, impiegata, via Sacchi 8, e Laura Gallo, 29 anni, studentessa, via Manzoni 16. Il loro passato è una storia di furti e rapine, ma soprattutto di droga. [a. con.]

DUE ALBANESI

«Quel giovane ci ha violentate»

Due ragazze albanesi lo accusano: «Ci ha aggredite e violentate». Enrico Bologna, anni, è stato arrestato dagli agenti del nucleo volanti. «Mi ha portato in un luogo isolato, mi ha aggredita, stringendomi il collo», racconta Anna B., 23 anni. Sonia E., 19 anni: «Mi ha spogliata, poi le mani al collo, mi ha minacciata di morte». Racconti che fanno venire alla mente un recente omicidio. Quello di un'altra ragazza albanese, strangolata in corso Unione Sovietica. Un delitto insoluto. Bologna è stato fermato in via Pietro Micca. A dare l'allarme Anna. Poco dopo un'altra ragazza albanese, Sonia E., ha denunciato un'analoga aggressione: «Mi ha stretto le mani al collo. Poi è fuggito, su un fuoristrada». Gli agenti hanno collegato i due episodi. Le due donne hanno annotato i numeri di targa dell'auto. Bologna è stato arrestato: rapina e violenza carnale. Lui nega: quelle due inventano tutto.

SAPER SPENDERE

Rampicanti in fiore sul muro di cemento

VORREI ricoprire un muro di cemento con piante rampicanti - scrive G. F. da Caluso - e mi rivolgo a voi per avere consiglio nelle scelte possibili. La superficie è liscia e l'edera è riuscita ad attaccarsi. Ma quali altre piante a crescita rapida sarebbero adatte allo scopo? Quel cemento è proprio brutto e vorrei riuscire a renderlo un po' più gradevole nel più breve tempo possibile».

Spiega la dottoressa Elena Accati dell'Istituto di Scienza delle coltivazioni: «Come l'edera anche l'ortensia rampicante (Hydrangea petiolaris) si arrampica da sola, in quanto possiedono entrambe apposite radici a ventosa; altre invece devono essere legate su uno o più supporti».

Tra le rampicanti classiche l'esperta suggerisce l'Ampelopsis: «Conosciuta come vite vergine o vite del Canada. Essa possiede lunghi fusti legnosi portanti viticci spesso muniti anche di ventose, opposti alle foglie che sono caduche. I fiori sono insignificanti e ad essi seguono bacche bluastre o giallognole persistenti per tutto l'inverno. Non ha particolare esigenza in fatto di terreno: è una specie molto frugale e si adatta al sole come all'ombra.

«Un altro rampicante legnoso è la Bignonia capreolata conosciuta come Bignonia arancio o dal profumo di caffè; possiede viticci, foglie composte, fiori raggruppati in racemi grandi e tubolari; al Nord deve essere posta in posizione protetta addossata al muro, si sviluppa bene su un substrato argilloso, ricco di sostanza organica; resiste a temperature minime di 5-7 gradi; vuole annaffiature abbondanti in primavera-estate, mentre d'inverno il substrato deve essere mantenuto appena umido. Si può coltivare anche sul balcone, ma richiede grandi mastelli. Non si deve confondere con la Bignonia radicans: una specie rustica con radici avventizie, foglie composte da 11 foglioline caduche, fiori molto grandi di colore scarlatto raggruppati in grappoli lunghi 7-8 o arancio scarlatti con 5 lobi terminali che sbocciano da luglio a settembre; tollera anche temperature al di sotto dello zero».

Ci sono poi piante che «impreziosiscono»: «Il glicine, ad esempio, con fiori bianchi come "Alba" o rosa come "Rosea", l'Actinidia e la Clematis, quest'ultima molto amata dagli inglesi. Esistono specie di Clematis Alpina ad accrescimento lento e portamento compatto, fiori penduli a coppa che sbocciano da marzo a maggio e di colore azzurro-violetto. Di questa specie esistono varietà come la "Siberica" a fiori bianchi. Interessante perché sempreverde è l'Akebia quinata a foglie composte da 5 foglioline, fiori rosa porpora riuniti in racemi che sbocciano tra aprile e maggio; produce anche frutti consistenti in bacche ovoidali di colore porpora scuro lunghe 8-10 centimetri».

Un rampicante profumato potrebbe essere una piacevole soluzione: «E' il gelsomino del quale esistono due specie rustiche; il Jasminum nudiflorum che cresce bene ovunque anche lungo muri rivolti a Nord con fiori che compaiono da novembre ad aprile di colore giallo brillante, e l'officinale con foglie decidue e fiori bianchi in mazzette che sbocciano da giugno a ottobre. Noto come "falso gelsomino", perché molto simile, è il Trachelospermum jasminoides, sempreverde, resistentissimo al freddo, i cui fiori appiattiti profumati riuniti in cimette che sbocciano da giugno a luglio.

«Grazioso per il suo portamento sinuoso è il caprifoglio, la Lonicera, conosciuto anche come madreselva, cui esiste la Lonicera caprifolium a foglie caduche, fiori molto profumati di colore bianco giallastro seguiti da bacche rosse e delavayi con bacche nere, fiori prima bianchi poi gialli, grandi e profumati. Oltre che con i rampicanti un muro può essere ricoperto con piante ricadenti. In questo ambito preziose sono le mesembriantemacee, crassulacee, originarie del Capo di Buona Speranza, dotate di splendidi fiori assai vistosi e dai colori brillanti».

Simonetta

Una moria di pesci

Inquinato il torrente Sangone

Allarme ecologico ieri a Giaveno per una moria di pesci nel torrente Sangone e in un allevamento privato. Milioni di avannotti e migliaia di esemplari di trote adulte sono state avvelenate da sostanze scaricate l'altra notte nel corso d'acqua. Potrebbe trattarsi di residui nocivi dalla pulizia di vasche, ma tutte le ipotesi sono valide. Il primo ad accorgersi del disastro è stato Agostino Ruffino, anni, padre del proprietario dell'allevamento di borgata Gischia Villa. I veterinario dell'Usl 5 e i vigili del fuoco hanno accertato che l'inquinamento ha ucciso avannotti e quintali di trote adulte nei due laghetti privati e distrutto l'intera fauna del torrente per un tratto lungo quasi tre chilometri. Un danno gravissimo. Secondo gli esperti non basteranno cinque anni per ripopolare la e liberare i bacini dai residui lasciati dal veleno.

AA
Azienda Acque Metropolitane Torino S.p.A.

AVVISO ALL'UTENZA

Dal 1° Aprile 1997 l'AZIENDA ACQUEDOTTO MUNICIPALE DI , che garantisce la distribuzione dell'acqua potabile alla Città di Torino e i 35 Comuni dell'area metropolitana, si trasforma in Società per Azioni a maggioranza di capitale pubblico ed assume la denominazione di AZIENDA ACQUE METROPOLITANE TORINO S.p.A.

Il nuovo assetto societario ed il nuovo rapporto il Comune di Torino, intesi a conferire alla nuova A.A.M. S.p.A. maggior snellezza ed imprenditorialità, modificheranno gli impegni verso l'utenza, con l'adozione della Carta del Servizio potabile, di rispettare e mantenere l'elevato livello di qualità servizio erogato e di perseguire obiettivi concreti di miglioramento

L'Amministratore Unico

Residenza VILLA CARMEN VARAZZE
Camere singole e doppie, tutte servizi
Splendida vista mare - monti
Assistenza infermieristica ore su 24
Accettiamo pensionanti per l'estate
Cappella consacrata - Ampio giardino - Cucina personalizzata
Garantiamo permanenza dell'anziano che nel corso degli anni dovesse diventare non autosufficiente
informazioni e prenotazioni scrivere a
SETAV S.r.l. - Via G. T. Invrea 20/22 - 16129 GENOVA
Oppure telefonare:
010/542278 - 542247 chiedendo del dr. Ferretti

S.CARLO-LOANO (SV)
STELLE, 120 MT. MARE,
completamente rinnovate, è la residenza ideale per soggiorni lunghi o continuativi. Trattamento famigliare, personalizzato, assistenza medico-infermieristica.
Tel. 019/668021

CASANOVA Vuoi restaurare? IL TUO EDIFICIO? IL TUO ALLOGGIO?
DA NOI TROVI: ALTA QUALITA' PREZZI BASSI!!!
011/470.14.30 450.89.19

MITHO
DISCO PALACE
Via Galimberti, 81 - PIOBESI T.SE
Tel. 011 965.78.92
IN DISCOTECA ORE 22,30
GRANDE FESTA BRASILIANA
al ritmo di Samba, Salsa e Merengue, Meneito.
A seguire musica commerciale con dj Enzo Gemelli
Al Liscio
TONY D'ALOIA

conoscere e giocare con i rifiuti
E MULTIMEDIALE
MUSEO DELL'AUTOMOBILE
SABATO 5 APRILE
dalle ore 10 alle ore 13
un mondo usa e getta o un mondo meraviglioso?
CONOSCERE E GIOCARE CON I RIFIUTI
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI TORINO
CITTA' DI TORINO
amiat AZIENDA MUNICIPALE IGIENE AMBIENTALE TORINESE
Confronto sulla filosofia e sulle esperienze pratiche di riduzione, riciclo e smaltimento.
Con Guido Viale autore del libro UN MONDO USA E GETTA e Vittorio Veltroni, autore del libro UN MONDO MERAVIGLIOSO,
interventi dell'Amiat, di Enti Locali, aziende consorzi, associazioni ambientaliste e di settore, cooperative, associazioni ambientali.
L'INGRESSO E' LIBERO
per informazioni Radio Popolare 107.7 tel. 011 747171

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Dopo la tensione dell'altra notte al mercato sul Lungo Dora

«Balon, fra spaccio e abusivi»

Blitz dei vigili: 3 arresti

Mario Nigra vicepresidente commercianti del Balon

Umberto La Ferrara e a fianco ■ bancarelle

Ancora tensione al Balon, ieri, dopo la notte di lotta fra venditori irregolari da un lato, polizia e vigili urbani dall'altro. La recinzione e le due ordinanze di sgombero che fra venerdì e sabato hanno allontanato per forza circa duecento abusivi dalle sponde della Dora hanno fatto riesplodere per l'ennesima volta il disagio e le lamentele dei negozianti e dei residenti. Il blitz dell'altro giorno non ha risolto la delicata situazione. Al contrario. Ieri, verso le 22, un'altra notte di tensione: tre marocchini sono stati arrestati con l'accusa di «resistenza, oltraggio, minacce e lesioni a pubblico ufficiale». Secondo quanto ricostruito, un gruppo di agenti è stato aggredito da extracomunitari giunti in aiuto di connazionali ai quali i civich stavano sequestrando merce posta in vendita abusivamente.

Balon terra di nessuno? Dominio della malavita? «Qui nessuno ha velleità di finanziere o di giustiziere - sostiene il vicepresidente dell'Associazione commercianti del Balon, Mario Nigra -. Basta che chi arriva non danneggi e infierisca sul lavoro altrui». O sulla sicurezza, come attestano le 14 denunce di borseggio fatte ai vigili sabato scorso. «Noi non chiediamo di mandarli via - precisa il vicepresidente del Balon -, ma tutti questi abusivi inquadrati, in qualche modo. Urge un minimo di regolamento e di pianificazione, con appositi spazi per gli svuota-cantine o i privati che offrono vecchiumi di famiglia».

Basta fare un giro in zona per accorgersi del clima di disagio e del difficile equilibrio che si respira. Lo dice il presidente delle Porte Palatine, Umberto La Ferrara: «Stiamo rasentando l'assurdo, basta un fiammifero per far saltare tutto». E confermano i vigili, appena dieci per un mercato che raccoglie un migliaio di operatori e attira circa 10 mila persone.

«Un altro grande problema - lamentano residenti e negozianti - qui è lo spaccio di droga ai giardinetti. Tutti sanno, ma nessuno vede».

Quanti sono gli abusivi al Balon? «Numeri è difficile farne», allargano le braccia i vigili. Tranne i venditori di via Mameli, via Lanino e intorno al Cottolengo, nell'ultimo tratto verso il fiume tutti gli ambulanti (escluso un terzetto di battitori) non hanno le carte in regola.

«I polacchi - commenta un agente - sono gli abusivi più obbedienti. Quando li fai spostare, almeno, ce n'è uno che si ribella. Il peggio sono gli altri extracomunitari, e gli italiani: i più casinisti e melodrammatici di tutti». Tipo l'uomo che, proprio ieri, ha minacciato di darsi fuoco. «Se li richiami, ti dicono: "Spostarmi? non vendo non mangio. Allora volete proprio mandarmi a rubare"...».

In questo clima degrado, per fortuna, il Comune ha almeno ripulito la sponda della Dora. «Lì il mercato cominciava il venerdì in piena notte, con grossi rischi - raccontano in zona -. Bastava che qualcuno scivolasse nel fiume e finiva in tragedia». [l. r.]

«Ora 200 irregolari si sono spostati nei giardinetti»

E il gestore di un locale denuncia: la zona è sempre più a rischio

Due agenti rapinati ai Murazzi

Aggrediti da una banda di marocchini

Due poliziotti rapinati ai Murazzi: è successo l'altra notte, prima delle 23, sulla «passeggiata» di corso Cairoli. I due agenti del commissariato Dora Vanchiglia stazionavano, in borghese, nei pressi del monumento all'artigliere, quando sono stati circondati da una banda di marocchini. Cinque, forse sei. Poi l'aggressione fisica e verbale, la rapina, la fuga con le catenine d'oro. E' la conferma che i Murazzi sono una zona ad alto rischio: furti, borseggi, accoltellamenti, rapine e persino violenze sessuali, sono soltanto alcuni degli episodi riportati sulle pagine dei giornali, perchè tanti, i più, non vengono neppure denunciati.

Una situazione che pare sempre più difficile da risolvere. Anche se c'è ancora chi spera di poter vincere un giorno la battaglia e restituire a Torino la sua passeggiata più bella. Adriano Bacchella, ex fotoreporter, gestore dell'Alcatraz, uno dei locali più frequentati dei Murazzi, in passato non aveva mai voluto parlare. Adesso vuota il sacco «per disperazione»: «C'era rischio, c'era violenza, c'era spaccio. Ma c'eravamo quasi abituati. Adesso siamo al tracollo di ogni difesa, i Murazzi sono sempre più vivibili, sono ormai un'entità fuori dall'Italia».

E descrive, con amarezza, che cosa è cambiato e soprattutto peggiorato negli ultimi tempi: «Sta vincendo la tracotanza di chi delinque - racconta - e di pari passo sta perdendo la speranza chi pensava di vivere e lavorare anche qua. Una volta lo spaccio era tollerato, ma nel rispetto di talune regole. L'eroina, ad esempio, cominciava a circolare solo dopo le 23. Adesso c'è chi la spaccia già prima delle 20».

E secondo lui le forze dell'ordine «non si vedono più». Spiega: «Il presidio poteva essere giusto e sbagliato, però funzionava. Allora lo spaccio non era così ostentato. Veniva garantito un minimo di vivibilità. La legge non veniva impunemente calpestata. Ora gli extracomunitari si considerano praticamente impunibili. Il loro gioco più recente è la gimkana con l'auto rubata. Quasi ogni sera vengono a fare i matti qua davanti, fra l'altro in piena isola pedonale, e sgommano su e giù per la passeggiata. Lunedì sera, alla fine del divertimento, hanno lanciato l'auto nel fiume».

I tentativi di bonificare i Murazzi con attività culturali ha dato qualche frutto e Adriano Bacchella ne è convinto: «Sono la strada giusta, ma programmi che vanno supportati da una pulizia radicale. Pensiamo alla risonanza che sta avendo la imminente Biennale dei Giovani: ne parlano, in questi giorni, tutti i settimanali italiani. Ed i Murazzi vengono raccontati un luogo suggestivo, di aggregazione. Ma ve lo immaginate il turista che scende la rampa di piazza Vittorio? Penserà di avere sbagliato città se la situazione continua ad essere questa. Potremmo offrire al turista d'avventura il brivido di una rapina in diretta. Lo va a prendere in albergo, pochi soldi in tasca, e lo si porta qui. Al ritorno a casa avrà molto da raccontare».

Angelo Conti

IN BREVE

■ **Oggi** sono aperte per turno con servizio continuato dalle ore 9 alle ore 19,30: Cavanna, via Mosca 1; Corvi, via Porpora 41; Don Bosco, via Cigna 44; Madonna dei Fiori, corso Peschiera 244/A; Madonna del Pilone, corso Casale 110; Maffei, piazza Massaua 1; Moderna, via Tripoli 58; Monari, corso Traiano 156; Pitagora, piazza Pitagora 9; Romano, via G. Borsi 114; Santa Maria, via San Francesco d'Assisi 14; Tetti Frè, via Nizza 214; Tonengo, corso Vittorio Emanuele 66; Zoccola, via San Donato 55. Servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9: Boniscontro, corso Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

Domani aperte per turno con servizio continuato dalle ore alle ore 19,30: Borgo Crocetta, corso De Gasperi 6; Braccio, corso Francia 87; Comunale n. 5, via Rieti 55; Comunale n. 33, via Isernia 15; Cooperativa n. 1, via XX Settembre 5; Dell'Ausiliatrice, corso Principe Oddone 28; Dutto, corso Giulio Cesare 48; Gani, via Nizza 108; Iato, via C. Capelli 67; Nobili, via Onorato Vigliani 160; Roagna, corso G. Agnelli 117; San Bernardino, via Braccini 101; San Simone, via San Tommaso 2; Santa Croce, corso Casale 204. Servizio notturno dalle ore 19,30 alle ore 9: Boniscontro, Vittorio Emanuele 66; Maffei, piazza Massaua 1; Nizza, via Nizza 65.

■ E' stato sospeso il processo in alla I del tribunale (pm Vittorio Corsi) contro Mario Carletto e Gian Paolo Zanetta: la Corte Costituzionale dovrà decidere se sia fondata un'eccezione sollevata dai difensori Giovanni Lageard e Giovannandrea Anfora in merito alla ricusazione del collegio giudicante (presidente Casacci), che ha già assunto decisioni sui patteggiamenti di alcuni coimputati.

■ **SOMALIA.** C'è una speranza di accoglienza per la giovane donna incinta di Mogadiscio, Safia Haji Abdi, fuggita a Torino dalla guerra in Somalia con gravi ferite alle gambe. Ieri l'assessore provinciale alla Solidarietà sociale, Maria Pia Brunato, ha annunciato disponibilità a ospitarla nel centro madre-bambino di via Lanza. Diverse telefonate offerte di un tetto sono giunte da altre associazioni all'ospedale Martini, dove Safia è ricoverata dai primi di marzo. «La gravidanza - dicono i medici - procede senza problemi. La paziente richiede ricovero, almeno fin dopo il parto, quando programmeremo l'intervento chirurgico alle gambe per curare le ferite causate dall'esplosione un ordigno».

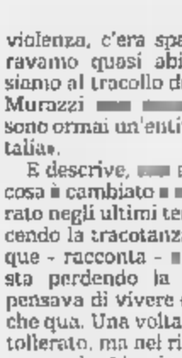
La Fiom di Collegno interviene dopo la fermata di mezz'ora e l'assemblea dei dipendenti

Comau, «troppi lavoratori esterni»

Airaudo: chiediamo garanzie sul futuro produttivo

La Rsu del Comau di Grugliasco protesta (e venerdì c'è stata un'assemblea con una fermata di mezz'ora) contro la decisione aziendale di terziarizzare il reparto tiratura copie. Spiega l'operatore Fiom Lino La Mendola: «Si tratta di una procedura denominata "cessione di ramo di azienda". In pratica undici lavoratori, tra cui alcuni invalidi, che fanno le fotocopie non sono più dipendenti Comau, ma di una ditta esterna».

Aggiunge: «Il problema è comunque complessivo; chiediamo un incontro con la direzione per conoscere il futuro dell'impresa e per sapere quale strategia il Comau vuole adottare. Si prevede che entro il 2015 il Comau costruirà 160 fabbriche nel mondo; vorremmo che ci venisse spiegato come si concilia questa previsione con la progressiva terziarizzazione della produzione, con la massiccia presenza nei reparti di lavoratori di aziende esterne». Conclude: «Il rischio concreto è di trasferire capacità di lavoro alle piccole imprese impoverendo così il contenuto professionale dei lavoratori Comau».



Il segretario della Fiom di Collegno Giorgio Airaudo

Giorgio Airaudo, segretario Fiom di Collegno, paventa un altro rischio: «Temiamo che il Comau voglia trasformarsi in raccoglitore commesse che fa i progetti e appalta fuori la produzione sotto il suo marchio».

Il dirigente Fiom vede nella vicenda Comau un paradigma di cosa sta cambiando il lavoro: «Lo hanno sottolineato i lavoratori Comau intervenuti al convegno Cgil "Liberi di scegliere?": si tratta di una questione nodale. La presenza in azienda di decine di lavoratori dipendenti da imprese piccole, quindi meno diritti, è una forma di lavoro interinale teso solo a ridurre i costi. Noi chiediamo che tutti coloro che fanno lo stesso lavoro, dipendenti Comau o esterni, abbiano gli stessi diritti in materia di sicurezza, orario, salario».

E aggiunge: «Con un gruppo di delegati stiamo ultimando una ricerca che sarà la seconda parte anni di distanza del libro "Il robot fatto a mano". E' un contributo alla riflessione sul cambiamento del lavoro per riuscire a capire come, anche con strumenti di legge oltreché con sindacali, sia possibile estendere e non ridurre la sfera dei diritti». [m. cas.]

CASTELLO DI RIVOLI

Museo d'Arte Contemporanea

Sipario
Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Paolini, Cucchi

REGIONE PIEMONTE FONDAZIONE CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO FIAT CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO GRUPPO STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI

CASTELLO DI RIVOLI

Museo d'Arte Contemporanea

On Kawara
Andy Warhol
Dipinti per bambini

REGIONE PIEMONTE FONDAZIONE CRT CASSA DI RISPARMIO DI TORINO FIAT CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI TORINO GRUPPO STET SOCIETÀ FINANZIARIA TELEFONICA PER AZIONI

1996 sta per uscire
La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

COUPON PER ANNUNCI GRATUITI (Scrivere in stampatello)

LA STAMPA e MARKET
ogni giovedì escono insieme
al prezzo speciale di L. 3.000

COME USARE MARKET

✓ Telefonando al numero 011-51.52 (20 linee r.a.) 24 ore su 24 Fax 011/539067

✓ Utilizzando questo coupon e inviandolo a: MARKET INSERZIONI Via XX Settembre, 12 10121 TORINO

✓ Andando di persona presso: Reduzione Market: Via XX Settembre, 12 Sportello Uno: Shopville Le Gru Sportello Due: Centro Comm. Panorama LA STAMPA - Publikompass: Via Roma, 80 - Via Marenco, 32

✓ Consegnando questo coupon punti raccolta MARKET

MARKET http://www.market.it

Per i Vostri annunci 011-51.52

Concessionaria esclusiva della Pubblicità Publikompass

CITTA' ALLE URNE

Tutti i nomi dei 1091 candidati che il 27 aprile si disputeranno uno dei 50 posti in Sala rossa

In 14 si contendono la poltrona di sindaco

E sono 24 le liste che li appoggiano nella competizione

Valentino Castellani

ALLEANZA PER TORINO
Marino Mauro Maria, Gheddo Francesco, Fuda Rosario, Accomero Andrea, Abbate Francesco, Allemani Gio Batta detto Giovanni, [illegible] Fernando, Avanzi Flavio, Barducci Paolo, Fausto, Bertin Giuliana, [illegible] Maria Consolata in Puccio, [illegible] Maria Grazia, Bodrato Stefano, Bonora Fernando, Gaetano Ugo, Branciforte Enzo, Caffarena [illegible] Maria, Capella Onorina Emanuela in Regis, Capetti Raffaele, Cavallo Antonio, Cecchin Franco, Codrino Cristoforo, Da [illegible] Mario, Francone Lorenzo, Dell'Amico Flavio, Fontanazza Alessandro, Garetto Bernardino Angelo Silvio, Gatteschi Gianluca, Gianfurco Donato, Incisa Della Rocchetta Rodolfo, Lenotti Alessandro, Levi Marcello, Marchesini Fabio, Maspoli Rossella, Monaci Paola, Morra Di Cella Giorgio Maria, Nespoli Gabriella, Nigro Giovanni, Panero Marcello, Paolino [illegible] chele, Pennacini Adriano, Rei Dario, Roggero Giovanni, Schifo Franco, Scianca Giorgio, Spadaro Fortunato Michele, Stelfenino Mario, Suppo Angela Emma Serenella, Toso Piero, Trovato Francesco, Valabrega Aldo.

PDS
Tranfaglia Nicola, Guidetti Serra Bianca, Negra Alberto, Sestero Maria Grazia, Marino Marziano, Migliasso T[illegible] Angela, Aden Sheikh Mohamed, Affieri Adriano Pietro Enrico, Appiano Silvana, Banchieri Bruno, [illegible] Gian Paolo, Borgogno Giuseppe [illegible] «Beppe», [illegible] Luigi detto «Gigi», Cattoni Maria Teresa [illegible] «Marité», Centillo Maria Lucia, Chippari Sergio, Cibrario Bruno, [illegible] Annamaria, Costa Rocco, Crosetto [illegible] Giorgio detto «Panocchia», [illegible] Angelis Ezio, De [illegible] Gabriella Maria Rosa, [illegible] Giudici Giovanni, [illegible] Luciano Augusto Luigi, De Pinto Stefano, [illegible] Mascio Annamaria detta «Anna», Egidi Piera, Esculapio Giulio, Esposito Stefano, Fazzolari Antonio, Fiorio Rocco, Galizia Carlo, Gallicchio Giuseppe, Garrone Edoardo Riccardo Mario, Giorgis Andrea, Levi Maria, Marchio Mario, Orrù [illegible] no detto «Gino», Rega Sergio, Riccio Giuseppe detto «Franco», Risbon Silvia, Rosso Sergio, Rossomando Annamaria detta «Anna», Rovei Riccardo, Sterpone Mauro, Tedesco Nicola, Viarengo Giorgio Oreste, Viglietti Ezio Paolo, Vinciguerra Santina.

[illegible]
Tricarico Roberto, De Simone Nicola, Fiore Erika, Viale Silvio, Bauducco Renato, Rampi Emanuela, [illegible] Giorgio, Aralla Giorgio, [illegible] Doriano, Bardino Valter, Bilardello Manuela, Cagnazzo Gianni, Calza [illegible] Pietro, Canavesio Davide, Carlini Gianna Luisa, Cartella Ferdinando, Casolo Angelo, Cavallari Piero detto Claudio, Corso Ornella, Dalla Gassa Eleonora, Dello Russo Giuseppina, Fossati Caterina, Gallesi Alessandra, Galvagno Achille, Galti Francesca, Giacomelli Glauco, Guseo Amanda, Lazzarini Stefano, Lo Grasso Mercurio, Manzi Elena, Martina Annalisa, Milanin Silvia, Milano Giuseppe, Monticone Armando, Morgante Daniela, Nicolis Marilena, Paggiola Paola, Pagliero Giovanni, Pellegrino Gaetana detta Tania, Petrosino Gaetano, Polo Remo, Pulli Stefania, Saini Mario, Shaimi Souad, Sicignano Gianluca, Stigliani Chiara, Susca Stefano, Terlizzi Angela, Tresso Giuseppe detto Beppe, Weber Alberto.

[illegible]
Scardicchio Tommaso, Cordero Dante, Alme Maria, Gala Assunta Elisabetta detta Elsa, Aimasso Natale, [illegible] Giuseppe, Arsale Luigi, Carluccio Andrea Giovanni, Cavarero Guido, Cicerchia Roberto, Cipriani Ezio Domenico, Contardo Cecilia, Contardo Nicola Sergio, Cotroneo [illegible] Saverio, Cremon Enrico, De Rosa Giuseppina, Ferrero Ornella, Ferrero Piero Alberto, Fortunato Ugo, Gaglio Giuseppe, Gamma Anna [illegible] Patrizia, Giordanino Giuseppe, Lao Francesco Paolo, [illegible] Orlando, Manassero Lucia, Mancuso Francesco, Maghenzani Alessandrina, Motton Ivo, Pace Donato, Pescarmona Roberto, Pirotelli Giacomo, Speronello Davide, Rosa Angela, Sala Franco, Sclalò Giovanni, Valgiusti Ugo, Vendramini Vladimiro, Viganotti Gianluigi.

[illegible]
Porcellana Giovanni, Borgione Marco, Cavalli Sergio, Accattino Giuseppe, Raltazzi Giulio Cesare, Bova Elisio, Reginato Mauro, Beltrami [illegible] Maria Giuseppe, Bianco Roberto, Bonito Renata Mariapia, [illegible] Loris, Caggianello Angelo, Carcleo Bruno, Casacci Claudio, Cassarà Gino Gaetano, Citelli Michele, Dall'Armi Marialuisa, Davico Giuseppe, De Girolamo Rosalba, [illegible] Stasio Pobito, Favaro Michele, Filoni Ernesto Luigi, Fiorio Più Giovanni, [illegible] Sergio, Giannuzzi Giovanni, Gregorio Domenico, Gui Pier Giorgio, Ianniello Michele, Lamparelli Umberto, Malnardi Giuseppe, Manara Merlo Cristina, Mariano Giuseppe, Mauro Sabina Michaela Maria, Mazza Alessandro, Olmeo Gavino, Pastore Giorgio, Perna Umberto, Pulvirenti [illegible] Mario, Rinarelli Francesco, Russo Francesco, Salza Marco, Sansonna Nunzio, Sera Consolato, Sportillo Parducci Giuseppe, Stassi Francesco, Val Umberto, Valle Giovanni, Vindigni Maria Adriana, Visconti Giovanni, Visetti Fabio.

Domenico Comino

[illegible] NORD
Borghezio Mario, Molino Pietro detto «Piero», Marfucci Pierangelo, Francone Franco, Bellini Gianni, Airola Giovanni Pesce Roberto, Carattini Luciano, Salvetti Paolo Giuseppe, Dalmo Fabrizio, Casolati Marzia, Sella Giulia Maria, Gobetti Paola, Piazzolla Eu[illegible] Arnolfo Roberto, Audino Elio Piero, Benedetto Roberto detto «Rudy», Bianchi Giovanni, Blandino Maria, [illegible] Emma Maria, Bonino Mauro, Bosco Lino, [illegible] Claudio Maria Ernesto, Brunero Massimo, Casella Pietro, Cavallito Franco, Chiotti Davide, Coda Enrico Fernando Franco, Colla Costantino, Fabretti Ser[illegible] Luciano, Ferraris Luca, Fogli [illegible] menico, Fomeris Piercarlo, [illegible] Gianfranco, Guglielminetti Maria Grazia, Laratore Federico, [illegible] Maria Nicola, Macrì Salvatore, [illegible] Renato Nicola, Michelin Luca, [illegible] Domenico, Pagliero Giancarlo Giuseppe, Pintus Maria Giovanna, [illegible] Sanbino, Sbrissa Renzo, Scarano Renato, Sodero Guido, Sodero Stefano, Stoppa Valerio, Tealdi Renato.

LAVORATORI PÁDANI
Nocera Luciano, Drovetto Demaria Valter, Frau Giancarlo Leo Graziano, Sala Piero, Scarafila Felice Mario, Giovannini Gianandrea, Polone [illegible] vio, Fella Idolo, Landini Franco, Dazzi Sincero, Corso Giovanni Battista, Carta [illegible] Paolo, Volpe Vittorio, Meidoro Pina, Alessio Riccardo, Berdini Valter, Bertone Valerio, Brumasso Luciano, Bressan Renato, [illegible] Luigi, [illegible] Nora Antonio, Gasparello Maurizio, Giacchino Fulvio, Fella Danilo, Ma[illegible] Giulio, Pagani Dino, Puppo Michele, Sagona Ciro, Graziano Domenico, Casalicchio Aldo, Pagani Mauro, Baccan Laura, Pogliano Eugenio, Carattini Emanuela, Mazzel Mario Carmelo, Albrile Adriano, Bettin Aldo, Ferro Giuseppe, Venezia Giuseppe, Pilotti Francesco, Amaudo Giovanna.

[illegible] [illegible] SICURA
Pollini Alfredo, [illegible] Gian Piero, Ce[illegible] Roberto, Armondi M[illegible] Maddalena, Bava Ermano, Bertoli Ercole, Bosa Renzo, Bna Berter Giovanni, Fante Guido Giuseppe, Fantolino Dario, Ferrero Fedele Formento Iures, Gambino [illegible], Germano Francesco, Icardi Olga Maria, Leschiera Silvana, Lupano Adriana, Mar[illegible] Venusta, Micol Ettore, Mignone Bruno Aldo Vincenzo, Oberto Francesco, Piaggi Battista, Piumatti Francesco, Ponso Giuseppe, Radaelli Dario, Renzoni Franco, Rizzo Domenico, Silvi Alide, Sodero Luciano, Spairani Massimiliano Strobietta Arturo, Tappa Maria Luisa, [illegible] Rocco, Tecchisti Cristi[illegible] Torchio Carlo, Trave Anna, Vanni Francesco, Vizzini Vittorio, Martin Armand, Briscese Maria Luisa.

Eleonora Artesio

Bianca Vetrino

Raffaele Costa

Carla Spagnuolo

Antonio Zippo

[illegible] [illegible]
Mariangela Rosolen, Questo Franco, Albertone Stefano, Alfonzi Daniela, Argentino Ciro, Armenia Giovanni, Avanzi Ennio, Ballistreri Calido, Balmas Giorgio, Bonino Paolo, Bonucci Danilo, Buda Vincenzo, Bugni Gilberto, Buonavita Francesco, Busso Ugo, Casacci Remo, Castaldi Bruno, Citriniti Rosario, Contu Mario, D'Arasmo Antonella, [illegible] Leo Paolo, Di Giovine Alfonso, Fiore Giuseppe, Firinu Claudia, Gallo Domenico, Garelli Mimì, Grava Nicola, Guida Simone, Lo Bascio Antonio, Masetto Guido, Mittica Francesco, Nada Roberto, Naggi Gianni, Nebbia Mario, Negro Vittorio, Nuccio Gian Piero, Nyantheng Francisca, Ottino Carlo, Panosetti Giovanni, Passoni Gian Guido, Piselli Alessandra, Revelli Marco, Ricotti Eros, Ros[illegible] Luciano, Sacuzzo Silvia, Scarfatelli Mario, Siclari Nino, Tangolo Gianna, Trimani Antonio, Vuozzo Salvatore.

[illegible] ITALIANO
Antossi Aldo, Berzero Bruna in Orzi, Bono Maria Maddalena, Borio Mario, [illegible] Verginio, Camparini Pier Luigi, Capodiferro Vasi in Guerini, Carpena Sandra Grisalda, Chiara Enrico Domenico, Cincotti Fiorenzo, Cuomo Luigi, Damo Cristina, De Maria Milena, Desiderio Eleonora, Dominetti Angelo, [illegible] Faustino, Palla Gianpiero, Fissore Jolanda Claudia, Gulotta Domenico, Ioli Francesco, La [illegible] Vincenza Carla in [illegible] Maria, Loccatelli Luciana in Mottino, Lozzi Giovanni, Marsani Pietro Carlo, Mazzonetto Ida Franca in Simonetti, [illegible] Maria [illegible] in Ronco, Memma Claudia, Merlo Laura, Miglio Attilio, Mineo Antonino, Moncassoli Maria Luisa in Tibone, Mosso Luisa in Pavesio, Nottarigo Salvatore, [illegible] Mario, Paterna Luciano, Pavesio Silvia in Bertoldi, Peruccio Guido, Peyron Luciana in Nicosia, Rizzo Anna [illegible] in Monforte, Rocca Filippa in Ghione, Romanini [illegible]an Antonio, Rosato Paolo, Savaglio Elisabetta, Scolaro Francesco, Talaia Pasqualino Andrea, Tartaglino Emilio Piero Mario, [illegible] Francesca, Tkalez Paolo, Torta Sergio, Vispi Alberto, Zappavigna Rosa [illegible] in Pagliarini.

[illegible]
Cairola Truffelli Clara, Chiavarino Paolo, Battuello Mauro, Picco Cristiano, Siliquini Valeria, Lapenna Alfredo, Savant Lewra Enzo Giovanni, Boetti Villanis-Audifredi Ludovico, Pontiggia Carmela in Della Valle, Sandrone Riccardo, Ellena Carlo, Accomero Riccardo, Barullo Alberto Gianmaria, Bertone Mario, Carini Salvatore, Cassano Nicola, Chiasutto Giancarlo, Cirelli Franco, Coniglio Attilio, D'Anna Giuseppe, Di Brita Mario, Di Paolo Raffaella, Ferroglio Enrico, Frezzano Roberto Angelo, Frosi Maurizio, Genovese Ugo, Gorgerino Francesco, Ippolito Claudio, Lacovara Antonio, Lanza Aldo, Lo Giudice Calogero, Mantovani Francesco, Nari Giuseppe, Nicolotti Daniela, Oggero Giovanni, Pecoraro Giuseppe, Pettazzi Giancarlo, Pizzi Stefano, Provana [illegible] Collegno Anna, Rabajoli Edoardo, Raggi Luciano, Ravioli Roberto Ugo Dionigi, Reali Andrea, Restaldo Margherita Maria, Stornetti Ivan, Tamponi Giacomo, Tortorelli Leonardo, Vecchio Giacomo, Verde Giovanni, Villata Enrico.

ALLEANZA [illegible]
Ghiglia Agostino, Ventriglia Ferdinando, Lamberti Manuela, Cavallo Giorgio, Carpinteri Alberto, Ballone Enrico, Belcastro Claudio, Bertani Stefano, Bichiri Angelo, Bosco Giovanni, [illegible] Renato, Bucarelli Elena, Capozzi Luigi, Chionetti Giovanni, Di Federico Roberto, Di Cosmo Alfonso, Falli Giuseppe, Ferrero Ferruccio, Forte Antonio, Fracchioli Gian Luigi, Francaviglia Mauro, Fullone Benito, Ga[illegible] Giuliana, Gabutti Carlo, Gallo Francesco, Grossale Gaetano, Ingegneri Laura, Judica Cardiglia Giovanni Battista, Maiorano Pasquale, Marano Luca, Mana Aurelio, Merola Nicola, Micchiardi Luca, Nardacci [illegible], Novara Tito, Oggero Federica, Paletta Mauro, Pierro Mariano, Pioli Anna Maria, Piretto Rastello Cinzia, [illegible] Fabio, Rolla Quai Franca, Scaro Alessandro, Tarasconi Italo, Vallini Lorenzo, Verzicco Luigi, Vinci Franca, [illegible] Davide, Visconti Pier Carlo, Viviani Grazia.

FORZA [illegible]
Ambrois Paolo, Andenna Ettore, Antoniutti Ezio Maria, Berruti Anna Maria ved. Accatino, Bevilacqua Salvatore, Brassan Renato, Busca Vanda [illegible] Dentis, Bussola Cristiano, Cantore Daniele, Capitini Renato, Catta[illegible] Silvio, Cavallaro Licia, Cenni Andrea, Cherio Alessandro, Cifarelli Mario, Coppo Pietro, Coppola Michele Giuseppe, Costa Giovanni, D'Amario Luigi Gabriele, Del Luongo Pasquale, Della Porta Guglielmo, Domenichini Cesare Mario Nicola, Dondona Giuseppe detto Bepi, Fai[illegible] Lucia in Ricci, Ferrucci Nicola, Fucini Susanna in femma, Gaido Gregorio Franco, Gribaudi Pier Luigi, Guazzotti Giuseppe, Guerrini Fulvio, La [illegible] Nicola, Lodi Giuseppe detto Beppe, Lombardi Marco, Lospinuso Rocco, Moretti Gabriele, [illegible] Antonino, Ollivero Giovanni, Pasquali Licurgo, Passero Giuliana [illegible] Capello, Patriarca Pier Giorgio, Pisapia Vincenzo, Pizzo Franca in Del Priore, Rolfo Marco, Saracco Marco, Scaletti Diego, Simone Paolo Giovandomenico, Valbo[illegible] Renato, Ventura Francesco, Vizzari Vincenzo [illegible] Enzo.

[illegible] **L'EUROPA**
Cavallo Liliana, Zingaro Giacomo Giuseppe, Allemandi Mauro, Audisio Bruno, Baldi Bruno, Barducco Vanni, Bellac[illegible] Vincenza, Benestante Bruno, Bergero Vittorio, Botte Massimo, Briscese Teodoro, Bonanomi Luigi, Campassi Gianfranco, Catalano Antonio, Ceva Alberto, Chiaro Antonella, Clema Romolo, Clemente Italia, [illegible] Massimiliano, Croce Giovanni, De Marinis Gabriella, Gaia Mauro, Gangi Giuseppe, Govoni Katia, Gravina Marco, Lioce Vincenzo, Maccagno Lorenzo, Malla Michele, Mancino Rocco, Massetti Renato, Mavilla Angelo, Minetti Adolfo, Miniello Stella, Musci Tommaso, Nicastro Giovanna, Pavanello Umberto, Pellegrino Felice, Perutto Maria Grazia, Riey Giuseppe, Spione Francesco, Trivisano Angelo, Vanti [illegible].

SOCIALISTI ITALIANI [illegible]
Intini Ugo, Boselli Enrico, Cerabona Prospero, Fumari Baldassarre, Rubicondo Piero, Fumi Alberto, Luciano Giuseppe, Armone Pasquale, Auficino Annamaria, Baeli Francesco, Barale Domenico, Boldarin Fabrizio, Bonino Massimiliano, Brizio Sergio Lino Sebastiano, Calla Alessandro Domenico, Calvo Emilia, Calenna Francesco, Collura Mario, Cuoco Francesco, De Siano Edmara in Quinto, Di Gioia Francesco, Di Paolo Giovanni, Furgiuele Raffaele, Girardi Gianpiero, Guglielminetti Luca Paolo, Improta Italo, Lannonziata Rosa, Latel[illegible] Carmelo Livio, Lazzari Antonio, Lepore Claudio, Mallamaci Ferdinando detto «Duccio», Marotti Elisa Diana, Martinelli Romeo, Montalbano Giuseppe detto «Pippo», Morigi Loredana Giov[illegible], Orlando Leonardo, Parigi Vito, Passoni Valerio, Pesce Achille, Pirelli Umberto, Policaro Raffaele, Serra Luigi, Serrell Bruno, Solito Vito, Sportelli Giuseppe, Strapazzon Massimo, Suppo Claudio, Trebbi Italo, Treccarichi Salvatore, Vulio Salvatore.

MOVIMENTO SOCIALE FIAMMA
Guarino Savino Giacomo, Cioce Michele, Gabutti Gualtiero Ernesto Alfonso, Della Rovere Francesco, Gemelli Stefania, Pizzuti Emilio, Afalmo Gaetano, Barreca Giovanna, Birolo Luca, Buono Benedetto, Caglia Giuseppe, Calabrese Giovanni, Carnevale Alessandro, Cerati Franco, De Santis Antonio, Desopo Christian, De Tommaso Vittorio, Di Gianno Rocco, D'Ignoti Claudio Rosario, D'Ignoti Maurizio, Di Matteo Giuseppe, Ferrero Cristina, Galvani Diego Antonio, Grego Giovanni, Iannuzzi Maurizio, Iocolano Gaetano, Marino Andrea, Mazzarelli Davide, Mele Luca, Menza Vito, Merandino Michele, Mero Cataldo, Micheletta Felice, Montani Mario, Montesano Stefano, Padalino Michele, Panetta Igor, Petruzza Pasquale, Picchiarelli Michele, Quagliato Silvio, Robella Massimo, Rocchietti Carmen, Scelfo Adriano, Scircoli Carmelo, Simone Luca, Superina Luciano, Teifreto Massimiliano, Urgo Antonio, Velo Italo, Zucco Gianpaolo.

Lucia Sechi

Eugenio Arneodo

Maurizio Lupi

Renzo Rabellino

Francesca Casella

Gianni Pintus

Luciano Garatti

[illegible] [illegible]
Ballestra Paola, Brancucci Rocco, Ga[illegible] Gianluca, Manigrasso [illegible] detto Tony, Sharif Aghil Alia, Medico Marco, Vurchio [illegible] Massimiliano, Zurlo Maria, Cristina, Rossi Paola, Bianchi Roberta, Stivala Rita Alexandra, Autiero Giulio, Fu[illegible] Remo, Lo Verde Silvia, Audino Guido, Molfese Antonio detto Antonello, Mancuso Giorgio, Livorno Caterina, Casa Andrea, Fellin Massimo, Cardella Tiziana, Lovati Daniela, Failla Kelly, Montaruli Irene, Toso Roberto, [illegible] Antonietta, Spinelli Domenica, Carboni Massimo, Valmasseda Tiziano, Berutti Sergio Aldo, Silvestrini Luisa, Rosso Walter, Amato Pasquale, Autiero Chiara, Fonotti Stefano, Garnero Guido, Issarò Cristiana, Zanaga Massimo, Spadetti Davide, Taverna Lucio.

[illegible] [illegible]
Terlizzi Angela, Siasto Antonio, Accardo Calogero, Tripputi Michele, Mosca Nicola, [illegible] Febbrari Antonio, Bilulco Giuseppe, Siesto Raffaele Massimo, Perez Rosario, Petrilli Raffaele, Galotaro Sergio, Vento Carmelo, Canale Salvatore, Sumusca Carmelo, [illegible] tino Rosa, Rendinella Rita, [illegible] Luigi, Carrito Nazzario, Antico Michele, La Gamba Tommaso, Nicolitti Natale Arnaldo, Antonio Picasane, Luongo Antonio, Arbato Dimitri, Bilulco Roberto, Zarbo Paola, [illegible] Malva Angelo, [illegible] Giuseppina, Zappetti Vincenzo, Siesto Monia, Di Berti Dario, Papagni Luigi, Secci Paolo, Lovito Anna [illegible].

VERDI VERDI
Lupi Alessandro, Nerattini Davide, Boncompagno Manuela, Venuti Vittorio, Socco [illegible]similiano, Zaffino Claudio, Boccalatte Alba, Rocchetta Giorgia, Tarocchiono Elisabetta, Zaffino Immacolata, Salvetti Anacleta, Naso Roberto, Totaro Eva, Natuzzi Giovanna, Palassio Pablo Adrian, [illegible] Emma, Zaffino Loredana, Zaffino Donatella, Stellabotte Elena, Pisano Stefano, Martinelli Valeria, Costanza Davide, Gangi Francesca, Rosso Stefano, Boncompagno Carlo, Braghieri Elena, Antonelli Olga, Rocchetta Bruno, Rolando Giulia Monastero, Socco Guido Campiglia, Pilone Grazia, Zaffino Maria Cunegonda Bivongi, Tonus Danilo, Romanelli Iginia, Natuzzi Giovanni, Botanica Fabrizio, Zaffino Giuseppa Bivongi, [illegible] Isidoro Bivongi, Zaffino Benito Bivongi.

[illegible]
[illegible] Rosanna, Baroni Mario, Gueli Roberto, Lovesio Giorgio, Meloni Giuseppino, Peller Renato Silvio, Ponzio Sergio, [illegible] Vincenzo, Amedeo Enza, Brischetto Rosaria, Camaschella Renato, Canta Marco, Carando M. Francesca, Caruso Irene, Casazza Laura, Cemusco Gian Luigi, [illegible] Nicola, D'Argenio Massimo, Decostanzi Nello, Della Pietra Piero, Del Mastro Marcello, Fracanzani Amalia, Giovine Carlo, Guerani Umberto, Imberti Lucia, Malberto Alessandra, Merlone Giovanni, Mondin Tarcisia, Musmeci Orazio, Necchio Marina, Nespoli Lorenzo, Nicolino Clara, Passalacqua Laura, Pellegatti Nicola, Pronzato Maurizio, Rispoli Giuseppe, Rizzo Stefania, Severino Antonio, Soravito Ilario, Stabile Valeria, Tesoro Ida, Venturi Gianni.

IMMIGRATI CLANDESTINI BASTA
Benenati Giuseppe, Noccetti Franco, Giovine Sabrina, Virdò Leonarda, Borsotti Maurizio, Alessi Antonio, Almondo Elisabetta, Ambro[illegible] Sonia, Andreoli Amato, Atzeni Elena, Barbera Rosario, Bessolo Francesco, Borgia Cinzia, Cagnardi Paola, Carluccio Patrizio, Cerutti Roberto, Cinardi Licia, Degni Federico, De Santis Vincenzo, Di Leo Cristina, Fantino Annamaria, Farri Marisa, Garrone Marilena, Gotta Astrid Carlotta, Grassia Antonino, Ingrassia Pietro, Josti Serenella, Malnetti Tatiana, Maggio Raffaella, Manzoni Vittoria, Marola Carla, Minino Giancarlo, Pandini Elisa, Paporello Paolo, Pella Emanuela, Perzolla Cinzia, Poli Fausto, Poli Riccardo, Radice Giorgio, Santucci Rosanna, Selta Enrica, Sola Loretta, Viola Doris, Visetti Patrizia, Stabilin Giulio.

ITALIA FEDERALE
Pivetti Irene, Calfa Clotilde, Abinante Fina Michelangelo, Bruno Raffaella in Rosa, Martinelli Carlo Evaristo, Oglietti Giovanni detto «Gianni», Ravani Marino Franco, [illegible] Giovanni Battista, Babby [illegible] The, Corte Luigi, Stoppa Massimo, Liberalore Michele, Valentino Rodolfo Salvatore detto «Rudy», Giglotti Giuseppe detto «Ivan», Pinoni Roberto, Scagnetto Ruggero, Mottola Carlo, Bonitazio Maria in Milleri, Rapezzano Flavio, Suppo Giuseppina [illegible] Petri della «Puccia», Ghezzo Wally, Cotto Vincenzo, Savio Adriano Piero, Scarcalì Gianfranco, Bray Carlo, Sica Renato, Anibaldi Ranco Simonetta in Pierandrei, Novellini Chiara Isabella Selene, Ventura Carmine, [illegible] Valle Luciano, Magnapane Giocondo, [illegible] Francesco Luigino, Rizzulo Caterina, Rosso Piero, Rosa Mauro Ottavio, De Francesco Chiara, Peletta Lorenza in Lanza, Del Zotto Patrizia Maria Luisa in Marenco, Pasquali Elena in Ravani.

NOI PER TORINO
Signorelli Ulisse, Ricci Antonietta, Vitrano Francesco, Insalata Enrichetta, Mastroeni Giuseppe, Vitolo Angela, Antonioli Giorgio Giovanni V., Ferrara Luigi, Di Gioia Michela, Vinante Luciano, Ghittino Pier Sante Angelo, Benappi Roberto Oreste, Pidò Andrea, Andriolo Sebastiano, Attatato Antonio, Benedetto Giuseppe, Ventura Roberto, Benappi Giorgio Vittorio, Zanini Marco, Locascio Giovanni, [illegible] Anna [illegible], Luciani Sonia, Dolando Carla, Tasselto Tiziana, Sorba Franco, Viora Bertobotto [illegible] Lucia, Bazzani Giuliano Salvatore Fabrizio, Parisi Maria, Zanè Paolo, Dispenza Vincenzo, Grasso Mario, Mascia Sebastiano, Grenga Anna Maria, Azzarito Michele, Ferrero Mario, Casu Cavallo Francesca.

ITALIA UNITA
Battimo Goffredo, Tusino Giovanni, Di Filippo Anna, Riga Andrea, Balzamà Pietro, Balzano Matteo, Barengo Manuela, Beam Andrea, Brignone Rita, Buono Maria, Cani Irenea, Cascitelli Rasquale, Cristina Salvatore, D'Agroma Raffaella, Ciraolo Giovanni, [illegible] Prima Giovanni, [illegible] Tonno Pietro, Di Troia Tiziana, Di Vito Giovanni, Ferreri Flavio, Ferri Daniela, Figliano Francesco, Frino Isidoro, Giuliano Rosa, Gulinazzo Paolo, Iocolano Salvatore, Manna Vincenzo, Leotta Michela, Martu[illegible] Angelo, Malacasa Gaetano, Polisano Vincenzo, Morrusco Mario Marco, Palmieri Michele, Spata Gaspare, Petraroli Walter, Petrungaro Rosalia, Previti Iiva, Cesareo [illegible] Gemma, Rotolo Maurizio, Severino Franco, Simonelli Roberto, Persico Marino, Tracà [illegible], Trecca Silvana, Virano Vito, Vittorio Salvatore, Zitolo Antonio, Malacasa Ignazio, Alfano Dario, De [illegible] bertis Enrico.

Sono entrati nel vivo i principali tornei pasquali di calcio giovanile

Juve a segno nel Maggioni-Righi

Batte la Dinamo Kiev, Toro ko con la Samp

La Juventus parte con il piede giusto nel 18° Maggioni-Righi per allievi. I bianconeri hanno esordito battendo 1-0 gli ucraini della Dinamo Kiev: protagonista Vito Redavid, autore anche della rete della vittoria. Nel girone A, l'avversario più pericoloso dei bianconeri sarà la Fiorentina, che si è sbarazzata del Borgaro (5-0) con tripletta di Riccardo Taddei e reti di Spigoli e Musso. Nel girone B, colpo grosso del Venaria che ha imposto il pareggio (1-1) al Borussia Dortmund, mentre la Sampdoria ha superato 1-0 il Torino. Oggi al campo di via Santa Cristina si disputano (dalle h. 9,40) Dinamo Kiev-Borgaro e Samp-Venaria, quindi (dalle 16) Juventus-Fiorentina e Torino-Borussia.

Nel secondo Memorial Uccio Baravalle per giovanissimi organizzato dal Pertusa Millefonti, il Napoli è partito bene superando il Casale per 6-0 e la Pro Vercelli per 2-0, mentre la Juventus è stata battuta per 2-1 dal Genoa. Oggi sono in programma (dalle h. 15,30) le semifinali al campo Combi.

Nel 9° Trof[redacted] Ottavio Giustetti per esordienti al Madonna di Campagna, il Torino è entrato nelle semifinali a punteggio pieno. oggi (h. 15, str. Bellacombal incontrerà il Moncalieri, l'altra semifinale sarà Madonna di Campagna-Carrara. Juventus a valanga sia nel 6° Memorial Paolo Valenti al Barcanova per esordienti (3-0 sul Biella Villaggio Lamarmora, oggi alle 9,50 affronta il Pinerolo), sia nel 15° Ioriett-Sattin dell'Eureka Settimo per pulcini '87 (13-2 nei quarti al Vanchiglia). Nell'8° Torneo Internazionale di Vinovo per giovanissimi, [redacted] (h. 20, via Candiolo) di scena Torino-Imperia, Lazio-Vara e Stella Rossa-Vinovo. Nel 6° Giglio Panza per giovanissimi al Vanchiglia, successi per [redacted] Juve sul Barcanova (4-0), del San Mauro sul maribor (3-1) [redacted] del Lascaris sul Brescia (2-0). [p. acc.]

Questa la formazione Allievi della Juventus che ha [redacted] l'anno scorso il prestigioso [redacted] Maggioni-Righi sul campo [redacted] Borgaro

SCI

Tradizionale appuntamento con la gara di gigante

Al Sestriere erano in 1400 per la festa dell'Uovo d'Oro

Una splendida giornata di sole ha accompagnato la 17ª edizione dell'Uovo d'Oro Cinzano, l'ormai tradizionale gara giovanile di slalom gigante che si disputa sulle nevi del Sestriere. Al via si [redacted] presentati ben 1403 concorrenti, un numero che - [redacted] batte il record di 1524 iscritti nel '94 - sottolinea l'importanza e il seguito della manifestazione. Sulle quattro piste dell'Alpette predisposte dalla società organizzatrice Sporting Club Sestrieres, si sono dati battaglia i migliori giovani italiani e un buon numero di coetanei francesi.

Questi i vincitori delle varie categorie. Maschili. Baby: Edoardo Baccon (Sestriere); Baby sprint: Mattia Casse (Sansicario); Cuccioli: Gualtiero Carnino (Sansicario); Ragazzi: Andrea Codeluppi (Claviere); Allievi: Gualtiero Brasso (Sestriere). Femminili. Baby: Giulia Marchesi (Sansicario); Baby sprint: Francesca Marsaglia (Sansicario); Cuccioli: Vittoria Gatta (Sansicario); Ragazze: Enrica Tessore (Sestriere); Allieve: Valentina Cobus Perron (Sansicario). Classifica finale a squadre: 1. Sansicario; 2. Sestriere; [redacted]. Bardonecchia.

SPORT [redacted]

CALCIO DILETTANTI. Per le festività pasquali il Cnd e tutti i campionati dilettantistici [redacted] livello regionale osservano oggi un turno di riposo. I tornei riprenderanno regolarmente domenica prossima, con inizio delle partite alle [redacted] 16.

BASKET, SOSTITUZIONE. E' cambiato [redacted] coach della Eporlux Ivrea (C2 maschile): Piero Piermattei ha sostituito l'esonerato Beppe De Iaco.

MEMORIAL ALESSANDRIA. Oggi conclusione del trofeo per la cat. Ragazzi. Programma (impianto Cus, via Panetti): o[redacted] 10,30 Moncalieri-Rivalta (finale 5° posto); 15,30 Cus To-Tiber Roma (3° posto); 17,30 Koncret Rimini-Stefanel [redacted] (1°).

SCI, TEST SUL COLLE. Bruno Kernen, il discesista libero campione del mondo in libera al Sestriere, mercoledì [redacted] giovedì [redacted] sul Colle per effettuare dei test con [redacted] sci.

Ippica: oggi grande trotto, domani galoppo a Vinovo

Nel G.P. Città di Torino sfida fra i big di 4 anni

Mezzo miliardo [redacted] palio oggi a Vinovo trotto, [redacted] programma domani al Tesio di galoppo. Cominciamo dall'odierno G.P. Città [redacted] Torino per trottatori europei di [redacted] anni europei, con 330 milioni di montepremi [redacted] 11 cavalli al via, fra i quali due svedesi. Topkapi As, con trascorsi torinesi nelle scuderie di Marino Lovera (che ne ha scoperto le doti) prima di passare alle cure di Roberto Andreghetti, monopolizza il pronostico grazie alle due vittorie di quest'anno, entrambe a Padova [redacted] sempre a media di 1'13" al km. Tenteranno di fermarlo soprattutto il toscano Top The Gan, con un Enrico Bellei [redacted] grandissima forma sulla pista di Vinovo (2° nel Costa Azzurra di domenica, 1° nella Tris di venerdì), ed il derby-winner Tinak Mo. Fra i due svedesi, spicca Kramer Boy.

Nel galoppo di Pasquetta, c'è da vedere soprattutto il Premio Le Torrette, una [redacted] a ostacoli «steeple-chase» per 4 [redacted] mai vincitori nella specialità. Il cavallo [redacted] battere [redacted] Saint Moritz. [a. con.]

I favoriti. Oggi, trotto (h. 15). I. Uka As, Usefulk Pink, Uxaklma. II. Nexo, Puk Gin, Sila Balilla. III. Uggiano Luis, Universo Domar, Urraco Gi. IV. The Blue, Thank Om, Tricolore Vg. V. Ridge Gim, Sebino Cr, Miduen Mo. VI. Lady Essie, Au Royale, Reyan Caf. VII. Topkapi As, Top The Gan, Tinak Mo. VIII. Ukut, Uhlan, Ugonotto Om. IX (quartè) Picador, Nicco Vol, Suddito di Re, Rubino d'Arc.

Domani, galoppo (h. 15). I. Goffredo Gori, Dow, Grammichele. II. Ice and Glacial, Ezralow, Ginca Rampezzotti. III. Slim Barret, Captain Royal, Jesse Borrego. IV. Saint Moritz, Sopran Biro, Sopran Lalo. V. Five Pennies, Back To The Front, Tashkourgan. VI. Nimble Boy, Strong Life, Joe Pesci. VII. Asso di Fiori, Kaffir, Sogno Italiano. VIII. Charlie Firpo, Ecco, Moofushi. IX (quartè) Norbat, Aki Mori, Peschi Faoni, Arvi.

CICLISMO

La Brunero cerca il primo acuto

Weekend pasquale ricco [redacted] impegni per i dilettanti della Brunero, che fra oggi e domani saranno impegnati su tre fronti, alla ricerca della prima vittoria stagionale. Sette portacolori del team di Ciriè (Tonetti, Parise, Cubello, Gaggero, Scardetta, Zucaro e il lettone Rizi) partecipano oggi in Francia alla Annei -Bellegarde et retour di 168 km, una classica transalpina vinta l'anno scorso da Claudio Ainardi (foto). Quest'ultimo, insieme [redacted] il campione regionale Ferrario, Palombi, Penna, Mirko Volpi, Giambelli, La Fal[redacted], Feraboli e il lituano Saprikinas, sarà invece di scena nel G.P. di Pieve d'Olmi (Cremona), gara pianeggiante nella quale il capofila della Brunero cercherà il giusto colpo di pedale in vista del Giro del Belvedere, impegnativa classica internazionale per élite [redacted] under 23 [redacted] programma domani a Villa di Cordignano (Treviso). Pasqua in famiglia, invece, per i debuttanti del Pedale Chierese, che domani saranno in gara [redacted] Melegnano (Milano). Per quanto riguarda gli juniores, oggi il Sassi-Katoxyn corre a Cucciago (Como), mentre domani tutte le squadre torinesi saranno di scena nell'inedita gara di Valdengo (Biella), dove dovranno vedersela con lo squadrone lombardo della Vigorplant. [f. b.]

PALAZZO BRICHERASIO
[redacted] Regione Piemonte
[redacted] Provincia di Torino

Luci del Mediterraneo

Balla Ernst
Bernard Fontana
Braque Guttuso
Casorati Klee
Courbet Martini
De Pisis Monet
De Staël Savinio
Delacroix Sironi
Denis Soutine
Dufy Tàpies

MATISSE
BONNARD
PICASSO
MIRÓ
DE CHIRICO
CARRÀ

Palazzo Bricherasio
via Lagrange 20
Torino

27 marzo 1997
29 giugno [redacted]

[redacted] i giorni 10-19
lunedì 14-19

Prenotazioni visite
011/56.29.604

Città di Torino

Per la pubblicità su
LA STAMPA

20123 [redacted]
Via Carducci 29
Tel. 02/86.4701

10126 TORINO
C.so M. d'Azeglio 60
Tel. 011/666.52.11

PK
publikompass

SE QUESTO TI [redacted] INACCETTABILE, ALLORA [redacted] COME UNA COSA NATURALE?

Incontri per [redacted] tossicodipendente, un alcolista, [redacted] prostituta, un mendicante. Succede tutti i giorni. Forse pensi [redacted] non ci puoi fare nulla. O forse [redacted] ci pensi proprio.

Prova invece a riflettere: [redacted] ginali bambini. Quella donna, quell'uomo sognavano un futuro felice, come tutti i bambini, come i tuoi figli. In[redacted] hanno incontrato la strada, il carcere, la povertà [redacted]. Una vita che non [redacted] scelto, perché l'emarginazione non è un destino [redacted] colpa: è [redacted] che [redacted] il diritto [redacted] il dovere [redacted] rimarginare. Per motivi di civiltà e di giustizia, [redacted] solo "per loro", ma per la dignità di tutti, anche la tua.

Forse ora stai pensando che puoi fare qualcosa. Che devi fare qualcosa. Noi [redacted] 350, operiamo [redacted] Gruppo Abele da trent'anni: abbiamo dato vita a numerose [redacted]munità, cooperative di lavoro, case-alloggio per malati di AIDS, strutture di accoglienza, centri studi e [redacted]zione, diverse riviste [redacted] pubblicazioni, una casa editrice, progetti di cooperazione internazionale.

Abbiamo anche costituito una Fondazione, per trovare risorse che ci consentano di proseguire [redacted] migliorare il nostro impegno contro l'emarginazione di tante persone, per ridare un futuro [redacted] quei [redacted] di ieri e di domani. Questo impegno può essere anche [redacted].

PUOI EFFETTUARE UN VERSAMENTO ALLA FONDAZIONE GRUPPO ABELE UTILIZZANDO IL C/C POSTALE N. 697103, OPPURE PRESSO QUALUNQUE SPORTELLO DELL'ISTITUTO BANCARIO SANPAOLO DI TORINO (C/C N. 122000), DELLA BANCA CRT (C/C N. 2392000-77) O DELLA BANCA DI ROMA (C/C N. 6600/654651). PER INFORMAZIONI: GRUPPO ABELE, VIA GIOLITTI 21, TORINO.

Gruppo [redacted]
[redacted] ANNI [redacted]
UN CONTO [redacted]
L'EMARGINAZIONE.

Sono ventotto i Comuni della provincia che il 27 aprile rinnovano i Consigli

Ciriè, l'Ulivo trova un avvocato

A Massello (89 elettori) tre liste in campo

Sono 28 i Comuni della provincia torinese che il 27 aprile andranno alle urne per le amministrative. Solo a Ciriè [redacted] previsto il turno di ballottaggio: per tutti gli altri centri (sono al di sotto dei 15 mila abitanti), si conoscerà subito il [redacted] del sindaco. Per la maggior parte dei centri si tratta di elezioni indette dopo la scadenza naturale dei Consigli comunali: ma abbiamo anche parecchi Comuni che escono da [redacted] periodo di commissariamento. A Massello, piccolo centro della Val Germanasca, record di liste per gli [redacted] elettori.

Quattro i nomi per la conquista di **Ciriè**, l'ex roccaforte democristiana espugnata nel 1992 dai leghisti. Il partito del Carroccio, che corre [redacted] alleati, ci riprova candidando in queste amministrative [redacted]ianfranco Novero, [redacted] funzionario della Crt, di 56 anni, oggi in pensione, appoggiato dal capolista e sindaco uscente Ezio Genisio. Si presenta da solo anche il partito della Rifondazione comunista che dopo la scomparsa, [redacted] settimana fa, del carismatico Vladimiro Toninelli all'età di 72 anni, mette in pista Pier Gianni Genta, pensionato di [redacted] anni, [redacted] vicecomandante dei vigili urbani di Nole Canavese.

Scontro aperto invece tra Polo delle Libertà e Ulivo. Gli azzurri presentano l'unica donna [redacted] corsa per la poltrona di primo cittadino: Daria Giacomino Piovano Savant, imprenditrice di 52 anni, appartenente ad una famiglia di lunga tradizione commerciale che [redacted] appoggiata da due liste: «Ciriè per le libertà» formata da Ccd, Cdu, An, Forza Italia [redacted] indipendenti che ha [redacted] capolista Ninno Smeriglio e «Ciriè domani», giovani indipendenti, coordinata dallo studente Francesco Regaldo. L'Ulivo, dopo [redacted] serie di consultazioni, candida un volto nuovo nel panorama politico locale, quello di Luigi Chiappero, avvocato di 41 anni, sposato con due figli, che è stato vicepretore a Ciriè dal 1986 al 1993 ed è l'attuale presidente della società di calcio della Nolese. L'Ulivo è appoggiato dalla lista «Ciriè viva» che comprende popolari e Rinnovamento italiano guidata da un altro avvocato, Mauro Rubat Ors; dal pds il capolista è Enrico Capello [redacted] dalla formazione «Verdi e indipendenti per Ciriè», di Achille Judica Cordiglia.

A **Pianezza** sono quattro i candidati [redacted] sindaco, tra cui una donna. Clementina Giacometto, sostenuta da «Insieme per Pianezza», una lista di centro [redacted] simpatie per il Polo delle Libertà, è appoggiata da Giovanni Soffietti, [redacted] dc, sindaco da ben 33 anni, che questa volta si propone solo come consigliere comunale. Il resto di quella che fu la democrazia cristiana si schiera, invece, con «L'Ulivo-Alleanza per Pianezza», che comprende anche pds, Socialisti Italiani e Comitato Prodi. L'aspirante sindaco di questa coalizione è Rinaldo Roccati, ppi, [redacted] uscente all'Istruzione nella giunta Soffietti.

Corre da sola Rifondazione comunista, con una lista composta per il 70 per cento da indipendenti, compreso il candidato sindaco Luca Cattalano. Senza alleati [redacted] pure la Lega Nord, che punta tutto sul [redacted] segretario cittadino Mauro Raina.

Corsa [redacted] quattro, a **Carignano**, per la poltrona in Municipio. Non si ricandida Giorgio Albertino, a capo dell'attuale Amministrazione. E' [redacted] vicesindaco uscente, Miranda Feraudo, 52 anni, ad accettare la sfida per la lista civica «Unione Democratici per Carignano», ed è la prima volta, in questo Comune di 8500 abitanti, che una donna affronta [redacted] competizione elettorale per diventare sindaco. A fianco della Feraudo si [redacted] schierati molti rappresentanti dell'attuale maggioranza, Albertino compreso. L'Ulivo, invece, appoggia la candidatura di Antonio Tamietti, 59 anni, nome nuovo. Sergio Sandrone, 43 anni, avvocato, già in lizza per la Camera dei deputati, è il candidato della Lega Nord. La «Lista Civica Carignanese» propone come primo cittadino Antonio Gandiglio, 71 anni, ex partigiano e consigliere uscente d'opposizione.

[redacted] **Trofarello** la sfida elettorale si gioca fra due candidati. Adria[redacted] Cortassa, 45 anni, sindaco uscente, ci riprova: è sostenuta dalla lista civica «Democratici [redacted] Progressisti per Trofarello», composta da Ulivo, Pds, Rifondazione, Ppi, Rinnovamento Italiano e rappresentanti del volontariato sociale.

L'altra compagine in gara per aprile è «Impegno per Trofarello», che comprende Polo, Lega e rappresentanti della lista civica che si presentò alle scorse elezioni, «Insieme per Trofarello». Carlo Audenino, 65 anni, primo cittadino a Trofarello all'inizio degli Anni Sessanta, è la proposta [redacted] per la poltrona a sindaco della coalizione di centro-destra.

IL VOTO IN PROVINCIA

ALBIANO D'IVREA	CUCEGLIO	MONTALDO TOR.
BOLLENGO	CUMIANA	OZEGNA
BROSSO	FAVRIA	PERTUSIO
BRUSASCO	FIANO	PIANEZZA
BUSSOLENO	FRASSINETTO	PINO TOR.
CAMBIANO	LANZO	SAMONE
CARIGNANO	MASSELLO	SETTIMO ROT.
CERES	MOMBELLO	TROFARELLO
CIRIE'	MOMPANTERO	VOLPIANO
CLAVIERE		

Ezio Genisio, sindaco uscente di Ciriè

Volpiano, il dopo-Conterio

Goia «unisce» comunisti e Verdi
Anche l'Ulivo punta sul suo Goia

Un poker di liste a **Volpiano** per il rinnovo del Consiglio comunale.

La Lega Nord ripropone, come già quattro anni or sono, la candidatura [redacted] sindaco di Michele Amateis, nato il 18 giugno di 35 anni fa. Nel 1993 il Carroccio ottenne un b[redacted] risultato, circa milleduecento preferenze, pari al 16 per cento dei consensi.

Mario Ferrero Merlino, nato il 2 giugno del 1954, è invece il candidato che rappresenta «Volpiano per la libertà», una lista che è espressione di Forza Italia, Ccd, indipendenti e Alleanza Nazionale Ferrero Merlino, già consigliere uscente di minoranza, è stato scelto per la sua rappresentatività nel mondo sociale e cattolico volpianese.

Non hanno trovato spazio nella lista che in qualche modo rappresenta l'Ulivo e hanno formato una compagine alternativa i comunisti e i Verdi che propongono alla carica di pri[redacted] cittadino Franco Goia, nato il 13 maggio del 1961. Una scelta che ha tuttavia creato polemiche e aspre critiche per l'omonimia con il candidato [redacted] sindaco della quarta lista presentata: «Per Volpiano» [redacted] non poteva essere che Francesco Goia, ex vicesindaco uscente, il prescelto della lista di centro-sinistra, che raccoglie Pds, Ppi, Si, Pri, indipendenti e Rinnovamento italiano

Gianfranco Conterio abbandona la sc[redacted] politica: ha guidato il Comune per nove anni

Esce definitivamente di scena, invece, Gianfranco Conterio, che ha guidato [redacted] Comune per nove anni e che nell'ultima legislatura ha dovuto confrontarsi persino con suo figlio, consigliere d'opposizione della Lega Nord

[n. ber.]

PROVINCIA [redacted]

■ **LO PRESTI, CUSTODIA REVOCATA.** I carabinieri hanno comunicato a Rocco Lo Presti la revoca della custodia cautelare. E' l'ultimo atto di [redacted] lungo iter giudiziario partito dall'inchiesta della procura sul complesso residenziale [redacted] Campo Smith, che aveva coinvolto il sindaco Alessandro Gibello e portato al commissariamento del Comune per «infiltrazioni mafiose». Lo Pre[redacted] rimane ora [redacted] sottoposto al provvedimento di sorveglianza speciale, con l'obbligo di firma in commissariato.

■ **LANZO, MORTE SOSPETTA.** Era andato in ospedale per un controllo e ha subito una lunga operazione dalla quale non si è più risvegliato Adriano Bergamino, 39 anni, Ciriè, martedì scorso si è presentato all'ospedale Mauriziano per un controllo all'apparato urinario. Ricoverato in day-hospital in urologia è stato sottoposto a un [redacted] endoscopico alla vescica. Durante l'esame sono sopraggiunte complicazioni dovute probabilmente a un'emorragia. L'uomo è entrato in sala operatoria alle 19.35 e vi è rimasto - a detta dei familiari - fino alle 2.30 del giorno dopo. Uscito dalla sala operatoria, Bergamino è stato riportato in camera ma dopo circa mezz'ora è deceduto. Ieri si sono svolti i funerali: per chiarire [redacted] cause del decesso, s'attende l'esito dell'autopsia.

■ **CHIVASSO, [redacted]** Ladri nello studio del commercialista Capella & Villata, in via Torino 25. Hanno rubato due computer, cancelleria, marche da bollo e [redacted] milione in contanti.

■ **VOLVERA, ARRESTO.** Francesco Ippolito 61 anni, residente a Volvera [redacted] via Garibaldi 5/T, è stato arrestato alle 11 di ieri [redacted] carabinieri di None. L'uomo è stato sorpreso mentre spacciava eroina: sono stati sequestrati 13 grammi di stupefacente.

■ **IVREA, TENTATO FURTO.** Ha patteggiato 9 mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per tentato furto Antonio Buonomo 26 anni [redacted] Ivrea. Il giovane, difeso dall'avv. Ecclesia, è stato processato ieri in Pretura con rito direttissimo. La polizia lo aveva arrestato giovedì pomeriggio, mentre si stava allontanando dall'abitazione [redacted] Alessandro Bellone, 37 anni, in via Castellamonte 15 a Banchette, dove aveva tentato [redacted] entrare forzando la porta d'ingresso.

■ **[redacted] A RIVAROLO.** E' stata anticipata a martedì 22 aprile la serata con l'alpinista Alessandro Gogna (sala Lux di Rivarolo), ospite dell'Associazione «Amici [redacted] Gran Paradiso» e della sezione rivarolese del Cai.

■ **LEINI', [redacted]** Aggiornata al 5 maggio l'udienza per l'infortunio che nel febbraio 1993 costò la vita ad Orazio Giordano. Sul banco degli imputati, Giuseppe Palladino presidente dell'Atl di Leinì. Il giovane, residente a Caselle, morì in seguito ad un incidente, dopo essere stato investito da una lastra di lamiera di 3600 chili che gli piombò addosso per la rottura della [redacted] fune che la imbrigliava. Palladino è difeso da Giovanni Lageard.

■ **LANZO, CRI I POMPIERI.** «Sugli incidenti stradali noi non siamo mai entrati in polemica con i nostri [redacted]leghi di Torino». La precisazione arriva dai vigili del fuoco di Lanzo dopo i diverbi scoppiati [redacted] Croce Rossa e carabinieri sulla tempestività dei soccorsi, in riferimento all'incidente che la scorsa settimana è costato la vita a Pierangelo Vottero Reis, un operaio di Mezzenile.

NEL [redacted]

A **Cumiana** sono quattro le liste presentate. Il sindaco Gianfranco Poli guida la lista «Lista civica per Cumiana», capolista il vicesindaco Roberto Costelli. Poli dirigente industriale ha inserito nella sua lista anche due assessori: Giuseppe Baravalle e Paolo Foietta e tre consiglieri uscenti Elio Romero, Eugenio Rossi e Fabrizio Turinetto. L'altra lista denominata «Cumiana per il futuro» presenta candidato [redacted] sindaco Irene Camusso, imprenditrice. Due le liste che si rifanno ai partiti politici, quella della Lega Nord che presenta candidato a sindaco il consigliere comunale Fulvio Giorcelli, impiegato di banca e segretario della sezione e Rifondazione comunista che ha individuato in Cesare Bianco, pensionato, il proprio candidato a sindaco.

Altro Comune pinerolese chiamato alle urne è il piccolo paese montano di **Massello**, in Val Germanasca, con [redacted] elettori. Tre le liste: quella «Montagna con quadrifoglio» capeggiata dal sindaco uscente Willy Micol che presenta 12 candidati e ieri a sorpresa, nella scorsa tornata elettorale non vi erano altre liste, è arrivata [redacted] candidatura di Davino Fazio, di An e un quarto d'ora prima che scadesse il termine è stata presentata [redacted] lista «Piemonte nazione d'Europa», 11 candidati che presentano come sindaco Sabrina Giovine, una studentessa torinese di vent'anni.

[a.gia.]

[redacted]: RECORD DI CANDIDATI A PINO

Liste e candidature pronte all'esame di aprile, nei quattro Comuni del Chierese chiamati alle urne. Sono: Pino Torinese, Cambiano, Mombello e Montaldo Torinese.

A **Pino** si registra il «record» di formazioni impegnate nelle sfida elettorale: cinque liste in tutto. «Obiettivo Pino», con il simbolo dell'osservatorio astronomico, ripropone la candidatura del sindaco uscente Marco Ferrero, 61 anni, libero professionista. Il Polo, che [redacted] presenta invece con lo slogan «Pino per le libertà» (Alleanza nazionale, Forza Italia, Cdu), punta [redacted] Antonio Pecorari, 56 anni, architetto. L'Ulivo comprende le formazioni di centro-sinistra e si affida ad Aldo Pagliasso, 47 anni, ingegnere. Alessandro Borio, 46 anni, libero professionista, è invece il candidato della Lega Nord. Infine, l'altra lista civica, «Pino Duemila» (contrassegno: un pino verde [redacted] fondo giallo), che propone alla carica di primo cittadino Claudio Civera, 47 anni, geometra.

Quattro liste a confronto, invece, [redacted] **Cambiano**, dove la campagna elettorale si preannuncia infuocata. Il sindaco uscente, Emma Mariotto, 46 anni, insegnante, scende nuovamente in campo [redacted] la formazione «Il centro per Cambiano». Il Polo «Cambiano per le libertà» raggruppa, oltre ad Alleanza Nazionale e a Forza Italia, anche il Ccd, e sostiene la candidatura di Giorgio Bertolini, 62 anni, pensionato. La coalizione di centro-sinistra, lista «Per Cambiano, moderati e progressisti», propone Luciano Favero, 54 anni, [redacted] vicedirettore tecnico del Sanpaolo. Chiude l'elenco dei candidati alla poltrona in Comune Raul Bersani, 59 anni, pensionato, leader della Lega Nord.

A [redacted] il successore del sindaco Francesco Deorsola, che ha subito rinunciato alla candidatura, sarà scelto tra gli esponenti delle due liste civiche in gara «Insieme per Mombello» (simbolo: una stretta di mani) sostiene Giancarlo Gorino, 40 anni, operaio; mentre Antonio Rago, 41 anni, artigiano, è l'avversario proposto dalla compagine «Un paese, una comunità» (come contrassegno propongono una veduta panoramica e spiga racchiusa in un pugno).

Sorpresa, infine, a **Montaldo Torinese**, per l'arrivo di una lista «straniera» a contendere la guida incontrastata del sindaco in carica Stefano Gaiotti, [redacted] anni, agricoltore. Si tratta [redacted] «Piemonte nazione». Candidato alla carica di primo cittadino è Lorenzo Nespoli, 24 anni, proveniente da Torino.

[m. peg.]

[redacted]: LA GUERRA DEI POMA

In Val di Lanzo i Comuni destinati all'appuntamento elettorale sono tre: Lanzo, Fiano e Ceres.

A **Lanzo**, quattro le liste concorrenti. Per motivi di salute ha dato forfait all'ultimo l'attuale sindaco Andrea Filippin, che ha preferito presentarsi solo come capolista di «Lanzo indipendente»: la sua squadra propone alla guida del paese Valerio Pavesio, pensionato [redacted] anni, assessore al bilancio della Comunità montana. «Rilanciare Lanzo» è invece il gruppo di centrodestra, una lista civica sostenuta dal Polo delle Libertà, che candida alla poltrona di pri[redacted] cittadino l'industriale di 57 anni Gianni Lanfranco.

L'effigie del ponte del Diavolo è il simbolo scelto da «Lanzo 2000», la formazione di centro-sinistra guidata da Sergio Papurello, insegnante di [redacted] anni: neofita della politica, sarà appoggiato dal capolista ed ex sindaco socialista Leonardo Cianci, pensionato di 71 anni. E proprio dall'ex giunta Cianci, ecco Mario Pallaria commerciante di 57 anni, ex assessore al Bilancio, che tenterà la scalata di palazzo civico in testa alla coalizione «Il termometro», con radici nettamente a sinistra.

Sono solo due le liste in gara per formare la nuova giunta che governerà **Fiano**, commissariato dopo che nei mesi scorsi il sindaco Annamaria Bullano Gatti - che non si ripresenterà - aveva rassegnato le dimissioni.

Per l'occasione tornerà in campo anche Gian Paolo Ressico, 57 anni, ora pensionato, ma responsabile del comune [redacted] «benestanti» per due legislature, dal 1985 al '95. La sua lista, «Fiano 2000», [redacted] contrapposta a quella di «Alleanza per Fiano» capeggiata dal funzionario di banca Piercarlo Falchero, 47 anni, alla prima esperienza amministrativa.

I cittadini sono chiamati alle urne anche nel comune di **Ceres**, [redacted] cosiddetto giardino della valle. In lotta per la poltrona di sindaco i due geometri omonimi Giovanni e Marino Poma. In lizza ci sono anche i sostenitori di Giuseppe Franchi, di Torino, 49 anni, candidato sotto la bandiera [redacted] «Piemonte Regione d'Europa». «Il campanile» è la formazione che propone Giovanni Poma, dipendente della Provincia come responsabile della viabilità e che verrà affiancato nella [redacted] avventura politica dal sindaco uscente Sergio Eboli. «Indipendenza ceresina», l'attuale opposizione, scende in campo con Marino Poma, geometra di 31 anni, e che nella sua lista presenta invece un altro ex sindaco e avversario di Eboli: Adriano Foglia.

[g. gia.]

[redacted] SFIDA IN FAMIGLIA A CLAVIERE

Sono tre i Comuni della Valsusa che andranno alle [redacted] per rinnovare il Consiglio comunale: Claviere, Bussoleno e Mompantero.

A **Claviere**, tre liste in tutto, una presentata a sorpresa quasi all'ultima ora, si combatte una piccola competizione in famiglia: il sindaco uscente, Antonio Pomero, amministratore da 22 anni, ha per avversaria una coalizione nella quale ambisce a un posto in Comune anche il figlio Luca, 32 anni, che lavora nello stesso locale pubblico del padre.

La compagine a sorpresa è «Piemonte Nazione Europa», che candida a sindaco Maria Luciana Pronzato.

A **Bussoleno** non ci sono state invece sorprese dell'ultima ora. Tre le liste, come annunciato: l'ex primo cittadino [redacted] ex deputato Alida Benetto, 54 anni, si ripropone come candidato della coalizione indipendente «Per Bussoleno verso il 2000». La lista [redacted] capeggiata dal vicesindaco uscente Renzo Pozzallo e vi sono inoltre sei [redacted] consiglieri comunali. Marco Blandino, 45 anni, ex consigliere di minoranza, sarà invece il candidato a sindaco di un raggruppamento [redacted] centro-sinistra con anche quattro consiglieri di Rifondazione comunista. Capolista è l'asses[redacted] provinciale del pds, Aldo Miletto. Alle urne, «Insieme per Bussoleno» propone fra i nomi anche due consiglieri socialisti del «Si». L'uscita dal Carroccio di Alida Benetto ha poi favorito la presentazione di una lista della Lega Nord [redacted] candidato a sindaco Giorgio Re, [redacted] anni, di Bussoleno.

A **Mompantero**, infine, ci sarà la solita sfida storica fra Roma[redacted] Perino, [redacted] anni, ex dc ora indipendente [redacted] sindaco uscente, [redacted] Franco Favro, 52 anni, ex socialista ora indipendente di sinistra, [redacted] sindaco e consigliere di opposizione negli ultimi quattro anni. Degli amministratori uscenti si ripresentano in lizza con Perino: Adriano Favro e Claudio Durbiano più l'as[redacted] esterno Pierangelo Vigna. Raffaella Folini e Giovanni Olivero, ex consigliere di minoranza, si candidano [redacted] con Franco Favro.

[f. mor.]

[redacted]

I 1394 elettori di **Brusasco** (710 femmine e 684 maschi) avran[redacted] due liste civiche a disposizione per eleggere la nuova amministrazione. La prima, «Insieme per Brusasco», candida a sindaco Giulio Bosso, 26 [redacted]ni, laureando in Scienze geologiche. Nel suo programma: interventi per la viabilità, la scuola, i giovani, gli anziani e i lavori pubblici. Dei 12 componenti la lista, fanno parte Danilo Caldaro, presidente della Pro loco, Lorenzo Vay, consigliere uscente di minoranza, Mario Perotti e Franco Cappellino, già in Consiglio [redacted] decina di [redacted] fa. L'altra lista, «Il futuro per Brusasco», propone come primo cittadino Carlo Giacometto, 63 anni, consigliere provinciale dall'85 al '95. Con lui il sindaco uscente Roberto Tosi, che rinuncia alla poltrona per problemi di lavoro e salute. Il programma di Giacometto prevede il completamento di tutti gli interventi avviati dall'Amministrazione Tosi, tra cui la nuova pianta organica, la sistemazione delle strade e il recupero dell'area ex Satti.

[redacted] A SETTIMO ROTTARO E BROSSO GIA' TUTTI ELETTI

In due Comuni dei 10 canavesani che voteranno il 27 aprile, gli elettori troveranno soltanto una lista sulla scheda: a **Settimo Rottaro**, ai confini con il Vercellese, è ancora Luigi Boggio il candidato alla carica di sindaco. «Volevo ritirarmi - dice -, ma nessuno si è fatto [redacted]ti». A **Brosso**, in Valchiusella, [redacted] sindaco uscente Ilario Vigliermo Brusso è il candidato della lista «Indipendenti», unica coalizione a presentarsi al giudizio degli elettori con 6 consiglieri uscenti e altrettanti nuovi.

Vanno alle [redacted] per lasciarsi alle spalle gli ultimi mesi di commissariamento gli elettori dei Comuni di Samone e Ozegna. Sono tre le liste in campo a **Samone**, dove la giunta era caduta per le dimissioni di quasi tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza. Saranno quattro, invece, i candidati che si giocheranno la poltrona del primo cittadino a **Ozegna**. Il sindaco uscente Ivo Chiarabaglio, che [redacted] gennaio aveva dovuto lasciare l'incarico in seguito alle dimissioni di alcuni consiglieri di maggioranza, si ripresenta con la coalizione «Programma 2000 Ozegna».

Sono tre coalizioni in lizza ad **Albiano d'Ivrea**. Il sindaco uscente Aldo Gallo, [redacted] anni, torna a riproporre la sua candidatura: guiderà «Comune democratico», una lista civica [redacted] area centro-sinistra, espressione dell'ultima maggioranza. Tre liste in gara anche nel vicino Comune di **Bollengo**. L'attuale sindaco Piero Gontero lascia l'incarico di primo cittadino, e il gruppo della maggioranza uscente (la lista «Indipendenti») si presenta guidato dall'ex [redacted] Giampiero Strata, 42 anni, impiegato.

[redacted] era parlato di [redacted] o addirittura 4, ma alla fine sono state due le liste depositate alla segreteria del Comune di **Cuceglio**. La «Lista civica del campanile», quella della maggioranza uscente, ricandida alla carica di primo cittadino l'attuale sindaco Sergio Pilotto: a contrastare la marcia di Pilotto verso la riconferma sarà la lista di impronta federalista «Piemonte Nazione d'Europa», che propone [redacted] sindaco Fausto Poli. Sono tre le liste in campo a **Favria**. Luciano Oberto, sindaco uscente, ci riprova e si candida con «L'altra Favria - Aria Nuova», una lista civica di area centro-sinistra nata dalla fusione di due schieramenti che, nelle passate elezioni, si erano presentati come antagonisti. Avversario numero uno di Oberto sarà ancora Serafino Ferrino, sconfitto per una manciata di voti quattro anni [redacted]. A svolgere [redacted] ruolo di «outsider» tra Oberto e Ferrino, infine, potrebbe essere l'unica lista politica che viene proposta a Favria. Renzo Zenzolo, 25 anni, di Oglianico, responsabile organizzativo della sezione della Lega Nord di Rivarolo, è il candidato a sindaco di uno schieramento con il simbolo del Carroccio. Due nomi per una poltrona a **Pertusio**, dove il sindaco uscente (e attuale presidente della comunità montana Alto Canavese) Antonio Cresto non si [redacted] più ricandidato. Cresto ha preferito mettersi a disposizione di Emma Pomatto, dirigente in pensione, che il 27 aprile guiderà la lista civica «Pertusio». A lei si opporrà Gilberto Quirino Ronchi, con [redacted] lista «Insieme per Pertusio». Anche a **Frassinetto** saranno in due a [redacted] per la poltrona di sindaco. Il primo cittadino uscente, Gilberto Craveri, 52 anni, dominatore alle ultime elezioni, si presenta alla guida di [redacted] lista civica così come farà il suo avversario Francesco Brunasso.

Malato ad Avigliana

[redacted]

Un giovane [redacted] problemi psichici ha tenuto in scacco per oltre mezz'ora i vigili del fuoco che tentavano di salvarlo da un traliccio d'illuminazione delle ferrovie. La richiesta di soccorso è giunta dai vigili urbani di Avigliana che durante le operazioni di controllo [redacted] corso Torino hanno notato Silvio Giraudo, 30 anni, residente ad Avigliana in via Portigliatti 29, che dal traliccio minacciava di lanciarsi nel vuoto. In pochi attimi sono giunti i carabinieri, ambulanza e pompieri: da Torino so[redacted] arrivati gli uomini del soccorso speciale dei vigili del fuoco. Alcuni pompieri sono saliti a 28 metri di altezza e dopo aver raggiunto la piattaforma dove si trovava il giovane, l'hanno convinto a salire sul cestello dell'autoscala. Giraudo, già in passato, era stato messo in salvo dai soccorritori.

Il Lunedì dell'Angelo segna per tradizione l'inizio delle gite fuori porta

Pasqua, scatta l'ora del pic-nic

All'ippodromo, fra i vigneti o nel parco

Le festività pasquali segnano - per tradizione - l'inizio delle gite fuori porta e delle merende nei prati. E questo fine settimana sono tante le occasioni per un'uscita nel verde.

Vinovo. «Grande festa di Pasquetta» con clown, animazione e laboratori nel parco giochi dell'ippodromo del galoppo. L'incontro (inizio ore 15) è il primo degli appuntamenti di «Nonsolocirco», la manifestazione curata dalla Qui Quo Qua che intratterrà i bambini (fino ai 14 anni) per altre nove giornate festive, da qui alla fine di maggio. Informazioni al 962.3905.

Cavour. «Pasquetta sulla rocca»: è una delle classiche gite fuori porta (50 chilometri da Torino) che già si organizzavano all'inizio del secolo. Sulla vetta, raggiungibile con un servizio di minibus, sono previsti intrattenimenti musicali (orario: 14,30-18,30) mentre a tutti i «gruppi merende» la Pro loco offrirà una ricordo.

Souze d'Oulx. «Grande fiera di Pasquetta» all'aperto domani dalle 9 alle 18, da piazza Assietta al borgo vecchio, si svolge il mercatino delle cose usate e dell'artigianato. Alle 10,30, concerto del duo musicale «Due punti e poi»; alle 15 in via Odlard, musica e animazione con Lilli de Manna's Band.

Ultimi due giorni, oggi e domani, per visitare nell'orangerie del castello - antica dimora dei Valperga-Mazzè - la mostra di arredi in cristallo firmati da celebri designers internazionali. Orario: 14,30-18,30. Ingresso libero.

Cartrino. Il giardino del castello di Masino è aperto domani, dalle ore 10 alle 17, per il pic-nic di Pasquetta. Nell'«allea grande», la residenza ottocentesca dei conti Valperga-Masino, verrà predisposto un servizio di ristoro. Al pomeriggio, musica folk. Possibile visitare il palazzo. Biglietto a 5 mila lire (metà prezzo per i 16 anni). Informazioni allo 0125/77.81.00.

(AL). Nel cuore del Monferrato, il piccolo paese medioevale ospita oggi e domani la «Fiera degli antichi mestieri». L'iniziativa - che fino all'anno scorso si svolse a Pamparato (Cuneo) - rispolverà vecchie lavorazioni artigiane. Nelle oltre 60 «botteghe», verranno fabbricati trompe l'oeil, miniature di baite in pietra, sculture in scagliola, oggetti in rame, ferro battuto, ceramica e pasta di sale. Una sezione speciale è invece dedicata al legno con la dimostrazione «in diretta» di tecniche ormai desuete. Coinvolgente pure l'intrattenimento. Daranno spettacolo mangiafuoco, clown, burattinai e musicanti. Gli orari: oggi dalle 14 alle 20; domani dalle 9,30 alle 20. Ingresso a 8000; gratis i bimbi. Organizza l'associazione culturale Il Centro di Torino.

La (Cn). Merenda tra le vigne per Pasquetta. A fornire il cestino - completo di stoviglie per pic-nic e una mappa dei sentieri tra i vigneti della zona - ci pensa l'Associazione Amici della Vineria che si appoggia alla Cantina Gianni Gagliardo in borgata Serra dei Turchi 88. Si può scegliere tra il menù langarolo a salame, frittata, uova sode, tuma, torta di nocciole e frutta (14 mila); il lunch-box super-calorico con aggiunta di lardo, salsiccia e acciughe al verde (20 mila), e menù vegetariano con ricco assortimento di verdure (14 mila). Scelta di vini a parte. Prenotazioni allo 0173/50.829.

Del Santo

Film per famiglie, d'azione, thriller e commedie

Festa a caccia di Oscar

E «L'ombra del diavolo» resiste alla trascinante «Carica dei 101»

Due affascinanti interpreti per «L'ombra del diavolo», l'ultimo film del regista Alan J. Pakula. La storia si basa sul difficile e turbolento rapporto fra un militante dell'Ira (Brad Pitt, nella foto) e un poliziotto di New York (Harrison Ford)

Pasqua e Pasquetta davanti al grande schermo. Ampia la scelta: film per famiglie, d'azione, thriller, commedie e il ritorno di «Guerre stellari» in una nuova e sofisticata versione curata dallo stesso regista George Lucas.

Famiglie. Il successo del momento è «La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera»: la versione attori (Glenn Close, Jeff Daniels) del classico Disney viene proiettata nei cinema Adua 400, Ambrosio 1 e Eliseo Grande. Tanti bambini anche al Reposi per vedere gli eroi di cartone Bugs Bunny, Titti, Gatto Silvestro, Pallino giocano a pallacanestro con il campione Michael Jordan nel divertente «Space Jam». Due ragazzini sono i protagonisti di altrettante novità: «Bogus - L'amico immaginario» con Whoopi Goldberg e Gérard Depardieu al Lilliput e «Matilda - mitica» con Danny De Vito rozzo genitore all'Ideal.

ino. Harrison Ford e Brad Pitt sono rispettivamente un poliziotto di New York e un militante dell'Ira nell'interessante «L'ombra del diavolo»: sul loro rapporto, e soprattutto sulla loro bravura, si basa il nuovo film di Alan J. Pakula («Tutti gli uomini del presidente» e «Presunto innocente») in cartellone al Vittoria e all'Eliseo. Julia Ormond («Sabrina») è la convincente protagonista del giallo «Il senso di Smilla per la neve», trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller internazionale del danese Peter Hoeg (all'Olimpia). Piace ai giovani la versione underground del «Romeo e Giulietta» di Shakespeare: gli innamorati sono Leonardo DiCaprio e Claire Danis (Charlie Chaplin).

Sono cinque i film premiati l'Oscar in programmazione nelle sale torinesi: il sentimentale paziente inglese» (Romano, Etoile), il fenomeno «Shine» (King, Nazionale), il divertente «Jerry Maguire» (Lux), il thriller d'autore «Fargo» (Fiamma), l'apprezzato «Kolya» (Centrale). Non mancano, in cartellone, due pellicole sconfitte: «Larry Flynt - Oltre lo scandalo» di Milos Forman con uno strepitoso Woody Harrelson nel ruolo del re della pornografia americana (Ambrosio) e il francese «Ridicule», trionfatore in patria.

Commedia. Si ride con Diego Abatantuono e sexy Maria Grazia Cucinotta in «Camere da letto» all'Arlecchino e al Faro, con il campione d'incassi «Il ciclone» all'Empire e al Nazionale, con il gruppo di «Un pesce di nome Wanda» (John Cleese, Kevin Kline, Jamie Lee Curtis) tornato sulle scene per «Creature selvagge» allo Studio Ritz. Dalla Francia proviene «Soldi proibiti» con Gerard Depardieu (Doria) mentre Antonio Albanese è un «Uomo d'acqua dolce» (Adua 200, Kong).

Daniele Cavalla

A San Giorgio Canavese per «Le soirées del Circolo della stampa»

Poeti e scrittori al castello

Pamela Villoresi e la sua «Sicilitudine»

Sarà Pamela Villoresi, il 3 aprile alle 21, nel castello di San Giorgio Canavese, ad aprire la VIII stagione delle **Soirées in Piemonte del Circolo della stampa di Torino** unico circolo della stampa italiano che svolga attività concertistica e teatrale. Pamela Villoresi, attrice versatile, protagonista di numerose performance che portano la sua firma, dedica la serata a San Giorgio Canavese ai poeti ed agli scrittori siciliani, da Vittorini a Sciascia, da Quasimodo e Pirandello. Non per nulla il titolo della soirée è «Sicilitudine». Le musiche sono di Luciano Vavolo, che accompagnerà l'attrice con flauto e chitarra. Una serata raffinata che si completerà con un brindisi offerto dalla Martini & Rossi.

I biglietti sono già in vendita a La Stampa di via Roma e da Maschio-Dischi, ma sarà possibile acquistarli anche un'ora prima del concerto nel castello. Per il recital della Villoresi il prezzo unico è di 40 mila lire. Sarà anche un'occasione importante per rendere visita (gratuitamente) al maniero che fu dei conti Brandizio, una delle famiglie che avversarono l'egemonia dei Savoia. Il secondo concerto della stagione lo terranno «Les Petits Chanteurs Monaco» il 17 aprile alle 21 nella chiesa di San Filippo (ingresso libero). I piccoli cantori negheschi sono diretti da Pierre e Philippe Debat. Eseguiranno brani di Gounod, Mendelssohn, Verdi, Lalo, Brahms, Saint-Saëns, Fauré, Chausson, Dutilleux e tre chansons del Principato de Monaco, il concerto si svolgerà sotto l'alto Patrocinio di Ranieri di Monaco.

Pamela Villoresi interpreterà giovedì alcuni brani e poesie tratti dalle opere di Vittorini, Sciascia, Quasimodo, Pirandello ed altri letterati siciliani

Agevolazioni abbonamento sono riservate per nove concerti (Palazzo Reale, Piccolo Regio, Palazzo Chiablese, Castello di Agliè) ai pensionati (lire 140.000) ed agli studenti (lire 90.000). Il biglietto intero dei singoli concerti è di 25 mila lire. Prima e dopo l'esecuzione dei concerti sarà possibile visitare palazzi e castelli. Informazioni: La Nuova Arca 011/650.4422. **[s. n.]**

Iniziativa per ricordare le allegre serate fra amici del grande compositore austriaco

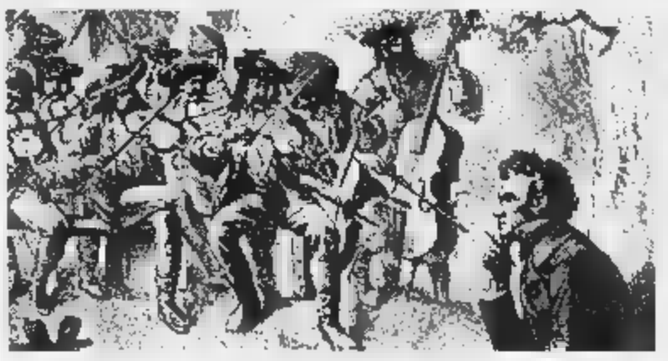
Una giornata con Schubert

A Ceres musiche e una cena viennese

Finché Schubert fu in vita le composizioni le conoscevano solo pochi . Sopra il soprano Susy Picchio che interpreterà alcuni Lieder

«A pranzo / chifel e pezzetti / nel caffè / di Bogner. / A sera, / bevendo vino / con Bauernfeld, / Schober e Schwind, / interi quartetti / spesi nel bere. / Raramente / ho fatto quattro salti, / rimasto goffamente seduto, / ali d'angelo / sotto la giacca. / Schinderhannes, / vieni, / pagami / la bevuta». Questo frammento di poesia di Hanns Cibulka riassume abbastanza fedelmente un aspetto della vita di Franz Schubert: la tendenza a vivere in compagnia, tra amici e mecenati, che lo aiutavano anche offrendogli pranzo e trattoria, e costituivano in sostanza tutto il suo pubblico.

Oggi riesce difficile crederlo, finché fu in vita la notorietà di questo gigante della musica rimase circoscritta a una cerchia limitatissima. Dunque le serate in qualche bettola o in casa degli amici, che venivano chiamate appunto **Schubertiadi**, rivestivano un'importanza fondamentale, perché proprio in queste circostanze il musicista presentava le sue nuove composizioni.



Ed è proprio per ricordare il «clima» schubertiano che il Comune di Ceres, con rara sensibilità, propone una giornata speciale chiamata appunto «Schubertiade». Sabato 5 aprile i momenti musicali e quelli conviviali troveranno felice sintesi in un bel programma. Alle 17, nella piazza del Municipio, il Corpo musicale alpino di Ceres diretto da Gian Michele Cavallo presenterà militari del maestro austriaco, oltre alla Ouverture da «Rosamunda principessa di Cipro». Alle 18, nel salone comunale, ci si raccoglierà per una proposta liederistica e cameristica con il soprano Susy Picchio, il clarinettista Santo Capuano, la violinista Silvana Dolce, i pianisti Antonello Gotta, Monica Serena e Gian Michele Cavallo.

E poi, la sera alle 19,30, ecco uno invitante «cena viennese» - con specialità prelibate - nell'albergo ristorante Valli di Lanzo di Luigi Genta, cui seguiranno altre musiche e danze rigorosamente schubertiane. Gli appuntamenti musicali sono aperti a tutti. Per la cena viennese è necessario prenotare entro il 2 aprile al ristorante via Roma 11 o telefonando al numero 0123/53397.

Leonardo Osella

Due concerti

Cattolici e valdesi festeggiano la Resurrezione

Due religioni, ma un modo in comune per esternare la propria fede: la musica.

Stanani a Torino, nella **chiesa della Misericordia** di via Barbaroux 41, la celebrazione liturgica cattolica della Pasqua sarà preceduta dalle 10,30, come ogni domenica, da una serie di composizioni organistiche legate alla ricorrenza ed eseguite da Paola Dipietromaria. La scelta di oggi, festa della Resurrezione, prevede «Canzona» di Domenico Zipoli, «Fuga» di Alessandro Scarlatti e «Christ lag in Todes Banden BWV 718» di Johann Sebastian Bach.

Domani sera alle 21,30 a **Pomaretto**, vicino a Perosa Argentina, il tempio valdese ospiterà il gruppo americano Burning Bush Gospel (Cespuglio Ardente), legato alla chiesa battista di Campbelton in Georgia. Il complesso vocale presenterà i brani del ultimo disco. L'ingresso costa diecimila lire.

Partirà mercoledì da Torino il torneo italiano della «Carlsberg Cup»

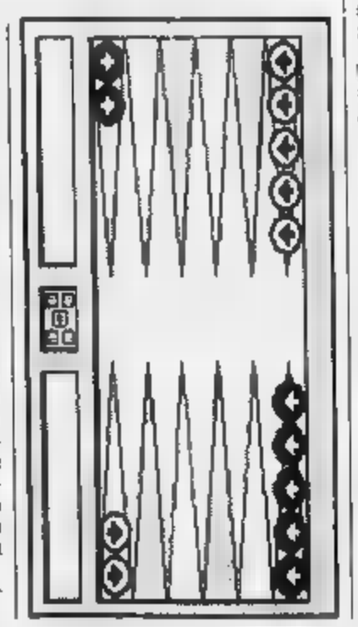
Backgammon, 4500 anni di storia

Lo giocavano Tutankhamon, Nerone e anche Cleopatra

Ha la bellezza di 4500 anni il gioco del Backgammon, dalle origini mediorientali e con una storia che risale al 2500 a. C., ricostruita grazie al ritrovamento di un antenato del gioco attuale nella tomba di un reale sumero. Ma la sfida con le pedine pare fosse divertimento apprezzato da Tutankhamon, e pure Marco Antonio e Cleopatra, come Nerone, erano appassionati giocatori. E' facile capitare la sera in qualche circolo e osservare i tavolini accaniti avversari, concentrati davanti al noto tavoliere colorato e pronti a lanciare i fatidici dadi.

Dal 8 aprile Torino una delle quattro sedi, con Milano, Venezia e Roma, della **Carlsberg Backgammon Cup - Wbf Italian Tour**, un circuito di quaranta gare con una formula di gioco semplificata così da far partecipare il maggior numero di persone. Cinque i local: cittadini che ospiteranno i tornei eliminatori, chiamati «One Point Match», sempre alle 20,30, preceduti da un seminario per chi voglia tentare un primo approccio: il 2 al Circolo Archimede, in Tonale (011/619.77.55); il 3 al Circolo De Amicis, in Casale 134 (011/819.14.22); il 4 al Circolo Cicuta, in corso Regio Parco 42 (011/851.832); il 5 al Circolo Dipendenti Comunali, in corso Sicilia 12 (011/661.21.11); il 6 al Circolo Spleen, in via Gaudenzio Ferrari 3/d (011/812.27.62). Dal 14 al 20 aprile sono in programma le finali locali, mentre quella nazionale si terrà a Roma il 10 maggio.

Il Backgammon, proprio per la tradizione e il grande seguito di amatori, è disciplinato dalla Worldwide Backgammon Federation, la Federazione mondiale che nel 1986 è stata fondata da un italiano e che oggi ha come obiettivo principale, oltre alla diffusione del gioco, la consacrazione a «sport della mente».



Tiziana Platzer

APPUNTAMENTI *qua e là*

MURAZZI

Martedì 1° aprile alle 22 al Murazzi, 18, 20, 22 festa d'inaugurazione della Biennale Off, premessa dell'ottava edizione Biennale dei giovani artisti dell'Europa e Mediterraneo. Performance del sassofonista Igor Sclavolino. Informazioni allo 011/5813113.

Martedì 1° aprile alle 21 circolo culturale «Il Nunzio», via Rossini 14, conferenza su «Yoga Marga, la via della liberazione». Organizza l'associazione Benessere. Informazioni allo 011/873486.

DELLE

Martedì 1° aprile alle 20 viene inaugurata la Pensione delle Donne Fisaf, in via Sant'Anselmo. Spettacolo con canti e danze tradizionali indiane e proposte gastronomiche vegetariane-macrobiotiche. E' necessaria la prenotazione allo 011/6693497.

Mercoledì 2 aprile alle 18 al Circolo della stampa, in corso Stati Uniti 27, verrà ricordato Gandolfo. Un incontro a cura del Centro Studi Piemontesi, e partecipazione Domenico Carpanini, Giuliano Gasca Queirazza, Lorenzo Mondo e Rolando Picchioni, è prevista anche presenza di Giovanni Agnelli.

E LAVORO

Mercoledì 9 aprile dalle 9 alle 17 alla Camera del lavoro, in via Pedrotti 5, seminario europeo su «Rimotivazione e percorsi reinserimento al lavoro per donne ultraquarantenni. Fra i partecipanti il sindaco Valentino Castellani, Antonio Masaracchio, Sergio Piccolo, Maria Cristina Feroglio Gaddò e Ezio Salmasi. Informazioni 011/2442395.

CON

Sono ancora aperte le iscrizioni per i di «Tiro con l'arco, metodo istintivo» proposti dal circolo Robin Hood a Robassomero, in via Ciriè 8. Rivolgersi allo 011/9236146.

Mercoledì 2 aprile alle 17,30 nell'aula magna Chimica, Massimo d'Azeglio 48, conferenza di Paolo Comoglio su: «Il cancro: bersaglio per la medicina molecolare». Fa parte del ciclo del «Martedì all'università».

PER IMPRESE

Dal 1 al 4 aprile al centro congressi Torino Incontra, via Costa 6, orario 9-17,30, si terrà il convegno intitolato «La statistica per le imprese», promosso dalla Società italiana Statistica. Nel pomeriggio del 2 interverranno Rinaldo Bertolino, magnifico rettore dell'università, il sindaco Valentino Castellani e il presidente della Regione Enzo Ghigo. Informazioni allo 011/6706215.

E SPORT

Il 4 aprile circolo sportivo Ronchi Verdi, corso Moncalieri 466/15, dibattito dedicato «Alimentazione e problematiche della programmazione negli sport di resistenza». Relatori Enrico Arcelli, Aldo Sassi e Antonio Dotti; coordina Guido Tiberga. E' necessaria la prenotazione telefonando entro il aprile allo 011/6812146.

NUOVO LI

Giovedì 3 aprile alle 21 libreria Vasques, XX Settembre 20, presentazione libro Chiara Provera «Lettere al califfo», pubblicato Giunti. Incontrano l'autrice Loewenthal e Ascanio Dumontel, e partecipano anche Claudio Trezzo e Joan Runco.

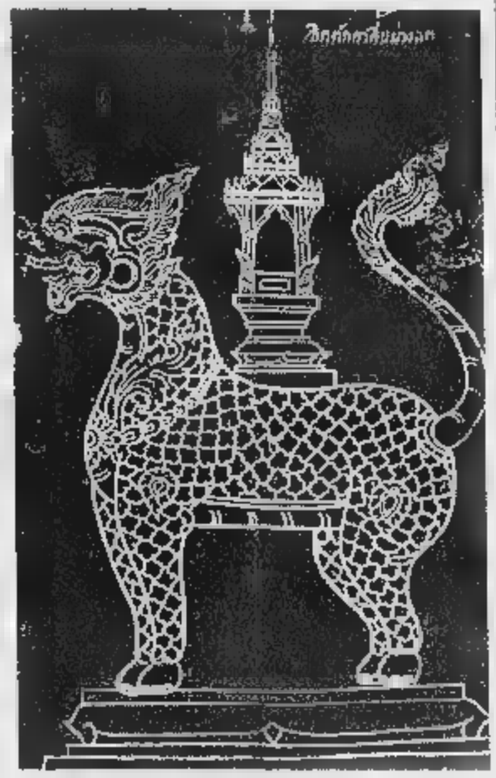
E

Giovedì 3 aprile alle 21 alla biblioteca civica Planezza, in Matteotti 3, serata dedicata «Musica e poesia, ovvero suoni e parole per un'e- . La serata si ispira alle opere di Guido Gozzano, Cesare Pavese e Maria Luisa Spaziani abbinate a musiche diverse.

Cesmeo, un ciclo di conferenze e una nuova «erculea» opera per festeggiare i 15 anni della fondazione dell'istituto

L'India sulle rive del Po

Oscar Botto e la sapienza asiatica



Come altri letterati piemontesi lo studioso non si recò mai a visitare i luoghi delle sue ricerche

il massimo indologo d'Italia spiega: «Sono un filologo, opero sui testi, viaggiare non mi serve»

Felicemente, fecondamente immobili, certi piemontesi. Cesare Pavese mai l'oceano, eppure ha acceso luci definitive sulla letteratura americana. Beppe Fenoglio quasi mai lasciò le Langhe «che non mi perdono», eppure fu un impeccabile guerriero di Cromwell. Oscar Botto mai è salito sull'Orient-Express, eppure è l'indologo optimus d'Italia, non solo d'Italia. Settantaquattro anni, l'eco nitida di una certa stagione cara a Jemolo, quella fondata sul decoro, sul dovere, sul gusto, lungo il Po fila ancora fila l'antica sapienza asiatica. dire che avrebbe potuto filare le lane biellesi o confezionare bilanci, lui che nel paese di Quintino Sella allarga e allunga le radici familiari. E invece galeotto fu Schopenhauer. Ricorda: «Al liceo Cavour, il professore di filosofia ci parlò dell'influenza che ebbero sul pensatore tedesco le Upanisad, scritte - avvertì - in una lingua difficilissima, di magica bellezza, il sànscrito. La curiosità via via crebbe, conducendomi, giunto all'Università, da Mario Vallauri, un'autorità, il mio Maestro».

L'Oriente auscultato, esplorato, interpretato, distillato stando a Torino, testimoniando una lunga fedeltà alla geografia subalpina. «Sono un filologo, opero sui testi, viaggiare è necessario». Altri indigeni sciolsero l'àncora, fecero vela verso la culla dell'universo. Come Guido Gozzano, - Oscar Botto rispolvera un esempio fra i mille e uno - «gli architetti e i costruttori che a fine Ottocento e in avvio di Novecento improntarono la Thailandia, dal Palazzo Reale all'Università».

Oscar Botto, già direttore del dipartimento di Orientalistica a Torino, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, accademico dei Lincei, direttore della rivista «Asia». A destra due disegni thai tratti da uno dei trentamila volumi del Cesmeo

Il **Cesmeo**, *Istituto internazionale di studi asiatici avanzati, nasce nel 1982.*
Ha sede Cavour 17, a Torino. Tel.: 546564/545031 (fax).
E' aperto dal lunedì al venerdì (dalle ore 9 alle ore 17)
Organizza seminari, corsi di lingue asiatiche, corsi per operatori economici, corsi monografici di cultura, mostre, rassegne cinematografiche, spettacoli.
Organizza il premio internazionale «Torino e l'Oriente».

E' affollatissimo il curriculum del professore: già direttore del dipartimento di Orientalistica nel nostro Ateneo, vicepresidente dell'Accademia delle Scienze, accademico dei Lincei, direttore onorario della rivista «Asia», editor in chief di «Indologica Taurinensia». In corso, un'impresa erculea, allevata nei locali del Cesmeo, l'istituto internazionale di studi asiatici sorto nel 1982, di cui è il maiuscolo artefice: il dizionario sànscrito-italiano.

Il pensiero corre a un avo - siamo sempre in Piemonte - di Vittorio Gorresio, Gaspare: «Nato nel Cuneese, a Bagnasco, studiò a Torino, a Vienna, a Parigi, dove in breve assimilò il sànscrito, curando quindi - secolo fa - la prima edizione occidentale in dodici volumi del poema epico "Ramayana", un monumento alle virtù, la fonte letteraria per eccellenza dell'induismo. Vi si narra di Rama, il principe che insegue in ogni angolo dell'India, sino a ritrovarla, la consorte, rapitagli da un demone».

Nel Cesmeo di via Cavour, il «governatore» Oscar Botto (signor bestseller con un'indelebile introduzione a «Buddha e il buddismo»), rende omaggio all'ottocentesca certezza del Michelet: «Oriente lux, tutto viene di là». Con ostinato (e gentilissimo) rigore - il motto leonardesco che non a caso ha attecchito sotto la Mole - giorno dopo giorno raggranella e offre la serica cultura. «Abbiamo appena acquisito due biblioteche di assoluto valore: quella di Jean Boisselier (l'arte nel Sud-Est asiatico) e quella di Siegfried Lienhard, la maggiore in Europa sul Nepal».

I volumi nei forzieri del Cesmeo sono ormai più trentamila. Qui il cavalier Emilio Salgari righerebbe in tranquilla euforia, benedirebbe ogni riga, affilerebbe e vareredbe, di buona, fantastica lena, kriss e prahu, tigrotti e tempeste. Gradendo, alle cinque, un tè o un bicchierino di ratafià, elegantemente portogli - come dubitarne? - da Oscar Botto, il signore d'altri tempi, d'altri mondi, che è.

Bruno Quaranta

CULTURA E ARTE

Due mesi per capire l'Oriente fra mostre, cinema e convegni

Si conclude l'8 aprile il **ciclo di conferenze** organizzato dal Cesmeo sull'arte orientale, con particolare riguardo alla tradizione indiana e al suo irradiamento nell'area tibetana e nel sud-est asiati. Madeleine Giteau parlerà su «La civiltà angkoriana attraverso l'arte Kmer». Salone congressi dell'Istituto San Paolo (via Santa Teresa 1 Gl).

Il 9 aprile, alla Biblioteca Nazionale, inaugurazione della mostra «Arte della Thailandia». In tale occasione si terrà un seminario su «Cultura e Arte del Sud-Est Asiatico». Dal 1° al 4 maggio visita alla mostra la Parigi «Angkor et dix siècles d'art Khmer». Il 15 aprile, al cinema Adua, si aprirà la rassegna «La figura della donna nel cinema cinese». Il quindicennale del Cesmeo sarà celebrato il 29 maggio con il convegno «Il Piemonte e l'Oriente. Letterati e viaggiatori piemontesi in Asia».

CERCAVACANZE® VIAGGI & TURISMO
TUTTO IL MONDO IN 7 AGENZIE
IN COLLABORAZIONE CON alpitour
Via Vibò, 14 Tel. 011/2164130 r.a.
C.so Dante, 74 Tel. 011/6963256 r.a.
Via Chiesa d. Salute, 5 Tel. 011/2166218 r.a.
VI RICORDA IL GRANDE CONCORSO
DESTINAZIONE FORTUNA
CHE VI PERMETTE DI VINCERE

E VI PRESENTA...FINALMENTE DA TORINO
Dal 21 Maggio Tutti i Mercoledì
IL FANTASTICO MAR ROSSO
VOLO DA TORINO A SHARM EL SHEIKH
HOTEL CORAL BAY 5 STELLE L - MEZZA PENSIONE
QUOTE A PARTIRE DA Lire 1.490.000
Presentando questo coupon all'atto della prenotazione vi verrà consegnato UN UTILISSIMO OMAGGIO
AUT. MIN. N°6/12802 DEL 16.01.97

RITROVI

AMERICA MUSIC. Tel. 447.71.71. La festa va forte [redacted] La Troupe. [redacted]. Oggi solo 21, domani solo ore 15,30 sorteggio colomba.

[redacted] **HILLS.** Il Salotto del liscio casello autostrada Santhià. Si balla giovedì, sabato e domenica [redacted] riggio e sera. Oggi pomeriggio [redacted] zante, questa [redacted] veglione di Pasqua con la grande orchestra Nicki Paris, ore 21 [redacted] offerta a tutti cavalieri e dame. [redacted] merenda di Pasquetta.

CLUB 84. Buona Pasqua. Ore 15,30 e 21 danze by Rocky. Colomba [redacted] tutti.

CLUB [redacted]. Domani buona Pasquetta. Ore 15.30 e 21 danze by Rocky. Colomba per tutti.

DU PARC 521 5275. Ore 15,15 e 21 si balla con Rex. Domani appuntamento solo alle 21.

FRENZY Ivrea. Liscio orch. Lino e i Gabbiani.

GARDENLU'. Da noi di più! Prova. Str. Valsalice 4, t. 660 3443. 15 Gribaudo. Domani ore 15 ingresso libero.

LA LUCCIOLA. La conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. 21 T. Corbo, domani riposo.

LE ROI. Oggi e domani ore 15,30 chiuso. Stasera e domani sera ore 21 per la Pasqua in Città è d'uopo una capatina a Le Roi.

MITHO DANCING. Ore 15 orchestra Silvio Sinotto, e alla sera Tony D'Aiola. Pibbesi Torinese tel. 965 7892.

NUOVO TROCADERO. T. 562.0866 Musica mista orch. Teorema.

PATIO+INVIDIA. Ore 22,30. Tel. 651 3841.

TANGO SALA DANZE. Pom. chiuso. Grande serata di Pasqua ore 21/2. Lunedì non chiuso, aperto sera ore 21.

RIST. LA PINETA. Tutti i sabati cena con ballo. Oggi pranzo di Pasqua con ballo. Prenot. 813.9064.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN. Mario Vaschetto «Sul prato (un) re gelso».

BIASUTTI. Carlo Levi.

ALFIERI
da Martedì a Domenica ore 21
PAMELA PRATI GINO RIVIECCIO
in
"Bentornata Passerella!"
omaggio a comici, soubrettes e attori che hanno fatto grande la rivista
con
ANNAMARIA ACKERMANN
regia MARCO PARODI

TEATRO ERBA
Da martedì a domenica ore 21
FASCINO P.G.T. presenta
Margherita Buy
Luca Zingaretti
in SEPARAZIONE
di Tom Kempinsky
regia di Patrick Rossi Gastaldi

EMPIRE
NAZIONALE
NASTRI D'ARGENTO '97
Miglior attore protagonista:
LEONARDO PIERACCIONI
Miglior sceneggiatura:
LEONARDO PIERACCIONI
GIOVANNI VERONESI
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
LEONARDO PIERACCIONI
IL CICLONE

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

STREPITOSO SUCCESSO AL DORIA
UN MEGADIVERTIMENTO D'AZIONE
DEPARDIEU CLAVIER
un film di JEAN-MARIE POIRÉ
SOLDI PROIBITI!

STUDIO RITZ
Dagli autori di "UN PESCE DI NOME WANDA"
film "SELVAGGIAMENTE DIVERTENTE"
JOHN CLEESE JAMIE LEE CURTIS KEVIN KLINE MICHAEL PALIN
CREATURE SELVAGGE
ORARIO ALLA PAGINA SPETTACOLI

FIAMMA
2 OSCAR
MIGLIOR ATTRICE
MIGLIOR REGISTA
Joel Coen e
un film di Joel & Ethan Coen
RCS
Fargo

ERBA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
ROBERTO FAENZA
MARIANNA UCRÍA

adua
AMBROSIO - eliseo
dalla Buona Vista International Italia
HOP
auguri di Buona Pasqua

CAPITOL
IL FILM DI MAGGIOR INCASSO NELLA STORIA DEL CINEMA DI TUTTI I TEMPI
TORNA SUL GRANDE SCHERMO
GUERRE STELLARI
www.starwars.com

adua
KONG
«MOLTO, MA MOLTO, MA MOLTO COMICO!»
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film di
ANTONIO ALBANESE
UOMO d'acqua DOLCE

REPOSI
Entra in squadra...
BUGS BUNNY MICHAEL JORDAN
...e vinci con il
Ritira la cartolina al

ROMANO e ETOILE
9 PREMI OSCAR
CECCHI GORI presentano
Il Paziente Inglese

OLIMPIA
Un segreto pericoloso. Un delitto sconvolgente.
Un amante misterioso.
Una donna mette in gioco se stessa per scoprire la verità.
Tratto dall'omonimo best seller internazionale
MEDUSA FILM presenta
JULIA ORMOND GABRIEL BYRNE JAMES CROMWELL
IL SENSO DI SMILLA PER LA NEVE
UN FILM DI BILLE AUGUST

ERBA
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
UN FILM DI
CARLO VERDONE
VERDONE
Sono Pazzo di Iris Blond

CRISTALLO
GLENN CLOSE ANNETTE BENING PIERCE BROSNAN DANNY DeVITO
BEL PIANETA. LO DISTRUGGIAMO!
MARS ATTACKS!
UN FILM DI TIM BURTON

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.891
Vigili urbani	[redacted]
Polizia stradale	[redacted]
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Posta e Telegr.	160

v. Alfieri 10 dom. e fest. 8,30-19

SALUTE

Guardia medica
Gratuito notturno 57.47

Croce rossa, servizio generico e pediatrico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411

Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56 21 606-54.90.00

Centro antiveleni 663.76.37

Pronto soccorso dermatico, Molinette, (20-23)

Guardia ostetrica perm. [redacted]: Maria Vittoria, 43.93.111. MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Ellambulanze 116; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333. **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317.71.27

INFERMIERI

Aaldo 54.04.69; **Asir** 958.93.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldasoro** 63.01.56; **Ancora** 568.33.44; **Asldo** 33.13.01; **Aidal** 50.23.86 - 56.83.265; **Auxilium** 771.29.80; **Ares** 0337.220.250; **Cesad** 433.63.57; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19.02; **Piccole** [redacted] 680.32.63; **Biado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.89.18/318.76.34; **Ass. G. Ad[redacted] contro la malasanità**, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Fed. Sportiva Disa[redacted]**, 52.11.261; **[redacted] Azzurro** (051) 48.10.48; **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. anzi[redacted]** 319.52.52; **Stranieri** Casst, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. [redacted] 56.22.155; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Semig** 436.85.65; **Amnesty Int.** 817.06.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; [redacted] 341.144; [redacted] 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Cissi** [redacted] 590.225; **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** [redacted]; **Tel. Rosa** 530.666; **Serv. emergen[redacted]** anziani lun-mer-ven [redacted] e mar-gio-sab mat. 216.5041; [redacted] **d'Argento** 1678-68.118. **Fen. Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. [redacted] **vest** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.66
inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	435.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.18
Lega dif. gatto	581.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	[redacted]
Usl, serv. vet.	680.[redacted]

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.[redacted]

TRASPORTI ATM	167.019152
Battello sul Po	[redacted]
Ristotram	57641
Tren. Superga	[redacted]

AEROPORTI

Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; [redacted] 11; Saboino II; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Naplone 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; [redacted]. Barolo 5; Trapani 36, p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINAI Servizio notturno:
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; **Ip**, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; **Api**, Vercelli-ponte Stura; **QB**, c. Giulio Cesare 276. **Esso** c. V. Emanuele 125. **Moncalieri**, corso Trieste.

[redacted]
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario 7-19,30 altre stazione **Porta Nuova**. Or.: 9-19,30 (12,30-15 a [redacted] chiusi): **v. Mosca 1; v. Porpora 41; v. Cigna 44; c. Peschiera 244/a; c. Casale 110; p. Massaua 1; v. Tripoli 58; c. Traiano 156; p. Pitagora 9; v. G. Borsi 114; v. S. F. d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; v. S. Donato 55**

Tutte le farmacie aperte oggi e domani [redacted] ***elencate nelle pagine*** [redacted] ***cronaca, nelle notizie in breve.***

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

[redacted] HA DUE FACCE. Commedia. La Streisand è una bruttina intellettuale che [redacted] sposa con un collega professore universitario, in un matrimonio bianco, per compagnia e per amicizia. [Ambrosio 3]

BIG NIGHT. Commedia. Due fratelli italiani emigrano negli Anni 50 negli Usa e aprono un ristorante. Le [redacted] come dovrebbero. Il dilemma è: rimanere fedeli alle ricette italiane, o accettare il compromesso del gusto americano? [Chaplin 2]

BOGUS - L'AMICO IMMAGINARIO. Commedia. Depardieu è Bogus, amico, compagno di giochi e protettore inesistente che un bambino di 7 anni orfano s'inventa per rimediare [redacted] solitudine. [Lilliput]

[redacted] TI BRIGANTI. Commedia. Vincitori e oppressori, uomini camaleonti. Iosseliani analizza tre epoche, scambiando i ruoli degli attori, per dire che nella storia tutto [redacted] ripete. [Massimo 1]

[redacted] DA LETTO. Commedia. [redacted] di coppia, all'italiana: c'è chi non riesce a fare l'amore per colpa degli orari diversi, [redacted] è troppo avaro, [redacted] litiga ma non sa stare diviso, chi pratica sesso e amore con scarsi risultati. [Arlecchino, Faro]

LA CARICA DEI 101 - QUESTA [redacted] LA MAGIA E' VERA. Commedia. La [redacted] carne, ossa e pelo, del famoso cartone Disney, con Glenn Close negli originali panni (e parrucche) di Crudelia [redacted]. [Adua 400, Ambrosio 1, Eliseo Grande]

IL [redacted]. Commedia. La tranquilla vita di un paesino toscano è messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [Empire, Nazionale 1]

[redacted] SELVAGGE. Commedia. Il cast di «Un pesce di nome Wanda», per una storia giocata fra intrighi, zoo e bestie feroci. [Studio Ritz]

[redacted]. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno di debiti paga due tipi per rapirgli la moglie e chiedere il riscatto al suocero. [Fiamma]

[redacted] STELLARI. Fantascienza. Il famoso cult, restaurato a nuovo. [Capitol]

[redacted] MAGUIRE. Commedia. Cruise è un agente sportivo di successo che un giorno viene licenziato perché troppo idealista. Riparte [redacted] zero, cambiando modo di lavorare e sfidando il «sistema». [Lux]

KOLYA. Commedia. Un musicista allontanato dalla Filarmonica di Praga per ragioni politiche si presta a un matrimonio «finto» [redacted] una [redacted]. Lei parte e gli lascia il figlio. La sua vita cambierà, nel rapporto col piccolo Kolya. La tenerezza vince sull'egoismo, lo stupore di fronte alla magia dell'infanzia sull'aridità. Da vedere. [Centrale]

[redacted] FLYNT - OLTRE LO SCANDALO. Drammatico. La storia vera di Flynt, «reamericano [redacted] porno e sostenitore della libertà d'espressione. [Ambrosio [redacted]]

MARIANNA UCRIA. Drammatico. Sicilia del '700, la vita della nobildonna Marianna Ucria, rimasta sorda e muta da piccola per una violenza subita. [Erba 1]

MARS ATTACKS! Fantascienza. Sostenuto [redacted] falso ottimismo dello scienziato Brosnan, il presidente Nicholson [redacted] appresta ad accogliere gli alieni in spirito di pace per far crescere la sua popolarità. Ma gli extraterrestri si rivelano cattivissimi. [Cristallo]

MATILDA 6 MITICA. Commedia. Matilda è [redacted] bambina molto intelligente che ha due genitori [redacted] po' ottusi: lei ama i libri, il padre e la madre la televisione e [redacted] la manderebbero neanche a scuola. [Ideal]

L'OMBRA DEL DIAVOLO. Azione. Harrison Ford è Tom, un poliziotto irlandese [redacted] New York, e Rory (Brad Pitt) è un terrorista irlandese. Quando Rory [redacted] negli Stati Uniti per un'azione terroristica, si nasconde sotto falsa identità proprio a casa di [redacted]. [Eliseo Blu, Vittoria]

IL PAZIENTE INGLESE. Sentimentale. Racconta tre storie che si intrecciano: un'infermiera che [redacted] un misterioso paziente senza memoria; una tragica passione nel deserto africano; l'amore tra l'infermiera e [redacted] tenente. [Etoile, Romano]

[redacted]. Commedia. Si racconta di un giovane di famiglia contadina che nel 1780 riesce ad introdursi a corte, dove si prende gioco dei nobili. [Eliseo Rosso]

ROMEO & GIULIETTA. Sentimentale. La storia d'amore di Shakespeare trasferita ai giorni nostri, in una [redacted] mare Usa. Capuleti e Montecchi sono due famiglie [redacted] industriali rivali. [Chaplin 1]

IL [redacted] DI SMILLA PER LA NEVE. Giallo. Trasposizione per il grande schermo dell'omonimo best seller di Peter Hoeg, racconta [redacted] una donna per metà groenlandese dall'originale carattere, che decide di indagare sulla misteriosa morte di un bambino inuit. [Olimpia 1]

[redacted]. Drammatico. Film australiano, racconta la storia (vera) [redacted] ragazzo ossessionato [redacted] padre che vede [redacted] lui il talento del grande pianista. [King, [redacted]]

[redacted] PROIBITI. Commedia. Due angeli custodi [redacted] azione per salvare dalla triade cinese un piccolo orfano e i 40 milioni [redacted] che porta con sé. [Doria]

[redacted] PAZZO DI IRIS [redacted]. Commedia. Bruxelles, Iris (la Gerini) «usa» il musicista Romeo (Verdone) per farsi lanciare nel mondo della canzone. [Erba 2]

SPACE JAM. Commedia. Il mitico Michael Jordan alle prese con una squadra di basket fatta anche [redacted] personaggi dei cartoni animati, che si deve battere contro un gruppo di crudeli alieni. [Reposi]

LA TREGUA. Drammatico. Da Levi, un affresco di Rosi che commuove e diverte, per «ricordare». Con Turturro e attori italiani della giovane generazione. [Olimpia 2]

UOMO D'ACQUA DOLCE. Comico. Albanese in un film a sketches: perde la memoria, la riacquista dopo 5 anni, e vuol riprendersi la sua vita. [Adua [redacted] Kong]

Dal romanzo di Agatha Christie lo spettacolo al Macario ancora oggi

Nel salone stilizzato, ma sul Nilo

L'aspetto più sorprendente è l'eliminazione di Poirot

Il giallo a [redacted] solleva malinconie. Sontuose dimore stipate nei pochi metri quadrati [redacted] palcoscenico; un trovarobato da rigattiere per alludere a mobilia nobilmente tarlata. [redacted] i personaggi... baronetti, dame del demi-monde, maggiordomi deliziosamente snob affidati ad interpreti spesso raccogliticci, geneticamente vincolati più alla Garbatella che ad Ascot. Senza dire che il cinema, con le sue immense possibilità descrittive ed espressive, schiaccia la suspense teatrale come un insettino molesto.

L'eccezione, quando arriva, [redacted] può che rallegrarci. In questi giorni, e fino a Pasqua, è in scena al Macario «Assassinio sul Nilo», intrigo romanzesco di gelosia, amore e morte della inesauribile Agatha Christie. Adattato per il palcoscenico da Chiara e Ezio Torta (quest'ultimo anche regista), lo spettacolo ha una sua passabile dignità. Certo non bisogna aspettarsi le sontuosità del grande schermo. Il [redacted] film di John Guillermin (1979) pesa come un invadente e inesorabile termine di paragone. Ma lo scenografo Eugenio Guglielminetti, molto saggiamente, si allontana con vi[redacted] dal pittoresco cinematografico. Seguendo l'intuizione di Torta e considerando il Karnak che scivola sul Nilo alla stregua di uno dei tanti luoghi chiusi nei quali la Christie svolge [redacted] sue vicende, Guglielminetti ha creato uno stilizzato salone [redacted] uno sfondo neutro, una superficie sulla quale lo spettatore può proiettare i suoi personalissimi fantasmi.

L'aspetto più sorprendente dello spettacolo sta nell'eliminazione di Poirot. L'investigatore belga imperturbabile ma implacabile è qui sostituito [redacted] Miss Cornelia Alberton, deliziosa e un po' algida signora cosmopolita che, con la sola forza dell'intuizione e dell'osservazione, riesce a venire a capo di un mistero inestricabile. Naturalmente non vi raccontiamo quel che succede, [redacted] vi segnaliamo una compagnia in mas[redacted] parte convincente. Piera Cravignani è l'imperturbabile Miss Cornelia. Vincenzo Santaga[redacted] è Simon Doyle, lo sposino a [redacted] uccidono la ricca mogliettina (Maria Paola Bardelli). Un consiglio: diffidate dei vedovi troppo giovani. Rosalba Bongiovanni è la svampita scrittrice Salomè e Cristina Giolitti mette al servizio di Jackie un bel temperamento d'attrice. Citiamo ancora Iolanda Schiavio, Laura Borghino, Renato Liprandi, Eugenio Gradabosco e Claudio Orlotti. Alla replica cui abbiamo assistito, pubblico folto e festoso.

Osvaldo Guerrieri

Eugenio Guglielminetti [redacted] scenografo di «Assassinio sul Nilo», in scena al Teatro Macario: la regia [redacted] di Ezio Torta

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Uomo d'[redacted] dolce**, di e con A. Albanese, V. Mello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

ADUA 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **La carica dei 101. Questa [redacted] la magia è [redacted]** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 15; 16,55; 18,[redacted]; 20,35; 22,30. Ingr. [redacted].

AMBROSIO MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, tel 547007. **La carica dei 101**, di S. Herek. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] **MULTISALA 2** * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo**.Viet. min. 14. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000; cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3 * c. V. Emanuele 52, t. 547.007. **L'amore ha due facce**, di e con B. Streisand. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. [redacted] 12.000; cinecard 10.000.

[redacted] c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Camere da letto**, di [redacted] Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Guerre stellari**, regia G. Lucas con H. Ford, A. Guinness. Or. 15,10; 17,40; 20,10; 22,40. Ingr. 11.000.

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **Kolya**, di J. Sverak con A. Chalimon, V. Thivisol. Oscar miglior film [redacted]. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Romeo e Giulietta**, [redacted] Baz Luhrmann con L. Di Caprio, C. Danes. Abb. Cineglornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Big Night**. Regia S. Tucci e C. Scott con I. Holm, I. Rossellini. [redacted] Cinegiornale Chiambretti 8. [redacted] 15,55; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

CRISTALLO [redacted] Goito [redacted]. Tel. 650.7100. [redacted] regia Tim Burton con Jack Nicholson, Glenn Close, A. Bening, [redacted] Brosnan, Danny De Vito. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

DORIA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **I [redacted] proibiti**, regia J. [redacted] Poirè con G. Depardieu, E. Grimaldi, E. Erzegova. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Ingr. 11.000.

ELISEO GRANDE * p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La carica dei 101 questa volta la magia è vera**, di S. Herek con [redacted] Close, J. Daniels. Or.: 14,50; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] **BLU** p.za Sabotino [redacted]. 447.5241. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. Pitt. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. Tel. 447.5241. **Ridicule**, di P. Leconte, con G. Legrand, F. Ardant. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

Danny De Vito, «Matilda 6 mitica»

[redacted] 1 [redacted] Veneto 5. Tel. 817.1642. [redacted] **ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Fortaza. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

ERBA 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Marianna Ucria** [redacted] Faenza con E. Labont, L. Morante. [redacted] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. [redacted]

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. **Sono [redacted] di Iris Blond**, di e con C. Verdone, C. Gerini. Or.: 17,45; 20; 22,15. Ingr. 11.000.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Il paziente inglese**, regia A. Minghella, con W. Dafoe, J. Binoche. Or.: 15,55; 19; 22. Ingr. 11.000.

FARO [redacted] Po 30, tel. 817.33.23. **Camere da letto**, [redacted] S. Izzo, con R. Tognazzi, A. Benvenuti. Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30. [redacted] 11.000.

FIAMMA c.so Trapani 57. Tel. 385.2057. **Fa[redacted]** regia Joel e Ethan Coen con F. Mc Dormond, W. H. Macy, S. Buscemi, H. Presnell, P. Stormare. Or. 14,50; 15,45; 16,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] c.so Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica** regia di Danny De Vito, [redacted] Danny De Vito [redacted] Perlman, E. Davidtz, P. Ferris, M. Wilson. Or. 14,30; 16,30; [redacted],30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000.

KING via Po 21. [redacted] 812.5996. **Shine**, di S. Hicks, con G. Rush, L. Redgrave. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

KONG * via S. Teresa 5. T. 534.614. **Uomo d'acqua dolce** di e con A. Albanese, V. Mello. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000. Aiace 9000.

[redacted] via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario**, di N. Jewison, con W. Goldberg, G. Depardieu, H. Joel. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] San Federico. Tel. 541.283. **Jerry Maguire**, regia Cameron Crowe, con [redacted] Cruise, Kelly Preston. [redacted] 14,40; 17,20; 20; 22,40. Ingr. 11.000.

[redacted] 1 * v. Montebello 8. Tel. 817.10.48. **Briganti (Briganta)**, di O. Iosseliani, con A. Amiranachvili, D. Gogibedachvili, [redacted] Tzintsadze. [redacted]: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. [redacted] Aiace 9000.

NAZIONALE 1 * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. [redacted] **ciclone**, regia L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, N. Estrada. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. [redacted] con G. Rush, L. Redgrave [redacted]: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 1 * via Arsenale 31. Tel. 532.448. [redacted] **senso [redacted] Smilla per la neve**, regia [redacted] August [redacted] Julia Ormond, Gabriel Byrne, Richard Harris. Or. 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 11.000.

OLIMPIA 2 * via Arsenale 31. [redacted] 532.448. **La tr[redacted]**, con J. Turturro, M. Ghini, Rade Serbedzija, Teco Celio, Roberto Citran, Claudio Bisio, Andy Luotto. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 11.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Space Jam**, regia J. Pytka, con B. Bunny, M. Jordan, W. Knight, T. Randle. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 11.000.

ROMANO Galleria Subalpina. T. 562.0145. [redacted] **paziente inglese**, di A. Minghella con J. Binoche, W. Dafoe. Or.: 15,30; [redacted]; 21,30. Ingr. 11.000.

[redacted] via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Creature selvagge**, reg. [redacted] Young e F. Schepisi, con J. Cleese, J. Lee Curtis, K. Kline, M. Palin. [redacted] 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted] Roma 336. Tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo** con H. Ford, B. Pitt. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 11.000.

[redacted]

ARMELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. **Alaska**, di C. Fraser, [illegible]

[redacted] Nizza 56, tel. [redacted] **Jack** con [redacted] Dane Lane. Or.: 16; 18; 20; 22.

CINEMA via Baretti 30, tel. 447.4262. Cineclub [redacted] [redacted] 4/4 **Forget Paris** [redacted] Crystal. Ingresso soci. Informazioni tel. 317.4851.

FREGOLI p. S. [redacted] 2 bis, [redacted] 812.2312. **Michael** con J. Travolta, A. MacDowell, di N. Ephron. Ore 18,30 [redacted] 22,30.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134. **Dragonheart**. D. Quaid. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,40.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA v. Brandizzo 65, 248.1119. Oggi: **Quattro zampe a S. Francisco** di Walt Disney, ore 17,30; 19. **La settima stanza**, di M. Meszaros, ore 21. [redacted] 7000, rid. 5000; abb. 2 film a scelta L. [redacted]

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 522.4279. Chiuso. Martedì 1.4 per la XXXV Rassegna «La [redacted]» **Michael Collins**. Ore 21,15 ingresso L. [redacted]

[redacted]

[redacted] Sacchi 18. Tel. 562.12.93. **Infinitamente... troppo**, con Barbarella, Angelica Bella, Rocco Siffredi. Or.: ap. 14,30; ult. 22,30. Ingresso da lunedì a venerdì 8000, rid. 7000, anziani 5000.

[redacted] via Chiesa della Salute 77/b. Telefono 210.985. **La notte del sesso sfrenato**

[redacted] **PUSSYCAT** corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Le ultime novità** [redacted] **Rocco - Top shocking '96**. Or.: feriali ap. 10,30; [redacted] 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. Regina Margherita 108. Tel. 521.23.85. [redacted] **voluttuosi**, con Rocco Siffredi e Miss Pomodoro. Or. feriali no stop dalle 10; ult. 24. Festivi ap. 14,30; ult. 24.

MAFFEI v. Principe Tommaso 5. Telefono 655.334. **I misteri segreti** [redacted] **randa** [redacted] Rocco Siffredi. Or. ap. 10,30, ultimo 22,30. No stop.

MAJOR [redacted] Giulio Cesare 105. Telefono 248.7974. **Sa[redacted]... è potente**, con Steven St. Croix e Mark Davis. Or. [redacted] 15; ult. 22,30.

[redacted] Principe Tommaso 6. Telefono 650.5470. [redacted] **perversion**, [redacted] Barbarella e Cheese Moore. Or. feriali ap. 13; ult. 22,30. Festivi ap. 14,30; ult. 22,30.

ROMA [redacted] via San Donato 40. Tel. 487.765. [redacted] **perversi di donzelle disinibite**. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 7000.

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **Film erotico**, con Baby Pozzi, Robert Malone. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingr. [redacted], ridotti [redacted] anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **La soffitta del piacere**, con Rebecca Lord e Pauline Mellew. Or.: ap. 15; ult. 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via [redacted] 23, tel. 562.3313. Chiuso.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, 817.1048, vam 15: **Giovanna d'Arco al rogo**, di R. Rossellini con I. Bergman; ore 16,30: **La passione [redacted] Giovanna d'Arco** di C. T. Dreyer; ore 18: **Giovanna d'Arco** 1ª parte di J. Rivette con S. Bonnaire; ore 20: **Giovanna d'Arco** 2ª parte. Prima visione. Ore 22,30. Ingr. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. **The Kingdom - Il regno** (parte 1ª), di L. von Trier, con K. Rolffes - 1ª visione. 17; 22. **The Kingdom - Il regno** (parte 2ª), di L. von Trier, con K. Rolffes - 1ª visione. 19,30. Ingr. L. [redacted]

FUORI CITTA'

A[redacted]
[redacted] carica dei 101

BARDONECCHIA
[redacted]: L'ombra del diavolo

BUSSOLENO
NARCISO: Guerre stellari

[redacted]
MARGHERITA: La carica dei 101

CASCINE VICA
[redacted] BOSCO: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: pom. Space Jam; sera L'ombra del diavolo

CHIERI
[redacted]: Camere da letto
UNIVERSAL: La carica dei 101

CHIVASSO
CINECITTA': Il paziente inglese
[redacted]: L'ombra del diavolo
POLITEAMA: La carica dei 101

CIRIE'
NUOVO: La carica dei 101

COLLEGNO
PRINCIPE: Camere [redacted] letto
REGINA UNO: L'ombra del diavolo
REGINA DUE: Jerry Maguire
STAZIONE: Il paziente inglese
[redacted] LUCE: La carica dei 101

CONDOVE
CONDOVESE: Jerry Maguire

CUORGNE'
MARGHERITA: Il paziente inglese
[redacted]: La carica [redacted] 101

GIAVENO
S. [redacted]: Space Jam

GRUGLIASCO
ROMA: Guerre stellari

IVREA
[redacted]: [redacted]
POLITEAMA: La carica dei 101

LEINI'
AUDITORIUM: non pervenuto

[redacted]
K.K. CASTELLO: La carica dei 101

NONE
EDEN: Segreti e bugie

PIANEZZA
LUMIERE: La carica dei 101

PINEROLO
HOLLYWOOD: L'ombra del diavolo
RITZ: Il paziente inglese
ITALIA 2 CENTO: Guerre stellari
ITALIA 5 CENTO: La carica dei 101

RIVOLI
GIOIELLO: La carica dei 101

S[redacted]
SAYONARA: pom. Guerre stellari; sera Il paziente inglese

SESTRIERE
FRAITEVE: La carica dei 101

SUSA
CENISIO: L'ombra del diavolo

TORRE PELLICE
TRENTO: Space Jam

VALPERGA
AMBRA: L'ombra del diavolo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO REGIO. La Biglietteria è chiusa [redacted] festività. Riapertura martedì 1/4 [redacted] orario 13/18,30.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Chiuso per festività.

ADUA. C.so G. Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71. Dal 10 al 12 ore 21 Sala Manani Aida presenta **Due agosto** per non dimenticare, [redacted] racconto con la collaborazione di Giuseppe Scutellà, regia Valentina Kastlunger e Paola Ponti. Biglietti L. 15.000/13.000. Per informazioni da lunedì a venerdì telefono 248.7871.

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/I. Dal 4 al 6 aprile la Comp. Teatro Specchio presenta [redacted] **Il matrimonio per forza** di Molière. Regia di Sergio Saccomandi. Per inf. e pren. tel. 819.35.29.

[redacted] Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Da martedì 1 a domenica 6 aprile Pamela Prati e Gino Rivieccio in **Sentavanta passerella!**, omaggio a [redacted] soubrettes e attori che hanno fatto grande la rivista [redacted] Annamaria Ackermann, regia di Marco Parodi. Biglietteria tutti i giorni [redacted] 1.4 ore 9-19.

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, telefono 210.985. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Ingresso vietato [redacted] anni 18. Precede film, orario [redacted] 21 [redacted] spettacolo 17,30-22,30.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Dal 7 al 13 aprile **Vetrina del teatro ragazzi Piemontese** a cura del coordinamento teatro ragazzi e giovani Piemonte. Recite per [redacted] scuole e per [redacted] famiglie. Biglietti L. 6000, per informaz. tel. 489.676.

[redacted] GIOVANNI [redacted] (Lingotto). Via Nizza 280. RIPOSO.

[redacted] RAI. Piazza Rossaro. RIPOSO.

[redacted]. Piazza Carignano [redacted]

[redacted] Via Madama Cristina 71, tel. 669.80.34. Oggi chiuso. Mercoledì 9 e giovedì [redacted] 10 aprile ore 21 **Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana** [redacted] **concerto**. Inf. e prev. cassa teatro 10-13, 15-19. Telefono 669.80.34.

ERBA Corso Moncalieri 241, telefono 661.54.47. Da martedì 1 aprile a [redacted] 6 aprile Margherita Buy e Luca Zingaretti in **Separazione**, regia [redacted] Patrick Rossi Gastaldi. Informazioni dalle 9 alle 19. Vedi [redacted]

GIANDUIA TEATRO. Via [redacted] Teresa 5, telefono e fax 530.238. Riposo nelle giornate festive. Prosegue esclusivamente la programmazione per le mattinate scolastiche. Per informazioni tel. 530 [redacted] 9-13 e 14,30-18,30.

CONSERVATORIO G. V[redacted]DI. Riposo.

JUVARRA. Via Juvarra 15, telefono 532.087. Dal 3 al [redacted] aprile **Studio per contrabbasso e ombre - Una partitura per Hamlet** di e con Ezio Bosso. Ingresso alla prima L. 10.000. Informazioni e prenotazioni (dalle 16 alle 19). Tel. 532.087. Cafè Procope. Riposo.

FREGOLI. Piazza [redacted] Giulia 2 bis, tel. 812.73.12. Domenica 30 e lunedì 31 marzo ore [redacted] Teatro ragazzi la Comp. Teatro Fregoli pres. **C'era una volta Pulcinella**. Dal 3 al [redacted] aprile il teatro Bellini [redacted] Napoli presenta Mario Scarpetta e Milla Sannoner [redacted] **Pomeriggio di festa** di Salta Flores, regia Marina Pizzi.

[redacted] **NUOVO**. Corso Massimo d'Azeglio 17, telefono 669.06.68. Agon 97. **13ª Rassegna nazionale delle scuole di danza**. [redacted] 24 aprile al 1° maggio. Vetrina di danza contemporanea con la compagnia di danza Teatro Nuovo. Informazioni telefono 669.0668.

[redacted] **AGNELLI**. Via Paolo Sarpi 111. Dal 7 [redacted] 13 aprile 1997 **Vetrina del [redacted] gazzi piemontese** a cura del coordinamento Teatro ragazzi e giovani Piemonte. Recite per [redacted] scuole e per [redacted] famiglie. Biglietti L. 6000. Per informazioni tel. 011-437.6230 ore ufficio.

[redacted]. Via Santa Teresa 10, te[redacted] 561.36.94. Ore 16 **Assassinio sul Nilo**, di A. Christie [redacted] Ezio Torta. Allestimento compagnia Lo Zodiaco. [redacted] Prenotazioni telefono 561.36.94 ore 10-12 e 15-19.

[redacted] **ARTEDRAMA**. Via Palestro 9 (Moncalieri), telefono 645.740. Domenica 6 aprile [redacted] 21,30 per [redacted] Biennale off dei giovani artisti **Natti** cabaret [redacted] Marco Lei produzione SantiBriganti. Ingresso gratuito. Per informazioni telefono 645.740.

[redacted]O, Piazza Massaua 9. Giovedì 3 e venerdì [redacted] 4 Teatro Out Off presenta **Nouvelle Vague** omaggio a J. L. Godard [redacted] N. Mandelli e P. Schenardi, reg. [redacted] Sysly. Dal 5.4 al 13.4 IX Rassegna danza **lezione danzando**. Informazioni telefono 779.58.03 ore 10-13 e 15-19.

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 257.881. Riposo. Prossimamente [redacted] rassegna concorso teatro amatoriale: **l' Borghiero** a cura Compagnia Volti Anonimi. Il 3/4 Compagnia [redacted] Bizzarria [redacted] Venezia [redacted] **Gli ultimi cinque minuti** di A. De Benedetti. Il 1/4 Compagnia [redacted] Miracoli di Torino in **Non ti pago** di E. De Filippo. Informazioni e prenotazioni dalle ore 17 alle 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 248.11.19. Prossimamente sabato 12 aprile ore 21 e domenica 13 aprile [redacted] 15 [redacted] **barbiere** [redacted] **Siviglia**. Inizio prevendita [redacted] 2 aprile presso [redacted] cassa del teatro (ore 17/19). Per informazioni (0368) 313.39.94.

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. Riposo. Dal 3 aprile ore 21 **Tempesta da** William Shakespeare [redacted] e con Claudio Morganti. Prezzo unico per la prima [redacted] L. 10.000. Inf. [redacted] 897.1746 - 897.0831.

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1, Moncalieri.

[redacted] Via Praciosa 11, Moncalieri, tel. 606.1334. Sabato 5 e domenica 6 aprile ore 22, **Aspettando Godot** di Samuel [redacted], con la Compagnia Sognatori. Regia Toni Mazzara. Ingresso 10.000. Informazioni telefono 606.1334 682.21.22.

ZONA CASTALIA. Centro Cult. Polivalente. Riposo.

STALKER TEATRO v. Cotta 20 Grugliasco. Sabato 5, lunedì 7/4 ore 11 [redacted] Compagnia Aenigma di Urbino presenta N. O. F. 4, regia Vito Minoia. Org. Museo Nazionale del Cinema, Stalker Teatro, Città di Torino. Prenotazione obbligatoria telefono (011) 669.9655. Informazioni telefono (011) 787.117.

LE TV PRIVATE

TELESTAR: 14,30 Amichevolmente con...; 17,25 Magui, Situation Comedy; 18 Zaffiro e acciaio; 18,30 T.H.E. Cat; 19 Laserion; 19,30 Fiori d'arancio e... luna di miele; 20 Block notes; 20,30 Musica insieme di sera; 22,30 Giramondo; 22,58 Amichevolmente con....

TELECUPOLE - CINQUESTELLE: 19,30 TG4 Settegiorni rotocalco; 20,30 Il paese [redacted] Cuccagna;

TORINO TV: 18 Music line; 20,50 T.S.I. Telegiornale [redacted] sera; 21,35 Torino express.

TELECITY: 18 Diamonds; 19 Giramondo; 19,35 Sampei ragazzo pescatore; 20 Arrivano i vostri; 20,10 City hunter; 20,40 Looney Looney Bugs Bunny; 22,30 Magazine; [redacted] Fuga da sobibor.

VIDEOGRUPPO: 19,30 L'Europa per i consumatori; 20 Primo piano; 20,30 Quelli belli siamo noi; 22,30 Primo piano.

[redacted] 20,10 Auto della settimana; 21 Sport;

QUARTA [redacted] TV: 18 Le auto [redacted] settimana; 18,30 Match music underground; 19 Il pomo di Eva; 20,30 Al lupo al lupo; 22,30 Terapia di gruppo.

TELETIME: 18,30 Auto oggi; 19,20 Time [redacted]; 20,30 Una donna per amica; 22,30 Time Sette; 23,30 Festival di Alibabà.

QUINTA RETE: 19,30 L'uomo tigre; 20,30 Promes[redacted] d'amore; 23 Auto d'oggi.

QUADRIFOGLIO ODEON TV: 18 Anica flash; 18,05 Continente perduto; 19,45 Guitar game; 20 Il fantastico mondo di Mr Monroe; 20,30 Copertina; 21,25 Anica flash; 21,30 TG9 Sette.

RETE CANAVESE: 19,30 Telegiornale; 20 Lotta [redacted] classe; 20,40 Fuori gioco; 21,40 Fun tv; 22,30 Telegiornale; 23 Le auto della settimana.

SESTA RETE: 18,30 Auto d'oggi; 19,30 Italia dancing; 20,30 Tiranna deliziosa; 22,30 Auto d'oggi.

G.R.P.: 18 Le auto della settimana; 19,30 Motori Italia; [redacted] Speciale spettacolo; 20,05 Falco super bolide; 20,30 Week end al cinema; 20,35 Jetta robot; 21 Speciale spettacolo; 21,15 Film; 23,10 Andiamo al cinema; 23,15 Le auto della settimana.

RETE 7: 18 Cavalieri dello zodiaco; 19,05 Auto della settimana; 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Protezione civile; 22,40 Informasette; 23 Sexy and soda; 23,40 Informasette.

TELESUBALPINA: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 20 Cartoni animali; 20,40 La vita ricomincia; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

TAI 9: 19 Settegiorni; 19,30 L'udienza [redacted] Giovanni Paolo II; 20 Cartoni [redacted]; 20,40 La vita ricomincia; 22,30 Ecclesia; 23 Grandangolo.

E 21: 19 Telegiornale; 19,30 Maria Maria; 20,30 Televendite; 21,30 Le auto della settimana; 22,30 Fuori gioco; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 18,20 My Music; 19 Container; 19,20 Replay; 19,40 Le auto della settimana; 20,45 Piaz[redacted] Montecitorio; [redacted] Container; 22,25 Replay; 22,45 Le auto della settimana.

RETE A: 19,30 TGA 7 Giorni; 20 Shopping Club; [redacted] Programmi redazionali;

TELEVOX: 19,15 Heidi; 20,10 Videogiornale; 20,25 Dove - Gli appuntamenti serali in città; 20,45 Il dottor Antonio; 22,15 La vetrina [redacted] Televox.

[redacted]: 20 Bum Bum; 20,30 Festival del [redacted] '97; 23,35 Auto d'oggi.

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati [redacted] tempestiva comunicazione [redacted] emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 167-329329 - Informazioni su musei, mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Or. 9-13, 14-18.

PINACOTECA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. A. Albertina 8, t. 817.78.62 - da mar. a dom. 9-13, 15-19. Lun. chiuso.

ARCHIVIO DI STATO (p. Castello 209, t. 540.382): Or.: dal mar. al ven. 10-19, sab. e dom. 10-13, 15-19, lun. chiuso. Mostra: «Il gioco delle colonne».

ARMERIA REALE (t. 543.889). Mar. e gio. 14,30-19,30; altri giorni 9-14; dom. e fest. chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (t. 898.0083): [redacted] 9,30-12, 15-18. Ven. chiuso.

BIBLIOTECA [redacted] (c. [redacted] 3, t. 889.737): Or.: mar., mer., gio. 9-13 e 15-18. Ven. e [redacted] 9-13. Dom. e lun. chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855): Or.: Lun. [redacted] 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (t. 669.9372). Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta lunedì 9-19. Oggi chiuso.

CASTELLO DI VENARIA (t. 562.35.38). Visite guidate agli «Itinerari Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da Torino alle Valli di Lanzo e Canavese». Fino a maggio 1997. Sab. visite in notturna «Lumen» alle ore 21 su pren. Inf. tel. 459.36.75. Oggi e domani 9-11,30; 14,30-18,30.

CASTELLO MONCALIERI (t. 640.7187). Giovedì ore 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-19. Per gruppi e scolaresche la prenotazione è obbligatoria.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.85.94). Da mar. a dom. 10-19. Lun. chiuso. Mostre: «Suds» fino al 4/5. «Majena Papa[illegible]» fino al 14/4.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CO[redacted] (v. Magenta 31, t. 562.9911). Mostra [illegible]

1944 - raccolta della Resistenza dalle riserve del Museo [redacted]. Fino al 27/4. Mostra «Torino - Parigi - Osaka - New York. Tapé un art autre». Visite guidate domenica ore 9 e 11,30. Oggi chiuso. Domani 9-19.

GALLERIA [redacted] (v. A. dalle [redacted] 1, 547.440): Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio. 10-19. Dom. 9-14. Lun. chiuso.

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, [redacted] 650.52.87). Mostra «Mille Minara. Disegni, [redacted] acquarelli». Fino al 31/3. Or. [redacted] 10-20, tranne venerdì 10-22. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTROPOLOGIA (via Accademia Albertina 17, tel. 56.212.84). Mostra «Lucy su 6000 anni universi», fino al 30/4. Or. 10-18.

PALAZZO BAROLO (v. Orfane 7, t. 436.03.11): [redacted] mer. 10-12 e 15-17; ven. 10-12.

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (958.7256). Mostre: Spurio, Balla, De Chirico, Savinio, Picasso, Pistoletto, Cucchi. Fino al 25/5. On Kawara, fino al 20/4. Woods: dipinti per bambini, fino al 25/5. Mar., ven. 10-17; sab. [redacted] 10-19. Il 1° e 3° giov. del mese 10-22. Lun. chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, t. 521.2251): Or.: mar., dom. 9-19. Lun. chiuso.

MUSEO DELLA STAMPA (v. dell'Ospedale 45, Rivoli: 956.16.92. Mostra «Oliviero Toscani. 15 anni di immagini per United Colors of Benetton». Fino 30/3. Mar., ven.: 10-17; sab. e dom. 10-19.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. U. d'Italia 40, t. 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lun. Mostra «Il corso [redacted] e giocare con i rifiuti» fino al 30/4 e «La storia del cinema attraverso le foto della Magnum». Fino al 18/4.

MUSEO EGIZIO (v. A. delle Scienze 6, t. 561.7776). Oggi e domani 9-14.

MUSEO [illegible] - [redacted] ORIENTALI (v. Brichetasio 8, t. 541.557). Oggi chiuso. Domani 9-19.

MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. G. Ferraris 0, t. 56 [redacted]). Or.: 9-19; gio. 9-23, lun. chiuso. Mostra: «Il Piemonte tra i grandi d'Europa. Sebastopoli, la guerra in Crimea». Fino al 4/5.

MUSEO MONTAGNA (v. Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104): Or.: sab. [redacted] lun. 9-12,30 e 14,45-19,15. [redacted] a eur. ore 8,30-19,15. Sala Video: «La maîtresse du vide». Fino al 31/3. Mostra: «La montagna: [illegible] [redacted]».

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. [redacted] gnano, t. 562.1147): [redacted] 9-18,30 [redacted] 9-13. Lun. chiuso. Mostra: «[redacted] di Tricolore da Torino all'Italia» fino al 31/3 sul Esposizione. «Il Tricolore presente» fino al 11/5.

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (v. S. [redacted] 5, t. 530.238): dal lun. al ven. 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Guicciardini 7, t. 546.317). Oggi chiuso. Domani 9-19.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (v. Giolitti [redacted], t. 432.30.80): chiuso, riapre il 12.4.

MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, t. 660.1066). Dom. 14,30-18,30, gio. Per scuole o gruppi su pren.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DEL L'AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, t. 358.1220). Or. da mar. a dom.: 9-11,50 e 14-16,20. Lun. chiuso. Pren. per grupp.

[redacted] ORCHESTRALI (v. Lagrange 20, [redacted] 517.1660). Or.: tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Mostra «Lupo del [redacted]». Dal 27/3 al 29/6. Pren. gruppi tel. 562.96.04.

PALAZZO CISTERNA (v. Maria Vittoria 12, tel. 575.62.05) aperto solo sab., visite guidate 9-13.

PALAZZO REALE (t. 436.1455). [redacted]: 9,00[redacted]. Chiuso lun. Pren. visite t. 436.13.32, interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, 669.25.45). Mostra «Magia dell'immagine». Fino al 27/4. Or. 9-19; ven. 9-23. Chiuso mar.

Un primato frutto di un grande lavoro.

ARMANDO TESTA SPA

... miliardi di attivo. 600 miliardi di **utile netto. 43.000 miliardi di risparmio** ...

Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Sulla manovra «solidarietà» dell'opposizione agli industriali. Critiche severe anche dal Vaticano

Il Polo corteggia Dini: vieni con noi

Ma Prodi è ottimista: «Stiamo ricostruendo l'Italia»

ROMA. Prodi resta fiducioso, anche sotto il fuoco di sbarramento della Confindustria e le pesanti critiche del «alleato» Dini innescate dalla manovra correttiva di 15.500 miliardi. E dalla provincia emiliana, reduce dal pranzo della vigilia pasquale con famiglia e parenti, lancia un messaggio rassicurante: «E' Pasqua piena di polemiche e di tensioni. Però in fondo è una bella Pasqua per il Paese che adagio adagio ricostruisce la propria identità e affronta i problemi interni e anche quelli internazionali in un modo nuovo».

Decisamente meno fiducioso suona invece un commento dell'«Osservatore romano» che prende lo spunto dalle polemiche di D'Alema, Bertinotti e Cofferati per esprimere un'analisi preoccupata sulla «variegata maggioranza» che guida il Paese. Rifacendosi all'ultima polemica fra il leader del Pds e quello di Rifondazione sull'ipotesi nuove elezioni e di una rottura del patto elettorale che ha legato la sinistra, il giornale vaticano scrive pungente che difficile comprendere il volto della variegata maggioranza: d'accordo il giorno prima nel dare il consenso misure forse necessarie ma certamente pesanti per le famiglie italiane, si scontra giorno dopo. Ma sarà poi tutto vero?». Insomma, avanza il dubbio che si tratti quasi d'un gioco delle parti.

Quanto al leader della Cgil che parlando della manifestazione di una settimana fa sul lavoro aveva detto «non è stata uno scherzo», l'«Osservatore romano» scrive piccato che Cofferati «dimentica» che a quella manifestazione «ha partecipato il leader del maggior partito di governo e che proprio al governo attuale ha fornito più di un ministro».

L'opposizione Polo coglie invece nelle affermazioni aperto dissenso espresse da Dini, lo spunto per bersagliare il governo Prodi e «corteggiare» leader di Rinnovamento italiano. Ineggia infatti al «coraggio» del ministro degli Esteri il segretario del ccd, Pier Ferdinando Casini, che nell'occasione bacchetta invece ppi. «Che tristezza i popolari, Dini ha dimostrato di più coraggioso di loro» afferma Casini che riconosce al 1 di Rinnovamento italiano di essere diventato «il punto focale» della vicenda politica. Casini evidenzia anche il rischio che Dini non assuma «da solo» la responsabilità di dissociarsi dal governo dell'Ulivo. E qui parte il forte incitamento ai popolari perché stringano un'intesa con Dini per far nascere «una alternativa alla coalizione con Bertinotti».

E' lo stesso invito a «dissociarsi adesso» dal governo lo rivolge anche il segretario del cdu, Rocco Buttiglione, con destinatari Dini, Marini e anche Ciampi. Perché, sostiene Buttiglione, «da questa vicenda centro dell'Ulivo è uscito umiliato, politicamente annientato». E la causa, afferma il leader del cdu, è l'incapacità, la mancanza di coraggio di Prodi a far ragionare Bertinotti.

Anche Forza Italia, per bocca di Antonio Martino, si mostra comprensiva Dini, per il quale «deve essere stato difficile approvare quest'ultima manovra del governo». Ma, per Martino, ormai si sta avvicinando resa dei conti: «Dini ha detto di concedersi come termine massimo la Finanziaria. Vedremo allora quale sarà il atteggiamento e come saprà trarre le conseguenze quanto deciso dal governo».

Più diffidente An che con Adolfo Urso invita gli alleati del centro-destra «a non ascoltare promesse da marinaio di D'Alema o il canto da "sirena" di Dini» perché cercano solo di rinviare il nodo rappresentato da Bertinotti. Insomma, è assurdo «ipotizzare maggioranze variabili» perché l'unica via d'uscita per il Polo resta cambiare il governo.

E dal centro-destra arrivano anche numerose attenzioni alla protesta degli imprenditori. Gasparri e Urso, per An, no che con loro «la convergenza è nei fatti», pur senza confusione di ruoli. E anche Casini esprime «solidarietà» agli industriali, la cui protesta, secondo Saverio Vertone, indipendente di FI, «è sacrosanta, giusta tardiva», perché gli imprenditori avrebbero dovuto «puntare prima i piedi». **(r. r.)**

LA FRANKFURTER

«Una Finanziaria-rattoppo»

FRANCOFORTE. La manovra bis consiste in un rinvio dei pagamenti e in un anticipo delle entrate. Non sembra che qualcuno intenda seriamente riportare ordine nelle finanze pubbliche. Lo scrive la *Frankfurter Allgemeine Zeitung*, in un commento dal titolo «Rattoppatura Italia», in cui osserva come l'Italia pensi a «entrare in qualunque modo nell'unione monetaria». [AdnKronos]

Franco Marini (a sinistra) «Nelle grandi per sarà dura». Massimo D'Alema (a destra)

Morto Pasetto

Il deputato di An si schianta in auto

Nicola Pasetto

VICENZA. Il deputato di an Nicola Pasetto, 35 anni, di Verona, è morto la scorsa notte in un incidente stradale sull'autostrada «A4» Serenissima, all'altezza di Montebello. Con lui viaggiava la sua compagna Alessandra Vaccari, 31 anni, veronese, che è rimasta illesa. Secondo la ricostruzione della Polstrada, il parlamentare alle 1,30 di sabato era alla guida della sua Lancia Thema in direzione di Milano, quando, forse per colpo di sonno, ha perso il controllo della vettura che è uscita di strada, scivolata in un fossato finendo contro un manufatto in cemento. Pasetto è stato sbalzato fuori dall'abitacolo. E' stato trasportato all'ospedale, dove è morto poco dopo.

Messaggi di cordoglio sono giunti alla famiglia da tutto il mondo politico. Il presidente del Consiglio Romano Prodi e quello della Camera Luciano Violante hanno inviato un telegramma anche a nome del governo e dell'assemblea di Montecitorio. Tra i primi a ricevere la notizia, il deputato di an Francesco Storace: «Non c'è molto da dire. C'è solo un profondo dolore che è difficile da esprimere a parole». Ha aggiunto: «Eravamo compagni di banco in aula ed era uno dei giovani leader del partito». Il coordinatore della segreteria di An Maurizio Gasparri ha dichiarato: «Pasetto era un pezzo della nostra storia e questa è una perdita tragica per alleanza nazionale. Lo conoscevo da quando aveva 16 anni, era della nostra generazione, mia e di Fini, e avevamo vissuto insieme gli Anni di piombo, anni in cui avevamo già pagato alti prezzi: non meritava un destino così amaro». Le altre testimonianze all'interno del partito sono venute da Giovanni Alemanno: «Nicola Pasetto lascia un vuoto incolmabile da un punto di vista umano e politico. Era uno dei pochissimi dirigenti ad avere il rispetto e l'affetto unanime di tutto il partito»; dal senatore Paolo Danieli, «Non si risparmiava mai, sincero, e volte poteva sembrare irruento. Era loquace e intelligente»; dal collega veneto Mario Pezzoli, «Mi legava a lui profonda amicizia. Tutti e due abbiamo combattuto battaglie in una terra difficile come il Veneto». [r. i.]

LA BATTAGLIA DEI SINDACI

I sondaggi «castigano» il ppi

Pds in allarme, Milano e Torino a rischio

ROMA. A pie veloce Franco Marini attraversa il deserto Transatlantico dei giorni di Quaresima e uno gli chiede di quei sondaggi negativi sulle elezioni di aprile. Lui accelera l'andatura, ma si lascia sfuggire: «Sì, nelle grandi città per noi dura...». Non dice altro Marini, ma per uno che centellina le parole quasi come faceva Forlani, quell'ammissione suona come una sorpresa.

E' la spia di una preoccupazione che da qualche giorno - sulla scorta di sondaggi riservati - ha iniziato a serpeggiare a piazza del Gesù e un po' anche a Botteghe Oscure: come reggeranno ppi e pds all'urto del primo, vero test elettorale ad un anno dalla vittoria dell'Ulivo?

Già, perché fra quattro settimane giocheranno due partite in una volta sola. Il 27 aprile si svolgerà il primo turno per i sindaci in diverse città (tra le altre Milano, Torino, Trieste, Ancona) e in questa partita - dicono i sondaggi - l'Ulivo giocherà ad armi pari; ma il 27 aprile quell'inesorabile misurino che è il sistema proporzionale sonderà l'indice di popolarità di partiti e leader. E quando Massimo D'Alema dice che «al di là delle correnti, io avrò la maggioranza nel partito fino a quando vinceremo», il leader del pds non alluda ai risultati del 27 aprile, ma fa capire una delle novità della Seconda Repubblica: oramai i veri congressi dei partiti sono le elezioni e i cambi di leadership li fanno gli elettori, non più gli iscritti ai partiti.

Sul fronte dell'Ulivo il primo campanello d'allarme è suonato a Botteghe Oscure, sulla base dei monitoraggi di Stefano Draghi, consulente storico del pci, uno «scienziato» dei dati elettorali anche quando gli exit-poll erano una suggestione. Le proiezioni che circolano sui tavoli di Botteghe Oscure dicono che a Torino e Milano - le due città-clou - Rifondazione comunista è in ascesa, Forza Italia tiene bene, An lievita ma al rallenti, mentre la vera sorpresa è rappresentata dal ppi: tiene nei piccoli centri, è in caduta libera nelle grandi città. E la Quercia? Avanza leggermente, ma per ora non sfonda sull'abbrivio della politica moderata impressa dal suo segretario. Secondo i dati top secret di Botteghe Oscure, a Milano la Quercia oscilla infatti tra il 17 e il 19 per cento, un sostanziale stallo rispetto a un anno fa, quando il pds in si fermò al 18,4. «Vedrete che il pds non andrà male - sostiene il pattista Diego Masi - ma Fumagalli è destinato a prendere più voti della coalizione che lo sostiene». Un'impressione che sembra avvalorata dai sondaggi svolti periodicamente dalla Directa: nell'ultimo (24-26 marzo) Fumagalli (dato vincente al ballottaggio) otterrebbe al primo turno il 33,6 per cento, un 4 per cento in più rispetto alla somma dei partiti che lo sostengono, il 21,2 pds, il 3,7 dei popolari, l'1 per cento di Rinnovamento italiano e del Patto Segni. E invece a Torino, nell'ultima rilevazione effettuata da Datamedia per *La Stampa*, il candidato Polo Raffaele Costa ha sorpassato il sindaco Castellani: 51,6 contro 48,4 nel ballottaggio. Anche a Torino il ppi subisce un crollo (dal 5,4 di un anno fa al 2,4), la Quercia regge ma non sfonda (dal 20,1 al 22), mentre Forza Italia è in crescita (dal 20,1 al 22,9).

Ma nelle proiezioni elaborate a Botteghe Oscure c'è un altro dato interessante: il 27 aprile Forza Italia potrebbe essere, sia pure molto virtualmente, il primo partito italiano. In piccoli Comuni nei quali il pds risultava diviso diversi gruppi, da Botteghe Oscure non è stata scoraggiata la presentazione due liste anche perché così sarà possibile raggranellare più consiglieri comunali. Risultato: quando il ministero dell'Interno diramerà i risultati nazionali ottenuti dai partiti, il pds potrebbe essere sorpassato da Forza Italia.

Risultati da non prendere sottogamba: quello del 27 aprile è uno quei test che fanno capire l'aria che tira: chiamati alle urne più di 9 milioni di elettori, un italiano su cinque. Oltreché a Milano e Torino, sarà sondato l'umore del Nord-est (Belluno, Trieste, Pordenone, Gorizia), delle zone sensibili al richiamo leghista (Lecco, Pavia, Mantova), delle regioni «rosse» (Siena, Grosseto, Terni, Ravenna, Lucca, Ancona), del Sud (Reggio Calabria, Crotone, Catanzaro). «E vero - dice il leader dei Verdi Manconi - in queste elezioni i partiti dell'Ulivo rischiano. La domanda al centrosinistra è quella del cambiamento e invece, per fare solo il caso di Milano, la questione che crea affanno e impaccio non è il fatto che i due candidati siano figure professionali simili. Ma che i loro programmi non siano sufficientemente dissimili».

Fabio Martini

E Forza Italia potrebbe diventare il partito di maggioranza relativa

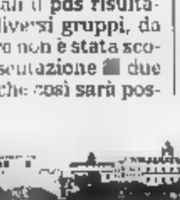
TACCUINO **ELETTORALE**

14 CANDIDATI Quattrodici candidati a sindaco hanno annunciato la volontà di scendere in campo 13 liste su 23 partiti movimenti, sono state presentate e registrate dall'ufficio elettorale comunale di Torino. La sfida vede contrapporsi, tra gli altri, il sindaco uscente, Valentino Castellani, candidato dell'Ulivo; Raffaele Costa, in per il Polo; Domenico Comino, Lega Nord; una maestra per Rifondazione Comunista, Elena Artesio; l'ex consigliere regionale della Lega e fondatore di Piemonte Nazione, Renzo Rabellino in rappresentanza della lista ti-immigrati clandestini, Polo Civico. E altri.

FORMENTINI: Dodici candidati-sindaci e ventitrè liste per il Consiglio comunale. Questo il quadro completo per le elezioni amministrative di Milano alla scadenza termine di legge per la presentazione delle candidature. In corsa il sindaco uscente, Marco Formentini, che è appoggiato da tre liste, Lega nord, lavoratori padani e pensionati padani, guidate rispettivamente Giancarlo Pagliarini, Rosy Mauro, Giorgio Bucci. Sei invece le liste che appoggiano Aldo Fumagalli: il pds, capolista Franco Bassanini; il ppi, polista Gianni Locatelli; i verdi, capolista Luigi Manconi; Italia democratica, capolista Nando Dalla Chiesa, oltre al Patto Segni e al Partito repubblicano. Per il Polo sono cinque le liste che sostengono la candidatura di Gabriele Albertini. Forza Italia ha Silvio Berlusconi al numero uno; per An c'è Gian Galeazzo Visconti di Modrone; il ccd è guidato da Bice Biagi, mentre Gianfranco Miglio guida i federalisti e Carlo Fatuzzo i pensionati.

A TRIESTE CORRONO IN DODICI. Sono dodici i candidati a Trieste, appoggiati da 16 liste. Nell'ordine, il sindaco uscente Riccardo Illy (Ulivo, Lista civica «con Illy per Trieste», Ri), Adalberto Donaggio (Fi, ccd-cdu), Sergio Dressi (An, Patto Segni), Federica Seganti (Lega), Marcantonio Bezicheri (Msi-Fiamma tricolore), Jacopo Venier (Rifondazione), Arduino Agnelli (socialisti italiani uniti), Laura Tamburini (Nord libero), Ferruccio Klingendrath (Unione Italia federale), Pietro Rosenwirth (Partito umanista), Stelio Pranzo (pensionati), Alberto Duranti (laboratorio Trieste).

SE E' DONNA Dopo averci provato nel '93 ad Acqui, Luisa Lidia Cavinato in Pistarino, in arte Eva Orlowsky, pornostar genovese, è riuscita a coronare il sogno di candidarsi sindaco. Lo ha fatto, stavolta, a Castelnuovo Bormida, paesino dell'Acquese (700 abitanti) dove risiede e gestisce maneggio ormai da qualche . La lista ha come simbolo girasole. Il programma è sufficientemente «ampio e articolato» con sfumature turistico-ecologiche. Eva sfida una donna il sindaco uscente del paese Clara Salvini vedova Vacca, che nel '93 aveva sbaragliato l'avversario di turno conquistando il 71,1% dei voti. di fronte alla nuova rivale ha per ora scelto il riserbo.



LE ELEZIONI Per l'undicesima volta sono «saltate» a Lula - paese natale di Matteo Boe, l'ex «primula rossa» del banditismo sardo - le elezioni per il rinnovo del Consiglio comunale, a causa della mancata presentazione di liste. Il piccolo centro montano nuorese è diventato da qualche il simbolo dei «paesi del malessere», da tempo alle prese con problemi di degrado socio-economico sfociati in attentati e atti intimidatori.

I RISULTATI SU INTERNET. Per la prima volta in Italia i risultati elettorali saranno consultabili su Internet. Il Viminale ha infatti deciso di aprire un «sito», attraverso il quale ogni cittadino dotato di computer collegato con Internet, potrà collegarsi con il Viminale e ricevere in tempo reale i dati sulle elezioni di domenica 27 aprile. Intanto, anche quest'anno, potranno esprimere il loro diritto di voto, attivo, sia passivo, i cittadini dei 15 paesi della Comunità europea, residenti in ognuna delle amministrazioni interessate alle elezioni. **[r. i.]**

Polemica «Secolo-Unità» sulla mitica bambola

L'An attacca la sinistra «Giù le mani da Barbie»

ROMA. Al rogo la Barbie. Ma come, proprio lei, la bambolina dalla chioma dorata che continua a far sognare generazioni di bambine? Simbolo del consumismo imperante, è censurata dall'*Unità*. A denunciarlo è Laura Collura in un articolo sul *Secolo d'Italia*. Basta con le al Barbie «che tutte abbiamo desiderato diventare», ci informa, stroncando ogni obiezione: «Se qualche vostra amica lo nega, mente». Perché «è bella, è divertente, e non c'è nulla male ad amarla».

In guardia, allora. Da chi? Ma dall'*Unità*, ovvero dalla Sinistra tutta. Un buon motivo per trovare alla Barbie un posticino nell'elenco delle vittime dei «rossi», in compagnia di Paolo Bonolis. In fondo, argomenta il *Secolo*, il discorso vale entrambi. Ci vuol poco a diventare «il simbolo del consumismo diabolico»: basta essere ricchi, belli e fortunati.

Da qui l'invidia dell'*Unità*, che critica pure le fattezze della bambola, «disegnata a sommi capi come donna (non sono visibili i suoi organi genitali, il è quello di adolescente...)». «Vorrei far notare che gli organi genitali non ci sono su nessuna bambola (tranne quelle gonfiabili, presumo) e che se il di Barbie è quello di un'adolescente estendo i miei sentiti complimenti a quell'adolescente», si inchina invece la Collura. Ah, Barbie. **[ale. mon.]**

La famosa bambola Barbie

Il santone Do segnato da omosessualità repressa e umiliazioni. La folle «Ultima cena»

Un altro choc, i suicidi erano castrati

San Diego, per imitare il leader

NEW YORK
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Eccola tutta la storia di Marshall Herff Applewhite, l'uomo che se n'è andato dal proprio «involucro» per raggiungere il paradiso e che ha convinto altre 38 persone a seguirlo - felici - in quel viaggio. Per ricostruirla, quella storia, hanno lavorato sodo la polizia di San Diego, l'Fbi e gli «investigative reporters» di tutti i giornali americani. E quello che hanno trovato è una vicenda umana tragica - fatta apposta, si direbbe, per fornire materiale agli psicologi - di cui il suo protagonista è riuscito in qualche modo a «sublimare», trasformando quel modesto insegnante di musica che era negli Anni Settanta, nel carismatico «Do» capace di persuadere gente adulta a compiere il viaggio «al di là dell'umano».

Comincia con un'infanzia severa, quella storia, con un padre pastore presbiteriano che per il piccolo Marshall ha in serbo un solo divertimento: quello di cantare la domenica nel coro della parrocchia. Come la monaca di Monza, costretto a «studiare da suora» sin dai suoi primi giorni di vita, Applewhite quella «vocazione» l'accetta e anzi la sviluppa, tanto che gli Anni Settanta lo vedono insegnante di musica all'Università cattolica di Houston, nel Texas. Ma lì succede qualcosa, nella sua esistenza, che la sua educazione gli fa apparire del tutto inaccettabile: Marshall scopre di essere omosessuale. Comincia una battaglia con se stesso, si ribella a quelle che poi definirà «irresistibili tendenze», ma a un certo punto cede. La sua relazione con uno studente viene scoperta, l'università lo caccia e la notizia pubblicata su un giornale.

Schiacciato dalla vergogna, deciso più che mai a combattere la sua battaglia, Marshall si fa ricoverare in una clinica per malattie mentali, e lì incontra Bonnie Lu Nettles, un'infermiera che ha l'ossessione degli Ufo. La loro è una storia d'amore «senza attrazione fisica», come scrive Marshall nel suo diario negli Anni Ottanta, ma è anche un sodalizio fortissimo, che mette insieme la spiritualità cui Marshall vuole «superare» le proprie tendenze (tanto che a un certo punto si fa castrare) e le «conoscenze» con l'extraterreno di Bonnie. E' da lì che nasce la loro «chiesa».

Girano gli Stati Uniti in lungo e in largo in cerca di adepti e ne trovano molti, perché di gente disperata c'è sempre abbondanza. Soltanto una piccola percentuale di loro arriva fino al momento estremo dell'altro giorno, ma vi arriva in modo «totale». Fra le ultime cose scoperte ieri c'è anche quella che pochi giorni prima di suicidarsi, Applewhite e gli altri (Bonnie non c'era più, il «viaggio» lo aveva già compiuto nel 1985, aiutata dal cancro), hanno avuto una specie di «ultima cena». Sono andati da «Marie Calandere», un ristorante di Carlsbad, pochi chilometri da Rancho Santa Fe, e «erano incredibilmente gentili - ricorda la cameriere che ha servito a tutti le stesse cose: timballo di pollo, torta di ricotta e mirtilli, tè freddo - ringraziavano per qualsiasi cosa ed erano molto allegri». Poi, dopo aver pagato 351 dollari, di cui 52 di mancia, quindi anche generosi, se ne sono andanti rispondendo al classico «arrivederci presto» con un'alzata di spalle.

Fra loro c'era anche Thomas Nichols, fratello di Nichelle, nota per essere stata «il tenente Uhura» nella serie «Star Trek». Lei non lo vedeva da vent'anni, ha detto, ma lui l'idea del cinema l'aveva coltivata, visto che tempo fa cercò di vendere un copione che raccontava la storia di «Do» e che si chiamava proprio «Al di là dell'umano». L'autopsia ha mostrato che di uomini castrati, nel gruppo, ce n'erano una mezza dozzina.

Anche in questo Marshall Applewhite era stato estremamente convincente.

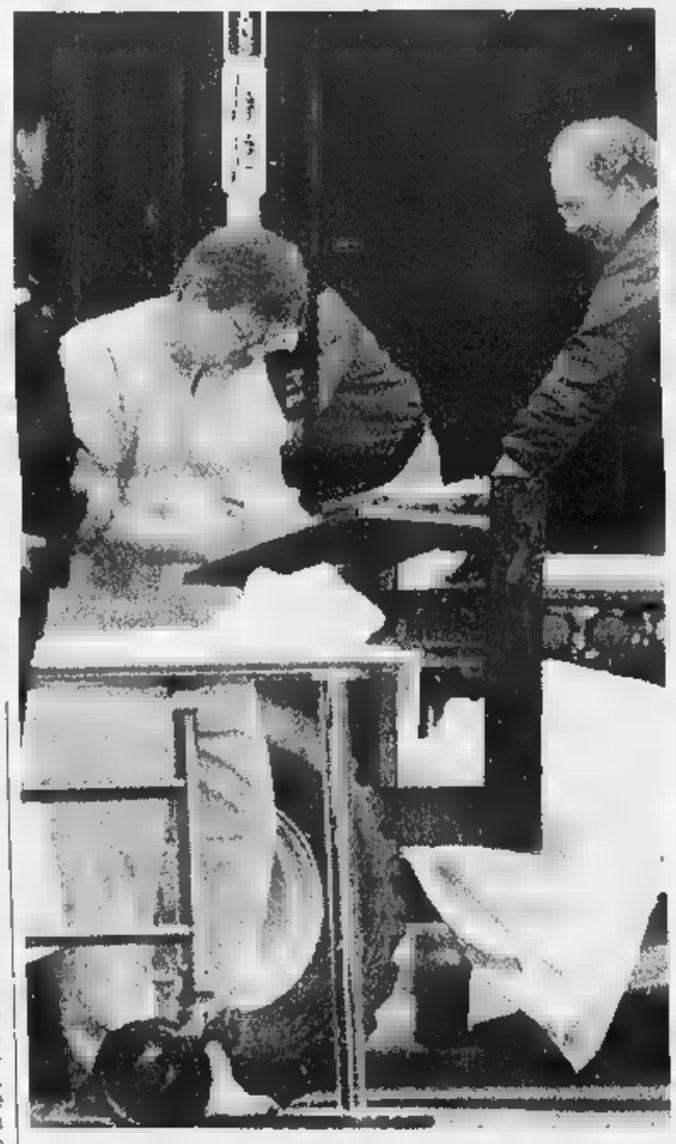
Franco Pantarelli

Due tecnici dell'ufficio del di San Diego prese dei cadaveri dei suicidi (FOTO ANSA)

Il capo degli inquirenti incredulo «Come è possibile tanta indifferenza nei confronti di esseri umani?»

Soltanto su Internet, il loro mondo virtuale, si trovano messaggi comprensivi e anche d'ammirazione

LA VILLA MALEDETTA



Un negozio della città subissato di telefonate Gente normale chiede le «Nike dei morti»

Qui accanto un'altra immagine del recupero dei corpi e nella foto piccola Nichelle Nichols, interprete di «Star Trek» e sorella di dei suicidi

Nessuna pietà per gli alieni

I parenti rifiutano di seppellire le salme

SAN DIEGO
DAL NOSTRO INVIATO

«Nancy? Ohhh, that Nancy!». Come sarebbe a dire: quella Nancy? Si chiamava Nancy Nelson, aveva 45 anni, veniva da Mesa, Arizona, era vostra parente, era sua sorella, signora, quella Nancy. Non se la ricordava? Non le mancava? Si è mai chiesta dove fosse finita, sua sorella Nancy? Vuole venire a vederla all'obitorio? «No, thanks». Vuole pensare lei alla sepoltura? «No, thanks». Okay, arrivederci. Trentanove suicidi, trenta famiglie avvisate, non una lacrima. Nessuno che abbia intenzione di venire a San Diego o di farsi spedire il corpo di quel nipote, fratello o zio che si è messo un sacchetto di plastica sulla faccia per volare nella scia della cometa. L'investigatore Calvin Vine, arrivato all'ultima telefonata è uscito dalla stanza ancora incredulo e si è chiesto pubblicamente: «Come è possibile tanta indifferenza nei confronti delle persone?».

Cosa c'è da stupirsi, mister Vine? E di quali persone stiamo parlando? Le persone hanno facce una diversa dall'altra. Le persone si toccano; provano ad amarsi, nel modo più o meno disastroso in cui sono capaci; si riproducono per convinzione, per sbaglio o semplicemente perché lasciano che la vita abbia allegramente il sopravvento; tengono sulla scrivania o nello scomparto più recondito del portafoglio le foto di un'altra persona che hanno incontrato e mai dimenticato.

Nancy e gli altri trentotto alieni d'America avevano scolpito i propri volti fino a renderli tragicamente simili e assessuati, al punto che il primo poliziotto entrato nella villa di Rancho Santa Fe ha comunicato alla centrale che i cadaveri erano tutti maschili. Nancy e gli altri consideravano un'offesa essere anche solo sfiorati da qualcuno, l'ultima volta che erano stati abbracciati risale a due, cinque, nel caso dei veterani della setta a vent'anni fa. Portavano all'anulare fedi tutte uguali per significare che erano sposati tra loro, tutti e trentanove, ma si chiamavano fratello e sorella, dormivano in lettini a castello e portavano i guanti per non avere alcun contatto. Se qualcuno avesse sgarrato, accarezzato un altro perché lo vedeva triste, sarebbe stato espulso. Sei di loro si sono fatti castrare, probabilmente per uccidere il desiderio che sentivano dentro di sé, quella «sprogevole sensazione» che appartiene alle persone e che, in passato, aveva spinto il leader della setta tra le braccia di altri uomini e molti di loro tra quelle di ex simili. Nancy e gli altri trentotto volevano figli, perché la Terra non sarebbe più appartenuta agli umani, pensavano. Non avevano foto di famiglia o di altri umani, con sé. Sul camino della villa, in una cornice d'argento (ma anche nel portafoglio di alcuni di loro) è stata trovata l'immagine di un alieno, calvo e con grande testa. Asettico e asessuato, come di loro avrebbe voluto diventare.

Nancy e gli altri erano l'avanguardia di una generazione di fine millennio dove i sessi si distinguono perché non si attraggono, i ruoli si mescolano perché non hanno più rilevanza, il corpo è (come scrivevano) un veicolo e la vita che c'è dentro, optional. Loro non hanno amato nessuno nel mondo reale e sono stati ricambiati. E' per questo che, se si vuole trovare solidarietà e affetto nei loro confronti, bisogna andare nel mondo virtuale, nelle strade di Internet, dove passeggiavano e loro agio perché non ci si tocca, non ci si conosce, ci si può attribuire qualsiasi sesso, età, tendenza, chiunque per essere, finalmente, sai che sollievo, nessuno.

Nei gruppi di discussione sulla rete (alt.alien.visitors e alt.paranet.ufo) si incrociano messaggi e sensazioni. Si può leggere la compassione di Paula da San Diego: «Hanno fatto quel che ritenevano giusto. Non bisogna trasformarlo in pagliacciata». Laura, dal New Jersey, è entusiasta e possibilista: «ADORO i suicidi di massa, sono meglio di torta alla frutta. E poi, chi siamo noi per giudicare? Magari hanno ragione loro e torto tutti gli altri che li deridono». Ne è praticamente convinto Tom, da Los Angeles: «La foto dell'alieno che tenevano con loro mi è familiare, assomiglia a quelli che ho incontrato io a Pacific Palisades l'estate scorsa, credo proprio che questi fossero sulla giusta via». Concorda Steve, dall'Arizona: «Il loro sito contiene un sacco di rivelazioni importanti, ma bisogna leggere i loro testi con una mentalità aperta, altrimenti si resta scettici come la maggior parte delle persone, incapaci di dare un senso alla loro vita sulla Terra». Ted, da Santa Fe, ateo dichiarato, manda a dire: «Ok, voi che credete in Dio, voi di tutte le religioni del mondo, dovete ammettere che questi dell'Heaven's Gate ne avevano un sacco di fede!». Gli risponde Robert, cattolico, per dirgli: «Quelli credevano in una dottrina assurda, ma almeno li ha aiutati ad andarsene in pace, vedi che credere a qualcosa serve sempre?».

Cosa vuoi dirgli: siete tutti matti, voi abitanti del ciberspazio? Perché, sono più savi quelli della Terra, quelli che hanno tempestato di telefonate il negozio di scarpe di Jon Stapp, sull'Arena Boulevard a San Diego, per chiedergli «le Nike dei morti», con quelle belle suole gommate che sbucavano dai teli color porpora?

Gli abitanti della Terra sono quelli con cui ha parlato al telefono l'investigatore Calvin Vine, i trenta che non rivogliono i corpi dei loro familiari e le altre migliaia che, invece, hanno chiamato la linea rossa per sapere se un loro figlio, fratello o zio era tra le vittime di Rancho Santa Fe perché non ne sanno più nulla da anni, da quando ne è andato di per «cercare qualcosa». Migliaia di abitanti della Terra sono dispersi tra l'America e il ciberspazio, pellegrini nel deserto del tempo. Per quanto ne sanno quelli che li hanno conosciuti potrebbero essere nella scia di una cometa, di un contrabbandiere di anime e di qualunque sciocchezza camuffata da ragione di vita. Le loro fotografie riemergeranno all'indomani del prossimo stupefacente suicidio («WOW! Un altro dessert!») o rimarranno sepolte per sempre nel portafoglio di una persona che li ha incontrati, toccati e amati per quello che li rendeva diversi da tutti gli altri, come un extraterrestre in California.

Michele Romagnoli

IL GURU GIAPPONESE

Voleva avvelenare gli Usa

TOKYO. Washington e New York gli obiettivi di Shoko Asahara, il leader della setta giapponese Aum Shinrikyo accusata dell'attentato al gas sarin avvenuto nella metropolitana di Tokyo il 20 marzo del 1995 e nel quale 12 persone morirono ed oltre cinquemila rimasero intossicate. Secondo quanto riferito al tribunale distrettuale di Tokyo da Yoshihiro Inoue, ex membro della setta della quale era considerato il «capo dello spionaggio», Asahara aveva progettato di vaporizzare dieci tonnellate di gas nervino sarin sia a Washington che a New York. «Consideravano il mondo esterno un demonio, e distruggere il demonio era la salvezza», ha detto Inoue. Per entrare a far parte della setta era necessario bere il sangue di Asahara. Prima della cerimonia il adepto doveva pagare un milione di yen. [AdnKronos]

Dopo il rogo del giustiziato sulla sedia elettrica la Florida è alla ricerca di «patiboli alternativi»

«Condannati a morte, scegliete la ghigliottina»

Un deputato repubblicano: è il metodo meno doloroso e più umano

YORK
NOSTRO SERVIZIO

Sì, è stato proprio terribile ciò che è accaduto l'altro giorno nel penitenziario di Starke, in Florida, dove è condannato a morte Pedro Medina e stato tolto dal mondo con le scariche spedite nelle sue viscere attraverso la sedia elettrica, bensì con le fiamme sprigionatesi dalla medesima, che essendo molto vecchia non ha funzionato come si deve.

E' stato tanto terribile che ha scosso la coscienza perfino di un convinto sostenitore della pena di morte come Victor Crist, deputato repubblicano al Congresso della Florida, dove presiede il «Justice Council», cioè la commissione che sovrintende al problema della criminalità.

Dopo quello che ormai viene pudicamente chiamato «l'incresciosо incidente», il ministro della Giustizia di quello Stato, Bob Butterworth, ha chiesto al Congresso (quindi in primo luogo alla commissione presieduta da Crist) di avanzare proposte come rendere più «umane» le esecuzioni, facendo comunque presente che la sua idea sarebbe quella di introdurre la possibilità di scegliere fra sedia elettrica e iniezione letale, come avviene già molti Stati. Perché limitarsi a una scelta così ristretta?, ha replicato Victor Crist. E in quattro e quattr'otto ha messo nero su bianco la sua proposta, che è questa: ai condannati sia, sì, concesso il diritto di scelta, ma in una vasta gamma di possibilità che oltre alla sedia elettrica e all'iniezione letale comprenda anche la camera a gas, il plotone d'esecuzione e la ghigliottina.

Lui comunque non ha dubbi su come dovrebbero «orientarsi» i condannati in questa specie di supermercato. «Potete anche ridere - ha detto a un giornale locale - ma se davvero volete trovare il metodo meno doloroso, più efficace e più rapido, non c'è niente di meglio della ghigliottina». Non è chiaro, per il momento, quanto i suoi colleghi parlamentari siano disposti a seguire Victor Crist in questo passo indietro». Ma certo era questo lo sbocco che ci si aspettava dall'orrore provocato l'altro giorno dall'«incresciosо incidente».

Per farvi fronte, il governatore della Florida, Lawton Chiles, ieri si è rimangiato le parole dette «a caldo», quando affermò che comunque era che Pedro Medina non aveva sofferto «più del previsto» e che l'autopsia da lui ordinata lo avrebbe dimostrato. Ora ha disposto che fra i medici incaricati di compiere quell'autopsia ve sia anche uno «indipendente», vale a dire pronto a dire ciò che è più opportuno per il governatore ma ciò che effettivamente risulterà da quella macabra operazione.

Una cosa comunque Chiles l'ha voluta mettere di nuovo in chiaro, ed è che ciò che è accaduto a Medina non comporterà la sospensione dell'uso della sedia elettrica come l'altra volta, sette anni fa, quando un altro condannato fu vittima di un analogo «incresciosо incidente». Insomma in Florida la sedia elettrica vecchia di 70 anni continuerà a operare, a meno che nel frattempo non vada avanti la proposta di sostituirla con la ghigliottina, vecchia di alcuni secoli.

Franco Pantarelli

Tunisi, hanno voluto vedere la casa in cui è stata uccisa e il luogo in cui è rimasta sepolta per 16 mesi

L'assassino l'ha soffocata con un sacchetto di plastica
L'autopsia ha escluso violenze
Riportata in Italia anche la bicicletta della ragazza

A sinistra l'arrivo della bara [redacted] Milena Bianchi all'aeroporto di Verona. A destra la ragazza uccisa in Tunisia

Milena, via crucis dei genitori

Ripercorse le tappe della tragedia

TUNISI
DAL NOSTRO INVIATO

Milena Bianchi è morta, il 23 novembre 1995, perché stava per tornare in Italia. Era già fissata la data del rientro, il 5 dicembre, dopo un'intera estate trascorsa a Nabeul e i tre mesi autunnali dedicati a un corso di lingua francese. Addio Tunisia. Addio fidanzatino, studente liceale, bravo ragazzo innamorato. [redacted] questa scadenza ha fatto precipitare le cose. I tanti, troppi corteggiatori che le ronzavano attorno, hanno cominciato a farsi insistenti. Molto insistenti. Raccontano che i pretendenti rifiutati [redacted] molti. Alcuni l'avevano presa bene. Altri no. Non accettavano che lei, l'italiana bionda, «filasse» con uno che era poco considerato nel giro dei pappagalli.

In particolare, c'era uno che non [redacted] accettato di essere scaricato. Quel Mounir - vicino di casa, diciottenne, apprendista operaio, uno dei tanti della comitiva che Elisa e Milena frequentavano - che aveva avviato [redacted] flirt [redacted] Milena prima dell'estate e poi se l'era visto troncare per il [redacted] arrivato. Mounir covava dentro [redacted] risentimento sordo contro Milena. E il 23 novembre, sapendo che gli rimanevano soltanto dieci giorni per perfezionare la sua «conquista» di galletto locale, decise che il momento buono [redacted] venuto.

«La vidi dalla finestra mentre usciva [redacted] casa. Un quarto d'ora prima avevo visto l'amica sua, Elisa, che se ne andava. Sapevo che Milena era sola». Così, secondo il racconto [redacted] assassino, è cominciato il dramma della ragazza.

I genitori, ieri mattina, hanno voluto fare un pellegrinaggio [redacted] dolore, ripercorrendo tutte le tappe del martirio di Milena. Prima tappa, la sepoltura. Una landa desolata, metà deserto, metà discarica, a due chilometri dal paese, all'altezza di una fabbrica di mosaici: là dove corre un torrente asciutto, Mou[redacted] ha sepolto Milena. Ce l'ha portata di notte - ha raccontato - tenendo il corpo di traverso sulla sua Vespa. Ma poi, due giorni dopo, non contento, tornò indietro. «Mi parve che il corpo affiorasse in superficie. Avevo scavato troppo poco». Così spostò Milena [redacted] una seconda buca, profonda ottanta centimetri, che aveva preparato lì vicino. Cercò anche di bruciare il cadavere, [redacted] riuscirci. Voleva disfarsene, ma non sapeva come.

Lì, nel greto del torrente asciutto, giovedì scorso, l'hanno trovata i poliziotti tunisini. Erano arrivati sul posto condotti dall'assassino stesso, incastrato da diversi indizi [redacted] soprattutto [redacted] suo comportamento sospetto: andava troppo spesso a guardare quello spicchio di deserto dove apparentemente non c'era nulla.

L'hanno trovata, anche, esattamente come lui aveva raccontato: vestita dei suoi abiti, pantaloni e maglietta che portava il giorno in cui era scomparsa, senza orologio e senza giubbetto. La [redacted] dentro il sacchetto di plastica [redacted] quale l'ha soffocata. Un particolare che Mounir ha raccontato prima [redacted] disseppellimento [redacted] che solo il vero responsabile poteva sapere.

Seconda tappa del dolore, l'abitazione dei Viotto. Gli amici della famiglia Bianchi che si erano offerti di ospitare Milena al termine delle vacanze. La scusa era [redacted] corso di francese. In verità c'era di mezzo un fidanzatino. Niente [redacted] che [redacted] amore di teen-agers, che [redacted] famiglia conosceva [redacted] comunque intuiva.

Da casa Viotto, dunque, [redacted] pomeriggio [redacted] 23 novembre Milena uscì per andare [redacted] prendere il [redacted] che frequentava il liceo, turno pomeridiano. Inforcò [redacted] bicicletta - portata apposta dall'Italia per scorrazzare [redacted] paese e che ieri i genitori hanno riportato in Italia insieme alla bara - e pedalò per quattrocento metri. Fu [redacted] quel punto che incontrò Mounir, il [redacted] spasimante più insistente e più arrogante. Cosa accadde da quel momento [redacted] poi, solo lui può raccontarlo.

Ieri, terza tappa [redacted] questa via crucis famigliare, i coniugi Bianchi avrebbero voluto vedere il garage dove la figlia è morta. Ma su questo punto le autorità tunisine sono state inflessibili: si poteva passare davanti [redacted] casa [redacted] delitto con la macchina, e sostare un attimo in [redacted] glimento, ma non scendere. Tantomeno bussare a [redacted] portone. Mamma Gilda [redacted] papà Bertillo hanno potuto così solo intravedere la palazzina [redacted] tre piani, bianca e azzurra, in stile moresco, dove abitava l'assassino. Milena è morta lì. Nel garage di un anonimo palazzo arabo, dove c'è un cartello che annuncia «si affittano camere» e un altro avvisa «Super magazzino alimentare».

Impossibile approfondire. E' già tanto se c'è una verità, un reo confesso e un corpo. Adesso le autorità tunisine, che nell'ultima fase di questa indagine hanno collaborato pienamente con quelle italiane, non vedono l'ora di chiudere il caso. Il corpo di Milena a sera era già in Italia. L'autopsia, fatta insieme da medici italiani e tunisini, è stata eseguita a tempo di record. I d[illegible]menti - grazie anche all'intervento in prima persona dell'ambasciatore Rocco Cangelosi - preparati in un batter d'occhio. E già si annuncia una condanna esemplare per l'assassino, che da queste parti vuole dire [redacted] morte. Anche [redacted] poi difficilmente la pena sarà eseguita [redacted] potrebbe tramutarsi in [redacted] ergastolo di quelli duri.

L'autopsia conferma il racconto dell'assassino. Non ci sono segni di violenze. Il soffocamento è quello raccontato. La data della morte coincide grosso modo con [redacted] data della scomparsa. «Qualche dubbio [redacted] ancora [redacted] l'ho, soprattutto sull'occultamento del cadavere. Ma è chiaro a tutti che l'inchiesta qui [redacted] finita [redacted] che [redacted] cose [redacted] cambierebbero molto», dice il questore Nicola Simone.

Il capitolo, insomma, per gli investigatori è chiuso. Non [redacted] erano mai illusi, a differenza della famiglia, che Milena fosse viva. Ma pensano che [redacted] poteva scoprire molto prima il suo assassino se solo tutti avessero collaborato dall'inizio. Il commissariato di Nabeul, ad esempio. O l'amica di Milena, quella Elisa che per circa un anno ha raccontato bugie. Soltanto nell'ottobre scorso, tornata in Italia dopo un interrogatorio di tredici ore davanti a un ispettore di polizia, Bruno Andreozzi, Elisa è crollata e ha cominciato [redacted] raccontare la verità sui fidanzati e sui corteggiatori, sulle festicciole in discoteca, sui pomeriggi tra[redacted] separatamente nonostante le prescrizioni dei genitori. E [redacted], dalla vita reale, è arrivata la chiave per capire la morte.

Francesco Grignetti

Verona

Rimpatriata la salma

VERONA. Il pianto disperato di Silvia, l'amica del cuore, l'incredulità di Matteo Milani, cugino di Silvia, la rabbia dei rappresentanti del comitato: attraverso ogni emozione tra chi a bordo pista attendeva ieri pomeriggio lo sbarco della salma di Milena. Erano le 16.20 quando il Dc9 bianco dell'aeronautica militare è atterrato sulla pista di Villafranca. E ad attendere la comitiva in arrivo da Tunisi, formata dai genitori di Milena Bianchi [redacted] da un gruppo di giornalisti, vi era una trentina di parenti e amici del «comitato per Milena». Pochi minuti dopo l'atterraggio la bara di legno chiaro è stata caricata a bordo del carro funebre. Dall'aereo è stata scaricata anche la bicicletta da donna grigia usata in Tunisia da Milena.

La camera ardente sarà allestita [redacted] Bassano del Grappa nella scuola materna di Santa Croce, a poca distanza dall'abitazione dei Bianchi: una piccola [redacted] a due piani tutta dipinta di verde, dove ogni cosa è rimasta come un anno e mezzo fa quando Milena era partita per una spensierata vacanza in Tunisia.

L'orsacchiotto appoggiato alla sedia, lo zainetto rosa sotto la scrivania, le foto con le amiche, tutto in bell'ordine senza un dito di polvere: sembra che Milena sia appena uscita dalla sua cameretta nella casa di Bassano del Grappa. Una stanza che sembra quella di una «bambina grande», con i mobili e i piccoli ricordi che Milena ordinata e meticolosa amava tenere. Ci sono ancora tutti i quaderni di scuola, persino alcuni delle elementari. [r. cri.]

TESTIMONIANZA

LA VOCE DELLA DISPERAZIONE

La madre: spero ancora

«Preferisco pensarla in un harem»

«Mia figlia amava troppo questa terra»

A sinistra la madre di Milena

TUNISI

IO spero ancora che non sia lei. Preferisco pensarla chiusa in un harem, ma viva». E' la disperazione di una mamma [redacted] parlare. Quella «mater dolorosa» che tutti gli italiani hanno visto accasciarsi in [redacted] fossa del deserto tunisino, toccare e quasi baciare la terra, mettersi in tasca tre pietre che per [redacted] anno aveva[redacted] coperto il cadavere di [redacted] figlia. La mamma di Milena, Gilda, [redacted]na donna forte che per un anno e mezzo ha retto alla tensione, e ha inventato mille maniere per tenere viva l'attenzione dell'opinione pubblica e delle istituzioni italiane sul [redacted] di [redacted] figlia, ieri è crollata. Una donna distrutta che [redacted] a parlare o mangiare. Fuma in continuazione e si confida solo con l'on. Elisa Pozza Tasca, vicentina anche lei, che le è stata vicina in questi mesi e or[redacted] diventata un'amica di famiglia. «Abbiamo dormito in una stanza dell'ambasciata - racconta l'onorevole - come due sorelle. Dopo la giornata del riconoscimento, siamo crollate senza riuscire a parlare».

Ieri mattina, Gilda Bianchi ha preteso di vedere i luoghi dove s'è svolta la tragedia della figlia. «Per l'ultima volta - [redacted] detto ai funzionari dell'ambasciata - perché non metterò [redacted]ai più piede in Tunisia». Invece no. «Qui bisogna venire a metterci dei fiori», ha mormorato mentre montava in macchina.

I fiori: è stata proprio la mamma a chiedere la corona di fiori che i poliziotti hanno trovato facendo un giro tra i fiorai del paese. E [redacted] fatto pena anche a loro, cuori induriti di questurini mediorientali, questa madre che non riusciva [redacted] camminare mentre si avanzava nell'arida pietraia che ha fatto da sepolcro alla figlia.

Ma la famiglia, il giorno dopo, ancora incredula, e anzi tentata di sfuggire la dura realtà, e lì che si interroga. Il padre, Bertillo, non si dà pace: «Quel maledetto corso di francese poteva farlo da noi a Vicenza, se[redacted] venire qui». Ma la mamma, dolcemente, gli ha risposto: «Guarda che Milena amava troppo questa terra. Qui aveva i suoi amici. Ha fatto le vacanze per tre anni, non parlava altro che della Tunisia, mandava lettere. E in questa terra c'è rimasta».

Ed è quello che mamma Gilda ha ripetuto tutto il giorno: «In questa terra Milena era felice. Questa terra l'ha inghiottita». La Pozza Tasca, per cercare di [redacted]solarla, le ha detto in un orecchio: «Non ha sofferto. Nemmeno s'è accorta di morire. E' svenuta subito». Magra consolazione. E comunque in fondo al cuore, la madre spera ancora. Tanto che è lei ad aver insistito per l'esame del Dna. Vuole avere la certezza scientifica che in quella bara ci sia davvero Milena.

A sentire parenti e amici, il caso non si chiude qui». Troppi interrogativi rimangono aperti. La famiglia le ha tentate tutte. Un anno fa incontrarono Craxi, per vedere se poteva sapere qualcosa. Hanno dato credito a tutti, sciacalli compresi. Un mese fa hanno nominato un avvocato, Nino Marazzita, per seguire la vicenda. Al momento c'è una sola richiesta: «Che le autorità italiane possano interrogare il presunto assassino». Che «non si chiude qui» lo dice anche l'onorevole Pozza Tasca. La quale però aggiunge: «Ma non ho motivi per dubitare della versione ufficiale». [fra. gri.]

Ischia, un sostenitore: «L'ho visto fuggire dal ritiro e incontrare una donna». I dirigenti: nessuna punizione, era un'amica

Applausi al «calciatore playboy»

Sotto accusa per una scappatella, i tifosi lo perdonano

Ieri ha giocato e vinto con la sua squadra

I tifosi della squadra di calcio di Ischia hanno perdonato [redacted] loro beniamino

NAPOLI. Alla fine, lo hanno perdonato. Quando ha fatto [redacted] suo ingresso nello stadio «Enzo Mazzella», dagli spalti è scattato l'applauso che ha siglato la pace tra i tifosi ed il centrocampista della loro squadra del cuore. Sospettato di una presunta scappatella amorosa, «denunciato» ai dirigenti da un fan giallobiù che lo [redacted] visto abbandonare [redacted] ritiro alla vigilia della partita, Luigi Liguori, 26 anni, sposato e padre [redacted] un bambino, è stato [redacted] malgrado al centro di un caso a [redacted] tra passione calcistica e cronaca rosa. Risultato? Il calciatore è finito sulla prima pagina del quotidiano locale «Il Golfo», è diventato l'argomento principale delle chiacchiere [redacted] bar che lo volevano nell'ordine sospeso, multato, [redacted] via, ed ha spiazzato tutti scendendo sul terreno di gioco al secondo tempo [redacted] Ischia-Gualdo, [redacted] C1, girone B, e contribuendo alla vittoria per 1-0.

A voler leggere tra le righe, il «giallo» del giocatore che ha mollato i compagni per un quarto d'ora di libertà, è forse frutto della mentalità bacchettona di [redacted] tifoso che - stando ai bene informati - [redacted] sarebbe trasformato in detective pur di cogliere sul fatto il campione. La storia è poi diventata di dominio pubblico quando ieri mattina «Il Golfo» ha pubblicato una notizia dell'ultim'ora: «Luigi Liguori "evade" dal ritiro e si apparta con una ragazza nel parcheggio della Pretura. I tifosi lo scoprono e chiamano D'Abundo che [redacted] pesca sul fatto». D'Abundo è l'amministratore delegato della società, lo stesso che ieri ha tranquillizzato tutti, [redacted] per primo il centrocampista: [redacted] abbiamo alcuna intenzione di prendere provvedimenti disciplinari per un semplice colloquio [redacted] un'amica». Il risultato della partita disputata [redacted] Gualdo, gli ha dato ragione. Convocato dal tecnico Pietro Cucchi, Liguori [redacted] s[redacted] in campo nel secondo tempo e ha dato il suo contributo alla quinta vittoria consecutiva, dopo l'applauso che ha rotto il ghiaccio [redacted] la tifoseria.

Tutto è cominciato venerdì sera, quando - secondo le notizie che dagli ambienti sportivi hanno fatto il giro dell'isola - Liguori, da due anni in forza all'Ischia, si è allontanato per pochi minuti dall'Hotel Continental dove la squadra [redacted] in ritiro. Un tifoso lo ha visto [redacted] bordo della [redacted] auto e ha deciso di seguirlo anche quando il calciatore ha incontrato un'amica e si è messo [redacted] parlare con lei nel piazzale [redacted] la Prefettura e [redacted] scuola media. Il «detective» [redacted] corso [redacted] spifferare tutto ai dirigenti, invitandoli ad andare [redacted] a vedere [redacted] i loro occhi quel che stava accadendo. Nel frattempo, però, il centrocampista era già di ritorno: si [redacted] fermato in un bar a pochi metri dall'albergo dove lo aspettavano i compagni. Incidente chiuso? Manco per sogno: la presunta scappatella è finita sulla prima pagina del «Golfo» e, nei racconti dei supporters giallobiù, ha assunto contorni sempre più fantasiosi e boccacceschi.

Ma la società non si è allineata ai pettegolezzi. Per il centrocampista, niente provvedimenti disciplinari [redacted] neppure semplici multe. Lo ribadisce Lucio Varriale, che con il gruppo assicurativo Themis è lo sponsor ed il principale azionista dell'Ischia: «Certo non faremo un'inchiesta giudiziaria - sottoli[redacted] - ma ascolteremo la relazione del direttore sportivo».

Mariella Cirillo

Caccia a due giovani

[redacted]

PARMA. Un elettricista di sessanta anni, Nunzio Gandolfi, [redacted] stato ucciso la scorsa notte nella sua abitazione, in località Baganzola, nella prima periferi[redacted] di Parma. L'allarme è stato dato dagli inquilini della palazzina in cui l'uomo viveva solo: verso le 23.30 avevano sentito un gran trambusto e subito dopo visto due persone giovani uscire di corsa. I carabinieri han trovato il corpo di Gandolfi riverso nel bagno, colpito da numerose coltellate. La vittima ha accolto in [redacted] i suoi assassini [redacted] ha offerto loro da bere. Su un tavolino nella sala del suo appartamento, sono stati trovati un bicchiere [redacted] una bottiglia di malvasia. Secondo la prima ricostruzione dei carabinieri, che si occupano delle indagini, l'elettricista è rientrato a casa poco dopo le 20; tre [redacted] più tardi, stando alle testimonianze fornite dai vicini, qualcuno ha suonato al campanello. [r. cri.]

Studente trentino

Sviene [redacted] scuola [redacted] guarda «Pulp [redacted]»

TRENTO. Alcuni genitori di alunni del liceo ginnasio «Rosmini» di Rovereto hanno espresso preoccupazione al preside per un episodio accaduto all'inizio della settimana, quando uno studente si è sentito male durante la proiezione del film «Pulp Fiction» di Tarantino. Secondo i genitori lo svenimento avrebbe potuto essere dovuto all'eccessiva crudezza di alcune scene del film. Secondo il preside, invece, il malore sarebbe da attribuire all'eccessivo affollamento dell'aula in cui si proiettava il film, con temperatura troppo alta e scarsità di aria.

Il film, che ha vinto la Palma d'oro [redacted] ottenuto 7 nomination agli Oscar, [redacted] disponibile [redacted] videocassetta in una versione vietata ai minori di 18 anni, ma gli alunni del «Rosmini» [redacted] avrebbero visto un'altra, con «tagli» [redacted] alcune scene particolarmente forti. La proiezione è avvenuta durante un'assemblea autogestita dagli studenti. [r. cri.]

Nata con gravi malformazioni all'apparato digerente, ha ricevuto fegato, pancreas, stomaco, intestini e reni

Sette trapianti per Eugenia

Bimba ligure di 10 mesi operata a Miami

GENOVA. Eugenia Borgo, una bimba ligure di 10 mesi, ha subito sabato scorso negli Stati Uniti l'eccezionale trapianto [redacted] sette organi: fegato, pancreas, stomaco, intestino tenue, intestino crasso ed entrambi i reni. L'intervento, che è considerato dal mondo scientifico internazionale come un esperimento rivoluzionario, s'è svolto presso l'ospedale «Jackson Memorial Hospital» di Miami, l'istituto più avanzato nel mondo nel campo della chirurgia infantile: sembra che da qualche anno a questa parte sia possibile, grazie a tecnica sofisticate di cui l'ospedale dispone, realizzare trapianti con relativa facilità. Ovviamente i sette effettuati sulla [redacted]cola Eugenia costituiscono comunque una svolta «storica».

L'equipe che ha collaborato all'intervento è stata guidata dal professor Andreas Tzakis [redacted] Pittsburg, di origine greca e naturalizzato americano, considerato il «numero uno» dei trapianti negli Usa. Il professor Tzakis s'è avvalso di molti specialisti - anestesisti, epidemiologi, esperti di problemi immunitari, gastroenterologi - già operanti nel «Jackson Memorial Hospital» [redacted] ha come diret[redacted] il professor John Tompson.

La notizia del trapianto dei [redacted]te organi è diventata di pubblico dominio la scorsa domenica, grazie a una trasmissione della emittente di Miami, «Channel Six». sono stati intervistati i medici che hanno partecipato al complesso intervento e la madre della bimba, che ha espresso la propria soddisfazione e la propria speranza. Per [redacted] momento, anche se la prognosi è riservatissima, la piccina ha reagito bene e, giorno dopo giorno, appare in ripresa. Naturalmente, sia la madre, [redacted] i medici, [redacted] riservano di esprimere giudizi definitivi solo con il trascorrere del tempo. La difficoltà della sfida, quasi [redacted] limiti delle possibilità umane, ha dato comunque [redacted] familiari e [redacted] sanitari una grande carica oltre che forza morale.

Eugenia Burgo è nata a Genova, all'ospedale pediatrico «Gaslini», dieci mesi fa: trattandosi dell'istituto italiano più avanzato nel campo delle malattie infantili, al[redacted] bimba sono state immediatamente diagnosticate gravissime carenze in tutto l'apparato digerente e intestinale. In pratica, Eugenia non s'è mai alimentata normalmente, ma [redacted] stata nutrita per [redacted] di fleboclisi. Le speranze di tenerla in vita [redacted] erano molte, ma i genitori si sono battuti [redacted] in fondo. Il padre, Sergio Burgo, è il direttore sportivo della squadra [redacted] calcio «Spezia» che attualmente milita in serie C ed [redacted] ultima [redacted] classifica. La madre, Federica Schiaffino, [redacted] anni, nata a Genova, originaria [redacted] Camogli, [redacted] laureata in lettere. La famiglia, discretamente benestante, vive [redacted] Bonassola in provincia della Spezia: né padre, [redacted] madre [redacted] sono voluti arrendere al destino. Han[redacted] voluto, con accanimento, tentare di salvare la loro primogenita. Con l'aiuto degli specialisti del «Gaslini» e di amici medici hanno appreso che solo negli Stati Uniti si poteva sperare nel miracolo. Hanno deciso di affrontare le spese [redacted] indifferenti della trasferta americana e, sempre grazie a un amico spezzino che s'era specializzato alla [redacted] scuola chirurgica, sono arrivati al professor Andreas Tzakis. La signora Schiaffino, con [redacted] madre, è da oltre un [redacted] a Miami. Il marito, bloccato da impegni di lavoro, la raggiungerà al più presto.

Paolo Lingua

A sinistra la piccola Eugenia Borgo operata con [redacted] Jackson Memorial Hospital di Miami, Forida. Sopra Leonardo Cioce e la camera operatoria

«Per lei sogno una vita vera»

La madre: seguo ogni minuto i suoi importanti miglioramenti

GENOVA. Federica Schiaffino Borgo parla con tono cortese, senza perdere mai umanità e autocontrollo.

Signora Schiaffino, che cosa prova in questo momento?

«Io e mio marito abbiamo voluto dare a nostra figlia un'opportunità, l'unica opportunità possibile, dopo che i medici [redacted] avevano assicurato che c'erano probabilità di farcela».

E adesso quali sono [redacted] sue speranze?

«Seguo ogni minuto i miglioramenti, importantissimi, di [redacted] figlia. Cerco di non farmi coinvolgere dall'emotività, dalla tensione, dalla minima forma [redacted] entusiasmo. So che devo essere così, anche dentro di me».

I medici di Miami hanno detto che Eugenia potrà diventar una ragazza come tutte le altre, crescere, fare sport, studiare, sposarsi, avere dei figli. Lei [redacted] è convinta?

«Sì, altrimenti non saremmo venuti in America. Io sogno per [redacted] figlia una vita normale, come quella che ho avuto io».

Come ha vissuto questi dieci mesi dalla nascita di Eugenia?

«Non sono stati facili: la bimba è nata a Genova all'Istituto Gaslini. Nella disgrazia questo fatto s'è trasformato in una fortuna, perché al Gaslini [redacted] sono gli strumenti e i medici per effettuare le diagnosi più difficili. Dopo la nascita di Eugenia siamo tornati due volte al Gaslini per nuovi controlli, analisi e terapie urgenti: la bambina non è mai stata in grado [redacted] alimentarsi normalmente. Questo ha portato poi ai trapianti che [redacted] hanno praticamente ricostruito [redacted] il settore digerente e legato alla nutrizione».

Come siete arrivati a Miami?

«I medici del Gaslini ci avevano già in parte informati. Poi è subentrato un amico medico che s'era specializzato con Tzakis che è, lo dico senza esagerare, un genio, [redacted] anche una persona di eccezionale umanità. Dopo gli opportuni contatti, un mese fa siamo partite in tre: [redacted], mia madre e [redacted] bimba. Abbiamo trovato un ambiente stupendo. E, devo dirlo, le spese non sono state neppure astronomiche».

Quando tornerà [redacted] Italia?

«Non faccio previsioni. Nessuno dei medici s'è ancora espresso sui tempi». **(p. l.)**

«L'ho provato anch'io»

Un giovane di Bari «Sono tornato normale»

BARI. «Un mese fa ho saputo via Internet, dai medici di Miami che sono in costante contatto con me, che c'era una bambina di 9 mesi [redacted] attesa di un intervento simile a quello che ho subito io. Una dottoressa mi ha detto: "E' forte e coraggiosa come te". Ora ho appreso in tv che Eugenia sta bene. Sono felicissimo».

Sottoposto il 15 luglio del '95, al Jackson Memorial Hospital di Miami, a un trapianto multiplo (36 ore [redacted] sala operatoria e 6 organi nuovi), Leonardo Cioce, 30 anni perito industriale in cassintegrazione, ora è in perfetta forma. Ed è diventato «testimonial» delle donazioni.

Che cosa di[illegible]bbe a Eugenia, adesso?

«Che è una [illegible]ina fortunata. Se troverà al centro di Miami tutto l'affetto che ho avuto io, sarà felice. Questa esperienza sarà un breve buio nella [redacted] esistenza. Eugenia è così giovane, ha tutta una vita davanti a sé».

E lei come sta, a due anni dall'intervento?

«Sto bene, riesco a fare tutto ciò che vorrei. Per quattro anni mi sono alimentato per via parenterale, non toccavo cibo. Avevo periodi di febbre altissima. Ora esco con gli amici, mangio quel che voglio evitando solo i fritti».

E il lavoro?

«Sono ancora in cassa integrazione con la Calabrese, società in crisi di Bari. Faccio qualche lavoretto a casa per un'azienda meccanica, disegno tecnico con il computer». **[s. tar.]**

UNA CATENA DI EQUIVOCI

[illegible]ronata dall'unità della Marina italiana impegnata, con altre navi da guerra, a controllare e impedire gli esodi clandestini dal porto di Valona. Non vorremmo che il caso diventasse un interminabile romanzo d'appendice come quello di Ustica. Ma, fin da ora, un fatto va precisato con chiarezza: anche se una parte di responsabilità nel dramma dovesse essere addebitata alla nave militare italiana, l'altra parte, forse la più cospicua, non potrà non essere ascritta agli organizzatori di queste miserande crociere della morte che stipano centinaia di disperati su legni marci che naufragano già prima di prendere il largo.

La flotta italiana sta compiendo da sola, sottolineo da sola, un servizio di pattugliamento e d'ordine lungo le coste albanesi in pieno accordo, fino a prova contraria, con le autorità ancora legittime di Tirana. In una simile situazione d'emergenza e diciamo pure di solitudine assoluta l'incidente, come dicevamo, rientra purtroppo nell'ordine delle possibilità. Nessuno, finora, è venuto a dare una mano, tecnica o politica, al governo italiano e ai marinai italiani impegnati sul posto. Stretta tra l'inanità di un esecutivo albanese evanescente, e la latitanza di una comunità europea e internazionale riluttante, l'Italia s'è vista costretta a prendere decisioni solitarie di autoprotezione. In altre parole: s'è vista obbligata a tamponare la disordinata e sovente ambigua alluvione umana verso le proprie coste, trasformando la crisi albanese, che avrebbe dovuto coinvolgere tutti gli europei, in un problema di politica interna anziché estera o, addirittura, d'ordine pubblico nazionale.

Ritengo che gli equivoci e le difficoltà continueranno ad accumularsi sulle spalle italiane anche dopo la decisione, presa dall'Onu, d'inviare un primo contingente di circa 2500 militari a tutela degli aiuti destinati all'Albania. In genere, come s'è potuto vedere nell'ex Jugoslavia, le garanzie e le coperture protettive e umanitarie dell'Onu non valgono granché. Possiamo già prevedere lo scenario. Il contingente multinazionale, ammesso che [redacted] costituisca e che arrivi davvero in loco, avrà probabilmente un comando italiano e una forza militare italiana maggioritaria, affiancata da qualche centinaio di soldati francesi, austriaci, greci, turchi, spagnoli e romeni. I vertici dell'Onu, come usano fare, daranno disposizioni insieme rigide e vaghe: se aggrediti, non rispondete al fuoco; se derubati degli aiuti lasciate andare; se le bande mafiose, o quelle dei nordisti e dei sudisti, si scannano fra loro, [redacted] intervenite. Fate come s'è fatto per anni in Bosnia. Distribuite cibo e medicinali dove sarà possibile distribuirli, senza immischiarvi negli affari interni del Paese.

Di fronte a simili prevedibili restrizioni, come dovrà comportarsi il comando italiano del contingente? Dovrà lasciare le cose come stanno e farsi magari sparare addosso? Dovrà dimenticare che, dal 1991 ad oggi, gli affari interni albanesi [redacted] sempre più diventati anche affari interni italiani? Dovrà chiudere un occhio sull'anarchia armata che regna nel Sud del Paese, col seguito di contagi mafiosi, di esodi clandestini, di traffici d'armi e di droga che ormai inquinano le due sponde del Basso Adriatico?

Già il solo blocco o filtro navale italiano, disposto nelle acque di Valona e di Durazzo, si è rivelato debole e permeabile. Lo ha dimostrato l'imbarcazione dei clandestini appena affondata. Ma ancora più debole, più permeabile, insomma più inutile, potrebbe rivelarsi domani un contingente nominalmente guidato da ufficiali italiani e realmente paralizzato dai funzionari dell'Onu.

Una soluzione ci sarebbe, ma credo sarebbe troppo chiederla. L'Italia, o da sola o nel quadro di una forza internazionale, dovrebbe ottenere un mandato forte, coperto dall'Unione europea e dall'Onu in via subordinata, per riportare l'ordine soprattutto nelle città di Valona e di Durazzo da cui le mafie locali esportano il disordine in Puglia e nelle regioni limitrofe. Il male, che è anche male italiano, andrebbe sradicato alla radice. Perché le soluzioni, infine, sono soltanto due: o eliminiamo sul posto le cause che fanno scappare gli albanesi dall'Albania, o, altrimenti, arrendiamoci cristianamente al fato e accogliamo i profughi senza imprecare contro di loro e contro l'impotenza del governo di Tirana.

Enzo Bettiza

Arrestato ieri sera

Roma, egiziano [redacted] molotov [redacted] sinagoga

ROMA. Minuti di paura ieri sera a Roma. Un egiziano ha tentato di incendiare la porta di ingresso della Sinagoga. Secondo le prime, frammentarie testimonianze l'uomo avrebbe lanciato una bottiglia incendiaria contro il portone del tempio.

Non ci sarebbero feriti. Attimi di tensione fra le persone che in quel momento si trovavano a passeggiare nei pressi della Sinagoga, una zona della Capitale molto affollata per le festività pasquale.

L'uomo, un egiziano molto conosciuto dalle forze dell'ordine, è stato immediatamente fermato dai carabinieri che vigilano il tempio ebraico nella capitale.

Sono intervenuti in forze i militari dell'arma ma è apparso subito chiaro che si trattava di un mitomane, per altro già conosciuto dalle forze dell'ordine. **[r. cri.]**

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI
il 28 MARZO 1997

Albertin Yonn; **Barra** Emily; **Catalano** Noem; **Cavallaro Luca**; **Ceciliani** Federi[illegible]; **Celona** Lorenzo; **Contino** Matteo; **D'Avella** [redacted] **David** Marina; **David** Chiara; **Forti** Enrica; **Occhi** Elena; **Ravazzola** Ludovica; **Roval** Francesca; [redacted] Francesco; **Stura** Claudia.

MORTI DENUNCIATI
il 28 MARZO 1997

Negli Ospedali: **La Porta** Carmela in **Prestifilippo**, anni 62, Molinette, nata a Leonforte (En); **Tardili** Ester ved **Barbi**[redacted], a 84, Giovanni Bosco, [redacted] a Casale Monferrato (Al); **Montani** Nella ved **Zucchelli**, a 79, Maria Vittoria, nata a Copparo (Fe); **Di Stefano** Salvatore, a [redacted], Maria Vittoria, nato a Tripoli (Libia); **Manescotto** Giovanni, a 89, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Carignano (To); **Marchiandi** Carlo, a 86, Mario [illegible] Torino; **Nosenzo** Giuseppina ved **Bianchi** a 97, Molinette, nata a Celle Enomondo (At); **Savra** Carolina ved **Franceli**, a 86, Martini, nata a Torino; **Antonioli** Fiorino, a 87, Giovanni Bosco, nato a Fubine (Al); **Bellatta** Federica, [redacted], 22, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nata a Torino; **Meneghini** Giovanni, a 63, Martini, nato a Pressana (Vr); **Altina** Giuseppe, a 61, Giovanni Bosco, nato a Randazzo (Ct); **Gullone** Maria ved **Collura** a 70, Molinette, nata a Barge (Cn); **Giacomuzzi** Fodorà ved **Bagatella**, a 83, Molinette, nata a Codigoro (Fe); **Grivel Chin** Riccardo a 30, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, nato a Torino; **Tessore** Domenica ved **Datta**, a 85, Mauriziano Umberto I, nata a Peveragno (To); **Manunza** Annunziata ved **Congiu** a 82, Giovanni Bosco, nata a Domus[illegible] (Ca); **Menzio** Teresa ved **Monari** a 63, Mauriziano Umberto I, nata a Torino; **Rallari** [illegible] **Zepegno**, a 47, Giovanni Bosco, nato a Sassano Tonneso (To); **Roggero** Giuseppe, a 70, Martini, nato a Casalborgone (To); **Pannaro** Gregorio, a 70, Molinette, nato a [illegible] Gregorio d'Ippona (Cz).

Presso residenze: **Ferrero** Domenica ved. **Tabasso** [illegible] via P. Foà 59, nata a Moncalieri (To); **Blango** Eva in **Boarlo**, a. 46, via [illegible] nata a Maddaloni (Ce); **Bianello** Maria [illegible], a. 72, via Reggio 3, nata a Asti; **Guardiel** Maria Caterina, a. 89, strada Val S. Martino [illegible] 7, nata a Prun Ora Negrar (Vr); **Musso** Riccardo, a. 54, via G. Collivenge 14, nato a Carmagnola (To); **Lagaero** Alfio Mario, a. 69, corso Francia [redacted], nata a Perosa Argentina (To); **Cappa** Maria Grazia in Silvotti, a. 58, corso A. Tassoni 90, nata a Torino; **Manno** Carmela ved **Ippolito**, a. 82, corso G. Ferminillor 3, nata a Palermo; **Gillio** Luigi, a. 63, strada S. Mauro 27, nato a Trofarello (To); **Susa** Luigi, a. 86, corso Casale [illegible], nato a Torino.

Presso altre case di riposo e istituti religiosi: **Balbi** Giuseppa ved **Giani**, a. 93, pensione Palma, nata a Agliano (At); **Sapone** Umberto, a. [illegible], casa di cura Cellini, nato a S. Marco d'Alunzio (Me); **Delladonna** Cesare, a. 57, casa di cure Cellini, nato a Torino; **Strambio** Pietro, a. 89, casa di riposo Istituto riposo per la vecchiaia, nato a Torino.

Presso altro luogo nel territorio cittadino: **Onnis** Maria, anni 84, corso L. Einaudi 51, nata a Mondovì (Cn).

Presso Medicina Legale: **Barberis** Elda ved **Gaglia** [redacted] nata a Torino.

Nati 16 - Morti 37

E' mancato
Giuseppe Brunetti
L'annunciano la moglie **Marisa**, zia **Manuelina**, **Lucia Rosi Nino**, parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 6,15 ospedale Maria Vittoria. Non fiori offerte **Admo**.
Torino, 28 marzo 1997

E' mancato
Franco Ciceri
anni 62
L'annunciano: moglie, figli, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì 31 marzo ore 8,15 Ospedale Molinette.
— **Torino**, 28 marzo 1997

E' mancato all'affetto della famiglia, alla stima e all'amicizia di quanti lo hanno conosciuto
Pierino Visconti
Addolorati lo annunciano la moglie **Rosina**, i figli **Mario** con **Grazia**, **Silvana** con **Giancarlo**, i nipoti **Silvia** con **Marco** e **Tommaso**, **Paolo**, **Andrea**, **Mariolina**, **Ombretta**, **Gianpiero**, **Rosella**, parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile alle ore 10,30 dall'abitazione in Caprigio.
— **Caprigio**, [redacted] marzo 1997.

Ciao **PIERINO**, [redacted] ti dimenticheremo mai. **Marco**, **Giuli** e **Carlo**.

Affettuosamente vicini a Mario gli amici di sempre **Mario Pia Guido Grazia Roberto Laura**

Giuseppina ed **Enzo**, **Luigina**, **Bruno** ed **Erina**, **Margherita** e **Sergio**, **Carla** e **Cesare**, **Mascia** e **Gianfranco**, **Rosangela** e **Alberto** sono vicini alla cara Silvana e famiglia

La **Comnafta Giachino Srl** e **Collaboratori** partecipano al dolore del signor Mario Visconti per la scomparsa del **PAPA'**.

Giuseppe e **Bianca Comi** sono vicini a Mario e Grazia in questo triste momento

Giovanni, **Anna** e **ragazzi** con **Carla** sono vicini a Mario e Silvana nel triste momento della scomparsa del papà **PIERINO**.

La **Giachino Bitumi SpA** unitamente ai **Dipendenti** partecipa al lutto che [redacted] colpito l'amministratore delegato [redacted] Visconti per la perdita del **PAPA'**.

E' serenamente mancato
cav. Domenico Borello
ex autotrasportatore
L'annunciano **Irene**, **Mirella** con **Carlo**, **Nicoletta** con **Maurizio**, **Paola** con **Roberto**. S. Rosario in parrocchia [redacted] ore 20,30. Funerale Cuorgnè parrocchia lunedì [redacted] 14,45. [redacted] partecipazione e ringraziamento.
— **Cuorgnè**, [redacted] marzo 1997

La **Ditta Borello Trasporti e dipendenti** partecipa al dolore per la scomparsa del fondatore
Domenico B[redacted]
— **Cuorgnè**, 29 marzo 1997.

Alfonso, **Marialuisa Boggio**, **Silvia**, **Martina Benevenuta** affettuosamente lo ricordano.
— **Cuorgnè**, 29 marzo 1997.

La **Società Vittone** partecipa con profondo cordoglio [redacted] dolore della famiglia per la scomparsa di
Domenico Borello
— **Valperga**, 29 marzo 1997.

La famiglia **Vittone** partecipano al dolore.
— **Valperga**, 29 marzo 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
[redacted] Rossetto ved. Boschiero
anni 95
Ne danno il triste annuncio: fratello, sorella, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali mercoledì 2 aprile ore 10 parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 28 marzo 1997.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Maria Piccatti ved. Ro[redacted] Taddei
Ne danno il doloroso annuncio: il figlio **Sergio** con la moglie **Ornella**, l'adorato nipote **Simone**. Funerale in Collegno 1 aprile 1997 ore 15 nella parrocchia B. V. Consolata, via Unio 18.
— **Collegno**, 28 marzo 1997.

Il figlioccio **Bruno** con **Marina** e la nipote **Betti** si uniscono [redacted] dolore di Sergio e Ornella.

E' serenamente mancato
Onofrio Principato
anni 67
Addolorati lo annunciano la moglie **Teresa Pelasso**, i figli **Antonella** con **Stefano**, **Massimo**, nipoti, sorelle, parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile [redacted] 14 parrocchia Santa Maria della Scala. Un particolare ringraziamento [redacted] all'equipe [redacted] Ospedale [redacted] Luigi reparti Cardiologia ed Ematologia, agli amici e parenti che si [redacted] prodigati in questi ultimi [redacted].
— **Moncalieri**, 29 marzo 1997

Margherita e **Concetto** partecipano commossi al dolore di Teresa e figli.

L'amico **Alfonso Lentini** e famiglia partecipano commossi.

La famiglia **Bargis** partecipa commossa al grave lutto

Famiglie **Bianco** e **Mussino** partecipano al dolore per la scomparsa di **ONOFRIO**.

Serenamente è mancata
Giuseppa Amateis ved. Simeoni
anni [redacted]
Lo annunciano le figlie **Maria Teresa**, **Luciana**, **Paola**, **Piercarla** con le rispettive famiglie. Un sentito ringraziamento [redacted] dott. Roberto Napotti e alle signore Bianca e Adriana. Funerali martedì 1 aprile ore 8,12 parrocchia San Giulio d'Orta. La cara salma verrà tumulata nel Cimitero di Cassino Tonneso. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 28 marzo 1997.

Gli adorati nipoti ricordano la **NONNA**: **Roberta** con **Andrea**, **Stefano** e **Davide**; **Alessandra** con **Massimo**; **Simona**; **Guido** con **Michela**, **Noemi** e **Eva**; **Giampaolo**.

Ha concluso serenamente il suo cammino
Caterina Artale
ex titolare tipografia Artale
di anni 89
Il funerale avrà luogo a Bricheras[illegible] parrocchia S. Michele martedì 1 aprile alle ore 10.
— **Torino**, 28 marzo 1997.

Partecipano le famiglie **Godino** e **Badella**.

Cristianamente è mancata
Lydia Poletto
La annunciano le sorelle **Luciana**, **Liliana**, **Paola**, il nipote **Corrado** e parenti tutti. Funerali martedì 1 aprile ore 11,45 parrocchia San Pellegrino. Non fiori, offerte Associazione [redacted] liana ricerca cancro
— **Torino**, 28 marzo 1997.

Gino Mattiolo e **Guglielmo Vergano**, i **Dipendenti** e i **Collaboratori** della **Target Sport** si uniscono al cordoglio del dottor Enrico Frachey per la perdita della mamma signora
Margherita Caterina Renacco ved. Frachey
— **Torino**, 29 marzo 1997.

E' cristianamente mancata
Maria Ravetto [redacted]
anni 86
L'annunciano il marito **Aurelio**, i figli **Aldo**, **Marisa**, **Mariarosa** e familiari. I funerali in Bussoleno lunedì 31 ore 15,30.
— **Bussoleno**, 29 marzo 1997.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI
Sportello PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportello PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. 8,30-12,30, 14-21. Dom. e fest. 18,30-21

E' mancato
Guglielmo Ornato
anni 73
Lo ricordano la moglie **Adelaide Fangella**, il figlio **Guido**, il fratello **Don Settimo** e parenti tutti. Funerali in Chieri martedì 1 aprile partendo da via [redacted] 7 [redacted] 14 per il Duomo e dalle Molinette ore 13.
— [redacted], 30 [redacted] 1997.

Beppe e **Maria Grazia** con **Silvia** e **Mariella** [redacted] nel dolore a Dina e Guido per la perdita del [redacted] indimenticabile **GUGLIELMO**
— **Aosta**, 30 marzo 1997

Franco partecipa commosso al dolore di Guido e della mamma

Patrizia [redacted] **Antonio** e famiglia partecipano al dolore [redacted] Guido.

Gli **amici del Real Club Croce Bianca** si stringono [redacted] al socio fondatore arch. Guido Ornato nel doloroso momento della prematura scomparsa del padre **GUGLIELMO**

E' mancato [redacted] dei [redacted] cari
[redacted] Zironi
L'annunciano i figli **Lui**[redacted] **Giorgio** e **Andrea**, **Paola** con **Mirella** e la sua **Sandra**. I funerali avranno luogo martedì 1° aprile alle ore 11,45 nella chiesa parrocchiale S. Ignazio di Loyola, via Monfalcone [redacted]
— **Torino**, [redacted] 1997

Rosalba e **Alberto**, **Giusi** e **Gianfranco**, **Giovanna** e **Piercarlo** partecipano affettuosamente.

RINGRAZIAMENTI

I familiari di
[redacted] Canuto
commossi sentitamente ringraziano parenti, amici e quanti sono stati loro vicini in questo triste momento. La Santa [redacted] di trigesima sarà celebrata mercoledì 16 aprile ore 17,30 chiesa di S. Egidio, via C. Colombo.
— **Moncalieri**, 30 marzo 1997.

La famiglia [redacted]
Gabriella Negro Vasario
commossa dalle attestazioni di affetto e [redacted] partecipazione [redacted] da parte [redacted] tanti amici, desidera ringraziare di cuore tutti [redacted] che ci sono [redacted] vicini. Rende noto inoltre [redacted] la Messa di trigesima sarà officiata il 19 aprile 1997 alle ore 18,30 presso la chiesa di San Vito.
— [redacted]**ino**, 30 marzo 1997.

ANNIVERSARI

1979 — 1997
Martino Portonero
Nostro angelo custode

30 MARZO 1994 — 30 MARZO 1997
Chicc[redacted] Cotella
Sei sempre con noi.

1995 — 1997
Angelo Sardo
Lo ricordano la moglie **Maria Cristina** e la figlia **Samantha**. S. Messa 1 aprile 18,30 parrocchia S. Croce.

[redacted] — 1997
Guido Trenchi
Vivo è il ricordo.

1993 — [redacted]
Giuseppe Borghi
creativo

[redacted] — [redacted]
[redacted]ppe Teresina Roggero
Infinita tristezza

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione

La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
In 16 pagine 22 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore maculato

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Finalmente è ritornato!

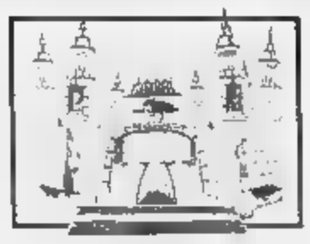
MONDOBIMBO®

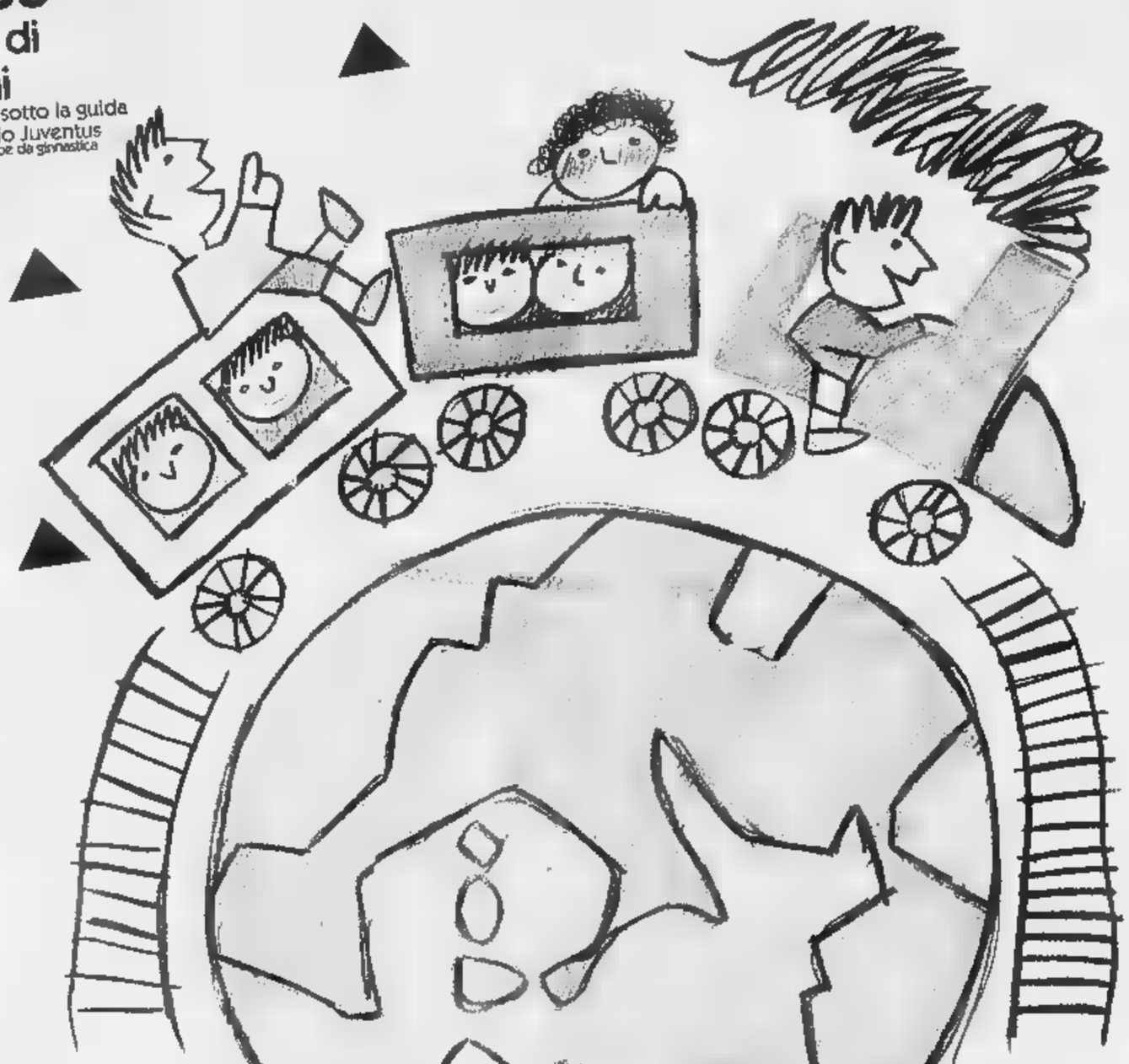
3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS per i bimbi* di 6-7-8 anni
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÁ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI





Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, ma proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 11 ANNI
ENTRI GRATIS!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 Expo2000

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.
Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23
Indirizzo Internet: http://www.market.it/mondobimbo
Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Conto alla rovescia per i nuovi Consigli nei dieci Comuni che il 27 aprile votano

Si ribaltano le vecchie alleanze

Sindaci-veterani ancora in campo

Molte le riconferme, ma non mancano le novità sia per quanto riguarda i nomi dei potenziali sindaci e consiglieri, per le alleanze sovente diverse rispetto a quelle della legislatura appena terminata.

Sono tre coalizioni in lizza ad **Albiano d'Ivrea**. Il sindaco uscente Aldo Gallo, 55 anni, torna a riproporre la sua candidatura; guiderà «Comune democratico», una lista civica di area centro-sinistra, espressione dell'ultima maggioranza. Gallo dovrà fare i conti con l'ex alleato Gildo Marcelli, anni, tecnico Olivetti; quest'ultimo era nella maggioranza uscente, ora è candidato di «Insieme per Albiano», una lista pure di centro-sinistra che schiera anche un sindaco, Giancarlo Ghilardi. La terza coalizione in campo è la «Lista delle Libertà», gruppo di centro-destra; è guidata da Ida Luciano Bonfitto, 49 anni, casalinga, consigliere uscente dell'opposizione.

Tre liste in gara anche nel vicino Comune **Bollengo**. L'attuale sindaco Piero Gontero lascia l'incarico di primo cittadino, il gruppo della maggioranza uscente (la lista «Indipendenti») si presenta guidato dall'ex assessore Giampiero Stratta, 42 anni, impiegato. Torna alla carica Tiziana Tosi, 40 anni, impiegata al Comune di Ivrea, leader dell'opposizione uscente; è la candidata di «Insieme per Bollengo», una lista che rispecchia lo schieramento dell'Ulivo pur senza averne il simbolo. Di stampo decisamente opposto la coalizione della terza candidata alla di sindaco, Lucia Consolandi Reolfi, anni, commerciante ambulante; il suo nome è proposto dalla lista di Alleanza nazionale, ed è alla prima esperienza elettorale.

Si parlato di 3 addirittura 4, ma alla fine state due le liste depositate alla segreteria del Comune **Cuceglio**. La «Lista civica del campanile», quella della maggioranza uscente, ricandida alla carica di primo cittadino l'attuale sindaco Sergio Pilotto: vincesse, sarebbe per lui il terzo mandato consecutivo alla guida del paese. Nel gruppo si riscontra una leggera preponderanza di «veterani» del Consiglio comunale rispetto ai «volti nuovi». A contrastare la marcia di Pilotto verso la riconferma sarà la lista di impronta federalista «Piemonte Nazione d'Europa», che propone come sindaco Fausto Poli: prima esperienza in campo amministrativo per lui, che sarà affiancato da una squadra composta non solo da cuceglie si, anche da persone provenienti da altre località canavesane e da Torino. Sono tre le liste in campo a **Favria**, il centro canavesano più importante fra quelli che vanno alle urne il 27 aprile. Luciano Oberto, sindaco uscente, ci riprova candida con «L'altra Favria - Aria Nuova», una lista civica di area centro-sinistra nata dalla fusione di due schieramenti che, nelle passate elezioni, si erano presentati come antagonisti. Avversario numero di Oberto sarà Serafino Ferrino, sconfitto per una manciata di voti quattro anni fa. Nella sua lista, «Per Favria», Ferrino presenta l'imprenditore Sergio Pretari (fino a pochi mesi fa capogruppo della maggioranza che appoggiava Oberto, dimessosi per contrasti con sindaco e assessori) e Pieruccio Biesta, presidente del centro anziani. A svolgere il ruolo «outsider» tra Oberto e Ferrino, infine, potrebbe essere l'unica lista politica che viene proposta a Favria. Renzo Zenzolo, 25 anni, di Oglianico, responsabile organizzativo della sezione della Lega Nord di Rivarolo, è il candidato a sindaco di uno schieramento con il simbolo del Carroccio; tra i candidati consiglieri c'è l'ex parlamentare leghista Roberto Ceresa.

Due nomi per una poltrona **Pertusio**, dove il sindaco uscente (e attuale presidente della comunità montana Alto Canavese) Antonio Cresto non si è più ricandidato. Cresto ha preferito mettersi a disposizione di Emma Pomatto, dirigente in pensione, che il 27 aprile guiderà la lista civica «Pertusio». A lei si opporrà Gilberto Quirino Ronchi, con la lista «Insieme per Pertusio». Ronchi già stato il rivale di Cresto alle elezioni del '93, uscendo sconfitto per appena voti: nella sua lista compare Maria Emma Terrando, figlia dell'ex sindaco Giovanni, che fino a pochi giorni fa veniva indicata come candidata.

Anche **Frassinetto** saranno due a concorrere per la poltrona di sindaco. Il primo cittadino uscente, Gilberto Craveri, 52 anni, dominatore alle ultime elezioni, si presenta alla guida una lista civica come farà il suo avversario Francesco Brunasso. Il nome di quest'ultimo è uscito a sorpresa: l'antagonista di Craveri, infatti, doveva essere Stefano Brogliatto Mattia, che recentemente è rimasto coinvolto in un grave incidente.

Mauro Revello

Sotto, il sindaco di Frassinetto **Gilberto Craveri**

A sinistra **Aldo Gallo** e sopra **Luciano Oberto**: si ricandida

A Favria si ripropone la sfida Oberto-Ferrino Pertusio: Cresto lascia il posto a una donna

CUORGNE'

Settimo Rottaro e Brosso: una sola lista

In due Comuni canavesani gli elettori, il 27 aprile, troveranno soltanto una lista sulla scheda per il rinnovo Consiglio comunale. A Settimo Rottaro, ai confini con Vercellese, è ancora Luigi Boggio il candidato alla carica di sindaco. Pensionato, 65 anni, primo cittadino dal 1976, Boggio si presenta alla guida della lista civica «Insieme per Settimo», nella quale figurano l'attuale vicesindaco Venanzio Actis Dato e 2 consiglieri uscenti, Loris Bisone ed Enrico Busca. «Volevo ritirarmi - dice -, ma nessuno si è fatto avanti. E piuttosto che lasciare l'amministrazione del paese ad un commissario prefettizio, ho accettato di restare al mio posto per i prossimi 4 anni».

A **Brosso**, in Valchiusella, il sindaco uscente Ilario Vigliermo Brusso è il candidato della lista «Indipendenti», unica coalizione a presentarsi al giudizio degli elettori con 6 consiglieri uscenti altrettanti nuovi. Anch'egli pensionato attuale presidente della comunità montana Valchiusella, Vigliermo Brusso prepara quindi ad affrontare il suo sesto mandato consecutivo sulla poltrona primo cittadino. Fino all'ultimo si era ipotizzato che sarebbero state due le liste in gara; l'ex gruppo di opposizione, invece, non ha presentato alcun schieramento per contrastare il sindaco uscente. Ovviamente scontato l'esito della consultazione che potrebbe essere invalidata solo non andasse a votare la maggioranza più uno degli aventi diritto al voto.

Samone e Ozegna addio ai commissari

A fianco **Massimo Savoi**, sindaco di Samone prima dell'arrivo del commissario

A destra **Ivo Chiarabaglio**: torna in campo ad Ozegna

Vanno alle urne per lasciarsi alle spalle gli ultimi mesi di commissariamento, gli elettori dei Comuni di Samone Ozegna. Dal 27 aprile, infatti, saranno «sostituiti» i funzionari della Prefettura, rispettivamente Giovanni De Paulis e Laura Ferraris: il primo aveva ricevuto l'incarico poco prima di Natale, la seconda si era insediata in municipio fine gennaio. Sono tre le liste in campo a **Samone**, dove la giunta era caduta per le dimissioni di quasi tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza. Maurizio Giovando, anni, pensionato, già capogruppo dell'opposizione uscente, si ripresenta alla guida della coalizione «Comune democratico»; al suo fianco, nello schieramento che lo appoggia, ci sono i 3 consiglieri che completavano l'ultima minoranza. E torna a riproporsi al giudizio samonesi il gruppo della maggioranza uscente, «Lista Primavera», di area centro-destra; candidato sindaco ora è Renzo Gatta Michelet, con lui ci sono gli ex assessori Bruno Beata Giovanni Laffranchi. La terza lista in campo si presenta con il simbolo di Alleanza Nazionale; la guida l'artigiano Daniele Casario, anni, al suo fianco c'è l'ex sindaco Massimo Savoi. Saranno quattro, invece, i candidati che si giocheranno la poltrona del primo cittadino a **Ozegna**. Il sindaco uscente Ivo Chiarabaglio, che a gennaio aveva dovuto lasciare l'incarico in seguito alle dimissioni di alcuni consiglieri di maggioranza, si ripresenta con la coalizione «Programma 2000 Ozegna». Si contrapporranno alla lista dell'ex sindaco i candidati Luciana Berta con «Ozegna Nuova» (alla prima esperienza, con lei c'è anche l'ex consigliere Gaetano Cortese), Rosella Bartoli con «A vostro favore» (il consigliere che, con le sue dimissioni, fatto scattare il commissariamento), infine Claudio Nepote con «Per Ozegna». Nella lista di quest'ultimo ci sono tre personaggi noti: Gino Vittone e Ferruccio Calcio, che in passato già fatto parte dell'amministrazione, e Giovanni Boccuzzi, che fino a qualche mese fa aveva appoggiato Chiarabaglio.

DOVE & QUANDO

PASQUETTE. Numerosi appuntamenti, per chi vuole vivere in compagnia classica merenda fuori porta. Il Fai ripropone, domani sull'Alea Grande Castello di «Déjeuner sur l'herbe»: la manifestazione si svolge dalle 10 alle 17, la giornata è allietata da musiche e danze, è possibile consumare il proprio picnic oppure usufruire del ristoro caldo allestito sul posto. Il biglietto costa mila lire (la metà, per i ragazzi). Informazioni allo 0125/77.81.00. Il comitato «Gerbo Grande» di **San** offre invece l'opportunità di trascorrere il pomeriggio nei boschi in prossimità dell'antica chiesetta di San Giacomo: alle 12,30 il pranzo, seguito da pomeriggio di giochi e dalla sottoscrizione benefica a premi. L'appuntamento della Pro loco di è quello della merenda al Giarat, in frazione Casale: da mezzogiorno fino a sera si dà vita una gastronomica a base di specialità alla piastra, nei boschi in riva alla Dora Baltea.

Vengono organizzate «merende» anche al salone pluriuso di Andrate e al **Mussotto**, vicino a San Giorgio. A **Strambino** un comitato spontaneo intende riscoprire la tradizione della Pasquetta «nelle vigne» sopra il paese: il ricavato del pranzo al e della vendita all'incanto di torte andrà a favore dell'attività dell'oratorio. Ritrovo alle 15, nel salone parrocchiale di **Sant'Antonio** , per un pomeriggio boccistico aperto a tutti; alle la merenda sinoira. Ed è merenda Pasquetta, sempre alle 18, anche a **Ronco**, organizzata dalla Pro loco.

STATUE Oggi e domani è visitabile, a Montanaro, il complesso abbaziale composto dalle chiese barocche di Santa Maria Assunta e Santa Marta. In quest'ultima vengono esposti per la prima volta due pregevoli gruppi lignei di epoca rinascimentale, l'Ecce Homo la Madonna Addolorata, che anticamente venivano portati in processione dalle confraternite durante ricorrenza religiose. L'orario visita è dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

DI Unitrè Alto Canavese e Gruppo Amici di Elisa Rovetti presentano, alle 16,30 nella Sala Rossa del Castello di Valperga, l'esibizione del giovane pianista Mauro Bertolino, che propone pagine di Beethoven, Chopin, Schumann, Gershwin e Satie. L'ingresso libero.

MOTO. Sono gli ingredienti delle manifestazioni di Pasqua Pasquetta organizzate a Quincinetto. Oggi alle 16, al salone pluriuso, concerto di Pasqua della Filarmonica Aurora, di Ercole Ceretta (prima tromba alla Rai di Torino) e del Quartetto Trombe Clay Ron; al termine rinfresco offerto dalla Pro loco. Alle 21,30 la serata danzante, con l'elezione di Miss Mister Pasqua. Domani, dalle 10,30 alle 17, si svolge una gara di trial interregionale. Ancora danze, alle 21,30, l'orchestra «Genio e i Pierrots».

Appuntamento alle 21, al Salone Pluriuso di Issiglio, per gli amanti del ballo: arriva Tonia Todisco, con le orchestra. La serata è organizzata dalla Filarmonica Issigliese. Giochi per bambini nel pomeriggio danze alla sera anche al padiglione allestito a Favria dal gruppo ricreativo dell'Annunziata. Domani altra danzante, con l'elezione della Miss e del Mister.

E' stata anticipata a martedì aprile la serata l'alpinista Alessandro Gogna (sala Lux di Rivarolo), ospite dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso» e della sezione rivarolese del Cai.

Pont, piano regolatore

Barinotto-Valle Dopo l'esposto scoppia la pace

E' destinata a placarsi la polemica tra il sindaco di Pont, Dante Barinotto, e la minoranza consiliare? Sembrerebbe sì, dopo l'esposto che cinque consiglieri dell'opposizione hanno inviato in Prefettura a Torino contro il primo cittadino. Alberto Valle, capogruppo dello schieramento «Idee e progetti», precisa che non era sua intenzione «mettere in cattiva luce sindaco, ma chiedere dei chiarimenti sulla variazione al piano regolatore dopo l'acquisto di un terreno da parte di Barinotto». I fatti risalgono al settembre del '95, quando l'attuale sindaco, allora responsabile del settore urbanistico, acquistò un terreno in regione Montiglio. Il giorno successivo l'acquisizione dell'area venne variato il piano regolatore, votato dallo stesso Barinotto. Ed è su questo punto che l'opposizione ha scatenato la polemica, inviando un esposto in Prefettura copia al Consiglio comunale. «Quello che abbiamo contestato - chiarisce adesso Valle - è l'aumento dell'area edificabile. Un'operazione avvenuta il giorno dopo l'acquisizione del terreno parte di Barinotto». Il sindaco si difende: «L'ampliamento della zona residenziale (circa metri quadri) del terreno in questione è stato approvato al pari di tanti altri casi». E aggiunge: «Sia la commissione urbanistica, sia il Consiglio comunale hanno accolto quanto proposto allora dai tecnici con voto unanime, alcun problema a perplessità, né procedura, né sostanza».

Progetto pedaggio

Diecimila lire per salire al Nivolè?

Pietro Blanchetti

Far pagare una tariffa di 10 mila lire agli automobilisti che intendono raggiungere dalla diga del Serrù, il Nivolè. E' la proposta che da anni stanno valutando l'Ente Parco Gran Paradiso, il Comune Ceresole e la Provincia e che potrebbe essere varata in fase sperimentale dalla prima domenica di luglio per tutta la stagione estiva. L'idea mirata a disincentivare l'afflusso auto che, la domenica, salgono al Nivolè a ridurre il quantitativo di rifiuti lasciati dai turisti nel parco. E' soprattutto l'Ente Parco che spinge per una riduzione del traffico: l'unica alternativa, infatti, sembra proprio quella di far versare un pedaggio modo tale da «costringere» molti turisti a fermare l'auto nei parcheggi che dovranno essere allestiti oltre il Serrù. Ma ci sono alcune difficoltà da superare. Prima fra tutte l'aspetto legale dell'operazione una strada di proprietà provinciale: «Qualcuno - dice il sindaco Ceresole, Pietro Blanchetti - potrebbe opporsi pagare per attraversare strada pubblica». Un altro inconveniente è rappresentato dal fatto che il Nivolè è in territorio valdostano: non è pensabile però, fanno notare gli amministratori provinciali, Torino continui a sostenere tutti gli oneri per questa arteria in quota. «Ma è venuto il di decidere» incalzano gli «Amici del Gran Paradiso».

«Voglio una casa»

S'incatena alla ringhiera del ponte

Si è incatenato alla ringhiera del ponte sull'Orco, a Cuorgnè, per chiedere un tetto un lavoro. Giuseppe Pina Bartolo, 47 anni, di cui 14 passati in per omicidio, ha inscenato ieri questa clamorosa protesta per contestare lo sfratto da casa, in Borgo Manifattura 17.

Erano le 9, quando Pina è salito sul parapetto del ponte. In mano reggeva un cartello il quale annunciava anche lo sciopero della fame. «Sono disperato - ha continuato a ripetere - Non ho più una In queste condizioni non posso vivere. Chiedo almeno che mi trovino lavoro sicuro».

E' iniziata una lunga trattativa con i carabinieri che hanno cercato di convincerlo a desistere, e dopo qualche minuto inutile discussione è intervenuto il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot, che ha promesso all'uomo di interessarsi al caso.

Ci sono volute due ore perché Pina si tranquillizzasse e decidesse di aprire i lucchetti, liberandosi delle catene.

«Mi fatto 14 anni di carcere - spiega l'uomo - ora sono a posto, sembra che per la gente la mia pena l'abbia ancora scontata. Chiedo solo un po' di considerazione, un aiuto modesto per tirare avanti. Niente di più».

Pina vive da solo nella casa che dovrà lasciare martedì e che stata acquistata all'asta recente a seguito del fallimento dell'ex Manifattura. «Se il sindaco non mi verrà incontro come promesso - avverte già - protesterò [g. p. m.]

Cri di Ivrea per un trasporto inevaso a Montecarlo

«Principe Ranieri ci aiuti a recuperare i quattrini»

L'ultimo tentativo, la Croce Rossa di Ivrea, lo ha fatto scrivendo al principe Ranieri di Monaco. Una raccomandata ricevuta di ritorno inviata al reggente del Principato pochi giorni fa. Motivo? Settecentocinquantamila lire che il sottocomitato eporediese sta ancora aspettando per un servizio di trasporto che effettuò due anni fa, per soccorrere un cittadino del principato monegasco.

I fatti risalgono al novembre del '95. L'Assistence Ambulance, servizio di soccorso della cittadina francese, sta effettuando il trasferimento in ambulanza di un paziente, da una clinica svizzera fino a Montecarlo. Nel tragitto, sulla bretella per Santhià dell'A5, l'ambulanza si ferma per un guasto meccanico: basta una telefonata, e la Croce Rossa di Ivrea interviene in ausilio con un proprio mezzo. La chiamata arriva dall'ospedale: Walter Coen, il paziente, ha necessità di trasportato d'urgenza fino a Montecarlo.

Alla guida dell'ambulanza da Ivrea c'è Graziano Escolanti. Ricorda: «Il servizio fu particolare: non capita spesso, infatti, di trasportare un paziente all'estero. Per questo con il biglietto visita che mi lasciarono i colleghi monegaschi».

Adesso, però, l'Assistence Ambulance sembra sparita nel nulla. Per tutto questo tempo, il presidente della Cri d'Ivrea, Tommaso Villari, ha cercato di mettersi in contatto con i colleghi monegaschi: ma da Montecarlo non è mai arrivata risposta. «Li abbiamo cercati anche per telefono - ricorda Villari -. Proprio loro, infatti, ci avevano lasciato un numero al quale potevamo rivolgerci. Peccato che ha mai risposto nessuno». Come non ha mai risposto nessuno alle numerose missive inviate all'indirizzo della sede di soccorso del Principato.

Anche ricerche fatte fare apposta per capire che fine avesse fatto questo fantomatico ente di soccorso, diedero un esito negativo. Così, l'ennesimo tentativo di riscuotere la tariffa per il trasporto la Cri di Ivrea lo fa interpellando il sindaco di Montecarlo: anche in questo caso, però, la risposta è picche. I mesi trascorrono e dalla Costa Azzurra questi soldi non arrivano. L'idea, infine, è quella di chiedere l'aiuto del principe Ranieri. La defunta moglie, l'attrice Grace Kelly, aveva organizzato in passato insieme al marito il Gran Gala della Croce Rossa, un appuntamento di risonanza mondiale. Da allora principe è sempre stato sensibile alle questioni legate all'ente soccorso. «Più di lui non possiamo andare - spiega Villari -. Abbiamo tentato in tutti i modi di ottenere ciò che ci spetta seguendo la prassi normale. Purtroppo, però, gli innumerevoli tentativi sono sempre andati a vuoto. Ora, la nostra ultima spiaggia è che il principe possa fare qualcosa».

Gianpiero

IN

FARMACIE TURNO. Oggi sono aperte: Roveglia (Ivrea, via Arduino 150); Nebuloni (Caravino, via Carecchio 1); Magliano (Parella, via Provinciale); Conterio (Locana, via Roma 55); Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61); Fabbi (Strambino, via Piemonte 13); Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

Domani, Pasquetta, sono di turno: Piovera (Ivrea, stradale Torino 150); Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 31); Perrigotti (Borgofranco, via Torino); Travaglini (Vico, via dei Martiri); Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4); Vietti (Caluso, via Roma 2); Grosso (Lombardore, via Torino 6); Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

IVREA, Ha patteggiato mesi di reclusione e 200 mila lire di multa per tentato furto Antonio Buonomo, 26 anni, Ivrea. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, è stato processato in pretura per direttissima. La polizia lo aveva arrestato giovedì pomeriggio, mentre si stava allontanando dall'abitazione di Alessandro Bellone, 37 anni, in via Castellamonte 15 a Banchette, dove aveva tentato di entrare forzando la porta d'ingresso.

IVREA, L'aver alzato il livello del muro di cinta senza le necessarie autorizzazioni è costato una condanna a 5 giorni di arresto e 7 milioni di ammenda ciascuno (pena sospesa) per Alfredo Patisso, 50 anni, e la moglie Silvana Gentile, di 48, residenti Ivrea in via Borghetto 13. I coniugi, difesi dall'avv. Bertone, sono stati processati l'altro ieri dal pretore Tisco.

CUORGNE', CORSI CRI. Il sottocomitato della Croce Rossa ha promosso due corsi di primo soccorso, destinati alla popolazione per il primo intervento e agli aspiranti volontari. Si terranno all'oratorio della parrocchia di Cuorgnè ogni martedì e giovedì dalle 21 alle 23 a partire dal 1° aprile fino al 17 di aprile. Il corso dell'iscrizione di 10 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/651.167 oppure 28.536.

VALPERGA, Livia Regis, 55 anni, residente a Valperga in via Matteotti 52, ieri è stata scippata, mentre in bicicletta percorreva la provinciale per Salassa. La donna è stata avvicinata da giovane in motorino, che le ha strappato la borsa contenente circa 200 mila lire. Cadendo a terra la donna ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. I carabinieri hanno sentito alcuni testimoni che potrebbero far risalire allo scippatore.

Nasce Qui Roma.
Il primo quotidiano che parla solo di Roma.

Finalmente un quotidiano nuovo interamente dedicato a Roma. Perché, diciamocelo, una città come Roma merita un'attenzione come si deve. La stessa attenzione con cui si trattano gli avvenimenti internazionali. Ecco perché Qui Roma esce in edicola con La Stampa, il quotidiano nazionale con particolare autorevolezza nell'informazione globale. Così, con sole 1.900 lire, si può avere ogni giorno una panoramica completa e puntuale su tutti gli avvenimenti, da dietro l'angolo ai quattro angoli del mondo.

INSIEME A 1.900 LIRE

QUI ROMA. OGNI MATTINA.

Qui Roma
Emergenza per l'inquinamento acustico

Ogni giorno con la grande informazione de La Stampa.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

ROMANO BRUNO
Via di Brodolini, 7 - Tel. 0142-456555
CASALE MONFERRATO

520i E 39 bleu scuro, pelle, airbag, 2°	1996
525 TDS BERLINA, gr. met., clim. aut., 2° airbag, r. lega	1994
BMW TOURING, nero met., clim., abs, gpl	1993
BMW 320i COUPE', arg., clim., abs	1993
BMW 318i TOURING, arg. met., clim. aut., abs, esposta	1996
E 4 porte, bianco, 2° airbag, abs	1995
AUDI 1.6 CV, antracite met., clim., antifurto	1994
VW PASSAT 1.8 GI nero met.	1989
BMW 520i E 34 antracite met. clim. aut. ABS	1990
LANCIA DELTA HF TURBO, bianco, clim., r. lega, antif.,	1994
LANCIA Y 10 1.2, verde met.	1996
FIAT PUNTO TD, bianco, climatizzatore. ELX 3p.	1995
COUPE' turbo, blu met, pelle, ABS, clim.	1996

N.B. Tutte queste vetture godono un finanziamento, fino L. 24.000.000 in ventiquattro mesi a tasso zero.

V.A.R. DI SCOTTI RENAULT
Corso Lamarmora 79 - Tel. 0131/25.23.21

ALFA ROMEO 33 SW 1.8 L	bordeaux m.	'92	L. 11.700.000
FIAT TIPO 1.4	grigio		L. 5.700.000
FIAT CROMA 16V	blu met.		L. 19.700.000
FORD FIESTA VAN D	bianco	'90	L. 6.600.000
FORD COURIER FURG. D	rosso		L. 10.600.000
LANCIA DEDRA 1.8 IE	bianco	'92	L. 13.700.000
MB 100	bianco		L. 10.700.000
CARGO FURG.	bianco		L. 16.700.000
OPEL KADETT CABRIO 1.4	bianco	'89	L. 7.800.000
OPEL CORSA SWING 3P	bordeaux	'89	L. 4.700.000
RENAULT	verde		L. 14.500.000
TWINGO PACK	verde	'93	L. 11.200.000
RENAULT CLIO 16V	blu m.		L. 17.500.000
RENAULT R 19 RT 1.8 berlina	blu m.		L. 11.200.000
RENAULT CLIO RT 1.4 5p	nero m.		L.
RENAULT MEGANE COACH RT 1.6	verde m.	'96	L. 8.800.000

Possibilità finanziamento a tasso 0 autovetture con anzianità massima di 4 anni.

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

PRETE CONCESSIONARIA
STRADA VALENZA - TEL. 0142/76171
CASALE MONFERRATO

FUORISTRADA Pajero turbo diesel - verde - bellissimo garanzia - lire 19.500.000
FUORISTRADA LADA NIVA - bianco - tenuto in ottime condizioni - come nuovo - lire 6.500.000
AUDI 100 AVANT - metallizzata - 1994 - come - accessori - garanzia totale lire 36.000.000.
SPACE WAGON 2.0 4wd - clima - metallizzato - 7 posti - vettura introvabile - lire 19.500.000.
PICK UP ISUZU - blu metallizzato - bello - lire 19.500.000
TWINGO 1.2 SUMMER - tetto apribile - nera metallizzata - praticamente nuova - lire 12.500.000
206 GTI - PEUGEOT - rossa - catalitica - garanzia totale - tetto apribile - vero affare lire 12.500.000.
MERCEDES 200 SW ELEGANCE - blu met. - superaccessoriata come - lire 49.000.000.
PICK UP DOPPIA CABINA TOYOTA - grigio metallizzato - ottime condizioni - ruote lega garanzia lire 22.000.000
LANCIA THEMA LS 2.0 - verde metallizzato - superaccessoriata - garanzia totale - vettura magnifica - lire 27.000.000.
AUDI A4 1.8 1995 - metallizzata superaccessoriata - garanzia totale - lire 39.500.000
ECONOMICISSIMA - Fiesta 1.1 - nera metallizzata - lire 4.900.000
ECONOMICISSIMA - Polo diesel - ben tenuta - lire 3.500.000.
ECONOMICISSIMA - Supercinque - 3 porte - tetto apribile - buono stato - lire 5.700.000.

Dal podio alla guida delle concessionarie Bmw e Seat

I motori di Romano

Casale: consigli da recordman

Bruno Romano (nel riquadro) campione di motociclismo negli Anni 50, ora titolare delle concessionarie Bmw e Seat

CASALE. Bruno Romano, titolare delle concessionarie Bmw e Seat in via Brodolini, ha 70 anni, ma non li dimostra. Al comando dell'azienda, che si sviluppa su un'area di 5000 metri quadrati, di cui oltre la metà edificati, con una dozzina di dipendenti, c'è lui, che ha sviluppato la passione dei motori da quando era ragazzo.

Una passione che gli ha regalato intense emozioni ogni volta - e sono molte - che è salito sul gradino più alto del podio, vincitore di premi nazionali e internazionalli come pilota motociclistico. Tra l'altro, nel 1950 siglò il record del mondo di velocità (125 km/h) e durato (un percorso di dieci ore) in sella a una moto Piaggio. La gara era svolta in Francia, ma con premiazione a Milano e il giovane pilota, sposato da poco, vinse la somma di 200 mila lire che allora era una «fortuna». Per merito anche di quelle imprese, da una dozzina di anni è presidente della sezione casalese degli Atleti azzurri d'Italia.

Durante la guerra, Bruno Romano aveva cominciato a lavorare nella ditta di Renato Guaschino (riparazioni biciclette e moto) in via Evasio Leoni. Finito il conflitto, Guaschino gli mette a disposizione una moto «Sertium 250» la casa che lo prende nel staff di piloti (anche se Bruno Romano continua a svolgere la propria attività nella ditta Guaschino, per 5000 lire alla settimana) fino alla soglia degli Anni 50, quando viene notato dalla Piaggio e ne diventa portacolori.

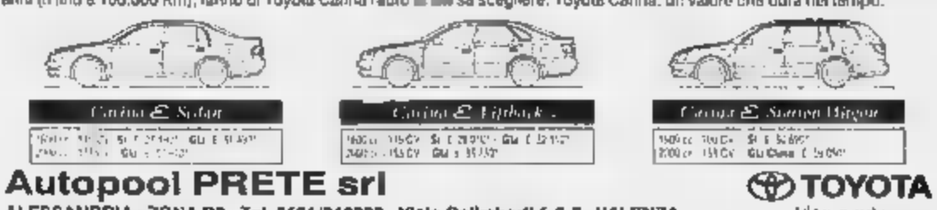
Dopo il record del 1950, una invidiabile serie di successi: entra nella rosa dei professionisti, prima con la Piaggio e dal '52 con la Rumi. Conquista, tra l'altro, la medaglia d'oro alla «Sei giorni internazionale» di Varese, vince tre volte la Sassi-Superga, il campionato italiano di regolarità individuale '52 e supera senza penalità la gara delle Valli Bergamasche «rompendo un incantesimo - dice - perchè c'era mai riuscito nessuno; nel '54 vince la Milano-Taranto e conquista la medaglia d'oro in Galles.

Lascia la Rumi e passa alla Guzzi cui partecipa a gara in Cecoslovacchia: «Un mio carissimo compagno di squadra, Serafini, ebbe un incidente - ricorda -. Gareggiai e solo il giorno dopo andai ospedale per fargli visita: morto. Tornai a casa, deposi la tuta e non volli correre mai più». L'unica esperienza di gara l'ebbe ancora come allenatore del ciclista Miguel Poublet, portacolori della Ignis.

Romano avvia un'attività in proprio nel settore dei motori e diventa Guzzi, in Manacorda. Poi entra come capofficina nella «Fiat» Guaschino e nel '72 apre con Renato Minoglio un'officina in via Matteotti, poi trasferita in corso Duca d'Aosta, autorizzata per Peugeot e Bmw. L'autorizzazione della concessione arriva nel 1981 e, pochi mesi dopo, Minoglio muore. Un brutto colpo per Romano che resta solo nell'azienda. Nel 1984 ottiene anche la concessione Seat. Poi, il trasferimento nella prestigiosa sede in zona industriale. [s. m.]

Toyota Carina E.
La qualità è una valuta forte.

Concepita offre il punto vista tecnologico, Toyota Carina è l'auto pensata per garantirvi una affidabilità che non ha timore del tempo, come testimonia il TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità dei prodotti. Un'ampia gamma, abitabilità superiore, brillanti motori 16 valvole da 1,6 litri e 2,0 litri, ABS di serie nelle versioni GLi, dotazioni complete e una garanzia di tre anni (o fino a 100.000 Km), fanno di Toyota Carina l'auto che sa scegliere. Toyota Carina: un valore che dura nel tempo.



Carina E Sedan | Carina E Liftback | Carina E Station Wagon

Autopool PRETE srl
TOYOTA
Idee guida
ALESSANDRIA - ZONA D3 - Tel. 0131/346206 - Viale Gallmberti 1-3-5 - VALENZA

TOYOTA CARINA E 1.8 GLI			AUDI 80		
LANCIA Y10 ELITE	'95 come nuova	L.	LANCIA DEDRA 2.0 I.E.	90 blu met full optionals	L.
NISSAN PRIMERA	'94 bellissima 1.6	L.	JEEP CHEROKEE	89 bianco full optionals	L.
PEUGEOT 205	'91 diesel	L.	ALFA 33 1.3 SW	93 cat 1a vettura	L.
LANCIA THEMA			SIERRA GT	93 nera full optionals	L.
FERRARI 8.32		L.	CITROEN AX	89 bianca	L.
MAZDA 626 2000	1991 blu met full optionals	L.	LANCIA DELTA INT. 16 V	91 km 35 000	L.
OPEL ASTRA GX 1.4	1994 full optionals	L.	INNOCENTI ELBA S.W. 1500	1e cat bianca 93 garage interno	L.
DEDRA TURBO KM 0	blu met full optionals sconto di	L.	SEAT TOLEDO	94 bianca	L.
DEDRA INT. KM 0	bianca full optionals sconto di	L.			
SEAT IBIZA 2.0 GTI	1995 rossa clima abs antifurto	L.			

SA. GI. CAR. srl MOTAUTO SAGICAR
Via D. Galimberti 31
ALESSANDRIA
Tel. 0131/226529
Fax 0131/226483
MULTIMARCHE
AUTOLAVAGGIO
NUOVO USATO
AUTONOLEGGIO AZIENDALE

AUTOVETTURE D'OK CON

NISSAN 100 NX	nera	optionals	'93
LANCIA DEDRA SW	oro	full optionals	'95
FORD GALAXY	grigio met.	full optionals	'96
FORD MONDEO	bordeaux met.	full optionals	'95
FORD FIESTA XR2	nera		'92
FORD FIESTA GHIA 1.4	bordeaux		'92
FIAT 500	azzurro met.		'95
ALFA ROMEO TD	blu met.	full optionals	'95
AX TD 1.4	grigia met.		'93
ZX BREAK	blu met.		'96

F.lli STEFANO SRL
CONCESSIONARIA CITROEN
Via Monteverde, 2/A - CASALE MONFERRATO
Tel. 0142/73.275

SEAT	'90	NERA
FIAT PANDA YOUNG	'91	ROSSA
CITROEN 1.1 VIP 5P	'92	GRIGIA
PEUGEOT 1.1 5P	'88	AZZURRA
RENAULT SUPER 3P	'90	VERDE
ALFA 164 TWIN SPARK	'91	BORDEAUX
XANTIA 1.8 SX	'94	VERDE
RENAULT CLIO 5P	'90	GRIGIA
FIAT TIPO 1.1 DGT	'89	VERDE
ALFA 33 SW	'92	VERDE
LANCIA THEMA 16V	'89	GRIGIA
CITROEN AX GTI (100 CV)		NERA
RENAULT 1.9 LIMITED	'94	BIANCA
XANTIA 1.9 TD (ECO)	'94	GRIGIA

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Autovar Srl
Unica concessionaria per Alessandria
Alfa Romeo
S.S. per GENOVA - Circ. Spinetta Marengo
Tel. 0131 61.89.07

MARCA		PREZZO
A.R. 145 1.6 - BLU PERVINCA	'95	L. 19.500.000
A.R. 145 TD - BLU PERVINCA	12/95	L. 22.500.000
A.R. 145 GRIGIO MET ARIA COND.	FINE/94	L. 20.500.000
A.R. TD SUPER L GRIGIO MET. FULL OPT.		L. 34.500.000
A.R. 155 1.7 BIANCO ARGENTO	'95	L. 21.000.000
A.R. 164 TS F.L. NUVOLA CLIMATIZZATORE	'93	L. 22.000.000
A.R. SUPER NERO MET. FULL OPT. KM 20.000	'95	L. 39.000.000
A.R. 4x4 BUF		L. 11.000.000
A.R.155 2.5 TD ECO BIANCO ARGENTO	'95	L. 24.500.000
A.R. 164 TD V6 FULL OPT.	'94	L. 29.500.000
A.R. 155 2.0 16V BLU AR. FULL OTP. KM 12.000		L. 31.000.000
A.R. 33 PERMANENT NERO IMP. METAN	'91	L. 10.400.000
FIAT PUNTO 6 SPEED GIALLO EXPLOIT	'94	L. 12.500.000
FIAT TEMPRA HSD SW 1.6 BIANCO		L. 20.000.000
FIAT TIPO 16 HDS 1600 BIANCO AIR BAG+ ARIA C.		L. 13.500.000
AUTOBIANCHI Y10 1.3 ELITE BLU MET. INT. ALCANTARA CERCHI LEGA		L. 11.000.000
AUTOBIANCHI Y10 FIRE BORDEAUX M.	'91	L. 7.500.000
OPEL TIGRA 1.6 16V ROSSO ARIA COND.	'95	L. 22.000.000
CITROEN ZX BREAK 1.8 BORDEAUX ARIA COND.		L. 16.500.000
CITROEN AURA 1600 BIANCO		L. 12.500.000
AUDI 2.0 E. CAT. BLU MET. ARIA	'92	L. 17.000.000
AUDI 100 AVANT 16V ARIA COND.	'93	L. 31.000.000
VOLKSWAGEN POLO 1000 CL BLU	'90	L. 6.000.000

***FINANZIAMENTO TASSO ZERO SINO A 12.000.000 SU TUTTE LE AUTOVETTURE USATE**
SCONTO SINO A L. 8.000.000 PER I MODELLI ALFA ROMEO SU VETTURE DA ROTTAMARE CON PIU' DI

Per la pubblicità su
LA STAMPA

PK
publikompass

Sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa

Alessandria
Via Vochieri 80
Tel. (0131) 442.543 - 44.544

CONCESSIONARIA CITROEN
E. TRAVERSO SAS
Via Serravalle 60 - **NOVI LIG.** - Tel. 0143 32.98.80

FORD FIESTA 1.2 STUDIO 5p verde	'96
CITROEN AX 11 Vip 5p rossa	
PEUGEOT 205 CABRIO bianco	
CITROEN AX 1.4 TZD 5p bianca	'94
PUNTO TD ELX 5p	'95
SEAT MARBELLA bianca	'91
CITROEN BX 16 HALLEY grigia	'91
FIAT TIPO 1.4 S GPL 5p bianca	'91
CITROEN ZX 1.4 AURA 5p bianca	'92
VW GOLF 1.6 GL 3p GPL grigio	'90
AUDI 80 1.8 S CLIMA bianco	'90
XANTIA 2.0 SX full optionals bordeaux	'96
XM 20 3° LIVELLO verde	'91
ZX 19D ENTERPRISE bianco	'93
MARBELLA ELETTRICA bianca	'92

POSSIBILITA' DI FINANZIAMENTI SENZA INTERESSI IN 12 MESI

CENTRALCAR S.R.L.
unica concessionaria per Alessandria
Alessandria - Via Marengo, 149/151 - Tel. 0131/25.10.05-44.33.83
Fax 0131/44.34.

VETTURA	ANNO		ACCESSORI	PREZZO
Mercedes C220 diesel	1994	bianco	Full optional	L. 37.500.000
Mitsubishi Space Runner TDS 1.8		bianco	di serie + tel. apr.	L. 21.000.000
Mitsubishi Space Runner 1.8 i	1992		di serie + tel. apr. el.	L. 17.500.000
BMW 318 Touring 1.6 i		blu met.	di serie	L. 18.700.000
Lancia Z 7 posti turbo bz. 2.0	1995	bordeaux	full optional	L. 38.500.000
Alfa Romeo 164 TDS Super Eco	1992	gr. merc.	full optional	L. 19.500.000
Alfa Romeo Spider 3.0 V6 (da immatricolare)		rosso	A/C, ABS 2 airbag pelle ecc	L. 47.000.000
Fiat Ulysse 7 posti 2.0 EL			AC + antifurto	L. 33.500.000
Lancia Thema turbo 16v LS	1993	blu met.	full optionals	L. 28.500.000
Opel Omega SW TD8	1995	verde met.	full optionals	L. 38.500.000
Ford Mondeo 1.8 SW GLX	1994	gr. sc. met.	A/C + di serie	L. 23.500.000
Peugeot 106 XT	1994		di serie	L. 12.000.000
Toyota Celica 1.8		blu met.	A/C tetto apr. radio	L. 39.000.000

SIVAR SNC
Via Serravalle 12 - NOVI LIG. - Tel. 0143/2194

OCCASIONI DEL LEONE

MODELLO		ANNO	ACCESS.		PREZZO
CL90 1.2 RT	nero	1991	3 P.		8.500.000
406 SV 2D	blu china	1995	FULL/PE		40.500.000
306 LE MANS	lucifero	1994			27.000.000
UNO 1.0 IE	rossa	1993	3P GAS		8.500.000
205 GR 1.1	bianca	1990	T.A.		6.500.000
Y10 LX	graphite	1988	T.A.		4.400.000
ZX 1.9 3P	graph.	12/94	C.L. GAS		16.500.000
106 XND 3P	rosso				12.000.000
UNO FIRE	bianca				9.500.000
106 XR 954		11/92	3 P.		9.200.000
UNO SELECTA	bianca		5 P. AUTOM.		7.800.000
PANDA 750	bianca	1987	COLL 97		3.800.000
106 TACCHINI	argento	1994			12.000.000
DEDRA 1.6 IE	graphite	1991	CLIMA		11.500.000
205 GTI 1.9	argento	1989	T.A.		8.500.000
RENAULT 4	rossa	1987	COLL 97		4.000.000
A.R. 33 17 IEGW	met. beige	1990	GAS + GAN		9.000.000
106 XS	blu met.	1994	C.L.		13.000.000
FIESTA 1.1	azz. met.	1988			3.500.000
106 XR 1.1	bianco	1996	3 P.		17.000.000
205 CJ 1.1	bianco	1994	VE + CC		17.500.000

COMMERCIALI

PEUGEOT	azzurro	1989	14 QL. RIALZATO	
RENAULT 19 TD	bianco	1991	COLL. 97	6.500.000
DUCATO CASSONE	bianco	1991	12.5 ql.	

CON PEUGEOT FINANZIARIA ANCHE TOTALI

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sig. BRUNO
Agente Publikompass spa
Alessandria Via Vochieri,
Tel. (0131) 442.543-442.544

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Domenica 30 Marzo 1997 n. 33
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915 ALESSANDRIA
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226643
ZUCCHERIERE

Dai furgoni dei civich in collegamento Gsm con l'anagrafe

Certificati «via satellite»

Due automezzi con computer, telefoni cellulari, modem e fax serviranno frazioni e sobborghi per i documenti. Ancora da stabilire i giorni e gli orari

I furgoni dei vigili per il pronto intervento: potranno fornire anche i certificati

ALESSANDRIA. Certificati «via satellite». Residenza, atti di nascita, stato di famiglia: tra qualche giorno gli agenti di polizia municipale potranno fornire i certificati dell'anagrafe tramite apparecchiature sistemate su furgoni attrezzati.

Sono i due nuovi mezzi che di solito si mobilitano per il pronto intervento sugli incidenti stradali. Questi creeranno una sorta di mini rete telematica «errante» per sobborghi e frazioni. Il servizio per ora sarà in fase sperimentale due unità mobili che si recheranno in paesi quali Villa del Foro, Cascinagrossa e Spinetta, comunque in zone molto decentrate.

La delibera per l'avvio dell'iniziativa è stata approvata dalla giunta di Palazzo Rosso e si attende solo lo «smaltimento burocratico», come spiega l'assessore alla polizia municipale, Dario Pavanello: «E' che ci sia un ufficiale di stato civile per la firma dei documenti».

«I vigili - prosegue l'assessore - non hanno lo stesso livello di assunzione dei colleghi all'anagrafe: comunque si potrebbe ovviare con la presenza di istruttore di polizia municipale che è "pari grado" a un ufficiale dell'anagrafe».

In sostanza sui mezzi dei civich saranno installati computer e modem (il «ponte» che convoglia le informazioni giunte tramite telefono al computer) per il collegamento con Palazzo Rosso. Questo sarà attivato attraverso la rete Gsm, che si serve appunto dei satelliti per telecomunicazioni per telefoni cellulari.

«I furgoni sono in movimento e quindi non era possibile usare la rete di telefonia fissa - aggiunge Pavanello -, sui mezzi ci saranno i telefoni cellulari collegati ai modem. Si devono ancora definire gli orari di servizio, stiamo ipotizzando di stabilire un giorno alla settimana con determinata fascia oraria».

All'interno dei veicoli, oltre al computer collegato all'anagrafe, ci sarà una fotocopiatrice a colori e un fax: in questo caso però non si utilizzerà carta trattata chimicamente, che non potrebbe garantire la validità dei documenti.

«L'iniziativa è rivolta soprattutto alle persone anziane - sottolinea Pavanello - e a tutti coloro che abitando nelle frazioni, per ottenere i certificati, devono chiedere anche un giorno di permesso al datore di lavoro per venire in città. Inoltre in questo modo si snellisce il lavoro agli uffici dell'anagrafe».

Antonella Mariotti

Armi: resistenza «passiva»

Sul nuovo regolamento dei vigili lo scontro si fa sempre più duro

ALESSANDRIA. E' terminato con un'altra polemica - in commissione consigliare Affari istituzionali, presieduta da Giampietro Aimone - l'esame del nuovo regolamento della Polizia municipale che prevede, al «capo decimo», l'armamento dei vigili urbani, almeno per determinati servizi.

«Ad esempio - dicono l'assessore alla Polizia municipale Dario Pavanello ed il comandante del corpo Pier Giuseppe Rossi - per il controllo del territorio, tenuto conto del preoccupante aumento della microcriminalità e della situazione a rischio in alcuni quartieri cittadini».

In capogruppo di An Aldo Rovito, d'accordo con le altre forze di opposizione, aveva chiesto che prima di concludere l'esame del regolamento venisse disposta audizione con le rappresentanze sindacali dei lavoratori comunali. La maggioranza ha ritenuto di respingere la richiesta, malgrado da mesi i sindacati, dicendosi contrari all'armamento, ripetano di essere disponibili a un sereno confronto.

Un «no» che ha provocato, come reazione, la presenza passiva dei consiglieri di opposizione durante l'esame da parte della commissione dei 12 articoli che completano il nuovo regolamento (composto da 70 articoli), con specifico riferimento ai servizi armati. Al termine, quindi, con i soli voti della maggioranza, regolamento e relativo allegato sono stati approvati dalla commissione, con alcuni emendamenti che erano stati accolti nelle passate sedute.

Ora il regolamento dovrà essere portato alla approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale e gli oppositori all'impiego dei vigili armati hanno già preannunciato numerosissimi emendamenti, la discussione si annuncia quindi molto «dura».

Nessuna decisione è stata ancora presa dalla giunta sulla data della discussione in consiglio, probabilmente si attenderà che il sindaco si pronunci sulla richiesta di un referendum avanzato dai sindacati Cgil Uil della funzione pubblica: chiedono che, a norma dello statuto comunale, venga scelta la strada della consultazione pubblica per conoscere cosa pensano gli alessandrini sull'armamento dei vigili. Il sindaco ha chiesto una verifica procedurale tecnico-giuridica per sapere se è corretta, ai sensi degli articoli 10 e 12 dello statuto, la richiesta dei sindacati.

Franco

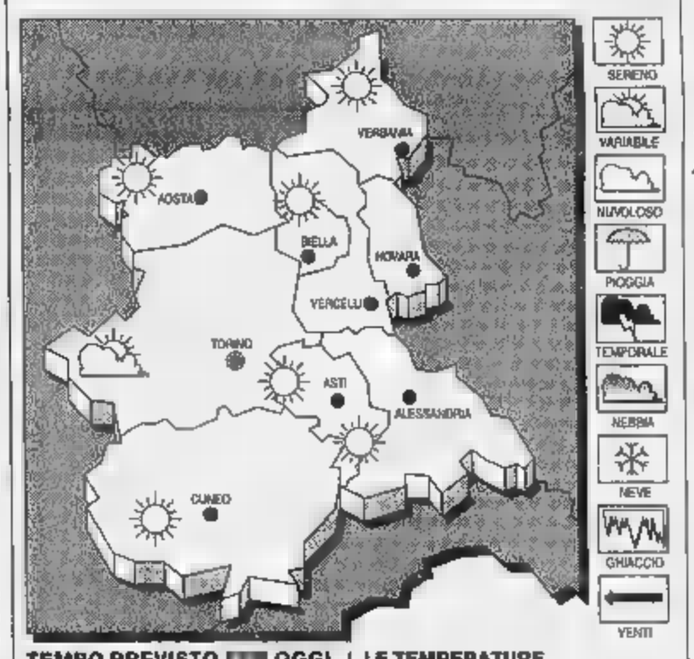
NAUFRAGIO A SIENA

L'Alessandria battuta 2 a 1

Accuse all'arbitro (minacce a Balesini?), ma partita incolore dei grigi di Ferrari (foto) che vedono ormai lontanissimi in playoff per la

PAGINA 41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi alpini.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Interno Nord.

DEL Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI ALESSANDRIA
Max: 17; min: 5; media:

Max: 16; min: 6; media: 11

IN P
Torino 17,2; Asti 18; Novara 14; Vercelli 14; Cuneo 17; Aosta

Presentate le liste per il 14 aprile, nell'Acquese una sorpresa

Eva si candida a sindaco

La pornostar genovese capo di una lista, con il suo nome, che sfida il primo cittadino uscente di Castelnuovo Bormida. Il simbolo: un girasole

CASTELNUOVO BORMIDA. Eva Orlowsky per le amministrative del 14 aprile. La pornostar genovese (al secolo Luisa Lidia Cavinato in Pistarino), da tempo stabilitasi nel paesino (702 abitanti) dell'Acquese, ha deciso di scendere in campo e candidarsi sindaco a capo di una lista civica che ha per simbolo girasole.

«Perché il girasole? E' una pianta dall'intenso colore giallo, sinonimo energia e voglia di vivere - spiega -. La lista, che porta il nome, è composta da 11 persone, di cui circa la metà abitano a Castelnuovo».

Il programma? «Verrà presentato ufficialmente nei prossimi giorni. Comunque prevede alcuni settori prioritari. In particolare, rilancio globale paese con alcuni progetti per lo sviluppo d'artigianato e agricoltura, anche tramite l'utilizzo di finanziamenti della Cee».

E poi? «Non trascureremo l'assistenza ad anziani e giovani, la creazione di spazi ricreativi ed il potenziamento delle strutture sportive. Infine accordi con i paesi vicini, per di rivitalizzare la nostra zona, sempre però nel massimo rispetto dell'ambiente».

Eva Orlowsky, punta al Comune

Il 14 aprile sarà una sfida tra donne. Avversaria di Eva Orlowsky è infatti il sindaco uscente Clara Salvini Vacca, una veterana nella guida del Comune castelnovese: è a caccia della quarta conferma a sindaco. Nelle elezioni amministrative del '93, ottenne 400 voti, ben il 71,1 per cento delle preferenze, sbaragliando l'avversario di turno.

Ce la farà anche questa volta? Dopo la notizia della presentazione della lista avversaria, ha deciso di puntare sul riserbo. Preoccupata? «Per niente». Il programma: «E' pronto, lo presenterò martedì». Un giudizio sulla rivale? «Che posso dire? Vinca la migliore».

Ieri sera ad Acqui, intanto, il primo round: assegnazione posti sulla scheda. Il sorteggio ha visto al primo posto la lista della Salvini, poi É. A Ponti, invece, prima Borreani, poi Adorno.

Gian Luca Ferrise

TUTTE LE LISTE A PAG. 35

PASQUETTA IN

Merendini e corsa all'oro

Gli appuntamenti del lunedì di Pasqua: da Castellazzo a Cicengo. Poi a Silvano la tradizionale festa dei mercatori d'oro dell'Alessandrino.

A PAGINA 39

CANTINA MARANZANA
Soc. Coop.r.l.
VINI D.O.C. PIEMONTESI
Dalle nostre colline alla Vostra tavola, la tradizione dei nostri vini.
Vendita diretta di vini D.O.C. e D.O.C.G.
sia in bottiglia che in damigiane.
Orario di apertura nuovo centro vendita al dettaglio
"LA CANTINETTA DEL CONSUMATORE"
dal lunedì al sabato: 8-12 / 14-18
domenica mattina: 9-12
giorno di chiusura: domenica pomeriggio
"La Maranzana"
Via S. Giovanni, 20
Tel. 0141-77927 - Fax 0141-777287

MARANZANA (AT)

Arrivate le attrazioni in piazza d'Armi, in città sino alla fine di aprile

Un luna park «pirotecnico»

Il 12 aprile spettacolo di fuochi artificiali

ALESSANDRIA. In città [redacted] arrivati i «baracconi»: l'area è la solita in piazza d'Armi, le attrazioni sono circa un'ottantina. Oltre 350 i giostrai arrivati da Casale, dove per qualche settimana hanno sostato nell'area della Cittadella, [redacted] occasione della mostra di San Giuseppe. Ad Alessandria si fermeranno almeno sino al 27 aprile, ma non [redacted] esclusa la richiesta di una proroga.

«Ci sarebbe piaciuto allestire nell'area [redacted] rione Orti giostre ultimo modello, grosse novità - spiegano gli operatori dello spettacolo viaggiante -, ma purtroppo lo spazio a nostra disposizione è limitato. Anzi, con l'apertura della nuova pista ciclabile siamo ancora più allo stretto». Rispetto allo scorso anno manca il «Break dance» [redacted] una giostra di cavallini, ma è stato riallestito il «Superbowl», che garantisce giri mozzafiato su carrozze a forma di caschi da football americano.

Per l'inaugurazione, gli studenti hanno letteralmente invaso il Luna Park: nei giorni scorsi i giostrai hanno infatti distribuito quarantacinquemila biglietti omaggio nelle scuole elementari e medie della città.

«E abbiamo previsto un'altra distribuzione nei giorni che precedono il 18 aprile - annunciano gli esercenti dello spettacolo viaggiante -: per quella data abbiamo in programma un'altra "giornata dello studente"».

I «baracconi» si fermano ad Alessandria sino a fine aprile: il 12 ci sarà uno spettacolo pirotecnico offerto dai giostrai

Altre iniziative [redacted] in programma: il calendario definiti[redacted] sarà stilato entro martedì. Sicuramente il 12 aprile, un sabato, ci sarà alle 22,30 l'appuntamento con i fuochi artificiali. «Un grande momento di festa che vogliamo offrire alla città - dicono i giostrai -. Ci siamo rivolti alla ditta Panzera di Torino, una garanzia per avere uno spettacolo pirotecnico ancora più ricco ed entusiasmante».

Anche quest'anno il vescovo Fernando Charrier celebrerà una messa al Luna Park: l'appuntamento è alle 15 del 17 aprile. Subito dopo, le attrazioni dei «baracconi» saranno a disposizione dei disabili alessandrini, a cui i giostrai vogliono regalare un pomeriggio di allegria: alle 19 sarà offerto loro anche zucchero filato e torrone.

Prosegue anche quest'anno la collaborazione [redacted] La Stampa: con un tagliando che verrà pubblicato nei prossimi giorni sarà possibile ottenere un giro supplementare. [b. v.]

Jurassic school: 210 nuovi voti per «miss» Guernier

Alice si riporta sotto

In testa sempre Monica Pasino. Alla Guzman il premio McDonalds Tra i mister aumenta il vantaggio di Manuel Giannini su Demetri

ALESSANDRIA. E' [redacted] Alice Guernier la vittoria di tappa nel referendum «Jurassic school», organizzato da La Stampa [redacted] radio Cosmo [redacted] Gamma.

Rispetto alla classifica pubblicata lo scorso giovedì, la studentessa del linguistico «Saluzzo» può contare su 210 punti in più, che le consentono di limare lo svantaggio da Monica Pasino del «Marconi», che resta comunque leader assoluta, forte delle 175 nuove preferenze ricevute in questi giorni.

Nella classifica dei mister, Manuel Giannini dell'istituto Alexandria consolida il primato: con 165 nuovi voti supera quota duemila [redacted] stacca di oltre mille punti il suo maggior rivale, Adamo Demetri del «Migliara».

Questa la nuova classifica delle miss: Monica Pasino (Marconi) è in testa con 2323 voti, seguita da Alice Guernier (Saluzzo) a 1720; poi seguono Sara Francesca Giacobone (Saluzzo) [redacted] 755, Anny Loreley Guzman (Migliara) 615; Ilaria Zavattaro (Palli Casale) 502 e Manuela Lavaselli (Saluzzo) 325.

Tra i mister comanda invece Manuel Giannini (Saluzzo), con 2101 voti; alle sue spalle Adamo Demetri (Migliara) 1055, Alessandro Balza (Marconi) 681, Francesco Trussi (liceo classico Plana) 140, Matteo Trinchero (Saluzzo) 125.

Se [redacted] referendum finisse oggi, Monica Pasino si aggiudicherebbe la Cinquecento, messa in palio dalle concessionarie Fiat di Alessandria e provincia.

A Manuel Giannini andrebbe invece il viaggio soggiorno per sette giorni [redacted] nove notti a Cuba, messo a disposizione dall'agenzia D.o.c. Travel [redacted] corso Acqui 167, ad Alessandria, in collaborazione con il tour operator Going. Ma la strada per raggiungere questi obiettivi è ancora lunga.

Intanto è andato a Anny Loreley Guzman il superpremio destinato da McDonalds al concorrente che avesse recapitato entro un certo margine [redacted] tempo [redacted] maggior numero di tagliandi plus. [b. v.]

LA STAMPA

JURASSIC SCHOOL IV

MANILA

AGENZIA VIAGGI doc. travel
C.so Acqui 157 - Alessandria
Tel. 0131/248113 - Fax 0131/218558

IL LIBRACCIO
Via Milano, 32 - Alessandria

[redacted] più bello ....

Scuola ....

La più bella ....

Scuola ....

LE CONCESSIONARIE
DI ALESSANDRIA E PROVINCIA
CINQUECENTO

Giovani Duemila

DOMENICA 30 MARZO 1997

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA SPA

PLUS

Maxi schermo installato domani sera a San Giuliano Vecchio

Pasquetta con la cometa

Telescopio dell'unità mobile dell'osservatorio di Pino Torinese inquadrerà Hale-Bopp e invierà le immagini. La «visione» andrà dalle 21 fino all'alba

ALESSANDRIA. Giornate eccezionali per gli appassionati di astronomia, grazie alla cometa «Hale-Bopp» il [redacted] passaggio nei pressi della Terra la rende visibile ad occhio nudo.

Nel sobborgo S. Giuliano Vecchio [redacted] gruppo di astrofili ha programmato, con l'aiuto dell'osservatorio astronomico di Pino Torinese, una «Pasquetta con la cometa». E' in programma, infatti, domani [redacted] sullo spiazzo all'incrocio tra via Mori e via Sale: sarà allestito un megaschermo collegato all'unità mobile dell'osservatorio del capoluogo piemontese. L'attrezzatissimo pullman sosterà tutta la notte sul piazzale e l'osservazione, che s'inizierà alle 21, si protrarrà sino all'alba.

«La cometa - spiega Walter Ferreri, direttore dell'osservatorio - si può osservare anche a occhio nudo, puntando lo sguardo a Nord-Est prima del sorgere del sole e a Nord-Ovest dopo il tramonto». Sicuramente l'ausilio del telescopio collegato al maxischermo renderà il tutto molto più interessante.

L'osservatorio di Pino Torinese. Ha messo a disposizione degli astrofili sangiulianesi l'unità mobile. Commenterà l'osservazione (anche via Internet) il professor Domenico Lo Forte

Questo grazie anche [redacted] commento del professor Domenico Lo Forte, astronomo del centro [redacted] Pino, che sarà a disposizione anche per eventuali domande e chiarimenti. Ci si potrà anche collegare «in diretta» via Internet, digitando il sito: «http://WWW comet Pinoit».

La cometa Hale-Bopp è, nel suo genere, l'astro più grande e luminoso visibile in questo se[redacted] dalla Terra: resterà nel campo visivo fino ad aprile per poi ripassare nei dintorni del nostro pianeta solo fra quattromila anni. Interessanti anche i «bolidi», le meteore che si possono osservare guardando la scia della cometa. [r. al.]

LOTTA ALL'AIDS

In «piazzetta» con i bonsai

Oltre 600 bonsai «offerti» ieri [redacted] piazzetta della Lega dei volontari reclutati per l'iniziativa Aid Aids '97 (finanziamenti destinati a borse di studio, dottorati di ricerca e il «progetto vaccino»). L'iniziativa - con contributi da 20, 30 e 60 mila lire - prosegue anche [redacted] pomeriggio fino ad esaurimento dei bonsai. [r. al.]

Un concorso Cri

«Disegnate contro il razzismo»

ALESSANDRIA. «Tutti uguali... tutti diversi» sottotitolo «L'integrazione razziale [redacted] la convivenza democratica sono possibili basta volerlo»: [redacted] un concorso grafico bandito dalla Croce rossa, e destinato agli studenti delle scuole elementari medie e superiori della provincia.

I ragazzi devono realizzare da soli [redacted] in gruppo un elaborato grafico utilizzando la tecnica che preferiscono. I lavori devono pervenire alla Croce [redacted] entro l'11 maggio 1997.

Telefono per i più piccoli. La Cri intanto prosegue [redacted] l'iniziativa di ascolto telefonico, inziativa del gruppo pionieri in collaborazione con l'Asa - che gestisce Telefono amico - i minori in difficoltà possono chiamare lo 0131-68.6.69 ogni sabato dalle 15 alle 18.

Un altro numero di telefono «di aiuto» è quello rivolto a chi ha problemi [redacted] alcolismo, martedì [redacted] giovedì dalle 18 alle 20 si può chiamare lo 0131-265568 sia per informazioni che per un aiuto concreto. [a. m.]

In città e centri zona

Le farmacie tutti i turni di Pasquetta

Domani ad **Alessandria** [redacted] di turno la farmacia Osimo del dottor Pittaluga, in corso Roma 15 (telefono 0131-251.207): resterà aperta dalle 9 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30.

Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolgerà servizio a serrande abbassate anche dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 (sempre di domani) sino alle 9 di martedì.

Negli altri Comuni, le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Sempre per domani, ecco [redacted] farmacie di turno dei centri zona. A Casale [redacted] aperta la Cucchiara di corso Manacorda 30 (tel. 0142-452.188), ad Acqui la Bollente di corso Italia 36 (0144-322.747), a Tortona la Destefanis [redacted] via Emilia 39 (0131-862.008), a Novi la Moderna di via Giovanni XXIII 5 (0143-21.66). Infine, [redacted] Ovada, la Moderna di via Cairoli 165 (0143-80.348) e [redacted] Valenza la Comunale [redacted] viale Manzoni [redacted] (0131-951.311). [b. v.]

[redacted] AL GIORNALE

Ausimont, tra lavoro e rischi inquinamento

Interveniamo in merito alla lettera «Siamo contrari alla chiusura dell'Ausimont» scritta da Lino Balza. Medicina Democratica si prodiga nell'evidenziare il valore, in termini [redacted] posti [redacted] lavoro, dell'Ausimont e nell'attaccare l'on. Rossi, «colpevole» di aver chiesto al Governo uno studio serio sull'ambiente alessandrino. Tutto ciò mentre [redacted] Spinetta continuano ad accadere incidenti e, nello stesso giorno di pubblicazione della lettera, migliaia di pesci muoiono nel Bormida. Guarda [redacted] sotto lo scarico dell'Ausimont. Quello che ci preoccupa di più è che, oltre ai pesci, continuano a crepare i nostri parenti, amici [redacted] conoscenti. Di cancro. Non mettiamo in dubbio la grande importanza dei posti di lavoro, ma riteniamo che la vita della gente valga di più. Continuare a minacciare tagli all'occupazione ogni volta che qualcuno, invece di morire in silenzio, osa protestare, ci sembra [redacted] sporco ricatto. Bal[redacted] dice di [redacted] sapere con cosa sostituire l'Ausimont in caso di chiusura. Noi sappiamo con cosa la dovremo sostituire se continuerà l'attuale andazzo: [redacted] un enorme cimitero.

Wwf, Sezione di Alessandria

Sulla «licenziata» dalla [redacted] di riposo

Vorremmo rispondere al signor Ferretti, dell'Istituto della suore missionarie della carità di S. Sebastiano Curone: oltre a numerose inesattezze, [redacted] evince uno sconcertante controsenso. Innanzitutto chiarisco che il licenziamento che noi riteniamo illegittimo sarà dichiarato tale dagli organi competenti, precisando che la persona che [redacted] in malattia aveva appena subito un intervento chirurgico. Né [redacted] giusto dire che non succede e non è successo nulla: trasferire 70 anziani da S. Sebastiano al Sassello e con loro tutto il personale ha creato disagi a tutti. In ultimo la frase «non ci sono assolutamente atti discriminatori nei confronti di alcune lavoratrici [redacted] favori ad altre», viene smentita quando si afferma subito dopo che tengono in considerazione solo le persone secondo loro meritevoli e consenzienti.

Uiltucs-Uil, Alessandria

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 265.000; [redacted] 57.775; **Casale:** 434.111; **Castellazzo B.:** [redacted]7; **Castelnuovo S.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; [redacted]; 781.616/7; [redacted] 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 785.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa [redacted]; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa 322.300; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 638.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877.
Bassignana: Avis 926.541.
Borgo S. M[redacted]**:** Cri 429.629.
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433.
[redacted] **M.to:** Croce [redacted] 452.258; Croce Verde 453.310; Misericordia 781.010.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Rossa 823.535.
Cerrina: Croce Rossa 946.030.
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642.263.
Murisengo: Croce Verde 993.677.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.868.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Villalvernia: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la farmacia Ferraris, c. Roma 78 (254.731), aperta dalle 9 alle 12,30 e [redacted]e 15,30 alle 19,30. Per farmaci e ossigeno, su prescrizione medica urgente, svolge servizio a serrande abbassate dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, v. Garibaldi 7 (322.488).
Casale: Del Valentino, c. Valentino 82 (452.617).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Moderna, v. Cairoli 165 (80.348).
Tortona: Destefanis, v. [redacted] (862.008).
Valenza: Comunale, v.le Manzoni [redacted] (951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537 e, infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 958.111.

STATO CIVILE

ALESSANDRIA

SI [redacted] Bruno Scala tecnico, [redacted] Simonetta Leva, operaia; Salvatore La Vias, idraulico con Roberta Prosperi, in attesa d'occupazione; Giovanni Caramia, impiegato statale con Patrizia Della Donna, commerciante.

MORTI. Lucia Giulia Beltrami, Giuseppe Carciofalo, Luigi Ricagni, Luigina Buffa, Luciano Benzi, Cesare Ponti, Giselda Basso, Osvaldo Robotti, Pierina Gilardenghi, Mario Zanni, Elvezio Costa, Maggiorino Perrone, Ezio Giuseppe Pareglio. [r. al.]

ACQUI TERME

NATI. Alessia Gatti, Simona Grimaldi, Giorgia Zunino, Rachele Torti, Kalifà Harouane, Matteo Minetti, Andrea Zaccone, Susanna Garbero. [g. l. f.]

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Entro martedì tutte [redacted] aziende produttive debbono presentare in Comune, a **Valenza**, la denuncia della qualità e della quantità di acque scaricate nella pubblica fognatura nell'anno 1996. [r. c.]

● Il consiglio comunale [redacted] **Arquata** ha deliberato di dare attuazione a una gestione diretta [redacted] servizio gas [redacted] partire dall'1 gennaio '98, quando scadrà la concessione del servizio, assegnata alla società Si.me. Il servizio [redacted] gestito dall'Acos di Novi. [m. pu.]

DA NON PERDERE

COLLOCAMENTO

Nuovi orari dal 1 ap[redacted]

Nuovo orario per il pubblico, dal 1 aprile, alle Sezioni circoscrizionali per l'impiego [redacted] il collocamento in agricoltura: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 13; al lunedì e martedì anche al pomeriggio, dalle 15 alle 16,30. Al sabato gli uffici restano invece chiusi. [r. c.]

CORSI

A lezione per i concorsi

La Filsel Cisl organizza corsi di preparazione ai concorsi banditi dal comune di Alessandria. Informazioni ai numeri telefonici: 0131 52653 - 41612 o in via Parma 20. [r. al.]

AMIANTO

Il sindaco convocato [redacted] Torino

L'assessorato all'ambiente del[redacted] Regione ha convocato il sindaco Riccardo Coppo per giovedì prossimo [redacted] Torino per discutere il piano d'area relativo alla la bonifica dell'amianto. «Ciò mi [redacted] pensare che anche l'iter per l'assegnazione dei venti miliardi [redacted] parte dello stato stia avanzando» commenta il sindaco. Casale, sede dell'Eternit, è considerata un «ca[redacted] nazionale» per quanto riguarda l'inquinamento da amianto e le «morti bianche». [s. m.]

DONAZIONI

Disegni di Massaza al Civico

Il pittore casalese Gianpaolo Cavalli ha donato al Museo civico di Casale due ritratti [redacted]guiti [redacted] carboncino, a firma di Emilio Massaza. Nel museo ci sono già altri tre ritratti eseguiti da Massaza: Luigi Canina, Giacinto Castelli e Carolina Morselli. [s. m.]

CONCORSO

«La politica vista dai giovani»

I circoli territoriali di An Remotti e Tassi organizzano per i giovani un [redacted] dal titolo «La politica vista dai giovani d'oggi [redacted]rso il 2000». I lavori (scritti di qualsiasi genere) vanno inviati al circolo Remotti in via Brescia n 32 ad Alessandria il mercoledì dalle 16 alle 18 [redacted] il lunedì dalle 21 alle 22,30 [redacted] il [redacted] maggio. [b. v.]

Depositate le liste per il 14 aprile: sui simboli trionfano spighe, grappoli d'uva, colombe

Tutti i candidati nei quattordici comuni

Sono circa 22 mila gli elettori chiamati alle urne

S. Salvatore

Dopo dieci anni sfida a Beccaria

Da sinistra, Beccaria e Germonio

SAN SALVATORE. Il guanto della sfida è Giuseppe Beccaria, da 12 anni protagonista della vita politica cittadina, questa volta lo lancia Gianni Germonio: «La crisi e il commissariamento di San Salvatore, ha lasciato uno strascico di sfiducia nelle istituzioni - spiega Ger[illegible] - occorre ristabilire il rapporto tra cittadini e amministratori, ponendo le basi per un diverso modo di governare».

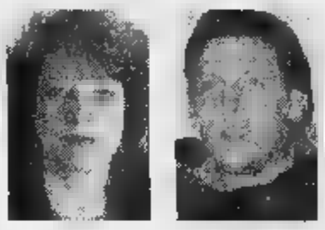
Per contro, Beccaria non intende uscire di scena: «Metto ancora a disposizione la mia esperienza amministrativa, unita alle capacità e all'entu[illegible] dei componenti la lista. Tra gli obiettivi, l'occupazione, la valorizzazione del paese, l'incremento delle attività culturali e sportive, l'impegno verso le fasce più deboli».

Lista «**Città Comune**»: candidato sindaco Gianni Germonio, 59 anni, direttore didattico. Candidati: Federico Anslsio, 24 anni, universitario; Remigio Casagrande, 43, geom; Anna Maria Cavalli in Amisano, 31, ins; Domenico Cavalli, 46, veterinario; Giovanni Collot, 46, avv; Chiara Davite in Capettini, 37, imp; Giovanni Fusco, 49, tipografo; Signorello Lo Pumo, 57, orafo; Laura Merlo in Cellerino, 47, ins; Massimo Montersino, 33, imp; Franca Nebbia in Ferrero, 49, giornalista pubblicista; Giuseppe Palmisano, 62, pilota in pens; Maurizio Soffientini, 4[illegible] agente viaggi; Corrado Tagliabue, 24, pubblicista; Massimo Temporin, 42 anni, arch; Fabrizio Torra, 26, universitario.

Lista «**Sole**», candidato sindaco Giuseppe Beccaria, 65 anni, imprenditore. Candidati: Claudio Astori, [illegible] anni, restauratore; Gabriella Camurati, 28, [illegible]dico; Mauro Cellon, 51, pens; Roberto Colonna, 41, commercialista; Maurizio Davite, 26, universitario; Gerardo Florio, 51, imprenditore; Maria Lacosta, 23, imp; Sandra Lombardi, 39, imprenditore; Federico Mutti, 43, impres. edile; Rita Pancot, 47, commerc.; Luciano Pardo, 36, imp; Paolo Peola, 30, ing; Giovanni Re, 65, pens; Vittorio Ricci, 56, pens; Pietro Rossi, 58, imprend. agricolo; Giancarlo Torra, 38, avv. **[r. c.]**

Arquata

Una corsa a tre Polo, Ulivo, Lega



Sopra Maria Grazia Morando con a fianco Renato Cavo a destra Juan Alberto Castello

ARQUATA S. Sono tre le liste in corsa. Una è «**Insieme per Arquata**», centro sinistra, Ulivo più Rifondazione comunista, con candidato a sindaco Maria Grazia Morando, capogruppo di maggioranza uscente in consiglio comunale, responsabile dell'ufficio provinciale del lavoro, sezione di Novi. Questi i candidati consiglieri: Gian Franco Boiani, Davide Canazza; Gianni Braini, Mario Lot, Ugo Fedriani, Gino Sannino, Grazia Basso, Domenico Ponta, Giorgio Fossati, Roberto Tamburrini, Antonello Dell'Omo, Francesco Bisignano, Lorella Oliva, Manuel Allegro, Giuseppe Tinello.

«**Lega Nord Piemont**»: formata da tutti leghisti iscritti al movimento di Bossi: candidato alla poltrona di primo cittadino è Juan Antonio Castello, consigliere comunale uscente, concessionario Olivetti ad Arquata. Ecco gli altri componenti: Giovanni Pesce, Mauro Salvatore Locatelli, Christian Merlo, Enrica Marina Bodrato, Mario Natalino Bottaro, Giacomo Illiano, Massimo Costa, Enrico Ettore Alcide Barberis, Giancarlo Renati, Angelo Gianfranco Cavana, Silvana Pia, Alessandro Daglio, Andrea Porotto, Paola Colombo.

«**Verso il 2000**»: sorta dopo la rottura dell'alleanza tra il Polo delle Libertà e la Lega Nord: candidato a sindaco è Renato Cavo, noto negoziante di abbigliamento, presidente del Lions Club di Novi Ligure, per la prima volta in corsa nelle elezioni amministrative. Questi i candidati consiglieri: Roberto Gattone, Umberto De Paoli, Corrado Motto, Giuseppe Trucco, Luciano Odino, Marisa Pessino, Andrea Camussa, Stefano Ponte, Patrizio Pessino, Maria Adelaide Ughè, Adriano Nichele, Lino Bruzzo, Gaetano Gigliotti, Livio Mazzarelli, Mauro Gastaldo, Maurizio Vavalà. **[m. pu.]**

Castelnuovo S.

Sarà battaglia all'ultimo voto

Da sinistra, Isetta e Mandirola

CASTELNUOVO SCRIVIA. Soltanto ieri si è avuta la presentazione delle liste dei candidati in questo grosso centro agricolo-industriale della Valle Scrivia, con 5720 abitanti, e già appare chiaro che la battaglia elettorale sarà giocata con molta determinazione da entrambi gli schieramenti che si dovranno confrontare [illegible] il voto del 27 aprile. Alla lista di centro sinistra che ricandida il sindaco uscente Gianfranco Isetta si contrappone quella di centro destra allargato (così lo definiscono i promotori) che punta per la poltrona di primo cittadino su Oreste Mandirola, agricoltore in pensione.

La lista del sindaco uscente - «Insieme per Castelnuovo» - vuole rappresentare nella scelta dei candidati tutti i settori della economia e della società; politicamente, anche se si definisce lista civica, raccoglie molti indipendenti ma ci [illegible] personaggi legati al pds, al ppi, ai socialisti, a Rifondazione comunista e c'è anche un simpatizzante della Lega nord.

I candidati sono Mauro Angeleri, Giuseppe Arzani, Franco Balduzzi, Piero Bensi, Raffaele Beiglia, Antonello Brunetti, Mario Campanella, Aldo Casasco, Loris Cei, Celso Chiodi, Patrizia Ferrari, Silvia Patricola, Gianni Tagliani, Pasquale Tabbone, Ezio Zanella e Luciano Quattrocchio.

Oreste Mandirola, in politica del '74 - è stato segretario del vecchio pli - ed in amministra[illegible] come assessore e consigliere comunale dal '75 al '93, quando non si era ripresentato, è il candidato sindaco della lista «Castelnuovo per Castelnuovo». Con lui sono Luigi Curone, Roberto Delconte, Giuseppe Scaffino, Luciano Siro, Robertino Balza, Renzo Bassi, Marco Bottamino, Giuseppe Debole, Luigi Felucetta, Paola Isetta, Stefano Lenzi, Gianluigi Lucardi, Laura Santi, Gianni Scacheri, Simon Pietro Simonelli e Lino Stella. Già indicati gli assessori in caso di vittoria: Curone (attività economiche), Delconte (vice sindaco, bilancio e cultura), Scaffino (ambiente e sport) e Siro (lavori pubblici e urbanistca). **[fra. mar.]**

ALESSANDRIA. Il 27 aprile saranno circa 22 mila gli elettori che in 14 Comuni della provincia andranno alle urne per l'elezione dei sindaci ed il rinnovo dei Consigli comunali. I tre Comuni maggiori sono Arquata Scrivia (6100 abitanti), Castelnuovo Scrivia (5720) e San Salvatore Monferrato (4750). Gli altri sono: Pontecurone (4220), Borgo S.Martino (1379), Casalcermelli (1120), Castelletto Monferrato (1287), Castelnuovo Bormida (702), Castelspina (371), Merana (194), Monleale (679), Olivola (152), Ponti (720) e Terzo (858). Ieri e mezzogiorno è scaduto il termine per la presentazione dei candidati.

A **Pontecurone** il sindaco uscente Pier Angelo Bergaglio si ritira e tre sono le liste presentate: Lega nord che ha scelto come candidato sindaco Manuel Elleboro, poi Vittorio Rosin, Roberto Bellingeri, Romualdo Firpo, Pier Paolo Prassolo, Stefano Campi, Paola Sala, Fabio Michielin, Quintilio Benvenuto, Marco Porta Scarta, Dino Mora e Marco Dallera. Roberto Massone è il candidato della lista «Partecipazione e progresso», [illegible] Sergio Angeleri, Gianluigi Berri, Patrizia Cairo, Gian Maria Franzin, Lino Furia, Valerio Gatti, Fabio Magni, Ferruccio Poggi, Francesco Sansone, Davi[illegible] Stringa, Agostino Tosonotti, Nadia Valente e Antonio Zeppa. Della lista [illegible] la Torre civica è candidato sindaco Giovanni Pradi. Poi Anna Della Ratta, Francesco Castellini, Loris Sarolli, Claudio Scaglia, Giampietro Montini, Piero Foresto, Ernestina Barbieri, Mario Bassi, Flavio Valeri, Luciano Schettini, Tiziano Crocco, Nicola Lugano, Corrado Camossa, Aldo Villani, Anna Maria Castellani e Alfonso Mattias.

A **Borgo San Martino** si ricandida il sindaco uscente Bruno Zavattaro [illegible] mentre nel '93 le liste [illegible] due quest'anno si sono raddoppiate e [illegible] prima è tutta al femminile: una vera sfida delle donne di questo centro agricolo del Casalese. E' la lista [illegible] ha come contrassegno due bimbi con albero di mele, sovrastante la scritta «Villa di Borgo San Martino». Candidato sinda[illegible] Marialuisa Pasino, [illegible] anni, gli altri sono: Valeria Alice, Patrizia Borella, Giovanna Caramello, Sabrina Corina, Ileana Fusetto Caputo, Luisa Novarese, Fabia Rota Tugnolo, Katia Senno, Bruna Sesia, Irma Spalla, Silvana Vaccarone e Giovanna Viteritti.

Bruno Zavattaro è candidato sindaco della lista che ha come contrassegno un arco [illegible] riprodotto sul frontone [illegible] albero. Con lui [illegible]: Giovanni Aceto, Sara Aiello, Paolo Brillo, Paola Cordera, Laura De Filippo, Paolo Fabris, Fabrizio Fasano, Luciano [illegible] Gavio, Walter Giust, Oreste Lupo, Odillo Moretto e Marco Soldera. Sconfitto nel '93 Michelino Sessone non si arrende e torna alla carica, indicato come candidato sindaco dalla lista contrassegnata da un quadrifoglio. I candidati: Alessandra Barbano, Andrea Besostri, Ezio Demagistris, Aldo Laricetti, Renato Mizzon, Saverio Petrone, Maria Maddalena Porro Rota, Fabio Rota, Marisa Scolaro Belfiore, Mario Viteritti, Marco Zavattaro e Gaspare Zito. Quarta lista, candidato a sindaco Piero Demagistris, quella che reca come contrassegno un cerchio con libro aperto e la scritta «Cambiare, costruire». Candidati: Franca Balbusso, Carlo Bottino, Rita Brescianini, Maurizio Novarese, Luciano Pasino, Piergiuseppe Pasino, Gino Piovan, Fabio Pozzi, Pier Luigi Pregnolato, Giorgio Pugno, Pierluigi Ricci e Enzo Stanglini. **[s. m.]**

Rinuncia anche il sindaco uscente di **Casalcermelli** Giancarlo Cermelli e due le liste. La «Torre con spighe» candida a sindaco l'attuale vice Francesco Zanini, da anni in Comune, con Enrico Bastianino, Paola Brunello, Marcello Camera, Carlo Cantone, Pierluigi Caselli, Antonella Cermelli, Giancarlo Gambetta, Vincenzo Migliazzi, Roberto Nizzo, Aristide Rovere, Massimiliano Vaccotti e Rocco Versace. Mario Pagella, da [illegible]po all'attacco della amministrazione per la vicenda di un rio, è il candidato sindaco della lista «Chiesetta con spighe». Poi Dino Aschi, Laura Barisone Zavino, Gianluca Barco, Giancarlo Cermelli (omonimo del sindaco uscente), Lorenzo Ferraris, Giovanni Lablanca, Giovanni Laguzzi, Gianpietro Montesu, Roberto Pizzone, Maria Ponzano Tassistro, Marco Prati De Bellati e Idartha Tasso.

Giuseppe Cova si ricandida sindaco a **Castelletto Monferrato** con la lista «Concentrazio[illegible] democratica»: Pietro Amisano, Carlo Bennati, Giancarlo Campanella, Flavio Carozzi, Elvira Cassini, Luigi Cavalli, Giovanni Chiabrera, Mario Milanese, Pietro Panelli, Giuliano Ramazzin, Aldo Ramerini e Saverio Rosato. Attacca Cova la lista «Aria nuova» ancora guidata da Gianpaolo Cellerino [illegible] Adalberto Balossino, Ezio Bressan, Aldo Caniggia, Roberto Carlando, Francesca Cereda, Federico Golzio, Maria Rosa Lo Re, Mariano Maniscalco, Giovanni Mora, Alessandro Pastorino, Moni[illegible] Piloto e Lorenzo Poggio. **[r. c.]**

Scontro tra donne a **Castelnuovo Bormida** dove il sindaco uscente Clara [illegible] Vacca viene sfidata da Luisa Lidia Cavinato in Pisturino detta Eva Orlowsky. La Salvini è candidata della lista «Per Castelnuovo», [illegible] Bruno Cunietti, Graziella Fiandra Gabutti, Maurizio Folco, G.B. Gilardi, Daniele Malfatti, Mauro Piana, Giovanni Roggero, Luigi Roggero e G.B. Sutti. La sfidante guida la lista «Girasole - Lista Orlowsky», candidati Giulio Pistarino, Bruno Battini, Patrizia Conti, Giacomo Turco, Francesco Ferrari, Filippo Lingeri, Massimo Lazzarino, Gianfranco Benazzo, Marco Delfino, Mario Ceccolin e Mario Zaccone.

A **Castelspina** si ricandida ancora il sindaco Elena Ferretti alla testa dell'unica lista: Mat[illegible] Buzzi, attuale vice sindaco, Franco Corti, Roberto Darmellini, Roberto Gandino, Giuseppe Malvicino, Aurelio Nuccio, Pietro Ricagni, Alessandra Rocca, Luca Roccaro, Graziella Salatta, Giovanni Serrachieri e Riccardo Testa.

Un'unica lista anche a **Merana** (Torre civica) che ricandida il sindaco uscente Lorenzo Garbarino [illegible] Paolo Barletta, Gianfranco Bonafacino, Giovanni Chiarlone, Marinella Fumarco, Angelo Gallo, Flavio Ghione, Pierino Ghione, Roberto Milani, Giovanni Nani, Cristina Piazza e Lucia Prato.

Si ricandida, e non ha rivali, il sindaco di **Monleale**, Augusto Massa che guida l'unica lista del «Grappolo d'uva» con Anna Rosa Ambrosioni, Maria Bruno, Pier Vittorio Cassola, Maria Letizia Chiesa, Alessandra Cifarelli, Ivana Colonetti, Maria Demicheli detta Lisetta, Giorgio Incisa, Pierangelo Marini, Angelo Oddone e Giovanni Vacchini. Largo alle donne!

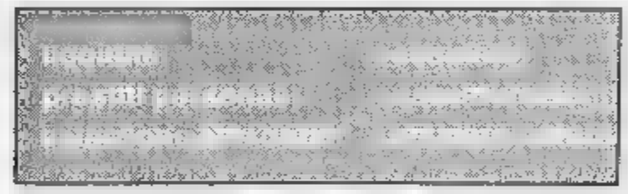
Sindaco da 19 anni Luigi Lanzetta si ripresenta a **Olivola** con l'unica lista del «Ramo d'ulivo con frutta». I candidati: Mario Berrone, Raffaele De Simone, Rossella Filippini, Domenico Giannitti, Gianmanuele Grossi, Marco Melotti, Gianfranco Pia, Giuseppe Pia, Paolo Pia, Franca Riva e Patrizia Vigato.

Ritorna a **Ponti** la sfida del '93, tra Giuseppe Adorno, sinda[illegible] uscente, ed Eros Borreani, allora sconfitto. Adorno è appoggiato dalla lista della «Torre civica» con Giovanni Alossa, Silvio Battaglino, Mario De Lorenzi, Maurizio Ghione, Zeffira Lacqua, Eugenio Nani, Paolo Pallanzone, Viviana Pastorino, Carlo Perletto, Antonella Poggio, Franca Roso e Eugenio Viazzi. La lista di Borreani - colomba con spighe di grano - candida Fiorenzo Abrile, Attilio Tagliafico, Mario Aliberti, Nicola Salvato, Alessandro Paroldi, Mario Laiolo, Pierangelo Colla, Pietro Chiaborelli e Michele Malfatto.

Una sola lista a **Terzo**, dove il sindaco uscente Vittorio Grillo si ricandida [illegible] la lista della «Torre civica» mentre Domenico Borgatta che, mancata l'elezione nel '93, guidava l'opposizione, abbandona guardando a orizzonti più spaziosi: le elezioni di autunno ad Acqui Terme. Con Grillo sono candidati: Pietro Stefanini, Luigi Ghiazza, Marita Pesce, Marchisio Giovanni, Elisabetta Chiappini, Roberto Bosio, Piergiacomo Bruna, Donato Delperio, Antonio Pirrone, Dennis Moretti, Roberto Garbarino e Francesco Baldizzone. Tra i candidati due consiglieri prima in minoranza, il rapporto tra i due schieramenti era stato buono per meglio amministrare.

A CURA DI Franco Marchiaro

con NEWCREDIT
nessuna spesa anticipata - serietà - riservatezza
Ad artigiani e commercianti per



Per ogni problema, informazioni e chiarimenti i nostri funzionari sono a vostra disposizione
Tel. 0383 - 36.84.02
VOGHERA

FINANZIAMENTI
con semplicità, per realizzare i propri progetti,
tutti i DIPENDENTI
anche Postali e Ferrovieri
acconti immediati a costo gratuito,
la dichiarazione di stipendio
(Le condizioni delle Finanziarie erogenti, legge n.154 del 17 Feb. 1992, sono riportate nei fogli informativi analitici disponibili presso i ns. Uffici.)
Cofin finanziamenti promozione & sviluppo
ALESSANDRIA C.so Roma n.65 Tel.0131/262990
preventivi gratuiti e senza impegno

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO
DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA
Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle ore [illegible] alle 12 per tutto [illegible] mese di Marzo e Aprile
Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavola
Solì vino dolce da dessert
Brut La Vecchia

ALICE BEL COLLE (AL)

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento di tutti i vini

Primo quarto
(gobba a ponente)
periodo per ottenere con l'imbottigliamento [illegible] più frizzanti

Ultimo quarto
(gobba a levante)
periodo per l'imbottigliamento dei [illegible] dolci e per quelli da invecchiare

Marzo [illegible] Aprile sono i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice [illegible] Colle vi aspetta con qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola
VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 157 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

OASIS

NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori
4 francobolli dell'ONU
sulla fauna in pericolo di estinzione

La Natura in un francobollo
Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE
LA MANDRIA
Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO
**In 16 pagine 22 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore maculato**

IN AFRICA CON OASIS
Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO
In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE
Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA
Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Casale programma gli interventi, su iniziativa all'Azienda sanitaria

La «banca» del volontariato

Si punta a migliorare i servizi, con un calendario della disponibilità degli operatori Maggiori carenze nell'assistenza agli anziani. Incontro con le associazioni l'8 aprile

CASALE. «Bisogna costituire una "banca del tempo" per evitare che tante risorse umane siano sprecate e poco valorizzate. Noi ci proponiamo di coordinarla e di farla decollare». Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale (Asl), Emilio Zerella, annuncia che sarà messo a punto un calendario, di durata almeno semestrale, in cui i volontari di tutte le associazioni daranno un'indicazione della loro disponibilità.

«Utilizzando anche gli strumenti informatici - spiega Zerella - potremo programmare un servizio che copra molti settori a cui per spesso è difficile far fronte».

Interviene il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo: «Quasi tutti i volontari vogliono prestare servizio sulle ambulanze. In realtà, ci s molti altri campi in cui c'è bisogno del loro aiuto». C'è carenza di persone disposte ad assistere gli anziani, a far la spesa per chi non può muoversi da casa, a somministrare farmaci in casa, o a tenere solo compagnia, condividendo una passeggiata e proponendo la lettura del giornale e che stanno ad ascoltare.

«L'esigenza di costituire una "banca di tempo" - spiega Zerella - è stata una delle esigenze sottolineate dal sindaco Coppo al nostro primo incontro. Credo che l'Asl possa farsi carico di promuoverla».

Un incontro con gli esponenti delle di volontariato è fissato per martedì aprile all'ospedale Santo Spirito. Ciascuno sarà invitato a fornire un elenco con le specifiche disponibilità, per mettere a punto subito dopo un calendario complessivo e organico.

Si accoglie in questo modo anche un appello che il consigliere Daniela Degiovanni, medico oncologo, aveva lanciato dai banchi del Consiglio comunale: «L'ente pubblico deve assumere il ruolo di catalizzatore dei volontari, che affianchino gli obbiettori di coscienza, in modo da far fronte all'assistenza degli anziani».

Silvana Mossano

Emilio Zerella, direttore dell'Asl

Una nuova «Tac» per Novi

E' in arrivo al San Giacomo «Più veloci le prenotazioni»

NOVI. In arrivo Tac all'ospedale San Giacomo di Novi: è la cosiddetta Tac spirale. «Un tipo di apparecchiatura molto più veloce, moderna e dinamica - spiega il professor Franco Rosso, primario di Radiologia dell'ospedale di Novi -. Consente di velocizzare i tempi per le prenotazioni».

Le ditte fornitrici hanno già presentato le proprie offerte, voluminose e complesse, che verranno attentamente vagliate. Occorrerà ancora paio di mesi per chiudere la gara. Poi, almeno altri due mesi per l'installazione.

Si ipotizza che nuova Tac entri in funzione intorno a luglio e agosto. Il professor Rosso è intenzionato a illustrarne caratteristiche e funzionalità in un convegno a villa Pomela.

Il costo della Tac spirale supera il miliardo: l'acquisto avverrà attraverso un contratto di locazione operativa, una specie di leasing. L'Usl verserà un canone di locazione e alla ditta fornitrice competerà la manutenzione dell'apparecchiatura. La Tac si affiancherà a quella già operante al San Giacomo. Consentirà l'effettuazione di 40 esami giornalieri che si assommeranno ai 20 eseguiti dall'attuale Tac. «Se per gli altri esami abbiamo azzerato i tempi di attesa, l'utilizzo della Tac è l'unico aspetto del reparto - spiega Rosso - in cui siamo in difetto. Tutto ciò, nonostante l'apparecchiatura lavori giornalmente dalle 8 alle 20, e in condizioni di abituali personale medico e paramedico. Malgrado questa superattività, il tempo delle prenotazioni è circa un .

«Le prenotazioni che vengono da noi direttamente filtrate - aggiunge - salvaguardano comunque urgenze. Preferisco ovviamente posticipare la Tac a un ginocchio rispetto a quella per accertare un sospetto tumore. Non riuscivamo a ridurre i tempi di attesa, nonostante l'utilizzo al 100 % dell'attuale apparecchiatura: così ho richiesto questa nuova Tac, una richiesta che l'amministrazione ha accolto». **[m. pu.]**

IN BREVE

Giovane parà francese atterra in una vigna

Una paracadutista francese che partecipava al tradizionale stage pasquale organizzato dall'Accademia italiana all'aeroporto Cappa è atterrata ieri mattina in una vigna a causa, probabilmente, di una manovra errata. Ha riportato la frattura del bacino. **[s. m.]**

Arrestato mentre di rubare un'autoradio

La polizia ha arrestato Gabriele Furia, anni, via Garibaldi, accusato di tentato furto di un'autoradio, a bordo della utilitaria di Rosa Spinelli. La ragazza lo ha sorpreso mentre stava trafficando a bordo della vettura, dopo aver infranto il finestrino. **[s. m.]**

Quindici veicoli convolti in tamponamento sull'A26

L'intenso traffico sull'A26, l'altra sera, è rimasto parzialmente bloccato per un certo tempo a causa di incidente che coinvolto una quindicina automezzi. Una decina le persone contuse ma tutte con conseguenze lievi. E' accaduto nei pressi di Roccagrimalda a causa di un autocarro che ha perso l'albero trasmissione. **[r. bo.]**

Furto di videocassette e liquori alla Novacoop

Un furto di videocassette e bottiglie di liquori per un valore di 1 milione e mezzo al supermercato «Novacoop» di via Campanella. **[m. t. m.]**

Tortona, dopo i colpi il capo cercò di vendere la pistola a un agente

Condanna anche in appello per i rapinatori delle Poste

PONTECURONE. Confermate in appello le condanne ai rapinatori delle Poste che tra maggio e ottobre '95 misero a segno quattro colpi agli uffici postali di Volpedo, Rivanazzano e Pombio (Pv). Quattro gli imputati: Roberto Zenevre, 46 anni, di Pontecurone, Renato Semino, di 52, di Codevilla, direttore della Cassa Rurale e Artigiana San Pio del paese, Pierandr Crozzoletto, 47, di Torino, e Alessandro Russo, di 23, Manfredonia (Foggia). Davanti alla Corte d'Appello di Milano hanno patteggiato: anni e mesi Zenevre, 5 anni e 6 mesi Semino, 5 anni e 4 mesi Crozzoletto.

Per quest'ultimo, ritenuto il cervello della banda insieme a Semino, il pm di Voghera aveva chiesto 12 anni. Semino e Zenevre erano stati condannati con rito abbreviato a anni il primo e e anni e 2 mesi il secondo. Per Russo - che secondo l'accusa raggiungeva i complici col «pendolino», metteva a segno le rapine e tornava a Manfredonia - la Corte d'Appello ha deciso che l'udienza deve essere iscritta a nuovo ruolo. Così i colpi: in due, a volto scoperto, armi in pugno si facevano consegnare il denaro. Facevano irruzione provenendo da altre province, così da non essere riconosciuti nelle foto segnaletiche. Il maggio rapina alle poste di Rivanazzano, il 12 Pombio (16 milioni), 23 giugno a Volpedo, colpo che aveva fruttato 40 milioni. Infine in ottobre toccò nuovo all'ufficio di Pombio (7 milioni). Poi Semino volendo sbarazzarsi della pistola contattò acquirente, che in realtà era un ufficiale di polizia giudiziaria. **[m. t. m.]**

Roberto Zenevre 46 , Pontecurone, uno dei quattro della banda

Ed Sarezzano caccia ai banditi

Continuano le indagini dei carabinieri per identificare gli autori della rapina all'ufficio postale: bottino 4 milioni. I banditi indossavano jeans; uno dei due portava una giacca marrone. Subito dopo la rapina sono fuggiti con una «Uno» blu targata Pavia che è stata ritrovata dopo pochi minuti a Bricco di Sarezzano.

L'auto era stata rubata la notte precedente a Rivanazzano. Qualcuno ha detto agli inquirenti di aver visto i banditi abbandonare l'auto e allontanarsi ciascuno a bordo di un'auto diversa (una delle quali è «Renault» e potrebbe essere una «Clio»). qualche giorno era stata notata una «Uno» bianca con a bordo due forestieri che si aggiravano fare sospetto in paese. **[m. t. m.]**

CABELLA LIGURE

Allarme a Piuzzo

Ettari di bosco in fiamme da due giorni

CABELLA LIGURE. Decine di ettari di bosco e sottobosco sono bruciate stanno bruciando ancora in alta val Borbera. Ieri il fronte del fuoco era di alcuni chilometri. La zona interessata dall'incendio tra le località di Cornareto, Piuzzo e Teo, nel Comune di Cabella Ligure. Da due giorni ancora nella tarda serata di è continuata l'opera di spegnamento, ripresa ieri mattina dopo i nuovi focolai. Vede impegnati gli uomini del corpo forestale di cabella, Stazzano, coadiuvati dal Gruppo rangers di Arquata a cui ieri si sono aggiunti la squadra di volontari di anticendio Grondona e da ieri pomeriggio anche i vigili del fuoco di Novi. Sul po operano anche i carabinieri di Cabella e Rocchetta. Il forte vento ha continuato a ostacolare le operazioni. Viene impiegato anche un elicottero per servizi di protezione civile della Regione. Ancora apprensione a Piuzzo ieri pomeriggio, la zona dove il fuoco è arrivato più vicino alle : a circa 100 metri dalle abitazioni. **[m. pu.]**

«Se parli ti licenzio»

Si infortuna minacciato dal titolare

ALESSANDRIA. Il dipendente resta ferito in un infortunio sul lavoro? Non lo deve dire pena il licenziamento. La vicenda però viene alla luce e l'imprenditore, sia altro dipendente finiscono davanti ai giudici. Saranno processati il 1° luglio in tribunale (intendono patteggiare) Domenico Oddo e Giuseppe Bellavita, di 48 e 40 anni, originari di Massa Carrara e Noto.

Il primo, titolare dell'omonima impresa che nel '92 realizzava lavori edili nel Novese, secondo l'accusa omise di dotare dipendente Paolo Maugeri, abitante ad Avola, di occhiali e schermo protettivo appropriati e non lo informò dei rischi cui era sottoposto. L'uomo il 25 febbraio mentre lavorava riportò una lesione ad occhio, guarita dopo 35 giorni ma che gli ha lasciato un indebolimento permanente della vista.

Il secondo accompagnò Maugeri in ospedale minacciandolo di licenziamento avesse taciuto il motivo dell'infortunio. «Ti faccio anche scomparire da gli disse. **[e. c.]**

L'Asl blocca la Pro loco

Salta merendino «Non ci sono servizi igienici»

STREVI. Salta il tradizionale «merendino» di Pasquetta alla Cappelletta di Pineto. Era in programma domani pomeriggio a cura della Pro loco.

Una decisione determinata dalla relazione del Servizio di igiene e sanità pubblica dell'Asl che ha evidenziato la mancanza di acqua potabile e la discontinuità tappeto erboso il rischio di innalzamento della polvere. «La nostra intenzione di preparare spiedini e salsiccia con una cucina mobile - spiega il presidente della Pro loco, Franco Casanova - Avremmo offerto anche uova sode, vino in bottiglie e acqua minerale. Purtroppo non sarà possibile, anche se ci dimostrati disponibili a posizionare per la durata della manifestazione (circa 2 ore; ndr) alcuni servizi igienici mobili alimentati un serbatoio in vetroresina contenente acqua potabile». **[g. l. f.]**

Artigiani e artisti

Da oggi la Fiera degli antichi mestieri

CONZANO. Oggi e domani il paese di accoglie la «Fiera degli antichi mestieri» che nacque una decina di anni nella località cuneese di Pamparato e che da quest'anno si trasferisce nel paese collinare monferrino. Settanta artigiani-artisti, che lavorano ferro, metalli, tessuti, argilla, vetro, cuoio, carta, e realizzano gli oggetti più disparati allestiscono per due giorni le loro botteghe negli androni, sotto i porticati e nei cortili delle private (oltre che nella comunale Villa Vidua) che si snodano nella zona più antica, dalle mura alla chiesa di San Biagio. Oggi dalle 14 alle 20, domani dalle 10 alle 20, si potrà assistere a queste attività e acquistare oggetti realizzati. Ci anche spettacoli strada con cantori, musicanti, mangiafuoco, burattinai. L'ingresso costa 8 mila lire (5 mila per le comitive; gratuito per i bambini). **[s. m.]**

Presentata la prima edizione del Memorial: convegno poi «crono» mondiale

Indurain «apripista» per Coppi

E Ghigo annuncia: «Forse ci sarà anche Prodi»

TORTONA. In un'affollatissima conferenza stampa è stato presentato l'altro giorno a Milano il programma della prima edizione del Memorial Fausto Coppi, la grande manifestazione culturale e sportiva patrocinata dai Comuni di Tortona e di Novi, dalla Provincia e dalla Regione, che d'ora in poi si svolgerà tutti gli anni per ricordare il Campionissimo. «Un compito - è stato detto nel corso dell'incontro milanese - che è troppo grande per chiunque e che sarebbe deprecabile tentare di farlo in modo strumentale e rumoroso, in chiaro contrasto con l'indole di Fausto».

Così la manifestazione assumerà due volti, distinti ma legati: ogni volta ci sarà un convegno di analisi e di studio sulle problematiche del ciclismo e una grande gara a livello internazionale.

Quest'anno si è optato per convegno (sabato prossimo al Teatro Comunale di Tortona) dal tema particolarmente delicato e importante: la «sicurezza nel ciclismo». La manifestazione agonistica sarà invece la decima edizione della Coppa delle Nazioni cronometro «open», con percorso da Novi a Tortona attraverso le strade del Campionissimo: si svolgerà 10 maggio e vi parteciperanno i migliori specialisti mondiali. E forse con tre apripista eccezione: Miguel Indurain, invitato dal sindaco Balossino, il presidente della Regione, Enzo Ghigo e addirittura Romano Prodi («Se lo invito, ha detto Ghigo).

Sabato prossimo il convegno sulla sicurezza nel ciclismo avrà come moderatore il giornalista Giorgio Martino. Dopo i saluti del sindaco Balossino interverranno Carmine castellano (direttore del Giro d'Italia), Silvano Antonelli (presidente Publifest), Remo Borchi (medico FCI), Marco Cattaneo (presidente corridori professionisti, Marcello Faina (istituto Scienza dello sport), Giuseppe Italia (dirigente Polstrada), Giacomo Santini (europarlamentare). Conclusioni di Giancarlo Ceruti, presidente Federciclismo. **[e. pir.]**

Il campione Miguel Indurain

PASQUA E PASQUETTA
solo al pomeriggio

APERTO

CONFUSIONE
Montemagno d'Asti

Polo Fila L. 35.000
Polo Belfe & Belfe L. 39.000
Grandi offerte su capi in pelle (campionari)
Maglia donna Garda L. 8.150
Collant Filodoro L. 1.500
Pigiama 3 pezzi uomo-donna L. 16.500
Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
Biancheria per la casa tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di le marche)
Abbigliamento
Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 9 alle 12 dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti
MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria alberghi, ristoranti, bar, comunità.

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

A Silvano il tradizionale appuntamento con i «cercatori»

Pasquetta tutta «d'oro»

Per chi ama la merenda, c'è la campagna che circonda Trinità da Lungi
Tra gli angoli preferiti in provincia, i dintorni del santuario di Crea

E' ormai una tradizione la Pasquetta dei cercatori d'oro, ideata dal geologo Giuseppe Pipino: quest'anno si svolge alla località Torrazze-Sconfiente di **Silvano d'Orba**, dove domani alle 10 è fissato il ritrovo nei pressi della nuova sede del Museo storico dell'oro italiano. Sono previste dimostrazioni di lavaggio delle sabbie aurifere, mentre il pomeriggio è in programma la «grande corsa alla pepita» e i concorrenti dovranno cimentarsi nella ricerca dell'oro nella sabbia per aggiudicarsi il premio «Città dell'oro '97». [r. bo.]

Come luogo suggestivo per una merenda c'è chi suggerisce, nell'Alessandrino, la campagna che circonda l'antica pieve romanica di Trinità da Lungi, a **Castellazzo**. La Pro loco ha predisposto il programma, che prevede alle 11 la messa al campo; poi ci sarà una merenda a base di «subricchi» (deliziose frittatine verdi) e di altre specialità. Ci saranno giochi per bambini, «green volley» per i più grandi, una gara di torte e una mostra sui pellegrinaggi alla pieve, dal Medio Evo ad oggi.

Il santuario di Crea, meta abituale

Per chi non vuole allontanarsi da **Alessandria**, c'è la proposta del Centro sportivo comunale «Cristo» di via Bonardi: stasera si con antipasti, lasagne al forno, arrosto patatine e macedonia con gelato, domani replica con spaghetti all'amatriciana, grigliata insalata mista. [b. v.]

La campagna monferrina, in modo particolare la colline, è meta tradizionale delle scampagnate di Pasquetta. Il Sacro Monte di Crea registra, solitamente, una notevole affluenza di visitatori, non solo mossi dalla vocazione religiosa, ma anche dal paesaggio molto suggestivo.

Nelle aree attrezzate dall'Ente Parco si può fare il tipico picnic, con la possibilità anche di raggiungere la cappella del Paradiso in cima al monte. A poca distanza, nello show room della tenuta «La Tenaglia», si può visitare la mostra della fotografa e ceramista ligure Anna «Gioia» del Fauro.

Sono possibili inoltre altre tappe in numerosi centri agrituristici del Monferrato dalla periferia **Casale**, **Cella-monte**, a Vignale. [s. m.]

Intanto la festa di primavera a **Cicengo**, frazione di Odalengo Grande, continua stasera, alle 21, con una serata danzante rallegrata dal complesso di Martin. Sarà eletta alle 24 la prima miss del '97. Domani il programma prevede pranzo alle 13 sul padiglione a palchetto e danze per tutto il pomeriggio con i Continental. [m. g.]

Ad Ovada

Visita guidata e antiquariato

OVADA. Grazie all'iniziativa della Pro Loco e dell'assessorato al Commercio del Comune, c'è un modo originale per trascorrere la Pasquetta. Si può visitare la Mostra Mercato dell'Antiquariato e dell'Usato, con oltre 60 espositori che domani con le loro bancarelle occuperanno le piazze del centro storico, San Domenico, Assunta Mazzini.

L'attrattiva non è limitata al mercatino, perché chi sceglierà di trascorrere la giornata festiva alla ricerca di pezzi rari da collezione avrà modo di conoscere meglio la città, partecipando alla visita guidata che alle 10,30.

Le adesioni si riceveranno entro le 10,15 alla postazione che la Pro Loco allestirà in piazza San Domenico. I partecipanti dovranno pagare una quota di 5 mila lire e, oltre al materiale promozionale e a una serie di cartoline ricordo, avranno a disposizione una guida esperta che li accompagnerà negli angoli più suggestivi di Ovada.

Particolare attenzione è riservata alla casa natale di San Paolo della Croce, alle chiese e ai due oratori, che custodiscono gruppi lignei di particolare valore, attribuiti al Maragliano.

«E' un esperimento - dice il presidente della Pro Loco, Antonio Rasore -, che affrontiamo pensando che possa incontrare il favore della gente. Lo ripeteremo anche in periodi distinti da quelli in cui viene allestita la Mostra dell'Antiquariato, in programma ancora il 25 maggio, il 24 giugno, il 15 agosto e il 2 novembre». Per il momento è stato intanto deciso di abbinare il mercatino alla visita guidata: «L'abbiamo deciso - dicono alla Pro Loco - perché i visitatori non limitavano a dare uno sguardo alle bancarelle, ma curiosavano con interesse per le vie della città». [r. bo.]

I cercatori d'oro della provincia si radunano domani alle 10 a Silvano d'Orba

Nei cinema

Tra dalmati e inglesi «pazienti»

I film di domani ricalcano quelli odierni. «La carica dei 101», rifacimento personaggi in carne e ossa del celebre film di Disney, è in programmazione nel lungo weekend di Pasqua in cinque sale della provincia.

E' ad Alessandria (all'Alessandrino), Acqui (Ariston), Casale (Vittoria), Novi (Moderno), Ovada (Comunale); inoltre a Nizza (Sociale). Tre sale dell'Alessandrino hanno optato per «Il paziente inglese», dominatore nella notte degli Oscar: ad Alessandria l'Ambra, a Casale il Moderno, a Serravalle il Lara. Ad Alessandria, il Comunale programma in sala grande «Camere da letto» con Diego Abatantuono (e in visione anche all'Aurora di Nizza); in sala Ferrero c'è «Il senso di Smilla per la neve», di produzione tedesca.

Insiste su «Jerry Maguire» di Tom Cruise il Moderno di Alessandria, mentre prosegue il sempreverde «Guerre stellari» al Corso (in visione anche al Polidi Casale).

Sempre ad Alessandria, Galleria opta per «L'ombra del diavolo» di Alan Pakula, come il Cristallo di Acqui, il Verdi di Nizza e l'Arlecchino di Voghera. [b. v.]

LA BUONA TAVOLA

La rollata di capretto un «classico» pasquale

Il modo più classico per celebrare le feste pasquali a tavola è quello di cucinare il capretto. A Pasquetta, se il pranzo viene consumato all'aperto, l'uso della griglia l'ideale: le costine capretto vengono cotte agevolmente in breve tempo e risultano croccanti appetitose.

Nel giorno di Pasqua è consigliabile preparare un piatto cotto al forno o in tegame. La coscia di capretto disossata e rollata e patate è forse il modo più classico, e al contempo elegante, di preparare questo simbolo pasquale. Utilizzate carne nazionale piemontese o sarda fresca, tenera e gustosa.

Ingredienti (dose per 4 o 5 persone): una coscia di capretto del peso di 1200 e 1500 grammi circa, un chilogrammo di patate novelle, 150 grammi di pancetta affettata sottilmente, due rami di rosmarino, alcuni spicchi d'aglio, un ciuffo di salvia, un pizzico di timo secco o alcuni rametti freschi, alcune foglie di alloro, un bicchiere di vino bianco, alcuni cucchiai d'olio, bicchierino di brandy, un cucchiaio di farina bianca, sale e pepe.

Preparazione: prima di tutto bisogna disossare la coscia di capretto. Chiedete al vostro fornitore se può provvedere direttamente all'operazione. Altrimenti dovrete praticare un'incisione profonda laterale sino a raggiungere l'osso; poi, con un coltello affilato, staccate l'osso centrale. Staccate lo stinco e ripetete l'operazione separando la .

Allargate la polpa e battetela leggermente. Tritate alcune foglie di salvia con le foglioline più tenere del rosmarino, il timo e un paio di spicchi d'aglio, salate e pepate.

Cospargete con il trito d'erbe la carne e ricopritela con le fette di pancetta, quindi arrotolatela, inserendo nel lato più sottile del ginocchio la polpa dello stinco, in modo da ottenere una rollata cilindrica che legherete in modo stretto con uno spago per uso alimentare.

Rosolate per dieci minuti la rollata dopo messo nella padella il restante rosmarino legato, un paio di spicchi d'aglio schiacciato, la salvia l'olio.

Ponete capretto nel centro di una pirofila, bagnate il vino bianco e il brandy e infornate alla temperatura di 180 gradi, coprendo con un foglio di alluminio.

Tagliate a pezzi le patate precedentemente sbucciate e lavate, rosolatele nel fondo di cottura del capretto nella padella, da cui avrete eliminato gli aromi. Dopo circa 30 minuti di cottura della rollata, unite le patate alla carne e cuocete il tutto, sempre coperto, per ancora 45 minuti.

Togliete il foglio di alluminio e lasciate dorare a fuoco alto per alcuni minuti, quindi servite caldo direttamente nella pirofila, accompagnando il vostro capretto con buon vino dolcetto.

Luigino Bruni

L'armonicista milanese al Thunder Road

Con la Treves band è una Pasqua blues

Raffaella Zardo è l'ospite di stasera alla discoteca Villa Olga.

Stasera al Palladium si balla con gli Historia; nella sala Café Latino, Anni 60, 70 e 80 Max Negri. Domani Pasquetta con Laura Fabrizio.

Al dancing Gianduja si balla stasera con «I nuovi bis»; un uovo di Pasqua omaggio a bambini e dame.

BOSCO Veglia di Pasqua stasera alla discoteca master, con l'orchestra di Emilio Zilioli. E domani si balla con il Ricky Show, saranno regalate bellissime uova pasquali.

CASALE. Stasera al Tom Boy, in strada Valenza, musica live con gli Aspettando Margot e spazio discoteca. [s. m.]

Ballo liscio stasera, nella sala Eternit, con Piero Brolli; alla Virtus, con l'orchestra Raffaella Platino. [s. m.]

Stasera, dalle 22, all'Azzurro viale Bistolfi pianobar con Francesco Cabiati. [s. m.]

CASTELCERIOLO. Suona l'Agenzia Tormenti, rock cover band di Torino, stasera al New Niki's bar di Ventolina.

Fabio Treves, l'armonicista milanese reputato il miglior bluesman italiano, è stasera con la sua band al Thunder road.

Alla discoteca Omnia, stasera veglia in discoteca nelle due sale. [s. m.]

MONTEGIOCO. C'è Bruno D'Andrea stasera alle Fonti dello Zolfo; domani si balla con Lillo Baroni.

«Aperidisco» con musica blues oggi, dalle 17 alle 19, Porky's pub.

Alla Cometa si balla nel pomeriggio co i Supershow, alla sera Massimo Dellabianca.

TORTONA. Global music il dj Max pensa e Animazione stasera al Docks discobar.

Pomeriggio di liscio al dancing Valentia con il dj Super Fabry. Alla sera veglia di Pasqua con Al Rangone.

VILLADEATI. Al circolo Dietro la luna stasera piano bar con Gianni Fenoglio, domani suonano gli Insoliti Tre. [m. g.]

VOGHERA. Suonano stasera The S-Tour-dee al Cowboys guest ranch.

Brunello Vescovi

Fabio Treves (nella foto) è il più famoso bluesman in Italia. Si esibisce questa sera con la sua band al Thunder Road di Codevilla

DOMENICA MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

'LA MIGLIOR DISCOTECA E'

Indicare nome e località

IL MIGLIOR LOCALE DRINK MUSICA E'

Indicare nome e località

I tagliandi vanno spediti a LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

STASERA AL CINEMA

ACQUI

RISTORO. Tel. (0131) 252.644. **La carica dei** Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Or.: 16,20; 18,20; 20,20; 22,30. L. 12.000 (p. unico).

AMBRA. Tel. 252.079. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 16,20; 19,20; 22,15. L. 12.000; .

COMUNALE - SALA GRANDE. Tel. 234.240. **ra da letto** di S. Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo, G. Covatta. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000 (posto unico).

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel. 234.240. **Il senso di Smilla per la neve** di B. August, con J. Ormond, P. Gabriel, G. Byrne, V. Redgrave. Or.: 20; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

CORSO. Tel. 268.080. **Guerre stellari**, di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamill. Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

CRISTALLO. Tel. 341.272. **Film al minori di 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. L. 9000 (posto unico).

TB. 252.112. **L'ombra del diavolo**, con H. Ford, B. .: 16; 18; 20; 22,15. L. 12.000 (posto unico).

. Tel. 252.707. **Jerry Maguire** di C. Crowe, con Tom Cruise. Or.: 15; 17,25; 19,45; 22,20. L. .

ARISTON. Tel. (0144) 322.885. **La carica dei 101** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: dalle 15. L. 10.000; 9000.

CRISTALLO. Tel. (0144) 332.400. **L'ombra del diavolo** di A. , con H. Ford, B. Pitt. Or.: dalle 15. L. 10.000; 9000.

ARCHIVIATA SCRIVIA

ROMA. Tel. (0143) 687.516. NON PERVENUTO.

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. (0142) 452.291. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**, di S. Herek. Orario: dalle 15,30. Lire 12.000; 9000.

. (0142) 452.081. **Guerre stellari** di J. Lucas, con H. Ford, M. Hamill. Or.: 15,30; 17,40; 19,50; 22,20. L. 12.000 (posto unico).

(0142) 452.616. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 16,20; 19,30; 22,15. Lire 10.000; 6000.

NUOVA MONFERRATO

AURORA. Tel. (0141) 701.459. **Camere da letto** di S. Izzo, con D. Abatantuono, M. G. Cucinotta, R. Tognazzi, S. Izzo. Or.: dalle 15. L. 10.000 (posto unico).

LUX. Tel. 702.788. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Or.: 16,30; 19,30; 22,15. 10.000; 8000.

SOCIALE. Tel. 701.496. di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

VERDI. Tel. 701.459. **L'ombra del diavolo**, di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Or.: dalle 15. L. 10.000. Posto unico.

NOVI LIGURE

MODERNO Tel. (0143) 78.290. **La carica dei 101** di S. Herek, con G. Close, J. Daniels, J. Richardson. Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,20. L. 10.000 (posto unico).

OVADA

COMUNALE DOLBY. Tel. (0143) 81.411. **a del 101** di S. Herek, con G. se, a. Daniels, R. Richardson. Or.: 16; 18; 20; 22,15. L. 10.0 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. (0143) 62.895. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, K. Scott Thomas, J. Binoche. Orario: 15,30; 16,30; 21,30. L. 10.000; 8000; 5000.

TORTONA

SOCIALE. Tel. 861.326. Chiuso per restauri.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. (0383) 648.124. **L'ombra del diavolo** di A. J. Pakula, con H. Ford, B. Pitt. Orario: 14,20; 16,30 e 20,15; 22,30. L. 10.000 (posto unico).

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

200 corso Giulio Cesare , tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele 2, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 22,40.

E v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Evita.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Gioto 5, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Borgo ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20 57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534 614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 6, t 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812 4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, **Creature selvagge.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro ore 10-13 e ore . Telefono 669.6034.

Le Orelíete

ABITI DA SPOSA
BOMBONIERE
ARTICOLI REGALO

Via 1° Maggio, 77
Tel. 0131 899 494
VIGUZZOLO (AL)

Salone

LA STAMPA

Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa — Tel. 6565.334/335
Pubblicità Publikompass — Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale — Tel. 534.914
Specchio dei tempi — Tel. 65651

Forti raffiche hanno spazzato il terreno di gioco. Bene la nuova formazione

Castelferro col vento in poppa

Vittoria netta nella prima di campionato

Riccardo Della Valle: tempestivo nei recuperi, utile nel palleggio. Fugati i dubbi sulla nuova formazione senza Bonanate

CASTELFERRO. E' stato più facile del previsto per il Castelferro Tecnoreg aver ragione del Borgosatollo nella prima partita di campionato: in poco più di due ore di gioco ha chiuso l'incontro, 13-6.

La squadra bresciana, con Isalberti, Borriero, Fasoli, Cunegato e Mutti (Salina) ha retto al ritmo dei Campioni d'Italia che ieri, nonostante il forte vento, sono apparsi aggressivi, annullando almeno in parte le preoccupazioni e gli interrogativi di dirigenti e sportivi dopo il varo della nuova formazione.

Solito gioco di Petroselli, ben coadiuvato da Dellavalle, tempestivo nei ricuperi e utile nel palleggio, mentre Corradini al centro, ha offerto piacevoli stoccate piazzando a dovere alcune palle ed annullando il gioco del diretto avversario, Fasoli. Bene anche De Luca e Cavagna.

Forte vento, s'è detto, ma la partita ha avuto lo stesso piacevoli, confermati da 8 giochi conclusi sul 40 pari, di cui 5 poi vinti dal Castelferro.

Al 2° cambio i locali erano già in vantaggio 4-2, ma poi sul 5 a 5 troppe palle sono finite in fallo di Fasoli e gli ospiti sono arrivati a ridosso dei «tricolori» (5-4). Col vento a favore sono arrivati addirittura a solo «15» dall'aggancio.

Ma sullo 0-40, Dellavalle e soci sono riusiti a ricuperare per poi aggiudicarsi il gioco sul 40 pari.

Ed è a questo punto che praticamente la partita si è chiusa e poi sul 9-4, gli ospiti complici i falli di Isalberti, hanno avuto ben più poco spazio, anche se sono ancora riusciti ad incasellare due giochi.

Gli altri risultati: Negarina-Medole, 4-13; Castellaro - Mezzolombardo, 13-4; Tuenno - Cavrianese, 5-13; Bardolino - Fumane, 13-4; San Paolo d'Argon - Filago, 13-6.

Renzo Bottero

SPORT FLASH

CALCIO

Ancol-Uisco: le finaliste della Coppa città di Casale

Queste le finaliste della «Coppa città di Casale» indetta dall'Ancol Uisco: Villanova, Balzola, Cabrino Gusmano e Ideal mobili (ripescata come migliore tra le squadre eliminate). I quarti di finale hanno dato questi esiti: Casale 90 Villanova-Ideal mobili 3-1; Balzola-Fubine 4-1; Cabrino Gusmano-Frassineto 4-1 (dopo i rigori). **[r. a.]**

GIOVANILI

In campo a Pasquetta nel torneo di Ovada

Domani, giornata conclusiva al Polisportivo Geirino per il torneo giovanile di calcio «Città di Ovada». Si inizia al mattino, alle ore 10, con le semifinali per la categoria Esordienti, mentre nel pomeriggio, a partire dalle ore 14, sono in programma tutti gli incontri di finale per le diverse categorie, con il seguente ordine: Giovanissimi, Pulcini, Esordienti e Allievi. Seguirà la premiazione sul campo. **[r. bo.]**

GINNASTICA

La valenzana Brussolo è campionessa regionale

Campionessa piemontese di ginnastica ritmica: è questo l'ambito traguardo raggiunto da Samantha Brussolo, portacolori della Ginnastica Valenzia, ai campionati regionali Under 12 di Saint Vincent. La giovane atleta, che attende la convocazione nella rappresentativa, adesso parteciperà alla fase interregionale. **[r. c.]**

Ultimo tagliando. Il referendum si chiude il 5 aprile

Golden Boys: è leader sempre il portiere Lall

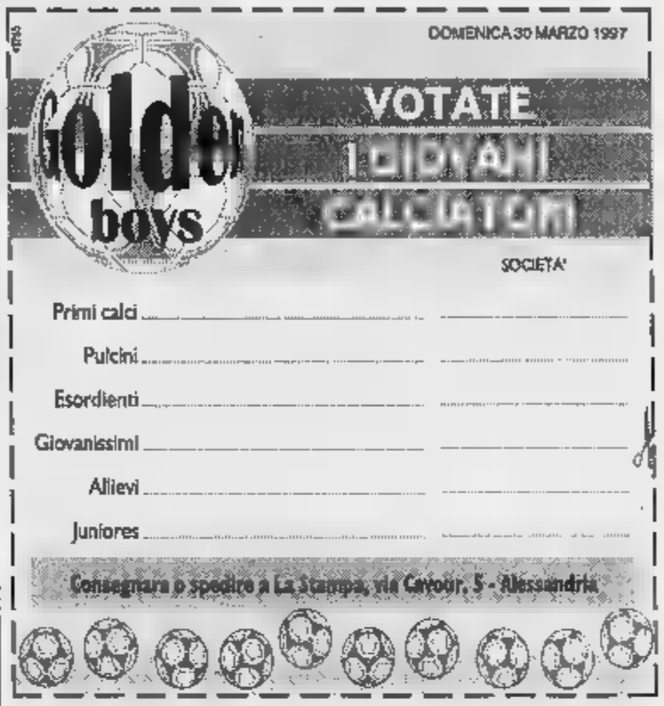
Ultimo giorno di pubblicazione del tagliando relativo al referendum «Golden Boys». Poi, ci sarà tempo fino a sabato 5 aprile per far pervenire, tramite spedizione postale o consegna a mano, le segnalazioni. L'indirizzo è: redazione de La Stampa, via Cavour 5, Alessandria, con orario di apertura dalle 10 alle 20. Questa la situazione, a fine settimana, in ciascuna delle sei sezioni del sondaggio.

Primi calci. Ritorna al primo posto Alessandro Rigobello della Novese. Con voti il giovane calciatore in maglia biancoceleste sorpassa Pier Paolo Cipolla fermo, per il momento, a quota 2714. Terza posizione confermata, invece, per Matteo Merli (Dertona calcio giovanile), punti 1900.

Pulcini. Cambio della guardia al vertice. Stefano Bianchi della Novese, accreditato di 3252 consensi, precede Davide Cipolla (La Sorgente Acqui Terme) punti 2821. Sul terzo gradino resiste Emanuele Cartolari (Dertona calcio giovanile) con 1900 segnalazioni.

Esordienti. Disco verde per Daniele Oneto del Dertona calcio giovanile, leader con voti, davanti ad Andrea Ivaldi (Alessandria) 4387 e a Stefano Fannone della Novese 3233. In quarta posizione adesso è Ugo Cicogna del Casale che, con 750 tagliandi, scavalca Andrea Attanè della Sorgente Acqui Terme (723 tagliandi).

Giovanissimi. Jacopo Fronterrè (Alessandria) con gli ultimi trecento voti si conferma al primo posto con 5429 punti. Non cambiano «padroni» seconda e la terza poltrona occupate, rispettivamente, da Andrea Manno (Novese), voti 3270, e da Alberto Gagliardi (Aurora calcio Alessandria), 1933 consensi.



Allievi. Ulteriore passo in avanti del capolista Giorgio Lall che gioca negli allievi nazionali del Voghera. A tutt'oggi il giovane estremo difensore conta su 6912 preferenze. Domenico «Mimmo» Donnaianna della Novese, con i recenti 597 tagliandi, rafforza il secondo posto raggiungendo i 3733 voti. Variazione sul terzo gradino della graduatoria: Walter Perfumo del Quattordio, grazie ai complessivi 1861 voti, sorpassa Paolo Guerci (Derthona F.B.C.), al quale sono stati attribuiti altri 86 tagliandi per un totale di 1054 consensi.

Juniores. Quota seimila sempre più vicine per Andrea Pepe. Il giocatore del Felizzano sale a 5746 punti e mantiene un consistente vantaggio nei riguardi di Andrea Boccone del Luciano Eco Don Stornini di Alessandria (punti 4719). Anche Davide Speranza della Novese riceve moltissime schede (597) e rafforza la terza posizione con 3759 voti. Guadagna un posto Mirko Mottin (Comollo Novi): con le ultime 92 preferenze ricevute, il giovane calciatore raggiunge il decimo posto con 236 consensi, quattro in più del compagno di squadra Emmanuele Palmisano, e a sole tre lunghezze da Marco Ciavaglioli della Valenzana, attestato in nona posizione. **[r. al.]**

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacolo

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

Netto dominio dei toscani allo stadio Franchi. Balesini minacciato dal direttore di gara?

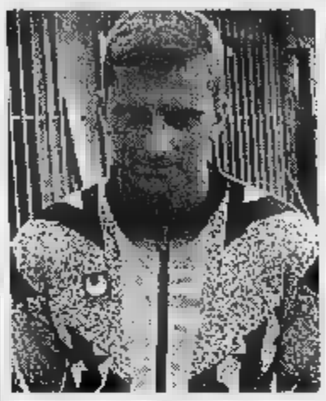
Grigi, un «naufragio» a Siena: 2 a 1

Addio alle speranze di playoff: complice l'arbitro

Pagelle: solo 3 sufficienze

Toccafondi evita una goleada grinta di Carletti e Della Morte

TOCCAFONDI 7: Incolpevole sui due gol, è tradito da una difesa inconsistente. Evita un passivo più pesante negando la rete a Bortoluzzi, Caputi e due volte ad Arcadio.
LIZZANI 4,5: Disastroso nella marcatura Arcadio, viene regolarmente saltato dal diretto avversario.
DE MARTINI dal 35' st Ng.
AVALLONE 5,5: Generoso e indomito cerca spronare i compagni, ma pasticcia più del lecito e si trova in difficoltà nell'insolito ruolo di laterale sinistro.
MARIOTTO Lento e impacciato, soffre il dinamismo Caputi deve spesso ricorrere scorrettezze per frenarne l'azione. Solo nel finale, riesce a dare ordine alla manovra della squadra, è troppo tardi.
CARLETTI 6,5: Gol a parte, non fa nulla speciale, lotta ardore per tutti i 90 minuti e mette più di «pezza» nello sconcertante reparto difensivo.
BELLINI 5: Afflitto dalla tendinite, non riesce a correre scioltezza ed è quasi sempre in ritardo nelle chiusure. Svirgola un'infinità palloni e si lascia superare irrisoria facilità da Lapini e compagni. Una delusione, ma almeno ha l'attenuante dei guai fisici.
DELLA MORTE 6: E' l'unico provare qualche guizzo, ma anche l'ex granata finisce col perdersi nelle maglie difensive dei toscani.
NOTARISTEFANO 5: Abulico, non entra mai in partita e non trova la giusta posizione a centrocampo. infortuna metà ripresa rincorrendo invano Arcadio ed è costretto ad abbandonare anzitempo la contesa.
SCAGLIA dal 24' st Ng.
CALIFANO 5: Si molto, ma non ha palloni giocabili quando tenta l'azione personale viene «ingabbiato» da Mignani, Ferraro e Lancini, più reattivi rispetto «Califfo».
FONTANA 4,5: Quando il capitano non è forma, diventa davvero indisponente. Trotterella e metà campo, perde quasi tutti i contrasti gli avversari. Un solo lampo in novanta minuti, cioè l'assist per il gol Carletti.
BALESINI 5: Nervoso e inconcludente. Litiga l'arbitro per presunto rigore non concesso, e viene preso di mira dalla «giacchetta nera».
dal 1' st 5,5: Un colpo di testa al 49' rappresenta il primo tiro in porta dei grigi. Si batte con tenacia, ma con scarsi risultati. **[m. d.]**



Dall'alto: Toccafondi e Carletti

SIENA. Continua il mal di trasferta per i grigi, sconfitti (2-1) al «Franchi» di Siena in incontro dominato dai toscani, caratterizzato dalle discutibili decisioni della terna arbitrale. Il direttore di gara ha tartassato le punte dell'Alessandria (Balesini stato «invitato» non rientrare campo dopo l'intervallo) e ha concesso ai locali «gol fantasma» del 2-0.

Sia chiaro: il risultato è sacrosanto e il Siena avrebbe meritato almeno altre segnature, ma ai mandrogni non mancano i motivi per recriminare.

La : il Siena si rende pericoloso con una punizione liftata di Bortoluzzi che costringe Toccafondi alla respinta a pugni chiusi. Il portiere ripete all'11', deviando un bolide da trenta metri di Caputi.

La reazione degli ospiti si esaurisce in un duetto sulla destra tra Della Morte e Califano, che Ivan stronca in uscita. Al 31' Arcadio supera Lizzani e si presenta a tu per tu con Toccafondi che «ipnotizza» l'attaccante e respinge la conclusione.

Il gol è però nell'aria, e arriva al 32': cross F e perfetta inzuccata di Mignani lasciato libero centro area. Trascorrono sei minuti Arcadio finisce a terra in area, ma Campofiorito non concede il rigore.

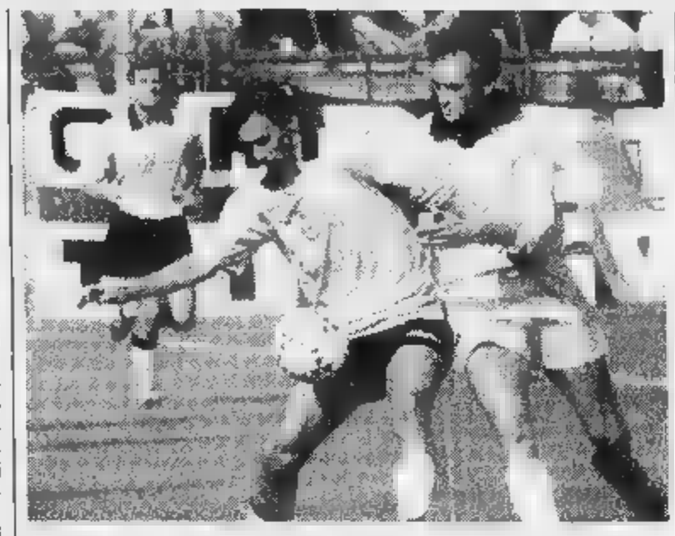
La ripresa comincia con Memmo in campo al posto di Balesini: sembra un normale avvicendamento, invece negli spogliatoi l'ex granata aveva accusato l'arbitro di minacce.

Al 49', si registra il primo tiro in porta dell'Alessandria: lo scocca Memmo, ma Ivan para senza problemi. I grigi sono più determinati, ma mancano d'incisività rete.

Così, il Siena ha buon gioco in contropiede e raddoppia al 58'. Corner Arcadio, testa di Ferraro palla allontanata da Notaristefano vicino alla linea. Dentro o fuori? Il guardalinee non ha dubbi e induce l'arbitro a concedere la rete, tra le proteste dei grigi.

Sul 2-0, i toscani dilagano e potrebbero triplicare con Arcadio che colpisce la traversa.

Al 78', gol dell'Alessandria, su perentorio colpo di testa di Carletti. I grigi si gettano avanti a testa bassa, ma non ottengono il pari e vedono sfumare anche le residue speranze di raggiungere i playoff.



Massimiliano Memmo ha cercato inutilmente il gol con un colpo di testa al 49'

Siena: Ivan, Lancini, Argilli, Bellotti, Ferraro, Mignani, Carsetti, Arcadio (85' Di Mella), Bortoluzzi, Caputi, Lapini (89' Costi).
Alessandria: Toccafondi, Lizzani (80' De Martini), Avallone, Mariotto, Carletti, Bellini, Della Morte, Notaristefano (69' Scaglia), Califano, Fontana, Balesini (46' Memmo).
Arbitro: Campofiorito.
Reti: 32' Mignani, 58' Ferraro, 78' Carletti.

Massimo Delfino

In C2: «ko» per il Voghera

Vittoria di misura del Tempio s'allontana il sogno promozione

Un inatteso scivolone per i rossoneri, sconfitti (1-0) in casa dal Tempio

VOGHERA. «Una vittoria ci avrebbe permesso di salire da soli al quarto posto in classifica. Invece, siamo stati raggiunti dal Varese e il Cittadella ora ci precede un punto». E' amareggiato il direttore sportivo del Voghera, Ottorino Piotti, dopo la sconfitta rimediata ieri dalla squadra rossonera, al Comunale, contro il Tempio: 0-1.

Decisivo il gol siglato al 29' dal capitano dei sardi, Felici: una «doccia fredda», alla quale l'undici del trainer Sala non ha saputo rimediare. Anzi, nei minuti vivi, è stato il Tempio a sfiorare il raddoppio, con due conclusioni a «botta sicura» neutralizzate con bravura dal portiere Negretti.

«Quel gol, purtroppo, ha "tagliato le gambe" - aggiunge Piotti -. Anche la ripresa è stata all'insegna dell'equilibrio. Nonostante la nostra volontà di pareggiare, si è registrata troppa approssimazione in fase offensiva. Non siamo mai riusciti a mettere in difficoltà la loro difesa. Spero in una reazione d'orgoglio a Lecco». **[g. d.]**

CALCIO

Le competizioni di Acqui, Valenzana, Fulvius e Castelnuovo Scrivia

Giovanili: i 4 trofei di Pasqua

E domani le premiazioni sui terreni di gioco

Ancora due giorni di suspence sui campi della provincia per le sfide giovanili calcio.

Ad **Acqui** il «2° Trofeo città di Acqui-Memorial Enrico Volta» prosegue oggi con questi incontri. Pulcini: Novese-Fulvius (ore 10) e Aurora-Occimiano (11). Esordienti: Azzurra-Schwenningen Germania (11); Acqui-Vallestura (15,30); Azzurra-Occimiano (16,30); Olimpia-Acqui (17,30); Aurora-Schwenningen (18,30). In orario da stabilire, verranno disputate la gara Aurora-Azzurra (Pulcini) e la Coppa Intercampus tra Acqui e Azzurra Pesaro.

Domani, dopo la sfida Acqui-San Domenico Savio (ore 10), il torneo si conclude nella categoria Esordienti con le finali per il 5° posto (ore 15,30), per il 3° (16,30) e per il primo (17,30). Per i Pulcini previsti due incontri: Don Bosco-Fulvius (10) e Samp Valenza-Occimiano (11). Le finali il 1° maggio.

Al «22° Torneo Città di Valenza» per Giovanissimi, promosso dalla Valenzana, la Fulvius ha conquistato il primo posto nel triangolare del mattino, battendo prima l'Aurora 1-0, poi la Junior Casale 3-1 ai rigori. Anche l'incontro Aurora-Junior finito ai rigori: 5-3. Domani, al Comunale, a partire dalle 15, le finali che opporranno le squadre già citate ad Acqui, Valenzana e Voluntas.

Per il Memorial Roberto Pozzati, sul campo della **Fulvius** di regione Fontanile, oggi si affrontano gli Allievi questo programma: Fulvius-Don Bosco (16,15); perdente-Acqui (17); vincente-Acqui (17,40). Domani, alle 15, Fulvius-Don Bosco (Pulcini); finali Esordienti (16,15) e Allievi (17,15).

A **Castelnuovo Scrivia**, oggi scendono in campo gli Esordienti: Castelnovese-Alleanza (ore 15,30) e Junior Vit-Pozzolese (17). Domani, finali per i Giovanissimi alle 9,15 e alle 17; per i Pulcini, alle 11 e alle 15; per gli Esordienti alle 10 e alle 16. **[r. c.]**

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie di Elisabetta Visalberghi «Argomenti di scienze» pp. XII-160 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Azienda tessile ricerca per il proprio laboratorio prove e controlli qualità un:

RESPONSABILE CONTROLLO DI QUALITA'

per il proprio stabilimento sito nel Tortonese
Requisiti essenziali:
- Buona conoscenza lingua inglese
- Precedenti esperienze e/o preparazione specifica e/o attitudine all'uso degli strumenti di misura e controllo (test dinamometrici)
Requisiti preferenziali:
- Conoscenza altra lingua
- Conoscenza e/o esperianze precedenti del sistema qualità secondo Iso 9000
Inviare curriculum a **Publikompass 217** - 10100 Torino.

Mutuo agevolato di L. 75.000.000 della Regione Piemonte

a partire dal tasso del 3% prenotasi

APPARTAMENTI - Box

Nella residenza "La Capinera" in

ALESSANDRIA - Corso Acqui, 333

su terreno diritto di proprietà (non in diritto superficie).
Consegna presunta: Dicembre .

Per informazioni: Tel. 011/56.82.922.

ARREDAMENTI

RENZO ROVEGNO

Mobili di qualità Cucine d'autore

ESCLUSIVISTI PER ALESSANDRIA PROVINCIA
CUCINE COMPONIBILI Miele

APERTO ANCHE LA DOMENICA

SERRAVALLE S. *Viale Martiri Benedicta 83 - Tel. 0143 65.433*

1996 tutto LA STAMPA Compact

sta per uscire La Stampa in CD-ROM.

per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

Un primato frutto di un grande lavoro.

ARMANDO TESTA SPA

260.000 miliardi attivo. 600 miliardi utile netto. 43.000 miliardi di risparmio gestito.

Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese e sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
nasce dalle persone

Finalmente è ritornato!

MONDOBIMBO®

3ª Mostra Mercato degli articoli per l'infanzia e prima adolescenza

SCOUTING JUVENTUS
per i bimbi* di 6-7-8 anni
giochi addestrativi con la palla sotto la guida dei tecnici della scuola calcio Juventus
*I bambini dovranno essere muniti di scarpe da ginnastica

ANIMATORI PROFESSIONISTI POLISMILE

AREE GIOCO COPERTE RIPARTITE PER ETÀ CON SORVEGLIANZA DI PERSONALE QUALIFICATO
CASTELLI GONFIABILI
PISCINA DI PALLINE
GIOSTRA DI CAVALLI

Si, finalmente ritorna la mostra mercato dove si può trovare tutto, proprio tutto quello che serve ai bambini. Una mostra da vedere con tranquillità, perchè intanto loro giocano contenti con altri bambini e tanti animatori che li fanno divertire in tutta sicurezza.

GRANDE NOVITÀ: IL PAESE DEL CIOCCOLATO

4-13 Aprile 1997

IN PIÚ, SE NON HAI ANCORA COMPIUTO 15 ANNI
ENTRI GRATIS!

Con il patrocinio
unicef
United Nations Children's Fund
CITTÁ di TORINO
REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

In collaborazione con
JUVENTUS F.C.
Centrale del Latte di Torino

TORINO ESPOSIZIONI
C.so M. D'Azeglio, 15 Orario: da lunedì a sabato 15-23 • domenica 10-23
indirizzo internet: http://www.market.it/mondobimbo
Un mondo di giochi per i piccoli e di idee per i grandi!

Organizzazione KRONOS tel. 011/31.99.766 ◆ Expo2000

BUS DAIBAG

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

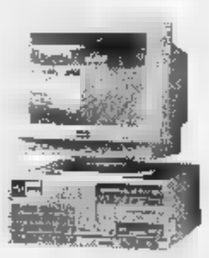
Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.



A voi la scelta.

Buona lettura ■ buon risparmio a tutti.

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass spa
Aosta Loc. Amérique - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Redazione: Piazza Chanoux 28, telefono 23.11.81

Turismo, 14 le stazioni di sci ancora aperte. Le previsioni indicano bel tempo

Per 40 mila una Pasqua sugli sci

Difficile trovare posti in albergo. Iniziativa promozionale della «Courmayeur Mont Blanc» Stagione cominciata male, che si è raddrizzata. Chiusura con «Azzurrissimo» a Cervinia

AOSTA. Una Pasqua del tutto soddisfacente per il turismo in Valle d'Aosta, con 14 stazioni di sci aperte, ma anche con altre attrattive per passare qualche piacevole giornata di vacanza, come il fondo, lo sci fuori pista, le gite di sci alpinismo, il volo a vela e i primi percorsi di «trekking» praticabili alle quote più basse e, ancora, la possibilità di «uscite» in bicicletta da corsa o in «mountain bike».

Per lo sci alpino, ieri vi è stato in qualche stazione il disagio creato dal forte vento che ha provocato la chiusura di vari impianti. Per oggi le previsioni elaborate dalla stazione meteorologica regionale indicano lo stabilizzarsi sulla Valle di un'area di alta pressione (con cielo sereno) e vento in calo. E' la speranza dei numerosi ospiti della regione, calcolati in almeno 40 mila. All'ufficio informazioni turistiche di Aosta, aperto anche oggi e domani (dalle 8 alle 13 e dalle 15 alle 20), gli operatori dicono: «Abbiamo dovuto fare parecchie telefonate per conto di clienti per poter trovare camere libere».

Le località dove gli impianti sono ancora in funzione sono 14: Ayas Champoluc con 10 impianti, Gressoney La Trinité (11), Alagna Valsesia (7), Breuil Cervinia (25), Chamois (3), Valtournenche (9), Cogne (2), Rhemes Notre Dame (3), Valgrisenche (3), Courmayeur (23), La Thuile (14), Pila (12), Saint-Rhémy-Crévacol (2) e Champorcher (5).

Per prolungare la stagione la «Courmyeur Mont Blanc» lancia l'iniziativa del «Dopo Pasqua», valida dal 6 al 27 aprile. Tutti coloro i quali faranno una settimana bianca in quel periodo con soggiorno a Courmayeur avranno prezzi super-agevolati per hotels, ristoranti, ski-pass, scuola di sci, eliski, palaghiaccio e palasport e per la discesa della Vallée Blanche.

Questa, con la «traversata» da Cervinia a Zermatt, è una delle grandi attrattive del momento, migliaia di persone previste per questi giorni e per la prossima settimana e le comitive che arrivano in pullman anche da regioni del Centro e del Sud d'Italia, oltre che dall'estero. Sempre a Courmayeur da segnalare la possibilità di effettuare la discesa del ghiacciaio del Toula. Dopo questi giorni di Pasqua, salvo che nelle stazioni maggiori, vi sarà una progressiva chiusura degli impianti.

Come sempre, la parola fine alla stagione dello sci la metterà il «mega slalom gigante» di «Azzurrissimo» a Cervinia, ai primi di maggio. Una stagione invernale in Valle quindi un pò più «corta» per ragioni di calendario rispetto agli scorsi, che già adesso molti operatori definiscono «più che soddisfacente».

L'inizio, a dicembre, non per tutti è stato entusiasmante: vi erano timori per la difficile situazione economica. Adesso, invece, alla stragrande maggioranza degli operatori è tornato il sorriso e l'ottimismo. Anche in questa stagione è stata molto elevata la presenza di turisti stranieri, con gli inglesi a segnare il valore percentualmente più rilevante. Meno pesante del previsto le presenze degli italiani.

Baschiera

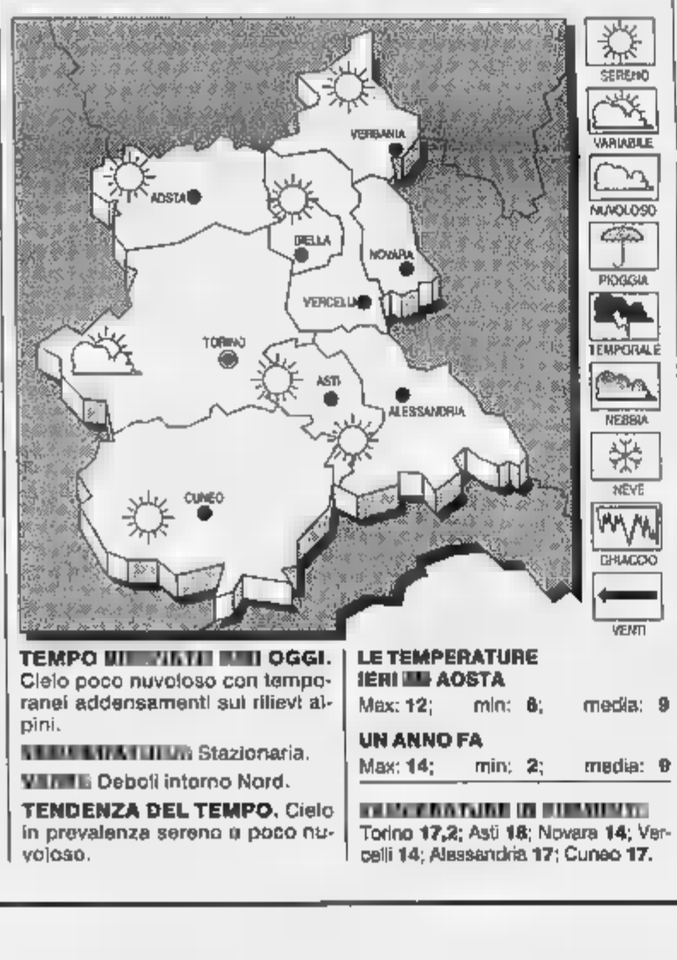
Per il ponte pasquale ancora 14 le stazioni di sci aperte in Valle. L'innevamento sulle piste è ancora molto buono

AI MONDIALI DI SHORT TRACK
ATLETI VALDOSTANI SFORTUNATI

Vuillermin e Fagone esclusi dalla finale dei 500

Giornata sfortunata per i valdostani ai Mondiali di short track. Sui 500 metri, Mirko Vuillermin (nella foto) è caduto in semifinale per una spinta di un coreano, che è poi stato squalificato senza però il ripescaggio del portacolori del Centro sportivo Esercito. Anche Orazio Fagone si è fermato alle soglie della finale. Oggi sono in programma i 1000, i 3000 e la staffetta, nella quale Vuillermin, Fagone, Carta e Antonioli sono favoriti. **[s. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti sui rilievi alpini.

TEMPERATURA Stazionaria.

VENTI Deboli intorno Nord.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 12; min: 6; media: 9

UN ANNO FA
Max: 14; min: 2; media: 9

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 17,2; Asti 18; Novara 14; Vercelli 14; Alessandria 17; Cuneo 17.

Denunciato dalla polizia, dice: «Sono arrivato qui per errore»

St-Vincent, giocava al Casinò ed era «sorvegliato speciale»

SAINT-VINCENT. Aveva conti in sospeso con la giustizia italiana. Il tribunale gli aveva concesso il regime di sorveglianza speciale. Doveva firmare un registro dalle forze dell'ordine e, soprattutto, non poteva uscire dal territorio comunale di Torino. Ma Daniele Brancalion, 28 anni, è andato un po' oltre gli obblighi di legge. E' stato fermato dalla polizia mentre era impegnato a giocare al casinò di Saint-Vincent.

E' accaduto nei giorni scorsi, l'uomo è stato denunciato per inosservanza degli obblighi relativi alla sorveglianza speciale. Brancalion è stato fermato all'interno delle sale giochi del casinò dagli agenti della squadra mobile che svolgono servizio di controllo permanente tra i tavoli verdi. La polizia gli ha chiesto i documenti, poi ha controllato attraverso la centrale operativa della questura la fedina penale dell'uomo. Ed è emersa la sua condizione di «sorvegliato speciale».

Il casinò di Saint-Vincent, nel quale è stato fermato il «sorvegliato speciale»

Ulteriori verifiche hanno permesso agli agenti di accertare che Brancalion non poteva uscire da Torino. Di fronte alle domande della polizia, l'uomo ha risposto così: «Sono entrato per sbaglio in autostrada e, come sapete, è possibile fare inversione di marcia. Così sono arrivato fin qui». L'insolita giustificazione non gli ha evitato la denuncia. **[s. ser.]**

Fiamme ad Albard

Incendio boschivo a Donnas

DONNAS. Il vento fortissimo che da due giorni soffia su tutta la Valle ha riportato d'attualità il problema degli incendi boschivi. Ieri le fiamme sono divampate nella zona di Albard, sopra località Reisent di Donnas, verso il confine con il territorio del comune di Bard. L'allarme è scattato alle 15. Sul posto sono intervenuti gli agenti del Corpo forestale valdostano, con il servizio antincendio boschivo della Selvicoltura regionale, i vigili del fuoco di Aosta con i volontari di Pont-Saint-Martin e Donnas.

Per spegnere le fiamme è stato chiesto anche l'intervento dell'elicottero della Protezione civile di Aosta. Intorno alle 17 l'incendio è stato spento. Le fiamme hanno danneggiato circa un ettaro di sterpaglie e arbusti. Il Corpo forestale valdostano sta ora indagando per risalire ai responsabili del rogo. A causa del clima secco e ventoso resta molto forte il rischio di incendi boschivi in tutta la Valle. **[s. ser.]**

RAI
RADIO TELEVISIONE ITALIANA

SEDE REGIONALE
SIEGE REGIONAL
Via Chambéry 36-38 - 11100 AOSTA - Tel. 0165/3081

- Redazione TGR tel. 0165 30.82.25 - 30.82.12
- Struttura Programmi tel. 0165 30.83.26
- Ufficio Abbonamenti tel. 0165 30.82.44 - 30.82.46
- Informazioni tecniche e segnalazioni tel. 0165 30.82.84
- Direzione tel. 0165 30.82.10

IN TV:
TGR - RAITRE ore 14,00 19,30 22,45
STRUTTURA PROGRAMMI
dal martedì al venerdì ore 19,55 RAITRE

IN RADIO:
TGR - GR1 ore 7,20 (escluso domenica e festivi)
TGR - GR2 ore 12,10
STRUTTURA PROGRAMMI
ore 14,15 dal lunedì al sabato RADIODUE

Orari di negozi, farmacie e benzinai

Oggi alimentari aperti a metà

AOSTA. La festa di Pasqua non blocca la città, per quanto riguarda il settore del commercio alimentare. Oggi, le panetterie vendono pane doppio, saranno chiuse domani, giorno in cui il supermercato GS Conti tiene aperto tutto il giorno. I negozi di alimentari, ad esclusione delle macellerie, sono aperti al pubblico mezza giornata, il giorno di Pasqua; lo stesso calendario è in vigore per i proprietari di negozi di fiori, mentre le pasticcerie lavorano anche nel pomeriggio.

A Pasquetta gli esercenti si concedono un giorno di riposo, fanno eccezione i titolari di bar e ristoranti. Nel settore dei trasporti non ci sono variazioni.

A Pasqua, la farmacia di turno è la comunale numero 3, in viale Conte Crotti e a Pasquetta, la comunale numero 4, in via Saint-Martin de Corleans. Ecco i distributori di benzina aperti a Pasqua ad Aosta: Erg, corso Ivrea e via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio; IP, via Clavalité; Fina, Viale Ginevra, corso Battaglione e co[illegible] Ivrea; Esso, viale Partigiani. A Châtillon, l'Agip, la Fina, a Gressan, a Sarre, l'Agip; a Villeneuve, la Esso. [s. l.]

Il giornalista snobba per la seconda volta «Agorà»

Libri e cinema francese per dimenticare Minà

Le bancarelle con i libri in vendita allestite in piazza Chanoux per «Agorà - La place aux livres» e a fianco la scrittrice francese Marguerite Duras a cui è dedicata una rassegna cinematografica

AOSTA. Secondo «bidone» di Gianni Minà alla manifestazione di piazza Chanoux dedicata ai libri e alla cultura. Ieri pomeriggio era prevista la partecipazione del giornalista ad una conferenza [illegible] il tendone [illegible] «Agorà», invece non si è fatto vedere. Soltanto in mattinata l'annuncio, da parte del suo addetto stampa, che non sarebbe arrivato ad Aosta. Arrivo non posticipato, come aveva fatto la prima volta, [illegible] cancellato. La scorsa settimana la «scusa» del «bidone» era stata un'influenza. Questa volta nessuna scusa. Solo l'annuncio del «no» [illegible] un secondo «bidone».

«Agorà» comunque continua. Nonostante Minà, nonostante le feste pasquali. E per oggi pomeriggio, alle 18, ha in calendario un'altra proiezione della rassegna «Marguerite Duras et ses films», organizzata dall'Alliance française, [illegible] la consulenza dell'associazione «Il cinematografo». Il titolo in cartellone è «Le camion», un film del 1977. Domani altra proiezione tratta dall'opera della scrittrice francese. Sempre alle 18, sarà proiettato «Son [illegible] de Venise dans Calcutta désert» (1976). La partecipazione alla proiezione dei due film è gratuita, l'appuntamento è sotto il grande tendone di piazza Chanoux.

«Agorà - La place aux livres» continua fino al 19 aprile. Martedì sono previsti altri due appuntamenti. Alle 18 gli studiosi valdostani Roberto Nicco e Tullio Omezzoli parleranno sul tema «Due percorsi di ricerca di storia valdostana». All'incontro interverrà anche Paolo Momigliano Levi, direttore dell'Istituto storico della resistenza della Valle d'Aosta. Alle 21 ci sarà la presentazione del libro «Il viaggiatore immobile. Letture di viaggio», a seguire l'incontro con lo scrittore Alfredo Antonaros. [sa. b.]

Le piante sono in vendita anche oggi per raccogliere fondi a favore della ricerca

300 bonsai per combattere l'Aids

L'iniziativa umanitaria è dell'associazione nazionale per la lotta al virus dell'Hiv, in collaborazione con la Croce rossa. Punti vendita anche a Valtournenche, La Thuile, Pila, Courmayeur, Cogne [illegible] Ayas

La bancarella allestita dalla Croce Rossa [illegible] piazza Chanoux ad Aosta, per la vendita di bonsai in favore della lotta all'Aids

AOSTA. [illegible] mezzogiorno di ieri oltre 300 persone avevano acquistato un bonsai, contribuendo, con la loro offerta, ad aiutare l'associazione nazionale per la lotta all'Aids, promotrice dell'iniziativa. Il progetto umanitario è stato sostenuto dalla sezione femminile della Croce rossa regionale, i cui operatori volontari hanno allestito in piazza Chanoux ad Aosta e in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto a Saint-Vincent, un banco per l'esposizione di queste piante, individuate per la loro delicatezza quali «simbolo dei malati di Aids».

Per offerte inferiori alle 20, 30 o 60 mila lire (prezzi stabiliti per l'acquisto di un bonsai), i promotori della campagna di solidarietà (che ha orario 9.30-19) hanno consegnato un fiocco rosso dell'Anlaids oppure un palloncino.

L'iniziativa prosegue oggi anche di fronte alle scuole di sci di Valtournenche, La Thuile, Pila, Courmayeur, Cogne e nelle piazze di Champoluc e Courmayeur. [s. l.]

HOTELS DALLA VALLE

AOSTA

Lite tra due donne in via De Tillier

La polizia ha denunciato per lesioni e ingiurie Maria Luisa Malacarne, [illegible] anni, di Sarre. La ragazza è stata identificata quale responsabile dell'aggressione ad una donna accaduta in via De Tillier sabato 15 marzo. Malacarne, secondo le accuse, avrebbe insultato, spintonato e colpito [illegible] un pugno sul mento una donna, senza motivo.

AOSTA

Sette feriti soccorsi con l'elicottero

La Protezione civile ha soccorso nella giornata di ieri, per cadute sulle piste [illegible] sci [illegible] malori, sette persone a Cervinia, Gressoney-La-Trinité, Antey-Saint-André e nel vallone di Vertosan, tra Saint-Nicolas [illegible] Avise. Dalle prime analisi dei medici, nessun ferito è [illegible] grave condizioni.

QUART

La seconda eliminatoria delle Batailles des reines

Si disputerà domani a Quart la seconda delle venti eliminatorie del concorso regionale delle Batailles des [illegible]. Verranno selezionate 12 bovine (4 per categoria) che si aggiungeranno alle 12 selezionate a Pont-Saint-Martin e alle 162 che usciranno dai prossimi 18 «combat» prima della finale regionale alla Croix Noire. [c. e.]

[illegible]

La mostra «C'era una volta il bob»

L'hotel «Punta Maquignaz» di Cervinia ospita la mostra fotografica itinerante «C'era una volta il bob a Cervinia - 1963-1991, 100 foto per uno sport dimenticato». Aperta fino all'8 aprile. [sa. b.]

AOSTA

Gita sul lago di Bourget e sul Rodano

Una gita con crociera sul lago francese di Bourget [illegible] sul fiume Rodano, con visita all'abazia di Hautecombe. E' la proposta della Uil Pensionati per il 12 aprile. Iscrizioni allo 0165/262437. [sa. b.]

LUNGO PIAVE

La tassa zonizzata

PRESUMO, dunque punisco. Non è una citazione di qualche illustre pensatore, non è neppure una frase di Voltaire al quale [illegible] può attribuire quasi tutto. E', più prosaicamente, la logica di molti legislatori in materia fiscale e che ha seguito anche il Comune di Aosta.

La vicenda dello spropositato aumento della tassa sui dehors non ha bisogno di alcun com[illegible] La dimostrazione dell'illogicità [illegible] possibile paragonando il valore d'affitto al metro quadro di un locale del centro contro la tassa sui dehors: affittare un metro quadro di qualsiasi attività costa circa 18 mila lire al metro ogni mese, la tassa è invece di 23 mila lire al metro.

Ma ciò che più preoccupa è [illegible] ragionamento che sta dietro alla legge e che ha prodotto una «zonizzazione» della città. Aosta divisa in zone, cioè, dal centro alla periferia e più ci si allontana dal municipio meno si paga di tassa. Ecco la presunzione. Come se occupare il suolo pubblico fosse proporzionale al proprio patrimonio, oppure all'entità del proprio giro d'affari o alla posizione più o [illegible] centrale dell'edificio in cui si lavora.

Ma se proprio si volesse legare l'importo della tassa alla rendita dell'attività, bisognerebbe avere un quadro generale del giro d'affari dei bar e fare una divisione in fasce in tal senso. E soprattutto, per coerenza di ragionamento, bisognerebbe te[illegible] conto del servizio pubblico della zona, perché le leggi di mercato impongono una valutazione di questo genere. E' illogico ritenere che via Aubert sia una via del centro pari a via De Tillier, almeno fino a quando sarà rattoppata come oggi.

In un periodo in cui tutti, dai cittadini ai politici, concordano nel ritenere esagerata la pressione fiscale, la vicenda dehors assume aspetti disarmanti, perfino grotteschi quando l'assesso[illegible] alle Finanze dichiara con eccessivo candore: «La questione [illegible] è sfuggita di mano». E' questo [illegible] esempio di federalismo fiscale [illegible] andato a buon fine, ma potrebbe insegnare qualcosa.

Se così non fosse, il regolamento sulla tipologia dei dehors potrebbe riservare ancora più sorprese dell'attuale che nega l'uso delle pedane o impo[illegible] un'altezza massima di 2,80 metri. Quali? Magari le coperture «zonizzate», cioè in «lose» se nel centro, in tegole se nella zona media e in tela se in periferia. [e. mar.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Hospice [illegible] per tutti non solo per i ricchi

In riferimento alla lettera pubblicata il 23 marzo «L'Hóspice riservato soltanto [illegible] ricchi» si precisa quanto segue. L'opera continua ad esistere da ben 340 anni come continuano ad esistere nuovi benefattori. La struttura è certamente cambiata, ma in meglio, per adeguarsi alle esigenze e ai bisogni degli ospiti, ricchi soltanto di speranza [illegible] una vecchiaia serena e protetta. La casa quindi ha il dovere di fornire servizi e prestazioni al passo con i tempi e che consentano un'adeguata qualità della vita. E' comunque assolutamente falso affermare che solamente i ricchi possano accedere alla struttura: questa è aperta a chiunque risponda [illegible] soli [illegible] quisiti previsti dal regolamento [illegible] cioè: condizione di salute, necessità e motivazione. Per quanto riguarda la retta questa è sempre [illegible] solo commisurata alla pensione percepita; pensione di qualsiasi importo e natura, dalla quale viene dedotta una quota che rimane a disposizione dell'ospite. La disinformazione espressa dalla lettera crea soltanto ingiustificato allarmismo tra coloro i quali hanno bisogno del sostegno della casa di riposo negli ultimi anni della loro esistenza.

Giuliano Mathanel
La segreteria
della Casa [illegible] Riposo

Troppi rifiuti nella nostra città

Anch'io mi unisco al coro di proteste per i brutti terrazzini e baracche, [illegible] aggiungo, per gli «ammassi» di legna, di sterpaglie e di ogni genere [illegible] «collezione» rifiuti che invadono la nostra città. A questo proposito è da visitare anche la collina di regione Bioula. Tutto questo [illegible] un cattivo biglietto da visita per i turisti, ma soprattutto una mancanza di rispetto per noi stessi. Ammirevole lo sforzo di abbellire le aiuole in entrata ad Aosta, ma non farà l'effetto di «uno zoccolo e una scarpa»?

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno spedite [illegible] La Stampa in piazza Chanoux, 28. Gli scritti devono essere lunghi non più [illegible] [illegible] righe.

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300 458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanza: 118
Soccorso alpino 34 983;
Unità sanitaria locale: 3091
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Difensore civico: 262 214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306 221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
Autostrade (Sav): 0166/560.411

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani [illegible] porte chiuse) la farmacia *Comunale 3*, in viale Conte Crotti. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato per oggi.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
[illegible]r. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Verrès*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 30 marzo 1997
Aosta: Erg, corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 26 febbraio (Mancuso); IP, via Clavalité, Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, corso Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip, [illegible]s: Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina, **Pont-St-Martin:** A[illegible] (via Stazione), **Quart:** Esso; **Sarre:** Agip; **St-Vincent:** Fina (via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; **Villeneuve:** Esso

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 81360/61357
Do[illegible]: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
Polizia stradale: (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235 828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Alessandro Mondin; Hajar Moujtazi.

Morti. Giovanni Creux, 79 anni, pensionato, Issogne; Pietro Marchetti, 85 anni, pensionato, Aosta; Lucia Lavevaz, 92 anni, pensionata, Verrayes; Enzo [illegible] Serra, [illegible] anni, pensionato, La Salle.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Con l'accoglimento [illegible] un emendamento presentato in commissione Affari Costituzionali dal se[illegible] Amin Pingherra (svp) e Guido Dondeynaz al disegno di legge riguardante «la ratifica della Convenzione per la protezione [illegible] Alpi», sono state salvaguardate le competenze [illegible] Regioni Friuli [illegible] Valle d'Aosta e delle province di Trento e Bolzano, evitando decisioni unilaterali del ministero dell'Ambiente.
Aosta. Il direttore amministrativo dell'Usl della Valle ha espresso soddisfazione «per il corretto rapporto tenuto finora dalle parti (Usl e sindacati) nella problematiche di g[illegible] degli appalti per le pulizie». Poichè l'azienda [illegible] per avviare la gara d'appalto per il servizio di pulizia, è stato concordato «che la gara preveda precise [illegible] per il rispetto [illegible] contratto nazionale [illegible] lavoro, a tutela dei lavoratori di impresa privata o di società cooperativa». [a. c.]

DA NON PERDERE

[illegible]

Quadri di 18 artisti

La galleria civica ospita una mostra collettiva [illegible] artisti: Angeli, Biglione, Brindisi, Casoni, Capogrossi, Damiano, Federici, Fantuzzi, Galvano, Leppien, Rowlia, Scanavino, Schifano, Scroppo, Tano Festa, Tecco, Turcato e Valinotti. Aperta fino al 20 aprile con orario 10,30-12 [illegible] 16-19. [b. bas.]

[illegible]

La «personale» di Bin

Nella saletta d'arte comunale, in via Xavier de Maistre, è stata allestita la personale della pittrice aostana Maria Grazia Bin. L'artista ha preso parte alla corrente del «realismo suggestivo valdostano», dedicandosi particolarmente al ritratto e al paesaggio. La mostra rimarrà aperta fino al 10 aprile. Orario: dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [sa. b.]

AOSTA

Rivoluzione cubana in 100 foto

Un'esposizione di fotografie, allestita nel museo archeologi[illegible] fino a domenica 13 aprile, illustra le fasi della Rivoluzione cubana. Cento immagini in bianco e [illegible] ripropongono i leaders della Rivoluzione: Che Guevara, Raul Castro, Camillo Cienfuegos. La mostra è aperta al pubblico dalle 9,30 alle 12 [illegible] dalle 14,30 alle 18,30.

AOSTA

Le pitture di Jaccond

La Tour Fromage di Aosta ospita la mostra intitolata «Finzioni» del pittore valdostano Marco Jaccond. L'esposizione resterà aperta fino a martedì 13 maggio, tutti i giorni dalle 9,30 alle 12 e dalle 14 alle 18,30. Nella mostra il pubblico potrà ammirare 40 opere, realizzate negli ultimi 2 anni dall'artista di St-Vincent ed ispirate ad alcune composizioni letterarie.

PONT-SAINT-MARTIN

La grafica [illegible] Salvador Dalì

A Villa Michetti è aperta, fino al 30 aprile, una mostra di grafica [illegible] 16 acqueforti di Salvador Dalì. Orario: tutti i giorni, tranne il lunedì, 9,30-12,30 [illegible] 15-18.

Vistata dal Coordinamento la disciplina per le strutture extralberghiere

Legge all'avanguardia sui rifugi

Con questa normativa la Valle d'Aosta è la prima regione italiana a dettare precise regole al riguardo. Tra l'altro vengono fissati i requisiti minimi igienico sanitari e di sicurezza

Sopra il consigliere regionale di maggioranza Guglielmo Piccolo relatore della nuova legge sulle strutture extralberghiere. A fianco il rifugio Mezzalama

AOSTA. «Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere». E' questo il nome della nuova legge regionale, appena vistata dal presidente della Commissione di coordinamento che porta la Valle d'Aosta ad essere la prima regione italiana che regolamenta con precise norme tecniche le strutture ricettive diverse dagli alberghi, come i motel [redacted] i residence.

Nella presentazione della nuova legge al Consiglio Valle, Guglielmo Piccolo, relatore di maggioranza, aveva ricordato che «esistono sul territorio regionale varie strutture ricettive come le case per ferie (in [redacted] di 90), gli ostelli per la gioventù (1), i rifugi alpini (47), oltre a bivacchi fissi, posti-tappa escursionistici (dortoirs), gli esercizi di affittacamere e [redacted] ed appartamenti per vacanze». La nuova norma [redacted] piena attuazione alla legge-quadro regionale numero 11/96 del turismo, integrandola [redacted] arricchendola e, soprattutto, dà [redacted] contributo significativo all'offerta turistica complessiva.

E' in costante aumento [redacted] numero di persone che scelgono la Valle d'Aosta per le loro vacanze puntando però non sugli hotel o le strutture più qualificate (e costose), ma su quelle più semplici [redacted] «spartane», sia per motivi economici sia per questioni logistiche. Chi ha in mente di fare un «trekking» deve scegliere di sostare dove le situazioni [redacted] consentono, [redacted] ad esempio nei «dortoirs». Per «aprire» sempre più il turismo occorre però che per quella fascia [redacted] utenti vi siano servizi adeguati, a norma soprattutto sotto il profilo igienico-sanitario. Infatti i «titoli» della nuova legge trattano proprio dei «requisiti minimi igienico-sanitori delle case per ferie e degli ostelli della gioventù», [redacted] poi «dei rifugi alpini, dei posti tappa [redacted] escursionistici» e di tutte le strutture analoghe.

Particolare attenzione [redacted] posta all'approvvigionamento idrico, alla disciplina degli scarichi delle acque reflue, all'abbattimento delle barriere architettoniche [redacted] ai requisiti di sicurezza nella loro generalità. Non va dimenticato che le «strutture ricettive extralberghiere» oggi perfettamente regolamentate sono usate in misura rilevante da giovani, che se ben accolti e soddisfatti, potranno [redacted] i clienti di domani di strutture diverse. Resta il fatto che ormai [redacted] un mercato turistico sempre più ampio [redacted] variegato occorre [redacted] preparati [redacted] rispondere alle esigenze delle più disparate fasce di utenti.

Un elemento fondamentale della nuova legge, [redacted] ha segnalato il consigliere Piccolo, è che la «recente normativa risulta essere la prima a livello nazionale che fissa con precisione i requisiti per le strutture extralberghiere in modo da consentire anche, finalmente, di superare i problemi più volte segnalati dai medici di sanità pubblica per il rilascio delle autorizzazioni». Mancando le norme adesso in vigore, i sanitari dovevano fare riferimento alle regole per abitazioni civili, [redacted] evidenti difficoltà di applicazione e [redacted] situazioni a volte incongruenti o assurde per quanto riguarda gli spazi di riferimento per i vari servizi, certo non comparabili fra una struttura [redacted] città ed una in quota montana. [b. bas.]

Antey, un paramassi per Buisson

Nuovi interventi contro le frane

L'enorme masso che nel 1993 a Buisson rimase in bilico a monte delle [redacted]

ANTEY-ST-ANDRE'. Sono cominciati da qualche giorno i lavori del secondo lotto del paramassi di Buisson. La struttura, tutta finanziata dalla Regione, serve a proteggere le case della frazione e la strada regionale dalle frane che negli anni scorsi provocarono gravi disagi e danni. Il secondo lotto, affidato all'impresa Isaf di Issogne insieme [redacted] la Tubosider, costerà [redacted] milioni. Il primo lotto di lavori è già concluso (250 milioni), resterà poi da svolgere la terza e ultima parte di lavori con una spesa di un miliardo 500 milioni. L'Isaf ha 180 giorni di tempo per realizzare il 2° lotto ma l'impresa ha previsto di concludere entro 3 mesi l'intervento, salvo imprevisti. L'amministrazione comunale di Antey-Saint-André comincerà nei prossimi giorni anche i lavori di costruzione di un parcheggio a Buisson, per 15 posti auto. Costerà 120 milioni. [s. ser.]

[redacted]

Lavori regionali

Tre miliardi per il nuovo depuratore

AOSTA. Dodici miliardi destinati alla realizzazione di interventi in 7 Comuni sono stati stanziati [redacted] marzo dall'assessorato regionale ai Lavori Pubblici. A Valtournenche l'impegno maggiore: 3 miliardi [redacted] 958 milioni per potenziare l'impianto di depurazione municipale. La rete fognaria tra Perlatoa e Sandmatto, a Gressoney-Saint-Jean [redacted] La-Trinité costerà 2 miliardi e 965 milioni, mentre per la stessa opera a Morgex è prevista una spesa di 2 miliardi [redacted] 185 milioni. A Valgrisenche è previsto un nuovo collettore fognario e un sistema di depurazione, per un importo di un miliardo [redacted] milioni. Nel programma di interventi predisposto dalla Regione c'è anche la sistemazione dell'alveo della Dora Baltea, vicino a località Margherita di Courmayeur, con una spesa di [redacted] milioni. Altri 635 milioni [redacted]no impiegati per la manutenzione delle sponde di protezione delle vasche e dell'acquedotto a Mont Bardon, nei Comuni [redacted] Morgex e Pré-Saint-Didier. [s. l.]

AOSTA [redacted]

L'artigianato tipico

Scelti i temi per la mostra del [redacted] agosto

AOSTA. Ecco i temi stabiliti dalla Regione per ogni settore di produzione dell'artigianato valdostano, per la 44ª mostra-concorso [redacted] agosto [redacted] piazza Chanoux. Le domande devono essere presentate entro il [redacted] aprile. Nel ferro battuto, il tema proposto è «il lucernino»; negli oggetti per la [redacted] «lo schiaccianoci»; nel settore del cuoio «la cintura»; «il mortaio con pestello» per la pietra ollare e la «cartella da scuola» per l'intaglio. Nella scultura la «vita negli alpeggi», nel giocattolo tipico la «roulette valdostana», nella ceramica «la maschera [redacted] carnevale».

La «cassapanca» [redacted] il tema del mobile tipico, la «striscia copri-cassapanca» nel drap, la «parure di asciugamani» nel pizzo al Tombolo di Cogne e nella canapa [redacted] Champorcher. Una «coppia di costumi valdostani» è richiesta per il costume tipico; «i sabots» per sabots e zoccoli in cuoio; la «vanneries» per gli oggetti agricoli e una coppia di «barattoli porta spezie» nel settore degli oggetti torniti. [s. l.]

COURMAYEUR [redacted]

Artigianato tipico

In programma la «Foire de la Pâquerette»

COURMAYEUR. Artigianato tipico in mostra e in vendita per le vie del centro di Courmayeur. E' in programma domani nel paese ai piedi del Monte Bianco la prima edizione della «Foire de la Pâquerette», fiera dell'artigianato valdostano. Vi partecipano 120 espositori, tutti dietro invito degli organizzatori.

I banchetti degli espositori saranno allestiti da piazza Brocherel fino all'altezza della sede della Scuola di sci, seguendo la parte pedonale di viale Monte Bianco, quindi piazza Abbé Henry, via Roma [redacted] la strada regionale.

Il programma, che consente la libera vendita degli oggetti dall [redacted] alle 20, prevede alle 10 la sfilata della banda musicale Courmayeur/La Salle e delle donne di Courmayeur e di Dolonne in costume tipico, cui seguirà il «giro» della giuria; alle 12.30 il pranzo all'hotel Ange offerto agli espositori dal comitato organizzatore. Alle 16 le premiazioni ai primi classificati di ognuna delle 13 categorie previste. [gio. mac.]

HONE [redacted]

Il Centro giovani

Due serate esplorando il cosmo

HONE. Il centro giovani «GiovanHône» organizza la manifestazione «Viaggio nel cosmo: due serate a passeggio tra pianeti [redacted] galassie accompagnati dal professor Guido Cossard». Il primo incontro è fissato per giovedì [redacted] aprile alle ore 20,30 alla palestra comunale di Hône.

Nel corso della serata verrà proiettata una serie [redacted] suggestive diapositive riguardanti pianeti, comete, stelle, costellazioni ed altri suggestivi fenomeni naturali. Il secondo incontro è invece previsto per venerdì 11 aprile alle ore 20,30, nello stesso luogo, per l'osservazione della cometa «Hale-Bopp», i pianeti Marte e Giove, la Luna [redacted] la costellazione delle Pleiadi. La partecipazione alle due serate è gratuita.

Guido Cossard, laureato in fisica e docente al liceo scientifico di Aosta, ha pubblicato alcuni libri di astronomia e si è fatto apprezzare anche come esperto [redacted] «archeo-astronomia», la scienza che collega gli astri ai reperti archeologici. [b. bas.]

STORIA LOCALE

La vita del prete-politico Jean-Joconde Stévenin

ATTENTO a non interpretare, lontano da ogni giudizio Ezio Bérard, giornalista, ha accorpato e scritto tutto quanto ha trovato sulla vita di un illustre valdostano, Jean-Joconde Stévenin, prete, certo, ma anche politico e soprattutto innamorato della sua Valle e della sua gente.

«Jean-Joconde Stévenin, une [redacted] pour la Vallée d'Aoste» edito dalla Tipografia Valdostana, [redacted] un'opera che tenta di ricostruire tutto il possibile della vita del primo estensore di uno [redacted] di autonomia valdostana. Ma Bérard voleva di più. Voleva trovare ciò che c'è, [redacted] che [redacted] nascosto. «Ho un rammarico - scrive [redacted] conclusione dell'introduzione - quello di non essere riuscito [redacted] consultare quegli scritti autobiografici ancora inediti che si trovano in qualche cassetto, che molti sanno esistenti, ma che nessuno trova più».

Un piccolo mistero di storia valdostana. Chissà che fine hanno fatto quegli inediti. L'autore si concede proprio nell'incipit un giudizio: «Ci sono uomini la cui vita [redacted] stranamente in mezza luce, quasi ai margini dell'ombra, non si sa perché. Eppure s[redacted] uomini che hanno segnato la storia, per anni, indiscutibilmente. In Valle d'Aosta, [redacted] questi, è [redacted] dubbio monsignor Jean-Joconde Stévenin».

Stévenin, nato a Gaby e morto nel 1956 a 91 anni, ha avuto una vita intensa. «Affermò con slancio - scrive ancora Bérard - le opere sociali caldeggiate da Leo[redacted] XIII». Leone, il Papa della «Rerum Novarum» e della netta presa di posizione della Chiesa in campo sociale.

Il don Sturzo valdostano è per lo storico Sergio Soave «il più grande politico che abbia avuto la Valle d'Aosta nel XX secolo». Stévenin fondò «Le Pays d'Aoste», chiuso dalle autorità fasciste nel 1926. Nel 1909 aderì alla Ligue Valdôtaine e fu poi tra i soci fondatori dell'union valdôtaine, ma la lasciò «quando ritenne che [redacted] movimento - scrive Bérard - aveva preso una direzione non consona alle sue idee». Giornalista, scrittore, saggista, scrisse un progetto di autonomia considerato da tutti un capolavoro di chiarezza.

La copertina del libro sulla vita di Jean-Joconde Stévenin che scrisse il primo statuto di autonomia per la Valle. L'autore Ezio Bérard si rammarica di non [redacted] trovato gli scritti inediti del monsignore

FINALMENTE ANCHE AD AOSTA
Liolà
Abbigliamento Donna
(taglie dalla 40 alla 60)
E' ARRIVATA LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE
Per conoscerla la troverai in
VIA S. ANSELMO 70 - AO
TEL. 0165-364924

La Noirie
SCUOLA D'ARTE CULINARIA
ECOLE DE CUISINE POUR AMATEURS GOURMANDS
Tel. 0165 45063
SIGNAYES, 122 - AOSTA

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

TORINO Via Nizza, 294 nel nuovo Centro Comm. I PORTICI del LINGOTTO al 1° [redacted] in Piazza della Fontana ☎ 011/6962695
TORINO ☎ 011/2731094
SANTHIA' (VC) Corso, 2 Giugno
L'ARREDO BAGNO
Tutto per il bagno direttamente dalla fabbrica a [redacted] è !!!
SENZA PROBLEMI "CREDIT BAGNO"
RISTRUTTURAZIONI TOTALI
£. 799.000
Facciamo il bagno insieme?
in legno laccato nel colore bianco con ripiano in vero marmo bianco di Carrara
Lungh. cm 60 H. cm 2[illegible]
SCONTI particolari per Alberghi e Comunità
PIASTRELLE
MOBILI COMPONIBILI
IN LEGNO, METALLO E [redacted]
[redacted]
[redacted] DOCCIA - [redacted]
[redacted] IGIENICO - SANITARI
IN [redacted]
PREVENTIVI, CONSEGNA ED INSTALLAZIONE DIRETTAMENTE A DOMICILIO

OASIS

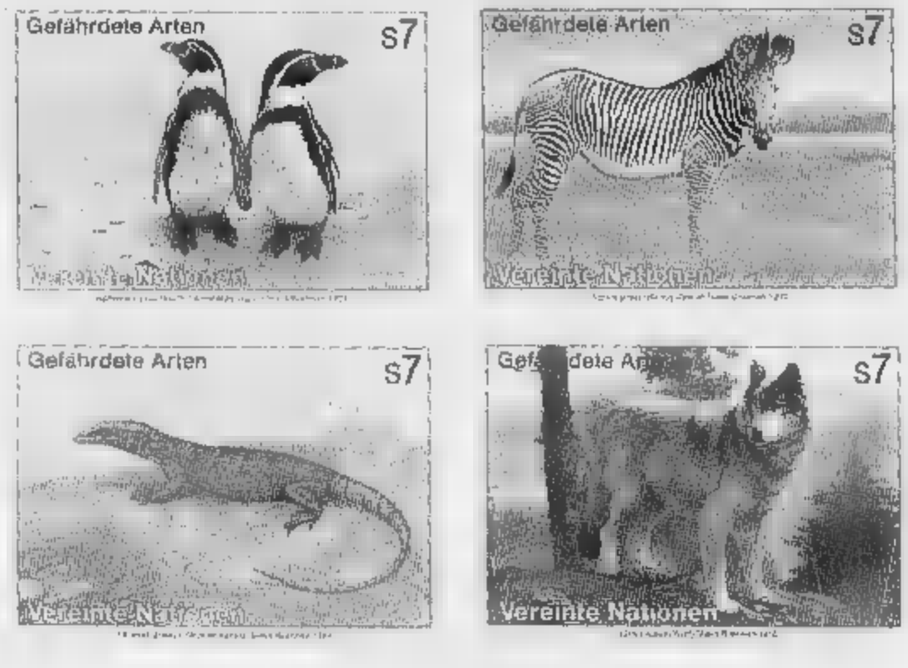
NUOVA

Immagini sorprendenti, itinerari inediti, firme prestigiose, resoconti di viaggi emozionanti, consigli utili per conoscere, amare, difendere, vivere la natura.

A tutti i lettori

4 francobolli dell'ONU

sulla fauna in pericolo di estinzione



La Natura in un francobollo

Nuova rubrica su natura e filatelia

PIEMONTE

LA MANDRIA

Tutti alla festa nazionale dei Parchi 22-25 maggio

LEOPARDO

**In 16 pagine 22 illustrazioni a colori
Tutti i segreti del grande predatore maculato**

IN AFRICA CON OASIS

Abbiamo esperimentato per i nostri lettori l'emozione di un safari a piedi che qui descriviamo: viaggio in Zambia nella valle del Luangwa

VENETO

In barca, a piedi, in bicicletta sul Sile da Treviso alla laguna di Venezia

PROFESSIONE VERDE

Il regista di documentari naturalistici

VIVERE NELLA NATURA

Mille consigli di primavera

MUSUMECI EDITORE

Conto alla rovescia per i nuovi Consigli nei dieci Comuni che il 27 aprile votano

Si ribaltano le vecchie alleanze

Sindaci-veterani ancora in campo

Molte le riconferme, ma non mancano le novità sia per quanto riguarda i nomi dei potenziali sindaci e consiglieri, sia per le alleanze sovente diverse rispetto a quelle della legislatura appena terminata.

Sono tre coalizioni in lizza ad **[illegible] d'Ivrea**. Il sindaco uscente Aldo Gallo, 55 anni, torna a riproporre la [illegible] candidatura; guiderà «Comune democratico», una lista civica [illegible] area centro-sinistra, espressione dell'ultima maggioranza. Gallo dovrà fare i conti con l'ex alleato Gildo Marcelli, 45 anni, tecnico Olivetti; quest'ultimo era nella maggioranza uscente, ora è candidato di «Insieme per Albiano», una lista pure di centro-sinistra che schiera anche un ex sindaco, Giancarlo Ghilardi. La terza coalizione in campo è la «Lista delle Libertà», gruppo di centro-destra; è guidata da Ida Luciano Bonfitto, 49 anni, casalinga, consigliere uscente dell'opposizione.

Tre liste in gara anche nel vicino Comune di **Bollengo**. L'attuale sindaco Piero Gontero lascia l'incarico di primo cittadino, e il gruppo della maggioranza uscente (la lista «Indipendenti») si presenta guidato dall'ex assessore Giampiero Stratta, 42 anni, impiegato. Torna alla carica Tiziana Tosi, 40 anni, impiegata al Comune di Ivrea, leader dell'opposizione uscente; è la candidata di «Insieme per Bollengo», una lista che rispecchia lo schieramento dell'Ulivo pur senza averne il simbolo. Di stampo decisamente opposto è la coalizione della terza candidata alla carica di sindaco, Lucia Consolandi Reolfi, 40 anni, commerciante ambulante; il suo nome [illegible] proposto dalla lista di Alleanza [illegible] nzionale, ed è alla [illegible] prima esperienza elettorale.

Si [illegible] parlato di [illegible] o addirittura 4, ma alla fine sono state due le liste depositate alla segreteria del Comune di **Cuorgnè**. La «Lista civica del campanile», quella della maggioranza uscente, ricandida alla carica di primo cittadino l'attuale sindaco Sergio Pilotto: se vincesse, sarebbe per lui il terzo mandato consecutivo alla guida del paese. Nel gruppo si riscontra una leggera preponderanza di «veterani» del Consiglio comunale rispetto ai «volti nuovi». A contrastare la marcia di Pilotto verso la riconferma sarà la lista di impronta federalista «Piemonte Nazione d'Europa», che propone come sindaco Fausto Poli: prima esperienza in campo amministrativo per lui, che sarà affiancato [illegible] [illegible] squadra composta non solo da cuneesi, ma anche da persone provenienti da altre località canavesane e [illegible] Torino. Sono tre le liste in campo a [illegible], il centro canavesano più importante fra quelli che vanno alle urne il 27 aprile. Luciano Oberto, sindaco uscente, ci riprova [illegible] si candida con «L'altra Favria - Aria Nuova», [illegible] lista civica di area centro-sinistra nata dalla fu[illegible] [illegible] due schieramenti che, nelle passate elezioni, si erano presentati come antagonisti. Avversario numero [illegible] di Oberto sarà ancora Serafino Ferrino, sconfitto per una manciata [illegible] voti quattro anni fa. Nella sua lista, «Per Favria», Ferrino presenta l'imprenditore Sergio Pretari (fino a pochi mesi fa capogruppo della maggioranza che appoggiava Oberto, dimessosi per contrasti con sindaco [illegible] assessori) e Pieruccio Hiesta, presidente del centro anziani. A svolgere il ruolo di «outsider» tra Oberto e Ferrino, infine, potrebbe essere l'unica lista politica che viene proposta a Favria, Renzo Zenzolo, 25 anni, [illegible] Oglianico, responsabile organizzativo della sezione della Lega Nord di Rivarolo, e il candidato [illegible] sindaco di uno schieramento con il simbolo del Carroccio; tra i candidati consiglieri c'è l'ex parlamentare leghista Roberto Ceresa.

Due [illegible] per una poltrona a **Pertusio**, dove [illegible] sindaco uscente (e attuale presidente della comunità montana Alto Canavese) Antonio Cresto non si è più ricandidato. Cresto ha preferito mettersi a disposizione di Emma Pomatto, dirigente in pensione, che il 27 aprile guiderà la lista civica «Pertusio». A lei [illegible] opporrà Gilberto Quirino Ronchi, con la lista «Insieme per Pertusio». Ronchi era già stato il rivale di Cresto alle elezioni del '93, uscendo sconfitto per appena [illegible] voti; nella sua [illegible] [illegible] compare Maria Emma Terrando, figlia dell'ex sindaco Giovanni, che fino a pochi giorni fa veniva indicata come candidata.

Anche a **Frassinetto** [illegible] in due a concorrere per la poltrona di sindaco. Il primo cittadino uscente, Gilberto Craveri, 52 anni, dominatore alle ultime elezioni, si presenta alla guida di una lista civica così come farà il suo avversario Francesco Brunasso. Il nome di quest'ultimo [illegible] uscito a sorpresa: l'antagonista di Craveri, infatti, doveva essere Stefano Brogliatto Mattia, che recentemente [illegible] rimasto coinvolto [illegible] in un grave incidente.

Mauro Revello

Sotto, il sindaco uscente di Frassinetto Gilberto Craveri

A sinistra Aldo Gallo e sopra Luciano Oberto: si ricandida

A Favria si ripropone la sfida Oberto-Ferrino
Pertusio: Cresto lascia il posto a una donna

CURIOSITÀ'

Settimo Rottaro e Brosso: una sola lista

In due Comuni canavesani gli elettori, il 27 aprile, troveranno soltanto una lista sulla scheda per il rinnovo del Consiglio comunale. A [illegible] **Rottaro**, ai confini con il Vercellese, è ancora Luigi Boggio il candidato alla carica di sindaco. Pensionato, 65 anni, primo cittadino dal 1976, Boggio si presenta alla guida della lista civica «Insieme per Settimo», nella quale figurano l'attuale vicesindaco Venanzio Actis Dato e 2 consiglieri uscenti, Loris Bisone ed Enrico Busca. «Volevo ritirarmi - dice -, ma nessuno si è fatto avanti. E piuttosto che lasciare l'amministrazione del paese [illegible] ad [illegible] commissario prefettizio, ho accettato di restare al mio posto per i prossimi 4 anni».

A **Brosso**, in Valchiusella, il sindaco uscente Ilario Vigliermo Brusso è il candidato della lista «Indipendenti», unica coalizione a presentarsi al giudizio degli elettori con 6 consiglieri uscenti e altrettanti nuovi. Anch'egli pensionato e attuale presidente della comunità montana Valchiusella, Vigliermo Brusso si prepara quindi ad affrontare il suo sesto mandato consecutivo sulla poltrona di primo cittadino. Fino all'ultimo si era ipotizzato che sarebbero state due le liste in gara; l'ex gruppo di opposizione, invece, non ha presentato alcun schieramento per contrastare il sindaco uscente. Ovviamente scontato l'esito della consultazione che potrebbe essere invalidata solo se non andasse a votare la maggioranza più uno degli aventi diritto al voto.

Samone e Ozegna addio ai commissari

A fianco **Massimo Savoi**, sindaco di Samone prima dell'arrivo del commissario

A destra **Ivo Chiarabaglio**: torna in campo ad Ozegna

Vanno alle [illegible] per lasciarsi alle spalle gli ultimi mesi di commissariamento, gli elettori [illegible] Comuni di Samone e Ozegna. Dal 27 aprile, infatti, saranno «sostituiti» i funzionari della Prefettura, rispettivamente Giovanni De Paulis e Laura Ferraris: il primo aveva ricevuto l'incarico poco prima di Natale, la seconda si era insediata in municipio a fine gennaio. Sono tre le liste [illegible] campo a **Samone**, dove la giunta era caduta per le dimissioni di quasi tutti i consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza. Maurizio Giovando, 55 anni, pensionato, già capogruppo dell'opposizione uscente, si ripresenta alla guida della coalizione «Comune democratico»; al suo fianco, nello schieramento che lo appoggia, ci sono i 3 consiglieri che completavano l'ultima minoranza. E torna a riproporsi al giudizio dei samonesi il gruppo della maggioranza uscente, la «Lista Primavera», di area centro-destra; candidato sindaco ora è Renzo Gatta Michelet, con lui ci [illegible] gli ex assessori Bruno Beata [illegible] Giovanni Laffranchi. La terza lista [illegible] campo si presenta con il simbolo di Alleanza Nazionale; la guida l'artigiano Daniele Caserio, 40 anni, al suo fianco c'è l'ex sindaco Massi[illegible] Savoi. Saranno quattro, invece, i candidati che si giocheranno la poltrona del primo cittadino a **Ozegna**. Il sindaco uscente Ivo Chiarabaglio, che a gennaio aveva dovuto lasciare l'incarico in seguito alle dimissioni di alcuni consiglieri di maggioranza, si ripresenta con la coalizione «Programma [illegible] Ozegna». Si contrapporranno alla lista dell'ex sindaco i candidati Luciana Berta con «Ozegna Nuova» (alla [illegible] prima esperienza, con lei c'è anche l'ex consigliere Gaetano Cortese), Rosella Bartoli con «A vostro favore» (il consigliere che, con le sue dimissioni, [illegible] fatto scattare il commissariamento), infine Claudio Nepote con «Per Ozegna». Nella lista di quest'ultimo ci sono tre personaggi noti: Gino Vittone e Ferruccio Calcio, che in passato avevano già fatto parte dell'amministrazione, e Giovanni Boccuzzi, [illegible] fino a qualche mese fa aveva appoggiato Chiarabaglio.

IN [illegible]

■ **FARMACIE DI [illegible]**. Oggi [illegible] aperte: Roveglia (Ivrea, via Arduino 150); Nebuloni (Caravino, via Corecchio 1); Magliano (Parella, via Provinciale); Contecio (Locana, via Roma 55); Garelli (Rivarolo, via Ivrea 61); Fabbi (Strambino, via Piemonte 13); Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

Domani, Pasquetta, [illegible] turno: Piovera (Ivrea, stradale Torino 150); Sandrei (Borgomasino, via Borgo d'Ale 3); Pernigotti (Borgofranco, via Torino); Travaglini (Vico, via dei Martiri); Bertotti (Cuorgnè, piazza Morgando 4); Vietti (Caluso, via Roma [illegible]; Grosso (Lombardore, via Torino 6); Comunale (Montanaro, via Battisti 26).

■ **IVREA, [illegible] FURTO.** Ha patteggiato [illegible] [illegible] di reclusione e 200 mila lire di multa per tentato furto Antonio Buonomo, 26 anni, di Ivrea. Il giovane, difeso dall'avvocato Ecclesia, [illegible] stato processato in pretura per direttissima. La polizia lo aveva arrestato giovedì pomeriggio, mentre si stava allontanando dall'abitazione di Alessandro Bellone, 37 anni, in via Castellamonte 15 a Banchette, dove aveva tentato di entrare forzando la porta d'ingresso.

■ **IVREA, MURO [illegible] ALTO.** L'aver alzato [illegible] livello del muro di cinta senza le necessarie autorizzazioni e costato una condanna a 5 giorni di arresto e 7 milioni di ammenda ciascuno (pena sospesa) per Alfredo Patisso, 50 anni, e la moglie Silvana Gentile, di 46, residenti a Ivrea in via Borghetto 13. I coniugi, difesi dall'avv. Bertone, sono stati processati l'altro ieri dal pretore Tiseo.

■ **[illegible], CORSI CRI.** Il sottocomitato della Croce Rossa ha promosso due corsi [illegible] primo soccorso, destinati alla popolazione per il primo intervento [illegible] agli aspiranti volontari. Si terranno all'oratorio della parrocchia di Cuorgnè ogni martedì e giovedì dalle 21 alle 23 a partire dal 1° aprile fino al 17 di aprile. Il corso dell'iscrizione è di 10 mila lire. Per informazioni telefonare ai numeri 0124/651.167 oppure 28.536.

■ **VALPERGA, SCIPPATA.** Livia Regis, 55 anni, residente a Valperga in via Matteotti 52, ieri è stata scippata, mentre in bicicletta percorreva la provinciale per Salassa. La donna è stata avvicinata da un giovane in motorino che le ha strappato la borsa contenente circa 200 mila lire. Cadendo a terra la donna ha riportato ferite guaribili in 20 giorni. I carabinieri hanno sentito alcuni testimoni che potrebbero far risalire allo scippatore.

DOVE & QUANDO

LE [illegible] Numerosi appuntamenti, per chi vuole vivere in compagnia [illegible] classico merenda fuori porta. Il Fai ripropone, domani sull'Alea Grande del Castello di **Masino**, il «Déjeuner sur l'herbe»: [illegible] manife[illegible] [illegible] [illegible]lge dalle 10 alle 17, la giornata è allietata da musiche [illegible] danze, è possibile consumare il proprio picnic oppure usufruire del risto[illegible] caldo allestito sul posto. Il biglietto [illegible] [illegible] mila lire (la metà, per i ragazzi). Informazioni allo 0125/77.81.00. Il [illegible] «Gerbo Grande» di **[illegible]** offre invece l'opportunità di trascorrere il pomeriggio nei boschi in prossimità dell'antica chiesetta di San Giacomo: alle 12,30 il pranzo, seguito da [illegible] pomeriggio di giochi e dalla sottoscrizione benefica a premi. L'appuntamento della Pro loco di **Mazzè** è quello della merenda al Giarat, in frazione Casale: da mezzogiorno fino a sera si dà vita a una tornata gastronomica [illegible] base di specialità alla piastra, nei boschi in riva alla Dora Baltea.

Vengono organizzate «merende» anche al salone pluriuso [illegible] Andrate e al [illegible], vicino a San Giorgio. A **Strambino** un comitato spontaneo intende riscoprire la tradizione della Pasquetta «nelle vigne» sopra il paese: il ricavato del pranzo al sacco e della vendita all'incanto [illegible] torte andrà [illegible] favore dell'attività dell'oratorio. Ritrovo alle 15, nel salone parrocchiale di **Sant'Antonio di Castello[illegible]** per un pomeriggio boccistico aperto a tutti; alle [illegible] la merenda sinoira. Ed è merenda di Pasquetta, sempre [illegible] 16, anche a **Rocca**, organizzata dalla Pro loco.

[illegible] LIONEL. Oggi e domani è visitabile, a Montanaro, il complesso abbaziale composto dalle chiese barocche di Santa Maria Assunta [illegible] Santa Marta. In quest'ultima vengono esposti per la prima volta due pregevoli gruppi lignei [illegible] epoca rinascimentale, l'Ecce Homo e la Madonna Addolorata, che anticamente venivano portati in processione dalle confraternite durante le ricorrenze religiose. L'orario di visita [illegible] dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19.

«AMICI [illegible] ELISA». Unitrè Alto Canavese [illegible] Gruppo Amici di Elisa Rovetti presentano, alle 16,30 nella Sala Rossa del Castello di Valperga, l'esibizione del giovane pianista Mauro Bertolino, che propone pagine di Beethoven, Chopin, Schumann, Gershwin e Satie. L'ingresso è lib[illegible]

[illegible] [illegible] MOTO. Sono gli ingredienti delle manifestazioni di Pasqua e Pasquetta organizzate a Quincinetto. Oggi alle 16, al salone pluriuso, concerto di Pasqua della Filarmonica Aurora, di Ercole Ceretta (prima tromba alla Rai di Torino) e del Quartetto [illegible] Trombe Clay Ron; al termine un rinfresco offerto dalla Pro loco. Alle 21,30 la serata danzante, con l'elezione di Miss e Mister Pasqua. Domani, dalle 10,30 alle 17, si svolge [illegible] gara di trial interregionale. Ancora danze, alle 21,30, con l'orchestra «Genio e i Pierrots».

[illegible] [illegible] [illegible]. Appuntamento alle 21, al Salone Pluriuso di Issiglio, per gli amanti del ballo: arriva Tonia Todisco, [illegible] la [illegible] orchestra. La serata [illegible] organizzata dalla Filarmonica Issigliese. Giochi per bambini nel pomeriggio [illegible] danze alla sera anche al padiglione allestito a Favria dal gruppo ricreativo dell'Annunziata. Domani altra serata danzante, con l'elezione della Miss [illegible] del Mister.

[illegible] [illegible] RIVAROLO. E' stata anticipata a martedì 22 aprile la serata con l'alpinista Alessandro Gogna (sala Lux di Rivarolo), ospite dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso» e della sezione rivarolese del Cai.

Pont, piano regolatore

[illegible]-Valle
Dopo l'esposto scoppia la pace

E' destinata a placarsi la polemica tra il sindaco di Pont, Dante Barinotto, e la minoran[illegible] consiliare? Sembrerebbe di sì, dopo l'esposto che cinque consiglieri dell'opposizione hanno inviato in Prefettura [illegible] Torino contro il primo cittadino. Alberto Valle, capogruppo dello schieramento «Idee e progetti», precisa che non era sua intenzione «mettere in cattiva luce [illegible] sindaco, ma chiedere dei chiarimenti sulla variazione al piano regolatore dopo l'acquisto di un terreno da parte di Barinotto». I fatti risalgono al settembre del '95, quando l'attuale sindaco, allora responsabile del settore urbanistico, acquistò un terreno in regione Montiglio. Il giorno successivo l'acquisizione dell'area venne variato [illegible] piano regolatore, votato dallo stesso Barinotto. Ed è [illegible] questo punto che l'opposizione ha scatenato la polemica, inviando un esposto in Prefettura e copia al Consiglio comunale. «Quello che abbiamo contestato - chiarisce adesso Valle - è l'aumento dell'area edificabile. Un'operazione avvenuta il giorno dopo l'acquisizione del terreno da parte di Barinotto». Il sindaco si difende: «L'ampliamento della zona residenziale (circa [illegible] metri quadri) del terreno in questione è stato approvato ai pari di tanti altri casi». E aggiunge: «Sia la commissione urbanistica, sia il Consiglio comunale hanno accolto quanto proposto allora dai tecnici con voto unanime, senza alcun problema e perplessità, né di procedura, né di sostanza».

Progetto pedaggio

[illegible]
per [illegible] al Nivolet?

Pietro Blanchetti

Far pagare una tariffa di 10 mila lire agli automobilisti che intendono raggiungere dalla diga [illegible] Serrù, il Nivolet. E' la proposta che da anni stanno valutando l'Ente Parco Gran Paradiso, il Comune di Ceresole e la Provincia e che potrebbe essere varata in fase sperimentale dalla prima domenica di luglio per tutta la stagione estiva. L'idea è mirata a disincentivare l'afflusso di [illegible] che, la domenica, salgono al Nivolé e ridurre il quantitativo di rifiuti lasciati dai turisti nel parco. E' soprattutto l'Ente Parco che spinge per una riduzione del traffico: l'unica alternativa, infatti, sembra proprio quella di far versare un pedaggio in modo tale da «costringere» molti turisti a fermare l'auto [illegible] parcheggi che dovranno essere allestiti oltre il Serrù. Ma ci sono alcune difficoltà da superare. Primo fra tutte l'aspetto legale dell'operazione su una strada di proprietà provinciale: «Qualcuno - dice il sindaco di Ceresole, Pietro Blanchetti - potrebbe opporsi a pagare per attraversare una strada pubblica». Un altro inconveniente è rappresentato dal fatto che il Nivolé è in territorio valdostano: non è pensabile però, fanno notare gli amministratori provinciali, che Torino continui a sostenere tutti gli oneri per questa arteria in quota. «Ma è venuto il momento di decidere» incalzano gli «Amici del Gran Paradiso».

«Voglio una casa»

[illegible]
[illegible] sulla ringhiera del ponte

Si è incatenato alla ringhiera del ponte sull'Orco, a Cuorgnè, per chiedere un tetto e un lavoro. Giuseppe Pina Bartolo, 47 anni, di cui 14 passati in carcere per omicidio, ha inscenato ieri questa clamorosa protesta per contestare lo sfratto da casa, in Borgo Manifattura 17.

Erano le 9, quando Pina è salito sul parapetto del ponte. In mano reggeva [illegible] cartello [illegible] il quale annunciava anche lo sciopero della fame. «Sono disperato - ha continuato a ripetere -. Non ho più una casa. In queste condizioni [illegible] posso vivere. Chiedo almeno che mi trovino un lavoro sicuro»

E' iniziata una lunga trattativa con i carabinieri che hanno cercato di convincerlo a desistere, [illegible] dopo qualche minuto di inutile discussione è intervenuto il sindaco Giancarlo Vacca Cavalot, che ha promesso all'uomo di interessarsi al suo ca[illegible]

Ci sono volute due ore perché Pina si tranquillizzasse e decidesse di aprire i lucchetti, liberandosi delle catene.

«Mi [illegible] fatto 14 anni di carcere - spiega l'uomo - ora [illegible] a posto, ma sembra che per la gente la mia pena non l'abbia ancora scontata. Chiedo solo un po' di considerazione, un aiuto modesto per tirare avanti. Niente di più».

Pina vive da solo nella [illegible] che dovrà lasciare martedì e che è stata acquistata all'asta [illegible] recente a seguito del fallimento dell'ex Manifattura. «Se il sindaco non mi verrà incontro come promesso - avverte già - protesterò ancora». [g. p. m.]

Cri di Ivrea per un trasporto inevaso a Montecarlo

«Principe Ranieri di aiuti a recuperare i quattrini»

L'ultimo tentativo, la Croce Rossa di Ivrea, lo ha fatto scrivendo al principe Ranieri di Monaco. Una raccomandata con ricevuta di ritorno inviata al reggente del Principato pochi giorni fa. Motivo? Settecentocinquantamila lire che il sottocomitato eporediese sta ancora aspettando per un servizio di trasporto che effettuò, due anni fa, per soccorrere un cittadino del principato monegasco.

I fatti risalgono al novembre del '95. L'Assistence Ambulance, il servizio di [illegible] della cittadina francese, sta effettuando il trasferimento in ambulanza di un paziente, da una clinica svizzera fino a Montecarlo. Nel tragitto, sulla bretella per Santhià dell'A5, l'ambulanza si ferma per un guasto meccanico: basta una telefonata, e la Croce Rossa di Ivrea interviene in ausilio con [illegible] proprio mezzo. La chiamata [illegible] arriva dall'ospedale: Walter Coen, il paziente, ha necessità di essere trasportato d'urgenza fino a Montecarlo.

Alla guida dell'ambulanza da Ivrea c'è Graziano Escolanti. Ricorda: «Il servizio fu particolare: non capita spesso, infatti, di trasportare un paziente all'estero. Per questo conservo ancora il biglietto di visita che mi lasciarono i colleghi monegaschi».

Adesso, però, l'Assistence Ambulance sembra essere sparita nel nulla. Per tutto questo tempo, il presidente della Cri d'Ivrea, Tommaso Villari, ha cercato di mettersi in contatto con i colleghi monegaschi, ma da Montecarlo non è mai arrivata risposta: «Li abbiamo cercati anche per telefono - ricorda Villari -. Proprio loro, infatti, ci avevano lasciato un numero al quale potevamo rivolgerci. Peccato che non ha mai risposto nessuno». Come non ha mai risposto nessuno alle numerose [illegible]ive inviate all'indirizzo della sede di soccorso del Principato.

Anche ricerche fatte fare apposta per capire che fine avesse fatto questo fantomatico ente di soccorso, diedero un esito negativo. Così, l'ennesimo tentativo di riscuotere la tariffa per il trasporto la Cri di Ivrea lo fa interpellando [illegible] sindaco di Montecarlo: anche in questo caso, però, la risposta è picche. I mesi trascorrono [illegible] dalla Costa Azzurra questi soldi non arrivano. L'idea, infine, e quella [illegible] chiedere l'aiuto del principe Ranieri. La defunta moglie, l'attrice Grace Kelly, aveva organizzato in passato insieme al marito il Gran Gala della Croce Rossa, un appuntamento di [illegible] mondiale. Da allora il principe è sempre stato sensibile alle questioni legate all'ente di soccor[illegible]. «Più [illegible] di lui non possiamo andare - spiega Villari -. Abbiamo tentato in tutti i modi di ottenere ciò che ci spetta seguendo la prassi normale. Purtroppo, però, gli innumerevoli tentativi sono sempre andati a vuoto. Ora, la nostra ultima spiaggia è che il principe possa fare qualcosa».

Giampiero Maggio

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone ■ via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Aosta, al via una rassegna di cinema francese sul tema dell'adolescenza

Otto film dedicati ai giovani

Mercoledì al Corso ci sarà l'inaugurazione, le proiezioni proseguiranno fino al 7 maggio con pellicole ambientate tra gli Anni 60 e 80. Colonne sonore di Berry, Marley, Hendrix

Una scena del film di Claire Denis «U.S. go home», che inaugurerà mercoledì sera la rassegna dedicata al «cinema dell'adolescenza». A fianco, Marley

AOSTA. Riprendendo il ritornello una vecchia canzone francese, è nato il titolo di una nuova rassegna cinematografica: «Tous les garçons et les filles de leur âge». Otto film che appartengono al cinema dell'adolescenza, che ritraggono un mondo di sogni e illusioni, ma anche sofferenze e lacrime.

La rassegna, organizzata dall'Alliance française, dall'associazione culturale «Il cinematografo» e dall'assessorato regionale della Pubblica Istruzione, ha avuto l'appoggio di Arte, il circuito culturale franco-tedesco, ma soprattutto di otto nuovi registi che sono stati scelti per la qualità del loro cinema e per la trasparenza con cui hanno portato in determinate situazioni. Sono Chantal Ackerman, Laurence Ferreira Barbosa, Patricia Mazuy, Emilie Deleuze, Cédric Kahn e Olivier Dahan.

Otto film che ricostruiscono tre periodi: gli Anni Sessanta, gli Anni Settanta e gli Anni Ottanta. Un viaggio nel tempo, visto attraverso gli occhi dei giovani, in sottofondo le musiche di Chuck Berry, Van Halen, Elvis Prisley, Otis Redding, Jimy Hendrix, Bob Marley.

Nel cinema francese c'è una sorta di ritorno al «Tempo delle mele», che non traccia il presente ma riscopre e forse si rifugia nel passato. «Tous les garçons et les filles de leur âge» comincia mercoledì e proseguirà per cinque settimane, fino al 7 maggio, al mercoledì nel cinema Corso di Aosta.

Ad aprire la rassegna sarà un film di Claire Denis «U.S. home» (1994) con Alice Houri e Jessica Tharaud. Due le proiezioni: alle 18 e alle 21.

Mercoledì 9 aprile: alle 18 e alle 21 «Portrait d'une jeune fille - A' la fin des années 60, à Bruxelles» (1993) di Chantal Akerman, con Circé e Julien Rassam; alle 19,20 e alle 22,20 «Paix et amour» di Laurence Ferreira Barbosa, con Gil Novi e Manu Mari.

Mercoledì 16 aprile: alle 18 e alle 21 «Travolta et moi» (1993) di Patricia Mazuy, con Leslie Azzoulai e Julien Guerin; alle 19,20 e 22,20 «L'incrustè» (1993) di Emilie Deleuze, con Claire Keim e Benoit Majmel.

Mercoledì 23 aprile: alle 18 e alle 21 «Bonheur» (1994) di Cèdric Kahn, con Estelle Ferron e Caroline Trousselard; alle 19,20 e 22,20 «Frères» di Olivier Dahan, con Nahile El Bouhairi e Véronique Octon.

Mercoledì 7 maggio: alle 18 e alle 21 «Les roseaux sauvages» (1994) di André Téchiné, con Elodie Bouchez e Gael Morel. **[sa. b.]**

Oggi ultimo tagliando del referendum de La Stampa

Sprint finale per votare i «Magnifici della notte»

AOSTA. Ultimo tagliando. Si conclude la pubblicazione dei coupon del referendum «I magnifici della notte», indetto da La Stampa. Ultimo voto quindi e fase finale del concorso. Ora la «palla» passa alle ragazze dell'agenzia «10 e lode», che dovranno procedere al conteggio dei tagliandi spediti. Il 5 aprile si chiuderanno le classifiche e per il 9 aprile è prevista la pubblicazione dell'ultima graduatoria.

In questi giorni c'è quindi molta attesa per il gran finale. In Valle, per il momento, un solo locale ha superato la soglia dei mille voti: è il «Garage disco club» di Cervinia, che nell'ultima classifica era a quota 1399. A seguirlo, ormai molte settimane, è il «Gram Parsons» di Champoluc con 957 tagliandi. Ci sarà in questi giorni «l'aggancio»? Chissà. Promoter, dj e gestori delle due discoteche sono alla caccia dei tagliandi da spedire. Così come i «fans» di tanti altri locali che vogliono avanzare di posizione in vista della finale. Ci saranno sorprese? I bene informati giurano di sì.

Nel settore dei locali «Drink & musica» la situazione può ancora riservare sorprese. Al comando della graduatoria regionale c'è il «Pub Grivola» di Cervinia. A soli 6 punti di lunghezza c'è il «Pub West road» di Champoluc. Terzo posto per lo «Scotch pub» di Cervinia e quarto per il «Forno antico» di Aosta.

Negli ultimi giorni del referendum de La Stampa si sono messi in evidenza i locali delle vallate laterali, in particolare la Valtournenche e la valle d'Ayas. Ma hanno avuto spazio anche i locali di cui di solito non si parla, conosciutissimi però dal «popolo della notte», sempre a zonzo in cerca di nuovi spazi. L'appuntamento con i «Magnifici della notte» è per il 9 aprile. Il gran finale. **[sa. b.]**

L'unico locale che ha superato i 1000 voti è il «Garage» di Cervinia

TV FRANCOFONE

L'attore americano Kevin Costner

Mattina dedicata ai culti religiosi oggi su **France 2**. A partire dalle 8,30 la tv francese propone les «*Emissions religieuses*», un programma che dà spazio alle cerimonie pasquali delle diverse religioni: il buddismo, l'islamismo, l'ebraismo e al protestantesimo. Il programma si concluderà con la Eurovisione dalla Cattedrale San Lorenzo di Lugano e la benedizione «Urbi et Orbi» del Papa, in diretta da piazza San Pietro a Roma.

Alle 18,50 **France 2** analizza quanto accaduto durante la settimana con «*Déjà dimanche*», un programma che tocca tutti i fatti di attualità, nel mondo del cinema, della canzone, della moda e dell'arte.

In serata Kevin Costner e Gene Hackman saranno i protagonisti di «*Sens unique*». Il film americano di Roger Donaldson andrà in onda alle 20,50. E' storia complessa ambientata nella Cia, ma che scaturisce da una banale vicenda di gelosia. David Brice, segretario della difesa, scopre che la sua giovane amante ha un nuovo amore. Folle di gelosia, durante una discussione, la uccide. Con la complicità del suo aiutante riuscirà a far ricadere la colpa su Youri, una spia del Kgb.

A mezzanotte musica su **France 2**. L'appuntamento è con «*Musique au coeur*», che propone questa sera il concerto di Pasqua con l'Ottava sinfonia di Gustav Mahler. Ad eseguirla l'Orchestra della Svizzera romanda diretta da Armin Jordan e il coro del Grand Théâtre e del Motet di Ginevra.

Domani alle 20,55 la seconda rete tv francese manda in onda il primo episodio dello sceneggiato in parti «*Une femme blanche*», con Sandrine Bonnaire, di Aline Issermann. Per la prima volta in tv l'attrice francese impersona il ruolo di Margaux Dampierre, giovane donna chirurgo, che deve «combattere» in un ostile ambiente medico. **[sa. b.]**

Il week-end festivo offre film, sfilate e tradizionali appuntamenti «dance» nei locali della Valle

Musica e cinema per non annoiarsi a Pasqua

A Saint-Vincent 20 giovani in costume per «Il ragazzo ideale»

Ecco gli appuntamenti per il tempo libero previsti oggi in Valle.

«Dragonheart» è il film in programma per oggi nell'ambito della rassegna «Voglia di cinema», organizzata dall'Anspi. Il film di Rob Cohen, con Dennis Quaid, Julie Christie e Pete Postlethwaite, è in programma alle 18, alle 20 e alle 22, all'auditorium dell'Ipr di Saint-Vincent.

QUART. Anche questa sera spazio alla musica «disco» al «Blu Max». Una scaletta «trascinante» quella che propone il dj Luca al pubblico della discoteca di località Amérique: novità della dance e vecchi successi della discomusic, targati Anni Settanta e Ottanta.

Appuntamento per i «nostalgici» questa sera al discobar «La Tana» di Saint-Christophe. Il programma è tutto dedicato alla musica Anni Settanta e Ottanta. A selezionarla ci saranno «vecchie glorie» della consolle, i dj protagonisti degli Anni Settanta e Ottanta in molte discoteche della Valle.

AOSTA. Altro appuntamento «dance» della domenica sera è quello proposto dalla discoteca «Mizar» di località Signayes, lungo la statale per il Gran San Bernardo. Il repertorio della serata è vario: dalla discomusic Anni Ottanta alle nuove tendenze della musica metropolitana. Alla consolle dj «Ieia».

SAINT-VINCENT. Venti giovani in costume e in passerella questa sera nel salone Gran Paradiso del centro congressi di Saint-Vincent. L'occasione è la selezione regionale del concorso «Il ragazzo ideale». L'inizio della sfilata è previsto per le 22. La serata è uno dei momenti di intrattenimento che il Casinò offre alla sua clientela.

CHAMPOLUC. Il dj Alessandro Soster predilige la revival Anni Ottanta e la tecno. Sono queste due delle proposte musicali che mancheranno nella serata di oggi alla discoteca «Gram Parsons» di Champoluc.

AOSTA. Cambio di programma nella rassegna «Il giro del mondo in 80 ore». Martedì era prevista la proiezione de «La promessa» di Luc e Jean-Pierre Dardenne. In sostituzione ci sarà «Amore e altre catastrofi» di Emma-Kate Croghan. **[sa. b.]**

SUL GRANDE SCHERMO

La partita di calcio tra Italia e Polonia Under 21, prevista per martedì sera, occuperà lo spazio delle trasmissioni locali di Raitre. Da mercoledì riprenderà la normale programmazione regionale, dedicata questa settimana alla cultura e alla tradizione occitana.

Mercoledì, giovedì e **venerdì** alle 19,55, e **sabato** alle 20,05, è infatti prevista la messa in onda del documentario «*Valadas ousitanes*», realizzato da Fredo Valla e Diego Anghilante. Quattro appuntamenti dedicati alla tradizione e alla cultura del popolo occitano, la cui storia è cominciata oltre mille anni fa.

Il documentario, al quale ha partecipato per la realizzazione anche il personale della sede Rai della Valle d'Aosta, sarà presentato quest'anno al Festival della montagna di Trento e al Festival del documentario di Marsiglia. La programmazione televisiva della «settimana occitana» è stata curata dal regista Rai di Aosta Giorgio Squarzino. **[sa. b.]**

CINEMA

AOSTA

CORSO. Tel. (0165) 35.666. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Lire 12.000;

Tel. (0165) 262.220. **Camera** . Lire 12.000;

SAINT-VINCENT

AUDITORIUM IPR. Tel. (0166) 512.875. **Dragonheart.** Or.: 15; 17. L. 5000.

COURMAYEUR

MONTE BIANCO. Telef. (0165) 841.206. **L'ombra del diavolo.** Or.: 20; 22. L. 10.000; 8000.

CERVINIA

DES GUIDES. Tel. (0166) 949.473. **La carica dei 101.** L. 13.000.

CHAMPOLUC

SANT'ANNA. Tel. (0125) 307.463. **Space Jam.** Or.: 17,30; 20; 22. L. 10.000.

IVREA

SUARO. Tel. (0125) 641.480. **Il paziente inglese**, di Anthony Minghella, con Ralph Fiennes, Kristin Scott Thomas, Juliette Binoche (sentimentale). L. 12.000;

(0125) 641.571. **La carica dei 101**, di S. Herek, con G. Close, J. Daniels. Or.: 14; 16; 20; 22,10. Lire 10.000; 7000; 5000.

(0125) 425.084. **Attacks!** 16; ; 22,15. L. ; 7000.

TV IN VALLE

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**

France 2

13,25 **Dimanche Martin**
15,05 **Dans l'oeil de l'espion**, série
16,50 **Naturellement**, documentaire
17,50 **Stade 2**
18,50 **Déjà dimanche**
20 — **Journal**
20,50 **Sens unique**, film
22,50 **Loin du monde**, doc

Tele Alpi

9,30 **Film**
12,40; 18; 22; 24 **Container**, rassegna avvenimenti
12 — **Le mine calce**, replica tradizioni valdostane
13 — **Video Tap**
14 — **Telefilm**
15 — **Match Music**, programma musicale
16 — **Canta Italia**
19,20; 0,20 **Container del Canavese**
20,30

Saint-Vincent 5 Stelle

12,10 **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17 —
20,30 **Film**
23 — **La moto della settimana**, rubrica

Eventuali variazioni nei programmi causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

TORINO

corso Giulio Cesare , tel. 856.521. **Uomo d'acque dolce.** Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30.
0 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. 7. **La carica dei** . Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; . *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO Sommelier , tel. 561.7190. re letto. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CAPITOL a. S. Calmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10, 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 97 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.
C. 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 18,30; 18,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. Uccia. 20,30; 22,30.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20 57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35;
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 milica** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30, ; 22,30
LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire** Or.: 14,40, 17,20; 20, 22,40.
MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine** Or.: 15,45; 18,10, 20,25; 22,35.
OLIMPIA 1 via Arsenale , tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. . Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Biglietteria 13/18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono . Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telefono 669.6034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206. L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, Torino (fax 011-6568 933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI

LA STAMPA PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Calcio, termina oggi la pubblicazione dei tagliandi per votare i Golden boys

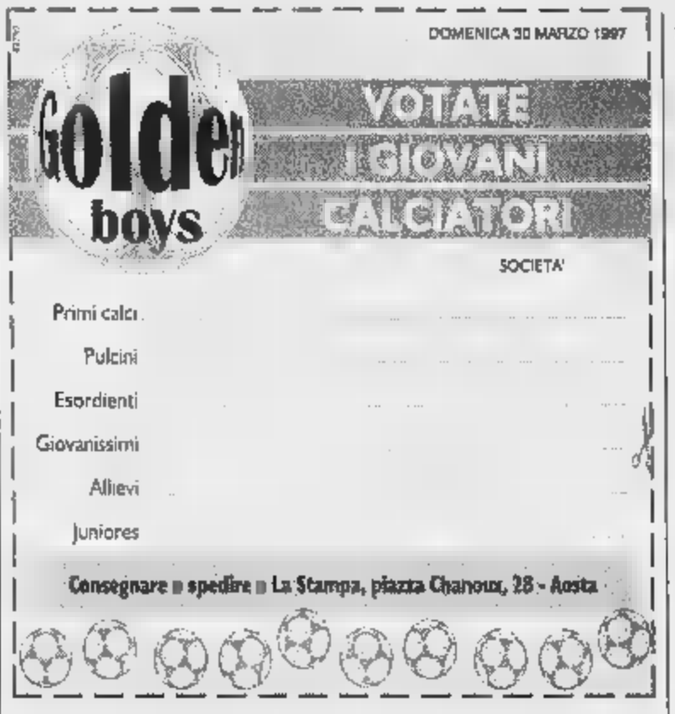
L'ultima scheda del referendum

Per la consegna alla redazione di Aosta della «Stampa» c'è tempo fino ■ sabato 4 aprile
Sei giorni durante i quali può ancora succedere di tutto. Le classifiche delle sei categorie

AOSTA. Ecco l'ultimo tagliando del referendum della «Stampa» sui Golden boys. Per consegnare le schede alla redazione di Aosta, in piazza Chanoux, c'è tempo fino a sabato 5 aprile. Sei giorni durante i quali più ancora succedere di tutto. Quelle che seguono sono le classifiche aggiornate delle sei categorie del referendum (per motivi di spazio sono stati omessi i giocatori con meno di quattro preferenze).

Primi calci: Andrea Gialdi (Châtillon) 485, Andrea Bordet (Verrès) 246, Luca Vasciminno (Sarre) 78, Andrea Passador (Verrès) 72, Philip Benvenuto (Aosta) 50, R. Tamiozzo (Sarre) 47, Didier Desandré (St-Christophe) 45, Emanuele Bonetti (Hône/Arnad) 35, Giuliano De Fazio (Sarre) 32, Gianluca Mollo (Sarre) 31, Rudy Riva Rivet (St-Christophe) 31, Didier Duguet (Verrès) 24, Riccardo Gagnor (Aosta) 23, Igor Praduroux (Hône) 15, Guido Cossard (Aosta) 11, Andrea Pinet (Verrès) 11, Silvano Ruffini (Charvensod) 8, Nicholas Di Gregorio (Hône) 6, Marco Vuillermoz (Hône) 6, Andrea Ceccarelli (Sarre) 4, Armando Ricciardi (Sarre) 4.

Pulcini: Andre Cuneaz (Aymavilles e Juventus) 1186, Domenico Giordano (Charvensod) 917, Jean Marc Epincy (Châtillon) 824, Pierre Paul Liro (Pont Donnas) 666, Pierre Minotti (Pont Donnas) 413, Christian Dell'Ovo (Anpi Elter) 186, Giovanni Cauteruccio (Verrès) 170, Luca Aresu (Hône/Arnad) 140, Stephan Guerra (Verrès) 105, Patrick Raffaele (Châtillon) 102, Luca Politano (Aosta) 85, Marco Bonserio (Charvensod) 51, Fabio Cusano (Aosta) 50, Alessandro Manfrin (St-Christophe) 45, Michel Peaquin (Sarre) 45, Andrea Amato (St-Christophe) 45, Davide Rizzotto (Sarre) 41, Valentino Dubianc (Verrès) 33, Gennaro Memoli (Verrès) 32, Alessandro Mariggiò (Charvensod) 30, Alessandro Nasso (Sarre) 25, Roberto Martinelli (Hône/Arnad) 24, Andrea Giorgi (Sporting) 23, Federico Marcoz (Charvensod) 20, Streng Cerise (Quart) 8, Michel Baldon (Quart) 7, Alex Baldieri (Charvensod) 7, Luca Minieri (Aosta) 7, Federico Bertoldo (Châtillon) 6, Eric Camos (Châtillon) 5, Leonardo Mariggiò (Charvensod) 4, Rino Demasi (Aymavilles) 4.



Esordienti: Roberto Mangiardi (Nitri) 991, Salvatore Marrazzo (St-Christophe) 712, Vittorio Guarino (Sporting) ■, Stefano Dublanc (Verrès) 275, Sonny Martina (Charvensod) 273, Remo Torgneur (St-Christophe) 145, Mikael Mongiovetto (St-Christophe) 119, Luca Brunod (Châtillon) 112, ■tefano Borettaz (Hône/Arnad) 102, Gilles Pinet (Verrès) 97, Michel Prola (Verrès) 72, Marco Panetto (Pont Donnas) 71, Francesco Adami (Aymavilles) 53, Simone Carere (Sarre) 49, Andrea Collé (Hône/Arnad) 37, Patrick Joly (Hône/Arnad) 23, Remy Rollet (Châtillon) 17, Gabriel Oggiani (Châtillon) 15, Roberto Casella (Hône/Arnad) 13, Enrico Nasca (Charvensod) 12, Ugo Berlier (Aymavilles) 11, Max Rimediotti (Aymavilles) 10, Roberto Domolo (Hône) 10, Davide Furci (Nitri) 10, Davide Gallo Lassere (Châtillon) 9, Roberto Roverso (St-Pierre) 7, Alessandro Ansermé (Hône) 7, Sergio Dosso (Aymavilles) 6, Alessandro Bertoldo (Châtillon) 5, Robert Armstrong (Nitri ■ Aymavilles) 5, Andrea Bravo (Hône) 5, Michael Lavacca (Châtillon) 4, Paolo De Ceglie (Aymavilles e Juventus) 4, Patrick Battaglia (Hône/Arnad) 4.

Giovanissimi: Alfredo Zefilippo (Charvensod) 1141, Davide Macrì (St-Christophe) 663, Raffaele Evangelisti (Verrès) 597, Andrea Levi (Sporting) 432, Federico Labbiento (Charvensod) 306, Simone Montegrandi (Sarre) 300, Christian Challancin (Hône/Arnad) 111, Cristiano Bidese (Aymavilles) 81, Gianluca Ferrarese (Quart) 62, Fabio Borettaz (Verrès) 59, Demis Bosonin (Pont Donnas) 50, Alessandro Belley (St-Christophe) 48, Davide Aresu (Hône/Arnad) 46, Luca Pession (Châtillon) ■, Alessandro Solari (Verrès) 38, Daniele Nicco (Pont Donnas) 36, Luca Cusano (Charvensod) 32, Giuseppe Rao (St-Christophe) 32, Fabio Cerquetti (St-Christophe) 21, Michel Bal (St-Christophe) 19, Marco Belotto (Sporting) 18, Dario Guarato (Hône/Arnad) 16, Luigi Garofalo (Châtillon) 13, Davide Spataro (Charvensod) 11, Davide Cerutti (St-Christophe) 10, Gian Claudio Rosati (Charvensod) 9, Andrea Caddeo (Anpi Elter) 8, Domenico Falletti (St-Christophe) 5, Laurent Blanc (Châtillon) 4, De Marco (Anpi Elter) 4, Palmino Treves (Aymavilles) 4.

Allievi: Simone Dosso (Aymavilles) 2372, Corrado Melgara (Aosta) 1046, Patrik Marquis (Aosta) 943, Michel Cerise (Sporting) 438, Philippe Botalla (Aosta) 163, Christian Macrì (Aymavilles) 96, Beppe Giorgi (Aymavilles) 88, Misha Cappellari (Aosta) 62, Davide Dublanc (Sporting) 56, Laurent Cuneaz (Aymavilles) 50, Luca Gullone (Sporting) 47, Alberto Ciabattoni (Coumba Freide) 46, Massimiliano Salvadori (Aymavilles) 43, Matteo Tripodi (Aymavilles) 30, Diego Brunetti (Coumba Freide) 24, Andrea Tufano (Coumba Freide) 23, Patrick Herin (Châtillon) 18, Paolo Jacquin (Coumba Freide) 15, Andrea Grassi (Aosta) 14, Larry Romano (Châtillon) 13, Daniel Stefanetti (Châtillon) 10, Fabio Berlier (Aymavilles) 8, Paul Besenval (Aymavilles) 6.

Juniores: Paolo Battaglia (Châtillon) 1656, Antonio Mangiardi (Sarre) 1607, Fabio Junod (Sarre) 658, Michelino Giovinazzo (Aosta) 270, Isidoro Labbiento (Coumba Freide) 261, Nadir Artaz (Verrès) 122, Fabrizio Favre (Verrès) 116, Simone Tripodi (Charvensod) 106, Demis Dandres (Aosta) 89, Jean Pierre Rovarino (Verrès) 75, Alex Erba (Anpi Elter) 61, Rudy Marlier (Châtillon) 56, Andrea Luciani (Châtillon) 50, Guido Ansermé (Châtillon) 41, Luca Girasole (Sarre) 30, Raffaele Zurzolo (Aosta) 29, Fabio Frachey (Verrès) 28, Romeo Pinet (Verrès) 25, Roberto Fosson (Verrès) 24, Claudio Edifizi (Châtillon) 14, Thierry Pivot (Châtillon) 13, Philippe Gard (Verrès) ■. **[gio. mac.]**

Esordio di una donna come «seconda»

Gli allenatori della Boxe Aosta Ivana Toniolo ed Enrico Piccinelli

Ivana Toniolo a bordo ring

AOSTA. Per la prima volta nel■ storia del pugilato valdostano, ci sarà una donna tra i «secondi» all'angolo del ring durante gli incontri ufficiali. Ivana Toniolo, aspirante insegnante e preparatrice tecnica della Boxe Aosta, esordirà in questo ruolo, accanto ■ Enrico Piccinelli, nel prossimo fine settimana. La Boxe Aosta presieduta da Raffaele Statti parteciperà alle fasi regionali del torneo Primi Pugni con Fabio Lauri tra i «leggeri», e del campionato Dilettanti terza serie, in cui combatteranno il «piuma» Cesare Gerbore, il «welter» Fabrizio Borney e il «medio» Roberto Camelliti. Tutti saranno assistiti all'angolo da Ivana Toniolo e da Enrico Piccinelli. La Toniolo aggiunge così una nuova esperienza alla sua «carriera» nel mondo del pugilato e presto sosterrà l'esame per passare da aspirante insegnante a insegnante.

Tutti i pugili aostani sono all'esordio tranne Gerbore, che ha già combattuto 17 incontri e che torna sul ring dopo una sosta di due anni.

Lauri combatterà ad Albiano d'Ivrea nelle semifinali del «Primi pugni». Accesso diretto alle semifinali anche per Gerbore, che salirà sul quadrato di Valenza Po. Le categorie di Borney e Camelliti, invece (anche loro a Valenza Po) cominceranno dai quarti di finali. I vincitori verranno ammessi alle fasi interregionali. **[gio. mac.]**

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)
Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

Arvier, domani la gara scialpinistica

Sul Rutor sfida per gli italiani

ARVIER. E' in programma domani, organizzata dal comitato presieduto da Gildo Vuillen, dall'Unione sportiva Corrado Gex e da Comune e Pro loco di Arvier, la terza edizione del Tour du Rutor. La gara di scialpinismo è abbinata quest'anno al campionato italiano per concorrenti con materiale classico. A Planaval di Arvier alle 8 partirà la gara per gli atleti con gli sci da fondo, mentre alle 8,30 comincerà la prova valida per l'assegnazione del titolo italiano per concorrenti attrezzati con materiale classico. La premiazione è prevista nella piazza di Arvier alle 15,30.

Entrambe le precedenti edizioni sono state vinte da Fulvio Mazzocchi, il forestale bergamasco plurimedagliato: nel '95 si è imposto con il conterraneo Luca Negroni, lo scorso anno il gressonaro Leonardo Follis. Nelle gare a materiali classici da scialpinismo avevano vinto nel '95, con tempi superiori di circa un quarto d'ora, i trentini Omar Oprandi e Alberto Stanchina e lo scorso anno i valtellinesi Enrico Pedrini e Fabio Meraldi, noto skyrunner.

Per la categoria A (quella del campionato italiano) gli organizzatori hanno raddoppiato il montepremi (un milione di lire più medaglie d'oro ai vincitori) rispetto agli specialisti per incentivare l'adesione alla gara tricolore. Ci saranno anche due percorsi che si differenziano nella parte centrale. «I partecipanti al campionato italiano - dice il vicepresidente del comitato organizzatore Mauro Lucianaz - è di oltre 21 km e prevede la salita al ghiacciaio del Chateau Blanc a quota 2940, al Colle di Planaval a quota 3010, alla Testa del Rutor a quota 3486, al Mont Chateau Blanc a quota 3422, quindi la discesa a Planaval a quota 1544, con un dislivello di 2378 metri. Per la categoria B dal Colle di Planaval si raggiungono i 3266 metri del Colle del Chateau Blanc e poi si scende per un dislivello di 2004 metri e un percorso di 18 chilometri». Al vincitore della prova tricolore verrà assegnato anche il Memorial Remo Bredy. **[c. e.]**

Leonardo Follis, vincitore nel '96

Tsan, in serie A la squadra rivelazione ospita la capolista Saint-Vincent

Test decisivo per lo Challand

E' staccato di soli 2 punti. Il Nus cerca il rilancio contro l'inguaiato Verrayes II. Nel girone B lo Châtillon a Pollein. Nella serie B il match di cartello è fra le imbattute Chambave e Quart

VERRAYES. Lo tsan giocherà solo a Pasquetta la regolare giornata di campionato. Sarà la quarta delle dieci in programma (andata e ritorno) nella serie A. Nel girone A grande attesa per la sfida tra la rivelazione Challand-St-Anselme (4 punti) e la capolista St-Vincent (6 punti) sul terreno della bassa Val d'Ayas. Il Nus cercherà di rilanciare le sue quotazioni ospitando un Verrayes II che corre grossi rischi di retrocessione se non rialzerà il capo mentre lo Châtillon II è chiamato ad un incontro con il St-Christophe che si annuncia all'insegna dell'equilibrio.

Nel girone B, lo Châtillon giocherà sul campo del Pollein, dove domenica in un match importante per la lotta per non retrocedere il Valtournenche è riuscito a rimontare una partita che sembrava ormai persa.

Il Verrayes cercherà di avvicinarsi allo scontro diretto di domenica 6 a Châtillon nelle migliori condizioni cercando di superare il Montjovet, mentre il Brisma e il Valtournenche sono chiamate ad un confronto dove chi perde rimane nella bassa classifica e chi vince sale.

In serie B si giocheranno nel girone A Châtillon III-St-Vincent II, Brusson-Emarèse e Montjovet II-Pollein II; nel girone B ci sarà il big match tra le imbattute Chambave (5 punti) e Quart (6), Challand-St-Anselme II-Nus II e St-Christophe II-Verrayes III.

In serie A i capitani sono Emilio Bionaz per Brisma, Graziano Grosjacques per il Challand-St-Anselme, Elio Dallod per Chatillon I e Christian Dujany per Chatillon II, Mario D'Herin per Montjovet, Andrea Blanc per Nus, Roberto Merivot per Pollein, Loris Perrin per St-Christophe, Marco Seris per St-Vincent, Massimo Chatrian per Valtournenche, Daniele Chapellu per Verrayes I e Rinaldo Navilod per Verrayes II. **[c. c.]**

Una battuta alla «perise». Nello tsan oggi sfida tra capolista e rivelazione

Gli incontri di rebatta

GRESSAN. L'anticipo di sabato tra Gressan e Jovençan ha aperto il «tour de force» delle squadre di rebatta che giocheranno a Pasqua e a Pasquetta in prima categoria. Oggi il Gressan ospita il Valpelline; la partitissima è Doues-Jovençan; a riposo Charvensod. Lunedì, lo Charvensod ospiterà il Doues e riposerà il Valpelline. Rimarrà così dopo 4 giornate un turno prima della conclusione dell'andata e avrà ultimato il suo compito per la prima parte il Gressan che non giocherà la prima domenica di aprile quando saranno di fronte Jovençan e Charvensod, Doues e Valpelline.

In prima categoria i capitani sono Fabrizio Viern per Charvensod, Paolo Pieropan per Gressan, Pierangelo Quendoz per Jovençan, Sergio Letey per Valpelline e Bruno Nex per Doues; in seconda Silvano Petey per Valpelline, Eligio Cuneaz per Gressan, Egidio Brun per Pollein, Tivo Voyat per Chevrot, Oberto Cuaz per Doues, Diego Abram per Cogne e Stefano Belli per Jovençan. **(c. e.)**

Nel fiolet 3ª giornata

AOSTA. Per il fiolet si giocherà la terza giornata solo a Pasquetta. L'Etroubles e l'unica squadra a riposare domani, mentre saranno in campo il lanciato Porossan sul non facile terreno di Bosses, lo Charvensod a La Thuile e un Saint-Christophe con tanta voglia di riscatto dopo le due prime sconfitte che giocherà a Morgex.

In serie A nel girone A si affronteranno lunedì Bosses II e Morgex II, Saint-Christophe e Charvensod e a riposo l'Etroubles III; nel girone B Gignod e Valpelline II, Porossan II e Allein II con a riposo l'Arpuilles; nel girone C Sarre ed Etroubles II, Allein e Pré-Saint-Didier con a riposo il Valpelline.

In serie A a guidare come capitani le varie squadre sono quest'anno Piero Jordan per Bosses, Silvano Roveyaz per lo Charvensod, Dario Mortara per l'Etroubles, Daniele Collomb per il La Thuile, Fabio Pareyson per il Morgex, Carlo Francesia per il Porossan e Stefano Pepellin per il Saint-Christophe I. **[c. e.]**

SPORT INVERNALI

Buoni risultati alle finali dei Campionati studenteschi e dei Giochi della gioventù

Dai banchi di scuola al podio tricolore

Nel fondo femminile, la Valle d'Aosta ha conquistato tre medaglie d'oro, una d'argento e una di bronzo Nella classifica per scuole, il Liceo classico si è piazzato al terzo posto. Quarta posizione tra le regioni

AOSTA. Sono state chiuse altre tre medaglie per la Valle d'Aosta le fasi finali dei Giochi della gioventù e dei Campionati studenteschi di sport invernali, disputati a Falcade. Il bilancio è così 8 medaglie (tre d'oro, una d'argento e una di bronzo), tutte conquistate nel fondo femminile. Gli ultimi successi sono stati ottenuti nelle staffette (un oro e un argento) e nella classifica per squadre (bronzo al Liceo classico di Aosta). Le prime atlete valdostane a salire sul podio erano state Cristina Vuillermin della scuola media «Allioda» di Verrès, prima nella 4 km individuale a tecnica classica dei Giochi della gioventù, e Cinzia Bich, dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Châtillon nella 5 km skating dei Campionati studenteschi.

Quindi il successo nella staffetta femminile 3x4 km skating dei Campionati studenteschi ottenuto dalla squadra Valle d'Aosta A composta da Francesca Zanivan (Liceo classico di Aosta), Giulia Henriet (Istituto magistrale di Aosta) e Cinzia Bich (Iteg Châtillon); al 6° posto la squadra B formata da Alessandra Biagi e Francesca Filippini del Classico di Aosta e da Hélène Champvillair delle Magistrali di Aosta. Infine l'argento conquistato nei Giochi della Gioventù dalla staffetta composta da Elisa Blanc (media Villeneuve), Noemi Chabod (media Morgex) e Cristina Vuillermin.

Nella classifica per squadre dei Campionati studenteschi, il Liceo classico di Aosta ha vinto il bronzo grazie a Filippini, Zanivan e Biagi. Nella classifica per regioni la Valle d'Aosta è piazzata 4ª. **[gio. mac.]**

Le tre fondiste del Liceo classico di Aosta vincitrici del bronzo Da sinistra Alessandra Biagi Francesca Filippini e Francesca Zanivan

Domani si apre la stagione '97 con la prova di Quincinetto

I piloti adesso ritornano in sella per la 14ª edizione del «Samar»

AOSTA. Comincia domani la stagione agonistica valdostana del trial, con l'edizione 1997 del Trofeo Samar, competizione organizzata dal Moto club Valle d'Aosta che fino al 19 ottobre sarà l'appuntamento abituale per i piloti del Nord Italia. La gara è arrivata quest'anno alla 14ª edizione e s'inizierà con la prova di Quincinetto (Torino). Il calendario, dopo la trasferta piemontese, prevede una gara a Pont-Saint-Martin il 1° maggio, una a Valsavarenche l'11 maggio, una il 6 luglio a Flaine in Francia, una il 27 luglio a Valpelline, un'altra a Saint-Rhemy-en-Bosses il 3 agosto, una il 31 agosto ad Antey-Saint-André, una il 21 settembre a Fénis e la conclusione il 19 ottobre a Mezzana (Biella).

L'anno scorso i vincitori sono stati nel mini trial Alberto Nicoletta del Mc Valle d'Aosta, negli esordienti Andrea Follin. Nei veterani il successo era andato a Fulvio Amendolia e tra gli agonisti aveva prevalso Maurizio Martensini. Nei super al primo posto di era piazzato il campione italiano junior oltre Elwis Chentre, tra gli amatori aveva vinto Stefano Borrettaz, mentre negli esperti il successo era stato appannaggio di Angelo Piu.

Tra una prova e l'altra del Trofeo Samar in Valle verranno disputate a Hône, il 26 e 27 aprile, la seconda edizione della «Primavera dei Pionieri», a Champorcher il 1° giugno una prova del Campionato italiano cadetti, a Cervinia il 20 luglio il Campionato italiano senior e junior. Inoltre i trialisti valdostani, in particolare i giovani del Mc Polisportiva Pollein, parteciperanno a manifestazioni nazionali e internazionali. **(a. c.)**

Elwis Chentre l'anno scorso ha vinto il titolo italiano «junior oltre» e il Trofeo Samar tra i «super»

SPORT FLASH

SCI ALPINO

Gressoney, rinviato a martedì il Gran premio giovanissimi

Il Gran Premio giovanissimi organizzato dall'Associazione maestri di sci (300 baby e ragazzi impegnati in gigante sulle piste dei Salati) è stato rinviato a martedì per le pessime condizioni atmosferiche. **[c. e.]**

TIRO A VOLO

I risultati del Ccs Cogne nella gara di Baldissero

Nella gara interprovinciale di tiro a volo a Baldissero, con 47 piattelli su 50, Massimiliano Lombardo del Ccs Cogne Aosta ha vinto nella propria categoria, giungendo 2° nella classifica generale. **[s. b.]**

PALLAVOLO GIOVANILE

Le allieve del Pgs/Vbc in testa alla classifica

Il Pgs/Vbc guida il campionato allieve di pallavolo. A quota 14 ci sono il Csi Châtillon A, l'Aosta volley (16), il Ccs Cogne (15), il Nus/Fénis (12), il Csi Châtillon B (7) e l'Anspi Saint-Vincent (2). **[s. b.]**

CALCIO SERIE D

Il campionato riposa e lo Châtillon si prepara alle ultime 5 partite, tre da disputare fuori casa

Rampanti: «Ho grande fiducia per il finale»

Ancora 5 punti per la salvezza. Domenica trasferta a Cecina

SAINT-VINCENT. Una domenica di riposo prima dello sprint finale. Il campionato di serie D ha oggi l'ultimo stop stagionale, con i verdetti per la promozione e per la retrocessione affidati alle cinque partite che mancano.

Se il passaggio tra i professionisti sembra ormai appannaggio del Viareggio 8 punti di vantaggio sul Castelnuovo Garfagnana), la lotta per la salvezza è ancora apertissima. Soltanto il Moncalieri, a quota 14, sembra ormai spacciato. Davanti ai torinesi ci sono l'Asti (28), il Cecina (29), il Camaiore e la Sestrese (30), la Fossanese (31), il Barberino (32), lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma (33) e l'Imperia (34). Tra queste nove squadre usciranno le quattro che torneranno in Eccellenza.

La posizione dello Châtillon è abbastanza tranquilla, ma non da garantire la salvezza. I blucerchiati devono ancora giocare tre volte in trasferta (a Cecina, a Pinerolo e a Savona) e due volte in casa (contro la Fossanese e la Sanremese). Un calendario che non appare proibitivo.

«Per raggiungere la salvezza bisogna arrivare a quota 34 - dice l'allenatore Rosario Rampanti -. Ci mancano dunque ancora 8 punti. Dover affrontare ancora tre impegni esterni non mi preoccupa, perchè la squadra si esprime meglio in trasferta. In casa alcuni ragazzi sono frenati da tensioni psicologiche, mentre fuori riescono a esprimersi al meglio».

«La sosta arriva a puntino perchè dovrebbe consentirci di recuperare Di Loreto e Calamita - aggiunge Rampanti -. Domenica nello scontro diretto per la salvezza, a Cecina, dovrei avere tutti a disposizione. La squadra è in salute. Sono fiducioso per il finale del campionato proprio perchè la condizione atletica è ottimale e anche perchè sotto il profilo tecnico non siamo certo gli ultimi della classe».

L'allenatore Rosario Rampanti

Cosa manca alla squadra per essere brillante in casa come in trasferta?

«Quando giochiamo lontano dal Perucca possiamo impostare la partita sul pressing e sul contropiede, mentre nei confronti interni stentiamo a dare una valida organizzazione al gioco per mancanza di personalità. Nelle ultime cinque sfide della stagione sarà comunque importante scendere sempre in campo con la massima determinazione, badando soprattutto al sodo».

Pensa già al prossimo campionato?

«Per il momento devo preoccuparmi di portare la squadra in salvo, ma un pensierino al futuro lo stiamo facendo. Le partite che mancano serviranno anche da esame per i giocatori, in vista di possibili conferme. L'obiettivo è quello di puntare, nel 1997/98, alle posizioni di vertice e di lottare per la promozione». **[s. b.]**

ATLETICA

Gare disputate a Verrès e ad Ardesio (Bergamo)

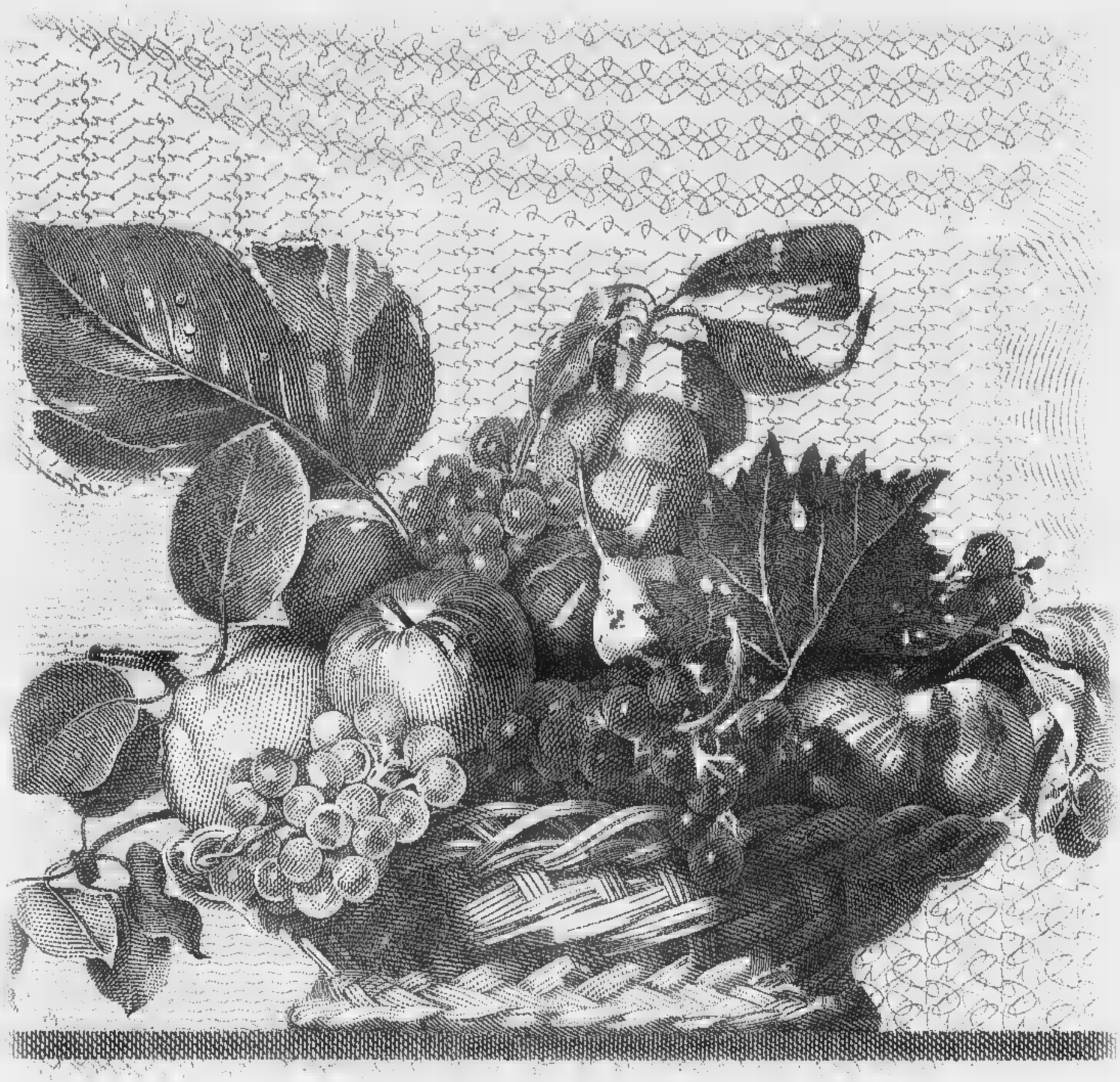
I risultati del Mini indoor e del Criterium giovanile

DONNAS. Buoni risultati sono stati ottenuti dai valdostani nel Criterium giovanile italiano di corsa campestre ad Ardesio in provincia di Bergamo dove erano in programma una 3 km maschile, una 2 km femminile e le staffette 3x1000 maschili e femminili. Nella gara individuale il campione italiano di fondo di Saint-Vincent Davide Pasquettaz del Monterosa è finito 24°, il compagno di squadra Alessio Gamba 52°, Moreno Berga dell'Avis Pont-St-Martin 59° con 16° posto nella classifica a squadre. In campo femminile Stefania Pozzo del Monterosa si è piazzata 53ª, Guia Chiaro dell'Af Valle d'Aosta 64ª, Jasmine Colliard dell'Avis Pont-St-Martin 74ª e Federica Fazari dell'Af Valle d'Aosta 84ª, con la squadra al 30° posto.

Nelle staffette Mara Pasinelli, Nicole Pagani e Karin Bee dell'Af Valle d'Aosta sono giunte ventesime, Enrico Agnolin della Cogne, Christian Borettaz della Cogne e Denis Perrin del Viola ventunesimi. Gli atleti sono accompagnati dal fiduciario regionale Nadia Gonippo.

A Verrès si sono invece disputate le finali delle Mini Indoor 1997 per esordienti (quarta e quinta elementare) e ragazzi (prima e seconda media). In palestra si sono disputate corse a ostacoli, salto in alto, salto in lungo da fermo, lancio della palla medica e percorso di abilità. Tra i ragazzi ha vinto Daniele Mafrica della Cerlogne davanti ai compagni di istituto Diego Pelanda e Luca Villanova. Tra le ragazze Valentina Morgante dell'Atletica Carlo Viola di Pont-Saint-Martin si è imposta sulla compagna Serena Cimalando e Christine Bianquin della Cerlogne. Tra gli esordienti Nicolò Venturin del Viola ha preceduto Velia Labate del Viola e Eleonora Poli dell'Af Valle d'Aosta. **[c. e.]**

Un primato frutto di un grande lavoro.



ARMANDO TESTA SPA

260.000 miliardi ■ attivo. 600 miliardi di utile netto. 43.000 miliardi ■ risparmio gestito.
Anche per questo siamo ■ banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee ■ condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un [redacted] che [redacted]

Questi ETACS hanno un difetto:

Parlano sempre!

grazie alla copertura del 71,4% del territorio e del 95,6% della popolazione.
UN TELEFONO ETACS NON TI LASCIA MAI SOLO

È il momento di cambiare il tuo vecchio telefono ETACS con uno dei nuovi modelli

FINO AL 5 APRILE IL CAMBIO SERIALE È GRATUITO

Vendita - Attivazione - Centro assistenza

CS STUDIO - ASTI

CAIULO

Telefonia mobile e Sistemi per auto

CENTRO TIM Telecom Italia Mobile

parliamo per esperienza

C.so Alessandria, 167 - 14100 ASTI - Tel. 0141/273787 - Fax 0141/476475

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. [illegible] BELLÈ
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. [illegible] 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Domenica 30 Marzo 1997 AT 33
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Mentre le forze dell'ordine sono mobilitate per l'esodo pasquale nell'Astigiano

«Schedati» i cavalcavia sull'A21

Scatta la numerazione. I controlli anti-teppisti

ASTI. Saranno almeno una cinquantina i poliziotti e carabinieri impegnati a vegliare sulla sicurezza degli astigiani in questa due giorni di festa e sul contro-esodo di Pasquetta. Intensificati i controlli sulle strade [illegible] sull'A21, soprattutto per domani, giornata nella quale [illegible] prevede un notevole incremento del traffico dei vacanzieri.

La polstrada ha compilato un «vademecum»: si ribadiscono alcune norme di comportamento e sicurezza (cinture di sicurezza, seggiolini per bimbi, obblighi e divieti).

Ma sono annunciate novità anche per gli utenti dell'A21. Caselli automatizzati e ponti numerati. La Satap, che gestisce la Torino-Piacenza, annuncia le due maggiori novità per i prossimi mesi sull'A21.

Pedaggi. Sono al via le opere di automazione di tutti i caselli dell'autostrada: l'operazione dovrà essere conclusa prima dell'esodo di luglio. Sarà possibile pagare [illegible] bancomat o carta di credito nei caselli denominati «Fast pay». Rimane il problema di chi con le carte magnetiche non ha dimestichezza.

«Ci sarà sempre una postazione per il contante» commenta Gianfranco Pellegrini, dirigente Satap e responsabile di esercizio a Villanova.

Cavalcavia. Cartelli di colore marrone con il numero bianco, sovrastato dal logo dell'autostrada. Sono i «numeri» dei cavalcavia. La «Satap» sarà la prima a seguire le nuove direttive ministeriali. A Santena toccherà l'1. I numeri serviranno ad individuare subito la località e il cavalcavia in caso di incidenti; la segnaletica [illegible] disciplinata da norme ministeriali quindi dovrà essere uniforme su tutto [illegible] territorio nazionale. Nelle intenzioni dovrebbe servire da deterrente per evitare episodi come quello del 27 dicembre scorso quando un sasso lanciato dal cavalcavia della Cavallosa - nei pressi di Torre Garofoli a Tortona - sfondò il parabrezza di un auto e uccise una giovane donna, Letizia Berdini. «Le spese sono a carico delle società che gestiscono le autostrade - aggiunge Pellegrini - i cartelli saranno installati nella linea che divide le due carreggiate, [illegible] numero sarà riportato su entrambi i lati». «I nuovi segnali saranno posati a due per volta, poi ci sarà una settimana di prove tecniche. La posizione è stata decisa sia per la comodità "visiva" sia per evitare atti di vadalismo, più facili se si mettessero ai lati delle carreggiate». Sull'A21 sono 153 i ponti da numerare, sino a Brescia, tratto di competenza. Tra coloro che hanno chiesto la numerazione dei cavalcavia, figura anche [illegible] deputato astigiano di Forza Italia, [illegible]aria Teresa Armosino. [r. s.]

TACCUINO PER DUE GIORNI

[illegible]

Apertura per alimentari, panetterie e gelaterie

Ad Asti oggi [illegible] domani, per tutto [illegible] giorno, potranno restare aperte pasticcerie, gelaterie, rosticcerie (artigianali e non), pizza al taglio e da asporto. I negozi alimentari sono stati autorizzati dal Comune a funzionare oggi fino alle 13 (domani invece resteranno chiusi). A Canelli, oggi apertura facoltativa fino alle 13 per tutti gli esercizi commerciali. Domani saracinesche alzate solo per i negozi che il lunedì osservano il giorno di chiusura settimanale.

[illegible]

Il [illegible] Poletto stamane celebra la messa

La Pasqua di resurrezione sarà celebrata stamane dal vescovo Severino Poletto in Cattedrale. La messa s'inizierà alle 10,30. Domani il vescovo parteciperà a Vicenza, con un gruppo di sacerdoti astigiani, [illegible] un incontro sulla Pastorale giovanile.

[illegible]ETOBUS

Corse cancellate per oggi, [illegible] in funzione domani

Oggi gli autobus dell'Asp [illegible] circoleranno: il servizio è sospeso. Riprenderà domani secondo l'orario festivo (linee «A» e «B»). Week-end anche senza raccolta rifiuti, che tornerà regolare martedì.

[illegible]

Cancelli aperti per visite mattutine [illegible] pomeridiane

Le visite ai defunti saranno possibili, oggi e domani, secondo il consueto orario: 8-11,45 e 14-17,45.

[illegible]

I turni ad Asti, Canelli, Moncalvo e [illegible]

Ad **Asti** domani funzioneranno (8-19,30) la «San Domenico», in corso Volta 29 (tel. 271.721) e la «Moderna» (tel. 594.744) [illegible] via Cavour 90 (9-12,30/16-8 [illegible] martedì; dalle 22 alle 8 a serranda abbassata dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti). **Canelli:** Bielli, via XX Settembre 1; **Moncalvo:** Tardito, piazza Garibaldi; **Nizza:** Boschi, via P. Corsi 44.

[illegible] SPORTIVA

Kart [illegible] Nizza, campioni delle bocce ad Asti

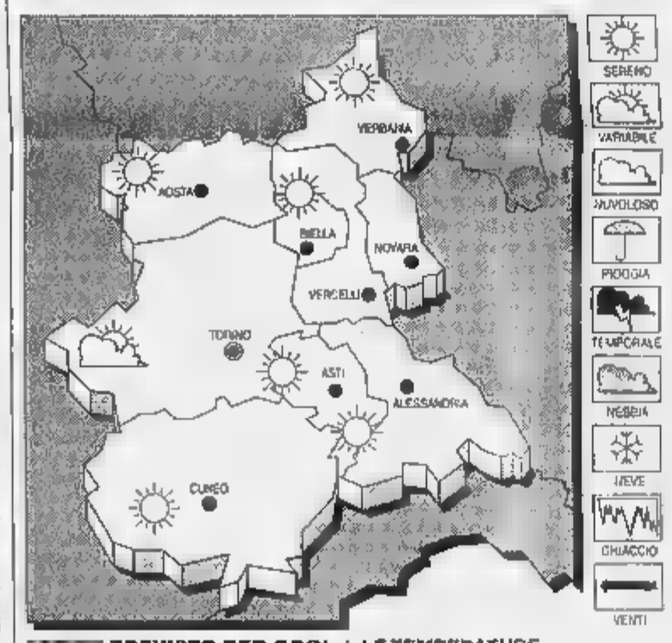
Due appuntamenti: [illegible] Nizza (pista Winner) gran trofeo di kart con piloti astigiani. Sui campi della Torretta la «Pasqua boccistica» (servizi a pagina 41).

CINEMA

Gli orari delle proiezioni [illegible] domani

Ecco i film in programma domani (per le proposte di oggi vedere a pagina 39). **Asti. Lux:** «La carica dei 101. Questa volta la magia è vera» (orario: 14,45-16,40-18,20-20,15-22,30). **Politeama:** «L'ombra del diavolo» (15,50-18-20,10-22,30). **Ritz:** «Camere da letto» (16-18,05-20,10-22,30). **Nuovo Splendor:** «Guerre stellari» (primo spettacolo alle 15, ultimo 22,30). **Sala Pastrone:** «Il paziente inglese» (16,20-19,10-22). **Don Bosco:** «Space Jam» (20,30-22,30). **Canelli. Balbo:** «Mars attacks!» (primo spettacolo alle 15, ultimo alle 22,30). **Costigliole. Comunale:** «Space Jam» (16,30-18,30-20,30-22,30). **Nizza. Aurora:** «Camere da letto» (apertura alle 15, ultimo 22,30). **Lux:** «Il paziente inglese» (16,30-19,30-22,15). **Sociale:** «La carica dei 101. Questa volta la magia è vera» (14,30-16,30-18,30-20,30-22,30). **Verdi:** «L'ombra del diavolo» (primo spettacolo 15, ultimo 22,30). **San Damiano. Lux:** «Jerry Maguire» (spettacolo unico alle 21,15). **Splendor:** «Space Jam» (16,30-20,30-22.30).

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con temporanei addensamenti [illegible] rilievi alpini.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli intorno Nord.

[illegible] [illegible] TEMPO. Cielo in prevalenza [illegible] o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI [illegible] ASTI
Max: 18; [illegible]: 5; media: 14

[illegible] FA
Max: 15; min: 5; media: 11

TEMPERATURE IN [illegible]
Torino 17,2; Alessandria 17; Novara 14; Vercelli 14; Cuneo 17; Aosta 12.

Incidente a Nizza

Salvati in extremis dopo l'urto

NIZZA. Si [illegible] scontrate sulla strada per Acqui: una Y10 e una Opel corsa. Le conducenti, sia pur ferite, sono riuscite appena in tempo a mettersi [illegible] salvo. Subito dopo le vetture hanno preso fuoco, andando completamente distrutte.

E' accaduto venerdì [illegible]a, po[illegible] dopo le 20. Protagoniste dell'episodio che poteva avere conseguenze più gravi, Silvia Lagorio, 22 anni, abitante a Castelrocchero, strada Acqui 14 e Tiziana Surra, 23, Nizza, strada [illegible]an Nicolao.

Le due giovani, trasportate in ospedale a Nizza, con un'ambulanza della Croce Verde, hanno riportato ferite e contusioni giudicate guaribili in una quindicina di giorni.

Completamente distrutte nel rogo le due auto: quando [illegible] arrivati i vigili del fuoco volontari erano ormai ridotte ad un ammasso di lamiera.

La dinamica dovrà ora essere accertata dai carabinieri della Stazione di Nizza.

Molte chiamate

Sicità E' allarme incendi

NIZZA. I vigili del fuoco di Asti [illegible] del distaccamento di volontari di Nizza sono stati impegnati per numerosi incendi, dovuti soprattutto alla siccità e al vento. Decine di chiamate giungono [illegible] centralino del comando provinciale per incendi di sterpaglie un po' in tutta la provincia.

Venerdì sera le fiamme hanno attaccato una catasta di legna vicino alla casa di Rodolfo Mastrazzo, in strada Prinotti 4 a Nizza. L'incendio è stato domato dai volontari nicesi.

Altri interventi ieri mattina, a Castelletto Molina, sulla strada per Fontanile. Le fiamme si [illegible] sviluppate in un canneto, avvicinandosi ad alcune abitazioni.

Altri interventi nel pomeriggio [illegible] Bricco Roasio, Valfenera, Grana, Cassinasco. Le fiamme si sono sviluppate anche in un porticato in frazione San Pietro di San Damiano. In tutti i casi i danni sono stati comunque piuttosto limitati.

Nuovo attentato incendiario nella notte in corso Casale

Molotov contro una farmacia

Presa ancora una volta di mira la «San Lazzaro». Decisivo intervento dei carabinieri. Hanno evitato che le fiamme si estendessero al locale

ASTI. La banda delle molotov ha [illegible] nuovo colpito. Un bersaglio già preso di mira altre volte, in passato: la farmacia «San Lazzaro» di corso Casale. E' accaduto nella notte tra venerdì e sabato. I teppisti hanno lanciato una bottiglietta di plastica contro le serrande, depositando poi vicino all'ingresso anche altre rudimentali bombe incendiarie ricavate da barattoli di vetro, pieni [illegible] liquido infiammabile. Un rogo che avrebbe potuto causare gravi danni.

Ma quando i piromani erano appena fuggiti è arrivata una pattuglia di carabinieri di Mombercelli: erano di servizio nella zona di Asti, proprio per prevenire gli attentati incendiari. I militari sono subito intervenuti, dando l'allarme via radio. Sono accorsi gli uomini del radiomobile che stavano presidiando un'altra zona in centro. Il fuoco ha soltanto annerito parte dell'ingresso: ieri la farmacia è rimasta chiusa per turno.

[illegible] ASTI

Furto dopo visita-truffa

Una pensionata di 82 anni è stata vittima di un elaborato furto con truffa. Al mattino aveva ricevuto la visita di un giovane, ben vestito, gentile, che si era presentato come impiegato dell'Enel e aveva chiesto di controllare le ultime bollette. «Ci [illegible] stati degli errori - ha detto - dobbiamo verificare». Diversamente da altri truffatori, il giovane non ha chiesto soldi e se n'è andato. Si è però impossessato di un mazzo di chiavi, con cui [illegible] tornato, approfittando di un momento di assenza della padrona [illegible] casa. La donna ha così denunciato in questura il furto di monili, denaro e quadri. [illegible] Gli agenti di una Volante hanno sventato un furto al mercato ortofrutticolo. Hanno notato un giovane appoggiato alla recinzio[illegible]. Hanno atteso [illegible] hanno bloccato anche altri due complici (un ragazzo e una ragazza, tutti di 23 anni) che avevano rubato 140 bottiglie di acqua. I tre sono stati denunciati per furto. [r. s.]

Nelle scorse settimane un analogo attentato era praticamente fallito. Il raid di venerdì notte va ad aggiungersi ad un ormai lungo elenco di lanci di bombe incendiarie: nel mirino dei piromani numerose auto, motocarri, ma anche un chiosco ai giardini, la Coop e l'ingresso del tribunale. L'altro ieri, durante un blitz al Casermone, le forze dell'ordine avevano scoperto una molotov nei locali dove trovano ospitalità numerosi immigrati clandestini. [f. b.]

**Assicurarsi è bene, assicurarsi bene è meglio:
affidati ai Professionisti
iscritti all'Albo Nazionale degli Agenti di Assicurazione**
(legge n. 48 del 7/2/1979)

GLI AGENTI PROFESSIONISTI
SONO OPERATORI AUTORIZZATI
A PROGETTARE ED EMETTERE
POLIZZE PERSONALIZZATE, [illegible] MISURA,
PER OGNI SINGOLA ESIGENZA.
ALTRI POSSONO VENDERE POLIZZE STANDARD,
PRECONFEZIONATE DA TERZI
ED UGUALI PER TUTTI...

[illegible]ALLOVIO ELIO	Ras - Nizza
ARGENTERO FRANCESCO	Italiana Ass. - Asti
BORIO GIOVANNI	Reale Mutua - Asti
CALDIERI SILVANO	Sai - Asti
CAPUZZO GIULIO	Milano Nuova Maa - Asti
CASTRIGNANO' FRANCESCO	Vittoria Ass. - Asti
CICERO ALFREDO	Lavoro e Sicurtà - Asti
CONCETTI GIOVANNI	Allsecures - Asti
CORRIAS COSTANTINO	La Previdente - Asti
CRAVERO STEFANO	L'Abeille - Asti
DITTIMA GIULIANO	Lloyd Italico - Asti
DRAGO CARLO	La Previdente - Asti
FERRANDO ANGELO	Italiana Ass. - Asti
FRANZOSO GIANNI	Allianz Subalpina - Asti
GALLO BERNARDINO	Lloyd Adriatico - Asti
GUARINO GRAZIANO	Reale Mutua - Asti
GUTTADAURO FILIPPO	Unipol - Asti
LONGINOTTI MAURO	Allianz Subalpina - Asti
LORANDO GIORGIO	Generali - Canelli
MARTINETTI GIULIANA	Fata - Asti
MORINO UGO	La Fondiaria - Nizza
MORTARA ANTONIO	Toro - Asti
PAMPIRIO GIORGIO	Ras - Asti
PAMPIRIO PIERO	Ras - Asti
PERRONE FLAVIO	Gan Italia - Asti
PONTACOLONE PAOLO	Sai - Asti
POGGIO A. FLORIANO	Generali - Canelli
PORTA GIUSEPPE	Nuova Tirrena - Asti
PUPPIONE SERGIO	La Fondiaria - Asti
SACCON RENATO	La Fondiaria - Ast
SCALITI GIAN PIERO	Unipol - Nizza
STEFFANELLI DOMENICO	Sai - Moncalvo
STRADELLA GIUSEPPE	Winterthur - Asti
TOMASELLA GIANCARLO	Generali - Asti
TORTA FEDERICO	Toro - Asti
ZAIO ALDO	Generali - Asti

ELENCO ISCRITTI AL SINDACATO [illegible]. [illegible]TI ASSICURAZIONE SEZ. P[illegible]VINCIALE DI ASTI

a cura del Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione
Sezione Provinciale di Asti

Da martedì primo aprile una serie di interventi del Comune

Corso Savona, riapre il cantiere

Due tratti saranno interessati da lavori di rifacimento delle fognature
Il traffico verrà deviato. Oltre mezzo miliardo per le strade frazionali

Corso Savona nel tratto verso località Boana durante i lavori di asfaltatura dei mesi scorsi. Martedì si torna a scavare

ASTI. Si riapre il cantiere in corso Savona dopo i lavori di asfaltatura e di rifacimento di muri e marciapiedi compiuti nei mesi scorsi lungo un tratto del corso.

Martedì primo aprile si procederà infatti al rifacimento della condotta fognaria. L'intervento interesserà in un primo tempo il tratto di corso Savona compreso tra via Canelli e via Pio Domenico. Il cantiere causerà una modifica alla viabilità per i veicoli in entrata ad Asti (direzione centro città). Le auto verranno deviate in via Cirio, via Ferrero, via Gancia, via Canelli per immettersi nuovamente in corso Savona.

Il senso di marcia in uscita (direzione Alba, Acqui, Cuneo) non subirà modifiche. L'intervento proseguirà poi con una seconda fase. Si procederà con gli scavi nel tratto compreso tra via Cirio e via Pio Domenico. Durante i lavori il traffico verrà dirottato su via Pio Domenico, via Ferrero, via Gancia, via Cirio: di qui le auto potranno rientrare in corso Savona. Il Comune provvederà inoltre alla chiusura dell'uscita di via Amalfi su corso Savona. Tutte le modifiche al transito saranno segnalate.

I tecnici prevedono che i lavori avranno una durata di circa due settimane, durante le quali sarà vietata la sosta sull'intero tratto interessato dai lavori alla fognatura. La ditta esecutrice è la «Renato Ruscalla» di Asti.

L'Amministrazione comunale ha in previsione anche una serie di interventi su alcune strade. Venerdì 4 aprile, alle 11, nella sala del Consiglio comunale si svolgerà, in seduta pubblica, l'apertura delle buste contenenti le offerte per l'esecuzione di opere riguardanti il ripristino di strade extraurbane danneggiate dall'alluvione del novembre 1994.

Le strade interessate dai lavori sono: Serra San Vito, Bricco Marmorè, Stangona, Ghirlandina, Lovera, Grilletto, Serra Cavagnera, Monferrina, Serra Variglie, Bricco Carlevaro, Valle Baciglio Sessant, Sessant Parco, Sessant Posta.

E ancora le strade di località Gerbone, Valzero, Bruciata, Briccalone. I lavori verranno aggiudicati a trattazione privata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi unitari posto a base di gara. L'importo preventivato di spesa ammonta a 510 milioni e 332.082 lire.

Franco Cavagnino

ASTIBREVI

INCIDENTE

Auto contro scooter giovane rimane ferito

Incidente in corso Alessandria, venerdì intorno alle 13. Per cause in via in accertamento da parte della polizia stradale di Asti, la Tipo condotta da Giovanni Donnarumma, anni, San Damiano, borgo Torrazzo 1, proveniente da via Pallio ha urtato lo scooter Malaguti F10 di Giuseppe Marzo, 21 anni, Asti, corso Alessandria 292, diretto verso il centro città. Nella caduta, il giovane ha riportato la frattura del femore: guarirà in 35 giorni. [r. s.]

[illegible]

Gli Scout ripuliscono il parco di villa Badoglio

Il Gruppo Scout ripulirà domattina a partire dalle 10, una parte del parco di Villa Badoglio a San Marzanotto e alcuni spazi interni dell'edificio. Ai «lavori primaverili» sono stati invitati anche i genitori dei ragazzi. Nel pomeriggio si terrà il tradizionale «merendino». [l. n.]

[illegible]

Al via la risistemazione nel Bosco dei partigiani

S'inizieranno la prossima settimana i lavori di risistemazione del Bosco dei partigiani: l'intervento è stato perfezionato durante il sopralluogo di mercoledì. Hanno partecipato Giovanni Ghidinelli, presidente della cooperativa «Ginkgo Biloba», che ha avuto in appalto i lavori, il consulente Guido Blanchard, Giorgio Baldizzone, responsabile del Wwf (gestirà in futuro il Boschetto) e personale del Comune (Ecologia, Aree verdi). [l. n.]

Costituito il gruppo di volontariato

In ospedale c'è «Astro» l'associazione che aiuta gli ammalati di cancro

I medici oncologi **Claudio Lanfranco**, presidente dell'Astro (a sinistra) e **Franco Testore**

ASTI. Tra i gruppi di volontariato è uno degli ultimi nati. Si chiama Astro e nella sigla il suo ambizioso progetto: Associazione scientifica terapia ri- in oncologia. Ovvero: aiutare chi opera in un settore così delicato e difficile qual è la cura dei tumori.

Che voglia dire, bene lo sanno i circa 1200 pazienti che lo scorso anno hanno avuto bisogno delle cure del Day hospital oncologico dell'ospedale astigiano.

A volte sono particolari minimi, come tendine colorate alle finestre per rallegrare l'ambiente, ma l'apporto consistente è dato in materiale e attrezzature, diventati indispensabili ausilii nelle terapie quotidiane.

L'idea di costituire un'Associazione che lavorasse al fianco del reparto ospedaliero (il day hospital «dipende» dalla Medicina B) è venuta, nel 1993, a chi, in quel reparto, già lavora: i medici Claudio Lanfranco (che è presidente dell'Astro) e Franco Testore, oncologi, insieme a Silvana Torchio, Tullio Dezani, Renzo Negro e Paolo Cavaglià.

«La nostra intenzione - spiega Lanfranco - era di riuscire a dare risposte adeguate ai pazienti astigiani senza costringerli ad andare in strutture a volte anche all'estero. Abbiamo puntato su due direttrici: accrescimento culturale e professionale degli operatori, favorendo la loro partecipazione a corsi di aggiornamento, e il miglioramento delle strutture esistenti».

Il tutto con la collaborazione dell'Usl, spesso in difficoltà per motivi di bilancio, ad assicurare tutti gli interventi necessari. Il day hospital è composto da 4 letti e 6 poltrone per le terapie e due ambulatori aperti praticamente tutto il giorno.

Il «fiore all'occhiello» dell'Astro è un sistema di informatizzazione, realizzato dall'associazione, che permette la gestione del servizio: «Un sistema che è stato adottato poi da centri molto più all'avanguardia del nostro» spiega Lanfranco. Sono state donate attrezzature che permettono ai pazienti di effettuare alcune chemioterapie, anche complesse, rimanendo a casa, con vantaggio dal punto di vista psicologico.

«Ma tante - aggiungono - sono state le attenzioni al confort dei pazienti che devono trascorrere il loro tempo in ospedale: per esempio c'è una videoteca per permettere di seguire un film e presto speriamo di poter attivare anche la filodiffusione».

Piccoli particolari, per aiutare chi soffre. Per quest'anno l'Astro ha intenzione di sponsorizzare un progetto per appoggiare, soprattutto a domicilio e nei momenti difficili della malattia, il paziente e successivamente di incentivare il ricorso a particolari tecniche definite di «chemioterapia ad alte dosi».

«Siamo medici - conclude Lanfranco - e ci rendiamo conto che nella lotta al cancro sono stati fatti dei miglioramenti sensibili; ma è pur vero che non bastano ancora e per questo serve la collaborazione di tutti, Enti, istituzioni e associazioni di volontariato».

Chi volesse contribuire all'Astro, può fare un versamento sul conto corrente 33056/6 dell'Agenzia 1 della Cassa di risparmio di Asti.

[f. la.]

Al Centro S. Secondo a cura dell'Unione

Artigiani a convegno sul lavoro in nero

ASTI. I controlli compiuti dall'Ispettorato nel '96 l'hanno confermato: nell'Astigiano il lavoro nero è in crescita. Soltanto l'anno scorso le 475 ispezioni hanno portato ad accertare un'evasione contributiva, da parte dei datori di lavoro, di 8 miliardi (3 miliardi e mezzo nel '95).

Quello artigiano sembra essere uno dei settori dove più frequentemente si riscontrano casi di prestazioni irregolarmente inquadrate: proprio da qui parte l'iniziativa di organizzare ad Asti, sulla questione, un convegno nazionale.

Un progetto che porta la firma dell'Unione artigiani (3500 imprese iscritte). Già fissati titolo, data e sede dell'incontro. Il convegno si terrà il 18 aprile al Centro culturale San Secondo. Titolo: «I colori del lavoro», a significare il «magmatico» mondo dell'occupazione. L'incontro s'inizierà alle 16,30 per favorire la partecipazione degli artigiani.

Scopo del convegno - sottolinea Fiorella Rimlinato, direttore dell'Unione - è approfondire le cause e le conseguenze di tutte le manifestazioni legate al lavoro "atipico". Verranno analizzate soprattutto le ragioni storiche, sociali ed economiche che generano il fenomeno e le conseguenti ripercussioni nei vari settori produttivi, con particolare attenzione al nostro settore».

Interverranno relatori Aldo Bonomi, consulente al Cnel (Consiglio nazionale economia e lavoro) di Roma, e Francesco Ciafaloni, esponente dell'Ires (Istituto ricerche economico-sociali) di Torino. E' pure previsto l'intervento di Giancarlo Sangalli, segretario nazionale della Cna.

Al convegno sono stati invitati, oltre alle autorità cittadine, anche ricercatori ed esperti del settore. Altri contributi saranno portati da Cgil-Cisl-Uil che ancora nel '96 hanno collaborato con l'Ispettorato del lavoro per individuare le realtà dove si nascondono i lavoratori «fantasma».

[l. n.]

Martedì sciopero

Morando ridimensionamento rallentato

ASTI. Subirà un rallentamento l'assunzione di addetti alla Morando concordata mesi scorsi da sindacati e Bongioanni, l'azienda di Mondovì che ha rilevato il marchio dello stabilimento di corso Torino. Attualmente al lavoro ci sono 85 ex dipendenti della Morando: secondo l'accordo entro maggio dovevano toccare quota 100. In una lettera al consiglio di fabbrica i dirigenti dell'azienda monregalese hanno però comunicato che in questo momento, per problemi di produzione, non potranno far fronte all'impegno. In futuro dovrebbe però esserci problemi.

La notizia ha lasciato contrariato il sindacato: per martedì mattina è stato indetto uno sciopero con sit in davanti ai cancelli dei dipendenti che avrebbero dovuto essere assunti.

Intanto in tribunale è stato chiuso l'esame dello stato passivo legato al fallimento della vecchia proprietà: i dati saranno resi noti solo nei prossimi giorni. **[r. gon.]**

Tra sindacato e ditta delle pulizie

Appalto contestato alla Casa di riposo

ASTI. E' polemica fra sindacati e «Cbs», la cooperativa ligure che si è aggiudicata l'appalto per le pulizie alla Casa di riposo «Città di Asti»: l'attività (la durata del contratto è di due anni) prenderà il via dal 1° aprile.

Ieri il segretario Cgil, Fausto Cavallo ed Egidio Fonsati, della Cisl, hanno però annunciato la rottura delle trattative. I problemi sono legati al contratto di lavoro dei 16 addetti.

«Le condizioni contrattuali proposte sono inaccettabili - sostiene Cavallo - i responsabili hanno ribadito che non pagheranno la quattordicesima, mentre altri problemi riguardano il trattamento fine rapporto».

Ma lo scontro è legato soprattutto alla richiesta fatta dalla «Cbs» ai 16 addetti di un milione a testa per entrare a far parte della cooperativa.

«Ci sono però anche responsabilità del Consiglio d'amministrazione - spiega Fonsati - ha assegnato l'appalto al di sotto delle tabelle concordate».

Per martedì mattina i lavoratori hanno annunciato una manifestazione davanti al pensionato di via Bocca.

Sulla vicenda, c'è da registrare anche la presa di posizione degli amministratori della Casa di riposo. «Il servizio è stato affidato in seguito ad un pubblico incanto secondo le disposizioni di legge ed è regolato da un capitolato speciale - è scritto in un comunicato dell'amministrazione - l'ente non ha competenza nei rapporti tra l'aggiudicatario e gli addetti al servizio».

Nel documento si afferma inoltre che «l'interesse della amministrazione è quello di ottenere il miglior servizio per gli ospiti». Sui contenuti della querelle fra sindacati e «Cbs», gli amministratori concludono: «E' fatto tutto il possibile per creare il clima più favorevole alla continuità del servizio, per cui una eventuale manifestazione appare priva di motivazioni valide: alla Casa di riposo non possono essere attribuite responsabilità che non le competono». **[r. gon.]**

Asti, Nizza e S. Damiano

Solidarietà con i bonsai contro l'Aids

ASTI. Prosegue anche oggi nell'Astigiano la campagna «Bonsai aid aids» promossa dall'Anlaids, associazione nazionale per la lotta all'Aids presieduta da Fernando Aiuti. L'iniziativa si sta svolgendo in piazze di tutta Italia allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema dell'Aids.

Saranno messi in vendita alberelli nani provenienti dalla Cina. Le piantine disponibili (ad offerta minima di 30 mila lire) in piazza San Secondo, alla Croce Rossa, in piazza Garibaldi a Nizza e in piazza Libertà a San Damiano.

Il ricavato sarà destinato a sostenere la ricerca scientifica sull'Aids, le alloggio per i malati, donazioni di apparecchiature scientifiche e diagnostiche. Giunta alla quinta edizione, l'iniziativa di solidarietà ha finora permesso di raccogliere oltre sette miliardi, che l'Anlaids ha impegnato su più fronti, dalla ricerca medica alla formazione di personale sanitario e volontario nell'assistenza ai malati. **[r. s.]**

LETTERE AL GIORNALE

Un grazie al «mondo di Gulliver»

Vogliamo ringraziare: preside, insegnanti e studenti dell'istituto d'arte «Benedetto Alfieri» di Asti impegnati nel progetto «Il mondo di Gulliver». «Il mondo di Gulliver» è un interessante progetto svolto in collaborazione tra il Servizio di recupero e rieducazione funzionale dell'Asl 19 e l'istituto d'arte. Il progetto, strutturato in incontri, è iniziato a febbraio e terminerà a fine aprile, vi partecipano alcuni bambini che frequentano abitualmente il Servizio per la terapia motoria e/o logopedica, cinque operatori del medesimo Servizio, la classe 4°C dell'istituto d'arte e insegnanti. Il progetto è finalizzato alla realizzazione, mediante l'attività grafico-pittorica dei bambini, di un pannello decorativo per i locali del Servizio nel seminterrato del materno-infantile di via Duca d'Aosta. L'esperienza si sta dimostrando molto valida in quanto offre a tutti un notevole arricchimento umano.

Unità operativa Recupero e Rieducazione Settore Infantile, Asl 19 Asti

si ad Asti scelta inopportuna

Abbiamo sentito le voci più disparate sul problema dell'ospitalità che il governo italiano ha offerto ai profughi fuggiti dall'Albania.

Ritengo che previsto l'eventualità di ospitare sul territorio astigiano una parte di quei cittadini, sia stato perlomeno inopportuno per una serie di fatti:

Asti nel '91 aveva accolto circa mille albanesi, molti dei quali si sono insediati in città e nei centri minori;

il territorio astigiano è ancora pesantemente menomato dall'alluvione del '94 e del '96, con problematiche irrisolte;

l'Astigiano in generale ed Asti in particolare stanno attraversando una delle fasi più acute della crisi occupazionale;

Asti risente pesantemente dei problemi legati all'ordine pubblico, soprattutto a di albanesi, presenti e concentrati in alcuni rioni cittadini ed in alcuni centri minori.

Perciò ritengo che accettare nuovi profughi, con la promessa che verranno controllati a vista in uno spazio circoscritto e controllato, come sta ventilando, sia accettabile; poichè non ritengo che alle soglie del nuovo millennio sia opportuno pensare alla creazione di campi di concentramento.

Gli astigiani hanno ricevuto tanta solidarietà nei terribili momenti seguiti all'alluvione del '94; alla prima occasione, cioè nella tarda primavera del '96 è prontamente intervenuto in Versilia per soccorrere chi era stato colpito da analoga calamità.

Certamente gli astigiani vogliono dimostrare di pronti per soccorrere il popolo albanese, ma la via è quella di portare aiuti materiali per ricostruire Stato efficiente.

Non mi resta che solidarizzare con il Consiglio comunale di Asti, perchè è riuscito a trovare una corretta posizione comune sul problema, augurandomi che la stessa cosa si possa realizzare in Consiglio provinciale.

Alessandro Valenzano
sindaco di Annone
consigliere provinciale
Rifondazione

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti, oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Alfieri**, piazza Alfieri 3, tel. 594.605 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle e le 8 saranno abbassate dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia **Liprandi**, corso Alfieri 424, tel .
Canelli: via XX Settembre 8.
Moncalvo: Trinità, piazza Garibaldi.
Nizza: Bosche, via P.Corsi 44.

GUARDIA

Asti: 353.556 928.444. **Canelli** D.B.: 011/987.6458. **Cocconato** 907.503. **Costigliole**: 961.414. **Monastero** 88.048. **Moncalvo**: 917.444 999.788. **Montemagno**: 63.263. **Nizza**: 7821. **Rocca**: 408.160 **Damiano**: 975.910. **Vi**: 943.644 **Villanova**: 948.555.

AUTOAMBULANZE

CROCE
Asti: 593.345
728.390
Mombercelli
Montafia: 997.555
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
: 417.741
Calliano: 921.979
824.222
d'Annone 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9827.301
Cocconato 907.503, 907.602
Costigliole 966.779
Isola 958.665
Monale 669.237
Monastero Bormida: 0144/88.290
Moncalvo 911.313
Montegrosso 953.175
Montiglio 994.
San Damiano 975.910
Villafranca: 943.777-943.081
Villanova 948.445-948.555

pronto intervento 112

Asti: 530.196. 0144/8103. **Canelli** 823.663 **Castagnole Lanze**: 876.181. **Castelnuovo D.B.**: 011/987.6152. **Costigliole** 966.096. **Moncalvo**: 917.100 **Montegrosso**: 853.095. **Nizza**: 721.623. **Damiano**: 975.064. 948.033.

GUARDIA DI pronto intervento 117

Asti: 583.232-31.743. **Canelli**: 823.481. **Nizza**: 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111. **Stradale**: **Asti**: 212.356. 721.704. **Autostrada A21**: 0131/361.268

VITA AMMINISTRATIVA

ASTI. A partire da martedì i servizi Demografici Comune adotteranno un nuovo orario di apertura degli sportelli. Interessati al provvedimento Anagrafe, Stato Civile, torale, Leva e Toponomastica. Saranno aperti al pubblico dalle 8,30 alle 12,45 nelle giornate lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì. Il martedì gli sportelli funzioneranno dalle 8,30 alle 16, il sabato dalle 8,30 alle 11,45.

MOMBERCELLI. E' in progetto il rifacimento ponte sul Tiglione in strada Rabaglio: lo ha previsto il Consiglio comunale, che ha chiesto alla Regione un finanziamento di 120 milioni. E' invece già in fase attuazione sistemazione via Nisorella (50 milioni, finanziati Comune). Altri 50 milioni messi a bilancio per interventi ai marciapiedi di regione Piana e all'impianto d'illuminazione nel abitato.

VAGLIO SERRA. Lo studio di consulenza «Solei» ha ricevuto l'incarico dal Comune di redigere una sorta di censimento dei contribuenti per accertare eventuali evasioni di imposte Ici o Iciap. I tecnici, esaurita la prima parte lavori «a tavolino» con verifiche catastali, passeranno alle misurazioni superfici abitative.

Con un ordine giorno approvato all'unanimità, il Consiglio comunale si è schierato contro la decisione sopprimere gli finanziari (Registro Imposte) di Canelli. Nel documento si segnala il disagi dei cittadini castagnolesi di doversi rivolgere, in alternativa, ai servizi di Nizza e si chiede allo Stato, se si dovesse procedere alla cancellazione delle strutture di Canelli, di passare sotto Asti.

COSTIGLIOLE. Due dipendenti comunali e cinque volontari lavoreranno in futuro al progetto di educazione alla raccolta differenziata promosso dalla Provincia. Saranno attuate iniziative per sensibilizzare la popolazione sull'utilità di recuperare i materiali «utili». La convenzione con la Provincia è stata approvata all'unanimità Consiglio comunale.

CASTELNUOVO BOSCO. Il Consiglio comunale ha discusso l'estensione della fognaria nelle frazioni Bardella, Ranello e Moriaido: si messi in cantiere per il '97. Il bilancio di previsione del Comune pareggia quest'anno su 6 miliardi 50 milioni.

Cinzia Fava, 40 anni, residente a Canelli, il nuovo istruttore direttivo (7° livello) municipio: vinto il pubblico bandito dall'amministrazione comunale. La neoassunta prenderà ufficialmente servizio a partire aprile.

Depositate le liste (3 a Roccaverano e Cortanze) due a Roatto. Quaranti una

Sfida tra 9 candidati a sindaco

Si vota il 27 aprile; un migliaio alle urne

Depositate ieri le liste per le elezioni comunali del 27 aprile prossimo. Si vota in quattro paesi dell'Astigiano, Roccaverano, Quaranti, Cortanze e Roatto. Record di candidati a Roccaverano (566 abitanti) e Cortanze dove si presentano tre liste; A Roatto sono in lizza due raggruppamenti, uno a Quaranti. Gli aventi diritto al voto sono circa un migliaio. In quattro i centri si voterà con l'elezione diretta del sindaco al primo turno. Un mini elettorale di quello che nel '98 chiamerà alle urne gli elettori del capoluogo per l'elezione del sindaco e del Consiglio comunale

ROCCAVERANO

I votanti della «Rocca», capitale Langa Astigiana, si troveranno ben tre liste tra cui scegliere il prossimo sindaco: in tutto alle urne andranno 533 566 abitanti. Facendo rapido calcolo, quasi il dieci per cento del paese è candidato.

Luigi Garbarino, sindaco uscente, 69 anni, ex macellaio e primo cittadino da venticinque anni, pare prendere filosofia questo duplice «attacco» al regno finora incontrastato.

Con lui, sotto l'emblema del campanile, scenderanno in campo buona parte dei consiglieri uscenti: ci l'attuale vicesindaco Federico Bogliolo e l'assessore Pietro Carlo Tardito. Seguiti da Alessandro Teti, Luigi Colla, Luigi Rossello, Osvaldo Poggio e dai nuovi candidati Gianfranco Nervi, Giovanni Barbero e Pier Carlo Robba.

Una seconda lista (ma i ri che gli elettori troveranno sulle schede sono ancora da assegnare), guidata da Francesco Cirio, infermiere residente ad Acqui, ma originario di Roccaverano. In lizza con Cirio (sotto l'emblema una torre che domina le colline), ci Giuseppe Abrile, Piergiorgio Barbero, Giancarlo Capra, Andrea Foschi, Michele Garbarino, Maria Garrone, Enrica Ghione, Renzo Martignano, Brunella Poggio, Sergio Poggio, Angelo Tardito e Fabio Vergellato.

Infine da Canelli arriva l'ultimo candidato a sindaco: si chiama Giorgio Bonomo, è titolare del bar Fortici di via Roma, ma vive a Roccaverano. La lista porta la scritta «Rinascita di Roccaverano Padana» ed è presumibilmente di ispirazione leghista.

Nei prossimi giorni i nomi dei candidati e le liste stesse passeranno al vaglio della commissione elettorale di Acqui. [e. ce.]

CORTANZE

CORTANZE. Tre candidati per un posto da sindaco. Per il piccolo centro (262 gli elettori), abituato da anni ad una sola lista, è quasi un record.

Al tradizionale raggruppamento guidato dal sindaco uscente, Mario Magnone all'ultimo momento sono aggiunte altre due. Nel '93 la lista capeggiata dal sindaco uscente (era formata candidati di area democristiana ed indipendenti) era stata votata da oltre il 60 per cento degli elettori. Tra i candidati, va segnalata una sensibile crescita della presenza femminile: su 30 aspiranti consiglieri, sette sono donne. Nei prossimi giorni sono annunciate riunioni per la presentazione del programma.

Ecco le liste in lizza nell'ordine con cui compariranno il 27 aprile sulle schede.

Lista «Piemonte nazione d'Europa». Nel simbolo, la bandiera del Piemonte. La lista è formata da candidati che risiedono in paese.

L'aspirante sindaco sarà Marcello Delmastro. Della lista fanno inoltre parte Giovanni Rosso, Ernestina Prato, Lorenzo Nespoli, Marco Canta, Gianfranco Vitali, Giovanni Merlone, Rita Rosso, Stefania Vola, Rosanna Arnulfo.

Lista «Per Cortanze». Il simbolo è formato dal profilo stilizzato della collina di Cortanze. Mario Magnone (sindaco uscente). Ingegnere, titolare di studio tecnico, questo mandato è arrivato a quota quattro. La prima elezione risale al 1976. Candidati per il Consiglio sono invece: Renato Bozza, Aldo Caligaris, Teresio Chiesa, Patrizia Penna, Anteo Finessi, Giovanni Sidari, Alfredo Chirone, Marco Gattiglia, Paolo Tinelli.

Lista «Cortanze». Nel simbolo compare una torre. E' una delle sorprese della tornata elettorale.

A guidare la lista e puntare alla poltrona di sindaco è un esponente della vecchia maggioranza, l'assessore Mario Maccario: 48 anni, sposato e padre di una ragazza di 15 anni. Maccario è a Cocconato. Lavora operaio alle dipendenza di una ditta di Grugliasco (Torino).

Per il Consiglio comunale sono invece candidati: Rino Carrato, Ivo Massoletti, Elio Perissinotto, Maria Luisa Gattiglia, Giovanni Bianciot, Giuseppina Tozzi, Marco Chirone, Pasquale Monfrecola, Pietro Damosso.

QUARANTI

QUARANTI. A che i compaesani di Meo Cavallero, presentatore televisivo e candidato per volta, non decidano di disertare le urne, anche per il prossimo quadriennio è scontato il rinnovo della giunta Cavallero. Ieri a mezzogiorno (termine ultimo per la presentazione delle liste), in lizza c'era soltanto la sua formazione. Con il primo cittadino uscente (da venticinque anni occupa questo incarico) sono scesi in campo gli amministratori dell'attuale lista di maggioranza ed altri quattro volti nuovi.

Iniziamo dai consiglieri uscenti: Luigi Scovazzi, vicesindaco, Carlo Gaglione sore, Franco Barello, Carmela D'Onofrio, Antonio Guastelli, Monica Oreggia, Carla Scovazzi ed Antonio Viotti. Tra i «nuovi», Francesco Pagliano, geometra e studente universitario, Giovanni Scovazzi, operaio Telecom, Paolo Guastelli, giovane agricoltore e Tommaso Leonardis ferroviere, già un tempo consigliere, che si ricandida dopo una decina d'anni.

Il sindaco Meo Cavallero si è impegnato a presentare il suo programma elettorale nei prossimi giorni. [e. ce.]

ROATTO

ROATTO. Saranno 323, una popolazione di 347 abitanti, gli elettori che il 27 aprile rinnoveranno il consiglio comunale.

Alla formazione capeggiata dal sindaco uscente Enrico Andreone, 60 anni, che ha concluso la sua terza legislatura da primo cittadino, si opporrà un'altra lista formata da 12 candidati. A guidarla è Giovanni Boero. Il programma è ancora riservato. Ecco i candidati.

Lista Campanile. Candidato a sindaco è il primo cittadino uscente, Enrico Andrione. Fanno parte della lista: Aldo Bigliati (vice sindaco uscente), Guido Michele Porta, Maurizio Anfosso, Marino Gariglio, Mauro Pittarelli, Guido Porta, Lorena Porta, Aurelio Raverdino, Walter Rosso.

Lista «Per il mè pais». La lista si presenta per la prima volta alle elezioni. Candidato a sindaco è Giovanni Boero. I candidati al consiglio comunale: Rosanna Serra Maggio, Franco Raverdino, Pietro Giaretto, Giovanni Gagliasso, Rita Rosso Benotto, Adriano Capitolo, Giacomo Novara, Maria Luisa Galatti Occhiena, Gianni Testa, Manuela Nieddu, Maria Carmelina Migliarino Varini.

IN BREVE

ASTI

Fiorio annuncia un esposto Ciampi e Prodi

L'europarlamentare astigiano Luigi Fiorio (Forza Italia) ha annunciato un esposto-denuncia alla Procura di Roma nei confronti del presidente del Consiglio Prodi e del ministro del Tesoro Ciampi. Fiorio li accusa di «truffa aggravata e continuata ai danni del popolo italiano» in seguito alla cosiddetta «manovrina di primavera». Spiega Fiorio: «Mi sembra che stiano imbrogliando gli italiani per procurare a se stessi e alla propria parte politica un 'ingiusto profitto' consistente nella permanenza al potere ad ogni costo». [r. s.]

MOMBARUZZO

Restauri da 250 milioni alla chiesa della Maddalena

E' al vaglio della Soprintendenza delle belle arti di Torino, il progetto di consolidamento strutturale della chiesa della Maddalena di Mombaruzzo. Ammonta a 250 milioni, finanziati dalla Regione. Entro la primavera potrebbero essere appaltati i lavori. [e. ce.]

CANELLI

Donazione degli alpini ai gruppi di volontariato

Il gruppo degli alpini di Canelli ha donato un milione e 250 mila lire, frutto della serata teatrale organizzata a fine febbraio con la compagnia «d'la Baudetta», ad associazioni cittadine tra cui Croce Rossa, «Canelli per i bambini nel mondo» e Unitalsi. Parte del ricavato è andata a Paolo Lano che dev'essere operato negli Usa. [fi. l.]

CANELLI

Il Centro femminile ha eletto il nuovo direttivo

Il Cif, Centro italiano femminile, di San Martino Alfieri ha rinnovato il direttivo. Presidente è stata riconfermata Maria Vittoria Saracco, vice Rosanna Lano, tesoriera Giuliana Quaglia, Segretaria Silvana Giberti; consigliere Maria Ponte, Imelda Mossano, Mariuccia Vinotto, Rosalba Massano e Pasqualina Paparo. [cl. o.]

CANELLI

Saranno pubblicati gli statuti medievali

Sarà una casa editrice santostefanese, che fa capo alla società «Fabiano Srl», a stampare le duemila copie degli statuti medievali canellesi tradotti dal latino dal parroco don Ignazio Albenga. L'incarico è stato affidato dalla Giunta canellese dopo una gara di appalto. Compenso: 20 milioni. [fi. l.]

[illegible]

Si cerca un simbolo per la «Fera dle masnà»

Scadrà il 13 aprile il termine per presentare i bozzetti del logo della «Fera dle masnà» programma l'8 giugno. Il concorso è riservato alle scuole elementari e medie ed è organizzato da Pro loco, Comune, Acli, provveditorato agli studi e Provincia. Gli elaborati inviati al Comune, Assessorato alla Cultura, 14025 Chiusano. Informazioni: tel. 901.536; 901.604; 901.592. [m. t.]

Voci e indiscrezioni dopo la notizia della vincita di un miliardo al «Gratta e vinci»

A caccia del «Paperone» di Canelli

Il fortunato sarebbe un operaio che abita in città. Il titolare della rivendita: «Lo conosco, ma sto zitto» Si attende comunque conferma dell'effettiva validità della vincita. Intanto in città spopola il lotto

CANELLI. Come era prevedibile la notizia della possibile vincita di un miliardo al «Gratta e vinci» ha fatto il giro della città. Ieri nei bar non si parlava d'altro.

Quindi, com'è consuetudine, è scattata la «caccia» al superfortunato sul cui nome, però, nessuno dice nulla. Mario Bielli che gestisce la tabaccheria di viale Indipendenza 71 dove cliente abituale ha acquistato il biglietto presunto miliardario, racconta il «dopo vincita»: «Molti del quartiere ci chiedono chi sia fortunato, ma io stò zitto. Se la vincita è autentica sarebbe corretto rivelare il vincitore senza il suo consenso». Tuttavia sull'identità di «mister miliardo» circolano indiscrezioni. Si tratterebbe di un operaio che abita con la moglie a Canelli: «Gente che lavora duramente e che vive del proprio stipendio» aggiunge Bielli, guardandosi bene dal fornire particolari che possano aiutare nell'individuazione del giocatore. Non si altro. Il mistero però non avvolge solo l'identità dei coniugi. Molta prudenza vi è anche sulla vincita. «Per questo abbiamo consigliato di far vedere direttamente il biglietto dai tecnici del Monopolio» dice il tabaccaio. Il responso si saprà solo la prossima settimana, alla riapertura degli uffici astigiani alessandrini del ministero delle Finanze chiusi per le festività Pasqua.

Negli anni scorsi il Gratta e vinci aveva regalato 500 milioni a Baldichieri (foto)

Intanto non è scattata l'attesa corsa al «gratta e vinci» che di solito segue la notizia di successi miliardari. «I giocatori sono sfiduciati» spiega Andrea Milano che, lo zio Pietro, gestisce la rivendita di via Alba, al bar Gazebo, dove 8 mesi fa, il gratta e vinci, furono vinti 100 milioni. «Prima l'aumento di lire pezzo, poi gli dal computer nella stampa dei biglietti vincenti hanno deluso il pubblico» dice. Secondo molti titolari di ricevitorie tra le cause della diminuzione delle vendite (qualcuno parla addirittura di un buon in meno rispetto al '96) anche il «pasticcio» della lotteria di Capodanno: un «infortunio» che ha allontanato anche giocatori che non perdevano solo biglietto delle molte lotterie che si svolgono lungo l'anno.

«Ora va il lotto» dice Nani Ponti, gestore della ricevitoria viale Risorgimento: «Le vincite sono più contenute, ma costanti. Quasi ogni settimana assegnati premi di qualche milione. La scorsa settimana - indica Ponti - un giocatore s'è portato a casa quasi tre milioni. Non sarà un miliardo ma di questi tempi è una cifra che può far comunque piacere». Come dire meglio l'uovo oggi che la gallina domani: parola di canellesi, giocatori prudenti. [fi. l.]

Sindaci protestano contro l'ex Ept

«Non siamo i paesi del turismo di serie B»

. Oltre una ventina tra sindaci e amministratori hanno preso parte nei giorni alla riunione organizzata (per ragioni di spazio nel municipio di Valfenera) dal sindaco di Ferrere, Milvia Carra.

I Comuni protestano per stati contattati dalla costituenda Ala (Agenzia locale di accoglienza, nata per rimpiazzare l'Apt): «E' incredibile - ha esordito il sindaco Carra - possono rimanere esclusi tutti quei Comuni, e decine, che non fanno parte dell'obiettivo per accedere ai finanziamenti Cee. Ho scoperto, assolutamente per caso - prosegue il primo cittadino - che erano state avviate consultazioni con le amministrazioni, nella nostra zona sono stati contattati i centri più grandi. E noi? Ne restano fuori moltissimi con peculiarità importanti dal punto di vista turistico per il territorio».

Tra i sindaci o delegati presenti all'incontro sono intervenuti i rappresentanti di Monale, Castellero, Maretto, Ferrere, Valfenera, Villanova, Cellarengo, San Paolo Solbrito, Roatto, Dusino, Roatto, Montiglio, Cantarana e Tigliole.

La prima volontà emersa è stata di inviare materiale e indicazioni sulle principali manifestazioni in vista delle prossime riunioni dell'Ala (secondo indicazioni fornite dalla Provincia l'assemblea dovrebbe essere costituita entro il 30 aprile). «Sentiamo l'esigenza - dice Carlo Camisola sindaco Valfenera - di essere rappresentati anche singolarmente, come amministrazioni e solo come associazioni Pro loco».

Ogni centro individuerà inoltre curiosità, appuntamenti ricchezze architettoniche, paesaggistiche e storiche in grado di attirare turisti. «Esiste la volontà - continua Camisola - di gruppo lavoro in grado di fornire documentazione per accedere a finanziamenti. Vogliamo studiare uno statuto e avviare una collaborazione insieme». [m. t.]

PAGO BANCOMAT : LA SPESA SENZA CONTANTE.

La C.R. ASTI offre un ulteriore servizio a tutti i titolari di CARTA BANCOMAT.

Quando fai un acquisto in un punto vendita, invece di pagare con denaro contante, puoi la CARTA BANCOMAT utilizzando il terminale riservato a questo servizio. L' importo della spesa sarà automaticamente addebitato sul tuo conto corrente.

Pago BANCOMAT

Esercizi commerciali convenzionati con la C.R. ASTI: Abbigliamento, Alimentari, Alberghi, Aree di servizio, Elettrodomestici, Video, Hi-fi, Tv, Materiali fotografici, Ristoranti, Farmacie.

BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Con BANCOMAT la C.R. ASTI ti segue ovunque: il sabato e la domenica, in viaggio, nei week-end, in vacanza.

Venerdì si apre il più importante salone vinicolo nazionale

La barbera doc astigiana protagonista al «Vinitaly»

DALLE CANTINE

SPUMANTE

Si presentano i dati della produzione '96

Com[redacted] ogni anno, il Consorzio di tutela dell'Asti spumante in primavera tira le somme dell'attività: risultati commerciali del '96 e prospettive future per l'Asti docg saranno presentate venerdì 18 aprile alle 17 nella sede di piazza Roma. C'è attesa per i dati che fornirà il Consorzio sullo «stato di salute» di uno dei vini portabandiera dell'agricoltura del Sud Piemonte. Per capire l'importanza di questo mercato, basti pensare che coinvolge oltre settemila famiglie di viticoltori in 52 Comuni. Le uve vengono coltivate su una superficie di novemila ettari con una produzione di 900 mila quintali. Tradotti in bottiglie, sono poco meno di [redacted] milioni di pezzi che vanno in giro per il mondo con un volume d'affari di oltre 145 miliardi. All'incontro del 18 aprile interverranno il presidente del Comitato nazionale per la tutela e la valorizzazione delle denominazioni d'origine dei vini, Ezio Rivella, l'assessore regionale all'Agricoltura Giovanni Bodo ed il parlamentare Roberto Borroni, sottosegretario al ministero delle risorse agricole.

[redacted]

Degustazioni di barbera elogi per i «cru» astigiani

A dimostrazione che la Barbera d'Asti sta guadagnandosi sempre di più la stima degli esperti internazionali, c'è da registrare un nuovo successo [redacted] alcuni vini «made in Asti». La prestigio[redacted] rivista «Wine Spectator» ha organizzato una degustazione di «Piemont Barbera», *in cui hanno ottenuto*, tra gli altri, lusinghieri elogi i vini delle cantine Scrimaglio di Nizza e Chiarlo di Calamandrana. Note positive per la Barbera superiore d'Asti «Croutin», riserva personale '89 e '90 e Barbera superiore '93 (tutte della famiglia Scrimaglio) e per la Barbera d'Asti '95 di Michele Chiarlo.

AD AGLIANO

Il 20 aprile in paese si celebra il «barbera day»

Agliano sta organizzando una particolare festa, una sorta di «barbera day», fissata per domenica 20 aprile. Con il «Napoli Club» di Asti e le Pro loco di tutti i paesi della Val Tiglione, Agliano proporrà un mercatino di prodotti tipici, rassegna di pittura, ceramica e scultura, sfilata di trattori d'epoca ed ovviamente un grande pranzo.

[redacted]

La «minestra di fatica» dell'Osteria dei puciu

L'«Osteria dei Puciu» di Calamandrana, gestita dalla famiglia Parodi, è stata invitata a Verona per proporre un particolarissimo piatto, nello stand dell'Arcigola. Venerdì 4 aprile, Gabriele Parodi cucinerà la «minestra di fatica», il ricco piatto unico con verdure e bollito che un tempo si mangiava come sostentamento dopo il duro lavoro nei vigneti.

ASTI. All'appuntamento più importante dell'anno per la viticoltura italiana, gli astigiani si stanno preparando da tempo: una vetrina come il Vinitaly di Verona (da venerdì 4 [redacted] martedì 8 aprile), non è certo una occasione da tralasciare. Anche da Asti ci sono proposte interessanti: alcuni momenti «istituzionali» ed altri organizzati da associazioni dei produttori e dai Consorzi di tutela. Sabato alle 15, la Vignaioli Piemontesi (neonata dalla fusione tra Viticoltori Piemonte ed Asprovit), presenterà sè stessa, portando [redacted] biglietto da visita un libro ed una nuova rivista. [redacted] volume, «Piemonte di cantina in cantina» è una guida di Mario Busso, contenente appunti di viaggio attraverso 75 cooperative, con annotazioni turistiche. Ci sarà anche il debutto della nuova rivista del gruppo, «Vignaioli Piemontesi», diretta dal giornalista Ercole Zuccaro. Un «tabloid» di otto pagine, con notizie [redacted] racconti delle dinastie del vino nostrano.

Per lunedì 7 aprile (alle 15), sarà la Provincia a sbarcare a Verona: gli amministratori presenteranno le proposte per il '97. In particolare si parlerà di «Astifest» la rassegna cinematografica e di arte varia (dovrebbe svolgersi in luglio), che sostituisce la «Vinfilmfest» dell'anno passato. Sempre in campo promozionale, ci sarà una iniziativa del Consorzio Valli Belbo e Tiglione, presieduto da Andrea Drago, che porterà a Verona in anteprima un libro scritto dal giovane giornalista e studioso di tradizioni locali, Francesco Oriolo. Si intitola «Castelli e Barbatelle» e racconta storie e leggende del triangolo Belbo e Tiglione. A detta di tutti gli esperti, questo Vinitaly per l'Astigiano sarà all'insegna della Barbera: lo dimostra anche il fatto che la Provincia abbia scelto la vetrina veronese per presentare il progetto delle tre nuove sottozone della Barbera d'Asti: Louretum, *Colli Astiani e Nizza. «Un modo di valorizzare la produzione delle zone più vocate»* ricorda l'assessore all'Agricoltura Giovanni Pensabene.

La Provincia proporrà anche degustazioni, in collaborazione [redacted] la Bottega del Vino [redacted] Quaranti e quella di Calamandrana, ultima nata tra le «vetrine» astigiane. A far gli onori di casa, i ragazzi della scuola alberghiera di Agliano. Il programma del Piemonte al Vinitaly, è stato realizzato in collaborazione con l'asso[redacted]ione «Donne del Vino», che tra le sue iscritte può contare sui migliori nomi dell'enologia astigiana, da Mariuccia Borio della Cascina Castlet di Costigliole, a Rosangela Riccadonna Clerici, a Raffaella Bologna.

Enrica Cerrato

Andrea Drago (sin.) e Giovanni Pensabene [redacted] degustazione di vini astigiani a Verona

Sezione speciale per la rassegna di maggio

Il «pianeta vino» alla Fiera di Asti

ASTI. Il «pianeta vino» per la prima volta sarà protagonista alla Fiera di Asti del prossimo maggio. Una sezione denominata «Asti 2000», ospiterà tutto ciò che è enogastronomia, cultura del vino e dei prodotti tipici. Con attrezzature di cantina e di vigneto, nonché il [redacted] e proprio indotto del settore, dai sugherifici, agli imballaggi alle macchine enologiche. Spesso più noti all'estero che non in Italia.

La quarantacinquesima Fiera della città, in programma dal primo al 13 maggio, si porrà dunque come vetrina di rilievo turistico e commerciale anche per il settore trainante dell'economia agricola astigiana. «Ogni anno dal quartiere fieristico passano oltre 60 mila visitatori - spiega il creativo "Boss" Ferrero di Canelli che curerà l'immagine del settore - è un'occasione da non perdere, anche per molti piccoli produttori. Stiamo pensando per loro, ad una enoteca con una ventina di etichette da degustare e vendere».

Ferrero, si sta occupando della nuova iniziativa, su incarico della società «Al Fiere» di Marene, che ha ottenuto l'appalto dal Comune e si è appoggiata all'agenzia pubblicitaria canellese Cpma. Ci saranno anche ampi spazi per i Consorzi di tutela dell'Asti e del Barbera. Cercando di attirare l'attenzione dei consumatori con idee nuove ed inediti accoppiamenti tra il vino ed i prodotti artigianali di pasticcerie e gastronomie locali. Ci sarà anche il Brachetto d'Acqui, uno dei prodotti di punta dell'enologia piemontese. (e. ce.)

APPLEA

Inoltre Applea è AVVOLGIBILI in plastica, legno e alluminio PORTE SCORREVOLI in plastica e legno

Applea s.n.c. - Reg. S. Martino 25
14040 Cortiglione (AT)
Tel./Fax (0141) 76.51.10

COLLA RENZO

Cestaio

Rivestitura [redacted] Vendita Damigiane

Bottiglie Tappi

Articoli in vetro e Cesteria

Articoli da cantina e per Vendemmia

Via Vogliere, 7 - S. Stefano Belbo (CN)
Tel. e Fax 0141/844808

SIRIO ALIBERTI

Dal 1953

Sirio Aliberti progetta e produce autoclavi per la fermentazione dei vini, serbatoi, saturatori [redacted] dosatori, presenti nelle più qualificate Aziende vinicole in Italia e in Europa.

Grazie a chi lavora con noi, a chi ci conosce e ci dà fiducia, a chi ci vorrà conoscere i nostri primi 40 anni sono solo un primo traguardo verso il futuro.

Sirio Aliberti: tecnologie forti e sicure.

SIRIO ALIBERTI SNC:
Canelli - Calamandrana (AT)
Tel. 0141-75545 (3 linee)

SIRIO ALIBERTI

ASSOCIAZIONE PRODUTTORI
VIVAISTI VITICOLI PIEMONTESI

Alessandro Abbate - C.so Cortemilia 143 - Alba - Tel. 0173/290089
Francesco Adorno - Case Sottane 19 - Diano d'Alba - Tel. 0173/612086
Giovanni Alessandria - Via Castellero 5 - Dogliani - Tel. 0173/721202
Associazione Vivaisti Viticoli Piemontesi - V. alla Vittoria 103 - Asti - Tel. 0141/354135
Francesco Balbo - Reg. Croce 16 - Fontanile - Tel. 0141/739890
Bruno Balestrino - Via Case Vecchie 10 - Calamandrana - Tel. 0141/75101
Piero Bonazzo - Loc. Drago 141 - Moasca - Tel. 0144/57270
Carlo Bergo - Reg. Torrone - Vesime - Tel. 0144/89156
Giovanni Bona - V.le Cossano, 21 - S. Stefano Belbo - Tel. 0141/840092
Pierfranco Botto - V.le Indipendenza 61 - Canelli - Tel. 0141/824109
Brandone Giancarlo - reg. Valle Chiozze 37 - Calamandrana - Tel. 0141/75264
Giancarlo Bruno - Str. Bochiardi - Asti - Tel. 0141/353468
Paolo Castellengo - Cascina Borsa 69 - Alba - Tel. 0173/70067
Giovanni Casola - Fr. Gombe 7 - Dogliani - Tel. 0173/71050
Mario Cavallo - Via Valle Chiozze, 45 - Calamandrana - Tel. 0141/75425
Clemente Cinoglossa - Fr. Poggio - Grognardo - Tel. 0144/762136
Luigi Conta - Via Cavour 68 - Castelnuovo Belbo - Tel. 0141/799190
Giovanni Da Milano - Via C. Colombo 22 - Narzole - Tel. 0173/776525
Piero Delpiano - Via Cerretta 15 - Montaldeo - Tel. 0143/91312 Cell. 0336/231207
Angelo De Maria - reg. Marchesini [redacted] - Cossano Belbo - Tel. 0141/88087
Teresio Gatti - [redacted] Case Sparse - Cusorzo - Tel. 0141/929116
Paolo Gatti - Via Stazione - Narzole - Tel. 0173/77431
Giovanna Gaviot - Via Monti 10 - Canelli - Tel. 0141/824424
Giovanna Guerrero - Via Alla Vittoria 9 - Casorzo - Tel. 0141/929235
Francesco Lovisolo - Via Bodi - Calamandrana - Tel. 0141/75266
Angelo Maio - Via G. Scotti - Costigliole D'Asti - Tel. 0141/966280
Giuseppe Manzi - Via Cisleccia 60 - Dogliani - Tel. 0173/71034
Giovanni Manso - Via Caffaro 20 - Bricherasio - Tel. 0121/59242
Carlo Nestro - Via Torre Nocello 66 - Dogliani - Tel. 0173/70791
Ezio Nicola - Via Ferrazzi 4 - Mombercelli - Tel. 0141/955879
Remo Nicola - Via Ferrazzi 4 - Mombercelli - Tel. 0141/955700
Elvio Noce - Via S. Evasio 11 - Ovada - tel. 0143/81398
Sergio Parodi - Via Pelletti 56 - Cremolino - Tel. 0143/82030
Pietro Pola - Reg. Prazzo 14 - Vesime - Tel. 0144/89121
Ernesto Porcella - V. Nazionale 48 - Pogli D'Ortovero (SV) - Tel. 0182/550650
Mario Porro - Via Bastia 13 - Dogliani - Tel. 0173/71198
Enzo Prato - Via Madonna Villa - Carpeneto - Tel. 0143/876017
Giuseppe Prete - Via Case Sparse 99 - Cerro Tanaro - Tel. 0141/409256
Ermanno Ribb[redacted] - Via Cappella Merli 14 - Bricherasio - Tel. 0121/59850
Emilio Rinaldi - Via Garibaldi - Monforte D'Alba - Tel. 0173/78560
Giuseppe Lorenzo Rivetti - Cascina Riofreddo 2 - Neive - Tel. 0173/67414
Pietro Rotto - Via S. Lazzaro 64 - Acqui Terme - Tel. 0144/321425
Davide Rodella - V.le Indipendenza 62/a - Canelli - Tel. 0141/[redacted]
Oreste Rolando - Via Colombaia - Vesime - Tel. 0144/89142
Pierluigi Scarrone - Fr. Croci - Fontanile - Tel. 0141/793897
Domenico Seghesio - Reg. Fenocchi - Monforte D'Alba - Tel. 0173/78644
Giovanni Seghesio - Via Valdibà 37 - Dogliani - Tel. 0173/70041
Giuseppe Serra - reg. Sant'Eusebio - S. G. Scarampi - Tel. 0144/89060
Luigi Tarico - B.ta Biarella - Dogliani - Tel. 0173/70726
Pasqualina Torchio - Via San Grato 48 - Villafranca - tel. 0141/933079
Angelo Valetti - Via Fiasenzo - Dogliani - Tel. 0173/71244
Luigi Visconti - Via M. Tacca 56 - Nizza M.to - tel 0141/721265

COLLEGIO DIRETTIVO
Presidente: Francesco Balbo
Consigliere: Angelo Maio
Consigliere: Enzo Prato
Consigliere: Giovanni Giovine
Consigliere: Mario Porro
Consigliere: Giuseppe Serra
Consigliere: Giovanni Bona
Consigliere: Davide Rodella

COLLEGIO SINDACALE
Presidente: Luigi Visconti
Consigliere: Pierpaolo Morino
Consigliere: Bruno Balestrino
Consigliere: Corrado Abbate
Consigliere: Francesco Rosso

PRESSO L'ASSOCIAZIONE TROVERETE LE MIGLIORI BARBATELLE CERTIFICATE, UNA VASTA SCELTA DI CLONI DI MATERIALE CERTIFICATO, ASSISTENZA TECNICA, ANALISI PEDOLOGICHE E UNA CONSULENZA ADATTA AD OGNI ESIGENZA

Viale Vittoria, 103 - ASTI - Tel. 0141-354131 - Fax 0141-355138

Grande partecipazione alla rievocazione storica in costume di Antignano

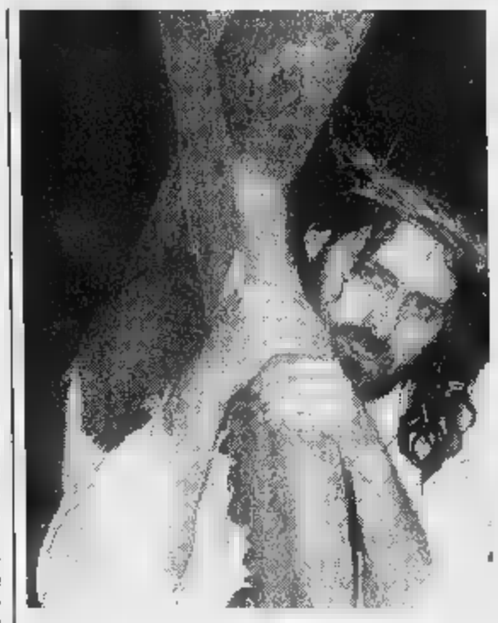
Una Via Crucis sotto la cometa

Edizione accurata con oltre cento figuranti

ANTIGNANO. Un cielo pieno di stelle ha accolto, come un fondale scenografico, la nona edizione della Via Crucis. E quest'anno c'era anche la la cometa Hale-Bopp a illuminare il Venerdì Santo.

Nel pomeriggio un forte vento aveva fatto temere per la rievocazione, ma in serata si è placato e tutto si è svolto come da copione. Il paese si è popolato di centinaia di spettatori, giunti da ogni parte dell'Astigiano, molti anche da fuori provincia. Una sacra rappresentazione che è affermata nel susseguirsi delle edizioni, particolarmente curata sotto il profilo storico-artistico. «Riviviamo insieme - ha detto don Pierino Torchio, parroco del paese - le tappe di un percorso di meditazione e fede che va oltre lo spettacolo».

Le scene allestite in vari punti del paese sono state le stesse proposte lo scorso anno. «Questa edizione - spiega il regista Franco Orecchia - è frutto di un ulteriore impegno, sia nella cura dei dettagli che nell'aspetto interpretativo. Lo spettatore ha seguito con partecipazione il cammino di Gesù verso il Calvario. La finzione teatrale è riuscita a suscitare forti emozioni e questo è nelle nostre intenzioni». La rievocazione storica delle ultime ore della vita di Gesù si è aperta con l'Ultima cena: alle luci delle sole fiaccole sono entrati in scena i 12 apostoli e hanno imbandito la tavola con i cibi e le bevande che in questa ricorrenza acquistano particolare significato. Tra loro si è poi seduto Gesù (interpretato fin dalla prima edizione da Paolo Montrucchio, ingegnere che lavora a Vesime in una impresa di autolavaggi), che nella recitazione è riuscito a catturare per due ore l'attenzione del pubblico. La folla lo ha seguito in silenziosa processione all'Orto di Getzemani, nella preghiera e nell'agonia che hanno segnato la disperazione sul suo volto, per spostarsi poi al Processo davanti a Pilato e iniziare dietro al simbolo della Croce la salita al Calvario, lungo il tratto di strada che porta alla piazza della chiesa. Una brezza pungente ha accompagnato l'atto della Crocifissione, mentre improvvisi fulmini (creati dai tecnici delle luci) hanno accompagnato il momento della morte del Salvatore.



La Via Crucis di Antignano, anche quest'anno ha richiamato moltissimi fedeli. Dalla prima edizione, Gesù è impersonato da **Paolo Montrucchio**. Il grande «affresco» è animato da cento attori

La rappresentazione si è conclusa con la scena della Deposizione: Pina Binello (casalinga) nella parte di Maria ha accolto tra le sue braccia il corpo di Gesù.

Il testo, scritto da Franco Orecchia, con il commento delle scene e i dialoghi e i personaggi, è stato recitato fuori campo. Narratori sono stati Maria Pia Eccetto, Franco Bosia e don Pierino Torchio. Parte importante ha avuto anche quest'anno la colonna sonora, elaborata da Roberto Orecchia, che ha utilizzato più di 30 brani tratti da celebri film, modulati a seconda dell'intensità del parlato.

Particolare cura alla buona riuscita dell'aspetto coreografico è stata posta anche dalla costumista Carmen Bosio che ha scelto le stoffe con cui sono stati confezionati i vestiti dei 105 figuranti. La scenografia è stata curata da Noi Geninetti.

Clizia Orlando

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Preso a rubare un'autoradio: condannato

Antonio Masi, 37 anni, è stato condannato per furto: dovrà scontare un anno e 10 giorni agli arresti domiciliari. Era stato sorpreso dalla polizia a rubare un'autoradio in Campo del Palio.

Guidava con la patente sospesa: denunciato

I carabinieri di Montegrosso hanno denunciato Luigi L. S., 23 anni. Il giovane, è stato fermato al volante della sua auto: era senza patente, sospesa dalla prefettura dopo un incidente.

ASTI

Raffaella Perino resta alla guida del «Copagri»

Riconferma di Raffaella Perino alla guida dell'organizzazione agricola provinciale «Copagri», espressione di varie forze politico sindacali, Cgil Acli alla Uil Uimec. Alla vicepresidenza è stato nominato Giancarlo Elia. All'assemblea elettiva hanno partecipato i responsabili nazionali Gianni Silvestri, Mario Serpillo e Furio Venarucci. La «Copagri» ha sede in corso Ferraris 81 (437.076) ad Asti ed offre agli agricoltori assistenza legale e sindacale e servizi burocratici alle aziende. **[e. ce.]**

NIZZA

Fiori e piante nel centro storico

Più verde nel centro storico di Nizza: lo ha deciso la giunta, acquistando piante e fiori dalla ditta Provini. La spesa ammonta a 5 milioni. La manutenzione del campo sportivo Bersano è stata affidata all'impresa «Eurogreen» (costo due milioni 300 mila). **[e. ce.]**

CASTAGNOLE LANZE

Si organizza in paese un gruppo di sbandieratori

E' in via di costituzione, a Castagnole Lanze, un gruppo di sbandieratori e tamburini intenzionato ad animare le manifestazioni castagnolesi, a partire dalla Festa primaverile dell'imbottigliamento. Informazioni e adesioni allo 0330/201465. **[l. n.]**

Allo studio un progetto dell'azienda sanitaria di Casale

Una «banca» del volontariato per servire meglio gli anziani

Emilio Zerella, direttore dell'Asl

CASALE. «Bisogna costituire una "banca del tempo" per evitare che tante risorse siano sprecate o poco valorizzate. Noi la proponiamo di coordinarla e di farla decollare». Il direttore generale dell'Azienda sanitaria locale (Asl), Emilio Zerella, annuncia che sarà messo a punto un calendario, di durata almeno semestrale, in cui i volontari di tutte le associazioni daranno un'indicazione della loro disponibilità.

«Utilizzando anche gli strumenti informatici - spiega Zerella - potremo programmare un servizio che copra molti settori a cui per ora spesso è difficile far fronte».

Interviene il direttore sanitario dell'Asl, Corrado Rendo: «Quasi tutti i volontari vogliono prestare servizio sulle ambulanze. In realtà, ci sono molti altri campi in cui c'è bisogno del loro aiuto». C'è carenza di persone disposte ad assistere gli anziani, a far la spesa per chi non può muoversi da casa, a somministrare farmaci in casa, a tenere solo compagnia, condividendo una passeggiata o proponendo la lettura del giornale o che stanno ad ascoltare.

«L'esigenza di costituire una "banca del tempo" - spiega Zerella - è stata una delle esigenze sottolineate dal sindaco Coppo al nostro primo incontro. Credo che l'Asl possa farsi carico di promuoverla».

Un incontro con gli esponenti delle numerose associazioni di volontariato è fissato per martedì 8 aprile all'ospedale Santo Spirito. Ciascuno sarà invitato a fornire un elenco con le specifiche disponibilità, per mettere a punto subito dopo un calendario complessivo e organico.

Si accoglie in questo modo anche un appello che il consigliere Daniela Degiovanni, medico oncologo, aveva lanciato dai banchi del Consiglio comunale: «L'ente pubblico deve assumere il ruolo di catalizzatore dei volontari, che affianchino gli obbiettori di coscienza, in modo da far fronte all'assistenza degli anziani».

Silvana Mossano

Successo della mostra organizzata dal Camea di Asti. Premiati tre studenti

Pionone per le moto «veterane»

Documenti fotografici del Circuito del Monferrato

ASTI. E' stata visitata da un migliaio di persone la mostra «La moto in provincia» organizzata dal Camea (club auto e moto d'epoca astigiano). L'iniziativa è stata allestita al palazzo della Provincia nell'ambito della «Settimana della cultura scientifica» che si è svolta nei giorni scorsi ad Asti. Soddisfazione tra i soci, espressa dal presidente Secondo Tessitore: «Francamente non ci aspettavamo un'accoglienza così entusiastica, segno che il veicolo storico è considerato un bene di interesse culturale».

Hanno incuriosito soprattutto le fotografie delle prime edizioni del Circuito del Monferrato (Anni '20 e '30), dei «Raduni del Palio» (Anni '30) e del «Circuito d'Asti» (Anni '30 e '50).

Ha avuto successo anche il piccolo concorso cui erano invitati a partecipare gli studenti astigiani. Hanno aderito un centinaio di ragazzi delle medie, e sono risultati vincitori Nadia Di Staulo (3ªB) e l'albanese Orsola Xhumari (3ªA) entrambe della «Parini» Portacomaro, e Simone Lorenzato (3ªA «Martiri della libertà», Asti). Ai tre, estratti a sorte tra coloro che hanno individuato l'inizio de «Il compagno» di Pavese, è stato donato un casco offerto dai concessionari di moto Vigna, Zanchettin e Perosino.

I premiati **Nadia Di Staulo, Simone Lorenzato e Orsola Xhumari**

Iniziativa di Comune e Pro loco alle rive Corciarine

Cerreto si sta preparando alle pulizie di primavera

CERRETO. «Regala una domenica al tuo paese»: è il motto con cui Pro loco e Comune sperano di vedere arrivare i cerretesi (grandi e piccoli, l'auspicio è di coinvolgere intere famiglie) per un'operazione che il 6 aprile dovrà rendere il piccolo paese del nord-Astigiano (260 abitanti) più accogliente.

Il programma prevede una giornata dedicata alla pulizia delle rive Corciarine, circa ottomila metri quadrati di terreno che si vorrebbe destinare a parco. Più di metà dell'area è di proprietà comunale, situato sotto la piazza Nuova attorno al complesso sportivo gestito dalla Pro loco.

«Proprio questa posizione - spiegano dal municipio - ne fa un po' il biglietto da visita per chi viene a Cerreto. Sarebbe quindi bello renderlo più presentabile di adesso e destinarlo a verde pubblico».

L'invito è esteso a tutti coloro dotati di buona volontà ed eventualmente di qualche attrezzo (roncole, decespugliatori, tridenti e il suggerimento degli organizzatori).

Sarà necessario togliere erbacce, ripulire piante, creare sentieri: «Tutti lavori - è un ulteriore indicazione del Comune - che è l'ente pubblico a eventualmente qualche privato potrebbe realizzare in breve tempo in maniera autonoma. E l'unione fa la forza».

Il programma della giornata prevede il ritrovo alle 8,30 in piazza Nuova e l'inizio di ripulitura delle rive; alle 13 interruzione per una spaghettata offerta a tutti i partecipanti.

Nel pomeriggio si riprende alle 14,30 per terminare alle 18,30. La fine dei lavori sarà salutata con un brindisi conclusivo. In caso di maltempo, avvertono gli organizzatori, l'iniziativa è rimandata alla domenica successiva. **[m. t.]**

PASQUA E PASQUETTA
solo al pomeriggio

APERTO

CONFUSIONE
a Montemagno d'Asti

Polo Fila L. 35.000
Polo Belfe & Belfe L. 39.000
Grandi offerte su capi in pelle (campionari)
Maglia donna Garda L. 8.150
Collant Filodoro L. 1.500
Pigiama 3 pezzi uomo-donna L. 16.500
Grandi novità su abbigliamento casual uomo, jeans grandi marche a prezzi di CONFUSIONE, tessuto h. 2,80 100% cotone Lire 7.800 al m., tappeto 170 x 230 Lire 98.000

CONFUSIONE E' IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE

Biancheria per la casa
tessuti d'arredamento
Tende e spugne a peso
Tappeti
Intimo (uomo donna)
Jeanseria (di tutte le marche)
Abbigliamento

Aperto
dal Lunedì al Sabato
dalle 9 alle 12
dalle 15 alle 19
Sono solo 10 min. da Asti

MONTEMAGNO D'ASTI
Tel. 0141 63136

Interessanti preventivi per forniture di tovagliato, tendaggi e biancheria ad alberghi, ristoranti, bar, comunità.

COMMERCIALI

Ford

FINANZIAMENTO
TASSO 0%

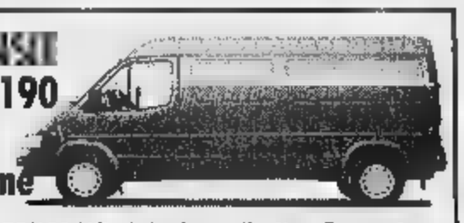
1.8 D - 60 HP
Portata utile 3,30 q.li - 15,5 Km./litro.
L. 7.000.000 • TASSO 0%

2.5 D - 70 HP - Iniezione diretta - Servosterzo - portata utile 8 q.li - - volume m³ 6,0
L. 20.000.000 • TASSO 0%

ALLESTIMENTI SPECIALI:
CENTINATURA • COIBENTAZIONI FURGOMOBILI

1.3 - 1.8 D
60 HP - portata utile 5,10 q.li - volume m³ 2,8
L. 15.000.000 • TASSO 0%

2.5 D - 70 HP - Iniez. - Servosterzo - portata 8,80 q.li - porta post. doppio battente
FURGONE
L. 25.000.000 • TASSO 0%



2.5 D - 76/100 HP - Iniezione diretta - Servoster- - portata 14,90/16,70 q.li - vol. m³ 10,30
L. 25.000.000 • TASSO 0%

L. 25.000.000 • TASSO 0%

1.3
1.8 D
60 HP
5 posti
uso promiscuo
HP 18
L. 15.000.000 • TASSO 0%

2.5 D - 70/75/100 HP - Iniez. diretta - Servosterzo - uso promiscuo - portata utile 8 q.li
L. 25.000.000 • TASSO 0%

2.5 D - 76/100 HP Iniezione diretta - Servoster-zo - portata 11,50 q.li - m³ 8,50 - porta posteriore doppio battente
L. 25.000.000 • TASSO 0%

2.5 D - 76/100 HP - diretta - Servosterzo - portata 14,30/16,30 q.li - gemellate - Dimensioni m. 3,25 X 2,10 X 3,0
L. 25.000.000 • TASSO 0%

1.8 D - 60 HP - Portata utile 6,60 q.li - m³ 2,54
L. 15.000.000 • TASSO 0%

AGEVOLAZIONI PER CHI GIÀ POSSIEDE ALMENO 3 AUTOVEICOLI DI QUALSIASI MARCA (ANCHE AUTOVETTURE)

IN ALTERNATIVA SUPERVALUTIAMO IL VOSTRO USATO

CONCESSIONARIA SPECIALISTA VEICOLI COMMERCIALI FORD

PEROSINO S.R.L.

LA PROPOSTA:
Pronta consegna • Consulenza per l'acquisto del veicolo più idoneo alla Sua attività • Assistenza personalizzata con apertura anche il sabato • Servizio Rapido

COMUNICATO IMPORTANTE

Dal **15 Aprile '97** la Concessionaria Ford **PEROSINO** trasferirà l'Esposizione e la Vendita Autovetture - Veicoli Commerciali nella

UNICA SEDE di corso Casale, 321 ad Asti

dove già opera il Centro Assistenza e Magazzino Ricambi.

Concessionaria SPECIALISTA Veicoli Commerciali

AMPIO PARCHEGGIO

CONCESSIONARIA ASTI E PROVINCIA - ACQUI

PEROSINO S.R.L.

• Direzione - Amministrazione	• ☎	0141/27.15.87
• Ufficio Vendite	• ☎	27.18.43
• Accettazione Centro Assistenza	•	47.63.50
• Magazzino Ricambi	• ☎	47.71.64
• Fax	• ☎	47.70.51

OLTRE 30 ANNI CON LA FORD 1963 1997

OLTRE 70 ANNI IN CAMPO MOTORISTICO 1923 1997

Molto più di una stretta di mano!

Vinicio Capossela, il cantautore stasera terrà un atteso recital a Cassinasco

Capossela a Cassinasco

Stasera in recital al «Maltese» tra jazz, samba e grignolino

CASSINASCO. C'è grande atte- per il recital che il cantautore bolognese Vinicio Capossela terrà stasera alle 22 alla birreria-vineria «Il Maltese». Le richieste di biglietti (28 mila lire) arrivate a decine e stasera sarà probabilmente un'avventura riuscire trovare un posto prenotazione.

Non è un concerto nel pieno senso del termine, ma un recital, che Capossela terrà da solo al pianoforte, con il sostegno dell'amico «Cinaschi». Sarà un po' come trovarsi a casa di un Capossela in vena animare una serata gli ici.

Qualcuno lo definisce erede di Paolo Conte, anche lui non ama gli accostamenti. Anche Capossela regala una visione disincantata e personale della vita, con ritmi tra jazz Sudamerica. Con il tempo si è creato un alone mitico, che rende ogni sua esibizione evento.

Con l'Astigiano Capossela ha un buon rapporto: lo anno tenne un concerto superaffollato a Moncalvo. Inoltre è un estimatore del grignolino, cui ha già prenotato una riserva.

Domani sera ci sarà ancora musica al «Maltese» Paolo Filippone, voce chitarra.

Gli appuntamenti di oggi e domani nell'Astigiano

Pasquetta «fuori porta»

Mercatino a Berzano San Pietro, visita alla riserva naturale di Valleandona Pic nic a Costigliole, Calamandrana Vinchio. Moto d'epoca Portacomaro

Ecco una panoramica degli appuntamenti di questi giorni di festa nell'Astigiano.

OGGI

Prosegue la rassegna gastronomica in occasione dela «Festa del vino Barbera doc». Menù tipico prezzo fisso di 38 mila lire nei ristoranti: «Il tartufo», frazione San Giulio (977.231); «La fontana», fraz. San Pietro (977.123); «Reale», via Roma (982.203).

COSTIGLIOLE. Alle al «Voxvoci» concerto del complesso «King bees» (blues e jumping). Suonano Alberto Marsico all'organo Hammond, Sal Bonasoro, armonica e voce, e Gianni Chiaretta alle percussioni.

Al circolo «Al pino», via Natta 49, concerto del trio jazz formato dal pianista Riccardo Ruggieri, il contrabbassista Alessandro Majorino e il batterista Maurizio Cuccuini.

NIZZA. Al «Blue bird» di via IV novembre piano bar Claudia Stabile e il tastierista Gipo Viarengo. Inizio alle 21,30. Ingresso libero.

VIGLIANO. Al Symbol si balla liscio con l'orchestra di Learco Gianferrari. Nella seconda saletta, ritmi sud-americani. Apertura alle 21,30.

NIZZA. Al club «Le Voglie», strada Ponteverde 31, pranzo e cena di Pasqua con piatti tipici. Pranzo: mila lire, cena con musica (suonano Barbara Maurizio) 50 mila. Necessario prenotare al 726.758.

Allo «Space-B» serata programma musicale «misto sounds». Ingresso libero con consumazione obbligatoria.

VALFENERA. Dalle 21,30 al dancing «La dei venti» si balla liscio Luigi Gallia. Info: 939.298 o 939.194.

La «Vineria della signora in (Bottega del vino, tel. 793.350) oggi sarà aperta dalle 16 all'una, domani dalle 11 all'una.

CONZANO. Oggi e domani a Conz (Alessandria), il centro storico ospiterà la «Fiera degli antichi mestieri». Alla manifestazio- partecipano tre astigiani: l'intagliatore Michele Basile, la pittrice-ceramista Elda Peletta, Primo Favrin con le sue terrecotte «fischianti», i «subjet d'Patro». Il sindaco di Conzano Emanuele Demaria è titolare di un laboratorio artigianale floreale ad Asti, in via Battisti. Oggi dalle 14 alle 20, domani dalle 10 alle 20. Prevista musica e animazione.

CASTELNUOVO CALCEA. Al «Cab 3» (957.005) (frazione Opessina, si balla liscio pomeriggio e con l'orchestra di Massimo Favo.

Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204) piano bar Gianni Gianoglio.

DOMANI

Mostra interscambio di oggetti antichi e usati, con oltre una trentina di espositori. Dalle alle 19. Info. 011/992.06.10.

Tradizionale «Merendino al bricco Lù». Alle 12,30 spaghettata; alle 16,30, salame, uova sode, penne all'arrabbiata e colomba.

Tradizionale «Passeggiata per le colline del Monferrato», raduno appassionati moto d'epoca organizzato dal collezionista Delmo Gamba. Ritrovo a Migliandolo alle 10,30, poi tappa alla Bottega del Grignolino di Portacomaro e pranzo a Migliandolo.

Domani moto d'epoca a Portacomaro

Itinerario tra i fossili delle Valli Andona e Botto: appuntamento è alle 14 sulla piazzetta di Valleandona. Quota partecipazione: 4 mila lire. Info: 592.091.

I Cavalieri della Valtriversa di Villafranca raggiungeranno a cavallo frazione Gherba di Ferrere per festeggiare Pasquetta. Partenza alle 10.

Una «merendina no-stop» dal primo pomeriggio fino a tarda sera, è la proposta dell'Osteria dei Puciu di frazione Quartino. Pane, salame, zuppe e tavoli preparati all'aperto nell'ampio cortile della cascina. Informazioni al 75.122.

VINCHIO. La Pro loco propone il consueto appuntamento con la merenda al «casotto di Ulisse» nella Val Sarmassa. Ritrovo alle 15,30 in piazza del municipio, per una passeggiata di mezz'ora piedi lungo i sentieri della riserva naturale. Ad attendere i gitanti ci saranno panini, torte casalinghe e rinfreschi. I ritardatari potranno trovare ospitalità per tutto il pomeriggio, salendo direttamente al bosco della Val Sarmassa.

NIZZA. Al club «Le Voglie», strada Ponteverde 31, grande grigliata (25 mila lire).

Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco) suonano «Gli insoliti tre».

Dalle 21,30 al dancing «La rosa dei venti» si balla liscio con «I melodici».

UN NOME, UNA VIA

L'archeologo Fantaguzzi e le tracce di Asti romana

LA colonia romana sta si conosce poco, e si conoscerebbe se non fossero stati individuati i cimiteri romani tramite la ricerca archeologica degli assi viari dell'area urbana di Hasta.

Le prime informazioni su necropoli romane nel suburbio astigiano risalgono agli scavi svolti tra il 1879 e il 1880 dal fondatore del Museo Archeologico Asti, Giuseppe Fantaguzzi, allora ispettore degli scavi, in un'area prossima alla via romana che congiungeva Hasta con Industria (Monteu da Po).

Fantaguzzi, ricordato dalla via che collega il viale dei Partigiani al Parco Biberach, diede notizia delle sue ricerche in un saggio «Sulla necropoli dell'epoca romana fuori Porta Santa Caterina in Asti» (1883); prima aveva compilato le «Notizie degli scavi di antichità» (1881). Fantaguzzi aveva individuata una necropoli romana, all'incrocio di corso Torino con corIvrea, che comprendeva 41 tombe a incinerazione. Le testimonianze epigrafiche ci informano sui mestieri: fabbri, fornaciai, tessitori, ma anche centurioni e magistrati. Monete, trovate durante gli scavi, di Claudio, Tito, Traiano riportano al I e II secolo.

Giuseppe Fantaguzzi, geometra (1853-1932) fu, con Maggiora-Vergano, il maggiore collezionista del secolo scorso di reperti archeologici e profondo esperto in numismatica, socio corrispondente della Società Numismatica Italiana (1900); fu anche consigliere comunale e direttore del Circolo Filologico. Con la scoperta di resti di fossili di rinoceronte a Dusino (oggi al Museo Geologico di Torino), Fantaguzzi pose le basi del Museo Archeologico di Asti per evitare che emigrasse a Torino (1880).

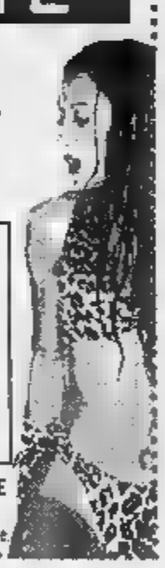
Molte notizie, trasmesse oralmente, sono state raccolte da Borgo («La romanizzazione dell'Astigiano», 1973). Si ipotizzavano necropoli nelle vie Incisa, Bonzanigo, D'Azeglio, piazza Santa Caterina, San Giovanni del Duomo, Revignano, «Cà di Lader» (presso la Cascina del Capitolo di Quarto); Monte Rainero; corso Alba; Case Nuove; San Carlo-Borgomale; Variglie (cimitero), Pontesueroe e Santo Spirito.

Una prima ricognizione sulle possibili necropoli romane ad Asti, dopo gli interventi Zanda, è quella condotta da Mauro Somà, che ha indicato tre necropoli: quella orientale, con 4 siti, all'incrocio di corso Alfieri con Battisti (tomba con lapide scoperta da Fantaguzzi nel 1880), lungo corso Alfieri nei pressi di Santa Maria Nuova (urna cineraria); viale Pilone a 300 metri dalla ferrovia Asti-Casale; tombe scoperte in via Fenoglio. La necropoli occidentale è la più ricca di reperti.

Giuseppe Crosa

DOMENICA 30 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE



DISCOTECHE
DRINK MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE

LA MIGLIOR DISCOTECA E'.....
(indicare località)
IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E'.....
(indicare nome e località)

I tagliandi spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 8 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie.

ARTE E DINTORNI

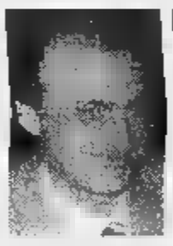
a cura di Armando Brignolo

Oggi domani ultimi giorni per visitare la mostra di acquarelli dello scrittore Hermann Hesse nel palazzo di via Balbo. L'importante iniziativa, voluta dalla Provincia, ha avuto grande successo. Orario: 10-19.

Sabato aprile alle 17, alla erboristeria Eubiotica», via XX Settembre, pittore Giorgio Giorgi inaugurerà la sua personale. La mostra s'intitola «Apparenze» e resterà aperta fino al 30 aprile.

Alla sala d'arte comunale di palazzo Mazzetti espongono i pittori della Società promotrice belle arti. La consueta rassegna di fine marzo intitola «Mostra di primavera». Un'ottantina di artisti astigiani che aprono le attività del 1997 del sodalizio astigiano.

Alla casa natale di Cesare Pavese, Santo Stefano Belbo, 6 aprile alle 16, s'inaugurerà la mostra pittore Antonio Munciguerra.



Guido Mastallone, il pittore astigiano espone al palazzo del Podestà

Chiude domani al palazzo della Provincia, la mostra di Vittorio Guano. Paesaggista, realizza le sue opere non sulla tela ma materiali come il sughero.

Al ristorante «Grosso Tornese» Montemagno espone il pittore Giuseppe La Torre dal al 29 aprile, con il seguente orario: tutti i giorni dalle 18, tranne il mercoledì.

Ancora oggi e domani è possibile visitare, alla galleria «La finestrella» di Canelli, la interessante mostra dedicata a Luigi Roccati, pittore chierese. L'artista condivise l'esperienza artistica con Spazzapan e altri pittori torinesi. La mostra può essere considerata un'antologica in grado di far conoscere il percorso pittorico di uno dei maggiori artisti piemontesi.

Ultimi due giorni per vedere la personale di Guido Mastallone a palazzo del Podestà, piazza San Secondo. La mostra, voluta dall'assessorato alla Cultura della Provincia ha riscosso un grande successo.

Prosegue la collettiva di maestri contemporanei alla galleria «Il platano». Sono esposte di Soffiantino, Casorati, Tabusso, Marini, Mino Rosso, Ramella, Vangi, Omedé, Mossina, Fresu altri. Orario: 10-12/16-19,30.

EIDOS

Alla galleria «Eidos», via Garetti 18, è allestita una mostra di Sergio D'Angelo. La rassegna intitola «Voli» raggruppa una serie di opere realizzate tra gli Anni '50 e oggi. In quarant'anni di sperimentazioni, D'Angelo è diventato un artista di fama internazionale. Nel suo curriculum ci sei presenze alla Biennale di Venezia quattro alla Quadriennale milanese.

ALPHA-BETA

Alla libreria «Alpha-Beta» espone Rolando Carbone. L'artista si ispira alla arte precolombiana della civiltà azteca e per le sue sculture ha inventato uno speciale materiale base di re-. Oltre alle sculture s esposti disegni e bozzetti.

SAN PIETRO

Alla galleria «San Pietro - Incontri d'arte», chiude domani la mostra di Ruggero Savinio, figlio di Alberto e nipote di Giorgio De Chirico.

Prosegue alla birreria-vineria «Il Maltese», la personale della giovane fotografa milanese Arianna Savini dal titolo «Immagini». Sono esposte fotografie di paesaggi e aspetti della natura.

ACCADDE A...

Questa settimana compiono gli anni **OGGI**: Valentina Lada, stud.; Fran Mastrazzo, agricoltore, Nizza; Gian Luigi Bravo, docente universitario; Paolo Bagnadentro, avv.; Bruno Medico, dir. Canoa Club; Sergio Sodano, agronomo; Giovanna Lentini, animatrice radio.

LUNEDI' 31: Paolo Roberto Oddone, ragioniere; Germana Bussi, medico; Stella Marchetti, dirigente Provincia; Arturo Albrito, maestro di biliardo; Giorgio Gianuzzi, pubblicista.

MARTEDI' 1: Piera Raviola Gamba, comm.; Franco Cavagnino, ing.; Michele Ercole, industriale; Luigi Poggi, fotografo Giancarlo Scotti, prof.; Silvana Pontida, imp.; Piera Pontida, imp.; Laura Gianotti, medico; Lore-la Dova, scolara; Giuseppe Ricci, ebanista.

2: Laurana Lajolo, assessore Culture e dir. Istituto Storico; Paola Grillo, pediatra; Antonella Bocchino, industriale grappe;

3: Riccardo Della Valle, giocatore tamburello; Marinella Incardona, ins.; Antonio Semiella, Cgil; Pietro Baudino, astrofilo; Deonino Dal Cielo, presidente Dal Nizza.

4: Mara Luca, ins. Mongardino; Fiorella Rolando, dipendente FS; Michele Basile, artigiano; Eugenio Bogliacini, operatore tv; Isabella Grillone, commerciante; Mario Zarrella, dermatologo; Massi- Rosselli, medico; Micaela Ciccolari Micaldi, imp.; Giuseppe Torello, medico; Maria Pia Oreglia, ins.

5: Ines Basso, ex insegnante; Giovanni Ramondino, veterinario; Maria Stella Quirico, imp.; Giuseppe Varallo, geom.; Francesco Avataneo, medico; Dante Morra, stud.; Errico Rosso, stud.

STASERA AL CINEMA

ASTI

LUX Tel. 594.147. **La carica dei 1** di Herek G. Glose, J. Daniels. Or.: 14,45; 16,40; 18,20; 20,15; 22,30. L. 12.000.

POLITEAMA. Tel. 530.088. **L'ombra del diavolo**, di A. , con H. e B. Pitt. Orario 15,50; 18; 20,10; 22,30. L. 12.000.

Tel. 530.066. **Camere da letto**, di S. Izzo. Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,30 Lire 12.000.

MOVIE Tel. . **steWart**, di G. Lucas con P. Cushing, A. Guinnes, H. Ford, C. Fisher. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Bigl.: 12.000; 6000.

PASTRONE. Tel. 598.457. **Il paziente inglese**, A. Minghella. Or.: 16,20; 19,10; 22. L. 12.000; 6000.

DON Tel. 410.858. **Space Jam**, di J. Pytka. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. : 8000; 6000.

Tel. . **attacks!**. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Bigl. 10.000; 7000.

Tel. . **attacks!**. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Bigl. 10.000; 7000.

URIALE. Tel. 966.376. **Space Jam** di J. Pytka con b. Bubby, M. Jordan. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Bigl. 9000; 7000.

AURORA. Tel. 701.459. **Camere da to.** Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Bigl. 10.000; 7000.

LUX Tel. 702.768. **Il paziente inglese.** : 16,30; 19,30; 22,15. Bigl. 10.000; .

SOCIALE. Tel. 701.496. **carica dei 101.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. . 10.000; .

VERDI. Tel. 701.459. **L'ombra del diavolo.** Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Bigl. 7000.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 975.124. .

. Tel. 975.016. **Jerry Maguire** di C. Crowe con Tom Cruise e Kelly Preston. Or.: 16,30; 20,15; 22,30. Bigl. 10.000; 8000.

. Tel. 982.266. **Space Jam** di J. Pytka con B. Bubby, M. Jordan. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Bigl. 6000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei - Questa volta magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei 01.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2. **Larry Flynt - .** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Sala 3. **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO corso Sommeiller 12, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

C. CHAPLIN 2 Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35

CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7108. **attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA Gramsci tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **fidicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marienna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 18; 22.

FARO via Po 30, tel. . Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 87, tel. 385.20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 18,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; .

LILLIPUT Settembre 15 bis, tel. 100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

via Montebello , t. 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. . Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del diavolo.** : 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Biglietteria ore 13/18,30. 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telefono 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il di via Roma a Torino e richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE «LA STAMPA», REALIZZATI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

DITTA SETTORE INGROSSO e DETTAGLIO
CERCA IMPIEGATO
Si richiede conoscenza della lingua inglese, francese e contabilità in partita doppia. Sede di lavoro Canelli.
Inviare curriculum a:
CASELLA POSTALE 4 - 14053 CANELLI (AT)

Basket D: i «bancari», primi, sono attesi alle ultime decisive sfide della stagione

La Cierre studia per la promozione

E' già nei play off, ora insegue la serie C2

ASTI. Una sorpresa di Pasqua più bella non poteva esserci per la Cassa di Risparmio, che si ritrova dentro «l'uovo» il primo posto in solitudine nel campionato di serie D di basket.

A cinque partite dal termine della stagione regolare i bancari sono già matematicamente qualificati per i play off. Il coach Romano Tarasco può celebrare con serenità le festività pasquali, in attesa dello sprint finale: «Finora il nostro dovere l'abbiamo fatto. Abbiamo centrato l'obiettivo iniziale. La seconda fase sarà invece un terno al lotto. Per noi conterà molto poter giocare l'eventuale 'bella' in casa», dice.

Adesso sarà importante mantenere la concentrazione per conservare la prima posizione: «Il Castellazzo ci ha già fatto un grosso regalo perdendo con la Beinaschese - prosegue il tecnico -. In parte me l'aspettavo perché tra le due squadre c'è una grande rivalità. Erano reduci dallo spareggio per salire in serie D, vinto dagli alessandrini. La formazione torinese è stata poi ripescata. Sulla carta il nostro calendario è meno impegnativo rispetto a quello delle avversarie. Ma io diffido delle partite che non hanno grosse motivazioni intrinseche. La sconfitta con il Teen Torino insegna». Le ultime fatiche si inizieranno domenica con il confronto interno con l'Alessandria, quindi seguiranno le sfide con Novara Nord (in trasferta), Castelnuovo Scrivia (in casa), Frogs Vercelli (fuori) e chiusura al palazzetto con l'Acqui, fanalino di coda. La Cierre ha fin qui collezionato ventuno vittorie l'ultima giovedì contro l'Albal e appena quattro sconfitte; subite tra l'altro con due sole formazioni: Castellazzo e Teen Torino. «E' un campionato avvincente - commenta Tarasco - e apertissimo. Le sorprese sono sempre dietro l'angolo. Il torneo è sicuramente più impegnativo di quello dell'anno scorso. Il livello tecnico è molto elevato. Solo l'Acqui ha poco da dire. Ma anche le squadre di bassa classifica come Frogs Vercelli, Novara Nord e i nostri cugini della Sai, in casa loro si trasformano e diventano perciò temibilissime». Tarasco chiederà ai suoi giocatori «di essere sempre un gruppo perché questo fa la differenza. Bisogna giocare compatti. Se sapremo rendere in difesa come in attacco, non avremo problemi a vincere anche i play off. Difendere bene è fondamentale e le ultime due partite con Moncalieri e Alba ne sono la testimonianza».

L'allenatore astigiano, alla sua seconda stagione sulla panchina della Cassa, è coadiuvato nel suo lavoro da Piero Cotto e Massimo Pettenuzzo «che io ritengo due aiutanti fondamentali. Il primo per l'aspetto psicologico, il secondo per il suo contributo in palestra».

La Sai, che lotta per evitare i play out, affronterà invece sabato al palasport la Lucciola Novara.

Classifica: Cierre 42 punti; Castellazzo 40; Moncalieri, Alba 34; Castelnuovo 30; Team Torino 29; Alessandria 28; Veloces, Cuneo 26; Beinaschese 24; Frogs Vercelli 20; Novara Nord 18; Casale, Sai Asti Basket 16; La Lucciola 12; Acqui 4.

Enzo Armando

Romano Tarasco, coach della Cierre. Accanto i «bancari» sul parquet del palazzetto davanti al proprio pubblico

COPPA PIEMONTE

Ci sono Teneroni e Azeta

Concluso il campionato di Promozione, prende il via venerdì 4 aprile la Coppa Piemonte di pallacanestro. Al torneo si sono iscritte anche due formazioni astigiane, i Teneroni e l'Azeta. Le due compagini sono state inserite nel girone B insieme a Moretta, Alter 82 Piossasco, Boxer Chieri e Polisportiva Galimberti Torino. Nel turno d'apertura (ore 20,45) l'Azeta affronterà in trasferta il Piossasco. Sempre in esterna i Teneroni giocheranno contro i Boxer Chieri. L'Azeta esordirà in casa nella seconda giornata (lunedì 7 aprile, palasport di via Gerbi) contro il Moretta. Mentre il primo confronto interno per i Teneroni sarà al Giobert in occasione del derby con la formazione di Maurizio Murrau, previsto nel terzo turno per mercoledì 16 aprile. La competizione con andata e ritorno terminerà il 6 giugno. I primi due quintetti dei due gironi si incontreranno in una sfida unica su campo neutro ancora da stabilire per l'assegnazione della Coppa. Nel torneo di Promozione l'Azeta si è classificato al terzo posto, a parimerito con Computer 1 Asti e Alba. I Teneroni, allenati da Ugo Tartarone, sono giunti settimi. **[e. a.]**

CALCIO GIOVANILE

Al San Domenico triangolare con Nizza e Borussia

Si svolge oggi pomeriggio dalle 16,30 al campo del San Domenico Savio in via Tosi un triangolare giovanile di calcio. Alla competizione, riservata agli Esordienti, parteciperanno il Borussia Dortmund, il Voluntas Nizza e il San Domenico Savio. **[e. a.]**

ATLETICA

Cinque nuovi giudici di gara astigiani

Il gruppo astigiano Fidal Giudici di gara ha nominato cinque nuovi componenti: Silvana Ferrato, Vera Salla, Barbara Roberi, Paola Giaretti e Carluccio Bottero. Presidente della locale sezione è Giovanni Giustetto. **[e. a.]**

NUOTO

Doppio argento e squadre per l'Avis Isola

Due secondi posti per la formazione dell'Avis Isola, che ha preso parte ai campionati regionali giovanili a squadre, svoltisi a Verzuolo. Francesco Bausola e Danilo Loprete (categoria Ragazzi) hanno perso in finale con il Cus Torino. Ludovica Manca e Luana Loprete (Giovanissime) sono state sconfitte nella sfida decisiva dal Verzuolo. **[e. a.]**

CALCIO

In pullman al Delle Alpi per Torino-Padova

Il Torino Club Asti organizza un pullman per la partita Torino-Padova, che si disputerà domenica 6 aprile alle 16 allo stadio Delle Alpi. La partenza avverrà alle 14,30 da piazza Alfieri. Prenotazioni entro giovedì telefonando Giuseppe Gerbi (530.217) oppure a Alberto Zanetti (592.319). **[e. a.]**

CALCIO TORINESE

Da Asti a San Siro per Milan-Juventus

Il Milan Club di Asti organizza domenica 6 aprile un pullman a San Siro per assistere alla partita Milan-Juventus. I tifosi rossoneri che vogliono partecipare possono rivolgersi, per informazioni ed iscrizioni, all'edicola Giardini in corso Felice Cavallotti (telefono 592.118). **[e. a.]**

CALCIO

Apprendisti allenatori a «lezione» al Csi

Il Csi organizza un corso per allenatori di calcio di terza fascia (categorie giovanili) e quarta (categoria adulti). L'inizio delle lezioni è previsto per la seconda metà di aprile. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla segreteria del Centro sportivo italiano di Asti in via Carducci 81 (tel. 353.760). **[e. a.]**

TIRO A SEGNO

Si prepara la «Coppa Città di Asti»

Il 6 aprile si svolge la «Coppa città di Asti», torneo di regionale di subbuteo (calcio da tavolo). La competizione si terrà al salone della palestra di via Dalla Chiesa, nel quartiere corso Alba. L'organizzazione è affidata alla Circoscrizione Asti Sud. Le categorie ammesse sono cadetti, juniores e seniores. Per informazioni rivolgersi a Stefano Santin, segretario della circoscrizione (tel. 0347/2712418). **[e. a.]**

Artigianatato dal vivo e Spettacolo

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)
Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

L'ultimo coupon per votare. Poi comincia la settimana decisiva che decreterà i campioni

Golden Boys verso i 20 mila tagliandi

E oggi una classifica speciale: i primi 11 di ogni categoria

PRONTI PER LA VOLATA FINALE

PRIMI CALCI. Merlen Sadiki (Don Bosco) 1098; Mirko Baldi (San Domenico Savio) 654; Andrea Marchisio (Canelli) 607; Riccardo Laurita (Don Bosco) 594; Giuseppe Pinna (Giraudi) 337; Eugenio Cheula (Asti) 285; Matteo Aloi (Asti) 283; Paolo Ambroglo (Torretta) 185; Marco Bassignana (Asti) 178; Alessandro Rota (Don Bosco) 143; Gianluca Lotta (Voluntas) 133.
PULCINI. Andrea Migliala (Don Bosco) 1753; Davide Scarampi (Canelli) 1262; Nicholas Stefanini (San Domenico Savio) 612; Nicolò Repetti (Don Bosco) 608; Fabio Rocca (Don Bosco) 595; Luca Ferreri (Asti) 431; Andrea Ivoli (Giraudi) 428; Andrea Viarengo (Sandamianferrere) 405; Alessandro Massasso (Asti) 363; Simone Perrucci (Don Bosco) 309; Andrea Comune (Asti) 288.
ESORDIENTI. Stefano Morra (Don Bosco) 1495; Matteo Monticone (Asti) 1232; Daniele Scarampi (Canelli) 1135; Roberto Bugnano (Pro Villafranca) 783; Daniele Chirieleison (Giraudi) 561; Luca Biamino (Don Bosco) 541; Davide Borrasi (San Domenico Savio) 348; Gian Primo Lombardo (Asti) 325; Fabrizio Testa (Giraudi) 313; Simone Crivelli (Asti) 283; Sebastiano Balesteri (Canelli) 120.
GIOVANISSIMI. Davide Teotino (Don Bosco) 1535; Walter Lamattina (Asti) 1372; Marco Ferretti (Canelli) 650; Maurizio Cipolla (S.D.Savio) 641; Devis Marenco (Canelli) 566; Umberto Casalo- (Asti) 522; Gian Paolo Arri (Asti) 375; Luca Secco (Asti) 249; Roberto Molino (Villafranca) 176; Lorenzo Benigni (Asti) 167; Matteo Scarpa (Asti) 142.
ALLIEVI. Tony Pisicchio (Don Bosco) 1492; Manuel Mussino (Canelli) 1486; Andrea Morra (Don Bosco) 1145; Diego Torchia (S.D.Savio) 644; Giuseppe Genzano (Canelli) 626; Fabio Altomonte (Don Bosco) 583; Paolo Cortese (Giraudi) 365; Gabriele Penna (Asti) 353; André De Nardi (Don Bosco) 347; Roberto Tomalino (Don Bosco) 344; Stefano Giuntelli (Asti) 257.
JUNIORES. Fabio Pavani (Don Bosco) 1506; Andrea Gai (Asti) 1247; Luca Testa (Canelli) 1098; Francesco Ribellino (Giraudi) 581; Massimo Monticone (Asti) 450; Andrea Grasso (Asti) 371; Corrado Buscemi (Rocchetta) 352; Emiliano Giacoppo (Don Bosco) 340; Ivan Valpreda (Asti) 339; Alex Stabile (Rocchetta) 333; Daniele Gamba (Asti) 324; Davide Accornero (Asti) 305.

Il referendum «Golden Boys» entra nelle battute finali. Oggi sarà pubblicata l'ultima scheda. Da domani a giovedì sarà però ancora possibile inviare o consegnare direttamente i tagliandi alla redazione di Asti de «La Stampa». Poi redatte le classifiche definitive, che verranno pubblicate il 5 aprile.

Il concorso promosso da «La Stampa» e dedicato ai «baby campioni» del calcio astigiano ha riscosso un enorme successo. I coupon pervenuti in redazione ormai quasi ventimila, soglia che sarà sicuramente superata nei prossimi giorni. Questo è potuto avvenire grazie alla mobilitazione delle società, dei genitori, degli allenatori, compagni di scuola, amici, che hanno dato vita ad una vera e propria caccia al tagliando. Si prevedono grossi sconvolgimenti e sorprendenti variazioni nella classifica finale.

Nella graduatoria aggiornata alle 13 ieri si registra la scalata nelle prime posizioni dei giovani del Canelli, che insidiano lo strapotere del Don Bosco, rimasto questa settimana al palo. Si profila un testa a testa avvincente tra gli Allievi: Manuel Mussino ha «rosicchiato» in un giorno 191 voti a Tony Pisicchio del Don Bosco, che ora ha solo sei segnalazioni di vantaggio.

Continua a conservare un buon margine di vantaggio Andrea Migliala (Don Bosco), primatista assoluto con 1753 voti nei Pulcini, ma si è portato a ridosso un altro canellese, Davide Scarampi. Duello a tre negli esordienti tra Stefano Morra (Don Bosco), Matteo Monticone (Asti) e Daniele Scarampi (Canelli). Sostanzialmente invariati sono rimasti i Prima Calci, dove continua il dominio dell'italo-zairese del Don Bosco Merlen Sadiki; i Giovanissimi con al comando Davide Teotino (Don Bosco), che però dovrà guardarsi da Walter Lamattina (Asti) nello sprint conclusivo e gli Juniores, dove è primo Fabio Pavani (Don Bosco), davanti a Andrea Gai, dal quale ha accorciato le distanze «spumantiere» Luca Testa. A fianco intanto pubblichiamo (con voti aggiornati a ieri) una classifica speciale: sono i primi 11 di ogni categoria. Una sorta di squadra ideale in attesa che i dell'ultima settimana decretino i sei campionissimi.

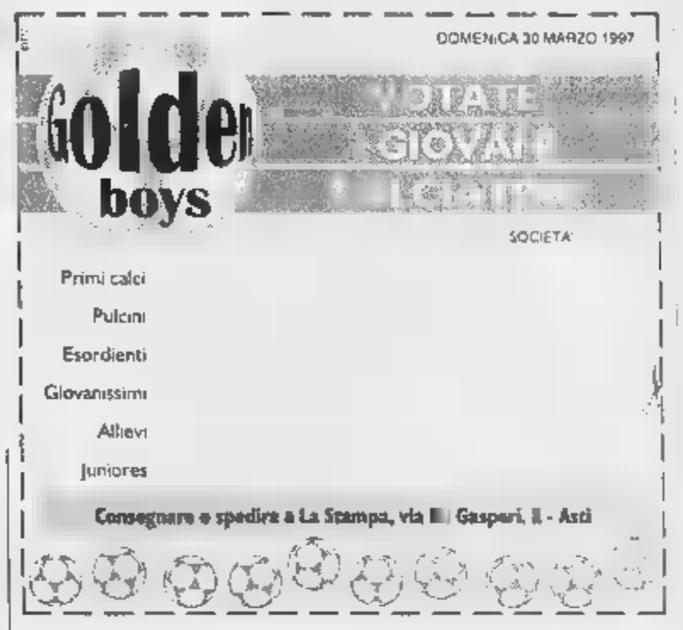
I «coupon» i voti (non valgono le fotocopie) si possono consegnare nella redazione de «La Stampa» di Asti in via De Gasperi 2 entro giovedì (orario 11-19), o spedire allo stesso indirizzo. E' importante specificare oltre al cognome anche il nome del calciatore e prestare attenzione alla categoria in cui gioca l'atleta che si vuole votare.

TALENTI IN ERBA

Davide Teotino 14 anni: difensore del Don Bosco allenato da Sandro Salvadore

DAVIDE TEOTINO. Primo nella classifica del Golden Boy, categoria Giovanissimi, con 1535 voti, aspira a diventare un calciatore professionista. Attualmente si divide tra la squadra Giovanissimi e gli Allievi regionali del Don Bosco. Classe 1982, è un «mastino» in difesa come il idolo Ciro Ferrara. L'allena Sandro Salvadore, l'ex campione di Milan e Juventus. Davide è veloce e forte di testa. Frequenta la prima Geometri e come hobby ascoltare Radio Dj.

STEFANO GERACI. Per il suo compleanno si è fatto regalare il completo dell'Inter la maglia numero sei di Jury Dyorkaeef, il suo giocatore del cuore. Stefano Geraci ha 10 anni, frequenta la quarta elementare a Villanova e gioca nella squadra Pulcini del Nuova Villanova. Il calcio è il suo unico sport: frequenta anche un corso di atletica leggera. Lo zio Roberto Stampfl è il presidente del Nuova Villanova, che è in al campionato di Seconda categoria e e di Stefano è il primo tifoso. Nella classifica del Golden Boy ha totalizzato 189 tagliandi. [r. s.]



Stefano Geraci 10 anni gioca nei Pulcini del Villanova ma è anche appassionato di atletica

CALCIO

Sono sedici le squadre che daranno vita al popolare torneo riservato agli Enti

Satap, polizia e carabinieri da battere

La formazione dell'Autostrada è campione uscente. Le due selezioni delle forze dell'ordine hanno dominato alcune precedenti edizioni. Ma il record (6 vittorie) è dell'Istituto San Paolo, assente

ASTI. Saranno sedici le squadre che parteciperanno al torneo di calcio degli Enti, in programma giovedì e sabato 31 maggio.

Quella quest'anno è la trentunesima edizione: l'ultima è stata vinta dalla Satap, a cui spetta il compito d'organizzare la competezione 1997 insieme ad Albatros Comunicazione, con il patrocinio del Comune di Asti e del Coni.

I gironi. Nei giorni scorsi sono stati sorteggiati i quattro gironi. Rispetto alla stagione passata ritorna la squadra del Comune. Questi i raggruppamenti: girone A: Cral Satap, Poste, Vigili del fuoco, Prefettura. Girone B: Aeronautica, Croce Verde, Carabinieri e Comune. Girone C: Polizia di stato, Polizia stradale, Cassa di Risparmio Asti e Sanità. Girone D: Polizia penitenziaria, Ferrovie dello Stato, Arca Enel e Croce Rossa.

Accederanno ai quarti di finale a eliminazione diretta le prime due di ogni gruppo. Gli arbitri saranno messi a disposizione dall'Aics.

L'incontro inaugurale si giocherà l'8 maggio al palazzetto alle 18,15 tra i campioni uscenti della Satap e le Poste.

I campi utilizzati nella prima fase, oltre al palazzetto, saranno il terreno di gioco di corso Ivrea e lo stadio Comunale, dove si disputeranno semifinali e finalissima.

L'edizione precedente. Nel '96 si è disputata una finale inedita, dopo tanti anni di «strapotere» dei carabinieri e dei poliziotti. La sfida decisiva ha visto fronte Satap e Aeronautica. La squadra dell'autostrada si era imposta a sorpresa ai calci di rigore contro i favoriti della Polizia penitenziaria. Decisive le parate dai tiri dal dischetto di Luigi Giardullo. Gli avieri hanno invece battuto 1-0 i poliziotti.

La finalissima è stata poi vinta dalla compagine diretta da Primo Favagrossa grazie ad gol di Franco Curiale realizzato nel primo tempo supplementare. Al terzo posto si è classificata la squadra della Questura, Enrico Pieralice (Penitenzaria) era risultato il capocannoniere reti; mentre Giorgio Trebbi, centrocampista della Satap, è stato premiato miglior giocatore.

L'albo d'oro. Il torneo degli Enti, con i suoi 31 anni di vita, è la competizione calcistica amatoriale più antica dell'Astigia-. La prima edizione, svoltasi nel 1966 con dieci squadre al via, fu vinta dal Comune. L'idea di dare vita a una manifestazione di questo tipo spetta a Silla Lombardi, funzionario dell'Inam, deceduto due anni fa.

La formazione della Satap (Autostrada) che si è imposta nell'ultima edizione del torneo degli Enti

record vittorie (sei) appartiene all'Istituto San Paolo, che però, mancanza di dipendenti maschi, ha dovuto rinunciare ad iscriversi. Nelle ultime annate si sono divise il titolo le squadre delle Forze dell'Ordine: nel '91, '93, '95 lo scudetto è andato ai Carabinieri, nel '92 alla Polizia e nel '94 ai Finanziari. Unica eccezione: la Satap. [e. a.]

Curiosità e statistiche dei campionati minori

Grandi, dalla bici ai gol nel D. Bosco

Davide Grandi, 23 anni, ex ciclista

I campionati dilettantistici calcio oggi a riposo per le festività pasquali. Riprenderanno domenica prossima. Ecco una corellata di curiosità legate alle squadre astigiane.

PROMOZIONE. Le sta tentando proprio tutte il Don Bo- per tirarsi fuori dalla zona retrocessione. I salesiani, che approfitteranno della sosta pasquale per ritrovare po' di tranquillità in vista dello sprint finale, hanno cambiato allenatore la scorsa settimana (Chiarla al posto di Delledonne). Il mister appena assunto si è affidato, contro il Don Bosco Nichelino ad nuovo attaccante, al debutto in Promozione: Davide Grandi, anni, che fino al sabato precedente militava nella squadra amatoriale del Cinaglio. La curiosità però è ancora un'altra: Grandi è una promessa mancata del ciclismo. A livello giovanile si era segnalato infatti come uno dei talenti più forti, salvo poi abbandonare l'attività alle soglie del professionismo. In tema d'esordi clamorosi il Don Bosco aveva un precedente, l'utilizzo quindici giorni prima nella gara per- 2-1 il Sarezzano di Daniele Rispoli, ex ala destra di Fiorentina e Asti. Rispoli era stato assunto nel maggio scorso come direttore sportivo e rientrava dopo cinque anni di assenza dai campi di gioco. Al termine dell'incontro aveva rassegnato le dimissioni sia dirigente sia come calciatore insieme a Delledonne.

PRIMA CATEGORIA. Ha Sicuramente meno preoccupazioni il Canelli, che con sei giornate d'anticipo ha conquistato la promozione nella categoria superiore. Insegue invece il record di segnature Rossano Delledonne, che è già arrivato a quota 29. Il suo compagno d'attacco Fioriello si è fermato per a 15 reti. Insieme hanno realizzato 44 delle 61 realizzazioni della squadra di Pivetta.

SECONDA CATEGORIA. Sempre a proposito di primati, quello di portiere meno battuto spetta a Alessandro Biasi, estremo difensore del Nuova Villanova. Con appena nove reti incassate, Biasi è il numero uno meno perforato d'Italia nei campionati di Seconda categoria e il migliore di tutti i tornei dilettantistici piemontesi.

Il giocatore villanovese non subisce gol da sette giornate e sei minuti di imbattibilità sono 650'). Tra l'altro l'ultima segnatura incassata è avvenuta su calcio di rigore contro il Kaos. Gli astigiani avevano vinto 7-1. La squadra di Pasquali è lanciata verso la vittoria del girone: con un portiere così non poteva essere altrimenti [e. a.]

BOCCE

Prosegue domani il torneo «Pasqua della Torretta»

Campioni della bocciata sui campi di corso Torino

ASTI. Il ponte delle festività pasquali non ha completamente interrotto l'attività bocciofila. Dopo i primi turni disputati ieri e la pausa di oggi, proseguirà domani sui campi di corso Torino la seconda edizione della «Pasqua alla Torretta».

Il calendario sarà ricco di sfide avvincenti: dalle 9,30 sono in programma i quarti di finale. Dopo una breve sosta, alle 14 si disputeranno le semifinali ed alle 17 la finale.

Tra gli iscritti ci sono i vincitori del 1996, la Cumianese di Accossato-Demonte-Minetti-Amè. Al via anche quattro formazioni della Tubosider (la prima con Paolo Ruscalla, Losano, Paletto e Mandola, la seconda con Avetta, Camelli, Ramacciotti e Scassa e le altre due di categoria C. Dal Friuli ha fatto pervenire l'iscrizione il Mionetto di Feltre, in provincia di Belluno, la squadra vincitrice del campionato di serie A2 Est, che sarà presente con D'Agostini-Buosi- Bart-Meret.

Poi altre quadrette di prestigio: Ferrero Vigone, Amici Vaglio Biella, Autonomi Fossano, due del Dlf Ristorante del Moro, tre del Cdc Arcotrading, una ciascuna degli altri club astigiani: la Cassa Risparmio Sempre Uniti, il Circolo Nosenzo, il Boschetto ed altre società locali. Lo anno entrarono in semifinale formazioni della Torretta Tubosider ed una della Cumianese, ma fu proprio quest'ultima a prevalere nella finale.

Ai quattro vincitori spetteranno quattro monete «10 rubli della Zar» d'oro, ai finalisti quattro «20 pesos cileni d'oro, alle formazioni terza e quarta otto «10 corone austriache d'oro». Alla migliore quadretta formata tutta da giocatori di categoria C e inferiori toccheranno quattro «5 rubli dello Zar» d'oro.

MOTORI

Seconda prova domani a Nizza del trofeo interregionale Sesto. In gara un centinaio di piloti

Una Pasquetta con i «bolidi» del kart

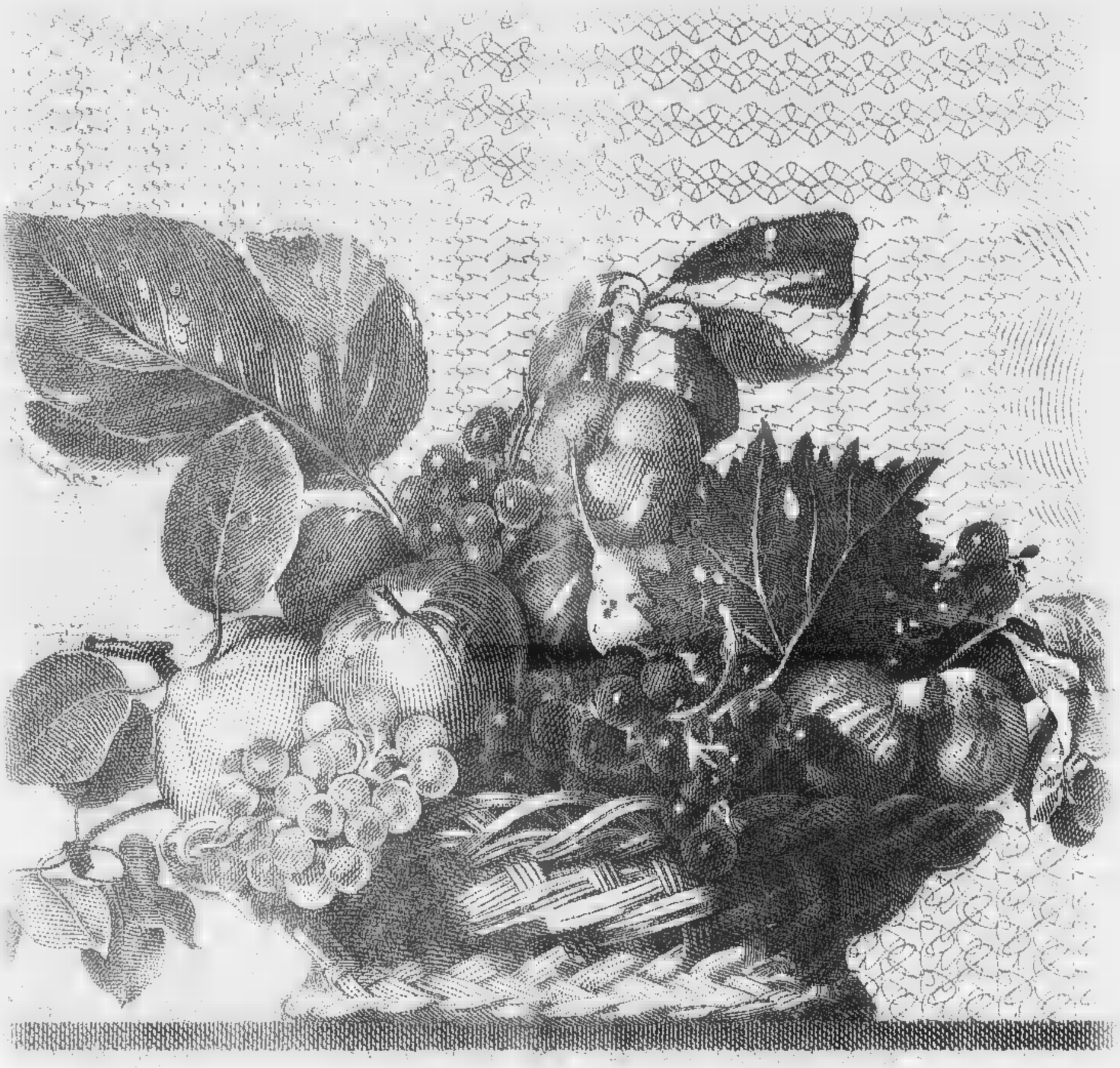
Anche il nicese Tassisto e il canellese Scaglione tra i grandi favoriti

NIZZA. Si svolge domani sulla pista «Winner» di Nizza Monferrato la seconda prova del trofeo «Sesto Autoveicoli» go-kart. La gara ha carattere interregionale.

Al mattino dalle 9 sono previste le eliminatorie per stabilire la griglia di partenza. Dalle 13,30 si disputeranno le finali delle cinque categorie previste: 50 baby, 60 minikart, 100 junior e senior. Al termine, intorno alle 18, si terranno le premiazioni. L'ingresso costa 10 mila. Sono attesi circa un centinaio di piloti. Domenica scorsa, nella prima prova del trofeo, solo un astigiano è salito sul gradino più alto del podio: il canellese Alberto Scaglione nella 100 junior. Tra i favoriti della 125 senior c'è invece il nicese Luca Tassisto, giunto solo ventesimo nella gara precedente. Oggi dalle 9 alle 12,30 e dalle 13,45 alle 18 si terranno delle prove libere. [e. a.]

I campioni del kart si daran battaglia domani sulla pista Winner di Ni

Un primato frutto di un grande lavoro.



ARMANDO TESTA SPA

260.000 miliardi di attivo. 600 miliardi di utile netto. 43.000 miliardi di risparmio gestito.

Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

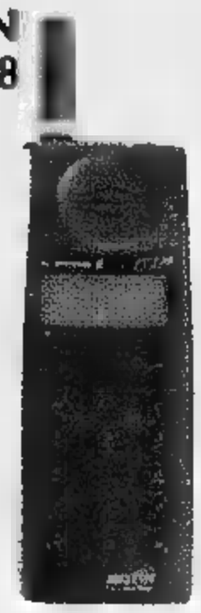
SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
che nasce dagli uomini.

da noi... TELEFONARE CONVIENE!!!

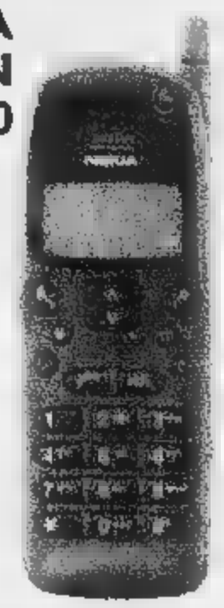
MOTOROLA
STARTAC
VIBROCALL

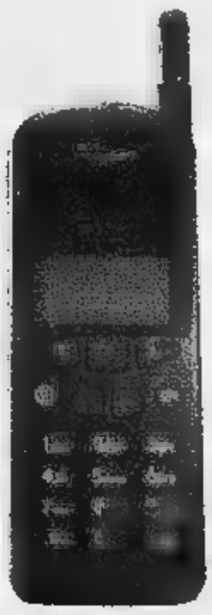
MOTOROLA
MICROTAC
VIP
VIBROCALL

ERICSSON
ET 238



NOKIA
CITYMAN
500





ITALTEL
AMICO

ITALTEL
GIOTTO

NOKIA 909 da
£. 268.000 + IVA

Cambia oggi il tuo vecchio cellulare
potrai avere il

CAMBIO SERIALE
£. 59.500 GRATUITO!!!*

* NESSUNA SPESA DI TRASFERIMENTO NUMERO SERIALE
* MANTIENI IL TUO VECCHIO NUMERO TELEFONICO

- ACCESSORI ORIGINALI
- INSTALLAZIONE SPECIALIZZATA
- PARCHEGGIO PRIVATO 2.000 POSTI

CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile
ASSISTENZA TECNICA

FINCONSUMO
PAGAMENTI RATEALI

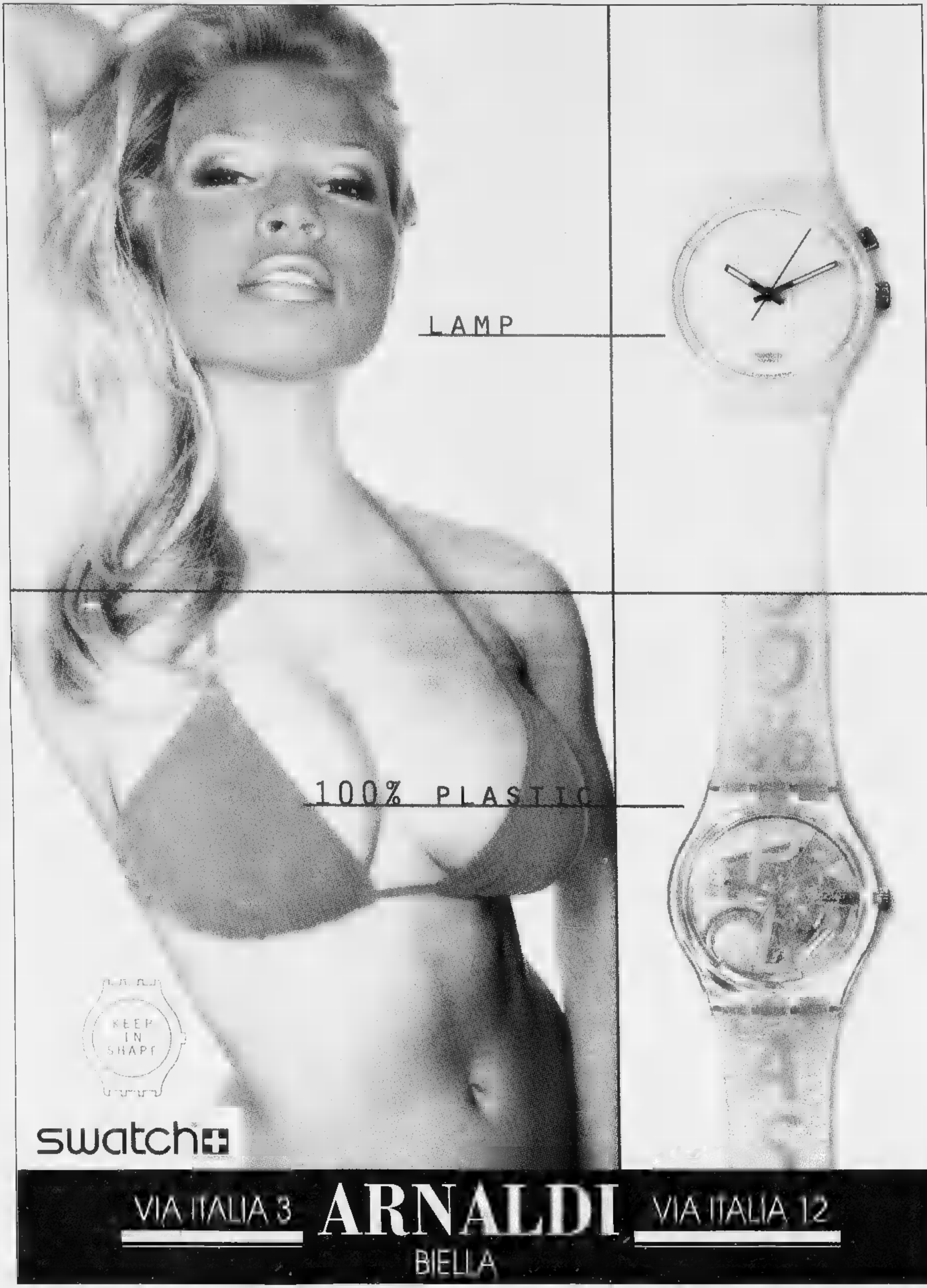
GRUPPO electronic market

20

20 anni al servizio del cliente
- serietà
- professionalità

miglioriamo la tua vita

CENTRO ACQUISTI MASSERANO (VC) - Tel. (015) 99425 (3 linee r.a.) - Fax 99427
BIELLA - via Candelo, 31 ang. via Trossi - Tel. (015) 8493515 (6 linee r.a.) - Fax 8494020 ▪ BUROLO (IVREA) - S.S. Lago di Viverone - Tel. (0125) 577248 - Fax 577701


LAMP
100% PLASTIC
KEEP IN SHAPE
swatch
VIA ITALIA 3
ARNALDI
BIELLA
VIA ITALIA 12

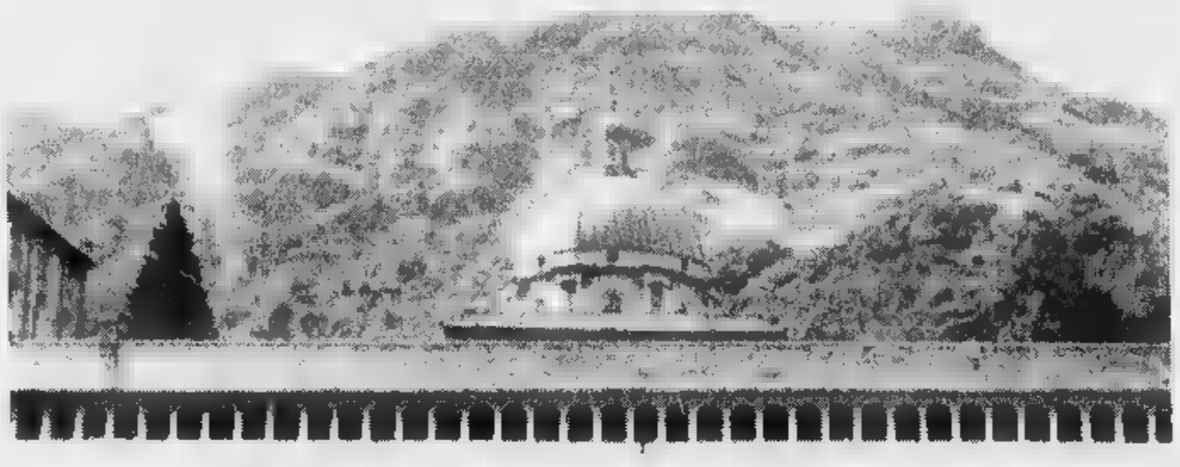
RODIGHIERO gioielli
Paul Picot

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

RODIGHIERO gioielli
VIA ITALIA 1 BIELLA

REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA; ■, TEL. (015) 26.191 / 355.230. FAX (015) 252.2379

Il ponte di Pasqua: studenti in gita e gruppi di stranieri conquistano una città semideserta



Da Oropa (a sinistra) a Riva, ■ Andorno a Zumaglia (nella foto piccola) il Biellese offre ■ e domani un ricco calendario ■ appuntamenti. ■ basso un'immagine della via Crucis ■ venerdì ■

Ma il vero banco di prova sarà il Giubileo: adesioni anche dall'Argentina

E il turismo «scopre» il Biellese

Oasi Zegna e i santuari le mete più gettonate

BIELLA. E dentro l'uovo ■ Pasqua Biella ha trovato i turisti. Tanti, in gruppi organizzati: ■ arrivati giovedì all'inizio delle vacanze scolastiche per visitare le località maggiormente propagandate nei mesi scorsi, i santuari, l'Oasi Zegna, ■ Ricetto di Candelo.

«E' stata una piacevole sopresa - dice il tour operator Enrico Scaramuzzi -. In questi giorni siamo stati tempestati ■ richieste ■ informazioni. Gruppi organizzati, gite scolastiche, molti stranieri francesi e inglesi che volevano indicazioni sulle attrattive del Biellese. Segno evidente che ■ strada intrapresa ■ quella giusta. Ora si tratta di insistere, vivacizzando ■ vita del città e del comprensorio ■ manifestazioni culturali e folcloristiche».

E in città (il mercatino di Riva) e nel Biellese non mancano gli appuntamenti soprattutto per domani, Pasquetta.

Ad Andorno la Pro loco organizza una passeggiata pomeridiana. L'itinerario ripercorrerà parte dell'antica strada Carrareccia da Andorno a Pettinengo, definita «Porchera» per poi raggiungere la punta del Monte Turlo. Ritrovo ore 14,30 in piazza Cantono, ritorno con «merenda sc'noira» presso la sede Pro loco.

A Zumaglia, invece, la Pro loco con il patrocinio della Comunità Montana Bassa Valle Cervo, organizza presso il Brich, la «Festa di Pasquetta». All'interno del castello sarà allestita l'esposizione ■ pittura «Paesaggi di Zumaglia», mentre nel parco la cascina Alè ospiterà la rassegna «Baratti di campagna», mostra-mercato scambio di animali da hobby e compagnia. Nel corso della festa verrà offerta una merenda ■ tutti i presenti. Il castello ed il parco saranno aperti al pubblico dalle 10 alle 18.

La consacrazione ufficiale nel mondo del turismo per il Biellese dovrebbe arrivare però col Giubileo. «Le premesse ■ buone - aggiunge Enrico Scaramuzzi -. Il pacchetto di offerte che abbiamo presentato al salone del turismo religioso, legate alle celebrazioni romane ■ all'esposizione della Sindone ■ Torino, ■ ricevendo un'ottima accoglienza. Abbiamo già ■ richieste dall'Argentina, dagli Stati Uniti, dal Giappone, dalla Germania».

Ma se il lungo ponte di Pasqua ha attirato un numero insolito di visitatori, sono stati numerosi i biellesi che hanno approfittato ■ lungo week end per abbandonare la città ■ festeggiare l'ultima vacanza sulle nevi della stagione o la prima puntata al mare. Le partenze sono state però scaglionate e il traffico ■ caselli autostradali di Carisio e Santhià è apparso normale.

Per oggi, Pasqua, gli appuntamenti sono soprattutto religiosi. In città celebrazioni solenni in Duomo: messa alle 10 con la partecipazione della Cappella Musicale, alle 16 i Vespri con la processione fino al Battistero. Nei santuari: ■ Oropa ■ solenni alle 10,30, alle 15 alle 16,30; a San Giovanni alle 11 e alle 16 e a Graglia alle 11 e alle 17. [m. al.]

Centro, domani ■ negozi aperti

Ritorna il «Mercatino di Riva» con mostre e antiquariato minore

BIELLA. Domani, Pasquetta, la città si apre. Quasi in ossequio alla sua nuova vocazione turistica, Biella offre un'intensa giornata a caccia di occasioni commerciali. Il rione Riva ospita infatti il tradizionale appuntamento col mercatino dell'antiquariato minore. E per l'occasione il sindaco ha consentito l'apertura dei negozi del centro. I commercianti sapranno approfittarne?

E' difficile fare previsioni. Sicuramente lavoreranno i bar ■ i negozi ■ generi alimentari della zona Nord della città. Il mercatino infatti richiama sempre decine di migliaia di visitatori e di appassionati di cose d'altri tempi che affollano lo storico rione dalle ■ alle 19. Molti non lasciano neppure l'area ■ mercato per il pranzo e preferiscono fare uno spuntino veloce tra le bancarelle per approfittare della minor ressa e fare buoni acquisti.

Il mercatino delle pulci riserva comunque anche quest'anno uno spazio notevole all'arte. E ieri sotto i portici di via Italia si ■ inaugurata una mostra di oggetti d'arte dello scultore Franco Romani. Sono i caratteristici oggetti modellati ■ fili metallici diversi che Romani presenta sotto ■ titolo «E' vita: Festa ■ primavera-Festa di Pasqua». La rassegna oggi e d■ è visitabile dalle 9 alle 19. La galleria ■ il Quadro, ■ piazza del Monte ospita invece una collettiva dal titolo «permanenze». Sono in mostra opere di Giorgio Cigna, Vincenzo Fiorito, Horiki Katsutomi ■ Shuhei Matsuyama. [r. b.]

PRIMO PIANO

Biella

In via Repubblica la nuova Prefettura

■ 1997 sarà decisivo per la definizione della rete degli uffici statali e comunali. I giudici di pace dopo l'estate si trasferiranno a Palazzo Oropa, mentre la Prefettura andrà ■ occupare l'ex caserma dei carabinieri e l'edificio all'angolo di via Caraccio. Pag.34

Incendi

Giornata di fuoco ieri nel Biellese

Il Biellese ■ stato devastato da una nuova ondata ■ incendi. Alimentate dal ■ vento le fiamme hanno divorato ettari di bosco a Lessona, Pray, Pralungo. Fuoco anche nei boschi sopra la città, in frazione Favaro. Grazie all'impegno dei volontari delle squadra antincendio dei vigili del fuoco e degli uomini della Forestale la situazione è sotto controllo. Piras Pag. ■

Elezioni

Tutti i candidati per il voto del 27

E' scaduto ieri il termine per la presentazione delle liste in vista delle elezioni amministrative del 27 aprile. Nel Biellese si vota per il sindaco a Trivero, Coggiola, Castelletto Cervo e Dorzano. Ecco i candidati. Pag. 35

Candelo

Ricetto «in fiore» e mostre di tessuti

Tutto è pronto per la tradizionale manifestazione che colora di composizioni floreali la borgata del '300. Quest'anno alcune importanti aziende hanno risposto alla proposta di ■ganizzare delle mostre sul tema del tessile. Pag. 35

Calcio giovanile

Fischio d'inizio per l'«Amicizia»

A Biella ed a Cossato parte la fase eliminatoria del torneo internazionale giovanile, la classica manifestazione per giovani speranze del calcio. Il Chelsea è favorito, ma sperano ■ Juve, Samp e Napoli. Le ambizioni di Pro Vercelli, Biellese e Libertas. De Blasio Pag. 41

Biellese

Turotti in missione per la Pro Patria

Mentre i bianconeri vincono l'amichevole con la Cossatese per 2-0, il d.s. Turotti pensa già al futuro: è partito alla volta di Varese per osservare qualche giocatore della Pro Patria. Pag. 41

La tragedia ieri in frazione Brovato ■ Valle San Nicolao. Era in compagnia di amici, ha sbandato ed è finito contro un muro

Cantoniere di Mottalciata cade dalla bicicletta e muore

Ciclista amatoriale, aveva 30 anni: si stava allenando in previsione di una gara

VALLE S. NICOLAO. E' morto a 30 anni a causa della sua grande passione, la bicicletta. Giovanni Robino, residente ■ Mottalciata, cantoniere ■ nale ■ figura molto conosciuta tra i numerosi partecipanti alle gare amatoriali dello sport del pedale, ■ spirato sul colpo dopo ■ caduta avvenuta ieri pomeriggio lungo la provinciale che da Bioglio porta a Guaregna, all'altezza di regione Brovato ■ Valle San Nicolao.

Il dramma poco dopo le 15,30. Giovanni Robino era in compagnia di alcuni amici: insieme pedalavano già ■ qualche ora, appunto per prepararsi ad una delle ■ sfide della domenica sulle strade della provincia. Come al solito il pomeriggio sembrava proseguire ■ problemi. Il gruppo ■ ■ stuitito da persone allenate, che da parecchi anni hanno abituato il loro fisico agli sforzi propri di questo sport.

Anche l'elicottero del servizio «I 118» ■ intervenuto per soccorrere il ■ caduto a Valle San Nicolao ■ ■ purtroppo non c'è ■ nulla da fare

All'improvviso la bicicletta, su cui ■ in sella il cantoniere, sbanda: forse per una buca l'uomo ne perde il controllo e finisce contro ■ muro. Poi ■ ■ e picchia il capo sull'asfalto.

Subito gli amici non si accorgono ■ della gravità dell'incidente. Non ■ la prima volta che qualcuno di loro ha un incidente, ma finora tutti ■ ■ sono cavata con qualche graffio. Lo chiamano ■ gran voce: «Giovanni, alzati che ripartiamo».

Ma l'uomo ■ immobile. E pochi istanti dopo, ■ il suo capo ■ forma una pozza di sangue. Qualcuno, preso dal panico, non riesce a muoversi. Altri invece ■ in soccorso dell'amico e chiedono aiuto.

Poco lontano abita un medico, Alberto Dolcino. Il dottore sente le urle disperate ■ ■ sul luogo dell'incidente. Purtroppo non vi è più nulla da fare, il cuore del ciclista ha ■ so di pulsare. E al medico ■ ■ che constatare la morte del cantoniere di Mottalciata.

In paese la notizia si diffonde in un lampo e suscita dolore e commozione, anche perchè un destino crudele sembra accanirsi contro la famiglia Robino. Appena 4 mesi fa la sorella di Giovanni, Lidia, è rimasta vedova. Il 25 novembre scorso il marito, Graziano Roccon, ha perso la vita in un incidente stradale ■ San Giacomo di Masserano: ■ camminava sul ciglio della strada, è stato travolto ■ ucciso da un'auto.

«Il padre Ugo e la madre Rita riusciranno a sopportare quest'altra tragedia? - si chiede il lacrime Roberto Borio, ■ 10 anni collega ■ lavoro ■ grande amico di Giovanni Robino -. Era un ragazzo semplice ■ cordiale, straordinario per volontà e serietà». La salma del ciclista è ora a disposizione del magistrato. La d■ dei funerali non ■ ancora stata fissata.

Franco ■iras

Di Cavaglià, avrebbe ingannato un andornese

«Affare» da 150 milioni è una truffa, denunciato

BIELLA. A metà strada tra la truffa ■ la rapina, è accusato di aver ingannato un operaio intascando 150 milioni in contanti. I carabinieri lo hanno denunciato a piede libero ma lui, Rino Pregnolato, 47 anni, per l'anagrafe residente ■ Cavaglià ma in realtà ■ fissa dimora, si difende ■ nega ogni addebito. A suo sfavore pendono però dei precedenti del tutto simili, ed è stato ■ denunciato ■ piede libero.

Ecco la ricostruzione della vicenda raccontata dalla vittima ai militari. All'inizio dell'anno Rino Pregnolato avvicina ■ un uomo residente ad Andorno Micca e lo convince a partecipare ad un «affare»: l'acquisto di un capannone industriale a Torino per 300 milioni, da sborsare metà ciascuno.

«Ho già pronto un nuovo acquirente - avrebbe detto Pregnolato all'amico -. E nel giro di poco tempo incassiamo un sacco di milioni».

Quando partono per concludere l'operazione, entrambi salgono in auto con una valigetta: in quella dell'andornese ci sono 150 milioni in contanti, nell'altra soltanto fotocopie di banconote e carta straccia. Prima ■ attraversare il casello di Santhià della Torino-Milano, i due controllano anche il contenuto delle borse. Ma l'operaio non si accorge dell'inganno.

Giunti ■ metà percorso, ecco il colpo di scena. «All'improvviso quello ha estratto una pistola, me l'ha puntata contro e mi ha detto di consegnargli il de■ - ha detto l'operaio ai carabinieri -. Mi ha fatto scendere dalla vettura ■ se n'è andato, lasciandomi a piedi in autostrada».

Dopo lunghe indagini, i militari ■ così arrivati al Pregnolato. Ora toccherà al giudice decidere o ■ il rinvio a giudizio. [f. p.]

La ristrutturazione di Palazzo Oropa rivoluziona le sedi istituzionali

Uffici, nuovo giro di valzer

Traslochi per Prefettura e carabinieri

BIELLA. Sarà ancora un anno di cambiamenti, il '97, per le sedi istituzionali della nuova Provincia. La prefettura lascerà via Italia, i carabinieri si trasferiranno nella nuova [illegible] di via Rosselli e anche i giudici [illegible] pace incominciano a fare le valigie per traslocare forse entro l'estate a Palazzo Oropa.

A mettere [illegible] moto il nuovo giro di valzer è l'imminente trasferimento di tutta la divisione finanziaria del Comune da Palazzo Oropa [illegible] Palazzo Pella. In questi giorni si sta già lavorando nei locali dell'ex Convitto di via Tripoli per allestire i nuovi uffici che ospiteranno i servizi Economato, Ragioneria e Tributi alloggiati in questo momento al secondo piano di Palazzo Oropa.

Ma trattandosi [illegible] uno dei settori più informatizzati del Comune, la giunta ha deciso di avvicinare la divisione finanze al Centro elettronico che si trova già a Palazzo Pella.

L'unanime disponibilità di locali a Palazzo Oropa aveva fatto balenare l'ipotesi che in via Battistero si potesse trasferire la Prefettura. Invece, l'ipotesi di accordo è tramontata quando l'amministrazione ha specificato meglio i suoi progetti che prevedono [illegible] mantenimento nello storico palazzo su via Italia degli uffici di rappresentanza e istituzionali. Sindaco, giunta e consiglio continueranno quindi ad alloggiare dove già sono.

Palazzo Oropa (a sinistra) è il centro di tutti gli spostamenti per dare [illegible] decorosa sistemazione agli uffici pubblici aperti da quando Biella [illegible] divenuta capoluogo di provincia

Si trasferiranno invece a Palazzo Oropa i giudici di pace che già tengono udienze o in sala consiglio e nelle due salette minori della giunta e dei capigruppo. Andranno ad occupare i locali lasciati liberi dalla divisione Finanziaria e quindi tutto il servizio sarà concentrato in un'unica sede. Le previsioni parlano di un possibile doppio trasferimento (Finanze [illegible] Palazzo Pella, giudici a Palazzo Oropa) già entro l'estate. Ma si sa come vanno queste cose [illegible] voci più realistiche danno per sicura l'operazione entro ottobre.

La Prefettura lascerà la sede provvisoria [illegible] via Italia per via Repubblica. Andrà a occupare la palazzina che attualmente ospita la [illegible] dei carabinieri e l'ala dell'ex Ipai all'angolo [illegible] Caraccio. Il complesso sarà ristrutturato per dare alla rappresentanza del Governo una sede se non proprio adeguata al rango almeno funzionale.

La sistemazione è ovviamente subordinata al trasloco dell'Arma nella caserma [illegible] via Rosselli. Gli edifici iniziati nel '96 [illegible] già arrivati al tetto. Ora partiranno gli interventi di rifinitura e d'allestimento dei locali. Anche qui si ipotizza il trasloco per fine anno [illegible] l'inizio del '98.

Provvisoriamente quindi la Prefettura avrà [illegible] disposizione i locali di via Italia attualmente occupati dai giudici di pace. E in attesa dei restauri del blocco di via Repubblica, potrà sistemarsi un po' più comodamente. Entro la fi[illegible] del '98 è prevedibile che anche la prefettura traslochi. Secondo i quartieri [illegible] Riva [illegible] del Centro è importante che i locali tornino ad ospitare [illegible] servizio pubblico. E questo per mantenere gli equilibri del tessuto urbano. Dove ci sono uffici pubblici, infatti, ci sono anche professionisti [illegible] banche oltre che negozi. Lo slittamento [illegible] Sud della Biella che conta finirebbe per penalizzare quest'area che fino ad oggi è stato il cuore della città. Ma da domani potrebbe essere costretta a inventarsi [illegible] nuova dimensione [illegible] una vocazione più residenziale che commerciale o terziaria.

Con quali ripercussioni però difficili da prevedere.

[illegible] Alfisi

Trovano finalmente sistemazione anche i giudici di pace: dopo l'estate occuperanno il secondo piano del palazzo comunale in via Battistero

QUI BIELLA

B[illegible]

Le stazioni di [illegible] aperte oggi [illegible] domani

Ecco i benzinai di turno oggi. A [illegible]: O8, via Milano 32 e via Ivrea; Api, via Cottolengo; Es[illegible] via Candelo [illegible] e via Ogliaro 4; Fina, via Rosselli 144; IP, via Ivrea 34; Monteshell, corso Europa 2. A Cossato: Agip, via Amendola 102; Erg, via XXV Aprile. Questi invece i turni di domani, Pasquetta. A Biella: Agip, via Tollegno [illegible] Corso Europa; Erg, via Trossi 5; Esso, via Cottolengo 22 e via Ivrea 10; O8, [illegible] Rosselli 16; Ip, via Milano 24; Monteshell, viale Macallè 20. A Cossato: Monteshell, via Marconi 61; Fina, via Martiri 142. **[g. co.]**

Cronaca

Scontro tra due auto feriti i conducenti

Ferite lievi per Luisa Sinistrari e Michele Ninno, residente in città, conducenti di una Peugeot [illegible] di un'Alfa 33 che si [illegible] scontrate l'altro pomeriggio in corso 53° Fanteria. **[f. p.]**

Vi[illegible]à

Sirugusa: «Marciapiedi insicuri in via Rigola»

In un'interrogazione all'assessore Canuto, il consigliere comunale Diego Sirugusa sottolinea le pessime condizioni di alcuni tratti di marciapiede in via Rigola e in via Ivrea: sono [illegible] terra battuta [illegible] mostrano evidenti segni di incuria e squallore che contrastano con alcuni apprezzabili interventi di arredamento verde, come in via Ivrea». Sirugusa fa rilevare che i marciapiedi risultano in alcuni punti a livello strada, [illegible] rischi per i pedoni. **[f. p.]**

FERMA LA FUNICOLARE

[illegible] «Stop» [illegible] due giorni per collaudo

L'Azienda trasporti ricorda che martedì e mercoledì la funicolare del Piazzo non presterà servizio. Lo stop si rende indispensabile per consentire ai tecnici di svolgere le previste operazioni di collaudo. Infatti ogni sei mesi l'impianto viene sottoposto a revisione. I collegamenti con [illegible] borgo medioevale saranno comunque garantiti dal bus. Vale la pena rammentare che un [illegible] secondo stop, questa volta non per motivi tecnici, è stato programmato per il 10: quel giorno infatti scatterà lo sciopero nazionale degli addetti ai trasporti, protesta che coinvolge anche l'Atap.

Uomo di 66 anni

Trovato morto in casa dopo [illegible] mese

BIELLA. Ennesimo dramma della solitudine in città. Un pensionato di [illegible] anni, Orlando Cairoli, [illegible] stato trovato morto venerdì nella sua abitazione [illegible] Pavignano. Il corpo era in avanzato stato di decomposizione: il medico legale ha fatto risalire il decesso ad almeno un mese fa. E' stato un nipote ad avvisare la polizia: [illegible] vedeva da tempo il parente ed era preoccupato.

Giunti all'abitazione del pensionato, gli agenti hanno dovuto chiedere l'intervento di un fabbro per forzare la porta d'ingresso: una volta entrati, sono stati investiti dal cattivo odore [illegible] poi hanno fatto la macabra scoperta. L'uomo era riverso sul pavimento della camera da letto.

Orlando Cairoli viveva [illegible] solo: aveva sorelle [illegible] nipoti, ma le frequentazioni [illegible] rare. Dopo una vita di lavoro in Italia e [illegible] Germania, era andato in pensione: recentemente accusava disturbi di salute. I funerali si svolgeranno oggi; l'anziano verrà sepolto nel cimitero urbano. **[f. p.]**

Nuova polemica

Gremmo chiede le dimissioni di Canuto

BIELLA. La scorsa settimana, in una lettera-sfogo, l'assessore ai Lavori pubblici Edgardo Canuto rispondeva [illegible] chi lo contestava sui problemi dei cantieri stradali; ora a quella lettera replica il consigliere comunale Luciano Gremmo, che [illegible] parte dello schieramento [illegible] maggioranza e quindi politicamente legato all'assessore.

Con un tono pungente, il consigliere invita Canuto [illegible] dimettersi, [illegible] la lettera (che Gremmo sostiene d'aver scritto [illegible] comune cittadino [illegible] [illegible] come consigliere comunale), imporrà certo un chiarimento nell'ambito della compagine che sostiene la giunta.

Se erano scontati giudizi negativi della minoranza, niente lasciava presagire una richiesta di dimissioni proprio da parte di un esponente di maggioranza. C'è chi sostiene comunque che l'atteggiamento di Gremmo sia spiegabile con l'esistenza di [illegible] vecchia ruggine tra i due. La lettera ha lasciato sorpreso anche Domenico Duso, capogruppo dell'Orso. **[f. p.]**

FATTI E PERSONAGGI

A Graglia i sogni infranti per una «Nuova Gerusalemme»

NELLA Settimana Santa, una processione sale da Graglia, [illegible] snoda lungo le pendici del monte sino [illegible] raggiungerne la sommità. Non diversamente dal mesto corteo che accompagnò il Cristo nella sua salita al Calvario.

Durante il percorso, [illegible] rinnovarsi, [illegible] gli occhi dei partecipanti alla processione, i momenti densi di pathos che prepararono quella prima, lontana Salita: la cattura, [illegible] tormentato percorso da Anna a Caifa, da Pilato ad Erode, la flagellazione e la corona di spine, la sentenza.

Ora la salita si fa più erta, più crude le [illegible] tappe: le tre cadute, il Cireneo, la Veronica. La processione raggiunge la sommità del monte: agli occhi dei partecipanti appare il Cristo abbeverato di fiele, inchiodato ed innalzato sulla croce, la morte e la ferita al costato. Siamo giunti al giorno [illegible] Pasqua, e i fedeli ora assistono alla risurrezione, alle apparizioni, fino all'ultima nel Cenacolo e alla gloria finale.

Questo, all'inizio del Seicento, il sogno grandioso [illegible] don Nicola Vellotti, il giovane parroco [illegible] Graglia, fresco di nomina. Quella montagna alle spalle della sua nuova parrocchia gli apparve come una copia fedele del monte Calvario, il territorio circostante come un'ideale Palestina.

Vide il monte animato di un imponente spettacolo, [illegible] scenario fantastico con centinaia di attori [illegible] [illegible] perennemente impegnati [illegible] far rivivere l'avventura umana e il dramma finale - [illegible] finale vittoria - del Cristo. Non gli scenari improvvisati [illegible] caduchi dei teatri e non gli attori in carne ed ossa che, una volta concluso lo spettacolo, salutano [illegible] pubblico [illegible] se ne vanno. Ma scenari duraturi come le pietre che reggono [illegible] pareti delle cappelle, con attori incessantemente impegnati [illegible] recitare la loro parte, quali pos[illegible] essere le statue a grandezz[illegible] naturale [illegible] i volti mirabilmente e perpetuamente esprimenti la gioia [illegible] l'estasi oppure il dolore.

E questo per dare [illegible] fedeli la possibilità di visitare la Palestina [illegible] rivivere gli insegnamenti della vita terrena del Cristo senza lasciare né Graglia né i propri tempi: questo il sogno del giovane curato in quell'anno 1615.

Don Nicola Vellotti non era il tipo di accontentarsi di sognare. Pose mano alla penna e tracciò un progetto minuzioso della sua «Novella Gerusalemme, o sia la Palestina del Piemonte, detta di S. Carlo a Graglia». Nell'ambizioso disegno, il complesso doveva [illegible] formato da cento cappelle illustranti la storia sacra da Adamo fino all'Ascensione di Gesù al cielo. Subito dopo il progetto, l'inizio dei lavori. Cominciando dal punto più alto della «Nuova Gerusalemme», dove - [illegible] [illegible] solo anno - sorgerà la chiesa di San Carlo, con la vicina cappella della Deposizione.

Ma con la morte di don Nicola Vellotti, avvenuta a soli 41 anni di età, tramonta anche il sogno grandioso della «Nuova Gerusalemme». Le guerre prima, i vandalismi, le incurie hanno distrutto o gravemente danneggiato quelle prime opere di realizzazione del grandioso progetto. Sono adesso poco più che ammassi di macerie le cappelle che erano state costruite lungo il sentiero che sale a San Carlo, mentre le statue delle quattro cappelle incorporate nella chiesa del Santuario sono state fatte oggetto [illegible] atti vandalici.

Ora, la Pro loco di Graglia ha costituito un comitato per fare restaurare almeno queste quattro cappelle rimaste. Un dovere nei confronti dell'arte biellese, e un'occasione per rimpiangere il sogno irrealizzato di don Nicola.

Pier F. Gasparetto

LETTERE AL GIORNALE

Tavigliano, querelle per il monumento

In merito all'articolo pubblicato su Tavigliano, l'amministrazione interviene sulle dichiarazioni del consigliere Triverio.

E' falsa l'affermazione che il progetto del Monumento ai Caduti [illegible] mai stato discusso, ma [illegible] ribadisce che la delibera è sempre a disposizione di chiunque voglia esaminarla: fu approvata nella seduta del 10-3-1995 col numero [illegible] con allegato schema di variazione di bilancio per la necessaria copertura finanziaria; fra l'altro nello schema era previsto [illegible] contributo alla Comunità Montana [illegible] l'impegno per il posteggio di via Tomati, lavoro ancora non attuabile per le lungaggini alla variante di piano regolatore.

Per quanto riguarda il «fatiscente» tetto dell'edificio scolastico, con deliberazione del 30-9-1996 numero 17 il Consiglio comunale ha provveduto per il rifacimento approvando il progetto preliminare; il consigliere Triverio non può ignorare la delibera, in quanto ha unito il [illegible] voto a quello della maggio[illegible]. Poi grazie alla legge 23/96 la Regione Piemonte, nel gennaio '97, ha ammesso a finanziamento l'intervento al tetto previo mutuo da assumere con la Cassa Depositi [illegible] Prestiti senza alcun onere per il Comune. Sul collegamento stradale con Sagliano e/o Andorno si precisa che essendo la questione da vedersi non uno dei due Comuni, [illegible] è di certo a distanza di nove mesi dalla nostra rielezione che si può parlare di interventi immediati di [illegible] vasta portata.

Infine [illegible] farebbe piacere conoscere [illegible] volta per tutte se il signor Triverio si presenta a titolo personale [illegible] Consiglio oppure in rappresentanza della lista in cui fu eletto. Ricordiamo infatti che la signorina Mercandino, capogruppo della lista «Insieme per Tavigliano», si dissociò anche a nome degli altri componenti dalla posi[illegible] del consigliere Triverio, intervenuto alla seduta del 30-9-'96.

Giunta e gruppo di maggioranza, Tavigliano

Scrivere [illegible] La Stampa via Repubblica 29, Biella Fax 015/2522379

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. (015) 20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.066; **Cossato:** tel (015) 922 123

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono (015) 350.33.13.

GUARDIA MEDICA

[illegible]ella: telefono (015) [illegible]; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cossa[illegible]** telefono (015) 922.801.

PROCURA DELLA [illegible]

Biella: via Marconi 28, tel. (015) [illegible].

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, telefono (015) 35.90.411.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Comunale (Municipalizzata)*, via Fratelli Rosselli 104, tel. (015) 402.351. Orario: dalle 9 [illegible] 12,30 e dalle 15 alle 19,30, comprese le domeniche e i giorni festivi. [illegible] altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche il [illegible] [illegible] di reperibilità notturna, [illegible] chiamata, dietro presentazione [illegible] ricetta [illegible] dica urgente.

Strona: *Dr. Ballucci*, fraz. Fontanella Ozino 4, tel. (015) 74.22.10.
Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, [illegible] (015) 51.00.31.
Benna: *Dr. Antonio Plantera*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 58.22.003
Quittengo: *Dr. Marzia*, via Caduti Libertà 22, tel. (015) 607.55.
Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Veneto 4, tel. (015) 811.38.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, [illegible] (015) 40.25.52.

AZIENDA [illegible]

Biella: via Lamarmora 8, [illegible] (015) 35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono (015) 84.68.411.

ASCOM

Biella: piazza Vittorio Veneto 14, tel. (015) 35.50.41.

STATO CIVILE

[illegible]

NATI. Laura Consolandi, Elena Cornella, Carola Bertone, Linda Viana, Beatrice Calmo.

[illegible] [illegible] Trissino, 53 anni, residente [illegible] Ronco Biellese; Costanza Cavallini, [illegible] anni, residente a Biella; Gio' Battista Guglielmino, 83 anni, residente [illegible] Biella; Bianca Rossetti, 72 anni, residente a Biella; Giovanni Testore, 85 anni, residente a Cavaglià; Pietro Celemano, [illegible] anni, residente a [illegible]; Emma Gibello, 86 anni, residente a Biella; Alfredo Crosio, 84 anni, residente [illegible] Biella; Marco Giacomone, 38 anni, residente a [illegible].

[illegible] [illegible] Giord[illegible] 28 anni, operaio (residente [illegible] Andorno Micca), con Barbara Carla, [illegible] anni, imprenditrice (residente a Biella); Lorenzo Maccario, [illegible] anni, impiegato (Biella), con Flavia Annovati, 28 anni, puericultrice (Andorno Micca); Calogero Palmeri, [illegible] anni, avvocato (Biella), [illegible] Claudia Perotto, 31 [illegible] ni, impiegato (Mongrando); Antonio Francesco Donadio, 30 anni, operatore sala e [illegible] (Biella), con Rosaria Gerundino, 25 anni, bracciante agricola (Roseto Capo Spulico - Cs); [illegible] e Aleno, [illegible] anni, geometra (Biella), con Morena Boriengo, 24 anni, operaia (Gaglianico).

Mobilitati un centinaio di volontari e due elicotteri

A fuoco i boschi biellesi

Roghi dal Favaro alla Baraggia

Oltre 200 ettari di bosco e pascolo sono andati in fu[illegible] nello spazio di 24 ore nel Biellese di [illegible] devastato dagli incendi. Per fronteggiare la grave emegrenza sono stati mobilitati oltre un centinaio di volontari e due elicotteri, un piccolo esercito che è riuscito a te[illegible] lontano il fuoco dai centri abitati e il bilancio quindi è meno grave di quanto si temeva all'inizio.

Da venerdì sera gli interventi sono stati una quindicina. Il forte vento di tramontana (l'osservatorio di Oropa nella notte ha registrato raffiche a quasi 110 chilometri all'ora) ha reso arduo l'impegno delle squadre di soccorso.

L'incendio più pericoloso è scoppiato verso le sette di ieri mattina nella zona collinare che sovrasta la città, nelle frazioni Cavallo Superiore e Favaro, lungo la strada per Oropa. Le fiamme trovando facile esca in strati di foglie ed erba secca hanno aggredito e ridotto in cenere ettari di bosco ceduo e di pascolo.

L'opera di spegnimemto e di bonifica da parte dei vigili del fuoco, della Forestale e dei volontari si è protratta per diverse ore, anche perchè le squadre antincendio hanno dovuto dividere le forze per fronteggiare altri allarmi. Uomini e mezzi (tra cui un elicotero) hanno dovuto essere dirottati per arginare un rogo di vaste proporzioni a Lessona.

Poi ha preso fuoco anche un lembo di Baraggia, al confine col vercellese. Fiamme anche a Trivero, Zumaglia, Masserano, Crevacuore e Pray, dove il lavoro di bonifica si protratto ieri fino a tarda sera.

A Masserano e a Pralungo vigili del fuoco e uomini della Forestale erano riusciti a circoscrivere nella notte venerdì due incendi. Ma il forte vento ha riattizzato i focolai e i boschi ieri hanno ripreso a bruciare. I roghi hanno continuato ad ardere per quasi tutta la giornata di ieri.

Solo a sera inoltrata la grande emergenza è finita e le squadra che avevano sostenuto una durissima lotta, hanno incominciato a rientrare. Ma l'allarme resta.

La siccità che dura ormai da alcuni mesi, le giornate ventose e calde, hanno trasformato i boschi in polveriere. La Regione da settimane ha diramato un bollettino di massimo allarme. E' vietato accendere fuochi ovunque ma in questi giorni si ripuliscono boschi e prati. E spesso si bruciano sterpaglie e foglie. Basta un'imprudenza e il fuoco può propagarsi con grande velocità.

E' accaduto già nei giorni scorsi. E queste imprudenze sono costate una denuncia alla magistratura agli incauti e involontari piromani.

Dalla Forestale è arrivato quindi un nuovo pressante invito alla prudenza rivolto questa volta alle migliaia di gitanti che tra [illegible] domani andranno in giro per i boschi. «Non accendete fuochi».

Per tutto il ponte di Pasqua i volontari delle squadre antincendio del Biellese si sono mobilitate organizzando un servi[illegible] di avvistamento. Uomini dotati di binocolo e radioricetrasmittenti terranno d'occhio le [illegible] boschive pronti a segnalare il minimo avvistamento di fumo sospetto. Altre piccole squadre saranno presenti invece nelle località turistiche più frequentate per vigilare e prevenire. Insomma un'operazione in grande stile che si spera dia i risultati sperati. [f. p.]

Nelle foto di Micheletti due immagini degli interventi di ieri contro le fiamme

Da venerdì sera gli interventi sono già una quindicina. A rendere ancor più difficile l'opera di spegnimento il vento con raffiche a 100 all'ora

IN BREVE

Pollone

Confermata per il 13 aprile la rassegna zootecnica

Si svolgerà anche quest'anno la rassegna zootecnica organizzata in paese dall'Associazione agricoltori: l'appuntamento è per il 13 aprile. A margine della manifestazione è previsto anche un mercatino di articoli vari. [g. co.]

Occhieppo Inferiore

Pro loco, tutti i nomi del nuovo consiglio

E' stato rinnovato il consiglio della Pro loco, cui fanno capo per la coordinazione tutte le associazioni del paese. Ecco i nomi degli eletti: Elio Parlamento, presidente onorario; Carlo Pavignano, presidente; Federico Mosca, vice presidente; Marco Maffeo, addetto stampa; Annalisa Zegna, segretaria; Vincenzo Novello in rappresentanza dell'amministrazione comunale. I consiglieri sono Costantino Vialardi, Mario Sbaraini, Enrico Ramella Votta, Giuseppe Locatelli, Franco Audisio, Alessandro Ortone e Giorgio Francescon. Restano ancora da nominare i rappresentanti delle società di Occhieppo Inferiore. [d. sa.]

Candelo

Da giovedì un corso per imparare a fotografare

La Pro loco, in collaborazione con il Club Fotoamatori di Biella, organizza il primo corso di fotografia. L'iniziativa partirà giovedì e si concluderà il 15 maggio: le lezioni verranno ospitate al centro incontro anziani di via Bianco. I relatori saranno Sergio Ramella, Edoardo Pozzo, Mario Chiaberge, Raimondo Fulcheri e Giuliano Zanin; Giorgio Boschetti è il direttore del corso. Le lezioni si propongono di sviluppare le nozioni di base sulle tecniche di ripresa e sulla lettura di immagini fotografiche. Sono previste sette lezioni teoriche e due uscite di gruppo. Per informazioni si telefona alla Pro loco, al 253.67.28. [g. co.]

Quaglianico

Rinnovato il direttivo dell'associazione Aias

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Aias, l'associazione di assistenza agli spastici, che ha sede in paese. Ne fanno parte Gabriella Borghesi, presidente; Massimo Loris Marchini, vicepresidente; Luca Loggia, segretario; Piero Pianella, tesoriere. I consiglieri sono Raffaella e Cristina Bider e Sauro Andreotti. [f. p.]

Valdengo

La commedia «Barba Toni ant'ij pastiss»

Da Lessona arriva in paese la commedia dialettale «Barba Toni ant'ij pastiss», due tempi densi di comicità di Alberto Rossini: lo spettacolo è in calendario sabato 5 aprile all'oratorio. L'iniziativa è della Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale e «Progetto 2000». [g. co.]

Tutto è pronto per la tradizionale manifestazione che trasforma in un giardino il borgo medievale

Ricetto «in fiore» tra musica jazz e tessuti

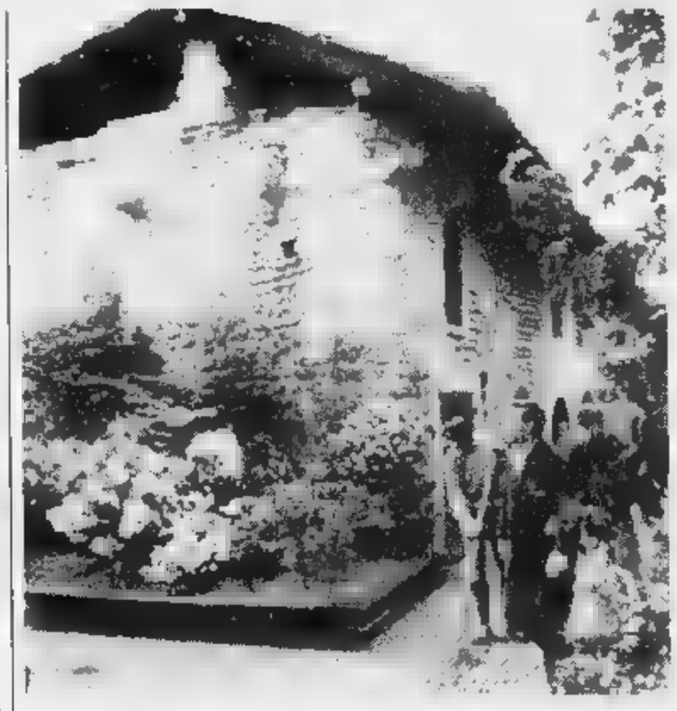
A Candelo prestigiose aziende laniere in mostra tra le «rue»

CANDELO. La storia del tessuto, la musica blues, l'arte [illegible]sticciera naturalmente i fiori: sono questi gli elementi che da giovedì 24 aprile caratterizzeranno la quinta edizione del «Ricetto in fiore», tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro loco con il patrocinio della Regione. Le rue, le mura [illegible]dievali dell'antica cittadella e le vie principali del paese saranno decorate dai floricoltori dell'Associazione florovivaisti biellesi, una trentina [illegible] aziende coordinate dall'architetto Ermanno Pozzi. Una festa di colori, profumi e composizioni che anche quest'anno [illegible] mancherà di stupire il pubblico.

Le costruzioni trecentesche ospiteranno inoltre mostre sul tema del tessile: rassegne che metteranno in relazione storia, cultura ed elementi floreali. Impegnate in questa parte dell'iniziativa saranno alcune aziende biellesi di primaria importanza (Ermenegildo Zegna, lanificio Piacenza, Zegna Baruffa - Lane Borgosesia, lanificio Luigi Botto, Contex e Laifel). A queste si aggiungeranno gli studenti dell'Istituto industriale «Sella», la Epsilon di Gianni Carpo, i Giovani industriali dell'Uib, il Doc.Bi e pure la Città di Chieri che porterà la testimonianza del tessuto «bandera» con ricami floreali grazie al contributo del museo tessile locale.

In campo artistico la dominante di questa edizione '97 sarà invece la musica blues grazie alla partecipazione del Biella jazz club che ha organizzato due concerti, mentre, come di consueto, non manche[illegible] le parentesi gastronomiche con [illegible] studiati per l'occasione ed offerti dai ristoranti locali (la Taverna del Ricetto ed il Fuori Le Mura di Candelo, il Buon Ricordo e la Lucciola di Biella). Nell'ambito della [illegible]gna è inoltre prevista la possibilità di percorrere un itinerario naturalistico-storico con partenza dal Ricetto ed arrivo in Baraggia, una delle [illegible] verdi più suggestive del Biellese.

Anche quest'anno le agenzie per l'occasione hanno previsto dei week-end con soggiorno in hotel a quattro stelle e «minitour» non soltanto a Candelo ma pure nei luoghi di principale interesse della provincia [illegible] (la città di Biella, la Fabbrica della Ruota a Pray, l'Oasi Zegna a Trivero - informazioni agenzia Scaramuzzi 015/31.74). [r. b.]



Anche quest'anno, nell'antico borgo del '300, il pubblico [illegible] stupito dalla festa di colori e composizioni realizzate dei florovivaisti biellesi. Sono previste parentesi gastronomiche, il tutto diretto dalla sapiente regia della Pro loco candelese: «Ricetto in fiore» riscuote sempre lusinghieri [illegible]

Martedì a Muzzano

In duemila alla festa dei giovani

MUZZANO. La regola dell'«aggiungi un posto a tavola» non varrà soltanto per il maltempo, mentre per tutti gli altri sarà trovata una sistemazione, anche all'ultimo minuto: mancano due giorni al grande appuntamento con la festa dei giovani di Muzzano e, tra un ritocco e l'altro, l'attenzione è rivolta alle previsioni meteo.

Nel parco della [illegible] salesiana sono attesi oltre 2000 giovani per uno dei momenti più significativi dell'attività della diocesi biellese. Sono 10 anni che Muzzano vede la massiccia partecipazione di ragazze e ragazzi per un incontro di preghiera, riflessione, ma anche divertimento, con la partecipazione del vescovo.

Chi conosce da vicino monsignor Giustetti, sa che la grande festa di Muzzano gli è particolarmente cara; il vescono partecipa poi in prima persona al gioco in programma nel pomeriggio, non solo da spettatore, ma anche da protagonista, accettando di buon grado le deroghe alla formalità. [d. sa.]

Presto ad Andorno

Rifiuti «verdi» Il composter per smaltirli

ANDORNO MICCA. La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha dato il via alla seconda edizione del compostaggio domestico.

Si tratta di un'operazione a tutela dell'ambiente attraverso la quale famiglie che aderiranno, verranno dotate di un contenitore di plastica con una capacità di 300 litri (appunto il «composter»), dove gettare i rifiuti «verdi»: gli sfalci dell'erba, le foglie e tutti gli altri scarti biodegradabili dell'orto e del giardino. L'operazione di compostaggio fornirà del buon fertilizzante da reimpiegare nella coltivazione di piante, fiori, verdure. Il costo del contenitore è di circa 150 mila lire, di cui 50 mila finanziati dalla Comunità montana.

Spiega il presidente Nello Co[illegible]: «Dal '97 il costo della nettezza urbana verrà calcolato in base al peso complessivo dei rifiuti prodotti da ogni abitante. L'iniziativa del compostaggio cerca quindi di abbattere il peso, facendo di conseguanza abbassare i costi». [r. mo.]

Giovedì a Cavaglià

Fondi europei per agricoltura e piccoli Comuni

CAVAGLIA'. I temi dell'Europa dominano anche nelle iniziative che riguardano i piccoli Comuni. Giovedì 3 aprile, alle 21, al «Green Park Hotel» si terrà un incontro dedicato proprio alle possibilità riservate ai centri con [illegible] di cinquemila abitanti di accedere ai programmi Ue.

La riunione è organizzata dall'Anci-Comuni del Piemonte per l'Europa. Sarà il sindaco di Quincinetto Angelo Clapetto e vice presidente dell'Anci Piemonte ad illustrare le possibilità di consulenza dello sportello Europa. Lo accompagnerà Alberta Pasquero, l'esperta del progetto su incarico del Consorzio Usas.

All'incontro sono invitati quindi tutti gli amministratori del comprensorio laniero per dibattere sulle problematiche e sulle proposte di cooperazione che [illegible] presentate nel corso della serata. [d. sa.]

Dopo la pubblicazione dei candidati di Trivero, ecco la situazione allo scadere dei termini per la presentazione delle liste

Coggiola, Dorzano e Castelletto, la sfida per il voto

Nei tre paesi i cittadini alle urne per le elezioni amministrative del 27 aprile

Sono scaduti ieri i termini per la presentazione delle liste per le amministrative del 27 aprile. Dopo Trivero, presentiamo gli schieramenti negli altri 3 paesi dove si vota.

[illegible]. Due i gruppi. Il primo è la «Lista civica per Dorzano»: propone come sindaco Mario Corgnati, già «vice» uscente. Il gruppo opposto, che ha come emblema un campanile su sfondo azzurro, indica alla guida Sergio Gusulfino, per 30 anni, unico dipendente comunale a da sei mesi in pensione.

CASTELLETTO [illegible] Nel comune della Bassa le elezioni si sono rese necessarie dopo l'improvvisa morte di Leandro Poma. Due liste [illegible] si giocano la sua eredità. La prima «Andiamo avanti insieme» fa capo a Renzo Selva, capogruppo della minoranza eletta [illegible] '95. I dodici candidati consiglieri sono Maria Cristina Visco, Marco Bonda Fradello, Sandra Deandrea, Pier Carlo Ferrero, Ermes Giletti, Irmo Mantello, Giordano Menegaldo, Ivano Morello, Luciana Morello Fiorio, Giuseppe Poma, Loretta Poma, Angela Taranto. Il primo impegno dichiarato riguarda i servizi sociali.

Alla guida dell'altra lista, che si chiama «Insieme verso il Duemila», vi è Giorgio Montini, già acsessore con deleghe alla sanità, istruzione e problematiche sociali nell'amministrazio[illegible] Poma. Completano la squadra Germana Andreasi Bassi, Riccardo Bego, Oliviero Garella, Pietro Gnoato, Roberto La Barbera, Cinzia Modena, Paolo Musi, Graziano Poma, Silvano Tappa, Carlo Terzoglio, Eddy Zamarco e Giuliana Ferraris.

[illegible] Tre le liste in gara per sostituire il dimissionario sindaco Dario Modini. «Valsessera 2001 (di centro sinistra), propone sindaco Pietro Aimone, 71 anni, ingegnere. Consiglieri Giovanni Capri, Osvaldo Cerruti Delmastro, Katia Gatto, Claudio Marabelli, Luciano Mina, Marino Pinati, Oriana Rausa, Franco Regis e Roberto Vigna.

«Per Coggiola» (centro). Sindaco Angela Maria Pastore, 45 anni, artigiana tessile. Consiglieri: Danilo Angelino Macchina, Davide Bergando, Giulio Calderia, Pierangelo Carollo, Valeriano Fratangioli, Gian Giacomo Giachino, Gloria Nicola, Gian Luca Piana, Giorgio Regis, Silvia Sartore, Paolo Setti, Vito Viola.

«Vivere Coggiola» (centro destra). Sindaco Pietro Vigna, [illegible] anni, impresario edile. Consiglieri: Marco Cantela, Roberto Cerutti, Placido Primo Contato, Fausto Grosso, Flaviano Moschetto Zina, Maria Primi[illegible] Piga, Giuseppe Prina, Giuseppe Ronzani, Emanuele Togna, Mauro Vercella Baglione e Gian Luca Vidale. [g. co.]

Sono complessivamente quattro i comuni dove si voterà nel Biellese il 27 aprile

Le incertezze e le storture burocratiche penalizzano ancora una volta il settore commercio

Norme sicurezza, adesso le sanzioni?

Billè scrive al ministro Treu: c'è il rischio di denunce

Il presidente

«Notizie Ascom con La Stampa»

Il presidente dell'Ascom biellese **Giovanni Pozzi** illustra la nuova iniziativa

Oggi viene pubblicato il «numero zero» di «Commercio, Turismo e servizi: notizie fatti e leggi» a cura dell'Ascom, l'Associazione del Commercio, Turismo e Servizi della provincia di Biella, che ho l'onore di presiedere. L'Ascom da anni si occupa dei problemi del territorio relativi ai settori che rappresenta e non sempre questa attività puntuale e meticolosa è stata sottolineata nel modo giusto. Molte volte infatti si è dato più spazio alla polemica che ai contenuti, non facendo in questo modo gli interessi del cittadino.

L'Ascom pubblica da molto tempo un bollettino che invia a tutti gli associati per informarli tempestivamente ed in modo esauriente. Ci siamo però resi conto che questa comunicazione non raggiungendo la totalità delle persone interessate a leggerci, non assolveva in modo compiuto il compito affidatole. Pertanto la decisione di utilizzare un mezzo a larga diffusione come «La Stampa» pensiamo possa offrire all'associazione una opportunità di confronto con i cittadini più significativa.

Questo numero zero rappresenta un esperimento che se otterrà i risultati sperati si trasformerà in un appuntamento fisso con i lettori.

L'Associazione commercianti, come è noto, rappresenta varie categorie divise a loro volta in gruppi. Troviamo così nel settore del commercio: orafi, fiorai, cartolibrai, calzetteria, pelletteria, abbigliamento, mobilieri, panificatori, ottici, macellai, ambulanti, agenti di commercio; nel settore del turismo: agenzie viaggi, albergatori, ristoratori, pubblici esercizi; ed infine il settore dei servizi.

La maggior parte di questi settori si rivolge direttamente al pubblico e quindi pensiamo sia giusto che le informazioni si muovano da monte a valle e viceversa. Per concludere, su queste colonne informeremo i cittadini anche delle attività di promozione che, nel corso dell'anno, verranno organizzate dall'Associazione commercianti a favore dei singoli gruppi merceologici.

Giovanni Pozzi
presidente dell'Ascom biellese

Il problema della sicurezza sul lavoro è al centro di un vasto dibattito, soprattutto perché le incertezze normative e le storture burocratiche impediscono un ruolo attivo alle aziende e ai lavoratori.

Ecco a proposito la posizione dell'Associazione commercianti. Il Parlamento non ha convertito il decreto legge di fine anno n. 670, che sospendeva per sei mesi le sanzioni per la mancata applicazione della 626. Le sanzioni avrebbero dovuto infatti scattare dal 31 dicembre, termine ultimo per l'adeguamento alla normativa sulla sicurezza sul lavoro fissato dalla 626 stessa.

Questo ha determinato che «le imprese che hanno provveduto ad adeguarsi in vigenza del decreto si trovano attualmente nella condizione di essere penalmente perseguibili».

Così Sergio Billè scrive al ministro del Lavoro, sottolineando che «è stato vanificato il proposito del governo, concretatosi con l'emanazione del decreto legge, di assicurare un'entrata a regime meno gravosa della normativa». Prosegue Billè: «Ad oggi numerose sono le imprese che, pur tra mille difficoltà, in considerazione degli elevati costi e della sfavorevole congiuntura, stanno provvedendo agli adempimenti, trovandosi di fronte all'assurdo caso di essersi denunciate».

Il problema dell'adeguamento alla normativa della sicurezza sul lavoro investe grandi numeri: secondo uno studio della Confcommercio, l'adeguamento alla 626 costa più di 22.300 miliardi al commercio, mille miliardi al turismo e 12.700 miliardi ai servizi (tutti importi al netto di Iva), dal momento che esso colpisce più di 1 milione 300 mila imprese del commercio, circa 200 mila imprese turistiche e circa 790 mila imprese dei servizi. Pertanto, conclude Billè, «si rende indispensabile un intervento urgente per la salvaguardia degli effetti prodotti dal decreto di fine anno».

Le norme in tema di sicurezza sul lavoro rappresentano un serio problema anche per le imprese commerciali del Biellese e per gli stessi dipendenti

Il governo aveva annunciato in un primo tempo la presentazione di un disegno di legge che, riproponendo il meccanismo sanzionatorio così modificato dal decreto legge 670, ne salvaguardasse al tempo stesso gli effetti che si sono prodotti dal primo gennaio, data di entrata in vigore del decreto legislativo 624/94. Ma il provvedimento non è mai stato varato.

La funzione primaria ed essenziale dell'informazione e della formazione dei lavoratori nella gestione della sicurezza nei luoghi di lavoro è stato riaffermato nel corso di un convegno che si è svolto a Roma mercoledì 19 marzo, promosso dall'Istituto superiore per la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Ispel ha presentato un progetto di formazione finalizzata a coinvolgere gli organismi paritetici nella formazione dei lavoratori.

Ritornando al decreto, avrebbe dovuto recepire una direttiva europea rivolta al coinvolgimento ed alla partecipazione dei lavoratori. Invece il tutto si è trasformato in un provvedimento «grottesco», che ha drasticamente ridotto la parte relativa alla partecipazione, sono rimasti soltanto gli obblighi: su alcuni pesa il sospetto di incostituzionalità, altri si assiste all'ennesimo trionfo della burocrazia che li rende di fatto inapplicabili.

Continuerà il fortunato abbinamento tra la cultura e la promozione industriale

«Abbiamo molti progetti per il 1997»

E ora è atteso il debutto di «Biella golosa ed elegante»

Nel 1996, con la collaborazione di «Biella Intraprendere spa» abbiamo realizzato due appuntamenti che hanno avuto un buon successo di pubblico: «Ori di Oropa» per il Gruppo Orafi ed Orologiai Biellesi e «Mobili al Chiostro & Leonardo e Sebastiano», che ha coinvolto il Gruppo Mobilieri Biellesi.

Nel 1997 abbiamo in programma quattro eventi già inseriti in calendario ed alcuni in fase di definizione. Per i ristoratori verrà sicuramente riproposto l'«Autunno gastronomico», con moltissime novità, ma soprattutto nascerà una nuovissima iniziativa che si chiamerà «Biella golosa ed elegante».

Golosa in quanto sarà una grande kermesse che vedrà la partecipazione dei ristoranti più prestigiosi della nostra area e la presenza dei prodotti più raffinati creati nelle nostre valli. Elegante perché al Gruppo Abbigliamento, Pelletteria e Accessori, verrà affidato il ruolo di affascinare il pubblico con le anticipazioni della prossima stagione invernale.

Invece per il Gruppo degli Operatori in area esterna, nel mese di giugno prenderà il via un nuovo progetto che occuperà un fine settimana, denominato «Biella Bancarella»: si unirà musica, spettacoli, allegria e ottime occasioni di acquisto.

Per il Gruppo Mobilieri un'idea che viene da lontano. Con la tecnica dell'ologramma, il pubblico potrà ammirare tesori sconosciuti provenienti da importanti musei russi, tra cui il celeberrimo Hermitage di San Pietroburgo.

Infine per il Gruppo Orafi abbiamo individuato una collezione privata veramente strepitosa: è formata dalla bigiotteria americana prodotta tra gli Anni Trenta e Quaranta, ritornata di gran moda e ricercata dagli appassionati di antiquariato.

Nei prossimi appuntamenti, sempre su queste pagine, illustreremo nei dettagli i contenuti e le date delle singole iniziative in programma.

Un'immagine della fortunata mostra sugli ori di Oropa allestita all'ex Ospizio

NEGOZI DI PAESE

Fino a non molti anni fa, quando ancora non c'erano gli attuali mezzi di trasporto, i negozi di paese svolgevano una vera e propria funzione di "servizio" per gli acquisti, di genere alimentare in particolar modo, per gli abitanti, ma avevano anche una funzione sociale come momento di aggregazione e comunicazione tra gli abitanti ed infine erano un seppur minimo strumento per la di creazione di posti di lavoro.

L'avvento dei supermercati e dei grandi centri commerciali, associato alla sempre maggior facilità a spostarsi, grazie al miglioramento dei mezzi di trasporto e della rete viaria hanno avviamente, in molti casi, reso più conveniente per molti abitanti dei paesi, quelli in alcune fasce di età, effettuare i propri acquisti nelle grandi strutture delle città.

La perdita della maggior parte dei potenziali clienti ha causato una vera e propria crisi di moltissimi negozi, in particolar modo di quelli dei paesi meno di 700 abitanti che nella nostra provincia sono quasi una trentina.

Basti pensare che nel solo 1996 sui circa 90 esercizi commerciali della provincia di Biella situati nei comuni con meno di 700 abitanti, e cui una sessantina di generi alimentare, ha chiuso i battenti circa l'8%, addirittura il 15% se si valutano i soli negozi di alimentari.

Molti paesi quindi rimasti, o purtroppo lo rimarranno in un futuro non molto remoto, senza un negozio e gli abitanti, quelli di età non più giovane in particolare, si trovano a pagare le conseguenze di questa evoluzione con notevoli disagi che non si possono considerare riequilibrati dai benefici derivanti dal risparmio derivante dagli acquisti effettuabili nelle grandi strutture.

Ci chiediamo pertanto se i vantaggi derivanti dalle funzioni svolte dai negozi di paese non meritino qualche sforzo in più da parte di tutti per essere aiutati a sopravvivere.

ASCOM
ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA
CONFCOMMERCIO

con un unico costo tanti servizi...
- Assistenza amministrativa fiscale e legale
- Consulenza del lavoro
- Informazione ed aggiornamento
- Formazione e qualificazione
- Programmi integrativi pensione assistenza sanitaria
- Aperture credito facilitate
- Cooperativa di garanzia
- Tassi convenzionati
- Assistenza per l'accesso a contributi speciali fondo perduto e/o tasso agevolato

Per associarsi all'ASCOM rivolgersi alle sedi di:
BIELLA P. V. Veneto, 14/a Tel.
COSSATO Trento, Tel. 921220
VALLEMOSSO Sella, 25 Tel. 703920

FORMAZIONE E QUALIFICAZIONE
i nostri corsi
CORSO PER BARMAN
24 - 10 aprile '97
10 lezioni - orario 15/18
CORSO PER AGENTI D'AFFARI IN MEDIAZIONE
14 aprile - 12 giugno '97
28 lezioni - orario 15/18
CORSO R.E.C.
7 aprile - 10 aprile '97
4 lezioni - orario 15/18

Ad Albano e Lamporo i giochi sono fatti: è stata infatti formata una sola lista elettorale

Tutti i candidati a sindaco del 27 aprile

Si vota in 16 Comuni del Vercellese e della Valsesia

I giochi sono fatti: è scaduto ieri a mezzogiorno il tempo utile per presentare le liste dei candidati per le elezioni comunali del 27 aprile. I centri della provincia di Vercelli interessati dal rinnovo delle amministrazioni comunali sono sedici: due città (Santhià e Gattinara, di cui si parla a parte) e 14 paesi, in buona parte di piccole dimensioni.

L'elenco dei candidati a sindaco potrà comunque ancora mutare: le variazioni potrebbero interessare almeno un paio di località della Valsesia, dove alcuni gruppi, secondo indiscrezioni, non avrebbero presentato il numero dei consiglieri imposto dalla legge. La commissione elettorale di Varallo (che ha competenza per l'alta valle) si riunirà martedì.

Ecco il quadro degli schieramenti. **Bianzè**: sarà una sfida a due fra Gian Mario Picco per «Insieme per Bianzè verso il 2000» e Giuseppe Bertone di «Bianzè domani». Una coppia pure a **Borgo d'Ale**: Andrea Bonglanino «Progetto Duemila» e Mario Enrico «Alleanza civica». **Balmuccia**: comunque vada, a governare sarà una donna. Per guidare l'amministrazione del piccolo centro valsesiano si sono presentate tre liste e tutte propongono una rappresentante del gentil sesso per la carica di primo cittadino: Antonella De Regis «Insieme», Daniela Baldi «Al centro il paese» e Doris Viola «Partito federalista».

Tre schieramenti anche a **Cravagliana**: Paola Bossi «Il germoglio, Cravagliana '97», Franco Orgiazzi «Stella alpina» e Amato Andreoli «Partito federalista». Per **Boccioleto** sono presentati Carlo Canna «Albero con i monti» e Marco Cucciola «Boccioleto '97».

Non ci sarà battaglia ad **Albano**: Mario Decembrini «Indipendente» ha rivali; a stessa cosa succederà a **Lamporo**, dove Giuseppe Sogno «Progresso per Lamporo» non troverà nessuno sulla sua strada.

Gli abitanti di **Prarolo** dovranno invece scegliere tra Gian Mario Ferraris «Lista popolare» e Maria Carla Saviolo «Impegno per Prarolo». Per la guida di **Fontanetto Po** corrono Claudia De Marchi «Unione Democratica» e Oscar Nepote Bernardon «Fontanetto 2000».

Addirittura quattro le liste presenti a **Scopello**, una delle più importanti località turistiche della Valsesia: Luigino Balaudo «Scopello 2000», Mario Gianotti «Per Scopello», Angelo Dago «Lega nord», Giorgio Radice «Partito federalista».

A **Lozzolo** la scelta sarà fra Lidio Gatti «Cerchio con campanile» e Carla Delmastro in Alleva «Insieme per Lozzolo» mentre gli abitanti di **Quinto Vercellese** si divideranno tra Giuseppe Ghisio «Per Quinto» e Giovanni Massazza «Rinascita democratica». Tre candidati a **Motta de' Conti**: Marco Aimo «Rinascita motese», Giovanni Lucchino «Alleanza democratica» e Antonio Balanzino «Insieme per Motta». Due schieramenti invece a **Postua**: Savogin «Lista popolare» e Gian Mario Tonella «Lista indipendente».

Ivan Fossati

Il 27 aprile si vota in due grossi centri della provincia, Gattinara e Santhià, ma anche in piccoli Comuni per il rinnovo delle amministrazioni municipali

A Balmuccia la competizione sarà tutta al femminile

Quattro gli schieramenti a Gattinara

Per la poltrona di primo cittadino sfida aperta tra Lazzarato, Caligaris, Mantovani e Miglio

GATTINARA. Nessuna sorpresa a Gattinara: alle quattro liste che già avevano annunciato la «discesa in campo» ieri mattina non si è aggiunto nessuno. Il 27 aprile i gattinaresi, per il nuovo sindaco, dovranno quindi scegliere tra Giorgio Lazzarato («Progetto per la città»), Fulvio Caligaris («Gattinara 2001 per costruire insieme il nostro futuro»), Mario Mantovani («Polo per Gattinara») e Franco Miglio («Lega nord»).

Le novità riguardano quindi soltanto l'elenco dei candidati alla carica di consigliere. In settimana infatti, solo Lazzarato e Caligaris avevano «scoperto» le loro carte, mentre Mantovani e Miglio hanno atteso l'ultimo momento. Ma la Lega ha poi recuperato strada annunciando anche i componenti della giunta in caso di vittoria.

Questi i nomi di tutti i candidati. Progetto per la città: Giorgio Lazzarato (sindaco); Enzo Arosio, Giuseppe Biondi, Mauro Bono, Antonella Cigolini, Giorgio Ferrari, Laura Filiberti, Angelo Fossati, Fabrizio Marchetti, Giulio Petrangeli, Giuseppe Pozzali, Simona Rizzon, Franco Roncolato, Riccardo Sella, Sabrina Sodano, Luigi Zanetta, Carlo Zanolo (consiglieri).

Gattinara 2001: Fulvio Caligaris (sindaco); Lorenzo Bono, Raffaella Caramellino, Lino Casaccia, Salvatore Cocuzza, Claudio Conto, Eugenio Mangano, Ennio Marcolongo, Sandra Paoletti, Giorgio Paolotti, Franco Pasella, Salvatore Perazzo, Enrico Poggi, Nanni Salini, Roberto Sogno, Ida Travostino, Alberto Valerio.

Polo per Gattinara: Mario Mantovani (sindaco); Valentino Guglielmino, Carlo Migliocca, Renato Bonora, Alfredo Cametti, Domenico Carrera, Marina Colombo, Antonella Crepaldi, Pier Paolo Dellera, Agostino Giammarinaro, Andrea Iaretti, Sabatino Montella, Francesco Patriarca, Carlo Riva Vercellotti, Gian Mario Scribante, Nicolò Spina, Franco Tenan.

Lega nord: Franco Miglio (sindaco); Marco Aggio, Franco Bercellino, Gian Franco Bovolenta, Fabrizio Cametti, Severino Cametti, Emanuele Capineri, Pietro Camillo Dappiano, Ugo Iustina, Piero Leonardi, Sergio Motterle, Gianluca Nobile, Gianna Rosati, Gianni Sodano, Massimiliano Turati, Federicio Zorio.

Come detto, i legisti hanno già annunciato chi di questi consiglieri andrà a ricoprire la carica assessore se Miglio risulterà il candidato per la poltrona sindaco più votato dai gattinaresi; Marco Aggio sarà il vice sindaco avrà anche le deleghe agli affari e servizi sociali e al commercio; Piero Leonardi seguirà le attività produttive, la programmazione e l'organizzazione; Federico Zorio andranno gli assessorati dell'urbanistica e dei lavori pubblici, mentre Franco Bercellino seguirà sport, turismo, ambiente e agricoltura. **[i. fo]**

Un poker per Santhià

In lizza candidati di prestigio

SANTHIA'. E' la prima volta che l'elettorato santhiatese rinnova l'amministrazione comunale seguendo le nuove regole: nel giugno '92, infatti, vigeva ancora il sistema proporzionale, valido per i Comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti. La durata del mandato all'epoca era quinquennale.

Queste, nello stesso ordine in cui compariranno sulla scheda elettorale, le quattro liste di candidati tra le quali il prossimo 27 aprile gli elettori santhiatesi dovranno scegliere per esprimere il proprio voto.

Lista 1, di centrosinistra - «**Centrosinistra per Santhià**»: candidato sindaco **Giovanni Carecchio** (si ispira alla formazione dell'Ulivo, raggruppa pds, ppi, Rifondazione comunista, Verdi, indipendenti di sinistra). Candidati consiglieri: Antonio Anselmini, Fiorenzo Bianco, Angelo Cappuccio, Antonina Catanzaro, Simonetta Cei, Mario D'Auria, Silvia De Sanctis, Andrea Dragone, Vittorio Passone, Pietro Gili, Sergio Gonella, Leonardo Guerrieri, Renzo Manuello, Luis Sergio Pereira Marcondes, Argenide «Nina» Saggion in Pulze, Roberto Zaghi.

Lista 2 - «**Lega Nord per l'indipendenza della Padania**»: candidata sindaco **Ornella Spagna**. Candidati consiglieri: Antonella Toscano, Claudio Piazza, Antonella Carizzano, Massimo Bazzano, Cristiano Guida, Giuseppe Fontanella, Antonio Capuzzo, Antonello Grolla, Daniele Fiorido, Renato Genova, Edoardo Rollone, Davide La Paglia, Maria Gerardi, Fabio Fossale, Italo Finotti, Giovanni Castelli.

Lista - «**Nuova Santhià**»: candidato sindaco **Piero Carlo Gallo** (civica, appoggiata da "Giustizia e libertà"). Candidati consiglieri: Antonino «Walter» Buffa, Massimo Caldera, Luigi Contessa, Ivana De Fabiani, Pasquale Di Giuseppe, Valburga «Bina» Ferraris, Gerry Frusteri Chiacchiera, Vezio Gattoni, Mariano Messina, Gabriele Pella, Catterina «Rinuccia» Pozzo in Barioglio, Bruna Ragliani in Riccio, Rossano Rimella, Arturo Sacchetti.

Lista 4, di centrodestra - «**Continuità nel progresso**»: candidato sindaco **Piero Giuseppe Barbonaglia** (si ispira alla formazione del Polo delle libertà, raggruppa indipendenti di centro cattolici e riformisti, Cdu, Forza Italia, Alleanza nazionale). Candidati consiglieri: Dario Bertinato, Cristina Bertolotto, Mario Cagliano, Alessandro Caprioglio, Massimo Cavallaro, Gilberto Canova, Enzo Corradini, Paolo Dellarole, Lorenzo Griva, Ottorino Iseppi, Carlo Maria Mentigazzi, Simone Monti, Franco Pauna, Giuseppe Roviera, Pier Giuseppe Sala, Milco Viviani.

La lista «Nuova Santhià», l'unica con 14 candidati invece dei 16 regolamentari, ha rischiato fino all'ultimo di essere esclusa dal turno elettorale: per ottenere il disco verde è stato necessario attendere che si riunisse la commissione elettorale circondariale, ieri pomeriggio.

La contestazione riguardava la candidatura di due poliziotti in servizio a Vercelli: una circolare ministeriale impedisce ai poliziotti di candidarsi in centri del territorio in cui prestano servizio, ed è stato così necessario escludere dalla «rosa» i loro due nomi. **[w. ca.]**

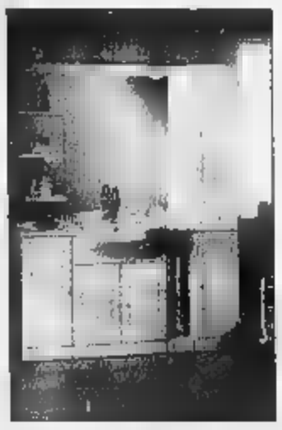
VITTORIO ELLENA

COSSATO - Via Mazzini, 2 - Tel. 015

APERTI ANCHE AL SABATO

VOLETE RIFARE IL VOSTRO BAGNO, OPPURE SOSTITUIRE LE PIASTRELLE DEL VOSTRO APPARTAMENTO ?

Vi mettiamo a disposizione, oltre al materiale necessario, anche gli artigiani: il muratore, il piastrellista, l'idraulico, l'elettricista, l'imbianchino, necessari alla realizzazione del Vostro desiderio. Vi assicuriamo l'assistenza tecnica e vi garantiamo la perfetta esecuzione del lavoro.



Potete contattarci telefonicamente allo **015/93.488** o a mezzo fax **015/92.63.24** oppure venire personalmente presso il nostro negozio di Cossato, dove vi sarà possibile prendere visione delle varie proposte nella nostra sala mostra di piastrelle e arredi bagno.

POSSIBILITÁ DI PAGAMENTI ANCHE IN 36 RATE SENZA CAMBIALI

PIASTRELLE E ARREDAMENTI PER LA TUA CASA - PRONTA CONSEGNA CON I NOSTRI MEZZI

La ditta Vittorio Ellena augura alla spett. clientela

Buona Pasqua

Nell'area ex Ente Risi

Raccolta rifiuti «ingombranti» via al servizio

CRESCENTINO. Nuovo servizio di raccolta per i rifiuti solidi ingombranti. L'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente è legata alla raccolta differenziata ed ha lo scopo ottenere un risparmio generalizzato sui costi di smaltimento dei rifiuti e migliorare la qualità degli attuali servizi evitando inutili e dannosi abbandoni lungo le vie cittadine.

I rifiuti ingombranti dovranno essere depositati nell'area ex Ente Risi, in strada Casale 1, differenziandoli tra carta, cartoni e scatoloni; elettrodomestici, non frigoriferi, ferro vecchio e altri oggetti in ferro; materiali ingombranti vari. Il servizio sarà attivo nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle 10 alle 12. Il deposito dei materiali avverrà sotto controllo di personale addetto che fornirà tutte le indicazioni necessarie alla corretta introduzione nei contenitori. **[l. d. c.]**

Maxi-blitz dell'Arma

Controllo dei rivenditori 200 persone

VARALLO. Più di duecento persone controllate, 4 denunce, altrettante segnalazioni alla prefettura, numerose contravvenzioni al codice della strada e a carico di esercizi pubblici: è il bilancio di un servizio compiuto sul territorio valsesiano dai carabinieri dipendenti dalla Compagnia di Varallo.

Due marocchini abitanti a Serravalle sono finiti nei guai per tentato furto, un commerciante alimentare di Gattinara è stato denunciato in quanto nel suo negozio sono stati rinvenuti una quindicina di prodotti già scaduti e ancora in vendita, infine i carabinieri del radiomobile di Varallo hanno fermato un automobilista che viaggiava senza la carta di circolazione. Le segnalazioni si riferiscono a detenzione di droga: tre giovani sono stati fermati a Gattinara e trovati con eroina, mentre una quarta persona aveva con sè dell'hashish. **[p. q.]**

Conferenze e gite

Nuove lezioni per gli allievi dell'Unitrè

Continuano a pieno ritmo le lezioni dell'Università popolare della terza età e del tempo libero coordinate dall'assessore Liliana Gallina Boschetti. Ecco il programma che seguiranno i 70 «alunni». Il 2 aprile, «Andando per pianeti e stelle», astronomia Marcello Autino; il aprile letteratura con la prof. Marilena Vittone; il 23 proiezione di diapositive a cura di Roberto Zanero; il 30 «Ricordiamo Degregori» Piero Bosso e Mario Ogliaro. In maggio, invece, il 7 lezione di religione Giuseppe Marchese che parlerà di . Chiara a S. Francesco in Piemonte», mentre il 21 ancora proiezione di diapositive con Zanero. Sempre in maggio sono previste due gite: il 14 ai giardini Valentino di Torino e il a Lecco per visitare i luoghi manzoniani. Per informazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca Degregoriana allo 0161/843.657. **[l. d. c.]**

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 29 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

Vademecum al divertimento nei locali delle due province

La Pasqua è techno

Party golosi, musica e sorprese

Il sorteggio di weekend romantici in laguna, merende nel pomeriggio di lunedì dell'Angelo, [illegible] party per golosi di cioccolato. E in pista, specialmente questa sera, ci si scatenerà su una colonna sonora [illegible] liscio e di techno. Ecco un vademecum al «ponte» di Pasqua in discoteca [illegible] nei locali live.

BIELLA. Oggi pomeriggio alla Cabala, con la musica dei dj Angelino, Phil J e l'Uomo Ragno, ci sarà una festa [illegible] base di colomba [illegible] uova pasquali. Anche domani, dalle 15, la festa sarà ispirata all'immancabile cioccolato.

BIELLA. Party di Pasqua al Cancello, al borgo Piazzo, aperto eccezionalmente stasera: molte le sorprese, ma soprattutto tantissimi dolci al cioccolato.

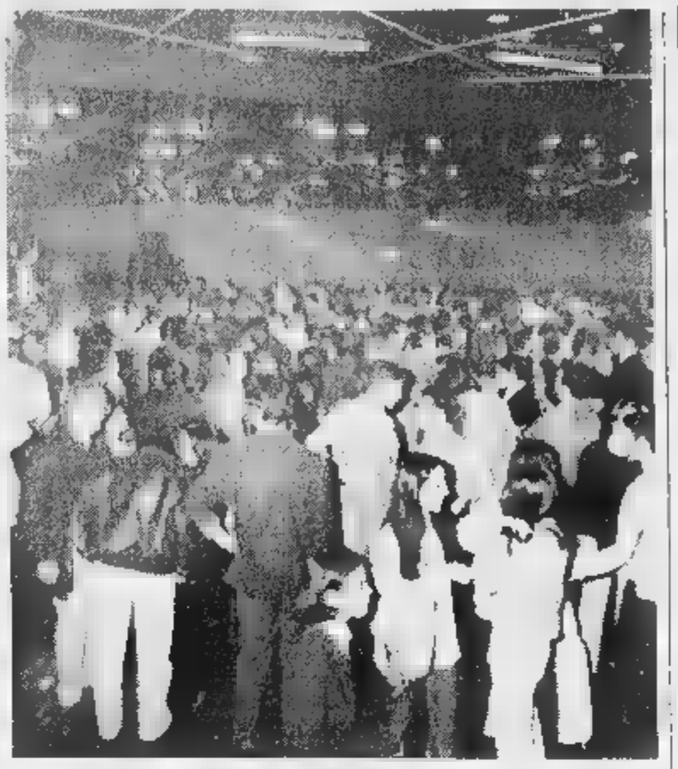
BORGOVERCELLI. L'orchestra di Mauro Rizzi sarà protagonista questa sera del veglionissimo di Pasqua al Globo. Nella seconda sala discoteca. Dopo le 21,30.

[illegible] Superparty pasqualino anche al Due Music Club. Nella sala grande questa sera [illegible] ballerà latino americano, mentre nell'area del «privé» la dance avrà atmosfere underground e techno. La festa proseguirà fino alle quattro di mattina con le sonorità supercompresse alla regia dischi dai dee jay Sergio Datta e Maurizio De Stefani.

I FILM DA VEDERE

Tra Oscar e avventura

Per chi non va in discoteca o nei pub, c'è sempre il cinema. Grande curiosità per la pellicola dell'italo-inglese Anthony Minghella gratificata da nove Oscar nove, «Il paziente inglese», in programmazione al Sociale di Biella ed al Principe di Vercelli. Chi ama i cani dalmata o chi non disdegna invece ragni, bruchi [illegible] formiche non può che scegliere tra il remake non cartonato de «La carica dei 101» all'Odeon di Biella ed al Viotti [illegible] Vercelli e «Microcosmos» all'Impero di Biella. E sempre per chi sta dalla parte degli animali, al Belvedere bicciolano proiettano «Spiriti nelle tonebre» di Stephen Hopkins [illegible] Michael Douglas, storia di terribili leoni africani [illegible] di indomiti cacciatori dell'Ottocento. Film d'azione oppure fantascienza? Eccovi accontentati con «L'ombra del diavolo», protagonisti Harrison Ford e Brad Pitt diretti da Alan J. Pakula presenti al Mazzini di Biella e al Nuovo Italia di Vercelli. Ed ancora Harrison Ford tirato di nuovo in ballo quattro lustri dopo, per apparire nelle «Guerre stellari» di George Lucas, all'Astra vercellese. [g. bar.]



Colombe e uova di cioccolato anche per i disco-fans che [illegible] scatenano in pista

[illegible] Il Beverly Hills, «il più grande salotto del liscio del Piemonte», vede oggi sul palco l'orchestra di Niki Parisi. Appuntamento alle 15 per il matinée. Alle 21, cena. Seguono le danze. Lire 15 mila per i cavalieri mentre per [illegible] dame l'ingresso è gratuito. Cena più ballo a 20 mila. Per il pomeriggio e la [illegible]ta di domani (con gli stessi orari) sarà invece protagonista l'orche[illegible] di Robi Valente. Merenda golosa per tutti dopo le 15,30.

[illegible]. Al dancing La Peschiera tengono banco i «Matadores», con il veglionissimo di Pasqua.

[illegible] E' in programma questa sera all'Igloo di frazione Balangera il Gran veglione di Pasqua [illegible] l'orchestra spettacolo di Gian Paolo Doria. Danze [illegible] liscio, standard [illegible] ritmi moderni. Mister [illegible] 15 mila, miss e mrs. 12 mila. S'inizia dalle 21,30.

VERCELLI. Al New Astoria il party pasquale si presenta con l'ingresso libero e la consu[illegible]azione obbligatoria a 15 mila lire. Tra i presenti sorteggi di un weekend a Venezia. Durante la festa, happy music. Inizio dopo le 22.

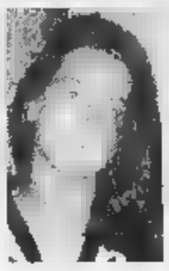
[illegible] Curioso nome «ad hoc» per la band che questa sera sarà ospite dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Tra [illegible] forte caffè all'irlandese ed [illegible]na birra scura di Dublino, a tener allegra la compagnia ci sarà il gruppo di Paolo Sala e [illegible] Uova di Pasqua.

[illegible] Questa sera, sulla pedana live [illegible] Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta, si esibirà la band di Giacomo Cocola. Dopo le 22,30.

A CURA DI Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Marcella, dalla Russia a Vercelli l'arte delle antiche icone ha conquistato un'adepta «doc»



Marcella Bisceglia ha frequentato l'Artistico lavorando [illegible] seguendo corsi [illegible] Milano e Firenze

Il suo artista preferito? Immaginiamo possa essere Andrej Rublev, vissuto in quel di Mosca nella seconda metà del Milletrecento. Forse [illegible] più grande pittore di icone...

Lei si chiama Marcella Bisceglia, [illegible] una ragazza vercellese, 23 anni, moderna, spigliata, sguardo da sognatrice.

Ed i suoi sogni arrivano dal lontano mondo dell'arte che ha tramandato le icone della leggenda, le pitture su legno e s[illegible] lamine dorate in stile bizantino che costellano le chiese di Novgorod, di Kiev, di Vladimir. O anche dipinti che ci riguardano da vicino, come quelli che decorano San Michele in Vercelli.

Marcella, [illegible] precisione certosina, ha imparato in questi anni [illegible] creare con tecniche antiche. Dopo aver frequentato l'«Artistico» nella sua città è emigrata a Milano, per restaurare, partendo dai lavori più semplici, sulle impalcature a grattare col bisturi le tracce del tempo lasciate [illegible] strati sopra degli affreschi.

Poi si è formata ai [illegible] di restauro di Palazzo Spinelli a Firenze. Un paio d'anni al fianco di altri giovani appassionati come lei delle antiche arti. Con tedeschi, spagnoli, norvegesi e belgi ha studiato le tecniche ed i segreti degli arazzi, delle ceramiche, del legno. Ha cercato anche di scoprire altri suggestivi procedimenti messi in atto da una monaca, suor Raffaela, che l'arte delle icone l'ha acquisita in Grecia.

Insomma, si è data da fare. Ha tenuto un corso al carcere di Billiemme. Con tavolette, garze, gesso levigato, disegni [illegible] dorature ha trasmesso ad altri ragazzi la sua passione creativa.

Ora sogna di allestire una personale, con tante icone. «Dovrei recuperare prima quelle che ho regalato agli amici che quasi me le hanno strappate via di forza. Ora devo rimettermi al lavoro... Poi ci sarà una mostra, siamo d'accordo!» Le tematiche? Il profeta [illegible]lia con il corvo, gli angeli e San Basilio. Invocando lo spirito di Rublev.

Giovanni Barberis

[illegible] E NOTTE

Vercelli

Oro e Jalisse [illegible] Radiobox

Per la trasmissione «Radiobox», irradiata dall'emittente Radio City Vercelli, martedì alle ore 12,30 saranno ospiti live, per intervista [illegible] brani dal recente compact, i «sanremesi» Oro. Intanto a «Radiobox» passerà domani (alle 15, alle 17 e alle 21) un'intervista dei vincitori Jalisse, registrata in attesa della presenza live ad Errecì.

Vercelli

Pasqua davanti alla tv

Videonord propone alle ore 19 di oggi uno spettacolo musicale riposo dagli studi cittadini dell'emittente. Per domani sono in palinsesto le telecronache Pro Vercelli-Solbiatese alle ore 13 [illegible] Prato-Novara alle ore 22.

Biella

In memoria di Brahms

L'Associazione Nuove musiche annuncia per giovedì il concerto-conferenza «In memoriam Johannes Brahms». Il tema della serata (l'appuntamento è [illegible] palazzo Cisterna), è «Dal quintetto op. 115 alla Morte», una delle opere più note in assoluto del repertorio romantico ottocentesco.

Quarona

Concorso per cori

L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera» ha indetto il secondo concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio». Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 aprile. Per informazioni ci si potrà rivolgere ai numeri 0163 431.741, 0163 430.777 o 0163.431.271.

[illegible]

Guccini, le prevendite

Il concerto di Guccini [illegible] stato spostato dal [illegible] al 16 maggio (sempre al palazzetto dello sport), ma le prevendite sono già aperte. I biglietti si possono trovare [illegible] Biella da Paper Moon [illegible] da Sound & Vision; a Cossato [illegible] Disco d'oro.

Candelo

I film degli Anni 70

«La grande abbuffata», di Marco Ferreri, aprirà martedì sera al Verdi di Candelo la rassegna cinematografica «Rivediamoli insieme», dedicata [illegible] film degli Anni Settanta. Spettacolo unico alle [illegible] 21,30.

REFERENDUM

Forbici arroventate per i fans delle discoteche e per gli aficionados dei locali con uso di concerti, giochi e snaks. Questo è l'ultimo coupon pubblicato per votare i «Magnifici» locali della notte. La febbre sta aumentando, dal momento che parecchi sostenitori hanno atteso gli ultimi giorni per spedire i bustoni! Chiusura classifiche il 5 e proclamazione dei vincitori il 9 aprile. [g. bar.]

Artista vercellese

[illegible] le sculture di Carla Crosio

VERCELLI. Resterà aperto sino al 27 aprile la personale che l'artista vercellese Carla Crosio ha inaugurato al Palazzo comunale di Carrara. La rassegna, che presenta venti scultu[illegible] [illegible] installazioni di grandi dimensioni, rientra nella manifestazione indetta dall'assessorato alla Cultura e intitolata «Scultura in Comune».

Ogni anno l'amministrazione di Carrara seleziona sette fra gli artisti contemporanei più interessanti e li propone all'interno dei suoi spazi: le mostre si svolgono non solo nel salone di rappresentanza ma anche nei corridoi e negli uffici. Le opere di Carla Crosio sono state eseguite fra il '96 e il '97 ed utilizzano i materiali più diversi: marmo, gres, alluminio, ferro, poliuretano. I risultati, sempre di grande impatto emotivo, sono l'elaborazione di concetti che vanno dall'ecologia alla manipolazione genetica. Con Carla Crosio ha collaborato il professor Aldo Vaccari per l'esecuzione di telai e supporti in ferro. [s. l.]

Da mercoledì

Teatro, [illegible] la mini-stagione per le scuole

COSSATO. Il Teatro Comunale vara una mini-stagione per le scuole. Il debutto è mercoledì con «Giubbe rosse», un omaggio a Eugenio Montale. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura, in collaborazione con Torino spettacoli. Il biglietto (posto unico) costa 10 mila lire. In calendario, dopo «Giubbe Rosse», portato in scena dalla Compagniatorino spettacoli, [illegible] sono altre tre appuntamenti.

Il 16 aprile sul palco del Comunale si esibirà la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino: presenterà «Orfeo», con le coreografie di Marco Berriel [illegible] le musiche di Maurizio Racca. La danza terrà nuovamente banco per l'appuntamento del 17 aprile: con le musiche di Antonio Vivaldi e le coreografie di Marina Fisso, verrà rappresentato «L'albero millenario» (Compagnia del Teatro Nuovo).

L'ultimo appuntamento, sabato 17 maggio, propone «Una coppia esplosiva», di Jean Noel Fenwick, portato in scena da Miriam Mesturino e Matteo Chiotto. [r. mo.]

A Biella, dal 5

Fotografia [illegible] per Giacomelli

BIELLA. La città celebra Mario Giacomelli, uno dei grandi fotografi italiani, con una mostra che verrà inaugurata sabato a palazzo Ferrero, alle 17,30. La sera precedente la figura [illegible] le opere dell'artista saranno al centro di un incontro, sempre [illegible] palazzo Ferrero, con la proiezione di immagini tratte dalle sue opere più significative (inizio alle 21,15).

Mario Giacomelli è tra i fotografi più apprezzati e conosciuti all'estero. Vale per tutti il riconoscimento del Museo dell'arte moderna di New York: Giacomelli è il primo italiano le cui foto siano state acquistate dall'istituto americano.

Il fotografo, che da sempre vive a Senigallia, ha mantenuto nel tempo lo stesso spirito di fotoamatore, con il quale ha intrapreso la carriera artistica negli Anni 50; dedica alla stampa la cura principale e segue personalmente in camera oscura i processi di sviluppo. Di Giacomelli sono celebri i paesaggi e le interpretazioni dei versi di grandi poeti. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Micro[illegible]** di C. Nuridsany, P. Perennou. L. 12.000; 10.000

[illegible] Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra [illegible]** di [illegible] Pakula con [illegible] Ford [illegible]. Prm. L. 12.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **La carica dei 101**, di Walt Disney con Glenn Close. L. 12.000; 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, K. Scott Thomas, N. Andrews. Ore 15,30; 18,45; 22. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. Inf. tel. (0163) 22.698. **Space Jam**, di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Or. 15; 20,30; 22,30. [illegible] 10.000; 7000.

CANDELO

[illegible]. Inf. tel. (015) 253.8927. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh con Brenda Blenthyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste. Or.: 19,45; 22,15. L. 11.000; 8000.

CIGLIANO

SPLENDOR. Space [illegible], di Joe Pytka con M. Jordan e B. [illegible]. Or. 15; 21. L. 9000; 7000.

COSSATO

IL PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ciclone** [illegible] L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. [illegible] 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

COSTANZANA

[illegible] **Il ciclone**, di L. Pieraccioni, con [illegible] Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. [illegible] spett. unico. L. 6000/5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.106. Film vietato ai minori di [illegible]. Orario 20,30; 22,30. L. 10.000.

GRAY

[illegible] Inf. tel. (015) 767.323. [illegible] **d'acqua dolce**, di A. Albanese con V. Millo e A. Albanese. L. 10.000; 7000. Orario: 15 spettacoli continuati.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO

FELIX. OGGI RIPOSO.

[illegible] Tel. (0151) 828.600. **Dragonheart**, [illegible] R. Cohen con D. Quaid, P. Postlethwaite, D. Meyer. Orario 15/21,30. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VERCELLI

SOTTORIVA. [illegible]. (0163) 54.265. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

ASTRA. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Guerre stellari**, di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher, A. Guinnes. Ore 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ITALIA. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo**, [illegible] Harrison Ford e [illegible] Prtt. Apertura ore 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. Fiennes. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo tel. 69.633. **La carica dei 101**, di Walt Disney con Glenn Close. [illegible]; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Spiriti [illegible] tenebre**, di S. Hopkins con M. Douglas, V. Kilmer. Orario: [illegible]. L. 10.000; [illegible]. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parioli 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 255.544. [illegible] RIPOSO.

[illegible]. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua», mostra di Enzo [illegible] «Rapsodia della risaia», che rimarrà aperta [illegible]o a domenica 30 marzo. Orario: feriali 16-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA [illegible]0 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei 101.** Orario: 1[illegible]; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; [illegible]; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** [illegible]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

CAPITOL [illegible]. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre [illegible]ellari.** Or 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

[illegible] v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: [illegible]. 18,20, 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale [illegible]. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30

C. CHAPLIN [illegible] via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** [illegible]. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

[illegible]3 via Gorlo 5, tel. [illegible]0.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 8, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra [illegible] diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, [illegible]. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

[illegible] p.za Vittorio Veneto 5, tel. 617.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] I [illegible] Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. [illegible] **paziente inglese.** Or.: [illegible]; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20 57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35, 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. **Matilda 6 mitica** [illegible]: [illegible]. 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Pô 21, tel. 812.5996. **Shine.** [illegible]. 16,30; 18,30; 20,30, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or [illegible]; 18,30; [illegible]. 22,30.

LILLIPUT via [illegible] Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45. 18; 20,15; 22,30.

[illegible] Galleria San Federico, tel. [illegible]. **Jerry Maguire** Or.: 14,40, 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello [illegible], [illegible] 817.10.48. **Briganti.** Or.: 15,45; [illegible]; 20,15; [illegible].

[illegible]**ONALE 1** via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; [illegible]

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso [illegible] Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22[illegible]

REPOSI via [illegible] Settembre 15, [illegible]. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [illegible]. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 Ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 Ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 818.0150. **Creature selvagge.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra [illegible] diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

[illegible] **REGIO.** Biglietteria ore 13/16,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. [illegible]no 669.8034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti [illegible] testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «[illegible] Stampa» hanno diritto a uno sconto [illegible] 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, [illegible] Torino (fax 011 6568 933)

I VOLUMI DE «LA [illegible], DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I bianchi vincono soffrendo (1-0) lo scontro diretto e continuano a sperare nella salvezza

Pro, Gabasio manda ko la Solbiatese

Bertolone e Trombini salvano il prezioso successo

VERCELLI. Può un'azione che presa da sola non ha effetti concreti sul risultato mutare l'andamento (e l'esito) di una partita? Se Pro-Solbiatese fa sentenza la risposta è «Certamente sì». Perchè lo scontro tra bianchi e nerazzurri, pesante eccome nella corsa alla salvezza, è improvvisamente cambiato a favore dei padroni di casa al 25' del secondo tempo, giusto quando il solito Artico dalle giocate suntuose ha scodellato una palla d'oro per il nuovo entrato Gabasio. E il «borgovercellese» non ci ha pensato due volte da centro area a scaricare il suo destro. Peccato che Sannino abbia risposto con una gran respinta di pugno.

Roba da mordersi le mani per il popolo bianco. E invece da questa incursione, la prima veramente pericolosa costruita dai vercellesi, i «dalessiani» hanno tratto fiducia, convinzione e grinta per un quarto d'ora di fuoco.

E, guarda che coincidenza, tre minuti dopo, Artico con un'altra pennellata delle sue, ha liberato in contropiede Gabasio che presentatosi solo davanti a Sannino, stavolta non ha fallito il tocco vincente per l'1-0.

Così la sfida tra due squadre in balia del ciclone «play out» si è risolta a favore dei bianchi che rosicchiano ai rivali tre punti preziosissimi. Ma certo non è stato un bello spettacolo per i mille volonterosi del Robbiano che hanno sfidato una giornata di sole resa gelida dal vento sferzante.

Proprio la «mini-Bora» che per l'intera giornata si è abbattuta sul Piemonte ha condizionato a lungo l'incontro. Nel primo tempo ha spirato a favore della Solbiatese tanto che la Pro, timorosa come un agnellino appena nato, si è rinserrata nella sua metà campo lasciando in avanti praticamente i soli Artico e Righi. E i bianchi hanno rischiato più del dovuto. Sulla fascia la «promessa» Barjie costringeva Testa a faticosi recuperi sull'out sinistro, mentre al centro Tibaldo commetteva qualche errore di troppo e Zeoli era autore di una prestazione anonima. Meno male che Bertolone non sbagliava un colpo (dopo Artico è risultato il migliore) tanto da salvare in tre [illegible]ni: al 30' precedeva Taribello smarcato in area da Temelin, poi ribatteva (35' e 39') due tiri dalla corta distanza. Ma soprattutto il centrocampo era schiacciato dagli ospiti che seppur poco pericolosi impedivano alla Pro [illegible] tessere gioco.

Così per la ripresa D'Alessi cambiava le carte in tavola: subito entrava Motta al posto di Carillo, poi visto che il gioco latitava, dentro Gabasio (e fuori Testa con Righi a destra) al [illegible] La mossa si rivelava vincente: la Solbiatese pativa Gabasio, e Artico, il Pinturicchio vercellese, offriva gli assist della fiducia, del gol e del possibile raddoppio. Sembrava fatta anche perchè la Solbiatese rimaneva in dieci per l'espulsione di Spaziani (70'). Invece ci voleva un Trombini-show all'83' (splendido volo sulla bomba da trenta metri all'incrocio di Calvio) per condurre in porto l'1-0 e riassaporare il g[illegible] della vittoria dopo 62 gi[illegible]rni.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Trombini; Ragagnin, Bertolone; Bedin, Tibaldo, Zeoli; Testa (63' Gabasio), Col (90' Cremonesi), Artico, Carillo (46' Motta), Righi. **Solbiatese:** Sannino; Spaziani, Barjie; Brevi, Mozzone, Poloni; Giudice (72' Faccio), Calvio, Taribello, Raza (78' Sacchini), Temelin (85' Buzzetti). **Arbitro:** Verrucci. **Rete:** 68' Gabasio.

L'attaccante al 68' trasforma in rete una pennellata del solito Artico

Nelle foto [illegible] *Greppi* [illegible] *protagonisti del match Pro-Solbiatese: a sinistra* **Bertolone**, [illegible] *interventi decisivi in difesa. In alto* **Artico** *che in attacco ha sempre messo in apprensione gli ospiti*

I RISULTATI

Colpi di Tempio e Favia

VERCELLI. Tutte le rivali dei bianchi hanno risposto al successo della Pro. Tra i colpi a sorpresa i successi esterni del Tempio a Voghera 1-0 (gol di Felici al 22') e Pavia 2-0 a Leffe (doppietta di Guindani). Di misura il Cremapergo sul Mestre 1-0 (58' Melegatti). L'Olbia si lascia imporre l'1-1 interno dal Cittadella. Veneti in vantaggio con un autogol di Mariani (54') raggiunti da Laghi (71'). Torres e Ospitaletto 1-1: sardi a bersaglio in entrata con Sulcis (7'), replica di Tolotti (62') per i bresciani. Senza gol il derby Varese-Pro Patria, mentre finisce sull'1-1 la sfida al vertice Lecco-Lumezzane. Lariani in gol con Maretti (60'), poi è Zamuner (85') a salvare il primato dei bresciani. Sale la Pro Sesto che travolge (3-0) il Valdagno: di De Nicola (19'), Nino (49') e Tedoldi (68') i gol. **Classifica:** Lumezzane 52; Lecco 49; Pro Sesto 44; Pro Patria 40; Cittadella 39; Varese, Voghera 38; Leffe 36; Mestre 35; Torres, Cremapergo, Tempio 34; Ospitaletto 33; Solbiatese 31; Pro Vercelli 30; Olbia, Pavia 27; Valdagno 15. **[p. m. f.]**

Primo [illegible] per D'Alessi

«Non ci volevano alcuni exploit ma ora finalmente sorridiamo»

VERCELLI. L'incubo si [illegible] spezzato. Le bianche casacche tornano al successo dopo un'astinenza di oltre due mesi. A rompere l'incantesimo un guizzo [illegible] Gabasio a metà ripresa. Un gol che ha mandato in Paradiso la Pro, gettando la Solbiatese nel più cupo sconforto.

Non a caso al termine del match il tecnico ospite Mario Belluzzo si rintana immediatamente sul pullman, rabbuiato per il sospetto fuorigioco sul punto di Gabasio [illegible] l'espulsione [illegible] Spaziani.

Alla d[illegible] palpabile [illegible] visi dei giocatori lombardi fanno da contraltare i volti sorridenti del clan vercellese. Il vice presidente Oreste Cassetta (sorretto nei minuti finali da alcuni tranquillanti) scherza con l'amministratore delegato Francesco Proli. Anche Matteo Righi si permette qualche battuta spiritosa sulla sua difficoltà a fornire «materia prima» per l'antidoping: «E' la terza volta, quest'anno, che devo fare [illegible] controllo. Possibile che nel "mazzetto" ci sia soltanto il mio numero». Giustamente euforico Sergio Gabasio: un gol pesante il suo: «Volevamo assolutamen[illegible] questi tre punti. Li abbiamo conquistati non [illegible] faticare. [illegible] auguro che questo successo permetta alla squadra di ritrovare la tranquillità in vista del rush finale».

Mister **Dino D'Alessi** ha guidato la Pro al primo [illegible] della sua gestione [illegible]

Per smaltire la tensione accumulata nel finale mister D'Alessi, al primo [illegible] da quando è alla guida della Pro, è l'ultimo [illegible] darsi in pasto ai taccuini: «Purtroppo qualche risultato dagli altri campi [illegible] ha rovinato la festa, così come il vento che ci ha creato più di un grattacapo. In ogni [illegible] si è trattato [illegible] una bella giornata: ci voleva questo successo».

D'Alessi scende quindi nel dettaglio: «Noi nel primo tempo abbiamo giocato male, eravamo troppo nervosi ed i giocatori avversari ci hanno controllato molto bene; nella ripresa, con l'inserimento di Gabasio, c'è stata più partecipazione al gioco, più aggressività ed è chiaro che quando si riesce ad essere grintosi ci sono maggiori chances di mettere gli avversari in difficoltà». **[p. m. f.]**

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacolo

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI

CONZANO (AL)
Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo [illegible] dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

Si chiude oggi il referendum de La Stampa riservato alle giovani promesse

Golden, sfida all'ultimo tagliando

Gli altri voti di Esordienti e Giovanissimi

VERCELLI. «Golden boys» ultimo tagliando. Si chiude quest'oggi la prima fase del concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i campioni del . Un appuntamento che ha coinvolto gli appassionati del calcio giovanile. Sino alle 19 di sabato 5 aprile potranno inviare le schede alla redazione Biella (via Repubblica 29) e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20).

Lacuna colmata. Ecco l'elen dei calciatori votati ma non entrati nella classifica pubblicata ieri. **Esordienti.** Dario Costanzo (Soms Palestro) 16; Scuselto (Cigliano) 6; Santoro (Livorno) 4; Davide Venturino (Cigliano) 3; Fabrizio Risiglione (Gattinara) 2; Ferrarotti (Bianzè) 2; Gabriele Avonda (Canadà) 1; Zanoni (Palestro) 1. **Giovanissimi.** Luca Comba (Livorno) 9; Lu Vercelli (Livorno) 8; Matteo Camelotti (Gattinara) 8; France Monda (Livorno) 5; Luca Bolognesi (Saluggia) 3; Alessandro Barbero (Scuole Cristiane) 1; Cristian Anzola (Livorno) 1; Umberto Bodon (Livorno) 1; Corrado Buonagrazia (Livorno) 1; Zibelli (Santhià) 1; Ronny Matto (Livorno) 1; Giuseppe Bolognesi (Scuole) 1.

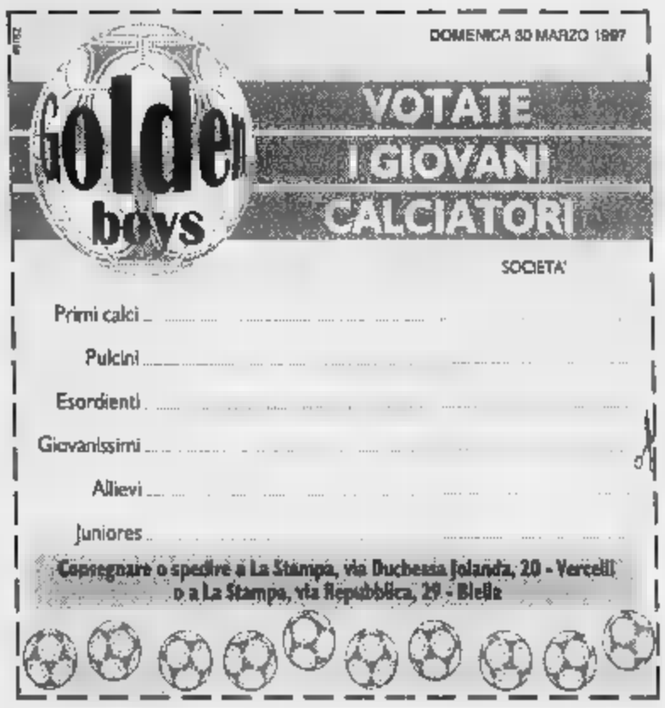
Alla ribalta. Dopo Francesco Teti (erroneamente chiamato Fabrizio) un altro portiere alla ribalta: **Marco Bellotti**, «number one» del Santhià Primi calci. Tifoso del Milan, ha come idolo Weah, mentre tra i «colleghi» ammira Peruzzi e Toldo. Nel '96 è stato premiato come miglior portiere all'International Football Stage Italia.

Tra gli altri protagonisti del Golden Boy una citazione particolare per **Roberto Melotti**, punto di forza degli Esordienti delle Scuole Cristiane. Un giocatore per il quale sono in molti prospettare un roseo futuro. Stesso discorso per **Edoardo Tomassino** della Pro Vercelli, terzo nella classifica Giovanissimi, dove sta recuperando parecchie posizioni anche **Stefano Bello** degli Amici Concordia.

Marco Stena, 13 anni in maggio, gioca negli Esordienti del Gattinara, team primo classifica. Tifa per il Napoli, sua città natale sogna d' dossare la mitica maglia numero 10 di Maradona (non a caso viene soprannominato «Maradonino». Con il Gattinara ha già vinto due volte la coppa come miglior giocatore ai tornei di Varallo e Occhieppo. Da tre anni partecipa alla finale di calcio a Caorle con la Rappresentativa del Piemonte. **[p. m. f.]**

La formazione Primi calci Santhià in milita il portiere **Marco Belotti**

E' partito il «volatone» decisivo per stabilire le classifiche finali. Si possono consegnare (o spedire) le schede fino alle 19 di sabato 5 aprile



Roberto Melotti (Esordienti) gioca nelle Scuole Cristiane

Edoardo Tomassino milita nella squadra Giovanissimi della Pro

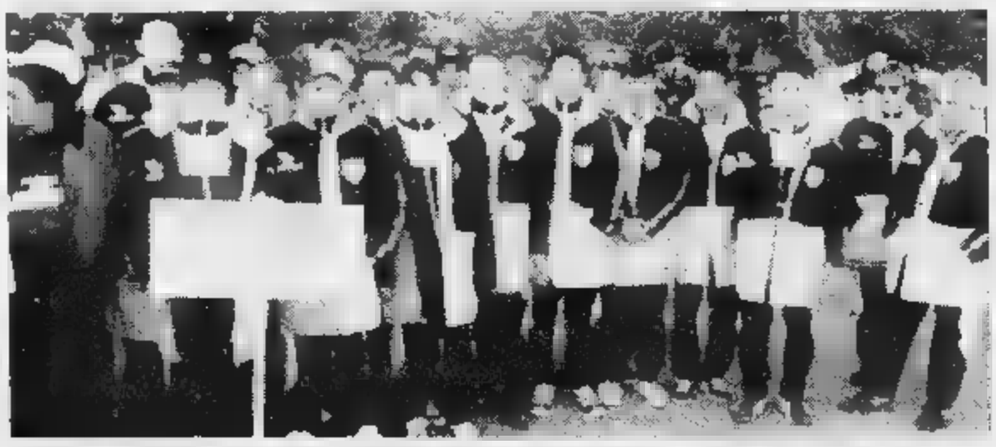
Stefano Bello (Giovanissimi) veste la maglia degli Amici Concordia

Mario Stena detto Maradonino, Esordiente del Gattinara

Oggi a Biella e a Cossato le eliminatorie. Sperano anche Pro Vercelli e Juventus

All'«Amicizia» favorito è il Chelsea

Il Lilla schiera il portiere della Nazionale giovani



BIELLA. Dopo la grande sfilata di ieri per le vie della città, si alza il sipario sul calcio giovanile del torneo internazionale dell'Amicizia. Al «La Marmora», a partire dalle 9 fino alle 12, s'incontrano Libertas, Pro Vercelli, Sampdoria, Lille e Chelsea. All'«Abate» di Cossato Tourcoing, Biellese, Napoli, Borussia Juventus. Nel pomeriggio il girone «biellese» si trasferisce Cossato viceversa. Domani Biella le semifinali al mattino e le finalissime al pomeriggio.

Intanto ieri tanti applausi per giocatori e tecnici. Tranne il Chelsea (che è arrivato solo in serata e che comunque dato favorito) e un po' di ritardo per il Borussia, (i ragazzi sono rimasti affascinati dal mercato), tutti stati accolti con calore dalla popolazione dalle autorità cittadine.

Per la **Pro Vercelli**, imbattuta vincitrice del girone regionale Giovanissimi 19 vittorie pareggi, andranno seguiti con attenzione il «bomber» Andrea Duò (25 reti al suo attivo), Paolo Mantovan, Edoardo Mi (ex Villaggio Lamarmora) ed il portiere Daniele Donato. «Siamo onorati di stati chiamati ad una manifestazio così importante - dice l'allenatore Roberto Manzo, trascorsi calcistici biellesi -. Per noi è molto importante poter confrontarci con i pari età di squadre professionistiche».

Anche la **Biellese** di mister Scaramuzzi è reduce dal cesso nel proprio girone del torneo di categoria regionale, ma i bianconeri, più che sulle individualità, puntano sulla solidità del proprio organico.

Per la **Libertas** l'importante è onorare al meglio questo impegno. «Certamente non possiamo illuderci di essere protagonisti di una manifestazione che annovera squadre molto blasonate» commenta Gilberto Maffeo.

Tra gli undici stranieri andrà seguito con attenzione il **Lille**. «Il nostro obiettivo è quello alla semifinale anche nel girone eliminatorio dovremo affrontare squadre molto forti - dice David Meresse, allenatore dei francesi -. Possiamo contare sul libero Stephane Dumont sul regista Antony Debackere, entrambi selezionati con la rappresentativa del Nord della Francia, oltre che su Stephane Coque, portiere della nazionale di categoria».

Walter De

E il Borussia resta affascinato dalle bancarelle degli ambulanti

Dall'alto in basso le formazioni giovanili della Pro Vercelli, dei padroni di casa della Libertas e della Biellese che si presentano al torneo dell'Amicizia ambizioni assai diverse
[FOTO MICHELETTI]

E il d.s. Turotti «visiona» la Pro Patria

Biellese facile 2-0 alla Cossatese

BIELLA. Con due reti nel primo tempo messe a segno da Passariello e Ferretti la Biellese è aggiudicata l'amichevole con la Cossatese. Si è trattato più che altro di una sgambata, che ha permesso ad entrambe le formazioni di mantere il ritmo, in questa sosta festiva dei campionati di Eccellenza e Promozione, vista dei prossimi impegni.

Per i bianconeri scesi in campo un po' tutti, a parte Garegnani, Ariezzo e Cretaz che si allenati a parte. Nel primo tempo, l'estremo Buda, hanno giocato Mazzia, Mascheroni, Passariello, Mandelli, Rossi, Ferretti, Isabelli, Giannini, Comi, Girelli. Nella ripresa mister Bacchin ha dato via libe ai giovani Ferrero, Marzano, Villarboito e Menin.

Anche per la Cossatese Romano Jorioz ha scelto subito la formazione tipo, anche se ha atteso la seconda frazione per far entrare i titolari Rota e Giampiero Poli.

Per il direttore sportivo Sandro Turotti doveva una giornata di riposo. Invece la sua assenza si rivelata una scelta «tattica»: il d.s. ne ha approfittato per andare a Varese, per assistere al derby tra i biancorossi e la Pro Patria.

«E' vero, ho osservato qualche giocatore interessante - dice Turotti -. Quali siano non posso dirlo. Almeno la squadra? D'accordo: giocano nella Pro Patria». **[d. p.]**

Mister **Roberto Bacchin**

PICCOLI FLASH

Basket

Meeting Art sconfitta sul filo di lana

Dopo il successo colto dalla Piralla Veloces sul Teen Torino, l'anticipo del torneo di serie D maschile non ha sorriso alla Meeting Art. I gialloblù di coach Sguazzotti stati sconfitti (94-86) ad Alessandria. Un incontro estremamente equilibrato, che ha visto i mandrogni spuntarla proprio sul filo di lana. In evidenza, tra i vercellesi, Zucca (28 punti personali), Pollone, autore di 17 punti oltre di un eccellente tre su tre dalla distanza e Tosetto (13). Con questa sconfitta la formazione vercellese resta a 20 punti. **[p. m. f.]**

Biella, domani il torneo il «due contro due»

Via domani al torneo di Pasquetta di calcio a 5 «Due contro due di primavera». Le prime 4 coppie classificate accederanno alle finali del 23 e 24 agosto al circolo «I faggi». Gli altri appuntamenti il 22 giugno a Bari, il 29 a Milano, luglio a Diano Marina, il 13 a Forte dei Marmi, 20 a Roma, 27 a Caserta, il 3 agosto Pescara, il 10 ad Ancona, il 17 a Riccione. **[g. co.]**

Basket

In serie D il Cigliano supera l'Augustus 80-71

Il Cigliano riesce a superare l'Augustus e tira un sospiro di sollievo nella serie D di basket maschile. Il risultato finale 80-71 stato condizionato anche dai quattro falli tecnici fischiati ai biellesi. **[w. d. b.]**

Podismo

Si in montagna col giro di Pollone

Pasquetta in Burcina domani con il giro podistico di Pollone, gara regionale di corsa in montagna di circa 10 chilometri per gli uomini e 7 per le donne. Tra i premi in palio il memorial «Chiara Serralunga». Ritrovo in piazza San Rocco alle 8, partenza alle 9. **[w. . b.]**

Ciclismo

Il meglio degli juniores si sfidano Valdengo

Pasquetta di lusso per gli appassionati di ciclismo che domani a Valdengo, a partire dalle 9,30, potranno seguire 150 tra i migliori Juniores nel «Giro del Castello, trofeo Comune di Valdengo». Molti i biellesi al via con le maglie dell'Ucab e del «Sella». **[w. d. b.]**

Sci

Finali «studenteschi» Grupallo è tredicesima

Piazzamenti lontano dal podio, ma comunque tutto rispetto, per Elena Grupallo (Varallo) e Rosalba Poloni di Piode che hanno disputato la finale nazionale dei Campionati studenteschi di . Meno fortunata è invece stata la biellese Valentina Lora Ronco che non ha tuto portare a termine la prova. Tutte di 16 anni, frequentano il liceo classico D'Adda di Varallo. A Falcade, provincia di Belluno, Grupallo è piazzata al 13° posto mentre la Poloni si è dovuta accontentare della 17ª piazza. **[p. q.]**

HOCKEY

I gialloverdi hanno sconfitto i padroni di casa (6-1) e il Brasile (3-1)

Amatori, avanti tutta Montreux

Il Caricato-team oggi si gioca l'ingresso in finale

VERCELLI. L'Amatori ha cominciato come meglio non avrebbe potuto il torneo di Montreux, kermesse internazionale che richiama nella ridente cittadine elvetica, durante il periodo pasquale, il meglio dell'hockey su pista europeo.

Nella prima giornata della fase eliminatoria i gialloverdi di mister Caricato hanno centrato un doppio successo contro Brasile e Montreux. Ma la vittoria contro gli svizzeri (6-1) non era in discussione (i padroni di casa venivano considerati come la formazione più malleabile) l'acuto contro gli «auri-verde» brasiliani (3-1) ha confermato il buon momento attraversato dalla compagine vercellese.

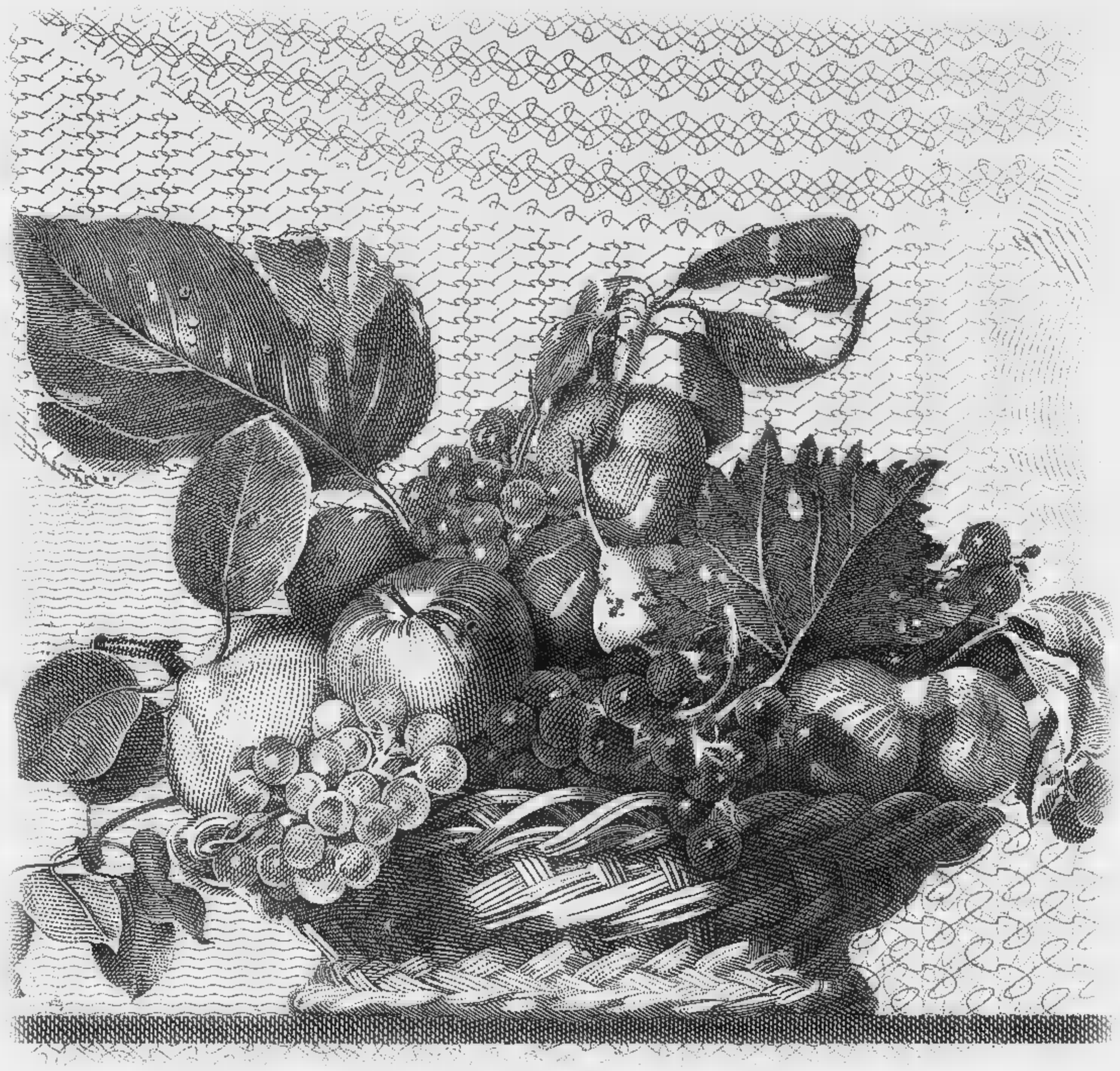
«Siamo soddisfatti del nostro esordio - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. Adesso ci attendono gli incontri decisivi. Speriamo di dimostrarci, ancora una volta, all'altezza della situazione».

Con gli exploit su Brasile e Montreux l'Amatori si è, in pratica, garantito l'accesso per le semifinali in cartellone quest'oggi (la finalissima si disputerà, invece, domani alle 20,30). Nella tarda serata di ieri i gialloverdi hanno chiuso la fase di qualificazione affrontando il Portogallo, considerata unitamente alla Spagna la formazio da battere. La sfida contro i lusitani, in pratica, è servita unicamente per definire la classifica del girone B. **[p. m. f.]**

L'Amatori si sta ben comportando al torneo internazionale di Montreux

Un primato frutto di un grande lavoro.

ARMANDO TESTA SPA



260.000 miliardi ■ attivo. 600 miliardi ■ utile netto. 43.000 miliardi ■ risparmio gestito.

Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee ■ condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
nasce dagli

ad **ALBA**

PHOTOLIFE

Corso Torino, 8

a **CUNEO**

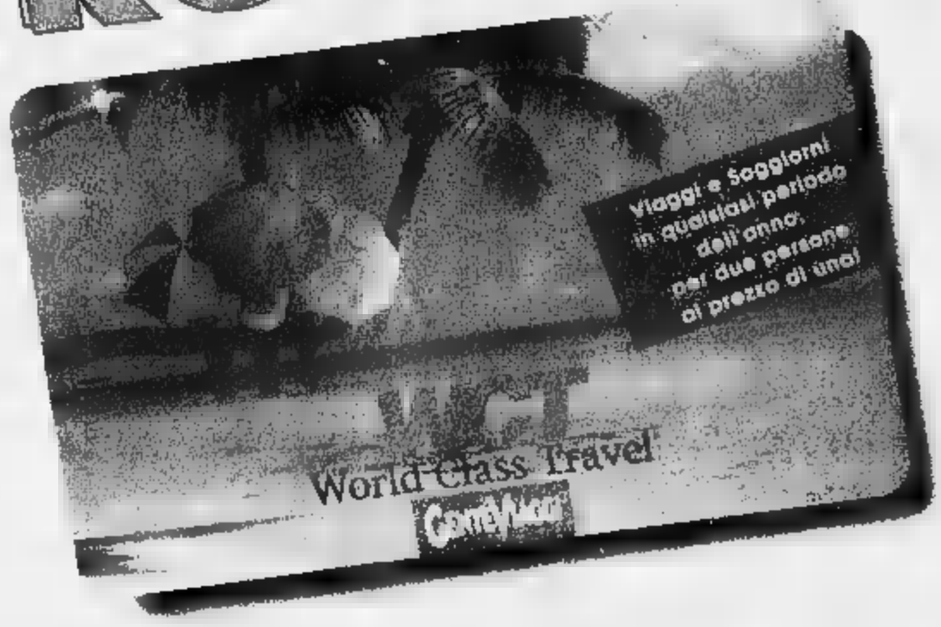
Colorlife

Corso Dante, 27

SENSAZIONALE

SVILUPPA & STAMPA DA NOI

TROVERAI



Con la quale vai in Agenzia Viaggi Voli e Soggiorni per 2 persone al PREZZO di UNA

Kodak EXPRESS SERVIZIO CONTROLLO QUALITÀ

Piazza V. Emanuele, 2 ▪ ***Moncalieri***
Via Arduino, 4 ▪ ***Moncalieri***
Corso Torino, 8 ▪ ***Alba***
Piazza Gran Madre, 10 ▪ ***Torino***
Via Tasso, 2 ▪ ***Torino***
Corso Dante, 27 ▪ ***Cuneo***

Publialba

AUTO VECCHIA? NISSAN NUOVA.

Micra	**Da L. 13.815.000**
NX Almera	**Da L. 18.335.000**
Primera	**Da L. 24.490.000**
Serena	**Da L. 26.460.000**
Terrano II	**Da L. 38.990.000**
200 SX Silvia	**Da L. 41.070.000**

Maxima QX Da L. 45.830.000

Rottamazione con gli incentivi previsti dal governo per auto con più di 10 anni

BUONE NUOVE ANCHE PER AUTO SOTTO I 10 ANNI.

Incentivi Nissan, fino al 30 marzo, per tutto l'usato con agevolazioni a partire da L. 1,5 a 5 milioni a seconda del modello scelto e comodi finanziamenti con Nissan Finanziaria. Su tutte le Nissan trovi sempre una tecnologia d'avanguardia e l'affidabilità della esclusiva garanzia di 3 anni o 100.000 km. Informati dai concessionari.

È un momento irripetibile da:

TARGA

CUNEO - MAD. OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

MONDOVI'
Via Torino 64 - Tel. 0174 42.064

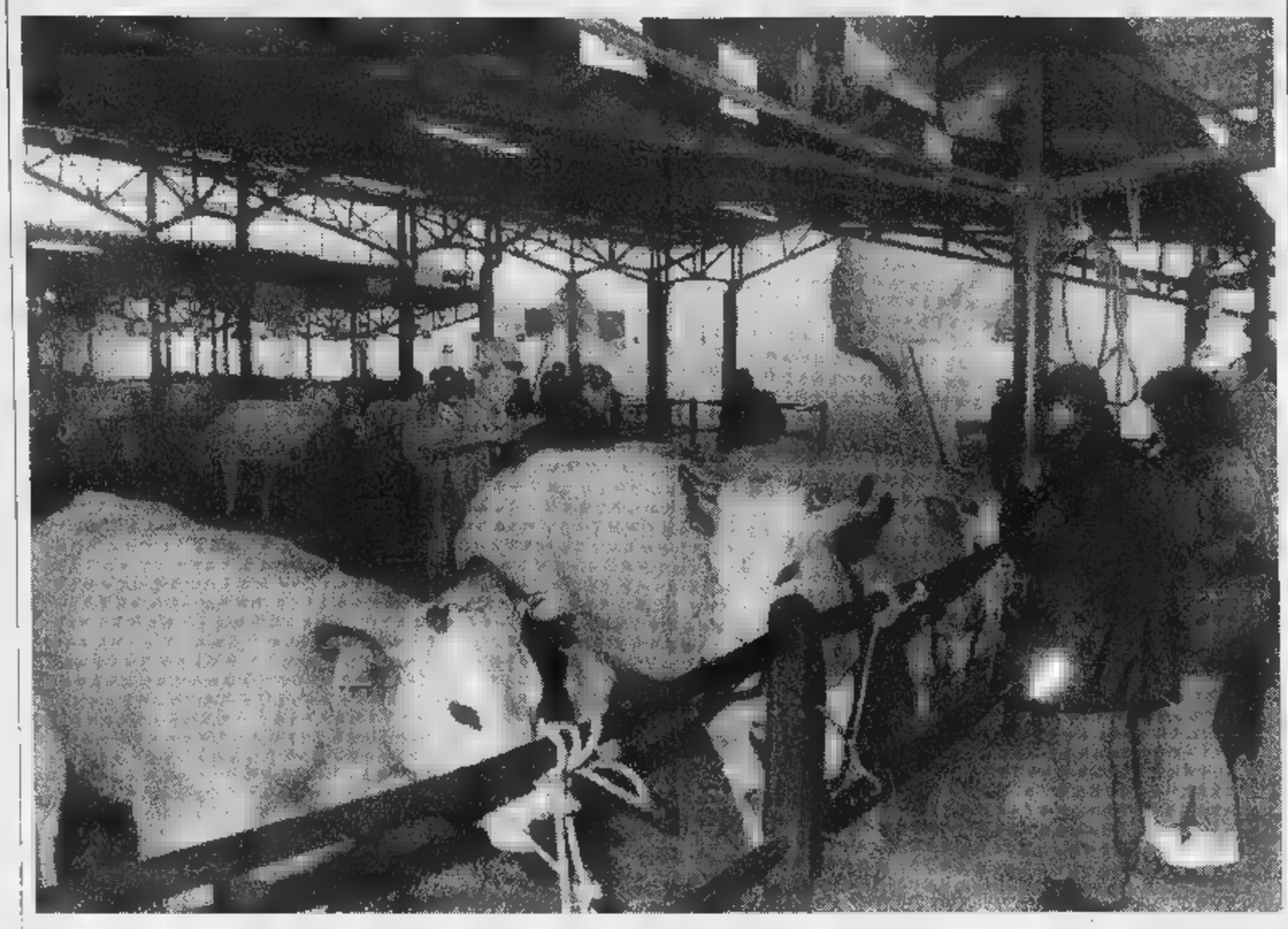
SALUZZO
C.so Roma 50 - Tel. 0175 44.756

SOVENCAR

ALBA
Viale Cherasca 29 - Tel. 0173 362.678

BRA
Via Cuneo 184 - Tel. 0172 423.643

NISSAN



A Bra torna la fiera di Pasquetta

Rassegna bovina salsiccia e vini doc

I capi esposti in piazza Giolitti riguarderanno otto diverse categorie della pura razza piemontese e due categorie di «meticci»: vitelli maschi interi della coscia e vitelli della coscia femmine

BRA. La «Città della Zizzola» invita, domani, alla tradizionale Fiera-mostra zootecnica del bovino piemontese, 124ª edizione. «Una rassegna importante - spiega l'assessore all'Agricoltura, Giacomo Farinasso - che mira alla valorizzazione e alla promozione della buona carne nostrana, che è conosciuta e apprezzata per la sua genuinità».

Il «ritrovo» degli allevatori è alle 8, in piazza Giolitti; nell'area dell'ex Foro boario si svolgerà anche una rassegna equina e un'esposizione di macchine e attrezzature agricole.

«Dobbiamo ringraziare gli allevatori di bestiame e anche gli espositori di macchinari che vengono a Bra - dice l'assessore Farinasso, che da molti anni dedica grande attenzione e impegno alla Fiera zootecnica -. Trasportare animali e attrezzature in un giorno festivo, per una rassegna che si esaurisce in poche ore comporta disagi notevoli. Anche per questi problemi, stiamo pensando a qualche innovazione e, magari, a una collocazione diversa per la tradizionale Fiera di Pasquetta».

I capi esposti in piazza Giolitti riguarderanno otto diverse categorie della pura razza piemontese (vitelli della coscia femmine; vitelli della coscia maschi interi; vitelli della coscia castrati; vitelli nostrani maschi interi; vitelli nostrani castrati; manze della coscia da macello; vacche della coscia da macello; tori piemontesi da macello) e due categorie di «meticci»: vitelli maschi interi della coscia e vitelli della coscia femmine.

Oltre ai molti premi in denaro e ai riconoscimenti previsti dagli organizzatori, saranno assegnati premi speciali al gruppo da macello superiore a cinque capi fra le diverse categorie e all'animale più pesante presente alla Fiera. Gli allevatori riceveranno, per le spese di trasporto, un contributo di 40 mila lire a capo. Inoltre, tutti i proprietari degli animali che si classificheranno al primo posto, parteciperanno al pranzo offerto dal Comune.

Nell'area dell'ex Foro boario, ci sarà anche un settore riservato agli equini («alla scuderia che presenterà il maggior numero di capi - spiegano all'Ufficio commercio, fiere e mercati del Comune - verrà assegnato un premio speciale») e una rassegna di attrezzature e macchinari agricoli.

I premi della Fiera zootecnica del bovino piemontese sono offerti da: Regione; Provincia; Comune di Bra; Camera di commercio; Cassa di risparmio di Bra; Istituto bancario San Paolo Torino; Banca popolare di Novara; Cassa di risparmio di Cuneo; Banca di Credito cooperativo di Cherasco; Istituto federale di Credito agrario; Federazione provinciale coltivatori diretti; Associazione braidese commercianti; Consorzio macellai braidesi; Consorzio miglioramento canale Naviglio di Bra; Unione provinciale agricoltori; Associazione provinciale allevatori.

Abbinato alla rassegna bovina, ci sarà domani l'appuntamento enogastronomico «Assaggiatissima», con distribuzione gratuita - in piazza Giolitti - della squisita ed «esclusiva» salsiccia braidese (ottima anche mangiata cruda) e vini «doc» della zona. «Per questo gustoso spuntino di Pasquetta - riferisce l'assessore Farinasso - dobbiamo anche ringraziare i molti volontari addetti alla distribuzione. Lo scorso anno, furono preparate più di mille porzioni di salsiccia». Domattina, le macellerie braidesi (e anche molti negozi) resteranno aperte.

Oggi, intanto, ci sarà la processione dei Battuti Bianchi, che attraverserà le vie del centro. La celebrazione religiosa s'inizierà alle la solenne delle 11 (ci sarà anche la cantoria di Sant'Andrea, diretta da don Bartolo) nella chiesa dei Battuti Bianchi, in Cottolengo. Alle 17 partirà la processione (con la banda musicale «Giuseppe Verdi»).

Sotto l'«ala» di corso Garibaldi, la Confraternita della Santissima Trinità ha allestito un banco di beneficenza, che resterà aperto oggi e domani. Il ricavato andrà devoluto alla missione di Akure, in Nigeria, dove opera il sacerdote braidese Fulvio Ornato e in parte anche utilizzato per completare i restauri della chiesa.

Oggi i braidesi invaderanno piazza XX Settembre, sede «storica» del Luna park. Nell'area parco divertimenti si svolgerà (oggi e domani) la tradizionale fiera commerciale, con più di cento espositori.

Domani, per gli appassionati di motocross, l'appuntamento è nell'impianto internazionale «America dei boschi» di Pocapaglia, ospiterà la prima prova selezione del campionato italiano «Cadetti» e gara interregionale di quad-cross (moto a quattro ruote). [r. a.]

Città di Bra

PASQUETTA A BRA E' ...

PIAZZA GIOLITTI

124ª EDIZIONE
TRADIZIONALE FIERA
MOSTRA ZOOTECNICA
DEL BOVINO PIEMONTESE

Esposizione Macchine ed attrezzi agricoli

"ASSAGGIATISSIMA"

distribuzione gratuita di assaggi di salsiccia braidese
sapientemente confezionata dai Macellai braidesi
secondo una antica ricetta
... accompagnata da un buon bicchiere di vino

LE MACELLERIE BRAIDESI
SARANNO APERTE AL MATTINO
30-31 MARZO 1997

PIAZZA XX SETTEMBRE

FIERA DI PASQUA

tradizionale Fiera Mercato con ampia
esposizione di bancarelle di tutti i generi

AMPIO LUNA PARK

ZIZZOLA VIAGGI
BRA - Via Audisio, 53/a
Tel. 0172/44414
Fax 0172/44426

GRUPPO RIVE PROFESSIONALITÀ ED ESPERIENZA AL VOSTRO SERVIZIO.
RAPPORTI PREFERENZIALI CON I MAGGIORI

VI SUGGERIAMO IN COLLABORAZIONE CON I MAGGIORI OPERATORI TURISTICI.
PONTI PRIMAVERILI: PRAGA-ISTANBUL-MADRID, VOLI A/R, 3 PERNOTTAMENTI B COLAZIONI, TRASFERIMENTI, VISITA CITTÀ, DA £. 475.000. TOUR SICILIA: PARTENZA DA BRA IN IL 14/05/97, TRAGHETTO SISTEMAZIONE IN CABINA, TRATTAMENTO DI PENSIONE COMPLETA E IN HOTEL 3 E 4 STELLE, VISITE , ACCOMPAGNATORE, 10 GG., £. : VOLO AEREO, MEZZA PENSIONE, £. ; : VOLO, SPECIALE HOTEL ITALIAN STYLE TUTTO COMPRESO £. 847.000. CROCIERA ALTO EGITTO: IN PENSIONE COMPLETA PER SOGGIORNO IN MEZZA PENSIONE DAL 15 GG. £. 2.250.000. CUBA: VOLO, MEZZA PENSIONE, 9 GG. £. 1.390.000; SANTO : VOLO, PERNOTTAMENTO E COLAZIONI, 9 GG., £. 1.380.000; JAMAICA: , PERNOTTAMENTO E COLAZIONI, 9 GG., £. 1.490.000;
ED INOLTRE CON ALMENO GG. DI ANTICIPO I VIAGGI DEL VENTAGLIO. RIDUZIONE FINO A £. 500.000 PER COPPIA. MESE BLU ALPITOUR VI

Orario: 9-13 e 15-19; sabato 9-12,30 *Contattateci per ogni vostra richiesta*

Prendete le giuste precauzioni.

Presenti alla Fiera di Pasquetta

Usate una Golf.

Doppio airbag, ABS, appoggiatesta anteriori e posteriori e (a richiesta) airbag laterali: una Golf assicura completa serenità a voi e al vostro partner.
Ma una Golf è ben dotata anche sotto l'aspetto del comfort.
I sportivi, servosterzo e alzacristalli elettrici, e sulle versioni GT e GTD Special inoltre il climatizzatore elettronico, i cerchi in lega e i fari fondinebbia.
Vogliamo parlare di investimento? Una Golf è Golf, ovvero un valore che si mantiene elevato nel tempo.
Scegliete la sicurezza, insomma. Usate una Golf.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF.

VERSIONI	MOVIS				
Cilindrata	1.4	1.8	1.6	1.9 TDI	1.9 TDI
Potenza kW/CV	44/60	55/75	74/101	66/90	66/90
Canone*	354	393	377	335	339
VERSIONE	GTI/GTD Special			VARIO	VARIO
Cilindrata	1.6	2.0	1.9 TDI	2.0	2.0
Potenza kW/CV	74/101	85/115	81/110	110/150	140/190
Canone*	375	375	391	399	433

*Valore 3 anni Indice APTET

* Prezzi validi per veicoli pronta consegna al concessionario. Iva, Ipt e messa su strada escluse. Salvo approvazione Volkswagen Finanziaria.

Da oggi tutti i modelli doppio airbag e ABS inclusi nel prezzo.

AUTOELITE VOLKSWAGEN Audi
ESPOSIZIONE • VENDITA • SERVIZIO ASSISTENZA • RICAMBI
*Via Cuneo, 172 - **BRA** - Tel. e Fax 0172/44.131*

MACCHINE AGRICOLE
MULASSANO snc
BRA (CN) - P.za Carducci, 6 - Tel. 0172/41.32.66

TRATTORINI MOTOAGRICOLE MOTOCOLTIVATORI — FERRARI
DECESPUGLIATORI TOSAERBA TAGLIASIEPI — efco
DECESPUGLIATORI TOSAERBA TRATTORINI DA GIARDINO — JOHN DEERE
MOTOSEGHE MOTOTRIVELLE — Oleo-Mac

La nostra esperienza al servizio del cliente

VENDITA • ASSISTENZA • RICAMBI

AUTORIPARAZIONI - ELETTRAUTO - CARROZZERIA
FISSORE & TARDITI s.n.c.
Servizio autorizzato IVECO .Veglia
Alfa Romeo
CHERASCO (CN) - VIA BRA, 115 - TEL. 0172/411 455

Salumi
formaggi
burro
e prodotti catering
Ingrosso alimentari
Cravero Giacomo & C. s.n.c.
Augura alla propria clientela *Buone Feste*
BRA - VIA G.B. GANDINO, 62 - TEL. (0172) 412.978 - ABIT. 41.38.34

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA
Domenica 30 Marzo 1997 CN 33
Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

FORMENTO
CONFEZIONI
"LA CERIMONIA"
BEINETTE - TEL. 0171/38.47.35

Presentate le liste in 25 Comuni

In 46 vogliono essere sindaco

CUNEO. Ieri a mezzogiorno è scaduto il termine per presentare le liste nei 25 comuni dove si voterà il 27 aprile. Un piccolo «giallo» a Sambuco: nel paese dell'alta Valle Stura si era sparsa la voce che non fossero state presentate liste; invece all'ultimo minuto un gruppo di cittadini ha presentato la formazione capeggiata dal candidato sindaco Elio Nasetta.

A Bergolo, il Comune con meno elettori, 64, i candidati a sindaco sono invece tre e una trentina i cittadini che sperano di entrare in Consiglio comunale. A Bene Vagienna e Valdieri, dove sulla scheda comparirà un solo simbolo, le elezioni saranno valide solo se alle urne si presenterà il 50 per cento più uno degli elettori aventi diritto al voto. Nella maggioranza dei paesi i duelli saranno comunque fra due liste, e quasi sempre fra il sindaco uscente e un candidato che spera di prendere il suo posto.

Sono comunque diversi i sindaci che hanno «gettato la spugna» e hanno rinunciato a chiedere il rinnovo del mandato. Da segnalare che in alcune piccole amministrazioni (Bergolo, Vinadio, Entracque) è stata presentata una lista di Alleanza Nazionale: a Demonte l'unica lista ha il simbolo della Lega Nord. In tutte le altre località le formazioni hanno contrassegni «indipendenti» pur riunendo candidati di diverse opinioni politiche.

Bergolo: (tre candidati sindaco): Romano Vola, sindaco uscente, Gabriella Brusco, Daniele Carlone. Bene Vagienna: Luciana Deila (il sindaco Alessandro Aguzzi non si ripresenta). Demonte: Mario Bertoldi (sindaco uscente), Corrado Macario. Briga Alta: Guido Lanteri (s. u.), Francesca Pastorelli. Capreuna: Franco Sarti (s. u.), Roberto Baldizzone. Casalgrasso: Bartolomeo Dominici, Antonino Torre (il sindaco Giuseppe Bonino non si ripresenta). Casteldelfino: Luciano Andreis (s. u.), Bernardo Dao. Crissolo: Aldo Perotti (s. u.), Antonino Scalafiotti. Entracque: Giampietro Pepino (s. u.), Panfilo Musilli. Frassino: Bernardino Matteodo (s. u.), Marilena Panero. Loquio Tanaro: Bartolomeo Gallo (s. u.), Giorgio Vaira. Martiniana Po: Enzo Desco (s. u.), Giuseppe Negri, Natale Golè. Melle: Gino Marengo, Franco Monchiero (il sindaco Rosaria De Bonis non si ripresenta). Narzole: Fiorenzo Prever, Mario Bernocco, Luciana Panero, Eros Massarengo. Pontechianale: Maria Chapel (s. u.), Pietro Ruffa; Roddi d'Alba: Paolo Zoccola, Alessandria Giuseppe (il sindaco Malferrari non si ripresenta). Sampeyre: Renato Baralis (s. u.), Roberto Dadone, Enrico Botta. Santo Stefano Belbo: Luigi Ciriotti (s. u.), Giovanni Franco Ceretto. Prunetto: Luigi Costa (s. u.), Pietro Blangero; Valdieri: Ivano Giambattista (il sindaco Battista Bluotto non si ripresenta). Vinadio: Angelo Giverso (s. u.), Ezio Giordanetto, Renzo Civardi.

I presidenti di seggio saranno 50, nominati dalla Corte d'Appello; gli scrutatori 200, scelti dalle commissioni comunali, e 50 i segretari, nominati dal presidente di seggio. I compensi sono aumentati: 231 mila nette al presidente, 184 mila a scrutatori e segretario del seggio.

Gianni De

Terreno a Stura

Il Comune chiede i danni all'ex sindaco

L'ex primo cittadino **Angelo Mana** ha patteggiato undici mesi con la condizionale

FOSSANO. Il Comune si costituirà parte civile per chiedere i danni all'ex sindaco Angelo Mana per le spese d'acquisto del terreno in riva a Stura destinato alla costruzione del centro ippoterapico. Il terreno era stato acquistato dal Comune nel '93 dalla ditta «Negro» per 158 milioni. La valutazione, allora contestata dall'opposizione e da alcuni consiglieri di maggioranza, è stata oggetto di un'indagine della Procura, approdata in tribunale. Mana ha patteggiato 11 mesi con la condizionale. **[l. a.]**

Vittima un gelataio ambulante (69 anni) sceso nel garage per domare l'incendio

E' morto nella villa in fiamme

Di notte a La Morra, salvi moglie e figlio

LA MORRA. E' morto nel tentativo di spegnere un incendio nel garage: aveva 69 anni e faceva il gelataio. La disgrazia è accaduta alle 2,30 di ieri mattina nella villetta di Giovanni Capra in località Peso, lungo la provinciale Gallo-La Morra. L'uomo, che frequentava mercati e fiere con il suo furgone attrezzato per la vendita di bibite, panini e con il triciclo d'altri tempi dal quale distribuiva coni e coppette, è deceduto per asfissia e per le ustioni riportate in tutto il corpo.

Le fiamme sono divampate nel garage adiacenti l'abitazione e si sono estese alla legnaia. Il Capra, si è svegliato mentre il fumo stava invadendo le stanze ed è sceso nell'autorimessa, è stato investito dal fumo e dalle fiamme. A dare l'allarme sono stati la moglie Vittoria Trinchero, il figlio Mario, pure sorpresi nel sonno dall'incendio, ma per l'anziano non c'è più stato nulla da fare. Sono accorsi i vigili del fuoco di Alba, i carabinieri di La Morra e Bra: la salma è stata trasferita alla camera mortuaria del cimitero del paese. I pompieri, guidati dai caposquadra Franco Tuozzo e Massimiliano Prandi, hanno lavorato fino alle 16 di ieri pomeriggio per domare il rogo.

Oltre ai locali dell'autorimessa, sono andati distrutti il furgone da gelataio e due auto (una «Y10» e una «Opel»).

Per accertare le cause sono state disposte perizie: secondo gli inquirenti l'ipotesi più probabile è quella di un corto circuito. Il sindaco di La Morra, Giovanni Bosco, ha disposto un'ordinanza di sgombero per i garage e la legnaia (non riguarda l'abitazione). I vicini dicono di aver udito un forte boato nella notte: si suppone che sia stato provocato dallo scoppio dei serbatoi delle auto.

La tragica morte di Giovanni Capra ha suscitato molta impressione nell'Albese. Ieri mattina, come ogni sabato, avrebbe dovuto essere, insieme alla moglie, sulla piazza del mercato di Alba che frequentava tutto l'anno. Era sempre presente alle manifestazioni che si svolgevano non solo nelle Langhe, ma anche in altre città. A La Morra, partecipava ogni anno con il suo furgone alla «Mangialonga» e ad altre iniziative. Tra i suoi hobby, c'era anche quello di andar per tartufi: una passione che coltivava da tempo ed era consigliere dell'associazione tartufai delle Langhe.

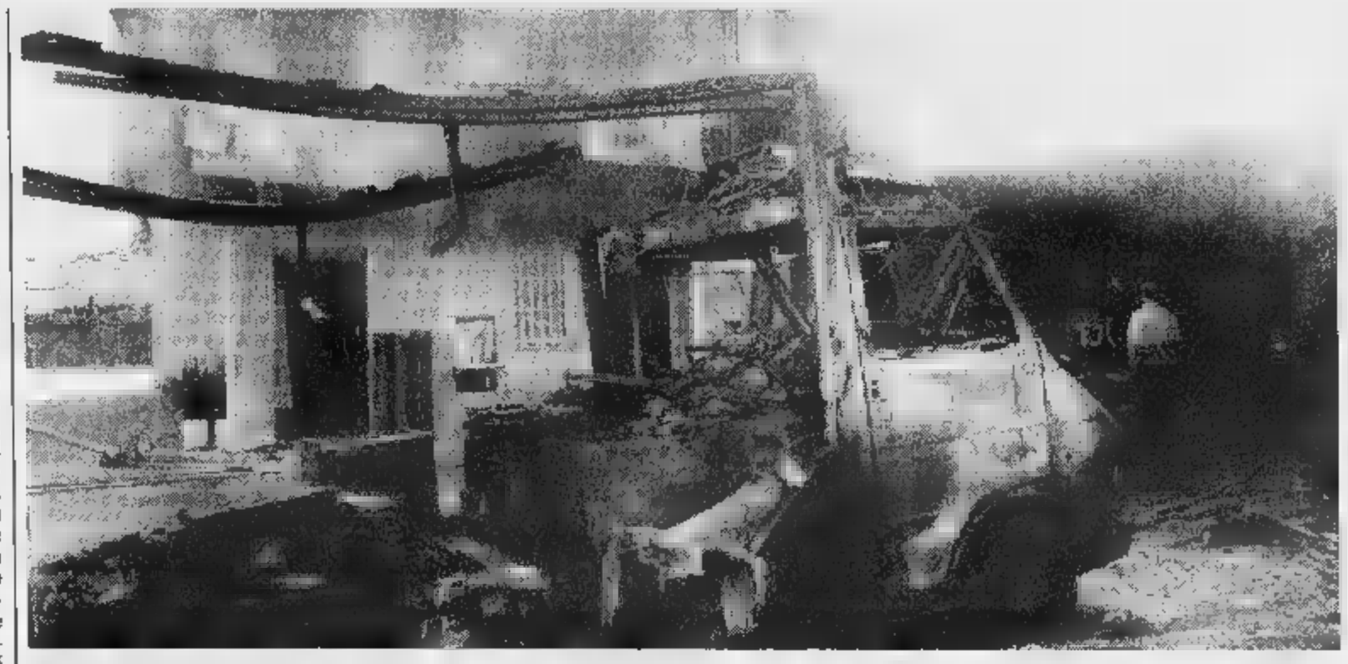
Il presidente Agostino Apri: «Siamo tutti sconvolti dalla disgrazia. Era uno dei soci più attivi, partecipava alle varie riunioni».

Il vicino di casa ed amico, Dante Icardi, che ha chiamato i vigili: «E' stata una notte di incubo; la casa era piena di fumo e fiamme, si udivano urla». Aggiunge commosso: «Giovanni era un gran lavoratore, ma anche una persona gioviale che amava stare in compagnia, un buontempone. Ci siamo trovati più volte insieme a "Cantè j'euv", oppure a giocare a biliardo».

Nativo di Alba, da una quindicina d'anni si era trasferito con la famiglia nella nuova abitazione (la casa è una delle prime del Comune di La Morra, al confine con Alba). Lascia anche un altro figlio, Domenico.

I funerali martedì nella parrocchiale di Santa Maria di La Morra (ore 15).

Giuseppina Fiori



Giovanni Capra dietro il bancone da gelataio ambulante
Il furgone distrutto e i vigili del fuoco impegnati a domare l'incendio (FOTOSERVIZIO BRUNO MURIALDO)

Mondo Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO - [illegible]
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

La Sete di Pastore

boite d'or
GIOIELLI CUNEO
- IMPORTATORE DIRETTO -
Se vuoi sapere tutto di un Diamante

Sono molte le iniziative di svago e culturali previste oggi e domani nelle vallate cuneesi

Sagre, merende, mostre e voli in elicottero

Code al colle di Tenda e sull'autostrada Torino-Savona

CUNEO. Visite guidate, rassegne culturali, feste campestri. Le valli della «Granda» sono pronte per accogliere i turisti pasquali. Nella frazione l'Ubac di **Canosio**, si possono visitare le mostre «Fotografie come appunti», dell'etnografo Augusto Doro e «Alla riscoperta dei costumi delle valli occitane», del disegnatore cuneese, Danilo Paparelli.

Domani tradizionale festa in frazione Paniale di **Caraglio**, dove (a partire dalle 16) saranno servite costine alla brace e pane fatto in casa. Merenda al sacco, domani (sempre dalle 16), anche in frazione Morra San Giovanni di **Busca**.

Da oggi a lunedì, nella chiesa di Santa Croce a **Demonte** saranno esposti quadri della Via Crucis, realizzati da artisti locali. Per la festività di Pasquetta riprenderanno le funzioni al santuario di Monserrato sopra **Borgo San Dalmazzo**.

A **Crissolo**, in Alta Valle Po, per oggi e domani sono programmate gite in elicottero sulle pendici del Monviso, in partenza dal pian della Regina.

E' previsto un aumento di visitatori anche nelle varie aree naturali della provincia, dal parco dell'Argentera, alla Valle Stura, alla riserva dei Ciciu del Villar.

Per gli amanti dell'arte e della storia c'è la possibilità di visitare una serie di musei e castelli del Saluzzese. Oggi e domani resteranno aperti: la Torre Civica di **Saluzzo**, l'abbazia di **Staffarda** di **Revello**, i castelli di **Manta** e **Castellar**. Domani, dalle 8 alle 12,25, dalle 14, alle 18,15, sarà inoltre possibile visitare anche la Casa Cavassa di Saluzzo.

Il valico del Colle di Tenda

Traffico intenso, ma scorrevole, ieri, sia al valico internazionale della Maddalena, sia al colle di Tenda (dove, nell'arco del '96, sono stati registrati circa 3600 passaggi giornalieri). Sempre ieri, sulla Torino-Savona ci sono stati rallentamenti e code, a Fossano nel tratto ancora raddoppiato. [c. g.]

Cultura

Visite guidate al museo civico

CUNEO. «Conosci il museo» è il titolo dell'iniziativa che prenderà il via oggi e domani per valorizzare il museo civico, inserendolo in una visita guidata ai palazzi, le chiese e i tesori architettonici nel centro storico.

L'iniziativa è a cura del Centro Guide e degli Accompagnatori turistici Ce.G.A.T. che propongono il progetto con la direzione del museo e il contributo del Comune.

Tutte le domenica e i festivi, fino a settembre, si formeranno i gruppi (il ritrovo è alle 10,30 e alle 15), in via Santa Maria, davanti all'ex chiesa di San Francesco. La visita, che durerà circa un'ora e mezza, inizierà nelle sale che conservano cimeli e documentazioni della storia della città e delle vallate.

La visita proseguirà nelle vie del centro storico. E' un'occasione diversa per chi a Pasqua e Pasquetta resta a Cuneo e non vuol perdersi l'occasione per fare una visita e scoprire i segreti dell'arte e dell'architettura dei palazzi e delle chiese di Cuneo. [r. s.]

A Racconigi

Il parco reale apre in anticipo

RACCONIGI. Oggi e domani sarà possibile visitare il parco dei Savoia che riapre al pubblico in netto anticipo rispetto alla scorsa stagione. I visitatori potranno percorrere a piedi tutto il tracciato agibile fino alla tenuta delle Verne, attraverso boschi secolari e prati all'inglese in uno degli sicuramente più incantevoli d'Italia.

La tenuta si potrà visitare dalle ore 10 del mattino sino al tramonto, condizioni meteorologiche permettendo. Il biglietto d'ingresso costa 4mila lire. Dalle 9 del mattino sarà possibile visitare anche il primo ed il secondo piano della residenza reale, recentemente riportati all'antico splendore. Anche per la visita al castello il biglietto costa 4mila lire.

Per informazioni sulla modalità delle visite l'ufficio della Soprintendenza a fianco del castello è a disposizione del pubblico, 0172/84005. Informazioni sul castello e sul parco e sugli altri aspetti turistici di Racconigi all'ufficio turistico in piazza Carlo Alberto, 0172/4562. [m. b.]

Sulle colline

Passeggiata gastronomica

GRINZANE CAVOUR. La Pro loco di Grinzane organizza domani la tradizionale passeggiata gastronomica sulle colline intorno al centro abitato. Quest'anno, il programma della «Doi pass e 'n bocon» è stato seguito dai responsabili del direttivo Pro loco, recentemente rinnovato, con particolare cura.

Il percorso si snoderà fra boschi e vigneti su una lunghezza complessiva di chilometri. «Lungo il tragitto - spiega Giancarlo Topino, responsabile del sodalizio del dopo lavoro - saranno allestiti diversi punti di sosta, dove i partecipanti avranno modo di gustare specialità gastronomiche locali. Non mancheranno giochi in gruppo e divertenti intrattenimenti per tutti i partecipanti. Un ringraziamento spetta, in particolare, allo sponsor della manifestazione, la Banca di Credito Cooperativo di Gallo di Grinzane Cavour».

Il ritrovo della manifestazione è previsto alle 14,30, di fronte ai giardini comunali di Gallo Grinzane. [g. c.]

Sono molte le occasioni di trekking per scoprire le colline delle Langhe

FARMACIE

Dove trovare medicine

Nessun problema per chi domani, giorno di Pasquetta, avrà bisogno di medicinali. In tutte le città della provincia sarà, infatti, di turno una farmacia. A Cuneo domani sarà aperta Bertero, via Roma 19 (telefono 0171/692.938); ad **Alba**, il giorno di Pasquetta sarà di turno la farmacia Parusso di via Cavour 7 (tel. 0173/440.400). A **Bra** funzionerà la San Rocco, via Principi (tel. 0172/412.505), mentre a **Fossano** sarà di turno Cumino, via Roma 77 (0172/60.316). Chi necessiterà di medicinali a **Mondovì** troverà aperta la farmacia Carassone di via Botta (tel. 0174/42.743). A **Saluzzo** è di turno la San Chiaffredo di Italia (tel. 0175/42.225) mentre a **Savigliano** la farmacia Bonelli, via Alfieri 11 con numero telefonico 0172/712.366. [r. c.]

GRANDE CUNEO

CUNEO PROVINCIA

Aiuti per chi acquista e ristruttura vecchi edifici

Martedì, alle 18, nella sala del palazzo san Giovanni in via Roma 4 a Cuneo, la I commissione del Comune discuterà il programma di contributi per il restauro e l'acquisto di immobili nel centro storico. [r. s.]

Corso di fotografia naturalistica

Venerdì, alle 21, alla sede del Wwf a Cuneo inizierà un corso di fotografia naturalistica. Sono previste lezioni teoriche e pratiche. Per iscrizioni 0171/687935-67989.

Entro martedì versamento dei contributi volontari

La direzione provinciale dell'Inps ricorda che martedì scade il termine per versare i contributi volontari relativi al quarto trimestre ottobre-dicembre '96.

Il consumo di alcol fra i giovani

I dati di un'indagine degli stili di vita e al consumo di alcol tra i giovani cuneesi sono stati raccolti e pubblicati in un libro dal titolo «Il piacere incerto» edito da Publiedit. Il lavoro è stato curato da Alberto Arnaudo, Franca Beccaria, Egidio Ciola, Silvia Ferrazzi, Elisabetta Forni, Franco Prina e Cesarina Testa. Il volume (lire 20.000) è disponibile alla sede dell'editore in Roma, 22 (0171/672241) [a. r.]

L'area dell'ex colonia diventa parco

L'area dell'ex colonia, in località Aie Basse, sarà adibita a parco pubblico. Gli interventi di risistemazione saranno svolti da un gruppo di volontari della zona. Per il compimento dell'opera l'amministrazione comunale ha bilanciato un contributo di circa dieci milioni. [c. g.]

Boves e Peveragno

Domani grande festa delle «leve»

BOVES. Domani «Festa delle leve» per i nati negli anni che terminano con i numeri 2 e 7. A Peveragno, per la seconda volta dopo sedici anni, la festa è stata estesa ai quindicenni mentre a Boves (dove è nata nel 1947), questo «privilegio» è già stato concesso da quattro anni.

Nelle due cittadine il ritrovo è alle 10 nella piazza principale da dove partirà la sfilata con bandiere e bande in testa. Quest'anno a **Boves** vi sarà una novità: parteciperanno al corteo, esibendosi in spettacolo, gli sbandieratori di Alba.

Per Boves (dove la tradizione vuole che gli sposati portino un garofano e celibi e nubili, bianco), messa in San Bartolomeo; a **Peveragno** celebrazione all'aperto in piazza Toselli, quindi seconda sfilata per le strade, con metà i ristoranti della zona. I partecipanti - 400 per Peveragno e 700 per Boves - arriveranno anche da ogni parte d'Italia e dall'estero; un'opportunità per ritrovarsi ogni cinque anni e riallacciare relazioni fra famiglie e amici. [b. s.]

Eletto al congresso

Il vertice della sinistra giovanile

Marco Bertorello 19 anni è studente alla facoltà di Scienze politiche a Cuneo

CUNEO. Si è conclusa la fase congressuale della sinistra giovanile della «Granda». Il coordinatore uscente Michele Cardino, di Saluzzo, ha presentato una relazione sui due anni del suo mandato. Alla conferenza presenti 30 iscritti e 10 simpatizzanti. Nuovo coordinatore è stato eletto Marco Bertorello, 19 anni, studente Scienze politiche a Cuneo. Il nuovo responsabile ha indicato nel programma un convegno sulla riforma della scuola. La sede della sinistra giovanile è al pds di Cuneo, via Vaschetto 1, 0171/693011. [r. s.]

Conferenza a Boves

Democrazia nell'Unione europea

BOVES. Due appuntamenti consecutivi alla Scuola di Pace. Mercoledì, alle 20,45, per il corso accademico '96-'97 «I nuovi percorsi della democrazia e della governabilità dell'Unione europea», Gianfranco Martini, segretario generale dell'Aiccre, porterà sua testimonianza su «Ruolo e significato della partecipazione degli enti locali territoriali (comuni, province e regioni) al processo di integrazione europea».

Giovedì, alle 20,45, per la rassegna «Alla scoperta dei segreti di una città», interventi di Mario Giuliano, presidente dell'associazione provinciale artigiani, su «Artigianato e piccola industrie: li conosciamo davvero?». Gino Ramero, imprenditore fotografico illustrerà «Le iniziative industriali Boves». Concluderà la serata Franco Giraudo, direttore della Cassa rurale e artigiana banca di credito cooperativo, che parlerà su «La Casa rurale artigiana nel tessuto economico bovesano». Per informazioni rivolgersi alla segreteria 0171/388227. [b. s.]

Iniziativa delle Acli

Associazione delle case di riposo

Il presidente provinciale delle Acli Ermanno Bressy è fra i promotori dell'iniziativa

CUNEO. Da martedì sarà operativa la neonata «Associazione case di riposo ed istituzioni pubblica assistenza e beneficenza nel Cuneese». Il sodalizio è stato creato alla sede provinciale delle Acli, alla presenza del presidente del sodalizio, Ermanno Bressy, dell'assessore provinciale alla formazione Domenico Viberti, amministratori e di Enrico Agnese, commercialista, che ha curato l'aspetto tecnico ed organizzativo dell'iniziativa ed ha stilato lo statuto. L'associazione conta per ora nove soci fondatori e mira al coordinamento dei rapporti degli enti con le Usl. [r. s.]

A Peveragno

Miss fragola è iniziata la sfida

PEVERAGNO. Chi sarà miss fragola '97? Quante le candidate ad essere incoronate regine della manifestazione? Per scoprirlo bisogna attendere la sagra della fragola.

Ma le giovani interessate a concorrere hanno pochi giorni per decidere: le iscrizioni alla manifestazione, promossa dal comitato dei commercianti e esercenti di Peveragno, scadono il 13 aprile.

L'età minima è 15 anni (anno 1982 compreso). Per accedere al concorso è indispensabile presentare una fotografia. Tutte le iscritte potranno essere votate dalla gente, tramite schede prestampate che si trovano nei negozi ed esercizi pubblici che esporranno la locandina, nel periodo dal 1° al 31 maggio.

Le quindici ragazze iscritte più votate parteciperanno alla sfilata finale, che si terrà in concomitanza della sagra della fragola. Alla Miss e alle damigelle, elette da un'apposita giuria, sono previsti premi speciali. [g. p. m.]

LETTERE AL GIORNALE

Il inventore del fiammifero

In relazione a quanto apparso su «La Stampa» nell'articolo «Dogliani premia Antonio Fazio con lo zaffarello d'oro '96», vorrei specificare che recenti ricerche dimostrano che l'invenzione del fiammifero a sfregamento non è il doglianese Domenico Ghigliazza ma ben altra persona, neppure di origine italiana. La storia del fiammifero inizia nel 1669, per caso, in Germania, dove un alchimista, Henning Brand, al posto dell'oro ottiene una massa solida giallastra che si incendiava al contatto con l'aria: il fosforo. Ma solo nel 1827 fu inventato il primo vero fiammifero a sfregamento, da un chimico farmacista inglese, John Walker, il quale fabbricò i «fiammiferi ipersolfogenati accendibili». Erano costituiti da bastoncini lunghi un metro (quindi ancora lontani dall'essere tascabili), una cui parte era coperta da clorato di potassio, gomma arabica, amido e solfuro di antimonio. Un altro balzo in avanti venne poi compiuto dal francese Charles Sauria che sostituì il solfuro di antimonio con il fosforo che era diminuito notevolmente di costo. Infine fu Anton Schotter che scoprendo il fosforo amorfo fornì la possibilità allo svedese Jerem Lundstrom di fabbricare nel 1875 i primi fiammiferi di sicurezza tascabili: i cosiddetti «svedesi». Domenico Ghigliano apportò tecniche migliorie nel fiammifero e infine lo produsse, ma non lo inventò

Antonio Barberis, Dogliani

L'arrestato non abita all'«Alpimare» di Ceva

In qualità di amministratore del condominio Alpimare di Ceva, chiedo sia rettificato il dato risultante dell'articolo comparso il 27 marzo su «La Stampa», con il titolo «Cebano in carcere per l'incendio del night club», in quanto il signor Giovanni Domenico Tomatis ha mai abitato nel nostro condominio.

Luigi Patriarca, Ceva

Ieri, per un di trasmissione, sull'edizione di Cuneo invece dell'articolo dedicato alle sagre nelle valli è stata pubblicata una notizia destinata ad altra edizione. Ce ne scusiamo con gli interessati e i lettori.

UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; **Alberatto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013, **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 86.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte** 787.313; **Montezemolo:** 64 318; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.388; **Paesana:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84 644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 20 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342 Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche il seguente orario notturno, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Piave*, corso Piave 20, tel. 282.696
Bra: *San Rocco*, via Principe 9, tel. 412.505
Fossano: *Cumino*, via Roma 77, tel. 60.316
Mondovì: *Carassone*, via Botta 9, tel. 42.743
Saluzzo: *Rabo*, corso Italia 105, tel. 42.267
Savigliano *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.315.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

pronto intervento

Cuneo: 112; 441.333; **Borgo S.** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI

ra: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; 71.182; **Saluzzo:** 42.116; (0172) 495.800.

DEL FUOCO

Cuneo: 115; prov. 696.246.

STATO CIVILE

CEVA

NATI. Marco Bernello (residente a Rocca de' Baldi); Greta Bertolino (residente a Cuneo); Sara Bignoli (residente a Cairo Montenotte, provincia di Savona); Rinaldo Bona (residente a Millesimo, provincia di Savona); Marta Carla Carillo (residente a Mombasiglio); Yasser Carretto (residente a Saliceto); Riccardo Castiglia (residente a Piodio); Manuel Nico Cossu (residente a Savona); Khadim Diop (residente a Millesimo, provincia di Savona); Samantha Genta (residente a Savona); Cristiana Giribaldi (residente a Lisio); Martina Giribaldi (residente a Lisio); Anna Martini (residente a San Michele Mondovì); Serena Martorana (residente a Cairo Montenotte, provincia di Savona); Alessandro Nasi (residente a Carcare, provincia di Savona); Anna Gloria Moschetti (residente a Camerana); Davide Pisu (residente a Cosseria); Denise Prato (residente a Nucetto); Chiara Rioffo (residente a Calizzano); Arianna Salvatico (residente a Mombasiglio); Daniele Shpata (residente in Albania).

MORTI. Ercole Bagnasco, 55 anni (residente a Saliceto), pensionato; Pierina Berrone, 81 anni (residente a Ceva), pensionata; Giuseppina Bonardo, anni (residente a Ceva), casalinga; Pasquale Borgna, 65 anni (residente a Priola), pensionato; Mario Caldello, 57 anni (residente a Cengio), invalido; Domenico Gatto, anni (residente a Murazzano), pensionato; Giovanni Marchesan, 77 anni (residente a Ceva), pensionato; Francesco Meistro, anni (residente a Torre Bormida), pensionato; Severina Olivetti, 83 anni (residente a Ceva), pensionata.

NATI. Alberto Ferro, medico (residente a Ceva), con Elisabetta Siri, infermiera (residente a Saliceto).

MONDOVI'

NATI. Marco Tacinti (residente a Priero); Roberto Canavese (residente a San Mondovì); Deborah Gasparrini (residente a Carrù); Giacomo Damichelis (residente a Mondovì); Debora Garelli (residente a Villanova Mondovì).

MORTI. Oreste Bellone, anni (residente a Ceva), pensionato; Lucia Bisotti vedova Manzo, 95 anni (residente a Mondovì), pensionata; Valerio Massa, 69 anni (residente a Montaldo Mondovì), pensionato; Mattone vedova Pontrandolfo, 75 anni (residente a Mondovì), pensionata; Giacomo Mondino, 68 anni (residente a Mondovì), coltivatore diretto.

DA NON PERDERE

«La resurrezione di Gesù»

Domani, alle 21, in Duomo a Cuneo, incontro di lode ed evangelizzazione promosso dai gruppi Rinnovamento dello Spirito. Tema dell'incontro: la risurrezione di Gesù. [a. r.]

CERIALDO

Si prepara il Consiglio comunale

Martedì, alle 21, al comitato di quartiere Cerialdo (sala delle elementari) «Cuneo solidale» propone un'assemblea per l'esame dell'ordine giorno del Consiglio comunale, previsto il 2 e 3 aprile.

Domani gita a Lucca

La Pro Loco propone domani una gita a Lucca. La partenza è alle 5,30 e rientro alle 22. Per informazioni 0171/385030.

LIBRERIA

Conferenza di riflessologia

Mercoledì, alle 21, alla libreria Biblos di piazza Europa a Cuneo, conferenza riflessologia. [r. s.]

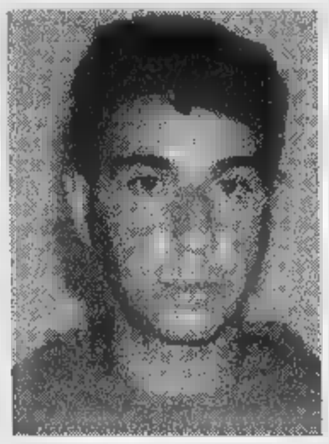
Savigliano, detenuto a Saluzzo era in «permesso premio»

Preso il secondo bandito dell'assalto in ospedale

SAVIGLIANO. E' stato catturato anche il secondo dei due banditi che giovedì hanno tentato di rapinare la dell'ospedale «Santissima Annunziata»: Roberto Veneziano, 37 anni, originario di Siracusa, da parecchi anni rinchiuso nel carcere della «Felicina» di Saluzzo per scontare una pena relativa a reati che gli inquirenti definiscono «gravi»: giovedì si trovava in libertà grazie ad un «permesso premio» di quattro giorni.

I carabinieri del Nucleo operativo della compagnia di Savigliano lo hanno bloccato a Saluzzo, nella notte tra giovedì e venerdì, ma la notizia è stata resa nota soltanto ieri, quando è stato convalidato l'arresto dall'autorità giudiziaria. Gli inquirenti erano sulle tracce pregiudicato fin dai primi momenti seguiti al tentativo di rapina. Quasi subito era stato arrestato Vincenzo Monteleone, anni, originario di Reggio Calabria, abitante in Piemonte prima della carcerazione, anch'egli detenuto nel carcere saluzzese per gravi reati e in regime di semilibertà dallo scorso 26 marzo, esattamente due giorni prima della tentata rapina.

I militari Nucleo operativo hanno seguito una loro pista, ricevere alcuna indicazione dal Monteleone: in poche sono riusciti a identificare complice: pare che Veneziano stesse per rientrare



Roberto Veneziano e Vincenzo Monteleone sono tornati in carcere

in carcere.

La tentata rapina risale a giovedì scorso, quando i due uomini, mascherati e armati, hanno fatto irruzione nell'atrio dell'ospedale saviglianese intorno alle 13: in quel momento, la cassa era chiusa, ma Veneziano e Monteleone hanno spaccato il vetro divisorio con una mazza e sono entrati nel locale.

All'ingresso, però, si trovava un carabiniere della compagnia Savigliano che stava attendendo dei colleghi, che erano recati in uno dei reparti dell'ospedale: resosi conto dell'accaduto, si è affacciato nell'atrio intimando ai due di fermarsi. Veneziano e Monteleone sono fuggiti senza riuscire a portare via nulla: il carabiniere li ha inseguiti da solo nei campi dietro l'ospedale ed è riuscito a bloccare Vincenzo Monteleone, la cui pistola Beretta è stata ritrovata in seguito in una grondaia del «Santissima Annunziata», mentre Roberto Veneziano è riuscito a fuggire.

Sono immediatamente scattate le indagini da parte degli uomini del Nucleo operativo saviglianese: gli elementi raccolti dai carabinieri hanno consentito nell'arco di sole dodici ore di arrivare al fermo, convalidato poi dal magistrato inquirente in arresto, anche per il secondo bandito. [p. b.]

Dai rilevamenti dell'Associazione artigiani cuneese dati positivi in edilizia

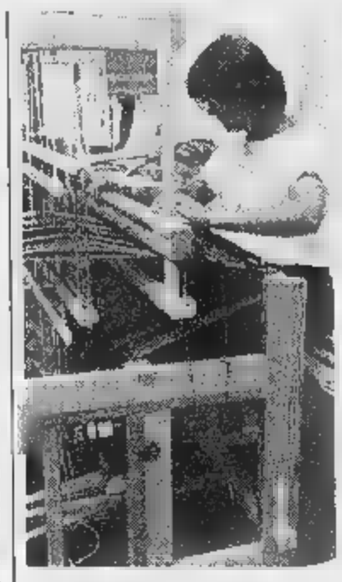
Allarme per le aziende tessili

Previsto un calo di produzione e occupati

CUNEO. E' ancora crisi nel settore tessile-abbigliamento; lo confermano i dati dell'indagine previsionale, relativa al secondo trimestre del '97, realizzata dall'Associazione provinciale artigiani. L'inchiesta ha preso in considerazione un campione di imprese, in rappresentanza di quattordici comparti produttivi: edile (33 ditte), metalmeccanico (26), trasporto merci (8), legno (25), acconciatori estetiste (10), autoriparatori (20), abbigliamento (18), impiantisti (30), orafi (2), panificatori (28), alimentaristi (25), pulitintolavanderie (23), tessile (27), altri (83).

Il sondaggio ha accertato che il 46% delle imprese edili interpellate prevede un aumento dell'organico. Segnali di ripresa sono stati riscontrati anche nei comparti metalmeccanico (dove hanno risposto sì il 48%), legno (36%), acconciatori estetiste (30%), riparatori autoveicoli (45%), panificatori (35%). Hanno invece denunciato una riduzione di organico il 38% delle ditte di abbigliamento e il 29% delle aziende del tessile.

Le imprese indicano come uno dei principali problemi che rallentano l' di manodopera, l'alto costo del lavoro. L'indagine ha anche preso in considerazione la situazione dei carnet ordini, dove risulta avere commesse per più di il 21% delle aziende edili, il 30% delle metalmeccaniche, il 24% del legno, il 20% dei riparatori autoveicoli, il 10% dei panificatori.



Il settore tessile vive una lunga crisi

Il sondaggio sulle previsioni di produzione ha accertato un aumento delle lavorazioni in molti comparti; da quello edile ai riparatori di autoveicoli. Previsioni meno ottimistiche sono invece state confermate nei settori tessile e abbigliamento, dove, rispettivamente il 50% e il 37% delle ditte comprese nel campione prevedono un calo produzione. [c. g.]

Deserta l'asta dell'Accornero

Gli acquirenti non si presentano Basteranno meno di 9 miliardi

CAVALLERMAGGIORE. Non si sono presentati acquirenti all'asta per la vendita mediante pubblico incanto degli immobili impianti di proprietà dell'ex Accornero, l'industria produttrice biscotti dichiarata fallita nel 1993 seguito ad grave crisi finanziaria.

Il prezzo base per la vendita del complesso di viale Vittorio Veneto, poco lontano dalla stazione ferroviaria di Cavallermaggiore, era fissato in miliardi e 400 milioni di lire: una cifra evidentemente troppo alta per i potenziali acquirenti. Tra essi, anche la «Campiello», la società facente capo al gruppo che costruisce anche le biciclette con marchio Girardengo: l'azienda sta utilizzando in affitto gli impianti dell'ex Accornero e ha continuato la produzione di biscotti, dando la possibilità a circa cento dipendenti di conservare il posto di lavoro.

Ora curatore fallimentare designato dal tribunale di Saluzzo, dottor Piero Rabbia, dovrà convocare una seconda asta con l'abbattimento di un quinto rispetto al prezzo iniziale: il nuovo prezzo che sarà definito quale base per le offerte dovrà così scendere a circa 7 miliardi e maggiori possibilità che si presentino potenziali acquirenti, tra cui la stessa Campiello, che gode di un diritto di prelazione in virtù del contratto di affitto in corso.

In attesa della seconda convocazione, le forze sindacali hanno espresso il proposito di organizzare delle manifestazioni per sensibilizzare l'opinione pubblica verso una situazione che, nel caso di mancata risoluzione, potrebbe avere forti ripercussioni sull'occupazione di Cavallermaggiore. Un invito è stato rivolto anche all'amministrazione comunale: all'asta era presente il sindaco Pietro Grande. «Lo scopo cui miriamo - dicono i sindacati - è fare in modo che si trovi una soluzione che salvaguardi i posti di lavoro: ci sono tante famiglie di Cavallermaggiore che vivono grazie alla Campiello e ogni decisione deve avere come obiettivo la loro tutela». [p. b.]

DALLA GRANDA

COSTIGLIOLE SALUZZO

Da martedì la statale sarà chiusa per due mesi

Sarà chiuso al traffico, per due mesi, a partire martedì, il tratto della statale dei Laghi di Avigliana che attraversa il paese. Saranno rifatti gli impianti telefonici, parte dell'acquedotto e delle fognature. L'annuncio dell'inizio dei lavori è stato dato dal sindaco, Anna Maria Barra: «Siamo riusciti a coordinare gli interventi Telecom, Italgas, Anas e dei nostri operai». Il traffico verrà deviato sulla provinciale per Villafalletto. [g. ne.]

CENTALLO

Visita guidata ai monumenti del paese

Giovedì, alle 20, 45, serata «itinerante» di formazione sul patrimonio artistico centallese, organizzata da «Centallo viva». Partenza davanti alle scuole medie. [l. a.]

SALUZZO

In Consiglio si parla compenso ai revisori dei conti

E' stato convocato, per martedì 1° aprile, alle 19, il Consiglio comunale. Si parlerà, tra gli altri argomenti, dell'adeguamento del compenso ai revisori dei conti; saranno inoltre discusse numerose interpellanze e interrogazioni. [g. ne.]

OSTANA

Stasera si proietta il documentario sugli occitani

Stasera, alle 21, per iniziativa di Pro loco e Centro studi cultura alpina nel salone consigliare (presenti gli autori Fredo Valla e Diego Anghilante) viene proiettato il documentario sugli occitani «Valades ousitanes». [g. d. m.]

BAGNOLO

Donna (52 anni) trovata morta in casa

Maria Luisa Bruno, anni, via Basse 22, Bagnolo, è stata trovata morta ieri sera nell'abitazione di frazione Vill. Ad accorgersi del decesso sono stati i familiari. Sono intervenuti i carabinieri, è stata aperta un'inchiesta. [g. ne.]

Saluzzo propone

Un torneo di calcio medievale

SALUZZO. Sarà un torneo di calcio medievale, fra alcuni degli antichi borghi della città, allestito per festeggiare il rientro da Venezia della marchesa, Margherita Foix, l'episodio centrale su cui sarà imperniata l'ottava edizione della Rievocazione storica, in programma nel pomeriggio di domenica 8 giugno. Danze, canti, sbandieratori, duelli e teatro faranno da cornice all'evento, allestito nel borgo antico della città. L'iniziativa, che sta per definita nei suoi particolari, è stata presentata dal Gruppo storico del Saluzzese, il sodalizio che organizza annualmente la manifestazione. «Ci siamo proposti - dice Pier Carlo Belangero, presidente del Gruppo storico - di rivedere alcuni aspetti della Rievocazione, per poter sensibilizzare più pubblico. Sarà un'occasione per ammirare la Saluzzo antica». La Rievocazione, ambientata quest'anno nel 1502, fa rivivere sempre le pagine più significative del gover dei marchesi Ludovico II e Margherita di Foix. [g. ne.]

Nell'ex ospedale militare

«A Savigliano topi grossi come conigli»

SAVIGLIANO. «Topi grossi come conigli, di cui anche i gatti hanno paura: versa in questa situazione emergenza l'ex ospedale militare. Chiedo un immediato intervento per il risanamento e una derattizzazione radicale».

Gianni Ferrero, consigliere di opposizione, ha rivolto la richiesta al sindaco Sergio Soave, preoccupato per l'estremo degrado in cui versa l'ex ospedale militare, che occupa intero isolato nel centro della città e che è abbandonato da ormai trent'anni. «Queste situazioni non sono state segnalate dagli abitanti - mi stupisce - ha risposto Soave -: stiamo lavorando per acquisire la struttura, ma i tempi sono lunghi. Per quello che mi è stato riferito dai vigili e dai carabinieri, i tossicodipendenti si concentrano nella zona della chiesa della Crusà Neira».

ribattuto Ferrero: «C'è gente che ha paura a passare nella zona in certe ore. E' necessario intervenire al più presto». [p. b.]

Azienda Europa nel settore ricambi ricerca per proprio reparto qualità

GIOVANE

neodiplomato neolaureato in ingegneria - lavoro Monregalese - Cebano - Costituirà fattore preferenza la conoscenza di lingue straniere. Gli interessati pregati di telefonare nr. 0174/803555 ufficio.

Ditta dintorni di CUNEO

CERCA

meccanico - tornitore con esperienza

Scrivere a Publikompass 218 10100 TORINO

NIGHT CLUB

ONE WAY

FOSSANO - Tel. 0172/69.41.14

TUTTE LE DALLE 22,30 ALLE 5

CHIUSO IL MARTEDI'

PROTTO

Valigeria - Pelletteria

A PARTIRE DAL 22/03/'97

SVENDITA TOTALE

per

CESSAZIONE ATTIVITA'

SCONTI REALI FINO AL 70%

VIA ROMA, 43 - CUNEO

COMUNICAZIONE AL SINDACO EFFETTUATA

ORGANIZZAZIONE PUBBLICITA' - 0171/698084

NUOVE SUZUKI VITARA. I DUE LATI DEL FUORISTRADA.

VENITE A SCOPRIRE IL LATO MIGLIORE DELLE NUOVE SUZUKI VITARA

Berlina cabrio. Cilindrata da 1600 a 2000. Motore a benzina, turbodiesel o TD intercooler. Nuova versione De Luxe con cerchi in lega e fascioni, copriruota rigido, paraurti con traversina, tutto in "silver-metallic". Tutto di serie

SUZUKI SERVIZI FINANZIARI

SUZUKI

VENDITA - ASSISTENZA -

dal concessionario di zona

GARELLI AUTOMOBILI

BORGO DALMAZZO - Via Cuneo 127 - Tel. 0171/26.16.09

MONDOVI' - Via Torino 2 - Tel. 0174/46.106 aperto tutto il sabato

- Via Savigliano 2 - Tel. 0175/24.91.09

Ceva il 5 aprile ospita per la prima volta un'interessante rassegna equina

C'è la mostra mercato del cavallo

Saranno esposti animali di «pura razza e non»

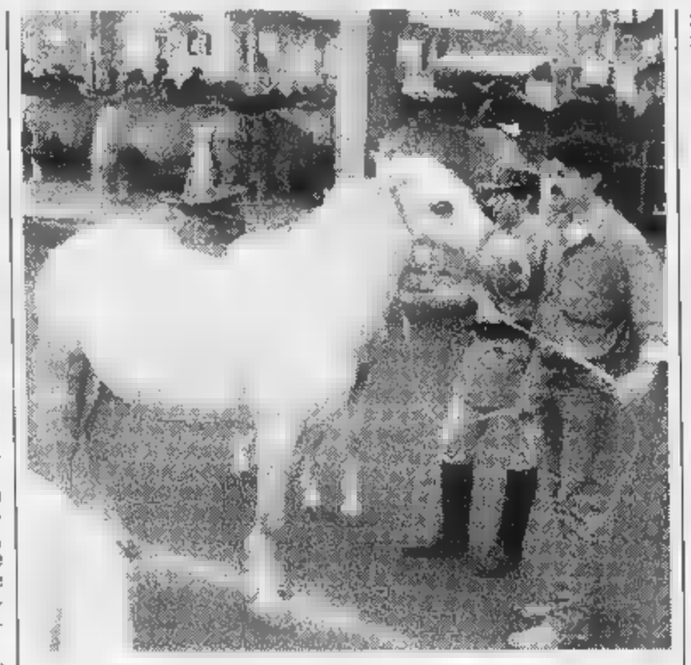
CEVA. Città del fungo, della carne di qualità e ora anche degli equini. Fra una settimana, il 5 aprile, debutta a Ceva la prima edizione della «Mostra mercato del cavallo», un appuntamento che verrà riproposto ogni primo sabato del mese.

«Il cavallo ha un grosso indotto nel Cebano - spiega l'assessore al Commercio e alle Manifestazioni, Lorenzo Alliani, che organizza l'iniziativa -. Possiamo ritenere anzi che nella zona ci siano oltre trecento esemplari. Quindi la manifestazione risponde sia agli interessi e alla passione di quanti operano nel settore, sia alla necessità di promuovere la nostra città, trovando nuovi spunti e nuovi motivi di curiosità».

La manifestazione è aperta a tutti gli allevatori, i commercianti e gli operatori del settore, che siano interessati a esporre o vendere i propri esemplari. Le adesioni sono giunte dalle province di Cuneo, Savona e Torino.

«La nostra aspirazione è quella di servire tutto il vasto bacino d'utenza fra Savona, Cuneo e la Langa - proseguono gli organizzatori -. Visto che l'unico altro mercato analogo si trova a Carmagnola, ecco come Ceva viene a essere collocata in una zona interessante, anche dal punto di vista del commercio».

La rassegna si svolge nell'area del Foro boario, sotto la tettoia mercatale di piazza Vittorio Veneto. Lì saranno installati i box entro i quali troveranno posto gli animali di razza. Un'altra zona sarà invece riservata ai capi non di razza, quelli più direttamente interessati dalle contrattazioni. Ciascun capo presente dovrà essere corredato e accompagnato dalle certificazioni sanitarie richieste dalla legge: su questo aspetto i veterinari dell'Usl 16 verificheranno che tutto sia in regola.



Un esemplare di cavallo aveglinese, razza che sarà presente alla mostra

«Ci sarà una netta separazione fra mercato e mostra - spiega ancora l'assessore Alliani -. Il mercato ospiterà ogni genere di cavallo, mentre la mostra sarà rigorosamente riservata a capi di razza pura, alcuni dei quali discendono da campioni del mondo. La nostra iniziativa si avvale della collaborazione dell'Associazione Nazionale Turismo Equestre, dell'Associazione Nazionale Cavallo Agricolo di Verona, dell'Associazione Cavalli Aveglinesi».

La manifestazione si svolgerà dalle 8 alle 16. Il calendario degli appuntamenti già programmati impegna i sabati 5 aprile, 3 maggio, 7 giugno, 5 luglio, 2 agosto e 6 settembre. In alcuni periodi la mostra mercato sarà affiancata da altre iniziative: sabato prossimo ci sarà la rassegna degli stalloni e dei puledri di uno e due anni, a giugno quella «delle fattrici e dei puledri», che verrà ripetuta anche a luglio.

A organizzare la mostra mercato, insieme ad Alliani, sono anche Fabio Gregorio e il veterinario Franco Dadone. «Saranno presenti alla mostra cavalli figli di esemplari campioni del mondo - spiega il dottor Dadone -. Ci saranno esemplari di razza aveglinese, andalusa, sella francese, murgese, araba. Mancano forse solo gli esemplari americani. Si tratta comunque di capi certificati come "adibiti alla monta per l'anno '97", quindi veri stalloni riconosciuti dalle categorie di razza. Ricordiamo che nella nostra zona ci sono due allevamenti di arabi fra i migliori a livello nazionale».

La presenza di questa «élite equina» accontenterà sicuramente gli esperti e gli appassionati, ma il cavallo è un animale capace comunque di incuriosire tutti, grandi e piccoli. E la quantità di esemplari, anche in vendita sul mercato, saprà rispondere a tutte le necessità. Una curiosità: un capo medio (non per agonistico sportivo, dove le cifre salgono alle stelle) viene valutato da due milioni a mezzo a dieci milioni.

«Abbiamo promosso questa nuova iniziativa - commenta il sindaco di Ceva, Alfredo Vizio -, sperando che abbia successo sia per gratificare chi si è dato molto da fare nell'organizzarla, sia perché per le nostre zone rappresenta una novità. A me per primo ha comunque dato modo di scoprire che la realtà del cavallo è molto più diffusa di quanto pensassimo. Non sapevo quanta gente a Ceva allevasse cavalli, anche solo per utilizzo personale». E la città vuole candidarsi a diventare anche punto di partenza per una serie di percorsi a cavallo, proprio per tutti questi appassionati. Gli organizzatori informano che i box espositivi per il 5 aprile sono esauriti e che si raccolgono già le prenotazioni per l'edizione di maggio. Per le prenotazioni, gratuito, ci si deve rivolgere al Comune di Ceva.

[p. s.]

CITTÀ DI CEVA
Assessorato al Commercio

Mostra mercato del cavallo

1° SABATO del mese
da aprile a settembre 1997

Foro Boario - Piazza Vittorio Veneto - Ceva

Il Programma, con orario 8-16, sarà il seguente:

- Sabato 5 aprile: Mostra - Mercato
  Rassegna "Stalloni e puledri di 1 e 2 anni"
- Sabato 3 maggio: Mostra - Mercato
- Sabato 7 giugno: Mostra - Mercato
  Rassegna "Fattrici e puledri"
- Sabato 5 luglio: Mostra - Mercato
  Rassegna "Fattrici e puledri"
- Sabato 2 agosto: Mostra - Mercato
- Sabato 6 settembre: Mostra - Mercato

❖ ❖ ❖ ❖

Ogni CAVALLO dovrà essere provvisto dei certificati stallari richiesti dalla legge

Si prega di prenotare, gratuitamente, i box presso il Comune di Ceva almeno 7 giorni prima della data di svolgimento della Mostra Mercato

LA NUOVA AGRICOLA
di Macagno S. e Michelis M.
CEREALI MANGIMI
GRANAGLIE IN GENERE
CONCESSIONARIO 4 TORRI MANGIMI «Naturalmente» il più alto rendimento
Via Trento, 6 - Ceva - tel. 0174/701751

Mostra mercato del cavallo
1° SABATO del mese da aprile a settembre 1997
Foro Boario
Piazza Vittorio Veneto
Ceva

CONSORZIO AGRARIO
Sementi Mangimi Concimi
agenzia CEVA Piazza Cappuccini, 1 tel. 0174/701092
agenzia MONDOVI' Piazza Ellero, 54 tel. 0174/42624

DAL SEME ALLA PULCE
di Simona Ghirardo
Piccoli animali - alimentazione - accessori
Specializzato in acquariologia
Prodotti per orto e giardinaggio
Corso Garibaldi, 50 - CEVA - tel. 0174/704124

Cereali Mangimi
F.LLI GUFFANTI
CONCESSIONARIO VERONESI
C.so IV Novembre, 17 - CEVA - tel. 0174/701020

Il consigliere «laico per Bra» propone di «boicottare» grandi appuntamenti come il Giubileo

«Olimpiadi? Prima le nostre strade»

Nella mozione approvata dalla maggioranza si chiede che qualche finanziamento venga destinato al collegamento dell'arteria Asti-Cuneo. Tre gruppi dell'opposizione al momento della votazione hanno abbandonato l'aula

[redacted] Un fiume di soldi per la capitale, niente alla periferia: non sarebbe il [redacted] che chi attende da trent'anni la Asti-Cuneo boicottasse Olimpiadi e Giubileo, in segno di protesta per la [redacted] trazione su Roma dei fondi per i progetti speciali? Di questa ipotesi [redacted] discusso in Consiglio comunale a seguito di un'interrogazione [redacted] «laico per Bra» Gian Massimo Vuerich, che proponeva appunto di aderire al comitato anti Olimpiadi per marcare in modo forte l'insofferenza verso le «discriminazioni» del governo centrale.

Una proposta - come ha riconosciuto lo stesso interrogante - provocatoria, poi stemperata nell'approvazione, da parte della sola maggioranza, di una mozione [redacted] cui si auspica che qualche finanziamento venga dirottato sul sempre più [redacted] collegamento stradale tra i due capoluoghi di provincia.

«E' ingiusto - ha sostenuto Vuerich - che i soldi stanziati per il Giubileo del Duemila e, in caso di accoglimento della candidatura romana, per le Olimpiadi vadano a beneficio della sola capitale, mentre da noi continuano a mancare infrastrutture indispensabili per la vita civile e lo sviluppo economico. Non ho nulla contro i grandi eventi in programma, [redacted] credo che associarsi alla loro contestazione rappresenterebbe un modo efficace per riaccendere l'interesse [redacted] problemi della viabilità cuneese».

Manifestazione per la Asti-Cuneo

Una proposta ritenuta «localistica e inopportuna» dai consiglieri progressisti, del [redacted] e di «Alleanza p[redacted] Bra», che - contrari anche alla variante «soft» della mozione, suggerita dal sindaco Franco Guida - hanno abbandonato l'aula al momento del voto. Nel dibattito si è parlato anche di altre possibili forme di protesta per i rinvii nell'attua[redacted] del progetto di superstrada, compreso il «presidio permanente» del ponte di via Cuneo proposto tempo fa dal «laico» Giancarlo Balestra. [g. n.]

[redacted]

Lettera aperta

Al presidente Claudio Gallizio

BRA. «La colpa è del presidente Gallizio. [redacted] invece di accodarsi [redacted] gruppo [redacted] appartenenza fosse rimasto al suo posto, [redacted] al rientro in aula non [redacted] permesso un intervento del tutto estraneo al tema in discussione, non sarebbe successo [redacted] lutamente nulla».

L'esponente federalista Pier Giorgio Pirra, il cui battibecco [redacted] la progressista Bruna Sibille è stato all'origine di una quasi rissa l'altra sera in Consiglio comunale, ha scritto una lettera aperta al presidente Claudio Gallizio, addossandogli gran parte della responsabilità dell'accaduto. Duramente bacchettato dalla Sibille per il suo «galante» saluto alla presidente di turno, Cinzia Gotta, Pirra ribadisce di [redacted] stato «totalmente [redacted] volutamente» frainte[redacted]: «La consigliera progressista mi ha attribuito parole, comportamenti e intenzioni inesistenti, [redacted] di cui mi ha poi pubblicamente chiesto scusa. E' [redacted] lei a riferirsi [redacted] "chiappe" e postriboli, usando un linguaggio scurrile indecoroso, che ha condizionato gli interventi successivi».

La progressista Bruna [redacted] e il presidente del Consiglio comunale di Bra Claudio [redacted] criticato per aver abbandonato l'aula consiliare

Ribatte la Sibille: «La [redacted] stata una reazione eccessiva? Può darsi, [redacted] è probabile che l'avvocato Pirra abbia rivolto quegli apprezzamenti in totale buonafede. Ma, per l'appunto, è inaccettabile che alle soglie del Duemila [redacted] consideri "normale" giudicare una donna, per di più politicamente impegnata, dal suo aspetto fisico. So che non a tutti gli uomini è facile sintonizzarsi su questa lunghezza d'onda, ma qualcuno doveva dire qualcosa e io l'ho fatto, in termini provocatori come le circostanze richiedevano».

Secondo Pirra, invece, la Sibille non aveva titolo per intervenire e Gallizio avrebbe dovuto impedirlo, «così come avrebbe fatto meglio a rimanere [redacted] aula quando i tre gruppi hanno deciso di abbandonare la seduta. Continuare [redacted] presiederla, astenendosi dal votare la mo[redacted] non la condivideva, [redacted] rebbe [redacted] un atteggiamento più consono al suo ruolo, che con l'uscita è apparso fortemente condizionato dall'appartenenza a una parte politica».

Quanto all'intervento che ha scatenato la reprimenda «femminista» di Bruna Sibille, Pirra sostiene che né il tono né il contenuto poteva prestarsi [redacted] equivoci, «tant'è che nessun altro se ne è scandalizzato». Ma il clima ormai era così arroventato che, nonostante l'energico richiamo all'«autocontrollo» del sindaco Franco Guida e il tentativo del vicesindaco Bruno Campi di sdrammatizzare giurando sull'«innocenza» degli apprezzamenti di Pirra, il presidente ha faticato a riportare la calma. [g. n.]

[redacted]

SANTO STEFANO BELBO

Uno studio per prevenire l'infarto

Oltre sessanta medici prenderanno parte all'operazione «Preveniamo l'infarto», promossa in tutti i Comuni della Valle Belbo cu[redacted] e astigiana. L'iniziativa, prevede l'avvio [redacted] una serie di esami ematologici su [redacted] un campione di diciottomila persone, di età compresa fra i 30 e i 60 anni; in questo modo sarà possibile valutare, nel corso dei prossimi [redacted] anni, l'incidenza dei decessi causati da infarto in relazione alle abitudini di vita, come l'alcol e il fumo. Le adesioni dei volontari si raccolgono al numero telefonico 0141-832525. [g. c.]

[redacted]

Nuovi [redacted] nella Società Langhe Monferrato Roero

Luigi Cavallotto [redacted] il primo cittadino di Mondovì, Riccardo Vaschetti sono entrati [redacted] far parte del Consiglio di amministrazione della Società consortile «Langhe Monferrato Roero». Riccardo Vaschetti rappresenterà il monregalese, Cavallotto la Camera di commercio.

ALBA

«Truffatori chiedono soldi per la Croce rossa»

Il sottocomitato albese della Croce rossa ha diffuso ieri un comunicato per «diffidare chiunque dal richiedere somme [redacted] denaro in [redacted] per conto conto della Cri». Questo perché l'associazione è venuta [redacted] conoscenza che persone, non meglio identificate, stanno telefonando o passano di [redacted] a chiedere denaro. La Croce rossa di Alba invita la popolazione a segnalare eventuali casi telefonando [redacted] numero 0173/441744 per evitare di cadere in qualche truffa. [g. f.]

BRA

Si può di nuovo circolare in via Monte di Pietà

E' stata riaperta al traffico via Monte di Pietà, la stradina del centro storico transennata nel novembre scorso, con la parallela via Parpera, per il cedimento della volta di un cunicolo sotterraneo. Alcuni lavori di consolidamento nel «crotin», di cui sono stati murati gli accessi, hanno permesso di eliminare il rischio di altri crolli. [g. n.]

MONTEZEMOLO

Concorso fotografico per la «Fiera del miele»

Nell'ambito della tradizionale «Fiera del miele», programmata per luglio, [redacted] comitato organizzatore [redacted] indetto un c[redacted] fotografico nazionale. Due i temi in gara: «L'ape [redacted] il miele» e un tema libero. Le fotografie dovranno pervenire in municipio entro il 28 giugno. Per ulteriori informazioni gli interessati possono contattare lo stesso Comune. [g. c.]

Grinzane Cavour

Colla rieletto Gran Maestro dei cavalieri

GRINZANE CAVOUR. L'enotecnico Giuseppe Colla [redacted] stato [redacted]eletto Gran Maestro dell'Ordine dei cavalieri del tartufo [redacted] dei vini di Alba per il triennio '97-2000, dall'assemblea del Gran Consiglio svoltasi nel salone delle maschere [redacted] castello di Grinzane. Colla, alla guida del sodalizio dal 1994, ha annunciato i prossimi appuntamenti dell'Ordine che ha da poco festeggiato il trentennale [redacted] fondazione: il 12 aprile terrà [redacted] 175° capitolo [redacted] Palazzo Carignano di Torino; il 176° è fissato per il 17 maggio alla Certosa [redacted] Pavia mentre il 177° [redacted] terrà il 14 giugno in Liguria. I tre capitoli sono organizzati dai maestri onorari delle delegazioni di Torino, Milano [redacted] Genova.

Durante l'assemblea sono stati eletti tre nuovi maestri del Consiglio reggitore: Matteo Bosco, Marcello Cappa e Amedeo Cipollini. L'Ordine, che raggruppa trecento cavalieri sparsi nel mondo, si propone di tutelare le tradizioni, promuovere la conoscenza della buona cucina [redacted] dei vini delle Langhe. [g. f.]

S. Stefano Belbo

Si eliminano le barriere architettoniche

SANTO STEFANO BELBO. Sa[redacted] eliminate dal paese tutte le barriere architettoniche che ostacolano o impediscono il regolare transito [redacted] portatori [redacted] handicap. Il progetto, approvato dall'amministrazione in forma preliminare, prevede un investimento di 350 milioni da destinare alla costruzione degli appositi scivoli, per garantire l'accesso ai disabili a diversi uffici pubblici attualmente inaccessibili.

«I lavori - spiega Carmen Boido, [redacted] alla Cultura nell'amministrazione santostefanese - interesseranno il palazzo municipale, la parrocchiale e i locali della ex pretura, dove ha sede l'ufficio del Giudice di pace. In [redacted] secondo momento, saranno eliminati anche i vari ostacoli [redacted] impedimenti presenti nelle vie del centro storico, come i marciapiedi eccessivamente elevati».

Ancora incerta la data d'avvio dei lavori, che dovrebbero comunque concretizzarsi nel [redacted] dei mesi primaverili. [g. c.]

Iniziativa a Novello

I bambini censiscono i «crotin»

NOVELLO. I bambini della scuola elementare hanno avviato un curioso progetto didattico finalizzato [redacted] censimento e allo studio dei «crotin» presenti nelle campagne intorno al paese.

«I crotin - hanno spiegato le stesse insegnanti che seguono i ragazzi in questa attività - sono i vecchi pozzi che i contadini di una volta scavavano nel tufo, per irrigare i campi o, semplicemente, per innaffiare l'orto dietro casa. Questi fori, [redacted] erano scavati vicino alla falda idrica, venivano invece utilizzati come [redacted] sorta di frigorifero, per la conservazione dei cibi».

Si tratta quindi di un importante testimonianza sull'antica cultura contadina, un patrimonio che sta progressivamente scomparendo, che ha suscitato l'interessamento dei bambini di Novello. I pozzi, [redacted] volta individuati [redacted] censiti, rappresenteranno [redacted] interessante e istruttivo motivo di visita anche per i ragazzi delle scuole dei vicini centri abitati. [g. c.]

Suggestiva rilettura dell'opera del romanziere in un quaderno del Cepam

Insegnanti alle lezioni pavesiane

Pubblicati gli interventi del corso di aggiornamento

La copertina del «quaderno»

SANTO STEFANO BELBO. «... Pavese fa compiere al [redacted] personaggio l'ulteriore viaggio nel futuro [redacted] dopo il canto del gallo, per negarvi proprio le ragioni della storia, indifferente a tutti i morti, e soprattutto a quelli della parte sconfitta (e giustamente sconfitta) [redacted] proporre invece le ragioni della coscienza». E' [redacted] suggestivi passaggi di Giorgio Barberi Squarotti nella rilettura dei romanzi, dell'opera di Cesare Pavese. Passaggio contenuto nel volume «Lezioni pavesiane», un «quaderno» che raccoglie gli atti del corso di aggiornamento per insegnanti che si [redacted] svolto [redacted] Santo Stefano Belbo nel settembre [redacted]

Un passo indietro. Lo [redacted] anno il Collegio docenti della scuola media statale di Santo Stefano Belbo decise di organizzare un [redacted] di aggiornamento «p[redacted] utilizzare in chiave didattica le notevoli potenzialità legate alle tematiche pavesiane presenti sul territorio». Per offrire qu[redacted] «rilettura» delle opere di Cesare Pavese vennero chiamati alcuni illustri professori universitari, pensatori, critici. Sede del corso (che ottenne un [redacted] straordinario) la [redacted] natale dello scrittore messa a disposizione dal Cepam.

Relazioni, considerazioni, interventi sono diventati un quaderno (realizzato grazie al finanziamento della Cassa di Risparmio [redacted] Torino) distribuito in questi giorni tra i partecipanti al [redacted] Contiene i contributi [redacted] Barberi Squarotti su «Il viaggio come struttura del romanzo pavesiano»; di Attilio Drughera su «Finché il mio sforzo fu quello di imitare gli altri... Le poesie giovanili di Pavese». Quindi Giovanni Tesio, Elisabetta Soletti, Camillo Brero, Oreste Cavallo, Gian Giorgio Massara, Giovanni Carteri [redacted] Luisa Sisti. [g. mar.]

ECONOMICI

DIPLOMATO 35enne esperto collaudi impianti e lubrificazioni linee di montaggio cerca lavoro in zona. Tel. 02.250.0957.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NUOVA ACCORD 2000 TURBODIESEL 105 CV

"Non ci saranno più mezzi di trasporto. Ma mezzi per godersi la vita."
(Soichiro Honda)

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Honda aderisce all'iniziativa [redacted] Governo offrendo L. 4.380.000 [redacted] chi cambia l'auto [redacted] più [redacted] 10 anni (d.l. n° 669 del 31/12/96).

HONDA ACCORD. SPIRITO DI RICERCA.

Concessionaria Honda
BIAUTO
Cuneo - Via Savona, 81 - Tel. 0171/346376

Centinaia di uova di cioccolato verranno regalate stasera nei veglioni di Pasqua delle discoteche

Musica, balli e merende per due giorni

Il lunedì sarà dedicato alle passeggiate e ai giochi

OGGI

Stasera allo Studio Vu, «Fashion night», veglione di Pasqua con modelle e modelli milanesi.

Al «John Martin's pub», ore 21,30, rock demenziale in piemontese con i «Losky hoscky» di Pinerolo.

A «La Parranda» si balla latino-americano con l'animazione del gruppo «Amor latino». In collaborazione con Alpitour verrà estratto un viaggio a Cuba.

BOR Al «Cabiria» gran festa colombe pasquali per tutti. Alla consolle il dj Viva e il Doctor Hannibal alle percussioni.

CARAGLIO. All'Arena disco, dalle 22, «Dj show» con Creatives Ideas.

CARRU'. Al «Teatro del Mondo» festa di Pasqua con sorprese. Nel privè musica Anni '60 e '70.

CASTELDELFINO. A «Lu foyer», dalle 21,30, Maurilio e Dario propongono lo spettacolo «Quando ci sarai e oltre», viaggio intorno ai Nomadi e alla canzone italiana.

CAVALLERMAGGIORE. All'Evita café room festa delle uova Andy dj.

CENTALLO. Al «Crazy Boy» nella «fossa dei leoni» dream house con Steve Master, Ken the wolf; «ice lofi» musica happy 80 con Mario dj Atena; «el sueno» musica dedicata al Sudamerica con Victor Bahia; salone del liscio, orchestra del «Concord».

Al «Capolinea», ore 23, musica dal vivo con gli «Angeli» che propongono punk rock. Al «Black out» «Notti magiche» e animazioni con Marcella.

FARIGLIANO. Alla creperia «La fontana» (ore 21,30) piano bar con Gino Bottero.

A «La Lanterna» arriva dalla Riviera ligure dj Marco Franciosa. Animazione delle Fun Babies e ovetti di Pasqua omaggio alle ragazze. A «Il Boccaccio» dalle 23 musica per tutti i gusti e animazione sui cubi.

Al «Phoenix», dalle 22, festa di Pasqua animazione a sorpresa.

MANTA. Al Top Sound pazzo veglione di Pasqua con «Loca noche» a base di ritmi latino-americani.

MARSAGLIA. Al «Mirror», alle 21,30, concerto di cover rock italiane dei Malabanda; dj Pino.

Stasera (ore 21,30) nella Sala Società Operaia, si balla con l'orchestra «I Braida».

SALUZZO. Al circolo Internodue, dalle 22, suona il duo di Maria Short e Ivan Paradisi.

Al «Matilda» gran veglione di Pasqua con il dj Alex Sander e uova di cioccolato in omaggio.

DOMANI

ALBA. La Famija Albeisa organizza domani la «Merendina 'n Famija» con ritrovo nell'area verde comunale di San Cassiano, alle 16. Sono in programma la ricerca di uova di cioccolato per i bambini e giochi per gli adulti. La festa si concluderà con una merenda sinoira al ristorante San Cassiano, alle 18,30. L'Osteria Italia di San Rocco Seno d'Elvio propone domani dalle 18, una merenda sinoira con «friciulin» e altre specialità. Prenotazioni allo 0173/441447.

BORGO DALMAZZO. Al «Cabiria», dalle 23, musica live con la Luca Jurman band. Il leader interpreta con la sua voce ricca di pathos, blues, jazz e fusion. Con il suo gruppo, formato da Max Furian, Marco Bianchi, Silvio Verdi, Carlos Palmas e Giorgio Secco rivisiterà i classici del soul in chiave originale.

CARAGLIO. All'Arena disco, dalle 22, revival con il dj Discolo.

CENTALLO. Al «Crazy Boy» musica progressive underground e ritmi sudamericani nelle tre piste del locale. Per gli appassionati del liscio si sarà l'orchestra di Sandrino Piva.

DRONERO. Il Tribal pub propone «tribal food» musica sudamericana e proposte culinarie di Boss e Gustu.

Domani pomeriggio, «gran grigliata» sul colle di Casotto a Garessio 2000.

ROERO. Alle 21, festa in piazza con balli e canzoni popolari.

Nella Bocciofila, dalle 20,30, cena del «Canté j'euve»: una gigantesca frittata verrà servita agnolotti e dolci.

MONTEROSSO GRANA. «La Cucaracha» organizza domani sera un «peluche party» accompagnato dai revival Anni '90 del dj Luciano. Peluche in omaggio.

Alla Casa del Marchese è allestita la personale del pittore André Tecchiati: si può visitare sino al 4 maggio. I quadri esposti rappresentano paesaggi, clown e ritratti

SALUZZO. Alla birreria Monmartre, dalle 16, ci sarà una gran salsicciata.

In piazza Umberto I, domani dalle 15,30, distribuzione di frittate e specialità locali, con musica e balli.

Sulla piazza ai piedi del castello, domani dalle 14,30, giochi e tradizionale merenda.

In località Valle Sanche, «Canté j'euve» domani, dalle 15, con gruppi musicali locali e la distribuzione di «galuperie». La festa proseguirà sulla piazza di Monteu Roero.

A MANTA

E' di scena il rock dei «Crudelia»

Pasqua con i «Crudelia» stasera all'«Highlander pub», ore 21,30. La band rock torinese è formata da Theo Roburgo (chitarre), Viennie «Enzino» Martyn (basso), Strega (voce) ed Hermann (batteria). Il genere musicale dei «Crudelia» ricalca gli aspetti più interessanti del panorama rock mondiale, non tralasciando la personalità degli arrangiamenti e della esecuzione live di alcuni brani

«La carica dei 101» conquista le sale

Lunedì in festa con la celluloide

Lunedì di Pasquetta nei cinema della «Granda» con le ultime novità. A Cuneo, il «Corso» presenta (ore 16/19/22), «Il paziente inglese», Juliette Binoche, premiato con ben 9 Oscar. Il «Fiamma» domani propone «Camere da letto» (ore 16/18/20/22), con la Cucinotta e Abatantuono. La «Carica dei 101», nella nuove edizione della Walt Disney con personaggi (Crudelia è l'attrice Glenn Close) e animali in carne ed ossa, domina domani in sei sale del Cuneese: è al Nuovo Italia a Cuneo (ore 16/18/20/22), all'Eden di **Alba** (ore 16/18/20/22), al Vittoria di **Bra** (16/18/20/22); al Nuovo Politeama di **Fossano** (ore 16/18/20/22), al Civico di **Saluzzo** (ore 16/18/20/22) e alla Sala 1 del Bertola di **Mondovì** che propone invece, nella Sala 2 «Il paziente inglese». Un'altra pellicola molto rappresentata è «Space Jam» che si proietta domani al Moderno di **Borgo San Dalmazzo**, al Lux di **Busca** (ore 20/22), all'Iris di **Dronero**, all'Excelsior di **Garessio** (ore 21) e al Nuovo Lux **Centallo** (ore 15/17/20/22). «Alaska» è domani all'Ariston **Ormea** (ore 21,15), il «Roby» di **Robilante** proietta «Shine» (ore 17,19,30,22). Il Lux di **Limone**

Juliette interpreta «Il paziente inglese» premiato con 9 Oscar in cartellone a Cuneo e Mondovì

presenta domani «Guerre stellari» (ore 17,30/20,30). Al Moretta di **Alba** «Il club delle prime gli» (ore 16/20,45). «L'ombra del diavolo» è in cartellone domani all'Impero **Bra** (ore 16/18/20/22), all'Italia di **Saluzzo** (ore 14/16/18/20/22) e al Roburent **San Giacomo di Roburent** (ore 16,30/18,30/20,30/22,30). A **Savigliano** il Ritz propone «Jerry Maguire» con Tom Cruise l'Aurora «L'uomo d'acqua dolce» (ore 16/18/20/22). Il Comunale **Barge** offre «Extreme misure» (ore 15/17/19/21), il Nuovo **Canale** «Dragon Heart» (ore 21). Infine al Galateri di **Cherasco** domani «Michael» con John Travolta (ore 15/17/20/22). [r. s.]

C'è il mercatino

«Brocant'Alba» invita oggi i collezionisti

ALBA. Si svolge oggi, dalle alle 19, il mercatino delle pulci di Pasqua «Brocant'Alba» a borgo Moretta. L'appuntamento, che si rinnova l'ultima domenica ogni mese fino a fine maggio, proporrà centinaio di bancarelle oggetti di antiquariato minore, hobbistica, collezionismo, curiosità. Saranno sistemate nei controviali dell'ultimo tratto di corso Langhe, sulla piazza del Santuario della Moretta, nell'area adiacente la cooperativa dei lavoratori e nel primo tratto di Cortemilia. Ci sarà anche una sorpresa: l'associazione «Archimede» che organizza il mercatino offrirà la colomba pasquale a tutti in segno augurio. Anche i negozi della zona saranno aperti per favorire lo shopping.

Altri mercatini già in programma per il 27 aprile e il 25 maggio. In giugno, luglio agosto, «Brocant'Alba» lascerà il posto ad «Antichità sotto le stelle» che si svolgerà al venerdì sera. [g. f.]

A Limone, ore 21

Duo di «fisa» protagonista all'anfiteatro

LIMONE. Domani sera, con inizio alle 21, l'anfiteatro delle scuole medie ospiterà due grandi della fisarmonica: il sardo Totore Chessa e Joseba Tapia che arriva dai Paesi Baschi. I due musicisti proporranno un repertorio tradizionale delle loro terre arricchito da arrangiamenti originali.

«Seguirà - spiegano all'associazione culturale "La coda della volpe", che ha organizzato lo spettacolo - un confronto tra le due tradizioni musicali e le due diverse tecniche. Tradizioni accomunate dalla vitalità e dall'espressività della fisarmonica diatonica».

Aggiungono gli organizzatori: «Si tratta di un concerto dove si potrà apprezzare l'alto livello del virtuosismo unito a un grande senso della musicalità nel suo complesso. Siamo sicuri che il pubblico apprezzerà molto questo spettacolo siamo fieri di ospitare nel nostro paese due grandi artisti come Chessa Tapia». [r. s.]

Due giorni a Pamparato

Tra antichi mestieri e golosità

PAMPARATO. Oggi, dalle 14 alle 19, domani, dalle alle 19, il paese accoglierà «Mestieri in fiera», rassegna di Pasqua e Pasquetta legata alla tradizione artigiana della zona e della provincia di Cuneo. Nelle botteghe, ricavate in garage e scantinati, verranno proposti quaranta mestieri, un'esposizione delle ceramiche Besio e stand di prodotti enogastronomici locali. Il biglietto (5 mila adulti e 2 mila bambini) darà diritto anche ad assaggi delle specialità.

La manifestazione si svolgerà qualsiasi tempo e sarà affiancata da una serie di spettacoli degli «artisti di strada»: oggi i trottolai di Roccavignale i clown Claudio e Consuelo, ai quali domani si aggiungeranno «Prezzemolo e i giochi una volta», «Ombretta e i merletti al tombolo», gli Spazzacamini. Sarà inoltre aperta la mostra Basso Sciarretta, Teresita Terreno, Michelangelo Tallone, Germana Eucalipto e Aldo Pellegrino nel municipio. [p. s.]

REFERENDUM

Oggi si conclude il referendum «I magnifici della notte» promosso da «La Stampa» fra i lettori di Piemonte Valle d'Aosta: l'ultimo tagliando porterà ancora alle discoteche, vinerie, birrerie, piano bar che hanno ingaggiato una spasmodica concorrenza per assicurarsi i posti alti delle quattro classifiche che verranno chiuse il 5 aprile: due generali e due provinciali. Il 9 aprile i nomi dei vincitori. Per partecipare al rush finale basta compilare il coupon pubblicato qui sopra inviarlo Casella Postale 2, 10100 Torino Centro. [r. s.]

STASERA AL CINEMA

CUNEO

CORSO Tel 692.936 **Il paziente inglese.** Or. fer e fest 16, 19, 22. L. 7000 pom.; sab. e fest L. 12.000

FIAMMA Tel 693.554 **Camere da letto.** Orario fer. 20, 22; sab. e fest 16; 18; 20, 22. Fer. L. 10.000; sab. e fest. L. 12.000

NUOVO ITALIA Tel. 692.951 **La carica dei 101.** Or. fer. e fest 16; 18; 20, 22. Feriale L. 10.000, 7000 pomeriggio, sabato e festivi L. 12.000

MONVISO. Tel. 631.771 OGGI RIPOSO.

DON BOSCO. OGGI RIPOSO.

ALBA

EDEN Tel 263.021 **La carica dei 101.** Or. 20. Fest. 15, 18; 20, 22 (mart. e merc. spett. unico ore 21). L. 10.000; ad. 7000; (mart. e merc.).

. 440.340. **Il club prime mogli.** Or.: fer. 20,45; fest 20,45; venerdì ore 21. L. 8000;

RAPOR

. Tel. 346.903. **Alaska.** Or.: fer. 15, 17; 19; 21.

S. S. DALMAZZO

Tel. 262.211. **Space Jam.**

Tel. 412.317. **L'ombra del diavolo.** Or.: fer. 20; 22. Fest. 16; 18; 20; 22. Fer. L. 10.000; sabato e festivi L. 12.000.

VITTORIA. Tel. 412.771. **La carica 101.** Or.: fer. 20; 22; dom. 16; 18; 20; 22. L. 10.000 fer.; sab. e fest. L. 12.000.

LUX. Tel. 944.231. **Space Jam.** Or.: fer. 20; 22; 15, 17; 20; . Pasquetta 22.

CANALE

NUOVO. Dragonheart. 21.

CARAGLIO

FERRINI. Il ciclone.

CENTALLO

LUX. Tel. 211.726. **Space Jam.** . fest. 15; 17; 20; 22.

CHERASCO

GALATERI. Tel. 488.324. **Michael.** Or. fer. 20, 22; fest. 15; 17; 20; 22. Venerdì ore 21. L. 7000;

. 915.393. **Space Jam.** L. 9000; 8000

FOSSANO

NUOVO POLITEAMA. Tel. 62.407. **La carica dei 101.** Or.: feriali 20; 22; festivo 16; 18; 20; 22. L. 10.000; 8000 (lunedì 6000).

GARESSIO

Space Jam. fer. 21.

Tel. 927.534. **La carica dei 101.**

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 47.898. **La carica dei 101.**

BERTOLA SALA 2. Tel. 47.898. **Il paziente inglese.**

ORMEA

. 391.311. **Alaska.** Ore 21. Lire 9000;

ROBILANTE

Shine. Or.: fer. 21; sab. 19,30; ; festivi 17; 19,30; . L. 8000; 5000.

CIVICO. Tel. 43.756 **La carica dei 101.** Or.: 20; 22; fest. 15; 18; 20; 22. L. 10.000.

ITALIA. Tel. 42.605 **L'ombra del diavolo.** Or.: 20; 22. Fest. 14; 16; 18; 20; 22.

S. GIACOMO DI R.

ROBURENT. Guerre stellari. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

. 712.957. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: fer. 20; 22. Festivi 16; 18; 20; 22. Venerdì ore 21.

RITZ. 712.477. **Jerry Maguire.**

TORINO

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. . **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. La carica dei 101.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. **Sala 2. Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. **Sala 3. L'amore faceva.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

ARLECCHINO Sommeiller 22, . 561.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL D. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 16,10; ; 20,30, 22,30.

C. 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti B. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Big Night.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti B. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35

CRISTALLO via 5, tel. . **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. , tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia .** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **Ridicule.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 617.33.23. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385.20.57. Fer. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; .

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **6 mitica.** Or.: 16,30; ; 20,30, 22,30.

KING via 21, tel. 612.5996. **Shine.** Or.: ; 18,30; 20,30, 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT via IX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20; 22,40.

MASSIMO via Montebello t. 817.10.46. **Giganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE II via 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

1 via Arsenale 31, . 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. . **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. .: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Creature selvagge.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra .** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Biglietteria ore 13/18,30. . 8815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore Renzo Arbore e l'Orchestra italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telefono 669.8034.

CINEMA ITALIA
SALUZZO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Artigianato Dal Vivo e Spettacolo

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALI SUD
Informazioni 011/85.11.60

2G ARREDAMENTI

RACCONIGI - S.S. 20 Torino - Cuneo
☎ 0172 / 85897

Mobile interamente in noce massiccio realizzabile in qualsiasi misura.

Ante inferiori con pannelli vecchi originali.

2G ARREDAMENTI OFFRE LA POSSIBILITA' DI SODDISFARE LA progettazione e la costruzione su misura di qualsiasi ambiente.

Cuneo, mancano due mesi al ritorno in città del Giro ciclistico d'Italia

Così si aspetta la maglia rosa

Una serie di manifestazioni per avvicinarsi al giorno più atteso. Domani trofeo «Sannino» Sabato 24 maggio primo circuito notturno Amatori in corso Nizza e piazza Galimberti

CUNEO. Nel 1982 sfrecciò Francesco Moser, allo sprint su Saronni e Rosola (successo assoluto di Bernard Hinault); otto anni più tardi, alla «crono» da Alba-Grinzane Cavour, Luca Gelfi batté per 1" Gianni Bugno, maglia rosa finale. In stagioni recenti Cuneo e il Giro d'Italia non si erano più incontrate, salvo la parentesi del '94, quando il capoluogo fu sede di partenza della tappa verso Les Deux Alpes.

Il '97 è l'anno del grande ritorno. Venerdì 30 maggio toccherà alla Varazze-Cuneo riaprire un ciclo. Traguardo in corso Nizza, all'altezza del Palazzo della Provincia. I corridori transiteranno due volte (con quella dell'arrivo) a Borgo S. Giuseppe, via Roma, piazza Galimberti, e corso Nizza.

E' stato formato un Comitato «Aspettando il Giro d'Italia», presieduto dal sindaco Elio Rostagno. Coinvolti, fra gli altri, PromoCuneo e Cuneo Eventi. Il vice è Ezio Falco, componenti Bruno Piovano, Angelo Blengino, Sergio Peirone, Guido Camusso, Mario Merlino, Romano Siravegna, Giuseppe Pepino, Riccardo Andreis e Paola Dotta Rosso. Preziosa consulenza esterna arriva da Lorenzo Tealdi e Guido Campana, i due uomini del ciclismo cuneese, dirigenti del Col del Giro d'Italia in provincia. Obiettivo è organizzare una serie di manifestazioni fino al giorno «clou». E' previsto l'allestimento del «Club dei 100»: tifosi «vip» che, in cambio di una quota di adesione, hanno alcune agevolazioni, come avere una tribuna d'arrivo riservata in corso Nizza.

Lo sprint vincente di Moser su Saronni e Rosola in corso Nizza nell'82

Il primo appuntamento è domani col sesto Gran premio «Città di Cuneo», sesto trofeo «Sannino», gara agonistica per Amatori Uisp ed Enti Consulta con il via alle 9,30 da piazza Galimberti. Tracciato attraverso Borgo San Dalmazzo, bivio Vignolo, Confreria, via Roma e corso Nizza, totale 70 km. L'11 maggio sarà il turno della «Pedalata in città», il 17 e 24 maggio ci saranno le Pedalate «Michelin» e «Telecom». In programma una mostra fotografica e una proiezione di filmati.

Ma il «clou» di «Aspettando il Giro» sarà sabato 24 maggio il primo circuito notturno per Amatori in corso Nizza e piazza Galimberti che, dalle 18,30 in avanti, saranno chiuse al traffico. «Pensiamo si tratti di un evento spettacolare, l'ideale per attendere il Giro - spiega Angelo Blengino, della Tuttociclo-Mondialpol, l'uomo della "Fausto Coppi", quest'anno con un percorso inedito, tutto italiano -. Avremo batterie con non più di 20-25 atleti, a inviti. Faremo percorrere, per ogni gara, una trentina di giri».

Lorenzo Tanaceto

GIOVANI CAMPIONI

Cuneo, a Pasquetta quattro finali

Fasi decisive per il tredicesimo torneo «Giovani Campioni» (nella Foto Bedino un'azione), organizzato dalla Cuneo sportiva. Pasquetta quattro delle cinque finali, tutte allo stadio «Paschiero» di Cuneo. I primi a scendere in campo alle 10 saranno i protagonisti della categoria Pulcini; poi Esordienti (ore 11), Giovanissimi (ore 15) e Allievi (ore 16). A seguire la premiazione e al termine dalle 20.15, le semifinali Juniores; in quest'ultima categoria il titolo sarà assegnato martedì alle 18. Ingresso gratuito a tutte le partite.

GRANDA SKI

SCI

Domani a Paesana Pian Munè in gara il club Monviso Saluzzo

Weekend di sci nella «Granda». Piste di discesa aperta a Limone, Lurisia, Prato Nevoso, Artesina, Pontechianale, Paesana Pian Munè, Crissolo Pian Regina, Rucas Bagnolo (su conferma); fondo a Bagni di Vinadio, Pietraporzio, Bellino. Chi oggi a Pian della Regina acquisterà lo ski-pass parteciperà a una lotteria, estrazione domani, primo premio un weekend per due persone a Londra; domani c'è anche l'eliski. A Pasquetta Pian Munè ospita (ore 9) lo slalom gigante sociale dello Sci club Monviso Saluzzo, trofeo «Cassa risparmio Saluzzo», «Coppa Maria Grazia Astegiano»; seguirà grigliata. Oggi e domani ad Artesina, Gran derby di Artesina. **[p. l. r.]**

BOCCE

Memorial «Deriu» sul campo di Bra

Oggi, a Bra, a partire dalle 9,30 (l'ingresso è libero), si disputano sette incontri del torneo internazionale maschile memorial «Franco Deriu». Si sfidano Hc Ortobra, Cus Torino, Hc Roma, Heroes Secundo (Olanda), Zur Vahr (Germania) e Royale Pinquine (Belgio). Il torneo si concluderà domani. **[r. a.]**

BOCCE

Alla Forti Sani Fossano prova regionale B

Domani dalle 8,30 alla «Forti Sani» Fossano gara regionale coppie per bocciofili di categoria B. Gare a Roddi (coppie D) e dalle 14,30 a Envie (individuale C) e all'Autonomi Fossano (torneo femminile). **[r. a.]**

VITA DI CLUB

I tifosi del Torino al match con il Padova

Il club «Claudio Sala» organizza un pullman per il match Torino-Padova in programma domenica 6 aprile alle 16. Partenza dalla «Taverna» di Boves alle 13,30; soste davanti al «Market Franco» di Borgo San Dalmazzo (ore 13,45) e al duomo di Cuneo (ore 14). **[r. a.]**

Evitate le sorprese, guidate una Polar.

155 CV, protezioni laterali SIPS, ABS Volvo, airbag full-size, climatizzatore, immobilizzatore elettronico, fendinebbia.

PREZZO SPECIALE Lire 35.820.000

*PREZZO CON INCENTIVO PER AUTO DA ROTTAMARE Lire 33.820.000

PREZZI CHIAVI IN MANO ANCHE CON FINANZIAMENTI A TASSI AGEVOLATI SVEVIAFIN - IVA INCLUSA - IET E APIET ESCL

VOLVO Qualità e Sicurezza

*OFFERTA VALIDA ALLE CONDIZIONI DELL'ARTICOLO PUBBLICATO SUL DOMENICA 30/3/97

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE

"Borgna" CUNEO - Madonna dell'Olmo V. Motorizzazione 3 - Tel. 0171-411040

Veglio F.lli s.n.c. ALBA - Corso Piave 193 Tel. 0173-284277

E DELLE STAZIONI SERVIZIO AUTORIZZATE

Automotor BRA - V.le Rimembranza 14 A Tel. 0172-426383

Borgna G. e C. s.n.c. SALUZZO - Fraz. RUATA EANDI V. Savigliano - Tel. 0175-43463

UNA GRANDE IDEA PER RESTARE IN FAMIGLIA

Happy Family

Tutti insieme a cena e dopo... comincia il divertimento!

E i ragazzi fino ai 12 anni giocano gratis!!!*

*Omaggio non vincolato all'acquisto di pasti, valido fino al 31/5/97 per bambini fino ai 12 anni

GGB: ristorante, pizzeria, gelateria, videogames, arena laser, bowling.

TOYS AREA

La nuova area giochi attrezzata per il divertimento dei più piccoli e la tranquillità dei genitori!

Sale riservate per compleanni, feste, in genere con cena o buffet e animazione.

IL LUCIGNOLO: MULTISALA CHE METTE D'ACCORDO GENITORI E FIGLI

011/97.57.21

SS 663 direzione Torino

fortino

Valle Po - PAESANA (CN) (0175) 94265 - 94120 - 945444

nuova gestione

TERRAZZA PRIMAVERILE

PRESENTA

PASQUA '97

DOMENICA 30 MARZO

3 i ristoranti 2 i dj 2 le orchestre

anni '60

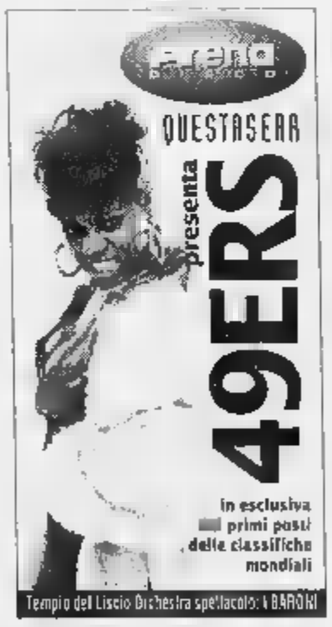
Ritmi latino americani

orchestra

DANIELE COMBA

50 le uova pasquali in Palio

Entro le ore 22,00: INGRESSO OMAGGIO DAME RIDUZIONE CAVALIERI



PRIMO SUNDAY

L'idea è quella giusta per festeggiare l'arrivo di Pasqua

Musica commerciale underground con

MANA

Musica latinocaraibica con

VICTOR BAHIA

****

Melodie di liscio con

I COWBOYS

LUNEDI' 31 MARZO

NIENTE DI MEGLIO CHE TRASCORRERE LA PASQUETTA CON I RAGAZZI DELLA CRAZYGANG

ICE LOFT HAPPY COMMERCIALE

EL SUEÑO BRASILIAN LATIN

****

SUL PALCO DEL LISCIO OSPITE D.O.C.

CHECCHINA PINA

****

OGNI MARTEDI' ALLE ORE 21

SCUOLA DI BALLO

crêperie bar La Terrazza

IN PRIMA SERATA È IN ARRIVO UNA GRANDE NOVITÀ

?

La Direzione Augura Buona Pasqua.

RODELLO d' ALBA · *Via Tagliata, 12 - Tel. 0173/617520*

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS

PUBBLICITÀ CHE VALE

Playoff: Lucchetta e Grbic determinanti ieri nell'andata dei quarti di finale

Il muro trascina l'Alpitour Traco

La Gabeca battuta per 3-1, martedì ritorno

CUNEO. L'Alpitour Traco impiega più di due ore, ma si aggiudica 3-1 la prima sfida del quarto di finale dei play-off ed è a una vittoria dalla semifinale.

Con la Gabeca la squadra si è espressa al massimo, ma ha centrato l'obiettivo trascinata dai muri di Lucchetta e dai lampi di Vladi Grbic, due giocatori che, come Fefè De Giorgi (premiato miglior giocatore) hanno saputo stringere i denti e superare alcuni problemi fisici.

A fare paura doveva essere il muro di Montichiari e l'Alpitour Traco risponde iniziando il quarto finale con la Gabeca con tre muri consecutivi: Grbic, Pascual e Galli portano la partita sul 3-0. I bresciani frastornati dall'avvio di Cuneo in poco tempo si trovano sotto 8-1. Sfruttando due errori di Pascual e qualche incertezza in ricezione, Montichiari riporta sotto (8-4), è il muro Cuneo, grazie a Lucchetta e Pascual a ricacciarla indietro: 11-4. La Gabeca è in difficoltà, Pasinato viene sostituito da Nuzzo, ma non cambia niente Lucchetta, firma il 15-7 dopo 35'.

Nel secondo parziale, Pasinato scarica sul campo tutta la rabbia per la permanenza in panchina nel finale del precedente e con l'aiuto di Nikola Grbic porta la Gabeca fino al 5-0. Il pubblico invoca Papi e lo schiacciatore risponde scrollando la testa per ricordare alla curva che è in panchina non certo per una questione tecnica, per i guai al ginocchio.

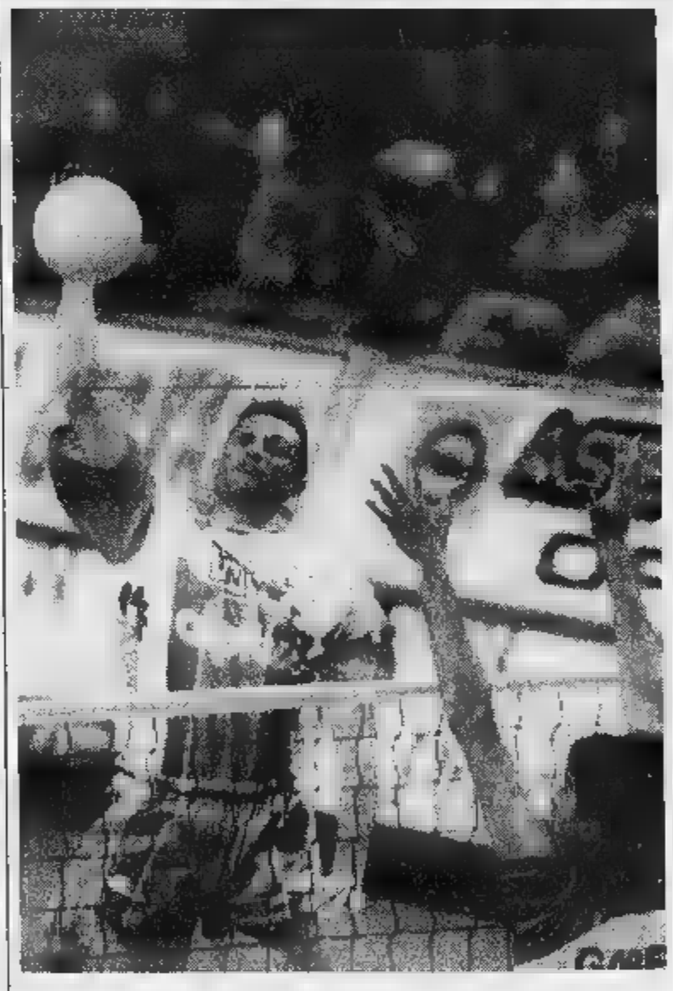
L'Alpitour si scuote, Lucchetta e Grbic sono protagonisti di un recupero da applausi, ma non basta, perché sull'8-5 la Gabeca ritrova il ritmo. Pascual collabora con gli avversari sparando fuori le palle del 10-5 e dell'11-5 e Prandi lo spedisce in panchina inserendo Simeonov.

Con l'inerzia a favore degli avversari, il giovane bulgaro naturalizzato italiano non può certo cambiare la partita e finisce 15-5 in 22 minuti.

Nel terzo set di una partita strana e con poco bel gioco, Cuneo ritrova il muro, mai vincente nel paziale precedente, e torna padrona. La Gabeca è sempre costretta a inseguire anche perché Pasinato non punge più e Nikola Grbic non ha valide alternative da servire. Così Cuneo vola e sul 12-5 il pubblico ha anche la soddisfazione di poter applaudire Papi, entrato per il giro dietro al posto di Galli. A chiudere ci pensa l'ennesimo errore di Pasinato.

Nel quarto set Cuneo va diritta verso l'1-0 in questi play-off. L'Alpitour ha un contributo importante da Pascual, ma anche del nuovo entrato Torre e del costante Casòli, che la spingono verso la vittoria. Chiude Casòli e dà appuntamento a martedì (ore 20,30) quando a Montichiari si giocherà la rivincita.

Luca Ferrua

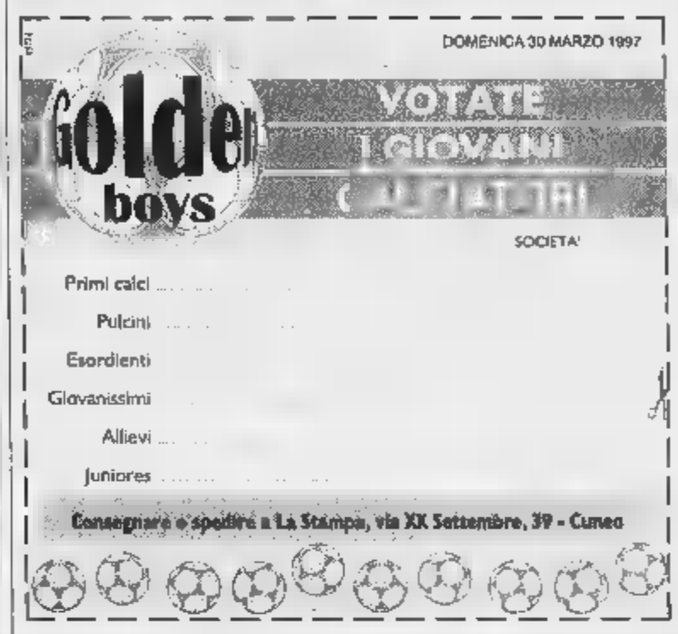


In alto, **Vladi Grbic**, autore un'ottima prestazione con 5 punti e 14 cambi palla. A lato, **Andrea Lucchetta** (5+9) una volta i più costanti nel rendimento Sopra, il capitano ferma a muro **Casòli** degli ospiti (FOTOSERVIZIO LINO)

Alpitour Traco Cuneo-Gabeca Montichiari 3-1 (15-7; 5-15; 15-6; 15-9). Alpitour: De Giorgi, 0+1; Galli, 9+11; Casòli, 8+11; Pascual, 11+17; Lucchetta, 5+9; Grbic, 5+14; Torre, 2+0; Giretto, 0+1; Papi; Simeonov; Bottero. Non entrato Pedone. Gabeca: N. Grbic, 6+7; Giazzoli, 1+13; Fangareggi, 2+11; Pasinato, 5+16; Gortzen, 4+10; Oglino, 2+4; Nuzzo, 1+6; Merlo, 0+2; Molteni. Non entrati: Coco e Da Roit. Arbitri: Donato e Bruselli. Durata set: 35'; 22'; 29'; 37'. Spettatori 2372. Incasso 13 milioni. Note. Battute sbagliate: Alpitour ; Gabeca 23. Vincenti: Alpitour 1; Montichiari 0. Muri: A. 17+4; G. 9+8. Errori: A 16+2; G. 10+15.

La consegna scade il 5 aprile

Ultimo tagliando del «Golden boys»



CUNEO. La consegna dei tagliandi, ieri e venerdì, ha subito qualche piccolo rallentamento: segno evidente che chi vuole far vincere i propri giocatori preferiti si prepara a stupire portando e inviando i «coupon» alla redazione «La Stampa» all'ultimo momento: il termine è sabato 5 aprile, giorno entro il quale i tagliandi dovranno essere in redazione. Oggi viene pubblicato l'ultimo «coupon», l'ultima possibilità per accumulare voti.

Il numero delle «promesse» cuneesi segnalate in circa due mesi di referendum (il primo tagliando è stato pubblicato sabato febbraio) ha superato di molto la cifra dei quattrocento. E tantissime sono anche le società interessate. Un grande successo, che ha coinvolto dirigenti delle squadre, genitori, zii, nonni, amici dei giovani, ma anche una folta schiera di tifosi che tramite il voto sul tagliando «Golden boys» hanno voluto indicare ragazzi che, secondo loro, sono una perfetta sintesi di qualità tecniche, tattiche e comportamentali e che, inoltre, sanno divertire giocate spettacolari. Per conoscere i delle categorie Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores ci andrà qualche giorno: sono esclusi clamorose sorprese nelle classifiche. [r. s.]

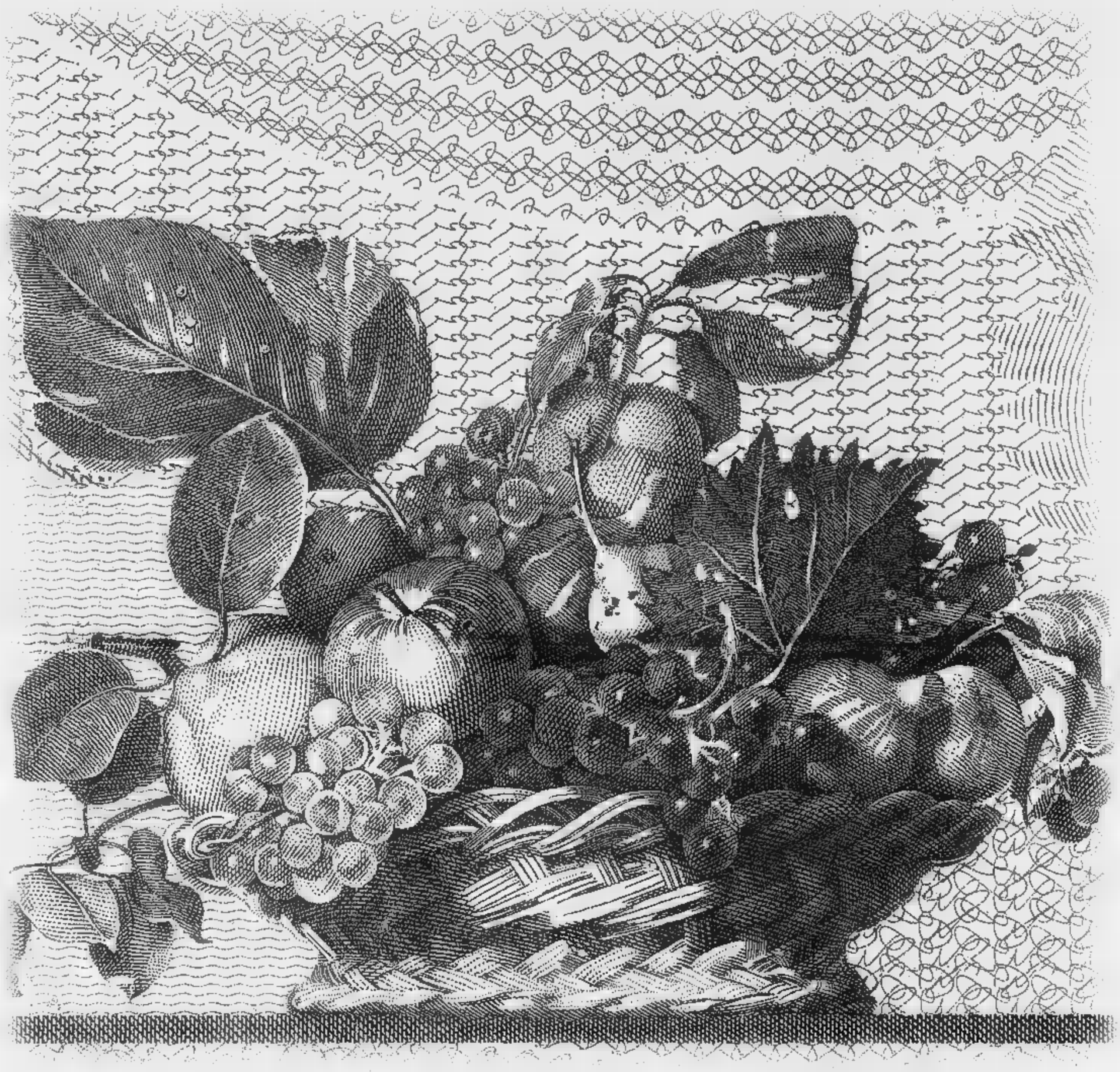
Marco Rivetti, Juniores del Cuneo

OSTERIA DEI MONDAGLI
SALUZZO
ROBERTO
Porgendo a tutta la Clientela i migliori Auguri di Buona Pasqua dà il benvenuto al nuovo Chef FERRUCCIO
e propone
- I nuovi menù degustazione a L. 40.000
- Menù per cerimonia e banchetti
- Nuove degustazioni di pesce sull'incantevole dehors estivo
- Serate a tema:
VENERDI' 04 Cucina Emiliana
VENERDI' 11 Cucina Spagnola
VENERDI' 18 Cucina Lombarda
VENERDI' 25 Serata del Pesce
Per informazioni e prenotazioni tel. 0175/46.306
CHIUSO IL MERCOLEDI'

CHRIST
LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
AUGURA PASQUA A TUTTA LA CLIENTELA
QUESTA SERA ORCHESTRA SPETTACOLO
L'ELLE POINTE
LA SALETTA
MUSICA DANCE 60/70/80
e ritmi caraibici con il ROBERTO
* * * * * * *
DOMANI SERA
"CASCIETTA"
Disco liscio il
DJ ROBERTO

Per chi acquista una cucina entro aprile piano cottura e forno compreso nel prezzo
FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI
FALEGNAMERIA ARTIGIANALE
P P P ARREDAMENTI perano
SERRAMENTI perano P P P
MONDOVI POGLIOLA - Tel. (0174) 68.61.04 Fax (0174) 68.62.13

Un primato frutto di un grande lavoro.



ARMANDO TESTA SPA

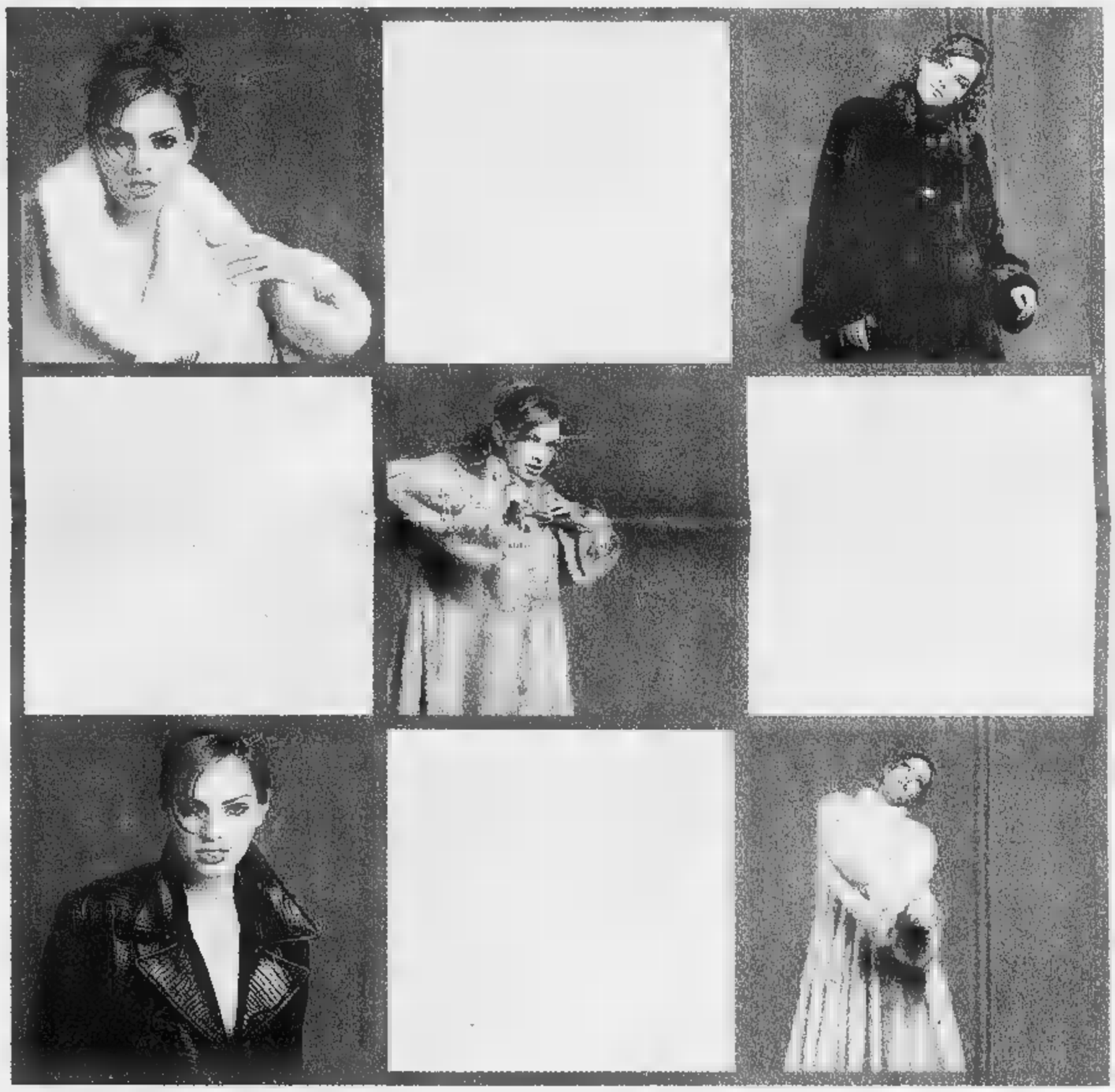
260.000 miliardi di attivo. ■■■ miliardi ■ utile netto. 43.000 miliardi ■ risparmio gestito.
Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza ■ competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un [illegible] dagli [illegible].

I REGALISSIMI DI ANDORA

ULTIMISSIMI GIORNI



Gruppo Alta Italia

La Firma in Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

Cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

APERTO LA DOMENICA

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

P.zza del Popolo. Piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, cucina abitabile, sala, tre camere, bagno, due balconi che si affacciano sui giardini. Da ristrutturare.

284) **Villapiana**. Appartamento con giardino di proprietà da ingresso, cucinotto, tinello, tre camere, bagno, balconi, cantina. Facilità di parcheggio

179) **Via Scarpa**. Piano alto con ascensore. Ingresso, tinello, due camere, bagno, dispensa, cantina. Garage. Soleggiato.

45) **S.** Recente proponiamo appartamento con ascensore. Ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, cantina. Ideale per investimento solo **220 mil.**

21) **Via Sormano**. Piano alto con ascensore, in ottime condizioni. Ottimo. ampio ingresso, cucina abitabile, soggiorno, camera, bagno, balconi **250 milioni**.

157) Proponiamo nel **centro storico** un appartamento unico nel suo genere ristrutturato di recente, ideale coppia giovane, livelli. Molto luminoso. Con doppi servizi. Solo **260 milioni**.

136) A due passi dalla **stazione**, proponiamo un terzo piano con ascensore in perfette condizioni. Ingresso, cucina abitabile, ampia sala, camera, bagno. Termoautonomo. **240 milioni**.

90) Nelle vicinanze della **stazione** offriamo appartamento in buone condizioni con ingresso, due camere, due dispense, bagno. **Lit. milioni**.

269) **P.zza Martiri**. Appartamento soleggiato esposto a Sud con una terrazza di metri circa composto da: ingresso, cucina, bagno. **280 milioni**.

42) **Via Torino**. Appartamento in ottime condizioni, molto luminoso, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi. Solo **180 milioni**.

144) **Via Settembre**. Secondo piano con ascensore. Ingresso a sala, cucina abitabile, tre camere, bagno, balcone. Termoautonomo. Ideale per studio professionale. Solo **230 milioni**.

41) **A 30 mt dal mare** in zona famosi in stabile di recente costruzione proponiamo appartamento in perfette condizioni, di circa 85 mq superficie. Termoautonomo. **280 milioni**.

182) **Villapiana**. Piano alto recentemente ristrutturato luminoso ingresso, cucina, soggiorno, camera bagno, balcone. termoautonomo. Solo **230 milioni**.

ALBISOLA
prossima apertura
Tel. (019) 823.493

160) **ALBISSOLA MARE** - Bruciati bassa. Appartamento di circa 75 mq superficie con circa mq di giardino posto privato e parziale vista mare. **milioni** trattabile.

2) **ALBISOLA CAPO** - 200 metri mare molto luminoso giovane coppia. Appartamento all'ultimo piano. Completamente rimesso a nuovo. Termoautonomo. **250 milioni**.

578) **ALBISOLA SUPERIORE** - Rustico indipendente disposto su tre piani. Perfettamente ristrutturato interno/esterno. Mai abitato. Solo **130 milioni**.

208) **ALBISSOLA MARE** - 150 metri dal mare. Secondo piano buono ingresso, cucinotto, ampio soggiorno, camera matrimoniale. bagno, balcone. **210 milioni**

257) **MARE** - Ultimo piano con spettacolare vista sul golfo. Appartamenti di circa 80 mq in buone condizioni. **260 milioni**.

178) **ALBISSOLA MARE** - Ultimo piano vista mare. Ingresso, cucinino, sala, bagno, balcone. termoautonomo. 50 mq di giardini con possibilità di passo carrabile. **270 milioni**.

82) **ALBISOLA CAPO** - Zona comoda stazione. Piano intermedio con in buono stato manutentivo. Ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, balcone.

81) **ALBISOLA CAPO** - Comodo mare. Proponiamo appartamento con ascensore da: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata, cantina.

22) **STELLA S. GIUSTINA** - Villa monofamiliare in perfette condizioni disposta su due livelli con 700 mq di terreno pianumato con doppio box. Prezzo interessante.

254) **ALBISSOLA** - Belvedere. In piccola palazzina. proponiamo splendido appartamento composto da ingresso. cucinino, tinello, due camere, bagno, balcone. Da riordinare.

94) **ALBISOLA SUPERIORE** - Zona stazione. Ultimo piano, recentemente ristrutturato ingresso, cottura, ampio soggiorno, due camere. bagno, balconata termoautonomo. Luminosissimo.

141) **ALBISSOLA MARE** - Collette. recentissimo Dipiano con ingresso indipendente, cucina abitabile, salone, tre camere, doppi servizi. terrazza di 60 mq circa. garage. Vista mare

125) **ALBISSOLA** - 30 mt spiaggia. Appartamento con ingresso. doppio salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno. balconata. Vista mare.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02

51) **NOLI** - Stupenda vista sul golfo. Casa indipendente due piani. Signorile e curata nei particolari. Ampio giardino e posti auto. Proponibile per due famiglie. Trattativa in sede.

34) **NOLI** - mt . Occasione! Alloggio composto da: ingresso, sala, cucina, camere, bagno, . centrale. **Lit. 260 milioni**.

97) **NOLI** - Zona pianeggiante. Appartamento con ingresso indipendente composto da: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, ripostiglio, locale caldaia. Termoautonomo.

56) **NOLI** - Loc. Voze. Rustico indipendente su quattro lati con giardinetto. Comodo servizi. Solo **Lit. 85 milioni**.

77) **NOLI** - Nel cuore del centro storico. Per amatori. Appartamento unico nel suo genere composto da ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno. Terrazza. termoautonomo. Ottimo .

16) **SPOTORNO** - 300 mt mare. Ottimale casa vacanza composta da: ingresso, cucina, salone, , ripostiglio, bagno. Ristrutturato. Vero affare! **Lit. 180 milioni**.

1) **SPOTORNO** - 200 mt mare. Appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno. balconcino. Cantina. Possibilità box. Interessante.

18) **SPOTORNO** - mt mare. Appartamento in villa ingresso indipendente composto da: soggiorno con angolo cottura, camera, bagno. Terrazza di 75 mq. Vista . **Lit. 270 milioni**.

4) **SPOTORNO** - 600 mt . Termoautonomo. Appartamento composto da: ingresso, salone. cucina, due camere, bagno, cantina, due balconi, terrazza. Posto auto. Prezzo interessante!

15) **SPOTORNO** - 50 mt mare. Proponiamo: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone, posto . Termoautonomo. mare. Unico!

99) - Viale Europa. Termoautonomo. Alloggio composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, sala, due , bagno, ripostiglio, due balconi, box doppio. Opportunità!

SPOTORNO - Entroterra. Rimesso . Ingresso, soggiorno con angolo cottura. camera, bagno, ripostiglio, balcone. Posto auto esterno. Completo. Possibilità giardino. Solo **Lit. 190 milioni**.

31) - Stupenda vista mare. Appartamento con ampio ne, cucinino, due camere, bagno, ampia terrazza. garage. Lit. **milioni**.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

112) **FINALE LIGURE** - A picco sul mare, proponiamo ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. mo. Splendida terrazza direttamente sulla spiaggia. rara opportunità.

7) **FINALE LIGURE** - In zona pianeggiante comoda ai negozi mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinetta, ampia camera, bagno. Due balconi, termoautonomo, buone condizioni. **Lit. 250 milioni**.

32) **FINALE** - A mt dalla spiaggia, in palazzina con , appartamento sito da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno, balcone. Termoautonomo.

114) **FINALE LIGURE** - A due passi dal borgo medievale, in piccola palazzina, ampio monolocale in ottime condizioni con: , soggiorno a camera, bagno, balcone, soffitta. Buona esposizione. **Lit. 160 milioni**.

38) **FINALE LIGURE** - Centro storico, a mt mt , proponiamo prestigioso appartamento disposto su due livelli con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due , doppi ampi terrazzi vista mare. recente ristrutturazione

148) **FINALE LIGURE** - Zona panoramica, a 500 mt dal centro, proponiamo ampio appartamento con: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Termoautonomo. Ottime condizioni. Impagabile vista mare.

19) **FINALE LIGURE** - , mento disposto su due livelli con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, doppi servizi. Due ampi terrazzi. Posto auto privato, garage. Vista mare panoramica.

47) **FINALE LIGURE** - Entroterra, in zona soleggiante e molto soleggiata, proponiamo casa di ampia metratura completamente indipendente con terreno circostante. Da ristrutturare. Ottimo investimento. **Lit. 265 milioni**.

85) **FINALE LIGURE** - In complesso residenziale le costruzione, proponiamo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampio terrazzo, giardino. Posto auto privato. Possibilità box. **Lit. 210 milioni**.

9) **FINALE LIGURE** - A 500 mt dalla spiaggia, in zona comoda ai negozi, proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balcone, termoautonomo. Buone condizioni. **Lit. 250 milioni**

94) **VARIGOTTI** - In complesso residenziale, a due passi dalla spiaggia, villetta indipendente composta da: ingresso, cucinotta, soggiorno a camera, bagno. Terrazzi e g impagabile vista mare, rara opportunità. **Lit. 310 milioni**.

55) **FINALE LIG** - Primissimo entroterra, appartamento in rustico disposto su due livelli con: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due ampi ripostigli, cortile condominiale **Lit. 220 milioni**.

42) **FINALE LIGURE** - In complesso residenziale, proponiamo ampio monolocale con: cucinotta, soggiorno a camere, bag, ampio terrazzo con stupenda vista mare. mento a metano Ottimo investimento. **Lit. 170 milioni**.

PIETRA LIGURE 1
Via Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

134) **PIETRA LIGURE** - Vicino al mare in palazzina signorile ed esclusiva appartamento con finiture di pregio: ingresso, salone con angolo cottura, camera, anticamera, bagno, terrazzo. termoautonomo. **Lit. 280 milioni**.

2) **PIETRA LIGURE** - A 1500 mt dal mare proponiamo ampio monolocale con balcone. Ristrutturato ed arredato. No spese condominiali. Ottima esposizione. Affare soltanto **Lit. 110 milioni**.

35) **PIETRA LIGURE** - 700 mt dal mare, in elegante zona di villette proponiamo appartamento composto da tre locali, bagno, due balconi, cantina, posto auto. termoautonomo. Vista mare. Come nuovo.

28) **PIETRA LIGURE** - In prestigioso complesso residenziale con piscina: , soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, due balconi, cantina, posto auto. Luminoso. Interessante.

113) **PIETRA LIGURE** - A pochi passi dal mare proponiamo monolocale di ampia metratura; quarto piano con ascensore. Ristrutturato ed arredato. **Lit. 140 milioni**.

119) **PIETRA LIGURE** - km mare, in complesso residenziale di : ingresso, soggiorno angolo cottura, due camere, bagno, terrazzo, cantina, giardino, box. Causa trasferimento. **Lit.** .

65) **PIETRA LIGURE** - Entroterra. In tipica borgata appartamento con ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ampia taverna, cortile, posto auto. Ristrutturato. **Lit. 190 milioni**.

131) **PIETRA LIGURE** - Corso Italia proponiamo ampio trilocale: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Vista mare. termoautonomo. **Lit. 335 milioni**.

76) **BORGIO VEREZZI** - Sul mare appartamento mansardato composto da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Luminoso. Termoautonomo. Soltanto **Lit. 160 milioni**.

132) **BORGIO VEREZZI** - Nel caratteristico centro storico proponiamo, in villa nobiliare, appartamento di: ingresso, salone, cucina, camera, bagno, spazio esterno. **Lit. 220 milioni** trattabili.

3) **BORGIO VEREZZI** - Fronte mare, bilocale ristrutturato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio balcone vista mare. **Lit. 220 milioni**.

21) **BORGIO VEREZZI** - 20 mt dal mare, centralissimo. Ottima casa vacanza; ingresso, ampio soggiorno con cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Ristrutturato. **Lit. 235 milioni**.

58) **BORGIO** - Comodo negozi e FS. proponiamo ampio arredato; ingresso, salone con cucinino, camera, cameretta, bagno, due balconi, cantina. Termoautonomo. **Lit. 250 milioni**.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

71) **PIETRA LIGURE** - 200 mt dal mare. In piccola palazzina immersa nel verde: ingresso, soggiorno, angolo cottura, zona notte, terrazzino vista mare. Buone condizioni manutentive. Posto auto condominiale. **Lit. 165 milioni**.

87) **PIETRA LIGURE** - 150 mt dal mare. A due passi dal porticciolo turistico proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due . **Lit. 175 milioni**.

7) **PIETRA LIGURE** - 500 mt dal mare. Zona stupenda in piccola palazzina immersa nel verde: ampio monolocale come nuovo con grande terrazzo angolare, spese condominiali minime. Soleggiato. **Lit. 140 milioni**.

16) **PIETRA LIGURE** - Centro a 50 mt dal mare. No spese condominiali. Completamente ristrutturato proponiamo. ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. termoautonomo. **Lit. 195 milioni**.

80) **PIETRA LIGURE** - In complesso residenziale di prestigio. Piccola palazzina nel proponiamo appartamento di ampia metratura. Ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo vivibile. Posto auto. **Lit. 215 milioni**.

80) **PIETRA LIGURE** - 800 mt mare. Zona signorile essenziale due minuti dal centro: ingresso semindipendente, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata vivibile con splendida vista mare. **Lit. 180 milioni**.

65) **PIETRA LIGURE** - In pianura a 600 mt. dal mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo. Ingresso, soggiorno con angolo cottura, , ripostiglio, bagno. Balconata angolare di c.a. 25 mq. Possibilità box e/o cantina **Lit. milioni**.

13) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal mare. Prestigioso: ideale prima casa. Ingresso alla genovese, salone, quattro camere, bagno, balconate caratteristiche vista principato. Termoautonomo. **Lit. 350 milioni**.

28) **PIETRA LIGURE** - Centralissimo. Ideale prima casa. Ultimo piano con ascensore. Appartamento completamente con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno, cottura, due , bagno. Balcone e balconata vista mare. Opportunità.

62) **PIETRA** - 100 mt mare. Zona F.S. In ordine: composto ed ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, Balconata con vista aperta sulle colline. termoautonomo, **Lit. 250 milioni**.

48) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal . Secondo piano con ascensore. Proponiamo: ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. Buone condizioni manutentive. **Lit. 260 milioni**.

53) **GIUSTENICE** - Particolare ed . Ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varia metratura. Ottime finiture. A partire da **Lit. 145 milioni**.

539) **PIETRA LIGURE** - Primo entroterra. Nuovo da impresa: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza di 20 mq con favolosa vista mare e panorama. termoautonomo. **Lit. 210 milioni**.

BORGHETTO S.S.
DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

130) **BORGHETTO S.S.** - , monolocale composto da ingresso, soggiorno, , bagno, balcone e cantina. Solo **Lit. 120 milioni**

98) **BORGHETTO S.S.** - Zona residenziale, stupendo appartamento composto da: , soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo di 50 mq o box di 16 mq. Anche separatamente. Occasione veramente unica. Trattativa presso i ns. uffici.

19) S.S. - mt/n mare appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. , **170 milioni**.

97) **BORGHETTO S.S.** - 300 metri mare appartamento composto da ingresso, no con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Richiesta interessantissima. **milioni**.

13) **BORGHETTO S.S.** - Lungomare, 3° piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Possibilità box. Vista mare meravigliosa. Vero affare. **Lit. 210 milioni**.

BORGHETTO S.S. - Zona centrale a 100 mt dalla spiaggia, proponiamo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata angolare Ottima esposizione **Lit. 230 milioni trattabili**.

129) - 300 metri dal mare appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, sala, bagno, ripostiglio e balcone. Ideale come prima casa. Informazioni in sede.

20) **BORGHETTO S.S.** - Comodo a negozi e ai servizi, appartamento composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno . Condizioni veramente ottime. **Lit. 250 milioni** tratt.

46) **TOIRANO** - Meravigliosa villa monofamiliare composta da tavernetta, camera, bagno e garage, P.T. soggiorno con angolo cottura, ve- e balcone, 1° P. 2 camere, bagno e terrazzo. Terreno di 250 metri. **Lit. 490 milioni**.

34) **BORGHETTO S.S.** - Zona Via Giardini, piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balconata. Soleggiatissimo. **L. 190 milioni**.

51) **BORGHETTO S.S.** - Via Ticino, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, bagno, veranda, balcone e cantina. Richiesta **Lit. 170 milioni**.

126) **BORGHETTO S.S.** - In palazzina di recentissima costruzione appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, mansarda e box. . **Lit. 270 milioni**.

14) **TOIRANO** - Casa indipendente disposta su due piani per una superficie totale di 145 mq. Terreno di 700 mq. Opportunità unica. **Lit. 220 milioni** tratt.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

97) **CERIALE** - Zona residenziale, immerso nel verde: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino antistante proprietà. Occasione solo **Lit. milioni**.

103) **CERIALE** - Centro cittadino, servito da negozi e mezzi, appartamento di 60 mq recentemente ristrutturato, ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazza. **Lit. 300 milioni**.

102) **CERIALE** - Immediato entroterra, in soleggiata e panoramica vallata, proponiamo alloggi amorevolmente ristrutturati mantenendo i canoni dell'architettura locale, direttamente da impresa. A partire da **Lit. 190 milioni**.

58) **CERIALE** - In contesto signorile, proponiamo graziosa villetta completamente indipendente con impagabile vista mare. Finemente ristrutturata, con mansarda e taverna, circondata da giardino. Da vedere, solo **Lit. 420 milioni trattabili**.

87) **CERIALE** - Occasione da non perdere, direttamente da impresa Vi sottoponiamo, bilocali e trilocali tutti con meravigliosa vista mare, riscaldamento autonomo. A partire da **lit. 190 milioni**.

106) **CERIALE** - Centro, in nuova palazzina proponiamo ultimo bilocale ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino, completamente arredato Termoautonomo. **Lit. 225 milioni trattabili**.

45) **CERIALE** - Recente costruzione. Ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino. Arredo nuovo. Termoautonomo. Ampio box. Imperdibile opportunità, solo **Lit. 220 milioni trattabili**.

88) **CERIALE** - Immerso nel verde. Appartamento in perfette condizioni manutentive composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, , bagno, giardino proprietà. Termoautonomo. Da non perdere **Lit. 195 milioni trattabili**.

78) **CERIALE** - Fronte mare con stupenda vista. Ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Piano alto con ascensore. Soleggiatissimo Termoautonomo. Solo **Lit. 255 milioni**.

88) **CERIALE** - Zona residenziale, ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, balcone con vista mare. Terrazzo di 30 mq, cantina, soffitta e box Ottime condizioni. **Lit. 400 milioni trattabili**.

25) - Prima altura in splendido complesso residenziale. Ingresso, cucinino, camere, bagno, grazioso giardino angolare. Affare solo **Lit. 170 milioni**.

77) **CERIALE** - A soli 20 mt. dal mare, ampio e luminoso bilocale, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, grande camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare. Piano alto con ascensore. **Lit. 250 milioni**.

90) **CERIALE** - In stupenda vallata con impagabile vista mare. Prestigioso attico di c.a. 120 mq disposto su 2 livelli con terrazzo di 50 mq. Box per due posti auto. . Trattativa in sede.

ALBENGA
Via del Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

173) **ALBENGA** - Via Dalmazia adiacenze, bellissimo appartamento in palazzina: ingresso, abitabile, sala, due , bagno, ripostiglio. Termoautonomo, tre balconi. 90 mq, terrazzo al . **Lit. 320 milioni**.

176) **ALBENGA** - Centralissimo monolocale indipendente più servizi ristrutturato. Soltanto **Lit. 95 milioni**.

100) **ALBENGA** - In contesto residenziale ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, due balconi, veranda, posto auto. Rara opportunità.

131) **ALBENGA** - 3 km mare come nuovo: soggiorno d'ingresso, cucinotta, disimpegno, due e, bagno, ripostiglio, autonomo, balconata, cantina, garage, giardino. **Lit 270 milioni**.

35) **ALBENGA** - Comodissimo alle spiagge: ingresso corridoio, soggiorno, cucinino, camera, bagno, balconata. Vista . **Lit. 190 milioni**.

36) **ALBENGA** - 50 mt perfettissimo: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, ino, ripostiglio, due balconi. Finiture lusso.

132) **ALBENGA** - Centralissimo: ingresso, cucina, due , bagno, ordinato. Solo **Lit. 130 milioni**.

159) **ALBENGA** - Zona mare, ordinatissimo: ingresso, cucina, doppio salone, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Unica opportunità in zona

174) **ALBENGA** - km mare, nuovo direttamente da impresa costruttrice: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, termoautonomo, terrazzo, giardino. Solo **Lit. milioni**.

171) **ALBENGA** - Semicentrale, affarone: ingresso indipendente, tinello, cucinino, sala, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balcone, giardino, cantina, posto auto. Soltanto **Lit. 230 milioni**.

168) **ALASSIO** - mare, ordinato: ingresso a sala, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Rara opportunità.

ALASSIO - mt mare, perfetto, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, balconata. Occasione: **lit. milioni**.

179) **PIEVE DI TECO** - Centro paese occasionissima: ingresso, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, da ristrutturare. **Lit. 63 milioni**.

INTERCOM s.r.l.
Via Astengo 6/2
SAVONA
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

ATTIVITA' COMMERCIALI

01) **SAVONA**, zona grande passaggio, cedesi centro installazioni - riparazioni autoradio e sistemi di telefonia delle migliori marche. Ampia zona di vendita, officina attrezzatissima. Ottime condizioni pagamento.

03) **Centro storico di VARAZZE (SV)** cediamo gastronomia pasta fresca ristrutturata di recente con impianti legna. Licenza tabella . Buon giro d'affari e ottimo contratto di locazione immobiliare.

A **SAVONA** ottima posizione cedesi per motivi familiari negozio frutta e verdura a conduzione familiare, clientela consolidata e incrementabile.

02) Marin cedesi rosticceria pasta fresca, macchinari e attrezzature nuovissimi. Prezzo interessante.

05) **SAVONA** zona centrale cedesi creperia - gelateria splendida esposizione, possibilità dehors, incassi elevati interessanti condizioni di pagamento.

04) **FINALE (SV)** pizzeria ristorante, forno legna, ampio parcheggio ambiente giovane stimolante, cedesi ottimo affare.

07) **(SV)** negozio pelletteria, solido avviamento. Buona esposizione e giro d'affari.

08) **ALBISOLA (SV)** due passi dal mare cedesi gelateria conduzione familiare. Ottima clientela. fattu- incrementabile. Affare.

09) **NOLI** bar gelateria attrezzata avvialissima nel borgo antico cittadino. Forte passaggio.

1986 - 1996

Dieci anni di Lavoro e di Sviluppo nel Settore Immobiliare

GRAZIE

ai Clienti che hanno creduto in noi ed a tutti i nostri collaboratori

1997

Per un migliore servizio alla Clientela nasce

FONDO CASA® Aziende

Gruppo

Indirizzo Internet: http//www.fondocasa.it
e-mail progetto franchising@fondocasa.it

- ❑ Milano
- ❑ Genova
- ❑ Cuneo
- ❑ Savona 1
- ❑ Savona 2
- ❑ Varazze
- ❑ Spotorno
- ❑ Finale Ligure
- ❑ Pietra Ligure 1
- ❑ Pietra Ligure 2
- ❑ Loano
- ❑ Borghetto Santo Spirito
- ❑ Ceriale
- ❑ Albenga

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Domenica 30 Marzo 1997 LV 33
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per [redacted] pubblicità [redacted]
LA [redacted]
PK
publikompass
20123 [redacted]
Via G. Carducci [redacted]
Tel. (02) 864.701
[redacted] TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 666.52.11

Le strade semideserte per l'esodo dei vacanzieri pasquali

Pasqua, Genova non chiude

Riviere con il tutto esaurito, o quasi. In città, però, le attrattive non mancano
Aperti l'Acquario, Van Dyck, Porto Antico. E poi il parco di Pegli e Porta Soprana

GENOVA. Il grande esodo si è concluso: la maggior parte degli italiani ieri sera aveva già compiuto il viaggio per raggiungere le località in cui trascorrere Pasqua e Pasquetta. Ieri mattina sulle autostrade il traffico in direzione Genova era molto sostenuto poi, nel pomeriggio, la situazione è tornata tranquilla. Per tutta la giornata la rete genovese [redacted] il controllo di dieci pattuglie della Polstrada.

I turisti che hanno deciso di trascorrere [redacted] vacanze sotto la Lanterna possono contare su una serie di appuntamenti. Accanto ai luoghi tradizionali del pellegrinaggio turistico, cioè la mostra di Van Dyck, Acquario e Porto Antico, [redacted] garantita anche l'apertura della cas[redacted] di Colombo e delle torri [redacted] Porta Soprana: dalle [redacted] alle 12 e poi dalle 15 alle 18 dai bastioni medievali si potrà ammirare l'intero centro storico e anche il porto.

Resteranno aperti sia oggi che domani anche i cancelli di Parco Durazzo Pallavicini, a Pegli, per consentire a quanti sono rimasti i[redacted] città di poter godere dei primi giorni di sole primaverile in una delle più belle oasi di verde del Ponente.

Ieri pomeriggio, invece, le vie del centro non hanno riproposto l'ennesimo ingorgone del sabato pomeriggio: traffico scorrevole con abbondanza [redacted] parcheggi [redacted] negozi quasi vuoti. Fatta eccezione per le pasticcerie dove i ritardatari hanno comperato le ultime uova di cioccolata e le classiche colombe pasquali. Verso sera, invece, è aumentato il flusso di auto verso le Riviere dove già da venerdì sono arrivati migliaia di turisti che hanno fatto registrare il tutto esaurito negli alberghi della costa. Il bel tempo ha realizzato i buoni auspici della vigilia quando gli operatori contavano sull'arrivo dei vacanzieri. [m. c. c.]

Traffico record al casello autostradale di Rapallo: tutto secondo tradizione (SAVINI)

Dall'8 al 12 aprile ai Magazzini del Cotone

«Formula»: incontri tra scuola e lavoro

GENOVA. Dall'8 al 12 aprile resterà aperto, presso i Magazzini del Cotone, il salone «Formula» dedicato ai problemi dell'orientamento e della formazione die giovani, [redacted] particolare degli universitari. L'obiettivo degli organizzatori - Università, Regione, Province, Unioncamere, Sovrintendenza Scolastica [redacted] Provveditorato agli studi - è di fornire informazioni al fine di stringere sempre più fitti [redacted]pporti tra il mondo della scuola e quello del lavoro. Sul piano operativo, con la regia dell'Agenzia regionale per l'impiego, parteciperanno [redacted] lavori ben 40 piccole [redacted] medie imprese presso le quali i giovani potranno trarre informazioni utili per la loro futura collocazione. Ci saranno anche una trentina di proposte di tirocinio all'interno delle imprese stesse.

Nel corso delle dense giornate in cui «Formula» resterà aperta, interverrà, con precisi appuntamenti, ben tre Sottosegretari: Giuseppe Tognon (Università e Ricerca), Albertina Soliani (Pubblica Istruzione), Elena Montecchi (Lavoro). L'11 aprile sarà a Genova anche il segretario generale della Cisl, Sergio D'Antoni che perlerà appunto dei problemi attuali dell'occupazione.

Si parlerà di progetti, di impegni di cooperazione sociale, ci saranno dibattiti sul volontariato. Saranno presentati, prima delle chiusura, i risultati d'una ricerca sui corsi finanziati dell'Unione Europea dal punto di vista degli sbocchi professionali. Si prevede anche un seminario sull'avvio all'attività imprenditoriale.

Tutti gli imprenditori e gli espositori avranno a disposizione stands e computer per poter illustrare ai giovani singolarmente studi, statistiche, proposte e progetti. In pratica, si è voluto fare uno sforzo [redacted] più rispetto alle precidenti edizioni del «Salone del lavoro» e del «Salone dello Studente», manifestazioni che già in passato avevano ottenuto ampia risonanza e molto successo soprattutto tra i giovanissimi. Sarà importante non solo la presenza degli studenti universitari, in particolare dei laureandi, ma anche degli studenti delle scuole superiori, ancora incerti sulla scelta della facoltà. Sul problema delle scelte e delgi orientamenti al lavoro, sarà operativa anche la Regione, tramite l'assessorato al lavoro e alla formazione professionale. Sarà possibile collegarsi via Internet, ma saranno anche trasmessi film interessanti, si prevedono concerti e sperimentazioni musicali, di comunicazione e artistiche, tutte all'insegna della novità. Ci sarà, come luogo di ristoro, un «Cybercaffe».

Paolo Lingua

IL CASO
UN MIRACOLO [redacted]

Intervento record del professor Tzakis che ha «sostituito» stomaco, fegato, intestino, pancreas e reni

Eugenia, 10 mesi: sette trapianti per sperare

La bimba di Bonassola è stata operata sabato scorso a Miami

GENOVA. Ha suscitato commo[redacted] e speranza, in tutta la Liguria, la vicenda della piccola Eugenia Burgo, 10 mesi, di Bonassola (La Spezia), che sabato [redacted] presso il «Jackson Memorial Hospital» di Miami, è stata sottoposta a sette trapianti: stomaco, pancreas, fegato, intestino tenue, intestino [redacted] i due reni. Il «Jakson Memorial Hospital» di Miami è l'istituto più avanzato nel mondo nel settore dei trapianti di organi: l'èquipe di Miami che è intervneuta su Eugenia è stata diretta dal prof. Andreas Tzakis di Pittsburg, considerato [redacted] «numero [redacted] del mondo in questo genere di interventi. Eugenia è nata [redacted] Genova, al Gaslini: subito gli [redacted] state diagnosticate malformazioni congenite in tutto l'apparato digerente e intestinale. La bimba - che [redacted] sempre stata nutrita per fleboclisi - è stata ricoverata in due occasioni ancora al Gaslini. Poi, grazie [redacted] medici dell'istituto genovese [redacted] ad amici di famiglia, è stato posisbile individuare [redacted] gli Usa il prof. Tzakis e il centro di trapianti di Miami.

La bimba è figlia [redacted] Sergio Borgo, direttore sportivo della squadra di calcio dello Spezia che milita in serie C (e che ieri ha vinto per la prima volta, dopo mesi di sconfitte ininterrotte). La mamma, Federica Schiaffino, 29 anni, di famiglia camoglina, è nata a Genova ed è laureata in lettere.

La signora Federica Schiaffino, un mese fa, è partita per gli Stati Uniti insieme alla propria madre. Eugenia è stata visistata accuratamente [redacted] preparata per il difficilissimo intervento: [redacted] Miami sono abituati, a quanto s'è appreso, a questo tipo di interventi. [redacted] sette organi in una sola volta [redacted] assoluta novità. Pochi giorni fa, una emittente di Miami, «Channel Six», ha raccontato in una [redacted] rubrica l'eccezionale intervento, intervistando i medici e la signora Federica. La madre di Eugenia ha espresso speranza, ma ha detto di «voler vivere giorno per giorno», [redacted] di nutrire «la stessa fiducia dei medici» che le hanno promesso che la bimba potrà crescere [redacted] avere [redacted] vita normale, sposarsi [redacted] avere dei figli. Federica Schiaffino, che attende prossimamente l'arrivo [redacted] America del marito ha ripetuto che l'intervento «era l'unica opportunità [redacted] doveva essere tentato». [p. l.]

ALTRO SERVIZIO NELLE [redacted] NAZIONALI

DELITTO

Genovese ucciso a Grosseto

Lo hanno [redacted] colpendolo alla testa con una pietra. Il corpo di Giuseppe Ferrari, nato a Genova 55 anni fa e residente [redacted] Grosseto da una ventina di anni, era stato trovato venerdì pomeriggio sulle mura medicee, nel capolugo toscano. Solo ieri mattina, però, è stato identificato e due dei suoi cinque fratelli ieri sono partiti da Genova per il riconoscimento ufficiale. Giuseppe Ferrari, che lavorava saltuariamente come cuoco alla casa dello studente, era seguito dai servizi sociali che gli avevano procurato una camera in cui alloggiava. Il suo corpo è stato trovato semuinudo in una zona di solito frequentata da omosessuali. La morte è stata provocata da un colpo alla testa, forse con una pietra, che gli ha sfondato il cranio. Fra i suoi indumenti non è stato trovato il portafoglio e si sospetta che l'aggressione, forse compiuta da più persone, sia stata organizzata per rapinare l'uomo. I rapporti con i familiari residenti a Genova [redacted] costanti [redacted] ultimamente questi ultimi lo avevano aiutato in occasione [redacted] difficile intervento agli occhi. [m. c. c.]

La piccola Eugenia Borgo è stata operata a Miami: 7 trapianti, un miracolo

24 ORE

INCENDI

Vento forte: fiamme nei boschi Aeroporto, cancellati 4 voli

Violentissime raffiche di vento si sono abbattute per tutta la giornata [redacted] ieri su Genova. I vigili del fuoco hanno effettuato un centinaio di interventi per cornicioni pericolanti, alberi e cartelloni abbattuti. Anche [redacted] traffico aereo ha subito una brusca frenata con la soppressione di quattro voli. Il vento di tramontana ha favorito lo sviluppo di numerosi incendi [redacted] cui il più vasto a Neuno, vicino a Casella. [m. c. c.]

[redacted]

Colpi di pistola in via Gramsci Rissa nei vicoli, [redacted] ferito

Gli hanno sparato un colpo di pistola ad un gamba in pieno centro. [redacted]' accaduto ieri pomeriggio alle 18 in via Gramsci. Jusuf Seigul, uno slavo di 28 anni, è stato ricoverato all'ospedale Galliera. La prognosi è di 40 giorni. I carabinieri lo hanno interrogato per ricostruire l'aggressione: l'uomo che gli ha sparato si è dileguato nei vicoli. L'altra sera, in via della Maddalena, era scoppiata una violenta rissa conclusasi con l'arresto di un marocchino di [redacted] anni, accusato di aver accoltellato Alberto Fiandra, [redacted] anni, di Palermo. L'uomo è ricoverato al San Martino con una prognosi di 20 giorni. [m. c. c.]

[redacted]

Pedofilo cinquantenne arrestato a Sturla

Aveva avvicinato un ragazzino mostrandogli riviste pornografiche, poi ha cominciato a pedinarlo da scuola fino [redacted] casa. Franco D., [redacted] anni, è stato arrestato l'altro giorno per violenza sessuale: era arrivato [redacted] punto di minacciare la sua vittima affinchè non rivelasse nulla alla madre. L'arresto è stato compiuto dalla polizia del commissariato di Sturla [redacted] ordine del pm Anna Ivaldi. [m. c. c.]

INCIDENTE

Escursionista ferito ricoverato al S. Martino

Un escursionista genovese di 65 anni, Luigi Molinelli, è stato trasportato in gravi condizioni al San Martino dopo [redacted] scivolato in un canalone sul Mon[redacted] Alfeo, in Alta Valtrebbia, nel Piacentino, a circa 1.600 metri di quota. L'uomo è stato soccorso e recuperato con un aereo dell'aeronautica militare proveniente da Linate e [redacted] bordo [redacted] quale si trovavano un medico e squadre del soccorso alpino di Piacenza e di Modena. [m. c. c.]

Ermanno Nobile, 26 anni, lavorava a «Stereo 103»

Giovane speaker muore nel suo letto: un mistero

GENOVA. La radio continuava [redacted] trasmettere la sua voce anche quando Ermanno [redacted] c'era più. Il notiziario che aveva preparato venerdì sera per l'edizione del mattino successivo di Radio Stereo 103 [redacted] stato l'ultimo atto, il testamento professionale di Ermanno Nobile, 26 anni, il giovane speaker radiofonico scomparso improvvisamente all'alba di ieri. Lo hanno trovato nel [redacted] letto I genitori, con i quali viveva insieme al fratello nella casa di Ceranesi, in [redacted] Santissino nome del Gesù. La notizia della sua morte ha scosso decine [redacted] giovani colleghi: Ermanno [redacted] molto conosciuto nel mondo delle radio private liguri. Aveva iniziato giovanis[redacted] facendo [redacted] prime esperienze in [redacted] emittente della Valpolcevera: elaborava e leggeva i notiziari genovesi.

Le [redacted] capacità e la sua abilità professionali erano state ben presto notate e altre emittenti di rilevanza regionale lo [redacted] voluto [redacted] sè fino a quando, due anni e mezzo fa, per conto [redacted] «Radio stereo 103», che ha sede a Sanremo, gestiva e coordinava una redazione ge[redacted] in via San Luca. «Era un ragazzo in gamba, [redacted] bravo professionista. Ancora ieri [redacted] (venerdì sera, ndr) ha preparato [redacted] mandato in onda il notiziario delle 19 e poi ha confezionato quello che [redacted] andato in onda ieri mattina - spiega Carlo Alessi, direttore dell'emittente - per noi la [redacted] scomparsa rappre[redacted] una grave perdita, [redacted] solo sul piano professionale ma anche umano. Senza contare che nessuno di noi poteva aspettarsi [redacted] cosa del genere. Ermanno sembrava in perfetta salute».

Il giovane speaker genovese era rimasto legato [redacted] Radio Ste[redacted] 103 anche quando si era concluso l'accordo fra l'emittente [redacted] un'altra radio genovese per la quale il professionista lavorava. I funerali si svolgeranno lunedì mattina alle [redacted] al santuario della Guardia. [m. c. c.]

Lascia la moglie Tina e il figlio Stefano. I funerali domani pomeriggio alle 15 [redacted] Calizzano

Savona, è morto il giornalista Bruno Balbo

Aveva 55 anni, da ventiquattro era cronista di «nera» della Stampa

Il giornalista Bruno Balbo

SAVONA. E' morto Bruno Balbo, giornalista de La Stampa. E' stato stroncato da [redacted] malore l'altra notte nella [redacted] abitazione di via Golgi ad Arenzano. Inutile la corsa in ambulanza [redacted] l'ospedale di Voltri. Balbo aveva 55 anni. Lascia la moglie Tina, il figlio Stefano, studente universitario, e la madre di 85 anni che abita a Calizzano.

La notizia della scomparsa del collega [redacted] è diffusa ben presto. In redazione sono arrivati decine di telefonate [redacted] telegrammi [redacted] amici, colleghi [redacted] di persone che lo avevano conosciuto per motivi di lavoro. Balbo [redacted] un giornalista della vecchia scuola. Cronista di nera e [redacted] giudiziaria era sempre «sulla notizia».

Originario [redacted] Calizzano era arrivato a «La Stampa» 24 anni fa, prima come corrispondente dalla Val Bormida, poi come cronista a Savona nella redazione di via Astengo. Il suo carattere gioviale [redacted] affabile gli apriva con facilità le porte delle caserme dei carabinieri, della questura, di palazzo di giustizia, da dove usciva con il taccuino pieno di notizie.

Si era occupato dei maggiori casi giudiziari della provincia, dallo scandalo del Friuli al caso Teardo, dal delitto della «vedova nera» di Albisola a quello del farmacista Brin. Aveva seguito anche inchieste complesse e delicate come il traffico di armi dal Belgio all'Italia e l'importazione di cocaina dalla Colombia al porto di Genova. Era uno di quei cronisti di razza che sapevano scovare le notizie anche nelle giornate di apparente calma; bastava un'occhiata a un fascicolo, lo sguardo di un ami[redacted] magistrato o poliziotto, una mezza frase captata [redacted]almente, per arrivare al [redacted] di una storia: all'inchiesta sulle «bombe nere» di Savona del '74, per arrivare al sequestro del pittore Mario Berrino ad Alassio.

Un fiuto per la notizia che non lo ha mai abbandonato, sino all'ultimo giorno di lavoro. A metà degli Anni Ottanta [redacted] era occupato, con la solita scrupolosità del sequestro della piccola Federica Isoardi, poi liberata a Celle. In tutte queste vicende, Balbo dimostrava una capacità rara [redacted] approfondimento, anche sotto [redacted] profilo giuridico; i [redacted] articoli, [redacted] volte, erano un punto di riferimento anche per gli addetti [redacted] lavori.

Quindici anni fa i primi problemi cardiaci. Fu sottoposto a un intervento a Verona e, dopo la convalescenza, rieccolo in prima linea sulla cronaca. Lo [redacted]o anno si sottopose a un nuovo intervento chirurgico a Montecarlo, da cui si era ripre[redacted] con caparbietà.

Era tornato in redazione, ancora una volta, con il suo taccuino, con la [redacted] grafia minuta [redacted] precisa, retaggio di scuole (e maestri) d'altri tempi. Pronto a ricominciare.

I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia di Calizzano.

[redacted] UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: [redacted] Europa [redacted].
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 188.
In turno continuato 8,30-20
XX Settembre: via XX Settembre 182
Santa Caterina: salita S. Caterina 24
Montini: [redacted] Gramsci 67
S. Ugo: via S. Ugo 5
Croce bianca: via Montesuello 4
Orientale: [redacted] Torti 128
Con orario 8,30-13; 15-19,30
Manca: via Fereggiano 103
Studa: via dei Mille 37
Modonna: largo Bassanide 1
Servizio gratuito recapito medicinali urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21.30: *Vigilanza Valbisagno* telefono 377.1430 (zone concordate).
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832.
RECCO
Berni: p.le Europa 1, [redacted]. 84.015.
CAMOGLI
Machi: [redacted] della Repubblica 4, [redacted]. 771.081.
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, tel. 287.189.
RAPALLO
Moderna: via Marsala 4, tel. 50.600.
[redacted]
Valtera: p. XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
[redacted]
Bellagamba: [redacted]. Della Liberazione 1, tel. [redacted].
S. Stefano: [redacted] Roma 102 (Lavagna), tel. 393.528.
SESTRI LEVANTE
Gavino: via XXV Aprile 94, tel. 41 131.
MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 1[redacted].
Genova: tel. 651.12 36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: tel. 287.019
Rapallo: tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. [redacted].
Cogorno: [redacted]. 384 [redacted].
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: [redacted]. 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188 366.
Sori: tel. 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (pediatr.): 56.361; **B.go Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** t. 74.102; **S. Margherita:** t. 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

[redacted]

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) 542.776. **Recco, Camogli:** telefono 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167-55.44.33.**

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** tel. 313.851; **Sestri Levante:** tel. 41.384 - 480.655 - 47.751. **Rapallo:** tel 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

Genova: tel. 284.081; **Camogli:** tel. 771.137; **Recco:** tel. 76.134; **Santa Margherita:** tel. 286.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** tel. 259.358; **Chiavari:** tel. [redacted] / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** tel. 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** tel. 42.386; **Cogoleto:** tel. 9181.765; **Moneglia:** tel. 49.705.

[redacted]

Lunedì. Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, [redacted]zaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri; **Mercoledì.** [redacted] Terralba, [redacted] del Campo, [redacted] Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale [redacted] Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza [redacted] Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via [redacted], piazza Tre Ponti, [redacted] Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, p. Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p. Leonardo Da Vinci, Sestri [redacted]vante.

[redacted]

Genova Radiotaxi: tel. 59661; **Recco:** [redacted]. 74032; **Camogli:** tel. 771.143; **Portofino:** tel. 269.285; **Santa Margherita Ligure:** tel. 286.508 - 287.998; **Rapallo:** tel. 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** tel. [redacted]; **Chiavari:** tel. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.090, 383.18.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

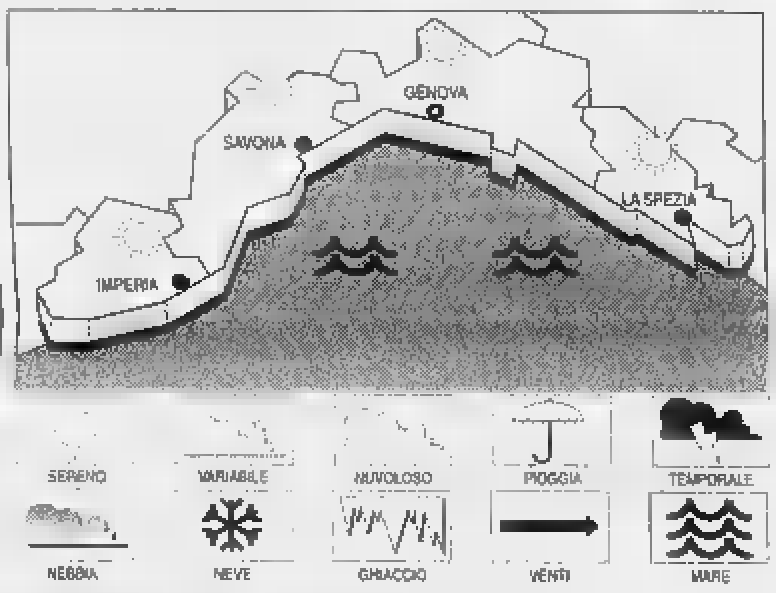
CAPITANERIE [redacted] PORTO

Genova: tel. 267.451.
Santa Margherita: tel. [redacted].

CORPO [redacted]

Genova: [redacted]. 566.831 - 580.429 - 586.553.
Casarza Ligure: tel. 467.141.
Borzonasca: tel. 340.016.
Cicagna: tel. 92.035.
Rezzoaglio: tel. 97.043.
Santo [redacted] d'Aveto: tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabili addensamenti cumuliformi [redacted] potranno avere a ridosso dei rilievi durante le ore più calde della giornata. Temperatura in lieve diminuzione il valore minimo, stazionario quello massimo. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temp. mare 15 °C, umid. rel. [redacted], pioggia 0,0 mm, vento tra Nord-Est, Est-Nord-Est 25-30 km/h; mare mosso, molto mosso; cielo sereno, poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb.

TEMPERATURE DI [redacted]

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 17	min 12

[redacted] ANNO FA [redacted]
Max: 16; min: 12; temp. mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,52. **La Luna** si leva alle 1,11 [redacted] cala alle 11,08 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portofino.

STASERA AL CINEMA A GENOVA

[redacted] 1. Tel. 208.549. [redacted] **e 8 mitica.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,40. L. 7000; 6000 (primi 2 spett. pom.); 12.000; 8000 (serali); mer. 8000.

ARISTON 2. Tel. 208.549. **Di giorno e di [redacted].** Or.: 15,15; 17,30; 20,[redacted]; 22,40. L. 7/6000 (primi 2 spett. pom.); 12/8000 (serali); mer. [redacted]; sab. e dom. 12/8000.

AUGUSTUS. Tel. [redacted]. **L'ombra del diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7/5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10/7000 (serali); merc. 7000 (primi 2 spett. pom.), [redacted] (serale).

[redacted] **DEL** [redacted] SALA GRECALE. Tel. 275.89.30. [redacted] Con Whoopi Goldberg, Gérard Depardieu. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.

CINEMA [redacted] SALA MAESTRALE. Tel. 275.89.30. **Space Jam.** Regia J. Pitka con M. Jordan. Or.: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.

CORALLO 1. Tel. 586.419. **Ridicule,** regia [redacted]. Leconte con F. Ardant, C. Berling, B. [redacted]raudeau. Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,20.

CORALLO 2. Tel. 586.419. **Il prigioniero [redacted] Caucaso,** regia S. Bordrov, con D. Mensnikov. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 [redacted], mercoledì 8000.

GRATTACIELO. Tel. 564.403. **Jerry Maguire,** R. C. Cowe, con Tom Cruise, K. Preston. Or. 14,30; 17,05; [redacted]: 22,15.

LUX. [redacted]. 561.691. **Il ciclone,** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Forteza, A. Haber (It. 1996). Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,50. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); mercoledì [redacted].

ODEON Tel. 362.8298. **La carica [redacted] 101.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pomeriggio); 10.000; 7000 (serali); mercoledì 7000 (primi due spettacoli), 8000 (serale).

OLIMPIA. [redacted]. 581.415. **Il p[redacted] inglese,** reg. A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, S. Thomas. Or.: 15,30; 18,30; 21,30. L. 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); mer. 8000.

[redacted]. [redacted]. 564.849. **Camere da letto,** regia S. Izzo, con D. Abatantuono, S. Izzo, [redacted]. G. Cucinotta, R. Tognazzi.

[redacted]. [redacted]. 565.512. [redacted] & [redacted]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,20. L. [redacted]; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); mercoledì [redacted].

RITZ. Tel. 314.141. **Shine,** di S. Hicks, con G. Rush, [redacted]. Mueller-Stahl (Australia '96). Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,40; 22,40. Lire 7000; 5000 (primi 2 spett. pom.); 10.000; [redacted] (serali); mercoledì 8000.

UNIVERSALE - PALAZZO SPETTACOLO - SALA 1. Tel. 582.461. [redacted]. Or.: 16,30; 19,30; 22,30. L. 7/5000 (primi 2 [redacted]. pom.); [redacted]: 7000 (sera); merc. 7000 (primi due), sera [redacted].

[redacted] **- PALAZZO DELLO SPETTACOLO - SALA 2. La carica del 101.** Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. [redacted]; [redacted] (primi 2 spett. pom.); 10.000; 7000 (sera); [redacted]. 7000 (primi due), sera 8000.

[redacted] **- [redacted] DELLO [redacted] - [redacted] 3.** [redacted] **proibiti.** Regia J. M. [redacted] con Gérard Depardieu, Christian Clavier. Or.: 16,10; 18,20; 20,30; 22,40.

VERDI. Tel. 562.137. **Il senso di Smilla [redacted] la neve,** regia B. August, con J. Ormond, G. Byrne. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 7000; 5000 (primi [redacted] spett. pom.); 10.000; 7000 (serali); merc. 8000.

[redacted]. **ABC** t. 413.838; **ALCIONE** t. 814.965; **CENTRALE 1 e [redacted]** t. 580.380; **CHIABRERA** 1. 281.566; **CRISTALLO** t. 299.967; [redacted]. 566.516; **ELDORADO** t. 645.7943; **SMERALDO** t. 201.919.

[redacted]

[redacted] **DEL** [redacted]. Tel. 413.838. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. 570.23.48. **Mi[redacted]**, di N. Ephron con J. Travolta, A. McDowell. Ore 21,15.

CHAPLIN. Tel. 880.0669. Chiuso [redacted] al 4 aprile.

[redacted] **LANG.** Tel. 219.768. **Microcosmos,** [redacted], documentario di Claude Nuridsany e Marie Perennou. Or. 15; 21,15.

LUMIERE. Tel. 505.936. **Quattro delitti [redacted] allegria,** regia A. Berberian [redacted] C. Lauby, A. Chabat.

NICKELODEON. Tel. 589.640. Riposo.

[redacted]
EDEN. Tel. 698.12.00. **Il ciclone.** Or.: 15,15; 17; 18,45; [redacted]; 22,10. Lire [redacted]; 7000.

CASELLA
[redacted]. Tel. 967.7130. **Il ciclone.** Spettacolo [redacted] ore 21. L. 6000; [redacted].

[redacted]
S. SIRO. Tel. 32.02.564. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: feriali 20,30; 22,30, pref. e fest. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.

VOLTRI
[redacted]. [redacted]. 613.61.38. **Dragonheart.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted]. dom. [redacted]. 15,30; 17,30; 20,30; 22,30.

S. MARGHERITA
[redacted]. T. 286.033. **L'ombra del diavolo.** Ore 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

RAPALLO
AUGUSTUS. [redacted]. [redacted]. **La carica [redacted] 101.** [redacted]: 20,20; 22,30. Da ven. a lun. 16,15; 18,15; 20,20; 22,20.

CHIAVARI
CANTERO. Tel. 363.274. **La carica [redacted] 101.** Or.: 16; 18,10; 20,15; 22,30.

MIGNON. Tel. 309.694. **Il paziente [redacted]glese.** Or.: 16; 19; 22.

SESTRI LEV.
ARISTON. Tel. 41.505. **L'ombra del diavolo.** Ore 16,05; 18,10; 20,15; 22,20.

TEATRI

CARLO FELICE. Tel. 589.329 - 591.697. Riposo.

[redacted] **STABILE - [redacted] DELLA [redacted].** Tel. 570.2472. Riposo.

[redacted] **STABILE - SALA DUSE.** Telef. 831.1891. Riposo.

POL. GENOVESE. [redacted]. 839.35.89. Riposo.

T. DELLA TOSSE - SALA ALDO [redacted]. Tel. 247.0793. Riposo.

T. [redacted] **-** [redacted] **DINO CAMPANA.** Tel. 247.07.93. Riposo.

T. DELLA TOSSE - AGORA'. Tel. 247.07.93. Riposo.

[redacted] **- SALA DIANA.** Riposo.

SHERATON [redacted] **NIGHT** - Aeroporto C. Co[redacted]. Tel. 65.491. Riposo.

A [redacted]

SAVONA
TEATRO CHIABRERA. Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 854.827. **L'ombra [redacted] diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA [redacted]. Tel. 825.714. **Il paziente inglese.** Orario: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 2. Tel 825.714. **Matilda 6 mitica.** Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; [redacted].

DIANA 3. Tel. 825.714. [redacted] **e stellari.** Orario: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. Telefono 820.563. **La carica del 101.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

FILMSTUDIO. Telefono 838.8322. [redacted] **Ucrìa.** Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. [redacted]. 850.570. **Film a luci rosse.** Orario: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; 5000.

SALESIANI. [redacted] RIPOSO.

ALASSIO
[redacted]. Tel. 640.263. [redacted] **del 101,** con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

[redacted]. Tel. 640.427. **Jerry** [redacted]. Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefestivi: 15,45; 18; 20,15; 22,30). Lire 10.000; 6000; [redacted] anziani.

[redacted]
[redacted]. Tel. 51.419. **La carica del 101.** [redacted] Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. [redacted]. 50.997. **Il paziente inglese.** Orario: 20,15; 22,30 (fest. e prefestivi: 15; 17,30; 20; 22,30). [redacted] 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
TEATRO [redacted]. [redacted] RIPOSO.

CAIRO MONTENOTTE
ABBA. Tel. 504.234. **La carica del 101.** Orario: 20; 22. Lire 8000; 6000.

FINALE LIGURE
[redacted]. Tel. [redacted]. **La carica del 101.** Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; 6000.

LOANO
[redacted]. Tel. 669.967. Orario: 16,30; 18,30; 20,30 **Guerre stellari.** Ore 22,30 **Soldi proibiti.** [redacted] 10.000; 6000.

[redacted]
LUX. Tel. 564.505. **Dragonheart.** Ore 21. Lire 7000.

VARAZZE
SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **La carica [redacted] 101.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra del diavolo,** con Harrison Ford e [redacted] Pitt. Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire 12.000; 8000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con R. Fiennes (2h 43'). Or.: 16; 19; 22.

DANTE. Tel. 293.520. **L'ombra del diavolo,** [redacted]. Pakula, con Harrison Ford, [redacted] Pitt. Orario: 14,50; 22,30.

IMPERIA. [redacted]. 292.745. **La carica [redacted] 101** di J. Hughes con G. Close. Orario: 15; 22,30.

[redacted]
CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Uomo [redacted] qua dolce,** di e con A. Albanese.

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tutto dicono I [redacted] you,** di Woody Allen. Orario: 14.30; 22,30.

DOLCEACQUA
CRISTALLO. Tel. 206.049. Nuova programmazione.

DIANO MARINA
[redacted]. Tel. [redacted]. **La carica del [redacted],** di John Hughes con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

SANREMO
[redacted]. Tel. [redacted]. **La carica del 101,** di John Hughes, [redacted] Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON RITZ. Tel. [redacted]. [redacted] **diavolo,** di A. Pakula, con Harrison Ford. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON [redacted] **- Sala 1.** Tel. 506.050. [redacted] **tilde 6 mitica,** di [redacted]. [redacted] Vito, con [redacted]. Wilson, D. [redacted] Vito e [redacted]. Perlman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. [redacted]. **Soldi proibiti,** di J. M. Poiré, con G. Depardieu e C. Clavier. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 506.060. [redacted] **giorno e di notte,** di Gabriel Aghion, con Fanny Ardant [redacted] Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted]. Tel. 507.070. **Il paziente inglese,** di A. Minghella con [redacted]. Fiennes (2h 43'). Or.: 16; 19; 22,30. Lire 10.000; 7000.

TABARIN. Telef. 507.070. **Jerry Maguire** [redacted] con Tom Cruise. [redacted]: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è [redacted] vendita - per abbonati [redacted] non - [redacted] prezzo speciale [redacted] L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con [redacted] figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO [redacted] AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI [redacted] «LA STAMPA», [redacted]TI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Dopo un'anti vigilia carica di pioggia, ieri i turisti ricevuti da un caldo sole

La Riviera è presa d'assalto

Da Recco a Sestri Levante tutto esaurito negli alberghi, riaperte le seconde case, buoni affari per i ristoranti. Difficoltà per il traffico soprattutto a Chiavari. Invasione di camper, Bonassola si attrezza

CHIAVARI. Chi ha avuto occasione di vedere i volti di quei turisti che sono arrivati nel Tigullio venerdì, ha potuto constatare la delusione e la rabbia repressa di chi non si aspettava di trovare pioggia e un leggero velo di nebbia inusuale per i centri balneari. Ma chi ha fatto le previsioni del tempo, tanto sui quotidiani come nelle emittenti televisive nazionali, ha visto giusto e ieri le migliaia di persone arrivate nell'arco Portofino e Sestri Levante, avevano tutte il sorriso.

Una Pasqua quindi all'insegna del «tutto esaurito» in pensioni e alberghi e con tanto caos nelle strade. La città che più si è lasciata sorprendere impreparata ad un aumento vertiginoso del traffico, è Chiavari.

Da tre giorni la direttrice corso Michiel, Assarotti, Gianelli è praticamente impercorribile per la perenne coda di auto. L'improvviso aumento di traffico su questa strada che passa davanti alla stazione ferroviaria e porta al casello autostradale, la maggior parte è dovuta alla chiusura di una piccola strada, via Vinelli. Tutto il traffico di corso Garibaldi, strada che proviene da una piazza in cui convergono tre strade in solo ingresso, arriva adesso sulla direttrice della stazione ed è il caos. Forse sarebbe bastato lasciare transitare in questi due giorni in via Vinelli visto che non vi sono scavi. Per Chiavari sarà una Pasqua all'insegna dei clacson.

In quanto a traffico sarà sostenuto anche quello verso l'entroterra, specialmente domani giornata di scampagnate nelle tradizionali trattorie dei paesini delle vallate. In Fontanabuona poi il traffico è notevole in qualsiasi domenica perché sono aperti la maggior parte dei negozi, anche di genere alimentare. A proposito di negozi: nei centri della costa oggi sono aperti quasi tutti gli alimentaristi. Domani difficilmente si riuscirà a fare una qualsiasi spesa se non in qualche piccolo paese.

Tornando al traffico, in questi giorni arrivati nel Tigullio migliaio di camper e roulotte. I campeggi sono stati subito presi d'assalto e solo qualche camper lo si trova in zone dove è vietata la sosta a questi mezzi. Bonassola invece è andata contro corrente rispetto alle città che rifiutano i camperisti: il sindaco con un'ordinanza ha riservato, a pagamento, un'intera strada dove si sono ritrovati centinaia di camper. Basta aprire la porta del mezzo e si scende direttamente sulla scogliera che degrada dolcemente verso il mare.

Giuliano Vignolo

Battelli presi d'assalto dai turisti per una gita nel Golfo del Tigullio, i camper sistemati nella nuova istituita a Bonassola (FOTOSERVIZIO ALFREDO BARNI)

DALLA RIVIERA

Elettrosistemi, da tre mesi niente stipendio

Situazione difficile per gli undici lavoratori dell'Elettrosistemi che a seguito di difficoltà dell'azienda si trovano senza prospettive occupazionali per il futuro: «Questi lavoratori da tre mesi a mezzo non ricevono stipendio - dice Tiziano Roncone, segretario comprensoriale della Fiom Cgil - a nonostante i diversi incontri, la situazione non si è sbloccata». [g. vi.]

Scaduto il termine per il progetto dei parcheggi

La scorsa settimana è scaduto il termine per la presentazione delle offerte per la costruzione degli autosilos interrati in piazza Leonardi e Milano e di quello in elevazione in corso Lima. Le ditte che avevano presentato l'offerta, l'Italimpa, la Cerruti e la Cosat Chiavari non hanno confermato il loro interesse alla realizzazione dei parcheggi. [g. vi.]

I cani sporcano le strade, molte proteste

Diversi abitanti si lamentano perchè nonostante più volte siano state annunciati provvedimenti per chi lascia sporcare i cani, in alcune strade del centro i pedoni sono costretti a veri slalom per evitare gli escrementi. Le palette sono inesistenti e mancano i controlli da parte dei vigili urbani. [g. vi.]

Il quinto congresso della Cisl Tigullio

Mercoledì prossimo nel salone della Casa Marchesani si svolgerà il 5° Congresso della Cisl del Tigullio-Golfo Paradiso. Sono stati invitati il Vescovo della diocesi, le associazioni di categoria, il mondo della cooperazione sociale, del volontariato. [g. vi.]

RAPALLO

Manifesti del Cdu contro la legge sui parchi

In manifesti affissi in questi giorni il Cdu definisce «una vergogna» la legge sui parchi approvata recentemente dal Consiglio regionale perché «è un'arrogante prevaricazione che non recepisce alcuna delle modifiche proposte dal Polo, che tendevano ad affidare la gestione alle popolazioni e ai lavoratori agricoli». [g. vi.]

RAPALLO

Domani l'«incendio del castello»

Domani sera alle 23 si svolgerà lo spettacolo pirotecnico «incendio del castello» a cura dei Sestieri della città. Durante lo spettacolo, che si svolgerà su un pontone, verranno distribuiti dolci tradizionali e vino caldo. [g. vi.]

Lettera alla Regione

Sollecitato le nomine per gli Ipab

CHIAVARI. Il sindaco Vittorio Agostino ancora una volta ha perso la pazienza per le lungaggini dell'amministrazione regionale e in una raccomandata al presidente della giunta, Gian Carlo Mori, sollecita le nomine dei consigli di amministrazione delle Ipab cittadine, ricordando che la mancata ricostituzione dei Consigli costituisce quantomeno omissione dei doveri del proprio ufficio».

Dal 15 marzo non sono più validi gli atti adottati dagli organi dell'Istituto Pietro Torriglia, quello per il «Baliatico», Istituto Studio e lavoro, Fondazione Antonio Devoto, Fondazione Antonio Morando, Istituto Bancalari-Artigianelli: «In almeno due occasioni è stato sollecitato telefonicamente presso il servizio Affari istituzionali e legislativi, l'atto formale di nomina che compete al Presidente della Regione - scrive Agostino. Attualmente è scaduto ampiamente il termine di scadenza inclusa la proroga di 45 giorni. Rinnovo quindi la richiesta di immediata nomina». [g. vi.]

CARASCO

Appello dei Comuni

Per gli autobus della Tigullio scarse risorse

CARASCO. Nella nuova sede della Tigullio pubblici trasporti è svolta la prima riunione della «Conferenza degli utenti», ovvero i Comuni del comprensorio dove si svolge il trasporto della Tigullio, alla presenza del presidente della Provincia Marta Vincenzi, dei presidenti delle Comunità montane: Chiavari e Marta Vincenzi in una lettera ai consiglieri comunali lamenta la consueta assenza del sindaco Agostino alle riunioni della Tigullio.

Si è parlato del reperimento di risorse finanziarie necessarie alla copertura dei costi di gestione perchè i ricavi della vendita dei biglietti non coprono certo, come in ogni azienda di trasporto pubblico, i costi di esercizio. Da qualche anno tutti i Comuni sono stati chiamati a contribuire parzialmente ai costi sostenuti: i Comuni minori hanno manifestato le loro difficoltà finanziarie nel contribuire al nuovo impegno e hanno chiesto alla Tigullio di elaborare un sistema che tenga conto delle loro limitate capacità. [g. vi.]

Prima la fuga di gas, poi l'accensione della luce nel magazzino: la vittima travolta mentre camminava sulla strada

Lo scoppio di Bonassola, una tragica fatalità

L'ex ferroviere è stato ucciso dall'ondata d'urto dell'esplosione

BONASSOLA. Chi è passato ieri in piazza IV Novembre dove venerdì mattina un'esplosione di gas ha provocato la morte di Luigi Rocca, anni, ferroviere in pensione e il ferimento di Giacomo Viviani, 83 anni, ancora ricoverato nell'ospedale di Spezia e di Elsa Moggia, ferita leggermente e medicata all'ospedale di Lavagna, non poteva rendersi conto di quanto era successo la mattina precedente e della violenza della deflagrazione. La piazzetta era perfettamente pulita, le porte del magazzino sostituite con pannelli su cui sono stati messi i sigilli da parte dell'autorità che conduce le indagini.

Luigi Rocca è morto per il tremendo impatto contro il muro al di là della strada e Viviani è rimasto seriamente ustionato dalla vampata che è seguita all'accensione della luce nel magazzino. La dove è avvenuta l'esplosione era stata ristrutturata due anni fa. Una casa forte come quelle dei paesi con tutto il piano terra occupato da magazzini. Questo particolare ha evitato che l'intero edificio a tre piani crollasse.

L'esplosione ha infatti demolito i muri in mattoni che dividevano i tre scantinati, spaccato ogni vetro delle piccole finestre e in questo modo si è «sfogata» lateralmente invece che in altezza.

Questo particolare è stato la causa della morte del ferroviere investito dall'onda d'urto a cinque o sei metri dalla porta del magazzino: significa appunto che l'esplosione è avvenuta in maggior parte «parallela» al terreno. Solo nel punto dove forse la quantità di gas, fuoriuscito da una bombola, era maggiore è crollato il soffitto quindi il pavimento dell'appartamento superiore. I pavimenti sono stati costruiti con archi di mattoni che si tengono un l'altro, come i ponti romani, e questo è garanzia di robustezza se si preme dall'alto. Più la pressione aumenta dall'alto e più i mattoni si serrano uno sull'altro (questo in parole molto semplici quanto è stato spiegato da tecnici del settore).

La situazione si rovescia se la pressione viene esercitata dal basso: i mattoni tendono a «sollevarsi» e la robustezza diminuisce. E' quanto è successo nell'unico pavimento direttamente soprastante l'esplosione ed è quanto poteva succedere per tutta la se non fossero crollate le sottili pareti che dividevano i tre magazzini al piano terra. A parte le dissertazioni tecniche che ieri hanno tenuto banco a Bonassola, anche perché l'edificio presenta alcune evidenti crepe tra le finestre del primo piano, il dolore per la morte di Luigi Rocca è condiviso da tutto il paese.

Tutti conoscevano l'ex ferroviere, la moglie, i due figli. Tutti sanno che abitava a poche decine di metri da dove è morto. Tutti parlano di tragica fatalità, di uno o due metri in più o in meno che avrebbero potuto significare la vita per Luigi Rocca.

Anche ieri sulla piccola piazzetta molta gente guardava la porta del magazzino e quella della casa di Luigi. [g. vi.]

Un testimone indica il punto dove è stata scaraventata la vittima dopo l'esplosione

IL CASO

PROTESTE PER I TAGLI IN RIVIERA

Diventeranno succursali di Recco e Casarza: riunioni dei Consigli comunali e incontri col Provveditore

Uscio e Moneglia difendono le loro scuole

E a Mignanego da martedì scatterà l'occupazione decisa dai genitori

Molte scuole del Tigullio e del Golfo rischiano di essere cancellate

MONEGLIA. L'argomento scuola, anzi i tagli e gli accorpamenti tra scuole, da tempo tiene impegnati genitori, alunni e studenti, amministratori pubblici. Il Provveditore agli studi decide o accenna ad un accorpamento tra due istituti, e si scatena la guerra.

Qualche volta è soltanto una questione di campanile, ma a Moneglia e a Uscio si tratta proprio di una questione di distanze e di possibili disagi per gli studenti. A Uscio la scuola media corre il rischio di diventare succursale di quella di Recco che sezione staccata. Il provveditorato in una lettera al preside della media «Da Vinci» di Recco e al sindaco di Uscio spiega che la decisione è stata presa per evitare la soppressione «in toto» della scuola.

La risposta della media di Uscio è contraria al provvedimento: «Uscio non si trova nelle vicinanze di Recco di cui non è neppure frazione bensì un Comune diverso - scrive la preside Anna Maria Macera - e occorrono circa minuti di auto tra i due paesi. In particolare poi Uscio è sede di raccolta di altre frazioni». Poi la verità è che a Uscio tuonano che una «succursale» si possa poi chiudere per accorparla più facilmente alla sede centrale.

Stesso argomento a Moneglia dove si parla di trasformare la media in succursale della «S.M. Virgilio» di Casarza ligure. Sì che i due Comuni fanno parte della stessa Comunità montana ma i ragazzi di Moneglia ogni giorno dovranno andare a scuola a Casarza, e che dovranno alzarsi la mattina? «Il Provveditore ci ha comunicato l'intenzione di questo procedimento - dice il sindaco Giovanni Vernengo - ma questa proposta ha avuto il netto dissenso dell'amministrazione in quanto potrebbe prefigurare la soppressione di alcune classi obbligando così gli alunni monegliesi alla frequenza in scuole fuori Comune».

E per Moneglia il «fuori Comune» significa la strada delle gallerie, ciò significherebbe un insostenibile disagio. L'amministrazione comunale si è impegnata per sensibilizzare gli organi competenti e nel corso di un'assemblea con i cittadini, a palazzo comunale, l'amministrazione ha deciso la convocazione di un Consiglio comunale aperto per mercoledì prossimo, alle 15, nel corso quale verranno discussi gli argomenti e le motivazioni che il sindaco esporrà poi al Provveditore, nell'incontro fissato per giovedì 3 aprile. A Mignanego, in Val Polcevera, l'edificio che ospita materna, elementari e medie, che rischia di diventare una succursale di Busalla, sarà occupata da martedì in segno di protesta dai genitori dei bambini. [g. vi.]

Salone
LA STAMPA
Via Roma - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6568.334/335
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11
Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914
Specchio dei tempi Tel. 65651

Riviera, il ponte di Pasqua caratterizzato da un eccezionale afflusso di turisti

Tutto esaurito e traffico in tilt

Previsto un forte aumento dei transiti su Autofiori rispetto al '96, invase spiagge e centri storici
Sicurezza, mobilitati carabinieri e polizia. I turisti si fermano però poche ore. Timori per il rientro

ALASSIO. Il grande spettacolo di Pasqua si è puntualmente riproposto: code di autovetture ai caselli autostradali (molti camper, qualche targa straniera, windsurf sul tetto), lungomare affollati, il vento fresco costringe ancora a indossare giacche e maglioni, centri storici percorsi da comitive vacanziere, alberghi col tutto esaurito, campeggi che hanno riaperto da poche i battenti.

Il massimo afflusso si è registrato attorno a mezzogiorno di ieri. Dai primi dati statistici, questa vigilia pasquale pare leggermente superiore a quella dell'anno scorso. Per mercoledì, giovedì e venerdì precedenti la Pasqua c'e stato un incremento di transiti sull'Autofiori del 3,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Una tendenza che sembra si sia riconfermata nella giornata di ieri (i dati si conosceranno solo lunedì prossimo). Dicono gli addetti del casello autostradale di Leca d'Albenga: «L'impressione è che ci sia stato quello che noi chiamiamo "traffico lungo", cioè diretto verso la Francia. Sì, qualche macchina straniera c'è stata, ma non molte, secondo noi meno dell anno scorso. La crisi per il rientro si avrà lunedì. Se il tempo sarà buono inizierà verso le quattro del pomeriggio, ma negli anni scorsi, quando minacciava la pioggia, le prime

Alassio è stata presa d'assalto da centinaia di turisti, anche stranieri

colonne di autosi sono avute verso le dieci e mezzo. Un consiglio? E' meglio viaggiare di notte. Molti però preferiscono la mattinata di martedì, quando prevediamo un traffico intenso».

C'è un vasto spiegamenbto di forze dell'ordine. Dai carabinieri, allertati per i numerosi furti sulle auto avvenuti ad Albenga e in Riviera, alla polizia stradale, pronta per pattugliare le strade e evitare blocchi dovuti ad incidenti, per finire alla capitaneria di porto impegnata a controllare centinaia di windsurf che, approfittando del forte di greco e del mare mosso, sfrecciano sull'orizzonte del mare a tutta velocità. Si teme anche qualche incendio, come è avvenuto giovedì sulle alture di Testico (12 gli ettari di bosco bruciato).

Come preannunciato, negli alberghi (che hanno aperto per il 90 per cento) c'è il tutto esaurito sino a lunedì. «La Pasqua si è ormai trasformata in un fine settimana da "mordi e fuggi". Dopo l'esodo del rientro si apre un lungo mese di aprile per il quale le prenotazione assai rare se si accettuano le comitive dei pullamn», dicono gli addetti alla ricettività. Certo il periodo pasquale rappresenta una verifica per le carenze strutturali soprattutto per ciò che riguarda il traffico. Nell'estremo ponente della provincia si sente la mancanza di una autostrada che funga da direttissima verso il mare del traffico da Ceva ad Albenga, via Garessio, e il tunnel sotto la Madonna della Guardia Alassio nelle per decongestionare la «statale numero uno» che si percorre con velocità media di un marciatore a piedi, quando va bene.

La serata di venerdì scorso ha riservato una sorpresa: i centri storici delle cittadine balneari sono stati animati da una moltitudine di residenti e di ospiti. Afferna Pasquale Bolzola, presidente provinciale della federazione dei pubblici esercizi (Confcommercio): «Questo afflusso ci ha quasi preso in contropiede».

E ancora: «La Pasqua non ha tradito le nostre attese. Dobbiamo dire che già avvisaglie positive avevamo avuto nel precedente fine settimana, quando si è registrato un certo movimento, contrariamente a quanto avveniva nello stesso periodo degli anni precedenti. E' fenomeno da prendere in considerazione e riuscire a dare risposte commerciali tempestive».

Qualcuno infatti si è lamentato del fatto che venerdì sera quasi tutti i negozi fossero chiusi ed i turisti abbiano dovuto accontentarsi di gettare qualche occhiata alle vetrine sprangate. L'inconsueta presenza di ospiti nella serata del Venerdì Santa conferma la natura estremamente dinamica della clientela attuale che è formata in prevalenza da gruppi familiari di «buon livello, selezionati». Aggiunge Balzola: «La Riviera è ancora in grado di fornire servizi che nel rapporto qualità-prezzo sono competitivi. In porticolare sono premiate quelle cittadine, come Alassio, che per prime hanno adottato orari di apertura dei negozi in funzione degli ospiti».

I prezzi, affermano i commercianti, sono rimasti praticamente inalterati rispetto a dodici mesi fa.

In molti casi, i centri storici si sono trasformati in veri salotti si distribuiscono fiori a passanti (Ceriale) ed ove si è accolti da musica filodiffusa (Albenga).

Massimo Boero
Romano Strizioli

Varazze, un incontro col Comune

Per il nuovo porto un pool d'imprese

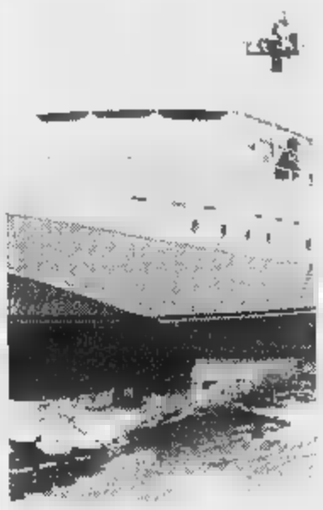
VARAZZE. Con l'arrivo dei turisti per il «ponte» di Pasqua si torna a parlare della necessità di ampliare il porticciolo.

L'esigenza, sentita da una consistente parte del paese, è di crescita dello scalo per consentire una migliore fruizione del porto da parte dei sempre più numerosi diportisti interessati a ormeggiare la loro barca a Varazze. Inoltre, la recente ripresa produttiva del Baglietto ha messo in luce la necessità di abbinare all'acquisizione importanti commesse anche una crescita e un adeguamento del porto perchè possa ospitare le barche da quaranta metri che usciranno dal cantiere.

L'adeguamento dello scalo, di cui si parlerà dopo le feste in un incontro tra Paolo Vitelli, manager interessato alla realizzazione del progetto, Baglietto Spa e imprenditori locali, è stato recentemente richiesto all'amministrazione comunale da Giuseppe Torelli di «Progetto Varazze», che ha sottolineato l'esigenza di progettare, in tempi brevi, anche il recupero dell'area retroportuale, incluse le zone del campo sportivo e del tratto tra Aurelia bis e ferrovia.

Malgrado il progetto di ampliamento portuale dell'imprenditore torinese Paolo Vitelli abbia superato in Regione l'esame per la valutazione d'impatto ambientale, tutto è rimasto fermo a vent'anni fa quando la sua società, la Giostel, aveva dato vita a un primo progetto, successivamente bocciato perchè ritenuto «forte impatto ambientale».

La più recente progettazione, che abbina allo sviluppo dell'area portuale l'inserimento di strutture ricettive a terra a punti ristoro e shopping, è stata anche questa giudicata «incompatibile con le esigenze e le problematiche del Golfo» dai Verdi di Varazze che hanno dato battaglia. Ora, si ritorna a discutere, con l'intento di varare un'idea comune. [a. z.]



Un Baglietto uscito dai cantieri

Il caso di Olga Villano, 48 anni, da tempo condannata alla dialisi

Viaggio della speranza negli Usa per il terzo trapianto di rene

SAVONA. Una vita appesa a un filo di speranza. Quella di un trapianto in America per liberarsi dalla schiavitù della dialisi. Un caso come purtroppo ce ne sono tanti, anche nel Savonese, ma forse unico nella sua gravità e il poco tempo che resta a Olga Villano, 48 anni, ha indotto la sua famiglia a rivolgersi a un ospedale di New York per cercare quel rene che l'Italia e l'Europa non possono più darle.

Olga Villano ha già subito due trapianti ma nonostante questo calvario è ancora costretta a vivere, o meglio a sopravvivere, dipendento totalmente dalla dialisi. Il duplice intervento cui è stata sottoposta negli anni passati non ha contribuito a migliorarle l'esistenza. Anzi, per ironia della sorte, proprio il fatto di aver già avuto due reni nuovi la costringe oggi a dover cercare un terzo donatore lontano dall'Italia e dal nostro continente. Secondo i medici del reparto di Nefrologia del San Paolo, in cui la donna è da anni in cura pressocché

Olga Villano, 48 anni

quotidiana, il suo organismo ha sviluppato nel corso degli anni - e a causa dei due precedenti trapianti - una sorta di immunizzazione. Praticamente il suo organismo rigetterebbe ogni altro rene della stessa tipologia. La sua unica salvezza potrebbe essere un organo prelevato da un donatore originario di una zona del mondo con maggiore incrocio di razze.

La famiglia della donna ha già preso contatti con uno dei centri specializzati più all'avanguardia. Si tratta dell'ospedale Mount Sinai di New York che ha elaborato un piano di cura complesso che prevede analisi, degenza, intervento e riabilitazione.

Un viaggio della speranza che comporta però un costo estremamente alto: circa 200 milioni.

Il caso di Olga Villano è già stato esaminato anche a Genova, all'ospedale San Martino, nel noto Centro trapianti - uno dei più avanzati a livello europeo - guidato dal professor Umberto Valente ma la strada del viaggio all'estero appare indispensabile. Pare comunque che la Regione possa autorizzare un rimborso delle spese. La famiglia ha attivato un conto corrente presso la Banca di Roma (n° 650057/35, intestato a Olga Villano). [p. p.]

Chieste al Consiglio dei sanitari dell'Usl nuove regole sulle prescrizioni dei farmaci

Medici, linea dura con i «guaritori»

La Fimmg provinciale si costituirà parte civile in tutti i processi contro chi ha abusato della professione
Si estende a Savona il servizio per prenotare visite mediche in farmacia. Entro giugno l'Albenganese

SAVONA. Continua la battaglia dei medici di famiglia che ora vogliono chiedere i danni ai guaritori. Il direttivo provinciale della Fimmg ha infatti deciso di costituirsi parte civile in ogni caso di rinvio a giudizio per abuso della professione medica che coinvolga i cosiddetti guaritori. Inoltre la federazione dei medici di base chiede regole più precise sulle prescrizioni farmacentiche. Il problema finirà all'ordine del giorno del Consiglio dei sanitari. Intanto si estende il servizio di prenotazione delle visite specialistiche nelle farmacie di Savona.

GUARITORI. La crociata dei medici di base contro i guaritori prosegue con la linea dura. Dopo il caso di Valleggia - ancora al vaglio della magistratura - l'offensiva contro certi tipi di medicina alternativa si è inasprita. Il direttivo provinciale della Fimmg (la federazione medici di medicina generale) ha dato ufficialmente mandato ai propri legali di costituirsi parte civile in ogni caso accertato con rinvio a giudizio per abuso della professione medica. Spiega il segretario provinciale della federazione, Renato Giusto: «I nostri obiettivi sono due. In primo luogo difendere il diritto dei cittadini alla salute "vera" e poi tutelare la categoria dagli abusi. Prendiamo atto che anche nella nostra provincia si sta verificando un abusivismo strisciante di presunti guaritori che millantano capacità terapeutiche». E ancora: «Siamo in un momento in cui proliferano molti tipi di medicina alternativa, tutti perfettamente legali in alcuni casi i limiti delle capacità terapeutiche. Spesso le cure naturali nascondono dei pericoli. La medicina alternativa ha solo è un medico a praticarla».

RICETTE. Un altro problema su cui puntano i medici di famiglia. Parlano di continue «induzioni alla prescrizione farmaceutica» da parte specialisti. Spesso vengono prescritti esami giudicati inutili. «Vogliamo regole più precise - spiega ancora Giusto - per evitare prescrizioni inutili e sprechi di denaro e personale. Non dimentichiamo, inoltre che spesso certi specialisti invitano i pazienti a farsi fare le ricette dal medico di famiglia che poi alla fine risulta l'unico responsabile». Il problema dovrebbe essere terminato in una delle prossime riunioni dei Consiglio dei sanitari dell'Usl.

FARMACIE. Una al giorno. Si estende il numero delle farmacie savonesi in cui è possibile prenotare le visite specialistiche (pagando anche il ticket) ed evitare le code allo sportello dell'Usl. Entro giugno saranno collegate al computer dell'usl anche le farmacie dell'Albenganese. [p. p.]

SALE OPERATORIE

Anche Albenga protesta

Continua lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Usl 2 proclamato nei giorni scorsi da Cgil, Cisl e Uil e dalla rappresentanza sindacale interna all'azienda. Molte le questioni su cui i sindacati chiedono ai vertici dell'Usl risposte precise, tra queste anche il pagamento degli incentivi sulla produttività di cui i lavoratori devono ancora percepire il conguaglio del '95. Intanto anche i lavoratori del blocco operatorio dell'ospedale di Albenga hanno aderito alla protesta dei colleghi delle camere operatorie di Savona. Il sindacato autonomo Fials ha proclamato infatti una giornata di sciopero fissata per il giorno 11 aprile. Lo sciopero è stato proclamato soltanto per il San Paolo ma non è escluso che un'iniziativa analoga possa verificarsi anche nel Ponente. I sindacati chiedono soprattutto il rispetto dell'accordo che prevede quantità personale e tempi precisi durante gli interventi. [p. p.]

Quando la vacanza è davvero relax:
tutti i comfort, professionalità tante piccole attenzioni

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

(sul porticciolo) LOANO 019/669666

* 77 camere e suite, rinnovate ampliate, con terrazzo e condizionamento autonomo
* Giardino alberato con piscine per adulti e bambini
* Garage e parcheggio
* Sala giochi per adulti e ragazzi
* 2 stabilimenti balneari, uno con ristorantino
* Serate danzanti con Cristian
* 10 concerti lirico-sinfonici dei 47 componenti la banda Città di Loano
* Serate sotto le stelle sul panoramico Roof-Garden
* Colazione del mattino a buffet inglese in veranda sul mare
* Servizio di cucina a pranzo e cena piatti preparati al momento
* Ogni sabato serata romantica cena a lume di candela

Direttore: Alessandro Corrado - Direttore sala bar: Antonio Forno - Chef di cucina: Carlo Bella

Chiuso ieri il termine per la presentazione delle candidature per le amministrative

Elezioni, le liste al completo

Tre schieramenti in lotta a Taggia. Berruti e Olivieri guidano l'attacco al sindaco uscente Gilardino. Filippi e D'Aloisio si contendono la poltrona più ambita a S. Stefano. Tutti i nomi

TAGGIA. Niente sorprese dell'ultima ora: saranno tre le liste a contendersi i seggi disponibili a palazzo comunale. Ieri, alle 12, si è chiuso il termine per la presentazione delle candidature. Il sindaco uscente Piero Gilardino, a capo di una coalizione di centro, dovrà vedersela con gli schieramenti di centrosinistra di Domenico Berruti e della Lega Nord ■ Piero Olivieri. C'è anche già stato il sorteggio dell'ordine di comparizione sulle schede elettorali (e sui manifesti). La sorte ha privilegiato «Progetto città» (Gilardino), in seconda posizione la Lega Nord (Olivieri), e al terzo «Unione dei democratici» (Berruti).

Prende intanto ■ via la campagna elettorale «ufficiale».

Ieri foto di gruppo per la squadra di Berruti. «E ■■■ o domenica - anticipa Fulvio De Giorgis - presenteremo la lista al pubblico».

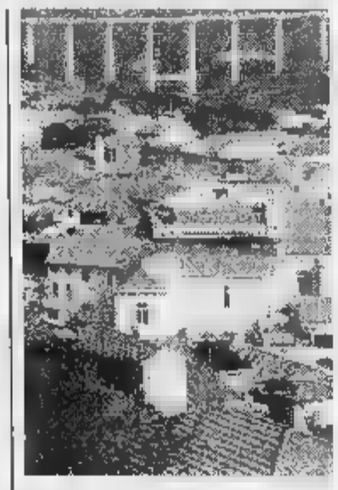
La Lega Nord proporrà i propri candidati martedì primo aprile, alle ore 21, nella Sala polivalente del Comune. Presenzieranno gli onorevoli Sonia Viale e Giacomo Chiappori ed il senatore Roberto Avogadro.

Le liste. ■ «Progetto Città» di Piero Gilardino ■ affida a Salvatore Mauro Albanese, Uberto Aschero, Raffella Asdente, Lorenzo Barla, Luisella Barla in Dalmasso, Giovanni Orazio Boeri, Carlo Conte, Gianni Cozzitorto, Daniele Franco, Domenico Lanteri, Massimiliano Leone, Giancarlo Lupi, Piera Lupi. Mario Manni, Walter Muratore, Maurizio Negroni, Giuseppe Occelli, Andrea Pomes, Gio Battista Sajetto, Angelo Tripicchio.

Domenico Berruti, con la sua «Unione dei democratici», propone Umberto Napoli, Raffaella Anfossi, Guido Annuzzi, Luciano Asdente, Antonio Bottino, Vaniglio Carlutto, Marco De Carolis, Fulvio De Giorgis, Marco Di Luca, Claudia Faustini, Nicola Ferraris, Pier Modesto Forneris, Angelo Lanteri, Stefano Leandro, Ivan Lombardi, Francesco Mazza, Gianni Luigi Petrognani, Franco Porta, Maria Silvestri in Ammirati, Rossano Tinelli.

La Lega Nord di Olivieri ■ presenta con Gian Vittorio Emanuelli, Alessandro Sardo, Veronica Novella, Umberto Arrigo, Gian Carlo Martinelli, Giulio Filleri, Tatiana Gambetta, Natalino Mareri, Alexandro Lanteri, Mariella Forzati, Gianni Rosi ■ Alessandro Burato.

S. Stefano al Mare. Confer■■■ le due liste che fanno capo al sindaco uscente Sergio D'Aloisio e all'ex primo cittadino Giacomo Filippi. A sostegno ■ D'Aloisio, per il «Garofano», scendono in campo Aldo Fabbri, Franco Camperi, Nico Alterisio, Giacomo Giuffra, Gianni Molinari, Massimo Boeri, Marcello Pallini, Alessandro Navone, Giordana Bassan, Quintino Napoli, Gianfranco Bertelli, Luisa Pezzoli.



Taggia è il centro più grande dove si vota

«Il Polo per la città di Santo Stefano» di Filippi risponde con Mirco Baldassarre, Carlo De Stefano, Fabrizio Di Nicolantonio, Mauro Di Rocco, Massimo Garello, Giuseppe Garino, Dario Micaletto, Eliana Musso, Andrea Natta, Carlo Rommelli, Fausto Toffani, Mirella Zanin.

Martedì riunione di tutti i candidati per definire ■ strategie da adottare in campagna elettorale. Per il momento niente «botti». «Siamo per una campagna serena e tranquilla», spiega Andrea Natta.

Marco Corradi

Vetere sfida Costamagna

A Pompeiana depositata la lista dell'attuale leader d'opposizione

POMPEIANA. Depositata - dopo quella del sindaco uscente Giovanni Costamagna - anche la lista dello sfidante, Alfredo Vetere. La formazione, battezzata «Uniti per Pompeiana», presenta solo dieci candidati consiglieri anzichè i dodici possibili. «Abbiamo deciso così - spiega Vetere - per due motivi. Il primo perchè siamo sicuri di vincere. Il secondo perchè non vogliamo lasciare fuori nessuno e, anche chi non fosse eletto, riceverà in seguito un incarico di rili■■■.

La «squadra» di Vetere è composta da Luciano Beltrami, dipendente Italgas, Ernesto Cordini, geometra corrispondente commerciale in lingue estere, Fabio Danè, capufficio alla banca San Paolo, Claudio Profeta, agricoltore, Fabio Frezza, autotrasportatore, Rina Conio, coltivatrice, Franca De Luca, operatrice turistica, Adriana Rossi, insegnante, Giovanni Bianchi, impiegato delle Poste, e Lido Canale, operaio specializzato.

Dall'altra parte, la lista «Progetto Pompeiana» del sindaco uscente Costamagna, forte di Lorenzo Antonio Anfossi, Rinaldo Boeri, Almiro Giobatta Conio, Ezio Giuseppe Conio, Battista Conti, Guido Eordea, Vittorio Fiorone, Sara Fossati, Federica Natta, Roberto Rachelli, Franco Siffredi e Antonio Scandinaro.

La sfida di Vetere è già partita da tempo. Non è un mistero che fra lui ed il sindaco non corre buon sangue. Rapporti guastati dopo alcune prese di posizione durissime ed il ricorso alle carte bollate.

Ancora Vetere: «Il più anziano della nostra lista sono io che ho 47 anni, il più giovane è Frezza, ventisettenne. Rappresentiamo il nuovo ed i giovani, Costamagna il vecchio. La nostra è una lista rinnovata quasi completamente ■■ si eccettua■■ i consiglieri uscenti che sono stati riconfermati. Il sindaco ripropone, invece, sempre le solite facce». Vetere, agente di commercio, nelle ultime elezioni si era presentato come capolista della Lega Nord. **[m. c.]**

CHI HA GIÀ VINTO

Voto senza storia in 5 paesi L'incognita del quorum

C'è chi le elezioni amministrative del 27 aprile le ha già vinte. Sono i candidati a sindaco di quei paesi, soprattutto nell'entroterra, dove si è presentata una sola lista. Casi non troppo rari, quattro su venti, dove■ primi cittadini e consiglieri uscenti chiedono agli elettori una riconferma. E la mancanza di concorrenti è la prova tangibile di un consenso diffuso e di come i piccoli centri ■ affidino a person■ che hanno evidentemente rispettato le promesse elettorali di quattro anni fa.

Ieri sera, la prefettura di Imperia ha diramato i nomi dei candidati per i quali la campagna elettorale non avrà bisogno di budget milionari per sfidare concorrenze agguerrite. Pochi manifesti, qualche incontro con la cittadinanza. Questi i soli impegni dei sindaci uscenti che rischiano di non essere eletti soltanto nel caso in cui ■on verrà raggiunto il quorum del 50 per cento di votanti. Un caso, questo, che non si è mai verificato in passato.

Questi, i nomi dei «single» del■ Riviera nella campagna elettorale per le amministrative del 27 aprile: Luciano Cane, candidato a Terzorio, Mario Proto, a Civezza, Sergio Maffone, ad Armo, e Fausto Contestabile a Pornassio.

E non sono mancate curiosità nella presentazione delle liste. A Terzorio, ad esempio, il primo cittadino uscente Lorenzo Cane ha presentato in lista solo nove consiglieri invece di dodici, quanti sono i posti disponibili in Consiglio. Un espediente per assicurare a tutti un posto e per non innescare una corsa alle preferenze. Nei quattro paesi il 27 aprile il voto non sarà ricco di emozioni e nervosismo, sarà una domenica come un'altra, un■ tappa per il proseguimento dell'attività amministrativa che in quattro anni, evidentemente, non è stata contestata e non ha visto emergere una nuova compagine. Dal 28 aprile, si riprenderà a lavorare.

Luciano Cane, candidato a Terzorio

Giulio Gavino

Le alleanze di Villa e Castello

La Lega Nord in corsa con Forza Italia

IMPERIA. E' terminata a tarda sera la consegna alla Prefettura, da parte delle Commissioni elettorali, delle liste presentate dai diversi schieramenti relative all'appuntamento ■■ il voto del 27 aprile. Nel comprensorio imperiese le realtà più interessanti sono rappresentate da Diano Castello e da Villa Faraldi per le atipiche alleanze che in quelle località si ■■■ registrate. Sono tre le liste che ■ conteranno i 12 seggi del Comu■■ di Diano Castello. Sono tutte «civiche» ma ognuna ha precise tendenze. «I ■■■ Borghi» che sulla scheda sarà la numero uno è ■l frutto ■ un'alleanza tra il Polo e la Lega oltre ad alcuni indipendenti; «Castello in prospettiva» deriva da un'allenza tra gli uomini di Guglieri (Alpi Azzurre) i repubblicani e i Laburisti, la terza «Verso il 2000» si qualifica sganciata da qualsiasi segreteria politica ma gli avversari sostengono che è una compagine di filosinistra.

Ecco i nomi dei candidati. «I nove Borghi». Sindaco: Lino Damonte: Consiglieri: Gianni Bianchi, Fabrizio Peirano, Wanna Pollano, Ivo Romani, Antonio Novaro Mascarello, Sergio Pira, Massimo Calcagno, Patrizia Martini, Antonello Campagna, Emanuela Mattei, Nicola Barisone.

«Castello in prospettiva». N.2 sulla scheda. Sindaco: Angelo Sandrone. Consiglieri: Raffaele Adduasio, Mariano Alongi, Renato Mario Bellora, Simone Cappa, Cristina Casini, Velleda ■■ Grossi in Francardo, Roberto Fiorucci, Sonia Lanini, Salvatore Marescalco, Paolo Matteo, Giulio Novaro.

«Verso il 2000». N.3. Sindaco: Elio Bombara. Consiglieri: Vincenzo Calcagno, Federico Cantara, Romano Damonte, Paolo Ghirelli, Giovanni Glorio, Rosa Lo Monaco, Walter Mignone, Ulderico Parodi, Bruno Trovato, Emanuele Zadra.

Villa Faraldi. Alla lista di centro ■ contrappone una formazione di centro destra più la Lega.

«Insieme per Villa Faraldi». N.1. Sindaco: Angelo Limarelli. Consiglieri: Nino Bonelli, Silvano Elena, Vittorio Elena, Marco Garelli, Fabio Girimondi, Danilo Grossi, Rosangela Martini, Lidia Peirano, Graziano Rozio, Abele Terrusso, Antonello Terrusso, Andrea Valle.

«Verso il futuro». N. 2. Sindaco: Teresio Martini. Consiglieri: Angelo Silvio Caviglia, Fabio Conforti, Paola Elena, Roberto Gaglione, Massimo Girimondi, Giovanna Martini, Mariella Morchio, Pietro Penna, Gabriella Simone.

Alcuni dei sindaci uscenti che si ricandidano Da ■■■ Rodolfo Amadeo Lino Damonte ■ Angelo Limarelli

Ecco le liste delle altre località.

Aurigo. N.1 «Lista civica indipendente». Sindaco: Giacomo Amerio. Consiglieri: Franco Amerio, Giuliana Bogani, Paolo Bonsignorio, Mario Dell'Erba, Danilo Dulbecco, Rolando Dulbecco, Gerardo Gandolfo, Marinela Giribaldi, Silvano Lugli, ■■■ Ravotto. Lista n.' «Insieme per aurigo». Sindaco: Luigino Dell'Erba. Consiglieri: Domenico Caniparola, Marcello Corradi, Francesco Drago, Giacarlo Emerigo, Luca Ferrari, Pierpaolo Ferrari, Luca Ferrero De Gubernatis, Antonio Leone, Maria Teresa Verda.

Borgomaro. Lista N.1 «Uniti per il rinnovamento». Sindaco: Rodolfo Amadeo. Consiglieri: Gianfranco Alberti, Sergio Briatore, Laura Marvaldi, Omar Mercadante, Giovanni Oddone, Luca Salvo, Mario Spalla, Giovanni Torello, Nadia Ventimiglia, Lidia Zanchi. Lista ■. ■ «Verso il 2000». Sindaco: Maria Carla Camia. Consiglieri: Guglielmo Allegretti, Eleonora Cavallini, Uliano Gaddini, Paolo Gandolfo, Massimiliano Mela, Paolo Mela, Stefano Merlo, Angelo Minasso, Marcello Musso, Alessandro Palumbo, Marco Peirano, Giancarlo Trucco.

Chiusavecchia. N.1 «Alleanza democratica». Sindaco: Luigi Gandolfo. Consiglieri: Piero Agnese, Fabio Alessio, Alfredo Anfosso, Augusto Arrigo, Daniele Cagnasso, Francesco Corradi, Ornella Martini, Franco Merano, Angelo Ramoino. Lista ■. 2 «Verso il 2000»: Sindaco: Miriano Devia. Consiglieri: Aldo Acquarone, Massimo Acquarone, Corrado Agnese, Marco Agnese, Tiziana Barla, Oreste Lajolo, Rossana Manzari, Gia■■■ Puppo, Emilia Ramella, Alberto Ramoino.

Cipressa. Lista N. 1 «Rinnoviamo Cipressa». Sindaco: Pierluigi Garibaldi. Consiglieri: Giuliano Alloro, Dina Barla De Guglielmi, Giorgio Berio, Mario Conio, Salvatore Giglio, Rinaldo Filippo Guasco, Antonino Mammoliti, Cristian Monterosso, Piergiulio Pivas, Daniele Pons, Renzo Schenardi, Vincenzo Speranza. Lista n. 2 «Torre». Sindaco: Luciano Garibaldi. Consiglieri: Renato Abbo, Claudio Aicardi, Maria Angela Avegno, Maurizio Caparelli, Lorena Cassinelli, Lino Dolmeta, Francoaugusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Roberta Occelli, Fabio Olivieri, Marika Stoinick, Fabio Zanella.

Costarainera. Lista N. 1 «Albero ■ ulivo». Sindaco: Rocco Berardinucci. Consiglieri: Daniela Arnaldi, Lina Borgarino, Battista Castello, Marcantonio Gandolfo, Alessandra Gaddini, Lorenzo Raineri, Benedetto Ricca, Pietro Sardo, Maria Carlotta Vassallo. Lista N. 2 «Concentrazione democratica». Sindaco: Antonio Amerigo. Consiglieri: Giovanna Bormia, Pietro Borrello, Mauro Corradi, Gianmarco Danio, Remo Giglio, Pietro Mareri, Mauro Marino, Alessandro Raineri, Teresa Raineri, Giuseppe Soria, Alessandro Tomatore, Chiara Ughes.

Lucinasco. Lista N. 1 «Per Lucinasco». Sindaco: Domenico Abbo. Consiglieri: Rosanna Abbo, Antonio Pavone, Nicola Ramella, Pietro Davigo, Elena D'amato, Donatella Bracco, Teresio Avalle, Giovanni Bonsignorio, Gianni Rocchi. Lista N. 2 «Nuovi Orizzonti». Sindaco: Pietro Davigo. Consiglieri: Walter Damiano, Adriano Davigo, Davide Davigo, Lazzaro Ferrari, Germano Mucignat, Roberto Natta, Michela Rega, Giorgio Risso, Carlo Siffredi.

Prelà. Lista N. 1 «Lega Nord». Sindaco: Romolo Guasco. Consiglieri: Maurizio Aicardi, Danilo Carli, Ernesto Camagni, Giovanni Gazzano, Vincenzo Ghiglione, Rinaldo Lanteri, Marina Pinelli, Francesco Pino, Fabrizio Riva, Luciano Tiglio, Alessandro Falciola. Lista N. 2. «Uniti per il rinnovamento». Sindaco: Angelo Pisani. Consiglieri: Nadia Aicardi, Fiorenzo Bonsignorio, Claudio Gandolfi, Mario Magliani, Claudio Oreggia, Antonello Pastorelli, Mauro Rapisarda, Irene Revello, Pierfranco Terragno, Marinella Tramelli.

Borghetto d'Arroscia. Lista N. 1 «Insieme al 2000». Sindaco: Mauro Ferrari. Consiglieri: Mariano Dallerice, Silvano Della, Danilo Ferrari, Severino Ferrari, Lorenza Lovetere in Leo, Rita Manfredi, Rino Moisello, Antonio Moraglia, Franco Rovere, Luciano Rovere, Natale Soracco, Maria Trovato. Lista n. ■ «Quadrifoglio». Sindaco: Augusto Forno. Consiglieri: Paolo Ronco, Antonella Donato in Deperi, Aldo Blengeri, Fiorenzo Massa, Giancarlo Cacciò, Giampiero De Andreis, Fernanda Ferrari in Porcella, Attilio Apicella, Alessandra Ferrari.

Angelo Basso

Orengo contro Andreini

Due squadre per Castelvittorio

CASTELVITTORIO. Cinque liste nei ■ paesi che si presenta■■ alle elezioni del 27 aprile: ■■■ Castelvittorio e Seborga.

CASTELVITTORIO. Gianfranco Orengo e Claudio Andreini sono alla guida delle 2 liste che si dara■■■ battaglia. Gianstefano Orengo lascia lascia la carica di sindaco. Ecco «Insieme per Castelvittorio», guidata da Orengo: Roberto Balbis, Arianna Gallo, Riccardo Maltini, Augusto Mariotti, Gabriele Moro, Gian Stefano Oddera, Silvana Orengo, Loriana Rebaudo. La lista «Per Castelvittorio» ha come leader Claudio Andreini, esponente della Confagricoltori di Bordighera. I candidati consiglieri sono Gianni Giraldi, Arturo Giraldi, Adelino Allavena, Fiorenzo Bragagni, Maddalena Millo, Lorenza Orengo, Giacomo Pastore, Alberto Rebaudo, Flavia Rebaudo, Marisa Rebaudo, Vincenzo Sacco.

SEBORGA. Tre i candidati a sindaco. Oltre a due liste civiche c'è anche quella leghista, guidata da Giulio Viale, ragioniere di Bordighera e formata da: Giovanna Raffa, Mauro Passini, Francesco Pellizzaro, Aurelio Azzolina, Barbara Bonavia, Giuvanni Battista Pallanca, Patrizia Fazio, Renato Falco, Vittorio Fiorini, Gianfranco Gazzera, Renato Pianciola, Albino Cavallotto, Davide Gozzini, attuale vice-sindaco che ha preso il posto di Semeria (il sindaco ■■ deceduto per cause naturali durante ■ mandato), per il periodo che arriva sino alle elezioni, è ■ capo di «Uniti per Seborga». La lista: Franco Fogliarini, Susanna Millo, Sergio Bianchieri, Raffaele Diurno, Albano Piombo Osvaldo Romagna, Silvia Rebaudengo, Pietro Mancini, Maria Carmela Serra, Mara Trucchi, Riccardo Filippi e Giuseppe Bernardi. Ugo Costagliola guida invece «Insieme per Seborga». La lista: Sabina Tommasoni, Ermes Fogliarino, Pasquale Ragni, Remo Ferrari, Luca Merli, Patrizia Barrese, Roberto Pesce, Donato Di Rocco, Vittorio Bianchieri e Mauro Vettori. **[d. bo.]**

Anche Seborga è chiamata alle urne per rinnovare il Consiglio

Le GRANDI OFFERTE di LINEA casa

(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")
Via T. Schiva, 58 - IMPERIA
Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna	L. 1.950.000
Parete soggiorno moderna mt. 2.70	L. 2.150.000
Divano letto matrimoniale	L. 490.000
Divano 2 posti fisso	L. ■■■■■
Cucina moderna da mt 3.00	L. 3.650.000
Sedie ■ partire da	L. 39.500
Tavoli da cucina a partire da	L. 110.000
Materassi ■ molle a partire da	L. 80.000

SPECIALE IMMOBILIARE

L'ANGOLO IMMOBILIARE

ALBENGA
Via Italia, 22
Tel.-Fax 0182/542.702
Cell. 0336/256.386

ALBENGA: a 50 mt circa dal mare, splendido monolocale attico arredato bene con terrazzo di 70 mq circa, con favolosa vista mare. L. 185.000.000

ALBENGA: casetta indipendente composta da: cucina abitabile ■ camere, 2 bagni, ampio terrazzo coperto + giardino terrazzo, posto auto, vista mare. Solo L. 160.000.000

ALBENGA: zona Viale Italia, splendido alloggio composto da: ingresso, sala con cucina a vista, bagno, 2 camere, termoautonomo, balconi vista mare, possibilità grande cantina. Affare!

ALBENGA entroterra: splendido ed ampio monolocale ristrutturato ed arredato nuovo, con terrazzo vivibile, posto auto. Resa 6% annua. Solo L. 95.000.000

ALBENGA entroterra: splendida proprietà composta da: rustico del '400 di mq 450 circa + dependance di mq 75 + villa bifamiliare di mq 450 circa e terreno mq 10.000 circa edificabile per mq 300 circa. Prezzo interessante. Possibilità vendita separata.

ALBENGA: a 200 mt dal mare, stesso stabile, monolocale mansardato a L. 110.000.000 e bilocale mansardato a L. 140.000.000 in ottime condizioni.

Ricerchiamo per nostra clientela appartamenti in affitto uso vacanze ed annuali. Garantiamo serietà ■ professionalità.

VECCHIA LOANO

di Carminati p.i. Sergio

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Tel. 019/67.45.74
019/61.76.70
0347/410.30.81

VILLETTA A BORGIO [redacted] - meravigliosa vista [redacted] primissima collina composta da due appartamentini terrazza fronte mare con vista piena - box. Lire 550 milioni.

BORGIO VEREZZI: [redacted] nuovo nel [redacted] del [redacted]e: lire [redacted] mil. e bilocale confortevole lire 230 mil.

FINALE LIGURE, collina di Gorra: centro [redacted] rustico da riattare con progetto approvato, disposto su due piani e mezzo alloggio con vista mare! lire [redacted]

LOANO: [redacted] con giardinetto e box; ponente ben esposto lire [redacted] mil. Quadrilocale con box lire [redacted] mil. Bilocale con terrazza sul mare, lire 300 mil.

PIETRA LIGURE: monolocale con terrazzetta, [redacted] lire 190 mil.

MULTI SERVICE
immobiliare

CERIALE - Via Aurelia, 119 - Tel./Fax 0182-99.22.90

CERIALE
Centralissimo ed ampio bilocale con ■ balconi, composto da ingresso, ripostiglio, cucina, soggiorno, ■ camere, bagno. Quarto ed ultimo piano, con ascensore, riscaldamento centrale. Passaggio diretto al mare e possibilità box.
Richiesta L. 300 milioni

LOANO
Appartamento luminoso, panoramico, 800 mt dal mare, garage, cantina, termo autonomo, ristrutturato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi e piccola lavanderia.
Richiesta 350 milioni

ENTROTERRA
Rustici varie metrature posizioni panoramiche con terreno ■ partire da L. 80 milioni.

[redacted]
Centro storico, soleggiatissimo con vista, pittoresca abitazione d'epoca su 4 livelli, da ristrutturare. Per amanti piccolo borgo ligure.
Richiesta L. 350 milioni

AFFITTI STAGIONALI A CERIALE E BORGHETTO ALTRE PROPOSTE: [redacted] FABBRICABILI, ATTIVITA' COMMERCIALI E [redacted]

Immobiliare ITALIA di CANALE CESARINO

Via Aurelia 265 - LOANO (SV) ☎ 019/670353

1) **LOANO** - 500 mt. dal mare in piccolo condominio bilocale con ampio balcone termo centrale. **L. 179 milioni**
2) **LOANO** - 250 mt dal mare bilocale termo centrale. No balconi. **L. 190 milioni**
3) **LOANO** - 50 mt mare 3° P. bilocale con balcone. Ristrutturato. termo autonomo. Posto auto. **L. 285 milioni**
4) **LOANO** - 250 mt mare 1° [redacted], trilocale ristrutturato. Termo autonomo due [redacted]. Posto auto. **L. 285 milioni**
5) **LOANO** - 200 mt dal mare 3° P. trilocale termo autonomo ottima esposizione. Da riordinare.
6) **LOANO** - 150 mt mare nuovo termo autonomo bilocale con terrazzo/porticato. Posto auto. **L. 299 milioni**
7) **LOANO** - 100 mt mare ultimo piano due aree ampio trilocale. Con cantina. Arredato **L. 345 milioni**
8) **LOANO** - 150 mt mare 5° P. ultimo trilocale. Due balconi. termo centrale. Arredato. **L. 290 milioni**
9) **LOANO** - 400 mt mare 2° P. ultimo bilocale ristrutturato. Arredato. Termo centrale. Balcone. **L. 240 milioni**
10) **LOANO** - 150 mt mare 3° bilocale termo autonomo. Balcone. Arredato. Da riordinare. **L. 245 milioni**
11) **Zona residenziale** - 2° P. ed ultimo ampio trilocale arredato. Vista panoramica. Solaio. Grande garage. **L. 3[redacted] milioni**
12) **BORGHETTO S. SPIRITO** - 300 mt mare bilocale con balcone, termo centrale. **L. 169 milioni**
13) **BORGHETTO S. SPIRITO** - 50 mt mare quadrilocale doppi servizi, balconi, ordinato. **L. 280 milioni**
14) **Zona residenziale** - in villa bifamiliare. Cucina salone 3 camere bagno. Taverna con servizio. Giardino. Posto auto. Solaio. Richiesta **L. [redacted] milioni**
15) **CERIALE** - 700 mt mare in piccolo condominio monolocale con balcone. **L. 125 milioni**
16) **CERIALE** - 700 mt mare. In piccolo condominio. Bilocale con balcone. Box. **L. 210 milioni**
17) **CERIALE** - V. Caviglia. Vendesi box in costruzione. A partire da **L. 40 milioni.**
18) **CERIALE** - Magazzino di c.a. 200 mq con doppi ingressi. Ampio ingresso.

[redacted] IN LOANO LOCAZIONI VACANZE ANCHE [redacted] POSSIBILITA' IN RESIDENCE ESCLUSIVO. CON POSTO AUTO E PISCINA.

Anni Sessanta al Cezanne di via Cecchi con Don Backy, al Mister Do recital di Claudia Pastorino

Pasqua con Van Dyck e tanta musica

Mostre, concerti e cultura a Genova e in Riviera

GENOVA. L'unica incertezza arriva dal tempo. Il «poco nuvoloso» di alcune previsioni, ieri tendeva alla pioggia e un capovolgimento nelle prossi- ore non sembra per nulla scontato.

Per quanto riguarda gli appuntamenti di Pasqua e di Pasquetta, c'è, invece, l'imbarazzo della scelta, come conferma questa nostra breve guida.

Al Porto Antico aperti l'Acquario, la mostra dei fumetti «Gulp!» e la grande esposizione della marineria mercantile padiglioni del mare. Van Dick val bene una giornata di riposo «saltata» e la grande mostra di Palazzo Ducale, sarà aperta a Pasqua nel lunedì dell'Angelo, dalle alle 21.

I visitatori individuali, sen- bisogno di prenotare, anche in questi giorni di festa potranno effettuare la visita guidata alla mostra nei guenti orari: oggi alle 11, 16 e 17, domani alle 11 e alle 16. Ingresso e visita costano 15 mila lire.

Per tutta la durata della mostra sono previste riduzioni incrociate presentando i tickets di altri musei e mostre cittadine. L'ingresso senza visita guidata riduzioni costa 12 mila lire.

La mostra raccoglie in esposizione al piano nobile del Ducale centinaio di opere realizzate dal celebre pittore fiammingo, insieme con dipinti di Tiziano, Caravaggio, Rubens, Vouet, Strozzi, Procaccini, Gentileschi, Cambiaso che Van Dick ammirò in tante collezioni private durante il suo soggiorno nel capoluogo ligure.

SARZANA. Merita sicuramente una gita a Sarzana, la grande rassegna antiquaria all'aperto nel centro storico della cittadina dell'estremo Spezzino «La soffitta nella strada».

Promossa dal Comune di Sarzana dal Comitati Antiquari, la rassegna giunta alla ventottesima edizione resterà aperta oggi e domani, dalle 10 alle 20.

RAPALLO. Grande esposizione di gioie, coralli, rubini, avorio, oggi domani, all'Excelsior Palace di Rapallo.

Nell'antica Abbazia dei Doria c'è da visitare l'interessante mostra del corallo che è inaugurata ieri.

Nella cittadina del levante, si inaugura questa sera, su iniziativa dell'Associazine Felice Romani, la stagione musicale. Alle 21,15, nella chiesa di Santa Croce in programma concerto barocco scuola veneziana del Gruppo di musica antica «Arcadia in Brenta», formato da Laura Mirri e Pietro Zazzetta (violini), Marco Dal Bianco (violoncello), Roni Creter (viola), Maria Celeste Clemente (flauto traversiera), Alessandro Terrin (flauto dolce), Fabio Conte (contrabbasso), Marina Baudux (basso continuo).

La scaletta del concerto prevede brani di Antonio Vivaldi, Alessandro Marcello e George Philip Thelemann.

Musica classica, questa sera alle 21, anche alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, Genova, con un concerto per violino pianoforte di Olivia Steindler Irene Dotti. In programma brani di Mozart, Beethoven, Paganini. Ingresso lire 10 mila.

Tradizionale pranzo Pasqua con piano bar e sorprese, alla Maruelina di Recco.

Pasqua scacchistica promossa al circolo genovese Luigi Centurini, oggi, in piazza Giustiniana, nel centro storico.

Il sodalizio, fondato sotto la Lanterna ben 105 anni fa, ospiterà grande campione greco Spiros Skembris che nel pomeriggio, a partire dalle 16,30, sfiderà, giocando in maniera simultanea, tutti gli appassionati genovesi.

Altri importanti appuntamenti scacchistici del Circolo Luigi Centurini sono in programma nel mese di aprile, in collaborazione con il Comune di Genova.

E sarà Don Backy, autore e interprete di tanti successi, da L'immensità, a Poesia, L'amore moltissimi altri la sorpresa della sera di Pasqua alla discoteca Cezanne, in via Cecchi. L'idea di Beppe Cantatore, patron del locale della Foce, e quella di trasformare la serata di Pasqua una grande festa Anni Sessanta.

Per l'occasione, Don Backy presenterà dal vivo tutti i suoi brani più famosi, dall'Immensità a Canzone, L'amore, Casa bianca e molti altri e, forse, tra una canzone e l'altra racconterà ai suoi fans qualcosa del suo nuovo lavoro di scrittore.

Il cantante di Santa Croce sull'Arno sta curando e pubblicando una trilogia sulla sua carriera, con molti aspetti inediti legati al periodo in cui stava a fianco di Adriano Celentano. Fra l'altro, in uno di questi volumetti, Don Backy dovrebbe svelare la vera identità della famosa «Ragaz- del Clan», che pare non fos- Milena Cantù.

DO. E anche al Mister Do, in via Carlo Targa. La serata di Pasqua riserva bella sorpresa. Con un concerto, alle 23, della cantautrice genovese Claudia Pastorino. L'artista presenterà nel locale genovese i brani del suo secondo album «Inventare l'allegria»: che, come il primo, «I gatti di Baudelaire», è stato prodotto da Angelo Carrara e distribuito dalla Polygram.

Claudia Pastorino sarà accompagnata da Federico Foglia alla batteria, Luca La Porta al basso, Stefano Sordi alla chitarra acustica Luca Borrielio alla chitarra elettrica.

«Inventare l'allegria» contiene undici canzoni scritte da Claudia Pastorino con quattro artisti genovesi di primissimo piano: il cantautore Settimo Benedetto Sardo, il bassista Bob Callero, il direttore d'orchestra e leader dei Buio Pesto Massimo Morini, il chitarrista e compositore Andrea Maddalone. [m. b.]

Folla al Ducale per Van Dyck: la grande sarà aperta anche domani

Claudia Pastorino e Don Backy

Intervista al direttore della «Cenerentola» in scena al Comunale

Gelmetti, una carriera sul podio «La lirica va fatta in Italia»

GENOVA. «Cenerentola è un'opera splendida che ho fatto numerose volte. Con Simone, poi, lavoro da tanti anni. In questo capolavoro c'è di tutto, una perfetta mescolanza di serio di comico: la dolcezza, il buffo, il patetico. C'è, nel miglior Rossini, piacere del suono, la musica è danza nel senso che vi si ritrovano addirittura ritmi di oggi: ad esempio, persino un boogie-woogie!». Gianluigi Gelmetti parla con soddisfazione dell'opera rossiniana che sta dirigendo in questi giorni al Carlo Felice. Artista tutto campo», Gelmetti dichiara contrario ad ogni specialismo, ma, aggiunge: «Certo non posso fare a meno di Mozart e di Rossini». E, sempre nel nome di Rossini, dirigerà venerdì prossimo lo «Stabat Mater» al Carlo Felice.

Gelmetti vanta una ricca e lunga carriera. A sedici anni era già effettivo alla Chigiana Celibidache, diciotto insegnava chitarra (che aveva studiato con Segovia a Siena) nel Conservatorio Bruxelles. Raggiunta una posizione di prestigio, il direttore ha diradato gli impegni: «Non faccio mai più di due re l'anno - spiega - E, se possibile, le realizzo in Italia. Per il teatro lirico preferisco infatti lavorare qui. L'opera richiede quella dose empirismo e di follia che l'italiano ha per natu-. Abbiamo maestranze capaci di risolvere qualsiasi problema. In altri Paesi, più rigidi, più organizzati è così. All'estero lavoro bene nel settore sinfonico». Recentemente l'artista è tornato anche alla composizio- «I Munchen Philharmoniker per il '99 mi hanno commissionato un pezzo in moria di Celibidache. Per me è stato un grandissimo maestro che ha segnato tutta la mia vita. E naturalmente scriverò questa pagina grande impegno».

Gelmetti trascorre buona parte dell'anno all'estero, segue poco la situazione dei teatri italiani ma su un aspetto si mostra molto critico: «Trovo scandaloso che non si creino orchestre. Abbiamo una ottimi giovani strumentisti e invece di aprire nuovi organismi li chiudiamo. E' una vergogna che obbliga tanti a intraprendere altri mestieri e ad abbandonare la musica. Ricordo che anni fa non avevamo strumentisti e dovevamo cercarli all'estero. Adesso che ne avremmo in quantità di qualità non li utilizziamo. Purtroppo oggi si parla solo di "eventi"».

Anche la situazione didattica preoccupa Gelmetti: «Ho insegnato molti anni fa in diversi Conservatori, attualmente tengo corsi alla Chigiana e ai Pomeriggi Musicali. Sui Conservatori non si può mai generalizzare. Occorre valutare le responsabilità individuali: ci no docenti bravi e altri . Certo da noi pesa fatto di non poter insegnare quando è in carriera. Io ho dovuto scegliere se insegnare a dirigere dirige-. In altri Paesi si hanno istenti e questo consente di mantenere la doppia attività con indubbio vantaggio sul piano didattico».

Iovino

La puntata pasquale di «La domenica del villaggio» è dedicata alla Marina Militare

Davide & Rosita in diretta dall'Ardito

Retequattro: Mengacci e la Celentano a La Spezia

Rosita Celentano impegnata in una delle puntate della «Domenica del villaggio»

LA SPEZIA. Puntata speciale e pasquale tutta ligure, oggi, della trasmissione di Retequattro «La domenica del villaggio» e di «Fatto in casa», con Davide Mengacci e Rosita Celentano. I due conduttori stamattina saranno, infatti, a bordo dell'incrociatore della Marina Militare Italiana «Ardito», nel porto della Spezia.

Il programma televisivo andrà in onda alle 10,45, dopo la celebrazione della Messa che verrà officiata alle 10 sul ponte della nave. Davide Mengacci e Rosita Celentano passeranno la mattinata, in diretta tv, con il capitano Cristiano Bettini e l'equipaggio per raccontare la Pasqua a bordo dell'unità della nostra Marina.

«Un'occasione - spiegano a Retequattro - per conoscere da vicino i protagonisti di un mondo poco noto al grande pubblico, grazie anche a diversi filmati sull'attività della Marina Militare della stessa nave Ardito». E dopo «La domenica del villaggio», andrà in onda «Fatto casa», sempre con la «location» spezzina.

La trasmissione, che solitamente va in onda da casa di una famiglia della provincia italiana, questa volta sarà fatta con le famiglie dei marinai in visita ai ragazzi nelle festività pasquali. «Sarà una puntata decisamente diversa dalle altre - racconta Mengacci - per me si tratta di una esperienza inedita, molto emozionante, che mi mancava».

Interviene Rosita Celentano: «Devo dire che questa volta mi trovo avvantaggiata rispetto a Davide, il primo film da protagonista che ho girato era «Mak Pi 100» che raccontava la storia di una ragazza che lavorava al porto che si innamora prima di un sottufficiale, poi di un cadetto della Marina. Il film fu girato all'accademia Militare di Livorno e, in parte, sull'Amerigo Vespucci. Come dire: oggi gioco in casa e ne vedrete delle belle». [m. b.]

Un convegno del Goethe Institut di Genova

Adorno, filosofia e mito nel segno dell'illuminismo

GENOVA. «Per una rilettura di Adorno: mito, mimesis critica della cultura» il titolo di convegno promosso dal Goethe Institut e dalla rivista «Nuova corrente» il patrocinio del Dipartimento di Filosofia dell'Università di Genova. Il Convegno si terrà nell'Auditorium Montale venerdì 4 sabato 5 aprile. Sociologo, filosofo, musicologo e compositore, Theodor Wiesengrund Adorno, allievo di Alban Berg ha costituito un punto di riferimento fondamentale per il pensiero filosofi- di intere generazioni.

Parzialmente caduto nell'oblio, Adorno è ora al centro di una riscoperta scientifica che in altri Paesi ha stimolato studi a vari livelli. Il Convegno intende fare il punto sulla attuale conoscenza critica del filosofo analizzandolo da varie prospettive.

Numerosi e qualificati gli interventi previsti. Venerdì 4, la mattina, dopo i saluti di Marta Vincenzi (presidente della Provincia) di Karin Hermann (direttrice del Goethe Institut di Genova) introduzione di Andrea Borsari (componente del comitato scientifico) parle- Rolf Wiggershaus (Arte e trauma, l'estetica Adorno il secolo dell'estremo), Stefano Petrucciani (la dialettica dell'Illuminismo), Josef Frucht (Sul carattere postaffermativo della cultura); nel pomeriggio Christoph Wulf (Il ritorno della mimesis), Carlo Gentili (L'assurdo canto delle sirene: mito, mime- e disincanto del mondo Adornol, Rino Genovese (Mimesis e autoconservazione nella dialettica dell'illuminismo) e Fabrizio Desideri (Mimesis e techne nella Teoria estetica di Adorno). Il giorno successivo convegno proseguirà con le relazioni di Albrecht Wellmer, David Roberts, Francisco Jarauta e Remo Bodei. [m. b.]

MONACI A S. MARGHERITA

I mandala tibetani al «Regina Elena»

All'hotel Regina Elena hanno fatto tappa tre monaci buddisti tibetani che girano mondo per far co- all'Occidente la tradizione millenaria del loro Paese in fatto di contenuti umani e spirituali. Per due giorni stati impegnati in rituali sacri, preghiere di guarigione; hanno costruito due «mandala» di sabbie colorate, i disegni che nel Buddismo riproducono l'universo. [g. vi.]

Rapallo: in via Venezia l'illustratore più famoso

Omaggio a Carlo Jacono il «pittore» di Urania

RAPALLO. Da martedì nel loca- dell'associazione degli artisti «La galleria» di via Venezia, saranno mostra opere Carlo Jacono, conosciuto più per essere l'uomo che ha inventato il cerchio rosso dei gialli Mondadori. Jacono è l'autore delle illustrazioni del settimanale fantascienza «Urania» e sono anche le illustrazioni di «Segretissimo», «La Domenica del Corriere», «Sorrisi e canzoni», «Grazia», «Confidenze», «Grand Hotel». Ha illustrato tutte le copertine della collana Emilio Salgari per le edizioni del Gabbiano di Roma. Le sue opere presenti nella maggiori raccolte di tutto il in particolare nelle rassegne dedicate al Giallo e alla Fanta-.

Il Centro studi «Progetto qualità Rapallo» lo propone però quale pittore. E si deve ammettere che le opere, più di una quindicina questa mostra, non tolgono nulla in termini di qualità allo Jacono più conosciuto. Sono belle opere sia che trattino fiori, paesaggi, nudi o guerrieri. Carlo Jacono, nato a Milano nel '29, è un uomo dalle mille sfaccettature e diverse passioni; le armi, le boccette, il modellismo. Non è un segreto che abbia anche due grandi sogni; suonare il violino illustrare l'Orlando Furioso. Aveva frequentato il liceo artistico Milano e l'Accademia di Belle arti di Brera dove si è formato pittoricamente; sognava di diventare «pittore vero cavalletto» ma poi, complici gli aspetti pratici della vita, ha ceduto alle «lusinghe» di studio pubblicitario americano in Italia e ha cominciato a creare i layout di progetti grafici e illustrazioni per manifesti. Il 1950 segna la sua ascesa che lo ha portato farsi conoscere da tutti, con le copertine dei Gialli Mondadori. [g. vi.]

Domani comincia ■ Villanova d'Albenga l'anno della svolta per l'impianto

Riapre l'Ippodromo dei fiori

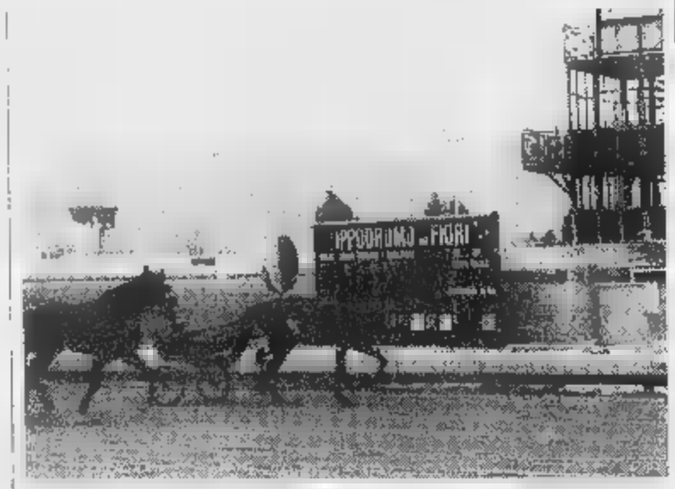
Molte le riunioni di trotto: sei nel mese di aprile, cinque a maggio, quattro a giugno, tre a luglio e ben 10 ad agosto. Conclusi i lavori sulla tribuna e in funzione la nuova agenzia. I programmi

VILLANOVA D'ALBENGA. Picnic di Pasquetta, per molti appassionati all'Ippodromo dei Fiori» che domani inaugura (inizio riunione 14.30) il suo sesto anno di vita. L'anno della svolta come tengono a sottolineare i responsabili dell'impianto ingauno considerato che, per la prima volta, non ci sarà più la lunga sosta tra le riunioni primaverili ed estive.

I cancelli rimarranno aperti senza soluzione di continuità con l'ippodromo che proporrà, oltre le riunioni di trotto, anche altre manifestazioni, sia di sport che di spettacolo. Dunque il via domani prima di un mese di aprile che proporrà appuntamenti il 6, 11, 13, 18, 20 e 25 mentre il mese di maggio presenta riunioni l'1, 7, 16, 23 e 30). Poi la novità di giugno con gli appuntamenti serali del 6, 15, 20 e 29. Tre riunioni a luglio (6, 13, 20) e ben dieci nel mese di agosto (5, 7, 9, 14, 16, 19, 21, 23, 26, 31) che faranno da traino ai quattro appuntamenti di settembre (7, 12, 19, 26) e alla chiusura fissata per il 10 ottobre. I fedeli visitatori troveranno alcune novità, considerato che (finalmente) sono giunti a compimento alcuni lavori come quelli relativi alla nuova tribuna. Molto già da domani sarà in funzione la nuova agenzia ippica sita all'interno della tribuna principale e gestita dall'agenzia di Savona.

L'agenzia, modernissima, consentirà all'impianto villanovese di entrare nel circuito nazionale. In concreto significa che sarà possibile effettuare scommesse sulle corse dell'«Ippodromo dei Fiori» in ogni parte d'Italia. Il montepremi complessivo inoltre è in pratica raddoppiato a dimostrazione dell'importanza assunta nelle ultime stagioni, complice anche un sempre maggior interesse da parte di allenatori piemontesi e lombardi di correre in Riviera. Non solo ippica comunque considerato che, nel corso della sua lunga stagione, l'Ippodromo concederà spazio ad altre discipline come short track (in programma una manifestazione organizzata dalla Harley Davidson) e ciclismo.

Non mancheranno alcuni appuntamenti ■ lo spettacolo. Il via dunque domani per quello che è stato definito l'«anno zero» considerato che l'Unire, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, con la concessione di ben 14 riunioni in più ha promosso l'impianto di Villanova che deve diventare un punto di riferimento per il turismo della provincia. **[g. o.]**



Domani riapre i battenti l'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga

Boccette: in serie B4 al comando i genovesi dell'Agoms

Tra Imperia e Savona il match finisce pari

Questi i risultati ■ classifiche che si sono registrati nel campionato interprovinciale di boccette, giunto ormai alle battute decisive ■ vista delle finali che sono in programma al palazzetto di Quiliano.

Serie A (sesta giornata della seconda fase): Caffè Posta Bordighera-Haiti Loano 5-1; Carla Imperia-Dlf Ilda Savona 3-3; Pontevecchio Pietra-Cin Cin Borghetto 5-1; Lady-Cavalluccio 1-5. La classifica aggiornata: Dlf Ilda punti 78; Carla 74; Cavalluccio 71; Pontevecchio 66; Caffè Posta 62; Cin Cin 60; Haiti e Lady 59; Quiliano 47.

■ (10a ■ ritorno): Odissea II Calizzano-Haiti Loano 0-6; Cin Cin II Borghetto-Sport Finale I 2-4; Italia Borghetto I-Ariston Arma 0-6; Lady Diano Marina-Moneta I Albenga 3-3; Carla Imperia-Caffè Posta Bordighera 6-0; Giardini I Borghetto-Circolo Ricreativo Pietra 4-2; Sanremo II Albenga-Garden II Ceriale 4-2. Classifica: Haiti ■ Ariston 93; Sport Finale I 86; Moneta I Albenga 85; Carla 81; Cin Cin II 78; Italia Borghetto I ■ Lady 70; Giardini I ■3; Garden II 60; Circolo Ricreativo 55; Caffè Posta 50; Sanremo II 47; Odissea II 35.

B2 (10a di ritorno): Garden I Ceriale-Como Loano 6-0; Cin Cin I Borghetto-Sanremo I Albenga 5-1; Cavalluccio Pietra-Giardini II Borghetto 1-5; Moneta II Albenga-Brunella Borgio Verezzi 3-3; Pontevecchio Pietra-Cin Cin III Borghetto 2-4; Sport Finale II-Odissea I Calizzano 4-2. Classifica: Giardini II 90; Cin Cin I 87; Garden I 85; Pontevecchio 74; Cavalluccio 66; Cin Cin III 60; Odissea I 59; Sport Finale ■ 52; Brunella 50; Roma I 49; Sanremo I 45.

B3 (10a di ritorno): Avis Albisola Marina-Roma II Finale Ligure 6-0; Agoms II Genova-Polisportiva II Varazze 2-4; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda I Sa- ■ 2-4; Sport Savona-Lo- ■ II Vado 3-3; S.Isidoro Legino-Zinolese I 5-1; La Boccia I Carcare-Splendor II Noli 5-1. Ha riposato Giardino Varazze. Classifica: La Boccia I 91; S.Isidoro 85; Italia Cogoleto I 83; Dlf Ilda 80; Zinolese I 74; Avis 64; Giardino 63; Agoms II 56; Lorenzo II 54; Splendor II 53; Sport Savona 50; Polisportiva II 49; Roma II 2■.

B4 (10a di ritorno): Zinolese II-La Boccia II 1-5; Lorenzo I Vado-Dlf Ilda II Savona 5-1; S.Genesio Vado Ligure-Black Bull Spotorno 4-2; Sciarborasca-Agoms I Genova 4-2; Polisportiva I Varazze-II Usl Savona 1-5. Hanno riposato: BB Genova ■ Splendor I Noli. Classifica: Agoms I 77; Polisportiva I 74; BB Genova 73; Lorenzo I 71; II Usl 66; Splendor I 63; S.Genesio 61; La Boccia II 58; Black Bull 49; Zinolese II 46; Sciarborasca 36; Dlf Ilda ■ 28.

Campionato Uisp (8a di ritorno): Artisi A-24 Aprile A 0-4; S.Genesio-Arci Merlo 1-3; Boselli-Celle A 1-3; Varazze-Cogoleto 2-2; Celle B-Sciarborasca 3-1; 24 Aprile B-Artisi B 0-4.

Questa la nuova classifica: 24 Aprile A 56; Artisi B 49; Cogoleto 48; 24 Aprile B 45; Boselli e Celle A 41; Celle B 37; Arci Merlo 35; S.Genesio 31; Varazze 29; Artisi A 23; Sciarborasca 21. **[g. o.]**

La rappresentativa regionale si ritrova a Cogoleto

Martedì Liguria in campo ecco i nomi dei convocati

Pausa pasquale brevissima per la Rappresentativa del Comitato regionale che successivamente prenderà parte al Trofeo «A. Franchi».

I giovani calciatori guidati da Marco Locatelli e selezionati da Pierino Calleri si ritroveranno infatti mercoledì alle 14.30 al Comunale di Cogoleto per una sgambata a ranghi contrapposti. Questi i convocati e le società di appartenenza: Cangini e Zanardi (Bolardo), Gaggiulla (Argentina); Mastropasqua (Bogliasco); Pietranera e Faggiani (Bolzanetese); Repetto (Busalla); Mazzone ed Odella (Cairese); Ottonello (Campese); Rombi (Ceparana); Fornaroli (Entella); Grillo (Grassorutese); Sanguinetti (Lavagnese); Ricordo e De Paola (Loanesi); Bubba (Mediterranée); Barbieri e Gelfola (Nuova Audace Campomorone); Casbarra, Beatrici, Siciliano e Moscato (Ospedaletti); Ravecca (Pegliese); Allegri (Pietra Ligure); Grasso (Pontedecimo); Anselmi (Rapallo); Fregatti (Santuarghenese); Viano (Sarzanese). **[g. s.]**

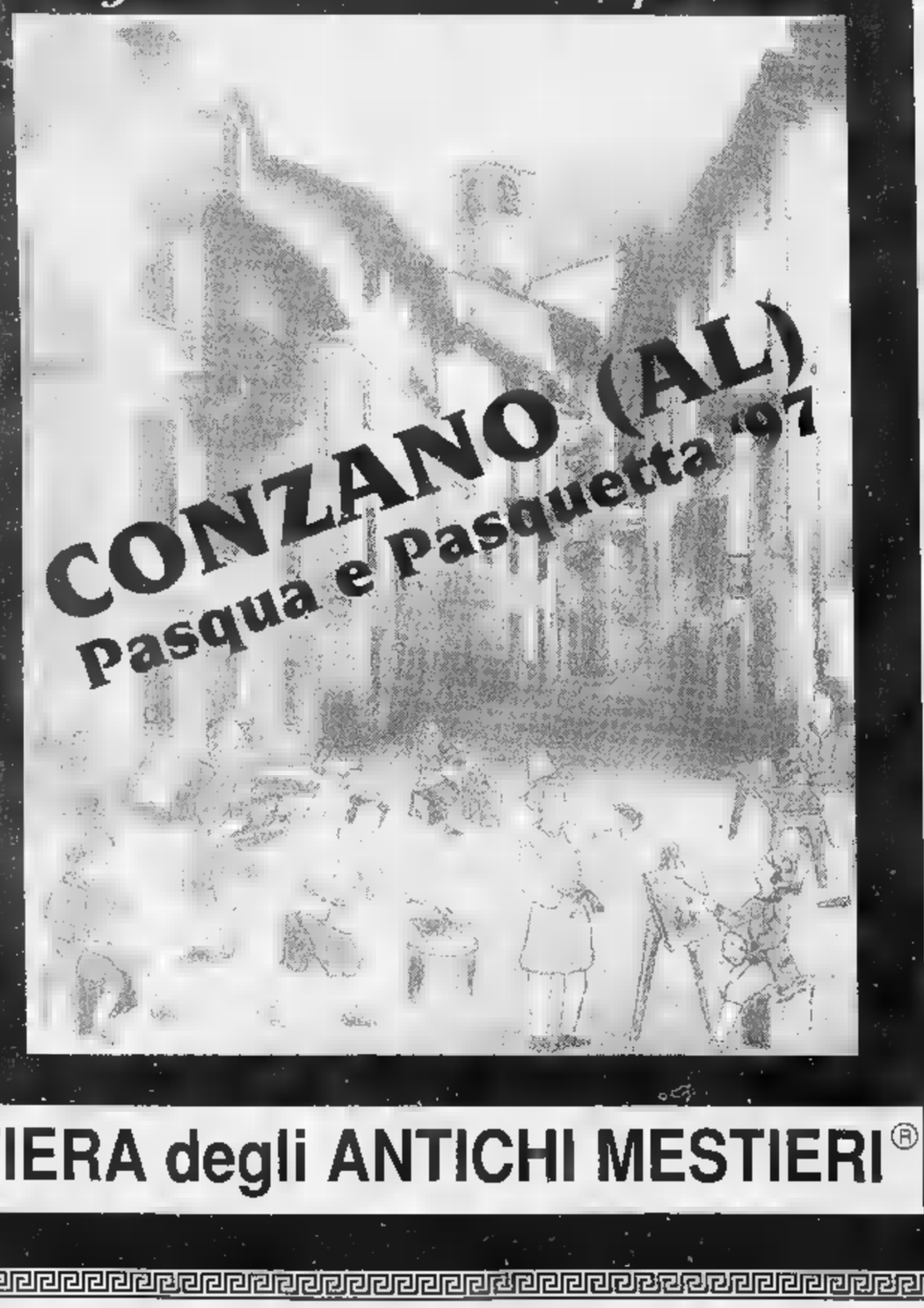
Ci sono molti liguri nelle Nazionali categorie Allievi e Ragazzi

Le speranze azzurre a Chiavari

Pallanuoto, nella piscina del Lido le selezioni baby

CHIAVARI. Se l'inerzia delle amministrazioni comunali non avesse lasciato marcire il progetto di copertura ed i relativi fondi, oggi la Fin avrebbe scelto Chiavari come centro federale ■ la piscina del Lido non dovrebbe accontentarsi di una serie di collegiali di quando in quando. Negli ultimi dieci giorni ce ne sono stati due: il primo dal 20 al 25 marzo ha interessato la nazionale Allievi (nati nel 1980 ■ 1981 che si è preparata per affrontare il «Sei Nazioni» di Como), il secondo si è concluso ieri ed era riservato alla categoria Ragazzi (nati dal 1982 in poi).

Lavoro duro per gli Allievi allenati da Massimo Tafuro. Sette ore al giorno tra palestra ■ piscina. C'erano Pastorino, Nicche, Mistrangelo e Bigatti (Savona); Felugo ■ Scannavino (Chiavari); Roccarino (Pro Recco); Vettorello (Rapallo); Campanelli (Nervi); D'Angelo e Del Giudice (PLay Off Napoli); Pisano (Cagliari); Velsanto (Ortigia); Immè (Catania); Messina (Lazio). Aggregati al primo gruppo i liguri Gorrino (Rapallo); Chiaramonti (Savona), Ponis (Nervi). Franco Russo ha guidato ■ collegiale dei Ragazzi. C'erano Cichero, Caddeo ■ Marchetti (Pro Recco); Olla (Savona); Brondi (Quinto); De Ferrari, Risso e Tubino (Bogliasco); Mona (A.Doria); Di Costanzo e Seddio (Canottieri); Scotti-Galletta (Posillipo); Bellone (Volturno), Pagliarini e Rinaldi (Civitavecchia); Stovali e Santopietro (Lazio); La Penna e Polisano (Fiamme Oro); Longo (Latina), Reversi e Cappelli (Arona), Bulgheroni e Dato (Como). **[d. s.]**



FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)
Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

ECCELLENZA

Sosta dei campionati di calcio prima del rush finale, ecco cifre e curiosità

L'Entella verso una stagione record

E' davvero la capolista in tutto: vittorie (13), gol fatti (massimo con 33) e subiti (minimo con 16)
In Promozione sugli scudi il Baiardo, mentre in Seconda la Vecchia Chiavari ha già subìto 45 reti

Sosta dei campionati di calcio prima del rush finale, l' occasione per stilare il punto della situazione, con qualche curiosità, record, bomber ed altri particolari.

Eccellenza. Entella prima con quattro punti di vantaggio sul Vado, cinque giornate al termine, biancocelesti chiavaresi che detengono quasi tutti i record. Di vittorie (13), di gol fatti (massimo con 33) e subiti (minimo con 16).

Da dividere con il Vado le sconfitte: 3. Bisogna fermarsi a ponente per il record di pareggi (Loanesi con 14) mentre le formazioni meno colpite dalla «pareggite» sono la Sampierdarenese e la Folbas con appena 8. Minor numero di vittorie per il fanalino di coda Ceparana (4); maggior numero di sconfitte ex aequo per le tre ultime della classe Sampierdarenese, Folbas e Ceparana (11) a conferma che, con la vecchia regola dei due o con la nuova dei tre punti per la vittoria, la classifica non cambierebbe.

Graduatoria dei bomber con al comando Prestia del Vado con 16 reti, seguito da Fossa del Pontedecimo con 12. Primo levantino Schiappacasse del Sestri Levante a quota 9, seguito da Dellapina dell'Entella e Scelfo della Grassorutese ad 8. Manca la Sammargheritese, con miglior cannoniere arancione Zoni a 5.

Curioso il fatto che allo stesso punto del campionato (25a giornata in archivio) dello scorso anno, Alfano dell'Imperia e Calabria della Sanremese guidavano proprio con 16 gol, seguiti da Prestia (allora alla Sanremese) a 13.

Promozione. Anche in questo campionato i numeri rispettano quasi tutti i valori: Baiardo primo con il maggior numero di vittorie (14), Riviera Fazzini ultimo con il minor numero (appena 2).

Baiardo con Sarzanese e Fezzanese che hanno subito meno sconfitte (2); Riviera Fazzini la peggiore (12 k.o.).

Brugnato specialista in pareggi (14), Ligorna e Rapallo allergiche al segno (8). Sarzanese formazione più prolifica (38 reti), l'attacco del Riviera Fazzini è il più spuntato (14); Sarzanese anche con la miglior difesa (14 reti al passivo), mentre Santo Stefano Magra con il peggior reparto difensivo (39). Classifica dei bomber che vede primeggiare Braida della Sarzanese a quota 16, seguito da Tavilla del Santo Stefano Magra (squadra penultima in classifica) a 14.

Primi levantini il giovane Sanguinetti della Lavagnese, il compagno Rappresentativa, Anselmi, e Guidi del Rapallo, infine Marrale del Riviera Fazzini tutti a 8.

Prima categoria. Analisi dei gironi B, C e D che vede una squadra protagonista, la Corte 82. Maggior numero di punti di tutti i campionati dilettantistici liguri (58), maggior vantaggio sulla seconda (14 punti) sul Pro Recco), maggior numero di vittorie (18).

Alle rivali rimangono veramente briciole: Casellese e Pro Recco coppia con minor numero di sconfitte (1); Vezzano squadra più prolifica (47 gol), Recco leader in fatto di reti subite (soltanto 8). In negativo i record sono per l'Arsenal (minor numero di vittorie, 1; maggior numero di sconfitte, 17; maggior numero di reti subite, 45) e per il Marinella (minor numero di reti fatte, 11). Arsenal che comunque da domenica è aritmeticamente retrocesso in Seconda, primo verdetto definitivo di tutto il calcio genovese-levantino-spezzino.

Fegino abbonato al pari (14 volte su un totale di 24); Gargiullo, Corte e Bolanese, una per girone, le formazioni più restie ad accontentarsi della divisione della posta (4 volte).

Seconda categoria. Chiamato in causa il girone E, con tante squadre a dividersi i vari primati, positivi e negativi. Due per la capolista Calvarese (maggior numero di vittorie, 13, e di gol fatti, 39) e per la cenerentola Ciassetta (minor numero di vittorie, 2, e maggiore di sconfitte, 16).

Ancora doppietta per Moneglia: minor numero di sconfitte (2) e di gol subiti (14); Né Calcio con il numero di gol fatti (71); Vecchia Chiavari con la difesa più colabrodo (45). Terzo record per il Moneglia i pareggi (11); mentre Sestieri Lavagna, Cogornese e Ciassetta preferiscono vincere o perdere (5 ics).

Terza Chiavari. Conclusione statistiche sui puri per eccellenza. In dettaglio, maggior numero di vittorie per il Bargone (16), minore per il Real Deiva (3); minor numero di sconfitte per il Leivi (1), maggiore per il Real (16).

Ciavai specialista in pareggi (11), Auroraviva contraria ad accontentarsi (2). Saline Bacezza con il record di gol segnati (44) e subiti (12). Moconesi squadra meno potente in fase offensiva (15) e Panchina Chiavari dalla difesa più spensierata del girone (57).

Giancarlo Scartozzoni

Pasticcio e Baldi dell'Entella: i biancocelesti sono saldamente al comando del campionato di Eccellenza (FOTOBARA)

Marco Polo ■ Commerciale promosse alla fase regionale

E' terminata la fase provinciale dei campionati studenteschi di pallamano. Si qualificano per le finali regionali: nel maschile il Liceo Linguistico Marco Polo che ha sconfitto in finale l'Istituto Tecnico Commerciale 13-6; nel femminile l'Itis Gastaldi che ha superato 22-10 l'Istituto d'Arte Chiavari. [d. s.]

Il Trofeo Primavera ai Vigili ■ Massa

Il Trofeo Primavera organizzato dalla Pesistica Chiavari nella palestra dell'Istituto d'Arte è andato ai Vigili del Fuoco Massa che hanno superato di pochi punti il club organizzatore. Alle spalle Olympia Aosta, VV.FF. Massa, S. Marino e Ginnny Club Canaiore nell'ordine. In compenso la Pesistica Chiavari ha fatto incetta di titoli assoluti regionali: Nelle Speranze Claudio Portanome (50 kg); Seniores Federico Maccio (83 kg) e Massimiliano Mirci (59 kg); Master Ciro Mazzetti (83 kg); nel Femminile Seniores Susanna Perone (76 kg) e Francesca Romeo (54 kg). [d. s.]

VOLLEY

Il torneo «Latte Oro» spostato al 25 maggio

Il 6° torneo di volley giovanile «Latte Oro» organizzato dal Winner Volley S.Margherita e riservato alla categoria under 16 maschile è stato spostato al 25 maggio prossimo ma diventa internazionale oltre alla squadra di casa (che potrà schierare anche i nati nel 1980) l'Alpitour Cuneo e l'ItalKero Modena ci sarà il club francese Cannes. [d. s.]

Tennis: è l'unica italiana ancora in gara

Le speranze azzurre con Roberta Vinci

Roberta Vinci è la «piccola speranza azzurra» al 15° torneo internazionale giovanile under 14 in corso svolgimento al Park Genova; la tennista pugliese è l'unica italiana rimasta in gara nei singolari, inoltre con la fattiva collaborazione della portacolori del T.C. Genova Giorgia Mortello difende i nostri colori nel torneo di doppio. Un mezzo disastro i maschi, eliminati a raffica nei singolari e nei doppi senza riuscire ad approdare almeno alle semifinali.

Ieri pomeriggio si giocati i quarti di finale dei singolari. Nel femminile l'altra italiana rimasta in gara, la piemontese Stefania Chieppa ha dovuto arrendersi in due set (6-4 6-3) allo strapotere della testa di serie n° 1, la Lina Krasnouratskaja. Nella parte bassa del tabellone grande prova della azzurra Vinci (n° 8 che ha fermato la corsa della n°2 del ranking, la slovacca Martina Babakova con un eloquente 6-0 7-6. Stamane alle 10,30 Vinci scende in campo contro la n° 3, la serba Julija Mirjacic (che nei quarti ha sconfitto 6-2 6-0 la tedesca Kotschwara).

L'altra semifinale vede di fronte Krasnouratskaja e la francese Virginie Razzano (6-1 6-2 sulla britannica Smith). Sempre alle 10,30 inizieranno le semifinali del singolare maschile. Nella parte alta del tabellone si affrontano il rumeno Adrian Cruciat, capace di battere il n°1, il francese Ali Cayol, al termine di una maratona (6-7 7-6 6-2), e il croato Mario Ancic, n° 3, che ha avuto la meglio sul francese Beuque (6-3 6-2). Gli altri semifinalisti sono il russo Dimitri Sitak (7-6 6-1 all'ecuadoregno Lapentti) e lo spagnolo Quadrado (6-3 6-4 allo svizzero Valent). Il programma prevede nel pomeriggio le finali del doppio: alle 15,30 quella del torneo femminile ed alle 16,30 su un altro campo la maschile. Domani le due sfide più attese: alle 9,30 il singolare femminile ed alle 10,30 (su un altro campo se non fosse finita la prima partita) il singolare maschile. A seguire cerimonia di premiazione. [d. s.]

Basket: tutti i risultati e le classifiche dei tornei giovanili

Vola la Polysport Lavagna

La squadra, nella semifinale di andata, ha travolto l'Ospedaletti. Nei Ragazzi del Sestri Levante sull'Autorighi. La situazione nella categoria Propaganda

In settimana si sono disputati numerosi incontri relativi al basket giovanile regionale. In particolare, turno completo per i gironi B e C 1a divisione, incontri di semifinale per Cadette ed Allieve, match vari per Ragazzi e Propaganda.

1ª divisione. Il punto sui tre gironi liguri. Nell'A guida il Don Bosco Houghton A a quota 10, seguito da Campomorone 8, Sestri Ponente 6, Busalla 4, Don Bosco B 1 e Vallestura 0. Nel B, 6a di andata con questi risultati: King-Pontecarrega A 44-68, Nuova Oregina-Athletic 60-72 e Pontecarrega B-Scat 67-62.

Classifica: Athletic p. 10; Interbasket 8; Pontecarrega A e Pontecarrega B 6; Scat 4; Nuova Oregina 2; King 0. Girone C alla 5a di andata, i risultati: Chiavari-Rapallo B 83-57; Villaggio-Ardita 67-71. Classifica: Chiavari p. 8; Villaggio ed Ardita 6; Rapallo B 4; Aulla e Rapallo A 2.

Cadette. Turno di semifinale, con nell'andata Marola-Cogoleto 43-49 (si era in precedenza giocato Ospedaletti-Auxilium 49-87), Cogoleto ed Auxilium, che disputeranno il ritorno in casa, partono ovviamente favorite per l'accesso alla finale.

Allieve. Ampio successo della Polysport Lavagna sull' Ospedaletti nella semifinale andata: 84-46. Marola già ammessa alla finale grazie al doppio successo sul Loano (58-46 fuori e 43-41 in casa); lavagnesi ad un passo, con l'incontro del 3 aprile ad Ospedaletti da sbrigare quasi come una formalità.

Ragazzi. La situazione nei due gironi che vedono protagoniste formazioni genovesi e del levante. Girone Cogoleto-Scat 71-60 (recupero); Don Bosco Houghton-Rivarolo 109-40 (recupero).

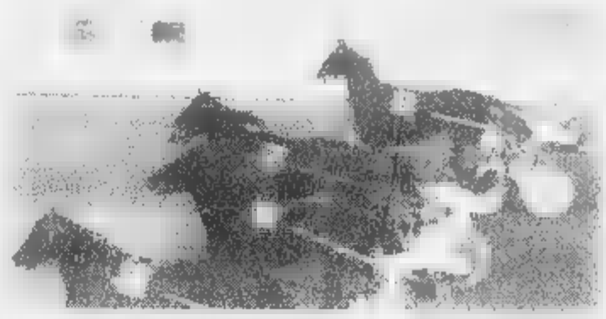
Classifica: Don Bosco Houghton p. 22; Granarolo 18; Interbasket 16; Rossiglione 10; Scat e Cogoleto 8; Sestri Ponente 6; Rivarolo -1. Girone C: Autorighi Chiavari-Centro Basket Sestri Levante 82-96; Ardita-Athletic 68-66; Alcione Rapallo-Akappa 60-67; Tigullio-Villaggio 32-103. Classifica: Athletic p. 20; Centro Basket 16; Alcione ed Autorighi 12; Ardita 10; Villaggio ed Akappa 8; Tigullio 0.

Propaganda. Girone A: Akappa-Autorighi 47-41; Cap-Don Bosco A 19-83; Granarolo-Interbasket 20-0 per rinuncia; Scat A-Centro Basket A 76-58. Classifica finale. Don Bosco A p. 28; Autorighi e Granarolo 20; Akappa A 18; Scat A 12; Centro Basket A 10; Cap 4; Interbasket -1. Tutte ammesse alla fase finale. Girone B: Sestri Ponente-Scat 114-11; Cogoleto-Auxilium 69-49; Don Bosco B-Pegli 41-52; Rivarolo-Campoligure 32-82. Classifica: Cogoleto p. 8; Campoligure e Sestri P. 22; Auxilium 14; Rivarolo 12; Pegli 8; Don Bosco B 6; Scat B -1. Cogoleto alla fase finale. Girone C: Auxilium femminile-Alcione 10-73; Akappa B-Ardita 49-42; Cus Genova-Athletic 39-68. Centro Basket B-Villaggio 32-22. Classifica: Akappa B p. 26, Athletic 24; Ardita 20; Centro Basket B ed Alcione 14; Villaggio 8; Cus Genova 5; Auxilium femminile 0. Akappa B alla fase finale. [g. s.]

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

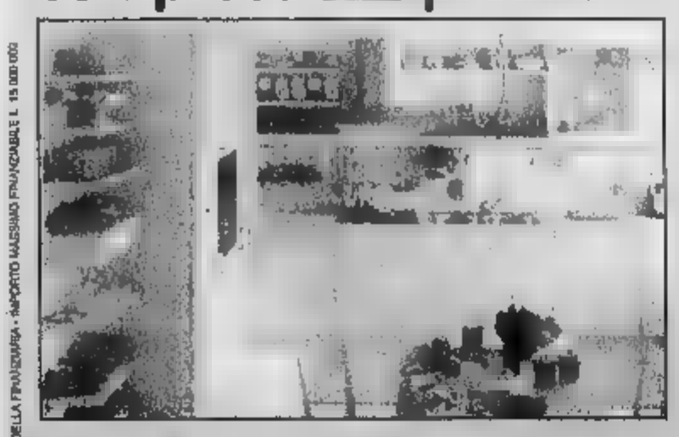
RIUNIONE DEL 31 MARZO 1997 ORE 15
Premi:
IMMOBILIARE LILIANA - Varigotti; LOLLIPOP DISCHI - Loano; ALBERGO ATLANTIC - Loano; PASTICCERIA GIORGIO E SARA - Ceriale; GASTRONOMIA CANALE - Loano; RAVIOLIFICIO S. GIORGIO - Ceriale; AGENZIA IMMOBILIARE ABC - Loano - AGENZIA IMMOBILIARE OASI - Albenga; BARBERIS FUNGHI - Calizzano
Pronostici offerti da: ALBERGO ATLANTIC - Loano

INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000



tuttosoldi
tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Un settimana ricca di tutto.

Per chi acquista una cucina entro aprile piano cottura e forno compreso nel prezzo

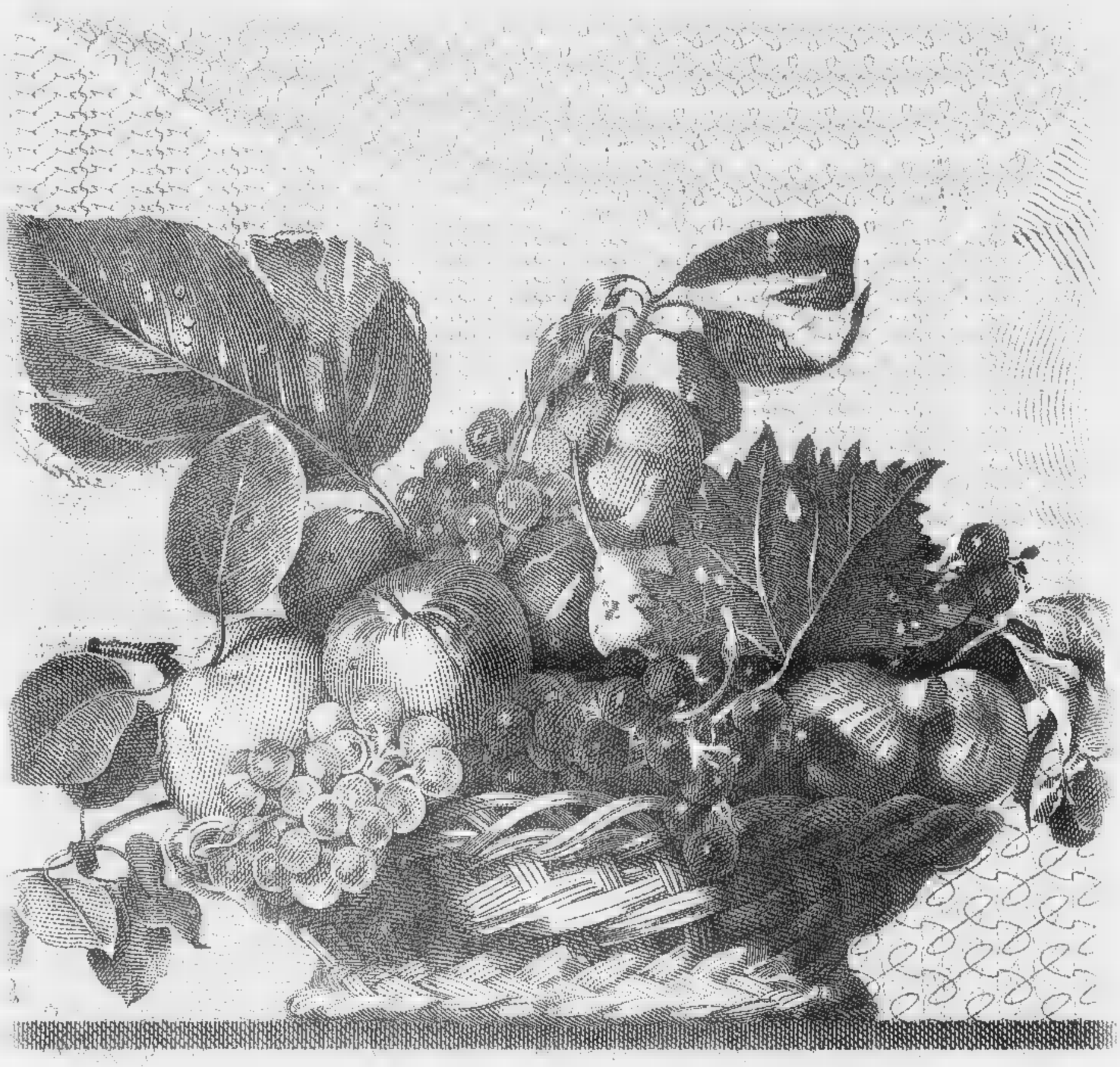


FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE

ARREDAMENTI perano
SERRAMENTI perano
MONDOVÌ POGLIOLA - Tel. (0174) 68,61.04 Fax (0174) 68.62.13

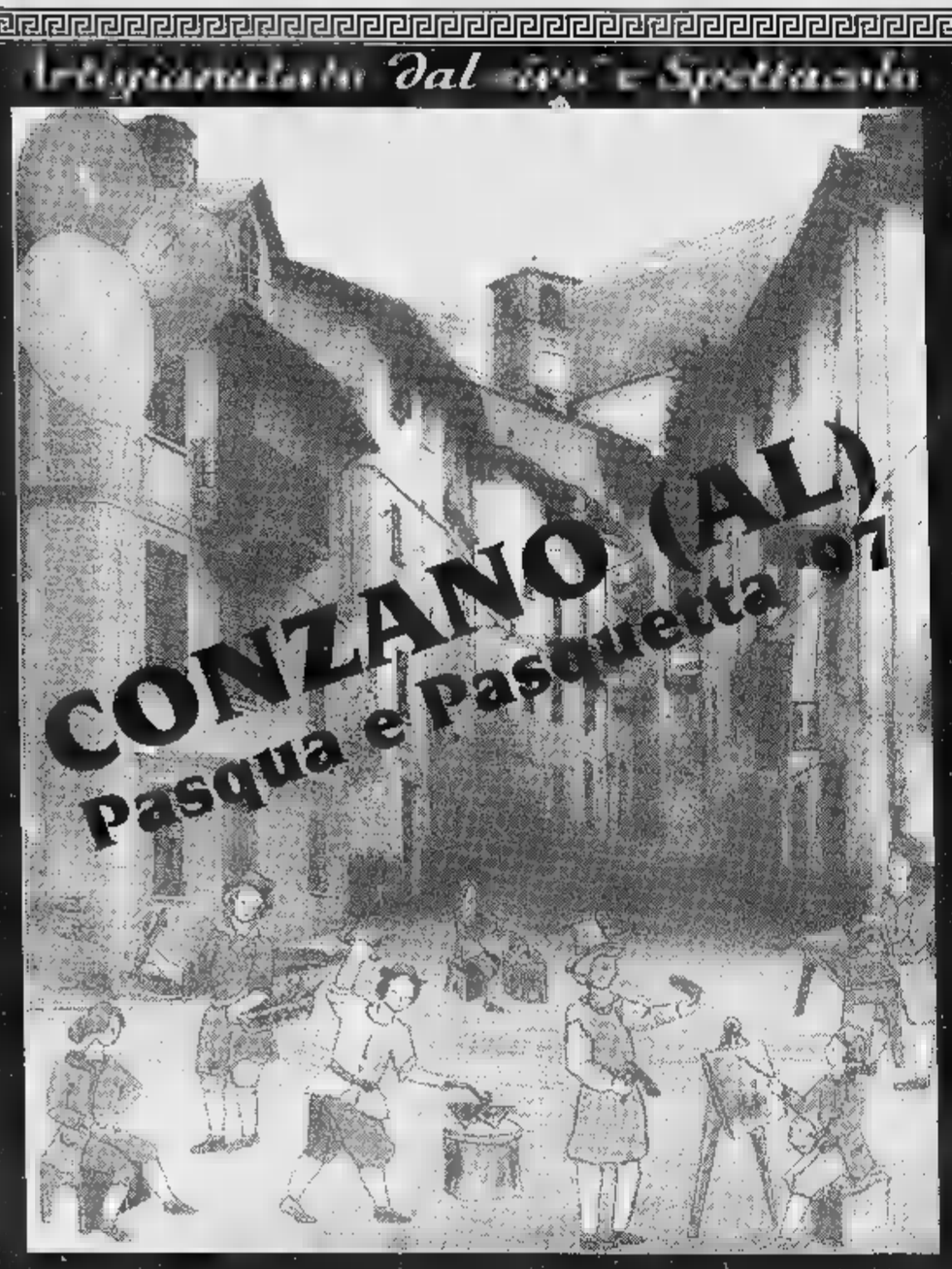
Un primato frutto di un grande lavoro.



ARMANDO TESTA SPA

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione ■ di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza ■ competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un primato che nasce dagli uomini.



FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo [illegible] tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

BCS

LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmiate 500 lire al giorno. In pratica, ogni tre copie una è gratis.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500.* Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese:* in palio anche una Fiat Brava, un personal computer multimediale e un televisore a colori 28". Per partecipare all'estrazione è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).

Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Ci si può abbonare direttamente ai nostri sportelli in via Roma 80 a Torino, oppure tramite bollettino postale sul CCP 7104, mediante bonifico bancario sul conto 12601 dell'Istituto Bancario Sanpaolo di Torino sede di piazza San Carlo, telefonicamente indicando gli estremi della vostra carta di credito TARGA, VISA o MASTERCARD.

A voi la scelta. Buona lettura e buon risparmio a tutti.

Autorizzazione del Tribunale di Torino n. 4119 del 9 gennaio 1947

A conti fatti, abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ - ORARIO 9-12,30 / 14-18. SABATO 9-12,30
TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

INTERESSI ZERO SU TUTTO!

ARREDAMENTI

1600 mq. di esposizione
oltre 1000 AMBIENTI

LINEA BIG
di Borriello Iginio & C. s.a.s.

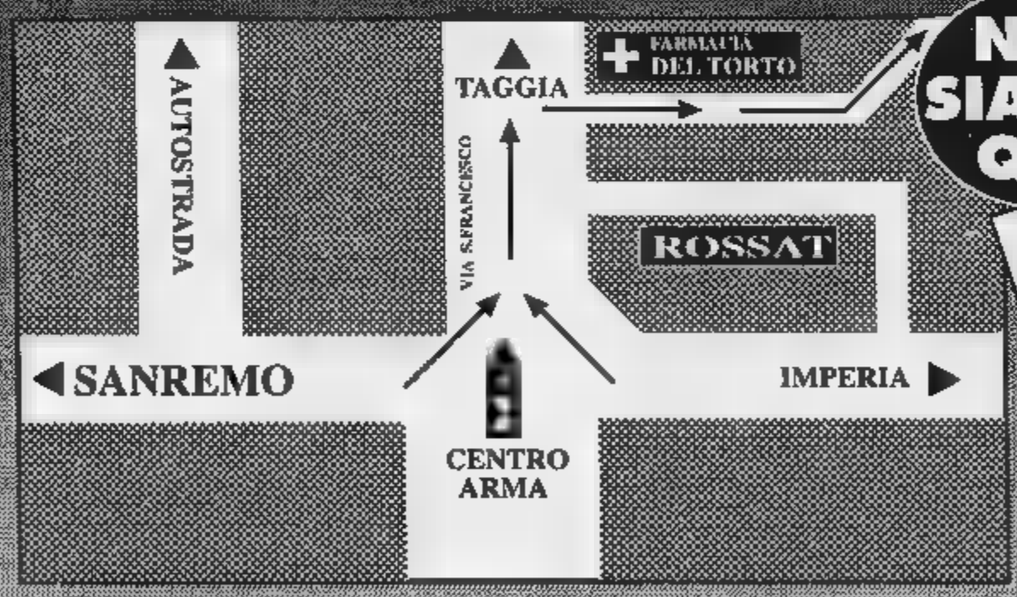
SVENDITA TOTALE
DEL MATERIALE IN PROMOZIONE

ARREAMENTI LINEA BIG di Borriello Iginio

Alcune offerte

TRASFORMABILE LETTO MATR. TESSUTI A SCELTA RETI A DOGHE	da £ 695.000
SALOTTO COMPLETO 3POSTI + [illegible] A SCELTA	da £ 1.590.000
CAMERETTA ARMADIO, LETTINO, COMODINO, SCRIVANIA E SEDIA	da £ 980.000
CUCINA COMPLETA DI ELETTRODOMESTICI DA MT. 3,00 LINEARI	da £ 3.850.000

SEDIE, PENSILI E MOBILETTI VARI da £. 49.000



SEDE UNICA

ARMA DI TAGGIA (IM)
Via San Francesco 8
Tel. (0184) 44350

ribassi reali fino al 60%

TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
IVA TRASPORTO MONTAGGIO COMPRESI NEL PREZZO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. (0183) 273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. (0184) 501.555

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Domenica 30 Marzo 1997 33
Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

LA STAMPA
"IN"
Sanremo
corso degli Inglesi 64
Tel. 57.53.37

Clima da primavera avanzata in Riviera per il lungo ponte del «tutto esaurito»

Pasqua, tutti in coda sotto il sole

Prese d'assalto Sanremo, Diano Marina, Arma, Bordighera, Ospedaletti. Fra gli ospiti moltissimi tedeschi e svizzeri. E' la prova generale in vista del week end del 25 aprile. Lunedì le prime partenze

Sole, shopping, fiori per le migliaia di turisti che hanno preso d'assalto la Riviera in occasione della Pasqua [FOTO GATTI]

SANREMO. Pasqua [redacted] Pasquetta [redacted] il bel tempo [redacted] tutta la Riviera. Bar [redacted] dehors affollati, passeggiate invase da villeggianti, spiagge prese d'assalto per la prima tintarella. Meteo Portosole annuncia condizioni climatiche da primavera avanzata: cielo sereno, sole abbondante, colonnina del mercurio [redacted] livelli estivi [redacted] assenza di vento. Solo una leggera brezza, più forte sul mare. E si va a grandi passi verso l'estate.

Il tutto esaurito ha coinvolto un po' tutti i principali centri della Riviera: Sanremo, Diano Marina, Arma, Bordighera, Ospedaletti. La cartina di tornasole del boom è per strada: colonne di auto in cerca di un parcheggio, folla nelle vie del centro, negozi affollati, alberghi e ristoranti finalmente pieni. Sarà [redacted] fino [redacted] Pasquetta quando le prime avanguardie della folla [redacted] turisti che ha invaso [redacted] il Ponente ligure, si metterà in viaggio per [redacted] ritorno a casa. Fra gli ospiti tantissimi piemontesi [redacted] lombardi, ma anche tedeschi, svizzeri [redacted] francesi, giunti in Riviera in auto, con le gite organizzate o in camper.

Il ponte [redacted] Pasqua rappresenta [redacted] po' la prova generale in vista del lungo week end del [redacted] aprile che quest'anno grazie ad una favorevole collocazione delle domeniche si potrà «legare» alla Festa dei lavoratori.

A Pasqua, come già annunciato dalla Stampa, [redacted] casinò aprirà soltanto alle 16 rinunciando [redacted] una fetta cospicua di guadagni. I sindacati del personale, indignati per l'anticipa[redacted] del nostro giornale, hanno detto che «anche i dipendenti delle roulettes hanno diritto a festeggiare la Pasqua». Come se il casinò fosse [redacted] Busto Arsizio.

Gian Piero Moretti

LA GUIDA [redacted] PAGINA [redacted]

Savona: il giornalista aveva 55 anni

Morto Bruno Balbo lutto a La Stampa

Il giornalista Bruno Balbo

SAVONA. E' morto Bruno Balbo, giornalista de La Stampa. E' stato stroncato da un malore l'altra notte nella sua abitazio[redacted] di via Golgi ad Arenzano. Inutile la corsa in ambulanza [redacted] l'ospedale di Voltri. Balbo aveva 55 anni. Lascia la moglie Tina, il figlio Stefano, studente universitario, e la madre di 85 anni che abita [redacted] Calizzano.

La notizia della scomparsa del collega si è diffusa ben presto. In redazione sono arrivati decine [redacted] telefonate e telegrammi [redacted] amici, colleghi e di persone che lo avevano conosciuto per motivi di lavoro. Balbo [redacted] un giornalista della vecchia scuola. Cronista di nera [redacted] di giudiziaria era sempre «sulla notizia».

Originario di Calizzano era arrivato a «La Stampa» 24 anni fa, prima come corrispondente dalla Val Bormida, poi come cronista [redacted] Savona nella redazione di via Astengo. Quindici anni fa i primi problemi cardiaci. Fu sottoposto [redacted] intervento a Verona e, dopo la convalescenza, rieccolo in prima linea sulla cronaca. Lo scorso anno si sottopose a un nuovo intervento chirurgico [redacted] Montecarlo, da cui si era ripreso con caparbietà. I funerali domani alle 15 a Calizzano.

Svelato piano «segreto» del Comune: l'ex segretario generale doveva sostituire Fiorello

Casinò, Panassidi rifiuta la direzione

Il funzionario, ora in forza al Comune di Savona, ha detto no alla proposta per motivi di carriera
L'incognita del successore dell'attuale commissario. Il sindaco sceglie il silenzio. Spa pubblica per la gestione?

SANREMO. Le redini del casinò a Giuseppe Panassidi, l'ex segretario generale [redacted] Comune. Era [redacted] piano «segreto» dell'Amministrazione per traghettare [redacted] da gioco dal commissariamento alla nuova forma di gestione, probabilmente una Spa [redacted] capitale interamente pubblico. Ma l'operazione è fallita per [redacted] no dell'interessato. Un rifiuto cortese e meditato, dettato soprattutto dalle prospettive di carriera del funzionario di Stato, che, lo scorso anno, ha accettato [redacted] trasferirsi [redacted] Savona per salire un altro gradino della scala professiona[redacted]

Ancora pesanti incognite sulla futura gestione del casinò di Sanremo

Il ritorno nella città dei fiori gli avrebbe evitato il disagio degli spostamenti quotidiani, ma sarebbe stata un'esperienza [redacted] termine. E, pur trattandosi di un [redacted] di grande prestigio, gli avrebbe creato qualche problema di carriera. Ecco perchè Panassidi ha deciso di [redacted] accetta[redacted] la proposta, mettendo un po' in difficoltà l'Amministrazione, ora preoccupata dal passaggio di consegne tra il commissario Filippo Fiorello, ufficialmente in pensione dal primo aprile, e l'an[redacted] misterioso successore.

Il sindaco Bottini e l'assessore Bagnoli [redacted] appena tornati da Roma dove hanno avuto una serie di colloqui al ministero degli Interni. Ma [redacted] inutile cercare [redacted] conoscerne i contenuti: c'è la consegna del silenzio. E' probabile comunque che la nomina del nuovo commissario arrivi la prossima settimana, dato che Fiorello si [redacted] detto disponibile a [redacted] a Sanremo qualche giorno in più. [redacted] vero problema sembra quello [redacted] far digerire al Viminale i piani della giunta di centrodestra, che punta alla costituzione di una Spa pubblica sul modello di quella varata [redacted] Venezia.

E' la rinuncia definitiva alla privatizzazione della casa [redacted] gioco, dopo il fallimento di [redacted] gare d'appalto? Di certo, sul futuro gestionale dell'azienda incidono non poco le proposte di legge per l'apertura di nuovi casinò, [redacted] in ogni regione secondo i programmi dei promotori.

Panassidi avrebbe garantito all'Amministrazione una buona dose di sicurezza nella delicata fase preparatoria al varo del nuovo assetto gestionale. E' molto preparato, stimato, [redacted] co[redacted] bene Sanremo e i meccanismi che regolano l'attività del casinò, [redacted] non altro per essere stato il responsabile [redacted] corpo dei controllori comunali. Ma non si muoverà da Savona.

Gianni Micaletto

E' accusato di violenza sessuale dopo la denuncia della dipendente

Rapporti hard con la segretaria arrestato imprenditore edile

SANREMO. Un imprenditore edile di 55 anni [redacted] stato arrestato ieri mattina dai carabinieri con l'accusa di violenza privata e sessuale aggravata e continuata. G. S., residente a Sanremo, è stato raggiunto da un ordine di custodia cautelare fir[redacted] dal [redacted] Anna Bonsignorio su richiesta del sostituto procuratore Antonella Politi. A raccontare al magistrato una storia inquietante di abusi sessuali era stata nelle scorse settimane una dipendente dell'impresario, L. B., 42 anni, abitante nella città dei fiori. Secondo quanto emerso ieri mattina la donna sarebbe stata costretta [redacted] più occasioni ad unirsi con il proprio datore [redacted] lavoro contro la propria volontà. I fatti sarebbero avvenuti negli uffici e nel deposito della ditta dell'imprenditore. L'uomo, bloccato nella [redacted] abitazione dai carabinieri, è stato rinchiuso nel carcere [redacted] Valle Armea, isolato per motivi di sicurezza dagli altri detenuti. [g. ga.]

INCENDI

Piromani nell'entroterra

E' stato domato solo nel pomeriggio di ieri l'incendio boschivo che da venerdì sera ha interessato i comuni di Pietrabruna, Pompeiana [redacted] Castellaro. Ad occuparsi del rogo, che ha devastato una decina di ettari di territorio, sono state le squadre di Vigili del fuoco e della forestale coadiuvate da decine di volontari. Le fiamme, secondo una prima ricostruzione, sarebbero di origine dolosa. Le indagini, a cura dei carabinieri di Santo Stefano al Mare, non hanno ancora permesso però di individuare i responsabili per la mancanza di testimoni oculari. Il fronte dell'incendio, alimentato dal vento, non ha comunque interessato zone abitate e le coltivazioni in serra e a cielo aperto. Tenuto costantemente sotto controllo il rogo l'altra notte ha percorso circa tre chilometri e ieri mattina è stato fermato quando aveva ormai raggiunto le creste di Castellaro, ai margini della Valle Argentina, nei pressi della strada che porta al Santuario di Lampedusa. Per l'entroterra della Riviera si tratta dell'ennesimo incendio boschivo doloso. In meno di due settimane il bilancio [redacted] di una cinquantina di ettari [redacted] bosco e macchia mediterranea distrutti dalle fiamme. Per limitare l'attività dei piromani le forze dell'ordine e il Corpo forestale dello Stato hanno attivato [redacted] serie di controlli supplementari anche con l'ausilio di speciali telecamere. Non si tratterebbe di un deterrente ma di apparecchiature in grado di identificare i responsabili. [g. ga.]

Mondo Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
[redacted] UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

[redacted] di Pastore

auto3
NUOVA CONCESSIONARIA FIAT

ALFA ROMEO 2.0 spider int. pelle '91
AUDI COUPE' 2.0 16v full opt. '92
AUDI [redacted] '92
BMW M5 full opt. '90
[redacted] TDS S.W. full opt. '96
CITROEN [redacted] Fiorello cerchi in lega '94
PEUGEOT 106 Palm Beach '95
[redacted] 205 cabrio '87
PEUGEOT [redacted] XT '92
[redacted] Espace 2.0 RT full opt. '95
RENAULT [redacted] Oasis [redacted]
VW [redacted] '92
[redacted] S.W. clim., imp. GPL '91
FIAT [redacted] cerchi lega '94
FIAT PANDA 4x4 Country Club '94
FIAT PUNTO 55s 3p '94
FIAT PUNTO 75 SX 3p tetto apr. [redacted]
FIAT UNO 70 aria cond. '94
FIAT TIPO 1.6 SX '93
FIAT BRAVO HGT full opt. '96
OPEL CORSA GSi '92
OPEL ASTRA SW 1.8 sport '94
MITSUBISHI PAJERO 2.5 TD GLS full opt. '96
FORD FIESTA XR2 '91
[redacted] FIESTA Turbo [redacted]
HYUNDAI '95
[redacted] SAMURAI '89
VEICOLI COMMERCIALI
IVECO [redacted] Daily 3510 '91
RATEIZZAZIONI SENZA INTERESSI
CORSO IMPERATRICE, 128 - TEL. 0184/667891
VIA PRIVATA SERENELLA, 8/10 - TEL. 0184/663008 - SANREMO

La protesta di turisti e operatori: «Non è questo il modo di tenere il rione»

Buche e degrado in calata Cuneo «Dimenticati i portici sul mare»

DALLA CITTA'

[redacted]

Concorso per quattro autisti [redacted] di 24 mesi

L'Amat di Imperia assumerà con contratto di formazione [redacted] lavoro quattro conducenti di linea. Il contratto avrà la durata di 24 mesi. Gli interessati dovranno presentare domanda entro il prossimo 21 aprile. Il bando selezione [redacted] il modulo per la presentazione delle domande di ammissione si possono ritirare presso la sede dell'Amat in piazza Dante 4 a Imperia dalle [redacted] alle 13 di ogni giorno feriale, sabato escluso. [a. b.]

[redacted]

La Corale Don Angelo nel concerto di Pasqua

La Corale Don Angelo Bianco si ripresenta oggi, giorno [redacted] Pasqua, alle 21 nella chiesa Parrocchiale per l'ormai tradizionale concerto di Pasqua. Dirigerà la maestra Claudia Montissori. [a. b.]

[redacted]

Scade il primo aprile la domanda di condono

L'Inps di Imperia ricorda che il 1° aprile scade il termine di presentazione della domanda [redacted] condono previdenziale e di pagamento del debito (o della prima rata [redacted] si sceglie la soluzione rateale). Per facilitare le operazioni, gli uffici della sede provinciale dell'Istituto situati in viale Rimembranze, 25 e dei Centri Operativi di Sanremo [redacted] Ventimiglia, saranno aperti, nei pomeriggi di martedì primo parile dalle 13.30 alle 16.30. [a. b.]

LAVORO

Presto tre assunzioni negli enti imperiesi

L'Ufficio provinciale del Lavoro ha comunicato che si devono assumere due operatori socio assistenziali, uno per l'Asilo «Agnesi» e l'altro per la Casa di Riposo «Imperia». Inoltre sarà assunto al Comune di Imperia un necroforo. Gli interessati dovranno presentarsi il [redacted] aprile in via Argine sinistro dalle 8.30 alle 12.00 [a. b.]

MERCATINO

Diano: in viale Kennedy Pasquetta [redacted] bancarella

Lunedì avrà luogo in viale Kennedy a Diano Marina «Pasquetta in bancarella» una manifestazione organizzata dal Comitato Esercenti del rione. Per l'intera giornata la centralissima strada sarà chiusa al traffi[redacted]. Sulle bancarelle saranno esposti oggetti di artigianato [redacted] la partecipazione di operatori che eseguiranno manufatti sul posto. Allieterà la giornata il complesso musicale «Banda Bassotti». [a. b.]

IMPERIA. Non è certo il look migliore quello con cui si presentano i portici di calata Cuneo, sul porto di Oneglia. Da cinque [redacted] l'antica pavimentazione di pietre ormai liscia sotto i passi dei pescatori che per decenni [redacted] hanno calpestate, ha una ferita lunghissima, lunga tanto quanto i portici, mai rimarginata: per mettere i tubi di luce, telefono forse anche acqua [redacted] fognatura, gli operai hanno rotto con i martelli pneumatici [redacted] marciapiede e più di un vecchio pescatore - quelli che ormai il mare lo vedono soltanto dalla banchina - ha avvertito un dolore dentro quando le punte di acciaio dei martelli hanno incominciato a rompere.

All'inizio dei portici rimangono i resti di un cantiere-fantasma, da dove presumibilmente sono partiti scavi e lavori. Ora [redacted] solco è ricoperto da ghiaia e terra. Tutti hanno pensato che sarebbe presto stato ricementato e le pietre originali messe al loro posto. Mai successo: da mesi, «cinque - dice con aria rassegnata un ristoratore mentre mette la tovaglia su uno dei tavolini fuori dal locale tipico - si aspetta un intervento». Il ristoratore continua: «Ogni giorno speriamo che il Comune venga e rimetta le cose a posto. Niente. E' una vergogna. La gente deve camminare facendo lo slalom tra le pietre [redacted] la ghiaia. E questa sarebbe l'immagine turistica che vuole dare Imperia? Ridicolo».

Due immagini [redacted] portici [redacted] Calata Cuneo. Nella prima a sinistra i resti del cantiere che [redacted] ha [redacted] eliminato
Qui sopra madre e figlia al ritorno [redacted] cano di evitare la ghiaia del solco FOTO [redacted]

In effetti, i portici di calata Cuneo in questi giorni sono pieni di gente. Ieri, poi, antivigilia di Pasqua e giornata [redacted] mercato il via vai è stato continuo. Molti sono turisti: gli accenti [redacted] le cantilene di questa [redacted] quella regione rimbalzano sulle vecchie volte. E anche le proteste. Ma rimangono lì, senza che ci sia [redacted] ad ascoltarle. Gli unici che sembrano indifferenti [redacted] i tedeschi che, armati di macchine fotografiche e [redacted] un nugolo di figli in braccio [redacted] mano nella mano, procedono [redacted] se per terra il lastricato fosse perfetto.

«Ma non lo è - insiste [redacted] altro ristoratore -. Non è questa la maniera [redacted] tenere un rione che dovrebbe [redacted] il fiore all'occhiello della città. Cosa dobbiamo fare per farci ascoltare? Marciare sul Comune?»

Giulio Gelusardi

[redacted]

E una cascata di note anima i centri storici

IMPERIA

[redacted]TTO paesi dell'entroterra e centri storici della costa si trasformano oggi in un grande palco: musica [redacted] esibizioni, per dare una nota [redacted] colore in più alla Pasqua. E' l'«Isola per [redacted] spettacolo» che anche quest'anno l'Amministrazione provinciale ha nuovamente compreso nelle attività culturali.

L'iniziativa [redacted] nata nel 1996 [redacted] visto il successo e gli entusiasmi che aveva riscosso, la Provincia ha deciso di ripetere l'esperimento. Gli spettacoli verranno fatti [redacted] Imperia (sia Oneglia [redacted] Porto Maurizio), Diano Marina, San Lorenzo al Mare, Taggia, Vallecrosia, Ceriana, Nava e Pigna. [redacted] esibiranno alcuni complessi musicali che hanno aderito all'iniziativa. Eccoli: l'orchestra d'Archi di Reddy Bobbio (a Pigna), I Cippa Lippa Band (Vallecrosia alta, piazza del Popolo), The running birds (Oneglia, Largo Ghiglia), The Coal Tattoo band (Ceriana, piazza della Chiesa), The Eritro band (S. lorenzo al Mare), The Jokers blues band (Porto Maurizio, piazzetta Serra), La Banda Bassotti band (Taggia, centro storico e Arma, [redacted] Queirolo), l'Orchestra Melody (Diano Marina, piazza del Comune) e The Blenda blues Band (Nava, Forte Centrale).

L'assessore Valter Vacchino Oggi nell'entroterra la manifestazione organizzata dalla Provincia

Gli spettacoli cominceranno alle 15,30. Dice l'assessore provinciale Valter Vacchino, appena tornato da San Pietroburgo, che ha seguito l'organizzazione della manifestazione nelle varie fasi: «Vogliamo restituire parte dello spazio urbano ad [redacted] dimensione più umana di vivibilità e di spettacolarità. Questa edizio[redacted] de "Un'Isola per lo Spettacolo" ricalcherà, ampliandosi, quanto già realizzato lo scorso anno».

Gli fa eco l'assessore Massimiliano Iacobucci: «L'Amministrazione provinciale ha voluto questa iniziativa pasquale per richiamare l'attenzione del pubblico sull'entroterra, territorio certamente da tutelare ma anche da rilanciare, [redacted] sui centri storici della Riviera [redacted]er incrementare la vivibilità». «Tant'è vero - aggiunge l'assessore Iacobucci - che al[redacted] concerti si terranno anche a Taggia e Imperia. E la varietà [redacted] musica proposta è tale da accontentare varie fasce d'età». [a. b.]

[redacted]

[redacted] ACCUSE E I SOSPETTI [redacted]

L'ex gestore del camping Diana Benedetto Giusto spera che il [redacted] questore Nicola Cavaliere [redacted] occupi delle sue vicende Forse ci vorrebbe invece un avvocato d'assalto per farlo uscire da un pantano giudiziario

A Diano il camping chiuso e 500 milioni da pagare al fisco

«Di me si occupi Cavaliere»

Dalla cella appello al nuovo questore

DIANO MARINA. Si rivolge [redacted] nuovo questore Nicola Cavaliere l'ex gestore del campeggio Diana Benedetto Giusto. «Vorrei che potesse conoscere la mia situazione». Lo scrive in una lettera mandata dal carcere, dimostrando di riporre grande [redacted]cia in un [redacted] che è arrivato [redacted] Riviera con fama di essere il numero uno degli investigatori. Per risolvere i problemi di Giusto, però, più che un detective, [redacted] pretenderebbe lo stesso ex campeggiatore che sospetta ci sia la mano della mafia dietro ogni [redacted] disavventura giudiziaria, servirebbe un mago delle cause civili oppure un avvocato fiscalista tra i più scafati. Il [redacted] Diana è talmente ingarbugliato che sembra non capirci più nulla nessuno. Lo Stato pretende che Giusto continui a pagare le tasse nonostante il camping, chiuso perchè era il regno del caos, non [redacted] funzionante [redacted] forse neanche più [redacted]. Contando gli interessi [redacted] le more fanno circa [redacted] milioni che dovrebbero essere versati subitissimo.

Guai chiamano guai. Di notte il Diano diventa terra di conquista per clandestini e sbandati che, secondo quanto accusa lo stesso Giusto, se ne vanno ognuno con un ricordino: rubinetti, cavi, salvavita, lampioni. Roba che aveva installato 25 anni fa. Lui, che [redacted] quel pezzo di terra è rimasto affezionato, è costretto ad assistere impotente agli assalti dei predoni [redacted] quanto è in cella a scontare una pena residua. Gli mancano due [redacted]. «Ormai sono arrivato al terzo anno di detenzione. La colpa mia? Aver ingrandito il camping abusivamente, per pagare i debiti. Non è il solo problema che mi angustia. E' in [redacted] causa con la persona che mi ha venduto la casa nell'80 e che adesso si tiene i miei risparmi. Il legale che mi assiste [redacted] i giudici "dormono": l'ultima udienza è stata tre anni fa, poi [redacted] ho saputo più nulla».

Tutte [redacted] grane piovute addos[redacted] a Benedetto Giusto, compresa questa, sarebbero da collegare al Diana, il camping il cui no[redacted] ormai è affiancato all'aggettivo «maledetto». All'epoca della chiusura forzata il protagonista parlò di [redacted] manovre ordite per strappargli l'impianto e poter dare il via alle speculazioni [redacted]. Magari Giusto esagera, come quando vuole farsi passare per un novello [redacted] Thomas Hanbury [redacted] paragona il campeggio a [redacted] labirinto [redacted] sentieri che porta [redacted] un mare profumato [redacted] pini d'aleppo e mirto».

In una cosa non gli si può dare torto: chi, come lui, [redacted] ha le possibilità [redacted] permettersi avvocati di grido, parte svantaggiato. L'impressione è che [redacted] giustizia stia diventando censuaria un po' [redacted] succede negli Stati Uniti. Con la sua condotta, però, Giusto non contribuisce [redacted] sciogliere il dubbio [redacted] fondo: è un perseguitato, un ingenuo oppure un «filone»? [m. v.]

[redacted] ACCUSE DA [redacted]

Capo dei vigili scagionato

Aveva denunciato la comandante dei vigili di Diano Marina, Daniela Bozzano con questa motivazione: «I suoi agenti mi perseguitano, continuano a opprimermi con controlli asfissianti, non ne posso più». L'albanese Aga Enver, che mantiene lo status di rifugiato politico (è arrivato in Italia con la prima ondata [redacted] profughi da Tirana, all'epoca della dittatura comunista), si è visto però archiviare la denuncia del sostituto procuratore della Repubblica d'Imperia Danilo Ceccarelli. Non stati ravvisati reati nel comportamento del capo dei vigili, che, evidentemente, ha fatto con scrupolo il proprio lavoro. Del resto Aga Enver era finito [redacted] guai diverse volte e, pare, con giustificate ragioni. In passato [redacted] occupato un'area abusivamente, collocandoci sopra la [redacted] roulotte, poi lo hanno messo sotto inchiesta per una vicenda legata al caporalato e alla vendita di documenti contraffatti. [m. v.]

[redacted]

Critiche sui tributi

[redacted] depuratore interrogazione [redacted] Brunengo

PIEVE DI TECO. Su depuratore, fognatura, Ici, acquedotto e smaltimento rifiuti [redacted] consigliere comunale di opposizione Renzo Brunengo ha indirizzato al sindaco di Pieve di Teco un'interrogazione. Brunengo vuole sapere, in pratica, perchè per la depurazione il Comune continui a spendere denaro quando potrebbe farne a meno. Dice nel testo: «Il sindaco anzichè attivarsi sulle prescrizioni dell'Amministrazione provinciale, ha portato all'appro[redacted] del Consiglio comunale, un nuovo progetto dell'impianto di depurazione» che per la realizzazione richiederà tempi lunghi. Conclude Brunengo: «La conseguenza [redacted] che i liquami fognari continueranno, co[redacted] accadendo ora, ad [redacted] riversati direttamente nel Torrente Arroscia».

Brunengo critica p[redacted] l'aumento praticato sui tributi. Afferma: «l'Ici è lievitata p[redacted] magazzeni, studi, locali pubblici al [redacted] per mille, troppo per una economia che già si trova [redacted] profonda crisi». [a. b.]

LETTERE AL GIORNALE

Piazzetta [redacted] Negri parcheggi [redacted] multe

In piazzetta De Negri, [redacted] non erro, [redacted] trovano cinque edifici scolastici, con il relativo movimento di quanti scolari posso[redacted] contenere e il traffico dei genitori venuti a prenderli. Genitori costretti a parcheggiare in doppia [redacted] tripla fila, [redacted] marciapiedi, in piena curva, d'ora in poi tremate!

Alle 16, ora di chiusura della scuola materna, i genitori venuti a prendere i propri figli, in età compresa dai tre ai cinque anni, [redacted] vedono appioppare multe salatissime perchè responsabili incompetenti non hanno ancora risolto il problema del parcheggio. Morale della favola, l'implacabile «Rambo» ha colpito, veloce e silenzioso, cieco alla situazione [redacted] sordo ai richiami, calcando pure la mano sul codice.

Uno dei genitori multati è il sottoscritto. Recandomi al Comando centrale della Polizia Municipale, ho peccato d'ingenuità nello sperare in alcune doti che un pubblico ufficiale (vigile urbano) dovrebbe per lo meno mostrare [redacted] possedere, [redacted] elasticità, buon senso e autocritica.

Le risposte preconfezionate, [redacted] stampato sul viso, il rifiuto a capire, un surreale distacco al problema mi hanno fatto comprendere quanto [redacted] cittadino sia ignorato e considerato, [redacted] contesta, un rompiscatole. Ho pagato per la mia violazione al codice 117.500 lire, per allontanarmi in fretta da questo squallore. Buona Pasqua (quasi) [redacted] tutti.

Franco Zoppi, Imperia

Al Poggio [redacted] Sanremo ciclismo o politica?

Vivo a Poggio da 37 anni. Ogni anno, [redacted] occasione della corsa ciclistica Milano-Sanremo le nostre strade si animano di tifosi [redacted] sportivi festanti che attendono il passaggio dei ciclisti.

Quest'anno, purtroppo, [redacted] so[redacted] uniti a loro dei vandali che, sbandierando vessilli quantomai inopportuni, dato il carattere sportivo [redacted] non politico dell'evento, hanno imbrattato strade pubbliche, muri e recinzioni private con scritte inneggianti la Lega Nord. Se questo è quello che i leghisti considera[redacted] propaganda...

Non intendo discutere le idee politiche, il mio è solo un invito all'educazione e [redacted] rispetto [redacted] patimonio di tutti. Non ritengo giusto che debbano [redacted] gli operai del Comune ad occupar[redacted] della cancellazione di quelle scritte. Invito i rappresentanti della Lega Nord di Sanremo a munirsi di solventi e vernici ed adoperarsi affinchè questo scempio sia riparato. La politica è ben altra cosa.

Ornella Faraldi, Poggio di Sanremo

Lega [redacted] Imperia ultimatum [redacted] Comune

L'assessore De Bonis (Comune di Imperia) ha ragione a voler attendere l'approvazione del Bilancio per erogare i contributi '97 alla Lega Navale.Ma perchè non sono stati corrisposti quelli degli anni precedenti? Non deve quindi meravigliarsi [redacted] i soci hanno deciso di porgli un «ultimatum».

Lettera firmata, Imperia

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, [redacted] Sanremo, [redacted] Gioberti 47

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (numero unico). **Bordighera:** tel. 252.525. **Vallecrosia:** tel. 295.455. **Camporosso:** tel. 28.191. **Cervo-S. Bartolomeo:** tel. 405.353. **Diano [redacted]** tel. 494.112. **Dolceacqua:** tel. [redacted] **Ospedaletti:** tel. [redacted]. **Pieve di Teco:** tel. [redacted]. **Pornassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. 486.008. **Sanremo:** tel. [redacted]50. **Arma di Taggia:** t. 41.444. **Ventimiglia:** t. 250.722.

[redacted]

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) 290.450. Ore 18-24. **Emergenza Sociale Sanremo:** telefono 167-81.814. Ore 18-22

[redacted]

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15.30 alle 19.30.

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 611.67; Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.

Sanremo: Moderno, via Alighieri 131, tel. 501.248; Centrale, [redacted] Matteotti 190, tel. 509.065.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Imperia: Massabò, via Cascione 146, tel. 611.67; Novaro, via Bonfante 64-66, tel. 293.723.

Bordighera-Vallecrosia: Internazionale, via V. Emanuele 145, t. 261.248.

Camporosso: Manestero, via Vittorio Emanuele 52, tel. 28.191.

Diano-Cervo-San Bartolomeo: Sarti, via Aurelia, tel. 400.045.

Dolceacqua: Mureloro, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: Marcoz, via Matteotti 106/108, tel. [redacted].

Pieve di Teco: Ceppi, [redacted] Ponzoni 70, [redacted] 36.209.

Riva Ligure: Nuvoloni, p. Bosio 42, tel. 485.754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. [redacted].

Arma di Taggia: Revelli, via Queirolo 67, tel. 43.058.

Sanremo: Moderna, via Alighieri 131, [redacted] 501.248; Centrale, corso Matteotti 190, [redacted] 509.065.

Ventimiglia: Internazionale, via Cavour 28, tel. 351.300.

[redacted]

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: 118. Ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** tel. 7941. **Sanremo:** tel. 5361. **Bordighera:** tel. 2751. [redacted] tel. 91.624.

GUARDIA MEDICA: nott. e fest. (num. verde) t. 167-554.400. **Guardia medica montana:** t. 406.100. **Guardia odontoiatrica festiva** or. 9-12, t. (0183) 299.906.

[redacted]

[redacted] DEL FUOCO

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 505.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

DA NON PERDERE

IMPERIA

Bellini alla «Battifoglio»

Ultimi giorni della apprezzata mostra personale di Enzo Bellini un artista dalal [redacted] ricca di riconoscimenti. I quadri sono esposti alla Galleria d'Arte «Battifoglio», in [redacted] Vieusseux, 4. [a. b.]

DOLCEDO

Mercalino in piazza

Domani si svolgerà a Dolcedo il tradizionale mercatino. Le bancarelle proporranno prodotti biolgici e tipici del ponente ligure. La manifestazione inizia alle 9. [a. b.]

[redacted] CASTELLO

Passeggiata in pineta

Domani si rinnoverà [redacted] Diano Castello la tradizionale scampagnata in Pineta sopra l'abitato del borgo medioevale. Sono previsti ristorazione e danze all'aperto. [a. b.]

SANREMO

Lezioni per la patente nautica

L'associazione nazionale marinai d'italia organizza i corsi per il conseguimento della patente nautica e di radiotelefonia. Per informazioni sulle lezioni, ogni giovedì alle 21, rivolgersi allo 0184/35.67.15. [g. ga.]

SANREMO

Un corso per ufficiali di gara

L'Aci promuove un cor[redacted] per ufficiali di gara che si terrà a Sanremo dal 16 al 18 aprile. Per informazioni rivolgersi all'ufficio sportivo [redacted] corso Orazio Raimondo. [g. ga.]

SANREMO

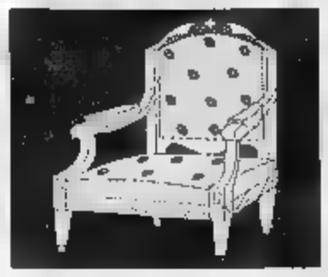
Quadri alla «Bottega d'Arte»

La «Bottega d'Arte» di via Canessa ospita la personale del maestro Giorgio Batzella. L'esposizione, curata da Maria Gioseffi, è aperta dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. [g. ga.]

IMPERIA

Shin Dae Woung in via Agnesi

Il kung-fu del maestro Shin Dae Woung è insegnato il martedì e giovedì alla palestra del Liceo Classico (ex Eca) [redacted] via Agnesi, [redacted] Oneglia. Lezioni a partire dalle 18,30. Per informazioni tel. 0368/3456975. [a. b.]



Chiuso ieri il termine per la presentazione delle candidature per le amministrative

Elezioni, le liste al completo

Tre schieramenti in lotta a Taggia. Berruti e Olivieri guidano l'attacco al sindaco uscente Gilardino. Filippi e D'Aloisio si contendono la poltrona più ambita ■ S. Stefano. Tutti i nomi

TAGGIA. Niente sorprese dall'ultima ora: saranno tre le liste a contendersi i seggi disponibili a palazzo comunale. Ieri, alle 12, si è chiuso il termine per la presentazione della candidatura. Il sindaco uscente Piero Gilardino, a capo di una coalizione di centro, dovrà vedersela gli schieramenti di centrosinistra ■ Domenico Berruti e della Lega Nord di Piero Olivieri. C'è anche già stato il sorteggio dell'ordine di comparizione sulle schede elettorali (e sui manifesti). La sorte ha privilegiato «Progetto città» (Gilardino), in seconda posizione la Lega Nord (Olivieri), e al terzo «Unione dei democratici» (Berruti).

Prende intanto il via la campagna elettorale «ufficiale».

Ieri foto ■ gruppo per la squadra di Berruti. «E o domenica - anticipa Fulvio De Giorgis - presenteremo la lista al pubblico».

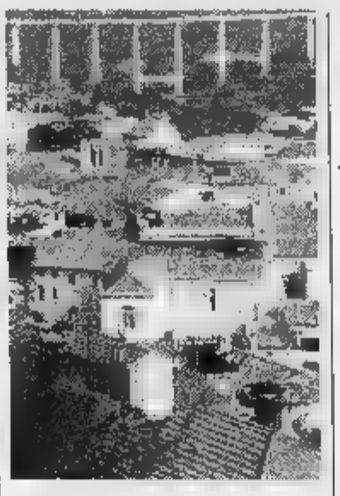
La Lega Nord proporrà i propri candidati martedì primo aprile, alle ore 21, nella Sala polivalente del Comune. Presenzieranno gli onorevoli Sonia Viale e Giacomo Chiappori ed il senatore Roberto Avogadro.

Le liste. Il «Progetto Città» di Piero Gilardino si affida a Salvatore Mauro Albanese, Uberto Aschero, Raffella Asdente, Lorenzo Barla, Luisella Barla in Dalmasso, Giovanni Orazio Boeri, Carlo Conte, Gianni Cozzitorto, Daniele Franco, Domenico Lanteri, Massimiliano Leone, Giancarlo Lupi, Piera Lupi. Mario Manni, Walter Muratore, Maurizio Negroni, Giuseppe Occelli, Andrea Pomes, Gio Battista Sajetto, Angelo Tripicchio.

Domenico Berruti, con la sua «Unione dei democratici», propone Umberto Napoli, Raffaello Anfossi, Guido Annuzzi, Luciano Asdente, Antonio Bottino, Vaniglio Carlutto, Marco De Carolis, Fulvio De Giorgis, Mar- Di Luca, Claudia Faustini, Nicola Ferraris, Pier Modesto Forneris, Angelo Lanteri, Stefano Leandro, Ivan Lombardi, Francesco Mazza, Gianni Luigi Petrognani, Franco Porta, Maria Silvestri in Ammirati, Rossano Tinelli.

La Lega Nord di Olivieri si presenta con Gian Vittorio Emanuelli, Alessandro Sardo, Veronica Novella, Umberto Arrigo, Gian Carlo Martinelli, Giulio Filieri, Tatiana Gambetta, Natalino Mareri, Alexandro Lanteri, Mariella Forzati, Gian- Rosi e Alessandro Burato.

S. Stefano al Mare. Confermate le due liste che fanno capo al sindaco uscente Sergio D'Aloisio e all'ex primo cittadino Giacomo Filippi. A sostegno di D'Aloisio, per «Garofano», scendono in campo Aldo Fabbri, Franco Camperi, Nico Alterisio, Giacomo Giuffra, Gianni Molinari, Massimo Boeri, Marcello Pallini, Alessandro Navone, Giordana Bassan, Quintino Napoli, Gianfranco Bertelli, Luisa Pezzoli.



Taggia è il centro più grande dove si vota

«Il Polo per la città Santo Stefano» di Filippi risponde con Mirco Baldassarre, Carlo De Stefano, Fabrizio Di Nicolantonio, Mauro Di Rocco, Massimo Garello, Giuseppe Gorino, Dario Micaletto, Eliana Musso, Andrea Natta, Carlo Rommelli, Fausto Toffani, Mirella Zanin.

Martedì riunione di tutti i candidati per definire le strategie da adottare in campagna elettorale. Per il momento niente «botti». «Siamo per una campagna serena e tranquilla», spiega Andrea Natta.

Marco Corradi

Vetere sfida Costamagna

A Pompeiana depositata la lista dell'attuale leader d'opposizione

POMPEIANA. Depositata - dopo quella sindaco uscente Giovanni Costamagna - anche la lista dello sfidante, Alfredo Vetere. La formazione, battezzata «Uniti per Pompeiana», presenta solo dieci candidati consiglieri anzichè i dodici possibili. «Abbiamo deciso così - spiega Vetere - per due motivi. Il primo perchè siamo sicuri di vincere. Il secondo perchè non vogliamo lasciare fuori nessuno e, anche chi non fosse eletto, riceverà in seguito un incarico di rilievo».

La «squadra» di Vetere è composta da Luciano Beltrami, dipendente Italgas, Ernesto Cordini, geometra corrispondente commerciale in lingue estere, Fabio Danè, capufficio alla banca San Paolo, Claudio Profeta, agricoltore, Fabio Frezza, autotrasportatore, Rina Conio, coltivatrice, Franca De Luca, operatrice turistica, Adriana Rossi, insegnante, Giovanni Bianchi, impiegato delle Poste, Lido Canale, operaio specializzato.

Dall'altra parte, la lista «Progetto Pompeiana» del sindaco uscente Costamagna, forte Lorenzo Antonio Anfossi, Rinaldo Boeri, Almiro Giobatta Conio, Ezio Giuseppe Conio, Battista Conti, Guido Eordea, Vittorio Fiorone, Sara Fossati, Federica Natta, Roberto Rachelli, Franco Siffredi e Antonio Scandinaro.

La sfida di Vetere è già partita da tempo. Non è un mistero che fra lui ed il sindaco non corre buon sangue. Rapporti guastati dopo alcune prese di posizione durissime ed il ricorso alle carte bollate.

Ancora Vetere: «Il più anziano della nostra lista sono io che ho 47 anni, il più giovane è Frezza, ventisettenne. Rappresentiamo il nuovo ed i giovani, Costamagna il vecchio. La nostra è una lista rinnovata quasi completamente se si eccettuano i consiglieri uscenti che sono stati riconfermati. Il sindaco ripropone, invece, sempre le solite facce». Vetere, agente di commercio, nelle ultime elezioni si era presentato come capolista della Lega Nord. **(m. c.)**

CHI HA GIA' VINTO

Voto senza storia in 5 paesi L'incognita del quorum

Luciano Cane, candidato a Terzorio

E' chi le elezioni amministrative del 27 aprile le ha già vinte. Sono i candidati a sindaco di quei paesi, soprattutto nell'entroterra, dove si è presentata una sola lista. Casi non troppo rari, quattro su venti, dove primi cittadini e consiglieri uscenti chiedono agli elettori una riconferma. E la mancanza di concorrenti è la prova tangibile di un consenso diffuso e di come i piccoli centri si affidino a persone che hanno evidentemente rispettato le promesse elettorali di quattro anni fa.

Ieri sera, la prefettura di Imperia ha diramato i nomi dei candidati per i quali la campagna elettorale non avrà bisogno di budget milionari per sfidare concorrenze agguerrite. Pochi manifesti, qualche incontro con la cittadinanza. Questi i soli impegni dei sindaci uscenti che rischiano di non eletti soltanto nel in cui non verrà raggiunto quorum del per cento di votanti. Un caso, questo, che non si è mai verificato in passato.

Questi, i nomi dei «single» della Riviera nella campagna elettorale per le amministrative del 27 aprile: Luciano Cane, candidato Terzorio, Mario Proto, Civezza, Sergio Maffone, ad Armo, e Fausto Contestabile a Pornassio.

E non sono mancate curiosità nella presentazione delle liste. A Terzorio, ad esempio, il primo cittadino uscente Lorenzo Cane ha presentato in lista solo nove consiglieri invece dodici, quanti sono i posti disponibili in Consiglio. Un espediente per sicurare a tutti posto e per innescare una corsa alle preferenze. Nei quattro paesi il 27 aprile il voto non sarà ricco di emozioni e nervosismo, sarà una domenica come un'altra, una tappa per il proseguimento dell'attività amministrativa che in quattro anni, evidentemente, non è stata contestata e non ha visto emergere una nuova compagine. Dal aprile, riprenderà a lavorare.

Giulio Gavino

Le alleanze di Villa e Castello

La Lega Nord in corsa con Forza Italia

IMPERIA. E' terminata a tarda sera la consegna alla Prefettura, da parte delle Commissioni elettorali, delle liste presentate dai diversi schieramenti relative all'appuntamento con voto del 27 aprile. Nel comprensorio imperiese le realtà più interessanti sono rappresentate da Diano Castello e da Villa Faraldi per le atipiche alleanze che in quelle località si sono registrate. Sono tre liste che si contenderanno i 12 seggi del Comune di Diano Castello. Sono tutte «civiche» ma ognuna ha precise tendenze. «I nove Borghi» che sulla scheda sarà la numero uno è il frutto di un'alleanza tra il Polo e la Lega oltre ad alcuni indipendenti; «Castello in prospettiva» deriva da un'allenza tra gli uomini di Guglieri (Alpi Azzurre) i repubblicani e i Laburisti, la terza «Verso il 2000» si qualifica sganciata da qualsiasi segreteria politica ma gli avversari sostengono che è una compagine di filosinistra.

Ecco i nomi dei candidati. «I nove Borghi». Sindaco: Lino Damonte; Consiglieri: Gianni Bianchi, Fabrizio Peirano, Wanna Pollano, Ivo Romani, Antonio Novaro Mascarello, Sergio Pira, Massimo Calcagno, Patrizia Martini, Antonello Campagna, Emanuela Mattei, Nicola Barisone.

«Castello in prospettiva». N.2 sulla scheda. Sindaco: Angelo Sandrone. Consiglieri: Raffaele Adduasio, Mariano Alongi, Renato Mario Bellora, Simone Cappa, Cristina Casini, Velleda De Grossi in Francardo, Roberto Fiorucci, Sonia Lanini, Salvatore Marescalco, Paolo Matteo, Giulio Novaro.

«Verso il 2000». N.3. Sindaco: Elio Bombara. Consiglieri: Vincenzo Calcagno, Federico Cantara, Romano Damonte, Paolo Ghirelli, Giovanni Glorio, Rosa Lo Monaco, Walter Mignone, Ulderico Parodi, Bruno Trovato, Emanuele Zodra.

Villa Faraldi. Alla lista di centro si contrappone una formazione di centro destra più la Le-.

«Insieme per Villa Faraldi». N.1. Sindaco: Angelo Limarelli. Consiglieri: Nino Bonelli, Silvano Elena, Vittorio Elena, Marco Garelli, Fabio Girimondi, Danilo Grossi, Rosangela Martini, Lidia Peirano, Graziano Rozio, Abele Terrusso, Antonello Terrusso, Andrea Valla.

«Verso il futuro». N. 2. Sindaco: Teresio Martini. Consiglieri: Angelo Silvio Caviglia, Fabio Conforti, Paola Elena, Roberto Gaglione, Massimo Girimondi, Giovanna Martini, Mariella

Alcuni dei sindaci uscenti che si ricandidano Da sinistra Rodolfo Amadeo Lino Damonte e Angelo Limarelli

Morchio, Pietro Penna, Gabriella Simone.

Ecco le liste delle altre località.

Aurigo. N.1 «Lista civica indipendente». Sindaco: Giacomo Amerio. Consiglieri: Franco Amerio, Giuliana Bogani, Paolo Bonsignorio, Mario Dell'Erba, Danilo Dulbecco, Rolando Dulbecco, Gerardo Gandolfo, Marinela Giribaldi, Silvano Lugli. Elio Ravotto. Lista n.' «Insieme per aurigo». Sindaco: Luigino Dell'Erba. Consiglieri: Domenico Caniparola, Marcello Corradi, Francesco Drago, Giacarlo Emerigo, Luca Ferrari, Pierpaolo Ferrari, Luca Ferrero De Gubernatis, Antonio Leone, Maria Teresa Verda.

Borgomaro. Lista N.1 «Uniti per il rinnovamento». Sindaco: Rodolfo Amadeo. Consiglieri: Gianfranco Alberti, Sergio Briatore, Laura Marvaldi, Omar Mercadante, Giovanni Oddone, Luca Salvo, Mario Spalla, Giovanni Torello, Nadia Ventimiglia, Lidia Zanchi. Lista N. 2 «Verso il 2000». Sindaco: M Carla Camia. Consiglieri: Guglielmo Allegretti, Eleonora Cavallini, Uliano Gaddini, Paolo Gandolfo, Massimiliano Mela, Paolo Mela, Stefano Merlo, Angelo Minasso, Marcello Musso, Alessandro Palumbo, Marco Peirano, Giancarlo Trucco.

Chiusavecchia. N.1 «Alleanza democratica». Sindaco: Luigi Gandolfo. Consiglieri: Piero Agnese, Fabio Alassio, Alf Anfosso, Augusto Arrigo, Daniele Cagnasso, Francesco Corradi, Ornella Martini, Franco Merano, Angelo Ramoino. Lista n. 2 «Verso il 2000»: Sin co: Miriano Devia. Consiglieri: Alda Acquarone, Massimo Acquarone, Corrado Agnese, Marco Agnese, Tiziana Barla, Oreste Lajolo, Rossana Manzari, Gia- Puppo, Emilia Ramella, Alberto Ramoino.

Cipressa. Lista 1 «Rinnoviamo Cipressa». Sindaco: Pierluigi Garibaldi. Consiglieri: Giuliano Alloro, Dina Barla De Guglielmi, Giorgio Berio, Mario Conio, Salvatore Giglio, Rinaldo Filippo Guasco, Antonino Mammoliti, Cristian Monterosso, Piergiulio Pivas, Daniela Pons, Renzo Schenardi, Vincenzo Speranza. Lista n. 2 «Torre». Sindaco: Luciano Garibaldi. Consiglieri: Renato Abbo, Claudio Aicardi, Maria Angela Avegno, Maurizio Caparelli, Lorena Cassinelli, Lino Dolmeta, Francoaugusto Garibaldi, Pietro Ghirardi, Roberta Occelli, Fabio Olivieri, Marika Stoinick, Fabio Zanella.

Costarainera. Lista N. 1 «Albero ulivo». Sindaco: Rocco Berardinucci. Consiglieri: Daniela Arnaldi, Lina Borgarino, Battista Castello, Marcantonio Gandolfo, Alessandra Gaddini, Lorenzo Raineri, Benedetto Ricca, Pietro Sardo, Maria Carlotta Vassallo. Lista . 2 «Concentrazione democratica». Sindaco: Antonio Amerigo. Consiglieri: Giovanna Bormia, P Borrello, Mauro Corradi, Gianmarco Danio, Remo Giglio, Pietro Mareri, Mauro Marino, Alessandro Raineri, Teresa Raineri, Giuseppe Soria, Alessandro Tornatore, Chiara Ughes.

Lucinasco. Lista N. 1 «Per Lucinasco». Sindaco: Domenico Abbo. Consiglieri: Rosanna Abbo, Antonio Pavone, Nicola Ramella, Pietro Davigo, Elena D'amato, Donatella Bracco, Teresio Avalle, Giovanni Bonsignorio, Gianni Rocchi. Lista N. 2 «Nuovi Orizzonti». Sindaco: Pietro Davigo. Consiglieri: Walter Damiano, Adriano Davigo, Davide Davigo, Lazzaro Ferrari, Germano Mucignat, Roberta Natta, Michela Rega, Giorgio Risso, Carlo Siffredi.

Prelà. Lista N. 1 «Lega Nord». Sindaco: Romolo Guasco. Consiglieri: Maurizio Aicardi, Danilo Carli, Ernesto Campani, Gio-

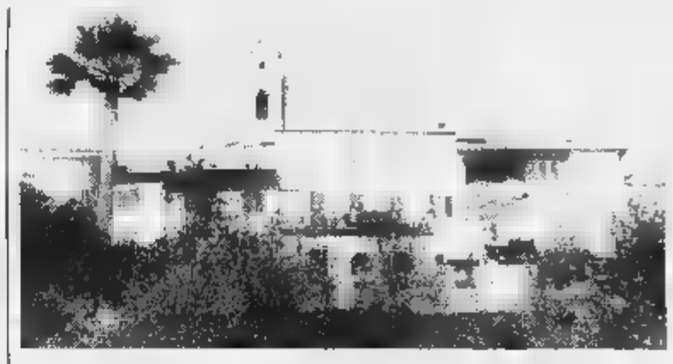
Orengo contro Andreini

Due squadre per Castelvittorio

CASTELVITTORIO. Cinque li- nei 2 paesi che si presentano alle elezioni del 27 aprile: Castelvittorio e Seborga.

CASTELVITTORIO. Gianfranco Orengo e Claudio Andreini sono alla guida delle 2 liste che daranno battaglia. Gianstefano Orengo lascia lascia la carica di sindaco. Ecco «Insieme per Castelvittorio», guidata da Orengo: Roberto Balbis, Arianna Gallo, Riccardo Maltini, Augusto Mariotti, Gabriele Moro, Gian Stefano Oddera, Silvana Orengo, Loriana Rebaudo. La lista «Per Castelvittorio» ha come leader Claudio Andreini, esponente della Confagricoltori di Bordighera. I candidati consiglieri sono Gianni Giraldi, Arturo Giraldi, Adelino Allavena, Fiorenzo Bragagni, Maddalena Millo, Lorenza Orengo, Giacomo Pastore, Alberto Rebaudo, Flavia Rebaudo, Marisa Rebaudo, Vincenzo Sacco.

SEBORGA. Tre i candidati a sindaco. Oltre a due liste civiche c'è anche quella leghista, guidata da Giulio Viale, ragioniere di Bordighera e formata da: Giovanna Raffa, Mauro Passini, Francesco Pellizzaro, Aurelio Azzolina, Barbara Bonavia, Giovanni Battista Pallanca, Patrizia Pazio, Renato Falco, Vittorio Fiorini, Gianfranco Gazzera, Renato Pianciola, Albino Cavallotto. Davide Gozzini, attuale vice-sindaco che ha preso il posto di Semeria (il sindaco è deceduto per cause naturali durante il mandato), per il periodo che arriva sino alle elezioni, è a capo di «Uniti per Seborga». La lista: Franco Fogliarini, Susanna Millo, Sergio Biancheri, Raffaele Diurno, Albano Piombo, Osvaldo Romagna, Silvia Rebaudengo, Pietro Mancini, Maria Carmela Serra, Mara Trucchi, Riccardo Filippi Giuseppe Bernardi. Ugo Costagliola guida invece «Insieme per Seborga». La lista: Sabina Tommasoni, Ermes Fogliarino, Pasquale Ragni, Remo Ferrari, Luca Merli, Patrizia Barrese, Roberto Pesco, Donato Di Rocco, Vittorio Biancheri Mauro Vettori. **[d. bo.]**



Anche Seborga è chiamata alle urne per rinnovare il Consiglio

Le GRANDI OFFERTE di LINEA casa
(EX ARREDAMENTI "IL PUNTO")
Via T. Schiva, 58 - IMPERIA
Tel. 0183/290289

Alcuni esempi:

Camera matrimoniale moderna	L. 1.950.000
Parete soggiorno moderna mt. 2.70	L. 2.150.000
Divano letto matrimoniale	L.
Divano 2 posti	L. 280.000
Cucina moderna da mt 3.00	L. 3.650.000
die partire da	L. 39.500
Tavoli cucina a partire da	L. 110.000
Materassi a molle a partire	L.

Restano del Comune i sette esercizi commerciali situati di fronte al casinò

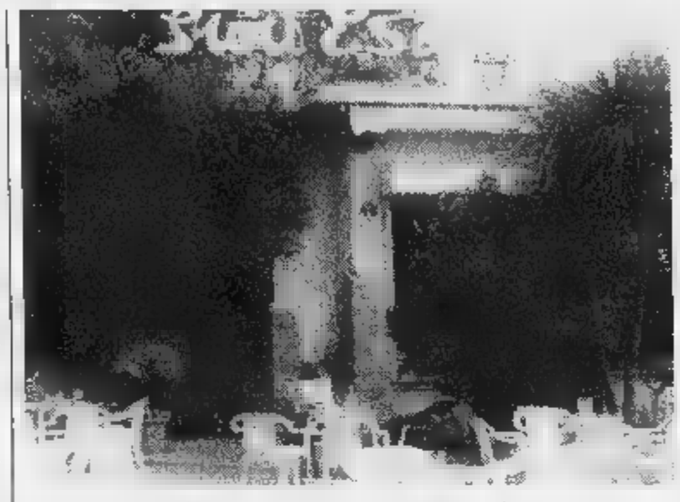
Bloccata la vendita dei negozi

La giunta comunale ha ritirato la delibera dopo le pesanti critiche dell'opposizione. Non sarà ceduto neppure il bar Sud Est. «Congelata» la pratica relativa al Centro commerciale dell'Astra

SANREMO. I negozi di proprietà comunale di corso degli Inglesi non verranno più venduti all'asta. Il sindaco Bottini, di concerto con l'assessore al Patrimonio, Berrino, ha ritirato la delibera dall'ordine del giorno dell'ultimo Consiglio comunale. Anche sul Centro commerciale dell'Astra, sembrano essersi addensate altre nuvole dopo il «congelamento» della pratica relativa alla cessione del sottosuolo e alla costituzione di una servitù: due prerogative indispensabili per poter procedere alla costruzione di un parcheggio sotterraneo e alla nuova galleria di negozi.

Negozi. L'inopportunità dell'alienazione dei sette esercizi commerciali realizzati sotto al giardino del casinò, ma comunque sempre nell'ambito della proprietà della casa da gioco, era stata segnalata in nota dai consiglieri comunali Andrea Gorlero (popolari) e Gianni Sciolè (pds). E la protesta è stata raccolta dal sindaco Bottini che ha ritirato la pratica. Anche l'immobile dell'ex bar Sud Est di corso Salvo D'Acquisto resterà in possesso del Comune.

«Ha prevalso la ragionevolezza» hanno detto Sciolè e Gorlero. L'assessore al Patrimonio Gianni Berrino (an) ha confermato che la parte riguardante i i sette negozi di corso degli Inglesi verrà stralciata. Così come quella relativa al Sud Est: «Alieneremo tutte le altre proprietà, negozi, magazzini e alloggi, ma non gli immobili che fanno parte del patrimonio del casinò che è poi patrimonio del Comune».



Il bar Sud Est di corso Salvo D'Acquisto non verrà venduto all'asta

Gorlero e Sciolè avevano obbiettato che in caso di vendita dei sette esercizi commerciali, il casinò si sarebbe pregiudicato la possibilità di procedere ad eventuali lavori per la realizzazione di un parcheggio sotterraneo, per modificare gli accessi al piazzale e per allargare la strada. Sul fronte del Sud Est era stata contestata la valutazione di 487 milioni come base d'asta: «Varrà molto di più quando Portosole avrà completato le opere a terra, la nuova passeggiata, e la ristrutturazione degli immobili situati alle spalle del Sud est oggi in stato di abbandono».

Centro commerciale. La richiesta avanzata dalla società «Astra due» per poter realizzare delle griglie sul marciapiedo per l'aerazione del sottosuolo - in vista della realizzazione del centro commerciale e del parking - è stata neppure esaminata. Ufficialmente per l'ora tarda; in realtà, pare, per i dissensi all'interno della stessa maggioranza del Polo e per la posizione intransigente dell'opposizione che, sulla pratica, da tempo chiede chiarezza. Dunque tutto rinviato a data da destinarsi.

Ospedale. Il Consiglio comunale si è soffermato a lungo su un problema di natura sanitaria: le condizioni del Centro oncologico presso l'ospedale di Sanremo. Un dibattito scaturito dalla lettera di alcuni degenti gravemente ammalati che denunciano la mancanza di strutture indispensabili per la diagnosi e la cura del cancro e l'assoluta inadeguatezza dei locali. I malati chiedono che l'ospedale venga dotato di un Acceleratore nucleare. Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno che impegna il sindaco a trasferire al più presto la questione alla conferenza dei sindaci dell'Usl.

Piero Moretti

AURELIA-BIS

Soluzioni alla viabilità

Il Comune «batte cassa» all'Autostrada dei Fiori e nell'ambito dell'attivazione del secondo tratto dell'Aurelia-bis sollecita il progetto per il tunnel che nel disegno originale della tangenziale doveva collegare lo svincolo del San Lazzaro (vicino all'ospedale) al nuovo tratto di via San Francesco. La delibera è stata presa l'altro giorno. Il tratto di una comunicazione urgente per spingere i tecnici a mettersi al lavoro e ribadire quindi la temporaneità del by-pass attualmente in fase di costruzione tra l'Aurelia-bis e via Pascoli. La giunta del sindaco Giovenale Bottini segue con interesse le ultime settimane i lavori che dovrebbero portare all'inaugurazione della tratta San Martino-San Lazzaro entro la fine di maggio. Prima dell'estate, quindi, i sanremesi avranno a disposizione circa un chilometro in più di galleria che permetterà di alleggerire il traffico in corso Cavallotti e il carico su via della Repubblica. Il nuovo tunnel, sollecitato dal Comune, ha come obiettivo quello di non sovraccaricare la circolazione di via Borea e di contribuire a quello smistamento del traffico che potrebbe eliminare il fenomeno «imbuto» sulla direttrice San Francesco-piazza Colombo. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

CASINO'

Siae, il Comune interroga Bornacin

Potrebbe finire in Parlamento la vicenda del «buco» di 4 miliardi che si è aperto nel bilancio del Comune per effetto dell'aumento della tassa Siae versato dal casinò. Il vice-sindaco Gianni Berrino annuncia infatti che martedì si incontrerà con il [illegible] Giorgio Bornacin per affrontare la delicata questione, nata da un contrasto sull'interpretazione di una recente norma. Il «buco» deriva dai minori trasferimenti dalla casa da gioco al Comune. **[m. c.]**

La Giunta concede una proroga di dieci giorni

La giunta ha disposto ieri una proroga di dieci giorni all'accensione del riscaldamento. La decisione è stata presa dopo una serie di richieste da parte di alcuni anziani residenti nella città dei fiori e su segnalazione degli asili municipali. **[g. ga.]**

CONTROLLI

Blitz a Pian di Poma per allontanare gli abusivi

Volanti del commissariato e pattuglie della polizia municipale hanno effettuato un blitz ieri mattina a Pian di Poma per allontanare camper e roulotte che occupavano abusivamente il suolo pubblico. Gli agenti hanno fatto sloggiare in totale una ventina di nomadi. **[g. ga.]**

Aperto tutti i giorni il centro sociale di Coldirodi

Il Centro sociale per anziani di Coldirodi è diventato realtà. La struttura, in via Rambaldi 15, è stata appena inaugurata e resta aperta ogni giorno dalle 15 alle 20. Luca Semeria, presidente dell'Ancr, rivolge ringraziamenti al sindaco Bottini, all'assessore Lanteri, alla Circoscrizione, alla signora Faraldi, al signor Zompa, a don Brianza e al novantanovenne Stefano Bobone. **[m. c.]**

CONFERENZA

All'Astoria un nuovo incontro del «Giant's Club»

«Cervello destro e cervello sinistro» è il tema della conferenza del dottor Bruno Fazio che si terrà martedì, alle ore 21, nell'Hotel Astoria. Il relatore è primario di Neurologia nell'ospedale di Sanremo. L'organizzazione è del Giant's Club. **[m. c.]**

Accesi i nuovi punti luce al chiosco Ruffini

Ieri sera è stata accesa per la prima volta la nuova illuminazione di chiosco Ruffini. I lampioni, dello stesso tipo di quelli sistemati in via Bixio, fanno parte del progetto di recupero dell'area verde tra corso Orazio Raimondo e corso Garibaldi. **[g. ga.]**

Un piano per sfruttare l'acqua dell'Argentina

Badalucco produrrà l'energia elettrica

BADALUCCO. Una centrale elettrica a Badalucco. Questa volta, però, niente diga.

L'ambizioso progetto permetterà al Comune - dopo l'approvazione a livello comunitario - di «fabbricare» energia elettrica che sarà consumata in proprio.

«E' in corso di definizione - spiega il sindaco Romano Bianchi - un progetto per riattivare una vecchia centralina idroelettrica. La stessa disattivata nel primo dopoguerra. Per il momento abbiamo presentato il solo progetto di massima, in Regione. Questo non significa che l'approvazione sia anche automatica».

Progetti analoghi non sono solo prerogativa di Badalucco. Altri comuni della provincia si stanno muovendo in questo senso. Badalucco, però, rispetto agli altri, aveva anticipato i tempi. Appena pubblicata la legge della Ue che permetteva di finanziare nuove centraline (o riattivazioni di vecchie) nei comuni, era già pronto. C'erano già tutti i requisiti richiesti e le necessarie concessioni in sede locale. Il Comune ha invece dovuto attendere la pubblicazione del bando per l'ammissione dei progetti presentati dagli enti locali.

Se le cose andranno in porto, la centralina, nel centro storico, trasformerà l'energia idrica di un canale dell'Argentina oggi utilizzato a scopi irrigui. Il Comune ha anche inoltrato una richiesta di potenziamento della derivazione d'acqua. Ciò, in prospettiva, per avere la possibilità di aumentare la produzione idroelettrica.

Se la centralina sarà attivata Badalucco usufruirà di energia elettrica in proprio per le illuminazioni e le necessità degli edifici pubblici.

A proposito, quanto spende in energia elettrica, all'anno, il Comune? «Una novantina di milioni», è la risposta di Bianchi. «Se l'energia dovesse essere prodotta in sovrappiù, questa potrà essere venduta all'Enel e non a privati e altri enti: ad impedirlo sono le stesse disposizioni comunitarie». **[m. c.]**

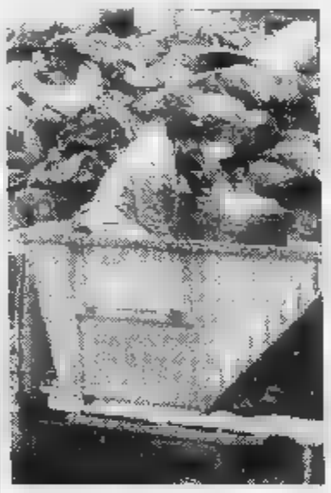
Via libera a Ospedaletti, Ceriana e Baiardo per l'utilizzo della discarica di Valle Armea

Rifiuti, Sanremo raccoglie l'Sos

I tre Comuni, «sfrattati» da Ponticelli, potranno smaltire la spazzatura nell'impianto Idroedil a partire da martedì. Ieri il sì della Provincia. Minori costi per Palazzo Bellevue. Le incognite sul piano dei siti

SANREMO. Scatta una nuova emergenza rifiuti. E, per una volta, è Sanremo a raccogliere l'Sos. I Comuni di Ospedaletti, Baiardo e Ceriana hanno chiesto di poter utilizzare la discarica Idroedil di regione Collette Ozotto, in Valle Armea, riaperta di recente dall'Amministrazione (con un provvedimento straordinario) dopo che l'impianto imperiese di Ponticelli è stato dichiarato off-limits per i mezzi dell'Igiene urbana di Palazzo Bellevue. La giunta ha detto sì, e ieri anche la Provincia ha dato il via libera. Da martedì, la spazzatura di Ospedaletti, Ceriana e Baiardo confluirà in Valle Armea.

Fino a ieri, i tre centri si trovavano nelle stesse condizioni in cui era la città dei fiori due mesi fa, alla scadenza dell'ultima proroga per Ponticelli: il 31 si esaurisce l'autorizzazione per smaltire i rifiuti nella discarica a cavallo tra Imperia e S. Lorenzo, e l'unica strada percorribile era (ed è) quella che porta in Valle Armea. L'Amministrazione sanremese e la Provincia hanno concesso il nulla osta anche per una seconda richiesta, quella dell'utilizzo contemporaneo della stazione di trasferimento di località S. Pietro. E, in questo caso, interessati anche i Comuni di Taggia e dell'intera Valle Argentina, che, pur dovendo utilizzare il versante taggese della discarica Idroedil, saranno costretti a far passare i loro mezzi lungo la stessa strada di Collette Ozotto, stretta, tortuosa e dal fondo sconnesso. «Si rischiava l'intasamento per il via vai di camion: soltanto quelli di Sanremo compiono una trentina di viaggi al giorno, e la stazione di trasferimento può garantire un certo ordine», spiegano a Palazzo Bellevue.



Rifiuti, un problema cronico in Riviera

Oltretutto, con l'aumento degli utenti dell'impianto di S. Pietro, il Comune ottiene la riduzione dei costi di smaltimento a Collette Ozotto. Il risparmio netto è di 416 lire al quintale (da 19.405 a 18.947): 12 milioni al mese in meno da versare nelle casse dell'Idroedil.

Il via libera a Ospedaletti, Baiardo e Ceriana, rischia però di accorciare la vita della discarica (dovrebbe esaurirsi a fine luglio), riattivata ufficialmente per effettuare la bonifica con il riempimento dei «crateri». Il primo lotto è già stato completato, circa 54 mila quintali di spazzatura depositati in meno due mesi. «L'aumento degli utenti avrà un'incidenza modesta, dato che, insieme, i tre Comuni producono ogni giorno appena un decimo dei circa 900 quintali di rifiuti prodotti da Sanremo», assicurano all'ufficio Igiene urbana.

Meno problemi, invece, per Taggia e il resto della Valle Argentina, in quanto la durata della discarica «gemella» (sempre gestita dalla Idroedil) è di circa diciotto mesi, anche se la Provincia ha concesso per ora un'autorizzazione limitata a sei mesi.

E' quel che preoccupa di più è il silenzio da parte della stessa Provincia o della Regione sul problema legato ai nuovi siti. Dove sorgeranno inceneritori e altri impianti destinati a sostituire le discariche? E, soprattutto, quando accadrà quando le attuali aree di smaltimento dei rifiuti diverranno sature?

Gianni Micaletto

Serie di incidenti

Anziano cade con lo scooter in galleria

SANREMO. Un anziano è rimasto ferito l'altra sera in un incidente stradale avvenuto nella galleria Francia. L'ambulanza della Croce Rossa ha trasportato all'ospedale Spartaco Zucchi, 65 anni, residente a Sanremo, che nella caduta dal proprio ciclomotore ha riportato una ferita lacerocontusa alla fronte e un violento trauma cranico.

L'uomo, dopo essere stato sottoposto alla Tac, si trova attualmente ricoverato in Neurologia. La prognosi è di un mese.

Quello di Zucchi è il secondo incidente che interessa la galleria Francia.

Giovedì sera le ambulanza erano intervenute per un altro scooterista, Marcello Mele, 24 anni, protagonista di caduta.

Intanto, continuano ad essere gravi le condizioni di Renato Odello, 72 anni, ex autista del Comune e del sindaco, in da giovedì pomeriggio dopo un incidente avvenuto in corso Inglesi. **[g. ga.]**

Quando la vacanza è davvero relax:
tutti i comfort, professionalità tante piccole attenzioni

GRAND HOTEL GARDEN LIDO

(sul porticciolo) LOANO 019/669666

L'ambiente ideale e suggestivo per matrimoni, ricevimenti e banchetti

- 77 camere e suite, rinnovate e ampliate, con terrazzo e condizionamento autonomo
- Giardino alberato con piscine per adulti e bambini
- Garage e parcheggio
- Sala giochi per adulti e ragazzi
- 2 stabilimenti balneari, uno con ristorantino
- Serate danzanti con Cristian
- 10 concerti lirico-sinfonici dei 47 componenti la banda Città di Loano
- Serate sotto le stelle sul panoramico Roof-Garden
- Colazione del mattino a buffet inglese in veranda sul mare
- Servizio di cucina a pranzo e cena con piatti preparati al momento
- Ogni sabato serata romantica con cena a lume di candela

Direttore: Alessandro Corrado - Direttore sala e bar: Antonio Forno - Chef di cucina: Carlo Bella

Una denuncia alla Procura della Repubblica del Comitato Bordigotto

«Bisogna bloccare gli abusi»

Sotto accusa i lavori di ristrutturazione dell'hotel Miramare. Secondo i firmatari «sono stati commessi illeciti». Anche il Comune interviene: «Abbiamo emesso le ordinanze»

BORDIGHERA. «Occorre maggiore controllo sull'attività edilizia della cittadina». E' l'appello lanciato dal Comitato Bordigotto per la Difesa del Territorio, che ha scritto alla dottoressa Pittarello, Soprintendente ai Beni Ambientali e Architettonici, e al procuratore della Repubblica per chiedere di affrontare il caso della ristrutturazione dell'hotel Miramare. Nel documento il comitato «auspica un intervento delle autorità competenti per valutare la consistenza degli abusi realizzati in fase di realizzazione e l'accertamento di eventuali responsabilità ed omissioni».

«La nostra associazione, legalmente costituita, ha tra le sue finalità la tutela del patrimonio storico, architettonico e ambientale di Bordighera - scrive il responsabile Nicola Iorio, che è anche un nuovo assessore di Ventimiglia - Per questo motivo vogliamo sottolineare le continue violazioni e irregolarità in corso nei lavori di ristrutturazione dell'hotel Miramare, situato nell'area, soggetta a vincolo, del centro storico di Bordighera alta».

Si legge nel documento: «In particolare evidenziamo come si sia realizzato nella parte superiore dell'edificio un consistente aumento di volumetria, in completo contrasto sia rispetto alla concessione edilizia rilasciata, sia per quanto riguarda tutta la normativa edilizia sui centri storici». La struttura, dopo molte denunce degli abitanti del centro storico, è stata oggetto di ordinanze di demolizione. «Ma nonostante questo e la successiva sospensione del Tar, l'edificio è stato ulteriormente ampliato verso mare», dicono gli ambientalisti, che se la prendono anche con «l'arroganza di chi è solito a questo tipo di operazioni, che ancora recentemente ha eseguito nuovi lavori, come le grondaie e i tubi per lo scolo dell'acqua».

Pronta la risposta da parte dell'Amministrazione comunale, che replica alle accuse del Comitato: «Il Comune ha fatto tutti i suoi passi, e le ordinanze lo testimoniano. Adesso farà tutto il possibile per farle rispettare». Certo non si tratta di una situazione facile.

Il Comitato esprime infine la preoccupazione per «come sta avvenendo a Bordighera la riconversione degli alberghi storici della cittadina in residence, e forse la vicenda dell'hotel Miramare costituisce soltanto un esempio. Sono molte le indicazioni che fanno pensare ad una illiceità diffusa, dove col pretesto della ristrutturazione si sia lasciato spazio alla speculazione e alla creazione di seconde case, e non ci pare fra l'altro che tutta le operazioni avviate possano rientrare nei termini del recente condono edilizio».

Daniela Borghi

Il Comitato Bordigotto ha denunciato alla Procura i lavori di ristrutturazione dell'hotel Miramare (nella foto)

NOTIZIE FLASH

«Un unico plesso scolastico per i paesi della Val Nervia»

E' stata definita «verticalizzazione della scuola» la soluzione lanciata dall'Amministrazione comunale di Pigna per scongiurare l'imminente chiusura delle prime classi nelle scuole medie statali del paese, così come deliberato dal provveditore Zagarella. Il progetto prevede l'istituzione di un unico plesso scolastico per tutti i paesi facenti capo alla Val Nervia (Pigna, Isolabona, Castelvittorio, Rocchetta Nervina e Dolceacqua). «La normativa verrà presto adottata anche dalla Regione», ha commentato l'assessore all'entroterra Banti. Del caso si stanno occupando anche l'assessore al Bilancio Vassallo e il senatore Giorgio Bornacin.

VENTIMIGLIA

Tamponamento in centro ferite madre e figlia

Incidente stradale l'altro giorno a Ventimiglia, in corso Genova, all'incrocio con via Cabagni Baccini. In un tamponamento tra una «Tipo» che tentava di svoltare e una «Uno» che sopraggiungeva da dietro sono rimaste ferita la conducente e la passeggera della Uno, rispettivamente Rosa Maria Daso, di 35 anni, e la madre Silvia Berthoud, 59 anni, che hanno riportato un trauma cranico non commotivo più contusioni ed escoriazioni. Il conducente della Tipo, invece, il geometra ventimigliese Franco Bottini, ha riportato soltanto piccole contusioni.

VENTIMIGLIA

I lavori di strada Grimaldi ieri il sì della giunta

E' stata approvata dalla giunta di Ventimiglia l'aggiudicazione dell'appalto lavori sistemazione della strada di Grimaldi Superiore da parte della ditta Tecnostrade Ventimiglia. Si tratta dell'asfaltatura della strada in corrispondenza della chiesa del paese fino alla fine della via, con l'impermeabilizzazione dell'ultimo tratto, per un costo totale di circa settanta milioni. **[d. bo.]**

Si difende il chirurgo plastico accusato di evasione

«Se abito a Montecarlo non devo soldi all'Italia»

MONACO. «Non sono un evasore: abito a Monaco da anni e alle mie clienti ho sempre rilasciato le fatture con le regolari ritenute d'imposta stabilite per chi risiede all'estero». Si difende con decisione Plinio Vanini, anni, chirurgo plastico dei Vip con casa a Montecarlo e clinica a Milano, che è finito nel libro nero degli evasori totali con l'aggiunta di una denuncia alla magistratura.

La Finanza lo accusa di aver tenuto nascosto al fisco due miliardi e guadagnati in due anni con il lifting fatto alle belle signore dell'alta società meneghina desiderose di rimanere giovani e prosperose come Liz Taylor. Le Fiamme gialle però sono categoriche: «Per uno che lavora in Italia non è sufficiente trasferire la propria residenza a Montecarlo per evitare di pagare le tasse». Dopo quanto è successo tanti altri medici e liberi professionisti che si sono stabiliti nel Principato, magari mantenendo interessi e attività in Riviera, stanno tremando. Il fatto di aver cercato rifugio fiscale al di là di Ventimiglia non li mette al riparo dalla macchina dei controlli. Quanti totali hanno preso il passaporto monegasco?

Vanini è stato smascherato dopo la denuncia di una cliente che non era rimasta soddisfatta del risultato dell'operazione chirurgica al seno. Due interventi le erano costati la bella sommetta di trenta milioni, ma il seno non ha assunto le fattezze desiderate. E qui la vendetta, concretizzata in una telefonata al 117: «Mi ha rovinata, salassata, senza nemmeno rilasciarmi la ricevuta». Sono subito scattate le verifiche nello studio del dottor Vanini a Lecco e nelle sue due cliniche milanesi, Villa Letizia e Santa Rita. Si sospetta che la residenza a Monaco servisse soprattutto a nascondere i guadagni al fisco.

Anche il medico, nel difendersi, è stato tenero con l'ex paziente: «Dicono che quella donna sia rimasta scontenta. Si sono dimenticati di spiegare che quella è la moglie di un finanziere che, per giunta, ho operato gratis. La signora ha insistito tanto perché operassi, poi non l'ho più vista. Non si è nemmeno presentata per farsi levare i punti. E' la prima a lamentarsi del mio lavoro. Sono tranquillo, ci sono le foto delle perizie che mi danno ragione».

Maurizio Vezzaro

Risiedere a Montecarlo non libera dalle tasse se si mantiene studio e attività in Italia Ne sa qualcosa il chirurgo milanese denunciato Finanza per evasione

VENTIMIGLIA

La ricostruzione

Aveva 21 anni il marocchino morto a Latte

VENTIMIGLIA. E' stato riconosciuto il cadavere dell'extracomunitario che sabato scorso era stato trovato sotto il viadotto autostradale di Latte.

Si tratta di Rachid Elfaid, di 21 anni. Era nato e risiedeva a Casablanca, nel Marocco. Sono stati i suoi tre fratelli, che abitano a Perugia, a mettersi in contatto con gli agenti della polizia di Ventimiglia e a mettere in moto i meccanismi che hanno poi portato al riconoscimento.

Lo aspettavano, infatti, in Italia e non vedendolo arrivare si sono messi in contatto con la polizia. Secondo la ricostruzione, il ragazzo tentava di entrare abusivamente nel territorio italiano. Il decesso risalirebbe a martedì 11 marzo. E' deceduto per emorragia interna a seguito dello spappolamento della milza. **[d. bo.]**

Fermate alcune nomadi a Ventimiglia

Blitz anti-scippo fra le bancarelle

VENTIMIGLIA. Allarme borseggi e scippi al mercato del venerdì. Nella città di confine si registra, infatti, una recrudescenza dell'attività delle giovani zingarelle, che distraggono i visitatori delle bancarelle per fuggire con portafogli e marsupi. Anche a seguito delle numerose denunce di borseggi, le forze dell'ordine sono intervenute, l'altro giorno, e hanno cercato di fermare queste indesiderate ospiti del mercato.

Polizia e carabinieri di Ventimiglia sono stati impegnati tutto il giorno nei controlli tra le bancarelle. Molti i giovani borseggiatori. Tra di loro cinque ragazzine, dai 16 anni ai 22 anni, sono state sorprese dai carabinieri alla Marina San Giuseppe mentre sottraevano due portafogli ad altrettanti turisti francesi. Contenevano 200 franchi che sono stati recuperati. Le ragazze sono state denunciate.

Il nucleo prevenzioni di Genova ha svolto in collaborazione con il commisariato di Ventimiglia una serie di pattuglioni sulle strade del comprensorio, elevando una decina di contravvenzioni per infrazione al codice della strada. Anche la polizia ha fermato tre giovanissime nomadi, che avevano messo a segno un paio di borseggi.

Tornando all'attività dei carabinieri, c'è da registrare l'arresto di un cittadino marocchino di 25 anni trovato alla guida di una Bmw 316 risultata rubata a Milano il 7 marzo.

I militari hanno sequestrato l'auto che è stata restituita al proprietario, e sequestrato anche un telefono cellulare anche questo rubato. L'immigrato deve rispondere di ricettazione e di guida senza patente. **[d. bo.]**

L'iniziativa delle Ferrovie per domani

Rientro in Piemonte ci sarà un treno in più

VENTIMIGLIA. Per cercare di agevolare nell'operazione di rientro i villeggianti provenienti dal basso Piemonte, le Ferrovie si sono attrezzate con servizi supplementari, nel crocevia del Ponente: in particolare, per i numerosi turisti che oggi e domani trascorreranno due giornate in Riviera, è stata potenziata la presenza di treni per Cuneo.

Lo ha comunicato il responsabile dei servizi di stazione, Giovanni Riolfo. «Domani sarà un treno straordinario per riaccompagnare i piemontesi a casa - afferma il responsabile -. E' un servizio che sicuramente apprezzato».

E aggiunge inoltre: «Data la notevole affluenza, molte persone dalle località del basso Piemonte dovranno rientrare nel tardo pomeriggio di domani. L'iniziativa è stata presa per evitare di trovarci di fronte a situazioni imbarazzanti e spiacevoli, decine di viaggiatori costretti a salire su solo treno, sistemati alla meglio per il percorso di ritorno a casa dopo aver trascorso il Ponente a Ventimiglia e nelle località della Riviera».

Il treno strordinario Ventimiglia-Cuneo numero «16796» partirà alle 17,20 domani dalla stazione internazionale di frontiera.

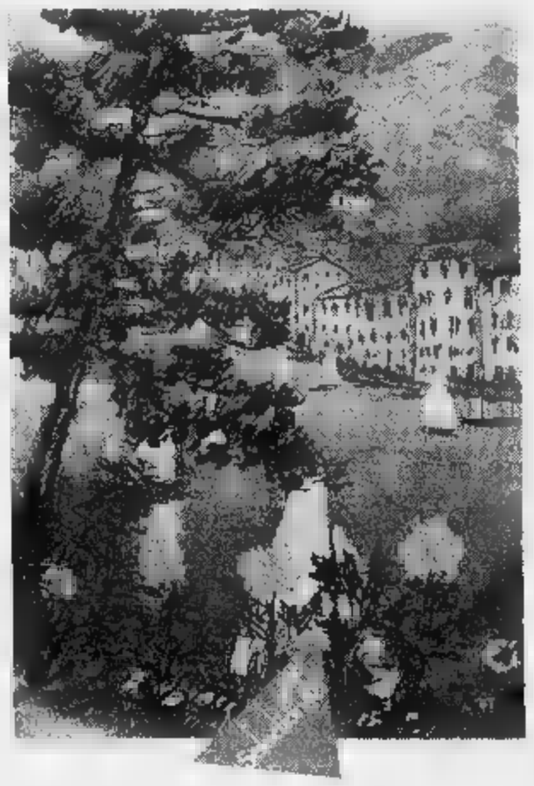
L'arrivo previsto nel capoluogo della «Provincia Granda» è alle 19,15: giusto in tempo per la cena in famiglia dopo il week-end in Riviera.

Il convoglio farà fermata ad Airole, Breil, Tenda, Vievola, Limone, Vernante e Robilante. E sarà composto da quattro automotrici e partirà dal binario numero cinque sul lato Francia. **[d. bo.]**

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 **MILANO**
Via Carducci 29 - Tel. 02/88.470
10126 **TORINO**
C.so M. d'Azeglio 60 - Tel. 011/668.52.11
12042 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 8 - Tel. 442.110 (21 r.a.)
15100 **ALESSANDRIA**
sig. **BRUNO**
Agente Publikompass spa
Via Vi
Tel. 0131/442.543-442.544
11100 **AOSTA**
FLMU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.626
14100 **ASTI**
Sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 **BRA**
PUBLIALBA
Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-599.936
28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754
13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel.
16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
010/540.184-592
18100
Via Alfieri 10 - Tel. 0183/273.373
17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/5 - 3/5

MICHELE CASCELLA

E I MAESTRI DEL NOVECENTO ITALIANO



ROYAL HOTEL

SANREMO
C.so Imperatrice, 80
tel. 0184/5391

Nei giorni 28-29-30-31 Marzo 1997
ORARIO: 10/12.30 - 15/22.30

INGRESSO LIBERO

Selectionart, Via Cernaia 32
10122 Torino - Tel. 011/562.31.32

Il mercatino biologico della Valle Nervia riserva sempre grandi sorprese

Un pranzo pasquale ecologico

Ritorna «A Prea Runda» a Dolceacqua

DOLCEACQUA. Un pranzo di Pasqua all'insegna di prodotti naturali, genuini come quelli di una volta. E' la proposta del mercatino «A Prea Runda» che oggi espone nella piazzetta della «Tera» le sue caratteristiche bancarelle piene di prodotti alimentari della terra, verdure e frutta coltivate senza l'uso di prodotti chimici.

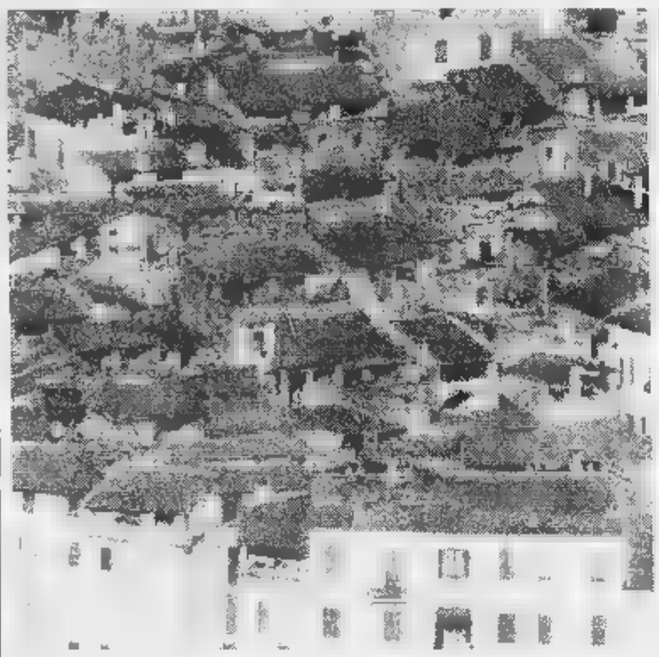
«Basta con le stragi di agnellini per un pranzo troppo ricco che finisce soltanto per riempire ed appesantire troppo - dice un ambientalista - Propongo invece una Pasqua nuova, trascorsa nella mattinata tra le bancarelle di Dolceacqua in cerca di cibi sani da preparare per Pasqua e Pasquetta».

A Dolceacqua, oggi, per tutta la giornata, c'è l'imbarazzo della scelta: i prodotti biologici offriranno una vasta scelta ai visitatori tra gli articoli più buoni e naturali per l'alimentazione.

E si potrà trovare anche il vino Rossese doc di Dolceacqua, di nobili tradizioni, generoso, dal carattere forte e dal colore rosso rubino, un prodotto tipico della zona, come l'olio extravergine di oliva, elemento principe della dieta Mediterranea. Pochi, per purezza e bontà, competono con quello del Paese dei Doria.

Il mercatino ha raggiunto il suo obiettivo: mettere sul commercio prodotti freschi a prezzi contenuti. Uno scambio diretto tra produttore e consumatore, un binomio soltanto apparentemente contrapposto, in realtà intrecciato l'un l'altro.

Il tradizionale appuntamento mensile è, inoltre, riuscito a mettere l'accento sulla Val Nervia: sui suoi paesini caratteristici e sui locali che attirano sempre molti visitatori.



Il paese di Dolceacqua: bellezza che anticipa quelle di tutta la Val Nervia

A Dolceacqua c'è la Vineria del Re Non solo Vino, dove si può trovare un'ampia scelta dei migliori vini e distillati.

Il Maffy's Place, invece, propone crêpe e spuntini ad ogni ora in ambiente rinnovato ed accogliente.

Isolabona è un borgo fortificato sorto alla confluenza del Nervia con rio Merdanzo: dipese dai Doria di Dolceacqua che alla fine del XII secolo vi eressero il castello. L'accesso all'abitato avviene attraverso la porta sud. La strada principale divide il borgo a metà e incontra due piazze su cui affacciano la Parrocchia e l'oratorio barocchi.

Apricale è un borgo medievale le cui origini perdono nella preistoria. La bellezza del paese si gusta già dall'esterno, poiché presenta arroccato alla ripida collina ma si apprezza particolarmente percorrendo i tipici carrugi di pietra. Noto il suo ristorante La Favorita, dove si può gustare lo zabaglione con le pansarole.

A Pigna, infine, la Loggia della Piazza Vecchia del XV secolo, sorretta da una serie di colonne in pietra nera, è stata ricostruita dopo la distruzione bellica del 1944.

Nella Chiesa Patronale di S. Michele giganteggia il polittico omonimo, nel 1482 Giovanni Canavesio affrescò a Pigna la Chiesa di San Bernardino con il consueto ciclo della Passione e del Giudizio universale.

Sempre nella parrocchia si trova scolpito il magnifico rosone a dodici luci e si innalza lo slanciato campanile. Ma tutta la Val Nervia è un insieme maestosità: per vederle tutte deve essere assolutamente visto il Visionarium dove la bellezza si fonde con la tecnologia.

[d. bo.]

Un'iniziativa dei responsabili del mercatino e i rappresentanti del Comune

Sotto gli alberi nasce la cultura

Ad agosto sarà ripristinato il Premio Monet: un prestigioso concorso di pittura creato molti anni fa. Gli effetti magici del Visionarium che apre le porte alle bellezze nascoste dell'Alta Val Nervia

Una tipica cantina dove viene conservato il famoso vino «doc» Rossese

DOLCEACQUA. Mercatino biologico e cultura. E' l'iniziativa messa a punto dai responsabili di «A Prea Runda» e i rappresentanti del Comune. A seguito di un incontro è deciso di unire all'attività del mercatino altre attività collaterali essenzialmente culturali. Tutto prenderà il via dalla prossima edizione di aprile. «In quel mese, infatti, avviene il primo travaso del vino Rossese e allora abbiamo pensato di organizzare una degustazione del vino Rossese con le michette, i nostri prodotti tipici - dicono in Comune - Andando avanti avevamo pensato di invitare dei mimi per un'altra edizione del mercatino e dedicarne un'altra alla musica. Abbiamo inoltre intenzione di ripristinare il Premio Monet ad agosto. Si tratta di un concorso di pittura: abbiamo deciso di riprenderlo perchè alla gente del paese piaceva, aveva ottenuto un grosso successo e tanti quadri della pinacoteca di Dolceacqua sono frutto di questa iniziativa».

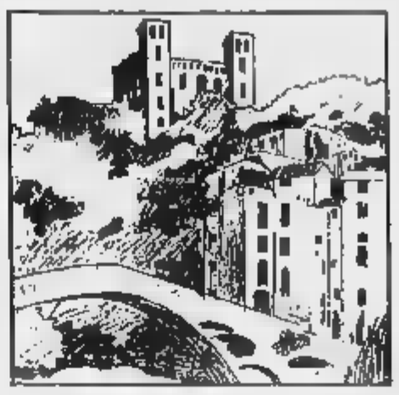
Saranno inoltre predisposte giornate dedicate alle attività artigianali, con soffiatori di vetro e altri mestieri caratteristici come quelli che lavorano il legno e il ferro. Questa nuova collaborazione è curata da Roberto Raimondo, delegato al settore produttivo. Ogni edizione, quindi, sarà legata ad un avvenimento culturale, alla tradizione locale o alla valorizzazione delle produzioni del posto.

La cooperativa Omnia, intanto, continua la sua attività di guida per visite nel paese. Il Comune ha messo a disposizione un ufficio proprio vicino al castello dei Doria. Dal 15 al 14 giugno le visite si fanno dalle 10 alle 18, tutti i giorni.

Il Visionarium del Borgo Antico è un'altra attrattiva di Dolceacqua, curata dall'associazione culturale «U Bumbaixun». E' una sala di proiezioni dove immagini, musica, poesia ed effetti speciali si fondono in un crescendo di meraviglia. Il nuovo spettacolo si chiama «Recondite armonie: la Val Nervia nelle quattro Stagioni», dura 23 minuti ed è realizzato da Eugenio Andrighetto con immagini tre dimensioni e «omnimax». Conduce lo spettatore alcuni aspetti segreti della natura e delle tracce dell'uomo di questo angolo dell'entroterra della Riviera.

Dopo un'anticipazione sintetica dei principali motivi d'interesse del territorio, il documentario si sviluppa secondo la cadenza stagionale. L'inverno è rappresentato dall'abbandono dell'entroterra e con una sequenza immagini ruderi. La primavera offre lo spettacolo entusiasmante delle fioriture. L'estate è il tempo per scoprire cappelle e santuari sparsi nei rilievi della valle. Infine l'autunno ci permette di penetrare nel mondo riservato delle grotte del territorio. Oggi e domani il Visionarium è aperto dalle 10 alle 19 con ingresso a 5 mila lire. I bambini accompagnati dai genitori sotto i 10 anni non pagano.

[d. bo.]



COMUNE DI
DOLCEACQUA

PRODOTTI TIPICI DEL PONENTE LIGURE ESPOSIZIONE DI ARTIGIANATO LOCALE

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria LE TROTE di Dolceacqua

è aperto il sabato dalle ore 16,00 - Festivi tutto il giorno

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE E CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua - Tel. 206.116 - 357.043

Ristorante

LA FAVORITA

Locale conosciuto per le sue specialità...

APRICALE
Tel. 0184/20.81.86
Chiuso il mercoledì

I Titolari augurano una Buona Pasqua a tutta la loro Clientela

SONZOGNI ILLUMINAZIONE

Lampadari - Alogene
Lampade da tavolo
Plafoniere -
Illuminazione giardini moderni - ci - in stile

CAMPOROSSO
C.so Italia bis
Tel. 0184 28.88.79

VENTIMIGLIA
Via Roma 82/e
tel. 29.91.23

Tutte le domeniche venite a visitare esposizione Camporosso, siamo aperti dalle 15,00 alle 19,00 materiali e prezzi anche mercatino

HTTP://WWW.MASTERWEB.IT/SONZOGNI

La Vineria del Re... Non Solo Vino

DOLCEACQUA

Vi offre un'ampia scelta dei migliori vini e distillati liguri in degustazione, accompagnati da semplici piatti di cucina locale e nazionale. Vendita olio extra vergine oliva e prodotti tipici locali

DEGUSTAZIONE FRAGOLINO BIANCO... E ROSSO

DOLCEACQUA - via Patrioti Martiri, - Tel. 20.61.37

Per oggi e Pasquetta sono moltissimi gli appuntamenti in Riviera e Costa Azzurra

Due giorni tra musica, surf e natura

C'è anche una mostra di composizioni floreali indiane

Stasera c'è Tullio De Piscopo

Uova e sorprese in discoteca

La Karamazov al Flowers di Arma Musica caraibica all'Iguane Cafè

La Pasqua [redacted] ovviamente la grande protagonista delle serate organizzate oggi [redacted] domani in tutti i locali notturni della Riviera. Musica dal vivo [redacted] grosse uova [redacted] sorpresa sono la costante [redacted] tutti i party.

[redacted] Festa di Pasqua stasera al Bowling dove [redacted] possibile cimentarsi anche con videogame [redacted] viaggiare con Internet. Domani [redacted] Ballo liscio [redacted] moderno al «Blob music club» [redacted] Dj Miki, ingresso libero.

NAVA All'Accademia dell'Ambiente, [redacted] 21 di stasera, musi[redacted] dal vivo con [redacted] complesso «Blenda Blues Band».

[redacted] Il paese dell'entroterra stasera [redacted] domani serate danzanti a partire dalle 21,16 con l'orchestra spettacolo «I Baroni del liscio».

[redacted] Musica e intrattenimento al «Los Tres» con giochi di società e il karaoke. Animazione, dalle 23, alla discoteca «Quartiere Latino». Musica, dolci e liquori al «Black Horse» di piazza San Giovanni.

RIVA LIGURE Ballo liscio e latino-americano al «Sensual Disco Club» di [redacted] Villaregia.

[redacted] **DI TAGGIA** Musica dal vivo stasera al «Flowers Pub» di via Lungomare con la «Karamazov Blues Band». Alla discoteca «Tatanka Club», stasera, animazione con Master Dbj, [redacted] di Pasqua [redacted] in palio maxi-sorprese: per vincere è sufficiente accaparrarsi i «gratta e vinci» distribuiti [redacted] ogni consumazione.

SANREMO Stasera alle 21 (in replica domani alle 16) il teatro del [redacted] presenta «La commedia degli equivoci» di William Shakesperare nell'interpretazione partenopea [redacted] Tato Russo. Danza acrobatica, stasera, alla discoteca «Ninfa Egeria» di corso Matteotti che presenta quattro eccezionali ballerini alle prese [redacted] difficili e arditi passi [redacted] ritmo [redacted] musica. Il duo «Marina & Silvano» si esibiscono stasera al «Porto Maltese» di via Nino Bixio: repertorio latino-americano. Nel centro storico intrattenimento, musica e ottima birra al «Mazzini Pub» di [redacted] Santo Stefano [redacted] al «Camelot» di via Montà. Giochi di società alla ludoteca «I Malatesta» che presenta una nuova serie di giochi da tavolo e di entusiasmanti videogame.

[redacted] Shorty dj [redacted] ballerine sui cubi animano stasera e domani la notte del «Kursaal Club», la discoteca di lungomare Argentina.

VENTIMIGLIA Giochi di società [redacted] gli ultimi [redacted]si del Festival di Sanremo [redacted] i protagonisti della [redacted] alla «Riserva» di Castel d'Appio.

[redacted] Al casinò accoglienza di classe per la [redacted] di Pasqua con violini e una coppa di champagne offerta a tutti i giocatori.

[redacted] All'Iguane Cafè stasera e domani musica dal vivo [redacted] i Black Beat e la cantante Justy che presentano un repertorio di musica afro-cubana e caraibica. Spettacolo di danza e magia nera con Dior. [g. ga.]

C'è l'imbarazzo della scelta tra gli appuntamenti di Pasqua [redacted] Pasquetta in Riviera e Costa Azzurra: gli organizzatori sperano soltanto che belle giornate contribuiscano alla riuscita delle iniziative.

[redacted] Alle 15,30, in piazza del Comune concerto dell'Orchestra Melody. Domani in viale Kennedy, a partire dalle 10, bancarelle di artigianato artistico.

[redacted] La Jockers Blues Band è protagonista alle 15, in piazza Serra a Porto Maurizio [redacted] Oneglia in Largo Ghiglia, stessa ora, musica con i Running Birds.

[redacted] Oggi e domani la Casa del Marchese presenta le opere di Andrè Tecchiati.

[redacted] Alle 10 conferenza e dalle 15 concerto rock della Blenda Blues Band. Domani conferen[redacted] sui problemi ambientali.

DOLCEDO A Pasquetta, alle 16, concerto di musica irlandese della Coal Tatoo Band. Dalle [redacted] bancarelle con prodotti tipici e artigianato locale.

SAN LORE[redacted] Appuntamento con la Eritro band m[redacted] orchestra alle 15,30, in piazza Garibaldi.

Sulle spiagge anche molti surfisti

TAGGIA Alle 15,30 in [redacted] Queirolo ad Arma e nel centro storico intrattenimento musicale con la Banda Bassotti.

[redacted] Domani, alle 15,30, la piazza della chiesa ospita il concerto della Coal Tatoo Band.

[redacted] I volontari della Croce Rossa vendono oggi bonsai in piazza Colombo nell'ambito della campagna di raccolta fondi per la lotta all'Aids. Mostra di cartoline antiche, fino a domani, sul solettone di piazza Colombo dal titolo «Sanremo, [redacted] città più bella del mondo com'era ai primi del '900».

[redacted] Il Grand Prix città di Bordighera di windsurf anima [redacted] piazzale dei Pennoni, sul lungomare, fino a domani: circa 70 partecipanti e animazioni varie.

VALLECROSIA ALTA La Cippa Lippa Band suona oggi, alle 15,30, in piazza del Popolo.

DOLCEACQUA Il mercatino biologico «A prea runda» nella piazzetta della Tera, ospita oggi tante bancarelle. Continuano le visite guidate della cooperativa Omnia.

PIGNA Alle 15,30, in piazza Castello, concerto dell'orchestra [redacted] Reddy Bobbio.

[redacted] La mostra Arte [redacted] Fiori, nel centro culturale di S. Francesco, nella città alta, fino [redacted] domani segue il tema «Indiani d'America, vita [redacted] cultura di un grande popolo»: splendide composizioni floreali curate da Annarita Manera. Per le tradizionali [redacted] celebrate a Pasquetta alla Madonna delle Virtù i comitati di quartiere di Roverino [redacted] di via Tenda hanno chiesto e ottenuto un servizio di ambulanza della Croce Rossa, in partenza dal vicolo accanto al cimitero, per accompagnare chi non si può muovere dalle 8 alle 13.

MENTONE Sfilata di auto antiche davanti al Palais de l'Europe e nella spianata del Bastion, a Pasquetta.

MONACO Per [redacted] meeting delle Ferrari, questa mattina, rallye turistico fino a S.Jean Cap Ferrat e nel pomeriggio sfilata nel Principato con parcheggio davanti al casinò. Domani mattina le auto da sogno faranno tappa davanti al Palazzo del principe. A Pasqua, pranzo pasquale al ristorante La Coupole, pranzo-buffet al prestigioso hotel Hermitage [redacted] atmosfera zigana, anche [redacted] Pasquetta, al Metropole Palace [redacted] gruppo folkloristico di Budapest.

NIZZA Al Parco floreale Phoenix, caccia alle uova di pasqua per i bambini, oggi e domani.

Daniela Borghi

Bordighera

Con De Piscopo sipario sul jazz

BORDIGHERA. [redacted] conclude questa sera, [redacted] 21, al teatro del Palazzo del Parco, con il [redacted]certo [redacted] Tullio De Piscopo e del Guido Di Leone Sextet il «Bordighera Jazz [redacted] Blues». L'appuntamento è molto atteso, l'occasione chiude [redacted] ciclo di particolare rilievo.

Tullio De Piscopo è uno dei più virtuosi musicisti italiani: oltre alle sue attività artistiche nell'ambito della musica pop, ha sempre mantenuto uno strettissimo contatto [redacted] il jazz, il [redacted] primo amore artisti[redacted]. La Tullio [redacted] Piscopo Brass Band è formata da sei musicisti di primo piano e propone [redacted] ricchissimo repertorio che spazia dai classici del be bop sino ai grandi [redacted] della fusion moderna, quali Miles Davis e Wayne Shorte, senza dimenticare le personalissime composizioni originali di De Piscopo. Tratto originale della band è la presenza di una vocalist quale Patrizia Conte, che interpreta brani delle grandi della storia del jazz, da Ella Fitzgerald ad Aretha Franklin. La formazione comprende inoltre una sezione fiati [redacted] Fulvio Chiara alla tromba, Stefano Calcagno al trombone, Fulvio Albano al sax, Andrea Pozza al piano, Luciano Milanese al contrabbasso e naturalmente Tullio De Piscopo alla batteria.

«Abrasileirando», ossia «brasilianizzando», è il titolo dello spettacolo del Guido Di Leone sextet. Sarà una sintesi tra i due generi che Di Leone ama: il jazz e la musica brasiliana. Le sonorità tipiche latine vengono utilizzate al servizio [redacted] una più libera espressione jazzistica e senza vincoli di carattere folcloristico. Le composizioni vengono nella maggior parte dei casi proposte alla chitarra all'unisono con le due voci, lasciando poi lunghi spazi alle improvvisazioni. [d. bo.]

ESPOSIZIONE

UN TUFFO TRA I RICORDI

Inedita mostra di cartoline d'epoca oggi e domani nella centralissima piazza Colombo

Sanremo ora riscopre il suo passato

Tante splendide immagini legate alla Belle Epoque sono state raccolte in 35 anni dalla collezionista Giuliana Ferraroni Garuti. Scorci panoramici e flash di vita. Come appariva la città prima del cemento del dopoguerra

SANREMO. La Sanremo della Belle Epoque, [redacted] tra le città, in assoluto, più rappresentate sulle cartoline d'epoca. Centinaia e centinaia di immagini, stampate in centinaia di migliaia di esemplari, spedite nel tempo in ogni parte del mondo, oggi raccolte in collezioni, tuttora rintracciabili sui mercatini in Italia [redacted] all'estero. Un patrimonio di immagini che hanno riportato a noi la Sanremo che si affacciava a questo secolo, ancora legata alle sue antiche tradizioni, ma già proiettata nel suo travolgente sviluppo che ne aveva fatto una delle capitali del turismo internazionale.

Tutti i motivi che spiegano la massiccia diffusione delle cartoline di Sanremo. In quegli anni [redacted] città era già presa d'assalto dai vacanzieri, un turismo però più tranquillo, residenziale, ovviamente attratto dalla novità della cartolina illustrata, nata pochi anni prima. E i saluti, da Sanremo, [redacted] hanno spediti un pò tutti. Rimbalzando nel mondo le immagini di quella Sanremo d'antan.

Giuliana Ferraroni Garuti, sanremese, colleziona quelle cartoline da più di trentacinque anni. Una grande passione che, oggi e domani, proporrà a tutta la città. Ha organizzato, infatti, nella centralissima piazza Colombo, all'aperto, una mostra di cartoline d'epoca sul tema «Sanremo, la città più bella del mondo com'era ai primi del 900». Sarà per i curiosi l'occa[redacted] un tuffo nel passato, probabilmente carico di nostalgia perchè quelle cartoline, con il filtro del tempo, faranno apparire la città ancor più bella di quanto fosse, riproponendo angoli che il cemento del dopoguerra ha impietosamente stravolto. [redacted] anche per i più smaliziati collezionisti non mancherà l'interesse. Perchè la Ferraroni Garuti ha raccolto, negli anni, immagini spesso inedite: accanto agli scorci tradizionalmente «turistici» (panorami, casinò, porto), anche quelle cartoline, che gli addetti ai lavori chiamano «animate», che riproducono negozi, ristoranti, persone, l'inaugurazione del primo tram, il chiosco della musica e così via. Flash di vita fissati sulle cartoline. Vero asso nella manica di questi cartoncini di carta, testimoni, [redacted] diretta, del bel tempo andato.

Ecco una delle cartoline protagoniste dell'esposizione allestita all'aperto in piazza Colombo sul tema «Sanremo, la città più bella del mondo com'era [redacted] primi del '900»

[redacted] **Monticone**

MONACO

Da stasera alle 20,30

Le 4 proposte per la stagione dei Balletti

MONACO. I Balletti di Montecarlo propongono oggi e domani [redacted] martedì quattro prestigiosi appuntamenti all'insegna della musica di Johan Sebastian Bach. La stagione si apre que[redacted] sera, alle 20,30, con il «Concerto Barocco», coreografato da Georges Balanchine, creato dall'American Ballet nel 1941. La seconda esecuzione, con la coreografia [redacted] William Forsythe, è «The vile parody [redacted] address», creata dal Balletto [redacted] Francoforte nel 1988 e dall'Opera di Montecarlo. Sarà di scena domani, alle 15. Jerome Robbins [redacted] coreografo [redacted] «A suite of dancers», già rappresentato da Mikhail Baryshnikov nel 1994 [redacted] di scena alla Salle Garnier di Montecarlo domani, alle 20,30.

Il ciclo di balletti si chiude con il «Concert d'Anges», la cui prima versione [redacted] stata creata nel 1996 dai Balletti di Montecarlo. Portato a Genova nel 1995, fece conquistare ai Balletti il premio della critica italiana Danza e Danza per la Migliore compagnia [redacted] danza internazionale. Sarà di scena martedì, alle 20,30.

Ogni rappresentazione si svolge sotto la direzione di Jean-Christophe Maillot, giovane direttore-coreografo dei Balletti. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

CAVOUR. Tel. 61.978 - 666.301 - 666.286. OGGI RIPOSO.

CENTRALE. Tel. 63.871. **Il paziente in[redacted]**, [redacted] Minghella con R. Fiennes (2h 43'). Or.: 16; 19; 22.

[redacted] 293.620. **L'ombra del [redacted]volo**, di A. Pakula, [redacted] Harrison F[redacted], Brad Pitt. Orario: 14,50; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La** [redacted] di J. Hughes con G. Close. Orario: [redacted]; 22,30.

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Uomo d'ac[redacted] dolce**, [redacted] Albanese.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **Tutto dicono I** [redacted] Woody Allen. [redacted]: 14,30; [redacted].

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 206.049. Nuova programmazione.

DIANO MARINA

DIANESE. Tel. 495.930. **La carica dei 101**, di John Hughes con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. [redacted] 7000.

VALLECROSIA

DON BOSCO. [redacted] 254.698. RIPOSO.

SANREMO

[redacted]. Tel. [redacted] **dei 101**, di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

ARISTON [redacted]. Tel. 506.060. [redacted] **del diavolo**, di A. Pakula, con Harrison Ford. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] **ROOF - Sala 1.** [redacted] 506.060. **Matilde 8 mitica**, di D. De Vito, [redacted] M. Wilson, [redacted] Vito e R. Perlman. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 506.060. **Sol[redacted] proibiti**, di J. M. Poirè, con G. Depardieu e C. Clavier. Orario: 15,30; 22,30. [redacted] 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. [redacted]. **Di giorno e [redacted] notte**, di Gabriel Aghion, con Fanny Ardant e Patrick Timsit. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] Tel. 507.070. **Il paziente inglese**, [redacted] A. Minghella con R. Fiennes (2h 43'). [redacted]: 16; 19; 22,30. Lire 10.000; 7000.

[redacted] 507.070. **Jerry Maguire**, con Tom Cruise. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SANREMESE. Tel. 507.070. [redacted] S. Hicks, con Geoffrey Rush. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted]**FEO.** Tel. 662.393. **Guerre stel[redacted]** (edizione speciale) con Harrison Ford. Orario: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 640.263. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. [redacted] anche alle ore 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; 5000.

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese**, con Tom Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Lire [redacted] 6000; [redacted].

[redacted]

AMBRA. Tel. 51.419. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30. Lire [redacted].000; 6000.

ASTOR. Tel. 50.997. **Jerry** [redacted]. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]

TEATRO [redacted] **mio e** [redacted] **mio**, spettacolo teatrale. Ore 21. Lire [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. 504.234. **La carica dei 101**. Orario: 20; 22. Lire 8000; [redacted].

[redacted]

[redacted] Tel. [redacted] **101**. Orario: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche 16; 18). Lire 10.000; 6000.

[redacted]

LOANESE. Tel. 669.961. Orario: 16,30; 18,30; 20,30 **Guerre stellari**. Ore 22,30 **Soldi proibiti**. Lire 10.000; 6000.

[redacted]

[redacted] Tel. 564.505. **Dragonheart.** Ore 17; 21. Lire 7000.

GENOVA

[redacted]

[redacted]**rlo Felice:** Tel. 589.329 - 591.697. Riposo.
Teatro Stabile - Teatro [redacted]: [redacted] 570.24.72. Riposo.
Teatro [redacted] - [redacted] **Duse:** [redacted] 831.18.91. Riposo. Prenotazioni per L'imbalsamatore di Renzo Rosso, regia di Guido [redacted] Monticelli
Politeama [redacted]: [redacted] 839.589. Riposo.
Teatro della Tosse - Sala [redacted] **Trionfo:** Tel. 247.07.93. Riposo.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo.
Teatro della Tosse - Agorà: Riposo.
[redacted] **Garage - Sala Diana:** Riposo.
Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: [redacted] 654.91. Riposo. Cena (ore 20,30) e spett. 65.000; spett (ore 22) 25.000.

[redacted]

Ariston 1: M[redacted] mitica; **Ariston 2:** Di giorno e di notte; **Augustus:** L'ombra del diavolo; **Colene** [redacted] **Grecale:** Bogus; [redacted]: Space Jam; **Corallo 1:** [redacted]; **Corallo 2:** Il prigioniero del Caucaso; **Grattacielo:** Jerry Maguire; **Lux:** Il ciclone; **Odeon:** La carica dei 101; **Olimpia:** Il paziente inglese; **Orfeo:** Camere da letto; **Palazzo:** Romeo e Giulietta; **Ritz:** Shine; **Universale 1:** Guerre stellari; **Universale 2:** La carica dei 101; **Universale 3:** Soldi proibiti; [redacted] senso [redacted] Smila per la [redacted].
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

CINECLUB

Amici del Cinema: Il gobbo di Notre Dame; **Carignano d'essai:** Michael; **Chaplin:** chiuso sino al 4 aprile; **Fritz Lang Microcosmos; Lumière:** Quattro delitti in allegria; **Nickelodeon:** riposo.

PEGLI - Eden: Il ciclone.
CASELLA - Parrocchiale: Il ciclone.
[redacted] **- S. Siro:** Uomo d'acqua dolce.
VOLTRI - Ambrosiano: Dragonheart.

PRIME AL CINEMA

Avventura, divertimento e amore

L'avventura con «L'ombra del diavolo» (Brad Pitt, nella foto, e Harrison Ford), il divertimento [redacted] «La carica dei 101» (Glenn Close), la passione con «Il paziente inglese» (Juliette Binoche e Nino Castelnuovo). Sono alcune tra le proposte nei cinema della Riviera da Diano a Ventimiglia: il «ponte» può essere passato anche di fronte al grande schermo. [a. b.]

Domani comincia a Villanova d'Albenga l'anno della svolta per l'impianto

Riapre l'Ippodromo dei fiori

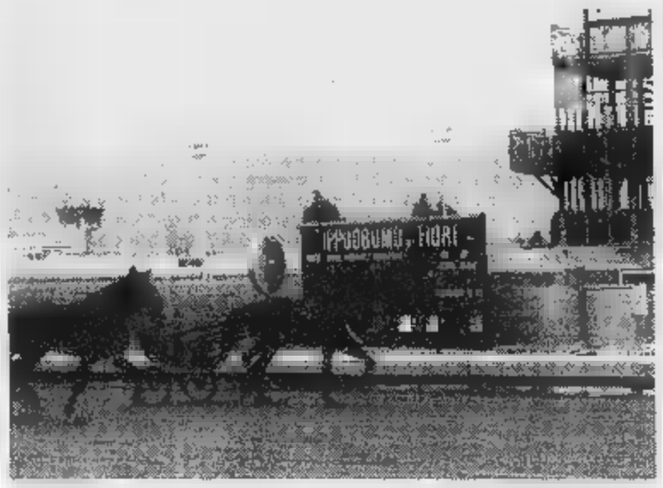
Molte le riunioni di trotto: sei nel mese di aprile, cinque a maggio, quattro a giugno, tre a luglio e ben 10 ad agosto. Conclusi i lavori sulla tribuna e in funzione la nuova agenzia. I programmi

VILLANOVA D'ALBENGA. Pic-nic di Pasquetta, per molti appassionati, all'«Ippodromo dei Fiori» che domani inaugura (inizio riunione 14,30) il suo sesto anno di vita. L'anno della svolta vuole tengono a sottolineare i responsabili dell'impianto ingauno considerato che, per la prima volta, non ci sarà più la lunga sosta tra le riunioni primaverili ed estive.

I cancelli rimarranno aperti senza soluzione di continuità l'ippodromo che proporrà, oltre le riunioni di trotto, anche altre manifestazioni, sia di sport che di spettacolo. Dunque il domani prima un di aprile che proporrà appuntamenti il 6, 11, 13, , 20 e 25 (mentre il mese di maggio presenta riunioni l'1, 7, 16, 23 e 30). Poi la novità di giugno con gli appuntamenti serali dal 6, 15, 20 e 29. Tre riunioni a luglio (6, 13, 20) e ben dieci nel mese di agosto (5, 7, 9, 14, 16, 19, 21, 23, 26, 31) che faranno da traino ai quattro appuntamenti settembre (7, 12, 19, 26) e alla chiusura fissata per il 10 ottobre. I fedeli visitatori troveranno alcune novità, considerato che (finalmente) sono giunti a compimento alcuni lavori come quelli relativi alla nuova tribuna. Inoltre già da domani in funzione la nuova agenzia ippica sita all'interno della tribuna principale e gestita dall'agenzia di Savona.

L'agenzia, modernissima, consentirà all'impianto villa- di entrare nel circuito nazionale. In concreto significa che sarà possibile effettuare scommesse sulle corse dell'«Ippodromo dei Fiori» ogni parte d'Italia. Il montepremi complessivo inoltre è in pratica raddoppiato dimostrazione dell'importanza assunta nelle ultime stagioni, complice anche un sempre maggior interesse da parte di allenatori piemontesi e lombardi di correre in Riviera. Non solo ippica comunque considerato che, nel corso della sua lunga stagione, l'ippodromo concederà spazio ad altre discipline come short track (in programma una manifestazione organizzata dalla Harley Davidson) e ciclismo.

Non mancheranno alcuni appuntamenti con lo spettacolo. Il via dunque domani per quello che è stato definito l'«anno zero considerato che l'Unire, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, con la concessione di ben 14 riunioni in più ha promosso l'impianto di Villanova che deve diventare un punto di riferimento per il turismo della provincia. **[g. o.]**



Domani riapre i battenti l'ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga

Boccette: in serie B4 al comando i genovesi dell'Agoms

Tra Imperia e Savona il match finisce pari

Questi i risultati e classifiche che si sono registrati nel campionato interprovinciale di boccette, giunto ormai alle battute decisive in vista delle finali che sono in programma al palazzetto di Quiliano.

Serie A (sesta giornata della seconda fase): Caffè Posta Bordighera-Haiti Loano 5-1; Carla Imperia-Dlf Ilda Savona 3-3; Pontevecchio Pietra-Cin Cin Borghetto 5-1; Lady-Cavalluccio 1-5. La classifica aggiornata: Dlf Ilda punti 78; Carla 74; Cavalluccio 71; Pontevecchio 66; Caffè Posta 62; Cin Cin 60; Haiti e Lady 59; Quiliano 47.

B1 (10a di ritorno): Odissea II Calizzano-Haiti Loano 0-6; Cin Cin II Borghetto-Sport Finale I 2-4; Italia Borghetto I-Ariston Arma 0-6; Lady Diano Marina-Moneta I Albenga 3-3; Carla Imperia-Caffè Posta Bordighera 6-0; Giardini I Borghetto-Circolo Ricreativo Pietra 4-2; Sanremo II Albenga-Garden II Ceriale 4-2. Classifica: Haiti Ariston ; Sport Finale I 86; Moneta I Albenga 85; Carla 81; Cin Cin II 78; Italia Borghetto I e Lady 70; Giardini I 63; Garden II 60; Circolo Ricreativo 55; Caffè Posta 50; Sanremo II 47; Odissea II 35.

B2 (10a di ritorno): Garden I Ceriale-Como Loano 6-0; Cin Cin I Borghetto-Sanremo I Albenga 5-1; Cavalluccio Pietra-Giardini II Borghetto 1-5; Moneta II Albenga-Brunella Borgio Verezzi 3-3; Pontevecchio Pietra-Cin Cin III Borghetto 2-4; Sport Finale II-Odissea I Calizzano 4-2. Classifica: Giardini II 90; Cin Cin I 87; Garden I 85; Pontevecchio 74; Cavalluccio 66; Cin Cin III 60; Odissea I 59; Sport Finale II 52; Brunella 50; Roma I 49; Sanremo I 45.

B3 (10a ritorno): Avis Albisola Marina-Roma II Finale Ligure 6-0; Agoms II Genova-Polisportiva II Varazze 2-4; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda I Savona 2-4; Sport Savona-Lorenzo II Vado 3-3; S.Isidoro Legino-Zinolese I 5-1; La Boccia I Carcare-Splendor II Noli 5-1. Ha riposato Giardino Varazze. Classifica: La Boccia I 91; S.Isidoro 85; Italia Cogoleto I 83; Dlf Ilda 80; Zinolese I 74; Avis 64; Giardino 63; Agoms II 56; Lorenzo II 54; Splendor II 53; Sport Savona 50; Polisportiva II 49; Roma II 23.

(10a di ritorno): Zinolese II-La Boccia II 1-5; Lorenzo I Vado-Dlf Ilda II Savona 5-1; S.Genesio Vado Ligure-Black Bull Spotorno 4-2; Sciarborasca-Agoms I Genova 4-2; Polisportiva I Varazze-II Usl Savona 1-5. Hanno riposato: BB Genova e Splendor I Noli. Classifica: Ag I 77; Polisportiva I 74; BB Genova 73; Lorenzo I 71; II Usl 66; Splendor I 63; S.Genesio 61; La Boccia II 58; Black Bull 49; Zinolese II 46; Sciarborasca 36; Dlf Ilda II .

Campionato Uisp (8a di ritorno): Artisi A-24 Aprile A 0-4; S.Genesio-Arci Merlo 1-3; Boselli-Celle A 1-3; Varazze-Cogoleto 2-2; Celle B-Sciarbo- 3-1; 24 Aprile B-Artisi B 0-4.

Questa la n classifica: 24 Aprile A 56; Artisi B 49; Cogoleto 48; 24 Aprile 45; Boselli e Celle A 41; Celle B 37; Arci Merlo 35; S.Genesio 31; Varazze 29; Artisi A 23; Sciarborasca 21. **[g. o.]**

La rappresentativa regionale si ritrova a Cogoleto

Martedì Liguria in campo ecco i nomi dei convocati

Pausa pasquale brevissima per la Rappresentativa del Comitato regionale che successivamente prenderà parte al Trofeo «A. Franchi».

I giovani calciatori guidati da Marco Locatelli e selezionati da Pierino Calleri si ritroveranno infatti mercoledì alle 14,30 al Comunale di Cogoleto per una sgambata a ranghi contrapposti. Questi i convocati e le società di appartenenza: Cangini e Zanardi (Baiardo); Gaggiulla (Argentina); Mastropasqua (Boghasco); Pietranera e Faggiani (Bolzanetese); Repetto (Busalla); Mazzone ed Odella (Cairese); Ottonello (Campese); Rombi (Ceparana); Fornaroli (Entella); Grillo (Grassorutese); Sanguinetti (Lavagnese); Ricordo e De Paola (Loanesi); Bubba (Mediterranée); Barbieri e Geirola (Nuova Audace Campomorone); Casbarra, Beatrici, Siciliano e Moscato (Ospedaletti); Ravecca (Pegliese); Allegri (Pietra Ligure); Grasso (Pontedecimo); Anselmi (Rapallo); Fregatti (Sammargheritese); Viano (Sarzanese). **[g. s.]**

Ci sono molti liguri nelle Nazionali categorie Allievi e Ragazzi

Le speranze azzurre a Chiavari

Pallanuoto, nella piscina del Lido le selezioni baby

CHIAVARI. Se l'inerzia delle amministrazioni comunali non avesse lasciato marcire il progetto di copertura ed i relativi fondi, oggi la Fin avrebbe scelto Chiavari come centro federale e la piscina del Lido non dovrebbe accontentarsi una collegiali di quando in quando. Negli ultimi dieci giorni ne stati due: il primo dal 20 marzo ha interessato la nazionale Allievi (nati nel 1980 e 1981 che si è preparata per affrontare il «Sei Nazioni» di Como), il secondo si è concluso ieri ed era riservato alla categoria Ragazzi (nati dal 1982 in poi).

Lavoro duro per gli Allievi allenati da Massimo Tafuro. Sette ore al giorno tra palestra e piscina. C'erano Pastorino, Nicche, Mistrangelo e Bigatti (Savona); Felugo e Scannavino (Chiavari); Roccarino (Pro Recco); Vattorello (Rapallo); Campanelli (Nervi); D'Angelo e Del Giudice (PLay Off Napoli); Pisano (Cagliari); Velsanto (Ortigia); Immè (Catania); Messina (Lazio). Aggregati al primo gruppo i liguri Gorrino (Rapallo); Chiaramonti (Savona), Ponis (Nervi). Franco Russo ha guidato il collegiale dei Ragazzi. C'erano Cichero, Caddeo Marchetti (Pro Recco); Olla (Savona); Brondi (Quinto); De Ferrari, Risso e Tubino (Bogliasco); Mona (A.Doria); Di Costanzo e Seddio (Canottieri); Scotti-Galletta (Posillipo); Bellone (Volturno), Pagliarini e Rinaldi (Civitavecchia); Stovali e Santopietro (Lazio); La Penna e Polisano (Fiamme Oro); Longo (Latina), Reversi e Cappelli (Arona), Bulgheroni Dato (Como). **[d. s.]**

Nuova Nissan Primera.
L'auto guarda avanti.

Guardano avanti e vanno oltre i suoi motori 16 valvole 1600-2000 e il nuovo 2000 Turbo Diesel. Guardano avanti e mantengono le 4 ruote sempre perpendicolari alla strada le sue sospensioni Multi-Link, che offrono una guida più sicura e più piacevole. Guardano fortemente avanti i suoi fari, più potenti dell'80%. E guarda avanti per 3 anni 100.000 chilometri l'esclusivo programma di garanzia Nissan.

NISSAN

Provate a viaggiare nel futuro da:

NISSCOM srl
V. ARMEA, 94 - TEL. 515.050
SANREMO

V. NAZIONALE, 70
TEL. 273.000
IMPERIA

L.GO TORINO, 3/A
TEL. 230.904
VENTIMIGLIA

20 MILIONI DI FINANZIAMENTO
CON RATE DA L. 384.000
CON IL CONTRIBUTO DELLA
NISSAN FINANZIARIA
TAN 5,75% TAEG 6,46%
SPESE ISTRUTTORIA L. 250.000

DA L. 24.490.000
PREZZO CHIAVI IN MANO
CON GLI INCENTIVI PREVISTI DAL GOVERNO PER AUTO CON PIU' DI 10 ANNI

La società intenzionata a confermare l'allenatore nel prossimo torneo

Fortugno resta al Ventimiglia

Il trainer non si sbilancia: «Ora cerchiamo di concludere bene il campionato, poi si vedrà»
Un bilancio positivo anche se è sfuggita per un soffio la Coppa Italia. In arrivo un attaccante

VENTIMIGLIA. Rocco Fortugno sarà l'allenatore del Ventimiglia anche nella prossima stagione. La notizia appare scontata, anche se non è ancora ufficiale. «Ci sono tutti i presupposti per continuare la collaborazione, ma naturalmente deciderà la società. E' presto per parlarne. Adesso pensiamo a finire bene la stagione», dice l'interessato. «Ne riparleremo fra una quindicina di giorni. E' una scadenza che ci siamo dati in società per affrontare i problemi del futuro. Ma, è chiaro, con Fortugno non ci sono problemi», conferma il d.s. giallorosso Savarino.

La permanenza di Fortugno sulla panchina giallorossa sarebbe la logica conseguenza di una stagione positiva, non intaccata intaccata dall'appannamento fatto registrare dalla squadra nelle ultime domeniche. I giallorossi sono andati ben al là delle aspettative, della tiepida fiducia di cui erano accreditati nella scorsa estate quando, rivoluzionata nei quadri dirigenziali e in panchina, partiti giocatori di un certo calibro (come Villa e Gaiaudo come il giovane e promettente Lorieri), aveva preso il via nel campionato di Eccellenza fra molto scetticismo.

Sul campo le cose sono andate diversamente. L'entusiasmo di mister Fortugno ha prodotto buoni risultati: un gioco piacevole per gran parte della stagione, una posizione in classifica quasi sempre a ridosso delle prime, una finale regionale di Coppa Italia persa di misura.

Carmelo Luci, uno dei centrocampisti del Ventimiglia (FOTOGATTI)

Un bilancio positivo anche sono mancati soprattutto quei gol in più che avrebbero potuto dare ben più sostanza al gioco (e alle occasioni) prodotte. «Qualche gol in più avrebbe risolto molti problemi - dice Fortugno - Ma non ci possiamo lamentare. La squadra si è comportata bene, con impegno, è stata sempre in posizioni di classifica più che dignitosa. Non posso che essere contento di tutti i giocatori. Adesso si tratta di finire nel modo migliore questa stagione per ringraziare il nostro pubblico e spingerlo a stargli vicino anche nella prossima stagione».

A proposito del futuro: cambierà molto il Ventimiglia? «Penso che qualche ritocco ci vorrà. Ma non molti», aggiunge Fortugno. Si punterà, probabilmente, ad un attaccante di peso - inseguito da anni - che possa affiancare Russo e Fastor. E si punterà, necessariamente, sui giovani. I regolamenti federali, in Eccellenza, la prossima stagione obbligheranno a schierare dal primo minuto per tutto l'incontro almeno un giocatore nato dopo il 1978. «Dovremo per forza di cose lavorare sui giovani come abbiamo già fatto quest'anno. Non siamo preoccupati. Giovanissimi come Pagliuca, Santamaria o Barone o altri ancora, che quest'anno hanno già fatto un bella esperienza, sono nati tutti dopo il 1978», aggiunge il tecnico ventimigliese.

I giallorossi, dopo la sosta pasquale, torneranno in campo domenica ricevendo «Morel» il Pontedecimo, big del calcio ligure, piuttosto deludente quest'anno. Per il Ventimiglia altri tre punti da inseguire con rabbia per migliorare la classifica e riscattare le troppe battute a vuoto casalinghe (l'ultima tre settimane fa contro il Vado) che hanno caratterizzato questa stagione in cui i giallorossi hanno fatto vedere le cose migliori soprattutto in trasferta. Mercoledì, intanto, amichevole, d'allenamento ma di lusso, al «Morel» contro la Sanremese di Luigi Cichero. Un buon test (anche per i matuziani) in vista della ripresa del campionato. L'inedito derby di allenamento si giocherà alle 18,15.

Bruno Monticone

Ferraro dovrà ancora una volta inventare la difesa

L'Imperia si ricarica e pensa alla Sestrese

IMPERIA. Raccogliere le idee, per poi impegnarsi al massimo nella ricerca dei pochi punti che mancano alla salvezza. E' l'obiettivo dell'Imperia, che affronta la sosta pasquale con l'intenzione di presentarsi alla riapertura delle ostilità in ottime condizioni. Il calendario riserva ai nerazzurri, domenica prossima, la visita della Sestrese allenata da Gigi Bodi. I verdestellati hanno un gran bisogno di punti, per allontanarsi dalla zona retrocessione, ma una sconfitta spingerebbe l'Imperia nuovamente in acque pericolose.

Flavio Ferraro è consapevole della situazione e studia le necessarie mosse tattiche: «Siamo reduci da una sconfitta che mi ha preoccupato non tanto per il risultato quanto per il nostro comportamento. Non vorrei che il successo sul Viareggio avesse indotto qualcuno a montarsi la testa. Dobbiamo rimanere con i piedi per terra e ricordare la dovuta umiltà che il nostro obiettivo primario rimane la salvezza».

Il tecnico nerazzurro non nasconde il malumore per i troppi cartellini subiti dai suoi giocatori: «In ogni partita qualcuno si fa espellere, e Goccano anche troppe ammonizioni, sintomo di nervosismo e poca maturità». Nella difficile sfida la Sestrese, Ferraro dovrà ancora una volta inventare il reparto arretrato, dove mancheranno gli squalificati Ballerini e Desideri, mentre a centrocampo salterà ancora il turno Cioffi, espulso nel match la capolista. Il tecnico rivoluzionerà quindi lo schieramento e in questo la pausa può risultare utile per studiare più mosse a tavolino. L'Imperia si troverà infatti di fronte una Sestrese caricatissima, guidata da un allenatore, Bodi, che a Imperia ha tanti estimatori che vorrebbe quindi fare bella figura al «Ciccione» con i verdestellati, prima di approdare in veste di consulente al Torino, di cui suo figlio Renato è appena diventato uno degli amministratori.

I nerazzurri all'attacco nel derby contro la Sanremese: il peggio sembra passato

Non sarà invece in campo un altro ex, l'attaccante nerazzurro Pennone, ancora alle prese con i postumi di una frattura che lo ha costretto a chiudere anzitempo la stagione. Il reparto offensivo sarà quindi ancora una volta sulle spalle di Alfano, supportato da Minasso. **(l. a.)**

Il concorso de La Stampa riservato ai giovani calciatori della provincia: ecco la classifica aggiornata

«Golden Boys», e ora Braggio supera Puppo

Cambio della guardia fra i Pulcini. E' battaglia all'ultimo tagliando

30 MARZO 1997

Golden boys

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

SOCIETA'

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Juniores .....

Consegnare o spedire a La Stampa, via Alfieri, 10 - Imperia o a La Stampa, via Gioberti, 47 - Sanremo

SANREMO. Primi colpi di scena nel concorso «Golden Boys» indetto da La Stampa per premiare, secondo il giudizio dei lettori, i migliori giovani calciatori della provincia. Così c'è un cambio della guardia, in testa ai Pulcini, con Filippo Braggio dell'Ospedaletti che supera Davide Puppo dell'Imperia. In altre categorie i ragazzi dell'Imperia hanno la leadership che è però insidiata dal «ritorno» degli inseguitori ed ora è in dubbio visto che il margine di vantaggio è diventato esiguo.

Filippo Braggio ha dieci anni e gioca difensore nella formazione allenata da Agostino Cugge. «Un ragazzo che fa ben sperare per il futuro», osserva il presidente «orange» Claudio Ozenda. Al secondo posto, sempre nei Pulcini, Davide Puppo dell'Imperia. Che precede il compagno di squadra Mattia De Simeis. Più staccati Maxime Glaizal, Tortello, Amerigo e D'Anca, pure dell'Imperia, e Bosco della Dianese. In redazione sono piovuti tagliandi anche per altri «pulcini» nerazzurri come Asselle, Mattia Sasso, Luca, e Chieppa.

Battaglia all'ultimo tagliando anche fra gli Esordienti dove Verda, dell'Imperia, è insidiato da Simone Montebello, dell'Ospedaletti, undici anni, centravanti e bomber della squadra (già 13 le reti messe a segno). Sta facendo bene un team che mediamente ha un anno meno degli altri. Ci sono poi, vicinissimi alla seconda posizione, due elementi della Taggese. Sono Stefano Brontoladi (classe '84) e Roberto Taffari ('85), rispettivamente libero e terzino della formazione di Gianni Torre. S'affaccia intanto la Carlin's Boys Luca Tortorolo.

Nei Giovanissimi, Luca Garibbo dell'Imperia conserva la prima posizione. Alle spalle Danilo Lanteri della Taggese, 13 anni, centrocampista molto promettente, opzionato dal Milan dopo aver disputato solo diversi provini ma anche alcuni tornei la maglia rossonera. Una new-entry riguarda Andrea Moraglia dell'Argentina.

Fra gli Allievi conduce Dario Ramoino. Un ragazzo di notevole esperienza, nonostante la giovane età, visto le diverse gare che ha disputato la prima squadra dell'Imperia. In questa categoria ha ottenuto voti anche Garibbo, altro imperiese, leader nei Giovanissimi. Fa la sua comparsa pure Paolo Costamagna dell'Argentina.

Infine negli Juniores continua la cavalcata al vertice del difensore Diego Sasso dell'Imperia.

Ora è rush finale. I voti espressi con il tagliando che a fianco proponiamo. I lettori possono far pervenire le loro preferenze tramite posta oppure consegnandole a mano presso le due redazioni provinciali del nostro giornale, in via Alfieri 10 ad Imperia o in via Gioberti 47 a Sanremo. L'esito del concorso è ancora tutto da decidere ed altre sorprese sembrano dietro l'angolo.

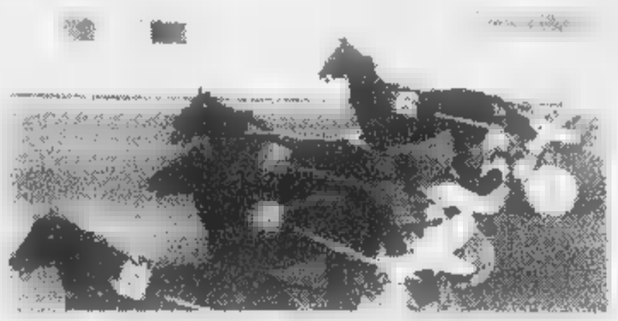
Marco Corradi

IPPODROMO DEI FIORI

Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR

DEL 31 1997 15
Premi:
IMMOBILIARE LILIANA - Varigotti; LOLLIPOP DISCHI - Loano; ALBERGO ATLANTIC - Loano; PASTICCERIA GIORGIO E SARA - Ceriale; GASTRONOMIA CANALE - Loano; RAVIOLIFICIO S. GIORGIO - Ceriale; AGENZIA IMMOBILIARE ABC - Loano - AGENZIA IMMOBILIARE OASI - Albenga; FUNGHI - Calizzano
Pronostici offerti da: ALBERGO ATLANTIC - Loano

INGRESSO: UOMINI L. - DONNE L. 4000



CERCASI ADDETTO POLIVALENTE per lavoro magazzino/macelleria. Telefonare al 0184/478868 dalle 18.00 alle 19.00.

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 - TORINO
Tel. (011) 666.52.11

Per chi acquista una cucina entro aprile piano cottura e forno compreso nel prezzo

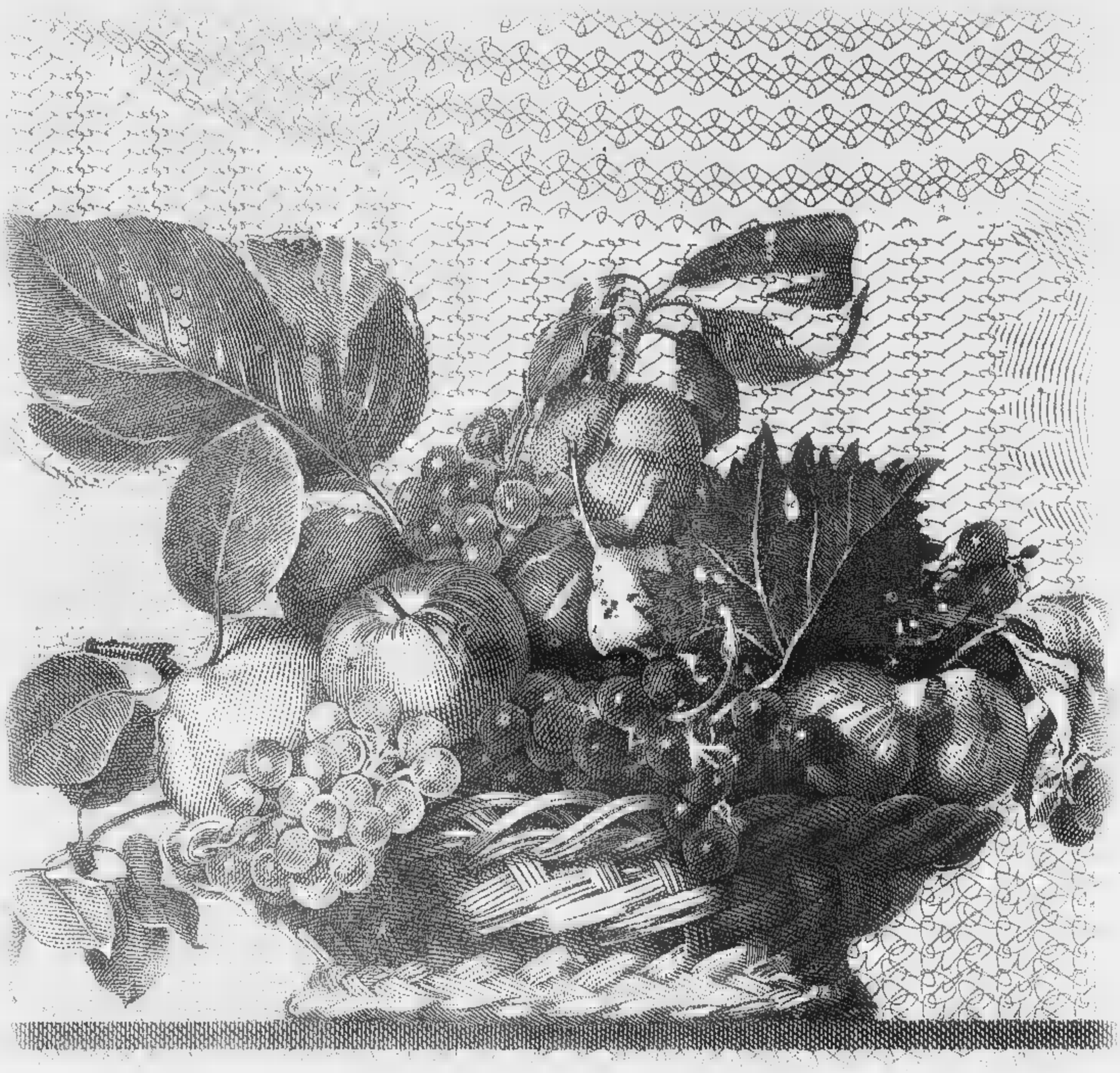
FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE

P.P.P. ARREDAMENTI perano — SERRAMENTI perano P.P.P.

MONDOVÌ POGLIOLA - Tel. (0174) 68.61.04 Fax (0174) 68.62.13

Un primato frutto di un grande lavoro.



ARMANDO TESTA SPA

[illegible] di attivo. 600 miliardi ■ utile netto. 43.000 miliardi ■ risparmio gestito.

Anche per questo siamo ■ banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione ■ di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza ■ competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese ■ sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee ■ condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un primato che nasce dagli uomini.

SPECIALE IMMOBILIARE

AGENZIA IMMOBILIARE

LigurCasa

VENDITE - [illegible] - CESSIONI [illegible]

PIETRA LIGURE (SV) - Piazza Martiri della Libertà 17 - Tel./fax 019/628.302

PIETRA LIGURE: zona ospedale, 100 mt dal mare, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, ristrutturato a nuovo - L. 190 milioni. **Rif. 042**

PIETRA LIGURE: Confine Loano, 100 mt dal mare, cucina, soggiorno, camera, bagno, ripostiglio, grande balcone, vista mare. Possibilità box - L. 210 milioni. **Rif. 020**

BORGIO VEREZZI: 50 mt dal mare, bilocale di: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, balcone, vista mare, perfettamente ristrutturato [illegible] nuovo - L. 255 milioni. **Rif. 016**

PIETRA LIGURE: viale Repubblica, 50 mt dal mare, cucina abitabile, camera grande, bagno, ripostiglio, posto auto, possibilità box - L. 220 milioni. **Rif. 065**

PIETRA LIGURE: centralissimo, ingresso, 2 camere, cucina abitabile, sala, bagno, ripostiglio, grande balcone, posto auto - L. 275 milioni. **Rif. 064**

TOVO S. GIACOMO: 3 km dal mare, posizione panoramica, grande bilocale, in ordine, composto da: ampio soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, grande balcone, posto auto, orto, vista mare - L. 165 milioni. **Rif. 018**

PIETRA LIGURE: centro storico, perfettamente ristrutturato: soggiorno, [illegible]ngolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, grande terrazzo, ottime rifiniture - L. 235 milioni. **Rif. 039**

LOANO: centro storico, 50 mt dal mare, bilocale ristrutturato, composto da: soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, solarium, rifiniture di pregio - L. 220 milioni. **Tel. 019/673.486**

PIETRA LIGURE: centro storico, monolocale, ristrutturato, grande terrazzo, ottima posizione - L. 186 milioni. **Rif. 032**

PIETRA LIGURE: 50 mt dal mare, cucinino, tinello, sala, camera grande, bagno, ripostiglio, 2 balconi, stupenda vista mare, ordinatissimo - L. 330 milioni. **Rif. [illegible]**

PIETRA LIGURE: alloggio panoramico composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, 2 camere, bagno, ripostiglio, terrazza, giardino con porticato, box - L. 460 milioni. **Rif. 000**

LOANO: fronte mare, stupendo alloggio da ristrutturare, trattativa riservata. **Tel. 019/673.486**

GRIM Casavacanze

A B C Studio Immobiliare

Loano: a 20 mt. dal mare, in posizione centralissima, centro storico, appartamento al 1° piano, completamente ristrutturato: salone, cucina, due camere, doppi servizi, balcone, cantina, termoautonomo.
Richiesta: 420 milioni

Albenga: a 5 km dal mare, splendida villa rustica, parzialmente ristrutturata disposta [illegible] due livelli più interrato, totale mq 190 c.a., terreno di proprietà mq 3.000 c.a., immersa nel verde. Splendida occasione.
Richiesta: 440 milioni

Loano: a 50 mt dal mare, completamente ristrutturato, 4° piano [illegible] ascensore, soggiorno con angolo di cottura, camera da letto, servizi, balcone, soleggiato.
Richiesta: 270 milioni

Albenga: [illegible] 50 mt dal mare nuova ristrutturazione, vista mare e soleggiata, monolocali, bilocali con giardino o balconi/terrazzi, finiture con materiali in prima scelta. Termoautonomi. Senza mediazione da parte acquirente.
A partire da 177 milioni

Loano: a 300 mt dal mare, in villone ristrutturato completamente, termoautonomo, con posto auto, trilocale al 1° piano composto da: soggiorno con angolo di cottura, due camere, servizio.
Richiesta: 350 milioni

Laigueglia: fronte mare, a 50 mt dallo stesso, con favolosa vista del Golfo ultimi bilocali disponibili, lussuose finiture, termoautonomi, balconi, terrazzi, garage (a parte). Senza mediazione da parte acquirente.
A partire da 260 milioni

Boissano: villa a schiera, comoda ai servizi, 1° piano, appartamento di 120 mq e 30 mq di mansarda, composto da cucina americana, salone [illegible] caminetto, due camere, servizi, due balconi con vista mare, garage e posto auto.
Richiesta: 400 milioni tratt.

Cannes: nuova costruzione in esclusiva posizione, ottime finiture realizzate per il buon gusto della clientela italiana, vicinissima alla Croisette, immersa nello splendido verde della Costa Azzurra.
A partire da 119 milioni

Corso Roma, 230 - 17025 Loan[illegible] (SV) - Tel./Fax 019 66.80.26

FCI realtà immobiliare s.r.l.
Via XXV Aprile 32 PIETRA LIGURE

FCI REALTÀ IMMOBILIARE s.r.l.

Tel/Fax 019 - 626292

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare - Ampio quadrilocale [illegible] balcone di mq [illegible] - Possibilità box. L. [illegible] milioni. **Rif. 2.01**

PIETRA LIGURE 50 mt mare - Centralissimo ampio trilocale bene esposto 2° piano [illegible] ascensore. L. 290 milioni tratt. **Rif. 2.07**

[illegible] **LIGURE** [illegible] **centro** - 2 camere soggiorno con angolo cottura bagno 3° piano [illegible] - Ottimo prima casa [illegible] nuovo. **Rif. 2.20**

PIETRA LIGURE zona Soccorso - Ampio trilocale con [illegible] 50 mq. box auto. L. 300 milioni. **Rif. 2.28**

PIETRA LIGURE fronte mare - Mq 100 2 camere cucina tinello soggiorno bagno 2 balconi sul [illegible] - Trattativa privata. **Rif. 2.44**

[illegible] **LIGURE fronte mare** - Quadrilocali; 2 camere cucina soggiorno [illegible]za vista mare o giardino [illegible] mq 60 - Possibilità box o posto auto. L. 380 milioni. **Rif. 2.27 e 2.06**

PIETRA LIGURE zona Ponente - Ingresso cucinotta camera sala box auto. L. 260 milioni. **Rif. 2.46**

PIETRA [illegible] **zona centro** - Ingresso 2 [illegible] soggiorno cucina bagno 2 balconi - Termoautonomo. L. [illegible] milioni. [illegible] **2.13**

PIETRA LIGURE zona Ponente - Ampio bilocale ristrutturato a nuovo. L. 290 milioni. **Rif. 2.[illegible]**

PIETRA LIGURE 500 mt mare - Villa indipendente [illegible] 120 mq. interrato stupenda vista sul golfo 1.300 mq di [illegible] circostante. L. [illegible] milioni.

[illegible] **LIGURE centro storico** - Bilocale mansardato completamente ristrutturato a nuovo. L. 195 milioni. **Rif. 2.10**

[illegible] **LIGURE** [illegible] **residenziale** - 2 [illegible] soggiorno [illegible] angolo cottura bagno [illegible]no [illegible] stupenda vista [illegible]. [illegible] **2.15**

AGENZIA IMMOBILIARE ASSICURATIVA s.a.s.

COMPRAVENDITA - LOCAZIONI - ASSICURAZIONI

rag. dario galofaro — **PIETRA LIGURE (SV)** Tel. 0347/245.3471 - Cell. 0336/256.432
geom. flavio galofaro — Via Matteotti, [illegible] - Tel. 019/626.117
dott.ssa franca aina — Corso Italia, 123 - Tel. 019/616.667

ZONA OSPEDALE, ben servito, vendiamo trilocale [illegible] buone dimensioni: cucina abitabile di 11 mq. Primo piano, [illegible] centralizzato, esposizione Nord-Est-Ovest. Posto auto e cortile condominiale. Possibilità di acquisto box auto. L. 250 milioni. **Rif. 52**

IN ZONA [illegible]EN[illegible] pianeggiante, vendiamo ampio [illegible]-locale, composto da soggiorno con angolo cottura, ingresso e [illegible]gno, ampia balconata. Il complesso è composto da due palazzine con zona e giardino condominiale. L. 160 milioni. **Rif. 29**

IMMEDIATO ENTROTERRA a ca. 4 km dal mare in posizione estremamente soleggiata [illegible] aperta, vendiamo casa rustica [illegible] pletamente ristrutturata, [illegible] ottime condizioni. Allo stato di fatto, ideale come abitazione bifamiliare. Posti auto e giardino. Prezzo interessante. L. 350 milioni. **Rif. 55**

[illegible] **ZONA CENTRALE E COMODA AL MARE** vendiamo appartamento composto da [illegible]na camera, soggiorno, [illegible] indipendente, ingresso, bagno e ripostiglio. Esposizione Ovest con terrazzino rivolto verso il mare. Riscaldamento autonomo, piano alto. L. 235 milioni. **Rif. 68**

INCANTEVOLE VISTA MARE, vendiamo splendida villa, rifiniture di pregio. Superficie abitativa [illegible] [illegible]. [illegible] mq su due piani, e piano interrato di ca. 150 mq. Giardino e terreno. Salone, cucina, 4 camere, 3 bagni, lavanderia. Garage e taverna. Trattativa riservata. **Rif. 25**

IN ZONA P.ZA MARCONI, comodo al mare e al centro, vendiamo appartamento completamente ristrutt[illegible], di soggiorno, cucina abitabile (3-4 persone), camera ampia, ingresso, bag[illegible] [illegible] ripostiglio. Due balconi. Impianto termo bivalente. Possibilità box. L. 245 milioni. **Rif. 42**

IN ZONA [illegible] **(tra via Piani e via Morelli)** a circa 400 metri [illegible] mare vendiamo bilocale molto soleggiato. Vista panoramica. Balcone e terrazzino. Termo autonomo a gas. Posto auto condominiale. Ottime condizioni. L. 260 milioni. **Rif. 88**

[illegible] [illegible] **(via Aurelia)** zona centralissima vendiamo ampio bilocale di circa [illegible] mq composto da una camera, soggiorno, cucinino, ingresso e bagno. Completamente ristrutturato, termo autonomo, primo piano. Minime spese condominiali. L. 200 milioni. **Rif. 17**

VIA ALTINI (zona Repubblica) vendiamo appartamento confortevole con due ampie camere, soggiorno e zona cottura. Termo autonomo a gas, ampia balconata Sud-Ovest. 3° piano ascensore. Ubicazione tranquilla a soli 100 metri dalla spiaggia. L. 310 milioni. **Rif. 79**

ZONA VIALE [illegible] vicinissimo [illegible] [illegible] comodo ai negozi. Ottimamente disimpegnato dalla ampia cucina abitabile (ca. [illegible] mq), vendiamo trilocale vista mare. Terzo piano con [illegible] da terra. Esposizione Sud-Ovest (molto soleggiato). L. 330 milioni. **Rif. 96**

IMMOBILIARE **LA PIETRA**

-VENDITE
-AFFITTI
-ASSICURAZIONI

17027 PIETRA LIGURE
Viale della Repubblica, 93
Telef. (019) 61.67.42

[illegible] [illegible] vendesi nell'immediato entroterra località Giustenice [illegible] casa di nuova costruzione, composta da 6 alloggi, bilocali e trilocali, con mansarda, giardino, garage e cantina, vista [illegible]noramica a partire da L. 270 milioni. [illegible] **L. 019/616.742**

[illegible] **S.** [illegible] a [illegible] km [illegible] [illegible] vendesi villa in fase di costruzione con [illegible] mq di terreno, ottima esposizione. L. 270 mi[illegible]. **Tel. 019/616.742**

TOVO [illegible] [illegible] a 3 km dal mare vendesi alloggio da ristrutturare [illegible] mq 100, ingresso indipendente, giardino e garage. L. [illegible] milioni. **Rif. 100**

PIETRA LIGURE, in zona centrale vendesi bilocale molto ampio, [illegible] [illegible] ultimo piano, esposizione Sud Ovest, completamente ristrutturato [illegible] ampi balconi. L. [illegible] milioni. **Rif.** [illegible]

PIETRA LIGURE a 20 mt dal mare, vendesi alloggio composto da ingresso, tinello con angolo cottura, camera, bagno, riscaldamento autonomo, possibilità di garage. L. 260 milioni. **Rif. 107**

PIETRA LIGURE, [illegible]na collinare [illegible]on splendida vista sul mare, vendesi ampio trilocale con giardino, posto auto condominiale, riscaldamento autonomo, L. 320 milioni. **Rif. 123**

[illegible] [illegible] vendesi a 20 [illegible] [illegible] mare, bilocale composto da ingresso, cucinotta, camera e bagno, servito da garage in ordine. L. 270[illegible]. **Rif. 207**

[illegible] **LIGURE**, vicinissimo al mare, vendesi bilocale [illegible] quarto ed ultimo piano, ampi balconi, vista mare e panoramica. L. 220 milioni. **Rif. 110**

PIETRA [illegible] [illegible] mt [illegible] mare, vendesi alloggio in ottime condizioni, composto da ingresso, cucinotta, camera e bagno, ottima esposizione vista mare e panoramica, riscaldamento autonomo. Posto auto privato con possibilità [illegible] box. Prezzo molto interessante. L. 230 milioni. **Rif. 208**

BORGIO VEREZZI in zona centrale a pochi metri dal mare, vendesi alloggio composto da ingresso, cucina, due camere, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Ideale prima casa. Possibilità di [illegible] L. 300 milioni. **Rif. 121**

IMMOBILIARE
ASSICOM s.a.s.

Via Garibaldi, 11 (centro storico)
17027 PIETRA LIGURE (SV)
Telefax: 019/62.63.64
Telefono: 019/62.41.41

ALBENGA immediato entroterra, villa [illegible] due piani p[illegible] sottotetto portico terrazzi giardino rifiniture lusso [illegible]. 500 milioni. **Rif. 0004**

CERIALE 200 [illegible] mare [illegible] di 130 mq ingresso sala cucina [illegible] camere doppi servizi rifiniture pregio terrazzo 35 mq vista mare [illegible]noramica due balconi riscaldamento autonomo. L. 500 [illegible]. **Rif. 0014**

PIETRA LIGURE 300 mt mare 4° piano ascensore ingresso sala cucina abitabile ampia camera ripostiglio terrazzi vista mare cantina. L. 300 milioni. [illegible]. **0015**

PIETRA LIGURE [illegible] [illegible] [illegible] ingresso sala cucinino due [illegible] ripostiglio bagno ampia balconata ottima esposizione cantina posto auto. L. 280 milioni. **Rif. 852**

[illegible], [illegible] 150 [illegible], [illegible] ingresso cucina abitabile camera ripostiglio bagno balconata arredato posto auto. L. [illegible] milioni. **Rif. 9**[illegible]

PIETRA LIGURE [illegible] mt mare zona residenziale ingresso ampio soggiorno cucinino due camere bagno ripostiglio due balconi ristrutturato nuovo riscaldamento autonomo box cantina [illegible] orto proprietà. L. 450 milioni. [illegible]. **816**

PIETRA LIGURE 50 mt mare casa [illegible] tre piani ingresso indipendente ampio terrazzo nuova ristrutturazione riscaldamento autonomo. L. 290 milioni. **Rif. 829**

[illegible], [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] bilocale balcone terrazzo sul caratteristico centro storico pezzo unico. L. 210 milioni. **Rif. 830**

FINALE LIGURE immediato entroterra casa su tre piani parzialmente ristrutturata ampie volte giardino ampi terrazzi due ingressi indipendenti. L. 300 milioni. **Rif. 965**

FINALE LIGURE 500 mt mare ingresso soggiorno angolo cottura due camere bagno balcone riscaldamento autonomo. L. 260 milioni. **Rif. 972**

TEATRO E TEATRO

Tante donne sul palco vedove e cantanti

TUTTE donne in tre spettacoli circolanti in questa fine di marzo. **Gilda Mignonette**, scritto e diretto da Armando Pugliese, parla della sciantosa napoletana lanciata da Viviani che trionfò fra gli emigrati di New York, dove diventò l'amica di Lucky Luciano e fu censurata quando l'America entrò in guerra contro Mussolini, prima di morire sulla nave che la riportava in patria. Le numerose canzoni, purtroppo con microfono, sono la parte migliore della non breve serata (160' con un break) e anche della prestazione di Lina Sastri, che per il resto pur non risparmiandosi - parla parla parla, che a velocità da scioglilingua, ancheggia, cambia infiniti costumi disegnati da Silvia Polidori - è tutta improntata a una drammaticità contrastante col tono talvolta bonariamente umoristico di quanto accade. Prendiamo il finale, quando la polizia ferma un numero patriottico di deliberata comicità: la Sastri ne fa una tragedia, in effetti l'agente non ha torto, e anzi io mi sono meravigliato che nella tappa della tournée cui ho assistito il pubblico di Rosignano Solvay, cittadina un tempo rossa, sembrasse accettare non proprio difendere «Faccetta nera», che è contemporaneamente fascista, imperialista, maschilista, razzista e cretina. Molti interpreti, fra cui l'applaudito Gigio Morra, animano anche sdoppiandosi episodi dallo sviluppo narrativo non sempre chiarissimo, in scenografia di Aldo de Lorenzo che crea una serie di angoletti tipo bar e camerini dove il fiabesco Nuovo Mondo non sembra diverso dalla Napoli di partenza.

Ben cinque donne, poi, nel **Clan delle vedove** di Ginette Beauvais-Garcin, tradotto da Luca Barcellona, adattato da Valeria Valeri e diretto da Patrick Gastaldi: lavoretto di boulevard dove una signora più giovane (Miriam Crotti) convoca due coetanee vedove da tempo (Valeria Valeri e Germana Dominici) per comunicare loro la scomparsa repentina del proprio coniuge, avvenuta in circostanze tali da giustificare qualche ilarità poi mista a indignazione quando una successiva visitatrice (Clara Algranti) rivela che il defunto aveva con lei solo una relazione ventennale, ma anche due gemelle, interpretate a turno dalla giovane Solena Nocentini. Con ciò si viene a patti in un paio di orette tutto compreso, non senza qualche piccola malizia di femmine liberate tardi e tempo (fra le loro conquiste c'è anche il canale porno della tv); e Valeria Valeri deliziava gli abbonati della Comata di Roma con le sue estrose tenute firmate da Laura Biagiotti.

Solo 45' dura infine **Due sorelle** (era ai Satiri di Roma), scritto da Alberto Bassetti e diretto da Antonio Calenda, su una coppia di attrici reduci fallimento della loro ditta. Mentre aspettano un Mezzo di Trasporto, in una Città, sedute sulle Valigie (il tutto è un po' simbolico), esse discutono litigano senza acrimonia. La maggiore è bugiarda inveterata, che in passato diede piccoli choc ai genitori, anche fingendosi incinta; attualmente ha sperperato i fondi comuni in regaletti per un amante, ed è nelle grinfie degli strozzini. La minore è appassionata per l'Arte, e intervalla il dialogo tirate da «Tre sorelle» e da «Zio Vania». Curioso che a vederle attribuiremmo loro il carattere opposto, perché la longilinea Claudia Poggiani sembra una signora elegante, calma e con la testa sulle spalle, mentre la piccola e bionda Daniela Giovanetti la sua bocca larga e gli occhi maliziosi ha tutta l'aria della monella. Entrambe regalano tuttavia un po' interesse a un copione fondamentalmente privo di un motivo.

Masolino d'Amico

Il film di Simona Izzo sulla faticosa vita quotidiana

In quelle camere da letto delle famiglie incrociate

DOPPIE cose di famiglia in «Camere da letto». Nella famiglia dei cineasti ci sono: Simona Izzo, regista, interprete, co-soggettista, co-sceneggiatrice; marito Ricky Tognazzi, interprete e co-produttore esecutivo; sorella Giuppy Izzo, interprete; suo figlio Francesco Venditti il cui papà è Antonello Venditti, interprete; sua nuora e quasi Alexandra La Capria, interprete. Tra le famiglie del film ci sono: Diego Abatantuono e Maria Grazia Cucinotta che (come «Renzo e Luciana» nell'episodio di «Boccaccio '70» diretto da Mario Monicelli nel 1963 e tratto dal racconto di Italo Calvino «L'avventura di due sposi») non riescono mai a fare l'amore perché lui lavora di notte, lei di giorno, e perdipiù la casa è sempre piena di figli piccoli indiscreti e chiassosi; Giobbe Covatta al suo primo film, avarissimo di soldi e di sentimenti, che arriva a vincere la propria meschina ossessione per amore di Giuppy Izzo, ragazza russa madre di due bambini; Simona Izzo e Ricky Tognazzi, gente di teatro, che litigano perennemente, si sopportano e tuttavia possono vivere separati; i ragazzi Francesco Venditti e Alexandra La Capria, che si esercitano con fervore ma all'inizio con scarsi risultati nell'apprendistato dell'amore e del matrimonio.

Ambientata nella cittadina balneare brutta e strana di Ostia, vicino a Roma, la commedia diretta da Simona Izzo, già autrice nel 1994 di «Maniaci sentimentali», intende rappresentare l'aspra, faticosa vita quotidiana piccolo-borghese contemporanea: soldi che mancano anche per pagare mutui e bollette, conflitti perenni una moglie che ritardano la celebrazione del nuovo matrimonio, madri-nonne malate lamentose, ricattatorie e ingombranti, angustia degli appartamenti senza intimità, rivalità professionali all'interno della coppia, presenza di profughi dall'Est. E' una scelta non frequente, così come è raro film italiani che raccontando di famiglie si parli com'è giusto pure di sesso (magari con battute grevi, «facciamo sesso orale nella speranza che avendo qualcosa in bocca lei stia finalmente zitta»): questo dà qualcosa di particolare al film altrimenti non riuscito e sciatto, ritmo e senza stile, in cui tutti gli attori, non guidati o fuori controllo, strepitano molto e recitano male.

Lietta Tornabuoni

Maria Grazia Cucinotta: nel film è la compagna di Diego Abatantuono

CAMERE DA LETTO
di Simona Izzo
con Diego Abatantuono, Maria Grazia Cucinotta, Ricky Tognazzi, Simona Izzo, Giobbe Covatta, Giuppy Izzo, Francesco Venditti, Alexandra La Capria, Isa Bellini
Commedia. Italia, 1997.
Cinema **Arlecchino**, Torino; **Ariston** di Milano; **Adriano, Atlantic 2, Broadway 2, Clak 2, Empire 2, Excelsior 3, Reale 1, Ritz, Royal 1, Universal** di Roma

Angeli, bimbi, triade e denaro

Depardieu & Clavier, si ride alla francese

A Hong Kong, in pieno clima da film d'azione, tizio prima di essere ammazzato dai gangster della Triade fa giusto in tempo a telefonare a Gérard Depardieu, suo ex compagno di carcere, pregandolo di riportare il proprio figlioletto dalla mamma cinese a Bruxelles. Attratto dall'idea di mettere le mani sulla ricca eredità del frugoletto, Gérard parte alla razzo da Parigi dove, in pieno clima da pochade, gestisce un night club tipo «Crazy Horse» cercando di non scatenare le gelosie di Eva Grimaldi, primadonna nonché sua amante. Ma a Hong Kong, finito a sua volta nel mirino della mafia cinese, Depardieu si trova costretto a spacciare il bimbo per suo, affidandolo al buon prelato Christian Clavier che sta tornando nella capitale francese dopo una gita educativa con i ragazzini della parrocchia. E tutto si a Parigi, in un gran gioco di equivoci movimentato dall'apparire di due angeli custodi: uno riccioluto e bianco vestito da tennis rappresenta la coscienza di Depardieu; l'altro in nero il diabolico alter ego del prete, un cattivo consigliere di scherzacci e marachelle.

Sceneggiatori a quattro mani, il regista Jean-Marie Poiré e l'attore Clavier sono la coppia di «I visitatori» che in Francia nel '93 surclassò negli incassi «Jurassic Park». Con «Soldi proibiti», la scorsa stagione i fortunelli hanno fatto il bis, posizionandosi in cima alle classifiche, ma chissà come reagirà il pubblico italiano. Anche Oltralpe avviene lo stesso fenomeno che da noi: gli unici prodotti nazionali passibili di battere la concorrenza Usa sono i film comici, che però sono poco esportabili perché gli spettatori europei privilegiano le risate fatte in casa, indipendentemente dalla qualità. E «Soldi proibiti» non si può dire che siamo ai vertici. La trovata degli angeli custodi arriva troppo tardi e non è ben orchestrata né a livello di scrittura né come effetti speciali. E c'è un inutile eccesso di sparatorie e carambole di auto, strizzando l'occhio a John Woo nel ritmo indiavolato di montaggio. Mentre il meglio della storiella sono i duetti fra i protagonisti: con un Clavier che sembra un Louis De Funès dai toni più morbidi e un Depardieu buffamente nevrotico e forsennato, ce n'è abbastanza da passare il tempo in allegria.

Levantesi

SOLDI
di Jean-Marie Poiré
con Gérard Depardieu, Christian Clavier, Eva Grimaldi
Produzione francese
Genere commedia
Cinema **Doria** di Torino; Milano; **Atlantic, Doria e Savoy** Roma

SPETTACOLI

Bono degli telefona a una

NEW YORK. E poi dicono che il rock non ha più un'anima. Bono, una delle rockstar più famose del mondo, è corso (telefonicamente), in aiuto a Jennifer Haggerty, ventenne americana malata di cancro. La giovane, ricoverata da tempo al New York University Medical Center, aveva espresso il desiderio di incontrare il suo idolo. Gli amici di Jennifer hanno lanciato appello sul quotidiano «New York Post». Qualche giorno fa, rivela il giornale americano, Bono ha chiamato l'ospedale dall'Irlanda.

infuriato per il

ROMA. «Vergogna! vergognino e sappiano, diceva Goethe, che nessun crimine passa impunito in terra, pagheranno tutto». Sono parole di Franco Zeffirelli infuriato. Il suo «Gesù di Nazareth» sta andando in onda in questi giorni in replica alle due di notte su Raiuno. «E' una censura politica - sbotta Zeffirelli - uno scandalo che un organismo pubblico che ha il dovere di informare ed educare non tenga conto che, dopo tre anni dall'ultima messa in onda del film, ci nuovi pubblici con bambini che non hanno mai visto il "Gesù" e che hanno diritto di vederlo; si può pretendere che stiano alzati alle due di notte. Questo episodio fa parte di tutta quella discriminazione di cui sono capaci i mascalzoni che ci governano. E' una discriminazione politica, questo è certo: il "Francesco" della Cavani, infatti, è passato alle 22,30.

Massoneria r Freccero perché

«Filo massone proprio no»: Carlo Freccero, direttore di Raidue, sdrammatizza il rinvio di programma speciale sulla e le loggie deviate, inizialmente previsto per domenica 6 aprile e ora procrastinato a data da destinare. «Mi sento un fallito - prosegue Freccero - nella mia vita ho avuto l'onore di essere chiamato gran maestro per prendere la tessera, quella che hanno solo le persone per bene, che poi fanno carriera». La trasmissione, secondo un articolo pubblicato ieri «Avvenire», sarebbe stata bloccata più volte. Freccero sostiene che il programma non è finito», e che l'inchiesta che gli è stata mostrata non era all'altezza delle sue aspettative, anche perché andrà in onda in prima serata.

Case & Case®
studio immobiliare

Corso Italia 189r Savona
Tel. 019/820.818

contatto immediato
0336/44.33.39

1) **Savona** zona La Rusca prestigioso alloggio luminosissimo ampio salone 2 camere cucina doppi servizi balcone, ascensore, cantina; vista panoramica richiesta L. 360 milioni. **Rif. 138**
2) **Vado Ligure**, monolocali, bilocali, trilocali, varie metrature, di nuova edificazione a partire da L. 140 milioni.
3) **Spotorno** alture loc. Magnone, progetto approvato, struttura villa da ultimare, 126 mq con terreno, vista mare, ottimo affare. Trattativa in ufficio **Rif. 91**
4) **Loano** alture, loc. Boissano, alloggio semi indipendente in villa ingresso cucina soggiorno 2 camere bagno ripostiglio balcone cantina box e 500 mq di giardino proprietà, verde, stupenda vista mare, richiesta 450 milioni. **Rif.**
5) **Celle Ligure** alloggio piano terra con giardino ingresso cucinino tre bagno riscaldamento autonomo cantina, vista mare; in ordine richiesta L. 270 milioni. **Rif. 139**
6) Capannoni varie metrature e diverse altezze per ogni tipo di esigenza in Albissola, Savona, Quiliano, Vado Ligure e Valbormida.
7) **Celle Ligure**, stupenda villa 240 mq abitativo, doppi servizi, + 240 mq più mansardina con mq terreno circostante. Impagabile e totale vista mare. Trattativa in ufficio. **Rif. 143**
8) **Celle Ligure**, zona San Bastian (a mt dalla spiaggia) alloggio 2° piano bella vista mare, ingresso, soggiorno, cucina abitabile, 2 camere, bagno, serramenti nuovi, bagno rifatto, riscaldamento autonomo. Richiesta 410 milioni. **Rif. 146**
9) **Albissola Mare**, splendido alloggio panoramica vista mare, ingresso, cucina abitabile, salone con caminetto, camere, doppi vizi, ripostiglio, grandi balconi, grande box, riscaldamento autonomo, piccola fascia terreno coltivabile, giardino condominiale, richiesta 370 milioni. **Rif. 147**. Tel. 0338/514017
10) **Albissola Mare**, alloggio con stupenda vista panoramica, ingresso, salone, cucina, camera grande, bagno, due balconi, cantina. Completamente ristrutturato, termoautonomo. Richiesta milioni. **Rif. 155**
11) **Albissola Mare**, zona viale Faraggiana, ingresso, soggiorno, cucinino, camera più cameretta, bagno, terrazza mq 30, cantina, ordine. Richiesta 210 milioni. **Rif. 145**
12) **Savona**, zona Valloria, ingresso, cucina, sala, camera, bagno, grande terrazza, cantina, riscaldamento autonomo, ordine. Richiesta milioni. **Rif. 150**
13) **Savona**, splendido attico, piano ascensore, su due livelli, vista panoramica, ingresso, cucina, soggiorno, camera e cameretta, tripli servizi, grande terrazza vista mare, giardino condominiale, tutto a richiesta 430 milioni. **Rif. 142**
14) **Savona**, affare! Zona Villapiana, alloggio ingresso, una camera, cucina, bagno, più mansardata, balcone verandato. chiesta 130 milioni trattabili. **Rif. 154**
15) **Spotorno**, lussuosi mono e bilocali tina in prestigioso stabile fronte (50 mt spiaggia), possibilità box. Per informazioni 0336/443339.
16) **Bergeggi**, casetta con ingresso indipendente, posta due livelli, ingresso/soggiorno, cucina, bagno, due camere, ripostiglio, balconcino. mt dalla spiaggia. Richiesta 270 milioni. **Rif. 151**

NELL'ENTROTERRA SAVONESE

17) **Affare**, alloggio 1° piano ascensore, soleggiato, con buone finiture in nuovo caseggiato, 2 camere, ingresso/soggiorno con angolo cottura, bagno, riscaldamento autonomo, cantina ampio box, richiesta 160 milioni. **Rif. 128**
18) **Carcare**, alloggio buona esposizione, soggiorno con angolo cottura 2 bagno balcone ripostiglio mq box mq 32 richiesta 215 milioni. **Rif. 111**
19) **Affare**, alloggio totalmente ristrutturato composto da ingresso, soggiorno angolo cottura, camera, bagno mq 60, riscaldamento autonomo richiesta L. 90 milioni. **Rif.**
20) **Sassello**, vero affare, villa completamente ristrutturata, 400 mt dal centro paese, accesso carrabile, superficie mq 200 due piani, 5000 mq di terreno circostante. Richiesta 290 milioni di cui 60% rateizzati mutuo in es- **Rif. 152**
21) **Cairo Montenotte**, in Cummi, rustico su due piani superficie totale 160 mq con box, forno a legna, due cantine, giardino, frutteto, terreno mq 12.600. Richiesta 295 milioni. **Rif. 153**

SPECIALE IMMOBILIARE

Prima Casa FIAIP FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI
Via Paleocapa, 2/1 - SAVONA
Tel. 019/811.027 - 0336/443.126
di PAOLA CURIALE

QUILIANO km dal mare, suggestivo rustico indipendente completamente ristrutturato, ampia metratura, terrazze panoramiche, cantina, magazzino, forno, terreno di 2000 mq a orto, frutteto e oliveto, posti auto.
QUILIANO in palazzo signorile grazioso appartamento, condizioni perfette ingresso, ampio soggiorno con caminetto d'epoca, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi, terrazzo, termoautonomo, soffitta. No spese condominiali, anche arredato.
ALBISOLA CAPO 100 mt dal mare, favolosa villa padronale con finiture estremamente di pregio, terrazze con panoramica vista mare, giardino, orto, posti auto. Informazioni solo in ufficio.
ALBISOLA CAPO (COSTA DEI SIRI) nella posizione più bella di Albisola, panoramica villa indipendente di 200 mq in corso di edificazione, finiture a scelta, ampio terreno. Informazioni solo in ufficio.
VARAZZE (PRIMO ENTROTERRA) in posizione estremamente panoramica, villetta indipendente di recentissima costruzione di 160 mq + favoloso terrazzo, taverna, garage, ampio giardino. VERO AFFARE. SOLO L. 480.000.000.
favolosa vista mare, casa indipendente disposta su 2 piani, 130 mq ampliabili con giardino e terrazze, comodissima alla spiaggia. Informazioni solo in ufficio.
SAVONA casa d'epoca semi indipendente finemente ristrutturata, oltre 160 mq disposti livelli, ampie terrazze vista mare, garage, posti auto. Eventualmente frazionabile, possibilità terreno a parte.

RICERCHIAMO URGENTEMENTE IN SAVONA PAGAMENTO CONTANTI

VILLETTA: appartamento luminoso minimo 85 mq con balcone o terrazzo.
ZONA CENTRO: appartamento minimo 130 mq anche da ristrutturare, se piano alto ascensore.
CENTRO: appartamento camera salone cucina abitabile bagno ascensore, anche da ristrutturare.
STAZIONE: appartamento in palazzo di recente costruzione con salone 2 camere cucina bagno posto auto.
ZONA S. RITA: appartamento minimo camere cucina abitabile anche senza ascensore, prezzo modico.
SAVONA - ALBISOLA - VADO E LEGGERO ENTROTERRA: CASA MONO O BIFAMILIARE CON GIARDINO.

GAMMA CASA® Immobiliare

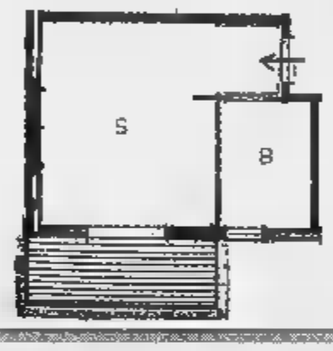
GCI

Per acquistare o vendere con la massima tranquillità

ALCUNE PROPOSTE DALLA RIVIERA LIGURE

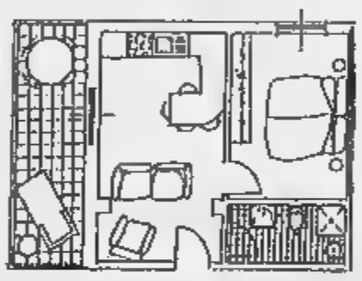
ANDORA - in [illegible] centrale

offriamo monolocale composto da ingresso - soggiorno con cottura - antibagno - bagno - balconata - posto auto - termoautonomo - possibilità arredato. **L. 160 milioni** Rif. 341



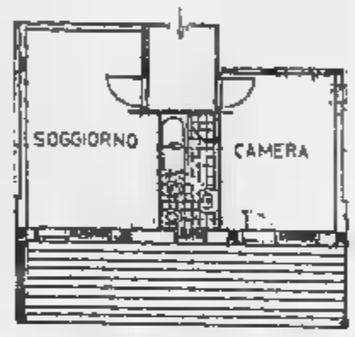
ANDORA - in [illegible] centrale

offriamo appartamenti bilo e trilo di nuova costruzione - termoautonomi - tutti con posto auto privato - ottime finiture - a partire da **L. 180 milioni** Rif. 195



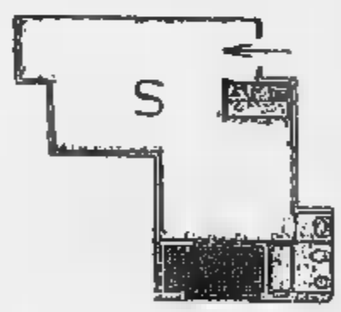
ANDORA - in zona centralissima

offria[illegible] ampio bilocale con bagno - terrazza e cantina - ottima esposizione - in buono stato. **L. [illegible] milioni** Rif. 145



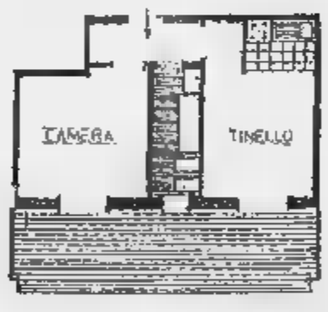
ANDORA - 700 [illegible] dal [illegible]

ampio monolocale di circa 42 mq composto da ingresso - soggiorno con cottura - bagno - balconata - cantina - soleggiatissimo - in favoloso complesso [illegible] piscina. Rif. 172



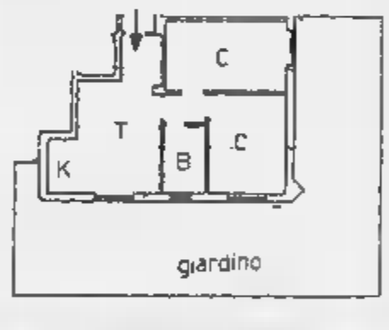
ANDORA - a circa 800 [illegible]

grazioso appartamento in piccolo condominio composto da ingresso - tinello [illegible] cucinino - camera - bagno - terrazza - possibilità arredato - possibilità box. **L. 210 milioni** Rif. 433



ANDORA - [illegible] centrale

ingresso - 2 camere - tinello con cucinino - bagno - giardino - posto auto privato - in buono stato - prezzo interessante. Rif. 477



ANDORA - a circa 800 m dal mare

offriamo appartamento in piccola palazzina composto da [illegible] - 2 [illegible] - tinello con cucinino - bagno - 2 balconate - solarium di circa 30 mq - posto auto privato - soleggiato. **L. 270 milioni** Rif. 115

ANDORA - in zona panoramica

a circa 1 Km dal mare proponiamo stupenda villetta bifamigliare composta da 2 appartamenti di circa 70 mq cadauno - con giardino - terrazza - posto auto - incantevole vista [illegible]. **L. [illegible] milioni** Rif. 437

ANDORA - a circa 4 Km dal mare

proponiamo rustico di circa 70 mq da ristrutturare con progetto approvato e oneri di urbanizzazione già pagati. **L. 80 milioni** Rif. 295

ANDORA - a due passi dal mare

offriamo ampi mono, bilo e trilocali - completamente e finemente ristrutturati - a partire da **L. 165 milioni** Rif. 392

[illegible] - a 150 m dal mare

proponiamo appartamento ottimamente rifinito composto da ingresso - 2 camere - sala - cucina abitabile - doppi servizi - 3 balconi - termoautonomo - luminoso. **L. 350 milioni** Rif. 110

LAIGUEGLIA - a due passi dal mare

offriamo ampi mono, bilo e trilocali dotati di prestigiose finiture - termoautonomi - con posto auto privato - incantevole vista mare - prezzi interessanti. Rif. 403

ANDORA - nel primo entroterra

in caratteristica borgata ligure proponiamo rustico [illegible] tre piani di circa 120 mq complessivi - da ristrutturare - ottima esposizione. **L. 110 milioni** Rif. 439

CERVO - a 50 m dal mare

offriamo ampio monolocale, ottimamente arredato, con posto [illegible] privato - termoautonomo - stupenda vista mare. Solo **L. 120 milioni** Rif. 233

ANDORA - a 3.5 Km dal mare

in stupendo complesso con piscina proponiamo bilo e trilocali finemente ristrutturati - termoautonomi - [illegible] possibilità box - ottima esposizione. Rif. 252

ANDORA - in zona panoramica

[illegible] m dal mare proponiamo magnifica villa disposta su due piani di 140 mq complessivi [illegible] un ampio parco - box - bellissima piscina - incantevole vista mare - trattativa riservata. Rif. 147

ANDORA - a 3.5 Km dal mare

in caratteristica borgata ligure offriamo villetta rifinita in "pietra a vista" composta da tre [illegible] - sala - [illegible] - doppi servizi - 2 terrazze - posto auto - soleggiata. **L. 380 milioni** Rif. 62

ANDORA - in zona centralissima al centro

proponiamo ampio bilocale con bagno e balconata - ottima esposizione. **L. 175 milioni** [illegible]. 235

ANDORA - a 3.5 Km dal mare

proponiamo appartamento con ingre[illegible] indipendente composto da camera - sala - [illegible] - bagno - giardino - posto auto - completamente ristrutturato. **L. 170 milioni** trattabili Rif. 111

ANDORA - [illegible] zona centrale

offriamo, in piccolo condominio, grazioso trilocale con bagno [illegible] balconata - termoautonomo - soleggiatissimo. **L. 270 milioni** Rif. 56

[illegible] A - in [illegible] panoramica

[illegible] soli 600 [illegible] dal [illegible] proponiamo bilocale con bagno - terrazza - box - completamente ristrutturato - termoautonomo - favolosa vista mare. **L. [illegible] milioni** Rif. 63

S. BARTOLOMEO AL MARE

in zona centrale proponiamo ampio bilocale con servizi - termoautonomo - luminoso - in perfetto stato **L. [illegible] milioni** Rif. 205

- ✓ Perizia gratuita per la valutazione del giusto prezzo del vostro immobile.
- ✓ Ricerca veloce dell'acquirente, data da un ricco portafoglio clienti, adeguate campagne pubblicitarie e sicure tecniche di marketing.
- ✓ Assistenza legale fiscale, mediante appoggio [illegible] professionisti qualificati
- ✓ Assistenza per mutui bancari.
- ✓ Disbrigo di ogni pratica catastale e visure ipotecarie
- ✓ Garanzia sul bene da acquistare sino dal preliminare (compromesso)
- ✓ Assistenza completa dalla fase iniziale della trattativa, sino al rogito notarile.

PER UN SERVIZIO COMPLETO:

LASCIATE LA VOSTRA RICHIESTA PRESSO LA NOSTRA AGENZIA SARETE AGGIORNATI, SENZA IMPEGNO, SULLE NUOVE PROPOSTE.

Tel. 0182/88.225 - Fax 0182/85.899
Via Clavesana, 49A - 17020 ANDORA

FONDO CASA®

Franchising Immobiliare

OGNI AGENZIA AFFILIATA ALLA FONDO CASA E' SOGGETTO GIURIDICAMENTE E PATRIMONIALMENTE AUTONOMO

SAVONA
Via Astengo, 18 r
Tel. (019) 823.833 r.a.

P.zza del Popolo. Piano alto con ascensore. Composto da: ingresso, cucina abitabile, [redacted], tre camere, bagno, due balconi che si affacciano sui giardini. Da rifinire.

284) **Villaplana**. Appartamento con giardino composto da ingresso, cucinotto, tinello, tre camere, bagno, balconi, cantina. Facilità di parcheggio.

179) **Via Scotto**. Piano alto con [redacted]. Ingresso, cottura tinello, due camere, bagno, dispensa, cantina. Garage. Soleggiato.

45) **S. Rita**. Recente proponiamo appartamento con ascensore: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, balconi, [redacted]. Ideale per investimento solo **220 milioni**.

21) **Via Sormano**. Piano alto con ascensore, in ottime condizioni. Offriamo: [redacted] ingresso, cucina abitabile, soggi[redacted], camera, bagno, balconi [redacted] **milioni**.

157) Proponiamo nel **centro storico** un appartamento unico nel suo genere [redacted] turato di recente, ideale coppia giovane, livelli. Molto luminoso. Con doppi [redacted]. Solo **260 milioni**.

138) **A due passi dalla stazione**, proponiamo un terzo piano con ascensore in perfette condizioni. Ingresso, [redacted] abitabile, ampia sala, camera, bagno. Termoautonomo. **240 milioni**.

Nelle vicinanze della **stazione** offriamo appartamento in buone condizioni con ingresso, [redacted], sala, due c[redacted], due dispense, bagno. **245 milioni**.

268) **P.zza Martiri**. Appartamento soleggiato esposto a Sud con una terrazza di 50 metri circa composto da: ingresso, cucina, due [redacted] bagno. **280 milioni**.

42) **Via Torino**. Appartamento in ottime [redacted], molto luminoso, [redacted] ascensore. Ampio ingresso a sala, cucina abitabile, due [redacted], bagno, due balconi. Solo **180 milioni**.

144) **Via XX Settembre**. Secondo piano [redacted] ingresso [redacted] sala, cucina abitabile, tre [redacted], bagno, balcone. terrazzato. Ideale per studio professionale. Solo **230 milioni**.

41) **A 30 mt dal mare** in zona lomaci in [redacted] stabile di [redacted] appartamento in perfette condizioni, di circa 85 mq di superficie. Termoautonomo. [redacted] milioni.

182) **Villaplana**. Piano alto recentemente ristrutturato molto luminoso. Ingresso, [redacted] cina, soggiorno, camera bagno, balcone. Termoautonomo. Solo **230 milioni**.

ALBISOLA
prossima apertura
Tel. (019) 823.493 r.a.

160) **ALBISSOLA** [redacted] - Bruciati bassa. Appartamento [redacted] circa 75 mq di superficie con circa 80 mq di giardino con posto auto privato e parziale vista [redacted]. **245 milioni** trattabili

2) **ALBISOLA CAPO** - 200 metri dal [redacted] molto luminoso ideale per giovane coppia. Appartamento all'ultimo piano. Completamente rimesso a [redacted]. Termoautonomo. **250 milioni**.

278) **ALBISOLA SUPERIORE** - Rustico semindipendente disposto [redacted] piani. Perfettamente ristrutturato interno/esterno. Mai abitato. Solo **130 milioni**.

209) **ALBISSOLA MARE** - 150 metri dal mare. Secondo piano [redacted] buone condizioni, ingresso. [redacted], ampio soggiorno, camera matrimoniale, bagno, balcone. [redacted] **milioni**.

257) **ALBISSOLA MARE** - Ultimo piano con splendida vista sul golfo. Appartamenti di circa 60 mq in buone condizioni. [redacted] **milioni**.

178) **ALBISSOLA MARE** - Ultimo piano con vista mare. Ingresso, cucinino, sala, [redacted], bagno, balcone, termoautonomo. 50 mq di giardini con possibilità di [redacted] carrabile. **270 milioni**.

[redacted] **ALBISOLA CAPO** - Zona comoda stazione. Piano intermedio con [redacted]re in buono stato manutentivo, ingresso, cucina abitabile, soggiorno, due camere, bagno, balcone.

81) **ALBISOLA CAPO** - Comodo mare. Proponiamo appartamento [redacted] ascensore composto da: ingresso, cucina abitabile, ampia sala, tre camere, bagno, ripostiglio, balconata, cantina.

22) **STELLA S. GIUSTINA** - Villa monofamiliare in perfette condizioni disposta su due livelli [redacted] 700 mq di terreno pianumato con doppio box. Prezzo interessante.

254) **ALBISSOLA MARE** - Belvedere. In piccola palazzina, proponiamo alloggio composto da ingresso, cucinino, tinello, [redacted] camere, bagno, balcone. Da ristrutturare.

94) **ALBISOLA SUPERIORE** - Zona stazione. Ultimo piano, recentemente ristrutturato ingresso, cottura, ampio soggiorno, [redacted] camere, bagno, ripostiglio, due balconi, [redacted] doppio. Luminosissimo.

141) **ALBISSOLA MARE** - Collatie, recentissimo. Bipiano [redacted] ingresso indipendente, cucina abitabile, salone, tre c[redacted], doppi servizi, terrazza di 60 mq circa, garage. Vista mare.

125) **ALBISSOLA MARE** - 30 mt spiaggia. Appartamento con ingresso, doppio salone, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, balconata. Vista mare.

SPOTORNO
A. & A. s.r.l.
Via Garibaldi, 60
Tel. (019) 741.50.02

51) **NOLI** - Stupenda vista sul golfo. Casa indipendente su due piani. Signorile e curata nei particolari. Ampio giardino e posti auto. Proponibile per due famiglie. Trattativa in sede.

34) **NOLI** - 400 mt mare. Occasione! Alloggio composto da: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, cantina. Zona centrale. **Lit. 280 milioni**.

97) **NOLI** - Zona pianeggiante. Appartamento con ingresso indipendente composto [redacted]: ingresso, soggiorno, cucina, due [redacted], ripostiglio, locale caldaia. Termoautonomo.

58) **NOLI** - Loc. Voze. Rustico indipendente su quattro lati con giardinetto. Comodo servizi. Solo **Lit.** [redacted] **milioni**.

77) **NOLI** - [redacted] del centro storico. Per amatori. Appartamento [redacted] nel suo genere [redacted] composto [redacted] ingresso, cucina, soggiorno, tre camere, bagno. Terrazza. termoautonomo. Ottimo stato!

10) **SPOTORNO** - 300 mt mare. Ottimale casa vacanza composta da: ingresso, cucina, salone, camera, ripostiglio, bagno. Ristrutturato. Vero affare! **Lit. 150 milioni**.

1) **SPOTORNO** - 200 mt mare. Appartamento in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, due car[redacted] bagno, balconcino. Cantina. Possibilità box. Interessante.

19) **SPOTORNO** - 300 mt [redacted]. Appartamento in villa con ingresso indipendente composto [redacted]: soggiorno con angolo cottura, [redacted], bagno. Terrazza di 75 mq. Vista mare. **Lit. 270 milioni**.

4) **SPOTORNO** - 600 [redacted] mare. Termoautonomo. Appartamento composto da: ingresso, salone, cucina, due camere, bagno, cantina, due balconi, [redacted]. Prezzo interessante!

18) **SPOTORNO** - 50 mt mare. Proponiamo: ingresso, cucina, sala, camera, bagno, balcone, posto auto condominiale. Termoautonomo. Vista mare. Unico!

99) **SPOTORNO** - Viale Europa. Termoautonomo. Alloggio composto [redacted]: ingresso, soggiorno, cucinino, sala, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi, [redacted] doppio. Opportunità!

43) **SPOTORNO** - Entroterra. Rimesso a [redacted] ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, [redacted]. Posto [redacted] esterno. Confortio. Possibilità giardino. Solo **Lit. 190 milioni**.

31) **BERGEGGI** - Stupenda vista mare. Appartamento con ampio salone, cucinino, due camere, bagno, ampia terrazza. [redacted]arage. Termoautonomo. **Lit. 370 milioni**.

FINALE LIGURE
Via Garibaldi, 12
Tel. (019) 680.710 r.a.

112) **FINALE LIGURE** - A picco sul [redacted] nismo ampio bilocale con: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, cantina. Termoautonomo. Splendida terrazza direttamente sulla spiaggia. Rara opportunità.

7) **FINALE LIGURE** - In zona pianeggiante comoda ai negozi e al mare, bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, ampia camera, bagno. [redacted], [redacted], buone condizioni. **Lit. 250 milioni**.

32) **FINALE LIGURE** - A 50 mt dalla spiaggia, in palazzina con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, ripostiglio, bagno, ! ideale. Termoautonomo.

114) **FINALE LIGURE** - A due passi dal borgo medievale, in piccola palazzina, ampio monolocale in ottime condizioni con: cucinino, soggiorno a camera, bagno, balcone, sedilita. Buona [redacted]izione **Lit. 160 milioni**.

38) [redacted] **LIGURE** - Centro storico, a 20 mt dal [redacted] proponiamo prestigioso appartamento disposto su due livelli con: ingresso, soggiorno, angolo cottura, due camere, doppi servizi, due ampi terrazzi vista mare. recente ristrutturazione.

44B) **FINALE LIGURE** - Zona panoramica, [redacted] mt dal centro, proponiamo ampio appartamento con: ingresso, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. termoautonomo. Ottima [redacted]. Impagabile vista mare.

19) **FINALE LIGURE** - Zona residenziale. Appartamento disposto su due livelli con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due ca [redacted]ore, doppi servizi. Due ampi terrazzi. Posto auto privato, ga[redacted]. Vista mare panoramica.

47) **FINALE LIGURE** - [redacted], in zona verdeggiante e molto soleggiata, proponiamo casa di ampie metrature completamente indipendente [redacted] terreno circostante. Da ristrutturare. Ottimo investimento. **Lit. 265 milioni**.

65) **FINALE LIGURE** - In complesso residenziale di recente costruzione, proponiamo appartamento con: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, ampio terrazzo, giardino. [redacted] auto privato. Possibilità box. **Lit. 210 milioni**.

9) **FINALE LIGURE** - A 500 mt dalla spiaggia, in zona [redacted] ai [redacted], proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno, balcone. termoautonomo. Buone condizioni. **Lit. 250 milioni**.

84) **VARIGOTTI** - In complesso residenziale, a due passi dalla spiaggia, villetta indipendente composta da: ingresso, cucinotta, soggiorno a camera, bagno. Terrazzi e giardino. Impagabile vista mare, rara opportunità. **Lit. 310 milioni**.

55) **FINALE LIGURE** - Prestissimo entroterra, appartamento in rustico disposto su due livelli con: ingresso indipendente, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, due ampi ripostigli, corte condominiale **Lit. 220 milioni**.

42) **FINALE LIGURE** - In complesso residenziale, proponiamo ampio monolocale con: cucinotta, soggiorno a camera, bagno, ampio terrazzo con stupenda vista mare. Riscaldamento a metano. Ottimo investimento. **Lit. 170 milioni**.

PIETRA LIGURE 1
Via Repubblica, 209
Tel. (019) 615.951 r.a.

134) **PIETRA LIGURE** - Vicino al mare in palazzina signorile ed esclusiva appartamento con finiture di pregio: ingresso, salone con angolo cottura, camera, [redacted]camera, bagno, [redacted], termoautonomo. **Lit. 280 milioni**.

2) **PIETRA LIGURE** - A 1500 mt dal mare p[redacted] [redacted] ampio [redacted]ale con balcone. Ristrutturato ed arredato. No spese condominiali. Ottima esposizione. Affare sottanto **Lit. 110 milioni**.

35) **PIETRA LIGURE** - 700 mt dal mare, in elegante zona di villette proponiamo appartamento composto da tre locali, bagno, [redacted]e balconi, cantina, posto auto, termoautonomo. Vista mare. Come nuovo.

26) **PIETRA LIGURE** - In prestigioso complesso [redacted] con piscina: ingresso, soggiorno, cucina, [redacted] camere, doppi servizi, due balconi, cantina, posto [redacted]. Luminoso. Richiesta interessante.

113) **PIETRA LIGURE** - A pochi passi dal mare proponiamo monolocale mansardato di ampia metratura; quarto piano con ascensore. Ristrutturato ed [redacted]. **Lit. 140 milioni**.

119) [redacted] **LIGURE** - A 3 km mare, in [redacted] plesso residenziale di [redacted] costruzione: ingresso, [redacted] angolo cottura, due [redacted], bagno, terrazzo, cantina, giardino, box. Causa trasferimento. **Lit. 225 milioni**.

65) **PIETRA LIGURE** - Entroterra. [redacted] tipica borgata appartamento con ingresso indipendente, ampio soggiorno, cucinino, due camere, bagno, ampia taverna, cortile, posto auto. Ristrutturato. **Lit. 190 milioni**.

131) **PIETRA LIGURE** - Corso Italia proponiamo ampio trilocale: ingresso, soggiorno con cucinino, due camere, bagno, ripostiglio, due balconi. Vista mare. termoautonomo. **Lit. 335 milioni**.

78) **BORGIO VEREZZI** - Sul mare appartamento [redacted] [redacted] da: ingresso, ampio soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. Luminoso. Termoautonomo. Sottanto **Lit. 150 milioni**.

132) **BORGIO VEREZZI** - Nel caratteristico centro storico proponiamo, in villa nobiliare, [redacted]-tamento di: ingresso, salone, cucina, camera, bagno, spazio esterno. **Lit. 220 milioni** trattabili.

3) **BORGIO VEREZZI** - Fronte mare, bilocale ristrutturato: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ampio [redacted] [redacted] vista mare. **Lit. 220 milioni**.

21) **BORGIO VEREZZI** - 20 mt dal mare, centrissimo. Ottima casa vacanza: ingresso, ampio soggiorno [redacted] cucinino, [redacted], bagno, ripostiglio, balcone Ristrutturato. termoautonomo. [redacted]. **235 milioni**.

58) [redacted] **VEREZZI** - Comodo negozi e [redacted], proponiamo [redacted] bilocale arredato: ingresso, salone con cucinino, camera, cameretta, bagno, due balconi, [redacted]. Termoautonomo. **Lit. 250 milioni**.

PIETRA LIGURE 2
Via Garibaldi, 62
Tel. (019) 626.660 r.a.

71) **PIETRA LIGURE** - 200 mt dal mare. In piccola palazzina immersa nel verde: ingresso, soggiorno, angolo cottura, zona notte, terrazzino vista mare. Buone condizioni manutentive. Posto auto condominiale. **Lit. 165 milioni**.

67) **PIETRA LIGURE** - 150 mt dal mare. A due passi dal porticciolo turistico proponiamo ampio bilocale composto da: ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, due balconcini. **Lit. 175 milioni**

7) **PIETRA LIGURE** - 500 mt dal mare. Zona stupenda in piccola palazzina immersa nel verde: ampio monolocale come nuovo con grande terrazzo angolare, spese condominiali minime. Soleggiato. **Lit. 140 milioni**.

16) **PIETRA LIGURE** - Centro, a 80 mt dal mare. No spese condominiali. Completamente ristrutturato proponiamo: ingresso, soggiorno, cucinotta, camera, bagno. termoautonomo. **Lit. 185 milioni**.

90) **PIETRA LIGURE** - In complesso residenziale di prestigio. Piccola palazzina nel verde proponiamo appartamento di ampie metrature. [redacted]so, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio. terrazzo vivibile. Posto auto, **Lit. 215 milioni**.

80) **PIETRA LIGURE** - 500 mt [redacted]. Zona [redacted]denziale due minuti dal centro: ingresso semindipendente, soggiorno [redacted] angolo cottura, [redacted]ra, bagno, balconata vivibile [redacted] splendida vista mare. **Lit. 180 milioni**.

[redacted] **PIETRA LIGURE** - In p[redacted]anura a [redacted] mt, [redacted] mare. Completamente ristrutturato. Termoautonomo, [redacted], ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, ripostiglio, bagno. Balconata angolare di c.a. 25 mq Possibilità box e/o cantina. **Lit. 170 milioni**.

[redacted] **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal mare. Prestigioso: ideale prima casa. Ingresso alla genovese, salone, cucina abitabile, quattro camere, bagno, tre balconate [redacted] caratteristica vista sulla piazza principale Termoautonomo. **Lit. 350 milioni**

28) **PIE[redacted]** - Contrissimo. Ideale prima casa. Ultimo piano con ascensore. Appartamento completamente ristrutturato con finiture di pregio: ingresso, grande soggiorno, cottura, due [redacted], bagno Balcone e balconata vista mare. Opportunità.

62) **PIETRA LIGURE** - 100 mt mare. Zona F.S. In ordine: seconda ed ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, Balconata con vista aperta sulle colline. termoautonomo. **Lit. 250 milioni**.

48) **PIETRA LIGURE** - 50 mt dal [redacted]. Secondo piano con ascensore. Proponiamo: ingresso, cucina, soggiorno, camera. Balconata angolare. Vista mare. Posto auto condominiale. Buone condizioni manutentive. **Lit. 260 milioni**.

53) **GIUSTENICE** - Particolare ed amatoriale. Ideale per chi ama la tranquillità della campagna unita ad una splendida vista mare, proponiamo diverse soluzioni abitative di varie metrature. Ottime finiture. A partire da **Lit. 145 milioni**.

53B) **PIETRA LIGURE** - Primo entroterra. Nuova costruzione: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno, terrazza di 20 mq con favolosa vista mare a panorama, termoautonomo. **Lit. 210 milioni**.

BORGHETTO S.S.
DUE PALME s.a.s.
Via Vittorio Veneto, 26
Tel. (0182) 971.444 r.a.

130) **BORGHETTO S.S.** - Centrale, monolocale composto da ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, balcone e cantina. Solo **Lit. 120 milioni**.

[redacted]: **BORGHETTO S.S.** - Zona residenziale, stupendo appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, terrazzo di 50 mq e box di 16 mq. Anche separatamente. Occasione veramente unica. Trattative presso i ns. ufficio

19) **BORGHETTO S.S.** - 300 metri mare appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. [redacted]. **170 milioni**.

97) **BORGHETTO S.S.** - 300 metri dal mare appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Richiesta interessantissima [redacted]. **165 milioni**.

13) **BORGHE[redacted]** [redacted]. - Lungomare, 3° piano con ascensore, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balcone. Possibilità box Vista mare meravigliosa, Vero affare! Solo **Lit. 210 milioni**.

9) **BORGHETTO S.S.** - Zona centrale a [redacted] metri dalla spiaggia, proponiamo appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio e balconata angolare Ottima [redacted]na **Lit. 230 milioni** trat[redacted].

129) **BORGHETTO S.S.** - 300 metri dal mare appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, 3 camere, sala, bagno, ripostiglio e balcone. Ideale come prima casa. [redacted] in sede

20) **BORGHETTO S.S.** - Comodo ai negozi e ai servizi, appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, [redacted], bagno e balcone. Condizioni veramente ottime **Lit. 250 milioni** tratt.

46) **TOIRANO** - [redacted]eravigliosa villa monofamiliare composta da: tavernetta, camera, bagno e garage. P.T. soggiorno con angolo cottura, veranda e balcone 1° P. 2 camere, bagno e terrazzi Terreno di 250 mq. **Lit. 490 milioni**.

34) **BORGHETTO S.S.** - Zona Via Giardini, 4° piano con ascensore, appartamento composto da ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, ripostiglio e balconata. Soleggiatissimo **L. 190 milioni**.

51) **BORGHETTO S.S.** - Via Ticino, appartamento composto da ingresso, cucina abitabile, bagno, veranda, balcone e cantina. Richiesta **Lit. 170 milioni**.

126) **BORGHETTO S.S.** - In palazzina di recentissima costruzione appartamento composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, 2 camere, bagno, balcone, mansarda e box. Affarone. **Lit. 270 milioni**.

14) [redacted]O - Casa indipendente disposta su due [redacted] per una superficie totale di 145 mq. Terreno di 700 mq. Opportunità unica. **Lit.** [redacted] **milioni** tratt.

CERIALE
LA TUA CASA s.n.c.
P.zza Vittoria, 14
Tel. (0182) 931.615 r.a.

97) **CERIALE** - Zona residenziale, immerso nel verde: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta. bagno, giardino antistante proprietà. Occasione solo **Lit. 180 milioni**.

103) **CERIALE** - Centro cittadino, servito da negozi a mezzo, appartamento di 80 mq recentemente ristrutturato. Ingresso, ampio e luminoso soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, terrazzo **Lit. 300** [redacted].

102) **CERIALE** - Immediato entroterra, in soleggiata e panoramica vallata, proponiamo alloggi finemente ristrutturati mantenendo i canoni dell'architettura locale, direttamente da impresa. A partire da **Lit. 190 milioni**.

56) **CERIALE** - In contesto signorile, proponiamo grazioso villetta completamente indipendente con impagabile vista mare. Finemente ristrutturata, con mansarda e tavernetta, circondata da giardino Da vedere, solo **Lit. 420 milioni** trattabili.

87) **CERIALE** - Occasione da non perdere, direttamente da impresa Vi sottoponiamo bilocali e trilocali tutti con meravigliosa vista mare, riscaldamento autonomo. A partire da **Lit. 190 milioni**.

106) **CERIALE** - Centro, in nuova palazzina proponiamo ultimo bilocale, ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, bagno, giardino, completamente arredato. Termoautonomo. **Lit. 225 milioni** trattabili.

45) **CERIALE** - Recente costruzione ingresso, soggiorno, angolo cottura, 2 camere, bagno, terrazzino Attuale nuovo Termoautonomo. Ampio box. Imperdibile opportunità, solo **Lit. 220 milioni** trattabili.

98) **CERIALE** - Immerso nel verde Appartamento in perfette condizioni manutentive composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera, cameretta, bagno, giardino di proprietà. Termoautonomo. Da non perdere **Lit. 198 milioni** trattabili.

76) **CERIALE** - Fronte mare con stupenda vista. Ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi. Piano alto con ascensore. Soleggiatissimo. Termoautonomo. Solo **Lit. 265 milioni**.

88) **CERIALE** - Zona residenziale. Ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, balcone con vista mare. Terrazzo di 30 mq, cantina, soffitta e box. Ottime condizioni. **Lit. 400 milioni** trattabili.

25) **CERIALE** - Primo attico in splendido complesso residenziale. Ingresso, cucinino, camera, bagno, grazioso [redacted]dino angolare. Affare solo **Lit. 170 milioni**.

77) **CERIALE** - A soli 20 mt. dal mare, ampio e luminoso bilocale, composto da: ingresso, cucinino, soggiorno, grande camera, bagno, ripostiglio, balconata angolare. Piano alto con ascensore. **Lit. 250 milioni**.

90) **CERIALE** - In stupenda vallata con impagabile vista mare Prestigioso attico di c.a. 120 mq disposto su 2 livelli con terrazzo di 50 mq. Box per due posti auto. Termoautonomo. Omnicomfort. Trattativa in sede.

ALBENGA
Via dei Mille, 94
Tel. (0182) 556.060 r.a.

173) **ALBENGA** - Via Dalmazia adiacenze, bellissimo appartamento [redacted] palazzina: ingresso, cucina abitabile, sala, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, tre balconi, 90 mq, terrazzo al piano. **Lit. 320 milioni**.

175) **ALBENGA** - Centralissimo monolocale indipendente più servizi ristrutturato. Sottanto **Lit. 95 milioni**.

100) **ALBENGA** - In contesto residenziale ingresso, [redacted], sala, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, due balconi, veranda, posto auto. Rara opportunità.

131) **ALBENGA** - 3 [redacted] mare come [redacted]: soggiorno dingresso, cucinotta, disimpegno, due camere, bagno, ripostiglio, termo[redacted], balconata, cantina, garage, g[redacted]dino. **Lit 270 milioni**.

35) **ALBENGA** - Comodissimo alle spiagge: ingresso a comodo, soggiorno, cucinino, camera, bagno. balconata. Vista mare. **Lit. 190 milioni**.

36) [redacted] - [redacted] mt mare, perlatissimo: ingresso, soggiorno, cucinino, [redacted], bagno, ripostiglio, due balconi. Finiture di lusso.

132) [redacted] - Centralissimo: ingresso, cucina, due camere, bagno, ordinato. [redacted] **Lit.** [redacted] **milioni**.

169) **ALBENGA** - Zona mare, ordinatissimo: ingresso, cucina, doppio salone, due [redacted], bagno, ripostiglio, due balconi, cantina. Unica opportunità in [redacted].

174) **ALBENGA** - 3 km mare, nuovo direttamente da impresa costruttrice: ingresso, soggiorno, angolo cottura, [redacted], bagno, termoautonomo, terrazzo, giardino. Solo **Lit. 185 milioni**.

171) **ALBENGA** - Semicentrale, affarone: ingresso indipendente, tinello, cucinino, sala, due camere, bagno, ripostiglio, termoautonomo, balcone, giardino, cantina, posto auto. Soltanto **Lit. 230 milioni**.

168) **ALASSIO** - [redacted] mare, ordinato: ingresso a sala, [redacted], due camere, bagno, ripostiglio, terrazzo. Rara opportunità.

108) **ALASSIO** - 100 mt mare, perlato, ri[redacted]strutturatissimo: ingresso, soggiorno [redacted] angolo cottura, camera, bagno, balconata. Occasione! **Lit. 275 milioni**.

179) [redacted] **DI** [redacted] - Centro paese occasionissima: ingresso, soggiorno, [redacted] na, camera, bagno, [redacted]e, da ristruttura[redacted]. **Lit. 63 milioni**.

INTERCOM s.r.l.
Via Astengo 6/2
SAVONA
Tel. (019) 84.02.172 r.a.

ATTIVITA' COMMERCIALI

01) **SAVONA**, in zona di grande passaggio, cedesi centro installazioni - riparazioni autoradio e sistemi [redacted] telefonia delle migliori marche. Ampia zona di vendita, officina attrezzatissima. Ottime condizioni di pagamento.

[redacted]) [redacted] **Centro storico di** [redacted] **(SV)** cediamo gastronomia pasta fre[redacted] ristrutturata di recente con impian[redacted] a norma [redacted] legge. Licenza tabella uno. Buon giro d'affari [redacted] ottimo contratto [redacted] locazione immobiliare.

06) A **SAVONA** ottima posizione [redacted] dasi per motivi familiari negozio di frutta e verdura a conduzione familiare, clientela consolidata e incrementabile.

02) **GENOVA** zona Manin cedesi rosticceria pasta fresca, macchinari [redacted] attrezzature nuovissimi. Prezzo interessante.

05) **SAVONA** [redacted] centrale cedesi creperia - gelateria splendida esposizione, possibilità dehors, [redacted] elevati interessanti condizioni di paga[redacted].

04) **FINALE LIGURE (SV)** pizzeria ristorante, forno a legna, ampio parcheggio ambiente giovane stimolante, cedesi ottimo affare.

07) **ALBENGA (SV)** cedesi negozio pelletteria, solido avviamento. Buona esposizione e giro d'affari.

08) **ALBISOLA (SV)** a due passi dal [redacted] cedesi gelateria a conduzione familiare. Ottima clientela. Buon fatturato incrementabile. Affare.

[redacted] [redacted] bar gelateria attrezzata avviatissima nel borgo antico cittadino. Forte passaggio.

1986 - 1996

Dieci anni di Lavoro e di Sviluppo nel Settore Immobiliare

GRAZIE

ai Clienti che hanno creduto in noi ed a tutti i nostri collaboratori

1997

Per un migliore servizio alla Clientela nasce

FONDO CASA®
Aziende

Gruppo

Indirizzo Internet: http//www.fondocasa.it
e-mail progetto franchising@fondocasa.it

❑ Milano ❑ Genova ❑ Cuneo ❑ Savona 1
❑ Savona 2 ❑ Varazze ❑ Spotorno ❑ Finale Ligure
❑ Pietra Ligure 1 ❑ Pietra Ligure 2 ❑ Loano
❑ Borghetto Santo Spirito ❑ Ceriale ❑ Albenga

FONDO CASA® Divisione Franchising
Via dei Mille, 94 17031 Albenga (sv) Tel. 0182 - 55.60.60 Fax 555.866
Internet://www.fondocasa.it e-mail direzione. commerciale@fondocasa.it
UNA NUOVA PROFESSIONE PER NUOVI IMPRENDITORI

... alcune proposte dalla Liguria

GENIS
JEANS
ICEBERG
JEANS
SAVONA - FINALE LIGURE

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

GENIS
SAVONA - FINALE LIGURE

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

In provincia aumentano il livello di istruzione e il tasso di disoccupazione

La «carica» dei 400 in Comune

Sono i giovani laureati e diplomati che hanno fatto domanda per 17 posti a tempo determinato Malgrado si tratti di impieghi per 8 mesi e a salario ridotto, la selezione è stata affollata

SAVONA. Oltre 400 candidati per 17 posti a tempo determinato. E' la risposta dei disoccupati savonesi al bando dei cantieri-scuola del Comune. Malgrado si tratti di incarichi temporanei e scarsamente remunerativi, a Palazzo Sisto arrivate una valanga di domande. Oltretutto i candidati erano in gran parte laureati da anni in cerca di una sistemazione. Molti risultavano iscritti alle liste di collocamento addirittura dal 1983, a testimonianza di una lunga carriera di disoccupazione.

Il Comune ha messo in palio 8 posti per la sistemazione dell'archivio generale, 2 per la catalogazione e la classificazione dei volumi, 6 per l'assistenza domiciliare integrata, 1 per lo sviluppo turistico e 2 per la riscossione dei tributi comunali. Complessivamente 17 posti, cui hanno concorso 420 candidati. Un elenco a parte è stato

Il Comune ambito dai disoccupati

compilato per coloro che avevano già partecipato a precedenti cantieri del Comune e che sarebbero stati presi in considerazione solo se non si fossero presentati candidati «nuovi». La giunta comunale per questi cantieri-scuola spenderà 90 milioni e potrà tamponare una parte delle lacune della pianta organica che sta mettendo in crisi tutti i settori dell'amministrazione.

La grande «fame» di lavoro è confermata dalle recenti statistiche della Cisl. Basti pensare che negli ultimi quindici anni la disoccupazione è quasi triplicata. Nel 1980 gli iscritti al collocamento erano solo mila 900, nel 1990 erano già saliti a 19 mila e lo scorso anno sono arrivati a 23 mila. Nello stesso periodo è cresciuto il livello di istruzione dei savonesi. I diplomati sono passati dal 23 al 28 per cento mentre i laureati dall'8 al 12 per cento. Uno sforzo che non è stato premiato dal punto di vista occupazionale. In compenso resta un 7 per cento di savonesi ancora oggi privo della licenza elementare. [c. b.]

OROLOGI PRECISI

Gervasio chiama Trebino

Revisione generale per gli orologi da muro. Il Comune ha affidato alla gloriosa fabbrica Trebino di Uscio il compito di sincronizzare l'ora su tutte le torri campanarie savonesi. La prestigiosa ditta genovese, che ha esportato orologi in tutto il mondo, dovrà sistemare anche quelli di Savona. L'incarico riguarda i quadranti che si trovano sul campanile della cattedrale, sulla facciata del teatro Chiabrera, sula facciata di Palazzo Gavotti, sulla torre Leon Pancaldo, sul campanile della chiesa della Consolazione, sulla torre campanaria della chiesa di San Bernardo in valle, sul campanile della chiesa di San Bartolomeo del Bosco. L'incarico prevede la sincronizzazione degli orologi e la riparazione dei guasti. Recentemente la ditta Trebino ha fornito anche l'orologio del nuovo reparto di Radioterapia. Intanto il Comune sta completando altri lavori pubblici come la sistemazione delle strade periferiche e l'illuminazione del centro storico. Nei giorni scorsi la giunta ha consegnato anche i lavori per il rifacimento delle condotte delle acque bianche di via Piave e via Torino. In settimana si svolgerà un'assemblea di quartiere per stabilire le modalità dei lavori. Per ridurre i disagi degli abitanti del quartiere il consigliere Santi ha chiesto l'apertura gratuita al pubblico del parcheggio di via Piave. [c. b.]

PRIMI EFFETTI NEL SAVONESE

L'invasione dei turisti

Code di auto ai caselli dell'autostrada, lunghe file di camper, soprattutto stranieri, nelle principali località della Riviera.

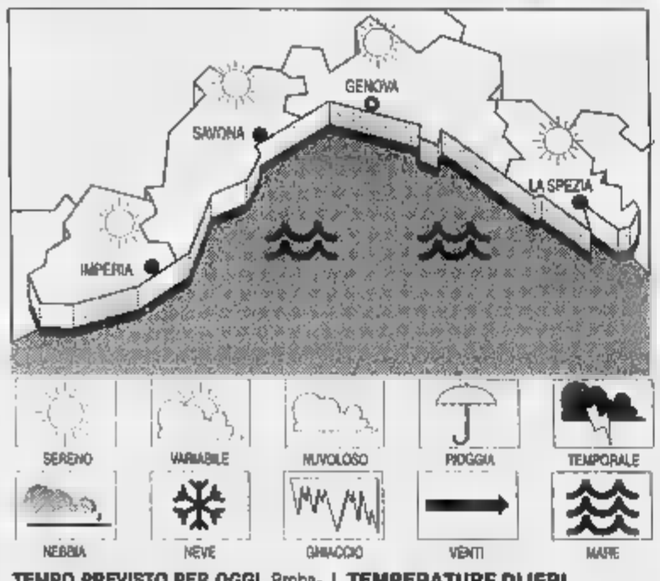
SERVIZIO A PAGINA 35

Nautico chiuso

In città manifesti a «lutto»

SAVONA. Gli studenti del Nautico hanno tappezzato la città con manifesti a lutto. In seguito alle decisioni del provveditorato agli Studi la scuola verrà infatti accorpata all'Itis. Particolarmente caustico il testo del manifesto: «Dopo lunga e penosa malattia è mancato l'Istituto nautico Leon Pancaldo. Aveva 142 anni. Lo piangono il preside, gli alunni, il personale e la cittadinanza tutta. Si ringraziano per l'amorevole assistenza al trapasso: gli assessori alla Pubblica istruzione di Provincia e Comune, la presidenza del liceo classico e il Consiglio scolastico provinciale. Le esequie avranno svolte privatamente. La salma verrà tumulata presso l'Itis di Savona». Oltre all'istituto Nautico quest'anno il Consiglio scolastico ha decretato la chiusura dell'Itc «Pertini» di Varazze che verrà accorpato all'istituto commerciale «Boselli» di Savona. I tagli hanno suscitato polemiche anche a Quiliano e Piana Crixia. [c. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Probabili addensamenti cumuliformi potranno avere a ridosso rilievi durante le ore più calde della giornata. Temperatura in lieve diminuzione il valore minimo, stazionario quello massimo. **Tempo previsto per domani.** Stesso tipo di tempo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. mare 16 °C, umid. rel. 20%, pioggia 0,0 mm, vento tra Nord-Est, Est-Nord-Est 25-30 km/h; mare , molto mosso; cielo sereno, poco nuvoloso; press. barom. 1013 mb.

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 17	min 13
Savona	max 17	min 10
Imperia	max 17	min 12

UN FA A
Max: 16; min: 12; te mare 15 °C

Il **Sole** sorge alle 7,13 e tramonta alle 19,52. La **Luna** si leva alle 1,11 e cala alle 11.06 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico Comune di Imperia e dal Ce Meteo Mursia di Portofino.

IL CASO

BALAVITA SCATENATA

Scippatore è bloccato dalla polizia in via Aonzo. Nuovo raid della banda della fionda

Evade dagli «arresti», va in overdose

Giovane di Albisola è stato soccorso ieri in via Ratti

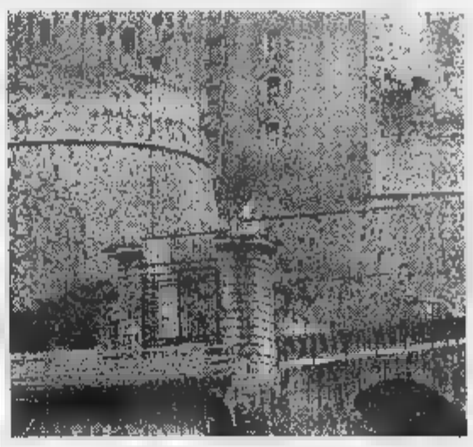
SAVONA. Evade dagli arresti domiciliari e finisce in «overdose», uno scippatore arrestato, nuovo raid della «banda della fionda», «caccia» all'albanese. Anche la vigilia di Pasqua, a Savona e provincia, ha tenuto impegnate le forze dell'ordine.

Biglie contro l'Ipercoop e Rifondazione comunista. Nuova sortita della cosiddetta «banda della fionda». Questa volta è stata presa di mira con una biglia d'acciaio una vetrata dell'ipermercato «Il Gabbiano», sul lato via Baratta. A scoprire la malefatta è stato uno dei guardiani della grande unità di vendita ieri mattina intorno alle 5,30. Altre biglie d'acciaio sono state inoltre lanciate contro la sede di Rifondazione comunista, dove sono state danneggiate due vetrine e una porta.

Gli episodi sono oggetto delle indagini della polizia, che ha inviato sul posto la squadra della «scientifica». Non è prima volta che succede, anzi. L'elenco dei danni e degli obiettivi centrati dai teppisti armati di fionda è molto lungo. Tra i bersagli, anche il portone dell'abitazione di un magistrato, colpito ben due volte. E ancora, cabine telefoniche, negozi, altre abitazioni private. Non sono state risparmiate nemmeno le vetrate del supermercato Standa, della biglietteria della stazione ferroviaria di Mongrifone e di una concessionaria d'auto di via Nizza.

Un altro episodio vandalico si è verificato in corso Vittorio Veneto, dove è stata data alle fiamme la porta di uno scantinato. E' la seconda volta che succede, in poco tempo.

Emergenze «overdose» con una evasione. E' evaso dagli arresti domiciliari e, poco dopo, è stato soccorso perchè in «overdose». Protagonista dell'episodio è stato Gabriele De Toffol, 35 anni, di Albisola, condannato recente dal tribunale per due rapine, una dei quali presso la farmacia «Della Ferrera». De Toffol è stato ieri mattina a Savona, in via Ratti. Il giovane è stato accompagnato al pronto soccorso da dove è stato successivamente dimesso e preso in cura dai carabinieri di Albisola, che lo hanno ricondotto alla sua abitazione. Sempre ieri, nei pressi del Priamar, è scattato un controllo per cinque tossicomani. Sono intervenute le «volanti», partite su segnalazione di alcuni passanti.



La fortezza del Priamar anche ieri centro dei controlli delle forze dell'ordine

Scippatore inseguito e poi arrestato. E' finito nuovamente in manette Mirko Pellegrini, 35 anni, di Millesimo. Lo hanno fermato gli uomini delle «volanti» in via Aonzo. Con una telefonata anonima è stato segnalato alla polizia che c'era un uomo che inseguiva un giovane: gli agenti hanno fermato quest'ultimo, scoprendo poi che aveva appena scippato del portafogli chi lo stava rincorrendo. Pellegrini era stato già arrestato per scippo, e condannato dal pretore, pochi giorni fa.

«Caccia» all'albanese. Comunità albanese e problemi. Ieri in piazza del Popolo e zone limitrofe, due episodi. Un albanese piuttosto alticcio, al rifiuto del titolare del bar di servirgli da bere, ha rovesciato una bacheca contenente generi alimentari. Un suo connazionale, per le stesse ragioni, è stato invece cacciato fuori dal titolare di una pizzeria. Tra Ceriale e Borghetto, infine, i carabinieri sono intervenuti per un gruppo di albanesi che infastidiva i passeggeri di un bus.ws[f. p.]

Lascia la moglie Tina e il figlio Stefano. I funerali domani pomeriggio alle 15 a Calizzano

Savona, è morto il giornalista Bruno Balbo

Aveva 55 anni, da ventiquattro era cronista di «nera» della Stampa

Bruno Balbo, aveva 55 anni

SAVONA. E' morto Bruno Balbo, giornalista de La Stampa. E' stato stroncato da un malore l'altra notte nella sua abitazione di via Golgi ad Arenzano. Inutile la corsa in ambulanza verso l'ospedale di Voltri. Balbo aveva 55 anni. Lascia la moglie Tina, il figlio Stefano, studente universitario, e la madre di anni che abita a Calizzano.

La notizia della scomparsa del collega si è ben presto. In redazione arrivati decine di telefonate e telegrammi di amici, conoscenti e di per che lo avevano conosciuto per motivi di lavoro. Balbo un giornalista della vecchia scuola. Cronista di nera e giudiziaria era sempre «sulla notizia».

Originario di Calizzano arrivato a «La Stampa» 24 anni fa, prima come corrispondente dalla Val Bormida, poi come cronista a Savona nella redazione di Astengo. Il suo carattere gioviale e affabile gli apriva con facilità le porte delle caserme dei carabinieri, della questura, di palazzo di giustizia, da dove usciva con taccuino pieno di notizie.

Si occupato dei maggiori casi giudiziari della provincia, dallo scandalo del Friuli al caso Teardo, dal delitto della «vedova » di Albisola a quello del farmacista Brin. Aveva seguito anche inchieste complesse e delicate come il traffico di armi dal Belgio all'Italia e l'importazione di cocaina dalla Colombia porto Genova. Era uno quei cronisti di razza che sapevano scovare le notizie anche nelle giornate di apparente calma; bastava un'occhiata a un fascicolo, lo sguardo di un amico magistrato o poliziotto, una mezza frase captata casualmente, per arrivare al cuore storia: all'inchiesta sulle «bombe nere» di Savona del '74, per arrivare al sequestro del pittore Mario Berrino ad Alassio.

Un fiuto per la notizia che non lo ha mai abbandonato, sino all'ultimo giorno di lavoro. A metà degli Anni Ottanta si era occupato, con la solita scrupolosità del sequestro della piccola Federica Isoardi, poi liberata a Celle. In tutte queste vicende, Balbo dimostrava una capacità rara approfondimento, anche sotto il profilo giuridico; i suoi articoli, volte, erano punto di riferimento anche per gli addetti ai lavori.

Quindici anni fa i primi problemi cardiaci. Fu sottoposto a intervento a Verona e, dopo la convalescenza, rieccolo in prima linea sulla cronaca. Lo scorso anno si sottopose a un nuovo intervento chirurgico Montecarlo, cui si era ripresa con caparbietà.

Era tornato in redazione, ancora una volta, con il suo taccuino, con la sua grafia minuta precisa, retaggio scuole (e maestri) d'altri tempi. Pronto a ricominciare.

I funerali si svolgeranno domani alle 15 nella parrocchia di Calizzano.

F.I.M.A.A.
CENTRO COMMERCIALE COMPRAVENDITE
VIA PALEOCAPA 1R - SAVONA - TEL. 019/80.27.87

VENDESI APPARTAMENTI

ALBISSOLA MARE APPARTAMENTO IN ORDINE, IN POSIZIONE SOLEGGIATISSIMA E VICINO AL MARE composto da: ingresso, 2 camere, , dispensa, GRANDE TERRAZZO, riscaldamento e richiesta L. 240 milioni.
SAVONA, IN ZONA CENTRALE STUPENDA MANSARDA di vani 4 + terrazzo e balcone, riscaldamento autonomo e ascensore prezzo interessante
SAVONA, VIA TURATI CON SPLENDIDA VISTA MARE appartamento con riscaldamento autonomo, composto da: ingresso, cucinino, tinello, 2 camera, bagno, dispensa, 2 balconi, cantina richiesta L. 200 milioni trattabili.
SAVONA, VIA NIZZA a 10 metri dal mare VERO AFFARE appartamento composto da: ingresso, cucina, 2 camere, bagno, balriscaldamento autonomo ORDINE richiesta L. 190 milioni trattabili.
SAVONA, VIA VISCA PIANO ALTO APPARTAMENTO composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, dispensa, BALCONATA VISTA MARE, cantina richiesta L. 295 milioni Di BOX.
SAVONA, VIA ALE A APPARTAM piano VANI QUATTRO con L. 185 milioni.
SAVONA, ZONA CORSO VITTOR VENETO VISTA MARE appartamento composto di: ingresso, cucinino, tinello, sala, camera, bagno, balcone PERFETTO L. 210 milioni.
SAVONA, VIA SCOTTO BI-LOCALE DA RIORDINARE L. 116 milioni.
VALLEGGIA TRILOCALE SEMI-AUTONOMO IN OTTIMO STATO L. 95 milioni.
VALLEGGIA VANI QUATTRO + L. 140 milioni.
SAVONA, VIA FALLETTI TRI-LOCALE IN OTTIMO STATO L. 135 milioni.
SAVONA, VIA E PIEMONTE QUATTRO, SEMI-AUTONOMO da ordinare L. 85 milioni.
VADO LIGURE APPARTAMENTO al 3° piano, IN ORDINE composto da: ingresso, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento autonomo L. 175 milioni.
SAVONA, VIA CHIAPPINO APPARTAMENTO SEMI-NUOVO DI VANI CINQUE + SOFFITTA, LUMINOSO, ogni confort L. 240 milioni.
SAVONA, ZONA BAGNI FRONTE MARE appartamento di mq 100 c.a. con balconate, a piano alto con ascensore + L. 365 milioni.
SAVONA, VIA GUIDOBONO APPARTAMENTO composto da: ingresso, sala, 4 camere, cucina, balconi, ascensore e riscaldamento L. 320 milioni.
GIUSVALLA, VERDE, a 20 minuti dal mare appartamento composto di: ingresso, cucina, camera, bagno, disimpegno, balIN PERFETTO ORDINE, CON NUOVO ri- L. milioni.

A Palazzo Sisto si discute sul Piano del traffico e sulla fortezza del Priamar

Le Funivie perdono 85 miliardi

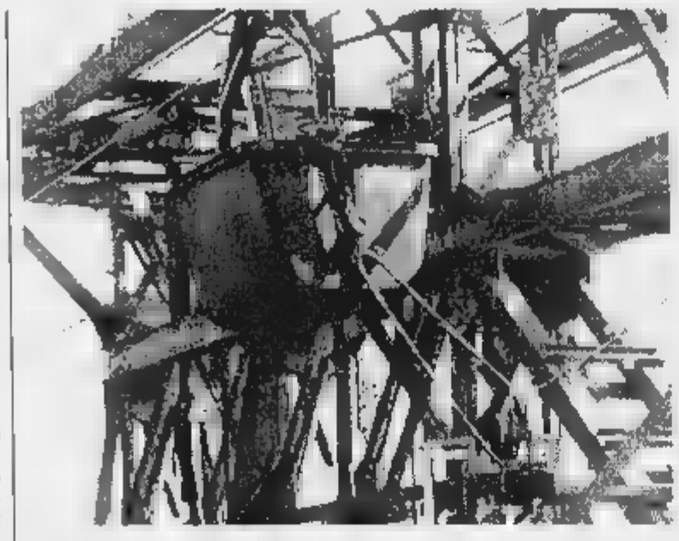
Il governo ha cancellato il finanziamento per la ristrutturazione dell'impianto di Miramare
Per far quadrare i conti, il ministro dei Trasporti Burlando ha rinviato di nuovo il progetto

SAVONA. Il governo cancella un finanziamento da 85 miliardi per le Funivie. Intanto a Palazzo Sisto si discute il Piano del traffico e Priamar.

FUNIVIE. E' saltato il finanziamento da 85 miliardi per la ristrutturazione delle Funivie. Il rilancio dell'impianto di Miramare non rientra almeno per ora nelle priorità del ministro dei Trasporti Claudio Burlando. Al momento di far quadrare i conti della manovra economica sono state le Funivie a fare le spese dei tagli decisi dal governo. La disponibilità di Burlando è ridotta da 1100 a 850 miliardi e il progetto savonese è stato depennato dalla delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica dello scorso 21 marzo. Un brutto colpo che ha messo in allarme il sindacato confederale: «Purtroppo ci risulta che le Funivie siano state escluse ancora una volta dai finanziamenti del governo e questo rappresenta un danno enorme. Solo la ristrutturazione dell'impianto può infatti garantire il futuro occupazionale dei dipendenti delle Funivie e il rilancio dell'attività». A complicare la vicenda delle Funivie ha contribuito anche il richiamo che l'Unione europea ha inviato alla Commissione antitrust. Secondo l'Unione, infatti, il governo non potrebbe stanziare 85 miliardi per le Funivie dal momento che a Savona esiste un concorrente privato come il Terminal carbonifero di Gattorno (ex Italiana Coke). Martedì in Provincia è previsto un incontro fra il sindacato, i vertici aziendali e la giunta.

L'assessore Emilio Barlocco interviene sul Piano del traffico Aci che sta suscitando vivaci discussioni in città: «Sinora non abbiamo a disposizione un vero piano. L'Aci ha presentato solo un quadro della situazione attuale con un ventaglio di possibilità su cui dovrà pronunciarsi l'intero Consiglio comunale. Inoltre ritengo che non verranno privilegiati i bus. La vera novità rispetto al piano precedente è che la città non sarà più blindata ma verranno solo individuate direttrici di traffico principali».

Il Comune ha affidato a Massimiliano Cremonini la direzione dei nuovi lavori di restauro della fortezza che costerà circa 6 miliardi. Erano in corsa Guido Canali e Pasquale Gabbaria ma il sindaco ha scelto diversamente. **[e. b.]**



Sfuma l'ipotesi di poter ristrutturare l'impianto carbonifero di Miramare

Presentate le liste a Stella

Ma i candidati sindaci avvertono
«Con gli albanesi subito dimissioni»

STELLA. Nico Vicenzi, Lorenzo Baglietto, Marco Ferrari, candidati sindaci per le prossime amministrative, hanno presentato ieri in forma ufficiale le loro liste. La decisione, dopo aver minacciato di non candidarsi per protesta contro l'arrivo degli albanesi, è stata presa dopo aver avuto un rassicurante colloquio con la prefettura.

«Il prefetto in persona ha chiesto al sindaco chiarimenti sulle nostre intenzioni - ha spiegato Lorenzo Baglietto, del 'Polo per Stella' - preoccupato che non presentassimo le liste allo scadere del termine ultimo. Ci siamo consultati e dopo aver saputo che Stella è al penultimo posto nella classifica dei Comuni della Provincia prescelti per ospitare i profughi, abbiamo deciso di presentarci. Naturalmente ai programmi abbiamo aggiunto la preannunciata clausola relativa alle dimissioni immediate di sindaco e giunta, chiunque di noi vinca, nel caso gli albanesi dovessero giungere a Stella e creare problemi di ordine pubblico e sanità». Venerdì sera, il consiglio comunale di Stella si è riunito in sessione straordinaria per ribadire il no dell'amministrazione al piano della prefettura. Il vice sindaco Nico Vicenzi ha illustrato all'assemblea e ai cittadini gli ultimi sviluppi della vicenda profughi ricordando anche che il camping «Stella», destinato ad ospitare roulottes e strutture per gli albanesi, di fatto, non è ancora stato attrezzato.

Malgrado le rassicurazioni, comunque, un gruppo di abitanti di Stella continua a preferire la linea dura e condotta più dura nei confronti dell'emergenza albanesi. Ieri infatti è stato diffuso un comunicato, firmato da un gruppo di abitanti stellesi inviato ieri alla sede provinciale della Lega Nord Liguria per chiedere appoggio contro i «costanti pericoli per le nostre famiglie, derivanti dalla presenza di albanesi». **[a. z.]**

NOTIZIE FLASH

Questo il turno per il giorno di Pasquetta

Domani in provincia saranno di turno le seguenti farmacie: Carnevale piazza Diaz, Canepari via Montenotte e Delle Fornaci corso Veneto a Savona. Il notturno a Savona è sempre garantito dalla farmacia Della Ferrera. Questi gli altri reperibili: Sant'Ambrogio via Vinci ad Alassio, Comunale via Donisola ad Albenga, Franchi via Colombo a Borghetto, Rodino via Portici a Cairo, Comunale via Aurelia a Ceriale, Comunale via Ghiglieri a Finale, Superiore via Gazzi a Loano, Saroldi piazza Italia a Millesimo, Soccorso via Battisti a Pietra Ligure, Citriniti piazza Colombo a Spotorno, Scarsi via Gramsci a Vado, Montanaro via Mameli a Varazze. **[e. b.]**

PROCURA

«Non sequestrate pellicce a Savignone»

Il titolare della pellicceria «Euro Furs» di Savignone, Umberto Vaccaro,. in merito all'operazione della polizia giudiziaria della procura della pretura che ha portato al recupero di un'ottantina di pellicce che si presume abbiano attinenza con il furto registrato il gennaio nel negozio «Conte Furs» di via Paleocapa, e che ha visto perquisizioni a Moconesi, Mignanego e Savignano, ha precisato che nel suo esercizio «non sono stati riconosciuti e quindi sequestrati capi risalenti a quelli in oggetto di querela. **[f. p.]**

Donata una fotocopiatrice al reparto di Pediatria

Con la consueta lotteria natalizia del Rotaract club Savona quest'anno è stato possibile acquistare una fotocopiatrice che è stata consegnata al reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo. Il Rotaract è un'associazione che si avvale della collaborazione con il Rotary club che è composta da giovani tra i 18 e i 30 anni. Nella foto la presidente del club Michela Scotto consegna la fotocopiatrice al coordinatore amministrativo del San Paolo, Franco Carega e al primario di Pediatria, Vittorio Penè. **[p. p.]**

Vigile urbano accusato d'abuso d'ufficio

Sarà processato il 7 maggio Diego Zunino, 43 anni, di Urbe. E' accusato di abuso d'ufficio per aver favorito, nell'ambito della gara d'appalto per la refezione scolastica, una delle due ditte in concorso. Secondo il pm, Zunino avrebbe omesso di sigillare con la ceralacca la busta con l'offerta presentata da una delle aziende, che è stata per tale motivo esclusa dalla gara. **[f. p.]**

CAIRO

S'infortunò a Quiliano, muore all'ospedale

E' morto ieri mattina al San Paolo Pietro Visca, 44 anni, di Quiliano, fratello di un conosciuto dirigente della locale società calcistica. Era stato ricoverato il 14 marzo per la frattura di una gamba, riportata in un incidente stradale avvenuto a Quiliano. L'uomo è deceduto per complicazioni non riconducibili, secondo il referto medico, al trauma subito nell'incidente. **[f. p.]**

Investito sulle strisce undicenne milanese

Investito da un'auto mentre attraversava l'Aurelia con la bicicletta, se l'è cavata con un ematoma a un ginocchio e cinque giorni di prognosi. Vittima dell'incidente Emanuele, un piccolo turista milanese di 11 anni, urtato ieri mattina da un'auto mentre attraversava le strisce pedonali all'altezza di piazza Bovani. **[a. z.]**

L.

Esperimento «pilota» per la raccolta differenziata

E' decollata la prima esperienza pilota per la raccolta differenziata di carta, vetro, plastica. Il Comune ha infatti varato un programma alternativo di raccolta dei rifiuti e del loro riciclaggio che permette la salvaguardia dell'ambiente. Ai vantaggi sul piano ambientale si aggiunge il risparmio economico che si ottiene con l'abbattimento dei costi del conferimento dei rifiuti in discarica. Per il progetto sperimentale il Comune ha scelto via Biestri. Entro tre mesi il servizio sarà esteso a tutto il Comune. **[a. z.]**

Tre denunce

Controlli dei Nas nei negozi

SAVONA. Controlli a tappeto dei Nuclei antisofisticazione dei carabinieri. Da alcune settimane bar, pescherie, negozi di gastronomia vengono passati al setaccio dai Nas. Dopo le ispezioni, particolarmente minuziose, i carabinieri hanno multato pesantemente i negozianti, con sanzioni che variano fra 500 mila lire e 6 milioni. Complessivamente i verbali sono stati una dozzina. Le irregolarità riscontrate variano dalle tessere sanitarie scadute, al rifacimento dell'intonaco, alle prescrizioni sulle pulizia dei frigoriferi. Nei casi più gravi (tre) i carabinieri hanno effettuato la segnalazione al Comune. L'Amministrazione comunale esaminando i verbali ha emesso sanzioni amministrative, decretando la chiusura dei tre negozi per una giornata. Contemporaneamente la giunta comunale ha imposto il rispetto delle prescrizioni, ordinando la sistemazione dei locali, il ripristino delle attrezzature e il rinnovo delle tessere sanitarie scadute **[e. b.]**

Tra Urbe e Sassello

Trenta ettari di bosco in fiamme

SASSELLO. Trenta ettari di bosco sono andati distrutti ieri pomeriggio nell'incendio che si è sviluppato sui monti Tarinè e Antenne, al confine tra Sassello e Urbe.

Oltre alle numerose squadre di vigili del fuoco provenienti da Savona, e ai volontari della protezione civile locale, è intervenuto un Canadair che ha contribuito a arginare il vasto fronte del fuoco. Le squadre a terra hanno invece impedito che le fiamme, alimentate dal forte vento, raggiungessero le case coloniche e le villette sparse della zona.

L'incendio, sviluppatosi verso le 12,30, è stato spento intorno alle 19, dopo cinque ore di lavoro in condizioni molto difficile.

Altre fiamme, ma di portata inferiore, si sono levate ieri pomeriggio tra le 15,30 e le 17 in località La Rocca a Stella San Giovanni. Anche in questo caso è intervenuta la Guardia forestale che è riuscita a isolare i focolai, prima che si estendessero a boschi e pinete. **[a. z.]**

Presto interrogato dal pm l'uomo accusato da una sedicenne

Violenza, il cerchio si chiude

Gli episodi sarebbero iniziati nel '92, quando la vittima aveva undici anni
Alassio, i minorenni del «branco» ora si difendono: «Nessuna responsabilità»

SAVONA. Un'altra giornata dedicata alle indagini. Poi, lunedì, le prime conclusioni. La polizia procede a ritmo sostenuto l'inchiesta sulla presunta violenza carnale denunciata da una studentessa sedicenne: i sospetti si sono concentrati su un amico della famiglia che avrebbe iniziato a insediare la ragazzina a partire dal '92, quando aveva appena 11 anni. Dopo, un lungo incubo: l'uomo avrebbe continuato a violentare la ragazzina, approfittando dell'asenza dei genitori, terrorizzandola con minacce e intimidazioni sino a pochi giorni fa. Le perquisizioni disposte dal pm Landolfi non avrebbero - per il momento - dato risultati concreti e ora si cercano riscontri a un racconto, quello della sedicenne, che appare ancora da ricostruire in tutti i particolari. La denuncia è partita una decina di giorni fa; la ragazzina, accompagnata da un'amica con cui si era confidata, si è presentata all'Ufficio minori della Mobile. L'adolescente, che frequenta un istituto superiore di Savona e che abita in un centro della Riviera, è stata sottoposta a giorni a una serie di visite ginecologiche. I risultati, ovviamente, sono coperti dal segreto. Si comincia intanto a delinearsi la figura del presunto violentatore: un uomo di mezza età, che frequentava assiduamente - senza ovviamente sollevare alcun sospetto - la famiglia della ragazza. Sarà presto interrogato, in base ai riscontri già raccolti dalla polizia.

Savona ad Alassio. Negano ogni responsabilità i minorenni di Alassio, ora tutti indagati per tentata violenza carnale e atti di libidine ai danni di due tredicenne, sentiti nei giorni scorsi dai carabinieri. «Le nostre amiche consenzienti, erano solo giochi un po' pesanti». Insomma, uno scherzo interpretato male da una delle due ragazze che si è poi rivolta ai carabinieri. Sembra accertato, almeno in questa fase delle indagini, che non sarebbero avvenute violenze carnali.

I ragazzi del «branco», che fanno parte della stessa compagnia che ha come punto di riferimento un bar e una sala-giochi in centro ad Alassio, avrebbero avvicinato le due ragazze in due momenti diversi; prima un prato, nelle colline di Alassio, poi in un appartamento, approfittando dell'assenza dei genitori. **[m. nu.]**

Violenza, proseguono le indagini

LETTERE AL GIORNALE

«No» all'ora legale penalizza i lavoratori

E' l'ora di fare come in Francia: dire no all'ora legale. I sindacati dei lavoratori savonesi devono prendere posizione a favore dell'ora solare, per i seguenti motivi.

In primo luogo i lavoratori non guadagnano nulla in più, svegliandosi un'ora prima; è pure dubbio che ci guadagnino qualcosa in più i lavoratori autonomi del commercio e del turismo.

Secondariamente il ciclo del sonno viene gravemente disturbato: un'ora in più di sonno serale non recupera un'ora in meno di sonno mattutino. L'orologio biologico resta sconvolto.

In terzo luogo anche 120 ore in meno di sonno mattutino, per alcune categorie, da aprile a ottobre, è un danno alla salute che non viene risarcito.

A quel punto, facciamo entrare al lavoro i dipendenti un'ora più tardi al mattino, oppure restituiteci l'ora solare.

Franco Xibilia
Cairo Montenotte

Il cinema di Cairo merita più rispetto

Andare al cinema di sabato sera all'Abba di Cairo è sempre più difficile. In particolare, durante la prima proiezione della sera, dalle 20 alle 22.

Infatti continuano a ripetersi da diverso tempo episodi di maleducazione collettiva (schiamazzi, movimenti, ecc.) da parte di gruppi di ragazzi in età scolare che spesso impediscono agli altri spettatori una visione e una comprensione corretta del film proposto.

Anche sabato scorso, durante la visione del film «La tregua», opera impegnativa, il responsabile della sala è dovuto intervenire più volte per richiamare un gruppo di ragazzi e invitarli a un comportamento più civile e adeguato ad una sala cinematografica.

Ed è pure da rilevare che nei mesi scorsi il responsabile di sala è stato costretto anche a far uscire alcuni gruppi particolarmente agitati.

Quello che si riesce a capire è come sia possibile che si ripetano questi fatti senza che la direzione della Sosm intervenga a adotti delle regole ben precise.

Il locale è pubblico e aperto a tutti, e le norme cui bisogna attenersi sono espressione del buon senso e del vivere civile. In particolare, quando si tratta di ragazzi che frequentano le scuole e che dovrebbero conoscere ed essere educati alla visione di un film.

Lo sanno molti genitori che, in buona fede, permettono ai figli di andare al cinema: i quali poi, invece di dimostrarsi attenti alla proiezione e alla trama narrativa, fanno di tutto, naturalmente senza evitare di lasciare un deprecabile lordume di carta, caramelle, patatine come se non si trovassero una sala cinematografica bensì in una stalla?

La sala cinema dell'Abba è stata recentemente strutturata e messa a norma. E' uno dei pochi locali rimasti aperti in Val Bormida e merita sicuramente di essere rispettata e rivalutata.

Renzo Cirio, Cairo Montenotte

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona.
Per i fax: 019-81.09.71.

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

Notturna (dalle 20 alle 8), prefestive e festive (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):
Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.688 (da Varazze a Spotorno).
Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167.556.688 (da Finale a Borghetto).
Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.688 (da Ceriale ad Andora).
Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.556.688.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Carnevale, piazza Diaz 64, telefono 851.923.
Canepari, via Montenotte 46, telefono 829.949
Delle Fornaci, corso Veneto 148, telefono [illegible].
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, corso Italia 153, telefono 827.202.

Sono inoltre reperibili:
Bonavia, corso [illegible] 3, telefono [illegible].
Comunale, via Donisola, [illegible] 51701.
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. 489.910.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.618.
BORGHETTO S. SPIRITO
Franchi, via Colombo 15, tel. 970.038.
CAIRO MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
Comunale, via Aurelia 148, tel. 931.049.
CARCARE
Comunale, via Ghiglieri 6, tel. 692.670.
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. [illegible].
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, [illegible] 565.650.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via [illegible].
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
VADO LIGURE
Barmano, via Diaz 2, tel. [illegible].
VARAZZE
Montanaro, via Mameli 24, tel. 934.610.

STATO CIVILE

SAVONA 29 MARZO

NATI. Nessuno.
MATRIMONI. Manlio Ottonello e Antonella Carrus.
MORTI. Teresa Giusto, 70 anni, Spotorno, via Fratelli Maestri 27. Trasporto diretto questa mattina alle 11. Alberto Giacobbe, 64 anni, Savona, [illegible] Settembre 9. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Renzo Reggiani, 85 anni, Varazze, via Montegrappa. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible].
ATTIVITA' ASSISTENZIALI
Lavori socialmente utili all'Inps. Sono state avviate le procedure per selezionare lavoratori da utilizzare in sette progetti. L'iniziativa [illegible] particolare rilevanza sociale e offre opportunità di lavoro sia a cassintegrati e lavoratori in mobilità, sia giovani [illegible] precedenti esperienze di lavoro che siano disoccupati da almeno 24 mesi. Undici i posti a disposizione per la sede di Savona. E' richiesta la laurea in discipline giuridiche, economiche e scientifiche. In mancanza di laureati verranno utilizzati i diplomati che abbiano sostenuto almeno due terzi degli esami previsti. I moduli per la presentazione della domanda devono essere ritirati alla reception dell'Inps di Savona e nei centri operativi di Albenga e Carcare.

DA NON PERDERE

[illegible]

Immagini dei circoli fotografici

Proseguirà fino al 7 aprile la mostra organizzata nell'Atrio di Palazzo Sisto IV e che raccoglie le più belle immagini scattate dagli iscritti dei principali circoli fotografici savonesi. L'orario di visita è dalle 10 alle 12 nei festivi e dalle 16 alle 19 nei giorni feriali. **[p. p.]**

[illegible]

Incisioni rupestri in Val Bormida

Carmelo Pristipino e MAria Rosa Simonassi, del Gruppo speleologico terranno giovedì pomeriggio, con inizio alle 17,15, nell'Aula Magna del liceo classico «Chiabrera» in via Caboto. Il tema dell'incontro saranno le incisioni rupestri della Val Bormida. **[p. p.]**

[illegible]

Una conferenza sulla salute

Il dottor Raffaele Piccininni interverrà giovedì prossimo alle 20,30 in Comune a Quiliano nell'ambito del ciclo di conferenze sulla salute organizzate dall'Auser. **[p. p.]**

Riviera, il ponte di Pasqua caratterizzato da un eccezionale afflusso di turisti

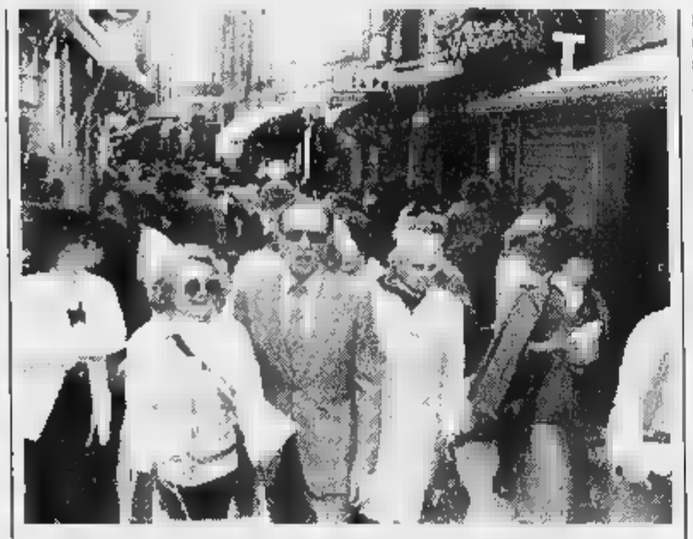
Tutto esaurito e traffico in tilt

Previsto un forte aumento dei transiti su Autofiori rispetto al '96, invase spiagge e centri storici Sicurezza, mobilitati carabinieri e polizia. I turisti si fermano però poche ore. Timori per il rientro

ALASSIO. Il grande spettacolo di Pasqua si è puntualmente riproposto: code di autovetture ai caselli autostradali (molti camper, qualche targa straniera, windsurf sul tetto), lungomare affollati nonostante il vento fresco costringe ancora a indossare giacche e maglioni, centri storici percorsi da comitive vacanziere, alberghi col tutto esaurito, campeggi che hanno riaperto da poche ore i battenti.

Il massimo afflusso si è registrato attorno a mezzogiorno di ieri. Dai primi dati statistici, questa vigilia pasquale pare leggermente superiore a quella dell'anno scorso. Per mercoledì, giovedì e venerdì precedenti la Pasqua c'è stato un incremento di transiti sull'Autofiori del 3,5 per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Una tendenza che sembra si sia riconfermata nella giornata di ieri (i dati si conosceranno solo lunedì prossimo). Dicono gli addetti del casello autostradale di Leca d'Albenga: «L'impressione è che ci sia stato quello che noi chiamiamo un "traffico lungo", cioè diretto verso la Francia. Sì, qualche macchina straniera c'è stata, ma non molto, secondo noi meno dell'anno scorso. La crisi per il rientro si avrà lunedì. Se il tempo sarà buono inizierà verso le quattro del pomeriggio, come negli anni scorsi, quando minacciava la pioggia, le prime colonne di autosi erano avute verso le dieci e mezzo. Un consiglio? E' meglio viaggiare di notte. Molti però preferiscono la mattinata di martedì, quando prevediamo un traffico intenso».



Alassio è stata presa d'assalto da centinaia di turisti, anche stranieri

C'è un vasto spiegamento di forze dell'ordine. Dai carabinieri, allertati per i numerosi furti sulle auto avvenuti ad Albenga e in Riviera, alla polizia stradale, pronta per pattugliare le strade ed evitare blocchi dovuti ad incidenti, per finire alla capitaneria di porto impegnata a controllare centinaia di windsurf che, approfittando del forte vento di greco e del mare mosso, sfrecciano sull'orizzonte del mare a tutta velocità. Si teme anche qualche incendio, come è avvenuto giovedì sera sulle alture di Testico (12 gli ettari di bosco bruciato).

Come preannunciato, negli alberghi (che hanno aperto per il 70 per cento) c'è il tutto esaurito sino a lunedì. «La Pasqua si è trasformata in un fine settimana da "mordi e fuggi". Dopo l'esodo del rientro si apre un lungo mese di aprile per il quale le prenotazione sono assai rare e accettiamo le comitive dei pullamn», dicono gli addetti alla ricettività. Certo il periodo pasquale rappresenta una verifica per le carenze strutturali soprattutto per ciò che riguarda il traffico. Nell'estremo ponente della provincia si sente la mancanza di una autostrada che funga da direttissima verso il mare del traffico da Ceva ad Albenga, via Garessio, e il tunnel sotto la Madonna della Guardia di Alassio necessario per decongestionare la «statale trentuno» che si percorre a velocità media di un marciatore a piedi, quando va bene.

La serata di venerdì scorso ha riservato una sorpresa: i centri storici delle cittadine balneari sono stati animati da una moltitudine di residenti e di ospiti. Afferma Pasquale Balzola, presidente provinciale della federazione dei pubblici esercizi (Confcommercio): «Questo afflusso ci ha quasi preso in contropiede».

E ancora: «La Pasqua non ha tradito le nostre attese. Dobbiamo dire che già avvisaglie positive avevamo avuto nel precedente fine settimana, quando si è registrato un certo movimento, contrariamente a quanto avveniva nello stesso periodo degli anni precedenti. E' un fenomeno da prendere in considerazione e riuscire a dare risposte commerciali tempestive».

Qualcuno infatti si è lamentato del fatto che venerdì sera quasi tutti i negozi fossero chiusi ed i turisti abbiano dovuto accontentarsi di gettare qualche occhiata alle vetrine sprangate. L'inconsueta presenza di ospiti nella serata del Venerdì Santa conferma la natura estremamente dinamica della clientela attuale che è formata in prevalenza da gruppi familiari di «buon livello, selezionati». Aggiunge Balzola: «La Riviera è ancora in grado di fornire servizi che nel rapporto qualità-prezzo sono competitivi. In particolare sono premiate quelle cittadine, come Alassio, che per prime hanno adottato orari di apertura dei negozi in funzione degli ospiti».

I prezzi, affermano i commercianti, sono rimasti praticamente inalterati rispetto a dodici mesi fa.

In molti casi, i centri storici si sono trasformati in veri salotti ove si distribuiscono fiori ai passanti (Ceriale) ed ove si è accolti da musica filodiffusa (Albenga).

Massimo Boero
Romano Strizioli

Varazze, un incontro col Comune

Per il nuovo porto un pool d'imprese

VARAZZE. Con l'arrivo dei turisti per il «ponte» di Pasqua si torna a parlare della necessità di ampliare il porticciolo.

L'esigenza, sentita da una consistente parte del paese, è una crescita dello scalo per consentire una migliore fruizione del porto da parte dei sempre più numerosi diportisti interessati a ormeggiare la loro barca a Varazze. Inoltre, la recente ripresa produttiva dei Baglietto ha messo in luce la necessità di abbinare all'acquisizione di importanti commesse anche una crescita e un adeguamento del porto perchè possa ospitare le barche da quaranta metri che usciranno dal cantiere.

L'adeguamento dello scalo, di cui si parlerà dopo le feste in un incontro tra Paolo Vitelli, manager interessato alla realizzazione del progetto, Baglietto Spa e imprenditori locali, è stato recentemente richiesto all'amministrazione comunale da Giuseppe Torelli «Progetto Varazze», che ha sottolineato l'esigenza di progettare, in tempi brevi, anche il recupero dell'area retroportuale, incluse le zone del campo sportivo e del tratto tra Aurelia bis e ferrovia.

Malgrado il progetto di ampliamento portuale dell'imprenditore torinese Paolo Vitelli abbia superato in Regione l'esame per la valutazione d'impatto ambientale, tutto è rimasto fermo a vent'anni fa quando la sua società, la Giostel, aveva dato vita a un primo progetto, successivamente bocciato perchè ritenuto di «forte impatto ambientale».

Un Baglietto uscito dai cantieri

La più recente progettazione, che abbina allo sviluppo dell'area portuale l'inserimento di strutture ricettive a terra e punti ristoro e shopping, è stata anche questa giudicata «incompatibile con le esigenze e le problematiche del Golfo» dai Verdi di Varazze che hanno dato battaglia. Ora, si ritorna a discutere, con l'intento di varare un'idea comune. [a. z.]

Il caso di Olga Villano, 48 anni, da tempo condannata alla dialisi

Viaggio della speranza negli Usa per il terzo trapianto di rene

SAVONA. Una vita appesa a un filo di speranza. Quella di un trapianto in America per liberarsi dalla schiavitù della dialisi. Un caso come purtroppo ne sono tanti, anche nel Savonese, ma forse unico nella gravità e il poco tempo che resta a Olga Villano, 48 anni, ha indotto la sua famiglia a rivolgersi a un ospedale di New York per cercare quel rene che l'Italia e l'Europa non possono più darle.

Olga Villano ha già subito due trapianti ma nonostante questo calvario è ancora costretta a vivere, o meglio a sopravvivere, dipendento totalmente dalla dialisi. Il duplice intervento cui è stata sottoposta negli anni passati non ha contribuito a migliorarle l'esistenza. Anzi, per ironia della sorte, proprio il fatto di aver già avuto due reni nuovi la costringe oggi a dover cercare un terzo donatore lontano dall'Italia e dal nostro continente. Secondo i medici del reparto di Nefrologia del San Paolo, in cui la donna è da anni in cura pressocché

Olga Villano, 48 anni

quotidiana, il suo organismo ha sviluppato nel corso degli anni - e a dosi dei due precedenti trapianti - una sorta di immunizzazione. Praticamente il suo organismo rigetterebbe ogni altro rene della stessa tipologia. La sua unica salvezza potrebbe essere un organo prelevato da un donatore originario di una zona del mondo a maggiore incrocio di razze.

La famiglia della donna ha già preso contatti con uno dei centri specializzati più all'avanguardia. Si tratta dell'ospedale Mount Sinai di New York che ha elaborato un piano di cura complesso che prevede analisi, degenza, intervento e riabilitazione.

Un viaggio della speranza che comporta però un costo estremamente alto: circa 200 milioni.

Il caso di Olga Villano è già stato esaminato anche a Genova, all'ospedale San Martino, nel noto Centro trapianti - uno dei più avanzati a livello europeo - guidato dal professor Umberto Valente ma la strada del viaggio all'estero appare indispensabile. Pare comunque che la Regione possa autorizzare un rimborso delle spese. La famiglia ha attivato un conto corrente presso la Banca di Roma (n° 650067/35, intestato a Olga Villano). [p. p.]

Chieste al Consiglio dei sanitari dell'Usl nuove regole sulle prescrizioni dei farmaci

Medici, linea dura con i «guaritori»

La Fimmg provinciale si costituirà parte civile in tutti i processi contro chi ha abusato della professione Si estende a Savona il servizio per prenotare visite mediche in farmacia. Entro giugno l'Albenganese

SAVONA. Continua la battaglia dei medici di famiglia che ora vogliono chiedere i danni ai guaritori. Il direttivo provinciale della Fimmg ha infatti deciso di costituirsi parte civile in ogni rinvio a giudizio per abuso della professione medica che coinvolga i cosiddetti guaritori. Inoltre la federazione dei medici di base chiede regole più precise sulle prescrizioni farmacentiche. Il problema finirà all'ordine del giorno del Consiglio dei sanitari. Intanto si estende il servizio di prenotazione delle visite specialistiche nelle farmacie di Savona.

GUARITORI. La crociata dei medici di base contro i guaritori prosegue con la linea dura. Dopo il caso di Valleggia - ancora al vaglio della magistratura - l'offensiva contro certi tipi di medicina alternativa si è inasprita. Il direttivo provinciale della Fimmg (la federazione medici di medicina generale) ha dato ufficialmente mandato ai propri legali di costituirsi parte civile in ogni caso accertato con rinvio a giudizio per abuso della professione medica. Spiega il segretario provinciale della federazione, Renato Giusto: «I nostri obiettivi sono due. In primo luogo difendere il diritto dei cittadini alla salute "vera" e poi tutelare la categoria dagli abusi. Prendiamo atto che anche nella nostra provincia si sta verificando un abusivismo stridente di presunti guaritori che millantano capacità terapeutiche». E ancora: «Siamo in un momento in cui proliferano molti tipi di medicina alternativa, tutti perfettamente legali ma in alcuni casi ai limiti delle capacità terapeutiche. Spesso le cure naturali nascondono dei pericoli. La medicina alternativa ha senso solo se è un medico a praticarla».

RICETTE. Un altro problema su cui puntano i medici di famiglia. Parlano di continue «induzioni alla prescrizione farmaceutica» da parte di specialisti. Spesso vengono prescritti esami giudicati inutili. «Vogliamo regole più precise - spiega anche Giusto - per evitare prescrizioni inutili e sprechi di denaro e personale. Non dimentichiamo, inoltre che spesso certi specialisti invitano i pazienti a farsi fare le ricette dal medico di famiglia che poi alla fine risulta l'unico responsabile». Il problema dovrebbe essere esaminato in una delle prossime riunioni del Consiglio dei sanitari dell'Usl.

FARMACIE. Una al giorno. Si estende il numero delle farmacie savonesi in cui è possibile prenotare le visite specialistiche (pagando anche il ticket) ed evitare le code allo sportello dell'Usl. Entro giugno saranno collegate al computer dell'usl anche le farmacie dell'Albenganese. [p. p.]

DALLE OPERATORIE

Anche Albenga protesta

Continua lo stato di agitazione dei dipendenti dell'Usl proclamato nei giorni scorsi da Cgil, Cisl e Uil e dalla rappresentanza sindacale interna all'azienda. Molte le questioni su cui i sindacati chiedono ai vertici dell'Usl risposte precise, tra queste anche il pagamento degli incentivi sulla produttività di cui i lavoratori devono ancora percepire il conguaglio del '95. Intanto anche i lavoratori del blocco operatorio dell'ospedale di Albenga hanno aderito alla protesta dei colighi delle camere operatorie di Savona. Il sindacato autonomo Fials ha proclamato infatti una giornata di sciopero fissata per il giorno 11 aprile. Lo sciopero è stato proclamato soltanto per il San Paolo ma non è escluso che un'iniziativa analoga possa verificarsi anche nel Ponente. I sindacati chiedono soprattutto il rispetto dell'accordo che prevede quantità di personale e tempi precisi durante gli interventi. [p. p.]

VECCHIA CANTINA
DI ALICE BEL COLLE E SESSAME D'ASTI
VINI TIPICI DELL'ALTO MONFERRATO

DIRETTAMENTE IN CANTINA PER L'ACQUISTO DEL VINO IN DAMIGIANA O IN BOTTIGLIA PER IL PIACERE DELLA FAMIGLIA

Dal Lunedì al Sabato dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 18
Domenica dalle ore 9 alle 12 per tutto il mese di Marzo e Aprile

Brachetto Acqui,
Moscato Asti
Barbera Asti,
Barbera Monferrato,
Dolcetto Acqui,
Cortese Alto Monferrato
Solass vino bianco da tavola
Solì vino dolce da dessert
Brut La Vecchia

Luna piena
(bianca)
periodo più favorevole per l'imbottigliamento di tutti i vini

ALICE BEL COLLE (AL)

Primo quarto
(gobba a ponente)
periodo per ottenere con l'imbottigliamento vini più frizzanti

Ultimo quarto
(gobba a levante)
periodo per l'imbottigliamento dei vini dolci e per quelli da invecchiare

Marzo e Aprile sono i mesi più favorevoli per l'imbottigliamento dei vini freschi di vendemmia, e il Cantiniere della Vecchia Cantina di Alice Bel Colle ti aspetta per qualificate partite di vino per rendere più gioiosa la vostra tavola

VECCHIA CANTINA DI ALICE BEL COLLE E SESSAME soc. coop. r.l. Via Stazione, 157 - 15010 ALICE BEL COLLE - Tel.0144 / 74114

A Borgio, Pietra, Loano, Tovo, Alassio, Balestrino, Stellanello e Testico

Elezioni, presentate le liste

Giochi fatti in vista del voto amministrativo del 27 aprile, a Testico lista con i socialisti di Intini. A Borgio si ricandida Enrico Rembado. A Loano Strada capolista per la Lega Nord

Nessuna sorpresa dell'ultima ora per le liste in vista del voto amministrativo del 27 aprile a Borgio, Pietra, Loano, Tovo, Alassio, Balestrino e Stellanello e Testico. In questo Comune c'è in campo l'unica lista dei Socialisti Uniti (area Boselli e Intini) della Liguria.

Dopo quella della Lega (Nadia Fadel) sono state presentate quelle di centro-sinistra e quella di centro-destra. «Libertà nella democrazia» è la lista che ripropone Enrico Rembado da 23 anni sindaco. I candidati sono: Marco Coriaiano (26 anni) studente, Renato Dacquino (46) dirigente, Pierluigi Ferro (59) preside, Luciano Galletto (46) medico, Gianluigi Granero (32) assicuratore, Carola Libertini Ghinato (46) direttore di banca, Domenico Lo (48) impiegato, Liborio Lucchese (20) studente, Brunella Marmetto (50) mediatrice, Cesare Morena (49) pensionato, Casimiro Ordine (26) studente, Vanessa Sorbi (23 anni) studente. Questi i candidati dell'area del Polo («Lista Arcobaleno») con aspirante sindaco Elide Boragno Pollo (imprenditore): Marina Staricco (35) casalinga, Pietro Valega (72) pensionato Fs, Renato Brusca (49) idraulico, Paolo Zino (61) medico, Sergio Carminati (48) mediatore, Claudia Grignolo (25) esercente, Giuseppe Becco (58) albergatore Elisa Procaccini (40) impiegata, Cristina Scamuzzi Antonelli (32) casalinga, Caro Vittorio (36) geometra, Maria Teresa De Stefani Modena (61) casalinga e Gianluca Saccone (25) disoccupato.

Elezioni a Loano, presentate le liste

PIETRA. Confermate le 5 liste per il Centro-sinistra, il Polo (Berlusconi), la Lega Nord, il «Polo per Pietra» (Carrara) e i Popolari

TOVO. Due le liste: quella del sindaco uscente Luigi Barlocco, funzionario comunale, e quella con candidato Salvatore Catarella (37 anni) veterinario. In quest'ultima, che guarda più a destra, si ricandidato anche l'ex sindaco Eligio Accame.

Presentata la quarta lista. E' la Lega con Maurizio Strada capofila. Il candidati sono: Aldo Gavioli (commerciante), Claudia Morchio Silvestri (coltivatore diretto), Mario Pardu (Comandante Marina), Guendalina Bussetti (albergatrice), Adelmo Pecchioni (comandate Marina), Francesco Manni (architetto), Fabio Bissaro (diplomato), Carlo Orione (armatore), Graziella Noseda (giornalista), Luigi Orta (operatore sanitario), Arturo Dione (commerciante), Damiano Parolo (operatore finanziario), Francesco Imbesi (commerciante), Lillo Fiandaca (imprenditore), Monica Borlotti (ragioniera) e Filippo Bonfiglietti (ingegnere). Le altre liste sono quelle del Polo (Cenere), del centro-sinistra (Pesce) e di Rifondazione (Canepa).

BALESTRINO. Presentate le liste civiche previste alla vigilia con candidati a sindaco Italo Panizz (ristoratore) e Carlo Ismarro (sindaco uscente).

ALASSIO. Solo tre le liste. La Lega Nord c candidato Roberto Avogadro, senatore sindaco uscente. Il centro-sinistra con Paolo de Feo (amministratore immobiliare) e il «Polo per la città» con Gian Paolo Mela (ex sindaco).

TESTICO. Fabio Boffredo guida la lista dei Socialisti Italiani Uniti (Si e Ps) - unici in Liguria - contro la lista civica di Silvio Aicardi, sindaco uscente.

STELLANELLO. Due le liste nella località dell'entroterra. Si ricandida il sindaco Claudio Cavallo. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Meningite al S. Corona ricoverata una turista

Una turista lombarda di 33 anni è stata ricoverata ieri mattina nel reparto di rianimazione del Santa Corona di Pietra Ligure. La donna, appena arrivata in Riviera per la Pasqua, è affetta da meningite. [a. r.]

ALBENGA

Evasione fiscale in agenzia titolare sotto processo

Sarà processata il 23 luglio prossimo Marinella Fasano di Albenga. La donna, responsabile di una agenzia immobiliare a Ceriale, è accusata di non aver preso in carico nella sua attività dieci blocchetti di ricevute fiscali. [f. p.]

ALBENGA

Fiamme in un magazzino del centro storico

Fiamme venerdì sera in un magazzino a piano terra di piazza Rossi nel centro storico. Sono intervenuti i Vigili del Fuoco che hanno spento le fiamme nel giro di mezz'ora. E' doloso l'incendio divampato nei boschi fra Testico e Casanova. Lo ha accertato la Forestale che ha aperto le indagini per individuare il piromane. [r. sr.]

Travolta da camion della Nettezza urbana

Pensionata investita e uccisa ieri a Loano

LOANO. Incidente mortale, ieri mattina, in via dei Gazzi a Loano a pochi metri dalla via Aurelia. Un pesante automezzo del servizio raccolta rifiuti del Comune ha travolto Salvina Ballano, 87 anni, abitante a Loano in via Carducci 2/8. La donna è morta sul colpo. Non è stato neppure possibile il trasporto in ospedale. Il corpo della donna, coperto da un telo, è rimasto per diverso tempo sull'asfalto in attesa dei rilievi effettuati dai carabinieri e dell'autorizzazione della magistratura.

In base ad una prima ricostruzione delle forze dell'ordine, ma le indagini sono in corso, è confermato che il mezzo della nettezza urbana, dopo aver fatto il pieno di carburante da un distributore sull'Aurelia, ha imboccato via Manzoni (la strada è a senso unico) per dirigersi ai magazzini comunali. Il drammatico investimento è avvenuto all'incrocio fra via Manzoni e via dei Gazzi, quasi di fronte alla chiesa dei Cappuccini, dove non ci sono però le strisce pedonali. All'autista dell'automezzo, Tullio R. di Loano, dipendente comunale, verrà probabilmente sospesa la patente.

E' rimasto scioccato di quanto è accaduto. Il mezzo che guidava è già sotto sequestro. Non ci sono però testimoni diretti dell'accaduto, malgrado sia avvenuto alle 9,30 di mattina in centro paese. Gli accertamenti dei carabinieri non sono quindi dei più facili. Ora si cercano testimoni attendibili.

Il traffico in via dei Gazzi (la strada provinciale collega Loano con Verzi e Boissano) è rimasto in parte bloccato. Negli ultimi anni gli investimenti di pedoni a Loano sono comunque diminuiti in modo sensibile.

L'incrocio fra la Statale uno e via dei Gazzi a Loano resta uno dei più trafficati e pericolosi della città. La famiglia di Salvina Ballano è nota e stimata a Loano.

Alcuni parenti della pensionata hanno in gestione uno stabilimento balneare. I funerali non sono ancora stati fissati. [a. r.]

Progetti ad Albenga

Dieci miliardi per le nuove condutture

ALBENGA. La rete fognaria cittadina è al centro dell'attenzione degli amministratori ingauni. Sono in arrivo infatti lavori per dieci miliardi. Gli interventi, che riguarderanno oltre alla sistemazione delle condutture anche il ripristino e consolidamento di Rio Carenda, sono già stati appaltati. Con altri 900 milioni il Comune provvederà a rimettere a nuovo via Fornaci (la Campochiesa), la Poggi-Carenda e la Poggi-Salea, importanti strade di collegamento tra Albenga e le frazioni dell'entroterra (Salea, Campochiesa e Leca). Le strade saranno riasfaltate e dotate di nuove tubazioni per le acque bianche con sbocco nel Carenda.

I lavori rientrano nella grande opera di ricostruzione iniziata in seguito all'alluvione del novembre 1994 che aveva compromesso gran parte delle infrastrutture cittadine. Buona parte dell'investimento (6 miliardi e 300 milioni) servirà a ripristinare le fognature in viale Martiri, viale 8 Marzo, via Sella e via Tiziano. [r. sr.]

Convocata a Ceriale

Un'assemblea per collocare i pini comunali

CERIALE. I gruppi consiliari di opposizione (Moderati di centro, Gruppo misto, Per Ceriale) hanno convocato, nella sala consiliare del municipio, per venerdì prossimo alle 21, un'assemblea popolare per discutere con la gente le opere pubbliche che fanno parte del «Programma Organico di Intervento) da realizzasi nel centro storico.I punti che verranno dibattuti riguardano la costruzione di una tribuna ad anfiteatro in piazza della Vittoria, l'abbattimento e lo spostamento del monumento ai caduti, la costruzione di tre manufatti con tribuna sul lungomare, la realizzazione di campi da bocce e pista ciclabile, la ristrutturazione delle elementari del capoluogo per il trasferimento di uffici comunali e il rifacimento dell'attuale palazzo municipale. L'invito alla riunione, oltre alla popolazione e alle associazioni socio-culturali-ricreative e sportive, è stato anche rivolto al sindaco, agli assessori ed ai consiglieri di maggioranza. [r. sr.]

ARISTON
Organizzazione Turistica
Andora Mare - Via Lungomare, 75 - Tel. 0182/610.1

Andora: quiete - eleganza - musica . prestigio. Diamo spazio alle attività intrattenimento della Terza Età.

* * *

La terza età si presenta ormai come il periodo in cui si ha maggiore tempo libero, meno pensieri legati alla famiglia ed al lavoro e quindi più ore da dedicare a se stessi, facendo quello che prima non si aveva mai avuto occasione di fare.

Il ballo liscio-revival con la musica e le canzoni degli anni felici del miracolo economico italiano '50 e '60 è sempre più apprezzato e gradito dagli anziani che fanno del ballo un motivo di nuovi incontri, amicizie ed amori.

Il balloterapia così come concepito è utile alla salute con un maggiore benessere del corpo e l'equilibrio della mente.

L'Ariston di Andora

in una felice posizione punto di partenza e di arrivo che si trova al confine tra Savona ed Imperia a 700 metri dal casello autostradale è il luogo ideale per unire gli anziani delle due province con il ballo, la musica, la gastronomia, l'accoglienza ed i sorteggi.

Continuano con un successo strepitoso gli incontri quotidiani musicali e serali con il

duo musicale di Canale 5 di Pino ed Anna

mentre i pranzi e le cene gastronomiche hanno incontrato un successo favoloso per cui si continuerà anche dopo Pasqua e sino al 15 giugno alle stesse condizioni e con la stessa orchestra.

L'Ariston è diventato un naturale luogo d'incontro per gli anziani che provengono dalle due province ed in particolare per gli anziani del Ponente che possono viaggiare gratis sui Pullmans della linea R.T.

Ultima iniziativa promozionale «l'Aperitivo Ariston» a base di frutta mediterranea

gratis

tutti i giorni festivi dalle 11.00 alle 12.30.

All'Ariston di Andora musica - ballo - gastronomia - sorteggi - incontri con il miglior rapporto qualità-prezzo di tutta la Riviera Ligure.

All'«Ariston» tutto è «migliore», lo dice lo stesso nome di origine greca.

* * *

*** Vieni all'Ariston e vinci sempre ***

Atmosfera tranquilla ed elegante, tutte le comodità dell'hotel ed i vantaggi della nuova struttura polifunzionale per il tempo libero. Un angolo di musica, libertà e relax in pieno centro abitato e fuori dall'abitato, a 700 metri dal casello autostradale ed al capolinea dei pullmans provenienti da Imperia e Savona (R.T. e S.A.R.).

LUNEDÌ **tuttosoldi**
MERCOLEDÌ **tuttoscienze**
GIOVEDÌ **tuttolibri**
I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Agenzia Immobiliare
LE ANFORE
17020 ANDORA (SV)
Via Marco Polo, 11
0182/87.249

ANDORA sul mare alloggio di: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno e balcone. Vista mare.

ANDORA in villetta alloggio completamente ristrutturato composto da: ingresso, soggiorno con cucinino, camera, bagno e ampio terrazzo. Cantina. Posto auto. Vista mare. L. 230.000.000.

ANDORA fronte mare alloggio di: ingresso, cucina, sala, 3 camere, 2 bagni, ripostigli e balconi. Cantina.

ANDORA in piccolo condominio alloggio di: cucina, camera, bagno e balcone. Lire 175.000.000.

ULTERIORI INFORMAZIONI E PROPOSTE SEDE

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa Tel. 6565.334/335 | *Copie arretrate e Gazzetta Ufficiale Tel. 534.914*
Pubblicità Publikompass Tel. 666.52.11 | *Specchio dei tempi Tel. 6565*

Quando la vacanza è davvero relax: tutti i comfort, professionalità, tante piccole attenzioni

GRAND HOTEL GARDEN LIDO
(sul porticciolo) LOANO 019/669666

* 77 camere e suite, rinnovate e ampliate, con terrazzo e condizionamento autonomo
* Giardino alberato con piscine per adulti e bambini
* Garage e parcheggio
* Sala giochi per adulti e ragazzi
* 2 stabilimenti balneari, uno con ristorantino
* Serate danzanti con Cristian
* 10 concerti lirico-sinfonici dei 47 componenti la banda Città di Loano
* Serate sotto le stelle sul panoramico Roof-Garden
* Colazione del mattino a buffet inglese in veranda sul mare
* Servizio di cucina a pranzo e cena con piatti preparati al momento
* Ogni sabato serata romantica con cena a lume di candela

Direttore: Alessandro Corrado - Direttore sala e bar: Antonio Forni - Chef di cucina: Carlo Bella

Attesi in Val Bormida interventi del governo per rilanciare il settore

Edilizia, 1500 infortuni l'anno

E' il dato del '96 per la provincia di Savona denunciato dal segretario della Fillea-Cgil «Fenomeno sottostimato che emerge solo quando c'è un lutto». Deregulation e lavoro «nero»

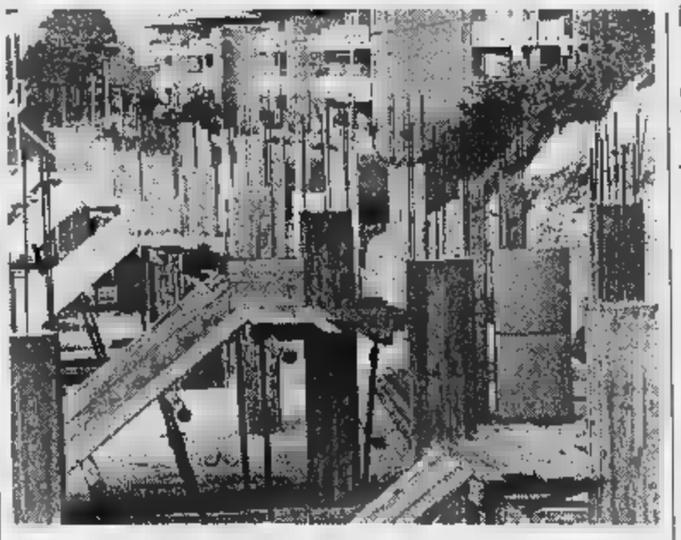
CAIRO M. Oltre millecinquecento infortuni sul lavoro nel settore dell'edilizia in un anno. Il dato si riferisce al 1996 e riguarda l'intera provincia.

La denuncia parte da Ezio Alpino, segretario generale della Fillea-Cgil. Spiega che «a tale dato, si devono aggiungere i casi, purtroppo non conosciuti, di infortunio dei lavoratori "illegali"». «Dati - dice [illegible] il sindacalista - che devono far riflettere su un fenomeno che è spesso sottostimato e che emerge solamente nei casi di eventi luttuosi».

Non solo, [illegible] Alpino afferma che «quando manca la "deregulation" del mercato del lavoro, la guerra fra imprenditori provoca un risultato impressionante sul versante del lavoro "nero" e sull'aumento degli infortuni mortali, proprio perchè il lavoro edile [illegible] rimane sul mercato diventa "terra di nessuno", dove tutto è possibile. Anche morire».

Prosegue il segretario della Fillea: «La nostra provincia e, in particolare la Val Bormida, è in attesa di atti concreti dal governo che deve dimostrare che l'edilizia può "rinascere" in una zona che ha bisogno di infrastrutture». E a tale proposito, Alpino ricorda anche che il sindacato ha presentato una serie di proposte relative alla predisposizione di nuove norme che prevedano incentivi per le imprese che effettuano investimenti nei settori della prevenzione e sicurezza.

Non solo: la proposta prevede anche la necessità che le ditte certifichino gli infortuni, e che le indempienze in materia di sicurezza devono venire considerate dalla committenza motivo di esclusione nell'aggiudicazione degli appalti. [l. b.]



Sono 1500 gli infortuni nei cantieri edili registrati nel '96 in provincia

CAIRO M.

Inaugurati nuovi ritrovi

Si chiama «Snack Bar Lunico», il locale di via Martiri della Libertà, a Cairo Montenotte, nato dalle ceneri de «La Sfinge». Titolare del nuovo punto di ritrovo è Chiara Petrini, che insieme al padre, per anni ha gestito la trattoria «La Braia». Colazioni, aperitivi, tavola fredda e panini, le caratteristiche del nuovo bar che, accanto a moderni arredi, propone un maxischermo per seguire gli spettacoli, l'attualità o gli appuntamenti sportivi in tv. Il locale, il cui orario è dalle 5,30 alle 24, per tutto il [illegible] di aprile rimarrà sempre aperto.

Insomma, un [illegible] punto di riferimento per quanti apprezzano abbondanti colazioni, cocktail raffinati e spuntini. Con l'inizio della primavera, oggi, riapre anche la gelateria Crespi di Carcare. Un locale «storico», dove i clienti possono assaporare le decine di deliziosi gelati preparti dalla titolare, Clara. La gelateria, la più antica della Val Bormida, con il suo dehor, all'ombra degli imponenti alberi di piazza Cavaradossi, oltre ai prodotti rigorosamente artigianali, offre anche un punto di incontro per chi ama trascorrere qualche ora di pace. [l. b.]

A Carcare

E' trasferito il segretario

CARCARE. Dal primo aprile l'amministrazione di Carcare rimarrà nuovamente «orfana» del segretario comunale. Da dopodomani, infatti, Fernando Violato, che [illegible] preso servizio nel giugno scorso, lascia l'incarico dopo aver ottenuto il trasferimento in una località in provincia di Isernia, su sua personale richiesta.

E per il Comune si riproporrà, ancora [illegible] volta, il problema di dover contare su segretari «a scavalco», ovvero part-time. Una questione che per l'amministrazione carcarese è ormai diventata una consuetudine, visto che prima dell'arrivo di Violato, per circa tre anni l'ufficio di segreteria era in mano a funzionari già impegnati in altri Comuni. «Ora - spiega l'assessore Angela Nicolini - si ricorrerà nuovamente allo "scavalco", e questo sino a quando il ministero provvederà alla nomina di un nuovo segretario generale titolare».

Una situazione che per un paese che conta circa 5 mila e 700 abitanti rappresenta [illegible] questione di non poco conto. «Anche perchè la mole di lavoro è notevole, e, con il part-time, i segretari che verranno incaricati, già in servizio in altri Comuni, potrebbero trovarsi in difficoltà nel disbrigo di tutte le pratiche brocratiche e amministrative che un Comune come il nostro comporta». [l. b.]

Pesca sportiva

Protesta sul costo dei tesserini

CARCARE. Un'interpellanza alla giunta regionale per chiedere la riduzione del costo dei tesserini per la pesca nelle acque interne.

A presentarla sono stati i consiglieri regionali Ivaldi e Costa, i quali, fra l'altro, propongono di «esonerare» da tale «orpello» i bambini. La Liguria, infatti, è l'unica regione italiana dove il costo delle licenze è di 88 mila lire annue, contro le 44 mila sborsate, ad esempio, dai pescatori piemontesi. Non solo ma è anche l'unica regione dove i bambini devono, loro malgrado, pagare la quota.

Regolamenti che, in più occasioni, sono stati duramente contestati non solo dalle società di pesca-sportiva, ma anche dalla Fips. Contestazione che, ogni anno, all'apertura della stagione, viene sollevata dagli irriducibili di canne e mulinelli, ma che sino a questo momento [illegible] ha sortito alcun effetto. Costi che, in qualche misura, in questi ultimi anni avrebbero fatto desistere centinaia di pescatori savonesi e valbormidesi dal rinnovare la licenza.

Ora, l'ultimo atto delle proteste, con l'interpellanza dei due consiglieri regionali. E sempre, [illegible] tema [illegible] pesca, la Federpesca sportiva, in riferimento [illegible] una polemica sollevata nelle [illegible] settimane da Gian Piero Bonifacino in merito alla gestione condotta della Federazione provinciale, annuncia che si riserverà «di ricorrere a vie legali» e ricorda che Bonifacino «non risulta, dai dati in nostro possesso, essere tesserato nel corso del '96, per cui tale protesta è da considerarsi anonima». La Fips precisa ancora che «da anni è prevista una politica mirata alla salvaguardia e [illegible] ripopolamento delle acque che ha in gestione». [l. b.]

Nasce a Cengio

Un'area verde in memoria di Furlotti

CENGIO. Dopo 22 anni di contenzioso, l'amministrazione comunale di Cengio è riuscita ad acquistare da un privato un terreno, del valore di circa 12 milioni, in località Genepro, nei pressi delle scuole medie, che insieme ad un'altra area, donata al Comune dagli eredi di Ubaldo Furlotti, si trasformerà in area-verde e parcheggio.

I lavori, ai quali si aggiungono quelli di sistemazione del giardino dinanzi all'edificio scolastico e che [illegible] stati appaltati [illegible] giorni scorsi, comporteranno una spesa di 260 milioni. «Finalmente - dice il sindaco Sergio Gamba - potremo dare avvio ad un'opera che oltre a garantire nuovi giardini e posti-auto, abbellirannno notevolmente una zona da tempo abbandonata e fatiscente. L'area verrà intitolata alla memoria di Furlotti».

Appaltati anche i lavori in via Belvedere, opera che rientra nei piani di intervento del dopo-alluvione, e quelli di ripristino della strada che collega la zona dei Piani a località Beia. Ma nei programmi della giunta comunale [illegible] anche gli interventi di ristrutturazione del palazzo municipale. Sabato prossimo scadrà il termine per la presentazione delle offerte per partecipare alla gara d'appalto. «Si tratta - spiega ancora il sindaco - dell'ultima tranche per la quale si prevede una spesa di 250 milioni, cifra in cui rientra anche l'installazione di una nuova illuminazione del campo di bocce».

Il costo complessivo dell'opera di ristrutturazione dell'edificio comunale, [illegible] la realizzazione di nuovi uffici, arredi, tinteggiatura esterna, e con la costruzione di un marciapede, ammonta a circa un miliardo. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Svuotamento della diga per «cause accidentali»

Proseguono le indagini da parte dei vigili urbani e ispettori della Provincia sullo svuotamento della diga ex Agrimont di S. Giuseppe di Cairo, dovuto, secondo i primi controlli, a cause accidentali.

La polizia municipale cairese, intanto, rimane in attesa della documentazione relativa alla gestione del bacino artificiale, di proprietà demaniale, da parte del Magistrato del Po. [l. b.]

CAIRO

Presentato «Magazine» S[illegible] [illegible] Valbormida

Il vetro di Altare, gli itinerari napoleonici, i piatti tipici della Val Bormida: sono alcuni degli argomenti trattati nella pubblicazione «Magazine», presentata giovedì presso l'Istituto di Storia Patria di Sa[illegible].

La rivista, curata dall'Apt con la collaborazione degli enti locali, intende promuovere e valorizzare il territorio ligure, sottolineando l'integrazione mare-entroterra. [m. ca.]

[illegible]

Trenta nuove piante per abbellire il paese

Il Comune di Bardineto ha provveduto alla messa a dimora di 30 piante di agrifoglio nelle aree-verdi del paese. «Piante che - spiega il sindaco, Enrico Mozzoni - sono state donate all'amministrazione comunale e che abbelliranno ulteriormente i giardini pubblici». [l. b.]

CAIRO

Varati nuovi lavori per il campo sportivo

Interventi di sistemazione e ripristino di alcune attrezzature sportive presso il campo «Vesima» di Cairo Montenotte. I lavori sono stati affidati alla ditta cairese «Dispari». [l. b.]

Artigianatato 'dal vivo' e Spettacolo

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)

Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

SPECIALE IMMOBILIARE

L'ANGOLO IMMOBILIARE

ALBENGA
Via Italia, 22
Tel.-Fax 0182/542.702
Cell. 0336/256.386

ALBENGA: a 50 mt circa dal mare, splendido monolocale attico arredato bene con terrazzo di 70 mq circa, con favolosa vista mare. L. [illegible]5.000.000

ALBENGA: casetta indipendente composta da: cucina abitabile ■ camere, 2 bagni, ampio terrazzo coperto + giardino terrazzo, posto auto, vista mare. Solo L. 160.000.000

ALBENGA: ■■■ Viale Italia, splendido alloggio composto da: ingresso, sala con cucina a vista, bagno, 2 camere, termoautonomo, balconi vista mare, possibilità grande cantina. Affare!

ALBENGA entroterra: splendido ed ampio monolocale ristrutturato ed arredato nuovo, con terrazzo vivibile, posto auto. Resa 6% annua. Solo L. 95.000.000

ALBENGA entroterra: splendida proprietà composta da: rustico del '400 di mq 450 circa + dependance di mq 75 + villa bifamiliare di mq 450 ■■■ ■ terreno mq 10.000 circa edificabile per mq 300 circa. Prezzo interessante. Possibilità vendita separata.

ALBENGA: ■ 200 mt dal mare, stesso stabile, monolocale mansardato a L. 110.000.000 e bilocale mansardato ■ L. 140.000.000 in ottime condizioni.

Ricerchiamo per nostra clientela appartamenti in affitto uso vacanze ed annuali. Garantiamo serietà ■ professionalità.

VECCHIA LOANO

di Carminati p.i. Sergio

Via Garibaldi, 95 - LOANO
Tel. 019/67.45.74
019/61.76.70
0347/410.30.81

VILLETTA A BORGIO [illegible] - meravigliosa vista mare primissima collina composta da due appartamentini [illegible] fronte [illegible] con vista piena - box. Lire 550 milioni.

BORGIO VEREZZI: trilocale nuovo nel centro del paese: lire 350 mil. e bilocale continuato: lire [illegible] mil.

FINALE LIGURE, collina di Gorra: centro paese, rustico da riattare con progetto approvato, disposto su due piani terreno attiguo con vista mare: lire [illegible] mil.

LOANO: trilocale con giardinetto e box; zona residenziale: lire 340 mil. Quadrilocale con box: lire [illegible] mil. Bilocale con terrazzetta sul mare: lire 300 mil.

PIETRA LIGURE: monolocale con [illegible] centro storico: lire 120 mil.

MULTI SERVICE
immobiliare

CERIALE - Via Aurelia, 119 - Tel./Fax 0182-99.22.90

CERIALE
Centralissimo ed ampio bilocale con 3 balconi, composto da ingresso, ripostiglio, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno. Quarto ed ultimo piano, con ascensore, riscaldamento centrale. Passaggio diretto al mare e possibilità box.
Richiesta L. 300 milioni

LOANO
Appartamento luminoso, panoramico, 800 mt dal mare, garage, cantina, termo autonomo, ristrutturato, composto da: ingresso, soggiorno, cucina, ■ camere, bagno, ripostiglio, 2 terrazzi ■ piccola lavanderia.
Richiesta 350 milioni

[illegible] OTTIMA
Rustici varie metrature posizioni panoramiche con terreno a partire da L. 80 milioni.

CERIALE
Centro storico, soleggiatissimo con vista, pittoresca abitazione d'epoca su 4 livelli, da ristrutturare. Per amanti piccolo borgo ligure.
Richiesta L. 350 milioni

APPARTAMENTI STAGIONALI A [illegible] E [illegible]
ALTRE PROPOSTE: [illegible] FABBRICABILI, ATTIVITA' COMMERCIALI E TURISTICHE

Immobiliare ITALIA
di CANALE CESARINO

Via Aurelia 265 - LOANO (SV) ☎ 019/670353

FIAIP

1) **LOANO** - 500 mt. dal mare in piccolo condominio bilocale con ampio balcone termo centrale. **L. 179 milioni**
2) **LOANO** - 250 mt dal mare bilocale termo centrale. No balconi. **L. 190 milioni**
3) **LOANO** - 50 mt mare 3° P. bilocale con balcone. Ristrutturato, termo autonomo. Posto auto. **L. 285 milioni**
4) **LOANO** - 250 mt mare 1° P. trilocale ristrutturato. Termo autonomo due [illegible]. Posto auto. **L. 285 milioni**
5) **LOANO** - 200 mt dal mare 3° P. trilocale termo autonomo ottima esposizione. Da riordinare.
6) **LOANO** - 150 mt mare nuovo termo autonomo bilocale con terrazzo/porticato. Posto auto. **L. 299 milioni**
7) **LOANO** - 100 mt mare ultimo piano due aree ampio trilocale. Con cantina. Arredato **L. 345 milioni**
8) **LOANO** - 150 mt mare 5° P. ultimo trilocale. Due balconi. termo centrale. Arredato. **L. 290 milioni**
9) **LOANO** - 400 mt mare 2° P. ultimo bilocale ristrutturato. Arredato. Termo centrale. Balcone. **L. [illegible] milioni**
10) **LOANO** - 150 mt mare 3° bilocale termo autonomo. Balcone. Arredato. Da riordinare. **L. 245 milioni**
11) **Zona residenziale** - 2° P. ed ultimo ampio trilocale arredato. Vista panoramica. Solaio. Grande garage. **L. 360 milioni**
12) **BORGHETTO S. SPIRITO** - 300 mt [illegible] bilocale con balcone, termo centrale. **L. [illegible] milioni**
13) **BORGHETTO S. SPIRITO** - 50 mt mare quadrilocale doppi servizi, balconi, ordinato. **L. 280 milioni**
14) **Zona residenziale** - in villa bifamiliare. Cucina salone 3 camere bagno. Taverna con servizio. Giardino. Posto auto. Solaio. Richiesta **L. 500 milioni**
15) **CERIALE** - 700 mt mare in piccolo condominio monolocale con balcone. **L. 125 milioni**
16) **CERIALE** - 700 mt mare. In piccolo condominio. Bilocale con balcone. Box. **L. 210 milioni**
17) **CERIALE** - V. Caviglia. Vendesi box in costruzione. A partire da **L. 40 milioni.**
18) **CERIALE** - Magazzino di c.a. [illegible] mq con doppi ingressi. Ampio ingresso.
19) [illegible] LOANO LOCALITÀ [illegible] VACANZE ANCHE QUINDICINALI. POSSIBILITA' IN RESIDENCE ESCLUSIVO. [illegible] POSTO AUTO E PISCINA.

LA [redacted]

[redacted]

Molti gli appuntamenti [redacted] e domani per chi vuole divertirsi o trascorrere [redacted] giornata all'aria aperta. Mostre, mercatini, esposizioni di giorno, mentre la sera ci [redacted] può scatenare nelle discoteche ai ritmi della dance e underground

Teatro dialettale a Varazze, mostra di modellini [redacted] Finale Ligure, fiori a Ceriale e giocattoli ad Alassio, processioni religiose a Savona e Noli, concer[redacted] di Pasqua a Pietra Ligure. Queste le manifestazioni e gli appuntamenti di oggi in provincia [redacted] Savona. Domani cimento di primavera [redacted] Spotorno e recital a Laigueglia.

[redacted] Cinquantesima replica della commedia «Barba e capelli» a cura della Filodrammatica Don Bosco alle 21 al teatro Don Bosco.

[redacted] Nella sala consigliare del Comune, sino al [redacted] aprile, è in corso una pesca di beneficenza. L'incasso sarà devoluto a favore della «Casetta di fraternità» della parrocchia di San Michele.

[redacted] Personale di Juan Segura al Circolo degli Artisti di via Colombo.

[redacted] Mostra di pittura Luigi Pretin nel nuovo ristorante «L'Aquila d'oro».

[redacted] In via Paleocapa [redacted] corso Italia [redacted] possibile acquistare i bonsai per finanziare la lotta contro l'Aids, l'iniziativa [redacted] della Anlaids. «Pasqua di Risurrezione» con processione del «Cristo» dalle [redacted] all'Oratorio di via Aonzo. E' visitabile la mostra «Sindoni savonesi», si[redacted] al 23 aprile, presso palazzo Nervi [redacted] della Provincia: orario 10-12 e 16-19 con apertura straordinaria nel giorno di Pasqua.

[redacted] Cimento primaverile, domani alle 11 dal molo Sant'Antonio, a cura della locale sezione della Lega navale italiana. La manifestazione, giunta all'ottava edizione è aperta [redacted] tutti (partecipazione lire 2 mila). «Merendino in musica», lunedì dalle 12 alle 19,30 al parco Monticello, con [redacted] gruppi «Mr. Journey» e «Milestones» [redacted] con il cantautore Lucio Fossati.

[redacted] Alle 20,30 «Festa degli angeli» con corteo dei bambini da piazza Moro [redacted] alla Cattedrale; alle 21 Concerto della Filarmonica Amici dell'arte. Lunedì (ore 21,15) atteso concerto del Coro polifonico Manzino di Savona nella chiesa di San Francesco in piazza don Vivaldo.

[redacted] Terza edizione della «Mostra di modellismo». La manifestazione è organizzata dall'Associazione antincendio boschivo e dal Comune [redacted] Finale.

Abbinato alla mostra, che è a scopo benefico, si svolge la prima edizione del concorso sul «figurino napoleonico». So[redacted] esposti centinaia di modelli: velieri, auto, soldati, diorami (ricostruzioni di ambienti), e molti altri esemplari. Oggi e domani (ore 15 campo Viola) i modellini di [redacted] compiranno evoluzioni, voli di prova ed autentici mini-show.

La rassegna dedicata al modellismo si concluderà [redacted] la premiazione del concorso per [redacted] «figurino napoleonico».

La mostra sarà visitabile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 (sabato e festivi dalle 10 alle 22 [redacted] orario non stop). Tradizionale manifestazione [redacted] uova pasquali questa mattina in piazza di Spagna. Mostra delle opere di Bruno Munari, tutti i giorni compresi i festivi, alla galleria Valente Arte in via Barrili.

PIETRA L. Concerto [redacted] Pasqua alle 21 all'Auditorium con il «Trio di Genova». Ricostruzione delila «Passione di Cristo» con splendidi diorami, dell'artista Pierino Traverso («U Magus»), nell'oratorio della chiesa dell'Annuziata.

Mostra collettiva di pittura, scultura [redacted] altro, contenente le ultime realizzazioni di 30 artisti locali, sino al [redacted] aprile all'Auditorium.

[redacted] Aperta la pista di pattinaggio dello Skating club in viale Libia.

[redacted] Sono visitabili sia oggi sia domani le suggestive grotte preistoriche della Val Varatella.

CERIALE. «Ceriale in fiore, benvenuta primavera»: le strade e i negozi [redacted] vivaciuzzate da mille cvolori. Mostra fotografica «Ceriale ieri...sposi» nei locali di via Indipendenza. Alle 19 inaugurazione della piazzetta della Chiesa [redacted] alle 21 concerto [redacted] sacra.

[redacted] Sino al 14 aprile mostra di pittura di Grifo a palazzo civico. Oggi [redacted] lunedì mostra dal titolo «I fiori nei francobolli del mondo» nel chiostro del collegio «Don Bosco». Resta visitabile la mostra «Come giocavamo, rassegna di giochi e giocattoli» (palazzetto dello sport Ravizza).

[redacted] Il gruppo «Su ali d'aquila» presenta lunedì, alle 21 nell'oratorio Santa Maria, il recital «Polline [redacted] conchiglie: recital un po'rock un po' Barock...» [a. r.]

Domani mattina a Spotorno torna il tradizionale «Cimento di Primavera»

Modellini, fiori e vecchi giochi

Molte le attrattive in provincia: teatro dialettale a Varazze, la mostra delle Sindoni a Savona
A Finale Ligure grande successo dei figurini napoleonici. Processioni religiose e concerti classici

[redacted]

I mercatini in Riviera

Quattro possibilità, oggi nella Riviera di Ponente, per gli amanti dei mercatini dell'antiquariato e in generale degli oggetti curio[redacted] e [redacted] collezione. Mercatino dell'antiquariato (oggi e domani dalle 10 alle 20) in via Colombo [redacted] Alassio: sui banchetti bambole, oggetti antichi [redacted] da collezione. Antiquariato anche ad Andora (solo oggi) in via dei Mille e piazza Santa Maria. A Pietra Ligure, nel quarto fine settimana di ogni mese, antiquariato ed oggetti da collezione (comprese le schede telefoniche) in piazza XX Settembre (Basilica di San Nicolò) [redacted] in piazza Mariri della Libertà (sino alle [redacted] 20). Nuovo mercatino di oggetti di una volta nel centro storico di Noli. Questa manifestazione verrà riproposta nell'ultimo fine settimana di ogni mese. Soprattutto nel caso [redacted] Noli l'iniziativa vuol essere anche un invito a visitare il piccolo ma suggestivo borgo medioevale dell'antica Repubblica marinara. [a. r.]

Gli appuntamenti by night

Uova pasquali, giochi e danze in Riviera una notte di festa

Questi gli appuntamenti [redacted] locali notturni.

VARAZZE. Veglione con gli Eclipso al Nautilus.

[redacted] **L.** Dance commerciale al Thenax. Musica al Charlie Max.

STELLA. Veglionissimo con Beppe Giotto [redacted] la sua fisarmonica Da Santina.

[redacted] **M.** Musica all'Archivolto e [redacted] La Garitta. Ritrovo al Tuttofrutto e al Porky's (dalle 18 alle 3 di notte).

[redacted]. Serata danzante, oggi [redacted] domani, al Salone di località Isola con «La Vera Campagna».

[redacted] **M.** Genere discoteca al Fantasque. Collegamenti via internet al Montenotte. Ritrovi al Dobro e alla Cascina.

[redacted] Musica al Baretto [redacted] piazza del Popolo. Liscio e revival con «I nuovi semplici», pomeriggio e sera, a Le Chat. Messaggeria al Capolinea.

VADO L. Ritrovo al al Dau Baci.

BERGEGGI. Musica al Sinte-Galebbka.

ORCO F. Spazio live [redacted] il complesso Scacco Matto al Cucciolo.

FINALE L. Alex Martuti e il protagonista al discoteca Covo. Alla discoteca Scotch protagonista Human Dj con dance commerciale [redacted] underground e «Easter Party». Piano bar con il maestro Nicolini al Vittoria sul lungomare. Revival e «Messaggi d'amore» al El Patio.

TOVO. Maratona in discoteca «Easter Fusion» dalle 18 di oggi alle 6 di domani alll'Hacienda Fra i dj Claudio Coccoluto, Mario Scalambrin, Stefano Urso, Charlie.

PIETRA L. Revival al dancing Malibù e al Batido. Piano bar al caffè Airone. Musica e ritrovi al Barone Rosso, al Kokojazz e al Delphin's.

LOANO. Carmen Arena al dancing Manhattan Inn. Orchestra spettacolo al dancing al Saitta. Musica e videogiochi al Tapatapa. Aperti il Bella Marinella e il Movida

ALBENGA. Musica giovane a Le Macine (Minisport). Discoteca al Moghi con la «Festa delle uova di Pasqua». Al Pulp show della Michele Ferrero Band. Discoteca Black-out a Vadino Dj a sorpresa [redacted] Piazzetta.

[redacted] Serata in musica e con lo «Scrupoli's games» al Blade Runner Pub, domani giochi «per quelli che non hanno fatto [redacted] merendino).

[redacted] Liscio e revival al Salone dei fiori.

[redacted] Musica sud Americana al Caffè Latino (ex El Cielo) Genere dancing al Vip. Musica commerciale all'U'Brecche. Genere dancing all'M4. Musica al Cabaret [redacted] Dubliner Irish Pub e allo Zanzibar.

[redacted] Alla tavernetta Saraceno le ordinazioni si fanno tramite un sistema di telecamere e microfoni.

ANDORA. Liscio e revival all'Ari[redacted]. Birra al Joy Popeye bistrot. Revival al Timone [redacted] i Made in Italy (domani I Sagittario). Ritrovo al Big Below. Piano bar con Mario Paternosto all[redacted] Casa del Priore. [a. r.]

Domani il recital alla badia benedettina

Soliste giapponesi in concerto a Finale

FINALE L. Lo [redacted] anno si erano aggiudicate il secondo premio (il primo non era stato assegnato) nella sezione duo per pianoforte e orchestra. E il pubblico che affolla la Basilica di San Giovanni Battista in occasione delle esibizioni finali dei vincitori del «Palma d'Oro», il prestigioso concorso finalese, che sta per giungere alla 24.a edizione, aveva già avuto modo di applaudire la violinista Uemura Riyo e la pianista Sugino Rayoko. Il duo giapponese torna ora a Finale per tenere il concerto, previsto domani alle 17 nella raccolta sala capitolare della Badia Benedettina di Pia.

E' [redacted] avvenimento che pone un eccellente suggello alla 2).a rassegna «I solisti del mondo», curata - come [redacted] Palma d'Oro - dal professor Aloyse Vecchiato, musicista e compositore di radici veronesi. [redacted] il programma, accanto a brani di Beethoven (la Sonata [redacted]. 1 opera 12) e di Prokofieff (la Sonata n. 2 opera 94), offre anche alcuni delicati pezzi che Vecchiato ha dedicato alla sua città d'origine: i 5 quadri di Verona medievale, la Suite che in nove episodi racconta la tragedia shakespeariana di «Romeo e Giulietta» e la Fantasia sopra un Canto Gregoriano.

Di Vecchiato, autore colto [redacted] fecondo, è appena uscito un nuovo, prezioso Cd: si intitola «Miscellanea» e raccoglie alcu[redacted] registrazioni dal vivo duran[redacted] le esecuzioni dei giovani talenti nella Basilica di Finalma[redacted] o nella Sala Maffeiana di Verona. Gli interpreti [redacted] lo stesso duo Riyo-Rayoko (Suite italiana), quello russo di violoncello [redacted] pianoforte Tchernova-Zioumbrovski (Suite romantica), il soprano Asai Noriko (Pas[redacted] una vela), il baritono austriaco Markus Werba (Aspasia) e il pianista australiano Timothy Young (Bagatella, Sei variazioni, Suite [redacted]. 1, Pezzo Fantastico): [redacted] guardare le nazionalità, [redacted] una sorta di Onu delle sette note.

[redacted]

Appuntamento d'eccezione questa sera al teatro parrocchiale

Paola Pitagora a Sassello

In scena la rappresentazione di «Io e il profeta», tratto da un'opera di Kahlil
Spettacolo suggestivo fatto di narrazione e gesti al ritmo delle percussioni

SASSELLO. «Amatevi, ma non fate dell'amore una catena: che sia piuttosto un mare che ondeggia fra le rive delle vostre anime. Ognuno riempia la coppa dell'altro, ma non bevete dalla stessa. Ognuno dia all'altro il [redacted] pane, ma non mangiate la stessa pagnotta. Cantate [redacted] danzate insieme e siate felici, [redacted] che ognuno sia solo, così come sole [redacted] le corde del liuto sebbene [redacted] alla stessa armonia».

[redacted] brano è tratto dal testo «Il Profeta» di Gibran Kahlil che questa sera alle 21,15 verrà presentato al Teatro Parrocchiale [redacted] Sassello. Interprete d'eccezione l'attrice Paola Pitagora.

La presenza dell'attrice, che propone il recital dal titolo «Io [redacted] il profeta», [redacted] un evento importante per [redacted] Comune dell'entroterra che è riuscito ad aggiudicarsi lo spettacolo grazie alla fattiva collaborazione tra Teatro di Sassello [redacted] amministrazione comunale.

L'attrice Paola Pitagora

«Paola Pitagora - spiega Carlo Deprati dell'associazione Teatro di Sassello - affronta Gibran [redacted] appassiuonata adesione, ma anche [redacted] una certa qual favolosità descrittiva. Si presenterà in scena a piedi nudi indossando un abito lungo [redacted] leggero. A impercettibili passi di d[redacted] si trasformerà in qualcosa di più [redacted] una semplice narratrice e in qualcosa di meno di un personaggio».

La performance dell'attrice sarà scandita dai ritmi del percussionista Fulvio Maras, creatore di una suggestiva cornice sonora realizzata con l'utilizzo di strumenti strani e inusuali affiancati a suoni campionati. Il tutto finalizzato a un allestimento, per la regia di Walter Manfrè, che si propone come «sognante riflessione» sul cammino dell'uomo e sui temi dell'esistenza: l'amore, i figli, il dolore, la morte, la bellezza, cari allo scrittore libanese nato nel 1883 [redacted] morto nel 1931 dopo aver vissuto [redacted] lungo negli Stati Uniti e a Parigi. Il disegno luci è di Cesare Giuffrida, l'aspetto fonico è stato affidato a Paolo Florio, costumi di Bice Minori, l'adattamento del testo della stessa Paola Pitagora. [a. z.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

TEATRO [redacted] Oggi riposo.

ASTOR. Tel. 854.627. **[redacted]ra del diavolo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DIANA 1. Tel. 825.714. **Il paziente inglese**. O[redacted]: 16; 19; 22. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel 825.714. **Matilda 6 miti[redacted]**. Orario: 15,30; 17,15; 19; 20,40; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 825.714. **Guerre stellari**. Orario: 15,30; 17,45; [redacted] 22,30. Lire 12.000; [redacted]; [redacted].

[redacted]. Telefono 820.563. **La carica [redacted] 101**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted]. Telefono 838.6322. **Marianna Ucria**. Orario: 15,30; 20,30; 22,30. Lire 8000; 6000.

JOLLY. Tel. 850.570. **Film e luci [redacted]**. Orario: 15; 22,30. [redacted] 7000; 5000.

[redacted]. **La freccia [redacted]**. Ore 21. Lire [redacted] 6000.

ALASSIO

[redacted]O. Tel. 640.263. **La carica dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,30; 22,30 (nei fest. e prefest. spett. anche alle [redacted] 16,30; 18,30). L. 10.000; 6000; [redacted].

RITZ. Tel. 640.427. **Il paziente inglese**. [redacted] Tom Cruise. Orario: 16,30; 19,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000 anziani.

ALBENGA

AMBRA. Tel. 51.419. **La [redacted] dei 101**, con Glenn Close. Orario: 20,[redacted]; 22,[redacted]. Lire [redacted]; [redacted].

[redacted]. Tel. 50.997. **Jerry Maguire**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBISOLA SUP.

TEATRO LEONE. **Bene mio e core mio**, spettacolo teatrale. Ore 21. Lire 16.000.

[redacted]

ASSA. Tel. 504.234. **La carica dei 101**. Orario: 20; 22. Lire 8000; [redacted].

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel. 692.200. **La ca[redacted] dei 101**. [redacted]: 20,30; 22,30 (fest. e prefest. anche [redacted]; 18). Lire 10.000; 5000.

LOANO

LOANESE. Tel. 669.961. Orario: 16,30; 18,30; 20,30 **Guerre stellari**. Ore 22,30 **Soldi proibiti**. [redacted] 10.000; [redacted].

[redacted]

LUX. Tel. 564.505. **Dragonheart**. Ore 17; 21. Lire [redacted].

SASSELLO

TEATRO SASSELLO. **Io e il profeta.** Spettacolo teatrale con Paola Pitagora. Ore 21,15. Lire 20.000.

VARAZZE

SALESIANI. OGGI RIPOSO.

VERDI 1. tel. 935.003. **La carica dei 101**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,45; 22,35. Lire 12.000; 8000.

VERDI 2. tel. 935.003. **L'ombra [redacted] diavolo**, con Harrison Ford e [redacted] Pitt. Orario: 15,20; 17,30; 20,30; 22,35. Lire [redacted]; 8000.

[redacted]

IMPERIA

CENTRALE. Telef. 63.871. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con R. Fiennes (2h 43'). Or.: 16; 19; 22.

[redacted]. Tel. 293.820. **L'ombra del diavolo**, di A. Pakula, con Harrison [redacted], Brad Pitt. Orario: 14,50; 22,30.

IMPERIA. Tel. 292.745. **La carica dei 101** [redacted]. Hughes con G. Close. Orario: 15; 22,30.

[redacted]

CAPITOL. Tel. (0184) 43.440. **Uomo d'acqua dolce**, di e con A. Albanese.

[redacted]

OLIMPIA. Tel. 261.955. **[redacted] dicono I love you,** di Woody Allen. Orario: 14,30; 22,30.

[redacted]

DIANESE. [redacted]. [redacted] **dei 101**, di John Hughes con Glenn Close. Ora[redacted]: 15,30; 22,30. L. [redacted]; 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 506.060. **La carica [redacted] 101,** di John Hughes, con Glenn Close. Orario: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

[redacted] RITZ. Tel. 506.060. **L'[redacted] del diavolo**, di A. Pakula, con Harrison [redacted]. Or.: 15,30; 22,30. Lire 10.000; 7000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 506.060. **[redacted] 6 mitica**, di D. De Vito, con M. Wilson, D. De Vito e R. Perlman. [redacted]: 15,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

GENOVA

[redacted]

Carlo Felice: Tel. [redacted] 329 - 591.697. [redacted] poso.

Teatro Stabile - Teatro della Corte: [redacted]. 570.24.72. Riposo.

Teatro Stabile - Sala [redacted]: Tel. 831.18.91. Riposo. Prenotazioni per L'imbalsamatore [redacted] Renzo Rosso, r[redacted] di Guido [redacted] Monticelli.

Politeama Genovese: Tel. 839.589. Riposo.

Teatro [redacted] Tosse - Sala [redacted] Trionfo: Tel. 247.07.93. Riposo.

Teatro della Tosse - Sala Campana: Riposo.

Teatro della Tosse - Agorà: Riposo.

Teatro Garage - Sala Diana: Riposo.

Sheraton Dizzy Night - Aeroporto C. Colombo: Tel. 654.91. Riposo. Cena [redacted] 20.30) e spett. 65.000; spett (ore 22) 25.000.

[redacted]

Ariston 1: Matilda 6 mitica; **[redacted]ston 2**: Di giorno e di notte; **Augustus**: L'ombra del diavolo; **Cotone sala Grecale**: Bogus; **Cotone sala Maestrale**: Space Jam; **Corallo 1**: Ridicule; **Corallo 2**: Il prigioniero del Caucaso; **Grattacielo**: Jerry Maguire; **Lux**: Il ciclone; **Odeon**: La carica dei 101; **Olimpia**: Il paziente inglese; **Orfeo**: Camere da letto, **Palazzo**: Romeo e Giulietta. **Ritz**: Shine; **Universale 1**: Guerre stellari; **Universale 2**: La carica dei 101; **Universale 3**: Soldi proibiti; **Verdi**: Il senso di Smilla per la [redacted].

Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dioniso, Eldorado, Smeraldo.

[redacted]CLUB

Amici del [redacted]ma: Il gobbo di Notre Dame; **Carignano d'essai**: Michael; [redacted] chiuso sino al 4 aprile; **[redacted] Lang Microcosmos**; **Lumière**: Quattro delitti in allegria; **Nickelodeon**: riposo.

PEGLI - Eden: Il ciclone.
CASELLA - Parrocchiale: Il c[redacted].
NERVI - S. Siro: Uomo d'acqua dolce.
VOLTRI - Ambrosiano: Dragonheart.

CALCETTO A LOANO

In campo anche il Gabibbo

Grande successo de «Il derby giocato dai tifosi di Sampdoria e Genoa», maratona di calcetto, conclusasi ieri sera al palazzetto dello Sport di Loano. Nel corso degli incontri [redacted] stati raccolti fondi per l'Amref, la Fondazione africana per la medicina e la ricerca. In campo, fra gli altri, ex giocatori del Genoa, dipendenti del Santa Corona, giornalisti, squadre di bar e istituti scolastici amministratori locali, l'Onda Ligure Team, club vari, squadre sportive loanesi ed associazioni. Ieri pomeriggio doppia sfida [redacted] «Striscia la notizia» con tanto di Gabibbo (foto) contro gli amministratori della Provincia di Savona [redacted] del Comune di Loano. [a. r.]

Domani comincia a Villanova d'Albenga l'anno della svolta per l'impianto

Riapre l'Ippodromo dei fiori

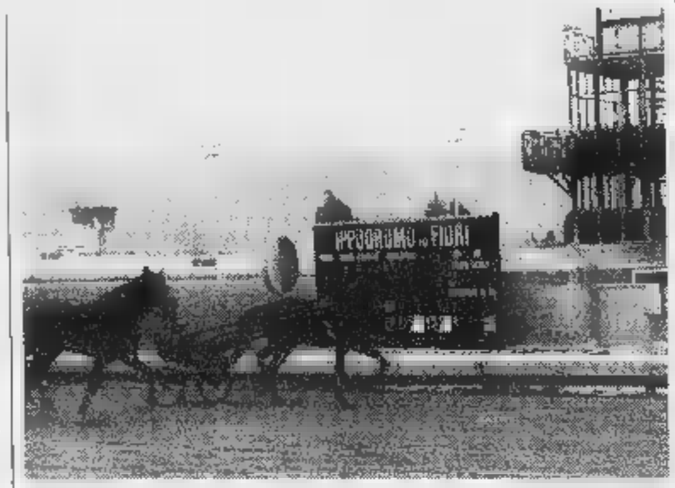
Molte le riunioni di trotto: sei nel mese di aprile, cinque a maggio, quattro a giugno, tre a luglio e ben 10 ad agosto. Conclusi i lavori sulla tribuna e in funzione la nuova agenzia. I programmi

VILLANOVA D'ALBENGA. Pic-nic di Pasquetta, per molti appassionati, all'«Ippodromo dei Fiori» che domani inaugura (inizio riunione 14,30) il suo sesto anno di vita. L'anno della svolta come tengono a sottolineare i responsabili dell'impianto ingauno considerato che, per la prima volta, non ci sarà più la lunga sosta tra le riunioni primaverili ed estive.

I cancelli rimarranno aperti senza soluzione di continuità con l'ippodromo che proporrà, oltre le riunioni di trotto, anche altre manifestazioni, sia di sport che di spettacolo. Dunque via domani prima di un mese di aprile che proporrà appuntamenti il 6, 11, 13, 18, 20 e 25 mentre il mese di maggio presenta riunioni l'1, 7, 16, 23 e 30). Poi la novità di giugno con gli appuntamenti serali del 6, 15, 20 e 29. Tre riunioni a luglio (6, 13, 20) e ben dieci nel mese di agosto (5, 7, 9, 14, 16, 19, 21, 23, 30, 31) che faranno da traino ai quattro appuntamenti di settembre (7, 12, 19, 26) alla chiusura fissata per il 10 ottobre. I fedeli visitatori troveranno alcune novità, considerato che (finalmente) sono giunti a compimento alcuni lavori come quelli relativi alla nuova tribuna. Inoltre già da domani sarà in funzione la nuova agenzia ippica all'interno della tribuna principale e gestita dall'agenzia di Savona.

L'agenzia, modernissima, consentirà all'impianto villanovese di entrare nel circuito nazionale. In concreto significa che sarà possibile effettuare scommesse sulle corse dell'«Ippodromo dei Fiori» in ogni parte d'Italia. Il montepremi complessivo inoltre è in pratica raddoppiato a dimostrazione dell'importanza assunta nelle ultime stagioni, complice anche un sempre maggior interesse da parte di allenatori piemontesi e lombardi a correre in Riviera. Non solo ippica comunque considerato che, nel corso della sua lunga stagione, l'ippodromo concederà spazio ad altre discipline come short track (in programma una manifestazione organizzata dalla Harley Davidson) e ciclismo.

Non mancheranno alcuni appuntamenti con lo spettacolo. Il via dunque domani per quello che è stato definito l'«anno zero» considerato che l'Unire, grazie anche all'intervento dell'amministrazione comunale, con la concessione di ben 14 riunioni in più ha promosso l'impianto di Villanova che deve diventare un punto di riferimento per il turismo della provincia. [g. o.]



Domani riapre i battenti l'Ippodromo dei fiori di Villanova d'Albenga

Boccette: in serie B4 al comando i genovesi dell'Agoms

Tra Imperia e Savona il match finisce pari

Questi i risultati e classifiche che si sono registrati nel campionato interprovinciale di boccette, giunto ormai alle battute decisive in vista delle finali che sono in programma al palazzetto di Quiliano.

Serie A (sesta giornata della seconda fase): Caffè Posta Bordighera-Haiti Loano 5-1; Carla Imperia-Dlf Ilda Savona 3-3; Pontevecchio Pietra-Cin Cin Borghetto 5-1; Lady-Cavalluccio 1-5. La classifica aggiornata: Dlf Ilda punti 78; Carla 74; Cavalluccio 71; Pontevecchio 66; Caffè Posta 62; Cin Cin 60; Haiti e Lady 59; Quiliano 47.

B1 (10a di ritorno): Odissea II Calizzano-Haiti Loano 0-6; Cin Cin II Borghetto-Sport Finale I 2-4; Italia Borghetto I-Ariston Arma 0-6; Lady Diano Marina-Moneta I Albenga 3-3; Carla Imperia-Caffè Posta Bordighera 6-0; Giardini I Borghetto-Circolo Ricreativo Pietra 4-2; Sanremo II Albenga-Garden Ceriale 4-2. Classifica: Haiti e Ariston 93; Sport Finale I 86; Moneta I Albenga 85; Carla 81; Cin Cin II 78; Italia Borghetto I e Lady 70; Giardini I 63; Garden II 60; Circolo Ricreativo 55; Caffè Posta 50; Sanremo II 47; Odissea II .

(10a di ritorno): Garden I Ceriale-Como Loano 6-0; Cin Cin I Borghetto-Sanremo I Albenga 5-1; Cavalluccio Pietra-Giardini II Borghetto 1-5; Moneta II Albenga-Brunella Borgio Verezzi 3-3; Pontevecchio Pietra-Cin Cin III Borghetto 2-4; Sport Finale II-Odissea I Calizzano 4-2. Classifica: Giardini II 90; Cin Cin I 87; Garden I 85; Pontevecchio 74; Cavalluccio 66; Cin Cin III 60; Odissea I 59; Sport Finale II 52; Brunella 50; Roma I 49; Sanremo I 45.

(10a di ritorno): Avis Albisola Marina-Roma II Finale Ligure 6-0; Agoms II Genova-Polisportiva II Verazze 2-4; Italia Cogoleto I-Dlf Ilda I Savona 2-4; Sport Savona-Lorenzo II Vado 3-3; S.Isidoro Legino-Zinolese I 5-1; La Boccia I Carcare-Splendor II Noli 5-1. Ha riposato Giardino Varazze. Classifica: La Boccia I 91; S.Isidoro 85; Italia Cogoleto I 83; Dlf Ilda 80; Zinolese I 74; Avis 64; Giardino 63; Agoms II 56; Lorenzo II 54; Splendor II 53; Sport Savona 50; Polisportiva II 49; Roma II 23.

B4 (10a di ritorno): Zinolese II-La Boccia II 1-5; Lorenzo I Vado-Dlf Ilda II Savona 5-1; S.Genesio Vado Ligure-Black Bull Spotorno 4-2; Sciarborasca-Agoms I Genova 4-2; Polisportiva I Varazze-II Usl Savona 1-5. Hanno riposato: Genova e Splendor I Noli. Classifica: Agoms I 77; Polisportiva I 74; BB Genova 73; Lorenzo I 71; II Usl 66; Splendor I 63; S.Genesio 61; La Boccia II 58; Black Bull 49; Zinolese II 46; Sciarborasca 36; Dlf Ilda II 28.

Campionato Uisp (8a di ritorno): Artisi A-24 Aprile A 0-4; S.Genesio-Arci Merlo 1-3; Boselli-Celle A 1-3; Varazze-Cogoleto 2-2; Celle B-Sciarborasca 3-1; 24 Aprile B-Artisi B 0-4.

Questa la nuova classifica: 24 Aprile A 56; Artisi B 49; Cogoleto 48; 24 Aprile B 45; Boselli e Celle A 41; Celle B 37; Arci Merlo 35; S.Genesio 31; Varazze 29; Artisi A 23; Sciarborasca 21. [g. o.]

La rappresentativa regionale si ritrova a Cogoleto

Martedì Liguria in campo ecco i nomi dei convocati

Pausa pasquale brevissima per la Rappresentativa del Comitato regionale che successivamente prenderà parte al Trofeo «A. Franchi».

I giovani calciatori guidati da Marco Locatelli e selezionati da Pierino Calleri si ritroveranno infatti mercoledì alle 14,30 al Comunale di Cogoleto per una sgambata e ranghi contrapposti. Questi i convocati e le società di appartenenza: Congini e Zanardi (Baiardo); Gaggiulla (Argentina); Mastropasqua (Bogliasco); Pietranera e Faggiani (Bolzanetese); Repetto (Busalla); Mazzoed Odella (Cairese); Ottonello (Campese); Rombi (Ceparana); Fornaroli (Entella); Grillo (Grassorutese); Sanguinetti (Lavagnese); Ricordo e De Paola (Loanesi); Bubba (Mediterranée); Barbieri e Geirola (Nuova Audace Campomorone); Casbarra, Beatrici, Siciliano e Moscato (Ospedaletti); Ravecca (Pegliese); Allegri (Pietra Ligure); Grasi (Pontedecimo); Anselmi (Rapallo); Fregatti (Sammargheritese); Viano (Sarzanese). [g. s.]

Ci sono molti liguri nelle Nazionali categorie Allievi e Ragazzi

Le speranze azzurre a Chiavari

Pallanuoto, nella piscina del Lido le selezioni baby

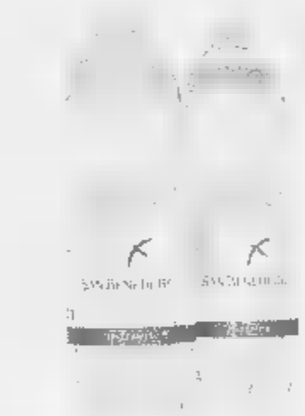
CHIAVARI. Se l'inerzia delle amministrazioni comunali avesse lasciato marcire il progetto di copertura e i relativi fondi, oggi la Fin avrebbe scelto Chiavari come centro federale e la piscina Lido non dovrebbe accontentarsi di una serie e collegiali di quando in quando. Negli ultimi dieci giorni ce ne sono stati due: il primo dal 20 al 25 marzo ha interessato la nazionale Allievi (nati nel 1980 e 1981 che si è preparata per affrontare il «Sei Nazioni» e Como), il secondo si è concluso ieri ed era riservato alla categoria Ragazzi (nati dal 1982 in poi).

Lavoro duro per gli Allievi allenati da Massimo Tafuro. Sette ore al giorno tra palestra e piscina. C'erano Pastorino, Nicche, Mistrangelo e Bigatti (Savona); Felugo e Scannavino (Chiavari); Roccarino (Pro Recco); Vettorello (Rapallo); Campanelli (Nervi); D'Angelo e Del Giudice (PLay Off Napoli); Pisano (Cagliari); Velsanto (Ortigia); Immè (Catania); Messina (Lazio). Aggregati al primo gruppo i liguri Gorrino (Rapallo); Chiaramonti (Savona), Ponis (Nervi). Franco Russo ha guidato il collegiale dei Ragazzi. C'erano Cichero, Caddeo e Marchetti (Pro Recco); Olla (Savona); Brondi (Quinto); De Ferrari, Risso e Tubino (Bogliasco); Mona (A.Doria); Di Costanzo e Saddio (Canottieri); Scotti-Galletta (Posillipo); Bellone (Volturno), Pagliarini e Rinaldi (Civitavecchia); Stovali e Santopietro (Lazio); La Penna e Polisano (Fiamme Oro); Longo (Latina), Reversi e Cappelli (Arona), Bulgheroni e Dato (Como). [d. s.]

IPER sidis
DIS GROS

dal 1° Aprile prezzi tagliati

OFFERTE VALIDE DAL 1 AL 15 APRILE 1997



acqua frizzante San Benedetto lt.1,5
390

Mozary Invernizzi gr.125
995

Scala lavatrice nuova formula kg.3,5
5000

8 yogurt Mandriot gusti misti gr.125 cad.
495 cad.

Pasta Albadoro kg.1
950

Grana Padano Boni al kg.
13990

Geranio parigino e/o zonate
2500

IPER sidis
DIS GROS

CERIALE Via Aurelia 274

ECCELLENZA

Tra i cannonieri di Eccellenza svetta Prestia (Vado), in Prima Venturino dell'Altarese (20 gol)

Coppa Sette Stelle, parte lo sprint

Nomi, cifre e classifiche di tutti i campionati

I NOSTRI REFERENDUM

Un premio alla vincitrice di tappa

Riprenderanno martedì le pubblicazioni dei tagliandi per partecipare ai nostri referendum Savona e Kaimano Goal. Proseguono le premiazioni. Il Gran Premio Sottozero alla vincitrice di coppa Angela Rapalino (nel riquadro), consegnato dal piccolo Maurizio Mellogno (pulcino del Vado) e dal nonno Gianni Montalbotti nelle loro vesti di sponsor.

Le feste pasquali hanno regalato ai campionati dilettanti fine settimana in famiglia. Molte formazioni si sono fermate proprio nel momento decisivo. Ecco le nostre classifiche Settestelle.

Coppa Monzeglio: 10 Sanremese; 8 Savona; 5 Sestrese; 1 Imperia. Da giocare Sanremese-Savona, Imperia-Savona, Imperia-Sestrese. In serie positiva c'è la Colligiana con otto partite. Nei cannonieri: 16 reti Falzone (Asti) 5 rigori e 5 doppiette. 15 Masi (Aglianese); 14 Porfido (viareggio), Micchi (Castelnuovo); 13 Panucci (Savona), Borneo (Poggibonsi); 11 Alfano (Imperia), D'Errico (Fossanese); 9 Bonuccelli, Mastacchi, Venturelli, Galli, Calabria. A quota 5 ci sono ben tre savonesi: Giribona quattro reti nei primi 20' di gara, per contro Peluffo tutte e cinque nel primo tempo e De Marco tutte e cinque nell'ultimo quarto d'ora.

Eccellenza: rimane sempre il migliore il tempo Conti (Cairese) con 638' di imbattibilità. Cannonieri: 16 Prestia (Vado); 10 Fossa (Pontedecimo); 9 Mulonia (Busalla), Schiappacasse (Sestri L.), Vona (Finale); 8 Cassata, Dalla Pina, Scelfo. In serie positiva con sette turni la Sampierdarenese, negativa la Cairese sei sconfitte sette partite. In trasferta il Vado ha raccolto ben 20 punti contro i 17 Entella e Finale, i rossobù Pansera hanno inoltre vinto nelle ultime quattro trasferte.

Coppa Settestelle: 7 Vado; 4 Loanesi; 3 Cairese, Finale.

Promozione: le quattro sconfitte nel girone di ritorno hanno frenato il grande slancio iniziale del Bragno, ma la vittoria nel derby con l'Albenga lo ha riportato alle spalle dell'Argentina, sia pure in compagnia di Serra Riccò e Audace. Si segnala l'Arenzano ben 11 partite positive. Cannonieri: 17 Gatti (5 rigori); 13 Mazzucchelli (Serra); 10 Patrone (Voltrese); 9 Manchelli (Cisano 5 rig.), Negro (Bragno), Villa (Argentina), Cannistrà (Audace). Coppa Settestelle: 10 Pietra; 9 Bragno; 4 Albenga; 3 Cisano.

Prima categoria: inarrestabile Portovado imbattuto in trasferta e detentore del record di dieci vittorie consecutive, ormai a sei gare dalla fine, matematicamente promosso. Palmares delle ultime 12 partite, reti fatte 23, subite 3, il portiere è in corsa per il record personale con 449'. Cannonieri: 20 Venturino (Altarese); 16 Gonella (Zinola); 10 Grossi (Taggese), Calzia (Pietrabruna), Di Masi (Borgio); 9 Carbone (Camporosso); 8 Rocca, Di Clemente, Colonico; 7 Manca, Graglia, Pigliacelli, Mamone.

Coppa Settestelle: 15 Portovado; 14 Spotornese; 12 Quiliano; 9 Borgio; 8 Zinola; 7 Altarese.

Seconda Categoria: S. Cecilia promossa ma con grande attenzione a passare di categoria nel girone savonese e non in quello genovese in cui anche l'attuale Varazze ha esperienze negative, specialmente per la totale del pubblico. Sull'altro versante il Legino cerca la vittoria sul campo, dopo alcuni ripescaggi, lo contrasta il Millesimo, frenato da due sconfitte consecutive. Non perdono da 7 turni il S. Filippo Neri e da sei Laigueglia e Cameranese. Cannonieri: 22 Valle (Sciaborasca); 17 Passerini (Speranza); 16 Odero (S. Cecilia); 15 Spinardi (Cameranese); 12 De Ceglie (Albisola), Rebbay (Alassio); 11 Mignone (Cengio).

Coppa Settestelle: Ponente. 17 Laigueglia; 15 Alassio; 12 S.F. Neri, Andora; 10 Magliolo; 9 Pontelungo, Borghetto, Valbormida; 19 Millesimo; 16 Cairese; 15 Sassello, Cameranese; 14 Cengio, Rocchettese; 13 Calizzano; 8 Mallare, Levante; 12 S. Cecilia; 6 Celle; 3 Dego; 2 Aurora. Coppa Papà Monti: 16 Legino; 13 Sciarborasca; 11 Albisola, Veloce; 10 Speranza; 2 Valleggia

Nanni De Marco

Anche la Cairese (nella foto i Pulcini) tra le protagoniste della mostra fotografica sul calcio giovanile (a Savona dal 26 aprile)

Pasqua e Pasquetta con numerosi tornei giovanili in Riviera

Mini calciatori in passerella

Semifinali e finali a Cairo Montenotte. A Legino si chiude il Memorial Fiorenzo Ruffinengo. A Pietra è scattato il Trofeo Ferrigno. Pulcini e Grilli ad Albisola

Pasqua e Pasquetta all'insegna del calcio giovanile in Riviera. Oggi e domani, infatti, in numerosi campi della provincia si disputano i tornei pasquali che sono diventati negli ultimi anni un punto di riferimento del calcio baby.

Questa mattina, al Vesima di Cairo Montenotte, con l'organizzazione della società di casa, sono in programma le semifinali della passerella giovanile, mentre nel pomeriggio a partire dalle 15 le finali con la premiazione della vincitrice prevista attorno alle 17,30.

A Legino, a partire dalle 16,30, sono in programma le finali del Memorial Junio:es organizzato dalla società verdeblù di Piero Carella in memoria dell'ex arbitro di calcio Fiorenzo Ruffinengo. Al quadrangolare partecipano, oltre al Legino, Vado, Pegliese e Savona.

A Pietra Ligure è scattato ieri mattina la tradizionale manifestazione per Giovanissini organizzata dal Soccorso e valida per l'assegnazione del trofeo Ferrigno. In gara otto formazioni: Carcarese, Legino, Cervo, Pirri, Campagnola, Sempione, Hall, Soccorso A Soccorso B. Le finali pomeriggio.

Pulcini Grilli protagonisti oggi nel tradizionale torneo Delbono organizzato dall'Albisola. Nel girone A riservato ai nati negli anni 86-87 figurano: Albisola, Genoa, Legino Quiliano mentre nel secondo raggruppamento, composto dai soli nati dell'87, si trovano Albisola, Legino, Praese e Savona. Nel girone C, per gli anni '88, Albisola, Genoa, Praese e Spotornese.

Nel girone categoria Grilli giocheranno Albisola, Praese, Quiliano e Speranza.

A Ponente si gioca a Villanova di Albenga dove di scena troviamo i Pulcini che si contenderanno il trofeo Giacomo Bonavia. Queste le società partecipanti: Villanovese, Vado, Cisano, Soccorso, Luceto Alassio. In contemp giocheranno anche i Grilli nel torneo valido per l'assegnazione del trofeo Pitta.

In campo i baby di Luceto, S. Filippo, Villanovese, Savona, Alassio, Soccorso, Cisano, S. Nicolò, Villanovese e Loanesi giocano nel trofeo Mimmo Siffredi per la categoria zanzare.

Lo Speranza invece ha esordito nel migliore dei modi nel torneo «Marco Pala» in programma a Cogoleto. La squadra Pulcini 87, allenata da Bertolina, ha battuto per 5-1 i pari età della Sampierdarenese, mentre i baby dell'88 allenati da Ranzato hanno superato per 2-1 il Varazze.

Sette giorni fa i Pulcini '86 di Ciglieri hanno disputato per la prima volta una partita a 11 contro i pari età del Savona. L'incontro si è svolto prima della sfida Savona-Asti giocata al Bacigalupo. I biancoverdi dello Speranza hanno battuto per 1-0 la compagine biancoblù.

Intanto il presidente del settore giovanile dello Speranza, Carlo Rondoni, è riuscito ad ottenere un rapporto di collaborazione con l'Alesandria calcio, che è sicuramente una delle più blasonate in chiave giovanile.

[r. p.]

Oggi e domani a Loano le fasi più avvincenti

Una grande chiusura per la «Syncro Cup»

LOANO. Davanti ad un folto pubblico è scattata ieri nella piscina comunale la quattordicesima edizione della «Loano Sincro Cup», manifestazione internazionale di nuoto sincronizzato che terrà banco fino a domani, giornata conclusiva della passerella giovanile.

Sono 16 le nazioni iscritte a questa importante gara organizzata dal Doria Nuoto Loano in collaborazione con l'assessorato allo Sport.

Oltre alla compagine azzurra guidata da Cathleen O' Brian ci sono: Austria, Belgio, Bulgaria, Canada, Croazia, Repubblica Ceka, Colombia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Svezia, Svizzera, Slovacchia e Jugoslavia.

Due le liguri che fanno parte della spedizione azzurra: la genovese Emanuela Rivarola della Pro Recco e Marcella Bertonasco della Rari Nantes Athena Savona.

La ragazzina biancorossa è stata convocata in azzurro ma non scenderà in vasca. Il fatto è essere stata inserita nel giro della nazionale giovanile è già una gratificazione per la dirigenza savonese.

Ieri si sono tenuti gli obbligatori e le gare di qualificazione del Duo, mentre stamattina dalle 9.30 sono in programma le eliminatorie del «Solo». La nazionale azzurra presenterà in vasca Zaffaron e Savoia. Nel pomeriggio alle 16 l'eliminatoria della «Squadra» con le azzurre in lizza per la conquista del podio con Zaffalon, Savoia, Andolfi, Azzali e Zuccaro.

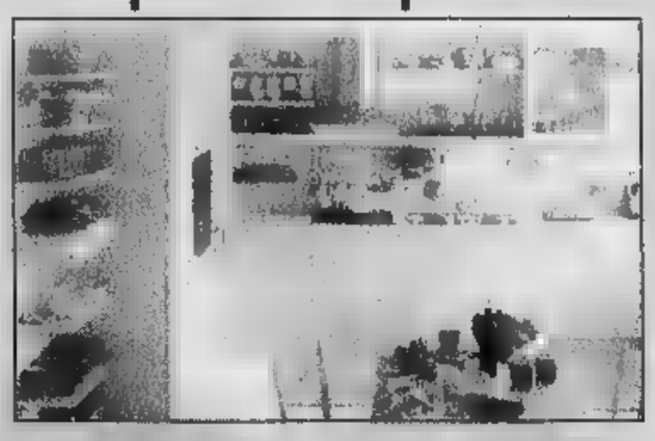
Domani a partire dalle 10,30 la finale della Squadra dove l'Italia ha grosse possibilità di salire sul gradino più alto del podio, mentre nel pomeriggio la «Sincro Cup» si congederà alle 16,30 dal suo pubblico con l'affascinante finale del «Duo».

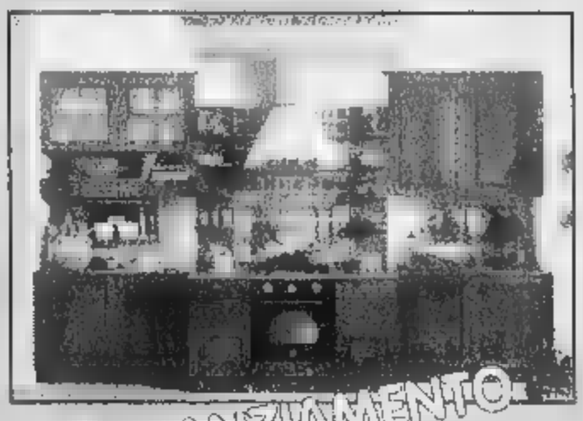
Le telecamera della Rai saranno rivolte sulla piscina loanese e ampi servizi della manifestazione saranno trasmessi martedì primo aprile nel corso del «Pomeriggio sportivo» della Terza Rete che avrà inizio alle 15,30. **[r. p.]**

IPPODROMO DEI FIORI
Villanova d'Albenga - Telefono (0182) 580.641 - 582.666
Uscita casello autostrada Albenga collegamento con Aurelia Bis
SERVIZIO RISTORANTE-BAR
RIUNIONE DEL 31 MARZO 1997 ORE 15
Premi:
IMMOBILIARE LILIANA - Varigotti; LOLLIPOP DISCHI - Loano; ALBERGO ATLANTIC - Loano; PASTICCERIA GIORGIO E SARA - Ceriale; GASTRONOMIA CANALE - Loano; RAVIOLIFICIO S. GIORGIO - Ceriale; AGENZIA IMMOBILIARE ABC - Loano - AGENZIA IMMOBILIARE OASI - Albenga; BARBERIS FUNGHI - Calizzano
Pronostici offerti da: ALBERGO ATLANTIC - Loano
INGRESSO: UOMINI L. 6000 - DONNE L. 4000

LUNEDÌ tuttosoldi MERCOLEDÌ tuttoscienze GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Per chi acquista una cucina entro aprile
piano cottura e forno compreso nel prezzo

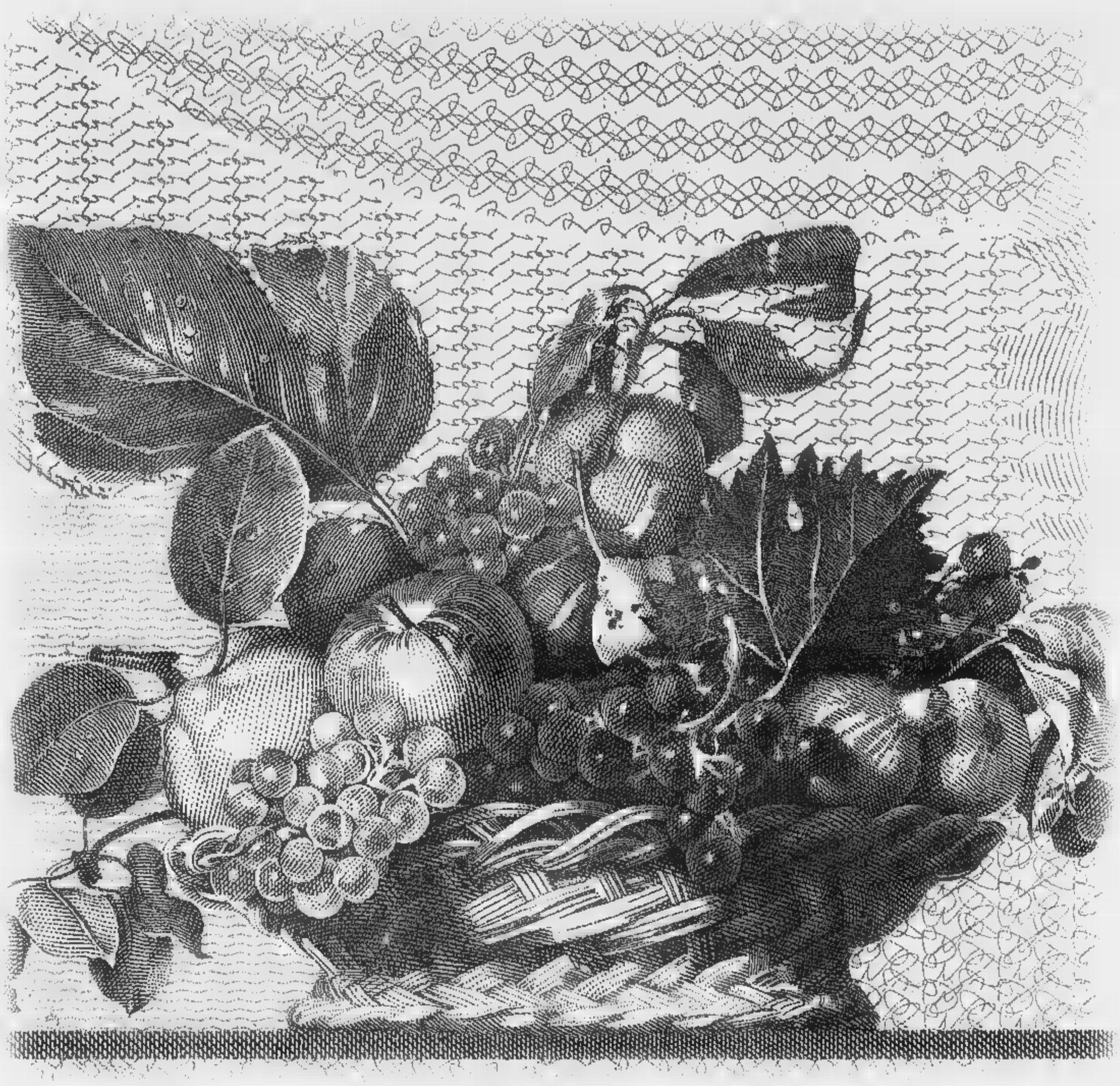




FINANZIAMENTO A TASSO 0% FINO A 12 MESI

FALEGNAMERIA ARTIGIANALE
P P P ARREDAMENTI perano
SERRAMENTI perano P P P
MONDOVÌ POGLIOLA - Tel. (0174) 68.61.04 Fax (0174) 68.62.13

Un primato frutto di un grande lavoro.



ARMANDO TESTA SPA

260.000 miliardi di attivo. 600 miliardi di utile netto. 43.000 miliardi di risparmio gestito.

Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese e sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA

Da Pianeta Auto...
le sorprese non finiscono mai.

PIANETA AUTO TI DA L'OPPORTUNITÀ DI CAMBIARE IL TUO VECCHIO TELEFONO E-TACS (VALUTANDOLO £. 150.000 ANCHE SE NON FUNZIONANTE) CON UNO NUOVO.

VALIDITÀ OFFERTA FINO AL 14/04/97

INOLTRE TIM OFFRE IL CAMBIO SERIALE A COSTO ZERO FINO AL 31/07/97

CENTRO TIM

PIANETA AUTO®

VERCELLI
Via Matteotti, 11
☎ 0161/25.49.20 - Fax 25.49.21

NOVARA
Viale Gherzi, 3
☎ 0321/69.11.95 - Fax 69.42.89

CASTELLETTO TICINO
S.S. Sempione, 95
☎ 0331/92.81.11 - Fax 92.82.08

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Domenica 30 Marzo 1997 — 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

VITTORIO GIUDICE
Confezioni Femminili
SPACCIO AZIENDALE
APERTURA NUOVO SPAZIO UOMO
Abiti - Giacche - Pantaloni
Camicie - Maglieria
Orario: 9 - 12 / 15,30 - 19,30
chiuso lunedì mattina
Via Rosselli (ang. Tiro a Segno)
TRECATE (NO)

Il vento alimenta le fiamme. A Novara ripristinata la viabilità sulla statale interrotta dal crollo del tetto

Task-force contro il fuoco che assedia i paesi

Mobilitati aerei ed elicotteri, ore drammatiche a Briga e Armeno

NOVARA. Bruciano i boschi di due province ed a **Briga Novarese, Borgoticino, Bassola** e **Cheggino** di **Armeno**, e **Luciago** le fiamme hanno lambito le abitazioni, a **Pettenasco** la linea ferroviaria è rimasta bloccata per due ore e la statale per mezz'ora, mentre nei pressi di Novara, a Cameri, il vento ha scoperchiato lo stabilimento della Pan Electric. Tre Canadair del Corpo Forestale, un aereo G 222 e un elicottero sono stati impegnati ieri nella lotta contro le fiamme, che hanno distrutto centinaia di ettari di bosco.

L'inferno si è scatenato l'altra sera alle 18: drammatica la notte vissuta a **Briga Novarese**, dove l'incendio si è sviluppato sul colle di San Colombano, si è esteso alle località di San Grato ed «Al Motto» ed è sceso ai margini del paese. «La velocità del vento era terribile ed il fuoco si muoveva con una rapidità impressionante» racconta il sindaco Francesco Allegra, accorso con l'assessore Luigi Anselmi ed il capufficio tecnico, ingegner Giuseppe Scaramazzino. Si è temuto anche per le abitazioni di via Sant'Antonio e via San Colombano, tanto che il sindaco ha allertato l'albergo Tre Stelle per ospitare eventualmente le famiglie.

«Siamo riusciti ad evitare che il fuoco entrasse in paese grazie al vento che ha cambiato direzione ed all'intervento eccezionale di vigili del fuoco, Corpo Forestale, carabinieri, polizia stradale e volontari del Gruppi Antincendio Boschivo». L'incendio di Briga ha desertificato tre colline e ha danneggiato i ruderi del Castello dei Biandrate e della chiesa di San Grato, su cui è caduta una quercia: per domare le fiamme è intervenuta anche una colonna mobile dei vigili del fuoco di Milano.

Emergenza fuoco anche a **Borgoticino**, in località Lazzaretto, dove le fiamme hanno accerchiato alcune case. La gente ha cercato di tenerle lontane scavando nel terreno ed eliminando il fogliame, ma l'incendio avanzava a vista d'occhio. Tre squadre di vigili del fuoco sono riuscite ad aver ragione dell'ultimo focolaio dopo ore di lotta. Un altro incendio si è verificato sulle colline di **Lesa**, a **Calogna**.

Scenario da «Apocalipse now» a **Bassola** e **Armeno** con due Canadair e un Fiat G 222 che scendono in picchiata sul «fronte di fuoco» ed a volo radente sganciano cascate d'acqua. Una lotta quasi impari col fuoco che da trentasei ore sta divorando il versante cusiano del Mottarone. L'incendio si è sviluppato nelle adiacenze di Bassola. Le fiamme hanno avuto facile esca nella vegetazione secca e alimentate dal vento si sono estese su un fronte di due chilometri. L'intervento dei Vigili del Fuoco da Verbania, Omegna, Gravellona Toce, Borgomanero e Romagnano Sesia, dai Volontari Aib di tutti i paesi del Cusio, coordinati dagli agenti della Forestale di Gignese e Gozzano, ha permesso di arginare il fronte del fuoco che lambiva l'abitato ed è giunto nei pressi della pizzeria «Il ponte». Il vento ha spinto le fiamme lungo le pendici del Mottarone e ieri, malgrado il lavoro notturno di quasi un centinaio di persone, si era esteso per diverse centinaia di ettari di bosco. In aiuto agli uomini che lavoravano a terra, sono intervenuti i mezzi aerei: due Canadair e un G 222 che hanno scaricato migliaia di tonnellate di acqua sul fronte dell'incendio. In Val Piatta, sopra Agrano, in prossimità dell'Alpe Selviana i piloti hanno fatto ricorso a tutta la loro perizia per bloccare l'incendio arrivato a sfiorare la pineta che fa alla valle. A sud vigili del fuoco e volontari hanno bloccato il fuoco a pochi passi dalle case di **Pescone**. Per tutta la mattina dirigenti del Corpo Forestale provenienti da Torino, insieme al sindaco di Omegna, Piazza, sono stati sui luoghi dell'incendio. Il danno è enorme con centinaia di ettari di bosco distrutti.

I mezzi aerei del Corpo Forestale, tre Canadair, un G 222 con liquido ritardante e un elicottero sono intervenuti anche nei boschi di **Ghemme**, **Miasino** e **Cesara**. Difficile situazione a **Luciago**, dove vigili del fuoco e volontari sono intervenuti per difendere dalle fiamme un ristorante. Ieri pomeriggio alle 16 il fuoco è divampato nei boschi di **Pettenasco**, sopra l'hotel Approdo. Interrotta per due ore la circolazione ferroviaria e per mezz'ora quella stradale. I danni hanno riguardato il patrimonio boschivo.

SERVIZI DI Vincenzo Amato, Sandro Bottelli, Marcello Giordani

A sinistra operai al lavoro sul tetto dello stabilimento Pan Electric completamente scoperchiato dalle forti raffiche di vento. Accanto, volontari del di Omegna durante le operazioni di spegnimento degli incendi

Autotrasportatore di Novara e operaio di Trecate hanno poi inseguito i soccorritori delle nigeriane

Sequestrano 2 «lucciole» per stupro e rapina

Subito catturati dalla squadra mobile, già rimessi in libertà

RAPINA DI VIA REGALDI ARRESTATO DAI CARABINIERI

E' un novarese di 48 anni riconosciuto dalla vittima

I carabinieri hanno arrestato uno dei presunti autori della rapina da mezzo miliardo compiuta martedì scorso in via Regaldi, ai danni di un rappresentante di gioielli milanese. Si tratta di un novarese di anni, già noto alle forze dell' ordine. In altri servizi sono finiti in manette tre persone per droga e furto.

Pietti A PAGINA 34

NOVARA. Sequestrano, violentano, rapinano due prostitute e quindi aggrediscono una persona che le aveva soccorse, dopo un inseguimento terminato in stazione. Arrestati dalla polizia, neppure 24 ore dopo sono tornati in libertà, in attesa del giudizio.

E' accaduto mercoledì, verso mezzanotte, nella zona di corso Milano. Protagonisti della notte di violenza e terrore due novaresi, dei quali gli inquirenti hanno ritenuto di non rilasciare le generalità, ma solo le iniziali: F.M., 53 anni, sposato con figli, e C.F., 27 anni, di Trecate.

Entrambi incensurati e personaggi fino a pochi giorni fa irreprensibili. Uno è titolare di un'impresa di autotrasporti, l'altro muratore in un cantiere. Entrambi sono stati arrestati con accuse pesanti: sequestro di persona, violenza sessuale, rapina e lesioni.

Come detto, si tratta di un episodio avvenuto mercoledì notte, in Milano. Due novaresi «abbordano» una coppia di prostitute nigeriane. Le caricano su una «Golf» e le portano, nonostante le loro resistenze, in un capannone di proprietà di uno dei due, poco fuori Novara.

All'interno, le giovani vengono trascinate giù dall'auto e sottoposte a ripetuta violenza la minaccia di un coltello e una pistola. Non solo, ma i due novaresi si impossessano pure del denaro delle due prostitute, 300 mila e 350 mila lire. Quindi le riportano in corso Milano e le scaricano in strada.

Le due ragazze, malconce e in evidente stato di choc, vengono soccorse da un automobilista di passaggio, in compagnia della moglie. Non raccontano quanto accaduto, vogliono solo essere accompagnate in stazione e tornare a casa, dimenticando in fretta la brutta disavventura. La scena, però, viene notata da F.M. e C.F. Forse convinti che le nigeriane avrebbero parlato, si mettono all'inseguimento - questa volta a bordo di una Lancia Thema - dell'auto della coppia, che si stava recando in piazza Garibaldi. Davanti alla stazione, la Thema raggiunge e sperona l'auto dei soccorritori. Il conducente scende e si trova di fronte a uno dei due, che dopo averla minacciato estrae dall'auto una mazza e lo colpisce con violenza al capo (per lui la prognosi è di 7 giorni).

Solo l'intervento di un agente della polizia ferroviaria pone fine a una situazione che rischiava di degenerare: l'operaio e l'imprenditore riescono a scappare. Delle indagini si incaricano squadra mobile e «volante». In base alle testimonianze delle giovani nigeriane, nella stessa nottata si risale sulle tracce dei due, che vengono sottoposti a perquisizione.

Sulla Thema gli agenti trovano il coltello e la mazza, usata per picchiare il soccorritore, oltre ai soldi rapinati. F.M. e C.F. vengono arrestati, ma il giorno dopo possono già tornare ai loro posti di lavoro. **(m. p.)**

Polizia stradale mobilitata per viabilità e interventi di prevenzione

Esodo sicuro, controlli più fitti

Scoperti tre clandestini, sospese nove patenti

NOVARA. Positivo bilancio della polizia stradale impegnata dal tardo pomeriggio dell'altro giorno in una serie di operazioni di controllo del territorio in occasione dell'esodo pasquale. Sono attivate complessivamente sedici pattuglie: cinque sull'autostrada A26, una sulla A4 e dieci provenienti dalle sezioni di Novara, Arona e Borgomanero.

Gli impegni più urgenti e complessi dal punto di vista della viabilità sono stati motivati dal maltempo che è stata la scatenante degli incendi divampati nella zona di Briga e della distruzione del tetto della Pan Eletric di Novara, lungo la statale 32.

Sono stati inoltre controllati 378 veicoli e le 402 persone che li occupavano; in particolare nella tesa dalle forze dell'ordine sono caduti tre profughi albanesi. Nei confronti di due di loro è sporta denuncia in quanto trovati in possesso ingiustificato di passaporti contraffatti.

Una pattuglia in azione

è stato comunque l'unico episodio che ha avuto per protagonisti degli extracomunitari; gli agenti intervenuti anche in un'operazione contro la prostituzione che ha condotto alla fotosegnalazione da parte dell'ufficio stranieri della Questura di sette donne di colore, bloccate in determinati settori «caldi» delle statali del lago maggiore e 33 del Sempione.

Il bilancio numerico prosegue con l'indicazione dei provvedimenti registrati: sessantasette le infrazioni del codice della strada, 5 veicoli sequestrati in loco, carte di circolazione ritirate.

Più gravi le violazioni che hanno determinato la sospensione di 9 patenti, motivate da positività all'etilotest. Gli agenti sono stati allertati per rilevare e dirimere i contrasti sorti in concomitanza cinque incidenti automobilistici, peraltro caratterizzati dalla assoluta assenza di feriti gravi.

L'impegno proseguirà per tutto l'arco del week end pasquale verrà ulteriormente intensificato per fronteggiare il grande rientro il cui inizio è previsto per il pomeriggio di lunedì. **(m. l.)**

STUDIO IMMOBILIARE PROFESSIONALE
BORGOMANERO - Piazza e Gibin, 21 - tel. 0322/83.57.60
Corso Roma, 43 - tel. 0322/83.51.49

IN ARONA
In quattro palazzine con giardino possibilità di scegliere il vostro appartamento fra sessanta proposte:
- Camera con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 105.000.000
- Due camere con bagno, soggiorno, cucina indipendente: L. 140.000.000
Appartamenti liberi subito ed occupati da reddito.
Mutuo fino all'85% del valore al tasso del 9,00%.
Esempio mutuo ventennale di L. rateo 460.000 al .

ARONA
(vicinanze). Località MARCO, direttamente sul lago. Vendesi VILLETTA unifamiliare di tre camere, tripli servizi, soggiorno con camino, cucina abitabile, autorimessa, lavanderia, giardino e frutteto. Viale d'accesso al lago all'interno del residence; scivolo di alaggio con pontile privato.

In posizione tranquilla e soleggiata, vendesi VILLETTA BIFAMILIARE in costruzione. Ogni unità viene venduta AL RUSTICO. E' composta di soggiorno, abitabile, due camere, doppi servizi, mansarda, mq 130 di seminterrato, autorimessa. Mq 1300 di terreno annesso.

CAVAGLIO D'AGOGNA
In recente ristrutturazione di sole quattro unità appartamenti liberi subito:
- Due camere, soggiorno, cucina: L. 120.000.000
- Due , soggiorno, cucina indipendente, doppi servizi: L. 150.000.000
- Mansarda di due camere, soggiorno, angolo cottura: L. 75.000.000
- Box: L. 18.000.000

COMPRATE CASA LA REGIONE VI DA' UNA MANO
Mutui agevolati dalla Regione Piemonte con tassi a partire 3% uniti straordinarie facilitazioni di pagamento.

GOZZANO
In palazzina residenziale, vendesi:
- Appartamento nuovo tre camere, soggiorno, cucina, doppi servizi a L. 90.000.000 pagabili in 15 mesi più L. 75.000.000 di mutuo quindicennale al tasso del 3%.
(Prezzo veramente interessante L. 1.350.000 al mq)
Modesto acconto compromesso.

Prossima iniziativa a
ROMAGNANO SESIA

Visita al Broletto, le proposte in provincia

Domani musei aperti

Oleggio, corsa della torta

Fine settimana d'arte nel capoluogo. Sotto, [redacted] momento [redacted] corteo storico [redacted] Oleggio

NOVARA. Città chiusa, almeno per quanto riguarda gli esercizi pubblici, in questo week-end pasquale. Ai novaresi che non hanno approfittato dell'occasione per un breve soggiorno in località turistiche, non mancano comunque le proposte [redacted] una breve gita di Pasquetta.

Nel capoluogo si ripete l'iniziativa dell'apertura straordinaria dei musei. Domani il Broletto potrà essere meta di visitatori. Anche l'assessorato alla Cultura del Comune di Novara aderisce infatti al circuito d'arte che promuove l'apertura a Pasquetta e il [redacted] aprile delle gallerie [redacted] sale d'arte. E' [redacted] quarto anno di questa iniziativa che riscuote successo. Al Broletto sono custoditi dipinti, sculture ed armi dell'area lombarda e piemontese dal XIII al XVIII secolo, con [redacted] ricca documentazione dell'età barbarica. L'orario di apertura [redacted] domani è 10-13 e 16-19. Il costo del biglietto è [redacted] mila lire, ridotto mille lire.

Un'iniziativa singolare per la giornata di Pasquetta è pro[redacted] dall'associazione cittadina «Amici di Isarno». La cascina nella zona adiacente cor[redacted] Risorgimento è una testimonianza della vita rurale nel capoluogo in passato. Nell'ampia corte si trova una piccola chiesa, che contiene affreschi. [redacted] proprio la necessità di recuperare queste pitture che il sodalizio invita domani i novaresi rimasti in città [redacted] trascorrere un pomeriggio in allegria. Oltre a visitare il cascinale e la chiesa, si potrà approfittare di un barbecue per fare la grigliata. Il divertimento [redacted] assicurato da giochi popolari che sono stati organizzati nel pomeriggio, come la corsa all'uovo. Nota curiosa: domani mattina, proprio per sensibilizzare tutti i passanti sullla necessità di restauri immediati, i promotori «impacchetteranno» la parte centrale dell'antico oratorio con fogli di plastica.

A Oleggio oggi si tiene una singolare manifestazione, che s'inizia alle 15. E' la [redacted] della torta, riservata [redacted] giovani celibi che vivino in paese da almeno cinque anni. La manifestazione rievoca un avvenimento del Quattrocento: i 400 personaggi coinvolti indossano infatti costumi medioevali. Il pomeriggio si apre con il corteo storico, mentre in piazza [redacted] montate le tribune. Per intrattenere il pubblico [redacted] sarà un'esibizione [redacted] danze medioevali. La corsa degli scapoli, che quest'anno sono 22, è preceduta da una mini gara riservata ai ragazzi fino a 14 anni. Allo scapolo che taglierà per primo il traguardo sarà offerta la torta «addolcita di formento».

Pasqua di solidarietà. A Romentino stamane è possibile aderire all'iniziativa dell'Anlaids per aiutare la ricerca per la lotta all'Aids. Organizza la Consulta giovani di Galliate: in piazza San Giovanni il gruppo ricambierà le offerte con bonsai.

Cristina Meneghini

[redacted]

E a Pasquetta la scarpa d'oro

A Vigevano la tradizionale corsa Star il marocchino Salah Hissou

VIGEVANO. Sarà il marocchino Salah Hissou, 25 anni, la stella della diciottesima edizione della «Scarpa d'Oro», la classica corsa [redacted] strada che [redacted] corre domani pomeriggio nel centro storico di Vigevano, con partenza e arrivo da piazza Ducale.

Il nordafricano [redacted] considerato il miglior fondista del momento e lo [redacted] agosto ha conquistato il record del mondo dei 10 mila metri, abbassando di qualcosa come 5 secondi [redacted] precedente limite detenuto dall'etiope Haile Gebrselassie.

Il fantastico primato (26'38"08) [redacted] stato ottenuto al meeting di Bruxelles, a pochi giorni dalla conclusione delle olimpiadi di Atlanta, dove Hissou si era dovuto accontentare del bronzo sui dieci chilometri.

Fortissimo in pista, è temibile anche su superfici miste, come testimonia [redacted] secondo posto [redacted] mondiali [redacted] Cross ottenuto domenica scorsa a Torino, dietro a Tergat che a sua volta è il vincitore di una Scarpa d'Oro nel '94.

Per questo motivo Hissou dovrebbe trovarsi a suo agio sul tormentato percorso della gara vigevanese, 8,1 chilometri [redacted] cui si alternano pavè [redacted] acciottolato, sterrato e lasticato, salite e discese.

Il più accreditato avversario del marocchino doveva essere Gennaro Di Napoli, già vincitore nel '90 e piazzato in altre sei edizioni.

Ma il mezzofondista azzurro ha dato forfait all'ultimo momento a causa di [redacted] brutta influenza.

A contrastare il passo al favorito sarà così anzitutto un altro marocchino, Rachid Berradi, che per altro vive nel nostro paese dall'età di [redacted] e da circa un mese ha il passaporto italiano. Ci [redacted] poi tra gli altri Paolo Donati, vincitore nel '95 [redacted] terzo lo scorso anno.

Il via sarà dato alle 15,40, sotto l'occhio delle telecamere di Raitre, che diffonderanno in diretta la cronaca dell'intera corsa con un collegamento che durerà circa mezz'ora. **[c. br.]**

In manette un novarese di 48 anni, riconosciuto dalla vittima

E' arrestato dai carabinieri per la rapina in via Regaldi

Da sinistra, **Eugenio Spica**, [redacted] per la rapina [redacted] rappresentante di gioielli avvenuta martedì mattina in via Regaldi.
Jon Scripcaru, 23 [redacted], originario [redacted] Romania e **Angelo Amore**, [redacted] anni e **Carmine D'Addio**, di 26, [redacted] manette per droga

NOVARA. E' stato arrestato dai carabinieri uno dei due presunti autori della rapina ai danni di [redacted] rappresentante [redacted] preziosi milanese, avvenuta martedì in via Regaldi, che aveva fruttato un bottino di quasi mezzo miliardo. Si tratta di un novarese di 48 anni, Eugenio Spica, personaggio già noto alle forze dell' ordine, per il quale il gip Piera Bossi ha emesso ordine [redacted] custodia cautelare in carcere.

L'episodio risale [redacted] martedì mattina, poco prima [redacted] mezzogiorno. Matteo Cozzi, 23 anni, residente a Bareggio (Mi), aveva parcheggiato la sua auto in via Regaldi per raggiungere i negozi dove doveva consegnare i gioielli che teneva nella valigetta, del valore di 400-500 mi[redacted].

All'altezza del civico 2, però, un uomo vestito elegantemente [redacted] era avvicinato, bloccandolo [redacted] puntandogli alla testa una pistola semiautomatica. Dopo avergli strappato la valigetta, il bandito era balzato a bordo di [redacted] scooter guidato da un complice che lo stava attendendo poco distante.

I due erano riusciti a fuggire facendo perdere le proprie tracce. Nonostante la tempestività delle «gazzelle», giunte in pochi istanti sul posto, non era stato possibile rintracciare i banditi.

Grazie però a un puntiglioso lavoro investigativo, basato sulle testimonianze del rapinato, i carabinieri sono giunti a una rosa di probabili autori del «colpo». Il cerchio si è stretto attorno a Spica. I militari lo hanno sottoposto a perquisizio[redacted] domiciliare e in seguito è stato accompagnato in caserma. Qui è stato sottoposto a un confronto all'americana: Cozzi ha osservato, dietro [redacted] uno specchio, cinque persone tra cui il presunto autore della rapina. Il giovane milanese non ha avuto dubbi, puntando il dito verso lo Spica.

L'altro ieri Eugenio Spica [redacted] stato interrogato dal gip Piera Bossi, che ha convalidato l'arresto. Gli inquirenti stanno [redacted] cercando [redacted] risalire al secondo rapinatore. Ancora nessuna novità invece sulla seconda rapina, avvenuta mercoledì matti[redacted] in via dei Walser - sempre [redacted] spese di un portavalori - e che ha fruttato [redacted] milioni.

Due arresti a Novara per detenzione ai fini di spaccio. In manette Angelo Amore, [redacted] anni [redacted] Carmine D'Addio, [redacted] 26. Durante un servizio [redacted] controllo sul territorio, [redacted] equipaggio del reparto operativo li ha sorpresi [redacted] bordo di un'auto, [redacted] una stradina sterrata alla periferia di Novara, mentre stavano confezionando alcune dosi di droga. Complessivamente sono stati recuperati e sequestrati 50 grammi di hashish e 50 [redacted] marijuana.

E' finito in manette per furto Jon Scripcaru, 23 anni, originario della Romania. Aveva ruba[redacted] dal supermercato «Lidl» [redacted] via Gibellini generi alimentari, in particolare alcune confezioni di formaggio grana. Condannato a 40 giorni [redacted] reclusione, è stato [redacted] in libertà.

Infine, [redacted] stati denunciati a piede libero due «baby-spacciatori», studenti di [redacted] istituto tecnico cittadino: C.F. e P.A., entrambi di 17 anni. Durante una perquisizione, i carabinieri hanno recuperato 20 grammi di marijuana e 40 grammi di hashish, già «confezionato» in 23 bustine. Particolare curioso, [redacted] ogni dose era presente un bigliettino con [redacted] prezzo che l'eventuale acquirente avrebbe dovuto pagare.

Marco Piatti

[redacted]

IN BREVE

[redacted]

Nuova struttura per gli anziani del paese

Diventa una Ras, residenza sanitaria assistenziale, la ex casa di riposo San Michele Arcangelo. Il progetto, che [redacted] stato approvato dal consiglio di amministrazione dell'istituto, prevede cinquanta posti letto per anziani [redacted] autosufficienti, venti posti letto come residenza flessibile (che gli anziani possono utilizzare per determinati periodi dell'anno) [redacted] due per assicurare in ogni momento la possibilità di offrire pronto intervento in [redacted] di emergenza abitativa [redacted] assistenziale. **[c. m.]**

[redacted]

Raccolta [redacted] firme contro l'accoglienza [redacted] profughi

Una raccolta di firme contro l'arrivo in città (peraltro già smentito ufficialmente dal Prefetto Vincenzo Pellegrini) dei profughi albanesi. L'ha lanciata ieri pomeriggio alle 17 la Lega Nord [redacted] piazza Matteotti, in pieno centro. Un pulmino con l'altoparlante diffondeva le note del «Va'pensiero» mentre alcuni militanti invitavano i cittadini a firmare. Una delegazione di leghisti ha poi incontrato il vice-Prefetto. **[r. s.]**

[redacted]

Nasce un gruppo [redacted] protezione civile

Nei prossimi giorni prenderà il via [redacted] nuovo gruppo comunale per la protezione civile. La proposta [redacted] già stata approvata dal Consiglio municipale. La formazione sarà utilizzata come strumento di collegamento tra i piani [redacted] protezione a livello regionale [redacted] quello provinciale. Il gruppo sarà attivato [redacted] collaborazione con le locali rappresentanze delle forze dell'ordine **[m. g.]**

[redacted]

Il Comune offre posti auto [redacted] 100 mila lire [redacted]

Il Comune di Arona ha deciso di aiutare i residenti delle zone centrali sprovvisti di garage, destinando loro alcuni posti auto, contrassegnati con strisce gialle, in via Gramsci [redacted] dietro l'ex cinema Lux. Il parcheggio «personale» costerà soltanto 100 mila lire per tutto l'anno, giorno [redacted]. **[s. b.]**

E' Mauro Brustia

Eletto nuovo segretario della Cisl

NOVARA. Cambio al vertice provinciale della Cisl. Mauro Brustia [redacted] il nuovo segretario territoriale novarese dell'organizzazione sindacale. Sarà affiancato da Carlo Colzani ed Alberto Imazio come componenti della segreteria.

Brustia, che subentra a Riccardo Pezzana, ha 43 anni, proviene dalla categoria degli alimentaristi, dall'89 fa parte della segreteria dell'Unione Sindacale Territoriale ed in questi anni ha seguito in modo particolare i problemi del mercato del lavoro e del settore industriale.

Brustia ha spiegato nel corso del congresso l'importanza di [redacted] patto territoriale per lo sviluppo e l'occupazione: «La Cisl propone a tutte le forze presenti sul territorio un serio programma su cui [redacted] un confronto urgente, perchè la situazione del mercato del lavoro e dell'economia [redacted] - ha sottolineato il nuovo segretario sindacale - impongono un intervento concreto e non più rinviabile». **[m. g.]**

Città e provincia

Farmacie, i turni e i servizi di domani

NOVARA. Una guida alla «sopravvivenza» nel capoluogo ed [redacted] provincia. Ecco l'elenco delle farmacie di turno. Domani [redacted] servizio nel capoluogo è assicurato da «Mornese» di corso Cavour 7 per il turno diurno «Defendi» di corso Torino 43c (notturno).

In provincia: Ghiringhelli di Carpignano Sesia, Antonini [redacted] Trecate, Mazzetti a Gozzano, Agazzone a Bogogno, Negri ad Arona e Julitta di Oleggio. Nel Verbano Cusio Ossola: Lambrini di Suna e Zanello a Ghiffa; Negri ad Armeno, Rossi per Vallestrona; Rosso [redacted] Premosello, Fantone a Druogno, Camisani a Preglia.

I cancelli del cimitero di Novara rimarranno aperti con il consueto orario continuato.

Oggi il vescovo di Novara concelebra la solenne funzione in Duomo, a partire dalle 10,30. Trasporti. Nel capoluogo oggi il servizio viene sospeso dalle 13 fino al termine delle corse. Oggi sono aperte le edicole di turno festivo, domani saranno tutte chiuse. **[c. m.]**

LETTERE AL GIORNALE

Malvagità organizzata [redacted] sera in tv

Tarda serata televisiva. Generone elegante e parolaio. Sono responsabili dei guai che descrivono e [redacted] chiedono neppure scusa agli ascoltatori. Uno dice (testuale): Non [redacted] ammissibile che la gente mangi Kit e Kat in una «roulotte». Infatti non [redacted] ammissibile ma... succede. Chi lo conferma? I quintali di pane distribuiti gratuitamente e anonimamente dal gruppo «Pane quotidiano» e gli aiuti dati con burbera generosità da quel sant'uomo che è Fratel Ettore... [redacted] tanti altri naturalmente.

Dicono, parlando di pensioni, che si inizia [redacted] lavorare a 15 anni. Balle! Personalmente ho iniziato a nove anni. Per sopravvivere, all'estero dove eravamo emigrati, un abate, precursore di don Milani, ci [redacted] resi maestri nel «do it yourself», sinonimo di arrangiarsi. Ma non ci ha insegnato come difendersi dalla malvagità legalizzata. Se si può dire.

Antonio Fioramonti,
Castelletto Ticino

Gli alberi [redacted] hanno [redacted] elettorali

In queste ore centinaia di ettari [redacted] bosco [redacted] in fiamme: ho letto con soddisfazione che gli interventi per fronteggiare gli incendi sono stati tempestivi, e che soprattutto hanno coinvolto decine [redacted] volontari. Questo fatto molto positivo e che va sottolineato non cancella però due aspetti negativi del fenomeno: il danno ambientale è gigantesco ed avrà effetti catastrofici sull'ecosistema del Cusio, dove alcune [redacted] (vedi ad esempio [redacted] monte Camosino) sono impoverite dagli incendi e cominciano a franare; la perdita [redacted] verde si tradurrà anche [redacted] perdita turistica, perchè le bel[redacted] [redacted] questa [redacted] sono costituite proprio dal lago e dai boschi. Peccato che nessuna forza politica [redacted] mai attivata seriamente per affrontare questo problema, la tutela del territorio boschivo, la cui valorizza[redacted] offrirebbe anche opportunità economiche. Questo disinteresse dipende dal fatto che gli alberi non hanno diritti elettorali?

Lettera firmata, Orta

NUMERI UTILI

[redacted]

AUTOAMBULANZE

Novara: telefono 627.000; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 843.083; **Domodossola:** telefono (0324) 46.600; **Galliate:** telefono862.222; **Oleggio:** telefono93.500; **Omegna:** telefono (0323) 61.900 - 63.669; **Gravellona Toce:** telefono (0323) [redacted] - 865.000; **Stresa:** telefono 0323/33.360; **Trecate:** telefono 777.900.

Verbania: telefono (0323) 405.000 - 556.000 - 558161/squadra naut. salvam. (0323) 519.100; **Baveno:** telefono [redacted] 924.222; **Mergozzo:** telefono (0323) 80.705; **Orta:** telefono (0322) 911.900; **Grignasco:** S.r.s telefono (0163) 418.617, **S.** [redacted] [redacted] **Opaglio:** telefono (0322) 967.456; [redacted]**sa:** telefono (0322) 76.697; **Piedimulera:** telefono (0324) 83.188

[redacted]

A [redacted]: *Bicocca*, c.so 23 marzo, 216 telefono 40.21.51 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) [redacted] *Camago*, c.so Italia, 22/a telefono 62.60.80 (apert. con orario notturno [redacted] 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; [redacted] 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di [redacted] medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Granozzo: *Pulghè*, via Matteotti, [redacted] telefono 55.140.
Cameri: *Comunale* 1, via Novara, 45 telefono 51.84.88.
Cureggio: *Paglino*, vl. Roma, 1 telefono (0322) 83.98.20.
Maggiora: *Sartoris*, via Vittorio Emanuele II, 98 telefono (0322) 87.119.
Colazza: *Fruttaldo* p. Milano, [redacted] telefono (0322) 21.83.86.
Borgo Ticino: *Giusti*, via Valle 3 telefono (0321) 96.29.67
Verbania (Intra): *Pratti*, via 25 aprile, 30 telefono (0323) 40.31.75.
[redacted]**a:** *Polisseni*, via Cavour, 16 telefono (0323) 93.38.33.
Pettenasco: *Vigorò*, c.so Roma, 29 telefono (0323) 89.302.
Masera: *Bizzerri*, via Provinciale, telefono (0324) 35.221.
Ornavasso: *Ciana*, via A. Di Dio, [redacted] telefono (0323) 83.71.42.
Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 telefono (0324) 95.016.

[redacted]

GUARDIA MEDICA

Novara: telefono 62.60.00; **Arona:** telefono (0322) 51.61; **Borgomanero:** telefono (0322) 81.500; **Domodossola:** telefono (0324) 491.334, **Oleggio:** telefono 91.157; **Omegna:** telefono (0323) 868.111; **Stresa:** telefono [redacted] (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** telefono (0323) 541.316

DA NON PERDERE

CAI

Corso di alpinismo giovanile

La commissione giovanile del Cai di Novara organizza l'ottava edi[redacted] del [redacted] di alpinismo giovanile. L'iniziativa [redacted] rivolta [redacted] giovani da 9 a 16 anni, che vogliono avvicinarsi all'ambiente montano. Il corso, teorico e pratico, è strutturato [redacted] due livelli di difficoltà. Per partecipare non occorre disporre di attrezzature particolari. La prima giornata [redacted] presentazione è in programma per il 5 aprile alle 17, alla sede cittadina del Cai, in vicolo Santo Spirito. Il corso prenderà il via il 20 aprile con l'uscita al parco del Fenera. **[c. m.]**

[redacted]

La Caritas per l'Albania

La Caritas diocesana lancia l'appello per l'emergenza Albania. Come avviene a livello nazionale anche nel Novarese [redacted] aper[redacted] sottoscrizione per inviare medicinali nel Paese al di là dell'Adriatico e poi per dare un [redacted] porto alle Caritas della Puglia impegnate nell'accoglienza dei profughi. Le offerte possono [redacted] sere consegnate alla Caritas di via San Gaudenzio 11 a Novara oppure versate su conti correnti postali e bancari. Per informazioni rivolgersi al numero di telefono 0321-627754. **[b. c.]**

[redacted]

Libri in piazza a Novara

Sotto i tendoni di piazza Cavour prosegue la Fiera [redacted] Libro: i librai presentano numerose proposte, [redacted] particolari iniziative promozionali di sconti. La rassegna prosegue fino al 6 aprile: in questi giorni i più piccoli ricevono gratuitamente [redacted] di Pasqua. **[c. m.]**

[redacted]

Acquasantiere e devozione

La biblioteca di Cameri ha organizzato una mostra [redacted] acquasantiere, allestita alla palestra delle scuole elementari, in via Manzoni. La rassegna è visitabile oggi e domani. Ingresso libero. **[c. m.]**

[redacted]

In visita [redacted] di Colorno

Il Gsag, gruppo storico archeologico galliatese, organizza [redacted] visita alla mostra «Da Barocci [redacted] Modigliani - Le collezioni del Musée des beaux arts di Nancy», in programma dal 14 marzo all'1 giugno a Palazzo Ducale di Colorno (Parma). La trasferta è in programma per il 19 aprile.

CASE

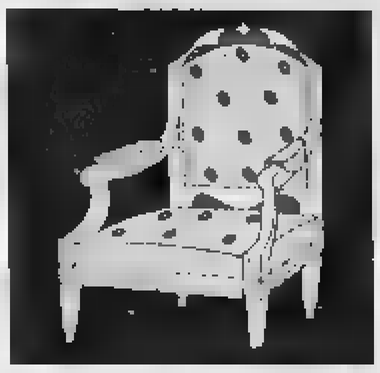
Fino al 3 aprile le graduatorie

Restano ancora pochi giorni per prendere visione delle graduatorie per l'assegnazione delle [redacted] popolari a Novara. Gli elenchi sono pubblicati sino al 3 aprile all'Albo Pretorio del Comune [redacted] Novara (via Rosselli 1) [redacted] riguardano il bando generale [redacted] quello riservato agli anziani (per i 10 minialloggi di San Martino). Sono graduatorie provvisorie: [redacted] possibile presentare documentata opposizione al Comune e all'Agenzia territoriale per la [redacted]. **[b. c.]**

SOLIDARIETA'

Bimbi bielorussi [redacted] Galliate

Il Comitato galliatese per i bambini di Cernobyl organizza [redacted] soggiorno per 15 bambini bielorussi, che saranno ospiti di altrettante famiglie nel [redacted] luglio. Per informazioni tel. 863566. **[c. m.]**



Nel capoluogo novarese e nel Verbano Cusio Ossola si andrà alle urne il 27 aprile

In corsa per 13 poltrone di sindaco

Scaduto il termine di presentazione, parte la sfida

NOVARA. I giochi sono fatti. Dodici liste e sei candidati [redacted] sindaco della città. Come [redacted] copione annunciato. Ieri alle 12 è scaduto il termine di presentazione degli schieramenti che si propongono agli elettori il 27 aprile. Ora tocca alla Commissione elettorale in Pretura verificare che non ci siano irregolarità e tutte le liste possano effettivamente presentarsi alle urne. Il sorteggio per la disposizione sulla scheda dovrebbe [redacted] (salvo variazioni dell'ultima ora) martedì alle 8.

Verdi e democratici, Lega Nord, Lavoratori padani e Rifondazione comunista avevano già consegnato in Comune i documenti e le firme necessarie venerdì. Ieri hanno provveduto gli altri. L'ordine di comparizione vede alle 8,15 il pds e poi nel giro di venti minuti a partire dalle 9,25 Forza Italia, Rinnovamento italiano, lista civica «Per Novara» e ccd-cdu. Quindi ppi, socialisti e laici e ultima alle 11,18 Alleanza Nazionale.

Per quanto riguarda le tredici circoscrizioni gli elettori dovranno scegliere tra quattro liste nei quartieri Centro, Pernate, Sud [redacted] Ovest, cinque al Nord Est, Nord, Porta Mortara, San Martino, Santa Rita e Sud Est, sei a Sant'Agabio e Sacro Cuore e tre a Lumellogno.

Servizi a cura di Vincenzo Amato, Sandro Bollati, Barbara Cottavoz, Marcello Giordani, Cristina Meneghini e Adriano Valli

A NOVARA SEI CANDIDATI SI CONTENDONO UN POSTO A PALAZZO CABRINO

Il candidato di Rifondazione Comunista è **Marco Bosio, 58** anni, sposato, [redacted] figlio, impiegato in pensione. E' [redacted] volto noto della sinistra novarese e il [redacted] curriculum politico è fitto di incarichi di rilievo ricoperti all'interno del pci negli Anni Settanta e Ottanta a Novara e anche nel Piemonte. E' stato segretario provinciale di Botteghe Oscure dal '76 all'83 e quindi segretario regionale del pci sino al '90. Poi è entrato a far parte del comitato centrale. Per cinque anni, dal '78 all'83, ha seduto [redacted] banchi di palazzo Cabrino [redacted] dall'85 al '95 consigliere piemontese. Da due anni è iscritto a Rifondazione e fa parte della dirigenza novarese e del comitato federale.

L'uomo dell'Ulivo è lui: **Gio[redacted] Correnti**. Lo sostengono quattro liste: pds, ppi, Verdi e Democratici e Socialisti-Laici. Avvocato, [redacted] anni, sposato, un figlio, è uno dei personaggi di spicco della politica locale. Correnti ha militato nel pci dal '65 e ha aderito poi al pds. E' stato eletto deputato nel '92; in Parlamento h[redacted] ricoperto la carica di vice presidente della Giunta per le autorizzazioni a procedere in giudizio [redacted] ha fatto parte della commissione giustizia [redacted] della commissione speciale per l'esame di progetti [redacted] legge. In precedenza è stato senatore. E' stato il presidente della Camera penale novarese, carica che ha lasciato al momento della sua candidatura a sindaco.

Il giovane assessore alla Cultura rilancia e punta alla poltrona di sindaco. **Roberto Cota, 2**[redacted] anni, avvocato, [redacted] per la formazioni della Lega Nord e dei Lavoratori padani. E' un leghi[redacted] della prima ora: è iscritto dal '91 e dall'anno successivo ricopre la carica di segretario cittadino del Carroccio. La lascia nel '93 quando viene eletto consigliere comunale e poi scelto dal sindaco Sergio Merusi come assessore alla Cultura, allo Sport e ai Giovani. Nel '96 «cede» la delega sportiva e acquista quella relativa al Personale [redacted] all'Organizzazione. E' membro [redacted] direttivo provinciale della Lega Nord e all'interno del movimento si occupa della scuola di formazione quadri.

Torna sulla [redacted] della politica novarese **Luciano De Silvestri**. E' il candidato presentato da Rinnovamento italiano. De Silvestri, 54 anni, sposato, funzionario dell'Est Sesia, era stato eletto consigliere provinciale dei Verdi nel '90. Nell'ottobre di tre anni dopo, in seguito alla crisi derivata dai guai giudiziari dell'allora presidente Roberto Negri, fu designato alla massima carica di palazzo Natta [redacted] una Giunta sostenuta da dc, psi, verdi, socialdemocratici, pli e pri. Vi rimase [redacted] alle elezioni che hanno visto la vittoria di Paolo Cattaneo. Capolista della sua formazione è un nome notissimo: Maurizio Pagani, ex ministro delle Poste e sindaco di Novara dal '78 all'81.

Il sindaco ci riprova. **Sergio Merusi** tenta di nuovo la scalata alla poltrona di primo cittadino che gli riuscì nel '93. Per lui, 54 anni, sposato, un figlio, laureato alla Bocconi dove è docente a contratto, da allora molta acqua è passata sotto i ponti. Finito il connubio con la Lega, si presenta alla testa di una lista civica (la denominazione [redacted] «Per Novara») nata a [redacted] immagine con l'appoggio di tre assessori uscenti (Giuliani, Leoni e Olivelli) e di un [redacted] (Albenga che è capolista). Nel '93, al primo turno, incamerò il 25,7 per cento [redacted] nel ballottaggio sconfisse, dopo un lungo testa a testa, Nando Cardinali che pure partiva con qualche punto percentuale in più.

Il Polo ha scelto **Angelo Monteverde**. Sostengono la sua candidatura i tre schieramenti di Forza Italia, an, ccd-cdu. Monteverde, 66 anni, sposato, due figli, è molto conosciuto in città. Da vent'anni è primario di Medicina generale all'ospedale «Maggiore» [redacted] Novara ed [redacted] professore a contratto di Medicina interna alla facoltà novarese. Ha vinto premi scientifici nazionali, [redacted] autore di 250 pubblicazioni [redacted] riviste e trattati italiani e stranieri ed e socio di numerose società. Nell'ambito politico [redacted] stato consigliere comunale [redacted] Novara per la dc dall'83 al '93 e nello [redacted] periodo [redacted] stato per cinque anni [redacted] presidente della commissione comunale di Assistenza e sanità

Trecate senza ballottaggio

Il doppio turno è nel Duemila Si fronteggiano tre candidati

TRECATE. Sono tre i candidati in corsa alla poltrona di sinda[redacted]. Si ripresenta il primo cittadino uscente, Giuseppe Magnaghi, capofila della lista «Alleanza civica trecatese '93». I suoi avversari [redacted]o Roberto Almasio della Lega Nord e Pier Paolo Almasio, candidato di «Trecate nel cuore».

Nella lista «Alleanza civica trecatese '93» si riconoscono al[redacted] assessori già in carica con l'attuale giunta: si tratta di Gianfranco Iacometti, Rino Taddi, Marica Invernizzi [redacted] Gianfranca Zaia, ed alcuni consiglieri comunali uscenti, (Ren[redacted] Manfredda e Anna Maria Grippa). L'indicazione dell'anno è stata aggiunta per sottolineare la continuità con il discorso amministrativo già messo in atto. La lista per la Lega Nord, che sostiene Roberto Almasio, geometra libero professionista, raccoglie cittadini di diverse esperienze professionali. Per Almasio è importante, tra l'altro, affrontare problemi come l'occupazione e la situazione [redacted] rischio ambientale. Pier Paolo Almasio, ingegnere libero professionista, [redacted] l'unico candidato trecatese ed [redacted] anche un debuttante sulla scena politica. La [redacted] lista «Trecate nel cuore», raccoglie ex esponenti dell'amministrazione comunale, medici, impiegati. Nei programmi [redacted] dà risalto tra l'al[redacted] alla riqualificazione ambientale. Nonostante Trecate superi i 15 mila abitanti, per le elezioni del 27 aprile i candidati non andranno al ballottaggio, nonostante la legge stabilisca il doppio turno per le città che superano appunto questo numero. In realtà il dato a cui i Comuni devono attenersi è quello relativo all'ultimo censimento nazionale, quello del '91. In quella data infatti [redacted] popolazio[redacted] non [redacted] ancora toccato il tetto dei 15 mila residenti.

Anche per le successive elezioni amministrative del 2001, si voterà senza ballottaggio perchè si deve attendere la convalida dei risultati del censimento, che si terrà durante l'anno, mai i cui risultati saranno noti due anni dopo.

Cavaglio

C'è solo Corbellini

CAVAGLIO D'AGOGNA. Corre senza rivali: un unico candidato e un'unica lista. Grossa sorpresa in paese. Si sapeva che il sindaco uscente Gian Angelo Zoia non si sarebbe più ripresentato alle amministrative per motivi di lavoro, ma veniva data per scontata la presenza di due o tre liste.

Invece si voterà per una sola formazione guidata da un imprenditore: è Pier Angelo Corbellini, 45 anni, titolare della «CSP», un'azienda specializzata in materiale antinfortunistico ed antincendio.

L'aspirante sindaco Corbellini guiderà una lista civica denominata «Cavaglio Duemila», che ha come simbolo [redacted] spada impugnata ed una primula [redacted] quattro petali.

Sono questi i nove candidati della lista che sono in lizza per i seggi del Consiglio comunale di Cavaglio: Graziano Cantoia, Natale Cattaneo, Monica Cerutti, Gabriella Mazzone, Alan Rossati, Angelo Tacca, Mario Tacca, Amos Ubertini ed Ornello Valmacco.

Comignago

In lizza Corti Rossi e Ponti

COMIGNAGO. Tre liste per po[redacted] più di seicento elettori. Nella mattina di ieri, alla sede municipale [redacted] via Matteotti, sono state presentate ben tre formazioni [redacted] lizza nelle prossime amministrative. Il paese, situato al centro di un triangolo ai cui vertici si trovano Gattico, Oleggio Castello e Borgoticino, ha soltanto [redacted] abitanti, di cui 680 andranno alle urne.

Il sindaco uscente è Eugenio Corti, ex dipendente dell'Enel di Gallarate ora in pensione, che si ricandida capeggiando «Comignago aperta».

Le altre due liste sono «Insieme per Comignago» guidata da un pensionato Gianpiero Rossi, ex impiegato di banca e poi «Lega Nord Piemont» che ha come candidata sindaco Clarita Ponti, aronese di origine ora residente a Comignago e impiegata in una ditta locale.

Quali le necessità del paese? Gli abitanti mettono al primo posto l'asfaltatura e la sistemazione delle vie di raccordo con le frazioni Boscarolo, Mottalunga e località Prati.

Invorio

Empiri-Vicari una sfida a due

INVORIO. Nel più importante centro del Vergante, gli elettori [redacted] 3119 [redacted] un totale [redacted] 3604 abitanti, comprese le frazioni di Talonno, Orio, Barquedo, Mescia, Mornerona e Invo[redacted] Superiore.

Sono state presentate soltanto due liste: «Unione Civica Invoriese», che fa capo [redacted] Silvio Empiri, [redacted] professione medico, e «Noi, Invorio lista civica», capeggiata da Piergiorgio Vicari, architetto.

[redacted] sindaco uscente Ottorino Viale, che non ha più voluto ricandidarsi, ha spiegato: «Ritengo sufficiente un'esperienza di 4 anni, perchè sono convinto che in un sistema democratico ad ogni cittadino animato [redacted] buona volontà [redacted] disponibilità al servizio debba venire lasciata la possibilità di offrire il proprio contributo».

Viale ha anche aggiunto di uscire dalla scena con un solo rammarico, quello di «non aver visto ultimata la circonvallazione», i cui lavori dovrebbero però riprendere entro fine anno.

Maggiora

Gara tra Fasola e Annichini

MAGGIORA. Saranno due i candidati [redacted] disputarsi [redacted] successione di Jean Zanetta, [redacted] sindaco scomparso la scorsa settimana in seguito ad un male incurabile. In lizza per la carica di primo cittadino e per i seggi in Consiglio Comunale sono due liste civiche.

Una è denominata «Maggiora viva, cambiare insieme» ed è guidata da Carlo Annichini, 50 anni, contitolare di una [redacted] di assicurazioni a Borgomanero. Il simbolo della formazione è costituito da un profilo del paese sormontato da un arcobaleno.

L'altro candidato sindaco è il geometra Ermanno Fasola, 47 anni, alla guida del gruppo «Insieme per Maggiora» che ha come simbolo sempre uno scorcio del paese ma con una torre. Fasola [redacted] stato sindaco prim[redacted] di Jean Zanetta, [redacted] aveva lasciato la carica.

A Maggiora saranno aperti due seggi elettorali: un[redacted] si trova dislocato nelle scuole elementari del paese, l'altro nel palazzo municipale.

Mezzomerico

La scelta: Fortina o Mattacchini

MEZZOMERICO. Ci sarà un nuovo sindaco [redacted] Mezzomerico. La novità più clamorosa delle prossime consultazioni amministrative in calendario il 27 aprile è costituita dall'uscita di scena del sindaco attualmente [redacted] carica, la dottoressa Claudia Borrini.

Borrini ha deciso di non ripresentarsi neppure [redacted] candidata di lista. Sono due i suoi possibili successori e si pongono entrambi a capo di coalizioni civiche.

Giacomo Fortina, 71 anni, pensionato, guida il gruppo che si riconosce nella denominazione «Insieme per Mezzomerico». Dovrà vedersela con Pietro Mattachini, 44 anni, funzionario di banca, candidato per il gruppo «Uniti per Mezzomerico». In lizza sono, oltre alla carica di sindaco, anche dodici posti in Consiglio comunale.

Sono chiamati a scegliere fra i due aspiranti primo cittadino complessivamente 728 votanti. Il seggio elettorale è uno soltanto e verrà collocato nelle scuole elementari del paese.

Soriso

Corre il sindaco uscente Alliata

SORISO. Amministrative senza sorprese il 27 aprile: per la seconda volta consecutiva i sorisesi avranno a disposizione un'unica lista capeggiata dal sindaco uscente.

Giuliano Alliata, 70 anni, titolare di un emporio [redacted] ferramenta a Baraggia di Gozzano, guida il gruppo civico «Stretta di [redacted]. Il simbolo della lista è costituito da uno stabilimento e da una spiga col motto «Libertà, lavoro e progresso».

Nella lista figurano il professor Augusto Cavagnino, primario del reparto di nefrologia dell'Ospedale «Ss. Trinità» di Borgomanero, l'ingegner Simo[redacted] Maioni, il geometra Maurizio Maggi, l'artigiano Claudio Boschet, il rappresentante farmaceutico Mauro Bertuzzi, il pensionato Carlo Regis, il [redacted] canico Giovanni Bellosta, gli operai Tiziano Godio e Massimo Groppelli [redacted] la studentessa Rebecca Bulla.

Stresa, per il dopo-Soldani

Scheda con quattro nomi: Bottini Calligarich, Diverio e Giovanetti

STRESA. Nell'unica località del Verbano dove si voterà il 27 aprile, sono in quattro a disputarsi la successione del sindaco leghista Giancarlo Soldani. La stessa Lega Nord, fiduciosa nell'immutato favore degli elettori, si ripresenta con il proprio simbolo e con una lista che ripropone diversi dei consiglieri comunali uscenti.

La scelta del candidato alla poltrona di primo cittadino [redacted] caduta sull'architetto Giorgio Diverio, assessore ai Lavori pubblici e all'Edilizia, nonchè vicesindaco dell'amministrazione attuale.

Il Polo delle Libertà unisce Forza Italia, Alleanza Nazionale, Ccd e Cdu presentando con la lista «Il Polo per Stresa» la candidatura [redacted] Giampaolo Calligarich, noto industriale che da mezzo secolo viv[redacted] tra Milano e il Lago Maggiore.

Il centrosinistra scende in campo nella [redacted] per conquistare il governo cittadino [redacted] una lista civica denominata «Stresa Viva» nel cui simbolo è raffigurata l'Isola dei Pescatori e [redacted] ogni riferimento [redacted] partito.

Il candidato è l'agente immobiliare Antonino Giovanetti, già assessore nel comune di Gigne[redacted] [redacted] capogruppo di minoranza nel Consiglio comunale uscente.

Altra lista civica è «Per Stresa e Frazioni» che candida Giuseppe Bottini, agente di commercio e presidente della Pro loco, più volte assessore nelle passate amministrazioni.

Una caratteristica di questa formazione è costituita dal pieno rispetto delle pari opportunità. Essa si definisce infatti lista «rosa» non in riferimento alla colorazione politica, bensì per il fatto che i sedici candidati al Consiglio comunale sono divisi [redacted] metà tra uomini e donne.

Cesara

Duello Tonna e Minazzi

CESARA. Sono due le liste in campo. Sotto il simbolo di tre montagne con il sole e la scritta «Cesara per tutti» [redacted] presenta candidato a sindaco l'attuale vice sindaco [redacted] alla Comunità Montana Cusio Mottarone, Silvio Minazzi. Gli altri componenti della lista sono Giancarlo Ricca, Ornella Antonietti, Piergiulio Bardassone, Remo Bertoli, Erika Bonfanti, Giancarlo Bonfanti, Piero De Lucia, Maria Teresa Falda, Doriano Travaini, Pia Turrin, Carlo Zanoli e Emilio Zuccoli.

Nella lista «Verso [redacted] 2000» con simbolo una vela con [redacted] onde tricolore (verde, bianco e rossa) e sole arancione si candida Enzo Tonna che avrà a fianco Ettore Giacobini, Marco Bonali, Stefania Primatesta Barbotti, Elio Anchisi, Attilio Antonietti, Daniela Jensen Cavestri, Umberto Borra, Myriam Cerutti Leone, Maurizio Martinetti, Antonio Gallo e Vito Genovese.

Druogno

Chi succederà a Francini?

DRUOGNO. Due candidati alla poltrona di sindaco con due liste civiche a Druogno, centro turistico della valle Vigezzo con circa ottocento elettori. Sono in corsa Aldo Bonardi, [redacted] anni, funzionario delle Poste in pensione e assessore all'Agricoltu[redacted] della Comunità montana Vigezzina e il geometra Bernardino Ceffa, 45 anni, titolare di uno studio professionale a Craveggia. La lista di Bonardi ha per simbolo i funghi e [redacted]prende molti amministratori della maggioranza uscente, fra cui il sindaco Giovanni Francini che ha deciso di passare la mano dopo oltre dieci anni. Alla base del programma c'è quindi un discorso di continuità con le opere impostate finora. Nella lista civica che propone Bernardino Ceffa ci sono invece numerosi consiglieri dell'opposizione: Walter Comaita, Giovanni Selva e l'albergatore Mario Caretti. (a. v.)

Macugnaga

Ora Iacchini ha un rivale

MACUGNAGA. Il sindaco uscente Tiziano Iacchini, 31 anni, commerciante, dovrà vedersela con il geometra Paolo Zurbriggen, libero professionista, [redacted] anni, in passato vicesindaco di Macugnaga. La lista [redacted] Iacchini, «amministrare per progredire» ha come simbolo il Comune di Macugnaga, e comprende altri amministratori uscenti: il vicesindaco Luigi Berno, comerciante, l'assessore Pietro Taschieri, il vicepresidente della Comunità montana Dario Antematter.

La lista di Paolo Zubriggen ha come simbolo una torre con la scritta «per Macugnaga». Fra i candidati Maurizio Vittore, l'industriale gallaratese Innocente Zibetti, la commerciante Loranna Maffeis, la geologa verbanese Angelica Sassi, l'artigiano Aldo Pirazzi.

Alle ultime elezioni si era presentata una sola lista, quella di Iacchini. (a. v.)

Quarna Sotto

Ieri la sorpresa Ramponi è solo

QUARNA SOTTO. Avranno solo l'imbarazzo della preferenza gli elettori di Quarna Sotto che tra [redacted] mese si recheranno alle urne per scegliere la nuova amministrazione comunale. Scegliere forse non è neppure la parola adatta visto che [redacted] lizza c'è una sola lista che ha come candidato a sindaco il primo cittadino uscente: Marco Ramponi. Con lui, nella lista che ha come simbolo una stretta di mano, ci sono Alberto Casotti, GianVittorio Coppi, Roberto Coppi, Romano Coppi, Alberto Debernardi, Giovanni Grazioli, Gianluca Longa, Anna Maggi, Michela Maggi, Ileana Martina, Nicoletta Pisani, èichele Ramponi. Sino a qualche giorno fa si era pensato che un'altra lista potesse scendere in campo per le amministrative, invece ieri alla scadenza c'era una sola li[redacted] depositata. Tra i progetti della lista di Ramponi c'è il rilancio di Quarna Sotto.

Dalla Regione arriva un miliardo per il nuovo impianto di Crevoladossola

Fondi Cee per il nuovo caseificio

La latteria sociale di Crodo diventa negozio

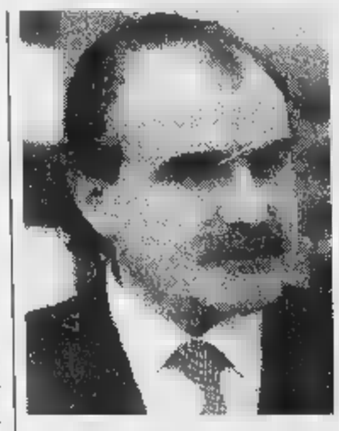
DOMODOSSOLA. Via alla costruzione del nuovo caseificio ossolano con i fondi dell'Europa. La Giunta regionale ha infatti approvato il programma di finanziamenti comunitari: per il progetto «Latte formaggio ossolano» è stato stanziato un contributo di un miliardo e 162 milioni.

All'imbocco delle valli Antigorio e Formazza, in località Pontemaglio di Crevoladossola, sarà realizzato un nuovo caseificio, dotato di impianto di depurazione, che sostituirà la «Latteria sociale Antigoriana» che rischiava di dover chiudere i battenti, dopo trent'anni di attività, per i proibitivi costi di adeguamento alle norme igienico-sanitarie della Cee che entreranno in vigore il primo gennaio '98. La nuova struttura sarà in grado di lavorare e trasformare in formaggio tipico ossolano tutto il latte attualmente prodotto nell'alta Ossola. L'attuale latteria sociale di Crodo sarà trasformata in negozio specializzato nella vendita di prodotti gastronomici: salumi, miele, frutta e vino dei colli di Trontano, Mascra e Montecrestese.

La notizia dello stanziamento è stata comunicata dal consigliere regionale Ettore Racchelli che ha sottolineato «l'impegno della Giunta regionale e dell'assessore all'agricoltura Bodo per l'obiettivo di modernizzare il vecchio caseificio. La latteria sociale di Crodo sembrava destinata a scomparire perchè le valli Antigorio e Formazza sono escluse dai contributi comunitari. Ma questo ostacolo è stato aggirato la disponibilità della comunità montana valle Ossola e del Comune di Crevola che hanno individuato la località di Pontemaglio. Si è evitato che una zona montana già alle prese gravi problemi occupazionali perdesse quest'ulteriore occasione di investimento e rilancio economico». Per il nuovo caseificio si parla di una dozzina di posti di lavoro in più.

«La comunità montana valle Ossola ha già stanziato un miliardo e seicento milioni per completare l'opera - ha detto il presidente, Pier Leonardo Zaccheo - il programma della filiera latte-formaggio è stato rivisto anche per salvaguardare le produzioni tradizionali. Il nuovo caseificio è diventato una proprità assoluta per evitare la dispersione di un grosso patrimonio. Ma anche latterie turnarie saranno adeguate alle norme Cee».

Adriano Velli



Ettore Racchelli, consigliere regionale di Forza Italia. A destra, la Latteria sociale Antigoriana di Crodo

Dipendente di una cava di Crodo scoperto con micce, gelatina e detonatori

Nascondeva in casa gli esplosivi

Arrestato dai carabinieri «fuochino» di Calasca

DOMODOSSOLA. Un giovane «fuochino» di cava, Oreste Pirazzi, 33 anni, abitante Calasca Castiglione, è stato arrestato dai carabinieri per detenzione illegale di esplosivo. Nella abitazione, in frazione Molini, i militari hanno trovato una vera santabarbara: 11 chilogrammi di candelotti di gelatina, più di 270 metri di miccia detonante, 50 detonatori. Oreste Pirazzi è alle dipendenze di un'azienda estrattiva di Crodo proprio come addetto alla preparazione degli esplosivi che vengono impiegati per provocare la caduta del materiale lapideo destinato poi alla lavorazione. Sembra che il giovane si portasse a casa la sera candelotti o pezzi di miccia che nei documenti ufficiali risultavano utilizzati in cava. I carabinieri lo tenevano d'occhio da tempo. Gli inquirenti non escludono che l'esplosivo accumulato fosse destinato ad attività illegali. [r. s.]

Oreste Pirazzi, 33 anni, il cavatore di Calasca Castiglione arrestato dai carabinieri per detenzione illegale di esplosivi

NOVARESI IERI E OGGI

In Giappone aspettano che torni «Daniele San»

FA un mestiere ghiotto e dispensatore di piaceri, poiché quella del gastronomo è missione riservata a pochi benefattori che, contestando le inquietanti novità del fast-food, pensano che fin dei conti, per gratificare il palato, val meglio un buon coniglio disossato cotto in casseruola proprio come Dio comanda.

Daniele Preda, classe 1950, cuoco di origini ghemmesi, si negò in gioventù alla tradizione famigliare votata all'idraulica, per studiare cucina alla scuola alberghiera di Stresa dove il professor Albano Mainardi capì al volo il talento naturale dell'allievo.

Il giovane Daniele impara l'arte al Miramonti di Cortina che ospita Eleonora Rossi Drago e Alberto Sordi, assolutamente non generoso di mancia. Poi va in Francia, in Sardegna, al Pavillon di Courmayeur finché, dopo una peregrinazione decennale, Jafet Terzi lo chiama al S. Rocco di Orta dove lavora con Falciola, il grande chef armeniese.

Ma qui ritorna in scena il professor Mainardi: ha bisogno di un insegnante tecnico alla succola di Stresa e Daniele accetta l'invito del maestro che con lui è stato prodigo di consiglio e insegnamenti.

D'allora in poi Preda ha fatto il giro del mondo, messaggero del gusto italiano. In Giappone ha dimostrato che il risotto deve mangiare senza le tradizionali bacchette riscuotendo l'approvazione del primo ministro Tanaka che lo presentò all'imperatore Hiro-Ito.

Ignora il Preda se sua maestà abbia assaggiato la paniscia alla novarese, ma non è da escludere che l'abbia fatto. Pensarlo non è un delitto.

Lo chef ghemmese ha spiegato la cucina italiana anche Sud Africa e a Cuba dove ha offerto gli gnocchi alla piemontese a Raul Castro, fratello del leader-maximo.

A Stresa è titolare della cattedra «tecnica dei servizi», presto tornerà in Giappone dove, nelle scuole alberghiere, aspettano «Daniele San» e cioè il signor Daniele che, assistito dalla professoressa Orikwa, interprete ottuagenaria, che ai tempi del littorio traduceva i discorsi del duce al ministro Matsuoka; riesce a spiegarsi anche in giapponese.

Qui, a Casa Italia, hanno dimenticato l'eccezionale performance del Preda: dopo uno strepitoso «doppio» con risotto e crespelle al gorgonzola, i commensali, armati di baguette, hanno assalito le casseruole per fare la scarpetta, condannata dal galateo, ma ghiotta quanto mai.

Daniele Preda è stato ascoltato, come sapiente relatore, alle manifestazioni ortesi dedicate all'«esultanza dei sapori» della ricca e multiforme cucina reigonale italiana all'hotel San Rocco.

Egli possiede il dono di aiutare i commensali a capire le ghiotto-nerie prima che vengano servite in tavola. Come mai? «Il cibo va prima pensato intensamente, poi cucinato e infine servito. Il gusto non è mai improvvisazione» confessa.

Ogni tanto è giudice o maestro in concorsi e rassegne gastronomiche.

Il suo fisico, non filiforme, ne esalta il ruolo malgrado i subdoli agguati del diabete. Che lo preoccupano. Ma vuoi mettere un buon piatto di moscardini in umido o le troffie alla genovese?

Comunque dieta è sigliabile per necessità e prudenza: «Comincerò domani», parola di Daniele San.

Romolo Barisonzo

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

ATTUALITA'

Manovre da 20mila miliardi? Sì, ma tagliando gli sprechi!

Sedicimila miliardi di manovra? Non basta. Servono almeno ventimila miliardi per rientrare nei parametri di Maastricht.

Lo dice un rapporto del Centro studi di Confartigianato pubblicato di recente.

Che indica la reperibilità delle risorse per entrare in Europa non in nuove tasse, ma ne necessario taglio degli sprechi e dei privilegi.

Gli sforzi correttivi del governo per riportare il fabbisogno dello Stato nei limiti del 3% dovranno incidere almeno per 1.9 punti percentuali sul Pil.

Pertanto dovranno ottenere l'effetto di abbattere il fabbisogno dello Stato di un ammontare compreso tra i 36.500 e 37mila miliardi.

Lo stato dovrà però indicare come affrontare, nel '97, il rispetto dei criteri di Maastricht, senza incidere sullo stato sociale.

E' pertanto indispensabile definire tagli e risparmi della spesa pubblica, operando sulle cause degli sprechi, dando attuazione alla riforma fiscale, previdenziale, della Pubblica amministrazione.

Perché il sistema della produzione che già risente del grave calo della produzione, è in grado di sopportare altre manovre sulle entrate, come il prelievo sul TFR che rappresenta una misura penalizzante soprattutto per gli investimenti delle piccole imprese che si vedono sottratte risorse finanziarie proprio in un momento di scarsissima liquidità.

Al Governo Confartigianato ha chiesto garanzie precise per tranquillizzare il mondo imprenditoriale e del lavoro, poiché le incertezze e la confusione sulle cifre e sugli interventi alimentano un clima di generale malessere, con riflessi estremamente negativi anche sulla propensione ai consumi.

EMERGENZA LAVORO

Posti veri o posti finti

Almeno 370.000 imprese artigiane sono costrette a non assumere dipendenti a causa di altrettanti freni all'occupazione contenuti nell'attuale legislazione.

Così Confartigianato risponde ai recenti provvedimenti del Governo in materia di occupazione e di interventi per i lavori cosiddetti "socialmente utili".

I provvedimenti governativi costeranno alla comunità mille miliardi e creeranno centomila posti di lavoro in gran parte finti, precari e lontani dal mercato. Confartigianato inoltre non ritiene che i provvedimenti dell'esecutivo corrispondano alle aspettative di lavoro indipendente degli italiani.

Il futuro dell'occupazione è nelle opportunità da cercare e creare sul mercato: questo il governo sembra non averlo percepito dal momento che preferisce offrire rifugio in impieghi finti e preconfezionati al riparo dell'ombrello pubblico.

Al governo che intende creare 100.000 posti con i lavori socialmente utili proponiamo una sfida che intende essere costruttiva di sviluppo: eliminare per almeno due anni i vincoli normativi all'assunzione nelle imprese artigiane.Lo Stato non perderebbe nulla e l'artigianato sarebbe in grado di dare vita ad oltre 400.000 occasioni di lavoro vero e stabile. Si tratta di fare un salto di qualità: dai lavori socialmente utili, alle imprese socialmente utili.

Lavoro vero: un artigiano all'opera

APPALTI

Dall' A.T.C. 3 licitazioni private

Informiamo le aziende artigiane interessate che l'A.T.C. di Novara intende esperire n°3 distinte Licitazioni Private con la ammissione di sole offerte al ribasso per i seguenti lavori: "Realizzazione del magazzino sussistenza 'Centauro' capannone n°03 - località Caserma gen. Babini - Bellinzago Novarese". Importi a base di gara:

- ☐ Opere edili e celle frigorifere: lire 1.182.406.000
- ☐ Formazione impianti di condizionamento ed antincendio: lire 314.562.000
- ☐ Formazione impianto elettrico: lire 349.558.000

Durata complessiva dei lavori: giorni 150.
Committente a finanziatore dell'opera "Consorzio per lo sviluppo degli studi universitari in Novara".
Non sono ammesse offerte in aumento e la gara sarà aggiudicata anche alla presenza di una sola offerta valida per ogni categoria di lavoro. Le gare si terranno entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sono ammesse a presentare offerte imprese singole o riunite ai sensi delle vigenti norme.
Per gli appalti è richiesta la iscrizione all'ANC per le categorie sottoriportate:
2) per le opere edili e celle frigorifere
5a) per impianti di condizionamento ed antincendio
5c) per l'impianto elettrico
per gli importi adeguati agli importi a base di gara sopraelencati.
Le imprese interessate , iscritte all'ALbo nazionale costruttori per l'importo corrispondente, possono richiedere di essere invitate alle gare invitando, entro il giorno 18 aprile 1997, apposita domanda in carta legale ed in lingua italiana alla:
Direzione dell'Agenzia Territoriale per la Casa della Provincia di Novara - via Boschi 2 - 28100 Novara, luogo dove saranno altresì reperibili gli elaborati tecnici in fase di gara di appalto.
Alla domanda devono essere allegati i seguenti documenti:
1 - originale o copia autenticata del Certificato di iscrizione all'ANC
2 - autodichiarazione :"di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 delle Legge 03/01/1978 n°1
Per informazioni: Confartigianato Novara VCO Tel 0321/661111 arch. Formoso.

Acconciatori: le prossime attività. Corsi, visite, novità legislative

Si profilano numerose novità ed appuntamenti per la categoria degli acconciatori. Visite, corsi di aggiornamento e novità legislative infatti caratterizzano le prossime settimane per la categoria.

E' in via di spedizione agli aderenti alla categoria un Notiziario artigiano speciale di Confartigianato Novara VCO, interamente dedicato agli acconciatori e riportante tutte le novità per la categoria.

Per il prossimo 28 aprile è fissata la visita al Cosmoprof di Bologna, una tra le più importanti rassegne fieristiche di settore.

Confartigianato mette a disposizione degli acconciatori interessati pullman granturismo in partenza da Novara (dal piazzale dell'autostazione di v.le Curtatone) alle ore 6.30.

Per agevolare i partecipanti, un pullman partirà anche da Gravellona Toce, presso la crociera, alle ore 6.30.

Gli interessati possono contattare Confartigianato Novara VCO allo 0321/661111 entro il prossimo 10 aprile.

Confartigianato Novara VCO ha anche in calendario per gli acconciatori un corso di aggiornamento sul tema della comunicazione.

Oggi tutti comunicano e devono migliorare la propria capacità di rapportarsi con gli altri: clienti, fornitori, dipendenti, collaboratori.

Per questo, per gli acconciatori è stato pensato un seminario specifico che si terrà a Novara il prossimo 26 maggio e a Verbania il 16 giugno.

Il corso sarà della durata di una giornata.

Per informazioni ed adesioni, è sufficiente chiamare Confartigianato Novara VCO.

Tra le novità di interesse per la categoria anche una proposta di legge di modifica della normativa che attualmente disciplina l'attività di barbiere e parrucchiere uomo e donna.

La necessità di una nuova legge si giustifica con l'esigenza di attuare al passo con i tempi.

Vuoi lavorare in proprio ?

FAREIMPRESA

Confartigianato UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa GRATUITAMENTE ai corsi di introduzione all'attività imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:

- ☑ Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- ☑ Il credito alle imprese
- ☑ Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- ☑ La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell' ambiente

IL PROSSIMO APPUNTAMENTO:

LUNEDI' 7 APRILE 1997 ore 21.00 VERBANIA corso Europa, 2 tel. 0323/58861

COME SI DIVENTA IMPRENDITORE ARTIGIANO E RELATIVI COSTI

Per prenotare telefona al:

Numero Verde 167-334488

Negli alberghi non c'è il tutto esaurito, ma gli operatori sono ugualmente soddisfatti

Svizzeri e tedeschi sono tornati sui laghi

Da Stresa a Orta la Pasqua richiama i turisti europei

VERBANIA. Non sarà una Pasqua da tutto esaurito, ma si te- il peggio, viste le preoccupazioni degli albergatori che a pochi giorni fa avevano ricevuto dall'Italia sia dall'estero poche prenotazioni.

Si possono sintetizzare in questo modo le valutazioni sul movimento turistico che in questi giorni di festa interessa il Lago Maggiore espresse dagli operatori del settore.

«Per il momento - dice il presidente degli albergatori Dario Cattaneo del "Majestic" di Verbania - si registrano presenze di gruppi o singoli prenotati, mentre è scarso il turismo di passaggio. Le cose però possono ancora cambiare perchè in questa circostanza molta gente muove solo all'ultimo momento. Del resto c'è da tenere conto della situazione economica generale e del fatto che in coincidenza con la Pasqua così bassa molte persone dirigono verso le stazioni sciistiche tuttora aperte nelle valli ossolane sia in altre località dell'arco alpino».

Da altri grandi alberghi giungono notizie abbastanza confortanti. E' il caso del «Dino» di Baveno, quasi al completo con la presenza di numerosi gruppi. «Le richieste non mancano e ci attendiamo arrivi anche nella giornata di domani (sabato) - dice Gianluigi Mariani del "Grand Hotel Des Iles Borromées" Stresa -. Tutto sommato le cose stanno andando meglio del previsto e qualche presenza in meno rispetto allo scorso anno è compensata dall'incremento di ospiti che si registra presso il nostro Centro Benessere».

«Tedeschi e svizzeri stanno arrivando in buon numero - dice Giuseppe Albertella, sindaco di Cannobio e titolare del camping "Campagna". Presenze consistenti vengono segnalate anche all'"Isolino" di Fondotoce».

Chi trascorre questi giorni festa sul Lago Maggiore trova aperta tutte le principali attrattive turistiche, dalle Isole Borromee al parco Villa Pallavicino, dai musei al giardino Alpinia sul Mottarone, una rarità botanica che ha aperto proprio da qualche giorno richiama come sempre turisti da tutta europa.

Da venerdì hanno riaperto i cancelli anche i giardini botanici di Villa Taranto, subito presi d'assalto da italiani e stranieri. Ulteriore motivo di interesse per alcune località le manifestazioni dedicate ai fiori, il «Mercatino» che abbellisce vie e piazze di Cannobio la «Mostra nazionale della camelia» al Kursaal di Verbania. Anche il traffico lungo le Statali 33 34 fa registrare di in ora un consistente incremento. Al valico di frontiera di Piaggio Valmara viene segnalato un movimento sostenuto in entrata, con un passaggio quasi continuo ma scorrevole e senza lunghi incolonnamenti.

Sul **Lago d'Orta**, se dalla Pasqua è lecito trarre auspici per la stagione turistica appena iniziata, gli operatori del settore possono confidare in un buon 1977.

Tedeschi svizzeri sono tornati numerosi sul Lago d'Orta: alcuni sono clienti abituali, altri sono neofiti, specialmente fra i giovani e fra gli italiani che danno una conferma positiva dell'efficacia del lavoro promozionale svolto dall'Apt dal Consorzio Cusio-Turismo.

Oreste Primatesta, presidente del consorzio e membro della giunta della Camera di commercio, conferma: «Si può dire che andiamo molto meglio dell'anno Il bel tempo questi ultimi giorni ci ha favorito; gli arrivi sono in aumento con possibilità di trovare anora sistemazione poiché tutte le strutture alberghiere del territorio denunciano il tutto esaurito».

Sergio Ronchi
Romolo Barisonzo

Ancora ieri centinaia di auto provenienti dal Nord Europa sono entrate in Italia attraverso il valico di Piaggio Valmara (FOTO DE SOLDI)

La sicurezza

Prevenzione sul territorio

VERBANIA. E' scattata in tutto il Verbano Cusio Ossola l'operazione «Pasqua Sicura», coordinata dal questore Antonio Baranello con la diretta collaborazione dei comandanti provinciali di carabinieri, Guardia di finanza e polizia stradale. Pattugliamenti 24 ore su 24 in prossimità di caselli autostradali, discoteche e ristoranti, consentiranno a residenti e turisti di godersi le vacanze in montagna e ai laghi. Secondo le strategie operative messe a punto dalle forze dell'ordine saranno coordinati interventi di controllo e prevenzione su tutto il territorio. Discreta attenta sorveglianza è inoltre prevista nelle stazioni sciistiche dell'Ossola e dell'Alto Cusio così come nei centri storici urbani del Verbano e nei pressi dei complessi artistico - architettonici di maggior richiamo turistico.

Sorvegliati speciali anche supermarket, gioiellerie e negozi di antiquariato. [a. r.]

In Ossola

Nelle vallate tintarella e sci

DOMODOSSOLA. Ieri si sono intensificati gli arrivi di turisti nelle valli dell'Ossola. Il traffico sulla superstrada ossolana ha raggiunto le punte massime nel pomeriggio lunghe colonne di auto dirette alle località alpine. Molta gente ha deciso di partire all'ultimo momento, è arrivata senza prenotazione ma non ha avuto problemi a trovare posto negli alberghi.

Per Pasqua, si prevede un assalto ai comprensori sciistici d'alta quota dove l'innevamento è ancora abbondante. A Macugnaga funzionano le sciovie del Moro, i due tronchi della funivia che sale alla stazione sportiva a 3 mila metri di quota e la seggiovia del Belvedere per gli escursionisti. A San Domenico, ai piedi del Sempione, il manto in quota supera il metro d'altezza, come al Devero. In valle Vigezzo sono fermi gli impianti della «Piana» ma per escursionisti e amanti della tintarella funziona l'ovovia che sale da Prestinone. [a. v.]

IN BREVE

VERBANIA

Mostra della camelia
Kursaal, ultimo giorno

Si chiude oggi nel espositivo di palazzo Kursaal la «Mostra nazionale della camelia», organizzata dall'Orticola Verbanese con altre associazioni locali e con la Società italiana della camelia. Sono esposti fiori recisi e composizioni, che si affiancano alle piante sistemate nel parco. La visita è aperta dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20, con ingresso libero. [s. r.]

GHIFFA

Riaperto al pubblico il Museo del cappello

Riapre i battenti il «Museo dell'arte del cappello», sistemato in alcuni locali dell'ex cappellificio Panizza. Esso è aperto ogni sabato e domenica dalle 15,30 alle 18,30, ma gruppi di turisti e scolaresche possono prenotare anche visite guidate fuori telefonando allo 0323-59174. [s. r.]

STRESA

L'Aido offre all'ospedale un nuovo artificiale

L'associazione Aido di Stresa ha fatto dono al reparto dialisi dell'ospedale di Verbania di un rene artificiale. La donazione è stata resa possibile dai contributi raccolti tra i soci, che hanno permesso di coprire il costo dell'attrezzatura terapeutica di 50 milioni. [s. r.]

CAVAGLIO

Incontro sui «confini» del Parco della Valgrande

Nella sede della Comunità montana Valle Cannobina a Lunecco si è svolto un incontro dei membri dell'ente comunitario con gli amministratori dei cinque Comuni che la compongono, il presidente Franca Oimi e il direttore Giuliano Tallone del Parco Nazionale della Val Grande. Si è discussa la prospettiva di un allargamento del territorio del Parco fino ad includervi la Valle Cannobina. L'argomento verrà ora affrontato nell'ambito delle varie amministrazioni locali. già alcuni dei presenti si sono espressi favorevolmente. [s. r.]

BANIA

Lions donano ai Carabinieri bandiera per caserma

Nel corso di un meeting al ristorante Pace, il Lions Club di Verbania ha donato ai Carabinieri la bandiera tricolore per la nuova caserma di prossima inaugurazione. Essa è stata consegnata al Comandante regionale dell'Arma, generale Franco Romano, e al Comandante provinciale, colonnello Luigi Di Mauro. Alla serata, di cui erano ospiti il prefetto Balestra, il vicequestore Cipriani e il sindaco Reschigna, è intervenuto pure il generale dei carabinieri Antonio Calabrese, che ha svolto una relazione sulla storia dell'Arma [s. r.]

LOCA

I numeri vincenti del lotto svizzero

Ecco i risultati dell'estrazione di ieri: 3 - 4 - 31 - 36 - 37 - 38. Numero complementare: 8. Jolker: 903. [r. l.]

Verbania, allarme lanciato da rappresentanti dell'Associazione Commercianti al sindaco Reschigna

Turismo a rischio per i troppi cantieri aperti

«Occorre affrettarsi a sistemare lungolago e aree di parcheggio»

VERBANIA Dei cantieri aperti città si è discusso nell'incontro di una delegazione dell'Associazione Commercianti con il sindaco Aldo Reschigna. «L'avvio della nuova stagione turistica - dice il segretario della Confcommercio, Silvano Brichetto - vede numerosi lavori in corso in punti nevralgici di Verbania. Alcune situazioni comportano rilevanti disagi per i nostri associati, inoltre c'è problema di immagine che suscita le nostre preoccupazioni. Per questo si impone il punto della situazione».

«Abbiamo avuto risposte sull'avanzamento dei lavori e sulle previsioni per la loro conclusio - aggiunge il vice presidente dell'AsCom, Roberto Puppo -. Inoltre abbiamo formulato proposte per migliorare l'accoglienza dei turisti». Per il lungolago di Intra, sarà sollecito trasferimento di edicola e agenzia viaggi sotto la tettoia del vecchio imbarcadero, il sindaco ha dichiarato che i lavori potranno concludersi per fine giugno. Tempi abbastanza ravvicinati anche per il lungolago di Pallanza: la parte già riaperta sarà completata con piante, arredo e illuminazione entro maggio, quella davanti al Mausoleo il mese successivo.

La rotonda del lungolago ancora attorniata dai cantieri di risistemazione

Ancora Intra inizierà tra pochi giorni la ristrutturazione dell'edificio di corso Mameli coperto da anni da una fatiscente impalcatura, con conseguenze per la sicurezza dei passanti e per l'immagine del lungolago, mentre per fine maggio verrà rimosso il tunnel da piazza S. Vittore. Il protrarsi di questa situazione precaria è uno dei problemi che maggiormente preoccupano i commercianti; comunque per il momento si recupererà solo una parte dei posti auto, poichè a ridosso della basilica il cantiere resterà aperto.

Oggetto di approfondita analisi stata la questione-parcheggi: «Abbiamo segnalato al sindaco l'esigenza di una verifica sul loro utilizzo nei centri storici e in altre zone - dice Brichetto -. L'amministrazione svolgerà questo studio, anche se i tempi saranno immediati».

Si fatto il punto pure sui parcheggi in costruzione in via Crocetta e alla stazione di Fondotoce: «Seguiamo con attenzione questi lavori - aggiunge Puppo -, anche se restiamo convinti che occorrano in materia radicali scelte di fondo come qualche auto-silo e non solo soluzioni tampone».

L'Associazione Commercianti ha infine suggerito iniziative per alleviare i disagi provocati dai lavori in corso ai turisti: «Occorre affiggere del materiale informativo - conclude Puppo - e distribuirlo negli alberghi, per spiegare che quanto si sta facendo serve per migliorare il volto della città». [s. r.]

Code di auto in ore di punta

La «rotonda» di piazza Flaim è ancora al centro di polemiche

VERBANIA. Riflettori ancora puntati sulla nuova rotonda spartitraffico costruzione in piazzale Flaim a Intra. A focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica e dell'amministrazione comunale sono stati nei giorni scorsi i disagi al traffico con lunghe code di auto provenienti da Ghiffa e dirette a Pallanza e nel centro intrese, nei pressi del cinema Sociale.

La situazione - chiaramente conseguente alla novità ed all'impreparazione di diversi automobilisti nel dare precedenza ai veicoli provenienti da Pallanza - potrebbe però migliorare nelle prossime settimane.

E' infatti allo studio - come conferma l'assessore competente Giuseppe Grieco - il raddoppio delle corsie che dal lungolago Manneli svoltano sulla destra in direzione di piazza Matteotti. La modifica - già auspicata dal gruppo consiliare dei Verdi oltre che da numerosi cittadini - è stata discussa e valutata nella recente riunione cui hanno preso parte lo stesso sindaco Aldo Reschigna, l'assessore Grieco ed i dirigenti della Polizia Urbana.

Si prospettano dunque tempi migliori per gli utenti della viabilità verbanese in merito alla quale anche gli esponenti di minoranza del Polo hanno ripetutamente presentato diverse interpellanze. Tra queste la più recente riguarda proprio la rotonda la cui funzione, secondo i consiglieri 'azzurri', verrebbe a migliorare qualora si modificassero i flussi del traffico in corrispondenza degli incroci del Tribunale Pallanza della Banca di Novara a Intra.

Nel frattempo l'emergenza traffico viene tamponata al meglio dal costante impegno dei vigili urbani i quali sembrano aver miracolosamente dimenticato nel cassetto i blocchetti delle multe per dedicarsi con tutte le loro forze alla scorrevolezza della circolazione.

Se sul versante «rotonda» le sembrano orientarsi al meglio, diverse perplessità vengono espresse da numerosi cittadini sulla situazione dei parcheggi sul lungolago Pallanza.

«A creare l'emergenza parcheggi nei pressi del Municipio - rilevano in molti - sono proprio le auto dei dipendenti comunali. Perchè l'assessore competente non mette loro a disposizione il vasto cortile delle scuole Guglielmazzi, già adibito a posteggio in occasione di particolari manifestazioni estive?».

«E' vero - aggiungono altri - spostando dal lungolago le auto dei dipendenti comunali verrebbero ad essere disponibili almeno un centinaio di aree di sosta». [a. r.]

Le forti raffiche di vento avevano reso ingovernabili le loro barche

Salvati dalla squadra nautica

Turisti e pescatore in difficoltà sul Verbano

VERBANIA. Volontari della squadra nautica di salvamento in azione, l'altro pomeriggio, dopo che il forte vento ha messo a repentaglio la sicurezza di diversi turisti di un pescatore.

Le loro imbarcazioni, ingovernabili, sono rimaste in balia delle violenti raffiche levatesi improvvisamente sul lago Maggiore. turisti tedeschi hanno cercato di sottrarsi alla furia del vento ancorando la loro barca a vela ad una boa di fronte a Pallanza. In loro aiuto è stata la motovedetta del salvamento sulla quale sono stati issati, non senza fatica, dei volontari.

Questi avevano appena soccorso un pescatore la cui imbarcazione, sommersa da poderosi cavalloni, ha rischiato il naufragio. Un terzo intervento si è reso necessario nello specchio di lago davanti a Intra, dove tre turisti la sono vista davvero brutta dopo che il loro catamarano ha rischiato di capovolgersi.

Allarme rientrato invece a Cannero Riviera, dove dal mattino si erano perse le tracce di un motoscafo con a bordo quattro turisti. Sorpresi dal vento, hanno fatto rotta verso il porto di Luino, sulla sponda lombarda, dove hanno ancorato il loro natante. Sono poi rientrati a Cannero a bordo di un battello della Navigazione. [a. r.]

CASO THERMOSELECT

Interpellanza a Ronchi

La «lettera aperta» inviata dal dirigente il ministero dell'Ambiente, Corrado Clini, al presidente Provincia Giuseppe Ravasio, in cui viene criticata la decisione della Giunta del Vco costituirsi parte civile contro di lui per la vicenda Thermoselect, è al centro di un'interrogazione inoltrata al ministro Edo Ronchi dal parlamentare verbanese Marco Zacchera. «Intendo verificare - precisa Zacchera - il ministro sia a conoscenza dell'iniziativa Clini e come eventualmente la giudichi. Chiedo inoltre sia al corrente della situazione personale di Clini e se ciò abbia portato a decisioni sull'attività dello stesso da parte del Ministero come avevo chiesto in una precedente interrogazione. Perchè il dottor Clini non ha ritenuto di intervenire in tempi opportuni in merito all'inceneritore di Mergozzo visto che ora, nella sua lettera, lo definisce 'non in grado fornire il servizio per cui è stato realizzato'?». [a. r.]

Contestata dai finanzieri a esercente di Pallanza

«E' abusiva la lotteria fra i clienti per l'uovo»

VERBANIA. I finanzieri del servizio «117» hanno contestato l'altro ieri ad un esercente di Pallanza - di cui non sono stati resi noti generalità e tipologia commerciale - l'organizzazione di operazioni a premio abusive, le lotterie che diversi gestori e titolari di bar allestiscono offrendo ai loro clienti la possibilità di vincere il classico cestino di salumi vino, e, in questo periodo, sotto Pasqua, un enorme uovo di cioccolato: una sorta di «riffa» nostrana.

I militari delle Fiamme Gialle hanno rinvenuto sul bancone del locale pubblico una tabella suddivisa in caselle (tante quanti sono i numeri del lotto) in cui i clienti scrivevano il loro nome dopo aver versato all'esercente 3 mila lire di quota. I premi sarebbero poi stati abbinati ai numeri del Lotto estratti sulla ruota di Venezia.

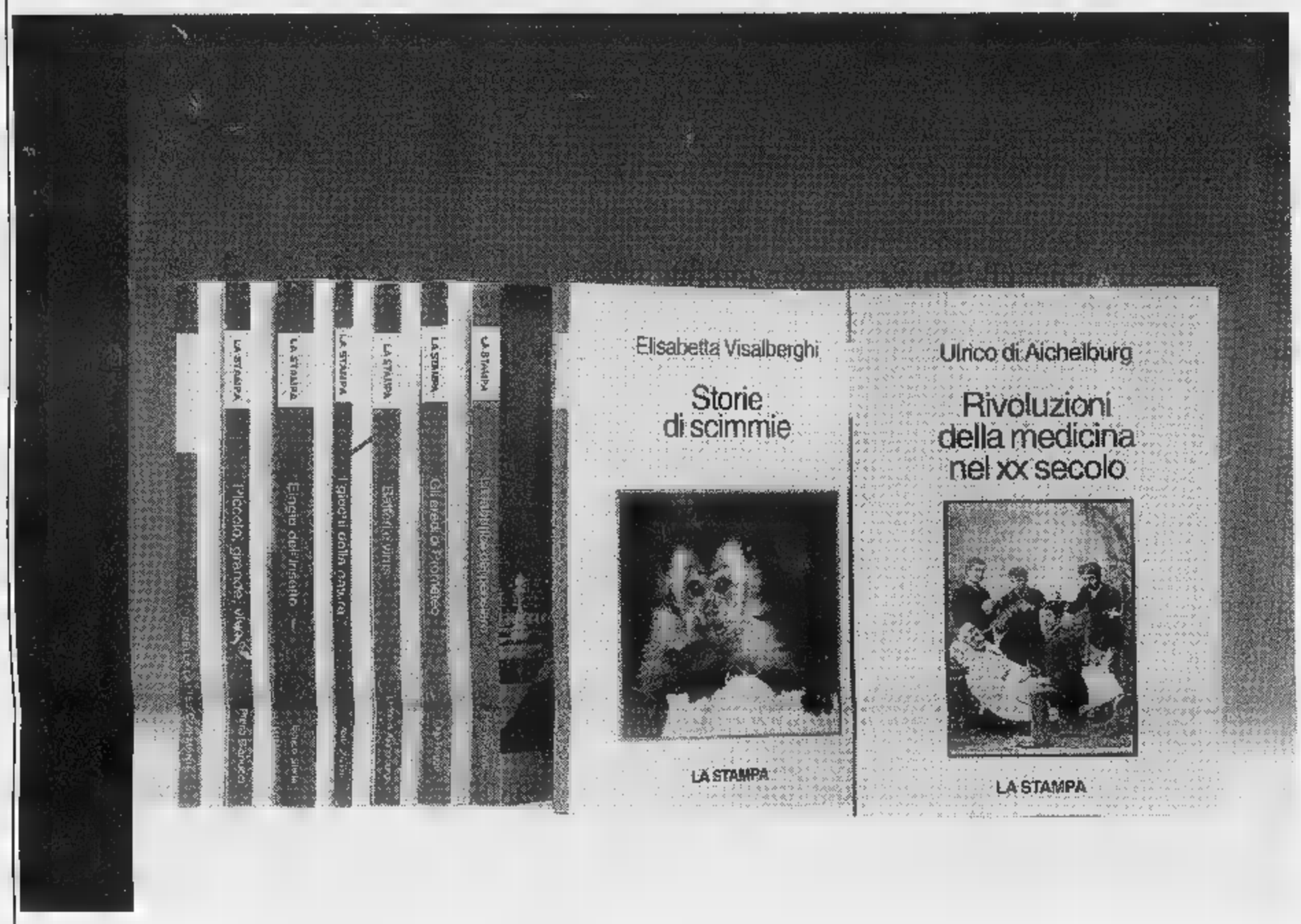
Il vice comandante del Gruppo Guardia di Finanza di Verbania, capitano Paolo Bergia, precisa che l'organizzazione di operazioni a premio è soggetta ad autorizzazione della Direzione Generale delle Entrate ed a tassa di lotteria pari al 30 per cento del valore complessivo dei premi posti in palio. Nel caso contestato a Pallanza tale adempimento non sarebbe stato assolto.

Le sanzioni per i trasgressori vanno da un minimo di un milione e mezzo ad un massimo di 15 milioni lire.

Agli incauti giocatori, secondo gli articoli 1343 e 2043 del Codice Civile, non è consentito il recupero delle somme giocate in operazioni a premi abusive.

Prima di effettuare eventuali giocate, è bene accertarsi che l'operazione sia regolarmente autorizzata. In caso di dubbio si possono richiedere informazioni con una telefonata, gratuita, al centralino «117» della Guardia di Finanza. [a. r.]

La formula giusta per capire



Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nove volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Guida agli eventi della notte a Novara e Vco

Domo, Pasqua in pista con le veline di Striscia

Che c'è di meglio di [redacted] bel ballo in discoteca per smaltire gli eccessi del pranzo [redacted] Pasqua? Dando un'occhiata al programma della nottata, le alternative [redacted] mancano proprio. Al Trocadero di Domodossola arrivano nientemeno che le «veline» [redacted] Striscia la notizia, [redacted] per quelli che invece cercano solo buona musica dal vivo, [redacted] una pioggia di concerti, nei locali [redacted] Novara, Vco [redacted] vicino hinterland milanese.

Alessandra una vocalist splendida per lo staff della «Cà Bianca» lungo i navigli milanesi

GALLIATE. Gadgets e assaggi di uova di cioccolato, «conditi» da tanta musica: è il programma della serata [redacted] «Flight Cafè». Dalle 22.

TRECATE. «Special Easter», ovvero Pasqua speciale alla discoteca «Celebrità». In programma una calata di ospiti Vip, sorpre[redacted] speciali per i più fortunati [redacted] tanta musica da ballare su tre piste. Dalle 23.

SIZZANO. Covers rock melodico [redacted] il sound proposto dai «Malasangre», band milanese di scena dalle 22 alla «Cantinaccia».

ROMAGNANO SESIA. Le covers più [redacted] della [redacted] italiana vengono eseguite stasera al «Quartiere Latino» da Terry e Frank. Possibilità [redacted] cena dalle [redacted]. [redacted] Ivan Jacobucci e Lorenzo Lsp (Latin Superb Posse) sono ospiti in consolle alla discoteca «Maneggio». Dalle 23.

BORGO [redacted] A tutto rock per il «Kimberly Pub». Di scena dalle 21,30 la band «Contromano».

[redacted] TICINO. Animazione latinoamericana (salsa, merengue e cha cha cha) al «Solemar» [redacted] il corpo di ballo guidato da Veronica. Dalle 22.

[redacted] I deejay Franchinopiù e Tempra alla consolle del «Royal Victory». Animazione trasgressiva [redacted] Mao Zetung.

ARONA. Si balla dalle 22,30 [redacted] che alla discoteca «Olivia» che apre per il ponte pasquale. Ingresso libero.

[redacted] Dalle 23, danze [redacted] tre piani, stasera e domani sera (ingresso gratuito), alla discoteca [redacted] «Rocchetta».

[redacted] Dalle 23 si balla alla discoteca «Giardino». Animazione curata da Ivana, Laura, Chicca e Monica.

[redacted] Per la rassegna «Sunday noisy sunday», dalle [redacted] sul palco del roadhouse «Waco's» salgono i «Pro-Testa».

[redacted] Serata latinoamericana con la musica proposta dai «Vientos Latinos» al «Saloon Samije». Dalle 22,30.

S. M. MAGGIORE. Serata rock tra i monti dell'Ossola: dalle 22 al «Capanno dei Pini» suonano i «Johnny O'Clock».

DOMODOSSOLA. Direttamente dal programma di Canale [redacted] «Striscia la notizia», irrompono stanotte alla discoteca «Trocadero» Roberta [redacted] Marina, ovvero le esuberanti [redacted] simpatiche veline. Appuntamento dopo le 23.

MILANO. Dalle 21, «Cà Bianca show» nel locale di via Lodovico il Moro con la splendida voce di Alessandra. Walter D'Amore presenta il cabaret di Norberto Midani e Sonia Grassi.

[redacted] Blues e rocking jazz con i «Red Spider», è il programma della serata musicale live del «Crazy Bull Cafè» dalle 22.

[redacted] CURA DI [redacted]

Roberta e Marina, le veline di «Striscia la notizia», ospiti stasera al Trocadero

[redacted] CLA[redacted] [redacted]

Due concerti sul lago

Arte [redacted] musica classica per il Lunedì dell'Angelo sul lago Maggiore. **Baveno** offre una «Pasquetta in concerto» grazie all'iniziativa dell'assessorato alla Cultura [redacted] della parrocchia. Domani alle alle 15.30, nella chiesa parrocchiale si esibirà il «Trio Ars Musicae» in un repertorio di musiche di Georg Fiedrich Haendel [redacted] Alessandro Scarlatti. Alla tromba c'è Mauro Bernasconi, all'organo Giorgio Fasciolo con il soprano Ornella Vecchiarelli. Pagine di musiche classica verranno eseguite domani alle 15 anche nella chiesa di Madonna di Campagna a **Pallanza**, dove l'Orchestra di fiati «Accademia», diretta da Angelo Bolciaghi, [redacted] stata invitata dalla parrocchia ad offire la «colonna sonora» per la presentazione della cappella restaurata della Madonna delle Grazie. Interverrà don Carlo Scaciga, responsabile dell'ufficio Beni artistici e culturali della Diocesi. La manifestazione è ad ingresso libero. [r. s.]

[redacted] TV

Arcieri e atleti del Vco ospiti del «Canzoniere»

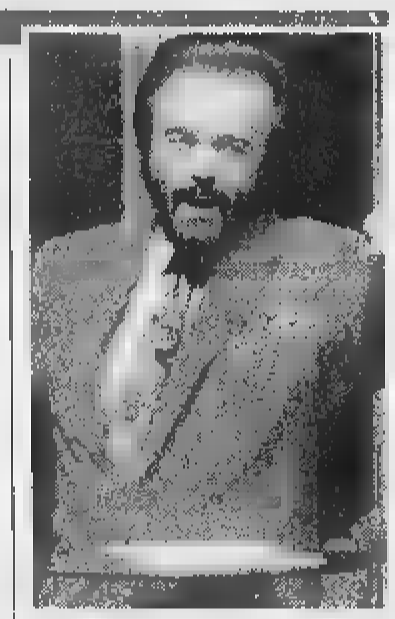
PASQUA anche sulle emittenti locali: Altaitalia Tivù la mette al centro del Salotto, [redacted] trasmissione presentata da Gigi Santoro, [redacted] onda stasera alle 18,40, avrà come ospiti l'insegnante Paolo Boldon Zanetti [redacted] padre Ennio Staid, della comunità «La zattera», di Agognate.

Gli extracomunitari sono un altro argomento d'attualità: mercoledì ne parla Cristina Pettenuzzo a «Monitor», su Vco Azzurra, alle 12,20 ed alle 19,20, ed a «Ring», su Altaitalia, domani sera alle 20,20 con un dibattito guidato da Francesco Ancora tra chi è favorevole [redacted] chi è contrario all'accoglienza.

Ad Arona [redacted] nasceranno più bambini: la chiusura del reparto di maternità sarà esaminata [redacted] Vco Azzurra domani alle 12,20; Altaitalia focalizza l'attenzione su Bellinzago che sarà al centro della trasmissione «Cento Comuni», mercoledì alle 20,50, con un'attenzione particolare per la Badia di Dulzago e l'oratorio Vandoni.

Un servizio curioso lo propone Vco martedì su «Monitor»: ospite sarà Beppe Lanza, di Gravellona, che tiene lustri i campanelli del paese...per beneficenza, e negli ultimi anni ha raccolto 470 milioni riuscendo a donare quattro autoambulanze.

Attualità di scena anche a «Notizia sette», oggi alle 13.30 su Altaitalia: Daniele Godio proporrà servizi [redacted] come trascorrono la Pasqua i novaresi, sull'osservatorio di Suno, sul problema ferroviario [redacted] Gozzano e sul Sacro Monte di Varallo Sesia.



Nico di Orta presenta «Il Canzoniere»

Per lo spettacolo segnaliamo su Vco, martedì alle 20,30, la nona puntata del Canzoniere, il quiz musicale condotto da Nico di Orta, che avrà come ospiti il Gruppo Arcieri di Domodossola e l'Unione Sportiva Marathon di Verbania. Ancora su Vco, martedì alle 22 e venerdì alle 24, «I magnifici della notte», incursione nelle discoteche della provincia.

Altitalia trasmette «Videotop», la rubrica musicale di Paolo Simonotti e Rosita Volani, oggi alle 13.50 e mercoledì alle 15,35: tra tanta musica anche un servizio sulla moda di Trussardi.

Il tema dell'educazione ambientale sarà affrontato da Vco martedì e giovedì alle 12,20 ed alle 19,20 [redacted] gli alunni della scuola media di Omegna, che esamineranno l'argomento della raccolta differenziata e come l'attenzione per questo problema può essere diffusa nell'opinione pubblica.

Ogni giorno infine, su Altaitalia, alle [redacted] alle 14,35 ed alle 18,30 Fabiola Del Roca propone una simpatica rubrica di informazioni ed intrattenimento: oltre al santo del giorno, all'angolo musicale ed [redacted] ricetta, l'emittente ospita l'angolo verde presentato da Gigio Fasoli ed «Un libro per amico», suggerimenti culturali proposti da Franco Terzora.

Ecco infine i notiziari d'informazione locale. Video Novara 19,30; 22,30 e 1. Altaitalia 12,30; 15,05; 16.50; [redacted], 19.15; 20.20; 22,30; 24. Tele Vco: 7, 10,30; 12,45; 16,45; 19,30; 22,30; 1. [m. g.]

[redacted]

Con 1552 preferenze il Nabila di Cuzzago, già in testa nella graduatoria provinciale del Vco, mantiene il terzo posto nella classifica delle discoteche più votate in Piemonte. Nel Novarese la leadership è della «Rocchetta» di Arona. Ok anche «Le Griffon», sempre di Cuzzago, fra i ritrovi Drink & music. Oggi un nuovo tagliando per votare. E la sfida continua...

Una guida alle proposte delle sale cinematografiche delle due province per il Lunedì dell'Angelo

In platea [redacted] i [redacted] Oscar

«Il paziente inglese» al Vittoria, il film di Albanese a Trecate

Juliette Binoche, attrice premiata con l'Oscar per «Il paziente inglese»

NOVARA. Nelle sale cinematografiche delle due province ci sono proposte di qualità per il Lunedì dell'Angelo. Il Vip di Novara sarà il punto di ritrovo per gli appassionati di «Guerre stellari», riproposto nell'edizione speciale con Harrison Ford. All'Araldo è in programma «Romeo [redacted] Giulietta». Al Faraggiana ancora Harrison Ford, questa volta con «L'ombra del diavolo». I simpatici cani dalmata protagonisti di «La carica dei 101», in programma all'Eldorado. Al Vittoria invece c'è «Il paziente inglese», il film che ha conquistato nove Oscar. Sempre nel capoluogo, al Sacro Cuore, c'è «Shine». A Pernate, al Sant' Andrea, [redacted] proietta «Alaska».

Eccola programmazione in provincia. Al San Carlo di Arona c'è Michael Jordan, protagonista di «Space Jam». «Nirvana», [redacted] in programma al cinema Vandoni di Bellinzago. Al Moderno di Borgomanero c'è «Camera da letto», con Diego Abatantuono. Al Nuovo «La carica [redacted] 101 - questa volta la magia è vera». «L'ombra del diavolo» è in programma al Piccolo. All'Italia di Ghemme c'è «Space Jam», al Pellico di Trecate «Uomo d'acqua dolce», con Antonio Albanese. «Space Jam» a Oleggio. Nelle sale del Vco. A Domodossola: il Corso presenta «L'ombra del diavolo». Cinel sala 1, «La carica dei 101 Questa volta la magia è vera», nella Cine 1 sala [redacted] «Il senso di Smilla per la neve». Al Sociale di Omegna c'è «Fuga da Los Angeles», all'Oratorio «Quattro zampe a San Francisco». Nelle sale verbanesi. All'Ariston «Il senso di Smilla per la neve»; al Vip «La carica dei 101 Questa volta la magia è vera» di Walt Disney. Al Sociale di Intra, la commedia per bambini «Matilda sei mitica». Al Sociale [redacted] Pallanza «L'ombra del diavolo». [c. m.]

[redacted] AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel. 625.688. **Guerre stellari**, con Harrison Ford. [redacted]: 15; 17,30; 19,55; 22,30. Fest.: L. 12.000, fer. 10.000; [redacted] fer.: 8/5000; [redacted] e sab. pom. L. [redacted] 5000.

[redacted]. Tel 474.625. **Rom[redacted] e Giulietta**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] e prefest. L. 12.000; fer. 10.000; [redacted] fer. 8000; 5000.

FARAGGIANA. Tel. 627.676. **L'ombra del [redacted]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Fest. e prefest.: L. 12.000; fer.: 10.000; mart. fer 8000/5000. sab. pom. [redacted].

ELDORADO. Tel. 624.158. **La [redacted] 101 - questa [redacted] la magia [redacted] vera**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Fest. e prefestivo: L. 12.000; feriale 10.000, sabato pom. 7000; 5000.

VITTORIA. Tel. 623.395. **Il paziente inglese**. Or. 16; 19; 22. Fest. e pref. 12.000; fer. 10.000.

S. CUORE. Tel. [redacted] **[redacted]er**. Or. 18; 20; 22,30. L. 10.000; 7000. Mart. 7000.

[redacted]

S. ANDREA. Alaska di C. F. Heston con C. Heston e T. Birk. Or.: 21. L. [redacted].

[redacted]

SAN CARLO. Inf. orari su seg. Tel. 24.05.66. **Space Jam** [redacted] Pytka con Bugs Bunny e M. [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 20; 22. L. 9000/6000.

[redacted]

VANDONI. Nirvana con D. Abatantuono, C. Lambert. Or.: 16; 21. L. 7000/8000.

[redacted]

[redacted] Tel. 82.151. **Camera da letto**, con D. Abatantuono. [redacted]: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; [redacted].

NUOVO. Tel. 81.741. **La carica [redacted] 101 - Questa volta [redacted] magia [redacted] vera.** Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Fest. e prefestivi: L. 10.000; 7000; [redacted]ledì 7000.

[redacted]. Tel. 81.741. **[redacted] del [redacted]volo**, con Harrison Ford. Orario: 14,15; 16,15; 18,15; 20,15; 22,15. Lire 10.000; 7000; mercoledì 7000.

[redacted]

[redacted]. Tel. (0337) 244.364. [redacted] pervenuto.

[redacted]

[redacted]. Inf. su segr. 2[redacted]53. Cineforum. Informazioni su segreteria telefonica. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford. Lire 10.000; 6000.

CINE 1 - SALA 1. Tel. 242.046. **La carica dei 101. Questa volta la magia è vera.** Orario: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted] 1 - SALA 2. Tel. 242.046. **Il senso di [redacted] per la [redacted]**: 14,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

[redacted] (0163) 840.201. **Space Jam** di Joe Pytka, con Bugs Bunny e M. Jordan. Orario: 16; 20,30; 22,15. L. 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]. Tel. [redacted]. **Space Jam** di Joe Pytka, con Bugs Bunny e M. Giordan. [redacted] 15,30; 17,25; 20,20; 22,15. L. 10.000; [redacted].

[redacted]

CINEMA [redacted]. Tel. [redacted]. **Uomo d'ac[redacted] dolce**, con A. Albanese. Or.: 14,30; 16,20; 20; 22.

[redacted] **Quattro zampe a San [redacted]**. Or.: 14; 16; 20,15; 22,15. L. 6000.

[redacted]

S. PELLICO. Tel. 71.417. **Uomo d'[redacted] dolce**, con A. Albanese. Or.: 15,20; 17,15; 21. L. [redacted].

[redacted]

[redacted]. [redacted] e prezzi [redacted]. 401.940. **Il senso di Smilla per la [redacted]**. Orario: 14,15; [redacted]; 20,15; 22,30.

[redacted]. Inf. e prezzi spett. segret. telef. [redacted]. **La carica dei 101. Questa volta la magia è [redacted]** Orario: 14,30; 15,30; 20,30; 22,30

[redacted]. Inf. e prezzi spett. al numero [redacted] segr. telef. 401.940. **[redacted]ilda [redacted] mitica**. (Commedia per bambini). Orario: 14,30; [redacted]; 20,30; 22,30.

SOCIALE (PALLANZA). Tel. 501.984. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford. Informazioni su segreteria telefonica.

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE MILANO

AMBASCIATORI corso V. [redacted]. **Mars Attacks**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ANTEO via Milazzo 9. **La promessa**. Orario: 16.45. 18,30; 20,30; 22,30.

APOLLO GALLERIA DE CRISTOFORIS Jerry Maguire. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,35.

ARIOSTO via Ariosto 16. **La tregua**. Orario: 17,30; 20; 22,30.

ARISTON Galleria del Corso. **Camera da letto**. Orario 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ARLECCHINO via San Pietro all'Orto 9. **Di giorno e di notte** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

ASTRA c. V. Emanuele [redacted] **L'ombra del diavolo**. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.

CAVOUR piazza Cavour 3. **Emma**. Orario: 15,50; [redacted] 20,20; 22,30.

COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. [redacted] **selvagge**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Jerry Maguire**. Orario. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Segreti e bugie**. Orario: 15, 17,30; 20; 22,30.

CORALLO largo C. dei Servi 9. **Ridicule**. [redacted] 17,30; 20; 22,30.

CORSO Galleria del Corso. Ore 15: **Il paziente inglese**. Orario: 15,45; 19; 22,15.

ELISEO via Torino 64. **Fargo**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] Corso [redacted]. **Il ciclone**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,10.

MAESTOSO corso [redacted] 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.

MANZONI via Manzoni 40. **Guerre stellari, edizione speciale**. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

MEDIOLANUM c. V. Emanuele 24. **Soldi proibiti**. Orario: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.

METROPOL via Paves 24. **L'ombra del diavolo**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

MIGNON Galleria del Corso 4. **Kolya**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

NUOVO ARTI via Mascagni 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Tutti dicono I love you**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8. **Il senso di Smilla per la neve**. Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **Matilda 6 mitica**. Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15; 17,25; 19,55; 22,35.

ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Shine**. Orario 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Ransom - Il riscatto.** Orario 15; 17,25; 20; 22,35.

ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **Michael**. Orario. 15,25; 17,50; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda 8. **L'agguato** Orario: 15,10; 17,30; 22,35.

ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Bogus - L'amico immaginario.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.

ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda 8. **L'amore [redacted] due facce**. Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.

ORFEO via Zugna 50. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Orario 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28. **Romeo e Giulietta**. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

PRESIDENT largo Augusto 1. [redacted] 15,45; 17,55; 20,15; 22,30.

SEMPIONE via Pacinotti 6. **Trainspotting**. Orario: [redacted] 22,30.

SPLENDOR via G. Sasso 28. **Guerre stellari, edizione speciale**. Or. 20,10; 22,30.

TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Space Jam**. Or.: 15, 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

VIP via Torino 21. telefono 8646.38247. **Uomo d'acqua dolce**. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI

ALLA SCALA, tel. 7200.3744. Riposo.

ARSENALE via C. Correnti 11. tel. 837.1896. Riposo.

CIAK via Sangallo 33. telefono 7611.1015. **Và dove ti porta il cllto**. Ore 21,30.

[redacted]TORIO via Corso[redacted] 12. tel. 7600.1756. **Concerto**. Ore 20,30.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1. tel. 869.3659. Riposo.

MANZONI via Manzoni 40. telef. 7600.0231. Riposo.

NUOVO p. S. Babila 37, t. 7600.00.86. Riposo.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2. telefono 733.3222. Riposo.

SAN BABILA c. Venezia 2, tel. 7600.2985. Riposo.

SMERALDO piazza [redacted] Aprile [redacted] 2900.67.67. Riposo.

VERDI via Pastrengo [redacted] telefono 607.1695. **Edipo**. Ore 21.

TORINO

ADUA [redacted] corso Giulio Cesare 67. tel 856.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30. 20,30. [redacted]

[redacted] Giulio Cesare 67, [redacted]. 856.521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: [redacted]; [redacted]; 20.20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **La carica dei [redacted]**. Orario. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala [redacted] **Larry Flynt - [redacted] lo scandalo.** Orario. 15,15; 17,40; [redacted], [redacted]. Sala 3 **L'[redacted] ha due [redacted]**. Orario 15,15. 17.40; 20,05; 22,30.

[redacted] corso Sommeiller 22. tel. 581.7190. **Camera [redacted] letto.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. tel. [redacted] **stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRALE v. Carlo Alberto 28, tel. 540.110. **Kolya**. Oscar [redacted] come miglior film straniero. Or.: 16,10; [redacted], 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi [redacted]/e. [redacted] 436.07.23. **Romeo e Giulietta**. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. [redacted]: 15.15; 17,40, 20,05; 22,30.

[redacted] **CHAPLIN** [redacted] via Garibaldi 32/e. tel. 436.07.23 [redacted] **Night**. [redacted]. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 6, tel. 650.7100. **Mars attacks!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[redacted] Gramsci 8, tel. 542.422. **I soldi proibiti** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera**. Or.: 16; [redacted]; 20,20; 22,30.

[redacted] p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **del diavolo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.[redacted] Sabotino, tel 447.5241. [redacted]. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA [redacted] corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. [redacted] **Ucria**. Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Il paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57. tel. 385.20.57. **Fargo.** Or. 14.50, 16.45, 18.40; 20,35. 22.30

IDEAL c. Beccaria 4, [redacted] 521.4316. **Matilda 6 mitica** Or. 16,30; 18,30. 20,30 [redacted]

[redacted] via Po [redacted] tel. 812[redacted] **Shine**. Or. 16,30; 18,30, 20,30; 22,30

KONG [redacted] Santa Teresa 5, [redacted] 614. **Uomo d'acqua dolce** Or.: 16,30, 18.30, 20,30. [redacted]

[redacted] via [redacted] Settembre 15 bis. tel [redacted]. **Bogus - L'amico immaginario.** Or. 15,45, 18; 20,15, 22,30

LUX Galleria San Federico. tel. 541.283. **Jerry Maguire** Or. 14.40. 17.20. 20; 22.40

MASSIMO UNO via Montebello 8, [redacted] 817.10.43. **Briganti**. Or. 15,45; 18. 20,15 22.30

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone** Or. 15.45; 18; 20,15; 22,30

[redacted] via Pomba 7. tel. 812.4173. **Shine** Or.. 15,45. 18,10. 20,25; 22.35

OLIMPIA 1 via Arsenale 31. tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15.15; 17,40; 20.05. [redacted]

[redacted] 2 via Arsenale [redacted]. tel. 532.448. **La tregua.** Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15. tel. 531.400. **Space Jam**. Or.. 14.50; 16.45. 18.40; 20.35; 22,30

[redacted]**OMANO** Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese**. Or.: 15,30 ingr. [redacted]; 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2. [redacted] 819.0150. **Creature selvagge** Or.: 15; 18,10; 20,20, 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'ombra del [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30

TEATRI

TEATRO REGIO. Biglietteria ore 13/18,30. Tel. 8815.241/242

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

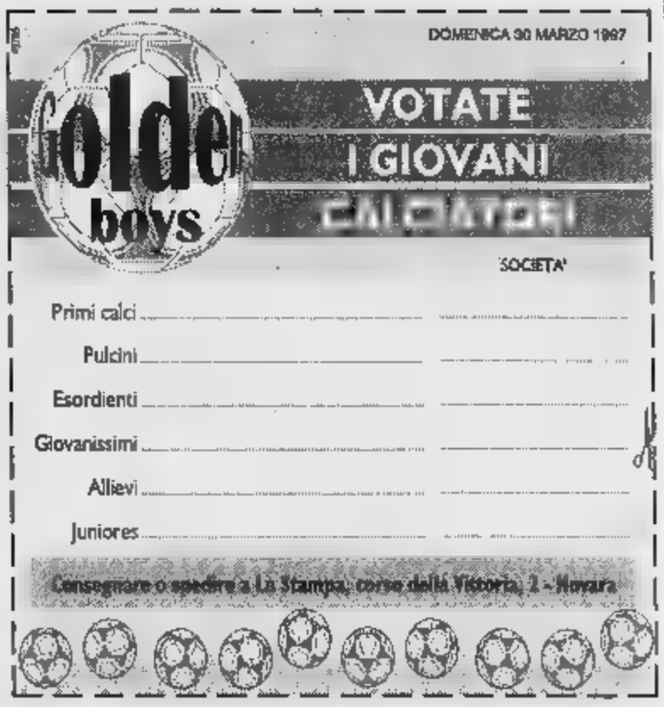
COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.8034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Casa teatro ore 10-13 e ore [redacted].

Rush finale per il referendum che mette in luce i futuri campioni del calcio

Golden Boys, ecco l'ultima scheda

I tagliandi si consegnano fino al 5 aprile

Michele Gugino del «Pulcini» del Borgomanero in bello stile e, qui a fianco, il «portierino» dei Giovanissimi del Santa Rita Roby Galli in maglia juventina



NOVARA. Oggi è l'ultimo giorno utile per trovare sul giornale il mitico tagliando del Golden Boys, quindi caccia al voto e buona fortuna a tutti! Potrete poi farci pervenire i voti entro il prossimo cinque aprile: siate comunque puntuali, perchè il termine di scadenza è tassativo. Ecco le classifiche, che naturalmente verranno aggiornate con i tagliandi in arrivo nei prossimi giorni. [m. g.]

● **Primi Calci.** Bugatti (Bavenese) 3058; Callipari (Juve Club Nol) 1820; Sacchi (Stresa) 1473; Vandoni (Bellinzago) 1327; D'Angiolella (Oleggio) 1316; Camossi (Voluntas Suna) 1237; Grossi (Mergozzo) 1083; Bianco (Vignale) 1032; Galoppini (Sparta) 990; Petrone (Santa Rita) 814; Pagliarini (Arizzano) 809; Leto Colombo (Hm Arona) 756; Grattaroli (Cireggio) 705; Congiusta (Olimpia) 640; Gaboli (Santa Rita) 565; Scarsetti (Fondotoce) 519; Mollica (Intra) 382; Pavesi (Ramate) 345; Salmi (Voluntas Suna) 226; Lombardo (Galliate) 140; Ferrari (Arizzano) 88; Genuile (Oleggio) 82; Guidi (Oleggio) 35; Sussi (S.Rita) 22. ● **Pulcini.** Porzio (Romentinese) 2365; Re (Bavenese) 2171; Cimafonte (Juventus Club Novara) 1886; Gugino (Borgomanero) 1725; De Ruosi (Santa Rita) 1655; De Felice (San Giacomo) 1582; Casile (Borgomanero) 1543; Piras (Bavenese) 1435; Leuzzi (Rapid) 1412; Gozzo (Bellinzago) 1306; Carabelli (Caltignaga) 1300; Ghiringhelli (Oleggio) 1253; Di Marzo (Olimpia) 1204; Scalise (Gs Vignale) 1107; Garau (Olimpia) 959; Demarinis (V. Suna) 816; Resmini (Dormelletto) 757; Andriulo (Intra) 744; Perletti (Cireggio) 698; Coppa (Ramate) 649; Bacchetta (Intra) 520; Graziotto (Stresa) 435; Jader (V. Suna) 350; Cutrone (Ramate) 323; Crimi (Gozzano) 293; Ardissone (Soccer Boys) 244; Bionda (Gravellona) 258; Corciolani (Santa Rita) 206; Giacomotti (Fondotoce), Rametta (San Nazzaro) 150; Boccia (Trecate) 140; Borzini (Oleggio) 131; Cipolla (Fondotoce) 120. ● **Esordienti.** Graziosi (Rapid) 3728; Primetti (Veveri) 2634; Stocchetti (Bavenese) 2066; Calandriello (V. Suna) 2030; Regosini (Olimpia) 1488; Caramanna (Oleggio) 1445; Buonfiglio (Libertas Rapid) 1435; D'Alessandro (Bellinzago) 1308; Ardissone (Santa Rita) 1098; Turco (Vignale) 1032; Renda (V. Suna) 1019; Piledda (Juve Club No) 1012; Zanitzer din (Caltignaga) 3371; Misuriello (Vignale) 3164; Marchiori (Bavenese) 2450; Torrini (Veveri) 2243; Sacco (Caltignaga) 1580; De Vanna (Bellinzago) 1308; Fortina (Oleggio) 1291; Dehonestis (San Luigi) 1150; Minacci (Intra) 1030; Morganti (Vignale) 1012; Gibin (Olimpia) 1004; Fiorenza (Juventus Club) 914; Longo (Cireggio) 806; Frisone (Sunese) 838; Crivellaro (Mergozzo) 651; Maio (Caltignaga) 625; Sartor (Olimpia) 606; Caretti (Fondotoce) 570; Baldo (Hm Arona) 408; Matteo Cerutti (Omegna) 354.

● **Juniores.** Iapaolo (Bavenese) 4170; Chiefa (Caltignaga) 4040; Mazzetti (Veveri) 1979; Iaiani (Oleggio) 1419; Milanino (Bellinzago) 1357; Granato (Barengo) 1171; Delfini (Vignale) 1056; Crivelli (Verbania) 1054; Ramazzina (Barengo) 1046; Costa (Olimpia) 978; Cosentino (Fondotoce) 911; De Martiis (Feriolo) 772; Basso (Gargallo) 738; Pantone (Verbania) 562; Arrivabene (Bavenese) 536; Navino (Barengo) 417; Mollica (Intra) 411; Brustia (Barengo) 337; Ruga (Gozzano) 293; Di Palma (Intra) 269.

SCI ALPINISMO

Domani a San Domenico di Varzo si disputa il 1° Trofeo «Luciano Grandi»

Sfida di campioni fra i ghiacciai

Manu Di Centa costretta al forfait: «Mi spiace»

Con il Trofeo «Luciano Grandi» in Val Divedro torna lo sci alpinismo agonistico

VARZO. «Mi spiace davvero Michele, ma non potrò essere con voi come promesso. Sono spuntati impegni imprevisti che mi costringono a rinunciare». Con una telefonata da Roma, ieri pomeriggio Manuela Di Centa ha avvertito il suo skiman Michele Vairoli che domani non sarà a San Domenico per il 1° Trofeo «Luciano Grandi», gara di sci alpinismo a coppie che si svolge fra le vette della Val Divedro. Il percorso sviluppa 22 chilometri e mezzo. Alla partenza, fissata per le 9 dall'alpe Ciamporino, ci sono i migliori specialisti, fra i campioni italiani Fulvio Mazzocchi e Leonardo Follis (Forestale). L'arrivo è previsto fra le 11 e le 11,30 a San Domenico. [p. ben.]

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)
Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

Gli azzurri, privi di undici giocatori, dominano nel primo tempo poi cedono ai locali: 1-0

Un Novara coraggioso si ferma a Prato

Espulso Lanotte, si recrimina sulle occasioni fallite

PRATO. Finisce l'imbattibilità di Bini e la serie utile del Novara, battuto a Prato per 1-0. Una sconfitta immeritata per una squadra che, in formazione d'emergenza, ha tenuto in scacco per tutto il primo tempo i locali, sfiorando a più riprese il vantaggio. Ieri l'allenatore azzurro ha dovuto fare a meno di undici titolari (tra questi anche Pani, rimasto a casa con l'influenza) ed ha dovuto arrangiarsi pescando a piene mani dalla «Berretti». Nonostante tutto il Novara è partito senza timori reverenziali, molto ben chiuso a centrocampo, con l'esordiente Patrick Agazzone (classe '78) preciso e prudente, e pronto a scattare in contropiede con un Lanotte in giornata di grazia.

Dopo i primi venti minuti il Novara sale in cattedra. Al 23' Barni è costretto a «placcare» Lanotte che va per sfuggirgli; al 29' punizione a due in area mal sfruttata da Tresoldi. Due minuti dopo fallo su Giordano, ancora punizione a due e ancora Tresoldi a concludere contro una selva di gambe. Al 33' colossale occasione per il Novara: indecisione tra Giordano e Danesi a due passi dalla porta e la palla sfila sul fondo. Sono gli azzurri a fare la partita, Prato assiste. Al 42' Danesi si libera anche dell'ultimo uomo ma solo davanti al portiere conclude a fil di palo. Al 44' fallo di Lanotte su Barni che reagisce, l'arbitro non ha dubbi ed espelle entrambi. L'inferiorità numerica penalizza maggiormente il Novara, privato di un importante punto di riferimento. E gli effetti si vedono nella ripresa, quando il Prato comincia a spingere in modo asfissiante. Già al 5' Bini si supera per deviare il bolide di Campolattano. Al 14' Brunetti, su errore di Scotti, arriva a tu per tu con Bini ma sparacchia fuori. Ci prova poi l'ex Schiavon su punizione (17'). Dai e dai, i toscani passano: al 26', Lanzara approfitta di una disattenzione della difesa novarese, si inserisce in area e batte Bini. Antonelli irrobustisce l'attacco, togliendo Agazzone per un altro baby, Papaccio. Al 32' il Prato resta in nove: espulso Bernardi, reo di aver colpito la palla lontana Scotti. L'ultimo quarto d'ora è tutto di marca novarese: al 92' salvataggio sulla linea su conclusione a colpo di Casabianca. E' anche sfortuna.

Prato: Ambrosio; Serao, Barni; Campolattano, Bucchioni, Lanzara; Marta, Schiavon (63' Bernardi), Godeas (63' De Francesco), Albino, Brunetti (84' Oddo). **Novara:** Bini; Ossari, Tresoldi; Scotti, Casabianca, Nicolini, Lanotte, Ghaller, Giordano, Danesi, Agazzone (73' Papaccio). **Arbitro:** Palmieri.

Vincenzo Lanotte stava disputando una gran partita prima dell'espulsione decretata per un fallo su Barni. A fianco, **Paolo Scotti**, un rientro tutto sommato positivo

Il rammarico di Antonelli

«Potevamo chiudere la partita decisiva l'espulsione di Lanotte»

PRATO. Roberto Antonelli esprime grande rammarico per la sconfitta. Nonostante i tanti assenti (quattro squalificati, altrettanti infortunati o all'ultimo momento anche l'indisponibilità di Pani, a letto con quaranta di febbre, il Novara ha disputato un'ottima partita. «Potevamo chiudere il conto nella prima frazione, viste le ghiotte occasioni che non abbiamo sfruttato. L'espulsione di Lanotte alla fine del primo tempo è pesata. Fino a quel punto era stato tra i migliori e dopo che l'arbitro l'ha giustamente allontanato dal campo non potevo cambiare granchè, considerando la situazione di emergenza con tanti giovanissimi in panchina». Antonelli recrimina un rigore non concesso: «Netttissimo. Danesi è stato atterrato in area in pieno recupero». Positivo, comunque, l'esordio in C1 di Agazzone e Papaccio: «Sì, i ragazzi in generale hanno disputato un incontro eccezionale; peccato che i risultati della giornata non ci abbiano aiutato». Gli fa eco il presidente Carlo Manzetti: «Purtroppo sia Pistoiese che Spezia hanno vinto e tornano a fare paura. Pazienza, dimentichiamo in fretta Prato e pensiamo al Siena». Sul fronte opposto, il tecnico del Prato Esposito ha elogiato lo spirito di sacrificio dei suoi: «Un successo sofferto e per questo molto importante contro una formazione che mi ha impressionato». **(m. d.)**

Roberto Antonelli ha accettato con la sconfitta pur recriminando su alcuni episodi poco chiari

Tutto è pronto per disputare la seconda prova del Tricolore di «velocità su terra»

A Maggiora la grande passerella di bolidi

Sulle colline torna domani la spettacolare tradizione ventennale

MAGGIORA. Pasquetta con i funamboli dell'autocross: come da ventennale tradizione. Tutto è pronto a Maggiora per la disputa della seconda prova del Campionato Italiano di velocità su terra. Il tradizionale appuntamento di Pasquetta vedrà in pista un centinaio di piloti divisi in varie categorie. Nel gruppo 1, vetture elaborate con motori sino a 2000 di cilindrata; gruppo 2; vetture sport con motori sino a 3500 cc; poi ci sono le monoposto junior con cilindrata sino a 1600 e le senior motorizzate sino a 3500 cc.

Unitamente a queste macchine che partecipano al campionato tricolore, sul rinnovato circuito del Pragiarolo scenderanno anche le vetture fuoristrada, le monoposto limited ed i go-pro che parteciperanno ad una gara a carattere nazionale. Dopo la corsa prologo di tre settimane fa a Monteodorisio, in Abruzzo, dove non tutti i piloti hanno dimostrato di essere in gran forma, i bolidi dell'autocross si sfideranno sul circuito più bello d'Europa.

Lo Sport Club Maggiora, che organizza la gara tricolore di autocross, ha fatto le cose in grande: i piloti troveranno, insieme ad un'eccellente organizzazione, un circuito che è stato ancora migliorato rispetto allo scorso anno. Si prevedono battaglie ruota a ruota ed in modo particolare è atteso all'esame il sanmauriziese Erminio Forti, sfortunato nella prova d'esordio, che ha tutta l'intenzione di condurre la sua Porsche a tagliare per prima il traguardo.

Non sarà un'impresa facile perchè suo avversario di sempre, Claudio Rossetti, ha già incamerato i primi punti della stagione vincendo a Monteodorisio dove Forti si è classificato soltanto terzo. Nella categoria, il gruppo 2 riservato alle auto Sport a quattro ruote motrici e con motori sino a 3500 di cilindrata, corre anche il concittadino Michele Andolina che già lo scorso anno ha dimostrato di andare forte.

Molto attesi sono comunque, nelle altre categorie, il gentleman-driver Silvano Valsesia che quest'anno ha optato per il gruppo 1/A, una categoria nuova nell'autocross. Tra le elaborate sino a 2000 cc da seguire la corsa di Franco Fusi, Marco Valazza e Fabio Moratelli che cercheranno di insidiare gli specialisti della categoria. Mentre tra le monoposto senior, formula Uno dello sterrato, non ci sono piloti delle nostre province gara, molto più attesa è la classe monoposto junior dove i nostri piloti hanno buone possibilità di vittoria.

In pista ci saranno i verbanesi Doriano Giacomotti, che porterà in gara un prototipo di costruzione con motore Yamaha; Salvatore Nocilla di Casale Corte Cerro che guiderà una monoposto motorizzata Fiat Abarth.

Lo spettacolo non mancherà neppure tra le velocissime monoposto «limited», nelle fuoristrada e tra i pro-go, autentici kart del fuoristrada. Insomma i motivi di interesse ci sono per tutti e difficilmente le migliaia di spettatori previsti per lunedì resteranno delusi. **(v. a.)**

Pasquetta con i funamboli dell'autocross a Maggiora come ormai vuole una tradizione instaurata da una ventina di anni

Le gare di salto si svolgono domani dalle 8 all'«Ippica San Michele». In programma undici prove

Prato Sesia, una Pasquetta fra gli ostacoli

Concorso con 180 cavalieri: in sella anche il bronzo agli Italiani

PRATO. Centottanta cavalieri domani si danno battaglia sugli ostacoli dell'Ippica San Michele. Torna anche quest'anno il tradizionale appuntamento di Pasquetta con il concorso nazionale F3-F4 organizzato al centro ippico sesiano. In campo anche atleti di valore a livello nazionale.

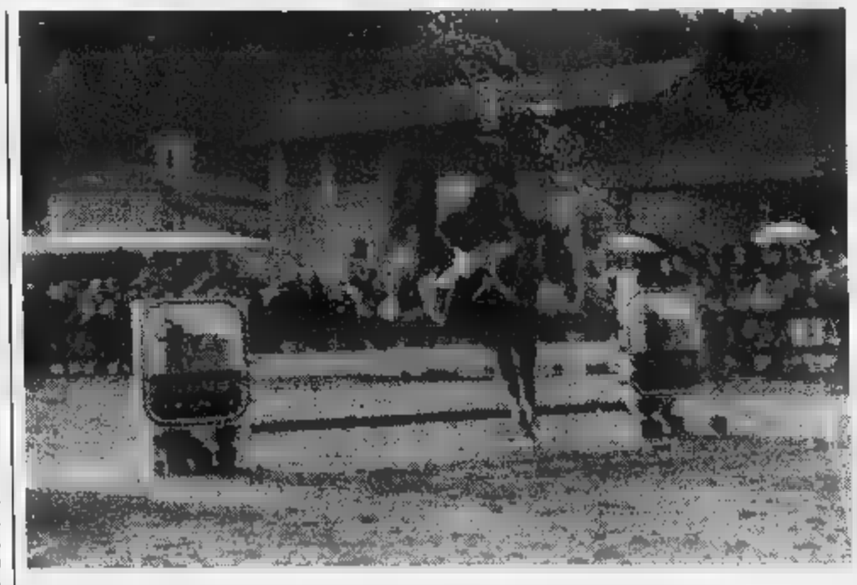
La giornata di prove si apre alle 8 con le categorie di equitazione e precisione, propedeutiche all'attività. Si entra poi nel vivo intorno a mezzogiorno con la C1 mista riservata anche a cavalli debuttanti e la C2 a tempo, riservata anche a giovani cavalli. Si chiude con il Gran premio della categoria C3 di cui fanno parte cavalieri di primo e secondo grado.

La direzione di campo del concorso e la tracciatura dei percorsi è stata affidata a Luigi Spagnolini, che ha maturato una esperienza a livello nazionale e internazionale. Per l'occasione ha anche disegnato nuovi ostacoli.

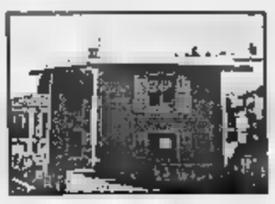
Tra i cavalieri si prevede il «tutto esaurito», raggiungendo il numero di partecipanti, massimo consentito dalla Federazione. Tra gli atleti già iscritti ci sono Veronica Borriore, medaglia d'argento ai campionati piemontesi e bronzo agli italiani assoluti del '96, e poi Franco Etrea, Gianni Gruppi, Antonio Marras, Alberto e Mario Barrovecchio presenti a Piazza di Siena nella stagione del 95/96. Si annunciano prove avvincenti.

Ma l'appuntamento di domani non sarà dedicato soltanto alle gare. Alle 11,45 si celebra la Messa sul campo e poi l'ippica San Michele offre un aperitivo. Nel corso della giornata, per avvicinare i più giovani all'equitazione, viene distribuito ai ragazzi di età compresa tra i 9 e i 12 anni un tesserino che dà diritto ad una lezione gratuita con l'istruttore.

Inoltre, domani è possibile registrare la propria iscrizione al Trofeo degli Assi '97. Prevede quattro tappe: la prima è il 18 maggio a Massazza e le altre il 25 a Vische, il 15 giugno a Caresana e il 6 luglio gran finale a Prato Sesia. L'anno scorso le gare hanno visto la partecipazione di alcuni dei migliori cavalieri italiani. **(b. c.)**



Pasquetta in sella domani all'«Ippica San Michele» a Prato Sesia per il Concorso di salto ostacoli. Sono in gara centottanta cavalieri suddivisi in undici premi e diverse categorie



Promolago
- Tel. 0323/32155 - 31026

PREMENO

Recente casa singola disposta su due piani con tavernetta oltre a piccolo studio attiguo indipendente - mq 140 + .

L. 220.000.000

LESA

Villa con giardino due livelli: P.T.: laboratorio, magazzino, box. Mq 280. P. 1°: salone, pranzo, 5 camere, pluriservizi. Mq 245.

Prezzo interessante

L'AZIENDA MUNICIPALIZZATA

A) Selezione esterna per Manutentore inquadrato al quarto livello CCNL Federambiente.

Selezione esterna per Meccanico-motorista inquadrato al quarto livello CCNL Federambiente.

Le modalità di partecipazione alle selezioni sono indicate nei bandi che potranno ritirati presso l'ufficio P dell'AMSNU in v.le Curtatone n. 13/15 tassativamente da lunedì a venerdì 14,30 ore 16,00.

Le domande di ammissione dovranno pervenire tassativamente come specificato nei bandi di selezione con raccomandata con ricevimento entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 21/04/97 pena l'esclusione dalle selezioni medesime.

Le informazioni potranno essere richieste all'ufficio P dell'AMSNU in v.le Curtatone n. 13/15 tassativamente da lunedì a venerdì ore 14,30 ore 16,00.

Il Gruppi

LUNEDÌ tuttosoldi

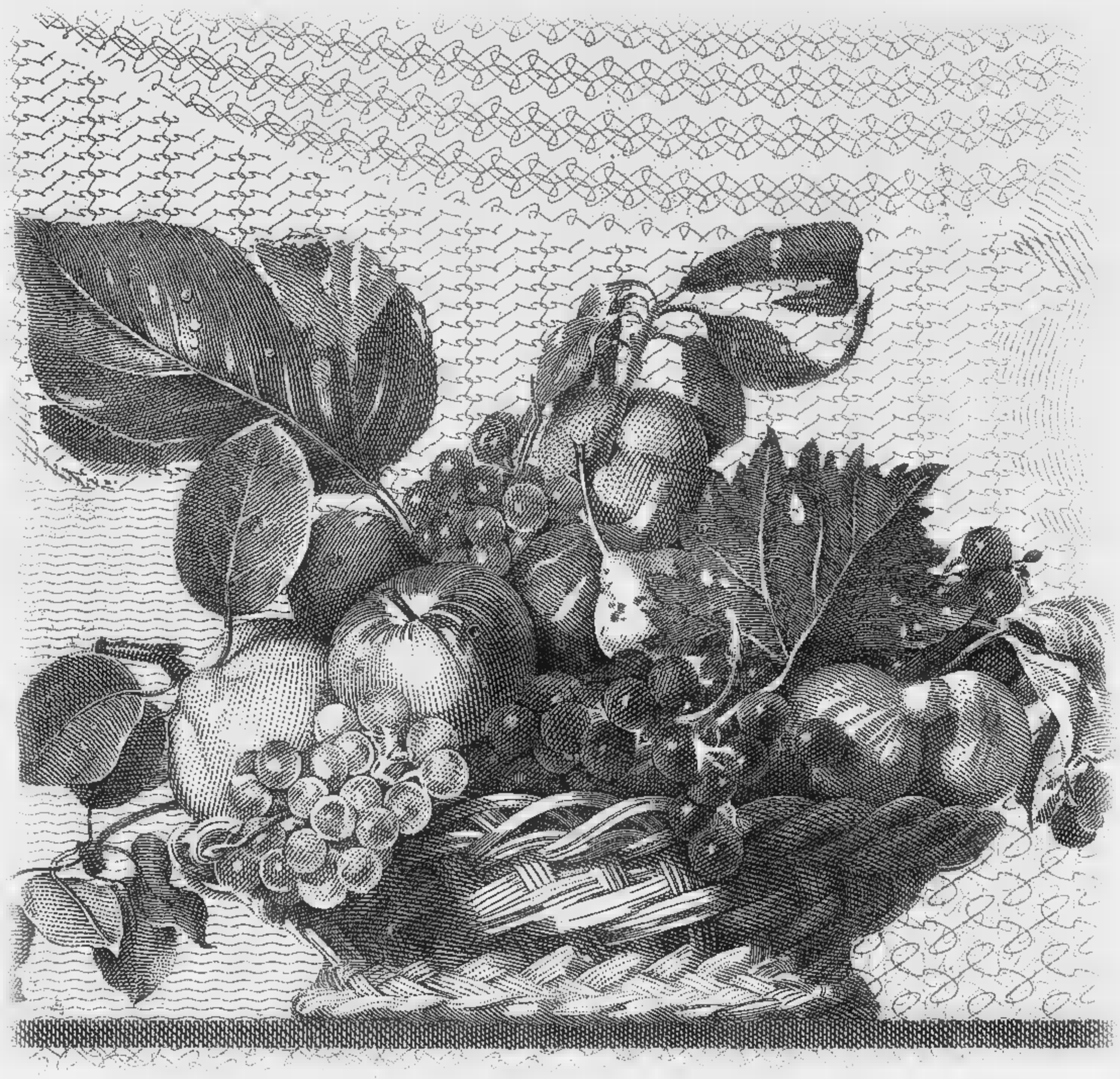
MERCOLEDÌ tuttoscienze

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA

Una settimana ricca di tutto.

Un primato frutto di un grande lavoro.

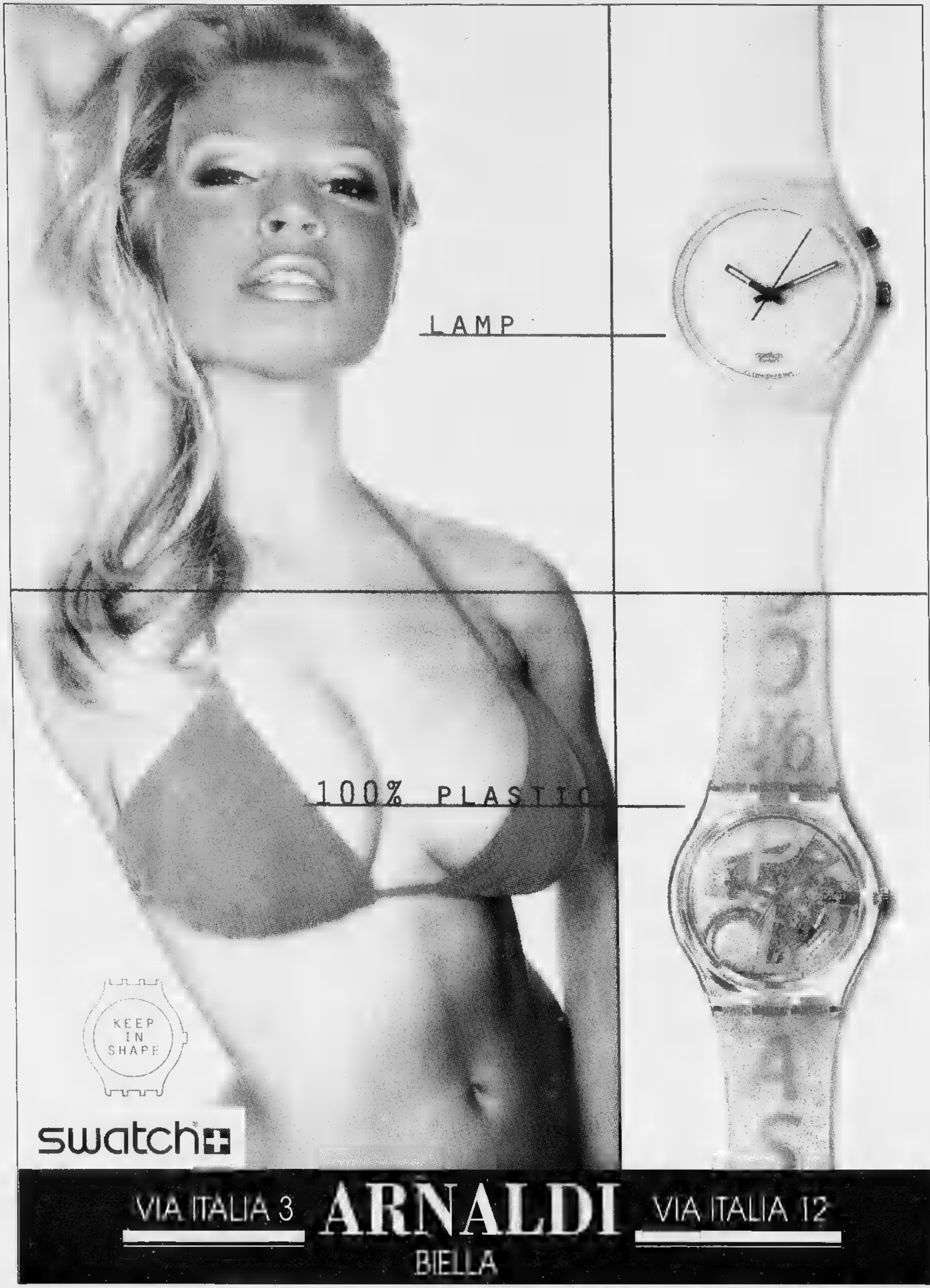


ARMANDO TESTA SPA

260.000 miliardi di attivo. [illegible] miliardi di utile netto. 43.000 miliardi di risparmio gestito.
Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO
nasce


LAMP
100% PLASTIC
KEEP IN SHAPE
swatch
VIA ITALIA 3
ARNALDI
BIELLA
VIA ITALIA 12

RODIGHIERO gioielli

LA STAMPA

VERCELLI
E VALSESIA

Domenica 30 Marzo 1997

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20. TEL. (0161) 217.850/54.747. FAX (0161) 280.046

RODIGHIERO gioielli
BIELLA
TEL

Già acquistate fioriere e panchine. Negozianti in rivolta

Isola pedonale, si parte

La conferma dell'assessore Boglietti

VERCELLI. Non c'è pace nemmeno ■ Pasqua quando si tratta di isola pedonale. In una città abbandonata dai vercellesi per il lungo week-end, uno dei pochi a rispondere ancora alle domande dei cronisti è l'assessore ■ Lavori pubblici, Giancarlo Boglietti, che dice: «L'isola? Sì entro il mese ■ aprile». Ma è sicuro? «Certo che ■ sicuro - risponde -. Subito dopo Pasqua una ditta di Mortara inizierà a disegnare la segnaletica orizzontale per i nuovi parcheggi ■ piazza Cugnolio, via Balbo, via Brighinzio, etc.».

Si ■ pensato anche all'arredo urbano? L'assessore è serafico nella sua imprudenza: «Naturalmente - continua - abbiamo già acquistato fioriere ■ panchine». E se non può essere più preciso ■ solo perchè anche lui sta partendo per due giorni di ferie. Un'ultima domanda è però di rigore: ma la giunta non dovrà ancora parlarne in Consiglio? Risponde Boglietti: «Non mi pare proprio. E' da due anni che ne parliamo, e onestamente non ■ chi potremmo ■ sentire. Quindi, ■ non succede nulla di nuovo, inizieremo i lavori la prossima settimana».

La concomitanza non potrebbe ■ più sfavorevole: albanesi al Dal Pozzo e isola in piazza Cavour faranno salire la pressione dei commercianti a livelli di guardia. Ne anticipa le fibrillazioni ■ segretario provinciale della Lega, Ercole Fossale: «Visto che passo per essere razzista, rozzo ed egoista, non voglio smentirmi e disegno ■ prossimo scenario primaverile in città: cento albanesi seduti attorno al monumento di Cavour, in una piazza deserta». Una provocazione che Fossale lancia alla maggioranza comunale perchè «rifletta sulle vere priorità vercellesi» che sono per la Lega il lavoro, la scuola, lo sviluppo industriale.

«Subito dopo Pasqua una ditta di Mortara incomincerà a disegnare la segnaletica per i parcheggi in piazza Cugnolio, via Balbo e via Brighinzio»

Ma, secondo Bagnasco e la sua giunta, «anche la vivibilità di un centro» fa parte dei diritti dei cittadini, e non solo di quelli di Novara o Casale, ma anche di Vercelli. E così il Comune continuerà per la propria strada, decretando indirettamente la prima serrata ■ memoria d'uomo dei commercianti. Per martedì 15 infatti la categoria ha stabilito di salire sull'«Aventino». I negozi resteranno chiusi e appena il mercato si sarà concluso, gli esercenti si siederanno in piazza impedendo da subito il transito delle automobili.

La «guerra» a questo punto non sembra più evitabile e resta solo da vedere chi alla fine la spunterà. Le ultime dichiarazioni dei partiti, che pure appoggiano il sindaco in Consiglio, sembrano voler frenare gli entusiasmi ecologici della giunta, ■ anche a loro Bagnasco ha già risposto in anticipo: «Si al dibattito in aula, ma solo per discutere sugli aspetti tecnici del progetto».

Donata Belossi

Piazza Cavour, secondo Boglietti è imminente la ztl nel cuore della ■ (GRIPPI)

ACQUA PIU' PURA

Via ferro e solfuri

Da mercoledì l'acqua del rubinetto farà concorrenza alle minerali doc: ■ solo per il prezzo, ■ per il suo sapore. Parola della direzione dell'Aasm, che annuncia: «Abbiamo provveduto a collegare all'acquedotto un nuovo impianto che eliminerà ferro, manganese e solfuri». Quindi niente più odore di marcio nell'acqua, e niente più macchie gialle nei lavandini: un regalo che l'azienda fa ■ vercellesi per rendere più «buono» il servizio. La «macchina» che tarsformerà in nettare l'acqua vercellese potrebbe però, durante il rodaggio, dar vita a qualche disservizio nel rione Isola, ■ nelle vicinanze di piazza Sant'Eusebio e piazza Roma. L'Aasm invita gli utenti a segnalare subito eventuali guasti, telefonando al numero verde 167-237694. [d. b.]

POLTRONE

I BALLETTI DEI MANAGER

L'«executive» sarebbe nella rosa dei più autorevoli candidati

Molinette, ipotesi-Bezzan

Al posto di Carnevali, che va a Roma

L'ex assessore alla guida degli ospedali della Tor Vergata

Nomina di prestigio per **Gianfranco Carnevali** che lascia le Molinette per trasferirsi ■ Roma. E al suo posto potrebbe andare **Luigi Bezzan** (a ■.)

RICOMINCIA il balletto delle sedie all'Usl 11? Il tam tam ha cominciato a diffondersi nei giorni scorsi dopo la «promozione» di un vercellese, Gianfranco Carnevali, a manager dell'Azienda sanitaria Rmc di Roma, che comprende l'ospedale Sant'Eugenio convenzionato ■ l'università Tor Vergata e il Cto della Garbatella.

Immediatamente è scattato in città il toto-manager. Quando Carnevali andrà ■ Roma, chi sarà spedito al ■ posto a dirigere le Molinette ■ Torino? Gira ■, vista anche l'alta considerazione che ne ha l'assessore regionale D'Ambrosio, che a far le valigie potrebbe ■ lo stesso Luigi Bezzan, solo da qualche settimana «scomodamente» seduto negli uffici della direzione del Sant'Andrea. Fanta-sanità? Di sicuro la notizia sta facendo il giro dell'ospedale, ma in quanto alle reali chan■ del neo manager nessuno si sbilancia.

Per arrivare alle Molinette occorre infatti superare anche gli «esami» dei professori universitari, che hanno per legge diritto di voto nella scelta del direttore.

Nessun segnale di particolare aspettativa arriva dal Bezzan. L'executive, come preferisce ■ chiamato, ha inviato gli auguri ■ Pasqua a tutto ■ personale, cogliendo l'occasione per ricordare che ■ sarà una «pasqua» anche all'interno dell'Usl 11, nel senso appunto della ■ità e della rottura rispetto al passato. E forse solo nel suo desiderio ■ riflettere ancora per un mese sulle decisioni da prendere si potrebbe leggere la possibilità di un eventuale trasferimento. Perchè, infatti, iniziare un lavoro che ■ preannuncia impopolare se poi lo si deve lasciare incompiuto?

E, a proposito di rapporti faticosi con l'esterno, ■ primo «frontale» di Bezzan è con il senatore Nicolò Sella di Monteluc■. Il parlamentare del Polo ha inviato una lettera ■ «signor direttore» dell'Azienda sanitaria 11 dopo ■ venuto a conoscenza dell'ordinanza di chiusura notturna del Pronto soccorso di Gattinara».

Il senatore si dice «sorpreso e preoccupato» e ricorda al manager che «questa decisione non faceva parte dei programmi evidenziati durante l'incontro avvenuto ■ primo febbraio ■ l'assessore regionale». Sella di Monteluce sottolinea che il provvedimento mette la popolazione di Gattinara e dei comuni vicini in «una grave situazione di disagio», ma il parlamentare teme soprattutto che questo atto ■ il preludio ■ decisioni ben più traumatiche.

«Il modo ■ agire - scrive - sembra anticipare la chiusura dell'ospedale, in netto contrasto con gli interessi della gente». Quindi Sella ■ Monteluce preannuncia battaglia: «Mi riservo - conclude - di agire nelle sedi più opportune». [d. b.]

Per il 1° aprile

«Arrivano 200 albanesi» ma è una burla

BORGOSESIA. Nel tardo pomeriggio di venerdì è arrivata, via fax, una comunicazione ad alcuni sindaci della Valsesia in cui si annunciava il prossimo arrivo (martedì 1° aprile) di 200 albanesi a Vercelli, cinquanta dei quali sarebbero stati dirottati ■ valle. Almeno dieci a Borgosesia, e poi altri a Valduggia, Quarona, Scopello, Alagna, Serravalle e Cravagliana.

I sindaci hanno subito messo ■ ■ la macchina organizzativa, ma ieri mattina della Prefettura ■ giunta una secca smentita: tutto falso, si è trattato di un pesce d'aprile riuscito in piena regola. A tal punto che la comunicazione era scritta su carta intestata della Prefettura, ■ timbri (pare) originali e pure il numero del telefax di partenza che resta stampato sulla parte alta dei fogli in arrivo era quello degli uffici vercellesi di via San Cristoforo. In merito è stata avviata un'indagine e ieri agenti di polizia prima hanno sentito i sindaci interessati, quindi hanno sequestrato i fax della burla. [i. fo.]

Le nostre 16 hostess vi illustreranno i vantaggi del quotidiano consegnato gratis a domicilio, domeniche comprese

Ogni mattina, alle 7,30, il giornale sullo zerbino di casa

Parte tra pochi giorni la proposta «Stampa In» riservata agli abitanti di Vercelli

«La Stampa» tutte le mattine alle 7,30, domenica compresa, sullo zerbino di casa. Un sogno? Niente affatto, da metà aprile sarà la realtà p■ tutti gli abitanti di Vercelli che prenoteranno il servizio gratuito «Stampa In».

Vediamo come funziona. Telefonando al 67.205, vi risponderà Sabrina, la segretaria di «Stampa In». Non dovrete fare altro che comunicarle nome, cognome e indirizzo e, dalla data che stabilirete voi, anziché andare in edicola, «La Stampa» vi verrà recapitata a casa, sul vostro zerbino, appunto, ogni mattina alle 7,30, giorni festivi compresi: pagherete dopo un mese, direttamente nell'edicola convenzionata (nei prossimi giorni pubblicheremo l'elenco) di vostra scelta.

L'accordo con «Stampa In» è tacitamente rinnovabile, di mese in mese: per interromperlo, basta una telefonata. E sempre per telefono (ripetiamo il numero 67.205), sarà possibile sospendere la consegna gratuita del giornale quando, ad esempio, si andrà ■ vacanza oppure ci si allontanerà da Vercelli per altri motivi.

L'iniziativa «Stampa In» verrà presentata ufficialmente con una ■ ■ iniziative che prenderanno il via venerdì prossimo, ■ aprile. A partire ■ quella data, per tre mattine consecutive tutti i vercellesi che abitano in una determinata zona della città riceveranno gratuitamente, appunto alle 7,30, una copia de «La Stampa» accompagnata da una pubbli■ che spiega, nei dettagli, tutta l'operazione del «porta ■ porta».

Facciamo esempi pratici. Venerdì ■ aprile, sabato 5 ■ lunedì 7 (per queste consegne-omaggio tral■ la domenica che però sarà coperta con l'avvento di «Stampa In», riceveranno gratis il nostro giornale gli abitanti di corso ■ Gregori, Largo D'Azzo ■ di una prima parte di via Giovine Italia. Sab■ 5, lunedì 7 e martedì 8 toccherà alla seconda parte di ■ Giovine Italia, piazza Cesare Battisti, via Santorre ■ Santarosa, via Menotti, via Crosa ■ in parte via Derna. Il 7, l'8 ■ il 9 l'omaggio riguarderà l'altra parte ■ via Derna ■ via Tripoli. L'8, il 9 e ■ 10 andremo nelle vie Agordat, Asmara, Rodi, Bengasi, Tobruk ■ Benadir (pri■ parte). Mercoledì 9, giovedì 10 ■ venerdì 11 ■ nella seconda parte di via Benadir, in via Libia e in via Massaua. E così, strada per strada, copriremo tutta la città.

Per «Stampa In» telefonate ■ 67.205

E dopo questi primi tre giorni di omaggi, che ■ succede? Per spiegarlo, torniamo alle prime visite, quelle in corso De Gregori, largo d'Azzo e via Giovine Italia. La sera ■ lunedì 7, quella dell'ultimo giorno ■ consegna della Stampa gratuitamente, alle porte dei vercellesi di quella zona suoneranno le nostre hostess (tutte munite di cartellino ■ riconoscimento) che sonderanno il gradimento dell'iniziativa ■ che raccoglieranno le eventuali prenotazioni. Faranno la stessa ■ la sera ■ dell'8 nella seconda zona, e così via. Nei prossimi giorni le 16 hostess di «Stampa In» (scelte ■ dopo un'accuratissima selezione) si presenteranno sul giornale, adesso vi anticipiamo i loro nomi. Sono Patrizia Persico, Stefania Francese, Cristiana Serangeli, Fabiana Bettonte, Roberta Vescovo, Caterina Aristo, Palmira Lagrotteria, Maria Pavese, Barbara Tagliabue, Lorena Forno, Milena Bellardone, Arianna Ragazzo, Sabrina Bosris, Elisabetta Azzalin, Solange Naut e Sara Chiggiato.

Le hostess verranno nelle vo■ case anche per dare tutti i ragguagli possibili a chi fosse interessato alla proposta. Chi aderirà riceverà «La Stampa» a casa tutti i giorni, senza pagare una sola lira in più del prezzo del giornale. Per chi ci vorrà pensare ■ po' di più, resta aperta la chance della telefonata al 67.205, tutti i giorni, dalle 9 alle 12,30. [e. d. m.]

Ieri in Valsesia

Allarme incendi nel bosco per il forte vento

BORGOSESIA. Forti raffiche di ven■ hanno spazzato la Valsesia: la particolare situazione climatica ha ripresentato il problema degli incendi, dopo qualche giorno di relativa calma. In meno di 24 ore, le fiamme ■ divampate ■ aree boschive in diverse zone della vallata: dopo un incendio a Sabbia, focolai si sono sviluppati a Piello di Borgosesia, a Varallo, lungo la provinciale Pray-Coggiola, in frazione Ramello ■ Scopa, ■ Vintebbio di Serravalle. Per ore, gli agenti della Forestale, i vigili ■ fuoco di Varallo e le squadre Aib, hanno operato per circoscrivere gli incendi. Il vento ha provocato disagi anche in montagna: le raffiche han■ bloccato, nella giornata ■ venerdì, gli impianti di risalita sul Rosa. Ieri ■ funivia per Indren ha potuto essere riattivata. Nonostante il vento, molti appassionati non hanno voluto mancare all'appuntamen■ con la riapertura della Gnifetti: molta gente ■■ presente già ieri nel rifugio ■ 3.647 metri ■ ghiacciaio del Garstelet. [p. q.]

PRIMO PIANO

Vercelli

Migliaia di fedeli ai riti della Pasqua

Gran folla, nonostante il vento fastidioso, alla processione delle Macchine e stamane Duomo affollato per lo «scoprimento» del Cristo. Pag. ■

Solidarietà

Il 6 aprile si apre la Lavino

L'ex cascina ristrutturata dall'Anffas, con il contributo finanziario della città, ■ inaugurata domenica prossima. Tutti i vercellesi sono invitati a visitare il nuovo Centro per handicappati.

Martini Pag. ■

Albanesi

Dopo la Lega in campo anche An

Volantinaggio di Alleanza nazionale contro l'arrivo dei profughi in città, mentre il Carroccio dichiara di aver raggiunto 1800 firme nella petizione

Pag. 34

Elezioni

I candidati-sindaco in tutti i 16 Comuni

Nessuna sorpresa nell'ultima giornata utile per la presentazione delle liste. Pubblichiamo i nomi di tutti coloro che si propongono per le sfide alla poltrona di sindaco ■ I candidati delle 4 liste di Santhià e di Gattinara.

Camurati e Fossati Pag. 35

Spettacoli

Film per bambini e party in discoteca

Un lungo ponte pasquale di spettacoli per tutte le età. Dal bel remake della «Carica dei 101» (foto) alle feste in pista a base di techno e golosità al cioccolato.

Barberis Pag. 39

Calcio

Pro vittoriosa sulla Solbiatese

Con un gol di Gabasio a metà ripresa i bianchi ■ sono aggiudicati uno dei match-salvezza. Prima vittoria della gestione-D'Alessi.

Eynard e Ferraro Pag. 40

Una folla di fedeli ha seguito la processione delle «Macchine» nella sera del Venerdì santo

La Pasqua tra esodo e riti

All'alba in Duomo si scopre il Cristo

VERCELLI. Una Pasqua tra funzioni religiose, feste in famiglia e gite fuoriporta. Ma il triduo pasquale, cominciato giovedì con la messa dell'arcivescovo in Cattedrale, ha vissuto un momento di grande suggestione con la «Processione delle macchine» del Venerdì Santo. Nonostante la serata fredda e penalizzata dal forte vento, sono stati come sempre numerosi i fedeli che hanno seguito, lungo il percorso cittadino, la Passione di Cristo secondo il Vangelo di San Marco, resa ancora più viva dalla processione dei carri lignei, trasportati dai componenti delle Confraternite nelle quali, durante l'anno, vengono custodite le «macchine». Al termine del sacro rito, il toccante discorso dell'arcivescovo, padre Enrico Masseroni che ha ricordato il valore salvifico della Pasqua.

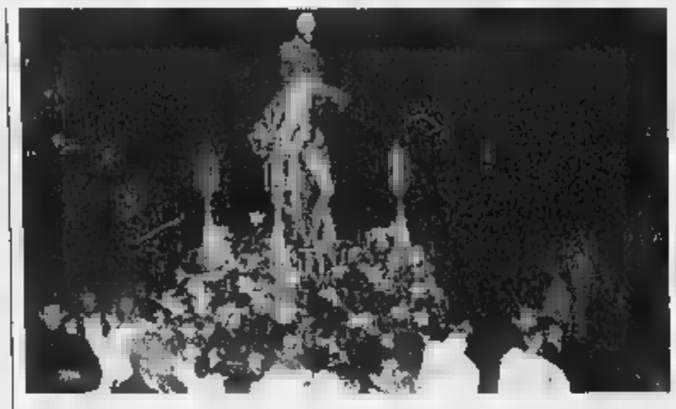
Un altro momento coinvolgente e fortemente sentito dall'intera diocesi è lo «scoprimento» del Cristo in Duomo. Questa mattina alle 6 (all'alba, come impone la tradizione) il grande Crocifisso del Duomo, rimasto «velato» nei giorni della Passione, verrà scoperto a simboleggiare la resurrezione di Nostro Signore. Nonostante l'ora antelucana la Cattedrale di Sant'Eusebio sarà gremita da fedeli, che giungeranno da tutti i paesi del Vercellese.

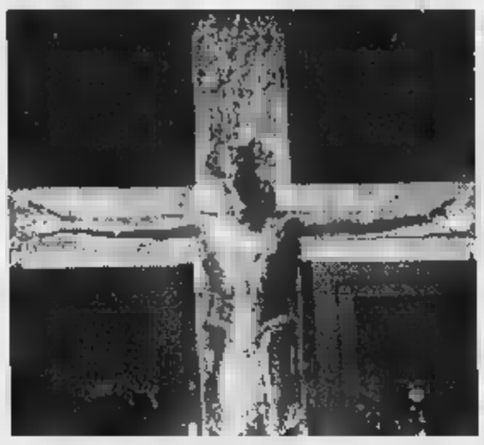
Lo «scoprimento» è un appuntamento religioso che ogni anno richiama moltissime persone. Un tempo per vedere «squarcè 'l Crist», come si soleva dire con un termine tuttora in uso, si organizzavano autentiche processioni che partendo a notte fonda da tutti i centri della provincia arrivavano a piedi in Duomo. Un segno di fede e devozione che ancora oggi, nonostante il progresso resta inalterato.

Ma il giorno di Pasqua è soprattutto un giorno di festa e sono in molti ad aver organizzato un lungo ponte fuoriporta, che nella maggior parte dei casi si concluderà nella tarda serata di domani. Per questo ogni anno vigilano sull'operazione-esodo moltissime pattuglie di carabinieri, guardia di finanza e «volanti» della polizia. Fin dalle prime ore di questa mattina saranno, quindi, tenute sotto stretto controllo le principali vie di collegamento con le località delle gite (come ad esempio la Valsesia e i vicini centri di soggiorno del Biellese), interessate dall'esodo e dal rientro di Pasquetta. Le forze dell'ordine raccomandano agli automobilisti la massima prudenza: velocità moderata e cinture di sicurezza allacciate.

Per chi vuole allontanarsi dalla città, gli appuntamenti sono quelli legati soprattutto alla tradizione: pranzo in famiglia o al ristorante e nel pomeriggio, tempo permettendo, la passeggiata lungo viale Garibaldi, alla riscoperta di una Vercelli che, in un giorno di festa, può essere vista e visitata con occhi diversi.

Piermario Ferraro
Giancarla Moreo





La processione della «Macchine» e il Crocifisso scoperto stamane (FOTO GIUPPI)

Vademecum per chi resta

L'elenco delle farmacie aperte e i servizi garantiti a Pasquetta

VERCELLI. Due giorni tranquilli tranquilli, per chi ha preferito la pace della città alla nevrosi da turismo di corsa o da gita affrettata e pigiata tra ristoranti ed alberghi affollati e autostrade supercompresse a passo di lumaca negli ingorghi dei caselli.

Così si stanno consumando a Vercelli le feste di Pasqua e di lunedì dell'Angelo, con il ventoso anticipo di ieri che ha fatto preoccupare chi era dubbioso se partire e meno... Per chi partito è, le panetterie hanno preparato ieri tripla panificazione: i negozi di fornaio alla vigilia erano particolarmente animati, anche da coloro che hanno voluto aggiungere al solito acquisto di «michette» e baguettes qualche dolce tipico intonato la festività.

E ieri pomeriggio, si è fatta la fila negozi alimentari in genere, per gli acquisti dell'ultim'ora che sono serviti per preparare cene e pranzi. Segno evidente che la tradizione della Pasqua in famiglia non è poi scomparsa del tutto.

Cambiando argomento, mai ci fosse una necessità urgente (anche se vi auguriamo proprio di no) segnaliamo le farmacie turno a Pasquetta.

A Vercelli: Farmacia Comunale n. 2, corso Torino angolo via Sabotino (Porta Torino), tel. 392.070; a Bianzè: Dr. Giancarlo Costanzo, piazza Libertà 4, tel. 49.637; a Borgosesia: Dr. Piergiorgio Martelli, piazza Parrocchiale 16, tel. (0163) 22.268; a Varallo: Farmacia Sacro Monte, piazza Calderini 8, tel. (0163) 51.193. **[g. bar.]**

Nuova comunità per handicappati

Il 6 s'inaugura Cascina Lavino

VERCELLI. Il 6 aprile si avvera un sogno. I ruderi di Cascina Lavino, dopo due anni di cantiere e una spesa che supera il miliardo, si trasformati in un Centro diurno ricco di laboratori per lavori manuali e in comunità alloggio per portatori di handicap. Il 6 aprile si avvera un sogno. E l'Anffas, che ha già spedito più di 500 inviti per l'inaugurazione della comunità, chiama a raccolta tutti i vercellesi. Che hanno saputo credere e investire nel progetto «Dopo noi».

Il 6 aprile avvera sogno. E, sarà caso, ma proprio per quel giorno è stata proclamata Giornata nazionale Anffas. Alla Cascina via Trino comparirà una grande rosa blu, il simbolo dell'associazione che riunisce le famiglie dei portatori di handicap, scolpita e donata da Guido De Bianchi.

Giorgio Guala, il presidente dell'Anffas vercellese, è affiancato dal consiglio quasi al completo quando invita i vercellesi: alle 9,45 padre Masseroni benedirà i locali, poi inizierà la visita al Centro diurno, capace di ospitare 35 ragazzi, dotato di laboratori di falegnameria, ceramica, cartonaggio, per attività didattiche su computer.

La comunità alloggio invece ha 10 posti-letto (più 2 per l'emergenza) per portatori di handicap rimasti soli o che la famiglia non è più in grado seguire. E' intitolata a Muni Prestinari, scomparsa in un incidente stradale. E il nome di Marcello Prestinari, il padre Muni, è solo il primo un elenco di amici che hanno affiancato l'Anffas per coprire tutte le spese restauro.

Giorgio Guala cita la Fondazione Cassa risparmio di Vercelli, l'Arciere, il Comitato manifestazioni, l'Ascom, il progettista del Centro, scuole e anziani: l'elenco è ricco - e promettiamo al presidente e a Tony Bisceglia, consigliere vulcanico e attivo, che lo pubblicheremo tutto -, ma destinato ad allungarsi. Chi sarà alla «Lavino» domenica 6 potrà rendersene conto: comunità e centro pronti, ma ancora molti oggetti utili (attrezzature, tavaglie, pentole, lenzuola). Anche per questo il sogno continua. **[r. m.]**

Giorgio Guala, presidente Anffas

BREVE

Notizie utili

I distributori di carburante di turno oggi e domani

I distributori aperti oggi a Vercelli (turno C): Agip, via Walter Manzone; Fina, corso Matteotti; Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna; Monteshell, corso Marcello Prestinari (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Gastaldi 18; Fina, S.S. Torino (benzina, gasolio e benzina verde). **Domani** turno D: Erg, c/o Continente; Agip, Matteotti 16; Agip, via Torino; Q8, piazza Sardegna; Ip, corso de Rege; Esso, via Walter Manzone; Tamoil, via Trino; Erg, tangenziale S.S. 11 (benzina, gasolio e gpl). Questi, invece, gli impianti self-service: Agip, piazza Solferino (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, corso Gastaldi 14; Fina, corso Prestinari 148 (benzina, gasolio e benzina verde); Tamoil, piazza Mazzucchelli (benzina, diesel e senza piombo); Ip, piazza Cugnolio; Esso, Avogadro di Quaregna (benzina, gasolio e benzina verde); Monteshell, corso Prestinari 168 (benzina, gasolio e benzina verde); Q8, piazza Sardegna; Fina, statale per Torino (benzina, gasolio e benzina verde); Agip, via Torino (benzina, gasolio e benzina verde). A **Borgosesia** oggi resteranno aperti i distributori (turno C). Esso, via Veneto e Ip, corso Vercelli. **Domani** turno D: Agip, via Veneto; Monteshell, corso Vercelli; Ip, viale Varallo. I self-service: Esso, Veneto; Agip, via Veneto; Erg, via Montrigone. Infine a **Trino** oggi **Pasqua** turno C: Shell, corso Italia 2 e **domani** turno D: Agip, S.S 31 bis per Casale M.fo Km. 32+175.

Solidarietà

Bonsai anti-Aids, continua la vendita benefica

Oggi continua la vendita di bonsai per contribuire alla campagna anti-Aids. L'Anlaids, l'associazione che organizza l'iniziativa a livello nazionale, ha scelto base a Vercelli il Centro commerciale Continente, piazza Cavour e viale Garibaldi. **[g.bar.]**

Cronaca

Ordine di carcerazione, quarantenne in manette

I carabinieri di Trino, in collaborazione con i militari del Nucleo operativo radiomobile, hanno arrestato Angelo Canepa, di 43 anni: deve scontare quattordici mesi per violazione della legge sugli stupefacenti. **[r. co.]**

Scivolo per disabili

Interrogazione di Fecchio sulla Gozzano

VERCELLI. Lo scivolo che agevola l'accesso degli studenti handicappati nelle scuole è al centro di un'interrogazione che il consigliere comunale dei Verdi Claudio Fecchio rivolge al sindaco. In particolare Fecchio si riferisce all'elementare Gozzano: «Con l'inizio dell'anno scolastico '96-'97 fu programmata la realizzazione di uno scivolo e la sistemazione di una grata. E' vero che gli interventi sono iniziati, ma da oltre mesi il lavoro è incompiuto e, quindi, lo scivolo è utilizzabile». Il consigliere ricorda che «fu promesso di consegnare le opere ultimate entro e oltre la fine del '96 e questa situazione lascia stupiti insegnanti, genitori e sottoscritto». Stesso discorso per la grata: «al di là delle promesse, non si visto nulla di concreto». Fecchio chiede, quindi, a Bagnasco e all'assessore alla Scuola Gianni Mentigazzi quando verranno ultimati scivoli e grata e «quali indirizzi si intendono assumere per arrivare ad una sensata programmazione delle opere comunali». **[g. ca.]**

Facoltà di Lettere

Ospiti vip e convegni all'Ateneo

VERCELLI. Un convegno che unisce l'Università vercellese e quelle di Roma, Manchester e Cork, tanti ospiti celebri. Per il mese di aprile la Facoltà di Lettere e Filosofia ha un programma intenso, che segnala puntualmente sul suo «Bollettino».

Il convegno «Vercelli tra Oriente e Occidente, tra tarda Antichità e Medioevo» è in programma al Salone Dugentesco il 10 e l'11 aprile. Tra i temi trattati dagli oratori italiani ed inglesi, figure e orizzonti culturali e politici dei vescovi vercellesi dal IX secolo, il «Vercelli Book», la «Croce di Ruthwell».

Tra le conferenze da non perdere, lunedì 14, al Piccolo studio del Sant'Andrea, il regista Maurizio Nichetti, ospite di un incontro organizzato da Facoltà, Gruppo studentesco e Comune di Vercelli. Sempre tra le iniziative del Gruppo studentesco, e sempre al Piccolo studio, il parlerà Alessandro Barbero (vincitore dell'ultimo premio Strega). Gli è stato affidato il tema «Romanzo e storia». **[d. b.]**

Un volantinaggio sotto la sede del partito, in corso Libertà

Albanesi, anche An dice no

Mobilitati consiglieri comunali e provinciali, esponenti della Regione e parlamentari. Intanto la petizione della Lega ha raggiunto le 1.800 firme

VERCELLI. Mentre a livello ufficiale non trapela ancora nulla sull'arrivo degli albanesi in città, continuano le iniziative per bloccare la decisione del governo

La Lega ha ieri il dato ufficiale delle firme sinora raccolte in città: 1.800, «più di cento all'ora». Commentano le segreterie provinciale e cittadina del Carroccio: «E' evidente la risposta ottenuta dalla popolazione nel corso di questa breve e circoscritta verifica, per cui gli organi istituzionali sappiano regolarsi in merito».

Anche An, in iniziativa del presidente Raffaele Prencipe e del coordinatore provinciale Alberto Cortopassi si è mossa contro preventivato arrivo degli albanesi, organizzando - di concerto con il Circolo di Azione giovani - una distribuzione di volantini sotto la sede di corso Libertà. «Ancora una volta - dice An - il governo ulivista, sia a Roma che a Vercelli, incurante della volontà popolare e delle effettive disponibilità di accoglienza, vuole imporci la sua scelta di presunta solidarietà regalandoci centinaia di albanesi». «Vercelli - continua An - non è attrezzata per ospitare (ma per quanto tempo poi?) quest'orda di "profughi": mancano le strutture e potrebbero nascere problemi d'ordine pubblico».

An conclude impegnando i propri rappresentanti in Consiglio comunale, in Consiglio provinciale, in Regione e in Parlamento a bloccare l'insediamento, «evitando che la nostra Vercelli venga "occupata" da albanesi che, comunque, non avrebbero possibilità alcuna inserimento».

Si sta dunque delineando un fronte sempre più compatto «no» all'arrivo dei profughi. Gli unici che, sinora, si sono pronunciati per il «sì» sono stati la giunta comunale, i Verdi ed il Collettivo «Giacobino». Silenzio da altri partiti, anche importanti. **[d. b.]**

Il coordinatore **Alberto Cortopassi** (a sinistra) e il presidente provinciale di An **Raffaele Prencipe** hanno organizzato la risposta del partito al sempre più probabile insediamento di una comunità di profughi albanesi in città

AL GIORNALE

«Caso Lagrangia» interviene Portalupi

Come già l'onorevole Roberto Rosso, anche i consiglieri comunali di Forza Italia hanno dichiarato il loro appoggio alla proposta di fusione dell'Istituto Magistrale, avanzata dagli organi collegiali del Liceo classico. Come insegnante del «Lagrangia» devo ringraziarli del loro interessamento, ma credo anche di dover formulare alcune osservazioni.

1) se l'on. Roberto Rosso è interessato alle sorti del Liceo classico, avrebbe fatto meglio a cercare un colloquio con il provveditore e con gli altri soggetti coinvolti dal problema della razionalizzazione; l'aver addirittura presentato un'interrogazione parlamentare prima che il provveditore, sentito il Consiglio scolastico provinciale, assuma e comunichi al Ministero le sue decisioni definitive, potrebbe essere interpretato come un segno di scarsa attenzione nei confronti dei diversi organismi scolastici;

2) come consigliere comunale e presidente della III Commissione consiliare, ho cercato in ogni modo di evitare che il «caso Lagrangia» divenisse occasione di uno scontro politico all'interno del Comune, tra consiglieri di diverso schieramento o tra consiglieri e giunta: spero che il mio tentativo (credo ragionevole ed equilibrato) non venga vanificato, e che il dibattito sul futuro delle scuole, a Vercelli e nel Vercellese, mantenga i necessari caratteri di serenità ed obiettività.

Enzo Portalupi, Vercelli

Chi ha abbandonato i cartoni ingombranti?

Vorrei segnalare un episodio (frequente) della serie «città pulita». Accanto ai cassonetti per la raccolta dei rifiuti vengono spesso lasciati scatoloni cartone: c'è chi piega i cartoni, riducendoli sino ad occupare il ingombro e poi li sistema nel cassonetto o proprio ridosso, e chi invece li abbandona, in tutta la loro grandezza, quasi ad occupare la strada. Ho letto che è passibile di multa chi getta i mozziconi a terra. E in questo caso?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** telefono (0161) 424.757; **Gattinara:** telefono (0163) 832.600, **Santhià:** telefono (0161) 92.91, **Trino:** telefono (0161) 801.465, **Borgosesia:** telefono (0163) 25.333; **Crescentino:** telefono (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** telefono (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. o **Saluggia** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **Gattinara:** telefono (0163) 822.975.

TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 e battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, telefono 251.607.

Santhià: *Dr. Pietro Giuseppe Prando*, corso Nuova Italia 143, telefono 94.389

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra*, piazza Mazzini , telefono (0163) 22.256.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, telefono (0163) 51.294.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.766; **Santhià:** telefono (0161) 929.227; **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; **Gattinara:** telefono (0163) 822.364-822.367.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050
Arborio: telefono (0161) 66.384
Borgosesia: telefono (0163) 25.513
Cigliano: telefono (0161) 424.524
Crescentino: telefono (0161) 842.655
Gattinara: telefono (0163) 835.411
Santhià: telefono (0161) 929.200
Trino: telefono (0161) 829.565.

SERVIZIO

Vercelli: tel. (0161) 257.140. **Santhià:** tel. (0161) 929.283 **Borgosesia:** tel. (0163) 52.486. **Gattinara:** tel. (0163) 822.344.

STATO CIVILE

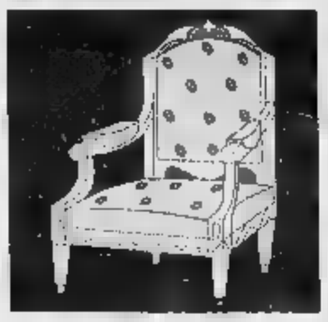
Andrea Ottavia, Simone Ruggieri.

MORTI. Olga Ruberti, 81 anni, pensionata; Francesco Mombelli, 65 anni, pensionato; Natale Cantone, 75 anni, industriale; Luigi Borgogna, 70 anni, pensionato.

VITA

All'Informagiovani Comune Vercelli è partito il tesseramento per gli della gioventù. L'opportunità viene offerta giovani che intendono viaggiare e trascorrere le vacanze in Italia e all'estero, servendosi di strutture e a costi contenuti. Sono disponibili la nuova guida per l'Italia, in distribuzione gratuita ai tesserati Aig '97 e le due guide internazionali: la prima indicante gli ostelli dei Paesi europei, la riguardante gli altri Stati. Si potrà richiedere anche i carnet delle agevolazioni. Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'ufficio di Libertà, nei giorni lunedì, martedì e mercoledì, le 14,30 alle 17,30.

L'Inail ha concorso pubblico per ingegnere chimico, meccanico o elettrico. Le domande partecipazione devono essere inviate, tramite raccomandata, alla direzione generale Inail, servizio per la gestione personale, via IV Novembre 144, 00187 Roma. **[p. m. f.]**



Ad Albano e Lamporo i giochi sono fatti: è stata infatti formata una sola lista elettorale

Tutti i candidati a sindaco del 27 aprile

Si vota in 16 Comuni del Vercellese e della Valsesia

I giochi sono fatti: è scaduto ieri a mezzogiorno il tempo utile per presentare le liste dei candidati per le elezioni comunali del 27 aprile. I centri della provincia di Vercelli interessati dal rinnovo delle amministrazioni comunali sono sedici: due città (Santhià e Gattinara, di cui si parla a parte) e 14 paesi, in buona parte di piccole dimensioni.

L'elenco dei candidati a sindaco potrà comunque ancora mutare: le variazioni potrebbero interessare almeno un paio di località della Valsesia, dove alcuni gruppi, secondo indiscrezioni, avrebbero presentato il numero minimo dei consiglieri imposto dalla legge. La commissione elettorale di Varallo (che ha competenza per l'alta valle) si riunirà martedì.

Ecco il quadro degli schieramenti. **Bianzè**: sarà una sfida a due fra Gian Mario Picco per «Insieme per Bianzè verso il 2000» e Giuseppe Bertone di «Bianzè domani». Una coppia pure a **Borgo d'Ale**: Andrea Bongianino «Progetto Duemila» e Mario Enrico «Alleanza civica». **Balmuccia**: comunque vada, a governare sarà una donna. Per guidare l'amministrazione del piccolo centro valsesiano si sono presentate tre liste e tutte propongono una rappresentante del gentil sesso per la carica di primo cittadino: Antonella De Regis «Insieme», Daniela Baldi «Al centro il paese» e Doris Viola «Partito federalista».

Tre schieramenti anche a **Cravagliana**: Paola Bossi «Il germoglio, Cravagliana '97», Franco Orgiazzi «Stella alpina» e Amato Andreoli «Partito federalista». Per **Boccioleto** si sono presentati Carlo Canna «Albero con i monti» e Marco Cucciola «Boccioleto '97».

Non ci sarà battaglia ad **Albano**: Mario Decembrini «Indipendente» non ha rivali; la stessa sorte succederà a **Lamporo**, dove Giuseppe Sogno «Progresso per Lamporo» non troverà nessuno sulla sua strada.

Gli abitanti di **Prarolo** dovranno invece scegliere tra Gian Mario Ferraris «Lista popolare» e Maria Carla Saviolo «Impegno per Prarolo». Per la guida di **Fontanetto Po** corrono Claudia De Marchi «Unione Democratica» e Oscar Nepote Bernardon «Fontanetto 2000».

Addirittura quattro le liste presenti a **Scopello**, una delle più importanti località turistiche della Valsesia: Luigino Balaudo «Scopello 2000», Mario Gianotti «Per Scopello», Angelo Dago «Lega nord», Giorgio Radice «Partito federalista».

A **Lozzolo** la scelta sarà fra Lidio Gatti «Cerchio con campanile» e Carla Delmastro in Alleva «Insieme per Lozzolo» mentre gli abitanti di **Quinto Vercellese** si divideranno tra Giuseppe Ghisio «Per Quinto» e Giovanni Massazza «Rinascita democratica». Tre candidati a **Motta de' Conti**: Marco Aimo «Rinascita mottese», Giovanni Lucchino «Alleanza democratica» e Antonio Balanzino «Insieme per Motta». Tre schieramenti invece a **Postua**: Rosa Savogin «Lista popolare» e Gian Mario Tonella «Lista indipendente».

Fossati

Il 27 aprile si vota in due grossi centri di provincia, come Gattinara e Santhià, ma anche in piccoli Comuni per il rinnovo delle amministrazioni municipali

A Balmuccia la competizione sarà tutta al femminile

Quattro gli schieramenti a Gattinara

Per la poltrona di primo cittadino sfida aperta tra Lazzarato, Caligaris, Mantovani e Miglio

GATTINARA. Nessuna sorpresa a Gattinara: alle quattro liste che già avevano annunciato la «discesa in campo» ieri mattina non si è aggiunto nessuno. Il 27 aprile i gattinaresi, per il nuovo sindaco, dovranno quindi scegliere tra Giorgio Lazzarato («Progetto per la città»), Fulvio Caligaris («Gattinara 2001 per costruire insieme il nostro futuro»), Mario Mantovani («Polo per Gattinara») e Franco Miglio («Lega nord»).

Le novità riguardano quindi soltanto l'elenco dei candidati alla carica di consigliere. In settimana infatti, solo Lazzarato e Caligaris avevano «scoperto» le loro carte, mentre Mantovani e Miglio hanno atteso l'ultimo momento. Ma la Lega ha poi recuperato strada annunciando anche i componenti della giunta in caso di vittoria.

Questi i nomi di tutti i candidati. Progetto per la città: Giorgio Lazzarato (sindaco); Enzo Arosio, Giuseppe Biondi, Mauro Bono, Antonella Cigolini, Giorgio Ferrari, Laura Filiberti, Angela Fossati, Fabrizio Marchetti, Giulio Petrangeli, Giuseppe Pozzali, Simona Rizzon, Franco Roncolato, Riccardo Sella, Sabrina Sodano, Luigi Zanetta, Carlo Zanolo (consiglieri).

Gattinara 2001: Fulvio Caligaris (sindaco); Lorenzo Bono, Raffaella Caramellino, Lino Casaccia, Salvatore Cocuzza, Claudio Conte, Eugenio Mangano, Ennio Marcolongo, Sandra Paoletti, Giorgio Paolotti, Franca Pasella, Salvatore Perozzo, Enrico Poggi, Nanni Salini, Roberto Sogno, Ida Travostino, Alberto Valerio.

Polo per Gattinara: Mario Mantovani (sindaco); Valentino Guglielmino, Carlo Biglioccа, Renato Bonora, Alfredo Cametti, Domenico Carrera, Marina Colombo, Antonella Crepaldi, Pier Paolo Dellera, Agostino Giammarinaro, Andrea Iaretti, Sabatino Montella, Francesco Patriarca, Carlo Riva Vercellotti, Gian Mario Scribante, Niccolò Spina, Franco Tenan.

Lega nord: Franco Miglio (sindaco); Marco Aggio, Franco Bercellino, Gian Franco Bovolenta, Fabrizio Cametti, Severino Cametti, Emanuele Capineri, Pietro Camillo Dappiano, Ugo Iustina, Piero Leonardi, Sergio Motterle, Gianluca Nobile, Gianna Rosati, Gianni Sodano, Massimiliano Turati, Federicio Zorio.

Come detto, i legisti hanno già annunciato chi di questi consiglieri andrà a ricoprire la carica di assessore se Miglio risulterà il candidato per la poltrona di sindaco più votato dai gattinaresi: Marco Aggio sarà il vice sindaco e avrà anche le deleghe agli affari e servizi sociali e al commercio; Piero Leonardi seguirà le attività produttive, la programmazione e l'organizzazione; a Federico Zorio andranno gli assessorati dell'urbanistica e dei lavori pubblici, mentre Franco Bercellino seguirà sport, turismo, ambiente e agricoltura. [i. fo]

Un poker per Santhià

In lizza candidati di prestigio

SANTHIA'. E' la prima volta che l'elettorato santhiatese rinnova l'amministrazione comunale seguendo le nuove regole: nel giugno '92, infatti, vigeva ancora il sistema proporzionale, valido per i Comuni con popolazione superiore ai 5 mila abitanti. La durata del mandato all'epoca era quinquennale.

Queste, nello stesso ordine in cui compariranno sulla scheda elettorale, le quattro liste di candidati tra le quali il prossimo 27 aprile gli elettori santhiatesi dovranno scegliere per esprimere il proprio voto.

Lista 1, di centrosinistra - **«Centrosinistra per Santhià»**: candidato sindaco **Giovanni Carecchio** (si ispira alla formazione dell'Ulivo, raggruppa pds, ppi, Rifondazione comunista, Verdi, indipendenti di sinistra). Candidati consiglieri: Antonio Anselmini, Fiorenzo Bianco, Angelo Cappuccio, Antonina Catanzaro, Simonetta Cei, Mario D'Auria, Silvia De Sanctis, Andrea Dragone, Vittorio Fassone, Pietro Gili, Sergio Gonella, Leonardo Guerrieri, Renzo Manuello, Luis Sergio Pereira Marcondes, Argenide «Nina» Saggion in Pulze, Roberto Zaghi.

Lista 2 - «Lega Nord per l'indipendenza della Padania»: candidata sindaco **Ornella Spagna**. Candidati consiglieri: Antonella Toscano, Claudio Piazza, Antonella Carizzano, Massimo Bazzano, Cristiano Guida, Giuseppe Fontanella, Antonio Capuzzo, Antonello Groilla, Daniele Fiorido, Renato Genova, Edoardo Rollone, Davide La Paglia, Maria Gerardi, Fabio Fossale, Italo Finotti, Giovanni Castelli.

Lista 3 - «Nuova Santhià»: candidato sindaco **Piero Carlo Gallo** (civica, appoggiata da "Giustizia e libertà"). Candidati consiglieri: Antonino «Walter» Buffa, Massimo Caldera, Luigi Contessa, Ivana De Fabiani, Pasquale Di Giuseppe, Valburga «Bina» Ferraris, Gerry Frusteri Chiacchiera, Vezio Gattoni, Mariano Messina, Gabriele Peila, Catterina «Rinuccia» Pozzo in Barioglio, Bruna Ragliani in Riccio, Rossano Rimella, Arturo Sacchetti.

Lista 4, di centrodestra - **«Continuità nel progresso»**: candidato sindaco **Piero Giuseppe Barbonaglia** (si ispira alla formazione del Polo delle libertà, raggruppa indipendenti di centro cattolici e riformisti, Cdu, Forza Italia, Alleanza nazionale). Candidati consiglieri: Dario Bertinato, Cristina Bertolotto, Mario Cagliano, Alessandro Caprioglio, Massimo Cavallaro, Gilberto Canova, Enzo Corradini, Paolo Dellarole, Lorenzo Griva, Ottorino Iseppi, Carlo Maria Mentigazzi, Simone Monti, Franco Pauna, Giuseppe Roviera, Pier Giuseppe Sala, Milco Viviani.

La lista 3 «Nuova Santhià», l'unica con 14 candidati invece dei 16 regolamentari, ha rischiato fino all'ultimo di essere esclusa dal turno elettorale: per ottenere il disco verde è stato necessario attendere che si riunisse la commissione elettorale circondariale, ieri pomeriggio.

La contestazione riguardava la candidatura di due poliziotti in servizio a Vercelli: una circolare ministeriale impedisce ai poliziotti di candidarsi in centri del territorio in cui prestano servizio, ed è stato così necessario escludere dalla «rosa» i loro due nomi. [w. ca.]

CRESCENTINO

Nell'area ex Ente Risi

Raccolta rifiuti «ingombranti» via al servizio

CRESCENTINO. Nuovo servizio di raccolta per i rifiuti solidi ingombranti. L'iniziativa dell'assessorato all'Ambiente è legata alla raccolta differenziata ed ha come scopo ottenere un risparmio generalizzato sui costi di smaltimento dei rifiuti e migliorare la qualità degli attuali servizi evitando inutili e dannosi abbandoni lungo le cittadine.

I rifiuti ingombranti dovranno essere depositati nell'area ex Ente Risi, in strada Casale 1, differenziandoli tra carta, cartoni e scatoloni; elettrodomestici, non frigoriferi, ferro vecchio ed altri oggetti in ferro; materiali ingombranti vari. Il servizio sarà attivo nei giorni di martedì, giovedì e sabato, dalle 10 alle 11. Il deposito dei materiali avverrà sotto controllo di personale addetto che fornirà tutte le indicazioni necessarie alla corretta introduzione nei contenitori. [l. d. c.]

VARALLO

Maxi-blitz dell'Arma

Controllate dai carabinieri 204 persone

VARALLO. Più di duecento persone controllate, 4 denunce, altrettante segnalazioni alla prefettura, numerose contravvenzioni al codice della strada e a carico di esercizi pubblici: è il bilancio di un servizio compiuto sul territorio valsesiano dai carabinieri dipendenti dalla Compagnia di Varallo.

Due marocchini abitanti a Serravalle sono finiti nei guai per tentato furto, un commerciante alimentare di Gattinara è stato denunciato in quanto nel suo negozio sono stati rinvenuti una quindicina di prodotti già scaduti e ancora in vendita, infine i carabinieri del radiomobile di Varallo hanno fermato un automobilista che viaggiava senza la carta di circolazione. Le segnalazioni si riferiscono a detenzione di droga: tre giovani sono stati fermati a Gattinara e trovati con eroina, mentre una quarta persona aveva con sè dell'hashish. [p. q.]

CRESCENTINO

Conferenze e gite

Nuove lezioni per gli allievi dell'Unitrè

CRESCENTINO. Continuano a pieno ritmo le lezioni dell'Università popolare della terza età e del tempo libero coordinate dall'assessore Liliana Gallina Boschetti. Ecco il programma che seguiranno i 70 «alunni». Il 2 aprile, «Andando per pianeti e stelle», astronomia con Marcello Autino; il 9 aprile letteratura con la prof. Marilena Vittone; il 23 proiezione di diapositive a cura di Roberto Zanero; il 30 «Ricordiamo Degregori» con Piero Bosso e Mario Ogliaro. In maggio, invece, il 7 lezione di religione con Giuseppe Marchese che parlerà di «S. Chiara e S. Francesco in Piemonte», mentre il 21 ancora proiezione di diapositive con Zanero. Sempre in maggio sono previste due gite: il 14 ai giardini del Valentino di Torino e il 28 a Lecco per visitare i luoghi manzoniani. Per informazioni ci si può rivolgere alla Biblioteca Degregoriana allo 0161/843.657. [l. d. c.]

La Bottega del Mobile
Corso Italia, 13/A - BIANZE' (VC)
Da marzo 97
SVENDITA TOTALE
Sconti dal 30 al 60%
CAMERETTE - CAMERE - SOGGIORNI - CUCINE
MOBILI DI COMPLEMENTO - SALOTTI

Cucina classica 3 m linerari completa di elettrodomestici	4.490.000
Cucina moderna 3 m lineari completa di elettrodomestici	3.190.000
Parete noce (arte povera) con tavolo a libro + 4 sedie	4.390.000
Parete castagno con tavolo a libro + 4 sedie	4.590.000
Camera matrimoniale classica noce	2.990.000
Camera matrimoniale moderna noce	2.690.000
Cameretta a ponte completa	1.590.000
Salotto classico in pelle (divano 3 p. + 2 poltrone)	3.490.000
Salotto moderno completo (divano 3 p. + 2 poltrone)	990.000
Divano 2 posti	450.000
Rete ortopedica singola	150.000
Materasso singolo	110.000
Materasso singolo (vero ortopedico)	200.000

Attenzione: messaggio per i più piccoli!!!
Con l'acquisto di una cameretta Ligabue a ponte (lit. 2.990.000)
avrete in omaggio una splendida mountain-bike
PAGAMENTI PERSONALIZZATI
Eff. promozione L. 80 del 19/05/80
organizz. tel. 374/0338-6029494

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

CORSA
Prezzo listino da lire 17.175.000
Offerta con incentivi da lire
13.890.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

ASTRA
Prezzo listino da lire 25.160.000
Offerta con incentivi da lire
20.780.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

SE UN
INCENTIVO
FINO A
QUATTRO
MILIONI NON TI BASTA,
TI DIAMO ALTRI QUATTRO
BUONI MOTIVI PER
SCEGLIERE
OPEL.

TIGRA
Prezzo listino da lire 24.460.000
Offerta con incentivi da lire
20.080.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

VECTRA
Prezzo listino da lire 32.920.000
Offerta con incentivi da lire
28.540.000
Chiavi in mano, APIET esclusa.

Se la tua auto ha compiuto dieci anni, è stata immatricolata prima del 1° gennaio 1987 ed è intestata a te da prima del 30 giugno 1996, ti offriamo l'opportunità di scegliere la tua nuova auto in un'intera gamma di modelli tutti straordinari. L'offerta è valida fino al 30 settembre 1997. Oggi è il momento giusto per scegliere Opel. **La qualità che hai sempre sognato, ad un prezzo che non avresti mai immaginato.**

Offerte valide alle condizioni descritte nell'articolo 20 del Decreto-Legge 31.12.1996 N. 669.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

E' UN'OFFERTA DEI CONCESSIONARI OPEL:

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via Manzone, 115
Tel. (0161) 25.05.58
VERCELLI

OPEL

Mobilitati un centinaio di volontari e due elicotteri

A fuoco i boschi biellesi

Roghi dal Favaro alla Baraggia

BIELLA. Oltre 200 ettari di bosco e pascolo sono andati in fumo nello spazio di 24 ore nel Biellese di nuovo devastato dagli incendi. Per fronteggiare la grave emergenza sono stati mobilitati oltre un centinaio di volontari e due elicotteri, un piccolo esercito che è riuscito a tenere lontano il fuoco dai centri abitati e il bilancio quindi è meno grave di quanto si temeva all'inizio.

Da venerdì gli interventi sono stati quindicina. Il forte vento di tramontana (l'osservatorio di Oropa nella notte ha registrato raffiche di quasi 110 chilometri all'ora) ha reso arduo l'impegno delle squadre di soccorso.

L'incendio più pericoloso è scoppiato verso le sette di ieri mattina nella collinare che sovrasta la città, nelle frazioni Cavallo Superiore e Favaro, lungo la strada per Oropa. Le fiamme trovando facile esca in strati di foglie ed erba hanno aggredito e ridotto in cenere ettari di bosco ceduo e di pascolo.

L'opera di spegnimento e di bonifica da parte dei vigili del fuoco, della Forestale e dei volontari è protratta per diverse ore, anche perchè le squadre antincendio hanno dovuto dividere le forze per fronteggiare altri allarmi. Uomini e mezzi (tra cui un elicottero) hanno dovuto essere dirottati per arginare un rogo di vaste proporzioni a Lessona.

Poi ha preso fuoco anche un lembo di Baraggia, al confine col vercellese. Fiamme anche a Trivero, Zumaglia, Masserano, Crevacuore e Pray, dove il lavoro di bonifica si protratto ieri fino a tarda sera.

A Masserano e a Pralungo vigili del fuoco e uomini della Forestale erano riusciti a circoscrivere nella notte di venerdì due incendi. Ma il forte vento ha riattizzato i focolai e i boschi ieri hanno ripreso a bruciare. I roghi hanno continuato ad ardere per quasi tutta la giornata di ieri.

Solo a sera inoltrata la grande emergenza è finita e le squadra che avevano sostenuto una durissima lotta, hanno incominciato a rientrare. Ma l'allarme resta.

La siccità che dura ormai da alcuni mesi, le giornate ventose e calde, hanno trasformato i boschi in polveriere. La Regione da settimane ha diramato un bollettino di massimo allarme. E' vietato accendere fuochi ovunque ma in questi giorni si ripuliscono boschi e prati. E spesso si bruciano sterpaglie e foglie. Basta un'imprudenza e il fuoco può propagarsi con grande velocità.

E' accaduto già nei giorni scorsi. E queste imprudenze sono costate una denuncia alla magistratura agli incauti e involontari piromani.

Dalla Forestale è arrivato quindi un nuovo pressante invito alla prudenza rivolto questa volta alle migliaia di gitanti che tra oggi e domani andranno in giro per i boschi. «Non accendete fuochi».

Per tutto il ponte di Pasqua i volontari delle squadre antincendio del Biellese e mobilitate organizzando un servizio di avvistamento. Uomini dotati di binocolo e radioricetrasmittenti terranno d'occhio le zone boschive pronti a segnalare il minimo avvistamento di fumo sospetto. Altre piccole squadre saranno presenti invece nelle località turistiche più frequentate per vigilare e prevenire. Insomma un'operazione in grande stile che si spera dia i risultati sperati. **[f. p.]**

Nelle foto di Micheletti due immagini degli interventi di ieri contro le fiamme

Da venerdì sera gli interventi sono già una quindicina. A rendere ancor più difficile l'opera di spegnimento il vento con raffiche a 100 all'ora

IN BREVE

Pollone

Confermata per il 13 aprile la rassegna zootecnica

Si svolgerà anche quest'anno la rassegna zootecnica organizzata in paese dall'Associazione agricoltori: l'appuntamento è per il 13 aprile. A margine della manifestazione è previsto anche un mercatino di articoli vari. **[g. co.]**

Occhieppo Inferiore

Pro loco, tutti i nomi del nuovo consiglio

E' stato rinnovato il consiglio della Pro loco, cui fanno capo per la coordinazione tutte le associazioni del paese. Ecco i nomi degli eletti: Elio Parlamento, presidente onorario; Carlo Pavignano, presidente; Federico Mosca, vice presidente; Marco Maffeo, addetto stampa; Annalisa Zegna, segretaria; Vincenzo Novello in rappresentanza dell'amministrazione comunale. I consiglieri sono Costantino Vialardi, Mario Sbaraini, Enrico Ramella Votta, Giuseppe Locatelli, Franco Audisio, Alessandro Ortone e Giorgio Francescon. Restano ancora da nominare i rappresentanti delle società di Occhieppo Inferiore. **[d. sa.]**

Candelo

Da giovedì corso per imparare a fotografare

La Pro loco, in collaborazione il Club Fotoamatori di Biella, organizza il primo corso di fotografia. L'iniziativa partirà giovedì e si concluderà il 15 maggio: le lezioni verranno ospitate al centro incontro anziani di via Bianco. I relatori saranno Sergio Ramella, Edoardo Pozzo, Mario Chiaberge, Raimondo Fulcheri e Giuliano Zanin; Giorgio Boschetti è il direttore del corso. Le lezioni si propongono di sviluppare le nozioni di base sulle tecniche di ripresa e sulla lettura di immagini fotografiche. Sono previste sette lezioni teoriche e due uscite di gruppo. Per informazioni si telefona alla Pro loco, al 253.67.28. **[g. co.]**

Gaglianico

Rinnovato il direttivo dell'associazione Aias

E' stato eletto il nuovo consiglio direttivo dell'Aias, l'associazione di assistenza agli spastici, che ha sede in paese. Ne fanno parte Gabriella Borghesi, presidente; Massimo Loris Marchini, vicepresidente; Luca Loggia, segretario; Piero Pianella, tesoriere. I consiglieri sono Raffaella e Cristina Bider e Sauro Andreotti. **[f. p.]**

Valdengo

La commedia «Barba Toni ant'ij pastiss»

Da Lessona arriva in paese la commedia dialettale «Barba Toni ant'ij pastiss», due tempi densi di comicità di Alberto Rossini: lo spettacolo è in calendario sabato 5 aprile all'oratorio. L'iniziativa è della Pro loco, in collaborazione con l'amministrazione comunale e «Progetto 2000». **[g. co.]**

Tutto è pronto per la tradizionale manifestazione che trasforma in un giardino il borgo medievale

Ricetto «in fiore» tra musica jazz e tessuti

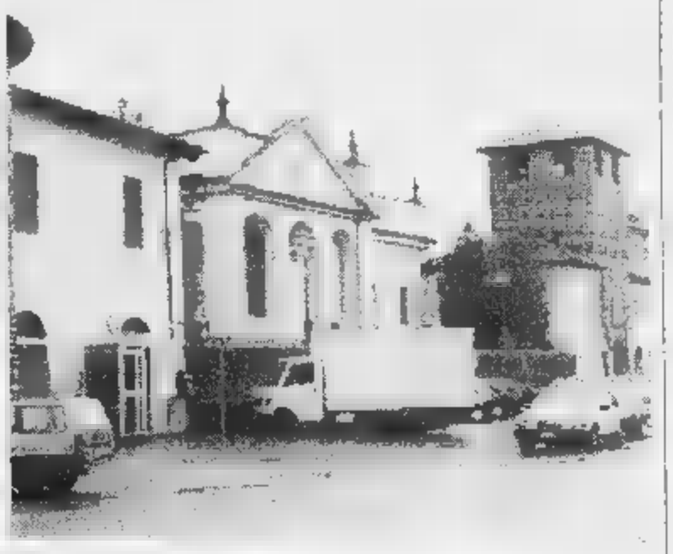
A Candelo prestigiose aziende laniere in mostra tra le «rue»

CANDELO. La storia del tessuto, la musica blues, l'arte pasticciera e naturalmente i fiori: questi gli elementi che da giovedì 24 aprile caratterizzeranno la quinta edizione del «Ricetto in fiore», tradizionale appuntamento organizzato dalla Pro loco con il patrocinio della Regione. Le rue, le mura medievali dell'antica cittadella e le vie principali del paese saranno decorate dai floricoltori dell'Associazione florovivaisti biellesi, una trentina di aziende coordinate dall'architetto Ermanno Pozzi. Una festa di colori, profumi e composizioni che anche quest'anno non mancherà di stupire il pubblico.

Le costruzioni trecentesche ospiteranno inoltre mostre sul tema del tessile: rassegne che metteranno in relazione storia, cultura ed elementi floreali. Impegnate in questa parte dell'iniziativa saranno alcune aziende biellesi di primaria importanza (Ermenegildo Zegna, lanificio Piacenza, Zegna Baruffa - Lane Borgosesia, lanificio Luigi Botto, Contex e Laifel). A queste si aggiungeranno gli studenti dell'Istituto industriale «Sella», la Epsilon di Gianni Carpo, i Giovani industriali dell'Uib, il Doc.Bi e pure la Città di Chieri che porterà la testimonianza del tessuto «banderas» con ricami floreali grazie al contributo del tessile locale.

In campo artistico la dominante di questa edizione '97 sarà invece la musica blues grazie alla partecipazione Biella jazz club che ha organizzato due concerti, mentre, come consueto, non mancheranno le parentesi gastronomiche con menu studiati per l'occasione ed offerti dai ristoranti locali (la Taverna del Ricetto il Fuori Le Mura di Candelo, il Buon Ricordo e la Lucciola di Biella). Nell'ambito della rassegna è inoltre prevista la possibilità di percorrere un itinerario naturalistico-storico con partenza dal Ricetto ed arrivo in Baraggia, una delle verdi più suggestive Biellese.

Anche quest'anno le agenzie per l'occasione hanno previsto dei week-end con soggiorno in hotel quattro stelle e «minitour» soltanto Candelo ma pure nei luoghi di principale interesse della provincia laniera (la città di Biella, la Fabbrica della Ruota a Pray, l'Oasi Zegna a Trivero - informazioni agenzia Scaramuzzi 015/31.74). **[r. b.]**



Anche quest'anno, nell'antico borgo del '300, il pubblico sarà stupito dalla festa di colori e composizioni realizzate dei florovivaisti biellesi. Sono previste parentesi gastronomiche, il tutto diretto dalla sapiente regia della Pro loco candelese: «Ricetto in fiore» riscuote sempre lusinghieri consensi

Martedì a Muzzano

In duemila alla festa dei giovani

MUZZANO. La regola dell'«aggiungi posto a tavola» non varrà soltanto per il maltempo, mentre per tutti gli altri sarà trovata una sistemazione, anche all'ultimo minuto: mancano due giorni al grande appuntamento con la festa dei giovani di Muzzano e, tra ritocco e l'altro, l'attenzione è rivolta alle previsioni meteo.

Nel parco della casa salesiana attesi oltre 2000 giovani per uno dei momenti più significativi dell'attività della diocesi biellese. Sono 10 anni che Muzzano vede la massiccia partecipazione di ragazze e ragazzi per un incontro di preghiera, riflessione, ma anche divertimento, la partecipazione del vescovo.

Chi conosce da vicino monsignor Giustetti, sa che la grande festa di Muzzano gli è particolarmente cara; il vescovo partecipa poi in prima persona al gioco in programma nel pomeriggio, non solo da spettatore, ma anche da protagonista, accettando di buon grado le deroghe alla formalità. **[d. sa.]**

Presto ad Andorno

Rifiuti «verdi» Il composter per smaltirli

ANDORNO MICCA. La Comunità montana Bassa Valle Cervo ha dato il via alla seconda edizione del compostaggio domestico.

Si tratta di un'operazione a tutela dell'ambiente attraverso la quale famiglie che aderiranno, verranno dotate di un contenitore di plastica con una capacità di 300 litri (appunto il «composter»), dove gettare i rifiuti «verdi»: gli sfalci dell'erba, le foglie e tutti gli altri scarti biodegradabili dell'orto e del giardino. L'operazione di compostaggio fornirà del buon fertilizzante da reimpiegare nella coltivazione di piante, fiori, verdure. Il costo del contenitore è di circa 150 mila lire, di cui 50 mila finanziati dalla Comunità montana.

Spiega il presidente Nello Costa: «Dal '97 il costo della nettezza urbana verrà calcolato in base al complessivo dei rifiuti prodotti da ogni abitante. L'iniziativa del compostaggio cerca quindi di abbattere il peso, facendo di conseguenza abbassare i costi». **[r. mo.]**

Giovedì a Cavaglià

Fondi europei per discutere i piccoli Comuni

CAVAGLIA'. I temi dell'Europa dominano anche nelle iniziative che riguardano i piccoli Comuni. Giovedì 3 aprile, alle 21, al «Green Park Hotel» si terrà un incontro dedicato proprio alle possibilità riservate ai centri con meno di cinquemila abitanti ad accedere ai programmi Ue.

La riunione è organizzata dall'Anci-Comuni del Piemonte per l'Europa. Sarà il sindaco di Quincinetto Angelo Clapetto e vice presidente dell'Anci Piemonte ad illustrare le possibilità di consulenza dello sportello Europa. Lo accompagnerà Alberta Pasquero, l'esperta del progetto su incarico del Consorzio Usas.

All'incontro sono invitati quindi tutti gli amministratori del comprensorio laniero per dibattere sulle problematiche e sulle proposte di cooperazione che verranno presentate nel corso della serata. **[d. sa.]**

Dopo la pubblicazione dei candidati di Trivero, ecco la situazione allo scadere dei termini per la presentazione delle liste

Coggiola, Dorzano e Castelletto, la sfida per il voto

Nei tre paesi i cittadini alle urne per le elezioni amministrative del 27 aprile

Sono scaduti ieri i termini per la presentazione delle liste per le amministrative del 27 aprile. Dopo Trivero, presentiamo gli schieramenti negli altri 3 paesi dove si vota.

DORZANO Due i gruppi. Il primo è la «Lista civica per Dorzano»: propone come sindaco Mario Corgnati, già «vice» uscente. Il gruppo opposto, che ha come emblema un campanile su sfondo azzurro, indica alla guida Sergio Gusulfino, per 30 anni, unico dipendente comunale mesi in pensione.

CASTELLETTO Nel comune della Bassa le elezioni si sono rese necessarie dopo l'improvvisa morte di Leandro Poma. Due liste ora si giocano la sua eredità. La prima «Andiamo avanti insieme» fa capo a Renzo Selva, capogruppo della minoranza eletta nel '95. I dodici candidati consiglieri sono Maria Cristina Visco, Marco Bonda Fradello, Sandra Deandrea, Pier Carlo Ferrero, Ermes Giletti, Irmo Mantello, Giordano Menegaldo, Ivano Morello, Luciana Morello Fiorio, Giuseppe Poma, Loretto Poma, Angela Taranto. Il primo impegno dichiarato riguarda i servizi sociali.

Alla guida dell'altra lista, che si chiama «Insieme verso il Duemila», vi è Giorgio Montini, già assessore con deleghe alla sanità, istruzione e problematiche sociali nell'amministrazione Poma. Completano la squadra Germana Andreasi Bassi, Riccardo Bego, Oliviero Garella, Pietro Gnoato, Roberto La Barbera, Cinzia Modena, Paolo Musi, Graziano Poma, Silvano Tappa, Carlo Terzoglio, Eddy Zamarco e Giuliana Ferraris.

Tre le liste in gara per sostituire il dimissionario sindaco Dario Modini. «Valsessera 2001 (di centro sinistra) propone sindaco Pietro Aimone, 71 anni, ingegnere. Consiglieri Giovanni Capri, Osvaldo Cerruti Delmastro, Katia Gatto, Claudio Marabelli, Luciano Mina, Marino Pinati, Oriana Rausa, Franco Regis e Roberto Vigna.

«Per Coggiola» (centro). Sindaco Angela Maria Pastore, 45 anni, artigiana tessile. Consiglieri: Danilo Angelino Macchina, Davide Bergando, Giulio Calderia, Pierangelo Carollo, Valeriano Fratangioli, Gian Giacomo Giachino, Gloria Nicola, Gian Luca Piana, Giorgio Regis, Silvia Sartore, Paolo Setti, Vito Viola.

«Vivere Coggiola» (centro destra). Sindaco Pietro Vigna, anni, impresario edile. Consiglieri: Marco Cantale, Roberto Cerutti, Placido Primo Contato, Fausto Grosso, Flaviano Moschetto Zina, Maria Primina Piga, Giuseppe Prina, Giuseppe Ronzani, Emanuele Togna, Mauro Vercella Baglione e Gian Luca Vidale. **[g. co.]**

Sono complessivamente quattro i comuni dove si voterà nel Biellese il 27 aprile

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.
Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell' insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L' energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo.
Dai trapianti all' ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino.
I nuovi volumi della collana «Argomenti di scienze» sono in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarli, potrà richiederli contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Vademecum al divertimento nei locali delle due province

La Pasqua è techno

Party golosi, musica e sorprese

Il sorteggio di weekend romantici in laguna, merende nel pomeriggio di lunedì dell'Angelo, tanti party per golosi di cioccolato. E in pista, specialmente questa sera, ci si scatenerà su una colonna sonora di li- ■ di techno. Ecco un vademecum al «ponte» di Pasqua in discoteca e nei locali live.

BIELLA. Oggi pomeriggio alla Cabala, con la musica dei dj Angelino, Phil J e l'Uomo Ragno, ci ■ una festa a base di colomba ■ uova pasquali. Anche domani, dalle 15, ■ festa sarà ispirata all'immancabile cioccolato.

BIELLA. Party ■ Pasqua ■ Cancello, al borgo Piazzo, aperto eccezionalmente stasera: molte le sorprese, ma soprattutto tantissimi dolci al cioccolato.

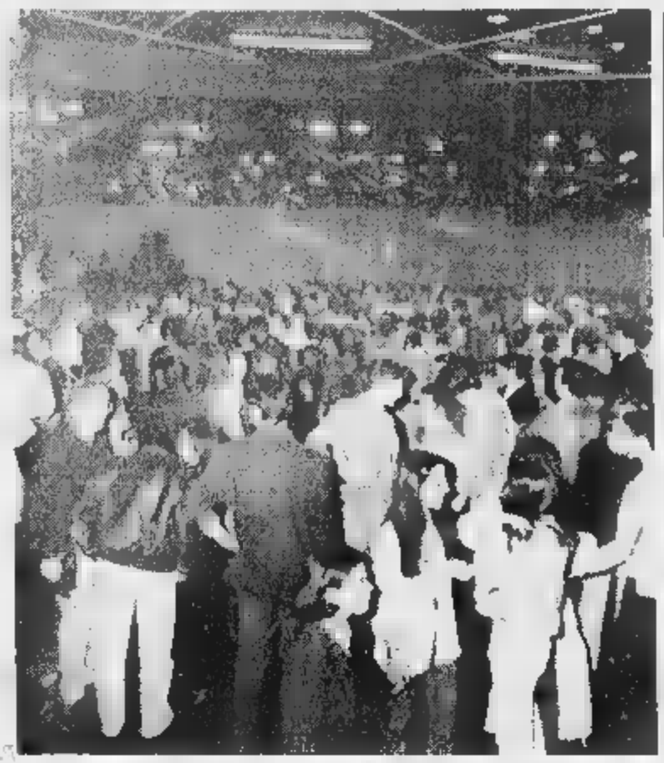
BORGOVERCELLI. L'orchestra di Mauro Rizzi sarà protagonista questa sera del veglionissimo di Pasqua al Globo. Nella seconda sala discoteca. Dopo le 21,30.

■ Superparty pasqualino anche al Due Music Club. Nella sala grande questa sera si ballerà lati- ■ americano, mentre nell'area del «privé» la dance avrà atmosfere underground e techno. La festa proseguirà fino alle quattro di mattina con le sonorità supercompresse ■ regia dischi dai dee jay Sergio Datta e Maurizio De Stefani.

I FILM DA VEDERE

Tra Oscar e avventura

Per chi non va in discoteca ■ nei pub, c'è sempre il cinema. Grande curiosità per la pellicola dell'italo-inglese Anthony Minghella gratificata da nove Oscar nove, «Il paziente inglese», in programmazione al Sociale di Biella ed al Principe di Vercelli. Chi ■ i ■ dalmata ■ chi ■ disdegna invece ragni, bruchi e formiche non può che scegliere tra il remake non cartonato de «La carica dei 101» all'Odeon di Biella ■ al Viotti di Vercelli e «Microcosmos» all'Impero di Biella. ■ sempre per chi sta dalla parte degli animali, ■ Belvedere bicciolano proiettano «Spiriti nelle tenebre» di Stephen Hopkins con Michael Douglas, storia di terribili leoni africani ■ di indomiti cacciatori dell'Ottocento. Film d'azione oppure fantascienza? Eccovi accontentati con «L'ombra del diavolo», protagonisti Harrison Ford e Brad Pitt diretti da Alan J. Pakula presenti al Mazzini di Biella e al Nuovo Italia di Vercelli. Ed ancora Harrison Ford tirato di nuovo in ballo quattro lustri dopo, per apparire nelle «Guerre stellari» di George Lucas, all'Astra vercellese. [g. bar.]



Colombe e uova ■ cioccolato anche per i disco-fans che si scatenano in pista

■ Beverly Hills, il più grande salotto del liscio del Piemonte», vede oggi sul palco l'orchestra di Niki Parisi. Appuntamento alle 15 per il matinée. Alle 21, cena. Seguono le danze. Lire 15 mila per i cavalieri mentre per le dame l'ingresso è gratuito. Cena più ballo a 20 mila. Per il pomeriggio e la serata di domani (con gli stessi orari) sarà invece protagonista l'orchestra di Robi Valente. Merenda golosa per tutti dopo le 16,30.

VALDENGO. Al dancing La Peschiera tengono banco i «Matadores», con il veglionissimo di Pasqua.

VALLALLO. E' in programma questa sera all'Igloo di frazione Balangera il Gran veglione di Pasqua con l'orchestra spettacolo di Gian Paolo Doria. Danze ■ liscio, standard e ritmi moderni. Mister a 15 mila, miss e ■. 12 mila. S'inizia dalle 21,30.

VERCELLI. Al New Astoria il party pasquale si presenta con l'ingresso libero e la consumazione obbligatoria a 15 mila lire. Tra i presenti sorteggi di un weekend a Venezia. Durante la festa, happy music. Inizio dopo le 22.

VERCELLI. Curioso nome «ad hoc» per la band che questa sera sarà ospite dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino. Tra un forte caffè all'irlan- ■ ed una birra scura di Dublino, a tener allegra la compagnia ci sarà il gruppo di Paolo Sala e le Uova di Pasqua.

VERCELLI. Questa sera, sulla pedana live del Tina Pica Rock Café di piazza Pajetta, si esibirà la band di Giacomo Cocola. Dopo le 22,30.

A CURA DI Giovanni Barberis

ALLA RIBALTA

Marcella, dalla Russia ■ Vercelli l'arte delle antiche icone ha conquistato un'adepta «doc»

Marcella Bisceglia ha frequentato l'Artistico lavorando e seguendo corsi a Milano e Firenze

IL suo artista preferito? Immaginiamo possa essere Andrej Rublev, vissuto in quel di Mosca nella seconda metà del Milletrecento. Forse il più grande pittore di icone...

Lei si chiama Marcella Bisceglia, è una ragazza vercellese, 23 anni, moderna, spigliata, sguardo da sognatrice.

Ed i suoi sogni arrivano dal lontano mondo dell'arte che ha tramandato le icone della leggenda, le pitture su legno e su lamine dorate in stile bizantino che costellano le chiese di Novgorod, di Kiev, di Vladimir. O anche dipinti che ci riguardano da vicino, come quelli che decorano San Michele in Vercelli.

Marcella, con precisione certosina, ha imparato in questi anni a creare con tecniche antiche. Dopo aver frequentato l'«Artistico» nella ■ città è emigrata a Milano, per restaurare, partendo dai lavori più semplici, sulle impalcature a grattare col bisturi le tracce del tempo lasciate a strati sopra degli affreschi.

Poi si è formata ai corsi di restauro di Palazzo Spinelli a Firenze. Un paio d'anni al fianco di altri giovani appassionati come lei delle antiche arti. Con tedeschi, spagnoli, norvegesi ■ belgi ha studiato le tecniche ed i segreti degli arazzi, delle ceramiche, del legno. Ha cercato anche di scoprire altri suggestivi procedimenti messi in atto da una monaca, suor Raffaela, che l'arte delle icone l'ha acquisita in Grecia.

Insomma, ■ è data da fare. Ha tenuto un corso al carcere di Billiemme. Con tavolette, garze, gesso levigato, disegni e dorature ha trasmesso ad altri ragazzi la sua passione creativa.

Ora sogna di allestire una personale, con tante icone. «Dovrei recuperare prima quel- ■ che ho regalato agli amici che quasi me le hanno strappate via di forza. Ora devo rimettermi al lavoro... Poi ci sarà una mostra, siamo d'accordo!» Le tematiche? Il profeta Elia con il corvo, gli angeli ■ San Basilio. Invocando lo spirito di Rublev.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

Vercelli

Oro e Jalisse a Radiobox

Per la trasmissione «Radiobox», irradiata dall'emittente Radio City Vercelli, martedì alle ore 12,30 saranno ospiti live, per intervista ■ brani ■ recente compact, i «sanremesi» Oro. Intanto a «Radiobox» passerà domani (alle 15, alle 17 e alle 21) un'intervista dei vincitori Jalisse, registrata in attesa della presenza live ad Errecì.

Vercelli

Pasqua davanti alla tv

Videonord propone alle ore 19 di oggi uno spettacolo musicale ripreso dagli studi cittadini dell'emittente. Per domani sono in palinsesto le telecronache Pro Vercelli-Solbiatese alle ore 13 ■ Prato-Novara alle ■ 22.

Biella

In memoria di Brahms

L'Associazione Nuove musiche annuncia per giovedì il concerto-conferenza «In memoriam Johannes Brahms». Il tema della serata (l'appuntamento è a palazzo Cisterna), è «Dal quintetto op. 115 alla Morte», una delle opere più note in assoluto del repertorio romantico ottocentesco.

Quarona

Concorso per cori

L'associazione culturale per la musica «Corale Primavera» ha indetto il secondo concorso nazionale corale «Don Gaudenzio Soglio». Le iscrizioni si chiuderanno il giorno 15 aprile. Per informazioni ci si potrà rivolgere ai numeri 0163 431.741, 0163 430.777 o 0163.431.271.

Biella

Guccini, le prevendite

Il concerto di Guccini è stato spostato dal 9 al 16 maggio (sempre al palazzetto dello sport), ■ le prevendite sono già aperte. I biglietti si possono trovare a Biella da Paper Moon e da Sound & Vision; a Cossato al Disco d'oro.

Candelo

I film degli Anni 70

«La grande abbuffata», di Marco Ferreri, aprirà martedì ■ al Verdi di Candelo la rassegna cinematografica «Rivediamoli insieme», dedicata ai film degli Anni Settanta. Spettacolo unico alle ore 21,30.

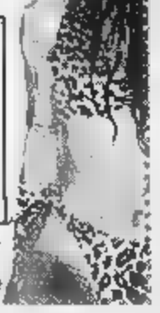
REFERENDUM

DOMENICA 30 MARZO 1997

I MAGNIFICI della NOTTE

PIEMONTE VALLE D'AOSTA

DISCOTECHE
DRINK & MUSICA
PUB • PIANO BAR
DISCO BAR • BIRRERIE
VINERIE • TAVERNETTE



LA MIGLIOR DISCOTECA E' .....
(indicare nome e località)

IL MIGLIOR LOCALE DRINK & MUSICA E' .....
(indicare nome e località)

I tagliandi vanno spediti a: LA STAMPA - I MAGNIFICI DELLA NOTTE
Casella postale 2 - 10100 TORINO CENTRO
Si possono spedire più schede nella stessa busta. Non sono valide fotocopie

Forbici arroventate per i fans delle discoteche e per gli aficionados dei locali ■ uso di concerti, giochi e snaks. Questo è l'ultimo coupon pubblicato per votare i «Magnifici» locali della notte. La febbre sta aumentando, dal momento che parecchi sostenitori hanno atteso gli ultimi giorni per spedire i bustoni! Chiusura classifiche il 5 e proclamazione dei vincitori il 9 aprile. [g. bar.]

Artista vercellese

Carrara espone le sculture di Carla Crosio

VERCELLI. Resterà aperta sino al 27 aprile la personale che l'artista vercellese Carla Crosio ha inaugurato al Palazzo comunale di Carrara. La rassegna, che presenta venti sculture e installazioni di grandi dimensioni, rientra nella manifestazione indetta dall'assessorato alla Cultura ■ intitolata «Scultura in Comune».

Ogni anno l'amministrazione di Carrara seleziona sette fra gli artisti contemporanei più interessanti e li propone all'interno dei suoi spazi: le mostre ■ svolgono non solo nel salone di rappresentanza ma anche nei corridoi e negli uffici. Le opere di Carla Crosio sono state eseguite fra il '96 e il '97 ed utilizzano i materiali più diversi: marmo, gres, alluminio, ferro, poliuretano. I risultati, sempre di grande impatto emotivo, sono l'elaborazione di concetti che vanno dall'ecologia alla manipolazione genetica. Con Carla Crosio ha collaborato ■ professor Aldo Vaccari per l'esecuzione di telai e supporti in ferro. [s. l.]

Da mercoledì

Teatro, a Cossato la mini-stagione per le scuole

COSSATO. Il Teatro Comunale vara una mini-stagione per le scuole. Il debutto ■ mercoledì con «Giubbe ■», un omaggio ■ Eugenio Montale. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura, in collaborazione ■ Torino spettacoli. Il biglietto (posto unico) costa 10 mila lire. In calendario, dopo «Giubbe Rosse», portato in scena dalla Compagniatorino spettacoli, ■ sono altre tre appuntamenti.

Il 16 aprile sul palco del Comunale ■ esibirà la Compagnia di danza del Teatro Nuovo di Torino: presenterà «Orfeo», con le coreografie di Marco Berriel e le musiche di Maurizio Racca. La danza terrà nuovamente banco per l'appuntamento del 17 aprile: con le musiche di Antonio Vivaldi e le coreografie di Marina Fisso, verrà rappresentato «L'albero millenario» (Compagnia del Teatro Nuovo).

L'ultimo appuntamento, sabato 17 maggio, propone «Una coppia esplosiva», di Jean Noel Fenwick, portato in scena da Miriam Mesturino e Matteo Chiotto. [r. mo.]

A Biella, dal 5

Fotografia una mostra per Giacomelli

BIELLA. La città celebra Mario Giacomelli, uno dei grandi fotografi italiani, con una mostra che verrà inaugurata sabato a palazzo Ferrero, alle 17,30. La ■ precedente la figura e le opere dell'artista saranno al centro di un incontro, sempre a palazzo Ferrero, con la proiezione di immagini tratte dalle sue opere più significative (inizio alle 21,15).

Mario Giacomelli è tra i fotografi più apprezzati e conosciuti all'estero. Vale per tutti il riconoscimento del Museo dell'arte moderna ■ New York: Giacomelli è il primo italiano le cui foto siano state acquistate dall'istituto americano.

Il fotografo, che da sempre vive a Senigallia, ha mantenuto nel tempo lo stesso spirito di fotoamatore, con il quale ha intrapreso la carriera artistica negli Anni 50; dedica alla stampa la cura principale e segue personalmente in camera oscura i processi di sviluppo. Di Giacomelli sono celebri i paesaggi e le interpretazioni dei versi di grandi poeti. [r. mo.]

STASERA AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **Microcosmos**, di C. Nuridsany, P. Perennou. L. 12.000; 10.000

MAZZINI. Inf. (015) 22.736 - 31.312. **L'ombra del diavolo** di A. Pakula con H. Ford e B. Pitt. L. 12.000.

ODEON. Inf. (015) 22.736 - 31.312. ■ **carica dei 101**, di ■ Disney con Glenn Close. L. ■ 10.000.

SOCIALE. Inf. (015) 22.735 - 31.312. **Il paziente inglese**, di A. Minghella, con R. Fiennes, J. Binoche, W. Dafoe, K. Scott Thomas, N. Andrews. Ore 15,30; 18,45; 22. L. 12.000.

BORGOSESIA

LUX. ■ tel. (0163) 22.598. **Space Jam**, di ■ Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Or. 15; 20,30; 22,30. L. 10.000; 7000.

CANDELO

VERDI Inf. tel. (015) 253.8927. **Segreti e bugie**, di Mike Leigh con Brenda Blethyn, Timothy Spall, Marianne Jean-Baptiste. Or.: 19,45; 22,15. L. 11.000; ■0.

CIGLIANO

SPLENDOR. Space Jam, di Joe Pytka con M. Jordan e B. Bunny. Or. 15; 21. L. 9000; 7000.

CRESCENTINO

N. PRIMAVERA. Inf. tel. (015) 925.620. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. ■ 14,30; 16,20; 20,30; 22,15. L. 10.000/7000.

COSTANZANA

■ **Il ciclone.** ■ L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 21 spett. unico. L. 6000/5000.

GATTINARA

ITALIA. Inf. or. tel. (0163) 833.105. Film vietato ai minori di 18 anni. Ora■ 20,30; 22,30. L. 10.000.

GRAY

EXCELSIOR. Inf. tel. (015) 767.323. **Uomo d'acqua dolce**, di A. Albanese con ■ Millillo e A. Albanese. L. 10.■; 7000; Ora■ 15 spettacoli continuati.

SAN GERMANO

SALA COMUNALE. CHIUSO.

STROPPIANA

FELIX. OGGI RIPOSO.

TORINO

■ Tel. (0161) 828.600. **Dragonheart**, di R. Cohen con D. Quaid, P. ■ stlethwaite, D. Meyer. Orario 15/21,30. L. 10.000/7000 e 9000/6000.

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. tel. (0163) 54.265. **Il ciclone** di L. Pieraccioni, con N. Estrada, L. Forteza, L. Pieraccioni. Ore 20,30; 22,30. L. 9000/7000.

VERCELLI

A■■■. Tel. 255.045. Informaspettacolo 69.633. **Guerre ■■■■■** di G. Lucas, con M. Hamill, H. Ford, C. Fisher, A. Guinnes. Ore 15. L. 12.000; 10.000.

NUOVO ■■■■. Tel. 257.744. Informaspettacolo tel. 69.633. **L'ombra del diavolo**, con Harrison Ford e Brad Pitt. Apertura ore 15. L. 12.000; 10.000.

PRINCIPE. Tel. 259.047. Informaspettacolo 69.633. **Il paziente inglese**, di A. Minghella con W. Dafoe, J. Binoche, R. ■■■ nes. Orario apertura: 15. L. 12.000; 10.000.

VIOTTI. Tel. 250.845. Informaspettacolo ■■. 69.633. **La carica dei 101**, di Walt Disney con Glenn Cl■■■. L. 12.000; 10.000.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 215.018. **Spiriti nelle■■■■■■■** di S. Hopkins con M. Douglas, V. Kilmer. Orario: 15. L. 10.000; 8000. Abbinato Cinegiornale Chiambretti.

LUX. Inf. or. tel. 213.375. OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 256.544. OGGI RI■■■

BOCCIENTE■■■. Via G. Ferraris 103. Per «Terre d'acqua», mostra di Enzo Gazzone «Rapsodia della risaia», che rimarrà aperta fino a domenica 30 marzo. Orario: feriali 15-19; festivi 10,30-12,30 e 16-19.

SCEGLI IL CINEMA

Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

TORINO

ADUA ■■■■ Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** ■■.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **La carica dei ■■1.** Orario: ■■30, 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Larry Flynt - Oltre lo scandalo.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. *Sala 3.* **L'amore ha due facce.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

■■■■■■■ ■■so Sommeiller ■■ tel. 581.7190. **Camere da letto.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Guerre stellari.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,40.

CENTRA■■■ v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Kolya.** Oscar 1997 come miglior film straniero. Or.: 15,10; 18,20; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. ■■■■■■. **Romeo e Giulietta.** Abbin. Cinegiornale Chiambretti ■. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. ■■ Night. Abbin. Cinegiornale Chiambretti 8. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,35.

CRISTALLO via Goito 5, ■. ■■■■ ■■■ **attacka!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **I soldi proibiti.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **La carica dei 101 - Questa volta la magia è vera.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'ombra del diavolo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ELISEO ROSSO p.za Sabotino, tel. 447.5241. **RIPOSO.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE p.za Vittorio Veneto 5, tel. 817.1642. **Il ciclone.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA I corso Moncalieri 24, tel. 661.54.47. **Marianna Ucria.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. ■ **paziente inglese.** Or.: 15,55; 19; 22.

FARO via Po 30, tel. 817 33.23. Riposo.

FIAMMA c.so Trapani 57, tel. 385 20.57. **Fargo.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Matilda 6 mitica.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21, tel. 812.5996. **Shine.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG via Santa Teresa 5, tel. 534.614. **Uomo d'acqua dolce.** Or.: 18,30; 18,30; ■■■; ■■.30.

■■■■ ■■ XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Bogus - L'amico immaginario.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Jerry Maguire.** Or.: 14,40; 17,20; 20, 22,40.

MASSIMO UNO via Montebello 8, t. 817.10.48 **Briganti.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

NAZIONALE ■ via Pomba 7, tel. 812.4173. **Shine.** Or.: 15,45; 18,10; 20,25; 22,35.

■■■■■■ 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Il senso di Smilla per la neve.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

■■■■■ 2 via■■■■■■ 31, tel. 532.448. ■ **tregua.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

■■■■■ via XX Settembre 15, tel ■■■■. **Space Jam.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.0145. **Il paziente inglese.** Or.: 15,30 ingr. 7000. Or.: 18,30; 21,30 ingr. 11.000.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.0150. **Cresta selvaggia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

VITTORIA via Roma 336, tel. 562.1789. **L'om- ■ del diavolo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI

TEATRO REGIO. Biglietteria ore 13/18,30. ■■ 6815.241/242.

AUDITORIUM RAI p. Rossaro. Riposo.

COLOSSEO via Madama Cristina 71, telefono 669.6034. Mercoledì 9 e giovedì 10 aprile ore 21 Renzo Arbore e l'Orchestra Italiana in concerto. Informazioni e prevendita biglietti presso Cassa teatro ore 10-13 e ore 15-19. Telefo- ■■ 669.6034.

Nulla educa alla democrazia più dell'esercizio della democrazia.

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica

«Documenti e testimonianze» 3
pp. XVIII-206, L. 25.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via ■■■ 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, ■■■■ Torino (fax 011-6568.933)

I VOLUMI DE ■■ STAMPA», ■■■■■■ DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE ■■■ ■■■

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

I bianchi vincono soffrendo (1-0) lo scontro diretto e continuano a sperare nella salvezza

Pro, Gabasio manda ko la Solbiatese

Bertolone e Trombini salvano il prezioso successo

VERCELLI. Può un'azione che presa da sola non ha effetti concreti sul risultato mutare l'andamento (e l'esito) di una partita? Se Pro-Solbiatese fa sentenza la risposta è «Certamente sì». Perchè lo scontro tra bianchi e nerazzurri, pesante eccome nella corsa alla salvezza, è improvvisamente cambiato a favore dei padroni di casa al 25' del secondo tempo, giusto quando il solito Artico dalle giocate suntuose ha scodellato una palla d'oro per il nuovo entrato Gabasio. E il «borgovercellese» non ci ha pensato due volte di centro area a scaricare il suo destro. Peccato che Sannino abbia risposto con una gran respinta di pugno.

Roba da mordersi le mani per il popolo bianco. E invece da questa incursione, la prima veramente pericolosa costruita dai vercellesi, i «dalessiani» hanno tratto fiducia, convinzione e grinta per un quarto d'ora di fuoco.

E, guarda che coincidenza, tre minuti dopo, Artico con un'altra pennellata delle sue, ha liberato in contropiede Gabasio che presentatosi solo davanti a Sannino, stavolta non ha fallito il tocco vincente per l'1-0.

Così la sfida tra due squadre in balia del ciclone «play out» si è risolta a favore dei bianchi che rosicchiano ai rivali tre punti preziosissimi. Ma certo non è stato un bello spettacolo per i mille volonterosi del Robbiano che hanno sfidato una giornata di sole resa gelida dal vento sferzante.

Proprio la «mini-Bora» che per l'intera giornata si è abbattuta sul Piemonte ha condizionato a lungo l'incontro. Nel primo tempo ha spirato a favore della Solbiatese tanto che la Pro, timorosa come un agnellino appena nato, si è rinserrata nella sua metà campo lasciando in avanti praticamente i soli Artico e Righi. E i bianchi hanno rischiato più del dovuto. Sulla fascia la «promessa» Barjie costringeva Testa a faticosi recuperi sull'out sinistro, mentre al centro Tibaldo commetteva qualche errore di troppo e Zeoli era autore di una prestazione anonima. Meno male che Bertolone non sbagliava un colpo (dopo Artico è risultato il migliore) tanto da salvare in tre occasioni: al 30' precedeva Taribello smarcato in area da Temelin, poi ribatteva (35' e 39') due tiri dalla corta distanza. Ma soprattutto il centrocampo era schiacciato dagli ospiti che seppur poco pericolosi impedivano alla Pro di tessere gioco.

Così per la ripresa D'Alessi cambiava le carte in tavola: subito entrava Motta al posto di Carillo, poi visto che il gioco latitava, dentro Gabasio (e fuori Testa con Righi a destra) al fianco di Artico. La mossa si rivelava vincente: la Solbiatese pativa Gabasio, e Artico, il Pinturicchio vercellese, offriva gli assist della fiducia, del gol e del possibile raddoppio. Sembrava fatta anche perchè la Solbiatese rimaneva in dieci per l'espulsione di Spaziani (70'). Invece ci voleva un Trombini-show all'83' (splendido volo sulla bomba da trenta metri all'incrocio di Calvio) per condurre in porto l'1-0 e riassaporare il gusto della vittoria dopo 62 giorni.

Roberto Eynard

Pro Vercelli: Trombini; Ragagnin, Bertolone; Bedin, Tibaldo, Zeoli; Testa (63' Gabasio), Col (90' Cremonesi), Artico, Carillo (46' Motta), Righi. **Solbiatese:** Sannino; Spaziani, Barjie; Brevi, Mozzone, Poloni; Giudice (72' Faccio), Calvio, Taribello, Raza (78' Sacchini), Temelin (85' Buzzetti). **Arbitro:** Verrucci. **Rete:** 68' Gabasio.

I RISULTATI

Colpi di Tempio e Pavia

VERCELLI. Tutte le rivali dei bianchi hanno risposto al successo della Pro. Tra i colpi a sorpresa i successi esterni del Tempio a Voghera 1-0 (gol di Felici al 22') e Pavia 2-0 a Leffe (doppietta di Guindani). Di misura il Cremapergo sul Mestre 1-0 (58' Melegatti). L'Olbia si lascia imporre l'1-1 interno dal Cittadella. Veneti in vantaggio con un autogol di Mariani (54') raggiunti da Laghi (71'). Torres e Ospitaletto 1-1: sardi a bersaglio in entrata con Sulcis (7'), replica di Tolotti (62') per i bresciani. Senza gol il derby Varese-Pro Patria, mentre finisce sull'1-1 la sfida al vertice Lecco-Lumezzane. Lariani in gol con Maretti (60'), poi è Zamuner (85') a salvare il primato dei bresciani. Sale la Pro Sesto che travolge (3-0) il Valdagno: di De Nicola (19'), Nino (49') e Tedoldi (68') i gol. **Classifica:** Lumezzane 52; Lecco 49; Pro Sesto 44; Pro Patria 40; Cittadella 39; Varese, Voghera 38; Leffe 36; Mestre 35; Torres, Cremapergo, Tempio 34; Ospitaletto 33; Solbiatese 31; Pro Vercelli 30; Olbia, Pavia 27; Valdagno 15. **[p. m. f.]**

L'attaccante al 68' trasforma in rete una pennellata del solito Artico

Nella foto di Greppi due protagonisti del match Pro-Solbiatese: a sinistra **Bertolone**, autore di interventi decisivi in difesa. In alto **Artico** che in attacco ha sempre messo in apprensione gli ospiti

Primo successo per D'Alessi

«Non ci volevano alcuni exploit ma ora finalmente sorridiamo»

VERCELLI. L'incubo si è spezzato. Le bianche casacche tornano al successo dopo un'astinenza di oltre due mesi. A rompere l'incantesimo un guizzo di Gabasio a metà ripresa. Un gol che ha mandato in Paradiso la Pro, gettando la Solbiatese nel più cupo sconforto.

Non a caso al termine del match il tecnico ospite Mario Belluzzo si rintana immediatamente sul pullman, rabbuiato per il sospetto fuorigioco sul punto di Gabasio e l'espulsione di Spaziani.

Alla delusione palpabile sui visi dei giocatori lombardi fanno da contraltare i volti sorridenti del clan vercellese. Il vice presidente Oreste Cassetta (sorretto nei minuti finali da alcuni tranquillanti) scherza con l'amministratore delegato Francesco Proli. Anche Matteo Righi si permette qualche battuta spiritosa sulla sua difficoltà a fornire «materia prima» per l'antidoping: «E' la terza volta, quest'anno, che devo fare il controllo. Possibile che nel "mazzetto" ci sia soltanto il mio numero». Giustamente euforico Sergio Gabasio: un gol pesante il suo: «Volevamo assolutamente questi tre punti. Li abbiamo conquistati non senza faticare. Mi auguro che questo successo permetta alla squadra di ritrovare la tranquillità in vista del rush finale».

Mister **Dino D'Alessi** ha guidato la Pro al primo successo della sua gestione

Per smaltire la tensione accumulata nel finale mister D'Alessi, al primo successo da quando è alla guida della Pro, è l'ultimo a darsi in pasto ai taccuini: «Purtroppo qualche risultato dagli altri campi ci ha rovinato la festa, così come il vento che ci ha creato più di un grattacapo. In ogni caso si è trattato di una bella giornata: ci voleva questo successo».

D'Alessi scende quindi nel dettaglio: «Noi nel primo tempo abbiamo giocato male, eravamo troppo nervosi ed i giocatori avversari ci hanno controllato molto bene; nella ripresa, con l'inserimento di Gabasio, c'è stata più partecipazione al gioco, più aggressività ed è chiaro che quando si riesce ad essere grintosi ci sono maggiori chances di mettere gli avversari in difficoltà». **[p. m. f.]**

FIERA degli ANTICHI MESTIERI®

CONZANO (AL)
Pasqua (h. 14-20)
Pasquetta (h. 9.30-20)

La tradizionale Fiera degli Antichi Mestieri che si teneva gli scorsi anni a Pamparato (CN), quest'anno scopre Conzano nel Monferrato per presentarsi ancora più ricca di artigianato artistico, di spettacoli e di buona cucina.
Un' occasione per trascorrere le festività pasquali in modo naturale, divertente e spettacolare.
CONZANO TI ASPETTA

CONZANO è un piccolo comune dalla tipica struttura medioevale facilmente raggiungibile:
da TORINO autostrada: uscita FELIZZANO
Da GENOVA autostrada: uscita ALESSANDRIA OVEST
Da MILANO autostrada: uscita CASALE SUD
Informazioni 011/85.11.60

Si chiude oggi il referendum de La Stampa riservato alle giovani promesse

Golden, sfida all'ultimo tagliando

Gli altri voti di Esordienti e Giovanissimi

VERCELLI. «Golden boys» ultimo tagliando. Si chiude quest'oggi la prima fase del concorso ideato da «La Stampa» per scoprire i campioni del 2000. Un appuntamento che ha coinvolto gli appassionati del calcio giovanile. Sino alle 19 di sabato 5 aprile si potranno inviare le schede alla redazione di Biella (via Repubblica 29) e Vercelli (via Duchessa Jolanda 20).

● **Lacuna colmata.** Ecco l'elenco dei calciatori votati ma non entrati nella classifica pubblicata ieri. **Esordienti.** Dario Costanzo (Soms Palestro) 16; Scusello (Cigliano) 6; Santoro (Livorno) 4; Davide Venturino (Cigliano) 3; Fabrizio Risiglione (Gattinara) 2; Ferrarotti (Bianzè) 2; Gabriele Avonda (Canadà) 1; Zanoni (Palestro) 1. **Giovanissimi.** Luca Comba (Livorno) 9; Luca Vercelli (Livorno) 8; Matteo Cameletti (Gattinara) 8; Francesco Monda (Livorno) 5; Luca Bolognesi (Saluggia) 3; Alessandro Barbero (Scuole Cristiane) 1; Cristian Anzola (Livorno) 1; Umberto Bodon (Livorno) 1; Corrado Buonagrazia (Livorno) 1; Zibelli (Santhià) 1; Ronny Matto (Livorno) 1; Giuseppe Bolognesi (Scuole) 1.

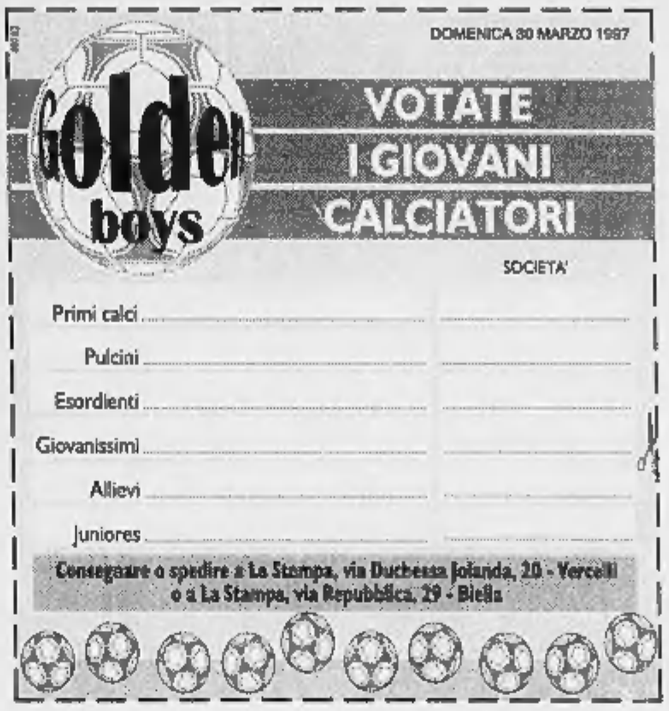
● **Alla ribalta.** Dopo Francesco Teti (erroneamente chiamato Fabrizio) un altro portiere alla ribalta: **Marco Bellotti**, «number one» del Santhià Primi calci. Tifoso del Milan, ha come idolo Weah, mentre tra i «colleghi» ammira Peruzzi e Toldo. Nel '96 è stato premiato come miglior portiere all'International Football Stage Italia.

Tra gli altri protagonisti del Golden Boy una citazione particolare per **Roberto Melotti**, punto di forza degli Esordienti delle Scuole Cristiane. Un giocatore per il quale sono in molti a prospettare un roseo futuro. Stesso discorso per **Edoardo Tomassino** della Pro Vercelli, terzo nella classifica Giovanissimi, dove sta recuperando parecchie posizioni anche **Stefano Bello** degli Amici Concordia.

Marco Stena, 13 anni in maggio, gioca negli Esordienti del Gattinara, team primo in classifica. Tifa per il Napoli, sua città natale e sogna d'indossare la mitica maglia numero 10 di Maradona (non a caso viene soprannominato «Maradonino». Con il Gattinara ha già vinto due volte la coppa come miglior giocatore ai tornei di Varallo e Occhieppo. Da tre anni partecipa alla finale di calcio a Caorle con la Rappresentativa del Piemonte. **[p. m. f.]**

La formazione Primi calci del Santhià in cui milita il portiere **Marco Belotti**

E' partito il «volatone» decisivo per stabilire le classifiche finali. Si possono consegnare (o spedire) le schede fino alle 19 di sabato 5 aprile



Roberto Melotti (Esordienti) gioca nelle Scuole Cristiane

Edoardo Tomassino milita nella squadra Giovanissimi della Pro

Stefano Bello (Giovanissimi) veste la maglia degli Amici Concordia

Mario Stena detto Maradonino, Esordiente del Gattinara

SPORT FLASH

Basket

Meeting Art sconfitta sul filo di lana

Dopo il successo colto dalla Piralla Veloces sul Teen Torino, l'anticipo del torneo di serie D maschile non ha sorriso alla Meeting Art. I gialloblù di coach Sguazzotti sono stati sconfitti (94-86) ad Alessandria. Un incontro estremamente equilibrato, che ha visto i mandrogni spuntarla proprio sul filo di lana. In evidenza, tra i vercellesi, Zucca (28 punti personali), Pollone, autore di 17 punti oltre di un eccellente tre su tre dalla distanza e Tosetto (13). Con questa sconfitta la formazione vercellese resta a 20 punti. **[p. m. f.]**

Calcio a 5

Biella, domani il torneo il «due contro due»

Via domani al torneo di Pasquetta di calcio a 5 «Due contro due di primavera». Le prime 4 coppie classificate accederanno alle finali del 23 e 24 agosto al circolo «I faggi». Gli altri appuntamenti il 22 giugno a Bari, il 29 a Milano, 6 luglio a Diano Marina, il 13 a Forte dei Marmi, il 20 a Roma, il 27 a Caserta, il 3 agosto a Pescara, il 10 ad Ancona, il 17 a Riccione. **[g. co.]**

Basket

In serie D il Cigliano supera l'Augustus 80-71

Il Cigliano riesce a superare l'Augustus e tira un sospiro di sollievo nella serie D di basket maschile. Il risultato finale 80-71 è stato condizionato anche dai quattro falli tecnici fischiati ai biellesi. **[w. d. b.]**

Podismo

Si corre in montagna col giro di Pollone

Pasquetta in Burcina domani con il giro podistico di Pollone, gara regionale di corsa in montagna di circa 10 chilometri per gli uomini e 7 per le donne. Tra i premi in palio il memorial «Chiara Serralunga». Ritrovo in piazza San Rocco alle 8, partenza alle 9. **[w. il. b.]**

Ciclismo

Il meglio degli juniores si sfidano a Valdengo

Pasquetta di lusso per gli appassionati di ciclismo che domani a Valdengo, a partire dalla 9,30, potranno seguire 150 tra i migliori Juniores nel «Giro del Castello, trofeo Comune di Valdengo». Molti i biellesi al via con le maglie dell'Ucab e del «Sella». **[w. d. b.]**

Sci

Finali «studenteschi» Grupallo è tredicesima

Piazzamenti lontano dal podio, ma comunque di tutto rispetto, per Elena Grupallo (Varallo) e Rosalba Poloni di Piode che hanno disputato la finale nazionale dei Campionati studenteschi di sci. Meno fortunata è invece stata la biellese Valentina Lora Ronco che non ha potuto portare a termine la prova. Tutte di 16 anni, frequentano il liceo classico D'Adda di Varallo. A Falcade, in provincia di Belluno, Grupallo si è piazzata al 13° posto mentre la Poloni si è dovuta accontentare della 17ª piazza. **[p. q.]**

TORNEO INTERNAZIONALE

Oggi a Biella e a Cossato le eliminatorie. Sperano anche Pro Vercelli e Juventus

All'«Amicizia» favorito è il Chelsea

Il Lilla schiera il portiere della Nazionale giovani

BIELLA. Dopo la grande sfilata di ieri per le vie della città, si alza il sipario sul calcio giovanile del torneo internazionale dell'Amicizia. Al «La Marmora», a partire dalle 9 fino alle 12, s'incontrano Libertas, Pro Vercelli, Sampdoria, Lille e Chelsea. All'«Abate» di Cossato Tourcoing, Biellese, Napoli, Borussia e Juventus. Nel pomeriggio il girone «biellese» si trasferisce a Cossato e viceversa. Domani a Biella le semifinali al mattino e le finalissime al pomeriggio.

Intanto ieri tanti applausi per giocatori e tecnici. Tranne il Chelsea (che è arrivato solo in serata e che comunque è dato favorito) e un po' di ritardo per il Borussia, (i ragazzi sono rimasti affascinati dal mercato), tutti sono stati accolti con calore dalla popolazione e dalle autorità cittadine.

Per la **Pro Vercelli**, imbattuta vincitrice del girone regionale Giovanissimi con 19 vittorie e 3 pareggi, andranno seguiti con attenzione il «bomber» Andrea Duò (25 reti al suo attivo), Paolo Mantovan, Edoardo Mino (ex Villaggio Lamarmora) ed il portiere Daniele Donato. «Siamo onorati di essere stati chiamati ad una manifestazione così importante - dice l'allenatore Roberto Manzo, con trascorsi calcistici biellesi -. Per noi è molto importante poter confrontarci con i pari età di squadre professionistiche».

Anche la **Biellese** di mister Scaramuzzi è reduce dal successo nel proprio girone del torneo di categoria regionale, ma i bianconeri, più che sulle individualità, puntano sulla solidità del proprio organico.

Per la **Libertas** l'importante è onorare al meglio questo impegno. «Certamente non possiamo illuderci di essere protagonisti di una manifestazione che annovera squadre molto blasonate» commenta Gilberto Maffeo.

Tra gli undici stranieri andrà seguito con attenzione il **Lille**. «Il nostro obiettivo è quello di arrivare alla semifinale anche se nel girone eliminatorio dovremo affrontare squadre molto forti - dice David Meresse, allenatore dei francesi -. Possiamo contare sul libero Stephane Dumont e sul regista Antony Debackere, entrambi selezionati con la rappresentativa del Nord della Francia, oltre che su Stephane Coque, portiere della nazionale di categoria».

Walter De Biasio

E il Borussia resta affascinato dalle bancarelle degli ambulanti

Dall'alto in basso le formazioni giovanili della Pro Vercelli, dei padroni di casa della Libertas e della Biellese che si presentano al torneo dell'Amicizia con ambizioni assai diverse [FOTO MICHELETTI]

DERBY AMICHEVOLE

E il d.s. Turotti «visiona» la Pro Patria

Biellese facile 2-0 alla Cossatese

BIELLA. Con due reti nel primo tempo messe a segno da Passariello e Ferretti la Biellese si è aggiudicata l'amichevole con la Cossatese. Si è trattato più che altro di una sgambata, che ha permesso ad entrambe le formazioni di mantere il ritmo, in questa sosta festiva dei campionati di Eccellenza e Promozione, in vista dei prossimi impegni.

Per i bianconeri sono scesi in campo un po' tutti, a parte Garegnani, Ariezzo e Cretaz che si sono allenati a parte. Nel primo tempo, con l'estremo Buda, hanno giocato Mazzia, Mascheroni, Passariello, Mandelli, Rossi, Ferretti, Isabelli, Giannini, Comi, Girelli. Nella ripresa mister Bacchin ha dato via libera ai giovani Ferrero, Marzano, Villarboito e Menin.

Anche per la Cossatese Romano Jorioz ha scelto subito la formazione tipo, anche se ha atteso la seconda frazione per far entrare i titolari Rota e Giampiero Poli.

Per il direttore sportivo Sandro Turotti doveva essere una giornata di riposo. Invece la sua assenza si è rivelata una scelta «tattica»: il d.s. ne ha approfittato per andare a Varese, per assistere al derby tra i biancorossi e la Pro Patria.

«E' vero, ho osservato qualche giocatore interessante - dice Turotti -. Quali siano non posso dirlo. Almeno la squadra? D'accordo: giocano nella Pro Patria». **[d. p.]**

Mister **Roberto Bacchin**

HOCKEY

I gialloverdi hanno sconfitto i padroni di casa (6-1) e il Brasile (3-1)

Amatori, avanti tutta a Montreux

Il Caricato-team oggi si gioca l'ingresso in finale

VERCELLI. L'Amatori ha cominciato come meglio non avrebbe potuto il torneo di Montreux, kermesse internazionale che richiama nella ridente cittadine elvetica, durante il periodo pasquale, il meglio dell'hockey su pista europeo.

Nella prima giornata della fase eliminatoria i gialloverdi di mister Caricato hanno centrato un doppio successo contro Brasile e Montreux. Ma se la vittoria contro gli svizzeri (6-1) non era in discussione (i padroni di casa venivano considerati come la formazione più malleabile) l'acuto contro gli «auri-verde» brasiliani (3-1) ha confermato il buon momento attraversato dalla compagine vercellese.

«Siamo soddisfatti del nostro esordio - sottolinea il presidente Lorenzo Piccioni -. Adesso ci attendono gli incontri decisivi. Speriamo di dimostrarci, ancora una volta, all'altezza della situazione».

Con gli exploit su Brasile e Montreux l'Amatori si è, in pratica, garantito l'accesso per le semifinali in cartellone quest'oggi (la finalissima si disputerà, invece, domani alle 20,30). Nella tarda mattinata di ieri i gialloverdi hanno chiuso la fase di qualificazione affrontando il Portogallo, considerata unitamente alla Spagna la formazione da battere. La sfida contro i lusitani, in pratica, è servita unicamente per definire la classifica del girone B. **[p. m. f.]**

L'**Amatori** si sta ben comportando al torneo internazionale di Montreux

Un primato frutto di un grande lavoro.

ARMANDO TESTA SPA

260.000 miliardi di attivo. 600 miliardi di utile netto. 43.000 miliardi di risparmio gestito.

Anche per questo siamo la banca più grande d'Italia.

Un risultato consolidato straordinario. Una lunga serie di primati, frutto di una storia fatta di impegno, di innovazione e di affidabilità. Un primato che nasce dalla stretta relazione con quattro milioni di Clienti nelle milleduecento Filiali in tutt'Italia. La capacità di offrire servizi realmente utili gestendo con saggezza e competenza i risparmi di due milioni di famiglie. La professionalità nell'assistere cinquecentomila imprese a sviluppare orizzonti sempre più grandi, nazionali e internazionali. Tutti patrimoni importanti, frutto di un primato ancora più grande: un inestimabile patrimonio umano. Il lavoro di ventimila professionisti che sanno ascoltare il Cliente, proponendo nuove idee e condividendone esigenze e speranze. Da loro è nato un grande presente, da loro parte un grande futuro.

SANPAOLO
ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO SPA
Un primato che nasce dagli uomini.

31-03-1997

LUNEDI DI PASQUA

" LA STAMPA"

NON ESCE